187 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 28 MARZO 2000. ANNO 134. N. 86 L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Confermata l'elezione ha riunito l'esecutivo, passato in rassegna le truppe speciali, reso omaggio a Eltsin. Clinton: rispetti i diritti umani

Putin, il primo giorno del nuovo zar

Suspense a Mosca sulla scelta del primo ministro

MOSCA. Appena confermata l'elezione con il 52,6% dei voti, il nuovo Presidente della Russia Vladimir Putin si è presentato a presiedere la riunione del governo, quindi ha passato in rassegna le truppe speciali ed è andato a fare visita al suo padrino politico, Boris Eltsin. Fino alla cerimonia di investitura (tra il 5 e l'8 maggio) Putin non opererà grandi cambiamenti nella sua squadra. C'è grande attesa su chi sarà il nuovo primo ministro. Con le congratulazioni, Clinton ha rivolto a Putin un monito: rispetti i diritti umani. ALLE PAGINE 2, 3 E 4

REPORTAGE

VINCITORI E VINTI DALLA TV ALLE STRADE DI MOSCA

Soltanto Ziuganov col suo 30 per cento registra un successo E la gente chiede «Lasciateci in pace»

Giulietto Chiesa e Anna Zafesova A PAG. 2 E 3

ANALISI

AL CREMLINO SCOCCA L'ORA DEL DIRITTO

La grande cremlinologa «La svolta è solida L'ex impero Urss non torna indietro»

Hélène Carrère d'Encausse A PAGINA 4



ADESSO E' CECENIA OVUNQUE

Barbara Spinelli

VIVREMO ora sotto lo sguardo della Russia: osservati da vicino, soppesati, dall'occhio vigile-esigente del nuovo Presidente Vladimir Vladimirovic Putin. E' il neoeletto successore di Eltsin che ha ottenuto questo trionfo supplementare, accanto a quello strappato in patria domenica notte. Il trionfo è questo: poter guardare l'Europa e l'America dall'alto di un vasto successo in casa, poter addirittura dettare le regole del gioco nei futuri rapporti fra Est e Ovest, e trasformare una sanguinosa guerra coloniale nel Caucaso in incidente lungo il cammino, in dettaglio banale, che non significa per l'esattezza nulla. Esistono le ample questioni internazionali, esiste la *New Economy* globalizzata, esiste l'oscillare dell'immensa Russia tra caos e stabilità, e a fianco di tante enormità la Cecenia altro non è che quisquilia, superfluità. Roba che non incide sull'essenza che conta.

In antico latino quisquilia si traduce immondezza, e come tale Putin ha trattato un lembo cospicuo della propria nazione. «Caccerò i terroristi fino a scovarli nei cessi», aveva assicurato. E quel che ha detto ha fatto. Ha raso al suolo Grozny, con i suoi 400.000 abitanti russi e caucasici: i telespettatori possono contemplare quel che è restato della città. Ha distrutto e disperso un popolo intero. Ma non è che una minuzia, per i responsabili europei e americani che attoniti fissano il trionfatore dello scrutinio. Ancor oggi, dopo aver visto le ceneri di Grozny, i volti dei profughi, i cadaveri martoriati delle vittime civili, dicono con finta ingenuità: «Giudicheremo il Presidente sulla base delle azioni». Riuniti a Lisbona, i capi di Stato e di governo dell'Unione europea non potevano essere più cortesi, usar vocaboli più eufemistici: «Speriamo che la Russia, liberata dalle pressioni della campagna elettorale, presti attenzione alle preoccupazioni della comunità internazionale». La guerra coloniale di Putin nel Caucaso non è stata un'Azione, per i dirigenti dell'Ovest. Ben altre sono le Azioni. E' stata un soffio di vento. Un simulacro di dettaglio, più che un vero dettaglio. L'ansia è forte di voltare le teste, e gli sguardi. Di passare infine a faccende serie. A faccende che di solito si pronunciano in inglese. Al business. Alla New Economy. Al Brave New World. In una landa desolata e peregrina, un popolo ignorato si batte vanamente per la libertà, l'indipendenza. Deve esser immolato nel sangue, perché il mondo riprenda a essere bello nuovo e ordinato. E' così anche nel romanzo di Huxley.

Precisamente questo ha conseguito Putin, nella sua campagna elettorale che non era solo russa bensì europea, e mondiale. Che non era solo militare ma anche mentale, e strategica. D'improvviso non è più la Russia sotto lo sguardo dell'Occidente - come accadeva nell'era Elt-

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

LA NOTTE DI HOLLYWOOD

GLI OSCAR AI DUBBI DELL'AMERICA

Lietta Tornabuoni

LO sapevamo tutti da mesi: l'Oscar 2000, che ha colpevolmente ignorato Stanley Kubrick, ha premiato due famiglie anomale, la desolata storia d'infelicità americana di «American Beauty» di Sam Mendes e il vitale caotico dramma europeo di «Tutto su mia madre» di Pedro Almodóvar. Dei quattro artigiani-artisti italiani candidati, nessuno ha avuto premi; e Roberto Benigni è stato addomesticato, tenuto a bada, dopo uno scherzetto iniziale s'è messo zitto e composto sul palcoscenico dello Shrine Auditorium di Los Angeles. Insieme con i cinque Oscar ad «American Beauty», quattro Oscar sono andati al mirabolante «Matrix» dei fratelli Wachowski. Quale migliore attrice è stata premiata una ventenne, Hilary Swank, che in «Boys don't Cry» di Kimberly Peirce porta una fascia per schiacciare il seno fino a eliminarlo, un'imbottitura sul davanti dei calzoni oppure (in caso di bisogno) un pene di lattice, si chiama, si muove, si comporta, corteggia, piace e ama come un ragazzo: ma è una ragazza.

Dunque un verdetto un poco meno conformista del solito è stato emesso tra le schiene nude e gli abiti scollati tutti simili delle attrici, tra luci fulgenti e battute dementi, tra Schwarzenegger quasi irriconoscibile per la faccia tirata, l'aria professorale di Nicole Kidman, la nobile parola culturale di Andrzej Wajda e di Warren Beatty, il conduttore Billy Crystal gonfio, invadente e petulante, il Bambino Sapiente e il Cyborg Cher, Jack Nicholson che adesso pare un padrone di trattoria quando chiede piegandosi sul tavolo «Cosa le diamo?», i presentatori Paperini strepitanti e le frettolose presentazioni («Lei si chiama Dorian, come Dorian Gray»). Non si può parlare di evoluzione del costume, perché negli Oscar-film chi infrange le regole viene punito con una bruttissima fine: ma almeno la registrazione di un disagio c'è, ci sono i dubbi sul modo di vita americano, si ammette l'esistenza di gay e di bisessuali.

Grande spettacolo hollywoodiano (dove altro si potrebbe vedere riuniti Clint Eastwood, Jane Fonda, Steven Spielberg, Tom Cruise eccetera?), ma dopo due ore si boccheggia e alla fine, dopo quattro ore e mezzo, ci si sente a pezzi. Troppe persone e cose vecchie, troppe reverenze ai parenti («My Mom, My Beloved Wife, My Sister, My Family»), troppa aria antiquata secondo lo stile di tutte le Accademie: da Pinocchio a «Come eravamo», la modernità resta fuori. La pressione dei soldi è immensa. Gli incidenti di quest'anno (risultati rivelati in anticipo, statuette rubate, schede di votazione smarrite) non sembrano casi sfortunati, ma sintomi di neo-disordine in un cerimoniale che non regge più e che andrebbe forse mutato nelle scelte, nei ritmi o nei riti, segni di qualcosa che si sfilaccia e si perde: anche all'Oscar 2000, come dovunque.

CINQUE PREMI DI BELLEZZA

Vincono Spacey e Hilary Swank la faccia oscura degli States

Lorenzo Soria A PAGINA 28

Petrolio, a Vienna l'Iran frena sull'aumento della produzione ma l'intesa è vicina

Scioperi, governo pronto al decreto

Ultimatum di Bersani: approvare la legge

DIARI ELETTORALI

«PAR CONDICIO»

Proibiti gli spot i messaggi autogestiti assomigliano al vecchio «Carosello»

Massimo Gramellini A PAGINA 7

«ANTIASTENSIONISTA»

Ricchi o finanziati questo è il dilemma Forse un motivo per andare a votare

Pierluigi Battista A PAGINA 8

ROMA. Un decreto legge per fronteggiare il caos dei trasporti provocato da raffiche di scioperi, a meno che il Parlamento non vari rapidamente la nuova legge, ora all'esame della Camera. E dopo l'ultimo weekend nero, il ministro dei Trasporti, Bersani, annuncia una linea dura di fronte al dilagare delle agitazioni.

Da Vienna non è invece arrivata la notizia attesa da tutti i Paesi industrializzati: al vertice dell'Opec, l'Iran ha bloccato l'accordo per aumentare la produzione del petrolio: «Non facciamo favori agli Usa». Ogni decisione è stata rimandata a oggi. Il prezzo della benzina comunque ha cominciato a scendere. E l'Fmi promuove l'Italia: «La sua economia crescerà del 2,75%, senza rischi d'inflazione». Bertone

Fossi, Lepri e Molinari ALLE PAG. 8, 16 E 17

INTERVISTA AL LEADER DI FORZA ITALIA



Berlusconi: ho già la lista dei ministri

«Il mio programma? Sostegni alle imprese per favorire l'occupazione, abolizione delle tasse sulle successioni e altri contratti di lavoro: per i nuovi posti ci deve essere libertà di assumere ed eventualmente di interrompere il rapporto»

Luigi La Spina A PAGINA 5

IRLANDA DEL NORD DOPO 28 ANNI AL VIA IL PROCESSO PER LA «DOMENICA DI SANGUE»



«Così è morto mio padre» Paul Doherty guarda la foto della morte di suo padre Patrick, una delle vittime del «Bloody Sunday» (domenica di sangue), una strage compiuta dall'esercito britannico a Londonderry, in cui morirono 13 manifestanti cattolici. La tragedia avvenne il 30 gennaio 1972, quando i soldati aprirono il fuoco sulla folla. Ieri, dopo 28 anni, si è tenuta la prima udienza del processo. Per il più importante caso della storia giudiziaria britannica sono stati già interrogati 600 civili e 500 soldati e messi agli atti centinaia di documenti, fotografie, filmati e registrazioni, per una spesa complessiva di circa 45 miliardi di lire.

NOVECENTO



HOBSBAWM: L'OLOCAUSTO EREDITA' DI UN SECOLO

Torino, laurea ad honorem per lo storico inglese «Gli studiosi devono emanciparsi dalle guerre ideologiche»

Eric Hobsbawm e Alberto Papuzzi A PAG. 25

CHIESA

CONFESSIONE NEGATA A UN BAMBINO DOWN

In provincia di Messina un parroco ottantenne rifiuta il sacramento a un bambino dopo il catechismo «Niente margherite ai cani» Ma il vescovo lo convoca e lo accompagna a casa del piccolo «Ti chiediamo perdono»

Fabio Albanese A PAGINA 9

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Mal di testa

QUANDO fai notare a uno di questi ex ragazzi di sinistra con l'autoblu che si sta comportando come i boiardi che contestava, sicuro che risponde: «Non sono diventato cattivo io: è il potere semmai che è diventato buono». E con l'aiuto della segretaria, dell'autista e di una citazione di Che Guevara comincerà a elencarti le meraviglie da lui compiute nel nuovo incarico, ovviamente per il bene dell'umanità. Uno dei migliori cervelli della comitiva è il compagno Chicco Testa, storico leader dell'ambientalismo issato dall'Ulivo alla presidenza dell'Enel. Ha appena rilasciato un'intervista in cui, a proposito della nuova legge e delle inchieste giudiziarie sull'elettro-smog, arriva a sostenere che «nessuno può dire con certezza che le onde elettromagnetiche facciano male». Certo, nessuno può dire con certezza che molti bambini americani si siano ammalati di tumore perché frequentavano asili edificati sotto i fili della luce, o che le persone che si rifiutano di abitare vicino ai tralicci non siano solo ipocondriaci col mal di testa. Quel che si può dire con certezza è che il presidente dell'Enel ha parlato come ci si immagina parli un presidente dell'Enel. Ma se i nuovi manager ecologisti si comportano come i vecchi boiardi del pentapartito, perché dovremmo continuare a spacciare per «vittoria progressista» un banale avvicendamento generazionale?



9 771122 176003 00328

I MESSAGGI E I COMMENTI DAL MONDO



«INTERESSE» DELL'ITALIA. «L'Italia - scrive D'Alema a Putin - guarda con grande interesse alla nuova fase russa: una fase che speriamo sia di consolidamento della democrazia, di riforme economiche, di pace e cooperazione».



L'APERTURA TEDESCA. Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder si è congratulato con Vladimir Putin per la sua elezione, e in un telegramma inviato al nuovo Presidente, si dice «certo che sarà possibile [illegible] nuove relazioni fra Germania e Russia e fra Europa e Russia». «Ora più che mai, dobbiamo compiere i passi per assicurare la partnership strategica dei nostri due Paesi per la sicurezza europea». La vittoria di Putin, ha sottolineato Schroeder, ha «reso possibile «una grande attesa» per una Russia «forte e democratica».



LA RICHIESTA DI BLAIR. Tony Blair ha chiesto a Vladimir Putin di trovare una soluzione politica per la Cecenia. «La Cecenia - ha ammonito il capo del Foreign Office Robin Cook - è fonte di preoccupazione e indebolisce la nostra capacità di collaborare con la Russia». Blair si è detto pronto a «forti rapporti bilaterali» con il nuovo capo del Cremlino, ha reso noto Downing Street.



UN VERTICE CON L'UE. L'Europa apre a Vladimir Putin auspicando subito «un nuovo avvio» delle relazioni con Mosca. A Bruxelles e Strasburgo l'elezione del successore di Eltsin ha suscitato lo stesso duplice auspicio di una chiusura rapida e politica della crisi cecena e di una svolta europea del potere russo. E' stato subito annunciato il primo vertice dell'era Putin, fra Ue e Russia il 17 maggio, 12 giorni dopo il suo insediamento. L'Ue sarà rappresentata da Romano Prodi e dal premier portoghese Antonio Guterres.

Fantasmi al voto nella Cecenia in macerie

E dai leader stranieri un coro: risolvere il conflitto

[illegible] a MOSCA

I 2000 ribelli ceceni di Nozhaj-Jurt non hanno sicuramente votato domenica. Né per Putin, né per nessuno. Non avevano tempo, impegnati com'erano a sparare sui soldati russi e a scappare dagli aerei russi. Eppure - sorpresa generale - le elezioni in Cecenia sembra si siano tenute e siano addirittura «valide» per la Commissione elettorale centrale, che ha fissato al 65% gli elettori votanti in una ex Repubblica dove il 60% della popolazione non si trova più su quel territorio, essendo scappata nelle Repubbliche confinanti d'Inguscezia, Daghestan, Kabardino-Balkaria, perfino in Russia.

Risulta aver votato il 65% di una popolazione che è stata decimata dalla guerra, che non ha più una capitale perché Groznij è rasa al suolo, che si presume non abbia più nemmeno i registri elettorali. Risulta aver votato il 65% degli «aventi diritto», sebbene il giorno del voto i comandi militari avessero decretato il divieto assoluto di movimento sul territorio a tutti i civili, che dovrebbero essere quelli che votano.

In compenso ha votato il 98% dei militari. Percentuale da tempi sovietici. Si presume - perché non c'erano osservatori a osservare - che il flusso alle urne sia stato molto ordinato e che la conta dei voti sia stata perfettamente regolare. Consentendo al presidente Putin - come dicono i primi dati dai seggi sotto le tende militari - di conquistare un plebiscitario 90% dei suffragi. E questo, in certo modo, lo si capisce. Nel resto del Caucaso, nelle Repubbliche vicine di Inguscezia e Daghestan, Putin avrebbe conquistato maggioranze strepitose: rispettivamente 85,42% e 76,39%.

Il povero Ziuganov, che in queste Repubbliche stravinse nel 1996, è rimasto al 4,63% in Inguscezia e al 19,91% in Daghestan. Tutto perfettamente regolare. Forse i ceceni, anzi le donne e i vecchi ceceni, perché i ragazzi e gli adulti «aventi diritto» sono altrove, presumibilmente alla macchia, hanno votato in Inguscezia e Daghestan? Improbabile. Chi ha visto in quale stato vivono i duecentomila profughi fuggiti da Groznij e dai villaggi capirà che difficilmente hanno avuto il tempo di chiedere i documenti per recarsi a votare alle autorità russe che li stanno fraternamente bombardando da sette mesi, dopo averli bombardati (nella prima guerra cecena), per quasi due anni. E i colleghi che sono andati laggiù riferiscono che nei vagoni dei profughi la frase che circola è questa: «Un assassino è al potere in Russia».

Forse è per questo che, imperdonabilmente, nell'unico risultato del voto ceceno finora pervenuto, e che riguarda la seconda città della ex Repubblica, Gudermes, i ceceni hanno dato a Ziuganov la maggioranza relativa (36,89%), lasciando il trionfante Putin al secondo posto, con il 29,65%. Resterebbe da chiedersi chi è il fantasioso creatore di queste percentuali, se non si scoprisse che a Gudermes hanno votato solo 4900 «aventi diritto». E allora al primo sprovveduto verrebbe in mente di chiedersi come ha potuto votare in Cecenia il 65% se nella prima città della Cecenia non c'è più nessuno e nella seconda ha votato un pugno di kamikaze, disposti a rischiare la pelle per uscire allo scoperto, con la prospettiva di essere fatti a pezzi e dai russi e dai ceceni ribelli.

E sempre uno sprovveduto potrebbe chiedersi se per [illegible] non è possibile che la stessa, fervida fantasia che ha prodotto i risultati or ora menzionati non potrebbe essersi esercitata anche altrove. Poiché sembra chiaro che chi è pronto a tali «profanazioni» (titolo del documento di protesta di Memorial, l'organizzazione degli ex dissidenti sovietici), non è certo incline a porsi troppe domande sul rispetto delle norme democratiche.

Domande che solo gli sprovveduti possono permettersi. La delegazione degli osservatori dell'Osce, invece, [illegible] [illegible]endo composta di sprovveduti, ha ritenuto che - seppure con qualche secondario problemino - le elezioni presidenziali russe sono state «regolari». Amen. [g. c.]

Secondo la Commissione elettorale centrale il 65% degli aventi diritto è andato alle urne, un dato che suscita dubbi Dalla Repubblica è fuggito il 60% della popolazione

A Gudermes, la seconda città per Putin avrebbe votato quasi il 30% degli elettori E il Presidente ha trionfato nelle vicine Repubbliche di Inguscezia e Daghestan



La guerra in Cecenia è una delle principali questioni che Putin dovrà affrontare durante il suo mandato. Sopra, la disperazione dei profughi stremati dalla povertà

TRA PAURE RABBIA E POCHI SOGNI

«Signori del Cremlino, lasciateci in pace»

Vincitori e perdenti di un voto senza illusioni

reportage

Anna Zafesova

MOSCA

A sinistra c'è il fiume, che però non si vede, coperto alla vista da dune di detriti del vicino cementificio. A destra una fila di caseggiati prefabbricati, interrotta in mezzo da uno spiazzo vuoto, incongruo, strano, senza vita. In mezzo al fango della neve che si scioglie una lapide di marmo nero: «Preghiamo alla memoria delle vittime». Questa è uliza Gurianova, alla periferia estrema di Mosca: periferia di benessere, di politica, del sentirsi vivi. Qui il 9 settembre scorso terroristi tuttora sconosciuti, forse ceceni, hanno fatto esplodere un palazzo, uccidendo più di 100 inquilini nei loro letti. Da qui è partita la spirale di paura e violenza che ha catapultato al vertice del potere Vladimir Putin, l'uomo che i russi hanno scelto per proteggerli.

Ogni volta che passa vicino alla lapide, Viktor Epifanzev ha un sussulto di paura. Quel settembre [illegible] stato proprio nero: lui a vigilare la notte insieme ad altri uomini del palazzo puntando il raggio della pila in faccia a chiunque sembrava un ceceno, un caucasico, uno straniero, temendo una bomba in ogni camioncino parcheggiato nei pressi. Maledetti ceceni! Per Viktor il problema del voto non si è posto: «Putin, chi se no? Ha promesso di ammazzare quelle bestie e li sta tenendo a bada. Un vero uomo».

Quando ne parla, la faccia bonaria di Viktor diventa dura. A 38 anni non era mai andato a votare prima: contento così? «Tanto [illegible] cambia niente, tutti uguali: abbiamo creduto in Gorbaciov, poi in Eltsin, ma alla fine il popolo è rimasto sempre in mutande». A Viktor piace parlare di popolo, se ne sente parte e lo dice con orgoglio: «Noi, gente semplice, non contiamo nulla». Figlio di operai della Zil, la grande fabbrica che produceva carri armati e limousine per il politburò, avrebbe voluto studiare storia. Oggi il [illegible] sogno è molto più concreto: mollare il lavoro di idraulico e trovarsi qualcosa di più riposante e ben retribuito: «200 dollari al mese, sarebbe il massimo», e alza gli occhi, «così potrei smettere di piantare patate in dacia per campare».

Anche Alla Ilinskaja ha paura della lapide e quando porta fuori i suoi due barboncini, cerca di dirottarli in un'altra direzione. Per lei che fa l'avvocato penalista la vicenda dell'attentato all'uliza Gurianova è chiara [illegible] la luce e non esita a parlarne: «Sono stati i servizi. Hanno piazzato le bombe e così la gente terrorizzata ha salutato Putin come un salvatore». L'unico che ha avuto il coraggio di denunciare questo piano diabolico è stato Grigorij Javlinskij e Alla vota per lui, anche se lo considera un «debole»: «Tanto non vincerà mai».

Per Alla e quelli [illegible] lei - «ebrei, intellettuali, liberali», questo è l'identikit che fa di se stessa, dei suoi amici e anche del suo candidato alla presidenza - Putin incarna tutto quello che c'era da temere nella vita precedente: il Kgb, il nazionalismo militarista, la censura. Per lei il [illegible] padrone del Cremlino non è affatto una «scatola nera», è convinta di sapere cosa aspettarsi da lui: il peggio. «Ho un figlio che tra tre anni andrà a fare il militare, non voglio che lo mandino a farsi ammazzare in Cecenia». E' la paura più grande seguita da tante più piccole, legate a tutto quello che l'intellighenzia ex sovietica si è conquistata negli ultimi anni: guadagni in dollari, possibilità di andare all'estero, di leggere, parlare, navigare Internet, cambiare, scegliere.

Concetti che per Viktor sono astratti come la fisica nucleare: «Tanto all'estero io non ci andrò mai», dice senza rammarico né rabbia. E' un fatto, inutile piangerci sopra, anche perché «in Occidente non c'è nulla di meraviglioso, magari un pò più ricchi di noi e basta. Una volta avevano almeno paura di noi, ci stima[illegible]». E la libertà? «Come si fa a essere liberi senza soldi?», ribatte Viktor. Spera che Putin lo farà diventare ricco? L'idraulico ride: «Guarda, nessuno di quelli lì, comunisti o democratici, pensa a come stiamo noi, gente semplice. Putin mi sembra uno deciso, basta che mette ordine e la fa finita con questo bordello lasciato da Eltsin».

Non chiede altro. E' questo il patto sociale che Putin stringe con il suo popolo: obbedienza in cambio di tutela, paura al posto del rispetto. Nessuna ideologia, nessuna promessa di paradiso domani: a 15 anni dall'inizio della perestroika Viktor [illegible] ci crederebbe più. E nemmeno Alla. I due popoli di Mosca sono diversi, opposti, [illegible] accomunati da questa totale diffidenza nei confronti di chi sta al potere: «Basta che ci lascino in pace».

Questa è la lezione che hanno imparato tutti, liberali e nazionalisti, intellettuali e operai, abitanti della periferia e proprietari di lussuosi attici sul Kutuzovskij prospekt, dove Putin sfreccia la sera a 240 all'ora, tornando nella [illegible] dacia fuori Mosca. Alla teme il futuro, Viktor il presente. Entrambi non ci vogliono pensare: «Vedrai, tutto poi si sistema in un modo o in un altro, come sempre in Russia», dice l'idraulico. E Alla chiama all'ordine i suoi barboncini e sorride: «Meglio non pensarci. Tanto ormai è fatta».



Moscoviti alle urne per le elezioni presidenziali che hanno scelto domenica Vladimir Putin eletto al primo turno con il 60 per cento

In alto la first lady Liudmila Putina non meno enigmatica di suo marito. Pochissime le sue apparizioni in pubblico



La first lady Liudmila

Docente universitaria che non ama la notorietà

MOSCA

Caschetto biondo, espressione introversa e un po' impacciata: insieme al mistero chiamato Vladimir Putin al Cremlino arriva una first lady non [illegible] enigmatica di suo marito. Pochissime apparizioni in pubblico, sempre silenziosa e riservata, Liudmila Putina dovrà ancora studiare da zarina per trovare la propria strada verso il cuore dei russi. Dopo l'aristocratica e mondana Raissa Gorbaciova e l'immagine di mamma di tutti i russi di Naina Eltsina, al Cremlino arriva la ragazza della porta accanto. Di qualche anno più giovane del marito, ex hostess di Kaliningrad, Liudmila ha rappresentato l'ultima chance di Putin, che poco prima di conoscerla si era lasciato con la sua ex fidanzata e stava meditando seriamente di rimanere scapolo. «Avevo 29 anni e mi rendevo conto che sarebbe stato un adesso o mai più», ha raccontato il neopresidente.

Gli amici dei Putin parlano di una prima coppia innamorata e affiatata, di una famiglia normale: due figlie, di 13 e 14 anni, un barboncino, una dacia piccola, ma confortevole. Come milioni di russi. Ma Liudmila non è stata soltanto la compagna fedele di un agente del Kgb in missione: già sposata, si laurea in letteratura europea e comincia a insegnare tedesco e portoghese all'Università. La [illegible] prima apparizione al fianco del marito è la notte di Capodanno, quando lo accompagna in Cecenia. Una circostanza nella quale Liudmila sembrava più a suo agio che in mezzo agli specchi dell'Ermitage, accanto a Cherie Blair che le impartiva le prime lezioni da first lady. Non ha fatto mistero di non volere che [illegible] marito diventi presidente della Russia: «Ma mi rendo conto che per il Paese è meglio così», ha detto. [a. z.]

I MESSAGGI E I COMMENTI DAL MONDO



L'INVITO DI CLINTON. Il presidente Usa Bill Clinton ha invitato il nuovo capo di stato russo al rispetto della democrazia e dei diritti umani. «Nella mia conversazione con Putin - afferma un comunicato della Casa Bianca - ho [illegible] l'importanza per la Russia e per il mondo del rafforzamento delle fondamenta della democrazia russa e dell'approfondimento dei suoi legami internazionali». Clinton, prosegue il comunicato, ha sottolineato le sue preoccupazioni sulla guerra cecena e ha chiesto a Putin di lanciare «una indagine trasparente sulle asserite violazioni dei diritti umani». Ha chiesto inoltre che gli organi di informazione internazionale abbiano pieno accesso in Cecenia.

L'AUSPICIO FRANCESE. Il presidente francese ha invitato Vladimir Putin a «riportare la pace in Cecenia», confermando che l'amicizia franco-russa «è una priorità della politica estera» di Parigi. In un messaggio di rallegramenti, Chirac ha aggiunto che la Francia «auspica una Russia forte, democratica, che svolga il ruolo importante che le spetta in Europa e nella comunità internazionale». «Non dubito che sotto la sua direzione - ha aggiunto - la Russia proseguirà l'opera di Eltsin». Chirac si aspetta che «possa concretizzarsi una presenza internazionale in Cecenia, che si tratti del Consiglio d'Europa, dell'Osce o di organizzazioni umanitarie».





FELICITAZIONI DA BELGRADO. Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha inviato a Vladimir Putin un messaggio di «felicitazioni cordiali con i migliori auguri a proposito della sua elezione a presidente della Russia», Paese tradizionalmente protettore dei serbi. Ma anche i partiti di opposizione serba hanno salutato con favore la vittoria di Vladimir Putin, sottolineando la «fermezza della Russia nell'optare per le riforme», ed hanno interpretato l'elezione del nuovo presidente russo come «un passo verso un maggiore isolamento del regime autoritario ed anti-democratico di Milosevic».

LA CINA PRONTA ALLA COOPERAZIONE. Il presidente cinese Jiang Zemin si è congratulato, personalmente ed in nome del popolo cinese, con il neoeletto presidente russo Vladimir Putin e si è subito detto pronto per una più viva cooperazione tra i due Paesi. In un messaggio inviato a Putin e reso pubblico dall'agenzia di stampa cinese «Xinhua», il presidente ha espresso profondo apprezzamento per gli sforzi compiuti nello sviluppare le relazioni sinorusse. «Sono pronto ad intraprendere buone relazioni di lavoro ed avviare una personale amicizia per promuovere insieme una continua espansione della cooperazione tra i due Paesi», ha scritto Jiang Zemin.



Un mese di suspense sul governo Putin

Il Presidente russo nominerà il primo ministro a maggio

Anna Zafesova

MOSCA

«Mi toccherà lavorare rimboccandomi le maniche». Fedele alla sua immagine di uomo che non si scompone mai, Vladimir Putin cerca di conservare il sangue freddo, per quanto si vede chiaramente che è contento. Il 52,6 per cento dei voti dei russi: non un plebiscito, ma una prestazione più che convincente, che permetterà a Putin di impugnare saldamente le redini del potere.

Il concorrente principale, Ghennadij Ziuganov, è rimasto parecchio indietro: 29 per cento dei voti. Il riformista Grigorij Javlinskij è riuscito a racimolare appena il 5 per cento dei voti, mentre gli altri 8 contendenti hanno raccolto consensi prossimi allo zero. Si tratta di un risultato quasi definitivo: il presidente della Commissione elettorale centrale, Alexandr Veshnjakov, ha spiegato che lo scrutinio finale prenderà ancora qualche giorno, ma non inciderà per più di mezzo punto sulle cifre.

Alle due del mattino di lunedì, dopo aver saputo di superare la soglia del 50 per cento dei voti, Vladimir Putin ha sorriso: «Se tutto finirà bene senza il ballottaggio potrò considerarmi felice». Poche ore dopo, alle 10, il nuovo padrone della Russia si è presentato a presiedere la riunione del governo: tranquillo, sobrio, serio, come se nulla fosse successo. Ma non è riuscito a conservare a lungo il sangue freddo: mazzi di fiori, regali e abbracci di ministri e sostenitori hanno rotto la maschera di ghiaccio dell'ex colonello del Kgb, consacrato definitivamente leader del Paese più grande del mondo.

Una giornata piena di gesti simbolici: nel pomeriggio Putin si è presentato alla solenne cerimonia per il «giorno delle truppe dell'Interno», i suoi sostenitori più fedeli, per ringraziare i militari per il loro contributo alla guerra in Cecenia e promettere di «portare fino alla fine» l'operazione militare nel Caucaso. E in serata il nuovo Presidente è andato a visitare in dacia il suo padrino politico, Boris Eltsin, sedendosi sull'orlo della sedia, come se il padrone del Cremlino fosse ancora il vecchio zar.

Fino alla cerimonia di investitura - probabilmente, tra il 5 e l'8 maggio prossimo - Putin comunque conserverà il titolo di «presidente ad interim» e non opererà grandi cambiamenti nella sua squadra. Ma destra e sinistra stanno già cercando di saggiare il terreno. Nella notte elettorale Putin ha espresso un alto apprezzamento per alcuni ex concorrenti, come Evghenij Primakov, Grigorij Javlinskij e Ghennadij Ziuganov, facendo capire di essere disponibile a «usare il loro potenziale».

> Si fa il nome del titolare delle Finanze e negoziatore con il Fmi, Kassjanov
> Ivanov: ci saranno cambiamenti in politica estera
> All'alba test di due missili intercontinentali

Ma nel pomeriggio il capo della campagna di Putin, Dmitrij Medvedev, ha smentito categoricamente qualsiasi ipotesi di un governo di coalizione: il nuovo gabinetto sarà «tecnico», senza nessuna trattativa con l'opposizione. Il premier verrà nominato soltanto all'inizio di maggio. Probabilmente si tratterà di Mikhail Kassjanov, attuale ministro delle Finanze e negoziatore con il Fondo monetario internazionale.

Ghennadij Ziuganov ha risposto subito accusando il Cremlino di brogli elettorali. Per quanto palesemente fiero del suo risultato - quasi il 30 per cento, molto al di sopra del 20-25 assegnatogli dai sondaggi alla vigilia delle elezioni - il leader comunista ha promesso di contestare in tribunale il risultato del voto. Nella notte di domenica i comunisti hanno disseminato i propri controllori in quasi tutti i seggi russi. E lunedì mattina Ziuganov ha già indicato i luoghi dei possibili massicci brogli: il Tatarstan e la Bashkiria, la regione di Saratov (tutti guidati da fedelissimi del Cremlino) e il Daghestan, dove Putin ha raccolto uno strabiliante 82 per cento dei voti.

Se non si sa ancora molto del programma economico di Putin, il Cremlino ha già annunciato - a sorpresa - un imminente cambiamento di rotta nella politica estera. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha spiegato che il rapporto delle forze nel mondo è cambiato e la Russia ne dovrà tenere conto. Proprio alla vigilia delle elezioni il Cremlino ha varato una nuova dottrina militare più agressiva nei confronti dell'Occidente. E ieri - un altro gesto chiaramente simbolico - il comando russo ha effettuato due test di missili balistici lanciati da un sottomarino nucleare: in 30 minuti i razzi hanno attraversato tutto il territorio russo da Ovest a Est per colpire un bersaglio in Estremo Oriente.

I RIVALI DEL LEADER AL PROGRAMMA «ITOGHI»

Un'anziana [illegible], nel centro di Mosca, bacia la prima pagina del giornale che pubblica la foto del presidente russo Vladimir Putin



Con gli sconfitti, pallidi e increduli

La notte elettorale negli studi della televisione

reportage

Giulietto Chiesa

inviato a MOSCA

SE l'aspettavano tutti, eppure le loro facce sono terree, gli sguardi che vagano nel vuoto alla ricerca di qualche appiglio, chissà, di qualche speranza, descrivono uno sconcerto inedito. Il contenitore della paura è un grande studio di Ostankino, per il programma - *Itoghi* - più seguito dai moscoviti, dell'*anchorman* più amato dai democratici, Evghenij Kiseliov; della televisione, l'unica, rimasta (anzi passata) all'opposizione, la *Ntv*; dell'oligarca Vladimir Gusinskij, ebreo, amico, sostenitore, finanziatore dell'ebreo Javlinskij, candidato sconfitto di questa terrificante - per i democratici russi - elezione presidenziale.

Il contrasto tra quei visi e le espressioni raggianti dello staff elettorale di Putin, il campo di Agramante, è palmare. La differenza sembra consistere nel fatto, essenziale, che il campo di Agramante conosceva già i risultati. Ma solo a partire dalla mezzanotte, quando l'irresistibile ascesa del vincitore comincia al ritmo di un uno per cento all'ora. Fino a quel momento Kiseliov aveva sperato almeno nel ballottaggio, che Putin non riuscisse a vincere al primo turno. Sarebbe stato un freno per il futuro.

Per questo Kiseliov aveva cominciato - con insolita per lui imprudenza, rivelatrice di grande nervosismo - annunciando «sviluppi drammatici». Pensava, alle 19 della sera, che il secondo turno fosse ancora, se non probabile, possibile. Metteva i suoi desideri davanti al carro blindato di Vladimir Putin. Lui sa che il suo destino personale, quello di *Ntv* sono in pericolo. L'uomo nuovo, quello che è arrivato, non può essere contraddetto. Potrebbe ritirare la licenza, ha già messo un'ispezione fiscale alle costole di Gusinskij, ha già costretto *Ntv* a 140 miliardi di multe. E' logico che sia nervoso, che speri. E, per la prima volta, invece di condurre la trasmissione si fa condurre dalle emozioni, e contagia i suoi ospiti.

Poi il regista Govorukhin, uno degli undici candidati-scartina, pronuncia la sentenza definitiva: «Ha vinto al primo turno, come era nei suoi piani, andiamo a casa tutti». Ma nessuno si muove. C'è ancora la speranza che Grigorij Javlinskij risalga dalle profondità del 5% e della quarta posizione dietro l'inatteso ex governatore di Kemerovo, ex comunista Aman Tuleev.

Il disastro è però ormai evidente. Ogni collegamento in diretta con la commissione elettorale centrale mostra la curva di Putin in salita. Arriva al potere un uomo che ha cromosomi antichi, uno sconosciuto che tutti temono di riconoscere fin troppo presto. Le tribune, piene di giovani silenziosi e pallidi, che hanno ripiegato le loro bandierine a sostegno dei candidati sconfitti, assistono in silenzio alle schermaglie tra i polli a testa in giù che Kiseliov ha invitato a piangere con lui fino a notte fonda.

Sì, se l'aspettavano, ma adesso che arriva la tempesta, o quella che temono come tale, si chiedono come è potuto accadere, dove si è sbagliato. Il popolo russo appare loro lontano, straniero: come è possibile che non capisca? «Schiavi, ecco cosa siamo, schiavi ...» La signorina seduta accanto a me in tribuna ha belle scarpe italiane e uno splendido e discreto maquillage. Potrebbe passeggiare in Via Montenapoleone e, salvo l'avvenenza speciale, nessuno la potrebbe distinguere come straniera. Ha votato per Ziuganov. Qui ci sono solo sconfitti e amici degli sconfitti. Putin, è ovvio, non verrà. E' andato alla *banja*, il bagno russo, in segno di assoluto disinteresse per quanto sta accadendo. Forse anche lui conosce già il risultato finale.

L'unico degli sconfitti che non ha l'aria afflitta è Ziuganov. In fondo è un vincitore anche lui. E quando Putin, più tardi, dopo il bagno, appare sui teleschermi, in maglioncino, senza riuscire a trattenere un sorriso di scherno, l'unico cui concede magnanimemente l'onore delle armi è proprio lui, Ziuganov, il nemico neanche troppo nemico. «Pensate - dice Putin - che i comunisti hanno preso il 30%, e senza avere dalla loro neanche una televisione. Risultato vero, perché rappresentano chi soffre e deve essere aiutato».

E i democratici in sala rabbrividiscono: ci guiderà un agente del Kgb. E parla bene dei comunisti. Ma Putin pensa ad altro. Pensa che dovrà rispondere anche all'elettorato comunista se vuole essere un comandante di lungo corso. Il che non significa che voglia invitare i comunisti sul proprio carro, al contrario.

Javlinskij è pallido come un morto. Ma è pallido anche Kirienko, l'ex premier del disastro finanziario del 1998, che ha chiamato le sue piccole coorti del partito della destra a votare per Putin. Si accapigliano attorno a chi appoggiare al secondo turno. E dal pubblico una voce li sbeffeggia: «Perdete tempo, non ci sarà nessun secondo turno, non avete ancora capito?»

Appare, in collegamento, anche la faccia tesa di Boris Nemtsov, l'ex enfant prodige di Nizhnij Novgorod, quello che Eltsin aveva nominato - uno dei tanti - come suo successore. Lui ha rotto con Kirienko e i radical-democratici, e non ha votato per Putin. Ha perso la rotta e lo si vede, con quegli occhi sperduti che ruotano nello schermo e la bocca storta in una smorfia da vecchio, lui che era un giovane così promettente.

E' pallido anche l'ex procuratore di Russia, Jurij Skuratov. Ha preso meno dell'uno per cento dei voti e non è riuscito a convincere nessuno del fatto che proprio Putin organizzò la registrazione dei suoi incontri sessuali. Kiseliov insiste perché ricostruisca gli eventi, perché spieghi come mai Eltsin lo licenziò, la faccenda delle carte di credito, della Mabetex. E lui racconta con voce sommessa, per l'ultima volta. Tra poco non sarà più candidato e le luci della ribalta si spegneranno definitivamente, per lui.

Arriva anche Veshniakov, il presidente della Commissione elettorale centrale. Nessuno può rifiutare un invito nel salotto prestigioso di Kiseliov, anche se questa sera il salotto sembra un'infermeria. Veshniakov mostra grande sicurezza. Ziuganov ha parlato di truffa elettorale, Javlinskij ha esibito documenti sconcertanti sulle clamorose stranezze dell'afflusso elettorale, prima bassissimo, poi vertiginosamente in salita, come se i russi fossero stati tarantolati dal desiderio di votare per Putin. Solo nell'ultima ora di voto.

Veshniakov li ascolta con sufficienza e distacco. Forse sta già pensando che, con i servizi resi, potrà diventare anche lui ambasciatore in qualche bel Paese dell'occidente. Al suo predecessore, Rjabov, è toccata Praga, niente male. Ma entrambi i candidati, ormai secondo e terzo, non sembrano avere né la voglia, né l'intenzione di andare fino in fondo. «Intanto nessuno potrà mai verificare nulla», dice Kiseliov con voce grave, pause chilometriche e oceanici sospiri. E un grande, inusitato silenzio per uno studio televisivo cade su tutti i protagonisti che siedono sulle poltrone al centro, sulle tribune, e sui tecnici che si affollano dietro le paratie di legno.

> I giovani in tribuna ripiegano le bandierine a sostegno del loro candidato, una ragazza dice: siamo solo degli schiavi

> L'unico che non ha l'aria afflitta è Ziuganov: in fondo con il suo 30 per cento è anche lui un vincitore

BOMBA IN DAGHESTAN

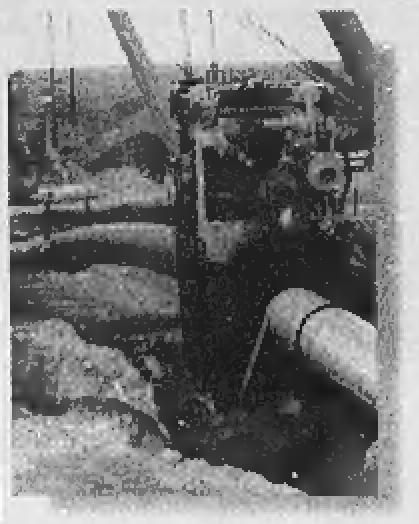
Ferito il vicepremier

MOSCA. Il viceprimo ministro della repubblica caucasica del Daghestan Ilias Umakhanov è rimasto ferito l'altra notte assieme al suo autista nell'esplosione di una bomba a Machashkala, capitale del paese. Lo ha annunciato ieri un portavoce del Fsb (ex KGB), Alexandr Zdanovic, citato dall'agenzia Interfax. L'ordigno esplosivo è deflagrato poco prima della mezzanotte mentre i due uomini si trovavano nella loro autovettura a Machashkala, ha precisato Zdanovic. Questo attentato nel Caucaso nord-orientale è avvenuto alcune ore dopo la chiusura dei seggi per le presidenziali russe. [Ansa]

LE QUATTRO SFIDE SECONDO L'OCSE



IL DISORDINE SOCIALE. «Il governo russo ha scarsissimi mezzi finanziari a disposizione - sostiene l'Ocse - per fronteggiare le attuali sfide della politica sociale. Le spese sociali sono diminuite nel 1999, proprio nel momento in cui il bisogno era maggiore». Il tenore di vita dei pensionati risultava nell'autunno scorso (l'ultimo periodo nel quale erano disponibili i dati) esattamente dimezzato rispetto ai livelli precedenti alla crisi dell'agosto '98. In media le famiglie devono spendere la metà del loro reddito per comprare da mangiare (come 50 anni fa in Italia).



IL DISORDINE ECONOMICO. La Russia fa parte del G-8, ma l'ottava potenza economica del mondo è la Spagna, che ha una popolazione pari a un quarto. Ora la produzione industriale è in ripresa grazie alla svalutazione del rublo e ai maggiori introiti da petrolio greggio. Nei bilanci delle imprese, metà dei ricavi giungono in forma non monetaria: con il baratto o con titoli di credito «fatti in casa». Anche il governo deve accettare un 20% dei pagamenti non in denaro.



IL DISORDINE FISCALE. Secondo un rapporto dell'Ocse appena pubblicato, «il sistema fiscale della Russia è piagato da un numero eccessivo di aliquote, da normative e da esenzioni in continuo cambiamento». L'evasione è altissima. Di decentramento fiscale, sempre a giudizio dell'Ocse, ce n'è troppo: la tendenza delle regioni più forti a trattenere le risorse riscosse sul proprio territorio aggrava le disuguaglianze tra le diverse parti del paese. Nel 1998 il 42% della spesa pubblica è stato erogato dalle regioni.

IL PESO DEL DEBITO ESTERO. La Russia è il Paese più indebitato del mondo: la cifra era nel '99 pari a quasi otto volte le entrate del governo; ora la situazione è migliorata grazie alla parziale cancellazione del debito ex-sovietico. Sulla carta, con le risorse naturali che può esportare, la Russia dovrebbe essere solvibile, con un attivo della bilancia dei pagamenti pari a 30 miliardi di dollari nel '99 e ad altrettanti nel 2000; ma la fuga dei capitali azzera queste risorse.



analisi

Hélène Carrère d'Encausse

Una nuova legge per la Russia

Putin deve sostituire all'arbitrio il diritto

CHI è Vladimir Putin? All'indomani della sua elezione, la domanda non è più questa. Un'altra, più pertinente, s'impone: che cosa farà Putin con il mandato ricevuto dal popolo russo? Prima di abbozzare risposte, è necessario trarre qualche insegnamento dall'elezione del 26 marzo.

Primo dato di fatto: la democrazia russa esiste. Dal 1993 e dall'elezione della Duma, che prese il posto del parlamento sciolto con la forza, gli elettori russi, voto dopo voto, hanno dato prova del loro attaccamento alle istituzioni democratiche - come dimostra il tasso di affluenza alle urne - e della loro capacità di esprimere decisioni in tutta indipendenza.

Si era detto che le elezioni avrebbero radunato, al massimo, il 50 per cento del corpo elettorale: il pronostico è stato smentito da oltre il 65 per cento di elettori. Si era detto che la massiccia propaganda a favore di Putin avrebbe tolto la libertà di scelta ai cittadini: il nuovo presidente, eletto con il 52 per cento dei voti, è la testimonianza della maturità politica di una società che, solo dieci anni fa, dava al candidato imposto il 99 per cento dei suffragi.

Altra lezione: i russi hanno sì votato per un uomo che afferma di voler ridare dignità al paese, ma questa scelta non traduce un nazionalismo aggressivo. Potevano dare il voto al rappresentante di una Russia sciovinista ed estremista, Vladimir Jirinovski. Ma dopo il successo del 1993, questi ha conosciuto una discesa agli inferi che mostra le riserve dei suoi compatrioti nei confronti di posizioni xenofobe.

Il segnale più importante dato da questo voto, tuttavia, è un altro: a dispetto delle difficoltà morali e materiali di una parte importante della società russa, l'ipotesi di un ritorno al comunismo è esclusa. Nel 1996 il duello Eltsin-Ziuganov avrebbe potuto terminare con la vittoria del secondo e la restaurazione del potere comunista. Nel marzo duemila si è confermata la lezione delle legislative del 19 dicembre, il partito comunista attirava ancora il trenta per cento dei votanti (quaranta per cento nel 1996), ma la regressione - a confronto con il voto del 1995 e del 1996 - era evidente.

Circa i due terzi dei russi intendono costruire il loro avvenire nella rottura con il comunismo, qualunque sia il prezzo da pagare in termini di difficoltà materiali. La scelta democratica è irreversibile; lo stesso Ziuganov, acerrimo rivale di Putin, ne è convinto. Putin è stato portato alla testa dello Stato in condizioni che non sono paragonabili all'elezione di Boris Eltsin quattro anni fa. Quasi tutti i suoi rivali - Primakov, Luzkov e lo stesso Tulesv, portavoce dei minatori e dei diseredati - si sono alleati con lui. Anche Ziuganov ha adottato più o meno lo steso comportamento.

Due dati sono certi La democrazia ormai è solida e il Paese rifiuta ritorni al passato

Il generale Lebed resta in silenzio e nessuno, nel corso di una serata elettorale che ricordava straordinariamente il medesimo avvenimento in Francia o in qualsiasi altro paese democratico, ha evocato il suo nome. Solo Javlinski, uno dei più brillanti spiriti del mondo politico russo, ma eterno perdente, si atteggiava già a capo dell'opposizione, cosa indispensabile per qualsiasi democrazia. Ma la Duma dovrà, almeno questo, non paralizzare le proposte del nuovo presidente.

Le priorità di Vladimir Putin non possono ancora essere inquadrate in un programma esplicito. Ciononostante, le indicazioni e i segni disseminati qua e là dal nuovo presidente non mancano di suggerire le direzioni verso cui si impegnerà. Forse può essere utile ricordare una dichiarazione che Putin ha fatto qualche settimana fa, un'affermazione sorprendente per i suoi compatrioti, la cui portata è sfuggita all'attenzione del mondo esterno. Egli ha detto, senza mezzi termini, che il ritardo della Russia era così grande che ci sarebbe voluta almeno una generazione per sperare di recuperare non il gruppo dei paesi industrializzati, ma di quelli in coda al gruppo. Per compiere quest'opera, Putin ha sottolineato una priorità, un requisito che prelude a tutto il resto. Si tratta di costruire uno Stato, oggi assente nel paesaggio politico russo e a cui si sono sostituiti poteri regionali e oligarchie mafiose. Senza Stato non ci sarà né legge, né possibilità di eliminare una corruzione che mina tutte le possibilità di riforma economica, né un ordine pubblico, che garantisca la sicurezza di persone e di beni. Senza Stato la Russia non esiste, è condannata al separatismo e all'impotenza internazionale.

Questo è il discorso che la società ha inteso, ed è per questo che ha dato un mandato a Vladimir Putin.Lo Stato di cui ha parlato, il presidente pensa di imporlo attraverso la «dittatura della legge». Una tale affermazione non è stata sufficientemente compresa fuori dalla Russia, dove l'attenzione si è fissata solo sulla parola «dittatura». Ma per i russi, è la legge che conta e sanno quanta forza di volontà ci vorrà per imporla in un paese in cui, in ogni tempo, la tradizione del diritto è stata fragile. E dove per tre quarti di secolo non vi è stato altro diritto che quello della volontà e delle concezioni del partito comunista. Ovvero di nessun diritto in assoluto.

Putin è stato eletto per edificare uno Stato che sappia trarre la Russia fuori dal suo ritardo e sappia garantire sicurezza ai cittadini. Il suo mandato è sotto condizione. La società russa vigila e non è affatto disposta ad accettare che le priorità così delineate siano gettate nel dimenticatoio.Putin eletto dovrà tenere conto dei suoi elettori, come tutti i presidenti portati al potere da un suffragio universale. Questa è l'eredità di Boris Eltsin, da cui i russi non intendono mai più separarsi.

DALLA PRIMA PAGINA

ADESSO E' CECENIA OVUNQUE

Barbara Spinelli

sin, dopo la caduta del Muro di Berlino e lo sfaldarsi dell'Urss - ma viceversa. In pochi mesi americani ed europei hanno scordato la forza che un anno fa avevano esibito in Kosovo, la determinazione sia pur intermittente che per cinquant'anni avevano mostrato verso l'Urss, nella guerra fredda. Lo Stato potente e la *dittatura della legge* promessi da Putin si identificano completamente con l'impalcatura aggiornata del Kgb, la società russa è in via di rinnovata militarizzazione, la polizia politica torna a occuparsi attivamente delle scuole, dell'esercito, della vita privata dei cittadini, la xenofobia si estende, la libertà di stampa si restringe, e l'Occidente sospira sollevato: ecco finalmente l'ordine, dopo un'assenza di legge e una società a tal punto criminalizzata, putrefatta, che metter su un'azienda in Russia era letale azzardo. Un autocrate giovane sarà in grado di imporre una buona volta le riforme indispensabili: con pugno di ferro, tra gemiti e proteste, ma saranno pur sempre riforme e perfino rinascite. Forse era obbligatorio un emblematico sacrificio di sangue, per sfociare a questo senso di ricominciamento patriottico che i leader capitalisti desiderano per la Russia. Un sacrificio come quello di Abramo - sostiene il filosofo Glucksmann - ma empiamente rovesciato. Per le Sacre Alleanze di Putin con l'economia di mercato, per la resurrezione del patriottismo russo, è necessario un olocausto inaugurale: è necessario che l'essere umano perisca - che il popolo ceceno sia sgozzato - e il capro sia invece salvato dalla morte. Il capro sono i dividendi delle imprese che possono investire in Russia, senza dover più temere attacchi alla proprietà privata e restaurazioni del comunismo. Comunismo con cui Putin - educato nell'organo chiave del sistema bolscevico che è il Kgb - non vuole più avere a che fare. L'erede di Eltsin è talmente sicuro della propria indifferenza alle ideologie e della propria adesione al capitalismo, che può permettersi i più disinvolti omaggi al Vecchio Regime: come l'elogio dell'impero sovietico quando inglobava l'Europa orientale, o l'omaggio reso alla Ceka, la polizia politica di Lenin e del famigerato Dzerzinskij. O la riabilitazione di Yuri Andropov, l'ex capo del Kgb che i dissidenti ricordano per la repressione della rivoluzione democratica ungherese del '56, e gli asili psichiatrici destinati al dissenso. Per la prima volta in questo secolo il capitalismo divorzia dalla democrazia. Con il consenso degli Occidentali, sembra assumere le tinte che aveva nei più foschi incubi di Karl Marx.

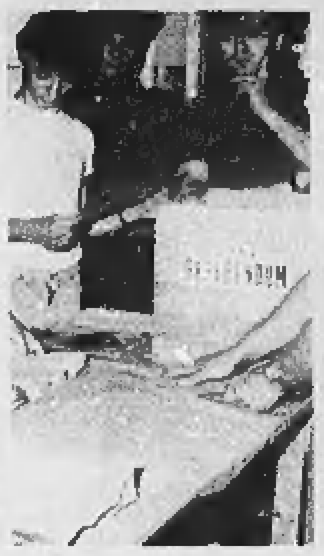
Dicono che Putin non abbia idee circostanziate. Che voglia rafforzare l'autorità dello Stato, gravemente compromessa nel regno di Eltsin. Che voglia controllare le mafie economiche, pur essendo anch'egli coinvolto nelle mafie. Ma in prima linea si fa affidamento sulla sua giovinezza, la sua disciplina, il suo ascetico contegno. Putin non fuma, beve poco. Ama gli sport pericolosi, esecra le discussioni ideologiche e il rinvangare nel passato: in questo somiglia non solo a Haider, ma a tanti leader postmoderni. E' figlio delle nomenclature e del Kgb, certo, ma chi non lo era: lo erano Gorbaciov, Eltsin, Primakov, Stepashin. Forse è furbo - dicono gli esperti - ma magari sarà più malleabile. Si potranno fare affari con lui: è il fiducioso verdetto degli Occidentali. «Non appena sarà liberato dalle pressioni delle elezioni», Putin oltrepasserà la fastidiosa inezia cecena che gli era tanto servita per vincerle. Proprio qui è tuttavia il punto fondamentale per il vincitore di domenica: qui si addensano le sue astuzie, e un rimuginare per niente disposto a oltrepassare. Perché se per l'Ovest la Cecenia è un dettaglio, per lui non lo è affatto. Per lui la Cecenia è un pensiero dominante, su cui il pensiero sta fermo e perdura. E' un paradigma assolutamente centrale. E' un criterio attraverso il quale il Presidente spiega a se stesso il mondo com'è, come deve essere sotto la sua guida. Durante la campagna ha detto una frase illuminante. «*La Cecenia è dappertutto*». Una dichiarazione che l'amico Anatoli Sobchak, l'ex sindaco di San Pietroburgo deceduto nel mese scorso, riteneva decisiva. Questo non sottintende che Putin si proponga di moltiplicare le guerre coloniali in cui ha gettato l'impoverita nazione russa. *La Cecenia è dappertutto* significa che ovunque è in agguato il pericolo che il nemico caucasico simboleggia, e che Putin ha deciso di estirpare dalla terra russa. Per capire di quale minaccia si tratti, è Solzenicyn che vale la pena di leggere, il volume quinto del suo *Arcipelago Gulag*. I ceceni impersonano lo spirito dell'incondizionata insubordinazione al potere totalitario e alla *dittatura delle leggi*, quando quest'ultima non è controbilanciata da alcuna giustizia indipendente e da alcuno Stato di diritto. E' lo spirito ribelle, dissidente per definizione. Nei Gulag, Solzenicyn non aveva mai visto prigionieri simili: «C'è una nazione che non cedette minimamente alla psicologia della sottomissione: non individui isolati, ribelli, ma la nazione tutta intera. Sono i ceceni. Fra tutti i confinati speciali, i soli ceceni si mostrarono *zek* (prigionieri, [illegible]) in spirito. A partire dal momento in cui erano stati proditoriamente strappati dai loro luoghi nativi, non credevano più in nulla. Mai, da nessuna parte, i ceceni hanno cercato di ingraziarsi i dirigenti o di compiacerli: il loro atteggiamento era sempre fiero, se non apertamente ostile».

E' questo che Putin si impegna a combattere. Gli animi turbolenti, non remissivi. Ovunque essi si manifestino, perché il caos somiglia emblematicamente alla Cecenia: in ogni luogo, in ogni circostanza della vita. E' il motivo per cui ha ripetuto, quando era candidato: adotterò in tutto quel che farò il metodo delle decisioni rapide, conseguenti, credibili, che ho usato nel Caucaso. E' l'espediente prediletto dalle classi dirigenti del postcomunismo capitalista in Cina. Il metodo Tienanmen aveva il medesimo scopo, e non fu un ostacolo ma ebbe la funzione di aprire le porte di Pechino agli investitori dell'Occidente: questi ultimi furono tranquillizzati circa l'ordine che sarebbe regnato nell'impero d'Oriente. Putin ha imitato Pechino. La sua Tienanmen sono stati i crimini contro l'umanità commessi - finora nell'impunità, grazie all'atomica di cui Mosca dispone a differenza di Belgrado - nella piccola Cecenia. Una quisquilia, per l'Occidente. Un dettaglio su cui adesso è possibile e opportuno sorvolare. Un dispositivo prioritario, nella mente e nella filosofia del Presidente russo.

Naturalmente verrà l'ora in cui Putin sarà giudicato su altre opere, oltre che sulle azioni già compiute che sono i delitti caucasici di cui si è macchiato, e di cui continua a macchiarsi. Sarà giudicato sulle riforme, sull'ardimento che applicherà contro gli oligarchi, le mafie corrotte, la rivoluzione criminale fecondata da oltre settant'anni di comunismo. Sarà giudicato sulla prudenza oppure la rigidità, sulla cooperazione oppure l'arroganza, con cui si presenterà davanti agli europei e all'amministrazione Usa. Proprio in quella occasione, converrà non dimenticare l'assillo che per lui rappresenta l'ubiquità del rischio-Cecenia. L'onnipresente rischio raffigura nel suo immaginario un universo di caos, di insubordinazione, di ostilità, che accerchierebbe la Russia dopo la perdita successiva di due imperi: l'impero europeo dopo la caduta del Muro nell'89, e l'impero sovietico dopo lo scioglimento dell'Urss nel '91. Putin non pensa a riconquiste ma di certo sembra aspirare a nuove spartizioni, adeguate alla potenza ritrovata della propria nazione. Di certo - lo ha detto - deplora la rapidità con cui Mosca si è privata dell'impero europeo. Secondo fonti autorevoli, avrebbe detto così a Clinton, nel novembre '99, in margine al vertice di Istanbul della Conferenza dell'Organizzazione europea della sicurezza e della cooperazione: «Voi avete l'America del Nord e quella del Sud. Avete l'Africa e l'Asia. Potreste almeno lasciarci l'Europa». (André Fontaine, *Le Monde*, 20-3-2000).

E' la ragione per cui l'Est europeo comincia a tremare, e a spingere perché la riunificazione con l'Unione europea venga accelerata. Soprattutto la Polonia spinge in questo senso, da quando le relazioni con Mosca - a seguito di manifestazioni contro la guerra in Cecenia - si sono bruscamente deteriorate. Da Bruxelles e dalla Commissione Prodi pare giungano segnali assai inquietanti, di rinvio dell'adesione, che allarmano molto Varsavia in coincidenza con l'ascesa di Putin. Queste tergiversazioni di Bruxelles confermerebbero che l'Europa è davvero sotto lo sguardo della Russia: in osservazione, e forse un po' sotto controllo. Non è mai troppo tardi perché le prospettive mutino. Perché la storia e i pensieri di quella grande nazione ci interessino di nuovo, e quel che succede da quelle parti torni a svolgersi sotto gli occhi dell'Occidente.

I PROGETTI DEL CAVALIERE PER LA SFIDA CON D'ALEMA



REFERENDUM

«Non ho fatto una scelta proporzionalista La decisione è rinviata a dopo le Regionali Ma io dovevo riequilibrare la posizione di Martino»



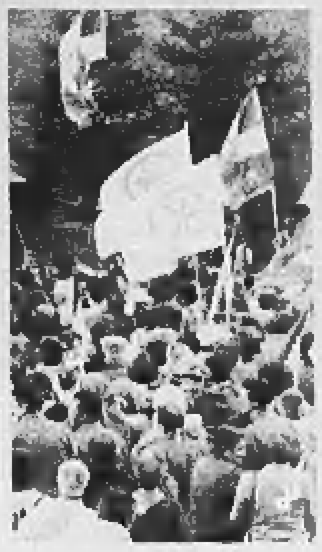
LA VECCHIA DC

«Non è vero che siamo i suoi eredi Nel nostro partito si sono riconosciuti gli elettori resi orfani dal golpe giudiziario»



I SINDACATI

«Cercherò di convincerli con pazienza Dall'epoca del mio governo molte posizioni sono cambiate Basti pensare alle proposte di D'Antoni»



IL CARROCCIO

«Un leader deve avere il coraggio di sfidare i sondaggi Tre quarti dei nostri elettori erano contrari al patto con Bossi Ora hanno cambiato idea»

Berlusconi: ho già dodici nomi per il mio governo

«Il programma? Sostegni alle imprese e nuovi contratti di lavoro»

intervista

Luigi La Spina

inviato ad ARCORE

PIOVE a dirotto, ma la rinuncia di Berlusconi alla quotidiana lunga passeggiata nel parco della sua villa, non è motivata dal maltempo. Gli impegni per la campagna elettorale urgono e il leader del Polo sa bene che, per lui, è cominciato un duello con D'Alema che si protrarrà per un anno e che sarà decisivo per la vita politica di entrambi. Prima le elezioni regionali, poi i referendum, soprattutto quello sulla legge elettorale, infine le politiche. Tre voti che potrebbero cambiare per molto tempo la fisionomia politica del nostro Paese e il gong del primo round è già suonato.

Nel salotto della sua villa, Berlusconi è vestito, come al solito, nella sua tenuta casalinga da lavoro: pantaloni della tuta, maglietta e maglioncino, rigorosamente tutti blu, come le scarpe da ginnastica. Il sorriso d'accoglienza e di cortesia è largo, ma non nasconde l'attesa di un duro confronto. Del resto, l'anticipo polemico con il presidente del Consiglio avvenuto a Genova, davanti agli imprenditori italiani, è il sintomo di una battaglia senza esclusione di colpi.

In queste elezioni regionali, qual è il traguardo per il Polo? Con quale risultato si riterrebbe soddisfatto?

«In una competizione del genere, l'obiettivo è quello di conquistare il governo del maggior numero possibile di Regioni. Sarei soddisfatto, certamente, di aumentare almeno di uno il numero delle Regioni dove attualmente governiamo».

I sondaggi, uno strumento da lei ben conosciuto, indicano candidati più forti nel centrosinistra, proprio in Regioni dove invece la maggioranza è saldamente in mano al Polo, come il Veneto o la Campania.

«Ci sono ovviamente personaggi favoriti dal fatto di aver governato in città importanti e quindi godono di una maggior popolarità. Certo Cacciari è un affabulatore, abile quando va in Tv. Molto meno, e i veneziani lo sanno bene, quando deve realizzare qualcosa: come sindaco è stato un fallimento. Anche Bassolino è un uomo d'immagine, ha lavorato all'immagine per anni...».

A proposito di Bassolino, si dice che Bassolino stia scomodo a D'Alema quanto Albertini stia scomodo a Berlusconi? Non è che questi personaggi stiano diventando ingombranti e di difficile gestione per i rispettivi partiti?

«Il paragone non calza. La lealtà di Albertini nei miei confronti è assoluta. Tra l'altro, sono io che gli ho garantito quella libertà e autonomia dai partiti della sua maggioranza di cui fa buon uso».

Sì, ma l'impressione è, comunque, che FI non riesca a selezionare una classe dirigente che regga da sola il confronto. Non sarà che lei è un brillante centravanti, fa tanti gol, ma come allenatore è meno bravo?

«Non è così, la realtà non la può cambiare nessuno. Noi, sei anni fa, abbiamo attinto direttamente dalla società civile. Ora sono settemila gli eletti dai quali abbiamo potuto selezionare una ottima squadra di candidati per le regionali. Rispetto al '95 abbiamo uomini più esperti e una classe dirigente formata non da funzionari di partito, ma da persone che vantano una esperienza di successo nel mondo del lavoro».

Eppure, per parlare di partiti, si dice che FI sia ormai l'erede della dc.

«Non ho mai detto una cosa del genere. Noi rappresentiamo un partito nuovo. Casomai sono altri che ne rivendicano, a torto o a ragione, l'eredità, come il partito popolare o quello di Buttiglione che ne ha ereditato il simbolo. Forza Italia è un partito moderato, che è entrato nel Ppe dove si saldano due filoni, quello cristiano e quello liberaldemocratico e riformista. In questa nuova formazione si sono riconosciuti quegli elettori del pentapartito che avevano determinato la scelta di libertà del '48. Elettori resi orfani da un golpe giudiziario nel '92-'93».

Ma anche la scelta che lei ha fatto sulla legge elettorale, il proporzionalismo, non è un segno di questa eredità democristiana?

«Un momento. Non ho fatto una scelta, ho espresso un mio personale convincimento. La scelta di Forza Italia sarà fatta, dopo le regionali e dopo un'ampia discussione nel partito, dal Consiglio nazionale».

E allora perchè è andato all'incontro dei proporzionalisti e ha parlato in quel modo?

«Dovevo equilibrare la posizione di Martino che è addirittura nel comitato promotore del referendum maggioritario. La mia è, sull'argomento, una posizione laica, non pregiudiziale. Ci troviamo di fronte a uno strumento tecnico che deve far raggiungere, con efficacia, l'obiettivo sostanziale della stabilità e della governabilità del Paese».

Questo lo vogliono tutti.

«Appunto. E mi pare che in questi sei anni di sperimentazione del maggioritario i risultati non siano confortanti: si sono moltiplicati i piccoli partiti e i loro ricatti, il trasformismo dilaga, i ribaltoni e i ribaltini pure, più di cento parlamentari hanno cambiato casacca».

I referendari dicono che questi effetti derivano dalla legge ibrida, non pienamente maggioritaria che è stata approvata.

«Credo che il sì al referendum porterebbe a risultati peggiori, perché il 25 per cento dei seggi sarebbe distribuito a casaccio. Una roulette russa che potrebbe anche ribaltare la vittoria del 75 per cento. Il sistema tedesco, che tra l'altro è per metà maggioritario e per metà proporzionale, ha consentito stabilità, alternanza, bipolarismo e un numero contenuto di 5 o 6 partiti politici. Lo garantirebbe, credo, anche in Italia».

Cerchi di convincere il suo alleato Fini che, mi pare, la pensa diversamente.

«Non esiste alcun conflitto politico con Fini. Si tratta di stabilire, lo ripeto, quale sia lo strumento tecnico più efficace per ottenere certi obiettivi che sono comuni. Del resto, nel '[illegible] Fini era contro il maggioritario. E, quando decise di appoggiare il referendum, fece una scelta autonoma senza aver discusso dell'argomento al tavolo del Polo, una scelta che, comunque, non ci dividerà».

Si dice che la sua preferenza sia stata dettata anche dal risultato di sondaggi che parlano di una grande delusione per il maggioritario.

«Io tengo conto dei sondaggi, perché voglio restare in sintonia con le opinioni dei miei elettori. Ma un leader deve anche avere il coraggio di sfidarli se pensa di aver ragione: in occasione delle alleanze con la Lega, i tre quarti degli elettori di Forza Italia erano inizialmente contrari. Ora il 90 per cento ha capito ed è d'accordo».

Se il voto per le regionali fosse favorevole al Polo, lei chiederebbe solo le elezioni anticipate o potrebbe appoggiare una qualche soluzione per arrivare alla fine naturale della legislatura?».

Già adesso siamo in una situazione anomala perchè abbiamo un presidente del Consiglio e una maggioranza di governo non votati dagli italiani. C'è una Costituzione materiale, con la legge elettorale maggioritaria, che non è rispettata. C'è un'emergenza della democrazia liberale nel nostro Paese e una illegittimità morale da sanare urgentemente. Purtroppo, troppi spiriti liberi in Italia si sono addormentati».

In ogni caso, il prossimo anno si voterà. Lei resta l'unico candidato premier del Polo?

«La questione della leadership nel Polo è molto chiara e non ci sono i contrasti e i pasticci che avvengono per quella delle sinistre. Forza Italia ha consensi maggiori di tutti gli altri partiti del Polo messi insieme e perciò il leader di Forza Italia è il leader naturale e riconosciuto per la candidatura a palazzo Chigi. Da noi c'è un leader certo e una alleanza certa, quella strategica con AN e con il Ccd, con i quali condividiamo valori e programmi. Del resto, la squadra di governo che proporremo è già pronta».

Vuol dire che ha già pensato ai ministri?

«Nel '94 dovemmo, in pochi mesi, costruire da zero una coalizione di governo. Abbiamo anche subito condizionamenti perché non tutti, in quella coalizione che vinse, erano tesi a un risultato vincente. Ora ho già in testa dodici nomi che formeranno il nostro futuro governo e, naturalmente, non è questo il momento di rivelarli. Assicuro, tuttavia, che sono nomi di grande livello in grado di garantire la realizzazione anche di un programma molto impegnativo».

Si dice sempre così. Ma, per esempio, nei primi cento giorni, che cosa in concreto vorreste fare se riconquisterete palazzo Chigi?

«Sostegni alle imprese per favorire l'occupazione, secondo la legge Tremonti. Abolizione delle tasse sulle successioni e nuovi contratti di lavoro».

Che cosa vuol dire?

«E' molto semplice. Fatti salvi i diritti acquisiti dai contratti in essere, per quelli nuovi ci deve essere libertà di assumere ed eventualmente di interrompere il rapporto».

Pensa che i sindacati avrebbero un atteggiamento più conciliante di quello che riservarono al suo breve governo?

«E' passato molto tempo e molte posizioni sono cambiate. Pensiamo, ad esempio, alle proposte di D'Antoni. Con molta pazienza e con gradualità, cercheremo di convincere i sindacati. Vorremmo ripetere, in sostanza, quello che hanno fatto gli inglesi e gli spagnoli riuscendo a portare i loro Paesi all'avanguardia in Europa».

Ma non crede che queste riforme sballerebbero i conti dello Stato e ci farebbero, al contrario, espellere dall'Europa e dalle sue regole di sanità finanziaria?

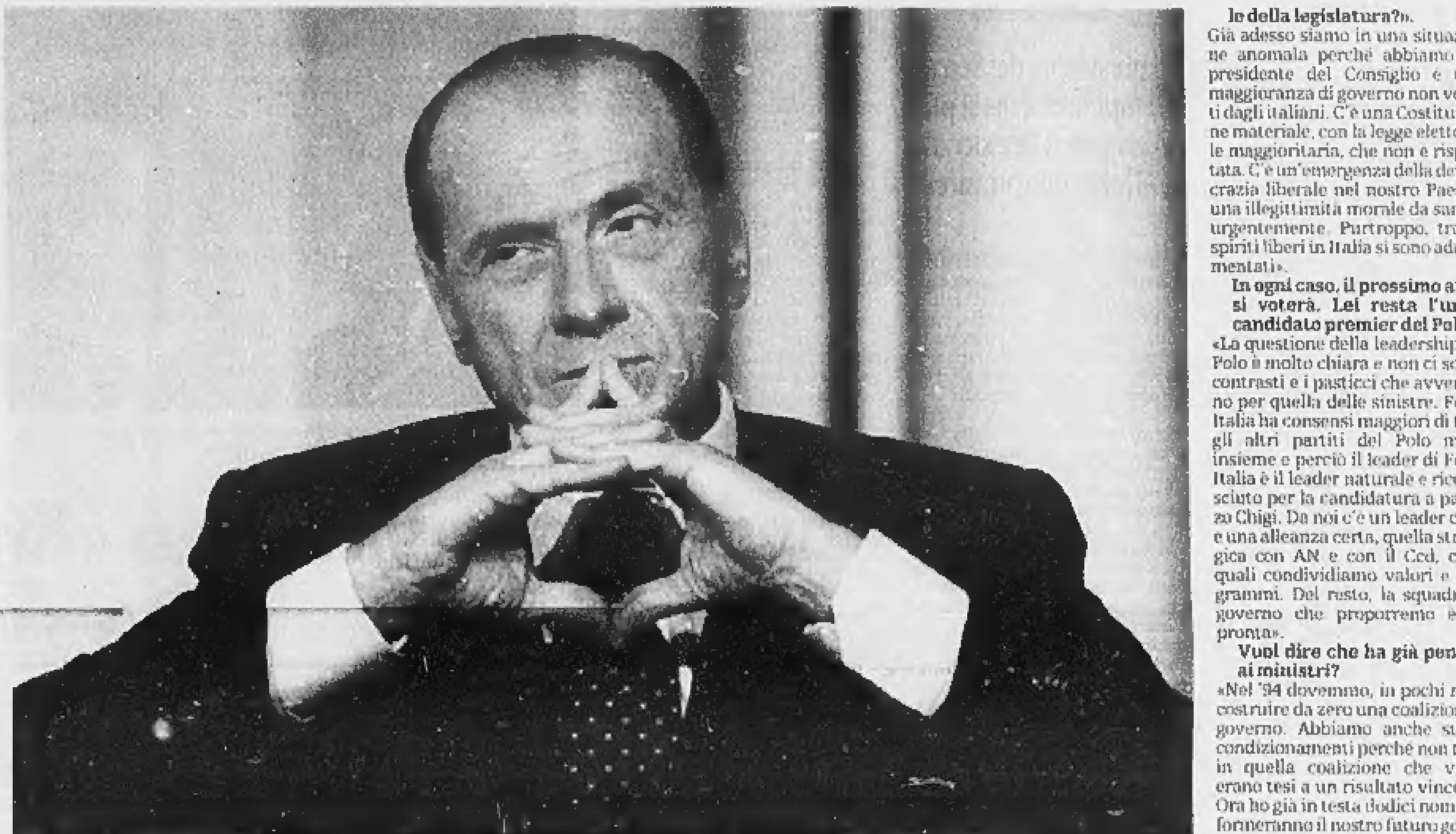
«La sinistra, proprio per cultura e per mentalità, non capisce che ci sarebbe, invece, una espansione dell'economia e, quindi, si otterrebbe un vantaggio per il fisco, per le entrate dello Stato a seguito di un forte sviluppo del prodotto interno. La verità è che la sinistra detesta l'impresa, il profitto, gli imprenditori, l'iniziativa privata».

Il Polo, a questo proposito, è sembrato sponsorizzare fortemente il nuovo leader degli industriali italiani. Perché vi piace D'Amato?

«Il programma di D'Amato contiene posizioni molto vicine alle nostre, soprattutto sulla libertà economica che è fondamentale per restare competitivi, che è un diritto spirituale e civile come la libertà politica e la libertà religiosa».

«Per i nuovi posti libertà totale di assunzione Ma deve essere libera anche la possibilità di interrompere il rapporto»

«La Costituzione materiale del nostro Paese non è rispettata Purtroppo molti spiriti liberi in Italia si sono addormentati»



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

CASTAGNETTI

«Né partito né gruppo unico di centrosinistra»

PESCARA. Il Ppi «non è disponibile né al partito unico né al gruppo parlamentare unico». Così il segretario dei Popolari Pierluigi Castagnetti ha replicato alla proposta avanzata da Walter Veltroni nell'intervista alla «Stampa», ribadita ieri durante una riunione della segreteria Ds. «Il Ppi - ha rimarcato Castagnetti - è contrario al partito unico e al gruppo parlamentare unico del centrosinistra. La maggiore coesione, che pure è necessaria, la si persegue rispettando le diversità e le originalità della coalizione, che sono la sua forza. La forza di questa coalizione è rappresentata dalla convergenza fra posizioni che sono originarie e diverse e quindi è giusto rendere queste diversità sempre evidenti, il che non significa aumentare la litigiosità».

Castagnetti ha polemizzato con Veltroni anche su un altro punto: «Non utilizzi più l'argomento del ritorno della Democrazia Cristiana per la campagna sul referendum perché se è vero che c'è stata una stagione discutibile e discussa della Dc è anche vero che la Dc ha avuto in questo Paese un ruolo importante». «Per un ritorno di un partito con quelle caratteristiche non vi sono più le condizioni storiche, anche se io non la considero un'ipotesi perversa. Non vi sono le condizioni storiche che hanno dato vita alla Democrazia Cristiana nel '46: non vi è l'unità politica dei cattolici, non vi è il pericolo rappresentato allora dal comunismo». Tuttavia, «se in questo Paese è stata costruita la democrazia e questo livello di benessere lo si deve a questo partito». [Ansa]

POLITICA E TELEVISIONE



Sabrina Ferilli (nella foto) e Jovanotti sono i probabili «testimonial» della manifestazione che chiuderà la campagna elettorale del centrosinistra prevista per il 14 aprile. L'inno ufficiale della coalizione sarà ancora, come già negli ultimi anni, «Canzone popolare» di Ivano Fossati



Vietato recitare e far politica per Nunzia Schiano, l'attrice che avrebbe dovuto lavorare in una delle puntate della fiction Rai «La squadra» (nella foto un'immagine di scena). Ma poiché è candidata alle prossime elezioni (per i Ds a Portici) è stata «licenziata» dalla casa di produzione. «Mi hanno parlato di norme dettate dalla par condicio - protesta l'attice napoletana -, ma mi rivolgerò all'Authority»



«Ci auguriamo che sia l'Autorithy a decidere presto la data del passaggio sul satellite di Retequattro e Telepiù nero». Lo ha detto il sottosegretario alle telecomunicazioni Vincenzo Vita. «Qualora questa decisione dovesse tardare il governo si troverebbe nella necessità di decidere. La data possibile? A cavallo tra il 2000 e il 2001». Nella foto: Emilio Fede

Mancino: subito la nuova legge elettorale

I referendari: candidati, dite da che parte state

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il presidente del Senato «Tempi stretti, ma si può» D'accordo i Democratici «Dobbiamo provare»

«I tempi ci sono, se c'è la volontà politica». Il presidente del Senato Nicola Mancino è netto. A suo parere varare una nuova legge elettorale prima del referendum è concretamente possibile. Fino a oggi, sostiene, «è mancata la convergenza fra gruppi contrapposti» e questo ha complicato le cose», ma ora l'intesa trovata nella maggioranza, sottintende Mancino, cambia lo scenario. Tre giorni fa il presidente della Camera Luciano Violante aveva espresso una valutazione opposta, spiegando che i tempi erano ormai troppo stretti anche solo per provarci.

Mancino non teme di schierarsi con il suo partito, il Ppi e con l'Ulivo, che ha contribuito a creare. Anche se la sua funzione di presidente del Senato - è lui stesso a precisarlo - lo porta a garantire il massimo di imparzialità. E la segreteria dei Popolari, in difficoltà per la fronda interna guidata dal proporzionalista Ortensio Zecchino, non da ieri insiste sulla necessità di fare subito una legge maggioritaria «blanda», che scongiuri sia l'eventualità di passare la palla ai concorrenti Democratici, se passasse il sì, sia spaccature interne al partito e alla coalizione, in caso di vittoria del no.

Pierluigi Castagnetti lo va ripetendo agli alleati: ormai la scelta del maggioritario «è stata compiuta», l'ipotesi del proporzionale di Berlusconi, Andreotti e amici vari «non è praticabile» e «il referendum aumenta i connotati distorsivi» del maggioritario. Dunque la legge s'ha da fare adesso. E la presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera Rosa Russo Jervolino fa sapere che «si sta lavorando per un accordo politico».

L'Asinello è disponibile a tentare. «E' difficile, ma ci proviamo», dice Arturo Parisi, attribuendo anzi ai Democratici «un ruolo di locomotiva». Anche per questo però Parisi chiede a tutti gli alleati «coerenza» ai patti sottoscritti e, pur senza fare apertamente il nome di Clemente Mastella, punta il dito contro quei «proporzionalisti nel cuore», che partecipano ai vertici di maggioranza e poi vanno dichiarando cose opposte.

L'Udeur non è il solo gruppo dissidente del centro sinistra. Ci sono i diessini di sinistra, i quali però smentiscono Cossutta, che aveva attribuito loro una volontà astensionista, e si dicono favorevoli a un sistema «proporzionale bipolare» come quello delle province e dei comuni e a un «no» alla consultazione referendaria, analoghi alle posizioni del Pdci. Per non parlare dello Sdi, il cui segretario Enrico Boselli insiste a dire che in Parlamento i proporzionalisti hanno ormai la maggioranza.

Ben più scompaginate appaiono le posizioni del centro destra, dove maggioritario e voto al referendum oppongono Fini a Berlusconi. E perfino all'interno di Forza Italia ci si divide finanche nel valutare le preferenze degli elettori. Il proporzionalista Giuliano Urbani è convinto, sondaggi alla mano, che il popolo azzurro un tempo maggioritario, «man mano che gli si spiega come stanno le cose», ha ormai cambiato idea. Antonio Martino non lo crede: «21 milioni di elettori non possono essere scomparsi in un anno», sostiene, riferendosi a quanti votarono sì l'anno scorso pur senza raggiungere il quorum. Ed è sicuro che in quei 21 milioni Fi fosse largamente rappresentata.

Intanto i referendari Alfredo Biondi, Mario Segni e Peppino Calderisi lanciano un appello ai candidati presidenti delle regioni perchè si pronuncino pubblicamente sul sistema elettorale preferito e, eventualmente, si impegnino per abbinare al maggioritario la scelta del premier e la norma anti-ribaltone. «Per contrastare l'offensiva dei proporzionalisti che fa leva sulla vecchia partitocrazia abbiamo bisogno di uomini nuovi», li esorta Segni. Mentre Calderisi si rivolge al governo, affinchè non lasci cadere gli annunciati, urgentissimi ddl che eliminino «i morti e i fantasmi» dalle liste, scongiurando l'effetto perverso che l'anno scorso fece mancare il quorum, e diano modo agli italiani all'estero di votare per corrispondenza.

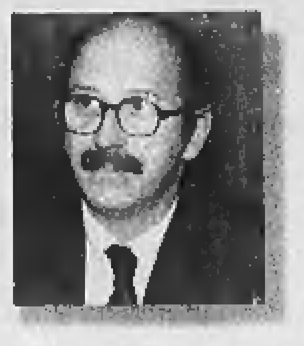


Alfredo Biondi e Mario Segni alla conferenza stampa dei referendari

IL TACCUINO ANTI ASTENSIONISTA

Ricchi o finanziati? Questo è il dilemma

Pierluigi Battista



Le cronache politiche registrano una dichiarazione di Pierluigi Castagnetti: «Non è la ricchezza, ma l'ostentazione della ricchezza da parte della politica che determina giustamente un sentimento di rigetto da parte dei cittadini». Anche Clemente Mastella dice la sua, come al solito: «A me non piace una democrazia fatta di ricchezza». Poi dicono che la politica italiana sia incapace di profonde riflessioni, di toni elevati, di sublimi idealità. Tutto un discettare sul rapporto tra denaro e democrazia, tutto uno scavare nei meandri della patologia di chi ama ostentare la propria ricchezza, e invece continua a dominare il trito luogo comune che descrive una politica asfittica, autisticamente «autoreferenziale», popolata di politici aggrappati alle poltrone, prigionieri dei loro riti partitocratici.

Il tentativo di sfatare quel luogo comune è impresa pressoché disperata. Così come appaiono disperati gli sforzi di chi, magari sdottoreggiando sul rapporto tra ricchezza e politica, vorrebbe infondere interesse a una campagna elettorale narcotizzata dai ragionieri della par condicio, mortificata dai funzionari di quell'onnipotente burocrazia del bilancino che teme come la peste l'aspetto emozionale della politica, la libera competizione di idee, volti e passioni. Che ha paura del conflitto aperto e leale, risorsa primaria di una democrazia non sorvegliata dai paladini di una pedagogia di Stato intrusiva e paralizzata dal feticismo delle regole. Ma alla retorica del bavaglio non c'è mai fine. E ora, mute le televisioni, addomesticata la lotta politica nella precettistica di un bon ton senza nerbo e senza anima, la retorica del bavaglio non conosce limiti. Ecco la nuova frontiera del lamento: basta con i manifesti che «deturpano» le nostre città. E Fausto Bertinotti, in un impeto di autolesionismo, chiede imperiosamente che i «prefetti intervengano per ripulire i muri» dall'invasione della cartellonistica elettorale.

E allora, che devono fare i partiti per segnalare la loro presenza? In un gorgo di impotente disperazione si mettono a disquisire sul rapporto tra ricchezza e politica. Davanti a una platea di industriali (presumbilmente non indigenti) Massimo D'Alema esterna la propria repulsione per l'avversario «riccone» che ha promosso il nuovo e scintillante show tele-nautico. Il «riccone» Silvio Berlusconi risponde chiedendo alla sinistra come spenderà i soldi del finanziamento pubblico dei partiti surrettiziamente reintrodotto. Tutto sommato non è poi così male che la campagna elettorale prenda questa piega, se permette di mettere in evidenza due stili, due modi di pensare, due linguaggi, due politiche che alludono a una contrapposizione non banale. E che danno di nuovo il senso di un conflitto, la percezione di una scelta tra due irriducibilmente diversi. Quasi quasi viene voglia di andare a votare.

Pannella denuncia una «firmopoli» sulle liste

In Calabria e Campania raccolte 3500 adesioni in poche ore

Amedeo La Mattina

ROMA

Liste fuorilegge, firme raccolte «di riffa o raffa», mille episodi tra loro apparentemente slegati ma «un unico disegno criminoso» che fa gridare ai radicali, con quanto fiato hanno in gola (e ne hanno proprio tanto), che le prossime elezioni regionali sono illegittime. Tanto illegittime da portare Emma Bonino e Marco Pannella a minacciarne l'invalidazione. Ieri, infatti, hanno presentato al commissariato di polizia di Montecitorio 83 denunce da trasmettere alle Procure delle regioni dove si svolgeranno le consultazioni elettorali. La stessa denuncia per falso in atto pubblico e uso di atti falsi è stata presentata al Procuratore generale presso la Cassazione e la Bonino - candidata alla presidenza del Piemonte - intende portare il «caso Italia» perfino all'Onu. In sostanza, i radicali chiedono che vengano invalidate le candidature e le liste indicate nella documentazione, altrimenti chiederanno l'invalidazione delle stesse elezioni. Un colpo di maglio contro «firmopoli», come l'ha definito Marco Cappato - candidato alla presidenza del Veneto - ovvero contro i «brogli» e le irregolarità nella raccolta delle firme. Fatti «truffaldini» che si sono verificati un po' ovunque, ma sotto la lente d'ingrandimento di Emma e Marco sono finiti in particolare due casi, quelli della Campania e della Calabria. Due vicende politiche cha hanno riempito le cronache nazionali dei giornali e hanno visto protagonisti il sindaco Bassolino e i Popolari adesso alleati in una competizione elettorale di prima grandezza: verranno eletti, per la prima volta nella storia patria, i nuovi governatori d'Italia. Il centrosinistra si è dilaniato in contese furibonde che hanno perfino lambito il governo di Massimo D'Alema. Psicodrammi che si sono conclusi all'ultimo secondo utile (ore 12 del 18 marzo) per la presentazione delle liste.

Ecco, Bonino e Panella si chiedono: come hanno fatto in poche ore ad attivare tutte le procedure, a raccogliere le 3500 firme necessarie? Mica una cosa da poco, perché si trattava di stampare i moduli recanti il nome e la descrizione del contrassegno delle liste collegate; di far firmare almeno 3500 elettori in presenza di uno degli autenticatori previsti dalla legge; e di raccogliere le certificazioni elettorali di ciascun sottoscrittore.



Marco Pannella fa denuncia alla Procura di Montecitorio sulla raccolta di firme per le liste delle regionali

Nel «dossier sulle irregolarità» c'è una fitta e minuziosa ricostruzione dei casi oggetto delle denunce, regione per regione, e che riguarda sia il centrodestra che il centrosinistra. I radicali si soffermano, appunto, su Campania e Calabria. Sulla prima vicenda, ad esempio, ricordano che l'accordo nel centrosinistra attorno a Bassolino è stato raggiunto e ufficializzato venerdì 17 marzo e alle ore 12,19 di quel giorno l'Ansa regionale ha battuto l'elenco dei 12 candidati del listino. «Tenendo presente il possibile ritardo con il quale la notizia è stata diffusa - scrivono Pannella e Bonino - l'accordo è stato stilato nella mattinata del 17 marzo», cioè a 24 ore dal termine ultimo per il deposito delle liste. Come hanno fatto ad espletare le procedure sopra ricordate? E ancora più veloci sono stati quelli del centrodestra, dato che l'accordo tra Rastrelli e Rauti è stato definito sabato mattina: come hanno fatto in 4-5 ore a presentare tutta la documentazione? La parola ora passa alle Procure.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 MARZO 2000

Caleris Andrea, **Centocchi** Roberto, **Destefanis** Eleonora, **Iusei** Sem, **Lupano** Cristina, **Marlone** Teresa, **Picco** Elena, **Quines** Arvei Jayson, **Rosso di Monticello** Luciana, **Turc** Alberto Iulian.

MORTI DENUNCIATI IL 25 MARZO 2000

Negli Ospedali: **De Stefano** Faustino, di anni 80, Maria Vittoria, nato a Castelnuovo (RC); **Franceschi** Rino, a. 65, Martini, nato a S. Michele all'Adige (TN); **Dallo** Fausto, a. 83, Molinette, nato a Susegana (TV); **Gariisi** Liborio, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Caltanissetta; **Galetto** Giuseppe, a. 73, Maria Vittoria, nato a Collegno (TO); **Tartaglino** Beatrice ved. **Gregorio**, a. 89, Molinette, nata a Isola d'Asti (AT); **Ventura** Antonio, a. 75, Molinette, nato a Smirne Turchia; **Pennini** Tonino, a. 76, Molinette, nato a Goro (FE); **Pro** Salvatore, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Maruggio (TA); **Zimaglia** Anna ved. **Sillano**, a. 91, Gradenigo, nata a Torino; **De Rosa** Angela Maria ved. **Di Gilere**, a. 87, Amedeo di Savoia, nata ad Adelfia (BA); **Ferrando** Teresa ved. **Cuatti**, a. 74, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Vaie (TO); **Labbate** Ferdinando, a. 89, Martini, nato a Accettura (MT); **Ghiglieri** Luciano, a. 77, Maria Vittoria, nato a Piovera (AL); **Schierano** Luciano, a. 27, Molinette, nato a Carmagnola (TO); **Tenci** Silvano, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Moncalieri (TO); **Viarigi** Anna Maria in **Fioravanzo**, a. 65, Molinette, nata a Torino.

Presso residenze: **Cestari** Ida Flora ved. **Gerbin**, a. 84, via Zumaglia 50, nata a Ferrara; **Borsello** Vincenza ved. **Salasso**, a. 85, via Orbetello 135, nata a Borgaro Torinese (TO); **Santona** Vittoria ved. **Chiriotti**, a. 90, corso Lecce 25/3, nata a Torino.

Presso Case di cura di Riposo ed Istituti religiosi: **La Caprara** Mafalda in **Di Lorenzo**, a. 69, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nata a Fossacesia (CH); **Miglio** Paolo Battista, a. 77, Casa di Riposo «Casa Beltrami», v.le Thovez 43/3, nato a Lellinzago Novarese (NO).

Nati 10 - Morti 22

E' mancato

Francesco Aceto (Mario)

Lo annunciano il figlio Ottavio con Mariangela e i nipoti tutti. Funerale mercoledì ore 10,30 parrocchia B.V. Consolata via Ulzio 18.

— Collegno, 27 marzo 2000.

Si è spenta nella pace del Signore la vita terrena dell'ingegnere

Giovanni Marsaglia

Generale di Brigata Aerea

Danno il triste annuncio la moglie Adele Tournon, i figli Alberto, Anna con il consorte Lio Bracaretti di Ruffia e con i figli Adele e Carlo Alberto, Alessandra con il consorte Federico Queirolo e con i figli Elena e Giacomo, i cognati Giovanni e Amelia Tournon, Giorgio, Paolo Tournon, Alessandra e Lodovico Sella, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Margherita mercoledì 29 alle ore 10

— Torino, 27 marzo 2000

Gianni e Rosanna molto addolorati piangono con Lella e figli la scomparsa dell'AMICO carissimo.

Con profondo affetto sono vicini a Sandra e famiglia

Paolo Emma Bianco
Sergio Anna Erica Candelieri
Enrico Ferrero
Carlo Vallero

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Gaddi (il nonno)

di anni 98

L'annunciano con profondo dolore Roberto con Oriana, Filippo e Cristina. I funerali avranno luogo mercoledì 29 ore 11,45 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 26 marzo 2000

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elvio Allocco

anni 46

L'annunciano la mamma Albina, Laura con il piccolo Michele, il fratello Mariano e famiglia, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di S. Rita, per orario e data telefonare al n. 011/4367500. Non fiori ma eventuali offerte all'Unicef. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 25 marzo 2000.

E' mancato

Luigi Noaro

Funerali in Chieri, oggi martedì 28, ore 9,45, chiesa di San Giovanni Bosco.

— Chieri, 28 marzo 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eduardo Nastri

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Fiorella, i figli Michele con Ida, Elena con Giorgio, i nipoti Barbara, Edoardo, Francesco, Alessandro, Alberto. Funerali giovedì 30 ore 8,15 parrocchia S. Rita

— Torino, 26 marzo 2000

O.F. Madonna delle Rose 011.433.13.95 Torino

I consuoceri Giovanni Renza Barbero partecipano al dolore.

Stefano Campana, Mauro Bocchiardo e lo studio tecnico Campana tutto partecipano al dolore dell'avv. Michele Nastri per la scomparsa del PAPA.

Danilo e Daniela sono vicini a Michele ed Elena.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bogliatti Ferroglio

anni 83

Lo annunciano addolorati il marito Emilio, le figlie Marisa e Gianna, nipoti, generi e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 parrocchia Santa Rosa (v. Bardonecchia), un sentitissimo ringraziamento alla Fondazione Faro; al dottor Garetto e sua Equipe e all'amica Piera. Non fiori ma offerte alla Faro

— Torino, 27 marzo 2000.

O.F. Gloria - Torino tel. 011/4361565

Silenziosamente ci ha lasciati

Ugo Cumani

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Pinuccia il figlio Paolo con Elisabetta, l'adorata Benni e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 8.15 Cappella dell'Ospedale Martini.

— Torino, 26 marzo 2000.

O.F. Madonna delle Rose - 011/433.13.95 - Torino.

C'è un'altra stellina che per me brilla lassù. Benni

Margherita, Alessandra, Francesco Algisi sono vicini con affetto a Pinuccia e Paolo.

Partecipa commossa al lutto di Pinuccia, Paolo e famiglia per la scomparsa del caro UGO la cognata Wanda Grandis Cumani.

Partecipano commossi Luigina, Pietro, Giuse, Edilio, Monica, Ezio, Laura, Giovanni.

Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai

E' mancato

Francesco Necco (Cichin)

anni 88

Lo piangono la moglie Maria Carnino, i figli Aurora, Giuseppe, genero, nuora, gli adorati nipoti Adriano, Mauro, Fabiana, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Patrizia Guerra. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Giacomo

— Torino, 26 marzo 2000

L'Agenzia Sarotto, commossa ricorda CICHIN.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosmunda Menegatti ved. Banfo

Ne danno il triste annuncio i figli Renata e Bruno con Marisa, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10,45 presso Cimitero monumentale.

— Torino, 26 marzo 2000.

Dipendenti e Soci O.P.T. s.r.l. sentimentalmente partecipano al dolore delle famiglie Banfo e Deandrea per la scomparsa della loro cara MAMMA e NONNA.

Migia e Gianluca abbracciano con affetto Gigi, Teresa, Andrea e Nicolò in questo momento di dolore per la perdita dell'amata

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Milano, 27 marzo 2000.

Franca, Franco e Simone Cimminelli partecipano con tristezza al dolore dell'ing. Stillacci e della famiglia per la scomparsa della madre

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Torino, 27 marzo 2000.

Cinzia e Dino Terallo unitamente ai figli Valeria ed Ivan sono affettuosamente vicini all'ing. Stillacci e famiglia per la perdita della mamma

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Torino, 27 marzo 2000.

Rosita e Giorgio Marangio porgono le più sentite condoglianze e partecipano commossi al dolore di Gigi e famiglia per la scomparsa della mamma

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Torino, 27 marzo 2000.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Ergom Materie Plastiche S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Luigi Stillacci per la perdita della mamma

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Borgaro Torinese, 27 marzo 2000.

Consiglio di Amministrazione, Collaboratori e Dipendenti della Nuova Trafilgrafi S.r.l. prendono parte al dolore del loro Amministratore Delegato, ing. Luigi Stillacci per la perdita della mamma

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Borgaro Torinese, 27 marzo 2000.

Il Gruppo Ergom nella persona del suo Presidente unitamente a Dirigenti Collaboratori e Dipendenti partecipano al dolore dell'ing. Luigi Stillacci e famiglia per la scomparsa della mamma

Concettina Cappella ved. Stillacci

— Borgaro Torinese, 27 marzo 2000.

E' mancato

Alessandro Perucich

Lo annunciano la moglie Anna con le figlie Sara e Cristina, papà e mamma, il fratello Marco con Daniela e Andrea, zii cugini suoceri. Un particolare ringraziamento ai dottori Salizzoli, Zamboni e loro équipe. Funerali mercoledì alle ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. No fiori ma pro A.I.T.F. presso Molinette.

— Torino, 25 marzo 2000.

Partecipano al dolore Roberto e Tiziana.

Lo ricordano con affettuosa amicizia le famiglie Accotti e Bonetta.

Fanny Francesca Maria affettuosamente salutano il cugino

Sandro Perucich

— Torino, 26 marzo 2000.

E' dolce il tuo ricordo caro AMICO di sempre. Marina Marcello Andrea Cerri.

Silvano Grivetto e famiglia e la Ditta I.S.A.C. partecipano al dolore della famiglia Perucich per la scomparsa di ALESSANDRO.

— Busano C.se, 27 marzo 2000.

Armando Bosco

E' partito per un lungo viaggio lasciando la moglie Franca Golzio, il figlio Claudio con Anna e l'adorato Gabriele, cognate, nipoti, pronipoti, cugini. Grazie riconoscenti ai nipoti dottori Piergiorgio Golzio, Marzia Bianchi; dott.ssa Patrizia Strata, prof. Roccarosselli, dott. Terrone, medici paramedici Urologia Molinette, dott. Berruti, medici paramedici Day Hospital Oncologia 5. Luigi e tutti quanti sono stati vicini. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore

— Torino, 26 marzo 2000.

Ciao NONNETTO, Gabriele.

Marluccia Armando Rosella Pier Giorgio e famiglie partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro ARMANDO.

Armando ricorda con affetto e rimpianto il suo PADRINO.

Luigina è vicina con affetto a Franca e famiglia.

Rita Domenico ricordano il carissimo amico ARMANDO.

Palmira Marluccia Alberto Sergio Isa e pronipoti ricordano con tanto affetto il caro ARMANDO.

I funerali di

Sabina Lagomarsino Battaglia

avranno luogo mercoledì 29 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo.

— Mondovì, 27 marzo 2000.

Presidente, Vicepresidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e tutto il Personale delle Società del Gruppo Finanziario Jemina & Battaglia partecipano al dolore di Giovanni, Alessandro e Lorenzo per la prematura scomparsa della mamma signora

Sabina Lagomarsino Battaglia

Consigliere d'Amministrazione della Società

— San Michele Mondovì, 27 marzo 2000.

Giacomo, Theresia, Catharina Calleri partecipano affettuosamente al dolore di Giovanni, Alessandro e Lorenzo per la perdita della mamma.

— Mondovì, 27 marzo 2000.

(continua a pagina 12)

VERSO IL 16 APRILE



I candidati presidenti di Regione in corsa per il centrosinistra si presenteranno in campagna elettorale sotto la definizione «Ulivo-Nuovo centrosinistra». Questo per il momento è soltanto il «nome televisivo» della coalizione: lo ha annunciato il presidente dei Democratici **Arturo Parisi** precisando che la decisione è stata presa durante il vertice della maggioranza di venerdì scorso. «Per adesso è un nome televisivo - spiega Parisi -, un'etichetta che comparirà sotto il mezzo busto degli oratori quando parlano in tv. Ma è dai nomi che si comincia - conclude - e noi Democratici consideriamo questo un nuovo inizio»

«La campagna denigratoria di Armando Cossutta nei confronti del Prc, il livore privo di qualunque freno contro la scelta per il proporzionale, gli attacchi, tanto violenti quanto pretestuosi, contro **Fausto Bertinotti** hanno superato i limiti della decenza». La segreteria nazionale di Rifondazione, in una nota, spiega che «per scelte e per stile» il Prc ha sempre «evitato la polemica diretta con il Pdci». Ma questa volta, «e sarà l'unica in tutta la campagna elettorale», continua, - il partito ha deciso di «rompere il silenzio: la mutazione genetica del Pdci è ormai completa, il suo asservimento alle logiche e alle scelte del centrosinistra è fuori da ogni principio e da ogni tradizione della sinistra».





«Il Parlamento del Nord non si tocca», **Umberto Bossi** insiste: «Quello è il nostro obiettivo storico. Abbiamo accettato di fare una politica moderata, perché il rischio è che tutto resti fermo. In ogni caso "federalismo" è una parola un po' vaga... Il Paese è spaccato in due: il Nord ha bisogno di politiche contro la de-industrializzazione e il Sud che ha bisogno di politiche per l'industrializzazione: due cose diverse e antitetiche. L'unico modo, se non c'è la secessione, per mediare questa situazione, prima che diventi pericolosa, è devolvere le competenze alle varie Regioni e creare un coordinamento del Nord e uno del Sud».

«Le donne candidate devono acquistare più visibilità sui giornali e sulle televisioni oltre che maggior peso politico. Occorrono meccanismi che incentivino questo cambiamento», dice il ministro per le Pari Opportunità **Laura Balbo.** Di parere diverso il giudice costituzionale Fernanda Contri: «Sono ancora troppo poche le donne candidate - dice -. Ma io penso che purtroppo le donne non votano le donne e non hanno ancora una grande autostima. D'altra parte non si può pretendere che un uomo dica: "Mi faccio più in là per lasciare il posto a lei". Il posto bisogna saperselo conquistare».



«Regioni fondamentali per le imprese»

Confindustria lancia un «manifesto» federalista sul voto

Roberto Ippolito

ROMA

Il voto si avvicina. E la Confindustria scende in campo. Con un Manifesto presenta «le indicazioni del mondo imprenditoriale per le elezioni regionali del 16 aprile»: in pratica le proposte per il futuro delle Regioni. Proposte che ruotano intorno al principio del federalismo, la «forte richiesta di maggiore autonomia e di autogoverno». La Confindustria si dice «convinta che il processo di modernizzazione e il rilancio della competitività delle imprese possono essere attuati in Italia anche con il concorso determinante della Regione e attraverso il confronto con le forze sociali sul territorio».

Nel caso di elezioni politiche gli industriali non hanno mai mancato di far sentire la voce della loro associazione. Ma è la prima volta che diffondono un documento per le regionali. «L'interesse per la consultazione del 16 aprile deriva dalla speranza che l'elezione diretta del presidente della giunta attribuisca maggiore importanza alle Regioni e dall'avvio ancora timido del federalismo», spiega Guidalberto Guidi, consigliere con la delega per le riforme istituzionali e la semplificazione oltre che per il Centro studi.

Parallelamente al trasferimento di poteri dallo Stato alle realtà locali, anche la Confindustria sta ragionando sul decentramento della propria organizzazione. Un processo che dovrebbe concretizzarsi con la presidenza di Antonio D'Amato, che sarà eletto il 24 maggio prossimo dopo la designazione del 9 marzo scorso alla successione di Giorgio Fossa, arrivato alla conclusione del mandato.

Gli industriali veneti, ha raccontato il loro presidente Nicola Tognana, hanno sostenuto la candidatura di D'Amato in particolare per il suo impegno al «trasferimento di competenze (in sintonia con la legge Bassanini sul decentramento) dalla Confindustria centrale alle Regioni». E ieri, dopo un incontro con D'Amato, l'Assolombarda ricorda in una nota che gli imprenditori milanesi premono per il «ripensamento del vecchio Confindustria, che deve accettare la sfida del cambiamento e del federalismo, puntando sulle sinergie tra il centro e le diverse associazioni - territoriali e di categoria - per ottimizzare le risorse e ridurre i costi».

Insomma, mentre comincia a delinearsi la nuova Confindustria di D'Amato, meno accentratrice, con la regia di Fossa vede la luce il Manifesto per le regionali. L'associazione che rappresenta gli imprenditori è pronta, come tradizionalmente avviene a livello nazionale con governo e Parlamento, ad aprire la stagione del dialogo con le Regioni, una concertazione locale: «Si impegna ad adottare, nella nuova legislatura regionale, la strategia del confronto con i Consigli e con le giunte regionali, nonché con i loro organismi unitari di rappresentanza» (conferenza dei presidenti delle giunte e Stato-Regioni).

La Confindustria, quindi, fa i conti con il maggiore peso delle Regioni con presidenti eletti direttamente: «Ma - fa presente Guidi - l'attenzione alle vicende politiche è accompagnata dall'assoluta indipendenza dai partiti e dagli schieramenti come ha confermato ancora una volta Fossa sabato scorso chiudendo il convegno di Genova».

Il Manifesto è stato concepito il 16 febbraio scorso nell'ultima riunione della conferenza dei presidenti delle federazioni regionali degli industriali, organo previsto dallo statuto. E' stato messo a punto con il loro contributo: dal Piemonte alla Calabria, dall'Emilia Romagna alla Puglia sono stati elaborati documenti regionali. Il lavoro è stato curato da Francesco Console che dirige la segreteria per il coordinamento dei presidenti regionali. E dopo l'okay del direttore generale Innocenzo Cipolletta e quello finale di Fossa, ieri la divulgazione.

Si è arrivati così al Manifesto che mette in evidenza tre temi da affrontare «subito dai nuovi poteri regionali», cioè «riforma statutaria, leggi elettorali, politica industriale a carattere territoriale».

«Autonomia e autogoverno per rendere le aziende più competitive»

L'attesa riforma degli statuti regionali dovrà avere come «principio ispiratore», secondo la Confindustria, «la libertà dell'intraprendere». Questo significa «accelerazione del processo di liberalizzazione» in base al principio di sussidiarietà, ovvero «tutto quello che può fare l'impresa non deve essere fatto dal potere pubblico».

In materia elettorale vengono sollecitate norme «per semplificare il quadro politico e completare il processo di stabilità», garantendo l'«alternanza». Per la politica industriale territoriale si chiede di rafforzare «i fattori di competitività» tenendo vivo il «rapporto con l'Unione europea» e puntando a «un disegno condiviso fra le Regioni» per il rilancio del Sud.



Antonio D'Amato, presidente designato di Confindustria

TACCUINO DELLA PAR CONDICIO

Ci hanno ucciso gli spot? E noi rifacciamo Carosello!

Massimo Gramellini



CHE bello, è tornato Carosello. Con Braccobaldo Boselli, Mastella Clarabella e tanti altri straordinari pupazzi di Montecitorio. Tutti scritturati per il nuovo varietà elettorale voluto dal governo al posto degli odiosi spot berlusconiani. Che un piccolo pregio però ce l'avevano: duravano trenta secondi. Questi spot di regime, invece, sei volte tanto. E sfilano insieme, isolati dagli altri, senza neanche l'intermezzo di un Bonolis in accappatoio o di una Zeta-Jones senza scarpe per tirarsi un attimo su. Dice D'Alema: la politica non è un prodotto raccontabile in spot. Ma cosa sono questi «messaggi autogestiti» se non degli spot sbrodolati e anestetizzati, che nella speranza di chi li ha promossi porteranno gli italiani a nausearsi anche dell'unico modo di comunicare la politica che avevano mostrato di gradire? Già l'orario dimostra quanto Rai e governo credano nell'iniziativa: mezzanotte e dintorni, in concorrenza con la reclame dei film porno. Oppure le 4 del pomeriggio, quando davanti alla tele ci sono solo i ragazzini che non votano e le signore reduci dalle flebo di Paolo Limiti.

Nel libero confronto di intelligenze si sfidano due tendenze stilistiche. Quella casereccia assegna il suo Oscar alla pubblicità dell'Udeur, che sembra ideata da Mino Reitano con la consulenza di Leone di Lernia. Introdotta dalle note dell'inno nazionale, dalle bandiere dell'Italia campione del mondo e - in un crescendo di pathos - dalle gengive sguainate di Irene Pivetti, irrompe sul video la faccia del ministro Cardinale con la voce di Mastella, uno dei più arditi esperimenti di ingegneria genetica mai tentati dall'uomo. A sciogliere una tensione insopportabile, appare infine il profilo ammiccante del Lider Clemente, attorniato da campanili. Nulla rispetto a Boselli, che per scandire «I socialisti sono più che nuovi» (lavati con Perlana?) si circonda di televisori col volto di Matteotti e Craxi: una mescolanza che farà venire l'acetone a più di un partigiano.

Forse per contrapporsi all'inflazione murale dei berluscones (le loro facce ti sorridono addosso dappertutto), l'altra scuola di pubblicitari interpreta le elezioni come un trionfo dell'assenza, per la serie «se non lo vedi lo voti, e se non lo senti è anche meglio». Fedele al precetto, il polista eretico Sgarbi si fa inquadrare solo gli occhiali, ma la sua verbosità gli impedisce di portare l'esperimento fino alle estreme conseguenze: il silenzio. Ci si avvicina Bertinotti, la cui voce inconfondibile arriva soltanto in coda allo spot di Rifondazione, tre minuti di snobismo romano di sinistra - un misto di cultura cinematografara e trasandatezza - fra Annemagnani uccise dai tedescacci, giovanotti d'oggi che la piangono e giovanotte che li consolano parlando come la Gerini: «Nun potevamo fare gnente!». Ma la più innovativa è al solito Emma Bonino. Nel suo spot ha annullato completamente la voce, sostituendola con sorrisi e smorfie di commento, a seconda che sullo schermo appaia un bimbo del Terzo Mondo o un Berlusca del Primo. Il digiuno della parola come risposta qualunquista ma efficace a troppi anni di chiacchiere vuote.

I CANDIDATI DEL CENTROSINISTRA: SGRAVI FISCALI PER LE NUOVE IMPRESE

Bassolino: «La riscossa del Sud parte da Eboli e arriverà all' Ue»

il progetto

Fulvio Milone

inviato a EBOLI

«Altro che Pontida», sussurra don Armando, vecchio militante comunista «ma soprattutto un uomo del Mezzogiorno». Per pronunciare il «giuramento» di Eboli, Antonio Bassolino e gli altri candidati del centro-sinistra delle regioni meridionali hanno scelto il paese che ispirò l'autore di un grande romanzo, Carlo Levi. «Altro che Pontida», conferma Antonio Bassolino al microfono nella sala della parrocchia di San Bartolomeo, e don Armando sorride beato. E' qui, Bassolino, per illustrare il «manifesto di Eboli», un documento con cui si chiede al governo italiano di aprire una vertenza con l'Unione Europea per lo sviluppo del Mezzogiorno. Le richieste principali: meno tasse per le nuove imprese al Sud e una politica più incisiva sulla disoccupazione. Ma *'o sindaco* non rinuncia a sparare alzo zero contro l'asse Polo-Lega al Nord. «Siamo federalisti e non separatisti, per noi l'unità d'Italia è sacra», dice, e accusa con durezza Berlusconi e Bossi: «Loro dividono il Paese, noi rappresentiamo venti milioni di italiani», tuona mentre inforca gli occhiali da presbite per leggere poche righe tratte da un articolo pubblicato sulla Padania, il giornale delle camicie verdi: «Una società dove non si può discriminare non è libera».

Le idee di Bossi «sono eversive», e l'alleanza fra Lega e Polo «rappresenta una provocazione, un grave atto di ostilità verso il sud e i meridionali». E' scritto così nel manifesto di Eboli, la ricetta per far crescere il Mezzogiorno condensata in 23 pagine dai candidati del centro-sinistra: Bassolino in Campania, Nuccio Fava in Calabria, e poi il lucano Filippo Bubbico, il molisano Giovanni Di Stasio e il pugliese Giannicola Sinisi, rimasto a Bari per altri impegni.

L'unico modo per neutralizzare i possibili effetti del patto stretto al Nord dal centro-destra è fare in modo che il Sud conti di più sia in Italia e in Europa. Come? «Non certo piangendoci addosso o presentandoci con il cappello in mano», insiste Bassolino, che sottolinea i punti più qualificanti del manifesto. Il primo è la «fiscalità differenziata per le nuove imprese che si insediano al sud». Bassolino riconosce a D'Alema il merito di «aver cominciato a porre il problema nel vertice di Lisbona», anche se, aggiunge, «servono altri passi avanti». L'Europa unita deve capire che il peggior nemico è la disoccupazione. «Per batterlo - spiegano i candidati del centro-sinistra - è giusto che in regioni di un paese dove vivono più di venti milioni di persone si adotti una tassazione differenziata per le nuove imprese e per i nuovi investimenti di quelle già esistenti». Il governo italiano, a questo punto, deve chiedere che la Commissione europea non vieti più l'introduzione al sud di una tassazione di redditi di impresa più bassa rispetto al resto d'Italia, con una fiscalizzazione degli oneri sociali e previdenziali che annulli il divario di produttività fra Nord e Sud.

Nel manifesto di Eboli c'è anche la proposta di adottare il tasso di disoccupazione, e non più il reddito pro-capite, come punto di riferimento nell'assegnazione delle risorse comunitarie per le aree meno sviluppate: «Non vorremmo - è scritto nel manifesto - che nel 2006, quando saranno decisi i nuovi regimi di aiuto, il Sud resti tagliato fuori non perché ha effettivamente migliorato le sue condizioni, ma solo perchè nell'Ue sono entrati i Paesi dell'Est con redditi medi decisamente inferiori ai nostri». Dal canto loro le Regioni del Mezzogiorno si impegnano ad un «utilizzo pieno e trasparente dei fondi europei», come assicura Bassolino che promette la convocazione entro l'estate di un'assemblea con tutti gli enti locali meridionali. L'obiettivo è «coordinare e unire il Mezzogiorno con il contributo indispensabile di tutte le amministrazioni locali a prescindere dal loro colore politico».



Antonio Bassolino

L'azzurro Giovanni Marra eletto presidente del Consiglio comunale soltanto alla terza votazione

Albertini: «Milano non è più Tangentopoli»

De Carolis insiste: la procura ha un ufficio creato contro Forza Italia

Paolo Colonnello

MILANO

«A Milano non esiste, come qualcuno spregiudicatamente vorrebbe far credere, una nuova stagione di Tangentopoli. Ci sono casi singoli, anche gravi, alcuni ancora da definire, su cui la magistratura, con il nostro pieno appoggio e la nostra più convinta e fattiva collaborazione, sta indagando». Parola di Gabriele Albertini, sindaco di Milano, ieri sera in piedi dinnanzi al Consiglio comunale riunito al gran completo per salutare l'elezione del nuovo presidente dell'assemblea, il forzista Giovanni Marra, e le dimissioni di quello vecchio, il plurinquisito Massimo De Carolis. Un discorso orgoglioso quello di Albertini, che respinge le accuse di «burattino di Berlusconi» rivendicando la visita ad Arcore di due domeniche fa per risolvere la crisi con De Carolis: «Non ho chiesto interventi del Principe. Ho chiesto l'intervento del capo del mio raggruppamento politico. E' stata un'azione politica, che rispondeva agli interessi dell'amministrazione, dello stesso consiglio comunale».

Il sindaco non ha mostrato imbarazzi sulle vicende di corruzione che hanno colpito la città negli ultimi mesi. E soprattutto, a rischio di far storcere il naso ad Arcore, non ha rivolto alcuna accusa nei confronti della magistratura, alla quale invece rivendica non solo il diritto di svolgere inchieste ma di farlo anche e proprio con l'appoggio della giunta milanese, cui attribuisce, compreso a se stesso in prima persona, il merito di aver depositato gli esposti che hanno fatto scattare le inchieste, dalle mense alla Sea. «Esiste un contesto generale di appetiti, interessi, intrallazzi, patologie. Come in un giardino cresce la gramigna - parafrasa Albertini - e il buon giardiniere deve operare per estirparla, così noi abbiamo fatto e stiamo facendo. Questa è la differenza con il passato. In anni precedenti o non si vedeva o si era complici».

Tutto il contrario di quanto, appena un'ora prima, Massimo De Carolis, tornato «senza rimpianti» ai banchi dei consiglieri, aveva sostenuto, parlando di «teorema» della magistratura, di accuse ad orologeria alla vigilia della campagna elettorale, e di «due pm, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo» che hanno «costituito in procura un ufficio apposito per Forza Italia, che si occupa dei reati non per materia ma per collocazione politica degli indagati». Per concludere quindi con tre concetti: la solita stoccata ad Albertini - «Mi dimetto non per le indagini nei miei confronti ma perchè esiste un problema nel rapporto tra il sindaco e la coalizione che lo ha fatto eleggere» -; con uno strano concetto di garantismo al contrario - «Se dopo un anno d'indagini uno non viene arrestato è perchè sul suo conto non c'è nulla» -; e un paio di lacrimucce (di commozione, di stizza, di coccodrillo?) quando ricorda che lui, Massimo De Carolis, da trent'anni navigatore della politica, viene da un partito che adesso non c'è più ma al quale ancora si sente legato: la cara, vecchia Democrazia Cristiana.

Ovviamente critiche le opposizioni (il consigliere verde Basilio Rizzo gli chiede di spiegare piuttosto il senso di alcune imbarazzanti intercettazioni telefoniche) e un po' meno ovviamente solidali i colleghi della maggioranza, divisa tra sostenitori del sindaco e quelli di De Carolis. Contrasti che si archiviano con fatica quando viene eletto il nuovo presidente dell'assemblea, il forzista Giovanni Marra, che passa solo alla terza votazione dopo aver rischiato l'impallinatura da parte di una decina di franchi tiratori e con il sostegno dei consiglieri della Lega.

BRACCIO DI FERRO NEI TRASPORTI PUBBLICI





IL NODO DELLA RAPPRESENTANZA SINDACALE

- Nelle aziende con più di 15 dipendenti, per riconoscere un sindacato viene fissata una soglia di sbarramento al 5% come media tra iscritti e voti
- Avranno validità erga omnes i contratti sottoscritti da sindacati rappresentativi di almeno il 51% dei lavoratori
- Per la verifica referendaria sugli accordi siglati, entro un anno dall'approvazione della legge, spetta ai sindacati mettere a punto un regolamento che fissi principi e modalità della consultazione



Scioperi: l'ultimatum del governo

«Subito la legge oppure ricorriamo al decreto»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Decreto legge per fronteggiare il caos dei trasporti provocato da frequenti raffiche di scioperi, a meno che il parlamento non vari rapidamente la nuova legge all'esame della Camera dopo aver già ottenuto l'approvazione del Senato. Intervenendo sull'ultimo weekend nero per chi viaggia in aereo o treno, il ministro dei trasporti Pierluigi Bersani annuncia una linea dura di fronte al dilagare di agitazioni che provocano disagi gravissimi agli utenti e danni notevoli all'immagine del nostro paese in pieno Giubileo. Ma l'accenno al decreto legge suscita subito reazioni esplosive nel sindacato, mentre da più parti si solleva un altro problema: le regole sugli scioperi non bastano da sole a debellare l'eccessiva conflittualità del settore, occorre varare con uguale sollecitudine la legge sulla rappresentanza sindacale per eliminare la confusione creata da un gran numero di micro-sigle sindacali prive di un reale seguito tra i lavoratori.

Cofferati: «Troppe sigle che non rappresentano i lavoratori»

«Se la nuova legge sugli scioperi - afferma Bersani - non sarà approvata fra qualche settimana il governo dovrà intervenire, anche con un decreto. Abbiamo una legislazione che oggettivamente è una specie di colabrodo. Quello che serve sono regole nuove, più severe, più ferme». Certo, aggiunge il ministro, la nuova legge non risolverà tutte le questioni, ma sarà un passo avanti importante e servirà, per esempio, ad evitare una giornata nera come quella di venerdì scorso». Bene, replica il presidente di Confindustria Giorgio Fossa (che è anche presidente della Sea, la società di gestione degli aeroporti milanesi): «Non capisco, però, perché il governo non usa lo strumento del decreto legge, visto che in ballo ci sono un problema legato alla sicurezza e uno legato all'immagine del Paese». S'impenna Sergio D'Antoni, leader della Cisl: «Un decreto sulla materia sarebbe assurdo e rischierebbe solo di creare maggiore confusione. La nuova legge in parlamento ha il consenso di tutti, si proceda senza esitazioni su quella strada». Anche i segretari generali di Cgil e Uil Sergio Cofferati e Pietro Larizza sono contrari al decreto legge, ma insistono perché si vada avanti celermente per il varo di nuove regole sia sugli scioperi che sulla rappresentanza sindacale. «Ci vogliono - sottolinea Cofferati - ambedue queste leggi, e la seconda non è meno importante della prima per combattere il caos nei trasporti. In questo settore c'è una quantità incredibile di sigle sindacali che pretendono di trattare senza neanche aver dimostrato di rappresentare i lavoratori». Larizza: «Bisogna rendere compatibili i diritti dei lavoratori con quelli dei cittadini. L'attuale forma di astensione non è democratica: a favore di un'astensione nelle ferrovie o all'Alitalia si dovrebbe pronunciare almeno il 51% dei lavoratori interessati».

E, in parlamento, non pochi sottolineano l'urgenza di varare la legge sulla rappresentanza sindacale. «Il provvedimento sugli scioperi - avverte Carlo Smuraglia, presidente della commissione lavoro del Senato - resterebbe monco se la Camera non decidesse di licenziare un altro provvedimento sulla rappresentanza sindacale». Però, osserva il presidente della commissione di garanzia Gino Giugni, «fino a quando non ci saranno le nuove regole sulle agitazioni potrà accadere di tutto: forse è una conseguenza del fatto che ormai ci troviamo vicini al varo».



Passeggeri in attesa all'aeroporto milanese di Linate. In alto, il ministro Bersani

«Inefficaci le nuove norme»

Il Licta: più coraggio sulla rappresentanza

ROMA

«Non si può certo contestare a noi di aver mancato di senso di responsabilità e di pazienza», afferma Aldo Felici, membro del direttivo della Licta, una delle associazioni sindacali più rappresentative dei controllori di volo.

Perchè?

«In gennaio, di fronte ad una serie di inadempienze della controparte, abbiamo proclamato uno sciopero per il 15 febbraio, poi lo abbiamo rinviato al 10 marzo ed ancora, proprio per favorire la soluzione dei problemi, lo abbiamo differito al 24 marzo. E non è tutto: abbiamo fatto slittare ulteriormente l'astensione dal 24 marzo al 7 aprile.»

Cioè, secondo Lei, gli uomini radar non sono i responsabili dell'ultimo venerdì nero del trasporto aereo?

«Certamente no, soprattutto se si tiene conto dei comportamenti corretti di gran parte delle sigle sindacali maggiormente rappresentative. Una delle cause determinanti del caos è stata senza dubbio l'astensione dal lavoro fra le 12 e le 18 del personale a terra dipendente dalla Sea».

La nuova legge sugli scioperi all'esame del parlamento servirà ad evitare gli eccessi verificatisi nei giorni scorsi?

«Credo che la nuova legge non abbia centrato efficacemente l'obiettivo e che sia non meno necessario ed urgente un altro provvedimento che affronti con coraggio il nodo della rappresentanza sindacale. E' evidente che le sigle che firmano un contratto hanno un valore e quelle, invece, non ammesse alla contrattazione ne hanno un altro».

Quali, a Suo avviso, i punti deboli della nuova legge sugli scioperi?

«Si parla tanto di franchigie e di sanzioni nei confronti dei sindacati, mentre mancano una efficace fase preventiva e la possibilità di verificare con certezza, dinanzi alla proclamazione di agitazioni, le responsabilità anche degli enti e delle aziende nella mancata soluzione delle vertenze. E per noi è essenziale una regolamentazione diversa rispetto alle altre categorie». [g. c. f.]

UNA CATENA DI UMILIAZIONI

L'OSTIA NEGATA. «Non posso dare il corpo di Cristo a un disabile se non accompagnato da un familiare». Tuona così la sentenza di don Franco Pepe, parroco a Salerno. Luigi ha 26 anni, è il 1994, e frequenta di solito la chiesa con la madre, quel giorno non aveva potuto accompagnarlo e il ragazzo come sempre si era messo in coda per l'ostia. Quando il prete rifiuta la comunione al ragazzo gli altri fedeli nella chiesa sono imbarazzati, ma nessuno protesta. Al ritorno il ragazzo racconta tutto, la madre protesta col parroco il padre non vuole pubblicità a ciò che ha già offeso e umiliato Luigi. La notizia si diffonde presto e il prete si difende: «Perché dare l'ostia a chi non può confessarsi?».

NIENTE CATECHISMO. È down e ha sette anni. A dicembre del '95 viene allontanato dalle lezioni di catechismo che si tengono nel Santuario del Selvaggio di Giaveno. È il rettore che ha deciso e chiama la madre per dirle: «Il ragazzino disturba e i compagni che spesso lo deridono, creando confusione». La donna scriverà a Specchio dei Tempi: «Non è vero che mio figlio disturba o non capisce le lezioni, l'ho visto pregare sono gli altri che schiamazzano». Il bambino frequentava con profitto la scuola elementare, e anche le maestre sono intervenute in sua difesa con il rettore del santuario. Ma si dovrà trovare un insegnante di sostegno anche per le lezioni di catechismo



COCCOLINO. A maggio del '99 in Versilia nascono due gemelli, uno è down e viene abbandonato. Per tutti sarà «Coccolino». La Chiesa stavolta interviene per accusare. L'Osservatore romano scrive: «Perché manca il coraggio di affrontare un arduo ma doveroso cammino?». I genitori poi ci ripensano.

CAMPIONE MA NON PER IL CONI. Mauro è un campione di pattinaggio a Cagliari, nell'aprile dell'anno scorso chiede di poter partecipare alle gare «normali», è arrivato terzo alle selezioni regionali e vuole concorrere per le nazionali. La burocrazia e le leggi del Coni lo vietano. Alle telecamere il presidente del Coni dichiara: «Mi attiverò e vedrò cosa è possibile fare rispettando la legge». Poi Mauro a giugno gareggia a Fano e vince la medaglia d'oro nella «categoria D»





VIETATA LA DISCOTECA È una ragazza down e l'anno scorso aveva 17 anni e mezzo. I buttafuori di una discoteca di Alassio, «Le Vele» le vietano l'ingresso: «Bisogna avere 18 anni» dicono. Ma la sorella che è con lei protesta «è solo una scusa». La famiglia si rivolge a un avvocato, ma prima scrive al prefetto, al sindaco e al procuratore. Subito dopo arrivano le scuse dal padrone del locale che regala tessere omaggio a lei e alla sorella e licenzia in tronco lo staff del locale dichiarando: «Hanno ammesso tutto e non hanno scuse»

FUORI DALLA SCUOLA. Lo scorso settembre in Sicilia a Pietro, 17 anni, down, negano l'iscrizione al quarto anno dell'istituto professionale per l'agricoltura. Il padre protesta con il provveditore: gli erano già stati negati gli esami di qualifica. «Quello che il preside si ostina a non capire - spiega il padre di Pietro - è il diritto alla frequenza di mio figlio. Si fa tanto parlare di socializzazione a scuola. Pietro si è integrato bene con i compagni ricevendone beneficio. Perché togliergli anche questo?». In Emilia: scuola ostile a Castelnovo Monti, in provincia di Reggio Emilia, i genitori degli altri alunni sono insorti per la presenza nella prima classe di un neo-studente di 29 anni seguito dai servizi di igiene mentale. Marco, abbandona il liceo ma continuerà a studiare da privatista

Nega la confessione al bimbo down

Parroco nel Messinese, poi va con il vescovo a scusarsi



Don Nino Romano, 80 anni, che sabato ha negato la confessione a un bimbo down di sette anni. Ieri ha chiesto perdono ma ora il paese chiede che sia allontanato

Fabio Albanese

MESSINA

«Non ti posso confessare. Prima dobbiamo parlare. Gesù ha detto: non date le margherite ai cani». Sono le parole con cui don Nino Romano, 80 anni, parroco della chiesa Santissima Maria del Carmelo della piccola frazione di Venetico, si è rivolto a Pieruccio, un bambino down di 11 anni che, una candela accesa in mano, era in fila con gli altri suoi compagni in attesa della confessione per poi fare la prima comunione. E' accaduto sabato. Ieri pomeriggio, dopo che il caso è diventato pubblico, in casa di Pieruccio è andato l'arcivescovo di Messina, Giovanni Marra, che ha «chiesto perdono a nome della Chiesa» e ha poi confessato il bambino annunciando ai genitori che presto Pieruccio riceverà la comunione. Accanto a monsignor Marra c'era anche padre Romano. Davanti casa decine di persone di Venetico, parenti della famiglia del bambino, troupe televisive. In molti hanno manifestato al parroco, con il quale in verità da tempo non corrono buoni rapporti, il loro dissenso per quanto era accaduto, apostrofandolo e dileggiandolo. Sommessamente, don Nino si è avvicinato al bambino che 48 ore prima aveva allontanato dalla chiesa, e gli ha chiesto perdono. Pieruccio, che non sa scrivere e leggere ma dimostra di farsi capire, ha detto qualcosa all'arcivescovo che forse solo loro due hanno capito e ha poi sfoderato un grande sorriso. C'è stato un grande applauso. Poi il bambino ha recitato una «Ave Maria» e ha ricevuto l'assoluzione dal vescovo. Pieruccio farà la prima comunione il prossimo 25 maggio insieme ai compagni con cui si era preparato durante tutto l'inverno, e sarà proprio il vescovo a dargliela. Incidente chiuso, dunque, ma non per gli abitanti di Venetico che con don Romano ormai da un po' non vanno d'accordo. Giovanni, il padre del bambino che dopo il gesto dell'arcivescovo dice di essere soddisfatto, in mattinata aveva detto chiaramente che «il caso di mio figlio è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso perché la gente di Venetico va a messa a Calvaruso o a Spadafora pur di non avere a che fare con lui». Già lo scorso anno Pieruccio, che ora frequenta la quinta elementare avrebbe dovuto fare la prima comunione. Secondo il racconto dei genitori, il sacerdote invitò tutti i suoi compagni di classe ma non lui. All'inizio di quest'anno papà Giovanni, impiegato comunale, e mamma Maria Teresa, sono tornati all'attacco e hanno iscritto il bambino alla classe di catechismo: «Ha frequentato sin dallo scorso settembre - ricorda il suo catechista, Nicola Turco, che è anche il maresciallo dei carabinieri del paese -, è simpaticissimo e molto attento». Per sabato, «giornata della conciliazione», era stato fissato l'appuntamento con la confessione. Trenta bambini, tutti con la loro candela accesa in mano, in fila hanno atteso pazientemente il loro turno per incontrare don Nino. Quando è stato il momento di Pieruccio, però, è arrivata quella rispostaccia e il rifiuto a confessarlo: «Quando ho detto quella frase - ha poi chiarito l'anziano sacerdote - intendevo dire che i sacramenti sono cosa divina, non bisogna scherzarci e vanno impartiti con cognizione e previa preparazione. E io ero stanco, e così ho rinviato tutto a lunedì».

«Ha escluso mio figlio davanti ai suoi amichetti che si sono rattristati - ha raccontato il padre -. Quali discorsi deve fare un prete a un bambino di 11 anni, per giunta down? Che peccati gravi commettono i bambini? Don Romano ha sgridato una bambina perché aveva scritto i suoi peccati su un mezzo foglio anziché su un foglio intero. Ma che Chiesa è mai questa?». A Venetico ora sono in tanti a dire ad alta voce: «Mandatelo via, dateci un prete più giovane».

LA DIFFICILE DIFESA DI UN GESTO SENZA CARITÀ

«Va compreso, ha 80 anni»

Mons. Marra: non voleva offendere

intervista

Messina

Ho chiesto scusa, anzi perdono. E lo stesso ha fatto don Romano. Credo che tutto si sia chiarito. E non bisogna dimenticare che quel sacerdote ha 80 anni, è malandato, e non ha più l'elasticità di un tempo».

Monsignor Giovanni Marra, arcivescovo di Messina, è appena tornato da Venetico dove ha incontrato Pieruccio e la sua famiglia. Non ha alcuna intenzione di minimizzare quanto è accaduto ma in qualche modo «giustifica» il suo anziano sacerdote: «Un uomo con cinquantasei anni di sacerdozio sulle spalle, ben voluto da tutti in tanti anni adesso ha un'età ma non voleva offendere nessuno tantomeno discriminare».

E allora, come è andata?

«Confessava alcuni bambini in vista della prima comunione. Purtroppo, per una svista, per non aver tenuto conto della condizione del bambino, ha detto a questo bambino "sono stanco, ti confesserò domani o dopodomani" e questo naturalmente ha provocato una reazione. Appena l'ho saputo l'ho chiamato al telefono e gli ho detto: "Vengo subito, andremo assieme a trovare la famiglia, voglio incontrare il bambino"».

A casa del bambino come siete stati accolti?

«Bene. Io con molta umiltà sono entrato e ho detto di essere venuto a chiedere scusa, anzi perdono, per questo episodio così triste che ha mortificato la famiglie, il bambino, e direi tutta la comunità parrocchiale. Dopo questa dichiarazione c'è stato un momento di riconciliazione, direi anche di commozione. C'è stato un abbraccio del parroco con il bambino e i familiari. Ci siamo riconciliati».

Come giudica il comportamento di don Romano, cosa le ha detto?

«E' un parroco di ottant'anni che ha commesso questo piccolo errore. Grave in sé, ma per un sacerdote di questa età... L'ho visto, questa sera, era mortificato. A qualcuno è parso che volesse fare delle discriminazioni. "Assolutamente, mi ha detto, ero solo stanco e non mi sono accorto che era rimasto solo lui"».

Molti a Venetico chiedono di sostituirlo.

«E' un parroco anziano. Abbiamo pochi sacerdoti e non è facile sostituire. In questo momento significherebbe lasciare la parrocchia senza sacerdote. Certo, i tempi sono maturi. Ma non posso dire che un sacerdote che per cinquantasei anni ha servito questa comunità debba essere allontanato, anche se oggi la sua età e la sua poca elasticità mentale gli fa combinare qualche piccolo problema.

[f. a.]

DOVE LA RICOMPENSA È LEGALE



RICERCATO SPECIALE
In America la taglia è legale. Da anni il sito Internet dell'Fbi propone l'elenco dei ricercati più pericolosi con schede particolareggiate, taglie, delitti commessi e fotografie. L'aggiornamento prevede anche i ricercati del mese e i 15 più pericolosi in ordine di importanza (da tempo, al primo posto nella «hit parade» del crimine c'è il terrorista internazionale Osama Bin Laden con 5 milioni di dollari di taglia). Dallo stesso sito è possibile collegarsi con gli Stati dell'Australia che propongono anche loro foto di grandi latitanti, reati commessi e la ricompensa fissata per chi saprà fornire indicazioni sulla loro cattura



CONTRO I NARCOBOSS
In Colombia, nel '95, il governo di Bogota ha utilizzato il sistema della taglia per catturare tutto il Cartello di Calì dei narcoboss. Grazie ad esso in pochi mesi sono stati catturati i fratelli Gilberto e Miguel Rodriguez Orejuela, sul capo dei quali pendeva una taglia di 1,2 milioni di dollari ciascuno. La loro foto fu mostrata in bar, ristoranti, locali notturni e sale cinematografiche, e pubblicizzata anche in televisione con spot che invitavano i cittadini alla «collaborazione retribuita»; la polizia registrò, in quell'occasione, centinaia di segnalazioni

«Una taglia sui latitanti di mafia»

Palermo, poi la procura corregge: una provocazione

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Come al tempo del Far West, in Italia è il caso di istituire con una legge le taglie per la cattura dei mafiosi latitanti. Dopo averlo suggerito alla commissione parlamentare antimafia il procuratore della repubblica di Palermo Pietro Grasso e il suo aggiunto Sergio Lari, ex membro del Csm e già procuratore a Trapani, si sono affrettati a precisare che la loro deve essere considerata soltanto «una provocazione», più che una proposta formale. Fatto sta che di una legge sulle taglie come misura antimafia straordinaria ma necessaria, si parla in una relazione che la direzione distrettuale antimafia di Palermo, a capo della quale è Grasso, redatta da Lari, ha trasmesso alla commissione antimafia sull'allarmante situazione nell'Agrigentino. Lì i latitanti di Cosa Nostra e della «stidda» (una nuova leva mafiosa che anni fa fallì nel tentativo di sostituirsi ai gruppi mafiosi tradizionali) sono numerosi e, soprattutto, pericolosissimi.

Taglia, allora, o no? La questione posta dai magistrati palermitani ha subito suscitato le prime reazioni e ha fatto ricordare che sia pure sotto banco, con compensi in denaro prelevati da «fondi riservati», lo Stato ha premiato confidenti e «pentiti» che hanno reso possibile la cattura di ricercati. Niente a che vedere comunque con il «Wanted» con foto e cifra della taglia, sistema tuttora in voga negli Usa. Il procuratore Grasso, scettico, mette le mani avanti: «La nostra cultura giuridica ci impedisce di istituire questo sistema da Far West» dice e precisa di voler richiamare l'attenzione delle istituzioni puntando piuttosto «a ottenere maggiori uomini, mezzi e tecnologie per ricercare i latitanti». «Se non si vuol lasciare il territorio in balìa dei latitanti che nell'Agrigentino sono decine - fa presente Lari - bisogna intervenire e se il noleggio delle più sofisticate tecnologie ha un costo alto perché lo Stato non le acquista?». Scettici anche i deputati di An Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone:

«Come provocazione, quella delle taglie sui latitanti è davvero bislacca: i soldi dei pentiti vengano usati per potenziare le strutture investigative».

Ottaviano del Turco, invece, definisce «quella della Dda di Palermo una provocazione utile a stimolare una riflessione dello Stato». E aggiunge: «Nel Far West un secolo fa costava più la corda per impiccare i banditi che lo stipendio dello sceriffo». L'ex segretario socialdemocratico e più volte ministro Carlo Vizzini, palermitano doc, è invece favorevole alla legge da approvare «con la stessa rapidità con cui oggi si reclama la riforma per i collaboratori di giustizia». dal senatore forzista Renato Schifani, una critica a Bianco: «Anziché occuparsi di discoteche - sostiene Schifani - prenda in considerazione la provocazione e potenzi le strutture».

Il procuratore antimafia Piero Luigi Vigna, invece, boccia l'idea delle delle taglie: «È impensabile trasformare la Sicilia in un Safari», e propone, in alternativa, la pubblicazione delle foto sui giornali. «Potrebbe servire a creare una specie di vuoto intorno al latitante - spiega - e soprattutto a evitare che chi lo favorisce possa dire che non sapeva chi fosse».



Il procuratore di Palermo, Piero Grasso (nella foto) e l'aggiunto Lari, hanno suggerito alla commissione Antimafia di istituire una taglia sulla cattura dei laurenti di mafia. Ma sia Del Turco sia Vigna hanno bocciata la «provocazione»

Gli angeli custodi dei boss

Pastori e disoccupati proteggono la fuga in cambio di pochi soldi

PALERMO

La rete di favoreggiatori dei boss mafiosi latitanti è formata quasi sempre da gente che non naviga nella ricchezza. A coprire la fuga dei capimafia, infatti, sono in gran parte pastori, disoccupati e piccoli commercianti. Il dato investigativo è emerso dopo la cattura di boss come Leoluca Bagarella, Pietro Aglieri, Giovanni Brusca e Vito Vitale, che si circondavano di povera gente per fuggire alle ricerche delle forze dell'ordine. Bagarella, usando questa rete, è riuscito a trascorrere la sua latitanza a poche decine di metri dall'abitazione di un magistrato della procura antimafia di Palermo, ed è riuscito a circolare per la città grazie alla copertura di due piccoli imprenditori, caduti in disgrazia. Per loro è bastato che lo Stato, dopo averli arrestati, gli offrisse un contratto di collaborazione, ed ecco che si è arrivati all'arresto del boss corleonese. Una villetta nelle campagne dell'agrigentino era il covo segreto dei fratelli Giovanni ed Enzo Brusca, conosciuto solo dai «vivandieri», in particolare dal macellaio di famiglia che percorreva centinaia di chilometri per portare la carne fresca ai figli di Bernardo Brusca. E un piccolo commerciante era anche il vivandiere di Pietro Aglieri, che si nascondeva a Bagheria in una vecchia casa dove aveva fatto realizzare una cappella con tanto di altare e crocefisso. Sempre in città, in una villa di lusso, si nascondeva Totò Riina, il capo di Cosa Nostra, tradito da Balduccio Di Maggio che indicò ai carabinieri del Ros l'auto sulla quale viaggiava. Per questa segnalazione e per il contributo, a Di Maggio lo Stato aveva assegnato quasi un miliardo di lire come ricompensa. Ma lui, il pentito che ha accusato Andreotti di aver baciato Riina, ha sempre detto di non aver [illegible] incassato la somma che gli era stata promessa. [La.]

ALIQUO', IL LEADER DELLA PROTESTA

22 FEBBRAIO L'Associazione nazionale dei funzionari [illegible] polizia pubblica [illegible] pagamento, sui maggiori quotidiani, un appello dai toni accusatori: "i parlamentari - si leggeva - voterebbero la riforma dell'Arma sotto condizionamenti e ricatti del comandante generale dei carabinieri"

24 [illegible] La Camera approva il disegno di legge di riforma dell'Arma: contrari solo lo Sdi e i cossuttiani, il Polo si astiene

2[illegible] [illegible] La polemica si riaccende [illegible] seguito a [illegible] telefonata tra D'Alema e il colonnello Pappalardo, capo del Cocer dei carabinieri: il presidente del Consiglio rassicura al telefono il Cocer sul contenuto [illegible] pacchetto sicurezza, in discussione alla Camera. L'Anfp definisce la telefonata "agghiacciante"

27 MARZO L'Anfp torna all'attacco contro la legge di riforma con un nuovo avviso [illegible] pagamento su alcuni quotidiani



Sospetta Francesco Cossiga che per Giovanni Aliquò, battagliero segretario dell'Associazione funzionari di polizia, sia pronto [illegible] trasferimento in un "prestigioso ufficio [illegible] un'organizzazione europea, premiando così, invece di punire, comportamenti ribaldi". [illegible] l'interessato risponde che [illegible] è vero: "Io sto benissimo dove sto, cioè a Roma, insieme a mia moglie e mio figlio [illegible] 8 mesi". Sospetta ancora Cossiga che [illegible] questo trentanovenne funzionario di polizia in servizio presso il primo reparto della Dia, Direzione investigativa antimafia, ci siano dei "mandanti politici". Ribatte l'interessato: "Evidentemente lui, che [illegible] anche appuntato onorario dell'Arma dei carabinieri, [illegible] che cosa significa agire da mandatario. Io no".
Se gli chiedi come si colloca politicamente, Aliquò ci pensa un po' e poi risponde: "Starei [illegible] il partito d'azione [illegible] un tempo". Fra tre settimane però si vota, e il partito d'azione [illegible] s'è presentato... "Oggi non trovo nessuno in [illegible] riconoscermi politicamente", s'irrigidisce il segretario dei funzionari di polizia associati, che prima di approdare [illegible] [illegible] per concorso, nel 1992, ha lavorato nelle questure [illegible] Torino, Sondrio e Reggio Calabria. E' diventato poliziotto nel 1986, dopo una laurea in Giurisprudenza ottenuta col massimo dei voti, 110 e lode. Le origini [illegible] siciliane, e la discendenza è [illegible] una "modesta famiglia di presidi, professori e magistrali".
C'è pure chi si domanda, come [illegible] il deputato [illegible] An Maurizio Gasparri, "chi paga Aliquò e le sue inserzioni", e lui risponde: "I soldi si trovano, basta non [illegible]. I nostri 1.100 iscritti pagano [illegible] quote annuali, una piccola percentuale sullo stipendio (un primo dirigente versa 25.000 al [illegible] anche sulla tredicesima, oltre 300.000 lire all'anno), [illegible] amministrando bene quel denaro [illegible] riescono a pagare pure gli [illegible] sui giornali, che costano alcune decine [illegible] milioni. Ma l'ultimo verrà [illegible] po' meno, perché divideremo la spesa con le altre associazioni che hanno firmato il documento". **[gio.bia.]**

«Piano anti-polizia», rivolta bis dei funzionari

Ma Masone e il governo ribattono: «Affermazioni ridicole»

Francesco Grignetti
ROMA

Nuovo comunicato sui giornali per la legge in discussione sui carabinieri: «E' stata studiata per favorire l'Arma e limitare i poteri dei questori»

Bianco: «Subito il sì del Parlamento» Palazzo Chigi: «Sono sbagliate le contrapposizioni» Cossiga: «Quella protesta è un atto di fellonia»

L'Associazione dei funzionari di polizia riparte alla carica. Ancora un comunicato a pagamento sui giornali contro la legge in discussione sui carabinieri. Ancora un titolo ad effetto «Piano Solo-I nuovi misteri della Repubblica», che è un ardito gioco di parole tra il piano pseudogolpista degli Anni '60 e una legge che sarebbe stata studiata «solo per favorire» i vertici dell'Arma. Ma così come l'uscita pubblica del 20 gennaio scorso ebbe l'effetto di velocizzare il voto della Camera, questo appello rischia di compattare il Senato che proprio [illegible] si occuperà [illegible] legge di riforma della Benemerita. L'ultima iniziativa del leader dei funzionari, Giovanni Aliquò, è stata accolta dalle critiche di palazzo Chigi, ministero dell'Interno, titolare della Difesa, parlamentari vari, sindacati di polizia. Replica il colonnello Antonio Pappalardo, del Cocer carabinieri: «Una polemica che non ci preoccupa per [illegible]».

La bacchettata ai funzionari più dura [illegible] inattesa viene dal capo della polizia. In veste di direttore del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, il prefetto Fernando Masone «condanna in modo fermo e deciso le dichiarazioni di chi tenta di infangare l'Arma [illegible] carabinieri». Quanto al merito dell'appello, e cioè un timore di Aliquò di trovarsi sottomesso ai carabinieri, il Dipartimento «respinge con forza le affermazioni secondo [illegible] quali verrebbe indebolita la polizia di Stato, in particolare nella figura della responsabilità del questore».

La nota di Masone, sollecitata in un giro di consultazioni ai vertici delle istituzioni, arriva all'ora di pranzo. Viene accolta dal mondo politico e sindacale con grande soddisfazione. Il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, aveva già liquidato gli argomenti di Aliquò come «affermazioni ridicole». Il [illegible] collega dell'Interno, Enzo Bianco, «condivide pienamente» le dichiarazioni di Masone e invoca una rapida approvazione della legge. Gli ambienti vicini a Massimo D'Alema - chiamato pesantemente in causa - fanno sapere che «a Palazzo Chigi si apprezza la posizione del Dipartimento, perché riafferma il necessario coordinamento delle forze di polizia e perché condanna [illegible] tentativo di creare una perniciosa contrapposizione tra le stesse forze».

Ma è da un trasversale fronte politico che viene la reazione più dura. L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che giudica Aliquò «sulla strada della fellonia» e dai «comportamenti ribaldi», annuncia un'interrogazione al governo per sapere come D'Alema [illegible] Bianco giudichino un funzionario che «dimostra chiaramente [illegible] [illegible] possedere qualità di lealtà e equilibrio che debbono essere proprie di un funzionario di Polizia». L'on. Paolo Palma, ppi, relatore della legge in discussione, è irritato: «Ma di quale Piano Solo parlano? E' davvero una polemica ec[illegible]. L'ennesimo [illegible] annuncio a pagamento [illegible] è davvero [illegible] accettabile». I parlamentari di Alleanza nazionale Maurizio Gasparri, Filippo Ascierto e Mario Palombo insorgono: «Aliquò la smetta di farneticare. A questo punto è opportuno che il Parlamento vari tempestivamente la legge. Le intimidazioni vanno respinte. E le farneticazioni [illegible] nate dalle autorità di governo e dallo stesso capo della polizia che non può tollerare lo sproloquio di un funzionario». Sono molto critici anche a sinistra. Il senatore Giovanni Pellegrino: «Iniziativa sopra le righe che non può essere condivisa». Valdo Spini, presidente della commissione Difesa alla Camera: «Criticare è legittimo, ma non si devono usare certi toni». E il senatore Rocco Loreto, responsabile ds per la Difesa: «Critiche assolutamente prive di fondamento». E Pietro Folena, coordinatore ds: «E' solo una piccola associazione che in modo irresponsabile continua a fomentare il fuoco di polemiche del tutto inesistenti».

L'associazione dei funzionari viene criticata anche dai sindacati di polizia, con i quali non ha buoni rapporti. Il Siulp confederale rifiuta «scenari da Grecia dei colonnelli». Il Lisipo ritiene «assurdo ogni scontro con i colleghi dell'Arma». Il Sap, sindacato autonomo, non si esprime su Aliquò, ma incalza il ministro dell'Interno e il Dipartimento che «devono dimostrare di credere nella polizia di Stato e di volerla difendere con i fatti». Alla fine, [illegible] difendere timidamente Aliquò, rimane solo il sen. Stefano Semenzato, Verdi: «Continuo a pensare che questa riforma sia sbagliata. Non è efficace l'ipermilitarizzazione di carabinieri e finanzieri».



La centrale operativa dei carabinieri e nella foto sotto il capo della polizia Fernando Masone

UN GIORNO DI TENSIONI E L'OMBRA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

«Stavolta hanno passato il limite»

Il capo della Pubblica sicurezza rompe il silenzio

retroscena
Giovanni Bianconi
ROMA

IL comunicato firmato da Fernando Masone è stato «licenziato» che [illegible] [illegible] [illegible] di pranzo, ma ieri alle 8,30 il capo della polizia è arrivato in ufficio con quell'idea già in testa: stavolta non poteva rimanere in silenzio di fronte alla nuova uscita dell'Associazione funzionari di polizia, che paragonava la riforma delle forze dell'ordine nientemeno che al «piano Solo» [illegible] golpistica memoria. «No, stavolta bisogna rispondere», s'era detto e aveva detto al ministro dell'Interno.

I giornali - annuncio [illegible] pagamento compreso - glieli avevano letti come al solito un'ora prima, alle 7,30, quando stava ancora a casa. E sempre [illegible] casa aveva già parlato, come al solito, col ministro Bianco. Ipotizzando l'opportunità di una risposta ai funzionari in rivolta. Arrivato nella grande stanza al secondo piano del Viminale, Masone ha convocato i suoi vice, ha discusso con loro e di nuovo col ministro, e avuto il via libera s'è messo a scrivere, finché a fine mattinata non ha dato alle stampe la «condanna ferma e decisa» di quei sottoposti che «tentano di infangare l'Arma dei carabinieri».

Pochi minuti dopo sono arrivati i «placet», prima di Palazzo Chigi e poi del ministro Bianco, controfirma ufficiale su una presa di posizione concordata con il governo. Ma perché? Perché stavolta il capo della polizia e le massime autorità politiche [illegible] tema di sicurezza hanno abbandonato [illegible] linea del silenzio e del distacco, replicando in maniera netta a un gruppo comunque minoritario di poliziotti associati? «Perché stavolta hanno passato il limite, noi coi carabinieri dobbiamo convivere e lavorare ogni giorno, non si può lasciare campo libero [illegible] sobillatori», rispondono fonti autorevoli dal secondo piano del Viminale.



Aliquò accusa: «Masone ha sbagliato Il suo è un problema di lealtà istituzionale verso il ministro dell'Interno»

Nelle stanze [illegible] Dipartimento della Pubblica sicurezza - guidato da Masone come prevede la legge - prende forma anche un ritratto di Giovanni Aliquò e dei suoi seguaci (gli autori dell'annuncio sui giornali) che più o meno è il seguente: lui non sta [illegible] i giorni in [illegible] alla strada al fianco dei carabinieri, ed esprime posizioni che sono condivise dai funzionari più giovani, ai quali manca l'esperienza del lavoro gomito a gomito con le altre forze. E si lascia andare a posizioni estremistiche, come quando a «Striscia la notizia» disse che l'aggressione contro chi voleva consegnare il «tapiro d'oro» a Scalfaro [illegible] frutto della formazione militare dei carabinieri.

Anche quella volta Masone era rimasto in silenzio, ieri invece no. Dopo un comunicato così duro c'era anche da valutare l'opportunità di un provvedimento disciplinare contro il leader dei funzionari associati, ma per adesso non ci [illegible]: a parte il fatto che bisognerebbe vedere [illegible] una punizione amministrativa è ipotizzabile a termini di regolamento, si vuole anche evitare di trasformare il capo della rivolta in una sorta di «martire», ottenendo l'effetto opposto a quello voluto.

Aliquò, soddisfatto della nuova «bomba» fatta esplodere ieri, [illegible] si preoccupa: «La prima volta che Masone ha deciso di parlare ha sbagliato. Peccato. Il suo è un problema di grande lealtà istituzionale verso il ministro». Come dire che la reazione del capo stavolta era in qualche modo attesa, e il contenuto abbastanza scontato per uno che mira a mantenere la poltrona sulla quale è seduto. E che l'Associazione funzionari di polizia continuerà per la strada imboccata, forte dei consensi che, a sentire il suo leader, conta anche dentro il Viminale.

«Con noi sono schierate tante persone oneste, dentro il Dipartimento e il ministero, ma anche fuori, tra i carabinieri e i finanzieri», [illegible]cura Aliquò. Nomi, però, il segretario non [illegible] vuole far[illegible]. C'è chi sostiene che dietro questa battaglia potrebbe esserci il vice-capo della polizia De Gennaro, [illegible] è lo stesso segretario a smentirlo: «Quando mai? De Gennaro ha sostenuto delle linee di riforma che a noi non sono piaciute affatto, e lo abbiamo detto apertamente».

Del resto questo gioco della ricerca dei possibili burattinai rischia di essere fin troppo scoperto. Quello di Gianni De Gennaro è uno dei nomi che ricorrono quando si parla del nuovo capo della polizia, e naturalmente ha degli avversari. Sostenere - o far intendere - che a muovere i fili della rivolta dietro le quinte sia proprio lui significa esporlo a nuovi attacchi e metterlo in cattiva luce. Perché seppure il ministro dell'Interno, meno di un mese fa, ha ribadito la sua fiducia a Masone e assicurato che la nomina di un nuovo capo della polizia non è all'ordine del giorno, le manovre per la successione non si sono mai fermate. Anzi. C'è chi spinge perché il cambio della guardia avvenga subito dopo le elezioni regionali, in modo che a gestirlo sia l'attuale ministro e non il prossimo, che chissà chi e di che partito sarà. E in previsione di questa possibilità, anche le dichiarazioni di guerra dei funzionari di polizia contro una riforma che il governo ha voluto e che il Parlamento si appresta a varare, possono tornare utili per sgombrare il campo da candidature indesiderate.

Fabius superministro economico, Lang alla Pubblica Istruzione per cercare di arginare il declino dei consensi

Jospin ripesca i dinosauri

Tornano gli uomini di Mitterrand



Lionel Jospin a sinistra con Laurent Fabius che torna nel governo. A Catherine Tasca (sotto) va il ministero della Cultura

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Il nuovo governo Jospin ripesca i dinosauri del mitterandismo. Dopo 33 mesi a Matignon, logoranti e insidiosi per le sue ambizioni presidenziali ormai chiarissime, il premier insegue un new-start per non rinunciare alle riforme decisive. Ma lo Jospin II, rimpastissimo che rimpiazza quattro pesi massimi sostituendovi 11 fra ministri e sottosegretari, costituisce un bizzarro déjà-vu. Guarda chi si rivede: Laurent Fabius al superministero economico, e Jack Lang paracadutato sull'Education Nationale per sopire la ribellione nelle scuole contro il suo predecessore Claude Allègre.

Dicono Lionel Jospin li detestasse entrambi. La prova? Si guardo bene, malgrado le critiche, dall'inserirli nel suo primo Esecutivo. Con Fabius, il glaciale «Giscard di sinistra» che Mitterrand nominò premier trentassettenne nell'84, duello a lungo - spuntandola, ma non sempre - per il controllo sul ps. E si mormora nutrisse per Lang (il pimpante monsieur Culture cui François Mitterrand affidò la grandeur rosa) una franca inimicizia. E invece eccoli qua. Tiene loro compagnia un altro illustre ricomparso, Michel Sapin, cui Matignon affida le politiche per la Riforma dello Stato. Auguri.

E' un curioso anacronismo, rinnovarsi pescando fra gli stock del grande magazzino socialista modelli classici quanto polverosi. Non a caso, l'opposizione glielo rimprovera con sferzante ironia. [illegible] in fondo, Lionel Jospin non aveva alternative. Il suo governo era un'anatra zoppa da quando, nell'autunno scorso, Dominique Strauss-Kahn abbandonò per scandali politico-finanziari tuttora in attesa di giudizio la poltrona che eredita Fabius. Lo sostituì il suo vice, Christian Sautter. Ribattezzato «la carpa» a causa di un eloquio non troppo facondo, annaspò sin dalle primissime settimane. Al grand argentier Dsk succedeva il probo grigiore funzionariale. E quando, alcune settimane fa, gettò la spugna abbandonando la ristrutturazione di Bercy - il suo dicastero monstre - per dissensi con le forze sindacali, la Francia comprese che non aveva il phisique du rôle. Allègre, lui, era meno silenzioso. Purtroppo. Una gaffe al giorno, nei momenti di grazia. Lo soprannominavano «il mammuth», e non solo per la taglia. Inimicatosi i docenti per le accuse (non veritiere) di assenteismo sistematico, proseguì con allievi e genitori facendo paventare un nuovo '68. «Jospin è amico mio» diceva. Ma l'interessato gli preferisce i nemici di ieri.

Il premier li detesta ma dopo le dimissioni di Strauss-Kahn l'esecutivo aveva bisogno di ossigeno

Lang, che non è un pachiderma, limiterà i danni. E la sua parlantina - affabulazione pura, dicono gli avversari - dovrebbe ammansire i rivoltosi riformando in souplesse una scuola esangue. Quanto a Fabius, fargli abbandonare la panchina, ancorché lussuosa - presiedeva, finora, l'Assemblée Nationale - per metterlo in squadra, significa aprirsi un varco presso le classi medie. Da mesi lo speaker della Camera punzecchiava Jospin suggerendogli maggior audacia nel riformismo. Un piccolo Blair transalpino, insomma. Meno tasse per le aziende, fine dei tabù sul sistema pensionistico. L'imprenditoria francese apprezzerà la promozione. E l'arrivo della solida Catherine Tasca alla Cultura, ove rileva l'evanescente madame Trautmann - incagliatasi sui problemi televisivi - fa presagire analoghe schiarite.

Ora si attende un maggior riformismo con sgravi alle imprese e novità pensionistiche

Infine, un contentino per Verdi e Rossi. Ispiratasi all'Ulivo, la maggioranza arcobaleno di Lionel Jospin ne condivide le turbolenze incappando periodicamente nella guerriglia pcf-ecologi. L'Hôtel Matignon li ringalluzzisce ambedue, offrendo loro un dicastero in più. E per fare buon peso inaugura il sottosegretariato alla Famiglia (una première, con la Sinistra) nonché quello per l'«economia solidale» dalle prerogative oscure [illegible] di sicuro charme.

Il premier smentisce un semplice restyling. E', casomai, [illegible] «seconda tappa». L'Esecutivo «continuerà le riforme ispirandosi ai valori della Gauche» aggiunge per chi ne dubitasse. Il tempo, in effetti, stringe. Con le Municipali nel Duemilauno e lo scrutinio per l'Eliseo l'anno successivo, la ripresa economico-finanziaria non basta più. Ci vuole quella istituzionale, appannatasi dopo lo slancio iniziale. E a [illegible]tun'anni, Jospin insegue la giovin[illegible] politica arruolando i veterani.

Nel governo entra un'italiana

Alla Cultura la figlia di Tasca comunista eretico espulso dal Pci

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI



«Mio padre, Angelo Tasca, non avrebbe mai potuto entrare in un governo». E invece lei, Catherine, siede da poche ore sulla poltrona che fu di André Malraux, Ministro alla Cultura.

Figlia del comunista eretico per [illegible]ellenza, che dal '29 abbandonò Stalin per Bucharin facendosi espellere, Catherine Tasca è una donna dalla silhouette aguzza. Ma François Mitterrand non la definiva «una lama» per le sembianze. Taglia, la cinquattottenne Catherine. Una donna che dal babbo ha imparato a non praticare il compromesso. Quando l'Eliseo le affidò, nell'86, la commissione pubblica cui spettava vigilare sugli abusi tv, [illegible] scoprì la fermezza. E [illegible] a caso madame Tasca - sottosegretario due anni dopo - fonderà il Csa, l'authority televisiva francese.

Se le si ricordano le origini familiari cisalpine - il babbo era di Moretta, nel Saluzzese - tiene comunque a ricordare la sua nascita in terra di Francia. Lione, 1941. Anni duri. Angelo Tasca, dopo la virtuosa dissidenza e l'esilio antifascista, si lascerà sedurre dal maresciallo Pétain. Il suo ruolo nel collaborazionismo intellettuale fu più che secondario, ma quella svolta intempestiva e già senile condiziona per decenni la famiglia. Lei preferisce tuttavia ricordare il Tasca «profetico». La critica, per esempio, all'«ipertrofia statale». E affiora la tenerezza nel sentirla rievocare la sua vecchiaia: «debole per la malattia, ma non sconfitto».

Le parlammo 33 mesi fa, alla vigilia del primo governo Jospin. Era la ministrabile N° 1 per la Cultura, carica scippatale in extremis da un'altra Catherine - Trautmann - di cui oggi raccoglie l'eredità. Non voleva sbilanciarsi fino all'annuncio ufficiale. Parlò d'Italia, le rare capatine in Piemonte, il deciso impegno a Gauche che l'accompagna da sempre.

Le assegnarono, per addolcirle la delusione, una commissione chiave dell'Assemblée Nationale. Ma il suo destino era la cultura. Fresca di Ena - che sforna i grand commis per l'amministrazione francese - nel '67 esordì gestendo i servizi artistici e ricreativi di Grenoble. Da allora, frequenta volentieri il mondo culturale. Tra i suoi amici, il compositore Pierre Boulez e il teatrante Patrice Chéreau.

Seguì, nel periodo buio con il ps all'opposizione, un'esperienza professionale a «Canal+», la pay-tv più celebre. Ma poi tornò l'impegno pubblico. L'ultima battaglia: esumare il «pacs» - che legittima l'unione fra coppie anche non eterosessuali - persuadendo Jospin a trasformarlo in legge. Ora dice: «Il mio dicastero è un cuore della Francia. Mi appassionerà».

IL PRESIDENTE CIAMPI SULLA SAN GIUSTO



«Per l'Italia un futuro di missioni di pace»

LIVORNO. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, sono intervenuti ieri alla cerimonia sul ponte di volo della Nave San Giusto giunta a Livorno a conclusione della missione di pace a Timor Est. «L'Italia di oggi vuole la pace, e intende contribuire in modo attivo» a portarla ovunque, ha detto Ciampi, che prossimamente andrà in Bosnia, dove gli italiani aiutano a mantenere la pace a Sarajevo. E non è questo l'unico impegno nei Balcani, basti pensare ai 1.100 uomini che l'Italia si è detta disponibile ad inviare per rinforzare la presenza occidentale nel Kosovo. [Ansa]

(segue da pagina 6)

Riccardo Caldera ricorda commosso l'amico

[illegible] Pagani

Torino, 27 marzo 2000

Zio Mario, Francesca e Lucy ricordano con immenso affetto il carissimo MARCELLO

Il prof. Giampiero Bevagnan, Direttore dell'Istituto di Medicina Sperimentale del Cnr unitamente a tutto il personale, partecipa con affetto al dolore della famiglia del dott. Marco Pagani per la perdita del padre

prof. Marcello Pagani

Roma, 28 marzo 2000

Fabio Melilli esprime vivissimo cordoglio per la scomparsa dell'amico

Marcello Pagani

ed è vicino alla famiglia ed ai parenti

Roma, 28 marzo 2000

Il Presidente Enzo Gasco ed il Consiglio Regionale Fidal con tutte le Forze dell'Atletica Leggera Piemontese ricordano l'amico

prof. Marcello Pagani

Torino, 27 marzo 2000

Enrico e Michela Borghi ricordano con affetto il caro amico

Marcello Pagani

Vogogna, 27 marzo 2000

L'onorevole Giovanni Buttone partecipa al lutto per la scomparsa del caro amico

prof. [illegible] Pagani

- Vogogna, 27 marzo 2000.

Quanti stadi, [illegible]ovo, che tempi! Con no[illegible], ciao MARCELLO. Ludovico Perricone.

Ciao MARCELLO i ciclisti del Sara Giorgio Minsocco

Ricordano l'amico MARCELLO
Enrico Trosso
Umberto Trosso
Gianni Rossetti
Aurelio Catalano
Franco Brunetti
Giulio Cesare Rattazzi
Piero Favol
Domenico, Tommaso, Donatella Orrisso

Leopoldo e Paolo Elia si uniscono al dolore di Giuliana e dei familiari per la scomparsa di

Marcello Pagani

amico costante e militante coerente per gli ideali del cattolicesimo democratico

Roma, 27 marzo 2000

Il Segretario Nazionale, Pierluigi Castagnetti unitamente agli amici popolari, piangono la prematura scomparsa di

Marcello Pagani

amico e compagno di tante battaglie per l'affermazione degli ideali del popolarismo, da sempre a fianco dei giovani e dei più deboli

- Roma, 27 marzo 2000

La Direzione Generale, la Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri, unitamente a tutto il personale dell'Asl 9 di Ivrea, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Fulvio Porrino

- Ivrea, 27 marzo 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Parelli
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 100

Lo annunciano la moglie Mimma, Carla, Adriana e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore [illegible] parrocchia Gesù Adolescente.

— [illegible], 28 marzo 2000.

Serenamente si è spenta

Maria Luisa Ceriana

Lo annunciano la sorella Camilla, Annamaria con Gian, cognata Giorgia, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia la dottoressa Flavia, il Personale tutto del Reparto Geria. Ospedale San Lazzaro, le amiche che tanto amorevolmente l'hanno seguita. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Sant'Agnese. Rosario martedì ore 18,30

Torino, 27 marzo 2000

Cesare e Angelica Mavescodi con Federico e Silvia, Paolo e Maria e i nipoti tutti [illegible] vicini alla famiglia Ceriana e ne condividono il dolore per la immatura scomparsa di

Maria Luisa Ceriana

indimenticabile fraterna amica di sempre

Milano, 28 marzo 2000

Non è più con noi ma nella luce

Vittorio Lito

Lo [illegible] Maria Rita, Cristina con Rashid e la piccola Camilla. Funerali in Torino mercoledì 29 marzo ore 10.30 tempio crematorio

Lanzo, 27 marzo 2000

E' mancata all'affetto di noi tutti

[illegible] Gonella

Lo annunciano il fratello Dario con Pina, Renzo, Angiolella, Pessy e [illegible]. Ho il vero nel nostro cuore la tua forza, il tuo entusiasmo, la tua generosità

- - Livorno, 25 [illegible].
O.F. Centro Europa c.so Orbassano 282. (TO)

Adalgisa Crotti

Laura, [illegible] Jono, Bianca, Claudio Nerotti, Marina, Nico Ruboo, Elisabetta, Mario Valli partecipano affettuosamente

- Torino, 27 marzo 2000

(continua a pagina 14)

CHI HA PIANIFICATO LA MISSIONE



ACHILLE [illegible]NI
Ex «ministro Esteri» del Papa e Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali. In virtù dell'incarico che ricopre e che lo porta a recarsi con una certa frequenza in Medio Oriente svolge per il Papa una funzione importante e discreta di consulenza per quell'area geografica



ROGER ETCHEGA[illegible]
E' il presidente del Comitato per il Grande Giubileo e uno stretto collaboratore del Papa. Negli anni scorsi il Pontefice gli ha affidato incarichi di diplomazia «non ufficiale» in varie parti del mondo. E' il «cervello» delle strategie giubilari

CARDINALE EDWARD IDRIS CASSIDY. Il porporato australiano lavora sul fronte del dialogo con i non cristiani e i cristiani non cattolici; un punto centrale nell'organizzazione del viaggio appena concluso; a dispetto di qualche problema di salute, nelle ultime settimane ha tenuto le fila dei contatti





[illegible] LOPEZ
Da tre anni è l'ambasciatore di Israele presso la Santa Sede e ha vissuto in prima persona tutta la fase di preparazione del viaggio giubilare che costituisce il [illegible] della sua carriera. Prossimamente infatti abbandonerà l'incarico per raggiunti limiti di età

Il Papa in Terrasanta, un successo di squadra

Uno staff dietro il viaggio ma le scelte chiave sono sue

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Una squadra intera di cardinali, monsignori e laici ha lavorato per un anno per realizzare il desiderio più grande del Papa, e trasformare un viaggio a rischio continuo in un successo senza precedenti. Ma i «goal» in que[illegible] partita sono suoi: il foglio del «mea culpa» lasciato al Muro del Pianto, la preghiera solitaria e imprevista al Calvario nascono dalla sensibilità, dalla fantasia e dall'intuizione di Giovanni Paolo II, dalla sua capacità [illegible] «attore» di vibrare in sintonia con [illegible] personaggio e il pubblico. Solo una settimana fa, alla vigilia della partenza, Joaquin Navarro, il portavoce del Pontefice, diceva che ancora non si sapeva che cosa sarebbe accaduto con esattezza al Muro del Pianto. Domenica la preghiera mormorata [illegible] Pontefice davanti a quei massi impregnati di storia per chiedere perdono a Dio, là dove la «shekinà», la Sua presenza è eterna, dei torti subiti dagli ebrei nel corso dei secoli. E soprattutto, quel foglio con il «Mea Culpa» posato sulle pietre, come i foglietti infilati fra le fessure del muro dai fedeli. Wojtyla non è estraneo a quest'usanza: sul suo inginocchiatoio ogni giorno vengono posti d[illegible] foglietti. Sono richieste di preghiera giunte da ogni parte del mondo, nella convinzione che la preghiera di un papa [illegible] più forte, e ascoltata.

«Il viaggio in Terrasanta è il mio desiderio maggiore - ha detto al cardinale Roger Etchegaray il Papa qualche mese fa - Sarà il mio giorno più bello, [illegible] soddisfazione più grande». Questo cardinale basco è lo st[illegible] del Grande Giubileo, e del pellegrinaggi[illegible] del Papa: non solo Terrasanta, ma Sinai, e Iraq, e Damasco, che avverrà probabilmente all'inizio del [illegible]. In vari incontri con lui Giovanni Paolo II ha fissato le linee di azione da seguire.

Ma un altro personaggio, molto meno «pubblico», è stato visto entrare a colloquio riservato con il Papa negli ultimi mesi. E' padre Giuseppe Tucci, coetaneo di Wojtyla, organizzatore dei viaggi dal [illegible], quando mons. Marcinkus dovette abbandonare l'incarico per le note vicende. Padre Tucci, ex direttore di «La Civiltà Cattolica», ex direttore della Radio Vaticana, ha rinunciato agli amati studi di teologia per costruire le strade di Wojtyla nel mondo. Ma il rapporto in questo viaggio è stato particolarmente stretto, per mettere a punto i dettagli - e anche le «sorprese» - della visita.

Naturalmente padre Tucci ha lavorato gomito a gomito, spiritualmente, con il nunzio in Israele, mons. Pietro Sambi, un brillante diplomatico romagnolo di sessantadue anni, che è sul posto da meno di due anni. Ha saputo inserirsi con molta abilità in una situazione complessa (è nunzio a Cipro, nunzio in Israele e delegato apostolico a Gerusalemme e [illegible] Palestina), sulle orme di Mons. Lanza di Montezemolo. Ovviamente su di lui ricadeva la maggior parte del lavoro «ufficiale», sotto la direzione di Mons. Jean Louis Tauran, un bordolese poco più che cinquantenne, il «Ministro degli Esteri» del Papa, che però ha al suo attivo una permanenza di vari anni in Libano, e una conoscenza del terreno notevolissima, e preziosa. Il suo «dirimpettaio» a Roma era Aharon Lopez, l'ambasciatore plenipotenziario di Israele presso la Santa Sede.

[illegible] la «squadra» vaticana h[illegible] messo in campo, in forma poco appariscente, altre forze. Un ruolo notevolissimo di contatti e preparazione del terreno lo ha [illegible]lto il cardinale Achille Silvestrini, Prefetto della Congregazione delle Chiese Orientali, vale a dire quelle legate a Roma ma di rito diverso dal latino. Silvestri[illegible] ha viaggiato in tutta la regio[illegible] nei mesi scorsi, e la sua esperienza di «ex ministro degli Esteri» gli ha permesso di aprire con cordialità porte diffidenti. Un lavoro analogo - anche se problemi di salute l'hanno reso più difficile - l'ha compiuto, su un altro fronte, il cardinale Edward Idris Cassidy, responsabile [illegible] dialogo con le chiese non cattoliche, con gli ebrei e i musulmani. Anche se certamente è dal fronte «laico» che sono giunte le maggiori soddisfazioni per il Papa. E l'unica nota stonata invece si è registrata proprio all'incontro interreligioso di Gerusalemme.

Il cardinale basco Etchegaray regista del pellegrinaggio Padre Tucci ne ha curato i dettagli più delicati I cardinali Cassidy e Silvestrini hanno trattato con ebrei [illegible] musulmani



Il Papa al suo rientro a Roma, dove è stato accolto da Massimo D'Alema

Nell'elenco i deputati Mantovani, De Cesaris, Pezzoni, Cento e Bianchi, e il giornalista Frisullo

Turchia, una lista nera con otto italiani

Indesiderabili nel Paese con altri 47 europei «filocurdi»

Otto italiani, fra cui cinque deputati, sono stati inseriti dal ministero turco dell'Interno in una «lista [illegible]ra» di 55 europei «indesiderabili» perché, co[illegible] ha riferito il quotidiano Sabah, farebbero propaganda per i curdi e per il Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) di Abdullah Ocalan.

Si tratta - ha precisato un comunicato dell'Associazione Azad - dei deputati Mantovani e De Cesaris (Prc), Pezzoni (Ds), Cento (Verdi), e Bianchi (Ppi), il giornalista Dino Frisullo e i due «osservatori di pace», Marcello Musto e Giulia Chiarini, che furono fermati insieme a lui nel '[illegible] a Diyarbakir.

Mentre la Farnesina incaricava il nostro ambasciatore a Ankara di appurare con le autorità turche la veridicità delle informazioni, si susseguivano le reazioni italiane. Per Frisullo, che il 4 aprile dovrebbe tornare in Turchia per l'ultima udienza del suo processo, «è un autogol per la Turchia che dimostra di applicare all'Europa gli [illegible]ssi criteri che applica al suo interno e questo non è accettabile».

«Chiedo al governo italiano di reagire, se finora non ho mai pensato di andare in Turchia, adesso comincerò a pensarci». Così ha commentato il responsabile Esteri di Rifondazione Comunista, Ramon Mantovani, alla notizia che [illegible] nome compare nella lista [illegible]. «Il fatto che un deputato venga messo su una lista del genere da parte di un governo straniero - ha continuato Mantovani- dovrebbe costituire per il governo italiano un gravissimo problema. Questo dimostra che in Turchia non vi è alcuna volontà di risolvere pacificamente la questione curda, e che non c'è nessuna democratizzazione in corso».

Pubblicata da un quotidiano Il nostro ambasciatore ad Ankara chiederà spiegazioni

«È una vicenda che dimostra ovviamente come in Turchia non vi è nè democrazia nè rispetto per l'Italia» ha dichiarato il deputato dei Verdi, Paolo Cento. «Non sarei andato comunque in Turchia per turismo perché credo sia utile anche il boicottaggio, ma se in futuro sarà [illegible]rio andarci per la causa del popolo curdo, ovviamente andrò, al di là [illegible] essere indesiderato». «Que[illegible] è una vicenda che riguarda il Parlamento e il governo italiano - ha continuato Cento -. Quanto a me, non mi sento intimidito. Anzi così la Turchia rafforza la convinzione di quanto sia giusta la battaglia per il rispetto dei diritti umani, civili e politici del popolo curdo.

Enrique baron Crespo, che guida una delegazione socialista del parlamento europeo in Turchia ha definito «stupida» una presunta lista del ministero dell'Interno. [illegible] è vera - ha specificato - allora posso solo dire che è stupido fare una lista di difensori dei diritti umani da bandire, non si tratta di criminali».



Ramon Mantovani (Rifondazione) ha accompagnato Ocalan quando il leader curdo riparò in Italia. E' nella lista «nera» della Turchia

La «lista [illegible]» va inscritta in un momento particolare dei rapporti tra Italia e Turchia. Alcune settimane fa il Consiglio Comunale di Roma aveva votato a favore del ricordo del genocidio degli armeni da parte dei turchi nel 1915. I promotori non avevano poi fatto mistero dell'inten[illegible] di ripetere l'iniziativa alla Camera dei Deputati. La sola ipotesi di un voto a favore di quest'ultima è stata all'origine di un energico intervento diplomatico di Ankara presso la Farnesina per fare presenti a quali gravi conseguenze porterebbe una tale decisione.

(Ansa-AdnKronos)

La fotografia Istat sulle famiglie: soddisfatte, ma senza risparmi

La mamma, il mito degli italiani

Anche da sposati la vedono tutti i giorni

Raffaello Masci

ROMA

Il telefonino ha preso il posto del pane nei bisogni ineludibili degli italiani: nel '97 lo possedevano 27 cittadini su 100, l'anno successivo [illegible] già diventati 43. E cresce con la fame di tecnologie anche la presenza in famiglia di pc, fax, modem e collegamenti internet, che l'Istat ha censito nella sua quinta indagine «multiscopo sulle famiglie», presentata ieri a Roma. Per il resto gli italiani restano quelli che sappiamo: tradizionalisti in fatto di famiglia (regolari il 90% delle unioni), relativamente benestanti, muniti di casa di proprietà, stressati da traffico e microcriminalità e allietati solo dal poter contare sulla «mamma».

[illegible] FAMIGLIA, ci informa l'Istat, intanto è «di diritto»: [illegible] coppie su cento sono regolarmente sposate. Di queste però appena 61 hanno figli. Le coppie «di fatto» sono appena il 2,2, ma in graduale lento aumento. Il 3,6% sono invece «ricostituite», composte cioè da persone che hanno una precedente unione alle spalle. Più [illegible] un italiano su cinque (21,5%) però vive solo.

MAMMA! L'istituzione più solida nella famiglia è la «mamma», considerata, oltre che come affetto primario, anche come «agenzia di servizi». L'Istat ci informa che il cordone ombelicale si taglia solo dalle Alpi in su, ma non a queste latitudini. Il 4% di chi è coniugato vive con la suddetta mamma, l'11,3% abita nello stesso caseggiato, il 27,7% nel raggio di un chilometro. E se la distanza è maggiore, la mamma va comunque sentita (lo fa il 70,2%) almeno una volta a settimana, o meglio - potendo - visitata almeno due volte (il 77,3%).

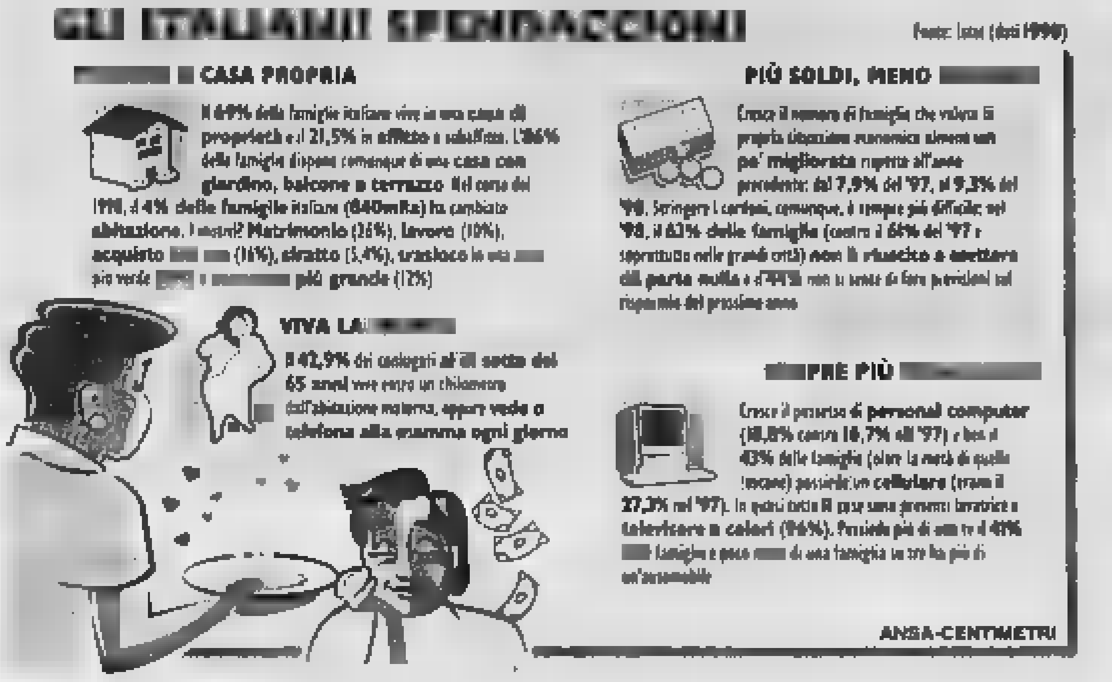
SOLDI. «Cresce la proporzione di famiglie che valutano la propria situazione economica almeno un po' migliorata rispetto all'anno precedente (dal 7,9 del '97 al 9,3 del '98) - dice l'Istituto di statistica - e diminuisce la quota di coloro che considerano peggiorate le proprie disponibilità (dal 29,2 al 27,4). Inoltre resta stabile sia la percentuale di famiglie che ritengono di avere a disposizione risorse adeguate (dal 64,7% al 64,3%), sia la porzione di famiglie che dichiarano di possedere risorse non sufficienti ad affrontare le proprie necessità (dal 3,4% al 3,7%)». Ma l'Italia è lunga e varia e così la situazione migliore riguarda sempre il solito Centro-Nord a scapito del Sud. Inoltre il disagio economico cresce con l'aumentare delle proporzioni dei centri abitati; i poveri - in sostanza - stanno solo nelle grandi città.

BENI. Nel '97, 27 famiglie su cento possedevano un cellulare. Solo l'anno dopo quella percentuale era giunta a 43. E' questo il «bene durevole» più richiesto, ma in crescita sono anche i computer (il 18,8% delle famiglie ne possiede uno, contro il 16,7 dell'anno precedente, i modem (dal 3,9 al 5,3%) e i fax (dal 3,8 al 4,5). A Internet sono collegate 3,5 famiglie su cento (erano il 2,3% l'anno precedente). Scontata invece l'acquisizione di alcuni beni: su cento famiglie la lavatrice ce l'hanno 96, la macchina 77, la tv a colori 96, il videoregistratore 62.

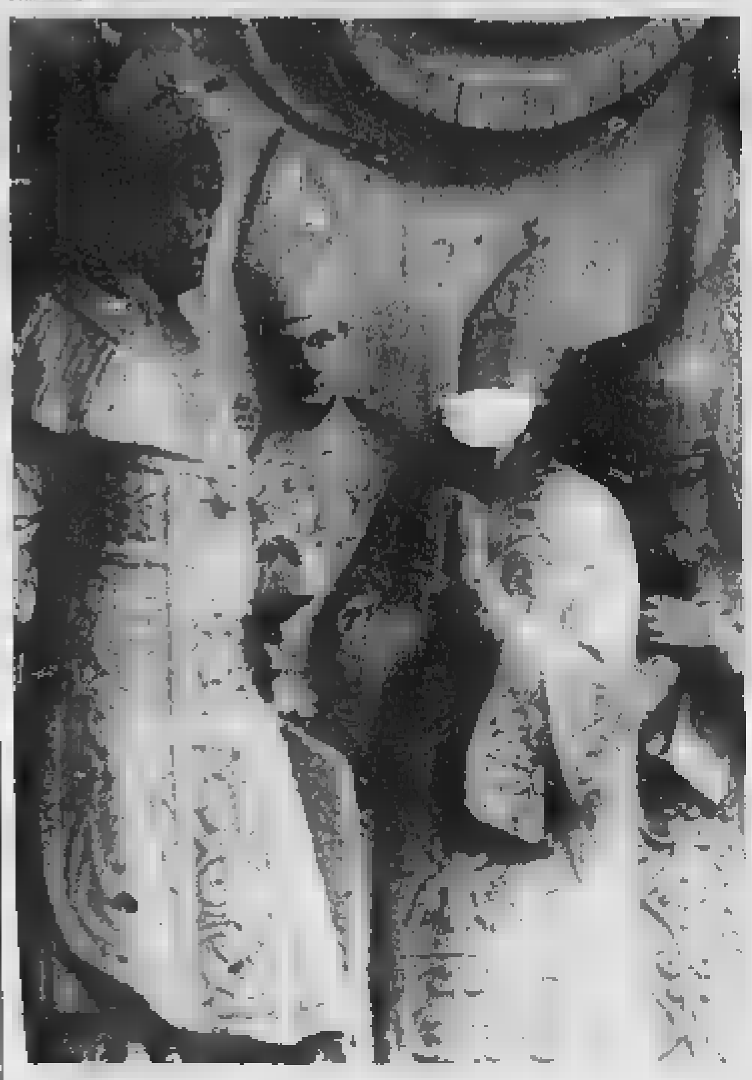
CASA. Quasi il 70% degli italiani abita a casa propria: un alloggio munito al 90% di telefono e riscaldamento e all'86,7% di balcone o giardino. Il problema di queste case - lamentano il 55,5% degli italiani - è che [illegible] un occhio mantenerlo.

[illegible] Per il 31,5% degli italiani le strade [illegible] uno schifo e i collegamenti [illegible] i mezzi pubblici sono precari e inaffidabili. Il grande male dell'abitare nelle città, anche piccole, è il traffico (se ne lamenta il 46,5% del campione). L'aria è irrespirabile (37,1%) e l'acqua imbevibile (46%). Il rischio microcriminalità spaventa il 31,1% dei cittadini, e a ragion veduta, considerando che l'1% ha subito uno scippo negli ultimi 12 mesi e l'1,9 un borseggio (vittime [illegible] soprattutto [illegible] donne). Il 3,4% delle famiglie ha avuto un furto in appartamento, ma soltanto 2 sue tre lo hanno denunciato.

A pag. 30 un commento di Marzio Barbagli



PROCESSATO A ROMA



Soldato Usa distrugge la statua

ROMA. Un militare americano domenica sera ha staccato la testa di un angelo dal basamento della colonna dell'Immacolata, in piazza Mignanelli. Era seduto [illegible] due amici e «aiutato» da alcune bottiglie di birra ha mandato in frantumi la testa. Poi si è riseduto e ha ripreso a scherzare. Alcuni passanti hanno dato l'allarme e i tre [illegible] stati bloccati dalla polizia: Robert Francis Keenan è finito in manette, per danneggiamento aggravato. Ieri il giudice [illegible] ha disposto la scarcerazione fissando per oggi il processo per direttissima. [r. cri.]

Sequestrate 80 mila immagini pornografiche anche di bimbi di 4 anni

Centrale di pedofili in Valsesia

Contatti da tutta Europa: due in manette

[illegible] De [illegible]

VERCELLI

La città di Varallo, in Valsesia, al centro di un gigantesco traffico internazionale, via Internet, di immagini pornografiche per pedofili. Dopo 3 mesi di indagini, i carabinieri sono riusciti a individuare due siti aperti da un «provider» di Grignasco per conto di un rappresentante di commercio di Varallo. Entrambi incensurati, entrambi insospettabili, sono stati arrestati: il committente dei siti (dove sarebbero state scaricate 80 mila immagini pornografiche) si chiama Marco Basso, ha 30 anni, il «provider», titolare di un negozio di computer e video a Grignasco, è Giorgio Bosonotto, 40 anni. Per entrambi l'accusa è di «commercio per via telematica di materiale pedopornografico». Un reato abbastanza recente che prevede pene molto dure, da [illegible] a 12 anni. L'ordine di custodia cautelare è stato richiesto dal sostituto procuratore di Vercelli Antonio Sangermano e ratificato dal gip, Emanuela Dufour. Gli avvocati difensori, Massimo Mussato (Basso) e Carlo Olmo (Bosonotto) confermano che i loro clienti hanno ammesso tutte le responsabilità e ritengono che la custodia cautelare sia eccessiva. Olmo in particolare sostiene che, ad indagine conclusa, si accerterà il «ruolo marginale» del suo cliente.

Il fatto che l'indagine sia ancora in corso è confermato dallo stesso pm e dai carabinieri di Varallo. Innanzitutto, ci sono due altre persone denunciate (di cui [illegible] vengono per [illegible] fatti i nomi), inoltre la magistratura sta risalendo a tutti i clienti che, pagando con carta di credito, acquistavano via Internet [illegible] immagini pornografiche, quasi tutte di bambini, spesso di bambini con adulti. Pure nei confronti dei clienti (che sarebbero migliaia, da tutt'Europa) potrebbero scattare provvedimenti giudiziari. L'operazione dei carabinieri, chiamata «Horny Boys» (traduzione letterale: ragazzi oggetti di eccitazione sessuale) punta adesso al cuore di questo sterminato commercio di immagini porno per pedofili (in cui figurano addirittura bambini di 4-5 [illegible]) e pare che le indagini si stiano indirizzando verso l'Olanda [illegible] anche verso Paesi extraeuropei.

Inoltre, gli inquirenti hanno pure sequestrato più di 4 mila cd-rom che venivano spediti a casa dei clienti, previo pagamento di una quota aggiuntiva a quella versata per poter accedere alle 213 «gallery» realizzate da Bosonotto per conto di Basso.

Ma c'è dell'altro. I carabinieri di Varallo hanno pure parlato di sesso «non solo virtuale». Per ora, però, i capi di imputazione nei confronti dei due arrestati e delle due persone denunciate non ne fanno cenno. Gli investigatori sono rimasti molto colpiti dal materiale sequestrato: quasi tutte le immagini ritraggono bambini (ma ci sono anche bambine) in atteggiamenti inequivocabili. Una brutta storia che potrebbe avere seguiti anche peggiori.

Desio, 21 arrestati

Lite tra vicini a colpi di molotov

MILANO. Si sono affrontate lanciandosi molotov, due famiglie siciliane che vivono a Limbiate, in Brianza, tra le quali da tempo non corre buon sangue. La rissa è avvenuta all'interno di un caseggiato ed è terminata [illegible] 21 arresti e 10 denunce a piede libero, dopo l'intervento dei carabinieri. Le accuse sono di [illegible] aggravata. La maxi rissa è scoppiata tra i Fadale e i Giannino che abitano nello [illegible] caseggiato in via Trento, molti componenti delle due famiglie hanno precedenti penali. Domenica sera la vicenda ha raggiunto il culmine quando, dopo l'ennesima aggressione, [illegible] numerosi componenti dei due nuclei familiari si sono aggiunti amici e parenti: nel cortile del caseggiato si sono fronteggiati due gruppi di una trentina di persone l'uno, tutti armati di randelli, mazze da baseball e bottiglie rotte e, a un certo punto, sono state tirate tre bottiglie molotov, che sono esplose nei pressi di un casotto dove sono conservate bombole del gas. L'intervento dei carabinieri, arrivati sul posto con [illegible] auto, è riuscito a evitare che la situazione degenerasse ulteriormente: in ospedale sono finite 4 persone con contusioni. [r. am.]

Aggredito da coetanei

Rissa a Foggia in coma quindicenne

FOGGIA. Un pomeriggio [illegible] divertimento è finito in tragedia per un quindicenne di Foggia, ridotto in fin di vita da un coetaneo che l'ha aggredito alla fermata del bus. Il ragazzo, colpito alla testa da pugni e calci, è stato soccorso da un passante: quando è arrivato in ospedale era in condizioni disperate, c'è voluto un delicato e lungo intervento chirurgico alla testa per strapparlo alla morte. Le sue condizioni ieri pomeriggio erano definite stazionarie, ma la prognosi rimane riservata. Il quindicenne, nel pomeriggio di domenica, è uscito insieme a tre compagni di scuola per recarsi allo stadio. Si trovavano in viale Colombo, zona centrale, ad attendere l'autobus. Mentre erano alla fermata sono passati due ragazzi in bici e forse per una frase infelice tra il quidicenne e uno dei due è nata una lite, subito degenerata. Il ragazzo in bici è sceso e ha sferrato un pugno sul [illegible] del quindicenne colpendolo poi [illegible] paio [illegible] calci. Risalito in bici è scappato. Scappati anche i tre compagni del quindicenne, per paura, diran[illegible] poi in questura, dopo che il padre della vittima li ha fatti rintracciare. Il quindicenne è stato operato alla testa. [a.l.]

(segue da pagina 12)

E' mancato all'affetto [illegible] suoi caro

Giorgio Amery

ex funzionario Comit

Lo piangono la moglie Liliana, la figlia Elisabetta con il marito Gianfranco, la sorella Maria Luisa con il marito Paolo e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Masini. I funerali hanno luogo oggi alle ore 15 presso l'ospedale di Novi Ligure.

— Novi Ligure, 28 marzo 2000.

Nella, Nino, Vittorio, Margherita e figli addolorati ricordano con grande affetto l'amico GIORGIO.

Attilio, Silvana con Federico partecipano commossi al grande dolore

Dopo breve malattia è mancato

Karel Thole

[illegible]

[illegible] la moglie Elizabeth, le figlie Gerbe, Annemieke, Adrienne con le rispettive famiglie. Il funerale si terrà a Cannobio con partenza dall'abitazione il 28 marzo alle ore 15. Non fiori ma offerte a Medici Senza Frontiere

— Cannobio, 26 marzo 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giulio Franzoso

[illegible]

[illegible] le sorelle, [illegible] cognata, i co[illegible] ed i nipoti. Funerali mercoledì 29 c.m. ore 10 nella parrocchia S. Giovanni d'Arco. La salma sarà tumulata nel cimitero di Mondovì di Asti.

— Torino, 27 marzo 2000

Ha raggiunto il suo Carlo che tanto [illegible]

Ermenegilda Zanon ved. Cavallo

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni [illegible] Parvin e Kevin, il fratello Bruno, la cognata Liliana, Lina e Rosaria ed i nipoti Stefania Zanon e Sergio Zanon con Paola. Un ringraziamento all'amica Silvana, [illegible] signora Mistretta e a tutte le altre numerose persone che le hanno voluto bene. Non fiori ma offerte al Centro Tumori di Candiolo. Funerali mercoledì 29 marzo ore 11,45 da ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 27 marzo 2000

ANNIVERSARI

1997 30 [illegible] 2000

Tom Operti

Caro PAPA, sei sempre presente nei nostri pensieri ed i tuoi insegnamenti ci aiutano quotidianamente. Ti ricorderemo giovedì 30 marzo alle ore 18,30 parrocchia Madonna di Pompei, Torino

I Dipendenti dello Studio conservano sempre vivo il ricordo del caro DOTTORE

1993 2000

dott. Andrea Ronchetti

Amore infinito, genitori

[illegible] 2000

COMM. DOTT. Lorenzo Tricerri

Maria ti ricorda con tanto affetto e rimpianto.

1995 [illegible]

Giuseppe Andrea Perona

Sempre ricordato.

1990 2000

avv. Gianmaria Castelli

Ricordandoti, [illegible], Alessandro, Daniele.

1990 [illegible]

Lorenzo [illegible]

Ernesto

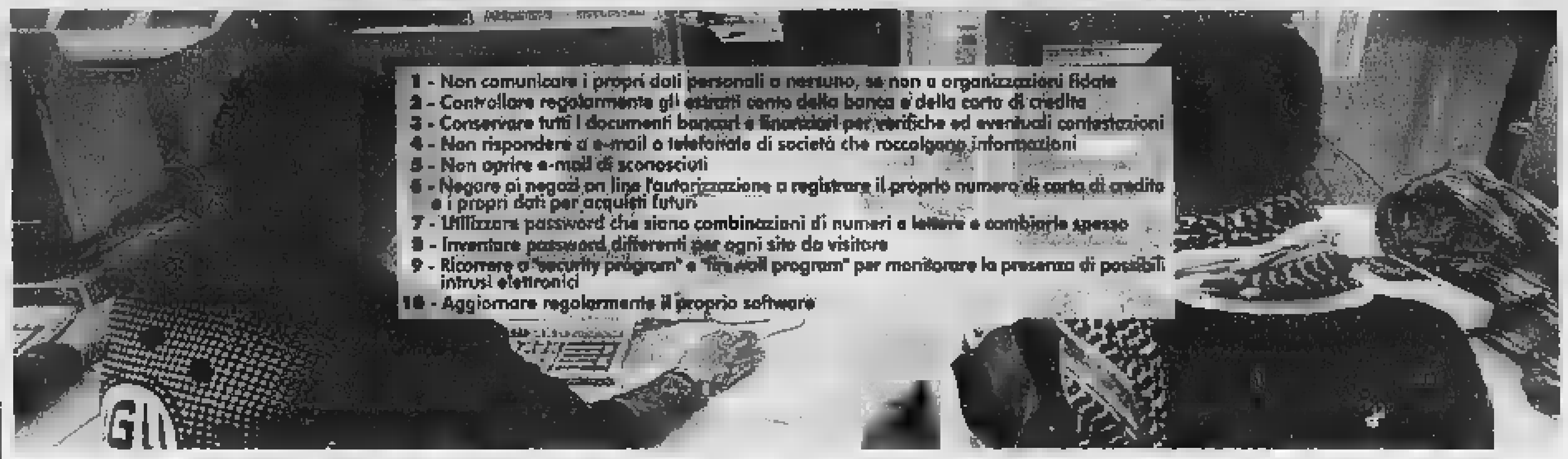
1998 [illegible]

Leo Tonda

«E' un dolcissimo ricordo» Sergio e Pina

— Rivoli, 28 marzo 2000

IL DECALOGO PER DIFENDERSI



Derubati di tutto dai sosia elettronici

«Attenti ai ladri di codici e parole chiave»

Gabriele Beccaria

Chi è vittima non sa di esserlo. Possiede un alter ego che invece di un angelo custode è un demone sghignazzante che saccheggia il suo conto in banca, telefona a sue spese, compra vestiti e gioielli a suo nome, accende prestiti, si iscrive a club e associazioni che garantiscono vantaggi e privilegi. E che a volte lo usa come prestanome per raggiri, truffe, furti, malversazioni.

E' successo anche a Bill Gates di vedersi rapinato il numero di carta di credito nel cyberspazio, perciò può capitare a chiunque. In un anno negli Usa i raggirati [illegible] mezzo milione, in Italia già [illegible] mila (secondo i dati raccolti da Alessio Distinto, direttore [illegible] divisione di polizia informatica) e il «furto d'identità» - così si chiama il nuovo crimine - è ancora agli albori, sebbene il trend sia segnato. Lo dice il rapporto appena presentato dal ministero britannico dell'Industria e del Commercio: ai delinquenti del XXI [illegible] - spiega - interessano e interesseranno sempre meno gli oggetti (dagli stereo ai portafogli) e sempre di più la rete di riconoscimento elettronico che si imbozzola e costituisce l'interfaccia di ciascuno sulla quotidianità regolata dall'high tech e da Internet: i numeri di conto bancario e di cellulare, le sequenze dei bancomat e i pin dei telefonini, le password dei personal di [illegible], dei computer da ufficio, dei [illegible] personalizzati on line. Una struttura di mini-segreti che dovrebbe proteggere la privacy e che invece si smaglia con sconcertante facilità e lascia nudo il malcapitato.

I sosia tecnologici sono l'ultimo stato evolutivo dei cyberpirati: prima erano hackers che violavano i siti per dimostrare spirito ribelle, poi crackers che sottraevano dati segreti da istituzioni e società, adesso sono ladri di identità che scelgono come obiettivi gli individui, anziché le multinazionali: li attaccano nel pc casalingo (per esempio con e-mail fasulle che richiedono la compilazione di questionari) o con una serie infinita di trovate: dal furto di documenti ed estratti conto inviati via posta alle incursioni nella spazzatura davanti a casa, dalle telefonate-sondaggio a nome di organizzazioni inesistenti ai raggiri sui siti Internet.

L'estrema difesa - si profetizza - sarà l'eliminazione di tutti i codici e la loro sostituzione con la lettura dell'iride, che, fino a prova contraria, è molto difficile da rubare.



Bill Gates, vittima degli hackers: gli hanno rubato il numero di carta di credito

STORIE SIMBOLO

Il ricatto è on line

Senza riscatto addio alla carta di credito

Mario è una delle persone cadute nella trappola di «Maxim», l'hacker che si è conquistato istantanea celebrità internazionale: quando è riuscito a penetrare i files riservati di un grande negozio statunitense di musica on line, Cd-Universe. I suoi numeri facevano parte del bottino di 300 mila carte di credito raccolto dal pirata. Dopo l'incursione, «Maxim» ha inaugurato una forma ancora inedita di ricatto su Internet: l'estorsione. Ha fatto sapere che avrebbe distrutto quelle preziose sequenze di numeri soltanto se avesse ricevuto [illegible] mila dollari, [illegible] 200 milioni di lire, altrimenti - era la [illegible] - le avrebbe disperse sulla Rete, esponendo i poveretti al pericolo di vedersi svuotato il conto bancario nel giro di poche ore. Dato che non ha ricevuto risposte, detto fatto: i numeri hanno cominciato a circolare, con tanto di nomi e indirizzi. Intanto l'Fbi ha cominciato la caccia a «Maxim» e Mario ha dovuto in fretta e furia disattivare la sua carta. Da quel momento ha deciso di sospendere gli acquisti nel cyberspazio.

Acquisti mai fatti

Una «cyber-banda» sfrutta i prestanome

L'organizzazione funzionava da tempo tra Milano e Napoli e si era specializzata negli acquisti truffaldini on line. Comprava di tutto, in quantità sempre crescenti: computer e software, ma anche abbonamenti a siti porno su Internet e film a luci rosse. E poi tanti vestiti e scarpe. Il raggiro era semplice, ma proprio perché semplice era ben organizzato e difficile da smantellare: i «pirati» si facevano consegnare la merce senza mai dover sborsare una lira. I soldi erano costretti a sborsarli altri, persone ignare a cui era stata clonata la carta di credito e che si vedevano addebitare spese che non avevano mai fatto. Una sorta di gioco delle tre carte in versione rivista e corretta che si è ripetuto decine e centinaia di volte: i dati inviati sulla Rete con le richieste di acquisto erano quelli della vittima di turno, il cui nome veniva mascherato da un altro fasullo per la consegna: così nessuno poteva sospettare l'inganno, nemmeno gli spedizionieri che portavano i pacchi. Lo «shopping» si è concluso con un arresto e 35 persone denunciate.

Il vampiro in banca

Si infiltra nel conto e colleziona debiti

John e Jennifer sono diventati un caso-simbolo. Per quattro anni sono stati ostaggio di un «pirata» che si spacciava per loro e li tormentava senza posa. Invece di un maxi-colpo tipo prendi-tutti-i-soldi-e-scappa, ha scelto la via di una devastante gradualità: dopo essere riuscito a rubare i loro dati personali, in primo luogo il numero di conto bancario, ha cominciato a saccheggiarne il piccolo patrimonio. Ha fatto 100 mila dollari di debiti veri (oltre 200 milioni di lire), ha acceso un mutuo, ha comprato un po' di tutto, [illegible]endo i desideri e le necessità del momento: [illegible] casa, una motocicletta e anche una pistola. Tutto a nome di John e Jennifer che, disperati, hanno cercato in ogni modo di difendersi, cambiando anche banca ma senza mai riuscire a scrollarsi di dosso quella presenza vampiresca. Ci sono voluti quattro anni e milioni e milioni di spese tra legali e investigatori privati, oltre a numerosissime denunce alla polizia, prima che riuscissero finalmente a far smascherare il loro malefico alter ego.

[illegible] DEI GIOCHI

DAMA

Un problema «a blocco» del compositore pisano. Il Bianco vince giocando 1) 17-13, 24x15; 2) 13-10, 27x20; 3) 10x3, 18x27; 4) 3-6, 15x29; 5) 6x22 e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel Campionato a squadre sloveno 1999.
La partita è proseguita con la decisiva 1 ... D:g1!; e il Bianco ha abbandonato poiché dopo l'obbligata 2. A:g1, segue semplicemente Tf1 matto.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: V N N N.

[illegible]

Rebus (9, 5, 4): Accetta R - Eros S - Eros E = ACCETTARE ROSSE ROSE

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga: Fettuccia (9 punti), Legittimo (9 punti), Dissidio (8 punti); Madrigale ([illegible] punti); Protozoi (8 punti); Pomiciato (9 punti); Risposta (8 punti); Generica (8 punti); Caroselli (9 punti).
In verticale, dalla prima alla nona colonna: Distanti (8 punti), Decorosi (8 punti), Illudere (8 punti), Personali (9 punti); Spezzato (8 punti); Formaggio (9 punti); Simpatici (9 punti), Pergolato (9 punti); Trestine (9 punti). Totale = 154

SESTO ACUTO

Per l'ultimo giorno ne restarono 9 olive. Se ci fossero state [illegible] olive in più, avremmo avuto 187 olive. Ora, 187 è il prodotto solo di 11x17, poiché solo 17 è maggiore di 14, 17 erano i giorni e 11 le olive al giorno. Per l'ultimo giorno dunque ci restarono 11-2 = 9 olive.

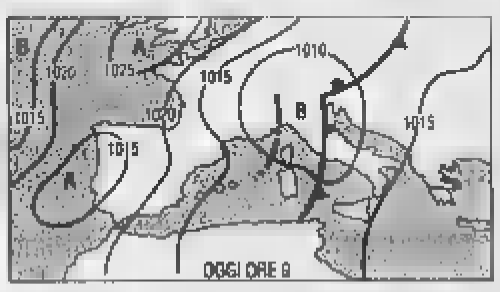
NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 12 lettere: eliminazione. 11 lettere: delimitante, delimitarli, limitazione. 10 lettere: delimitale, delimitati, delimitato, imitazione. 9 lettere: eliminate, eliminati, eliminato, inezione, limitante, limitanti, limitante, limitando. 8 lettere: denotate, denotati, denotato, [illegible], limitale, limitati, limitato. 7 lettere: dentale, dentali, imitate, imitati, imitato, limitale, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible]. 6 lettere: [illegible], [illegible], donate, donati, dotate, dotati, limate, limati, limato, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], telari, telaio. 5 lettere: [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], alone, alati, dente, denti, edema, edemi, elano, inane, lenta, lente, lenti, lento, [illegible], [illegible], manti, manto, menta, mente, menti, mento, nate, nato, nota, tante, tanti, tanto, tonde, [illegible]. Totale 85 parole.
Schema a sinistra: Uomo di spettacolo italiano: Adriano Celentano



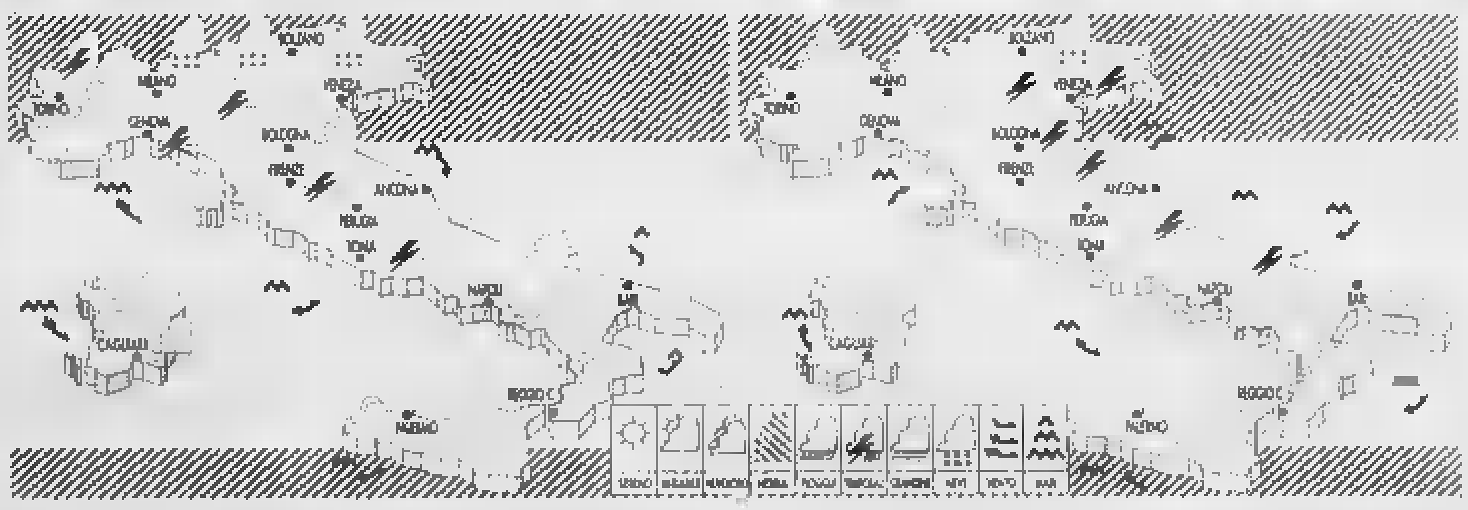
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



OGGI ORE 9

[illegible]. Prosegue la fase di tempo molto incerto e perturbato. Un vortice depressionario, posizionato tra la Francia meridionale e le regioni centro-settentrionali italiane, è causa di una diffusa instabilità atmosferica. Per oggi è più [illegible] sul Centro-Nord e domani sul Centro-Sud. Anche le temperature risultano influenzate negativamente.
T[illegible] per dopodomani. Si prevede tempo in miglioramento, ma ancora caratterizzato da nuvolosità variabile e da possibilità di occasionali piogge, concentrate sulle regioni tirreniche e su quelle di Nord-Est.



OGGI. Condizioni di tempo incerto caratterizzato, specialmente al Nord e al Centro, da brevi schiarite e da intensi annuvolamenti associati a piovaschi temporaleschi, più frequenti nel pomeriggio sia al Nord che nelle [illegible] interne. Temperature in flessione. Foschie e locali banchi di nebbia.

[illegible]. Resterà l'instabilità atmosferica, più accentuata sulle regioni di Nord-Est, su quelle [illegible] appenniniche e al Sud, dove sono previsti piovaschi temporaleschi con rischio di grandinate. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvolosità variabile.

CITTA' ITALIANE

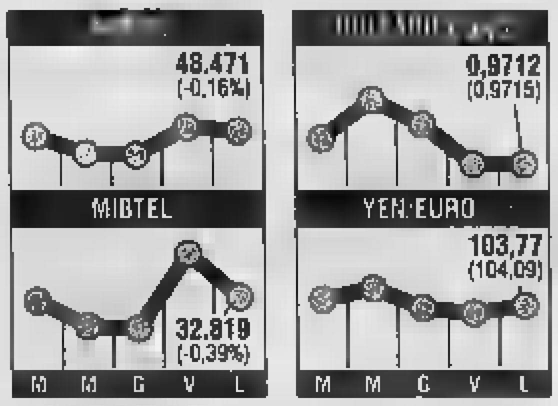
	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	10	15	Bari	n.p.	19
Bolzano	5	9	Firenze	10	16	Napoli	13	21
Verona	6	11	Pisa	9	15	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	11	14	Ancona	8	17	S. M. Leuca	13	17
Venezia	8	16	Perugia	6	13	R. Calabria	12	21
Milano	7	10	Pescara	8	19	Palermo	13	18
Torino	5	13	L'Aquila	5	11	Catania	8	23
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	8	15	Messina	14	19
Genova	9	14	Roma Fium.	10	15	Alghero	8	16
Imperia	n.p.	n.p.	Campobasso	5	11	Cagliari	9	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	9	pioggia	Lisbona	10	18	variabile
Atene	13	18	variabile	Londra	4	11	variabile
Bangkok	18	33	variabile	Los Angeles	13	21	variabile
Berlino	5	16	nuvoloso	Madrid	4	16	variabile
Bruxelles	3	9	variabile	Montreal	0	9	variabile
Bucarest	7	18	variabile	Mosca	-7	3	variabile
Budapest	7	17	variabile	New York	6	17	variabile
Buenos Aires	13	22	pioggia	Nizza	8	19	variabile
Copenaghen	3	5	nuvoloso	Parigi	3	12	nuvoloso
Dublino	2	10	variabile	Pechino	9	20	sereno
Francoforte	3	12	variabile	Praga	4	15	pioggia
Gerusalemme	[illegible]	19	sereno	Rio de Janeiro	23	28	variabile
Ginevra	4	11	nuvoloso	Sofia	10	18	variabile
Helsinki	7	2	variabile	Sydney	16	25	sereno
Johannesburg	13	18	pioggia	Tokyo	3	14	sereno
Il Cairo	[illegible]	23	sereno	Varsavia	4	14	variabile
Istanbul	9	17	variabile	Vienna	7	17	nuvoloso

Cala l'utile netto di Gemina

Utile netto in calo e dividendo invariato per la Gemina, la finanziaria che fa capo a Cesare Romiti. Il 1999 si è chiuso con un risultato netto di 11,3 miliardi contro i 17,2 miliardi del '98. Agli azionisti sarà proposto [illegible] dividendo invariato di 20 lire per le azioni ordinarie e 30 lire per le risparmio, ma distribuito ad un numero più ampio di azioni. L'ammontare complessivo passa infatti da 6,5 [illegible] 13,1 miliardi. Gemina inoltre trasformerà il proprio capitale [illegible] [illegible] euro e contestualmente varerà una serie di operazioni che porteranno al raggruppamento delle azioni, 10 vecchie ogni [illegible] nuove, e all'aumento del valore nominale delle attuali 500 lire a 1 euro. Al termine delle operazioni, che dovranno essere approvate dall'assemblea straordinaria, il capitale sociale di Gemina sarà di 194,9 milioni di euro.



Lloyd guarda all'Antonveneta

È prossima al varo una joint venture tra Lloyd Adriatico e la Banca Antonveneta che lavoreranno insieme nel settore danni. Lo ha annunciato Enrico Tommaso Cucchiani, della compagnia assicurativa, nel corso del cda tenutosi ieri a Trieste. Il bilancio '99 della compagnia, che fa parte del gruppo Allianz, si è chiuso con una raccolta premi di 3022 miliardi (+14%), un utile lordo di 149 [illegible] un Roe [illegible] 12%. Il consiglio d'amministrazione ha deciso di proporre alla prossima assemblea, convocata per il 27 aprile 2000, un dividendo [illegible] 740 lire per le ordinarie e 770 per quelle di risparmio, per un totale di 45 miliardi circa [illegible] dividendo in distribuzione. Per quanto riguarda il 2000, le prospettive sembrano molto buone: nei primi tre mesi dell'anno la raccolta premi è salita [illegible] +32% ed il settore vita sta diventando sempre più importante: + 104% attraverso la rete distributiva agenziale [illegible] +200% attraverso Bancassurance.

Il segretario Lukman ottimista. Gli sceicchi divisi sull'aumento delle quote: 1,2 o 1,7 milioni di barili?

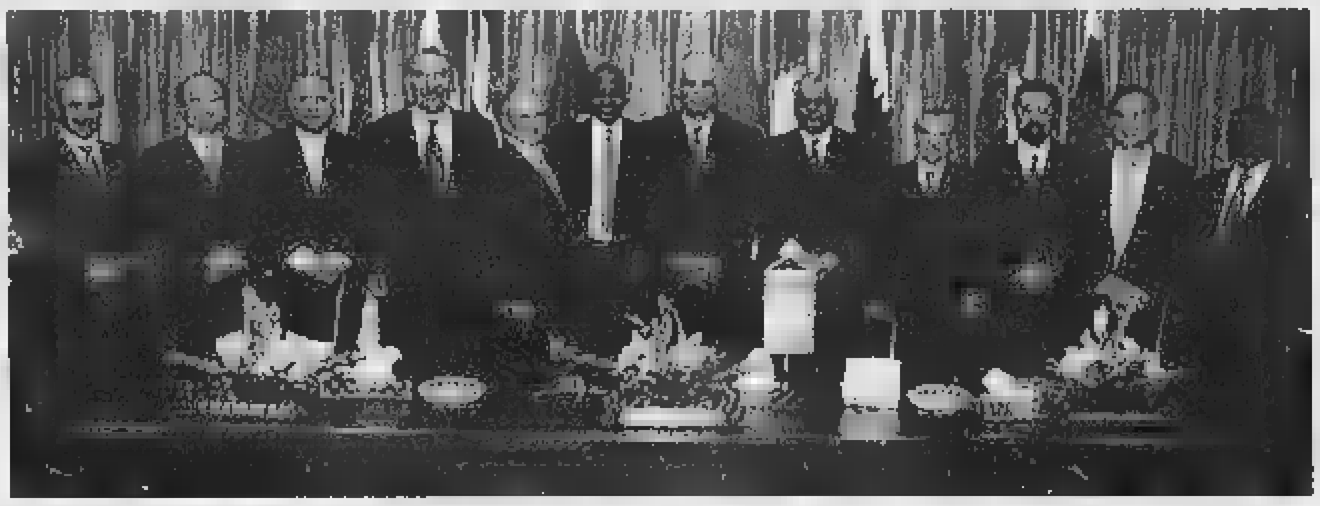
Opec, l'Iran resiste ma l'intesa è vicina

Delegazioni riunite nella notte, stamane la stretta finale

Maurizio Molinari
inviato a VIENNA

«Questa mattina avrete l'accordo sull'aumento della produzione del greggio ma non chiedetemi su quanti barili in più». Con queste parole del segretario generale dell'Opec Rilwanu Lukman si è chiusa una maratona negoziale anticipata da trentasei ore di diplomazia nelle suites degli hotel di Vienna dei ministri dell'Energia dell'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Opec) e continuata con l'inaugurazione del vertice che si avvia a decidere un aumento della produzione di greggio. Ma è sul «quanto» che il negoziato è continuato nella notte con fitte consultazioni fra le suites delle delegazioni e i rispettivi governi. Il triangolo geografico nel cuore di Vienna compreso fra gli hotel Intercontinental, Marriott e Bristol ha visto i dieci membri della delegazione saudita protagonista nella giornata di ieri di [illegible] [illegible] senza sosta fra i paesi più restii ad aumentare la produzione (Iran, Libia ed Algeria) e [illegible] pattuglia di «inviati speciali» del Dipartimento dell'Energia americano. Thè alla menta orientali, cheesecake adatti al palato newyorkese e qualche sparuta Sacher torte locale hanno accompagnato la lunga maratona sui divani rosa dell'Intercontinental (lo stesso dove Carlos sequestrò l'intero vertice dell'Opec nel 1975) che ha visto il saudita Ali Naimi ed il kuwaitiano Saud Nasser al-Sabbah lavorare spalla a spalla per far avanzare una proposta [illegible] aumento capace di accogliere le richieste degli Stati Uniti (principale mercato dei barili Opec): incremento di 1,7 milioni di barili da parte degli undici paesi Opec (Algeria, Arabia Saudita, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Emirati Arabi e Venezuela) e di altri [illegible] mila da quelli [illegible]-Opec (Russia, Oman, Messico ed Angola) per allontanare l'incubo dei 34 dollari al barile dell'8 marzo e stabilizzare il prezzo fra i 23 ed i 25 dollari. Dopo l'assenso incassato domenica pomeriggio dagli algerini, sauditi e kuwaitiani pensavano di aver piegato il fronte dei «falchi» e poter così andare incontro alle richieste dei paesi consumatori (Europa, Asia e Stati Uniti) le cui istanze a Vienna sono state difese quasi esclusivamente dal lobbing degli uomini di Washington, spalleggiati da qualche britannico (e nessun italiano). Ma la sorpresa è stato l'irrigidimento del ministro iraniano Bijan Namdar Zangeneh. Un delegato di Teheran di prima mattina ha portato nella suite saudita un duplice messaggio. Primo: l'accordo siglato dieci giorni fa Riad fra Iran e Arabia Saudita era in favore del «solo principio» di un aumento della produzione e non parlava di numeri. Secondo: la richiesta Usa è eccessiva ed inaccettabile perché si unisce all'imminente aumento della produzione da parte dell'Iraq [illegible] controllo dell'Onu ed a pagare sarebbe solo l'Iran, esattamente un miliardo di dollari in meno di entrate per ogni dollaro in meno di prezzo al barile. L'uscita allo scoperto dell'Iran ha rovinato i piani sauditi per raggiungere ad un'intesa entro ieri sera. I delegati [illegible] Teheran sono andati all'attacco: «L'Opec è un'organizzazione economica, non politica, se gli americani insistono creassero un'Opec di ministri degli Esteri, qui si fa solo business e noi non vogliamo pagare per tutti». E ancora: «L'Amerika vuole abbassare il prezzo per aiutare la [illegible]pagna elettorale di Al Gore ma questo può commuovere qualche Emirato, non noi». «Qui non si accettano pressioni politiche» ha tagliato corto il ministro iraniano Zanganeh. L'unica concessione di Teheran è l'accordo su una nuova riunione a giugno per eventuali ulteriori ritocchi alla produzione. Le parole di fuoco degli iraniani hanno dato manforte ai libici - fino ad allora isolati - e dato via ad un'altalena di opposte dichiarazioni: verso mezzogiorno il Venezuela annunciava l'accordo e gli Emirati Arabi lo smentivano nel giro di soli tre minuti. Secca la replica degli inviati di Washington, quasi un monito: «Se aumentate poco la produzione i mercati saranno delusi, il prezzo si impennerà e voi alla lunga ci rimetterete». Il rischio di una rottura ha raffreddato gli animi ed è toccato ai ben 17 «osservatori» russi proporre una tregua di qualche ora.

Quando gli undici ministri ed il segretario nigeriano dell'Opec Rilwanu Lukman [illegible] sono seduti sulle poltrone [illegible] pelle nera della «Conference Room» per incominciare la riunione a porte chiuse poco era mutato: i sauditi hanno riproposto l'aumento di 1,7 milioni di barili, gli iraniani hanno ribattuto che anche solo di 1,4 era «proprio troppo» e la quasi totalità dei presenti concordava sul «principio di incrementare la produzione» mentre gli inviati [illegible] Washington dall'Intercontinental continuavano a chiamare i cellulari dei delegati per sapere «cosa sta succedendo lì dentro». «Stiamo ancora discutendo di numeri ma l'accordo ci sarà» ha [illegible] il ministro venezuelano Ali Rodriguez prima che le delegazioni [illegible] alla diplomazia delle suites dopo l'annuncio di Lukman che «comunque l'accordo si farà».



I capi della delegazione dell'Opec (l'organizzazione dei Paesi produttori di petrolio) con il segretario generale riuniti a Vienna

IL [illegible] DEI PAESI [illegible]
PRODUZIONE DI [illegible] IN MILIONI [illegible] BARILI AL GIORNO

	QUOTA ORIGINALE DI [illegible]	QUOTA ATTUALE	QUOTA ATTUALE IN PERCENTUALE SUL TOTALE
ARABIA SAUDITA	8,748	7,438	27,4
IRAN	3,928	3,359	12,4
VENEZUELA	3,370	2,720	10,1
EMIRATI ARABI	2,382	2,000	[illegible]
NIGERIA	2,258	1,885	7,0
KUWAIT	2,205	1,836	6,8
LIBIA	1,453	1,227	4,5
INDONESIA	1,380	1,187	4,4
ALGERIA	0,868	0,731	2,7
QATAR	0,700	0,593	2,2
IRAQ	-	-	
TOTALE	27,292	22,976	85,0

ANALISI

Ma quel barile è truccato Tutti barano sulle quote

Ugo Bertone

ALL'apparenza tutto sembra marciare verso la normalità. Proprio un anno fa il cartello dell'Opec decise, infatti, [illegible] ridurre la produzione di greggio per 1,7 milioni di barili (sui 2,1 milioni di taglio complessivi concordati [illegible] i Paesi non Opec).

Ieri, i signori del greggio sembravano marciare, pur tra le consuete polemiche, verso un aumento della produzione di pari entità. Quando, nel marzo del '99, l'Opec chiuse i rubinetti, un barile di greggio (poco più di 158 litri) valeva poco più di 13 dollari al mercato londinese. Ieri, mentre alla City i titoli della Bp Amoco, la seconda società europea per capitalizzazione, cedevano il 5 per cento anche per l'attesa di un calo dei prezzi, un barile valeva più di 26 dollari. Tutto, almeno a prima vista, sembra congiura[illegible] per un rientro dei prezzi su quotazioni più modeste. Ma gli esperti suggeriscono cautela: [illegible] stagione del caro petrolio potrebbe non essere finita. Per più ragioni.

Innanzitutto, perché le cifre vere sono diverse. La produzione attuale dell'Opec, infatti, è senz'altro superiore a quella dichiarata. Come da tradizione, i membri del cartello «barano», approfittando delle alte quotazioni del mercato per rimpinguare le [illegible] stremate dopo anni di quotazioni basse se non infime. Secondo gli esperti la produzione Opec già [illegible] ammonta a [illegible] milioni di barili al giorno, contro i 23 concordati dall'organizzazione. L'aumento delle vendite, quindi, sarebbe di soli settecentomila barili al giorno, una quantità senz'altro insufficiente a soddisfare le richieste dei consumatori. Né le prospettive a breve appaiono incoraggian[illegible].



Bill Clinton

La domanda di petrolio, infatti, si mantiene su livelli più elevati di un anno fa: all'aumento dei consumi in Europa, grazie alla ripresa in atto in più Paesi dell'Unione, [illegible] negli Usa di Bill Clinton, dove l'economia [illegible] mostra segni di flessione, va aggiunta la ripresa asiatica (messa a rischio proprio dal caro greggio) e l'aumento dei consumi, difficilmente misurabili, in Russia e in Cina. La ripresa dei prezzi, inoltre, non si è ancora tradotta in nuovi investimenti nei Paesi produttori. L'orizzonte, sotto questo profilo, è ancora più che incerto come dimostrano le difficoltà incontrate da PetroChina, il colosso petrolifero di Pechino che [illegible] a spuntare una valutazione [illegible] almeno 5 miliardi di dollari [illegible] suo debutto a Wall Street [illegible] che dovrà accontentarsi di una stima di 3-3,5 miliardi di dollari.

Ma la vera incognita dei prezzi nasce nei mercati finanziari dell'Occidente. Qui, [illegible] Londra e New York, i signori delle commodities hanno scommesso su un prezzo del greggio in ribasso di qui all'estate, ma destinato a risalire con le prime avvisaglie dell'autunno, quando, tra l'altro, la ripresa economica europea avrà dispiegato le sue potenzialità. [illegible] una previsione del genere è [illegible] apposta per [illegible] le compagnie a tenere il greggio nei depositi [illegible] i raffinatori a ridurre al minimo l'attività degli impianti. Il risultato? S[illegible] al minimo (solo 6,2 giorni di autosufficienza contro i 10-11 dei tempi normali, avverte l'Unione Petrolifera). In un quadro del genere solo un segnale forte, tipo un aumento della produzione di 2,5 milioni di barili, può ribaltare la situazione. Altrimenti [illegible] molto probabile che il prezzo del greggio sia destinato sì a scendere, [illegible] molto lentamente. Troppo lentamente per [illegible] l'inflazione.

A gennaio secondo l'Istat deficit di 2233 miliardi

Bilancio commerciale in rosso Fassino: «Colpa del greggio»

ROMA

Si apre in rosso il [illegible] della bilancia commerciale italiana. A gennaio, informa infatti l'Istat, il passivo globale [illegible] è attestato [illegible] 2.233 miliardi di lire, mentre gli scambi con i Paesi dell'Unione europea hanno registrato un disavanzo di 951 miliardi di lire. A febbraio invece ha chiuso in attivo per 330 miliardi di lire la bilancia nei confronti dei Paesi extra-Ue.

Il passivo segnato a gennaio dall'interscambio complessivo, si raffronta con il saldo positivo dello stesso mese dello [illegible], pari a 451 miliardi. Il peggioramento delle ragioni di scambio [illegible] dovuto ad un vero e proprio boom delle importazioni, solo parzialmente compensato da una crescita, pur sostenuta, delle esportazioni. Le prime sono aumentate del 24,2%, mentre l'export segna un incremen[illegible] del 13,4%. I dati destagionalizzati, comunque, indicano [illegible] crescita delle esportazioni (+2,1%) superiore a quella [illegible] import (+0,9%). L'analisi per settore di attività economica mostra consistenti incrementi tendenziali delle esportazioni nei prodotti petroliferi raffinati, nei me[illegible] di trasporto [illegible] nei prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali.

«Sono dati che non devono trarre in inganno», ha commentato il ministro per il Commercio estero, Piero Fassino. «Quel saldo [illegible] è indice di stagnazione o di difficoltà, ma è dovuto in misura rilevante all'aumento notevole del costo delle importazioni petrolifere». Infatti, «le cifre riguardanti [illegible] esportazioni «indicano in modo inequivocabile una forte crescita dell'export italiano su tutti i principali mercati. I dati - ha aggiunto - dimostrano che le imprese italiane [illegible] competitive».

Il rapporto consegnato a Amato. Ma ci sono anche consigli: dalle riforme al Mezzogiorno

L'Fmi promuove l'Italia

«Crescita al 2,75%, niente rischio inflazione»

Stefano Lepri
ROMA

Un tempo l'annuale responso della missione del Fondo monetario era atteso come quello [illegible] un giudice severo, che distribuiva rimbrotti [illegible] - almeno nei titoli di giornale - «bacchettate». Non è così questa volta: la lettera consegnata ieri mattina al ministro del Tesoro Giuliano Amato contiene più che altro complimenti. E' senz'altro positivo il giudizio su q[illegible] fatto dal '97 ad oggi, un risanamento strutturale, non fittizio, dell'economia italiana «che sta cominciando ad avere frutti»: [illegible] Amato sia il suo predecessore Carlo Azeglio Ciampi possono esse[illegible] contenti.

La previsione di crescita economica per quest'anno, come era già trapelato, è addirittura più ottimistica («vicino [illegible] 2,75%) di quella corrente tra le istituzioni italiane (2,5%); e se anche così si rimarrà «un poco sotto la media europea» il Fmi non sembra preoccuparsene. Non c'è [illegible] bisogno di fare qualcosa di più [illegible] l'inflazione, «perché [illegible] si vedono segnali di rischio serio»; [illegible]eninteso bisogna evitare eccessivi aumenti salariali, ma il patto sociale e i contratti di lavoro ora in vigore rappresentano una buona garanzia.

Naturalmente i consigli sono molti, pur senza il tono dell'allarme. La missione guidata da Maxwell Watson, *senior advisor* del dipartimento europeo del Fmi a Washington, invita soprattutto a «continuare le riforme per rafforzare l'elasticità e il dinamismo dell'economia italiana»: [illegible] la ripresa economica [illegible] corso, il momento [illegible] opportuno per aprire la strada a «una crescita di più alta qualità e dai benefici più equamente distribuiti» che raccolga tutti i vantaggi dell'unione monetaria prima degli anni in cui i conti dello Stato torneranno a complicarsi a causa dell'invecchiamen[illegible] della popolazione.

In concreto, per ridurre la disoccupazione occorre «ridurre le imposte sui redditi da lavoro dipendente», «abbassare i contributi sociali a carico dei lavoratori giovani» anche in vista di un «salario di ingresso» più basso. E' «più che benvenuta» la scelta del governo di ridurre il carico fiscale nei prossimi anni; mentre occorre smetterla [illegible] gli «incentivi fiscali temporanei su specifici settori di spesa, che distorcono la domanda e complicano l'amministrazione dei tributi». Per ridurre le tasse ancor più occorrerà tagliare le spese: un suggerimento del Fmi [illegible] di cercare di risparmiare sul pubblico impiego e privatizzando almeno in parte alcuni servizi pubblici.

Nel Mezzogiorno, dove «le sfide restano enormi» occorrerà in un modo o nell'altro abbassa[illegible] il costo del lavoro per le imprese, perche altrimenti l'economia sommersa non emergerà mai. In prospettiva [illegible] «esplorare [illegible] opzioni di riforma» per la previdenza; ma [illegible] sembra preoccupare molto gli economisti del Fmi che la tanto controversa «verifica» sia fissata solo per il prossimo anno. Nel riequilibrare la spesa sociale «in sé non alta rispetto ad altri paesi europei», sarà utile spostare risorse dalle pensioni a una indennità di disoccupazione «adeguata» per tutti i disoccupati, congegnata tuttavia in modo da non scoraggiare la ricerca di un impiego.

E pensare che la Cgil questa volta si era negata alle usuali consultazioni che la missione del Fmi conduce [illegible] tutte le forze sociali ed economiche, temendo ricette preconfezionate da una istituzione che nel mondo [illegible] ha certo fama di sinistra. Il documento finale magari [illegible] piacerà a Sergio Cofferati, ma a Massimo D'Alema sì. Mentre i rappresentanti del Polo ribattono, [illegible] fa l'ex ministro Giulio Tremonti, che «il problema non è la promozione del Fmi, e il voto dei cittadini italiani» scontenti per le tasse.

Positivo è il giudizio anche sulle privatizzazioni realizzate dal centro-sinistra, «uno dei programmi più ambiziosi tra i paesi industriali»; gli esperti del Fmi invitano a prseguirlo soprattutto «rafforzando la [illegible]correnza nel settore dell'energia» (elettricità, gas) eliminando le posizioni dominanti dei grandi fornitori, «coinvolgendo presto i privati» nel riassetto delle ferrovie, rendendo più rapida la concessione delle licenze per i grandi centri commerciali. Il bilancio dello Stato è nel complesso risanato; si invita però il governo ad essere più ambizioso nel prossimo Dpef, stabilendo per il 200[illegible] non [illegible] quasi-pareggio, ma un attivo.

[illegible]

Fisco misterioso per [illegible] italiano su due

ROMA. Comunque vada, [illegible] paga. Il contribuente italiano è disilluso (31,2%) e ammette di essere informato poco (50,1%) [illegible] per nulla (21,9%) sul sistema fiscale italiano. Ma ha ugualmente le idee chiare sugli interventi da attuare con maggiore urgenza: al primo posto [illegible] c'è la riduzione della pressione fiscale, esigenza ancora più avvertita in ambito familiare (37,8%); al secondo, una maggiore lotta all'evasione fiscale (23,7%); e solo [illegible] terzo, [illegible] distribuzione più equa delle tasse (19,9%). A tracciare l'identikit del contribuente italiano sono state [illegible] Acli, [illegible] ricerca compiuta dall'Iref, il proprio istituto di ricerche, e dall' Eurisco. Gli italiani chiedono un fisco più attento alla famiglia, magari attraverso detrazioni ad hoc per casa e formazione, mentre per favorire l'occupazione nel Mezzogior[illegible] indicano una strada diversa: la priorità in questo [illegible] è ritenuta [illegible] lotta alla criminalità (67,4%), mentre solo sotte p[illegible] su cento indicano una minore pressione fiscale sulle imp[illegible] Su questo, però, i contribuenti sembrano avere le idee chiare: il 57% ritiene che [illegible] beneficiare di eventuali sgravi per l'assunzione debbano [illegible] piccole e medie imprese che assumono giovani. [Ansa]

LA PAGELLA DEL FMI

I principali punti del documento consegnato dagli ispettori del Fondo monetario internazionale al Governatore di Bankitalia Antonio Fazio e al ministro del Tesoro Giuliano Amato

La crescita del Pil 2,75% nel 2000 e nel 2001

Rapporto previsto deficit e Pil 1,5%

Il tasso di inflazione Il 2,2% nel corso del 2000 per scendere a fine anno all'1,75%. Nel 2001 potrà scendere ancora purché si faccia attenzione agli aumenti salariali

Sulla spesa sociale
Il riconoscimento: "L'Italia ha conseguito progressi consistenti nell'ultimo decennio"
Per il futuro: occorre "procedere ad un suo riorientamento" che tenga conto degli effetti dell'invecchiamento della popolazione. "La spesa sociale deve essere abbassata" prestando particolare attenzione alla spesa sanitaria.

La lode I parti sociali sono stati la pietra miliare del ragguardevole processo di convergenza dell'Italia

ANSA-CENTIMETRI

Salvo colpi di scena

Oggi il verdetto dell'Antitrust per Microsoft

MILANO

Stando al calendario fissato dall'Antitrust Usa oggi per Bill Gates dovrebbe essere il giorno della verità, ma potrebbe anche non essere così. Infatti nella causa che oppone il governo federale degli Stati Uniti alla Microsoft c'è ancora la possibilità, seppur molto debole, di un colpo di scena.

In effetti il giudice che segue il caso aveva fissato come termine ultimo del suo verdetto martedì 28 marzo, ma questa data sarebbe stata definitiva solo [illegible] assenza di nuove proposte da parte della Microsoft. E Bill Gates una nuova proposta l'ha fatta, anzi quella presentata per evitare gli strali dell'Antitrust, che porterebbero ad uno smembramento del suo impero informatico, e una novità [illegible] da poco: consentire [illegible] concorrenti di inserire alcuni loro prodotti nel suo sistema operativo, oltre a mettere sul mercato una versione di Windows senza il suo browser per Internet.


Bill Gates

Tutto questo, al momento, pare [illegible] basti [illegible] fermare il count down della sentenza, ma la proposta per arrivare ad una mediazione qualche spiraglio pare averlo aperto. Stando a fonti vicine al governo l'Antitrust non giudica infatti l'offerta della Microsoft sufficiente a definire un accordo, ma potrebbe costituire un passo decisivo per dimostrare che l'azienda vuole davvero arrivare ad un'intesa. In altri termini: la proposta elaborata da Gates ed i suoi manager viene considerata seria, ma insufficiente perché non abbastanza chiara e dettagliata. Su questa fiducia nella buona volontà della Microsoft i colloqui per una soluzione extragiudiziale potrebbero proseguire fino all'ultimo minuto. E può anche darsi che il giudice sposti alla fine della settimana il termine per la chiusura del caso, ufficialmente, però, l'ultimo incontro, previsto per oggi ai massimi livelli, è stato cancellato dai rappresentanti dell'Antitrust.

C'è da dire che le probabilità sono contro Gates e anche Wall Street non scommette su un cambio di scenario all'ultimo minuto, tant'è ver[illegible] che ieri, già in apertura di contrattazioni, [illegible] titolo Microsoft ha perso più del 5,54 per cento, muovendosi in controtendenza su tutto il resto del settore tecnologico. E le notizie sul caso hanno contribuito a spingere il Dow Jones in territorio negativo. Il calo di Microsoft ha infatti messo sotto pressione i mercati per tutta la mattinata e se il Nasdaq si è mantenuto in quota grazie ai rialzi di Cisco Systems, Yahoo, Intel [illegible] Sun Microsystem, lo stesso non [illegible] accaduto per le «blue chip», che hanno accusato anche il calo dei finanziari.

[v. cor.]

Voci di fusione Olivetti-Tecnost spingono i titoli del gruppo. Intesa Tin.it-Nokia

Colaninno da Cuccia scuote il mercato

Sempre più vicino l'accordo sugli esuberi

Luigi Grassia
MILANO

Dal gruppo di Roberto Colaninno arrivano segnali di nuovi movimenti societari e il mercato, in mancanza di indicazioni ufficiali, scommette sull'ipotesi di una fusione tra l'Olivetti e la Tecnost, cioè la compagnia tramite la quale Ivrea ha dato la scalata a Telecom Italia. Le voci si sono scatenate allorché, nel primo pomeriggio di ieri, lo stesso Colaninno si [illegible] presentato a Milano alla sede di Mediobanca assieme al presidente di Olivetti e [illegible] Tecnost, Antonio Tesone. Nella palazzina in [illegible] Filodrammatici risultava presente il padrone [illegible] casa Enrico Cuccia e poco più tardi (per gli stessi motivi o per un separato incontro, alla vigilia del consiglio di amministrazione) anche l'amministratore delegato delle Generali, Gianfranco Gutty.

[illegible] giornata tutt'altro che esaltante per Piazza Affari, i titoli del gruppo di Ivrea hanno avuto [illegible] guizzo: Olivetti ha chiuso [illegible] +2,21% e Tecnost ha registrato [illegible] +0,74% non eccezionale ma pur sempre [illegible] controtendenza. Meglio ancora ha fatto la filiale dei cellulari Tim, con [illegible] rialzo [illegible] 3,52%. Unico titolo del gruppo a cedere quello di Telecom: partita bene, la compagnia di cui Colaninno è presidente e amministratore delegato ha perso terreno nel pomeriggio chiudendo a -1,67%.

Sempre [illegible] di assetti azionari, il consiglio di amministrazione della Hopa, la finanziria di Colaninno e di Gnutti che controlla l'Olivetti tramite la Bell, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria del 14 aprile un aumento di capitale non inferiore a 1.280 miliardi di lire.

Ieri sera alle 22 a Roma [illegible] ripreso al ministero del Lavoro (e potrebbe trattarsi della stretta finale) il negoziato tra la Telecom e i sindacati per definire quanti lavoratori usciranno dal gruppo e in quali forme. Era prevista la partecipazione del ministro Salvi, del sottosegretario Morese e del sottosegretario del ministero delle Comunicazioni Michele Lauria. Sul nodo dei 13.500 esuberi i sindacati si aspettavano una proposta del governo e [illegible] escludevano un'intesa immediata.

[illegible] piano industriale, la Tin.it (branca Internet del gruppo Telecom) e il gigante dei cellulari Nokia hanno raggiunto un accordo per sviluppare e diffondere i servizi basati sul protocollo Wap, insomma per offrire Internet tramite il telefonino anziché il computer. L'intesa riguarda anche la tecnologia Adsl dell'Internet «veloce».

[illegible]

Per Edison fatturato +12%

MILANO. S[illegible] saliti del 12% [illegible] 1.548 milioni di euro i ricavi netti consolidati '99 del gruppo Edison, che ha registrato un utile netto consolidato di 224 milioni di euro (434 miliardi) in crescita del 6% sui 211 del '98. Il dividendo è di 0,13 euro per azione, circa [illegible] lire sulle 230 dello scorso esercizio. Il margine operativo lordo è cresciuto del 5% [illegible] 647 milioni di euro, mentre gli investimenti sono stati pari a 539 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto del gruppo a fine '99 era di 637 milioni di euro contro i 306 di fine '98, con un rapporto debt-equity di 0,32 (era 0,17).


Roberto Colaninno

I franco-americani partner di Rossi e Vacchi

Ai gioiellieri Arpels il 50% di Redwall e Borbonese

MILANO

Si rafforza la compagine azionaria della Redwall Spa, società bolognese proprietaria [illegible] marchi Borbonese e Redwall. La famiglia franco-americana Arpels, che attualmente detiene il 20% di Van Cleef & Arpels, controllata da gruppo Richemont, affiancherà le famiglie di Dario Rossi ed Alberto Vacchi, rilevando una quota del 50%. «Questa acquisizione rappresenta una interessante opportunità per partecipare allo sviluppo di un'azienda con una prestigiosa tradizione nel settore della pelletteria di lusso», ha sottolineato Claude Arpels, neo consigliere della società. «Un passo significativo per il made in Italy - spiega [illegible] vice presidente della Redwall Fabio Cavana -. Una famiglia franco-americana leader da cent'anni nel settore del lusso investe una parte consistente della propria disponibilità al fianco delle famiglie Rossi e Vacchi. Un accordo di partnership molto importante. Il piano di sviluppo della società - conti[illegible] Cavana - passa attraverso la focalizzazione dei marchi Borbonese, che punta alla fascia più alta del mercato, e Redwall, dedicato [illegible] più giovani. Gli investimenti saranno consistenti, sia a livello pubblicitario che di sviluppo della rete dei negozi. [illegible] primo passo in questo senso sarà l'inaugurazione, [illegible] maggio, di un negozio monomarca Borbonese in [illegible] della Spiga a Milano».

Ieri l'assemblea della società, oltre a nominare il nuovo consiglio di amministrazione dove è entrato Claude Arpels, ha deciso di variare la denominazione sociale in «Rossi spa 1924», per distinguerla dal marchio Redwall. [illegible] fatturato dell'azienda nel 1999 si aggira sui 60 miliardi di lire. Dal 1[illegible]24 Rossi è un'azienda legata alla pelletteria: prima con il negozio a Bologna, poi, dall'inizio degli anni Sessanta, anche con l'attività produttiva (Redwall spa). Borbonese è uno storico marchio torinese, che la Redwall produceva in licenza [illegible] poi ha acquistato [illegible] primi anni Ottanta. Da alcuni [illegible] è stato lanciato anche un marchio Redwall.

Finmatica è caduta del 22%, Tecnodiffusione del 13. Ma per gli analisti si tratta «solo di assestamenti»

La Borsa inciampa sui titoli della Rete

Internet si prende una pausa in attesa di e.Biscom



Renato Soru, l'amministratore delegato di Tiscali

UGO BERTONE
MILANO

I mercati stanno raffreddando la loro passione per Internet? Ecco la risposta di John Chambers, il leader della società numero uno al mondo, la Cisco che ha superato la capitalizzazione di Microsoft con un primato di 610 mila miliardi di lire. «Un anno fa - dichiara Chambers nell'intervista pubblicata stamane da Le Monde - mi trovavo in una conferenza assieme ai presidenti delle cento maggiori imprese del mondo. A un certo punto uno ha detto: chi se la sente di comprare azioni ai valori di oggi, [illegible] le Borse alle stelle, alzi la mano. Si [illegible] levate due mani, una delle quali era la mia. Da allora [illegible] mercato è cresciuto del 100%». «Certo - continua Chambers - ci saranno alti e bassi, e buona parte delle imprese nate in questi anni spariranno di qui a dieci anni. Ma quelle che sopravviveranno giustificheranno da sole i prezzi raggiunti dal mercato in questi giorni...».

Il parere di uno dei sicuri vincitori dell'era di Internet può essere il modo migliore per interpretare un momento particolare, di sicuro non facilissimo, nei rapporti tra la Grande Rete e la Borsa: la «new economy» è destinata a trainare l'economia e i suoi conti torneranno anche nel lungo periodo. Ma non tutti saranno vincitori. Meglio, perciò, puntare sui titoli più consolidati e, soprattutto, diversificare. Magari nei fondi, a giudicare dall'esempio Usa: ben 24 fondi hi tech, avverte la società dei gestori americani, hanno messo a segno negli ultimi dieci anni una performance superiore al 1000%. Il Fidelity Select, promosso dalla più importante società di gestione del mondo ti fondi Fidelity amministrano una cifra di poco inferiore all'intero debito italiano, ha reso addirittura il 3.037%: mille dollari del 1990, insomma, sono diventati 30.370. In attesa di raccontare performances del genere sul lungo termine anche sul mercato italiano, bisogna però fare i conti con una cronaca ben più modesta.

Ieri, infatti, è stata l'«hi-tech» a far da zavorra al mercato italiano che ha aperto la settimana in flessione (Mibtel -0,39%). Pesante è stata la caduta di Tecnodiffusione (-13%), di Finmatica (-22%) mentre continua la discesa di Aem (-6,01%) a causa delle prese di beneficio degli operatori che si accingono ad assistere all'attesissima asta per l'assegnazione dei titoli e.Biscom. Carattere patologico ha ormai la frana di Cdb Web Tech (-22%), il secondo titolo ieri per volumi di scambio con 2,6 milioni di azioni passate di mano. La stessa Tiscali, ieri in ripresa (+1,48%), si mantiene su valori inferiori del 30% ai massimi toccati poche settimane fa.

Dopo aver trainato la Borsa nei primi mesi dell'anno, insomma, la [illegible] economy» si sta prendendo una pausa. Tra i professionisti del listino, a dire il vero, nessuno si lamenta per ora più di troppo. Anzi. I più sperano che i prezzi (balzati ben oltre il livello delle analoghe società Usa, dove l'e-commerce è ben più consolidato) scendano a livelli più... «terreni» per costituire nuove posizioni su basi più solide. Le prospettive della domanda, del resto, restano notevoli come dimostra l'attenzione per le matricole che si stanno presentando sui listini europei. Certo, il varo degli ultimi Internet s[illegible] providers (Isp nel gergo) è stato un mezzo «flop»: solo Liberty Surf, l'Isp promosso da Bernard Arnault, si mantiene su livelli ben superiori al prezzo di collocamento (+65%) mentre Lycos Europe e World on Line si sono per ora rivelati un cattivo affare.

Ma dal mercato continuano ad arrivare, per lo più, [illegible] positive. In Italia continua la corsa sul «grey market» sia di e.Biscom che di I.net, cresce l'attesa per il prossimo collocamento di Freedomland che ha presentato ieri la domanda di ammissione in Borsa, ultimo atto prima del collocamento. In Francia [illegible] attenzioni sono tutte per il collocamento, da stamane, di Completel Europe, un [illegible]rrier locale di telecomunicazioni che opera in Olanda, Germania e Francia. Sarà un'operazione da poco meno di [illegible] milioni di dollari per una delle società più promettenti nella posa di networks in fibre ottiche. In Germania, intanto, è tutto pronto per il collocamento dell'Internet provider di Deutsche Bank, la megaoperazione di aprile.

La società, fondata da Giangiacomo, quoterà le sue librerie. Una svolta storica

Anche Feltrinelli va in Piazza Affari

L'operazione verrà decisa a fine mese dall'assemblea
Il gruppo già presente con Zivago nelle vendite on-line

Brunella Giovara
MILANO

«Dipingi di giallo il tuo poliziotto», dicevano gli adesivi distribuiti nella libreria di via Manzoni: un editore nuovo importava da Londra gadgets e stranezze mai [illegible] [illegible] Italia, e dal mondo libri che avrebbero cambiato la società. Il vento della rivoluzione entrava in mezzo agli scaffali, assieme alle canzoni suonate da juke boxe piazzati vicino alle ultime novità editoriali. Erano le librerie volute da Giangiacomo Feltrinelli, subito ribattezzate le «librerie del '68», non fosse che per quello stile «libero» - niente più commessi dietro il bancone, ma libri da guardare e sfogliare - che poi è diventato la regola.

Quel mondo sta per approdare in Borsa, assieme ai megastore della musica. Ieri l'annuncio dello sbarco a Piazza Affari - entro la prossima estate - della Librerie Feltrinelli, la società nata due anni fa dalla scissione dell'editore Giangiacomo Feltrinelli che nei 66 punti vendita Feltrinelli e Ricordi distribuisce libri e cd.

L'imminenza dell'operazione è stata confermata da Giuseppe Antonini, amministratore delegato della società nata da una costola del gruppo editoriale fondato nel 1954 da Giangiacomo Feltrinelli, e posseduta dalla famiglia che fa capo a Carlo Feltrinelli, figlio di Giangiacomo.

Il consiglio di amministrazione della Librerie Feltrinelli, ha spiegato Antonini, «sottoporrà all'assemblea degli azionisti, che si riunirà venerdì prossimo 31 marzo a Milano, la proposta di entrare al listino principale di Piazza Affari». Il consenso dei soci, secondo l'amministratore delegato della società milanese, «darà il via libera alla richiesta di un aumento di capitale in vista della quotazione». Per



Carlo Feltrinelli

l'aumento di capitale, ha precisato, «pensiamo di ricorrere ad un'offerta pubblica di sottoscrizione e vendita». È previsto, inoltre, uno split azionario, che porterà alla riduzione del valore nominale dei titoli. All'ordine del giorno dell'assemblea [illegible] venerdì [illegible] sarà anche l'approvazione del bilancio 1999 e la nomina dei componenti del collegio sindacale.

Perché questa decisione? La Borsa in questi mesi ha dimostrato di apprezzare l'editoria, soprattutto nella prospettiva dell'abbinamento con Internet. Infatti, ha spiegato Antonini, «la società è sostanzialmente matura per il passo», precisando che l'articolazione dell'operazione sarà decisa dall'assemblea degli azionisti sulla base di più ipotesi. Dovrebbe essere comunque prevista una parte riser[illegible] al pubblico e una per gli investitori istituzionali. Sponsor sarà l'Ubm (Unicredit Banca Mobiliare) mentre advisor è la Bain Cuneo.

Nel '99, secondo i primi dati [illegible] bilancio, il fatturato di librerie e store ha superato i 300 miliardi, con un utile «non altissimo» per gli investimenti effettuati. Ma «la società è florida, è solida», ha garantito l'amministratore delegato, che per il mese di aprile ha in serbo altre iniziative Internet, dopo quella già avviata - con Kataweb - con la creazione di Zivago per le vendite online.

Gli [illegible]

Il gruppo insieme a Banca Profilo porterà l'assicurazione sul web

TORINO

I consigli di amministrazione della Banca Profilo e della Sai-Società Assicuratrice Industriale, hanno approvato i termini di [illegible] progetto congiunto per la distribuzione, [illegible] Internet, [illegible] prodotti e servizi assicurativi innovativi e ad alto valore aggiunto. L'accordo prevede l'acquisizione da parte della Banca Profilo, per un valore iniziale di 11,2 miliardi di lire, del 50% del capitale di Innovazione Vita - società detenuta al 100 per cento dalla Sai, specializzata nel ramo Vita e autorizzata alla gestione di fondi pensione - e la sua ridenominazione in «Profilo Life». La nuova società, controllata congiuntamente, si occuperà di sviluppare e distribuire prodotti assicurativo-previdenziali attraverso Internet e la rete di Banca Profilo.



Carlo Ciani

A seguito di questa prima operazione, Sai e Banca Profilo capitalizzeranno «Profilo Life» al fine di dotarla [illegible] mezzi patrimoniali necessari a realizzare la prima assicurazione telematica che offrirà i suoi prodotti a livello europeo. L'operazione sarà perfezionata entro il 31 luglio di quest'anno. Prima di tale data, comunque, le due società hanno annunciato che studieranno un piano strategico e la definitiva st[illegible] degli accordi contrattuali ed operativi. Per ciò che concerne la gestione operativa, il consiglio di amministrazione di «Profilo Life» esprimerà un amministratore delegato che avrà totale autonomia gestionale al fine di rendere snella ed efficiente l'attività della società.

Non è tutto. La Banca Profilo e la Sai hanno reso noto di puntare a portare Profilo Life a quotarsi «in Borsa, o in un altro mercato regolamentato estero», nell'arco dei prossimi ventiquattro mesi.

Sempre ieri, intanto, il consiglio della Sai riunito con l'amministratore delegato Carlo Ciani, ha esaminato il bilancio del 1999. Ha sfiorato i 4.500 miliardi di lire nel '99 la raccolta premi della società (per la precisione 4.464,2 miliardi), facendo registrare un incremento dell'11 per cento rispetto all'anno precedente.

E' risultato in sensibile crescita anche l'utile netto, che è passato dagli 87,1 miliardi del '98 ai 146,2 dello [illegible] anno. Sulla base dei risultati conseguiti, agli azionisti verrà distribuito un dividendo lordo di 300 lire per le azioni ordinarie e di 340 per le azioni di risparmio, invariato rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece i risultati del Gruppo Sai, [illegible] raccolta premi ha raggiunto i 6.388,2 miliardi, realizzando un incremento del 10,6 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente, con un utile netto di 168 miliardi di lire contro i 140,2 dell'anno precedente. Rilevante, nel corso del 1999 la crescita della raccolta nel [illegible] vita» che, a livello di gruppo, ha toccato i 1.579 miliardi di lire di premi (+14,7%).

I big dell'auto tedesca lanciano l'offensiva in Asia e Scandinavia

Daimler sposa Mitsubishi

E Volkswagen prende i camion Scania

Emanuela Novazio
corrispondente da BERLINO

L'auto tedesca si espande e trova nuove frontiere: «Daimler-Chrysler» in Asia, acquistando il 34 per cento di «Mitsubishi» e ottenendo di fatto il controllo del marchio giapponese, del quale non si assumerà tuttavia i debiti pari a 31 miliardi di marchi. «Volkswagen» in Scandinavia, rilevando per 3 miliardi di marchi il pacchetto dei titoli privilegiati della famiglia Wallenberg - la più antica dinastia industriale svedese - pari al 18,7 per cento del capitale ma alla maggioranza dei diritti di voto (34 per cento) di «Scania», numero tre in Europa nel comparto veicoli pesanti. L'ingresso del gruppo di Wolsburg nell'azienda svedese, fallito due anni fa a causa del prezzo troppo alto, è una diretta conseguenza del veto opposto dalla Commissione europea alla fusione - considerata contraria alle norme sulla concorrenza - fra «Scania» e «Volvo». Quest'ultima conserva il 45,5 per cento del capitale di «Scania», ma soltanto il 30,6 dei diritti di voto. Al concorrente svedese e azionista numero due di «Scania», il presidente di «VW» Ferdinand Piech ha subito chiesto «collaborazione».

L'ingresso nel quarto produttore automobilistico giapponese - costato 4,1 miliardi di marchi e finanziato con un aumento di capitale - fornisce «un terzo polo» a Daimler-Crhysler: grazie all'alleanza con «Mitsubishi», il gruppo tedesco-americano porta il suo fatturato in Asia dal 3,2 al 21 per cento e - secondo i dati forniti da Schrempp - diventa il terzo produttore mondiale di auto. Il primo frutto della collaborazione sarà una nuova «Smart» a quattro porte - che dovrebbe segnare il rilancio di una vettura dalle ambizioni grandi almeno quanto le sue difficoltà di mercato - cui seguirà un'auto di piccola cilindrata prodotta da «Ned Car», la joint-venture che «Mitsubishi» ha avviato nel '91 in Olanda con «Volvo», nel frattempo passata a «Ford»: Mitsubishi acquisterà il 50% della quota «Volvo» e la cederà a «Daimler-Chrysler».

E' prevista in seguito la produzione comune di altri modelli di auto e, forse, di un autocarro leggero. Il comparto veicoli industriali del marchio giapponese sarà invece scorporato, e non rientrerà dunque nell'alleanza ma verrà suddiviso fra «Mitsubishi» (all'80 per cento) e «Volvo» (al 20 per cento). «Mitsubishi è per noi un partner ideale, la collaborazione è una pietra miliare nella nostra strategia asiatica e ci garantirà una dinamica di sviluppo unica al mondo», ha dichiarato Juergen Schrempp.

Per «Mitsubishi Motors» - che quest'anno prevede per la seconda volta [illegible] un bilancio in perdita, e che ha in programma nuove ristrutturazioni nonostante le forti riduzioni di personale già realizzate - la collaborazione con «Daimler-Chrysler» significa prima di tutto un robusto sostegno finanziario. «L'alleanza ci consente l'accesso a nuove risorse nell'interesse del nostro futuro economico», conferma il presidente del gruppo giapponese, Katsuhiko Kawasoe. Nel primo trimestre dell'anno in corso, «Mitsubishi» ha registrato una caduta dei ricavi pari al 13 per cento.

Per «Volkswagen», l'acquisto della quota di maggioranza di «Scania» è il coronamento di un vecchio sogno del suo presidente Ferdinand Piech: l'ingresso nel settore dei veicoli pesanti, sempre fallito nonostante i ripetuti tentativi. Oltre che con «Scania», alla quale guardava con interesse dagli Anni Novanta, «VW» aveva trattato in passato anche con la bavarese «Man». Invano: finora, la presenza di «Volkswagen» nel comparto era garantita soltanto da soli 400 veicoli - peraltro tecnicamente invecchiati - prodotti annualmente negli impianti brasiliani di Resende. I primi frutti dell'alleanza saranno due autocarri di media portata.

I BIG DELL'AUTO

La classifica dei «big» mondiali dell'auto, calcolata tenendo conto della produzione '98 (l'unica disponibile [illegible] dati completi) comprensiva di auto, pick-up e veicoli commerciali



GENERAL MOTORS	7.560.000
FORD	6.823.000
DAIMLER CHRYSLER MITSUBISHI	6.086.961
TOYOTA	5.290.000
VOLKSWAGEN	4.822.679
FIAT	2.680.000
NISSAN	2.556.038
HONDA	2.330.000
RENAULT	2.283.265
PSA	2.269.900
SUZUKI	1.671.804
BMW	1.204.000

Per Bankitalia le quote congiunte di raccolta nell'isola sono superiori al 25% in 7 mercati su 9

Inchiesta su Bancaroma-Mediocredito

Dopo la fusione «posizione dominante» in Sicilia e Molise

ROMA

Banca di Roma e Mediocredito Centrale-Banco di Sicilia finiscono sotto la lente della vigilanza della Banca d'Italia: c'è il sospetto che l'operazione finisca per concentrare nelle mani dell'istituto romano fette troppo grandi di raccolta nell'isola e del mercato degli impieghi in molise.

Il procedimento, pubblicato l'8 marzo nel bollettino ufficiale, avrà 45 giorni per verificare se esiste una posizione dominante: secondo l'istruttoria, le quote congiunte di raccolta nell'isola sono superiori al 25% in 7 mercati su 9 (dal 31,27% di Caltanissetta al 53,05% di Palermo, passando per il 34% di Catania e il 39,42% di Messina). «Pertanto - sostiene Bankitalia - l'operazione può determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante». In particolare, il contributo della Banca di Roma al rafforzamento della posizione del Banco (già di per sé «fortemente competitiva») risulterebbe più rilevante, nell'ordine del 2-3%, nel mercato di Palermo e in quelli di Catania e Messina «dove le parti vengono a disporre di un numero di sportelli pari al 45,5%, al 32,3% e al 32,1% del totale di quelli complessivamente operanti nella provincia».

Nel mercato degli impieghi, rileva [illegible] via Nazionale, la Banca di Roma detiene quote di mercato significative nelle regioni Lazio, Molise e Basilicata. In particolare, la quota congiunta «assume valori rilevanti nelle regioni Molise e Sicilia (rispettivamente il 28% e il 41,3%). Anche in questo caso, quindi, l'apporto dell'istituto romano (il 4% e il 2,70%) può concorrere a determinare «la costituzione o il rafforzamenti di una posizione dominante nei mercati degli impieghi».

La concentrazione non sembra però alterare in misura rilevante la concorrenza in altri settori, come quelli del risparmio gestito, delle gestioni patrimoniali individuali, del leasing, del factoring e della negoziazione dei valori mobiliari, dei servizi di finanza aziendale, del collocamento di valori azionari.

L'assemblea del Mediocredito Centrale per approvare il progetto di fusione per incorporazione del Mediocredito di Roma si terrà il 27 aprile e riguarderà anche il bilancio '99 e il capitolo nomine: l'attuale numero uno del Mediocredito Centrale Cesare Geronzi dovrebbe lasciare la presidenza e dovrebbe subentrargli Franco Carraro attuale vice presidente. L'assemblea del Mediocredito dovrebbe anche [illegible] gli annunciati «spin off» del 60% del Banco di Sicilia la cui partecipazione passerà direttamente alla Banca di Roma e di Mediosim. L'integrazione tra Mediocredito Centrale e Medioroma avverrà sulla base del concambio annunciato dal consiglio di amministrazione della Banca di Roma: 4 azioni Mediocredito ogni 5 Medioroma.



Cesare Geronzi

CAMBI VALUTE

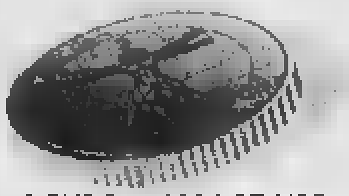
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 682.12 (-0.20); Bruxelles (Bel 20) 2821.42 (-3.35); Francoforte Dax Xetra 7892.49 (-0.50); Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (+2.86); Londra (Ftse 100) [illegible] (-0.78); Madrid (Ibex 35) 12182.00 (-0.42); Parigi (Cac 40) 6450.85 (+1.36); Sydney (Allord) 3225.60 (-0.87); Tokyo (Nikkei) 20281.03 (+1.62); Zurigo (Smi) 7356.00 (-1.00); New York (Dow Jones) 11025,77 (-0,78%); Nasdaq [illegible] (-0,10%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop Ravenna 25 100; B.Pop.Vicentina 43.000; Cardine 22.900; [illegible] Assicurazioni 41.500; Cr. Parma e Piacenza 1.050; E-biscom 400.000; Electrolux 86.000; Eurosviluppo spa 0.041; Friuladria 50.650; I.Net 600.000; Kanba 0.249; Meie Ass. 1.700.

Warrant: Kanba 2005 0.009; Kanba 2008 0.009; [illegible] 2005 0.112; Sai nsp 0.220; Tecnost 1 500.



1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in lieve ribasso

UNA seduta all'insegna della selettività ha aperto la settimana borsistica sul mercato milanese, con denaro su alcuni telefonici, soprattutto Olivetti e Tim, e offerta [illegible] tutti i titoli del Nuovo Mercato (con rinvii per eccesso di ribasso), fatta eccezione per Tiscali (+1,48%). In calo anche i titoli web, selettivi assicurativi e bancari. L'indice Mibtel, che in mattinata era riuscito ad invertire la tendenza negativa dell'avvio, ha ripiegato nel primo pomeriggio e ha chiuso in calo dello 0,39%. Gli scambi [illegible] stati pari [illegible] 2635,5 milioni di euro. Un mercato che, se non ha dato ragione a chi prevedeva [illegible] auspicava uno storno più ampio, non ha nemmeno gratificato chi sosteneva che lo storno fosse concluso. Una giornata, in ogni caso, contrassegnata da una grande attesa per e-Biscom e I.net. Olivetti, gettonate già dalla prima mattinata, hanno ingranato una marcia in più dopo la visita di Colaninno e Tesone in Mediobanca, con il ritorno di ipotesi di fusione. Olivetti hanno chiuso a +2,21% e Tecnost a +0,74%. Quanto a Tim, hanno scambiato più di venerdì scorso, in rialzo del 3,52%. Prese di profitto su tutta la scuderia De Benedetti con Cir in calo del 7,14% e Cofide dell'8,18%. In rialzo Eni (+0,74%), Enel (+1,05%), Edison (+3,72%) e Italgas (+2,25%). In ribasso Aem (-6,01%) a cui sfuggono le altre utilities con Amga in progresso dell'1,89% e Acea dello 0,99%. Contrastati i bancari. Mediolanum: è salita del 3,87%, Fideuram del 3,33% e Profilo dell'1,55%. Più tranquille Banca Intesa (-0,1%) [illegible] Comit (-0,24%). In netto calo le popolari: Milano ha perso il 2,92% e la Novara il 3,31%.

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

Libor USD 1m	6 13
Prime rate ITA	6 50
Prime rate USA	7 75
Tasso di sconto ITA	3 50
Tasso di sconto USA	5 75
Tasso di sconto GIA	0 5
Fed funds	5 9375

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6 256
USA 30 anni	6 095
GER 10 anni	5 302
[illegible]	5.715
GIA 10 anni	1.875

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, [illegible] il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 27-03-2000

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-03-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

ECONOMIA FLASH

■ **BANCA CRT PER LE IMPRESE.** Un nuovo impulso all' attività delle aziende in Piemonte e Valle d' Aosta viene dalla Banca Crt che ha aperto a Torino l' ufficio UniCredit Imprese, la merchant bank del Gruppo UniCredito. L'ufficio è affidato a Massimiliano Brion.

■ **INCORPORATE CAFFARO E SORIN.** La fusione per incorporazione in Snia delle controllate Caffaro e Sorin biomedica avrà effetto, con conseguente estinzione delle incorporate, dal prossimo 1 aprile, data in cui avranno corso le operazioni di concambio.

■ **MONFERINO DIRETTORE GENERALE CNH.** Nuovo direttore generale alla «Cnh» (ex New Holland prima dell'acquisizione dell'americana Case Corporation): è Paolo Monferino, 53 anni, già direttore centrale del gruppo Fiat.

■ **EUROPORTAL VERSO IL NUOVO MERCATO.** Europortal Italia, la società del gruppo Fininvest a cui fa capo il settore new media e il portale jumpy, si avvia verso il nuovo mercato. L'8 aprile è infatti fissata l'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare la richiesta di ammissione alla negoziazione delle azioni.

■ **INTESA FIATAVIO UNIVERSITA' DI PISA.** FiatAvio e l'Università degli studi di Pisa hanno siglato un accordo quadro per lo sviluppo delle conoscenze nel settore delle trasmissioni meccaniche per impiego aeronautico. In proposito FiatAvio a pisa investirà in un nuovo centro sperimentale per componenti meccanici per applicazioni aeronautiche, con caratteristica di eccellenza in ambito europeo.


MITSUBISHI MOTORS
MITSUBISHI
PAJERO PININ 1.8
SOLO
L. 7.900.000
per guidare il nuovo
PININ
Uno stile sofisticato
per una tecnologia
avanzata.
PAJERO PININ
GDI
È un'offerta AUTOSTANDAR
30.000.000 senza interessi a L. 625.000 al mese T.A.N. 0%
Tutte con:
Trasmissione super select · Differenziale autobloccante
Alzacristalli elettrici · Specchi elettrici
Autostandar S.r.l.
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72
T.F.T
RALLY CAR
Strada
EMMETI di MUSSA
EURO CAR 2000

[illegible] PER [illegible]

Una locandina di *Casablanca* è stata ieri venduta a Londra per oltre 160 milioni di lire ad un'asta da Christie's. Un collezionista americano, Mark Swift, si è aggiudicato il cimelio via telefono dall'Ohio.





IMPOSSIBILE per gli anglosassoni ricordarsi che si scrive Giulio e non «Gulio» Andreotti, Giuseppe e [illegible] «Guiseppe» Garibaldi. Trovate la cattiva grafia sul *New York Times*, sull'*Enciclopedia Britannica* e, da ieri, [illegible] un titolone sul prestigioso *Financial Times* che appella il sindaco di New York Giuliani, come «Guilianni». Guisto? No, sbagliato.

L'Olocausto, tra «mito» e «negazione», è la misura della storiografia contemporanea: professione o fede?

Hobsbawm l'eredità del secolo

Oggi, alle 15, nell'aula magna dell'Università di Torino il rettore Bertolino conferirà la laurea honoris causa al giornalista Eugenio Scalfari, al regista Carlo Lizzani e allo storico Eric J. Hobsbawm. Pubblichiamo uno stralcio della lectio magistralis dello studioso inglese.

Eric J. [illegible]

POCHI giorni [illegible] un [illegible] legale molto importante [illegible] è concluso [illegible] Corte britannica. David Irving, autore di [illegible] libri sulla Seconda Guerra mondiale [illegible] sul Nazional-Socialismo, ha citato [illegible] diffamazione un altro autore, la accademica americana Deborah Lipstadt, e il suo editore, Penguin Books.

Irving sostiene che, definendolo un bugiardo [illegible] «negatore dell'Olocausto», la professoressa Lipstadt e il [illegible] editore hanno [illegible]cato danno alla sua credibilità di storico, e di conseguenza alle sue possibilità di guadagnarsi da vivere. Irving non solo ha respinto le accuse rivoltegli, ma ha sostenuto che la versione delle origini, della natura e delle dimensioni della cosiddetta «soluzione finale del problema ebreo», avanzata [illegible] professoressa Lipstadt e da altri esponenti di quella che lui chiama «l'industria dell'Olocausto», è storicamente insostenibile. A differenza del suo lavoro, essa infatti non è basata su documenti originali, e nemmeno su una conoscenza adeguata di come funzionava [illegible] sistema tedesco.

Questa è stata la questione discussa per molte settimane in un'aula di giustizia londinese. Il giudice non si è ancora espresso. [...] Questa non è una controversia di pura erudizione, né per il signor Irving [illegible] per la professoressa Lipstadt [illegible] per coloro che condividono le sue opinioni. Al contrario, entrambi sono appassionatamente impegnati a sostenere i loro rispettivi punti di vista su basi non accademiche. Si dà il caso che davvero pochi storici condividano le opinioni politiche rappresentate da David Irving. Egli non fa alcuno sforzo per nascondere le sue simpatie per il Nazional-Socialismo tedesco, per la destra estrema del dopoguerra, e il suo antisemiti[illegible]. D'altra parte, istintivamente, molti di noi sono dalla parte di Deborah Lipstadt perché è impossibile non provare orrore per quello che accadde agli ebrei di Auschwitz [illegible] altrove. Ecco perché è necessario tentare, da parte dei simpatizzanti nazisti, di negare addirittura che sia mai accaduto. Nondimeno, è chiaro che anche le opinioni della Lipstadt rappresentano una posizione politica appassionatamente difesa, al punto tale che coloro che la sostengono sono pronti anche a negare le critiche fattuali. [...]

Si dà il caso che, molto tempo prima del processo Irving-Lipstadt, io abbia tentato di spiegarne la natura. Permettetemi una autocitazione: «Dove mancano le prove o dove i dati sono pochi, contraddittori e indiziari, non si è in grado di smentire un'ipotesi, per quanto improbabile. Le prove possono mostrare in maniera conclusiva, contro coloro che lo negano, che il genocidio nazista è davvero accaduto, ma benché nessuno storico serio dubiti che la "soluzione finale" fosse voluta da Hitler, non possiamo dimostrare che egli abbia davvero dato un ordine specifico in tal senso. Dato il modo di operare di Hitler, [illegible] tale ordine scritto è improbabile, e non è stato trovato da nessuno. Quindi, benché non sia difficile smontare la tesi di M. Faurisson, non possiamo, senza elaborati argomenti, respingere la tesi avanzata da David Irving».

Questa è l'essenza del problema. Sarebbe stato più comodo se Irving potesse essere accusato semplicemente di negare Auschwitz o di mentire su Hitler. Ma egli non lo ha fatto. Ha sostenuto che Hitler non voleva, o non era responsabile per l'Olocausto, perché non c'è documento scritto da Hitler che ordini la eliminazione fisica degli ebrei, [illegible] le argomentazioni di Irving, fondate su una rimarchevole conoscenza della documentazione, hanno costretto la gran parte degli storici a riconoscere, seppure con riluttanza, che non esiste un tale documento. Con ottime ragioni, il consenso prevalente tra gli storici individua in Hitler il responsabile della «soluzione finale», ma l'argomentazione di Irving ha modificato l'interpretazione storica del Terzo Reich. Ancora: Irving non nega che milioni di ebrei perirono tra il 1941 [illegible] '45. Non nega nemmeno che un vasto [illegible] di ebrei fu deliberatamente sterminato, e non solo ucciso dalla fatica, dalla fame, o dalle malattie. Piuttosto, egli si concentra nel sollevare il dubbio su molte delle «idées reçues» circa l'Olocausto - ciò che potremmo chiamare [illegible] retorica pubblica o la [illegible] hollywoodiana dell'Olocausto, la gran parte della quale non proviene dagli storici seri che hanno indagato questo terribile soggetto. [illegible] anzi alcuni di loro, [illegible] ogni specialista del campo sa, hanno un atteggiamento di apertura verso le critiche.

Ci si potrebbe chiedere: qual [illegible] la rilevanza del caso giudiziario «Irving contro Lipstadt» per [illegible] storici? Nessuno dei protagonisti è un tipico esponente della professione storica. Il signor Irving è un crociato della [illegible]. Se non fosse identificato con [illegible] causa della Germania hitleriana, le famiglie delle personalità naziste non gli avrebbero dato accesso ai documenti che avevano precedentemente negato ad altri studiosi, [illegible] che avevano loro nascosto. Questo è [illegible] modo in cui è diventato un esperto della materia. La signora Lipstadt non [illegible] di professione [illegible] storica, e la sua reputazione nel campo è modesta. Non si può fare a meno di notare che ha scelto di non testimoniare al processo e di non esporsi all'interrogatorio della controparte.

In effetti, molti dei nomi importanti nella [illegible]ografia sul Terzo Reich e sulla distruzione degli ebrei europei sono stati assenti dal [illegible]. E' improbabile, ovviamente, che avrebbero sostenuto Irving, ma è anche improbabile che avrebbero accettato l'eccessiva semplifi[illegible] del libro della Lipstadt. Eppure, la loro assenza o reticenza è preoccupante. Non si può lasciare che il dibattito pubblico [illegible] materie di [illegible] grande importanza si sviluppi essenzialmente tra sostenitori di cause politiche. [...]

Il caso «Irving contro Lipstadt» riguarda la più emotiva di tutte queste questioni, la cosiddetta «negazione dell'Olocausto». Eppure questa stessa frase appartiene a un'era in cui la condanna morale ha rimpiazzato la storia. Proprio come il dibattito, se tale può essere chiamato, sul quale [illegible] corte britannica è chiamata a decidere. Esso appartiene alla sfera della partigianeria politica. Qualsiasi sia[illegible] [illegible] incertezze che circondano questo soggetto, non è possibile, e non è mai stato, negare l'evidenza del genocidio degli ebrei (e degli zingari) perpetrato, finché ne fu in grado, dalla Germania nazista. Nessuno storico che sia tale avrebbe mai ritenuto necessario di impedire la pubblicazione di tentativi evidentemente vani di negare l'innegabile, o di creare un reato di «negazione dell'Olocausto», come [illegible] avvenuto in Germania. D'altra parte, nessun serio storico negherebbe che ci sono lacune o incertezze - circa fatti, numeri, luoghi, motivi, procedure e molto altro ancora - che circondano la storia del genocidio. Lo studioso serio del soggetto, dunque, tratta [illegible] genocidio come un campo di studio in cui disaccordo [illegible] discussione, anche circa i più indicibili aspetti - per esempio il numero delle vittime, o la natura e l'estensione dell'uso del gas Zyklon B - sono naturali e indispensabili. Non può ridurre la [illegible] funzione essenzialmente alla denuncia, o alla definizione e alla difesa di una versione accettata della verità. Eppure è proprio que[illegible] [illegible] pericolo in alcune letture dell'Olocausto appassionatamente sostenute, specialmente quelle versioni che hanno, a partire dagli anni '60, sempre più trasformato la tragedia del popolo ebreo dell'Europa continentale durante la Seconda Guerra Mondiale nel mito legittimante per lo Stato di Israele e la sua politica. Come ogni altro mito legittimante, esse trovano la realtà scomoda. Di più, ogni critica del mito (o delle politiche da esso legittimate) [illegible] destinata ad essere bollata come qualcosa di simile alla «negazione dell'Olocausto». Gli storici seri del Terzo Reich, che sono di un'inusuale alta qualità, hanno poco tempo sia per Irving che per la Lipstadt. [...] Il silenzio è più facile. Chiaramente, alcuni hanno scelto questa strada.

Sono nel giusto? [...] La reticenza dei buoni storici ha lasciato l'impressione che l'unica critica pubblica della carenza di standard professionali in gran parte della volgarizzazione dell'Olocausto viene da un ammiratore di Hitler. In ogni caso, queste sono questioni che chiamano in causa un giudizio politico, che può essere [illegible] conflitto con [illegible] giudizio storico. Questo è il tema sul quale voglio attirare la vostra attenzione. La professione dello storico è inevitabilmente, [illegible] alcuni direbbero per sua stessa natura, politica e ideologica, sebbene ciò che uno storico dice o non può dire dipende strettamente da regole e convenzioni che richiedono prove ed argomenti. Eppure essa convive con un discorso apparentemente simile circa [illegible] passato nel quale queste regole e convenzioni non si applicano; e dove si applicano anzi soltanto [illegible] convenzioni della passione, della retorica, del calcolo politico e della partigianeria. Ma noi siamo alla fine di un secolo di guerre religiose durante il quale è stato normale per gli storici ritenere di dover giudicare sia in base ai criteri della loro professione che in base a quelli della propria fede. Il caso che ho discusso è tipico di un tale periodo. E non è l'unico. Le passioni di questa [illegible] si sono affievolite, ma non [illegible] ancora scomparse. Come dovrebbero comportarsi gli storici? Le regole della nostra professione dovrebbero inibirci dal dire ciò che sappiamo o fortemente sospettiamo sia sbagliato, [illegible] la tentazione di trattenerci [illegible] dire ciò che sappiamo essere giusto rimane molto più grande. Anche coloro che non prenderebbero mai in considerazione la «suggestio falsi», possono trovarsi a scivolare lungo il pendio che porta alla «suppressio veri».

Non c'è alcuna possibilità che tra 50 o anche tra 100 anni la memoria dell'Olocausto possa [illegible]rire, ma questo non sarà dovuto in nessun modo al caso che io ho discusso [illegible] questa lezione. Davvero spero che gli storici che si imbatteranno nel caso «Irving contro Lipstadt» nelle loro ricerche lo considereranno come una esibizione proveniente da [illegible] museo di antichità intellettuali da tempo dimenticate. Ma per gli storici di oggi, esso ancora solleva seri problemi di giudizio professionale e morale. Abbiamo ancora un po' di strada da fare prima di emanciparci dall'eredità intellettuale dell'era delle guerre di religione che ha dominato il secolo ventesimo. Forse dovremmo tentare di accelerare la nostra emancipazione.

«Gli storici sono tuttora prigionieri delle guerre ideologiche è religiose che hanno segnato il '900: dobbiamo accelerare la nostra emancipazione»



L'opera più nota di Hobsbawm è *The Age of Extremism*, tradotto in italiano con il fortunato titolo *Il secolo breve* (Rizzoli 1995) e continuamente redito. Nato ad Alessandria d'Egitto nel 1917. Nato ad Alessandria d'Egitto nel 1917, Hobsbawm ha studiato a Vienna, Berlino, Londra, Cambridge e ha insegnato al Birbeck College di Londra e alla New School di New York. Nei suoi libri ha descritto grandi orizzonti storiografici, prima con la triade *I ribelli* (1959), *I banditi* (1969), *I rivoluzionari* (1972), quindi con i volumi *Le rivoluzioni borghesi 1789-1848*, *Il trionfo della borghesia 1848-1875* e *L'età degli imperi 1875-1914*. Ha diretto la *Storia del marxismo* di Einaudi. Per gli ottant'anni ha pubblicato la raccolta di saggi *De historia*. L'ultimo libro è *Intervista sul nuovo secolo*, nato da un'idea di Laterza

INTERVISTA

«Non sarò mai anticomunista»

Alberto Papuzzi

TORINO

PROFESSOR Hobsbawm, quali sono i suoi rapporti con l'Italia e Torino?

«Conosco l'Italia da quasi mezzo secolo. Il mio primo viaggio risale al 1951. Prima della guerra, gente con le mie idee non poteva venire in Italia. Mia moglie Marlene ha vissuto a lungo a Roma. Qui a Torino ho avuto tanti amici alla casa editrice di Giulio Einaudi, in primo luogo con Delio Cantimori. È una città che ha un posto eminente nella storia italiana, per la sua vita culturale, associata a nomi come Einaudi, Gramsci e Gobetti».

Lei [illegible] ha mai nascosto la sua adesione al comunismo e l'esperienza nella sinistra comunista inglese. Cosa pensa oggi di questa sua militanza?

«È una parte della [illegible]ia vita. La mia politicizzazione è avvenuta [illegible] Berlino nel 1931-33, proprio quando Hitler prendeva il potere. Quindi è quasi impossibile separare la mia presa di coscienza politica dalla mia biografia. Perciò effettivamente il movimento comunista è stato per me una grande causa. Poi ho dovuto scoprire cose inaccettabili, soprattutto in relazione con l'Unione Sovietica. Ma noi conducevamo la nostra lotta in Inghilterra, non in Urss. Devo aggiungere due ragioni, per cui non sono mai uscito dal partito, né nel '56 né dopo. Non mi piace la compagnia di coloro che sono stati marxisti e comunisti e sono poi diventati anticomunisti, spesso feroci. D'altra parte, essere comunista non [illegible] stato per molti un destino semplice. Ho conosciuto gente ammazzata nella resistenza, altri imprigionati dai regimi comunisti, e anche gente che per dedicarsi al partito ha accettato una vita modesta e ha affrontato grandi sacrifici. Io non ho dovuto sopportare sacrifici, ma lasciare il partito mi avrebbe dato dei vantaggi. Non li ho voluti per fedeltà agli amici e per un po' d'orgoglio».

Lei [illegible] scritto di essere convinto che lo storico indaga ciò che è reale: che [illegible]sa significa?

«Che la storia non è invenzione, [illegible] e romanzo. Le sue leggi mirano a stabilire la differenza tra verità e bugia, per usare un'espressione troppo semplice. Anche se scrivere storia è un'arte»

Torino, il filosofo ha ricordato ieri la figura del suo «burbero» maestro

Bobbio: «Quando Solari mi strapazzava»

«IMMAGINA con qual cuore partecipo alla vostra gioia. E fu mio augurio antico e [illegible] che tu trovassi una compagna degna di te, capace di comprenderti, di integrare la tua vita, di agevolare la tua ascesa verso sempre più alte mete». Con la cordialità un po' forbita che usava allora, così scriveva Gioele Solari, il «maestro [illegible] dei maestri», in una lettera datata 12 gennaio 1943, indirizzata all'allievo che gli aveva annunciato [illegible] imminenti nozze. «Devo dire che quegli auguri hanno portato fortuna - osserva oggi Norberto Bobbio, il destinatario di quel lontano biglietto -: proprio tra un [illegible]ese, il 28 aprile, Valeria e io festeggiamo il 57° anniversario di [illegible]trimonio».

A novant'anni compiuti Bobbio si fa vedere poco, ormai, costretto a centellinare le apparizioni in pubblico: l'appuntamento [illegible] ieri pomeriggio deve subito essergli parso di quelli da non mancare. All'Università, presente il rettore Rinaldo Bertolino, si presentava *La vita degli studi*, il carteggio Bobbio-Solari dal 1931 (quando lo studente frequentava il terzo anno di Giurisprudenza) al 1952 (quando il maestro morì), curato da Angelo D'Orsi per le edizioni Franco Angeli. Un'occasione per frugare nella matassa delle memoria, traendone fili che si scoprono sempre annodati ad altri fili. Così, accompagnato dalla moglie, il filosofo [illegible] entrato alle cinque in punto nell'aula sorvegliata da un medaglione con il severo profilo dell'antico professore [illegible] filosofia del diritto che, [illegible] dice l'epigrafe, «insegnò ai giovani ad amare verità e libertà». E, da un filo all'altro, il dibattito (come le lettere da cui prendeva spunto) ha finito con il coinvolgere storie personali e vicende pubbliche, ricordi accademici e dissensi ancora vivi.

La figura di Gioele Solari, nume tutelare della facoltà torinese di Scienze politiche (creata molti anni dopo la sua morte da una costola di Giurisprudenza), è stata tratteggiata con ammirazione per la straordinaria qualità di studioso, che non fece mai sconti, neanche a Bobbio» (Gian Mario Bravo), [illegible] anche con qualche riserva per «quelle debolezze senza le quali non c'è grandezza», richiamate nel [illegible] intervento del giurista Gastone Cottino. Il riferimento è a quel modo di porsi, di cui sono chiari riflessi nelle lettere [illegible] Bobbio, per cui nell'infuriare della tempesta in cui stava precipitando l'Italia lo studioso - autentico *animal accademicum*, come lo definisce D'Orsi - pur avendo preso pubblica posizione contro il regime sembrava nutrire preoccupazioni essenzialmente scientifiche. Un'atteggiamento, osserva Cottino, caratteristico [illegible] molti intellettuali anche di altissimo sentire, che poi [illegible] hanno mai saputo fare fino in fondo i conti con le proprie iniziali esitazioni, inclini piuttosto all'oblio autoassolutorio: significativa [illegible] proprio «Bindi, cioè Bobbio, che ha saputo condurre la riflessione autocritica con punte di crudeltà verso se stesso».

Ma l'interessato, sempre duro nei propri confronti, ribadisce di non volerlo essere con gli altri. «E poi - aggiunge - è difficile giudicare quei tempi per chi non li ha vissuti». Piuttosto, Bobbio preferi[illegible] ricordare «il maestro severo e benevolo, burbero e generoso, che ci accoglieva, [illegible] dava consigli, ci aiutava con i suoi libri»: quei libri che oggi [illegible] divenuti il nucleo portante della biblioteca Gioele Solari di Scienze politiche e continuano [illegible] aiutare generazioni di studenti. L'antico allievo non ha dimenticato la trepidazione [illegible] cui saliva allora nella casa [illegible] maestro, al terzo piano di via Maria Vittoria 3, nel palazzo dell'Accademia delle Scienze: «In genere erano rabbuffi, ramanzine, qualche volte strapazzate. Una strapazzata coi fiocchi mi toccò per un lavoro a cui tenevo moltissimo, un'edizione critica della *Città del Sole* di Campanella a cui avevo lavorato due anni. Ebbene, lui [illegible] dedicò una lunghissima recensio[illegible] sulla *Rivista di filosofia*, la "nostra" rivista, in [illegible] non me ne faceva buona una. Io avevo fatto di Campanella un frate ribelle, per lui era una specie di antesignano della Controriforma. Chi [illegible] ragione? Adesso non sto a dirlo, [illegible] una storia molto complessa...».

E il regalo di nozze? «Mi disse di scegliere un libro dalla sua biblioteca, di cui era gelosissimo. Pieno di timore, osai: chiesi i sette [illegible] dell'opera di Carlo Cattaneo. Lui non battè ciglio, o almeno non [illegible] diede a vedere. Quei sette volumi sono ancora adesso nel mio studio».

[m. as.]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo [illegible]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAMF spa, via della Giustizia 15, Milano
Sebe srl, via Carlo Perrier 1-30, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3889 del 23/11/1999
La tiratura di lunedì 27 marzo 2000 è stata di 524.079 copie

UNA LEGGE PER RICORDARE LA SHOAH

AUTOCRITICA DELLA MEMORIA

Fiamma Nirenstein

QUANDO il Giorno della Memoria fu istituito da Israele appena nata e ancora sanguinante per l'Olocausto, ebbe luogo [illegible] grande discussione: Menahem Begin, [illegible] la destra, voleva farlo coincidere con Tisha be Av, il giorno della distruzione del Tempio e dargli così un significato religioso; la parte laica, guidata da Ben Gurion, riuscì però invece a farne un giorno che cade di maggio, nella vicinanza del giorno dell'Indipendenza e vicino a Pasqua, la festa della libertà. Così esso divenne un momento di lutto civile, in cui al suono di una sirena tutti i cittadini, religiosi e non (ed è uno spettacolo mirabile), si fermano per la strada tutti [illegible] statue di dolore, i vivi israeliani la continuazione dell'ebraismo scomparso in Europa: in una parola, ne fu fatto un giorno con uno scopo e uno senso e così fu evitata la retorica.

Anche noi, credo, nella [illegible] del giorno della memoria il 27 gennaio su proposta di Furio Colombo, legge che deve essere salutata con grande soddisfazione, dobbiamo tuttavia capire che l'unico modo di servire la memoria è quello della verità. Oggi ricordare l'Olocausto è cosa ben diversa da quello che era qualche anno fa, quando l'Europa e l'intero mondo occidentale amava figurarsi la Shoah come un'evenienza storica in cui la Belva Nazista, uscita dalle viscere del male aveva divorato sei milioni ebrei e poi sconfitta dalle forze del bene era tornata all'Inferno. Ormai la [illegible]ria che dobbiamo [illegible] è molto più complessa: il papa stesso ha lumeggiato con le sue parole accorate le responsabilità dei cristiani; intere biblioteche di studi storici ci hanno dimostrato fuori di ogni ragionevole dubbio che il mondo democratico e antifascista sapeva tutto, e non mosse un dito; la famosa bonarietà italiana, vagheggiata scevra da antisemitismo, è stata smitizzata e sono usciti fuori mille episodi di piccola e di grandissima viltà e fellonia verso gli ebrei, che portò allo sterminio di un terzo di un mondo giudaico radicato a Roma da duemila anni; infine, la parte comunista e sovietica, che volle stellette e riconoscimenti per aver partecipato alla liberazione dei campi di sterminio, e che passò le sue decorazioni, poi a tutto il mondo comunista, si è dimostrato a sua volta antisemita e anche capace di stragi di innocenti seconde solo a quelle dei nazisti.

È molto bello, dunque che la Commissione Affari Costituzionali della Camera abbia votato all'unanimità la Legge della Memoria: una legge così ci aiuta anche a rintuzzare il razzismo e l'antisemitismo contemporaneo, presenti in tutte le società moderne, in tutte le componenti della società democratica. Tali sentimenti tuttavia sa[illegible] travestirsi: per esempio, l'antisemitismo si è camuffato talora con sentimenti antisraeliani. Insomma, ricordare non è facile: non è un palco ornato di una bandiera in cui tutte le forze dell'arco costituzionale, buonissime, parlano contro le Forze del Male. È una durissima palestra di verità e di autocritica.

GENOVA, INIZIATIVA DEL CARDINALE

IL GIUBILEO DEI SENZATETTO

Mario Fazio

L'ARCIVESCOVO di Genova, Cardinale Tettamanzi, ha deciso di compiere una «Azione Giubilare» molto concreta: tutte le parrocchie della diocesi devono censire gli edifici di proprietà ecclesiastica in parte o del tutto inutilizzati per destinarli, dove possibili, ai poveri senza tetto. Seminari e conventi semivuoti, canoniche dismesse, spazi riutilizzabili in palazzi antichi. Un modo di celebrare il Giubileo che, se esteso a tutte le diocesi italiane, rappresenterebbe una parziale soluzione di emergenza al problema vergognosamente diffuso di quei senzatetto che non sono «barboni» per loro scelta ma per costrizione economica. A Genova, secondo la Caritas, sono da mille a millecinquecento. A Roma cinquemila. La Presidenza del Consiglio ha creato un fondo speciale, ma non basta.

«Rilanciamo l'edilizia economico-popolare», ha detto il ministro Livia Turco dopo la tragedia dei cinque macedoni bruciati vivi in una fabbrica abbandonata di Legnano. Ma prima di costruire altre case «popolari» in quartieri senza vita, incontrando le rigidità burocratiche delle assegnazioni, non sarebbe più pratico e fruttuoso il censimento degli alloggi vuoti di proprietà pubblica, inventando un sistema flessibile per darne una quota a chi vive nelle scatole di cartone? Non sarebbe preferibile un programma di ricupero di edifici dismessi appartenenti allo Stato e ai Comuni (caserme, scuole, ville, officine) con l'aggiunta di programmi di intervento nei quartieri degradati dei Centri Storici dove centinaia di migliaia di alloggi rischiano la rovina e dove le condizioni di vita sono più umane che nelle periferie, specialmente per piccoli nuclei di anziani poverissimi?

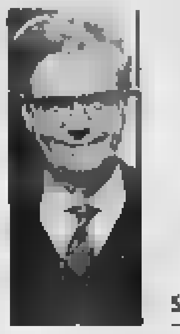
È paradossale che a fronte di tanti senzatetto e di centinaia di migliaia di famiglie minacciate dagli sfratti l'Italia conservi il primato europeo delle case vuote, 20% del totale. In parte non sono utilizzabili in alcun modo a fini sociali. Ma prima di spargere sul territorio già devastato altri scatoloni e altre macchine per abitare (lasciando nell'attesa alla Caritas e al volontariato il compito di provvedere ai più disperati) si concordi con Regioni, Comuni, Associazioni di inquilini e proprietari, Enti religiosi, un serio piano di emergenza e una realistica politica della casa di cui si avverte acutamente la [illegible].

Siamo i meno «mobili» d'Europa per tradizioni famigliari e scarsità di servizi

Italia, com'è difficile cambiare casa

Marzio Barbagli





Secondo un'indagine dell'Istat, nel 1998 solo il 4 per [illegible] delle famiglie italiane ha cambiato abitazione. A sinistra, Barbagli

NEL 1998 il 4 per [illegible] delle famiglie italiane ha cambiato abitazione. È quanto risulta dall'indagine multiscopo «aspetti della vita quotidiana» che l'Istat conduce ogni anno dal 1993 (un'indagine dav[illegible] straordinaria che, per la varietà dei temi che affronta e per il rigore con cui è realizzata, è oggi la più importante fonte di [illegible] sulla società italiana di cui disponiamo). Gli spostamenti di queste famiglie mobili so[illegible] prevalentemente di breve raggio, perché nell'84 per cento dei casi avvengono all'interno dello stesso [illegible] o fra comuni della stessa regione, e sono dovuti o ad eventi tipici del ciclo di vita domesti[illegible] (il matrimonio, la separazione legale, l'accoglienza in casa di un genitore anziano bisognoso di cure) o all'innalzamento del livello di reddito ed al miglioramento delle condizioni di vita, mentre assai di rado sono [illegible] da uno sfratto. La quota delle famiglie che ha cambiato casa è un po' più alta nelle regioni del Nord est che in quelle del Sud, ma nel complesso non varia molto a secondo delle zone del nostro paese. Essa inoltre è rimasta costante dal 1993 (primo anno per il quale abbiamo dati confrontabili).

Negli ultimi trenta anni, nel nostro paese, è continuamente cresciuto il numero sia dei pendolari che dei *city users*, cioè delle persone che si spostano ogni giorno da un comune all'altro per lavoro, per studio o anche per consumare servizi pubblici e privati, per fare acquisti, divertirsi, visitare una mostra, partecipare ad un concerto, andare a vedere una partita di calcio. È a causa di q[illegible] processo che nelle grandi città si è ormai una scissione fra la popolazione notturna (coloro che vi abitano) e quella diurna (coloro che vi passano solo una parte del giorno o un paio di giorni alla settimana). I dati Istat ci dicono che la mobilità residenziale è [illegible] rimasta stabile nel corso degli anni '90 e fanno pensare che essa sia molto minore di un tempo. Che sia diminuita quella di lungo raggio, fra regioni diverse e lonta[illegible] è noto. Essa ha raggiunto la sua massima intensità nella prima metà degli anni '60 del secolo scorso, nel periodo del forte sviluppo del triangolo industriale e delle grandi migrazioni interne (quando centinaia di migliaia di persone si trasferirono per lavoro dal Sud a Nord) è diminuita negli anni 70 e si è poi stabilizzata nel ventennio successivo. Meno noto è invece che la mobilità residenziale di breve raggio, interna ai centri urbani, abbia subito una flessione ancora più forte. Prima della seconda guerra [illegible]diale, i traslochi erano frequentissimi nelle grandi città italiane. Nel 1937, ad esempio, la quota della popolazione che cambiò abitazione raggiunse il 16 per cento a Torino, il 20 a Milano ed a Genova, il 32 a Trieste, addirittura il 36 a Bologna. Nei decenni successivi questa quota è continuamente diminuita ed oggi, in queste stesse città, essa non supera il 4 per cento.

I mutamenti nel tempo di queste due diverse forme di mobilità residenziale sono riconducibili a fattori di natura sociale, economica e politica che non è il caso qui di ricordare. Più interessante (ma assai più complesso) è analizzare le variazioni esistenti fra i paesi. L'indagine multiscopo Istat non fornisce dati in proposito. Altre fonti ci dicono tuttavia che anche all'interno dell'Europa vi sono grandi differenze. Il paese che ha la quota più alta di persone che ogni anno cambiano abitazione è la Danimarca, seguita dalla Francia, dal Regno Unito, dalla Germania e dal Belgio. Dall'altra parte, il paese che ha il tasso più basso di mobilità residenziale è l'Italia, che è preceduto anche dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda e dal Portogallo. Le distanze fra il nostro paese e quelli dell'Europa centro settentrionale sono enormi. Si pensi che il Belgio ha un tasso di mobilità residenziale doppio di quello dell'Italia, la Germania triplo, la Francia ed il Regno Unito quattro volte maggiore, la Danimarca addirittura cinque volte.

Come spiegare queste differenze? Molte sono le ipotesi esplicative che vengono in mente. Si può ad esempio ricondurre la minore mobilità residenziale degli italiani alla rigidità del mercato delle abitazioni del nostro paese, dovuta anche alla lunga durata del regime di equo [illegible]ne. Ma un'altra ipotesi emerge dai dati che l'indagine multiscopo dell'Istat, pur non affrontando questa questione, ci fornisce. Essi ci dicono che, anche dopo l'uscita di casa ed il matrimonio, gli italiani continuano a vivere molto vicino alla famiglia di origine. Più del [illegible] per cento delle persone coniugate con oltre trenta anni risiede nello stesso comune dei genitori e ben il 43 per [illegible] abita a meno un chilometro di distanza da loro. Nell'80 per cento dei casi, i figli sposati vedono il padre e la madre molto frequentemente (una o più volte alla settimana). Ma la cosa che più sorprende è che negli ultimi cinque anni la forza di questi legami è rimasta intatta. Anzi, se un cambiamento è avvenuto, è stato proprio in direzione opposta a quella che ci si poteva attendere: pur essendo già altissima, la quota dei figli sposati che telefonano frequentemente ai genitori è ulteriormente cresciuta in questo periodo.

In tutti i paesi europei, la famiglia nucleare opera all'interno di una rete fitta di rapporti e di scambi fra parenti. Ma i dati che abbiamo mostrano che in Italia questa rete è più forte che altrove. Si può allora avanzare l'ipotesi che la minore mobilità residenziale degli italiani sia in parte dovuta alla maggiore solidità della loro rete parentale. Eredità del passato, di una storia della vita domestica assai diversa da quella degli altri paesi, questa forte rete è sicuramente [illegible] grande risorsa, ma pone anche dei limiti all'azione dei singoli. Muoversi, andare lontano dai figli appena sposati o dai genitori anziani, è tanto più difficile quan[illegible] maggiori sono gli obblighi morali che si pensa di avere [illegible] loro. È necessario aggiungere, tuttavia, che un'altra caratteristica distintiva del nostro paese è che la solidità di questa rete ha reso possibile per lungo tempo una politica sociale che attribuiva i costi dell'allevamento dei figli e della cura degli anziani molto meno alla collettività che in Gran Bretagna, in Francia e in Germania. Detto in altri termini, se gli italiani cambiano abitazione meno spesso dei francesi, dei tedeschi o degli inglesi non è solo perché la loro rete parentale è più solida. È anche perché hanno una minore disponibilità di asili nido e di servizi pubblici per le persone anziane.

LETTERE

L'«occupazione» di San Petronio ♦ C'era una volta il gol ♦ La Resistenza tradita

Il Vangelo a [illegible] e [illegible]lo in [illegible]

Basilica di S. Petronio: «occupazione» o [illegible] di accoglienza»? Novembre 1998: presunta «occupazione» della basilica di San Petronio da parte di 79 poveri cristi extracomunitari senza casa, solo per ottenere l'attenzione dei bolognesi. Marzo 2000: la magistratura dichiara che il fatto [illegible] costituisce reato. Un vescovo, [illegible] abbastanza fresco di nomina e battagliero braccio destro di Biffi, dopo l'assoluzione di quei poveri cristi, ha dichiarato «... ci porremo come parte civile visto che (udite udite) bisogna diventare cattivi per farsi rispettare...». La Curia bolognese si scandalizza ufficialmente, alza la [illegible] e afferma tra l'altro che «...l'occupazione arbitraria della Basilica... ha ferito oggettivamente il sentimento religioso e civico dei bolognesi...». Io, bolognese doc, nel mio tentativo di essere cristiano (ancorché senza aggettivi) sento molto più ferito il mio «sentimento religioso e civico» dalle parole della Curia e del suddetto Vescovo battagliero, che non dalla presunta occupazione di San Petronio. Il 24 marzo ricorreva il ventesimo anniversario della uccisione sull'altare di Oscar Romero vescovo di San Salvador: e ciò avvenne perché questo vescovo difendeva e accoglieva senza paura tutti i poveri cristi oppressi. Il Vangelo che leggono questi vescovi bolognesi è lo stesso che leggeva e metteva in pratica il vescovo Romero?

Domenico Mr.nareal
Bologna
bon4084@iperbole.bologna.it

Con la rete arrivano eliche e ammucchiate

C'era una volta il gol: chi lo segnava faceva un sorriso di soddisfazione. Ora invece si coprono il viso con la maglia, corrono come pazzi, s'inginocchiano davanti al pubblico, chi fa l'aeroplanino alzando le braccia, chi fa l'elica facendo girare un braccio, chi fa finta di cullare un bambino, per arrivare all'ammucchiata. Erano imbranati ieri, o sono imbecilli oggi?

un vecchio pensionato

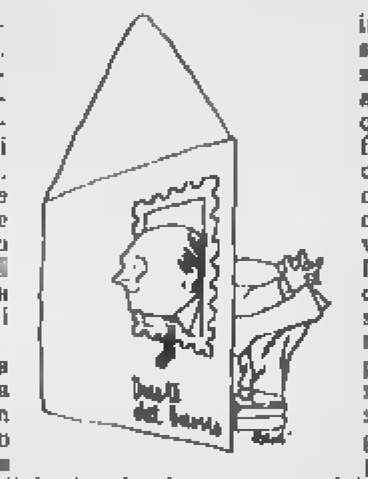
LA LETTERA di O.d.B.

Ore desolate trascorse in Questura

ORE 10 di un giorno qualunque. Questura di Torino. Ufficio Stranieri. Accompagno una ca[illegible] amica, gran lavoratrice, ottima madre, che per l'ennesima volta deve recarsi nei suddetti uffici per il permesso di soggiorno. Nel corridoio, in attesa, molte sono le madri con bimbi piccoli e donne incinte, ma non ci sono panche ne sedie; mi accorgo di essere l'unica cittadina italiana eccezion fatta naturalmente per i poliziotti.

Quando chiedo con tutta la gentilezza di cui s[illegible] capace una sedia per una giovane donna con un bimbo in braccio che vedo affaticata per la lunga sosta in piedi, mi viene risposto dai poliziotti cui mi rivolgo che non è compito loro, che non li riguarda, che devo rivolgermi all'ufficio vicino. Dall'ufficio vicino, in cui vi sono da oltre un'ora alcuni poliziotti di vari gradi che conversano amabilmente e ridono in modo plateale, vengo informata che devo prendere la sedia alla stanza numero 12, Ufficio Ricezione Stranieri, tre porte più in là. Ringrazio, entro nella stanza 12 e trovo tre sedie occupate, una ventina di persone in piedi stipate in pochi metri quadrati: l'aria è irrespirabile. Capisco che questo locale è lo sbocco finale della lunga quotidiana coda che si forma all'esterno della Questura, delimitata da transenne, di coloro che attendono il permesso di soggiorno. Non posso credere che il poliziotto che mi ha dato il suggerimento fosse all'oscuro di questa situazione, o il tutto faceva parte delle loro goliardie mattutine? Il tono poi con cui inizia il colloquio tra la mia amica straniera e l'ispettore che segue la sua pratica è duro, severo, quasi arrogante, ma lei non è una delinquente, anzi! Sono contraria alle facilonerie, sono convinta che si debba rispettare la legge e che questa debba [illegible] severa [illegible] chi la merita, ma quello che ho visto e vissuto in Questura mi ha fatto pensare che un minimo di comprensione, di accoglienza e di solerzia dovrebbe essere insegnata i ai nostri «tutori dell'ordine» perché se [illegible] sbaglio [illegible] «al servizio della comunità» e questo servizio lo paghiamo tutti, non gradendo che l'orario di lavoro possa trasformarsi in «ricreazione» a spese dei più deboli!

Lidia Basso, cittadina italiana, Torino



GENTILE Signora Basso, la descrizione che lei fa di qualche ora passata in Questura è veramente desolante, ma convincente. C'è, evidentemente, tra chi dovrebbe adempiere un preciso compito, una trasandatezza e malavoglia che portano a disprezzare il malcapitato che è costretto a rivolgersi alla autorità. Ci [illegible] ovviamente le eccezioni ma, purtroppo, non [illegible]. E il bisognoso di aiuto in qualsiasi cosa viene trattato senza cortesia tanto da indurre il malcapitato a considerarsi colpevole di lesa maestà.

[illegible] Buono

Foibe e San [illegible] non sono uguali

Ho letto le dichiarazioni di personalità istituzionali e di ex partigiani in vena di omolog[illegible] la Risiera di San Sabba e le foibe, i nostri Compagni assassinati ed i loro carnefici, palliando quanto è accaduto prima e dopo la Liberazione e, pure aduso all'infingardaggine nostrana, ritengo si sia superato ogni limite di d[illegible]. Per me, Grande Invalido della Guerra di Liberazione che dal 1944 ho assistito all'ignobile sfruttamento della Resistenza da parte di molti «rivoluzionari di professione», «padri della patria» e «partigiani» che non avevano mai sparato uno starnuto, non ho mai nutrito dubbi che si sarebbe arrivati a tale estremo: dalla «Svolta di Salerno» che condonava al re il suo tradimento, all'amnistia [illegible] ai criminali fascisti nel 1946, scarcerando [illegible] fascisti, amnistiandone 219.481, dei quali 2.979 colpevoli di sevizie particolarmente efferate, quando il sangue dei nostri martiri non si era ancora seccato, col pretesto della riconciliazione nazionale, ma in verità per l'assai più abietto fine di mantenere il patto concluso da Togliatti, nell'ottobre del 1945, col capo dell'Ovra Guido Leto, mentre era detenuto a Regina Coeli, per [illegible]cultare i fascicoli dei comunisti, socialisti e clericali confidenti dell'Ovra; alle trecento mila lire pagate, mensilmente, a Stanis Ruina da Giancarlo Pajetta perché convogliasse nel pci i «sini[illegible]» repubblichini; al Governo Milazzo coi missini in Sicilia; al congresso di Fiuggi dove D'Alema mandò l'ex partigiano Pecchioli ad omologare i fascisti quali democratici; era d'obbligo attendersi, ora che il patrimonio della Resistenza è stato ignobilmente speso, che si desse inizio all'immonda commistione di omologazione tra i nostri Caduti e quelli nazifascisti.

Inseguendo criminali repubblichini, assassini di mio padre e mio zio e di altri miei compaesani, rifugiatisi in Istria, nel 1945, con le ricchezze depredate in Italia, confidando di potersi comprare la salvezza, ebbi modo di constatare di quali orrendi ed infiniti crimini, per oltre due decenni, furono vittime gli Slavi ad opera prima dei fascisti italiani e poi dei nazifascisti; e assistendo ai processi contro i criminali da me accusati e di altri locali, potei constatare l'onestà e la serietà di quei giudici, nel valutare le prove dell'accusa e della difesa e nel rendere giustizia, a differenza di quanto doveva, poi, avvenire in Italia, in fatto di totale ingiustizia, prologo dell'odierno maramaldeggiare.

Umberto Fusaroli Casadei
Bertinoro (Fo)

[illegible] per la [illegible]

Il motto della giustizia deve cambiare: che la legge, infatti, sia uguale per tutti (nemmeno questo è sempre vero) in un mondo dove tutti non sono uguali, determina gravi momenti di ingiustizia (basti pensare alle resistenze e ai tentativi di condizionamento che possono operare i più facoltosi). Il nuovo motto della giustizia deve diventare: «Tutti sono uguali di fronte alla legge» (e poi far sì che ciò sia sempre vero).

Lorenzo Pozzati, Milano

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860370/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
A[illegible] 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958, Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) compresa dev. posta anno L. 208.000 (€ 139,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA Inc. - 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 208.000 (€ 139,06) (L. 1000 a copia, € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23202; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051.253952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095.7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06.4200891, fax 06.42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Dopo due secoli di censure si potrà visitare lo scandaloso «Gabinetto segreto» al Museo Archeologico di Napoli



Il gruppo marmoreo di Pan e capra, II sec. a.C., da Ercolano. A destra scena erotica con una tipica *figura Veneris*, affresco da Pompei. Il catalogo *Il Gabinetto segreto del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, curato dal soprintendente archeologico di Napoli e Caserta Stefano De Caro, è edito da Electa Napoli. Sempre in questi giorni esce dall'«Erma» di Bretschneider lo studio di Antonio Varone *L'erotismo a Pompei*

L'INFERNO IN UNA STANZA

«Sire, questa stanza è la peste della Religione, (...) è l'inferno, corrompe la morale delle persone più caste, religiose, e sante». Con prosa fiammeggiante, così un prete napoletano di cui si è perso il nome invocava la «giustissima soppressione» del Gabinetto segreto in una supplica del maggio 1827 al re Francesco I. Il sacerdote raccontava la sua esperienza diretta: «Iddio immortale! Vidi spettacolo orrendo! Là vidi una donna sopragiacente a un uomo, ambo ignudi; qui una capra, che dien dietro ad un'altra, col membro eretto; in altra parte un uomo su di un altro, che commette il nefando vizio della sodomia; sparsi vari priapi, ed altri oggetti che mi fanno gelare la mano, e il core».

Ed ecco come Ovidio (Ars amatoria, 3, 771 ss.) si diffondeva sulle «figure dell'amore»: «Ogni donna conosca se stessa: atteggiatevi nei modi / adatti a voi, un'uguale posizione non è per tutte. / Quella che molto bello ha il viso può sdraiarsi sulla schiena / ma si mostri da dietro se si piace. (...) / Se è bassina si metta a cavallo (...)».
(trad. P. Fedeli, da Ovidio, Opere, I, Einaudi)



Riapre la Pompei a luci rosse

Con queste immagini nacque la pornografia

Maurizio Assalto
inviato a NAPOLI

IL capolavoro scandaloso è stato sistemato nell'angolo di una saletta al piano ammezzato: con crudo realismo, ma non senza un umoristico gioco di sguardi, raffigura l'accoppiamento di Pan con una capra, tenuta ferma per la barba dalla mano dell'impetuoso [illegible] le [illegible] gambe [illegible] sono diventate [illegible] prine. Copia marmorea romana (II secolo a.C.) [illegible] un originale ellenistico, ritrovata nel 1752 nella Villa dei Papiri a Ercolano, l'opera che Vanvitelli giudicò «lascivissima [illegible] bella» e che perfino un re a [illegible] modo illuminato come Carlo III di Borbone, il patrono degli scavi vesuviani, ordinò di rinchiudere in un armadio da non aprire a [illegible] nemmeno a un visitatore illustre [illegible] Winckelmann, tra qualche giorno sarà di nuovo visibile a tutti. Come gli altri reperti, in gran parte provenienti da Pompei e dintorni, che costituiscono il cosiddetto «Gabinetto segreto» (già «Gabinetto degli oggetti osceni») ospitato da un paio di secoli, ma più spesso occultato, nel Museo archeologico nazionale. Progressivamente censurata dai Borboni, liberata con i moti del '48, di nuovo segregata dopo la reazione [illegible] '49, chiusa con tre chiavi affidate a tre diversi funzionari, ancora [illegible] volta liberata da Garibaldi nel 1860, come momento simbolico della sua politica culturale, poi nuovamente interdetta sotto [illegible] fascismo, riaperta nel '67 e richiusa quattro [illegible] dopo per [illegible] di ristrutturazione, alle soglie [illegible] terzo millennio la collezione riemerge.

Al museo i preparativi fervono. Gli operai spostano le casse, i decoratori rifiniscono [illegible] pareti. Ma ancora c'è incertezza sui tempi, solo vagamente si accenna ai primi di aprile. Intanto la curiosità cresce in tutto il mondo, a dispetto del velo di riserbo, [illegible] nonostante proprio le secolari vicissitudini abbiano contribuito alla notorietà della raccolta, i cui pezzi, nascosti a Napoli, paradossalmente sono spesso andati in tournée all'estero. Il soprintendente Stefano De Caro avrebbe voluto riaprire già lo scorso autunno, anche per non ricadere nell'anno giubilare, e solo all'ultimo si [illegible] rassegnato a una conferenza stampa, annunciata per domani. È comunque esclusa un'inaugurazione ufficiale: quando la collezione sarà di nuovo aperta, i visitatori se [illegible] accorgeranno da soli. L'ingresso sarà consentito a tutti, esclusi i bambini delle elementari [illegible] compresi quelli accompagnati dai genitori, venti persone per volta in nove gruppi al mattino e nove al pomeriggio, [illegible] la presenza costante di un assistente di sala.

Satiri e ninfe scatenano fantasie e perversioni
E le prostitute pubblicizzano costose tariffe

I 206 pezzi catalogati nel 1866 da Giuseppe Fiorelli (fu lui a parlare [illegible] collezione «pornografica», ossia di pittura erotica, e proprio in riferimento ai reperti pompeiani il termine entrò allora nell'uso comune) sono nel frattempo aumentati: 312 secondo il più recente conteggio, come spiega la curatrice del nuovo allestimento, Marinella Lista, che ci guida nella visita in anteprima. Ultima acquisizione un gruppo marmoreo ritrovato nel '63 a Pollone Trocchia, in cui un satiro con il membro eretto ben visibile avvicina [illegible] una ninfa per penetrarla da tergo. Statue, affreschi [illegible] oggetti vari sono presentati in un intelligente tentativo di ricontestualizzarli. Una saletta dalle pareti lussureggianti di motivi vegetali riproduce il giardino, uno dei luoghi tipici di diletto per un antico romano, dove i piaceri [illegible] cibo sono strettamente connessi alle fantasie dell'erotismo colto, dove tutto può accadere e il mondo della natura può riprendere il sopravvento. Ecco allora le scenette raffigurate sulle pareti dei triclini da artisti specializzati nella «pornografia», che per un lavoro sicuramente meno impegnativo dei grandi affreschi ricevevano ricchi compensi: un trionfo di ninfe, satiri, pigmei dai membri giganteschi che si rincorrono e si accoppiano.

Un altro ambiente evoca il lupanare, pubblico esercizio fra i più diffusi nella Pompei pre-eruzione (ben 35, su 8-12 mila abitanti, contro 29 laboratori di abbigliamento, [illegible] lavanderie, 120 osterie, 35 panifici): sulle pareti sono raccolti affreschi e bassorilievi che rappresentano le diverse figure dell'amplesso, oggetto anche delle raccomandazioni di Ovidio nell'*Ars amatoria*, con una preferenza spiccata per la cosiddetta *Venus pendula* o *mulier equitans* (a cavallo), nelle due varianti *conversa* (la donna faccia [illegible] faccia con l'uomo) e *aversa* (la donna che volge la schiena). Collocati originariamente sopra l'ingresso delle *cellae meretriciae*, spesso con l'indicazione [illegible] prezzo (da due assi, il doppio di una razione di vino, in su), talvolta con annotazioni curiose («lente impelle», spingi piano, supplica un graffito), dovevano avere [illegible] funzione di preparare [illegible] cliente eccitandone il desiderio.

Sulle altre pareti, nelle teche, i pezzi del Gabinetto ci parlano di un modo [illegible] vivere la sessualità diverso e più giocoso rispetto a quello cui sia[illegible] avvezzi: priapi, ermafroditi e falli ovunque, in una inesauribile rielaborazione che indulge al grottesco e al caricaturale. Dal rilievo di terracotta ritrovato sulla porta di un forno, corredato della scritta «hic habitat felicitas», alle lucerne, ai monili, la fantasia (perversa?) dei pompeiani davvero si scatena. Ci sono strani vasi a forma di maschera che andavano riempiti d'acqua e sospesi, con un grosso fallo penzolante al posto della lingua, falli bronzei alati che assumono la parvenza di mostri favolosi a loro volta dotati di fallo eretto. Lussuria estrema di una città che, come tuonò nell'800 un certo padre Pietro d'Onofri, «da Dio meritò, come Sodoma, il gastigo del fuoco»? La suggestione viene fin troppo agevole, ma è fuorviante. Nella mentalità latina, [illegible] antica in genere, il membro virile, proprio in quanto strumento della generazione, è visto come apportatore di prosperità e come amuleto contro il malocchio. E' quanto risalta con plastica persuasività [illegible] uno degli ultimi pezzi dell'allestimento, un affresco in cui Mercurio è raffigurato con uno smisurato fallo eretto, lungo più delle gambe, in una mano il caduceo, simbolo [illegible] pace, nell'altra il marsupio ricolmo di denaro. Ma in una notte d'agosto del '79 d.C. a nulla valse contro il Vesuvio.

[illegible] E GENTE

Ronconi, Luzi e Fracci benemeriti delle arti

ROMA. Oggi in occasione della Settimana per la Cultura, [illegible] presidente Carlo Azeglio Ciampi consegnerà i [illegible]plomi ai Benemeriti della cultura e delle Arti per l'anno 1999 [illegible] tratta di 15 Diplomi di prima classe con medaglia d'Oro, assegnati ai registi Pietro Garinei e Luca Ronconi per il teatro, a Pietro Farulli per la musica, al regista Mario Monicelli e il musicista Ennio Morricone per il cinema, la restauratrice Pinin Brambilla Barcilon [illegible] il pittore Emilio Vedova per le arti, Mario Luzi per la poesia e Carla Fracci per la danza, lo storico Pietro Scoppola, il giornalista Vittorio Emiliani, [illegible] fisico Giorgio Careri, l'archeologo Luigi Beschi e, alla memoria, all'economista Giorgio Doria e il paleontologo Antonio Radmilli. [Ansa]

Roma [illegible]

ROMA. Roma ricorda Aldo Fabrizi, il 2 aprile prossimo, a dieci anni dalla sua scomparsa. Un sentito e significativo omaggio a uno dei suoi attori più rappresentativi per aver interpretato *Roma città aperta*, film famoso in tutto il mondo, e per i mille personaggi legati alla storia della città. L'Associazione Anno 2000 e l'associazione Fondo Aldo Fabrizi, nata nel 1997 e istituzionalizzata dal Comune di Roma, hanno programmato diverse [illegible]ziative. Tra queste, trasmissioni radiofoniche e special televisivi, [illegible] mostra su Aldo Fabrizi dall'avanspettacolo al varietà, una serata con lettura di testi inediti, la ristampa anastatica di alcuni volumi di cui è stato l'autore, ormai introvabili, e la pubblicazione di un nuovo volume di suoi ricordi e considerazioni. [Ansa]

[illegible] a [illegible] disegnò Urania

MILANO. È morto all'età di 86 anni, Karel Thole, il grande illustratore olandese che per venticinque anni ha realizzato le copertine della collana di fantascienza *Urania*, pubblicata [illegible]alla casa editrice Mondadori, un'opera che lo ha reso famoso a livello internazionale. Thole, che risiedeva a Milano dal 1959, negli ultimi anni si era trasferito a Cannobio, sul lago Maggiore, dove è morto nel [illegible] nella notte tra sabato e domenica. Nato a Bussum, in Olanda, nel 1914, Thole è arrivato in Italia alla fine degli anni Cinquanta dopo un'intensa e raffinata attività [illegible] illustratore nel suo Paese. Thole ha lavorato con le case editrici tedesche Heyne e Pabel, con le americane Daw Books e Ballantine, e [illegible] vari editori inglesi. [Adnkronos]

Successo previsto ma non travolgente per «American Beauty»

Cinque OSCAR di bellezza



Kevin Spacey e Hilary Swank miglior attore e attrice. Sotto il regista Sam Mendes

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

A conclusione di un anno cinematografico in cui ha monopolizzato tutte le premiazioni e ha saputo incontrare il favore sia del pubblico che dei critici, «American Beauty» ha dominato anche la serata degli Oscar. Cinque statuette ha vinto, inclusa quella per il miglior film, per [illegible] regia di Sam Mendes («E pensare che i primi ciak furono un disastro» è stato il suo commento), per la fotografia, per la sceneggiatura originale e per l'interpretazione di Kevin Spacey, che facendo un riferimento alla scena in cui si masturba nella doccia ha accettato il suo Oscar dicendo: «Questo è il culmine della mia giornata». La sua moglie cinematografica, Annette Bening, è rimasta invece a mani vuote: il premio per la migliore attrice, consegnato da un Roberto Benigni che il presentatore Billy Crystal ha cercato di contenere con una rete da acchiappacani, è andato infatti a Hilary Swank per «Boys Don't Cry».

Ma la Bening, che aspetta il quarto figlio da un giorno all'altro, è tornata comunque a casa con una statuetta, con il prestigioso Thalberg Award alla carriera assegnato al marito della vita reale Warren Beatty. Il quale, salito sul palco, ha chiuso il suo discorso di ringraziamento ricordando che si trovava in una situazione così improbabile che uno sceneggiatore sarebbe stato costretto a scartarla. «Non è possibile essere il marito qui su che riceve questo premio, avere la moglie laggiù che forse [illegible] riceverà anche lei e allo stesso tempo sta per avere un bambino da un minuto all'altro - ha detto - Nessuno ci crederebbe».

In realtà anche in «American Beauty» avevano creduto in pochi. Sembrava una satira troppo dark e controversa, sinché due anni fa la sceneggiatura è finita nelle mani di Steven Spielberg e del suo studio, la DreamWorks. Nella notte di domenica il film ha avuto il suo trionfo, ma il primo Oscar del millennio verrà probabilmente ricordato soprattutto come quello in cui la capitale del cinema ha saputo accettare e premiare film e temi che hanno il coraggio di rompere con le formule e con la tradizione: masturbazione e aborto, omosessualità e incesto, travestiti e fantasie sessuali coi minori. Oltre che per «American Beauty» e per «Boys don't Cry», la storia vera di una ragazza che ha pagato con la vita il desiderio di essere un uomo, ci sono infatti stati Oscar anche per «Le regole della casa del sidro»: per lo scrittore John Irving, che ha approfittato dell'attenzione di [illegible] miliardo di spettatori per difendere il diritto all'aborto, e per Michael Caine, per il quale tutti gli invitati si sono alzati in piedi. C'è stato anche un Oscar come non protagonista per la sua interpretazione in «Ragazze, interrotte» per Angelina Jolie, presentatasi con un look gotico. «Sono cresciuta con un Oscar in [illegible] e questo per me significa moltissimo», ha dichiarato la figlia di John Voight.

Nonostante gli scettici che avevano previsto altrimenti, la Academy ha premiato «Tutto su mia madre» come miglior film straniero. «Questo è per la Spagna», ha esclamato esultante Pedro Almodóvar, che due mesi fa aveva dichiarato che vincere un Goden Globe era come avere un orgasmo. E vincere un Oscar? «E' come [illegible] orgasmo multiplo», ha risposto. Dopo il trionfo dell'anno scorso con Benigni e «La vita è bella», l'Italia invece è rimasta a bocca asciutta. C'erano quattro candidati italiani: Dante Spinotti, Luciana Arrighi, Bruno Cesari e Milena Canonero. E nessuno di loro [illegible] l'ha fatta. L'opposto di «The Matrix», presentatosi alla cerimonia con quattro nominations nelle categorie tecniche e che ha finito per fare il pieno, rischiando così di mettere in ombra le cinque statuette di «American Beauty». Anche se la Academy [illegible] promesso che sarebbe stato più breve, lo show è durato un'altra volta circa quattro ore. Non ci [illegible] stati discorsi memorabili e scene alla Benigni che saltella da una seggiola all'altra. Ma lo show è stato giudicato più snello e scorrevole, grazie anche alla mano di Billy Crystal che ha accettato di tornare nella veste di presentatore. E che, tra gli altri, ha voluto rendere omaggio a Willie Fulgear, il disoccupato che pochi giorni fa ha trovato nella spazzatura gli Oscar rubati e che domenica sera era alla cerimonia con il suo bravo smoking. «Gli hanno dato 50mila dollari per 52 Oscar e a pensarci bene non è mica tanto», ha detto. «C'è chi è pronto a spendere milioni per prenderne uno solo».

E' stato un modo per buttare sul leggero l'imbarazzo delle statuette scomparse, ma Crystal ha voluto anche ricordare che gli Oscar ormai si vincono e si perdono sulla base di elaborate e costosissime campagne di marketing. Come le elezioni politiche.

ECCO TUTTI GLI OSCAR

- Miglior film: **American Beauty**
- Regia: Sam Mendes, **American Beauty**
- Attore protagonista: Kevin Spacey, **American Beauty**
- Attrice protagonista: Hilary Swank, **Boys don't cry**
- Attore non protagonista: Michael Caine, **Le regole della casa del sidro**
- Attrice non protagonista: Angelina Jolie, **Ragazze interrotte**
- Sceneggiatura originale: Alan Ball, **American Beauty**
- Sceneggiatura non originale: John Irving, **Le regole della casa del sidro**
- Colonna sonora: John Corigliano, **Il violino rosso**
- Film straniero: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar
- Canzone originale: **«You'll be in my heart»** di Phil Collins, Tarzan
- Costumi: Lindy Hemming, Topsy Turvy
- Scenografia: Rick Heinrichs, Peter Young, **Il mistero di Sleepy Hollow**
- Fotografia: Conrad L. Hall, **American Beauty**
- Montaggio: Zach Staenberg, **Matrix**
- Sonoro: David Campbell, David Lee, John Reitz, Gregg Rudloff, **Matrix**
- Effetti sonori: Dane A. Davis, **Matrix**
- Effetti visivi: John Gaeta, Janek Sirrs, Steve Courtley, John Thum, **Matrix**
- Trucco: Christine Blundell, Trefor Proud, **Topsy Turvy**
- Oscar alla carriera: Andrzej Wajda
- Irving G. Thalberg Memorial Award: Warren Beatty

Premiati Spacey e Hilary Swank la faccia oscura degli Stati Uniti Caine: non mi sento un vincitore



Almodóvar miglior film straniero

Il regista Mendes «Eppure i primi ciak erano un disastro»

L'autore spagnolo «Vincere la statuetta? Un orgasmo multiplo»



Il regista spagnolo Pedro Almodóvar, premio Oscar per «Tutto su mia madre». La famiglia reale spagnola gli [illegible] inviato quattro telegrammi di felicitazioni. Un telegramma anche dal premier Aznar. «E' un premio per tutta la gente di cinema in Spagna»

AMERICA CONFORMISTA FRA INGIUSTIZIE E PAURE

Lietta Tornabuoni

FACCIAMO il conto delle ingiustizie, magari lasciando da parte Kubrick o gli italiani, parlando soltanto di film e personaggi che erano candidati al premio? Discutere gli Oscar è un'impresa sempre frivola, spesso risibile, certo inutile, ma a volte divertente: ammesso che della serata allo Shrine Auditorium trasmessa da Tele+ si potesse capire molto, con quei due conduttori troppo impegnati a chiacchierare tra loro [illegible] in inglese con Malcom McDowell per preoccuparsi di spiegare, condensare, riassumere, tradurre quanto accadeva.

Vediamo. La bocciatura di «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders può essere politica, da parte degli americani che intorno a Cuba [illegible] mantengono quell'embargo capace di impoverire crudamente l'isola. La sconfitta di «Magnolia» di Paul Thomas Anderson, con Tom Cruise così bravo da meritare cento premi, può essere l'espressione d'un rifiuto hollywoodiano della novità, non di soggetto ma di linguaggio. La disfatta di «The Insider» di Michael Mann può essere il segno d'una ripulsa del classico cinema americano di denuncia contro il potere economico, d'una ritorsione industriale e mediatica. E l'Oscar a Michael Caine, meritatissimo però dislocato perchè de «Le regole della casa del sidro» l'attore è il vero protagonista anzichè un non protagonista, è troppo poco per il film di Lasse Hallstrom.

I film candidati erano più o meno tutti dello stesso livello: buoni lavori, nessun capolavoro. Ma gli attori... Russell Crowe [illegible] «The Insider» e Sean Penn nel penultimo Woody Allen «Sweet and Lowdown» sono straordinari, più bravi e più giovani di Kevin Spacey che in «American Beauty» raggiunge il massimo della ovvietà drammatica dei suoi personaggi. Emmanuel Lubezki e Roger Pratt, i direttori della fotografia de «Il mistero di Sleepy Hollow» di Tim Burton e di «Fine di una storia» di Neil Jordan, sono magnifici, più bravi, originali e densi di Conrad L. Hall di «American Beauty»: ma a quel film, [illegible] un modo [illegible] in un altro, dovevano toccare almeno cinque Oscar per giustificare i grandi esborsi pubblicitari, la grande posta del successo.

I quattro Oscar toccati a «Matrix» dei registi fratelli Andy e Larry Wachowski sono di quel tipo «tecnico» (suono, effetti visivi, montaggio) che viene attribuito di solito ai film d'animazione [illegible] ai film per bambini: e invece «Matrix» è il cinema, oggi.

South Park, doppio [illegible]

Il regista Parker in abiti succinti E Williams censura la canzone

LOS ANGELES

L'ingresso più clamoroso, sulla passerella rossa degli Oscar, è quello di **Troy Parker**, regista del controverso cartone animato **«South Park»**: indossa una copia del famoso vestito di Jennifer Lopez, due veli trasparenti ed un paio di micromutandine. E' accompagnato da due amici in abiti femminili. Pochi secondi prima è giunta **Cameron Diaz**, scollatura vertiginosa in abito nero Versace, a pochi metri c'è la statuaria **Charlize Theron** (con un vestito color arancio dallo spacco posteriore mozzafiato). Ma non c'è niente da fare: è il trio dei travestiti a catturare tutta l'attenzione. L'oro è invece il colore scelto dall'ombrosa **Nicole Kidman**, il nero dalla vincitrice **Angelina Jolie**, che dedica il premio a papà Jon Voight. L'abito nero [illegible] giocato un brutto scherzo a **Cher**, inciampata nel vestito mentre stava consegnando il premio per la miglior can[illegible].

A proposito di canzone, **Robin Williams** è stato il vero trionfatore: l'attore era stato chiamato per superare uno dei più gravi imbarazzi della storia della statuetta: l'interpretazione di «Blame Canada», canzone candidata tratta da «South Park». Come è tradizione, ogni brano candidato viene eseguito durante lo spettacolo ma «Blame Canada» contiene davvero troppe parolacce. Williams ha messo tutti d'accordo: si [illegible] presentato [illegible] cerotto nero sulla bocca, tanto per far capire che si trattava di una versione «purgata», poi lo ha tolto e ha cantato il brano con 30 attori sul palco che marciavano e ballavano fingendo con un trascinante can-can.

Ma non tutti ridono, nella notte delle statuette. «Credo che sarò molto nervoso quella sera», aveva già previsto **Wim Wenders**. Candidato all'Oscar per il miglior documentario con «Buena Vista Social Club», Wenders si è visto battere da «One day in september». Una «persecuzione» che Wenders spiega così: «Per i documentari le lobby possono essere molto efficaci e io non posso fare questo tipo [illegible] operazioni perchè non posso portare i miei vecchietti [illegible] me in giro per l'America a fare promozione». Un altro deluso della serata è sicuramente **Sean Penn**, candidato come miglior attore per «Sweet and Lowdown» che ha disertato la cerimonia.



Angelina Jolie: dedico l'Oscar a mio padre

C'è [illegible], a Hollywood

L'emergente Angelina Jolie figlia dell'attore Jon Voight

Alessandra Levantesi

Vogliamo dire che questa edizione degli Oscar è stata una riprova della capacità di rinnovamento di Hollywood? Erano svariati i nomi inediti (o quasi) nelle cinquine dei candidati e alla fine [illegible] maggior numero di statuette le ha conquistate proprio «Ameri[illegible] Beauty», scritto da un'esordiente, Alan Ball, [illegible] diretto da Sam Mendes, regista opera prima. Mentre sul fronte delle interpreti, la sorprendente Hilary Swank, protagonista di «Boys Don't Cry», ha avuto la meglio [illegible] rivali come [illegible] signora Annette Bening in Beatty; e il premio per il secondo ruolo se l'è aggiudicato l'emergente Angelina Jolie di «Ragazze interrotte».

Tuttavia i tre vincitori citati non nascono dal nulla. Prima di approdare ad «American Beauty», l'inglese Mendes si era segnalato [illegible] teatro per aver messo in scena con gran successo il revival di «Cabaret» a Broadway e «The Blue Room» con Nicole Kidman a Londra. Però non era detto che nel passare dalle tavole del palcoscenico alla macchina da presa [illegible] trentacinquenne regista se la sarebbe cavata altrettanto brillantemente.

Americana, classe '74, [illegible] Swank ha cominciato adolescente con una particina in «Buffy il vampiro» e solo dopo molta televisione ha ottenuto la parte di Teena/Brandon la ragazza che vuole essere un ragazzo in «Boys». Straordinario! Il processo di identificazione è stato tale che l'attrice temeva di non ritrovare più [illegible] femminilità: così che verso la fine delle riprese, nella solitudine della sua stanza si è tolta la fascia che da settimane le comprimeva il seno, si è truccata e infilata le scarpe con i tacchi. Ma l'immagine che le rimandava lo specchio non [illegible] convinceva [illegible] Hilary è dovuta ricorrere all'ausilio del marito Chad Lowe (fratello dell'attore Rob) per rassicurarsi.

Quanto ad Angelina Jolie [illegible] figlia d'arte: Jolie in realtà è il secondo nome, di cognome fa Voight dal padre Jon a suo tempo vincitore dell'Oscar per «Tornando a casa». Del terzetto di cui stiamo parlando è quella che convince di meno. La grinta c'è, ma il personaggio di «cattiva» [illegible] «Ragazze interrotte» si confonde troppo con l'immagine pubblica che Angelina da di sé: ha il tatuaggio di un simbolo giapponese [illegible] della morte, colleziona coltelli e si dichiara appassionata di riti funebri. Per decidere se è davvero destinata alla gloria, l'aspettiamo alla prossima prova.

Friends di nuovo in replica e senza avvertimento

Alessandra Comazzi

ANDATO in onda con il favore del fuso in un'ora felicissima, il Gran Premio di Formula Uno con la vittoria della Ferrari è stato seguito su Raiuno dalla bellezza di oltre 14 milioni di spettatori. Una domenica senza calcio, con pioggia in gran parte d'Italia, che fare? Guardare le rosse è un divertimento sopraffino. Forse. Comunque l'ascolto recita così, e l'ascolto è un dato d'onore. A proposito di ascolto, Canale 5 è lì che scalpita aspettando mercoledì, quando si saprà se «Tre uomini e una gamba», il film di Aldo, Giovanni e Giacomo, riuscirà a superare domani sera lo spettacolo di Renato Zero su Raiuno. L'altra settimana l'impresa è riuscita allo sceneggiato «Le ali della vita» con Sabrina Ferilli e Virna Lisi, che nella prima puntata è stato comunque frenato da «Tutti gli zeri del mondo», e nella seconda è dilagato. Chissà se avrebbe altrettanto dilagato se si fosse scontrato frontalmente, come in un primo tempo era previsto, con «Un medico in famiglia», che i suoi dieci milioni di telespettatori per volta li sfiora sempre. La storia, e così pure la piccola storia della televisione, non si fa con i se. E nemmeno le programmazioni e le controprogrammazioni, sempre ai confini tra la formula alchemica e la previsione matematica.

A proposito delle «Ali della vita», su questa rubrica si era scritto che l'ambientazione doveva essere un po' retrodata: possibile che alla fine degli Anni Cinquanta le suore girassero ancora con le fruste da abbattere sulle schiene delle allieve? La signora Alma Penna manda questa bella lettera: «Vorrei dirle che "Le ali della Vita" non è ambientato troppo avanti nel tempo. Chi le scrive è una signora cinquantenne, nata nel 1949, che ha avuto la sfortuna di frequentare dall'età di nove anni due collegi femminili gestiti dalle Suore Francescane e Salesiane. Confermo che tutti quei comportamenti vessatori e umilianti verso le allieve e tra le suore stesse sono una realtà per me indimenticabile. Pensi che non ci permettevano di uscire durante le visite dei nostri genitori, di farci un bagno, di leggere libri come "Piccole Donne", di tenere con noi cioccolata, caramelle o fotografie. Anche per una visita medica occorreva il visto del Vescovo. Altro che ambientato troppo avanti, secondo me è stato ambientato troppo indietro». E poi si dice che non viviamo nel migliore dei mondi possibile.

Per non parlare dei «friendsdipendenti», che, signore e signori, si stanno arrabbiando di brutto: tanto rumore per nulla. Dopo poche puntate nuove di «Friends» su Raidue, vanno di nuovo in onda le vecchie. E' un'esasperazione. Donatella: «Come friendsdipendente della prima ora comunico tutto il mio disappunto per la disinvolta programmazione del telefilm che mi consolava delle fatiche quotidiane. Dopo brevissima messa in onda dei nuovi episodi (tre settimane forse), senza avvertire, hanno cominciato a replicare gli stessi, cioè esattamente quelli appena trasmessi. Devo arguire che la fulminea stagione di "Friends" si è già conclusa? E una stringata comunicazione in sovrimpressione quei bei crani di Raidue non potrebbero darla?». Ecco, è questo, ancora una volta, il problema: quando ci sono telefilm così attesi, con un target così ampio, attento e qualificato, ma perché non parlate, diavolo di reti? Spiegate, dite, raccontate. Apritevi al vostro pubblico, non soltanto per fargli pagare il canone.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Un trio comico «on the road»

TRE UOMINI E UNA GAMBA
1997, Canale 5 alle 21; dur. 98'

Il primo film del premiato trio Aldo, Giovanni e Giacomo, strepitoso successo al cinema e poi in videocassetta. Scritto dai tre comici con Massimo Venier e Giorgio Gherarducci (sceneggiato con Lucio Martignoni), è una commedia al di sopra della media comica italiana e un sicuro divertimento per tutti. Un storia on the road dove trovano posto scenette, citazioni e parodie, veri e propri «cult» all'interno del film. Al gruppo si aggiunge, a un certo punto, la sempre brava Marina Massironi (ora in «Pane e tulipani»). Aldo, Giovanni e Giacomo partono il 31 luglio per la Puglia, dove attendono le loro famiglie in vacanza. Aldo e Giovanni sono sposati con due sorelle, mentre Giacomo deve sposare la terza e...

UN DOLLARO D'ONORE
1959, Rete 4 alle 20,35; dur. 142'

Un capolavoro del western firmato Howard Hawks con John Wayne, Dean Martin, Ricky Nelson e Angie Dickison. Un mix di coraggio e paura, lacrime e sorrisi, spari e sentimenti che solo nella vita si può trovare. Lo sceriffo di Rio Bravo arresta Joe Burdette per omicidio. Ma dovrà affrontare la banda del prepotente fratello...

LEGAMI!
1990, Raiuno alle 2,35; dur. 101'

Almodovar perde un po' della sua genuina effervescenza per privilegiare il mélo romantico e sado-maso, con la complicità di Victoria Abril e Antonio Banderas. Ricky, dimesso dal manicomio, è deciso a «prendere» moglie. Invaghitosi di una pornostar, la rapisce e...

INTERNATIONAL HOTEL
1963, Tmc alle 20,30; dur. 119'

Elizabeth Taylor e Richard Burton in un mélo «all stars» (ci sono anche Orson Welles, Maggie Smith, Louis Jourdan e Rod Taylor) di Anthony Asquith. I passeggeri in attesa di partire (la nebbia ha bloccato l'aeroporto) sono costretti a passare la notte in un hotel.

BEST SELLER
1987, Raidue alle 0,55; dur. 110'

James Woods e Brian Dennehy in un discreto thriller di John Flynn. Un killer, scaricato dal suo insospettabile datore di lavoro, convince un poliziotto - scrittore di romanzi gialli - a fare un libro sulla sua storia ma...

L'AQUILA D'ACCIAIO
1986, Rete 4 alle 23,20; dur. 109'

Louis Gossett jr. e Jason Gedrick in un'avventura d'azione di Sidney J. Furie. Il figlio di un colonnello dell'aeronautica non ha l'età per entrare in accademia. Ma riesce a salvare il padre, prigioniero in Medio Oriente e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Per la sua ultima puntata, Loretta Foschini torna sul mito di Alessandro Magno (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,35). *Dawson's creek* per la prima volta di martedì (Italia 1, alle 20,50), l'impegno dell'associazione Springer per l'integrazione razziale (*Un mondo a colori*, Raidue, 10,35), Osvaldo Bevilacqua in Valcamonica (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,10), secondo appuntamento con Renato Zero (*Tutti gli zeri del mondo*, Raiuno, alle 20,50), un'intervista a Mietta (*Arrivano i nostri*, Tmc2, alle 20). Le Iene a Los Angeles per la notte degli Oscar (Italia 1, alle 22,55).

ADBUSTER
Come racconta l'«Espresso», gli Adbuster (www.adbuster.org), ossia gli Acchiappapubblicità specializzati in campagne provocatorie contro «il sistema totalitario dei media e delle pubblicità», per sfottere le multinazionali del tabacco hanno appeso sulle autostrade americane enormi cartelloni con un manager stempiato in bikini e sigarette. Sulla loro rivista hanno anche inventato il personaggio del cammello Joe Chemo, morto per le troppe boccate di fumo. L'anno scorso a una delle loro iniziative, il «Buy nothing day» (un'intera giornata di astensione consumistica) hanno partecipato più di un milione di persone (per l'anno prossimo prevedono di raddoppiare, con campagne in tutto il mondo). Gli adbuster, che si definiscono una «libera associazione di artisti, scrittori, studenti e imprenditori», hanno per presidente l'ex ricercatore di marketing Kelle Lasn. Il loro prossimo bersaglio sarà la televisione, con una settimana totale di astensione prevista dal 22 al 28 aprile. Motivo: «Le grandi compagnie televisive rifiutano di cederci spazi pubblicitari per le nostre campagne. La loro risposta alla nostra campagna per il Buy Nothing Day è stata che va contro gli interessi economici degli Stati Uniti» (Kelle Lasn).

FERILLI
Sabrina Ferilli, orgogliosa di essere una grande lavoratrice: «La fatica non mi pesa, potrei andare a scaricare cassette di pesce al porto di Brindisi».

CRIPPA
Samantha Crippa, prima ballerina di *Furore*, pur essendo completamente incapace di cucinare, adora mangiare qualsiasi cosa («gli amici mi chiamano "bidone aspiratutto"»).

BONETTI
Massimo Bonetti (*La squadra*) con le prime duecentomila lire guadagnate per una particina in un film con Giuliano Gemma, si comprò un pastore tedesco, Roy. Per lui fu a lungo una sorta di amuleto, lo portava con sé a tutti i provini che sosteneva e se ne passava uno, lo premiava con polli arrosto.

BALESTRI
Igienista convinto, Marco Balestri è decisamente ipocondriaco: gli basta un raffreddore per dire a tutti che ha la febbre altissima.

SAVINO
Motti di Lunetta Savino (Cettina di *Un medico in famiglia*), prima di incontrare l'uomo con cui si è da poco fidanzata: «Dopo i quaranta, o sono sposati o sono bacati».

LINUS
«Credo che un buon deejay sia tale solo dopo i trent'anni: il tempo biologico è veramente indispensabile» (il deejay Linus).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 [5577]
6.30 Tg1 - tempo [7712770]
6.40 Unomattina Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno. Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [91365515]
... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [7976041]
10.05 Umano ma non troppo (comm., 1992) A. Thicke, J. Underwood. Regia di E. Luke [3368054]
11.30 TG1 [8725409]
11.35 La vecchia fattoria [8623054]
12.25 Che tempo fa [1303648]
12.30 Tg1 Flash [19916]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Un fiore reciso" con A. Lansbury [3218799]
13.30 Telegiornale [8648]
13.55 Regionali 2000 La coalizione risponde [19645]
14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" [824225]
14.35 Alle 2 su Raiuno Varietà [3780225]
16.05 Regionali 2000 Messaggi autogestiti gratuiti [782747]
16.20 Solletico Programma per ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. Seno. Regia di D. Di Santo. All'interno: GT ([880751] 17.00) [1799]
17.45 Tg Parlamento [2273190]
17.50 Prima del Tg [8574225]
18.00 Tg1 [42848]
18.10 Prima - Le prima di tutto [7033648]
In al lupo! Gioco. All'interno: Che tempo fa (19.25) [7318732]
20.00 Telegiornale [18503]
20.35 Il F [5834438]
Zitti tutti! Parlano loro con C. [3318664]
gli zeri del mondo Varietà [61303799]
23.10 Tg1
23.15 a porta [8142393]
0.35 Tg1 [7005271]
Stampa oggi [6446900]
Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5441788]
1.10 Rai [28554894]
1.45 [70509894]
2.20 Spensieratissima di N. Leggeri [3648078]

RAIDUE

LavorOra [2208003]
Go Cart [60315866]
Hunter Telefilm "Amore fraterno" [5142136]
10.35 Rai educational Un mondo a colori. Con J. L. Touadi [9824480]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [4257654]
11.10 Meteo2 [5898751]
11.15 Tg2 [8757652]
11.30 Anteprima I Fatti [3770]
12.00 Vostri Varietà condotta da M. Giletti con la partecipazione di E. Orlando. Regia di M. Guardi [86190]
Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun [6000]
13.30 Elezioni Regionali [38770]
13.45 Tg2 Salute [9279845]
14.00 Affari di Un programma F. Panicucci [7119]
14.30 Al posto tuo A. D'Eusanio [1369846]
15.15 Fragole e Mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg2 Flash (16.00, 17.30) [55507190]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile con O. Bevilacqua [9653409]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. Notiziario [53954]
Meteo 2 [5788683]
18.40 Rai Sport Sportsera [402041]
Jarod il camaleonte Telefilm "Biliardo" [5190]
20.00 Telefilm "Gli ordini di Emily" [577]
20.30 Tg2 [26799]
20.50 Forza d'urto 2 Film (azione, 1997) con B. Bosworth, J. Torry. Regia di P. Mora [951995]
22.35 Il Filo di Arianna "Alexandros" Tra storia e mito sulle tracce della tomba di Alessandro Magno [4332206]
Regionali [6469848]
24.00 Tg2 Notte [9610]
0.30 cinema [2470881]
Tg Parlamento [6385861]
Meteo 2 - Appuntamento al cinema [6381185]
0.55 Best seller Film (dramm., 1987) con J. Woods, B. Dennehy. Regia di J. Flynn [4923639]

RAITRE

6.00 Rai News 24 [94296954]
8.35 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi; Per una storia sociale dell'Italia 1945-2000: "A scuola si cambia" [2531480]
10.00 Cominciamo bene Attualità condotta da T. Garrani, M. Di Cente. Regia di D. Giambarba. All'interno T3 Meteo [7584225]
11.30 San Liberato, un giardino Documentario (Per le sole regioni interessate: Elezioni Primavera 2000)
12.00 T3 - Rai sport notizie [90616]
13.00 Cartoni animati d'epoca (Per le sole regioni interessate: Tribune elettorali a diffusione regionale) [3157]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [32509]
13.45 T3 Articolo 1 [9206799]
14.00 T3 Regionali - T3 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - Meteo regionali [67022]
14.20 T3 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - T3 [809916]
14.50 T3 Leonardo a cura del T3 Piemonte
15.00 T3 Neapolis [42935]
15.15 Sarà grande - Programma [3693027]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco condotto da P. Baudo. Regia di M. Fusco [8642206]
17.05 Turisti per caso Flash (Per le sole regioni interessate Elezioni regionali 2000) [73667]
17.15 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola [7453480]
18.40 T3 Meteo [408687]
19.00 T3 - Meteo regionale [74687]
19.55 Rai sport Calcio: Spagna-Italia. Under 21 [1328954]
21.50 Chi l'ha visto? Un programma di P.G. Murgia [6149454]
22.40 T3 [4587362]
23.00 Elezioni regionali 2000 [85648]
23.40 T3 Finestre - T3 Meteo [561590]
0.30 T3 - T3 Edicola - Appuntamento al cinema [2477984]
Rubrica di attualità condotta da B. Vinci [35520]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1171799]
8.00 Tg5 Mattina [9565461]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "La folle corsa" [6574157]
9.55 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica) [79164062]
11.30 A per Varietà condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [124577]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [16799]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [744515]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [196454]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [3025577]
16.00 Speciale "Giornalisti" [84409]
16.05 L'inverno del nostro amore Film-tv (dramm., 1997) con R. Chamberlain, Holbrook. Regia di L. Johnson [9943481]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [32206]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di E. Mancini. Regia di S. Vicario [6484848]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [2751]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [1022]
21.00 Tre uomini e una gamba Film (comm., 1997) con A. Baglio, G. Storti, G. Porretti [81667]
Maurizio Costanzo Show Talk-Show [3412225]
1.00 Tg5 Notte [7920368]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [7923455]
2.00 La famiglia Brock Telefilm "La forza della fede" [6417707]
3.10 Mannix Telefilm [3861639]
4.15 Tg5 Notiziario diretto da Enrico Mentana [2232768]
4.45 Verissimo di attualità (Replica) [3868165]

ITALIA 1

7.00 Cartoni animati [4445374]
8.25 A-Team Telefilm "La ria della rivoluzione" [6930663]
9.30 Mac Gyver Telefilm "Mamma Dalton" [5393804]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Los Angeles" - 1ª parte [71169663]
11.30 Miami vice Telefilm "Amen e mandate offerte" [5192193]
Studio aperto [9211799]
12.50 Fatti e misfatti [700480]
Tata Telefilm "Questo matrimonio s'ha da fare" - 1ª parte [9461]
13.30 Rugrats Cartoni animati [9648]
14.00 I Simpson Cartoni animati [9587]
14.30 Mai dire Varietà con la Gialappa's Band [8596]
15.00 Fuego Varietà condotto da D. Bossari [9225]
15.30 Express Programma musicale condotto da S. De Brenet [2312]
Cartoni Sabrina - Pokemon [6615751]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules e il pomo dell'amore" con K. Sorbo [1274652]
18.15 Pacific blue Telefilm "La donna del passato" con D. Johnson [3491157]
19.15 Real Tv con R. Cardarelli [504648]
19.35 Studio aperto [910225]
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di S. Baroncelli [86409]
20.40 Cartune Cartoni animati "Titti e Silvestro" [1693206]
Dawson's Creek Telefilm "Questione di sesso" [345003]
22.35 Fuego presenta "I segreti di Dawson's Creek" [7321390]
22.55 Speciale "Le Iene" [5479770]
24.00 Night - Sull'onda del gusto musicale Programma musicale con T. Dona [76726]
0.15 Studio aperto - La giornata [6436417]
0.20 Per Condicio [7897707]
0.35 Studio sport [2102287]
1.05 Innamorati pazzi Telefilm "Un video per bambini" [54678610]
1.40 Frasier Telefilm "La confessione" [5685691]
2.10 Fuego Varietà (R) [3633613]
2.35 Mai dire (R) [3716813]

RETE 4

6.00 Zingara Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [4147022]
7.15 Aroma de café Telenovela con G. Vega, G. Ecker [6175119]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine ai quotidiani [6325136]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2636190]
I due volti dell'amore Telenovela [9150594]
9.45 Libera di amare Telenovela con E. Noriega, A. Garcia [7619515]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. , Braeden [4861954]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4470799]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di B. Nobiloni Laloni [1544799]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4886]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan [55062]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, Raines, Newman
16.10 La mia donna è un angelo Film (comm., 1951) con J. Fontaine, M. Freeman. Regia di M. Leisen [1394751]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [57003]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3187931]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Un collare da un milione di dollari" [4086918]
20.35 Un dollaro d'onore Film (western, 1959) con J. Wayne, D. Martin. Regia di H. W. Hawks [89048157]
23.20 L'aquila d'acciaio Film (avv., 1986) con L. Gossett jr., J. Gedrick. Regia di S. J. Furie [42317596]
1.40 Tg4 - Rassegna stampa [7388733]
2.05 Furia a Marrakech Film (spion., 1966) con S. Forsyth, A. Scott [5553405]
Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (R) [74143962]

TMC

7.00 Zap zap tv [8393]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [1480]
8.00 Tmc Sport Edicola [61193]
8.20 Due minuti un libro A cura di A. Elkann [2031732]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2036645]
Robin Hood Telefilm con R. Greene [8374]
Furia Telefilm con B. Diamond, P. Graves [9003]
9.30 Soltanto tra amici Film (comm., 1986) con M. T. Moore, C. Lahti. Regia di A. Burns. All'interno: Tmc news (10.25) [9574848]
11.50 Incontri Tappeto Volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli, M. Rocco di Torrepadula (R) [45025206]
12.25 Meteo [5521751]
12.30 Tmc sport [12515]
12.45 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo [552645]
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [72022]
14.00 Bluff - Storia di truffe e di imbroglioni Film (comm., 1976) con A. Celentano, C. Clery. Regia di S. Corbucci [9849041]
16.30 Il Santo Telefilm con R. Moore [6370751]
17.40 Zap zap tv Programma per ragazzi condotto da A. Luna, W. Rotto e Zap. All'interno verrà trasmesso il cartone animato "Gordian" [8779041]
Furia [8206]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera con C. Militello [6935]
19.30 Tmc News - Meteo [60461]
19.50 Tg Oltre [148206]
20.10 Tmc sport [4941848]
20.30 International Hotel Film (comm., 1963) con E. Taylor, R. Burton. Regia di A. Asquith [3623954]
22.40 Tmc news [7340428]
23.00 Il tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [96799]
1.00 Tmc News - Edicola Notiziario [4448163]
1.20 Meteo [4146097]
1.35 Di che segno sei? - Meteo [62106733]
1.40 Soltanto tra amici Film (comm., 1986) con M. T. Moore, C. Lahti. Regia di A. Burns [67139441]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.08 Ho perso il trend; 15.30 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 New York news; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 e camion; 23.37 Radiouno Musica Oggidue-mila notte; 0.28 La notte dei misteri.

: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
10.38 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A presunderne dei Duemila; 13.50 "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori gin; 16.00 Il Bip-Show; 18.36 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Iseo Jazz '99; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 L'Eneide di Virgilio, 0.30 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop (in collaborazione con "La Stampa"); 9 ; 11 W l'Italia; 13 Attenti a ; 15 The Flight; 17 Password; Eurotime; Protagonista (in collaborazione con "La Stampa"); Lupi Crazy Club.

TELE +

10.25 Incantesimo in Film [4560751]
11.55 I miei più cari amici Film (comm., 1998) [18024954]
13.50 Calcio + gol [8614190]
14.50 La colazione dei campioni Film [2865041]
16.40 Lost in space - perduti nello spazio Film [3870428]
18.45 Tra fede e giustizia Film (thriller, 1997) [8378663]
20.10 Homicide TF [9655461]
Private parts Film (biogr., 1997) [4436441]
22.50 Renzo Piano Reportage [5313799]
23.50 U-Turn Film [63152138]
1.55 Lo straniero che venne dal mare Film [81291252]

TELE +

10.35 La parola estate Film [69070041]
14.05 Double Team - Gioco di squadra Film [1591916]
15.35 City of angels - La città degli angeli Film [5317428]
17.30 Tin Code Film [121041]
19.00 Washington Square - L'ereditiera Film [6178036]
Filolo: cinema e televisione [9914666]
21.00 Il libro dell'uomo Documentario [144667]
21.55 When trumpets Film (dramm., 1998) [2114725]
23.30 Il cacciatore Film (dramm., 1979) [8143157]
2.30 Thursday Film (thriller, 1998) [17096081]

RETE A / MTV

10.00 TgA Mattino [60409]
10.10 Pure Morning [4203428]
12.25 Tga Flash [6529093]
12.30 Mtv Easy [111003]
14.00 Hit list Uk [74480]
15.00 Total request live [47312]
16.00 Mad 4 hits [56428]
17.00 Select Mtv [9778060]
A sera [554136]
condicio [45157]
19.15 Mtv easy [351136]
20.00 Hit list Uk [8770]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [9041]
21.30 Daria Cartoni [8312]
22.00 Celebrity Match [5225]
22.30 Kitchen [87111]
23.30 The Jenny McCarthy show [1664]

TMC2

11.00 Tg Flash [299935]
11.05 Clip to clip [7725480]
13.00 1+1+1=3 [603935]
13.15 Clip to clip [5103515]
14.00 Tg Flash [278548]
14.05 Video dedica [9228157]
14.30 Show [626770]
15.00 4U - Quattro ore di Musica, Sport, Tecnologia e Moda [15301995]
dedica [203995]
19.30 Come Thelma & Louise [663436]
20.00 Arrivano i nostri [895848]
21.00 Tg Flash [599119]
21.05 Il ritorno di Brian Film (dramm., 1989) con B. [5616041]
23.00 Tmc2 Sport [424664]
0.15 Viruzz [4898610]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

Di
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Un doppio disco dal vivo per celebrare i 20 anni del leggendario «Muro»

Pink Floyd, per sempre «The Wall»

Ci sono anche due inediti: «What shall we do now?» e il brano solo strumentale «The last few bricks»

Luca Dondoni

MILANO

I Pink Floyd, si sa, non sono certo un gruppo rock smanioso di farsi vedere, ascoltare, applaudire. Roger Waters, David Gilmour, Nick Mason e Richard Wright non hanno mai ecceduto nelle apparizioni in tutta la loro carriera e non lo fanno neppure adesso che sono passati 33 anni da quando hanno iniziato a fare dischi. Certo, fa sempre una bella impressione però trovarsi di fronte a un nuovo lavoro dei Pink Floyd («Is there anybody out there?», il titolo) soprattutto se, come in questo caso, pur essendo un doppio disco dal vivo che celebra i vent'anni dall'uscita di «The Wall», ci troviamo di fronte a due brani inediti.

«What shall we do now?» è una specie di cucitura musicale di 1'e 40" che il gruppo aveva realizzato fra «Empty spaces» e «Young lust» e i Floyd levarono al disco originale nelle ultime fasi di realizzazione. Per «The last few bricks» invece il discorso è diverso. Questo è un brano solo [illegible]umentale montato con pezzi di «Empty spaces», «Young lust» e «Another brick in the wall». La brevissima composizione inizialmente intitolata «the medley», serviva come riempitivo sonoro [illegible] permettere ai tecnici di palco [illegible] proseguire nella costruzione del muro fino a lasciare solo un piccolo spazio, una finestrella dalla quale si affacciava Roger Waters e cantava «Goodbye cruel world».

Che disco «The wall»! Un lavoro talmente importante per lo sviluppo stesso della musica rock da risultare ancor oggi, a vent'anni dalla sua uscita e conseguente esplosione del fenomeno, uno dei dischi più venduti di sempre. Ecco allora il bisogno da parte dei Pink di rivitalizzare il prodotto e uscire con un cofanetto celebrativo che verrà venduto in due versioni. Una normale (e con un libretto un pò meno ricco della versione de luxe) a 69.000 lire e la versione de luxe a 79.000. Di quest'ultima versione ne sono state distribuite «solo» 45.000 copie non riordinabili.

Fra i retroscena da raccontare e che dilatano ancor di più il valore di «The wall» e quindi della nascita di un disco-pietra miliare, c'è che i Pink Floyd tra di loro non si sono mai sopportati tantissimo. Il vero motivo per cui il gruppo fece questo disco era unicamente economico. Le tasse avevano mangiato buona parte dei [illegible] dei quattro musicisti, gli show dei loro tour [illegible] costati tantissimo e ultimo ma non per ultimo, i risparmi [illegible] personaggi furono affidati a truffatori camuffati da commercialisti. A Roger Waters venne quindi un'idea artisticamente gigantesca ma dettata dallo stomaco più ancora che dalla passione artistica.

Nata come progetto in tre stadi (disco, tour e film), quest'opera rock arrivò sugli scaffali dei negozi anticipata da quella che forse non si può neppure chiamare curiosità. I vecchi fans dei Pink volevano rimanere nel ricordo del superbo passato e i teen agers di allora (nell'ottanta per cento dei casi) erano stati ammaliati dalle sonorità della musica dance a dispetto [illegible] sound rock. C'era spazio quindi per un disco di rock così meravigliosamente sinfonico, così concretamente cattivo e «duro»? Solo oggi, probabilmente, abbiamo trovato la risposta a questi quesiti che in tanti si posero allora. Era il 1979 e oggi, ventuno anni dopo, celebriamo «The wall» come uno dei più importanti della storia del rock contemporaneo. La risposta è tutta qui.



Tra i componenti del mitico gruppo dei Pink Floyd i rapporti sono stati spesso tempestosi e «The Wall» fu inciso solo per pagare le tasse e i molti debiti accumulati

L'attore è anche il tassista Walter, ultimo testimonial delle «Pagine Gialle»

Bisio capocomico del nuovo Zelig

Italia 1: «Da giovedì ritorna il cabaret di notte»

MILANO

Dal 30 marzo alle 22,40 e quindi con un ritorno alla collocazione oraria delle prime due edizioni, (l'anno scorso il programma andava in prima serata) riparte su Italia 1 l'avventura dello Zelig [illegible] tv. Lo storico locale milanese è infatti il luogo dove [illegible] registrate le dodici puntate [illegible] programma che negli anni [illegible] dimostrato [illegible] ottimo trampolino di lancio per decine di personaggi. E' infatti grazie alla trasmissione «Zelig» (che fino all'anno scorso [illegible] il sottotitolo [illegible] cabaret») se i Fichi d'India sono arrivati al grande pubblico dopo quasi dieci anni di gavetta. «In prima serata - ha detto il direttore di Italia 1 Giovalli - un comico difficilmente [illegible] a creare qualcosa di [illegible]. L'Auditel blocca la creatività. Ecco perchè abbiamo pensato ad una trasmissione di più ampio respiro. A parte queste dodici puntate [illegible] prossimo settembre «Zelig» andrà avanti sino a giugno (per un totale di quaranta puntate) e cambierà il suo formato diventando vera e propria casa-laboratorio dove i giovani talenti si potranno esprimere e, se saranno in grado, emergere».

Quest'anno la conduzione non sarà più affidata a Simona Ventura [illegible] a Claudio Bisio che dalla soubrette-giornalista-presentatrice riceverà fisicamente [illegible] testimone nella prima puntata in onda giovedì. Non [illegible] la sola eredità che Bisio raccoglie di questi tempi: è infatti anche diventato il nuovo testimonial delle Pagine Gialle, sostituendo l'ormai mitico maresciallo che, dicono alla Seat, è andato in pensione. Nei panni del tassista Walter, Bisio si intrufola implacabile nei discorsi dei sui clienti. «Ci sembrava unico - dicono alle Pagine Gialle - in grado di interpretare un personaggio così invadente e rompiscatole dandogli un'incredibile carica di simpatia». [l. d.]

A Cagliari la Traviata con la regia di Svoboda

Dopo l'orgia del passato Violetta sceglie l'amore

Unica trasgressione scenica nel primo atto Brava il soprano Cristina Gallardo-Domas

Giorgio Pestelli

CAGLIARI

La stagione operistica del Teatro Lirico, incominciata quest'anno con la prodezza degli splendidi «Stivaletti» di Ciaikovskij mai dati in Italia, continua a proporre produzioni per più [illegible] attraenti: come questa «Traviata» che ha esordito ieri sera, ma che già alla prova generale (seguita da un pubblico foltissimo, come una recita in abbonamento) ha mostrato di avere risolto con coraggio i problemi imposti dalla sua stessa popolarità: direzione di Renato Palumbo, scene del celebre Josef Svoboda, regia di Hennig Brockhaus per una eccellente, molto affiatata compagnia [illegible]cale. E' quasi incredibile come a un secolo e mezzo dalla sua nascita la «Traviata» conservi intatto il suo appello; la condanna morale della mantenuta oggi sembra lontana come le guerre puniche, e da tempo la tisi non è più quel [illegible] contro il quale «ogni speranza è vana», [illegible] dice Violetta nell'ultimo atto: eppure nel nome stesso di «traviata» si muove ogni volta una immagine sconosciuta, una immagine che ogni nuova interprete dovrà riempire di tratti reali; infatti, oltre lo sfondo sociale oggi dileguato, Verdi aveva concentrato tutta la capacità evocativa del suo genio nel seguire l'avventura della protagonista con invenzioni e scoperte vive oggi [illegible] il giorno in cui furono scritte.

All'arduo confronto è stato chiamato il soprano Cristina Gallardo-Domas: conosce, o meglio, vive la parte a fondo e ne dà una interpretazione personale e risentita, specie dove la sua voce, più adatta al canto espressivo che alla briosa agilità, mette in luce la portata drammatica del personaggio: conquista il suo passare dallo sdegno [illegible] Germont alla forzata rassegnazione, lo slancio nella pagina temibilissima di «Amami Alfredo», il suo affiorare, dopo la scenataccia dei soldi buttati in faccia, con quel filo di voce dolcissima («Alfredo, Alfredo di questo core») appesa al tenue ritmo di valzer lontano come un ricordo: bene assecondata, come sempre del resto, dalla sensibilità ritmica del direttore. Il tenore Aguiles Machado, non molto favorito nel fisico del ruolo, canta assai bene, con voce morbida e capace di grandi finezze («Parigi o cara»); e [illegible] il baritono Valeri Alexejev, con solo qualche forzatura espressiva. Molta attesa p[illegible] vedere come le scene di Svoboda, già realizzate per lo spazio aperto dello Sferisterio di Macerata, si sarebbero adattate; funzionano benissimo pure al chiuso, [illegible] un pavimento a specchio e una prospettiva dipinta che si apre come un libro riflettendo le immagini verticalmente nello specchio: splendide le due soirées, specie la seconda, ma anche gli interni risultano definiti con intense suggestioni. Nella regia, unica concessione al gusto odierno, la trasformazione della festa del primo atto in un'orgia; certo per rappresentare in forma visibile quel famoso «passato» che tanto pesa sul destino di Violetta; ma resta il fatto che quella musica [illegible] inequivocabilmente di «salotto» e quindi suona spaesata; per il resto azione serrata, puntuale e penetrante nel carattere della protagonista.

Il musicista premiato dal Presidente Ciampi

Farulli: «Salviamo la scuola di Fiesole»

Sandro Cappelletto

ROMA

Quanto è iniziato bene il 2000 per Piero Farulli: la lunga affettuosa festa per gli ottantanni, un libro biografico, curato da Alfredo Gasponi e edito da Passigli, l'abbraccio con cui lo scorso fine settimana lo ha accolto il Conservatorio di Bolzano, dove a lungo ha insegnato. E questa mattin l'apoteosi: il presidente Ciampi, un ammiratore del nostro musicista, gli consegna il Diploma di benemerito e la Medaglia d'oro per la Cultura e l'Arte. Un'onorificenza per due carriere: quella del fondatore e viola del Quartetto Italiano, la massima espressione novecentesca della musica da camera italiana, e quella dell'ideatore della Scuola di Musica di Fiesole.

Eppure, Farulli non riesce a nascondere la propria «angoscia»: «Per la continua precarietà della Scuola, per la vergogna di poter pagare niente gli insegnanti che ci lavorano, per il rischio di dover dire, dopo ventisei anni, che non ce l'abbiamo fatta, che dobbiamo chiudere». Nata nel 1974, corroborata nel 1980 dalla fondazione dell'Orchestra Giovanile che è stata e continua a essere la linfa di tante orchestre stabili, la Scuola di Fiesole è lo scandalo irrisolto dell'organizzazione musicale italiana. I Conservatori non l'hanno mai amata perché la considerano una minaccia al loro monopolio e si ritengono provocati dalle sue anche troppo franche dichiarazioni d'indipendenza. E gli entusiasmi che si rinnovano ad ogni visita di ministro alla malandata Villa La Torraccia dove la Scuola è ospitata, non sono ancora [illegible]ventati certezze giuridiche che trasformino i finanziamenti in una garanzia di sopravvivenza economica ed artistica. «Da qualche anno il Ministero del Tesoro dice di aver pronta una legge che ci assegna un miliardo all'anno per almeno tre anni, ma lo stanziamento ancora non arriva, lamentano i "fiesolani".



Piero Farulli

Ci sono da pagare gli alloggi e i pasti dei centodieci ragazzi che ogni anno vengono a imparare la pratica e la vita in orchestra. I corsi che insegnano l'alfabeto musicale ai bambini o che specializzano i diplomati, le lezioni alle continaia di persone di tutte le età e di tutte le fasce sociali che scoprono di amare la musica. Un'utopia, la chiamò Massi[illegible] Mila; un progetto che vive da un quarto di secolo sotto [illegible] spada [illegible] Damocle, tuttora pendente. Eppure, negli ultimi tempi la lunga guerra di posizione che ha contrapposto, anche in Parlamento, Scuola di Fiesole e Conservatori pare essersi conclusa. I Conservatori hanno vinto: la nuova legge li equipara a Università della musica che così [illegible] Italia passano, in un colpo solo, da zero a cinquantasei; che prima dell'Università non ci sia [illegible] né le elementari, né le medie [illegible] la musica sembra un dettaglio trascurabile. Ma se questa vittoria, forse di Pirro, diventerà il pretesto per impedire l'esistenza di Fiesole, sarebbe una sciagura. Per questo, «neppure stamattina riuscirò a star tranquillo», ammette Farulli. E l'occasione per difendere la «sua» Scuola non se la farà scappare, con tutto il rispetto «per il mio amico Presidente».

NOTIZIE FLASH



UN [illegible] PER FELLINI. In occasione dell'anno felliniano promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, le Poste Italiane realizzeranno un francobollo speciale in onore del grande regista intitolato «Ginger e Fred». L'opera-francobollo è stata dipinta dal maestro Antonio Cremonese, pittore di fama internazionale e [illegible] di Federico Fellini.

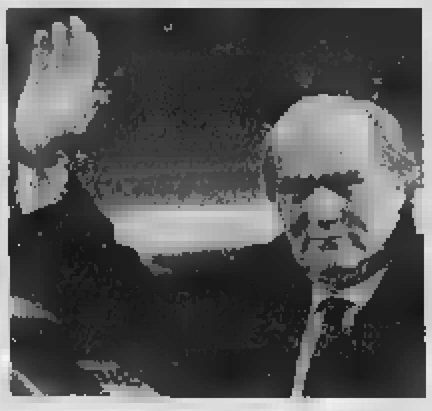
MASINI CADE, [illegible] AL SISTINA. Attimi di panico ieri sera, al teatro Sistina di Roma, dove Marco Masini, a pochi minuti dal termine del concerto di apertura del nuovo tour teatrale, è precipitato dal palco, alto oltre un metro e mezzo. Masini stava ringraziando i musicisti e i tecnici del suo staff, quando è caduto accanto alla prima fila. Tornato immediatamente sul palco, dopo l'incidente, Masini ha dato prova di non essere, [illegible] molti sostengono, [illegible] che ama piangersi addosso. «Non mi sono fatto nulla - ha detto al pubblico rimasto per alcuni minuti con il fiato sospeso - avevo il salvagente: non mi ammazza nessuno».

MORETTI GIRA IN [illegible]. Si concluderà tra qualche giorno in Francia [illegible] tormentata lavorazione dell'ultimo film del regista romano «La stanza del figlio», girato quasi interamente ad Ancona. Secondo [illegible] ultime indiscrezioni oggi l'intera troupe si trasferirà nel sud della Francia per gli ultimi ciak. L'uscita nelle sale è prevista per i primi mesi del 2001.

GIORDANA E [illegible] A TEATRO. Dopo 24 anni sono tornati insieme sulle [illegible] Rossella Falk e Andrea Giordana, con «Il leone di inverno» di James Goldman, che nel '68 ispirò l'omonimo film con Katherine Hepburn e Peter O'Toole. Lo spettacolo debutta oggi al «Manzoni» di Milano.

MORTO [illegible] DI SEX AND DRUGS AND ROCK'N'ROLL. [illegible] cantante rock Ian Dury, autore della celebre «Sex and drugs e rock and roll», è morto all'età di [illegible] anni dopo una lunga battaglia [illegible] il cancro. L'artista aveva intrapreso una carriera ricca di [illegible] nonostante avesse contratto la polio quando aveva solo sette anni.

Serie B: Brescia, vittoria e 2° posto



BRESCIA. Passeggiata serale per il Brescia di Nedo Sonetti (foto) nel posticipo della 28ª giornata. Ieri, le rondinelle hanno schiacciato (5-1) il Pescara, [illegible] in vantaggio al 12' con Giampaolo. Micidiale la [illegible] lombarda: doppietta di [illegible] di Bonazzoli (28' e 35') e, nella ripresa, doppio Hubner (3' e 22') con in mezzo l'autogol di Mezzanotti (17'). Il Brescia ora è da solo al 2° posto a -2 dal leader Vicenza. Intanto, le ultime 4 vittorie consecutive hanno fruttato a Bruno Bolchi la conferma al timone del Genoa anche per la stagione 2000-1. Bolchi aveva rilevato da Delio Rossi un Grifone sull'orlo della C e lo ha portato a ridosso della zona-promozione. *Classifica:* Vicenza 51; Brescia 49; Atalanta, Sampdoria 46; Napoli 45; Treviso 40; Genoa, Salernitana 39; Chievo 38; Cesena, Ravenna 37; [illegible] 36; Pescara, Alzano 35; Empoli 34; Ternana 31; Monza, Pistoiese 28; Savoia 26; Fermana 21.

Murdoch il più potente nello sport

LONDRA. È Rupert Murdoch il personaggio più potente del [illegible] dello sport: secondo una classifica internazionale pubblicata ieri dal giornale inglese *The Guardian*, il magnate australiano dei mass media precede il presidente della federcalcio mondiale, Sepp Blatter, e il presidente del Comitato Olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch. Due gli italiani presenti: Silvio Berlusconi è 15°, l'Avvocato Giovanni Agnelli 37°. Nella lista dei 50 personaggi più potenti dell'universo sportivo figurano una sola donna, la Commissaria per lo sport dell'Unione Europea, Viviane Reding, e un unico atleta in attività, il campione di golf statunitense Tiger Woods. Bernie Ecclestone, grande capo del «circus» della Formula 1 è nono, Lamine Diack, successore di Nebiolo al vertice della federatletica mondiale è 16°.

OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	[illegible]
12,15	Sport notizie	[illegible]
12,30	Tmc Sport	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	[illegible] Terrassa (Barcellona): Spagna-Italia. Partita [illegible] tra le Nazionali Under 21	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Tmc2 Sport magazine con le rubriche di pallavolo (Made in volley) e di mountain bike	Tmc2
1,00	Studio sport	Italia1

Squalificato Coulthard (alettone irregolare), Maranello si gode il trionfo visto in tv da 14 milioni di italiani: primato per la F1

Ferrari, sorpassi e fantasia

Schumi: «Velocità più strategie, così ora vinco»

Cristiano Chiavegato
inviato a SAN PAOLO

E' stata una vera doccia scozzese il GP del Brasile, per David Coulthard. Prima gli spruzzi di felicità con lo champagne, poi il tormento di verifiche tecniche troppo lunghe (il verdetto è giunto quand'era [illegible] notte), infine il gelo dell'esclusione dall'ordine d'arrivo. Tutti assolti gli altri piloti (dieci sugli undici sottoposti a supplementi di verifiche dai giudici), tranne la seconda guida McLaren. Un colpo da ko per Coulthard, che ora spera nell'appello del tribunale di Parigi. Il giallo del dopocorsa si è innescato con i dubbi dei commissari tecnici sull'eccessiva usura dei fondi-vettura (effettivamente toccavano l'asfalto sui troppi dossi [illegible] pista di Interlagos).

Dopo attenti esami (la Ferrari di Schumacher è stata letteralmente squartata per misurare tutti i pezzi...) i commissari hanno rilevato che il raschiamento dei pattini di protezione posti sotto le monoposto «misurate» rientrava nei limiti di tolleranza. Per la McLaren però è sorto un altro problema: squalificata per l'alettone anteriore non conforme. Questione di millimetri, anche in questo caso, [illegible] fu per la Ferrari lo scorso anno dopo la Malesia: per questo il team anglo-tedesco spera nel ricorso.

Michael Schumacher, intanto, si gode un successo ancor più inebriante, seppur maturato [illegible] qualche brivido per i controlli aggiuntivi. Domenica era già in elicottero, diretto all'aeroporto insieme con Todt, ed è tornato precipitosamente al circuito. Prima preoccupato per eventuali sviluppi, poi tranquillo, quando ha capito che tutto [illegible] a norma. «Onestamente - ha detto il tedesco - le decisioni dei commissari sportivi non cambiano molto la situazione. Sono convinto che il mio rivale resti Hakkinen. I [illegible] punti tolti a Coulthard, però, danno un bel vantaggio alla [illegible] squadra e non è male».

Nemmeno Schumacher si immaginava [illegible] scenario iniziale così favorevole: «Non [illegible] prevedibile. Sapevamo tuttavia di poter vincere. Per me, dopo due gare, 20 punti di margine su Mika [illegible] il massimo. [illegible] alla vigilia di Imola preferisco esortare tutti alla calma. Il Mondiale si è appena iniziato, guai pensare che sia già nostro. Ciò che è accaduto a Barrichello potrebbe capitare a me. Il [illegible]so in Brasile è stato più bello di quello australiano perchè abbiamo superato le McLaren in pista, grazie alle strategie applicate. Non accadeva [illegible] tempo. In passato non era possibile e questo conferma che la nuova Ferrari è molto valida». Tra i dati confortanti, finalmente, anche [illegible] partenza da manuale. «Non è merito [illegible] minor carico di benzina. A volte il peso aiuta a non far pattinare le ruote. Siamo migliorati noi. Badoer, a Fiorano, aveva provato [illegible] nuove, il sistema si è rivelato positivo. Però non ci fermiamo, d[illegible] ancora migliorare. L'affidabilità è buona, non perfetta, come si è visto. Abbiamo in programma uno sviluppo in tutti i settori, aerodinamico, motore e meccanico».

Sinora la McLaren è risultata più veloce solo in qualificazione. «Di poco - dice il tedesco -. E noi un po' abbiamo sbagliato e un po' [illegible] stati sfortunati. Faremo meglio, da Imola in avanti». Schumacher non lo dice apertamente, ma è convinto del fatto che avrebbe battuto Hakkinen anche se il rivale non si fosse ritirato (in quel momento [illegible] quasi 12" di [illegible]taggio): «Difficile fare certi calcoli. Dopo un avvio ok [illegible] problemini, ma avrei forzato al momento del suo pit stop. Sì, in teoria avrei potuto farcela. In pratica, con l'incoveniente della pressione olio bassa che mi ha rallentato alla fine, non avrei resistito al suo ritorno».

Jean Todt è quello che ha sofferto di più le «misurazioni» supplementari: «Ho avuto paura in gara e dopo. Non si sa mai. Noi avevamo alzato la vettura per [illegible] consumare il fondo, sapevamo di [illegible]er fatto il possibile, ma volevo assistere alle misurazioni. Ora resto contento, [illegible] solo a metà, [illegible] del ritiro di Barrichello. Il Mondiale? Ci sono ancora 390 punti in palio...».

PERCHE' MARANELLO HA SCAVALCATO LA MCLAREN

1. La F1-2000 è una vettura più innovativa, anche sul fronte aerodinamico, rispetto alla McLaren MP/15
2. Malgrado le soluzioni tecniche diverse, la Ferrari rimane più affidabile
3. Il team ha più fantasia [illegible] nella strategia delle gare e prende più rischi
4. La nuova Ferrari ha un programma di sviluppo importante. A Imola dovrebbe poter montare un motore «evoluzione» più potente
5. I tecnici sembrano [illegible] trovato finalmente un sistema valido per consentire ai piloti ottime partenze



Michael Schumacher manda un bacio alla folla dopo la vittoria della sua Ferrari nel Gran Premio del Brasile

COSI' CAMBIANO LE CLASSIFICHE

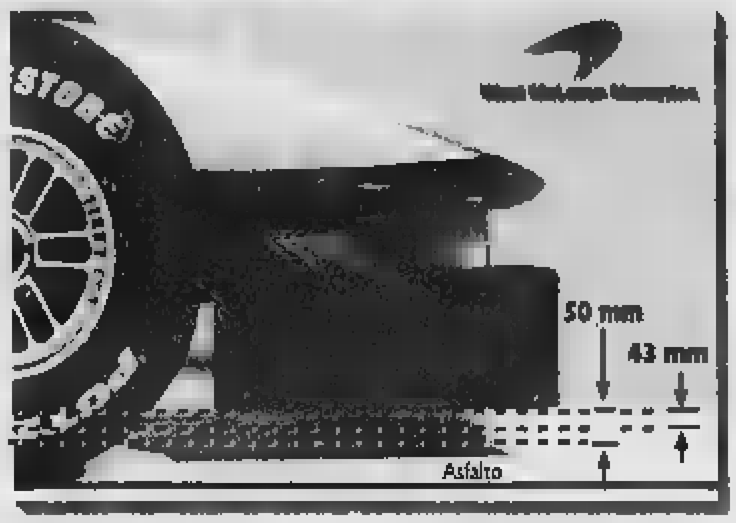
ordine d'arrivo

M. Schumacher (10 punti) Ferrari,
Fisichella (6) Benetton,
Frentzen (4) Jordan,
Trulli (3) Jordan,
R. Schumacher (2) Williams,
Button (1) Williams.

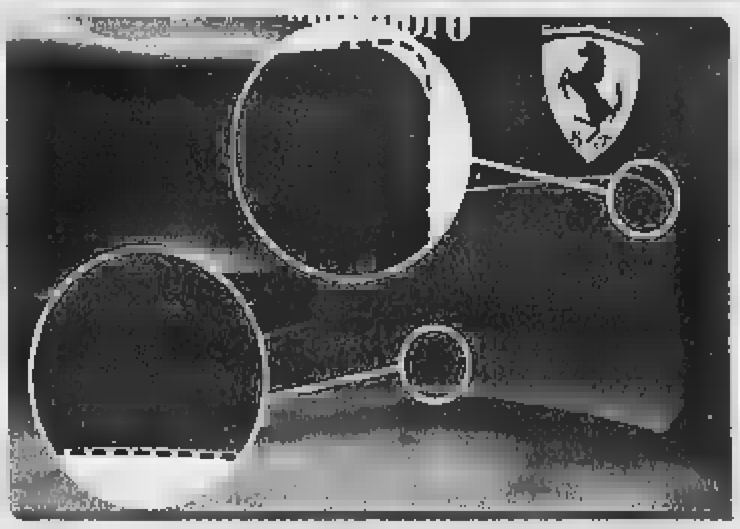
MONDIALE PILOTI	
M. Schumacher	20
Fisichella	6
Barrichello	6
R. Schumacher	
Frentzen	4
Villeneuve	3
Trulli	
Zonta	1
Button	

MONDIALE COSTRUTTORI	
FERRARI	[illegible]
BENETTON	[illegible]
JORDAN-HONDA	7
WILLIAMS-BMW	
BAR-HONDA	4

IL PRECEDENTE DELLA MALESIA



[illegible] E' stato l'alettone anteriore a tradire la McLaren di Coulthard. La regola prevede che le paratie laterali non possano avere una distanza inferiore ai 5 centimetri dal fondo della vettura. Le misure rilevate decine di volte dai commissari hanno evidenziato che lo stacco era di [illegible] mm. Considerati i 5 mm di tolleranza, per soli 2 millimetri la MP4/15 è stata ritenuta non conforme. In Australia, la Sauber era stata squalificata per un problema analogo. Gli esperti ritengono molto influente sulle prestazioni l'abbassamento dell'alettone perché migliora la pressione aerodinamica.



IL [illegible] Lo scorso anno in Malesia la Ferrari [illegible] subito la squalifica e l'esclusione di Irvine e Schumacher dal 1° e 2° posto a causa di un deflettore laterale che, secondo i commissari, non era conforme alle regole. Il «pezzo», in base alle motivazioni fornite dal verificatore Jo Bauer, [illegible]edeva di circa 10 millimetri nella parte [illegible] profilo del fondo della vettura. La Ferrari in Appello venne assolta e riprese i suoi punti perché la misurazione del deflettore non era stata esatta e il «pezzo» rientrava nella tolleranza di 5 mm prevista dal regolamento.

Audience record

Anche in Germania delirio per le Rosse

ROMA

La Ferrari batte tutti i record anche in tv. L'audience ottenuta in Italia nella gara di domenica ha polverizzato il precedente primato: 14 milioni e 86 mila spettatori per l'ultima vittoria di Schumacher, contro i 13.345.000 del Gp del Lussemurgo del 27.9.98 che costituivano il precedente limite assoluto. Impressionanti altri due dati comunicati dall'Auditel: il picco registrato nel corso dell'ultimo giro (17 milioni e 170 mila alle ore 20,34) e lo share costante per tutta la corsa (quasi il 61%). Significa che su 10 televisori accesi, oltre 6 era[illegible] sintonizzati sulla Formula Uno.

Curioso notare che soltanto in un caso (Italia-Galles del 5.9.98 con 18.943.000 spettatori) la Nazionale di Zoff ha fatto registrare ascolti tv superiori al GP del Brasile. Il record assoluto resta Italia-Argentina (3.7.90, Mondiali) [illegible] 27.537.000 tifosi al video.

Delirio-Ferrari anche in Germania: sono stati 15,5 milioni (43,1%) i tedeschi che hanno seguito la diretta su RTL.

COULTHARD «[illegible]» DOPO UNA LUNGA SERIE DI CONTROLLI E VERIFICHE

McLaren, la corsa non è finita

Ricorso alla Fia: «Tutta colpa del circuito»

Il giallo

[illegible]

inviato a SAN PAOLO

IL Gran Premio del Brasile non è ancora finito. L'ultima parola spetta ai giudici d'appello della Fia, che discuteranno a Parigi il ricorso dello squalificato David Coulthard. Sono i casi della Formula 1: la corsa si conclude in un modo, poi cinque delle prime sei macchine vengono sezionate fino a notte fonda per una presunta irregolarità, una sola viene squalificata per un'altra irregolarità ancora, la scuderia fa ricorso (e ha buone possibilità che venga accolto).

A Interlagos, San Paolo, la classifica finale esce alle 21,30 (le 3 e mezzo in Italia) e per di più è sub judice. La [illegible] è finita sei [illegible] prima: Michael Schumacher taglia il traguardo, 4 secondi dopo [illegible] David Coulthard, poi Giancarlo Fisichella e gli altri otto piloti rimasti in gara. Il cerimoniale prosegue secondo gli antichi riti: premiazione, interviste, verifiche sulle auto. Alle 18,30 si sparge la voce che tutte le macchine sono all'esame dei tecnici della Fia. Il portavoce della Federazione automobilistica conferma. Sei monoposto vengono subito scagionate, [illegible] dubbi su [illegible] delle prime [illegible] classificate: Ferrari, McLaren, due Jordan e Williams, mentre la Benetton di Fisichella è in regola.

Ai box le auto vengono smontate per mettere a nudo il fondo in legno, che sarebbe più sottile del consentito. Il regolamento prevede la squalifica e la Minardi sogna il [illegible]to posto e il primo punto della stagione con Gaston Mazzacane, finito ultimo a due giri da Schumacher. Alla Ferrari ostentano sicurezza. Se bluffano, lo fanno bene.

Ore [illegible]: la McLaren di Coulthard ha altri problemi con la giustizia: una paratia laterale dell'ala anteriore non è conforme. Alle 19,25 esce la prima classifica: il risultato della pista è confermato, [illegible] per la McLaren è previsto un estenuante supplemento d'indagine. Il box del team anglo-tedesco sembra una camera operatoria: la monoposto è circondata dal progettista Adrian Newey, dai tecnici Fia Charles Withing e Alan Wollard, dal responsabile tecnico della Fia Jo Bauer. I meccanici l'hanno smontata e sezionata. Ci sono pezzi ovunque, vengono compiuti cinque tipi di misurazioni incrociate che confermano il sospetto iniziale: un'irregolarità di due millimetri.

Alle 21, a verifiche ancora in corso, David Coulthard lascia il circuito. [illegible] ne vado da secondo classificato - dice -. A inizio gara la macchina era regolare. Può darsi che dossi e cordoli abbiano fatto danni. Io comunque sono fiducioso». L'ottimismo dello [illegible] sfuma nel giro di venti minuti. «In my opinion...», si conclude il rapporto di Jo Bauer, la macchina è irregolare. Tocca ai commissari di [illegible] prendere una decisione. Alle 21,30 esce la seconda classifica ufficiale: Coulthard è eliminato, Fisichella passa al secondo posto, Button conquista il primo punto.

[illegible] è finita: i responsabili della McLaren si chiudono in conclave, alla presenza di un furioso Ron Dennis. La saracinesca del box si alza alle 22,20, quando in Italia sono le 3,20. Esce Norbert Haug, responsabile tecnico della Mercedes: «Comprendo la decisione della Fia, però presenteremo ricorso perché l'irregolarità non ci ha dato alcun vantaggio». Dieci minuti dopo sbuca Dennis, il capo della scuderia, e sibila: «La nostra versione dei fatti è tutta nel comunicato». Per il comunicato bisogna attendere fino alle [illegible]: «Il team ha riscontrato danni strutturali sia sul sotto[illegible] sia sullo chassis. Inoltre le paratie laterali dell'ala anteriore hanno ruotato sul loro asse». Tradotto: quel maledetto circuito pieno di [illegible] ci ha rotto la macchina e l'ha fatta pure risultare irregolare.

Si spegne l'ultima luce del circuito di Interlagos. Arrivederci alla sentenza di appello.



David Coulthard è stato squalificato dopo essersi piazzato secondo alle spalle di Schumacher: la McLaren ha fatto [illegible] dando la col[illegible] ai dossi del circuito di Interlagos che avrebbero danneggiato la vettura, l'ultima parola spetta ai giudici d'appello della Fia

Benetton seconda e ambiziosa

Briatore: il nostro obiettivo è il Mondiale entro due anni

inviato a SAN PAOLO

Secondi nel Mondiale piloti e costruttori. Alla Benetton [illegible] succedeva più, in pratica, [illegible] di [illegible] Michael Schumacher. Il ritorno di Flavio Briatore alla guida del team ex italo-inglese ed [illegible] francese, con l'acquisto da parte della Renault, è stato quasi un «veni, vidi, vici» alla Giulio Cesare. Anche [illegible] brillante e dissacrante [illegible]ger italiano riconosce che in questa piccola scalata di classifica c'è stata una componente di fortuna.

«Tuttavia - ha aggiunto Briatore, prima di ripartire per l'Inghilterra abbigliato all'ultima moda con [illegible] camicia bi[illegible] lunga fuori dai pantaloni e una giacca di cachemire da far invidia a uno sceicco arabo - anche questo serve. Per il morale dei piloti e per la squadra. Avevo detto alla vigilia che ci voleva una sferzata, [illegible] sembrava che nel team ci si fosse addormentati un po' troppo. Fisichella ha fatto una bellissima corsa, adesso voglio recuperare Alex Wurz il quale è molto al di sotto [illegible] nostre aspettative».

Non ha peli sulla lingua, Flavio Briatore. Nessuno nel team è sicuro di mantenere il posto, neppure i piloti. «Al momento devo ancora capire, guardarmi intorno - ha concluso il nuovo responsabile di Renault Sport - e non voglio fare cambiamenti se non a ragion veduta. Però non guarderemo in faccia a nessuno. Il nostro obiettivo è quello di vincere il Mondiale entro due anni. Per cui dobbiamo [illegible]». Giancarlo Fisichella, dal canto suo non aspetta altro: «La vettura può ancora migliorare. E vedrete che se sarà competitiva, i risultati arriveranno. Ho guadagnato un posto con la squalifica di Coulthard, ma credo anche di essermi meritato il risultato».

Attenzione però a [illegible] fallire: Briatore ha gli occhi puntati sui migliori piloti, da Villeneuve al giovanissimo Jenson Button, domenica al suo primo punto in F1 dopo due sole gare. **[c. ch.]**

Domani giocano un tempo a testa nell'amichevole azzurra in Spagna [illegible] pensano alla sfida di Torino

Uno scudetto divide gli Inzaghi

Pippo a Simone: sabato cancello la tua Lazio

Marco Ansaldo

inviato a ROMA

Bisognerebbe costruire a Zoff quel monumento che lui è stato, per ringraziarlo del colpo di teatro. Altro che [illegible] musone. Convocare i fratelli Inzaghi è stata una [illegible] grande [illegible]nicatore, una spot che vale un frigorifero di yogurt e budini caramellati che i due pubblicizzano in coretto, perché almeno per [illegible] giorno l'occhio si è distratto [illegible] questa squadra azzurra e dal vuoto mediatico che produce. E' stato il trionfo [illegible] nazional-popolare, come Sanremo o la consegna degli Oscar. [illegible] mamma, [illegible] casa, i sogni fanciulleschi, le marachelle, le litigate per il pallone, i gusti musicali inquinati dal tifo (Filippo è per lo juventino Ramazzotti, Simone preferisce la laziale Giorgia): l'Inzagheide ha ripercorso ogni stazione dei buoni sentimenti arenandosi soltanto sul finale che Zoff vuole violento dopo tanto zucchero. I due fratelli non giocheranno insieme contro la Spagna. «Bisognerebbe provarli per vedere cosa combinano in coppia ma servirebbe del tempo perché si abituino e ne abbiamo poco - ha spiegato il pulp allenatore -, perciò è difficile che vadano in campo insieme. Mi interessa [illegible] il più giovane. L'ho visto a tavola per il pranzo e si è comportato bene».

Pippo e Simone se la sono cavata dunque [illegible] la frase un po' ipocrita ma innocua: «Siamo già contenti di condividere questi giorni in Nazionale». Per descrivere [illegible] situazione lo juventino ha usato anzi un aggettivo che gli piace molto, «fantastica», il laziale è sembrato più freddo e divertito, un [illegible] sicuro di sé. «Io [illegible] più alto di lui perciò sono più bravo di testa - ha detto guardando il fratello che fotografi e operatori gli tenevano accanto come un gemello siamese -, a lui invece invidio l'esperienza e il fiuto grandissimo che possiede sotto porta. Ci separano cento gol, posso avere il tempo per recuperarli».

Inzaghino ha spiegato di trovarsi lì per le sue recenti prestazioni nella Lazio. «I quattro gol al Marsiglia e quello decisivo di Londra, oltre alla buona prestazione nel derby, sono il mio biglietto [illegible] presentazione. Sabato, quando hanno saputo dell'infortunio di Vieri, Lombardo e [illegible] altri miei compagni mi avevano predetto che avrei preso il suo posto, [illegible] fino all'ultimo non ci ho creduto: e nostra madre, domenica sera, era ancora convinta che fosse uno scherzo». Invece [illegible] vero. I due [illegible] partiti insieme ieri mattina da San Nicolò. Baci, abbracci, una mezza promessa dei genitori di [illegible] domani sera in tribuna [illegible] Olimpico del Montjuich: «Mi [illegible] che non resisteranno alla tentazione», ha commentato Filippo.

Per poco, l'esordio dei Dioscuri azzurri non ha coinciso con una clamorosa gaffe: avevano calcolato male i tempi del tragitto da Piacenza a Milano nell'ora di traffico, sono arrivati in aeroporto che l'aereo era quasi in pista. «Ma [illegible] siamo qui - ha commentato l'Inzaghi più vecchio - [illegible] è un giorno da ricordare. Alla Spagna ho segnato i miei primi gol in Nazionale, ora vivo questa [illegible]tura [illegible] mio fratello in Nazionale e non in un club, dove potrebbe essere più semplice. Sarà comunque una grande partita». «E se Zoff [illegible] di provarci insieme [illegible] ci vogliamo così bene che, per quanto [illegible] giochi tutti e due in area, ci sacrificheremmo l'uno per l'altro» ha suggerito il più giovane. Ma resteranno spaiati [illegible] sabato in Juve-Lazio, [illegible] parlano pochissimo. «Per rispetto della Nazionale - spiega Filippo -. Anche se noi juventini vogliamo vincere e levarci definitivamente dai piedi la Lazio». «Noi invece ci crediamo ancora», ribatte Simone, [illegible] uno strappetto al silenzio stampa.

Coppia Tacchinardi-Albertini

[illegible] Stamattina, con [illegible] volo della Air One, gli azzurri volano a Barcellona dove domani sera affronteranno in amichevole la Spagna (inizio ore 21,15) allo stadio Olimpico del Montjuich, quello in cui la Under 21 [illegible] Cesare Maldini divenne campione d'Europa nel maggio '96. Presenti tutti i 22 convocati da Zoff. Ieri il ct Zoff ha provato in allenamento la formazione che dovrebbe schierare contro la squadra di Camacho. In porta Buffon, in difesa Ferrara, Cannavaro e Maldini, a centrocampo Fuser, Di Biagio, Ambrosini e Pessotto, Fiore trequartista e Inzaghi e Del Piero punte. E' possibile, comunque, che Zoff utilizzi come centrocampisti centrali Tacchinardi e Albertini al posto di Di Biagio e Ambrosini. [f. ver.]



I fratelli Filippo e Simone Inzaghi ieri alla Borghesiana con il ct azzurro Dino Zoff

IL CAMPIONE INFORTUNATO LASCIA IL RITIRO DELLA FRANCIA, OGGI ESAMI AL GINOCCHIO

Zidane allarma la Juve

«Ho sbagliato a non fermarmi»

il caso

Fabio Vergnano

inviato a ROMA

L'AVVICINAMENTO a Juventus-Lazio passa attraverso un mercoledì internazionale, il cui carattere amichevole non riesce a distogliere l'attenzione [illegible] giocatori dall'appuntamento che può valere lo scudetto. Una sfida a tacchetti roventi che viene vissuta oltre che dai protagonisti, anche da rivali e osservatori neutrali delle Grandi Duellanti. Dice Zoff: «Un pareggio [illegible] toglierebbe nulla alla Lazio». E il romanista Totti [illegible] sapere: «Se vince la Lazio mi suicido. Ma per me la Juve può farcela». Quanto ai diretti interessati, in silenzio stampa i laziali, Ferrara spiega: «Ho vissuto una situazione analoga con il Napoli quando il Milan ci sorpassò. Ma noi [illegible] correvamo più, [illegible]re la Juve è in salute». Osserva, infine, Tacchinardi: «Servono i tre punti perché il nostro calendario è peggiore. Un problema in più per la Lazio, il fatto che avrà i nazionali sudamericani soltanto all'ultimo momento».

Ma la partitissima potrebbe perdere uno [illegible] suoi protagonisti di maggior spessore. Zinedine Zidane non sta bene. Un'entrata del milanista De Ascentis gli ha pro[illegible] [illegible] forte contusione al ginocchio destro, quello che nella scorsa stagione lo obbligò a sottoporsi a un intervento chirurgico per l'asportazione di un frammento di menisco e gli fece sa[illegible]e le ultime partite, fra le quali lo spareggio-Uefa con l'Udinese.

Zidane è molto preoccupato e ha manifestato tutta la sua apprensione per un infortunio, tanto banale quanto doloroso, durante il breve soggiorno parigino con la Nazionale francese, che sta preparando la trasferta di Glasgow: domani sera i campioni del mondo affrontano la Scozia in amichevole. Zizou è partito alla volta di Clairfontaine, la Coverciano francese, con un certificato medico del dottor Agricola in cui gli venivano prescritti cinque giorni di riposo. Il dottor Ferret, capo dello staff medico della nazionale transalpina, ha preso atto della diagnosi del collega juventino e, d'accordo con il ct Lemerre, ha rispedito Zidane a Torino. La Juve non voleva rischiare guai peggiori in vista della Lazio, da parte loro i francesi, trattandosi di un'amichevole, non hanno insistito più di tanto per avere il giocatore.

Così ieri Zidane è ripartito per Torino scuro in volto e accompagnato dai timori della stampa francese che, esagerando la gravità dell'infortunio [illegible] giocatore, già parla di Europeo a rischio. Il quotidiano sportivo «L'Equipe» titola, riportando una frase del fantasista di Ancelotti, «Je suis inquiet». [illegible]male che il centrocampista non si senta tranquillo e proprio per questo stamane verrà sottoposto a risonanza magnetica dal professor Carlo Faletti, lo specialista di fiducia della Juventus. Il dottor Agricola, invece, non è pessimista, anche se per ora [illegible] è in grado di rassicurare Ancelotti: «Si tratta di una contusione assorbibile entro sabato, l'unico problema è che la botta è stata presa sul ginocchio operato. Domani non avrebbe potuto giocare, ma per la Lazio ci sono buone possibilità». Meno sereno Zid[illegible] che ha spiegato: «Dopo l'entrata [illegible] De Ascentis avrei dovuto fermarmi pensando che era il ginocchio operato, invece ho continuato a giocare. Oggi vedremo: non so dire se è soltanto una botta o qualcosa di più serio».



La smorfia di dolore di Zidane

SPORT [illegible]

■ [illegible] Brillante esordio dell'ex-interista Marco Branca [illegible] campionato svizzero di A, con il Lucerna. Inattivo da oltre [illegible] anno dopo la sfortunata parentesi con il Middlesbrough, è entrato nell'ultima mezz'ora di Lucerna-Basilea sull'1-2, ha fatto l'assist per il 2-2 e siglato il 3-2 finale.

■ [illegible] «È nostro dovere fare il possibile perché Pantani possa tornare per il Giro». [illegible] Felice Gimondi, presidente della Mercatone Uno, è [illegible]to a parlare sul momento [illegible] Pirata: «Soltanto lui può dirci qual è realmente il suo problema. Stimolanti? [illegible] è questo il problema solo un confronto diretto può farlo emergere».

■ **GRAVE CICLISTA CADUTO.** È ricoverato nel reparto di rianimazione del S. Chiara di Trento Federico Bertagnolli, diciannovenne di Fondo (Tn), caduto domenica nel corso del 91° Giro [illegible] Bolghera corso sotto [illegible] pioggia. Coinvolto in una maxicaduta, è volato contro le barriere di protezione battendo la testa.

■ **BASKET, SI DIMETTE CAZZOLA.** Il presidente della Lega Basket Alfredo Cazzola, e i membri del consiglio direttivo Fadini, Capellari, Buzzavo e Domenicali, si [illegible] dimessi. Cazzola ha motivato la decisione con gli impegni di lavoro sempre crescenti, che porteranno alcune sue società ad essere quotate in [illegible]rsa. In attesa di [illegible] [illegible]semblea, si va verso il commissariamento.

■ [illegible] **PICCHIATO,** [illegible] Ha ripresentato le proprie scuse il giocatore che sabato sera ha colpito al volto con due calci l'arbitro diciannovenne di una partita di basket di D tra Carbonera (Tv) e Marghera. Fabio Brianese, 21 anni, «ha agito per un fattore istintivo», ha detto il suo avvocato. Il giovane si era scusato subito, recandosi poi in ospedale dove l'arbitro era stato ricoverato, sperando di [illegible] perdonato. Ma l'arbitro non [illegible] voluto parlargli.

■ [illegible] Jerry Smit, 31 anni, ha vinto in sella a Cassandro il Gran Premio olandese di 's-Hertogenbosh. Il cavaliere azzurro parteciperà però alle Olimpiadi [illegible] Lux Z, che tornerà in gara a Göteborg, in Svezia, dopo un periodo di riposo.

■ [illegible] **RICCA.** Galoppo a Vinovo: combinazione 13-18-14. Ai 284 vincitori vanno 7.095.300. Quota coppia (ritirato n. 1): 436.900 lire.

L'interista (altro stop di un mese) e il compagno Panucci crucci del ct

E' Vieri il rebus europeo di Zoff

«Ha i muscoli fragili ma non vedo alternative»

inviato a ROMA

«Quando fissammo la data di questa amichevole in Spagna non potevamo immaginare che coincidesse con [illegible] settimana [illegible] campionato [illegible] calda». L'ombra di Juve-Lazio si allunga sulla partita dell'Italia a Barcellona, che è anche un momento di riflessione sulla salute del [illegible] calcio a due mesi e mezzo dagli Europei. Zoff si ritrova con giocatori presumibilmente distratti dalle vicende [illegible] club e distrutti nell'immagine dall'esclusione dalle Coppe. «Il primo problema non dovrebbe riflettersi sulla prestazione con la Spagna perché l'avversaria è tra le più forti e il test è severo [illegible] punto che mi aspetto qualche scricchiolio e spero sia solo uno scricchiolio, non una frana. Ma nessuno si tirerà indietro», prevede il ct, sebbene non si spinga fino al diktat dello spagnolo Camacho, per il quale chi si dimostrerà svogliato contro l'Italia sarà depennato dagli Europei.

«L'uscita massiccia dei club dalle Coppe - aggiunge Zoff - è un aspetto non molto incoraggiante perché di[illegible] [illegible] le altre nazioni abbiano raggiunto il nostro livello: oggi non siamo in grado di andare a vincere contro chiunque. Per il mio lavoro, però, c'è anche il lato positivo di [illegible] giocatori [illegible] stressati a maggio: devono preoccuparsi solo del campionato e sotto l'aspetto fisico non è un carico troppo gravoso, considerando quanti ricambi esistono nelle squadre. Insomma, a Zoff non toccherà lamentarsi come Sacchi nell'edizione di quattro anni fa, quando accusò la Juventus di avergli consegnato uomini spremuti dalla finale di Champions League.

Dalla trasferta spagnola, il ct aspetta risposte importanti per [illegible] fezionare la «rosa» degli Europei. Panucci, escluso qui, non è cancellato dall'elenco ma il suo recupero è difficile. C'è anche l'incognita della fragilità di Vieri. Proprio ieri l'ecografia ha evidenziato uno stiramento alla [illegible] destra bloccatasi a Lecce: l'attaccante potrebbe restare fermo [illegible] mese come nell'infortunio riportato in precedenza a Venezia. «Credo che dopo questa ricaduta i suoi problemi finiranno. Arriverà agli Europei riposato, anche troppo. In ogni caso, senza di lui non vedo soluzioni tattiche diverse».

La strada del 3-4-1-2 è confermata, i dubbi li suscitano gli interpreti, tra campionato e storie di mercato che ne coinvolgono parecchi. Ieri ha preso consistenza la voce del distacco di Cannavaro dal Parma, destinazione Juve o Inter, mentre rimangono [illegible] in piedi i tormentoni di Totti e Filippo Inzaghi. [m.ans.]

Spagna-Italia a Terrassa

Under 21: Perrotta ko al suo posto Maresca Il debutto di Lupatelli

TERRASSA. Simone Perrotta, centrocampista del Bari, infortunato, non giocherà oggi nell'Under 21 az[illegible]ra che affronta in amichevole i pari età della Spagna (ore 20 a Terrassa). Il ct Marco Tardelli spiega: «Il rischio di andare incontro a una brutta figura c'è». Questa la formazione iniziale della giovane Italia (4-5-1): 1 Lupatelli; 2 Cirillo, 5 Ferrari, 6 Rivalta, 3 Diana; 7 Ginestra, 4 Firmani, 8 Maresca, 11 Mora, 10 Pirlo; 9 Colombo. E alle 18 di domani, a Barcellona, si disputa lo spareggio Inghilterra-Jugoslavia per entrare nella finale a otto in Slovacchia.

Preso Braglia, terzo portiere

Rossi chiederà scusa Il Milan: «Non venga neppure a Milanello»

MILANO. Il Milan, che sta studiando come liquidare Rossi, messo fuori rosa e che da oggi si allenerà a Linate [illegible] Gigi Balestra, sta cercando un terzo portiere. Potrebbe essere Simone Braglia, disoccupato, 38 anni, già al Milan due anni fa. Dopo il violento scontro verbale con Zaccheroni e Galliani dopo Milan-Juve, il portiere ribelle intende comunque andare a Milanello e scusarsi con la squadra. Ma la società rossonera fa sapere: «Non lo faremo nemmeno entrare». Insomma, è scontro frontale. Sala, operato al naso, potrebbe essere convocato già domenica a Parma.

Dopo le accuse dell'Uefa

Il Bologna reagisce «[illegible] giovani? Osserviamo le leggi»

BOLOGNA. Il Bologna risponde al presidente Uefa Johansson, che in un atto di accusa contro la tratta internazionale dei giovani ha citato i rossoblù per avere ingaggiato due sedicenni svedesi. «Perché Johansson si accorge adesso - dice il [illegible] Cinquini - di quel che tanti club fanno da anni e perché [illegible] il Bologna, che ha sempre seguito le leggi Ue? I giocatori sono professionisti: per loro valgono le regole dei lavoratori comunitari, 16 anni è il limite per sottoscrivere contratti. E poi, Hansson se non lo mettevamo noi sotto contratto, era già nel mirino di Barcellona e Ajax».

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Winner Team concessione Kirby, seleziona ambosessi 20 - 45 anni eventi carattere positivo da inserire nel proprio organico. Per colloquio immediato. Telefonare 011.318.0790.

IMPORTANTE azienda italiana assume venditori ... esperienza per ... settori ... biancheria. Offre ... importante portafoglio clienti. Guadagno oltre £ 85.000.000 annui ... inquadramento ... legge ... 0348/450.7692

A.A.A.A. CONSULENTE ricercasi da Società Consulenza Gestionale. Richiedesi esperienza in Contabilità Generale ed Analitica, esperienza nell'implementazione di Sistemi Informativi ... residenza Torino o Milano, disponibilità ... Offresi ... Milano.

SOCIETA' ... marketing ... professionali ... Telefonare 011.544.071

... & LAVORO

CERCHIAMO personale 18 - 45 anni ... Telefonare 011.480.343

SONO aperte le iscrizioni ... 011.480.124

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CROCETTA largo Re ... d'epoca signorile splendida ristrutturazione ... camera cucina servizio. G&V Immobiliare 011.660.4791

CROCETTA via Cabold. Alloggio signorile di soggiorno, cucina due camere bagno cantina. Prezzo interessante. Magareth ...920.8302 - 0338.972.3697

CROCETTA via Piazzi libero da ristrutturare soffitti mt 4,25 monolocale con bagno £ 86.000.000. Gabetti 011.581.8038

GABETTI SPA Aurora via Pioessasco in stabile del 1974 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011.240.1653

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sant'Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 170.000.000. Ag. Vibers 011.335.6703

GABETTI SPA via Boston angolo corso Agnelli ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno finemente ristrutturato. Ag. Santarita 011.350.390

GABETTI SPA ... Bertolla strada del ... ingresso ampio salone 3 camere ... servizi. Ag. Dama 011.242.7331

MIRAFIORI luminoso in stabile con giardino condominiale e piscina, salone 2 camere cucina biservizi ... Ottimo. Esim 011.480.135

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate ottima posizione 250 mq circa. Eurocdile 011.437.5668.

PARELLA corso Montegrappa ristrutturato parzialmente arredato, ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Ottime finiture. Termoautonomo £ 245.000.000. Gabetti 011.756.668

... Collegno 166/2. ... piccola graziosa palazzina anni '60. Ingresso camera tinello cucinino bagno. Occupato. £ 78.000.000. Gabetti 011.548.048.

PIAZZA ADRIANO adiacenze ... stabile recente costruzione, ottimi appartamenti, due locali oltre servizi ... Mutui vantaggiosi. Tel 011.433.26.71

PIAZZA BERNINI presso ... rara opportunità, appartamento 3° piano di 2 camere, tinello cucinino bagno £ 190.000.000. Gabetti 011.433.2558

PIAZZA ... (Molinette) 3 camere cucina bagno bella casa occasione £ 25 milioni mutuo. Tel. 011.617.8000

POZZO STRADA ...

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO

VIA BRACCIANI 38

nuovi alloggi signorili ... circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permuta. Eurocdile 011.437.5668.

VIA ... MARINO

recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Eurocdile 011.437.5668.

TORINO PROVINCIA



ROMANO CANAVESE villette panoramiche di nuova costruzione, bellissima architettura moderna, ampio giardino e terrazzi. Esim 011.480.135

SAN ... splendido ... salone camera cucina bagno terrazzo bellissima posizione tranquilla zona verde. Tabe ... 011.580.2962

SETTIMO ... centralissimo zona pedonale splendido salone 2 camere ... mq 130 ... 011.437.5698.

SETTIMO via ... villa a schiera di salone 3 camere cucina biservizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.6201

... VITTONE casa ... 10 stanze garage cantina giardino ... privato vende. Tel 011/388.488 - 0335/348.6647

TROFARELLO

centro adiacente municipio, nuovi signorili. Pronta consegna. Soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 200.000.000. Soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 76 più mansarda sovrastante da finire di mq 52 £ 240.000.000. Soggiorno pranzo camera cucina bagno mq 99 più mansarda di mq 91 £ 319.000.000. Gabetti 011.548.048.

VINOVO (Ippodromo) recente villa a schiera signorile: salone 2 camere, ... biservizi, lavanderia, mansarda, garage per 2 auto, cantina, giardino £ 390.000.000. Edilim 011.309.9101

ALMESE locale uso ufficio/industriale 1000 mq alto 3,5 mt piano rialzato luminoso giardino cortile numerosi posti auto £ 5.000.000 mese. Tel 011.935.1320

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carriponte. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannone mq 900 con uffici, carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, piazzale mq 1.700. Emmebi 011.349.9890.

CAPANNONE zona via Reiss Romoli mq 800 più uffici a servizio mq 280, indipendente, cortile ritorno, a norme. La Ginevra 011.447.5651.

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011.610.341

CORSO Francia ufficio prestigioso 1 piano, mq 75 ingresso, tre camere servizi, affittasi. Tel. 0337/217.507

MONCALIERI capannoni recenti mq 2.400 - 4.800 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9890

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1.500 frazionabili. Tel. 011.537.290.

TORINO CITTA'

AMERICANI dirigenti, funzionari nota azienda componentistica auto prossimi a Torino cercano arredati/vuoti. Interacta 011.568.3874

FUNZIONARIO statale cerca alloggio mq 60/90 in Torino o prima cintura massima ... Tel. 011/663.2410

... bancario cerca in affitto ... appartamento di 2 o 3 vani e servizi vuoto o arredato anche periodo transitorio. Dora 011.740.429

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia Abit 011.669.6921

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

... urgenza ..., fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia ...

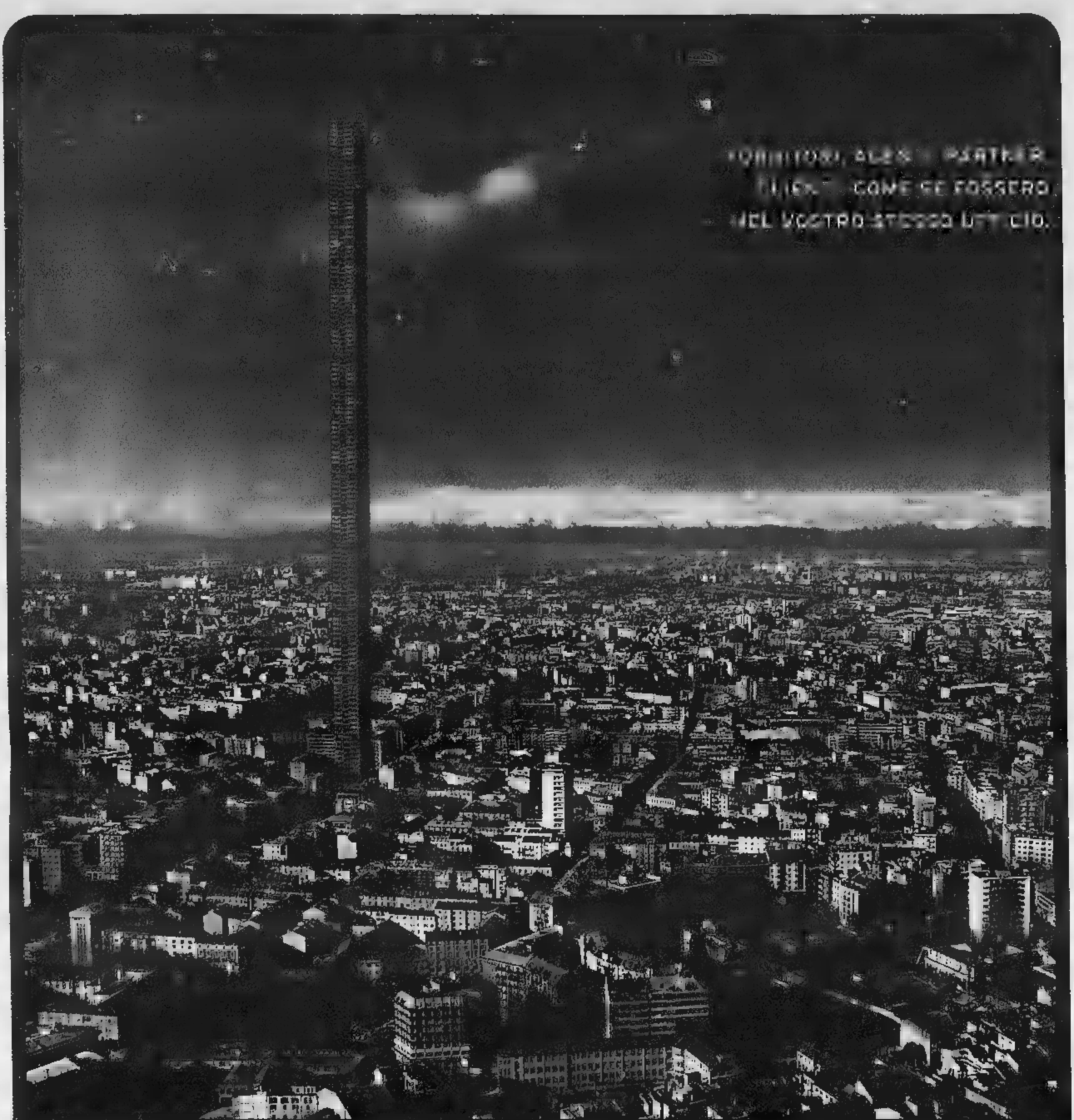
INTERI STABILI

... ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.048.

CORSO ...

NOVI LIGURE

TORINO NORD


COME SE FOSSERO

Colpo di scena alla vigilia dell'incontro che oggi a Milano avrebbe dovuto concludere una trattativa molto faticosa

Aghemo si ritira: non compro più il Toro

«Sono furibondo, dirò cose esplosive». Vidulich tace

Bruno Bernardi

Clamoroso colpo di scena. E' saltata la trattativa per l'acquisto del Torino da parte del gruppo Aghemo-Cimminelli. Ieri, all'ora [illegible] cena, l'imprenditore di Moncalieri ha annunciato il fallimento dell'operazione che [illegible] portando avanti da oltre [illegible] Beppe Aghemo era furibondo, [illegible] fiume in piena: «Sì, sono arrabbiatissimo e più di me lo è Cimminelli. Venerdì, o al più tardi sabato, indiremo [illegible] conferenza-stampa esplosiva per far sapere alla gente i motivi per cui [illegible] andato tutto in fumo, ma il progetto stadio Filadelfia resta [illegible] piedi e lo realizzeremo anche contro la volontà degli attuali dirigenti perché [illegible] siamo persone serie [illegible] onoriamo gli impegni».

Il sogno di Aghemo di diventare presidente [illegible] così sfumando ad un passo dal traguardo. Ci contava, ci credeva, era ottimista sull'esito dei negoziati ormai arrivati al momento della verità dopo una lunga ed estenuante serie di incontri tra i professionisti delle due parti, [illegible] analisi tecniche [illegible] parte della Deloitte & Touche, l'agenzia inglese specializzata [illegible] bilanci delle società calcistiche. «O dentro o fuori», aveva annunciato Aghemo in vista del vertice in cui i legali Martini e Carbone, rispettivamente [illegible] da Marangio, plenipotenziario di Cimminelli, e da Massella, commercialista del Torino, avrebbero dovuto mettere le carte [illegible] tavola. Invece, [illegible] un giorno di anticipo, Vidulich & C. hanno fornito la grossa sorpresa.

Che cosa ha determinato l'improvvisa rottura, [illegible] fosse già [illegible] fissato per stasera a Milano l'incontro decisivo? Stando a indiscrezioni, alla vigilia del rendez-vous conclusivo Vidulich [illegible] C avrebbero elevato di molto le loro richieste, addirittura il doppio rispetto a quelle precedenti. Questo atteggiamento avrebbe indotto i possibili acquirenti a mollare la presa. Salvo ripensamenti che, al momento, appaiono assai remoti, la telenovela si può dunque considerare finita.

Vidulich non parla della trattativa abortita per rispetto della riservatezza che [illegible] è imposto da tempo. Inutile insistere, [illegible] presidente glissa sull'argomento: «Voglio concentrarmi sul campionato». Giusto, il Toro è in crisi, [illegible] serie B [illegible] vicina e i tifosi sono sconcertati.

Dov'è la chiave di questo giallo che sta avvelenando la primavera granata? Vidulich dice che un derby ben giocato e perso, e il [illegible] vo ko con il Verona a conclusione di [illegible] brutta prestazione, fanno meditare: «Così come fanno pensare certi episodi sfavorevoli che capitano sempre con lo stesso arbitro. Comunque non ho perso la fiducia nei direttori di gara e non cerco alibi. Forse la [illegible]dra ha sentito troppo l'esigenza di vincere. Non mi [illegible] sembrata vera crisi. E' doveroso preoccuparsi, ma non più di tanto. Nelle difficoltà, i granata [illegible] tirar fuori il [illegible] e lo dimostreranno nella delicata trasferta di Perugia dove l'importante sarà non perdere».

Vidulich non rimpiange i mancati ingaggi [illegible] Morfeo e Ganz: «Certo, se ci troviamo [illegible] questa situazione ci sono delle responsabilità [illegible] parte della squadra, che è [illegible] accompagnata anche da tanta sfortuna. Il nostro obiettivo ora il quint'ultimo posto e, se poi fosse arrivato qualcosa [illegible] meglio, tanto [illegible] guadagnato. Ora siamo in zona B, ma il Bari ha un solo punto più di noi e il Verona, salito a più 3, è sempre a portata di mano. Restando tutti uniti possiamo venirne fuori. Evitiamo di drammatizzare la situazione. Niente è perduto».

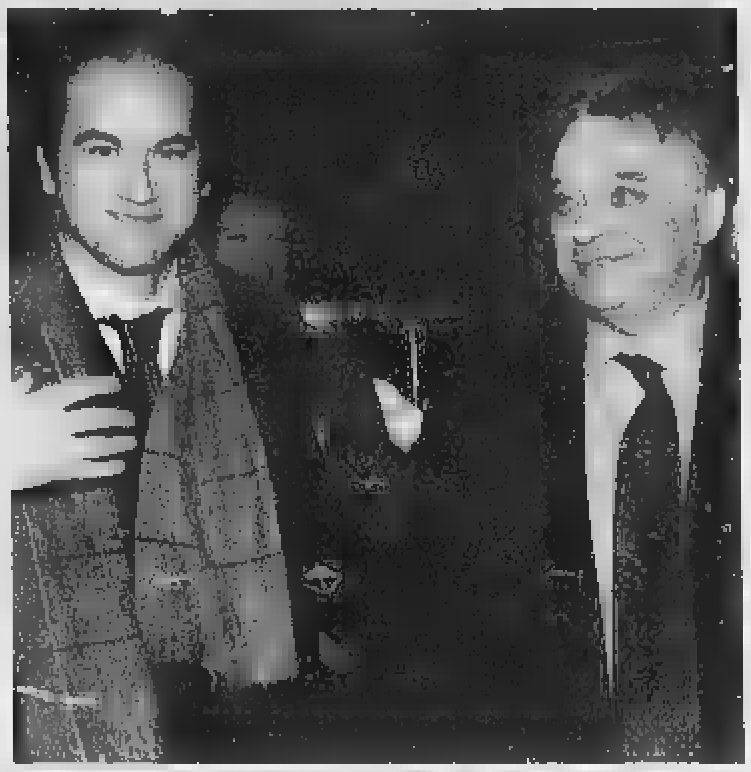
Ma il Delle Alpi è un vero amico con quell'aria pesante che spira nei vostri confronti? Vidulich guarda il calendario e suspira: «Su sette partite quattro saranno in casa: con Parma, Milan, Reggina e Piacenza. Dobbiamo capitalizzare al massimo il fattore-campo e totalizzare i 13 punti necessari per arrivare a 40, la quota sicurezza».

Vidulich assicura che Mondonico, contestato per [illegible] prima volta dalla curva Maratona, non è [illegible] discussione: «Non lo era dopo le sei sconfitte consecutive e non lo è neanche adesso che siamo quart'ultimi». E toccherà [illegible] Mondonico, che oggi dirigerà la ripresa degli allenamenti [illegible] Orbassano, cercare di traghettare il Toro dalle infide acque della bassa classifica verso la salvezza, con Vidulich presidente.

[illegible] A FERMA DURANTE I [illegible]

Calendario in sospeso, dipende da Tardelli

MILANO. L'eventuale qualificazione dell'Italia Under 21 di Tardelli all'Olimpiade tiene in sospeso il varo del calendario del prossimo campionato che potrebbe iniziare il 20 o il 27 agosto e verrà sospeso a settembre in caso di partecipazione azzurra ai Giochi [illegible] Sydney. Lo ha deciso il Consiglio di Lega, che ieri ha incaricato Facchetti e Bellega (che fanno parte delle [illegible] Fifa) di far pressione su Blatter per ridurre da 10 a 5 i giorni di libertà da concedere [illegible] nazionali stranieri, come aveva promesso lo stesso presidente. Bocciato il calendario proposto da Platini: «L'organizzazione mondiale deve basarsi su quella europea che è la più importante, ricca e prestigiosa del mondo», dice Carraro. Confermato per la prossima stagione l'attuale schema della Coppa Italia con lo snellimento, se la serie B sarà d'accordo, dei gironi iniziali introducendo le partite uniche senza match di ritorno. Deciso anche l'eventuale anticipo al sabato dell'intera penultima giornata di serie A, quella del 7 maggio, [illegible] caso di qualificazione della Lazio alla semifinale [illegible] Champions League del mercoledì [illegible] per garantire la par condicio alle squadre in lotta per scudetto o retrocessione. Intanto, Carraro dà un'autorizzazione implicita a Zamparini che ha convocato per [illegible] a Venezia le società «piccole» di A e quelle [illegible] per un [illegible] della situazione e per combattere [illegible] lo strapotere delle grandi: «Ciascuno è libero di fare quello che vuole. Volendo, potevano anche ritrovarsi a Milano [illegible] Lega». [n. sor.]



Massimo Vidulich e Beppe Aghemo fotografati il 15 dicembre 1999 alla Stampa

CUORE CONTRO CUORE

QUI JUVE

EVVIVA IL RIGORE FASULLO

Pierluigi [illegible]

INNANZITUTTO, calma e sangue freddo. Nervi di ghiaccio, altrimenti [illegible] rovina tutto. Centellinare le forze, non smaniare, non mostrarsi febbricitanti, non lasciar trapelare timori e incubi. Essere fatalisti, perché la campagna della cosiddetta «sudditanza psicologica» degli arbitri sta producendo i suoi venefici effetti. Ricordate? Avevano scatenato persino i bookmakers, per dare più forza e spessore al partito trasversale del Rigore Negato, [illegible] complottisti dell'Ammonizione Negata. Per mesi e mesi si è pubblicamente discettato, con nevrotica reiterazione, dei favoritismi arbitrali [illegible] confronti della Juventus.

Tutti aggrappati alla moviola per dimostrare morattianamente la cospirazione arbitrale filo-bianconera. Non si è discusso di singoli episodi, ma di una supposta strategia occulta. Non hanno protestato, come è naturale che sia, perché non era stato assegnato «quel» rigore [illegible] per delegittimare e screditare complessivamente un primato che secondo i detrattori non è stato conquistato sul campo ma nelle segrete stanze del Palazzo.

Adesso arriva l'onda d'urto. La campagna comincia ad ottenere i risultati sperati. I fischietti si [illegible] risvegliati dal lungo torpore. Fischiano rigori a pioggia. Due in [illegible] sola partita, per di più un derby. Un altro inesistente quasi al termine della partita sciagurata (e, sia detto a scanso di equivoci, meritatamente persa) con il Milan.

E' chiarissimo: non saranno gli ultimi, in questo campionato. Perciò, calma e sangue freddo. I punti di vantaggio da nove si sono rimpiccioliti [illegible] sei. Possono anche diventare tre, ma [illegible] calma e sangue freddo, senza proteste, senza isterismi, senza complottismi, l'onda d'urto può anche non far danni irreparabili. Se fischiano rigori inesistenti, far finta di niente. Calma. Ed è fatta.

QUI TORO

PURCHE' SI CHIUDA LA FARSA

Massimo Gramellini

INSOMMA, non ci compranno più. Fino a domani, almeno. Poi si vedrà. Aghemo promette una conferenza-stampa esplosiva, ma forse [illegible] solo una minaccia per indurre Vidulich ad abbassare le richieste. Oppure è tutto vero e Vidulich rifiuta i miliardini della cordata più chiacchierona del mondo perchè ha trovato i miliardoni altrove. O magari [illegible] ha trovato niente e così [illegible] torniamo in [illegible] senza una lira, che bellezza.

Ancora un mese fa [illegible] sarei avvilito. Adesso è tale la nausea per questa trattativa interminabile, che in fondo preferisco che finisca in qualche modo, e chi se ne frega [illegible] questo è il peggiore.

Da quando Aghemo disse per la prima volta che voleva il Toro, America on Line si è fusa con Time Warner [illegible] Fiat ha fatto l'accordo con General Motors. Evidentemente [illegible] bilancio del Toro è più complesso di quello di una multinazionale, la valutazione di Tricarico più faticosa del conteggio di migliaia di azioni. Verrebbe da ridere, [illegible] non fossimo inguaiati come nei capitoli più acidi della nostra storia.

Scusate la retorica, [illegible] in questo momento non trovo nient'altro di [illegible] da fare che rivolgere un pensiero a capitan Valentino, a Gigi Meroni e agli altri angeli custodi del Toro. Che ci proteggano loro, perchè quaggiù [illegible] noi non pensa più nessuno.

Prima delle ultime [illegible] forse già penultime dichiarazioni di Aghemo avevo scritto [illegible] tutta un'altra rubrica, grondante speranze per la trasferta di Perugia. Decisiva, perchè ha torto Mondonico quando dice che la salvezza si decide nelle ultime [illegible] giornate. Il colpo di reni serve ora, con due vittorie di fila contro Perugia [illegible] Parma: nelle sabbie mobili non si resta fermi nemmeno a volerlo, o [illegible] esce subito o si sprofonda. Ma qui, cari fratelli di tifo, [illegible] sprofondando un po' tutto.

[illegible]

ANNUVOLAMENTI E ROVESCI TEMPERATURE INFERIORI ALLA MEDIA STAGIONALE

Un [illegible] afflusso di correnti fredde atlantiche determina condizioni di marcata instabilità con annuvolamenti sparsi cumuliformi anche a carattere intenso su tutta la pianura torinese. Precipitazioni, a carattere diffuso difficilmente localizzabili ed anche con rovesci, saranno possibili nel corso della giornata. Temperature ancora inferiori [illegible] media stagionale.

ACCADDE IERI

NASCE LAMARMORA L'INVENTORE DEI BERSAGLIERI

Si celebra in questi giorni l'anniversario della nascita, nel 1799 di Alessandro Lamarmora. Nel 1817 si occupa di migliorare la fanteria e dopo accurati studi si convince della necessità di un corpo di tiratori sull'esempio degli Schutzen prussiani e degli Zuavi francesi. Presenta nel 1831 la sua proposta per l'istituzione dei Bersaglieri che, dopo non poche polemiche, viene approvata dal re il 18 giugno [illegible]. L'8 aprile del '48 guida le sue schiere piumate al battesimo del fuoco per il superamento del Mincio al ponte Goito. Ha la medaglia d'argento al valor militare per la battaglia di Novara, muore il 7 giugno [illegible] a Balaclava in Crimea.

[illegible]

PARTONO LE ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI BABY-SITTER PROMOSSO DAL COMUNE

-4 GIORNI

IL 3 aprile verranno aperte le iscrizioni (valide sia per i giovani volontari, sia per le famiglie che vorranno usufruire [illegible] servizio) all'iniziativa [illegible] dall'assessore [illegible] Cultura Ugo Perone che prevede di offrire [illegible] baby sitter gratuita ai genitori che intenderanno, in quella sera, andare al cinema o visitare [illegible] museo aperto la sera. Il servizio vero e proprio partirà il 16 aprile.

[illegible]

CONCERTO DI FOSSATI TUTTO ESAURITO AL TEATRO ALFIERI

FOSSATI arriva Torino e fa il pieno. Non c'è più un biglietto per il concerto di questa sera all'Alfieri, alle 21, e chi nascondeva qualche timore sulla difficoltà della «disciplina» diffusa [illegible] cantautore di Chiavari, è stato facilmente rassicurato: [illegible] esaurito. Questo significa che l'Ivano grande di «Panama», «La mia banda suona il rock», quello della «Canzone popolare» tanto cara a Veltroni e diessini, [illegible] il naturale proseguimento artistico nel Fossati che ha [illegible] poco fatto uscire l'album «La disciplina della terra».

Chi ha domiciliato in banca la bolletta si vedrà accreditare la cauzione versata

Italgas, rimborso per 179 mila utenti

La novità grazie al rinnovo della convenzione

Emanuela Minucci

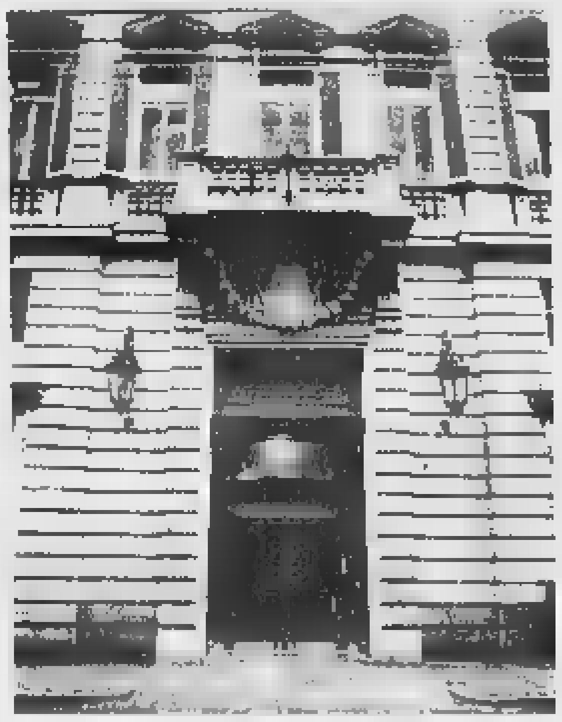
Un matrimonio fra due aziende dal quale [illegible] un bel rimborso per i loro utenti. E' una - anzi in Comune azzardano «soltanto la prima» - ricaduta positiva della nuova unione Aem-Italgas che giusto [illegible] è stata celebrata ufficialmente in Consiglio comunale. Presto Torino sarà la prima città in Italia a restituire [illegible] quota versata al momento del contratto per il gas alla voce «anticipo consumi».

Ma vediamolo nei dettagli questo rimborso. In una delle prossime bollette, tutti i cittadini che hanno scelto di domiciliare questo tipo di pagamento in banca si vedranno accreditare sulla bolletta la metà dell'anticipo versato al momento del contratto, somma che ha sempre avuto, sostanzialmente, un valore cauzionale. Il che, in sintesi, significa un recupero di 12 mila e 360 mila lire per i 132.695 torinesi che utilizzano il gas soltanto per la cottura e l'acqua calda, ma un rimborso di 306.500 per coloro che hanno sottoscritto il contratto per uso industriale. In mezzo a questi due estremi una fitta categoria di «crediti da recuperare»: si va dalla quota per il riscaldamento centraliz[illegible] (110 mila lire) a quella per l'uso commerciale (50 mila lire). Chi invece dispone di un impianto di riscaldamento individuale si vedrà rimborsare 31.769 lire.

In che modo si è riusciti a ottenere questa piccola, grande vittoria per l'utente? Ad avere posto la questione del rimborso fra «le condizioni prioritarie dell'accordo» fra Aem e Italgas è stato proprio il primo artefice dell'unione, vale a dire il Comu[illegible]. Spiega l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro: «Siamo particolarmente soddisfatti perché oltre ad [illegible] ottenuto condizioni più vantaggiose per [illegible] Comune (il canone passa dallo 0,66 per cento del fatturato all'1,3 per cento, vale a dire da due a 4 miliardi, ndr) siamo anche riusciti a ottenere risultati di maggior vantaggio per i torinesi».

Ma questa - come anticipato - non [illegible] l'unica novità positiva (per gli utenti) scaturita dal rinnovo della convenzione fra città [illegible] Italgas. La faticosa trattativa per arrivare ad un accordo (che più di una volta ha fatto vacillare la giunta Castellani) ha pattuito un'altra bella sorpresa connes[illegible] al pagamento del consumo di gas: d'ora [illegible] poi non arriveranno più le bollette nel mese di agosto. «Abbiamo raggiunto un accordo con Italgas in modo tale [illegible]che non vengano mai più spedite nel mese di agosto fatture per [illegible] contratto per uso domestico - chiarisce Peveraro - d'ora [illegible] poi queste bollette slitteranno alla prima decade di settembre». Idea utile soprattutto per tutti coloro che non hanno domiciliato la bolletta in banca (solo in città sono 282.117 persone) e di conseguenza correvano sempre il rischio di vedersela scadere nella buca mentre loro erano spaparanzati sulla spiaggia.

E se la nuova convenzione [illegible] l'Italgas laurea Torino prima città in Italia a operare il rimborso dell'anticipo versato al momento del contratto di queste utenze, per quanto riguarda [illegible] telefonia anche Telecom sta muovendosi in questo senso. Nell'ultima bolletta per l'utenza fissa, infatti, [illegible] annunciato che verrà rimborsata la «quota di anticipo sulle conversazioni». Il tutto grazie ad un accordo raggiunto, a livello nazionale, con le associazioni di consumatori. [illegible] anche [illegible] questo [illegible], il privilegio tocca soltanto a chi ha domiciliato il pagamento in banca o ha un conto alla posta.



La storica sede dell'azienda Italgas che ha celebrato il «matrimonio» con l'Aem. Primo risultato della convenzione siglata di [illegible] è proprio questo rimborso dell'anticipo versato al momento della firma del contratto per l'allacciamento dell'impianto del gas. Una decisione che non può non fare piacere a tutti gli [illegible] che lo riceveranno

L'azienda restituirà l'anticipo pagato quando si è firmato il contratto del gas. Le quote variano da dodicimila lire a oltre trecentomila dall'uso cottura [illegible] quello industriale

LE VOCI DEL RIMBORSO(*)

Utilizzi	Totale utenti	Utenti domiciliati	Rimborso medio (in lire)
Cottura più acqua calda	314.187	132.695	12.360
Riscaldamento individuale	92.500	31.764	[illegible]
Riscaldamento centralizzato	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Uso artigianale	1894	732	[illegible]1.611
Uso commerciale	[illegible]	8007	50.000
Uso industriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Dati forniti dall'assessorato alla Gestione aziende Comune



E chi paga alla posta?

«Presto provvederemo anche a loro»

Nove miliardi di rimborso, di cui soltanto quattro a [illegible] si potranno subito restituire ai «legittimi proprietari». Assessore Peveraro, non le sembra un po' ingiusto che soltanto [illegible] torinese su tre (o comunque 179 mila a 336 [illegible] 441.812) possa godere della restituzione di questa somma? «In realtà qualunque cittadino ha diritto di ottenere questo tipo di rimborso, purché, però, vada a domiciliare le bollette in banca. Non dimentichiamo, infatti, che l'anticipo [illegible] sostanzialmente come deposito cauzionale».

Lei però converrà su una cosa: [illegible] questo modo non si rende certo la vita facile ai cittadini meno abbienti, coloro cioè che forse avrebbero maggiormente bisogno di questo rimborso, e soltanto per il fatto di non avere un conto in banca, se lo vedono negare. «Per prima cosa la domiciliazione è un servizio pressocché gratuito - risponde Peveraro - e non appena l'utente affiderà questo pagamento alla banca si vedrà restituire dall'Italgas il 50 per cento dell'anticipo versato». Il punto è: per i tanti che pagano [illegible] bolletta alla posta? «Questo, purtroppo, [illegible] un problema di nostra competenza. Tutto quello che possiamo fare e che faremo è mettere in moto un meccanismo tale per cui [illegible] appena le Poste ci daranno il via libera per [illegible] domiciliazione l'anticipo sarà restituito anche a tutti coloro che pagano la bolletta a questi sportelli». A Torino il problema riguarda [illegible] bellezza di 282 mila [illegible] 117 cittadini, quindi c'è molta attesa a riguardo. Che si tratti di [illegible] mila lire o 300 mila, dunque, vale [illegible] pena di sperare che per ottenere anche questo [illegible] non si debba fare la coda.

[e. min.]



Paolo Peveraro assessore alla Gestione Azienda Comune

E' nata l'Energia e Servizi spa

Gestirà la distribuzione del gas concessa dal Consiglio comunale

Italgas e Aem hanno fatto nascere l'Azienda Energia Servizi Spa: provvederà alla gestione dei servizi di distribuzione, vendita [illegible] gas e calore da teleriscaldamento nel [illegible]poluogo piemontese. Tra gli obiettivi della [illegible] spa la valorizzazione delle sinergie tra le grandi aziende madri in un campo energetico ambientale in via di sviluppo e rilevante per Torino e il Piemonte.

Avrà un migliaio [illegible] dipendenti (in gran parte acquisiti dall'Italgas) e un potenziale fatturato iniziale [illegible] miliardi visto che avrà in patrimonio la gestione dei servizi di distribuzione-vendita del gas (dall'Italgas) e del calore da teleriscaldamento (Aem). Inizialmente avrà sede sociale in via Bertola 48, ma entro un anno dovrebbe trasferirsi su un'area più ampia. L'atto costitutivo dell'Aes è stato firmato ieri dai presidenti di Italgas e Aem Torino, Piero Mallardi e Giovanni Del Tin. In questa prima fase la società paritetica sarà guidata da un consiglio [illegible] amministrazione composto [illegible] quattro membri: Del Tin, [illegible] direttore generale Aem, Roberto Garbati, i direttori generali, Guido Merlanti e Salvatore Pino.

Nel pomeriggio, il consiglio [illegible]munale, all'unanimità (compresi Polo e Rifondazione), ha approvato la delibera per il rinnovo [illegible] concessione per la distribuzione del gas all'attuale concessionaria Italgas con l'impegno che questa, entro [illegible] anno (con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi), venga trasferita alla neonata società mista Aem-Italgas, per l'appunto la Aes. La concessione, ha spiegato l'assessore Paolo Peveraro a nome della giunta di centro-sinistra, [illegible] durata quinquennale, impegna al versamento di un canone pari all'1,3 per cento del fatturato (circa 4 miliardi): «Sull'operazione vigilerà [illegible] comitato di coordinamento composto da quattro rappresentanti della Città, due dall'Aem e due dall'Italgas. Avrà compiti di controllo sulla politica tariffaria, sulla qualità dei servizi e sulla salvaguardia occupazionale». L'Italgas, nel contempo, con la concessione si impegna a mantenere le funzioni direzionali [illegible]nali a Torino. Martedì 4 aprile, infine, [illegible] giunta discuterà la delibera che avvierà [illegible] processo attraverso il quale sarà messo sul mercato, entro luglio, circa il 30 per cento dell'Aem. La privatizzazione avverrà in parte con un'Opv e in parte con la sottoscrizione di un aumento di capitale (Ops).

La proposta del Comitato di largo respiro e di alcuni consiglieri provinciali

Una domenica riservata ai bambini

«Il 9 aprile, otto ore senz'auto in città e cintura»

Giorgio [illegible]

Domenica [illegible] aprile lasciate l'auto in garage e portate i bambini a giocare nelle strade. E' l'appello lanciato da un gruppo di consiglieri provinciali del centrosini[illegible] [illegible] Comitato Largo Respiro, [illegible] giorni [illegible] ha [illegible] raccolto un migliaio di firme per chiedere [illegible] blocco totale [illegible] tutta l'area metropolitana. A questa proposta si affianca pure l'iniziativa di un altro comitato di cittadini, che si batte per l'ampliamento della zona a traffico limitato.

Il primo affondo arriva da Palazzo Cisterna, dove 9 [illegible]glieri provinciali hanno sottoscritto un ordine del giorno per chiedere il divieto di circolazione a Torino e negli 11 Comuni della cintura che partecipano all'iniziativa del ministero dell'Ambiente. Il documento [illegible] stato sottoscritto da Aurora Tesio, Candido Muzio, Silvana Sanlorenzo e [illegible]malia Neirotti (Ds), Vincenzo Galati (Verdi), Michele Chiappero (Ppi), Mariella Depaoli (Democratici), Vincenzo Chieppa (Pdci) e Giovanni Ossola (Sdi). Quest'ultimo è pure sindaco di Settimo Torinese. «Speriamo nella chiusura totale al traffico automobilistico - spiega[illegible] i consiglieri provinciali - non solo per [illegible] l'uso di mezzi pubblici e biciclette, ma anche per riconsegnare strade e piazze della città al gioco dei bambini».

La seconda stoccata anti-automobile proviene dal comitato Largo Respiro, che ha pure aperto un sito internet (web.tiscalinet.it/largorespiro) per chiedere all'amministrazione comunale di fermare le vetture per almeno otto ore non solo in centro, ma sull'intero territorio cittadino. Tra i primi firmatari dell'appello figurano l'europarlamentare Gianni Vattimo (Ds), [illegible] direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, il segretario regionale della Cgil Titti Di Salvo, il portavoce [illegible] Verdi Roberto Tricarico, Bruno Gambarotta e il cantante dei Mau Mau Luca Morino.

Infine giovedì sera si terrà la prima riunione del Comitato Nuo[illegible] Ztl, un'associazione di residenti e commercianti del centro storico che si batte per l'allargamento della zona a traffico limitato. «E' ormai evidente che nel cuore di Torino la salute e la qualità della vita sono [illegible] pericolo - sostiene Giuliana Caviglia, [illegible] delle fondatrici del comitato - quindi è [illegible] che si facciano rispettare [illegible] regole all'interno della Ztl, che si [illegible]tenda l'orario di divieto di circolazione e che il provvedimento venga allargato a un'area più vasta, ad esempio il quadrilatero corso Inghilterra, Vittorio Emanuele, Regina Margherita e Casale-Moncalieri». Con il referendum del 1989, ricorda inoltre il comitato, i torinesi si erano chiaramente espressi per la chiusura del centro storico: a 11 anni di distanza quell'indicazione è rimasta lettera morta.

Toscani firma la campagna pubblicitaria della leader radicale: basta chiacchiere, servono fatti

«Non sarò il terzo incomodo»

La Bonino: candidata per governare

■ppe Sangiorgio

«Chiacchiere, di qua, chiacchiere di là». Con nessun «costrutto». Lo spot «autogestito» di Emma Bonino, realizzato intorno al personaggio da Oliviero Toscani (sarà presentato ufficialmente oggi a Roma insieme con l'autore) è muto, ma «terribilmente espressivo». S'inizia con gli occhi di Emma in primissimo piano, al punto che si vedono soprattutto quelli, azzurrissimi. Prosegue con una critica ■ ai programmi altrui, di qua e ■ là, del centro-destra e del centro-sinistra, commentati dal volto della candidata alla presidenza del Piemonte che li boccia entrambi con una serie di smorfie.

«Emma for president», ieri all'hotel Venezia, in via XX Settembre, con la leader nella sua prima «uscita» torinese, attorniata dai capilista nelle province piemontesi ■ da candidati (fra gli altri Carmelo Palma, Giulio Manfredi, Gabriele Sorba, Bruno Mellano, Edoardo Camurri) per parlare di economia ■ di sviluppo di una Regione, il Piemonte, nella quale il Pil, all'interno di un prodotto lordo del Nord-Ovest all'1,4 per cento, è ancora più basso: all'1,2. Secondo l'ex commissario Ue, bisogna, dunque, dare la «sveglia» ad una politica che, «in questa terra di gente operosa, ha fiaccat■ entusiasmo, allontanando eventuali nuove imprese, invece di attrarle».

«Eccomi, non ■ un fantasma per il Piemonte. Ho un progetto e voglio vincere», dice Emma Bonino in risposta a chi l'ha definita un «fantasma mediatico». E alla domanda se prevede un comizio davanti alla Fiat-Mirafiori, precisa: «Non ho problemi. Posso scegliere i cancelli Fiat come quelli della Ferrero, senza però dimenticare che devo dividermi con gli impegni nazionali ed europei». Respinge ■ definizione di «terzo incomodo», fra centro-destra e centro-sinistra: «Va di moda stare o di qua o di là - dice - è una storia che sento da 30 anni, dai tempi di pci e dc. Nel '93 gli italiani avevano scelto il maggioritario, ma, con le correzioni del "Mattarellum" ci ritroviamo in un bordello di 44 partiti, per cui non sono affatto il terzo incomodo».

Fra le ipotesi di sviluppo avanzate dai radicali e dalla loro leader c'è la new economy, un settore sul quale sia il governo sia l'opposizione fanno «proposte indecenti». Contestate con fermezza da Bonino, che punta il dito contro il progetto per Internet messo a punto da Forza Italia e contro il «portale Italia» indicato dalla sinistra.

«La chiave del successo della rete - spiega - è la globalità senza vincoli territoriali». Berlusconi e i suoi, invece, puntano alla «secessione telematica con tre portali al Nord, al Centro e al Sud». Bocciata anche la sinistra. «Il governo - sostiene Emma Bonino - starebbe progettando di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese portali sulla rete del ministero delle Finanze: una proposta indecente, che elimina fantasia e creatività, appiattendo tutto».

«Impazza» il dibattito fra centro-destra e centro-sinistra sul «decalogo per la sicurezza» diffuso dalla forzista Vanda Busca che replica: «Le mie indicazioni in difesa della donna sono frutto di uno studio contro il fenomeno della violenza. Inoltre quando parlo di spray mi riferisco a prodotti legali».

Sulla questione intervengono l'onorevole Maria Teresa Armosino, la consigliera regionale Anna Benso, gli avvocati Pierluigi Marengo (Fi) ed Ennio Galasso (An); il consigliere uscente Roberto Salerno pure di An. Tutti contro ■ Turco, su un problema che la «ministra in congedo» minimizza, «senza prendersi le responsabilità di un governo dagli ingressi facili ■ extracomunitari dediti poi al crimine». Armosino e Benso: «La signora Turco parla di illuminazione di interventi delle istituzioni e delle forze dell'ordine, peccato che a Torino governi una giunta di sinistra che ■ non lascia solo la possibilità di dare suggerimenti di buon senso».

Polemiche pure sulla Sanità. Livia Turco ha diffuso una nota intitolata «le bugie ■ Ghigo», contestando l'affermazione che, per curarsi fuori regione, i piemontesi ■ '99 hanno sborsato non più di 40 miliardi. «La spesa - spiega la candidata del Centro-sinistra - è, al contrario, salita da 273 miliardi del '96 a 324 dello scorso anno».

Infine, a «Torino-Incontra», si è svolto il convegno di An, contro la riforma varata da Rosy Bindi, con il responsabile nazionale del partito Nicola Carlesi, l'assessore Antonio D'Ambrosio, i segretari Ugo Martinat e Agostino Ghiglia e i docenti universitari Baima-Bollone e Antonio Mussa.

CENTRO-SINISTRA

Oggi la visita di D'Alema

Visita ■ Massimo D'Alema sotto la Mole a fianco di Livia Turco che sarà con lui tutto il giorno. Il presidente del Consiglio alle 9,30 sarà al Politecnico. Alle 12 si recherà all'Itc, quindi alla Rai per registrare un programma con Enzo Biagi. Alle 14,30 sarà ospite della Tnt-Traco di San Mauro. Alle 16, assieme al ministro Piero Fassino, si sposterà a Venaria per un faccia a faccia ■ gli amministratori e, se ci sarà il tempo, per un sopralluogo alla Reggia. Alle 18, appuntamento al cinema Romano con ■ dibattito sulla scuola. In serata, cena di lavoro all'hotel Turin Palace, organizzata dall'ex deputato europeo Vittorino Chiusano, e confronto (presente Livia Turco) con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che partecipa ad un dibattito sul tema: «Consolidare la presenza in Europa, gli impegni del nostro Paese».



Emma Bonino fotografata con il suo staff dopo la conferenza stampa

■ ■ (centro-destra). Ore 10, Domodossola con gli amministratori di Forza Italia; 12,20 con l'Associazione «Insieme per un dono»; 13,15, incontro con gli operatori economici del Vco; 14,45, collegio Santa Maria, con gli amministratori del Cusio e del Verbano; 18, a Torino alla società cannottieri Esperia; 21, hotel Turin Palace di via Sacchi.

LIVIA TURCO (Centro-sinistra). Tutto il giorno con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (pubblichiamo gli appuntamenti ■ parte).

FRANCESCA CALVO (Ape e Verdi-verdi). Giovedì (ore 20,30, hotel Jolly-Ambasciatori), presenterà la nuova organizzazione regionale.

■ ■ (Lista Bonino). Giovedì (ore 20,30), Centro Torino-Incontra, via Costa 8, sarà con Marco Pannella.

FORZA ITALIA. ■ 8-12, Anna Benso, mercati; 8,30, Paolo Chiavarino, ospedale Molinette, corso Bramante; 9,30, Mario Santoro al mercato di Venaria, 16, piazza Cln.

VERDI. Ore 9, Michele Basta, mercato di corso Spezia; 10-12, Silvio Viale, mercato di corso Racconigi, che alle 20,30 ■ al congresso della Lega anticaccia.

■. Ore 9, Marisa Suino al Politec■ 17,30, cinema Romano; 18, associazione Alma Mater.

■. Ore 9, Roberto Salerno, ■ Francia; 20,30, Martinat, Ghiglia, Siliquini e D'ambrosio, centro congressi Torino-Incontra.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 16 APRILE

Alessandria, vince il fai da te

La crisi dei partiti non frena lo sviluppo

Pier Paolo Benedetto

inviato a Alessandria

C'È n'è da raccontare dopo aver viaggiato in lungo (soprattutto) e in largo per la provincia di Alessandria, terra solcata da fiumi terribili quando vanno in piena (Po, Tanaro, Bormida e Scrivia) e quasi sfiorata nel punto più estremo a Sud addirittura dal mare. Provincia geograficamente bizzarra posta tra l'aspro Appennino, le colline del Monferrato e le risaie della Lomellina: un po' Torino, un po' Vercelli, ed anche Pavia, Piacenza, Genova, Savona, Asti. Insomma un mix che ha parecchio del ligure e del lombardo e affinità approssimative con i caratteri peculiari del Piemonte. Ma probabilmente è questo intreccio di anomalie che fanno dell'Alessandrino un feudo «mandrogno» e ■ felice arcipelago di attività eccellenti.

Il capoluogo ad esempio, dopo che le sue antiche industrie (vedi per tutte le vicende alla Borsalino) hanno subito il logorio del tempo si è inventato un serbatoio di terziario che vanta il 57,3 per cento degli occupati: ■ paio di punti al di sopra della media regionale. Ma a Spinetta Marengo, resiste la mitica Paglieri profumi e altre aziende primarie della chimica e ■ gruppo Guala le fanno corona.

■ in pochi decenni l'agricoltura ha subito una flessione preoccupante e altrettanto vero che è cresciuto il reddito ■ ■ che al dimezzamento della produzione ■ da contraltare ■ pregio della qualità a colpi di vini Doc e Docg. Poche cifre fotografano il fenomeno: 896 mila ettolitri di vino prodotti, in gran parte vincolati dai marchi che ne garantiscono la qualità. Dalla Cantina Sociale di Gavi, che sta in basso, alla tenuta La Tenaglia di Crea punto alto del territorio in quel di Crea: ossia dal bianco prezioso che ormai tutti conoscono al barbera da togliere il fiato; e non sono che due dei cento e cento nomi che i fini di palato conoscono a memadito. Tra i due estremi geografico-enologici vi è un crogiuolo dove ribollono cemento e cioccolato, oro e acciaio, chimica e packaging, profumi e utensileria.

> Tra destra e sinistra si agita anche il sindaco ex Lega Francesca Calvo

Voi siete in un negozio d'Oriente e andate in visibilio per un gioiello dalla squisita fattura e dal costo esorbitante? Arriva quasi certamente da Valenza, città priva di alberghi ma abitata da talenti che cesellano oro e pietre preziose in una galassia di botteghe. Qui si lavora l'ottanta per cento dell'oreficeria italiana che rappresenta un terzo della produzione mondiale. Spiega Germano Buzzi, direttore dell'Associazione Orafa Valenzana: «Arrivano nelle nostre aziende circa 600 mila carati di diamanti tagliati più un 200 mila carati di pietre preziose». Significa un fatturato globale vicino ai 3 mila miliardi di lire. Reso l'idea?

Finita l'era dell'Eternit con amianto, nel Casalese, il cemento resta una riserva che sforna il ■ per cento della produzione nazionale. In questa area è stata inventata anche l'industria del freddo (congelatori, vetrine refrigerate, banchi frigoriferi) e degli elettrodomestici «bianchi» con aziende che sono leader mondiali del settore; aggiungiamoci la Cerutti nota per le macchine editoriali e già arriviamo ai duemila miliardi di fatturato, appena la punta di un iceberg impossibile da esplorare per intero.

Citando a caso, ecco Novi con l'industria dolciaria ma anche con i laminatoi Riva (10 mila miliardi di fatturato); poi il polo industriale di Felizzano con la Pirelli e altre industrie di cavi e di materiali per l'auto; l'utensileria a Ovada; ■ logistica e le imprese di costruzioni stradali a Tortona dove avvolto nella massima discrezione opera il barone delle autostrade Marcellino Gavio.

Dario Fornaro, direttore dell'Unione Industriale snocciola questi dati con freddo precisione e il malcelato orgoglio di chi ha visto il settore rinnovarsi autorevolmente attraverso «il processo di selezione degli anni Ottanta e Novanta». Come va classificata questa provincia dall'anima rossa che ha drammaticamente accolto il passaggio di Tortona al Polo e ancor prima la perdita del sindaco di Alessandria proprio alla vigilia di celebrare il secolo di ininterrotto dominio socialista sul capoluogo? Il Presidente Fabrizio Palenzona (ha bruciato per pochi voti il concorrente del Polo, Ugo Cavallera assessore regionale) risponde: «Non c'è male. Diciamo ■ Provincia benestante». E' uno, Palenzona, solido (non solo di struttura fisica) che fa politica conciliando gli ideali di una dc solidarista e progetti concreti dei quali gli sta soprattutto a cuore, il «terzo valico» ossia l'attraversamento rapido ferroviario da Genova a Milano con centro nodale, Alessandria. E poi una strada che renda meno inaccessibile Acqui, città a vocazione turistica ma ora troppo isolata.

Se chiari sono i progetti non altrettanto si può dire dello scenario politico dove si agita, candidata alle Regionali, il sindaco Francesca Calvo prima leghista, adesso leader dell'Ape, in guerra aperta con il bossiano Bernardino Bosio. Forza Italia è commissariata dall'on. Stradella, che deve mediare tra le aspirazioni di Rosanna Strone e le pretese di Pier Carlo Fabbio. Se il Polo piange, la sinistra non ride e meno di tutti il consigliere regionale uscente Andrea F■ che ha dovuto cedere il passo al segretario ds Rocco Muliere. C'è insomma tempesta all'orizzonte, e, anche a urne chiuse ci vorrà tempo prima che ritorni bonaccia.

(6. continua)

ALESSANDRIA IN CIFRE

Popolazione provincia:	433.299
Popolazione capoluogo:	[illegible]
Numero Comuni:	190
Reddito pro capite:	27 milioni 631 mila
Tasso di disoccupazione:	7%

New commerce

Sfida nel regno delle griffe

Piero Bottino

ALESSANDRIA

Centottanta negozi nuovi, in un angolo di Piemonte in basso a destra sulla carta geografica, attaccato a Serravalle Scrivia e all'autostrada Milano-Genova, prossimo cioè ai confini di Lombardia e Liguria. Saranno pronti 60 alla volta, ogni sei mesi a partire ■ settembre. Alla fine del 2001 l'Alessandrino avrà sul suo territorio il più grosso outlet («punto di vendita» all'inglese) d'Italia nel ramo «abbigliamento scontato»: tutti negozi monomarca di importanti griffe, che venderanno capi ■ fine serie o eccedenze di produzione a prezzi ribassati dal 30 al 50% con punte fino al ■. Chi ha ■ so su questa località ha ■ in conto che in un raggio tra i 60 e i 90 minuti-auto ci sono Torino, Milano e Genova; e che di qui transitano i flussi migratori dei turisti del Nord Europa diretti al mare.

Chi ha fatto questi conti è la Mc Arthur Glen, multinazionale britannica che con piglio giapponese in pochi mesi ha messo ■ cantiere un'operazione destinata a dare l'ultima spallata verso ■ «new ■ merce». Non c'è provincia in Piemonte dove la grande distribuzione prosperi come qui. Divisi da tutto, i sette potentati dell'Alessandrino ■ capoluogo a Casale, ■ Novi ■ Tortona, da Acqui a Valenza e Ovada) hanno un minimo comun denominatore: li circonda una corona di iper e supermercati. Se nei Comuni centri-zona i negozianti fanno buona guardia, nulla possono quando un colosso commerciale si rivolge al paesino vicino, di solito ben lieto di accoglierlo. Di qui i numeri: in provincia ci sono solo 53 abitanti per ogni negozio (mentre si va dai 58 di Cuneo ai 76 di Torino), ma ben 89 metri quadri di centri commerciali - e 91 di supermercati - ogni mille residenti (in regione dai 7 mq di Asti ai 74 di Torino). Nel '98 i metri quadrati di vendita dei centri commerciali erano 38.355: il solo outlet di Serravalle ne prevede altri 35 mila.

E' sotto una pressione del genere che il piccolo commercio ■ rapidamente trasformandosi. Ad esempio rincorre la grande distribuzione sulla flessibilità degli orari, tenta la carta del «continuato» almeno un giorno alla settimana (sperimentano il giovedì Alessandria e Valenza), cerca di tenere aperto la domenica ad ogni occasio■. L'Ascom vedrebbe le zone centrali delle città come dei centri commerciali all'aperto; vuole coinvolgere i Comuni in piani di «marketing urbano».

Specchio dei tempi

«Da sei mesi costretti a respirare polvere tutto il giorno» - «Non bisogna ghettizzare i portatori di handicap» - «Chi sfrutta quei ladruncoli di portafogli?» - «A San Mauro c'è la nevrosi da traffico»

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Renier, di fronte agli ex stabilimenti Lancia, i quali da ben 6 mesi vengono abbattuti metro per metro da una grossa pinza meccanica che ogni volta che tocca le pareti alte 20/30 metri ■ scaraventa a volte dentro l'area di lavoro, altre fuori, e per fu■ intendo sul marciapiede. E' di pochi mesi fa l'episodio di una parete caduta su alcune macchine parcheggi■ ■ un luogo dove spesso passano i pedoni. Ora da abitante tutti i giorni assisto a questa opera di distruzione davvero incosciente, non chiudere la strada e permettere a pedoni e auto di passare così vicino a questi mezzi d'opera va ad offendere tutti quei principi che ■ si pone tutte le volte che accade una disgrazia; due giorni fa è toccato al camion che viene messo a protezione subire la caduta di una parete addosso, ma ogni volta che vado passanti ignari in bicicletta, credetemi, tremo. Non è possibile che non ci sia nessuno che controlli questi lavori ma ancora di più non capisco come ■ quartiere e l'assessore all'Ambiente permettano che da 6 mesi chi abita qui respiri polvere tutto il giorno».

Giuseppe Capuano

Un lettore ci scrive:

«Quante volte, entrando ■ edifici pubblici, abbiamo visto la doppia entrata: una ■ le scale, una con lo scivolo per portatori di handicap, quest'ulti■ apribile quasi sempre ■ richiesta. L'ultima volta che ho notato questa situazione è stato solo la settimana scorsa in un edificio che odora ancora di nuovo e dove i contribuenti della circoscrizione 5 andranno a pagare le tasse: via Veninetti 50. Quante volte si è parlato di non ghettizzare, rendendo ancora più difficile l'integrazione sociale ai portatori di handicap? La strada giusta a parer mio è una strada controcorrente. Non bisogna aggiungere opere per disabili negli edifici di ■ costruzione, ma bisogna costruire come se tutti fossimo disabili, di qualsiasi disabilità, sia fisica sia sensoriale, solo così, non costruendo in modo da integrare nella società i disabili, ma integrando nella società dei disabili i normodotati, ci si potrà arricchire del contributo che solo i più sfortunati, con la loro sensibilità, sanno dare. A volte anche un banale incidente può renderci temporaneamente disabili, e sempre di più, nella nostra società che invecchia, chi ha la fortuna di avere sulle spalle innumerevoli primavere troverebbe più agevole vivere senza barriere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare un caso di sfruttamento minorile che si sta verificando ogni sabato durante il mercato del Balon. Da circa due mesi a questa parte un uomo non ancora ben identificato porta circa una dozzina di ragazzini extracomunitari, la cui età è compresa tra i dodici ed i quattordici anni, tra le bancarelle del suddetto mercato e li costringe a borseggiare portafogli e cellulari ai passanti. Dico che ■ costringe perché ■ trovo altra spiegazione al fatto che questi bambini passino tutto il pomeriggio, a partire dalle 14 circa, rubando e, essendo ■ piuttosto maldestri, rischiando di ricevere qualche sonoro ceffone da chi, sentendosi derubato, si arrabbia. Tutto ciò mentre il mandante gioca proprio sul fatto che, trattandosi appunto ■ dodicenni, i derubati ■ vogliano procedere legalmente nei loro confronti.

«Ogni tanto però i rischi che questi ragazzini sono costretti a subire sono maggiori: sabato scorso uno di loro si è trovato in mezzo ad una rissa ed è stato sfregiato al volto. Chi si trovava lì a passeggiare ha infatti potuto vedere ■ bambino di dodici anni con una ferita sanguinante sulla faccia; qualcuno ha anche chiamato un'ambulanza, m■ ■ piccolo, evidentemente impaurito, è fuggito e non si è neppure fatto curare.

«Siamo tutti convinti che il borseggio sia una scelta individuale di questi bambini o non riteniamo piuttosto che preferirebbero trascorrere il pomeriggio giocando una sana partita di pallone, tra coetanei, come ■ sempre tutti i nostri figli fanno?».

Daria Serra

Un lettore ci scrive:

«A San Mauro è riesploso il problema del traffico a causa di nuovi lavori sulla statale. E purtroppo non è la prima volta che succede.

L'altra mattina, per percorrere tre chilometri, ho impiegato 30 minuti; ma ■ fatto grave è che non era presente neanche un vigile per cercare di mettere ordine in questa situazione insostenibile. Non solo si rischia l'infarto da esaurimento, ma si arriva al lavoro già stanchi dopo ■ simile sfacchinata in auto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

[illegible] Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di la[illegible] per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io [illegible] a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin[illegible]: "E dai, non ti buttar [illegible] giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

[illegible] vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci [illegible] andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra 6 anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante [illegible] ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, [illegible] Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbé, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

CONVEGNO

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal [illegible] Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato [illegible] dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, [illegible] azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, [illegible] Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri [illegible].



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e [illegible] Christillin, [illegible] alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del [illegible].

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni [illegible]

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. [illegible] questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiu[illegible] ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due [illegible] missari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per [illegible]re 11 miliardi di lire. In carcere [illegible] finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si erano presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale [illegible] di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché si tratta di fatti risalenti a tre anni fa, per [illegible] è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», [illegible] giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la soci[illegible] di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, [illegible] lo presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortu[illegible] della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

[illegible]

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di [illegible] A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il suo cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito [illegible] sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto o su altre parti del corpo, [illegible] il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si [illegible] a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il [illegible] ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al [illegible].

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa [illegible] milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è stato istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tra bimbi a [illegible] delicato intervento di correzione.

Ad [illegible] alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davv[illegible] grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha [illegible]unto la dottoressa Chiara Riggi, [illegible] primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che [illegible] può quindi [illegible] utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi. Con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo [illegible]

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista [illegible]

L'appuntamento è per stasera alle [illegible] 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del [illegible]. Stasera potrebbero [illegible] il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

Presentato il primo treno ad alta frequentazione, offre 470 posti [illegible] sedere su due piani

Sul binario arriva il Taf per i pendolari

Domani sulle linee Pinerolo e Cuneo

[illegible] Mondo

Elegante, veloce, capiente, confortevole. Sono alcuni dei «segni particolari» confluiti nella carta di identità del nuovissimo «Taf», il treno [illegible] alta frequentazione ordinato in dieci esemplari dalle Ferrovie per rafforzare e velocizzare il settore tutt'altro che marginale del trasporto regionale piemontese.

Il primo modello, illustrato ieri alla stazione Porta Nuova (presente l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni) sotto lo sguardo incuriosito dei viaggiatori in attesa, ha fatto la sua bella figura. Formati da quattro carrozze a doppio piano (in futuro saliranno ad otto) per 470 posti a sedere (850 complessivi), dotati di aria condizionata e dei necessari [illegible] per consentire l'accesso ai disabili, i nuovi Taf - con una velocità massima di 140 chilometri - verranno utilizzati sulle tratte caratterizzate da tragitti brevi, fermate ravvicinate e alta frequentazione di viaggiatori. Quello inaugurato ieri pomeriggio alla presenza del presidente della Regione Ghigo, il primo operativo, inizierà a correre da domani su un percorso che da Torino interesserà le stazioni di Pinerolo e Cuneo. Gli altri nove esemplari (prodotti da Ansaldobreda, Adtranz e Firema Trasporti) seguiranno. Così come seguiranno, ma nel 2002, due pendolini diesel per le tratte regionali non ancora elettrificate.

Per restare alla giornata di ieri, il sipario si è alzato sul «Taf» ma anche su due convogli con carrozze «Uicx» (completamente rinnovate dai pianali in su) trasportate dal nuovissimo locomotore «E464», il primo nella storia delle Ferrovie ad essere progettato specificamente per il trasporto regionale (finora ci si è sempre serviti di locomotori di risulta): partendo dal capoluogo piemontese, serviranno Bra, Asti, Alessandria e Voghera.

La consegna dei nove «Taf» - per un investimento complessivo di 130 miliardi (26 dei quali stanziati dalla Regione) - va letto nel piano di rafforzamento delle tratte regionali, che in Italia fatturano circa 4 mila miliardi: treni più veloci e più puntuali, quindi, nonostante il persistere [illegible] vincoli da non sottovalutare. Fra gli altri, l'indisponibilità del Passante ferroviario torinese, completato non prima di 4-5 anni, infrastruttura strategica per velocizzare il traffico in un «nodo» ormai saturo. A pesare sui progetti delle Fs, inoltre, l'inadeguatezza di molte linee secondarie (anche a livello [illegible] stazioni) e l'anzianità (se non la vetustà) di una parte considerevole del materiale rotabile.

Queste ed altre [illegible] le considerazioni emerse ieri in presenza del primo «Taf». Che in fatto di eleganza e funzionalità archivia definitivamente i modelli precedenti: impiego di leghe leggere, ambienti climatizzati, contenimento del rumore, sistema automatico di annunci (acustico e visivo), pulsanteria interna ad uso dei non vedenti....

Una vera rivoluzione, all'insegna di un comfort troppo a lungo desiderato.



Il Taf è formato da [illegible] carrozze a doppio piano, 470 posti seduti, 850 complessivi

[illegible] CASELLE [illegible]

Annullato un volo per Roma

Disagi contenuti, ieri, all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle per [illegible] sciopero dei piloti Alitalia, aderenti alla Uil-Trasporti. L'agitazione ha prodotto la cancellazione [illegible] volo da Roma, previsto per le 12,20 e [illegible] conseguente soppressione della partenza delle 13. La compagnia aerea ha avvertito telefonicamente i passeggeri programmati su quei voli, riprenotandoli su altri, limitando quindi in tal modo i disagi. Nella fascia oraria dello sciopero, dalle 11 alle 15, si sono verificati, inoltre, ritardi di modeste entità, contenuti entro la mezz'ora. Ieri, al contrario di quanto è avvenuto venerdì scorso, durante lo sciopero [illegible] controllori di volo della torre di Milano, in aerostazione [illegible] situazione era piuttosto tranquilla. Non si sono, infatti, verificate code, proteste o polemiche. «Se i passeggeri vengono avvertiti tempestivamente di possibili problemi - spiegano dalla Sagat - si organizzano in maniera diversa, come è avvenuto oggi».

Patti territoriali

Le aziende aspettano 420 miliardi

Un'affollatissima passerella di soggetti pubblici e privati interessati ai patti territoriali, cioè a quegli strumenti di promozione dello sviluppo che dovrebbero creare occupazione qualificata, [illegible] ancora più interessati ai 420 miliardi che potrebbero uscire dalle casse di Roma e di Bruxelles per far da volano a 2000 miliardi di investimenti nell'area torinese e [illegible] posti di lavoro: è la fotografia del [illegible]gno svoltosi ieri, organizzato dall'assessorato alla Concertazione territoriale della Provincia.

Negli intenti si trattava di un'assemblea per chiedere a Governo e Regione, in un periodo di particolare sensibilità come può essere quello elettorale, [illegible] risposta certa alle aspettative dei cinque «patti» in fase istruttoria (solo quello del Ca[illegible] è già stato approvato e finanziato dal Cipe), ma la mancata presenza del sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta, bloccato da un aereo in panne per un fulmine a Cagliari, ha fatto rinviare a lunedì 3 aprile l'incontro decisivo sul futuro dei cinque progetti faticosamente costruiti in questi mesi.

Dato che l'aspettativa era forte, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha raggiunto telefonicamente il sottosegretario ed [illegible] ottenuto rassicurazioni circa l'impegno del governo a costruire il bando Cipe in modo da consentire il finanziamento della maggior parte dei patti che avranno superato l'istruttoria attualmente in corso presso gli istituti di credito. Lunedì ci sarà comunque la riunione d[illegible]va.

Assenti ieri anche il ministro Fassino ed il sottosegretario Morgando, il convegno, debordato fuori della sala originariamente prevista per il numero dei partecipanti, quasi 300, è servito comunque a fare il punto sui cinque patti (Torino-Ovest, Pinerolese, Sangone, Stura e Torino-Sud) e a spingere [illegible] Regione, dalla quale [illegible] venuti segnali positivi, ad accelerare le istruttorie, rispondendo in modo adeguato alla disponibilità ad investire ampiamente dimostrata dalle imprese.

Le aziende che hanno aderito [illegible] 860, in maggioranza (396) piccole e con [illegible] presenza abbastanza forte dell'agricoltura (298 soggetti). Fra gli interventi di ieri più favorevoli al metodo della concertazione, quello del presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che ha sottolineato «l'esigenza sempre più impellente di una robusta politica a sostegno degli investimenti delle imprese [illegible] evitare che la ripresa in atto abbia il fiato corto».

Critici, invece, il presidente dei commercianti, Giuseppe De Maria, e il presidente della Cordiretti, Carlo Gottero: il primo ha lamentato che «le progettualità delle imprese commerciali siano state escluse dai patti», il secondo ha contestato la «ghettizzazione settoriale» dell'agricoltura. [g. b.]

Piccole imprese

«Necessarie le riforme istituzionali»

Marina Cassi

Sette piccoli imprenditori su dieci ritengono le riforme istituzionali [illegible] bisogno urgente per il Paese» [illegible] tutte le riforme quella percepita come prioritaria è quella fiscale, vengono dopo il federalismo e la riforma elettorale. Sono questi una parte dei risultati di una inchiesta - curata da Renato Mannheimer - che ha coinvolto 2.500 piccoli imprenditori italiani e voluta dall'associazione Piccola Industria della Confindustria; la ricer[illegible] si [illegible] svolta interamente [illegible] Internet.

Mannheimer ha commentato: «Più di due terzi degli interpellati ritengono che le piccole imprese italiane non siano pronte per affrontare il processo di globalizzazione; ma c'è una piccola contraddizione perché gli intervistati ritengono poco pronte le altre aziende e del tutto pronta la propria».

Tra le domande una parte era dedicata alla semplificazione amministrativa e alle leggi Bassanini. Mannheimer: «La gran parte degli intervistati ritiene lo sportello unico utile per aiutare lo sviluppo di nuovi insediamenti. Complessivamente gli interpellati sono insoddisfatti del gra[illegible] di realizzazione dei procedimenti di semplificazione amministrativa, ma c'è un atteggiamento positivo sulle potenzialità di quel processo riformatore».



Silva Ubertalli

La presidente di Piccola Industria dell'Unione industriale, Carla Silva Ubertalli, ha insistito sul tema fiscale: «Nonostante molte lacune legislative è riconoscibile il tentativo del governo di pesare meno sulle imprese, tendenza generale presente in Europa: il cammino da fare resta però molto lungo e la distanza che ci separa dai [illegible] partner ampia». Ha aggiunto: «Se guardiamo alla Germania, ad esempio, vediamo che di recente è stato abbassato il livello di tassazione sugli utili di impresa dal 40 al [illegible] e un regime particolare per le piccole imprese al fine di non creare discriminanti a vantaggio delle grandi aziende».

E il presidente nazionale di Piccola Industria, Francesco Bellotti, ha in particolare insistito sul tema della riforma elettorale: «Noi pensiamo che il sistema migliore sia quello maggioritario. Oggi il dibattito si è riaperto, ma rimane [illegible] superare la frantumazione e evitare che i governi siano sottoposti ai ricatti dei piccoli partiti».

Gli abitanti sono preoccupati per il ripetersi di violente liti in piazza Guala

Rissa davanti alla discoteca Naxos

Ragazzi del quartiere contro coetanei extracomunitari

Botte davanti alla discoteca. Pugni, calci e bottiglie spaccate adoperate per minacciare e colpire. E' accaduto domenica, poco prima delle 16 nei pressi della discoteca Naxos, in piazza Guala. Una decina di ragazzi, si sono affrontati con fare minaccioso. Da una parte un gruppetto di italiani, appena maggiorenni, dall'altra altrettanti coetanei extracomunitari. La rissa è scoppiata improvvisa; alcune bottiglie [illegible] birra sono andate [illegible] frantumi e adoperate come armi. C'è stato qualche minuto di tensione. Un passante, dal telefono cellulare, ha allertato il 113 e, in un paio di minuti, sono arrivate in [illegible] le volanti del commissariato barriera Nizza e dell'ufficio prevenzione.

In zona c'è stato un fuggi fuggi generale. Soltanto due dei contendenti sono stati bloccati di poliziotti intervenuti in forze. Vincenzo Aducato, 21 anni, domiciliato a Moncalieri e di un giovane marocchino, Ibrahim Youssouf, 18 anni, residente a Torino sono stati bloccati in via Nichelino mentre stavano cercando di sfuggire alla polizia. Entrambi sono stati portati in questura e denunciati [illegible] rissa aggravata. Nessuno dei due, però, ha voluto spiegare agli agenti le ragioni di quello scontro: «Gli altri non li conoscevamo. E' successo tutto per caso, quasi non sappiamo neppure noi il perché...».

Non è la prima volta nei pressi della discoteca Naxos scoppiano violenti litigi. Gli abitanti della zona, a più riprese, hanno protestato, inviato esposti in Comune e alle forze dell'ordine: «Certe sere è davvero pericoloso scendere in strada. Ci sono gruppi di ragazzi che cercano la lite a tutti i costi. Sapeste quante volte abbiamo richiesto l'intervento di polizia e carabinieri».



Calci, pugni e bottiglie spaccate domenica pomeriggio all'ingresso della discoteca [illegible] piazza Guala. I residenti protestano: «Certe sere è davvero pericoloso scendere in strada. Gruppi di ragazzi cercano la lite a tutti i costi»

Responsabile della morte del marito, deve scontare 25 anni

La Pullara si scopre cantante e vince il festival dei detenuti

«Dedicata a tutti noi!», ha urlato al microfono Luisella Pullara, dopo la performance sul palco del carcere di Billiemme, in provincia di Vercelli. In gara con «Non è tempo per noi», la vedova [illegible]ra s'è aggiudicata ieri l'edizione 2000 del «Festival di San Billiemme», com'è stata definita questa insolita manifestazione canora fra detenuti. Di fronte a [illegible] giuria composta da musicisti professionisti e da giornalisti specializzati nel settore musicale, la Pullara, che l'8 agosto del 1997, ha architettato con l'amante Erik Cubello l'omicidio del marito Sergio Cafasso, ieri ha diviso il podio con Abdel Whabi, chitarrista di Casablan[illegible] che - voce alla Dylan e volto da Nicola Arigliano ringiovanito - ha proposto alla platea una versione dall'andamento ritmato di «You'll Be Mine». Al secondo posto s'è invece piazzato Giovanni Tocci, che ha chiuso la [illegible] performance con un messaggio di speranza alla platea: «Per un futuro migliore...».

Il podio al festival di San Billiemme arriva a pochi giorni di distanza dal processo d'appello che si è aperto [illegible] un colpo di scena: questa donna esile che fino ad allora aveva sempre negato con ostinazione di aver voluto la morte del marito ha ammesso davanti [illegible] giudici la propria responsabilità, e in cambio ha «incassato» lo sconto di pena che ha allontanato lo spettro dell'ergastolo. Venticinque anni e sei mesi di carcere, è stato deciso dal presidente della Corte d'Assise d'Appello, Giancarlo Capirossi.

L'amante Cubello, che ha materialmente accoltellato il marito della vedova nera a due passi dal cancello della loro villetta di Gassino, ha avuto 18 anni, mentre Massimo Di Vico, complice dei due, sconterà 17 anni di prigione. Quest'ultimo ha aiutato Erik Cubello a bloccare Sergio Cafasso (dipendente del San Paolo) durante l'agguato mortale, poi, insieme all'omicida, era fuggito in Liguria alla [illegible] di un alibi che ha retto soltanto pochi giorni.

Clamorosa protesta di Rifondazione: espulsi tre consiglieri

Aprirà il nido di via Gioberti

Gestito da una cooperativa

Luciano Borghesan

Approvata la delibera che consente l'apertura del nido di via Gioberti 9, voluto e realizzato dalla parrocchia San Secondo: tra un mese verrà inaugurato e sarà gestito da una cooperativa. Ospiterà 40 bimbi, le cui famiglie saranno [illegible]lte in base alla graduatoria, la stessa fissata per gli altri centri comunali.

Rifondazione comunista ha fatto di tutto per impedire l'entrata in funzione di questo centro con personale non comunale o comunque [illegible] convenzionato in modo da assicurare la presenza di assistenti formati con gli appositi [illegible] regionali. I tre consiglieri di Rifondazione avevano presentato quattrocento emendamenti: poi, visto che sarebbero stati resi vani da un paio di votazioni della maggioranza di centro-sinistra, hanno occupato la presidenza del Consiglio comunale, mentre davanti a Palazzo Civico i dipendenti comunali degli asili aderenti a Cgil-Cisl-Uil protestavano contro la delibera che decretava l'apertura del nido. Inutili le richieste di Mauro Marino di tornare sui banchi. Il presidente ha dovuto allora espellerli: i vigili stavano per portarli via di peso quando il capogruppo Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi hanno preferito uscire da soli, gridando allo scandalo: «Questo Consiglio è delegittimato, all'assemblea spettava approvare [illegible] convenzione e non è stato possibile farlo».

La delibera, approvata da Ds, Ppi, Alleanza per Torino, Sdi, Verdi e Democratici, Comunisti Italiani, indica i criteri cui deve rispondere la convenzione sperimentale stipulata dall'assessorato all'Istruzione. Paola Pozzi, l'assessore, spiega che si tratta di [illegible] asilo che [illegible] ad aggiungersi alle strutture comunali, che è un percorso nuovo da verificare, collaudare: «Per i membri della cooperativa [illegible] richiesti i titoli [illegible] studio indicati dalla Regione e devono aver ricevuto (cosa che stanno facendo) un'adeguata formazione».

In precedenza i consiglieri del Ppi, Giovanni Porcellana e Marco Borgione, avevano chiesto all'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, se erano stati avviati interventi di disinfestazione e se era stata attivata [illegible] procedura per beneficiare dell'erogazione dei contributi regionali, fissati per legge. Una domanda che si ripete a distanza di un anno (nel '99 l'assessore era Vernetti) e che [illegible] ottenuto [illegible] stessa risposta: la richiesta in Regione per ottenere lo stanziamento doveva essere fatta a settembre, e non è stata fatta. Perchè?

«Non è ben chiaro [illegible] doveva farlo l'assessorato all'Ambiente o l'Asl o l'assessorato alla Sanità - ha precisato Hutter -. Sta di fatto che a novembre con Lepri abbia[illegible] chiarito che dovessi io ad occuparmene, e l'ho fatto». L'assessore ha dato due incarichi: uno perchè siano impartite disposizioni anche ai privati per contribuire alla lotta alle [illegible], l'altro a due esperti per individuare i focolai e realizzare una disinfestazione eco-compatibile, cioè con batteri, non con insetticidi. I finanziamenti regionali? Persi? «Li anticiperà [illegible] Comune, e il prossimo settembre li chiederemo alla Regione con quelli per il 2001». La risposta ha lasciato perplesso il Ppi: «Prendiamo atto che non si farà nessuna disinfestazione per la seconda volta consecutiva - ha detto Borgione - e che saranno sottratti soldi al bilancio comunale per altre consulenze».

I tributi all'assessore Bonino

Tributi, Tariffe, Economato, Contratti, Appalti, Autorimesse e Iniziative di Pace: sono le deleghe che, ieri, il sindaco ha assegnato al neo assessore Gian Luigi Bonino. Subentrerà a Fiorenzo Alfieri, dim[illegible] per candidarsi al consiglio regionale nei Ds. Castellani ha detto di aver scelto l'ex segretario della Confesercenti, Bonino, su indicazione dello Sdi, dando ufficialità alla presenza in maggioranza dei Socialisti democratici di Boselli. L'opposizio[illegible] ha criticato e apostrofato con ironia: un'ulteriore frammentazione per il Polo, un ritorno [illegible] passato per l'autonomista Pietro Molino. Le deleghe Commercio e Turismo (erano di Alfieri) andranno al vicesindaco Domenico Carpanini (non avrà più i Tributi). Una scelta che il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha giudicato come un fatto positivo: «E' molto significativo sul piano istituzionale che compiti di grande rilievo siano stati affidati a chi ha anche le competenze su sicurezza e ordine pubblico».



Ennio Avanzi: «Questo Consiglio è delegittimato, perchè solo a lui spettava approvare la convenzione, ma questo non è stato possibile»

Dopo il flop della marcia al Palaghiaccio

Il vescovo di Pinerolo «Olivero si sbaglia»

Il presule contesta le critiche ai giovani «Non vogliono essere strumentalizzati»

Antonio Giaimo

PINEROLO

Il vescovo di Pinerolo, Pier Giorgio Debernardi scende al fianco degli studenti pinerolesi accusati da Ernesto Olivero, l'instancabile portatore di messaggi di pace, che li accusa di essere: «...amici della guerra». Monsignor Debernardi prende carta [illegible] penna e affida al giornale cattolico [illegible] pinerolese «L'eco del Chisone», un messaggio di fiducia e di invito alla comprensione per i ragazzi della sua diocesi. «Voglio ribattere ad una affermazione forte, dettata forse in un momento di rabbia, in un Palaghiaccio gremito da studenti - spiega il vescovo - che a causa di un cattivo impianto audio mal comprendono le parole di Olivero che ora, nel suo ultimo libro, li attacca duramente e li descrive come una selva di ragazzi vocianti, distratti, indifferenti». Altre parole di critica nel libro sono indirizzate agli insegnanti: «Perché hanno portato i ragazzi se non credevano a questo incontro? Saprei cosa dir loro, se potessi incontrarli faccia a faccia». Poi in un capitolo successivo rinvigorisce le critiche: «Se incontrassi gli insegnanti di stamattina spezzerei loro le ossa, perché è stata un'indecenza».

Commenta monsignor Debernardi: «Tutte frasi che non condivido e che lasciano dell'amarezza. Il fallimento di quell'assemblea, che faceva parte di una tappa della Marcia della Pace, non è [illegible] imputare agli studenti, bensì alla scarsa programmazione [illegible] un appuntamento che forse non era stato sufficientemente preparato con i giovani». «Il rumore dei rumori», così Olivero ha intitolato il capitolo dedicato alla brutta esperienza pinerolese, vissuta la scorsa primavera. «Quell'incontro era davvero un'esigenza [illegible] dagli stessi studenti - si legge nella lettera scritta dal vescovo -. Oggi i giovani sono timorosi - e giustamente - di essere incolonnati, non vogliono sentirsi nè colonizzati, nè tantomeno strumentalizzati». Un episodio sul quale ora si apre il dibattito, è il momento delle riflessioni, ma a quel baccano degli studenti, ai quali non sono arrivati messaggi di pace, ora arrivano, e resteranno per sempre, gli attacchi di Olivero-scrittore. «Un educatore - ammonisce il vescovo, che riconosce comunque i meriti dell'Olivero-messaggero di pace - davanti agli insuccessi deve sempre farsi un esame di coscienza e non ribaltare la colpa sugli altri».



Pier Giorgio Debernardi

[illegible]

[illegible] Diverse aziende vengono contattate in questi giorni da una donna che sostiene di raccogliere fondi a nome del dottor Mauro Salizzoni per la realizzazione di un centro per pazienti trapiantati di fegato. «Sono dei truffatori», dice Salizzoni. «Nè io nè l'ospedale abbiamo mai autorizzato una raccolta del genere».

■ **CHIOSCO.** Non si attenuano le polemiche sul chiosco [illegible] prossima realizzazione in piazza Castello dopo che Alfredo Pisapia - presidente dell'associazione commercianti - ha contestato la gestione a suo dire irregolare delle pratiche [illegible] dal Comune alla società «Giuditta». Da parte sua, l'ex assessore [illegible] Commercio Fiorenzo Alfieri ha risposto all'interpellanza di Giuliana Gabri (Forza Italia), rivendicando la correttezza della procedura.

● **SCLEROSI** [illegible] Seconda giornata del corso di aggiornamento sulla sclerosi multipla, oggi, al centro congressi del Lingotto. L'appuntamento è destinato ai medici di famiglia. Si parlerà, in particolare dell'utilizzo dell'interferone beta.

■ [illegible] La direzione delle Poste comunica che i sindacati Slp-Cisl, Failp-Cisal e Sailp-Confsal hanno proclamato per oggi uno sciopero di tre ore all'inizio di ogni turno.

■ [illegible] **UFFICI** [illegible] Per consentire un aggiornamento tecnologico degli impianti, alcuni uffici postali di Torino [illegible] cintura resteranno temporaneamente chiusi. Oggi rientra nel provvedimento l'ufficio di Settimo 1 (tutto il giorno) e di Settimo T.C. (dalle 13,40 alle 18,30) (rivolgersi a San Mauro-Chivasso centro). A Torino, la chiusura riguarda la succursale 2 in corso Gabetti 3 dalle 8,30 alle 12,30 e la succursale 53 di corso Casale 196 dalle 14,30 alle 18,30.

● **ASCOM VENARIA.** Gianni Betta è stato rieletto alla direzione dell'Ascom di Venaria. Lo affiancherà come vicepresidente Francesco Pignatelli, ex presidente degli ambulanti.

■ **MANGIARE SICURO.** Basterà leggere lo scontrino fiscale per conoscere data e luogo di nascita, allevamento e macellazione dell'animale da [illegible] proviene la carne bovina fresca acquistata in macelleria. L'iniziativa è del Coalvi, il Consorzio di tutela della razza piemontese, che raggruppa un migliaio di aziende in cui vengono allevati bovini venduti in 150 macellerie di Piemonte, Liguria e Lombardia.

■ [illegible] lita par condicio pubblicitaria sta per invadere i muri di Torino: si tratta di sgargianti poster policromi sui quali spiccano famosi slogan politici, rivisitati [illegible] inni al colore per la campagna pubblicitaria del Litorama Group (pool di aziende grafico-editoriali). Da «Avanti porpora alla riscossa» a «Lilla chi molla», da «Il blu è mio [illegible] lo gestisco io» a «Il colore logora chi non ce l'ha». L'originale campagna è firmata dall'agenzia Armando Testa.

■ **CENTRI, GIOVANI.** La giunta comunale ha messo a bilancio 350 milioni per trasformare [illegible] capannone dell'ex area Caselli di piazza Trento in un centro di incontro per i giovani, dotato di servizi, sale dove ritrovarsi, studiare, fare festa. A settimane dovrebbero partire i lavori per recuperare la vecchia struttura industriale dismessa e restituirla alla città.

Sembra così confermata la tesi del suicidio

La perizia su Cavaliere «Non è stato avvelenato»

Pasquale Cavaliere [illegible] è stato avvelenato. Sono le prime anticipazioni del perito tossicologico al pm Gabriella Viglione che indaga sulla morte del leader regionale dei Verdi, trovato cadavere [illegible] scorso agosto a Cordoba, in Argentina, nella [illegible] della madre di [illegible] figlio Mathias. L'esperto, Franco Lodi di Milano, depositerà la perizia [illegible] due settimane, ma ha già detto al magistrato che tutti gli esami fatti finora escludono l'ipotesi di una [illegible] per avvelenamento. Cavaliere si è suicidato, impiccandosi: così hanno concluso gli inquirenti argentini. Ma i parenti del leader verde, assistiti dall'avvocato Emiliana Olivieri, non si sono mai rassegnati a questa verità. Il papà Vincenzo, pensionato Fiat, da mesi ripe[illegible]: «Me l'hanno [illegible]ciso, altro che suicidio. Voglio andare in Sud America per capire cosa è accaduto». E a tingere la vicenda di giallo ci hanno pensato gli stessi argentini, che hanno inviato in Italia dei referti dell'autopsia fasulli, almeno in parte. Se n'è accorto il consulente del pm, Lorenzo Varetto: i medici di Cordoba scrivevano di aver sezionato miocardio, polmoni e calotta cranica che invece apparivano del tutto integri. E poi il cordone di spugna che sarebbe servito al consigliere per impiccarsi al letto a castello e che non avrebbe dovuto lasciare segni evidenti sul collo. Nel referto inviato dalle autorità argentine [illegible] parlava invece di un solco evidente. Diversità di vedute anche sul contenuto riscontrato nello stomaco. Contraddizioni pesanti che hanno convinto il pm Viglione a disporre un esame tossicologico allo specialista milanese.

Cavaliere aveva trascorso le vacanze in Italia con il figlio di sei anni, poi lo aveva riaccompagnato dalla madre Andrea Suarez, a Cordoba. Si era fermato qualche giorno con il piccolo, per rendere meno traumatica la separazione. E in quei giorni è scoppiato il dramma. L'uomo d[illegible] dialogo con i centri sociali (aveva ricevuto però anche [illegible] pacco-bomba) chiudeva la sua vita, lasciando numerosi scritti. In uno diceva: «I pesi a volte diventano insostenibili e io, senza accorgermene, ne ho accumulati molti sulle spalle».



Pasquale Cavaliere

Disputa a Nichelino

Disabile lotta per salvare il suo orticello

NICHELINO. Un fazzoletto di terreno, tra le case di via Buonarroti, [illegible] Nichelino. E' tutta racchiusa lì la vita Antonio Di Matteo, 36 anni, disabile, invalido civile. Ora, quella striscia di terra, rischia di diventare [illegible] parcheggio, per le nuove [illegible] costruite dall'impresa edile «Punto 90». Ed è subito battaglia. «Si tratta di un'occupazio[illegible] illegittima: quella porzione di terreno è utilizzata dal Di Matteo da oltre vent'anni, ininterrottamente», spiega l'avvocato Raffaela Carena, che assiste il disabile.

Un braccio di ferro, a cui il comune sta tentato di trovare una soluzione. «L'area sarà trasformata [illegible] parcheggio: purtroppo quel terreno è proprio al centro della zona», dice l'assessore Franco Fattori. Nel piano di recupero urbano del quartiere, il progetto prevede anche una nuova viabilità. Così, la vecchia baracca in lamiera e quegli ortaggi coltivati tra le case, [illegible] quindi destinati a sparire. «Il comune anziché interessarsi alle politiche sociali, si presta invece a favorire attività imprenditoriali», protesta l'avvocato. Dunque? «Certo non [illegible] insensibili al problema, anche se la questione riguarda le due parti. Tuttavia stiamo cercando [illegible] pezzo di terra libero, che possa sostituire quello di via Buonarroti», promette l'assessore Fattori.

Medico assolto

Si spoglia per far fuggire la suocera

Un matrimonio in crisi, un menage diventato impossibile tra un giovane cardiochirurgo e la moglie odontoiatra che, prima di approdare alla naturale separazione, passa per gli insulti, le liti violente, le botte. E nella burrascosa «querelle» familiare si intromette anche la suocera: che si becca, a suo dire, insulti e offese pesanti. Per convincerla ad andarsene il genero [illegible] sarebbe addirittura denudato più volte davanti a lei. Ma la storia finita [illegible] aula, davanti al giudice Quinto Bosio, [illegible] ha retto e il medico Francesco Patanè (difeso dall'avvocato Lageard) è stato assolto perchè il fatto non sussiste. Contro di lui c'erano le accuse dell'ex moglie Donatella [illegible] della madre di quest'ultima. Il capo di imputazione del pm Zanotti, parlava di botte, lividi. Una storia che sarebbe andata avanti per circa tre anni dal '94 [illegible] poi, quando l'odontoiatra, che aveva abitato fino ad allora a Roma, decise di raggiungere il marito a Torino. Un'idea che si era rivelata infelice. E il matrimonio, che già mostrava crepe, era andato in crisi. Fino all'ultimo scontro che aveva coinvolto anche la suocera. Ha raccontato [illegible] aula l'anziana donna: «Sono arrivata a Torino per dare una mano a mia figlia. Ma quella visita non [illegible] piaciuta a mio genero. Eravamo in casa, io e mia figlia, quando lui è tornato dal lavoro. Mi ha visto e ha dato in escandescenze. La mia presenza non gli faceva piacere. Ma, mettersi nudo, è incredibile».

Il pm chiede 9 anni

«Condannate l'usuraio a luci rosse»

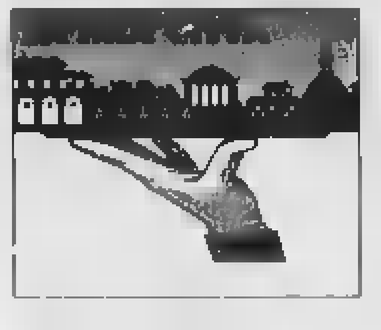
Nove anni di carcere: [illegible] la condanna che ieri il pm Cristina Bianconi ha chiesto per Giuseppe Mazzone, principale personaggio di [illegible] vasta inchiesta per usura. Il processo riguarda un «giro» di prestiti ad interessi che, secondo l'accusa, talvolta raggiungevano l'800%. Mazzone, d[illegible] dagli avvocati Antonio e Sheila Foti, per procacciarsi i cospicui finanziamenti necessari alla sua attività di prestasoldi [illegible] [illegible] accattivato le simpatie di alcuni dirigenti della ex Banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, costituitasi parte civile) procurando loro ragazze giovani[illegible] per serate «a luci rosse». E' imputato di associazione per delinquere finalizzata all'usura, estorsione, favoreggiamento della prostituzione. Lui ha sempre sostenuto che [illegible] conosceva lo stato di bisogno delle persone che gli chiedevano i prestiti. La vicenda emerse nel '94 dopo un'inchiesta dell'ispettore di pg Salvatore Neglia. Il magistrato ha chiesto di condannare altre sei persone a pene variabili tra i sette anni e i venti [illegible] [illegible] reclusione. Il processo continua il 29 marzo con i legali di parte civile. Nella stessa vicenda era rimasto coinvolto anche l'ex direttore generale della banca, Enrico Somaschini, assolto [illegible] appello con formula ampia. Nei giorni scorsi sono stati sequestrati a Mazzone due auto e partecipazioni azionarie, ma sempre nell'ambito di questa inchiesta.

A Porta Nuova

E' riuscito a riconoscere il rapinatore

In tre hanno assalito un uomo in attesa del tram, alla fermata di via Sacchi, [illegible] pressi della stazione Porta Nuova. Lo hanno aggredito alle spalle, sferrandogli pugni e calci per sfilargli [illegible] portafoglio con dentro poco meno di cento mila lire.

E' successo domenica, poco dopo le 20,30. Da sotto i portici una pattuglia della polizia ferroviaria ha notato l'aggressione; gli agenti [illegible] immediatamente corsi in aiuto del malcapitato. I malviventi, però, [illegible] scappati. A terra [illegible] rimasta soltanto la vittima della rapina, E. S., 35 anni, che è stato portato in ospedale dov'è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Un paio di ore più tardi mentre, [illegible] bordo di un'auto della polizia stava tornando [illegible] [illegible] stazione Porta Nuova per formalizzare la denuncia, ha visto uno dei banditi. Era fermo nel piazzale davanti [illegible] terminal ferroviario, stava parlando [illegible] alcuni amici. E. S., non ha avuto dubbi, lo ha immediatamente indicato ai poliziotti che sono intervenuti e lo hanno bloccato. Si tratta di un cittadino romeno, Adrian Julian Mohita, 35 anni. Dei due complici, invece, non ci sono tracce. Sono riusciti a nascondersi tra la folla dei passeggeri che, a quell'ora, affollavano l'atrio della stazione in attesa di partire dopo una giornata di scioperi e ritardi.



Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» su asfalto [illegible] marciapiedi malandati e i difficili parcheggi

Strade dissestate [illegible] handicap «Aiutatemi a uscire di casa»

«Sono una disabile, mi chiamo Francesca Marcellino, abito in via Santorre [illegible] Santarosa. Vi mando alcune fotografie per farvi notare il marciapiede davanti a casa mia [illegible] perché possiate vedere quali difficoltà devo affrontare ogni volta che [illegible] la sedia a rotelle. Grazie». Poche parole che, nella loro semplicità, denunciano un problema vitale per la signora Marcellino, obbligata a muoversi su una sedia a rotelle. Sia[illegible] andati in via Santorre di Santarosa e abbiamo chiesto alla signora di «posare» sulla sua carrozzella

A «La Mia Città» giungono molte segnalazioni sul cattivo stato delle strade e dei marciapiedi. E quella che segue [illegible] corso Raffaello ne è un esempio. Il resto delle segnalazioni riguarda l'annoso problema dei parcheggi.

CORSO RAFFAELLO. Secondo un lettore, che ci ha mandato una e-mail, in corso Raffaello, alle parole [illegible] sono seguiti i fatti: [illegible] corso nel tratto tra via Nizza e via Madama Cristina, continua ad avere marciapiedi non asfaltati e buche pericolose per chi cammina [illegible] posteggia. Nella [illegible] blu parcheggiano sempre le stesse auto che evidentemente [illegible] hanno pagato il permesso di sosta. Auto ferme in doppia fila a bloccare non solo chi vuole uscire, ma anche chi vorrebbe accedere ai posti auto, vuoti. Rumore di clacson tutto il giorno. Due posti invalidi davanti alla banca Crt costantemente occupati da furbi o «esasperati». Lerciume, escrementi, siringhe, cassonetti rifiuti di tutti i tipi, ma colmi ed aperti data [illegible] grande quantità di rifiuti dei ristoranti. [illegible] alcuni giorni, paline con affisse fotocopie illeggibili annunciano ulteriori lavori, ma cosa e quando non è dato sapere».



«Anche nei parcheggi tolleranza zero?»

Albertina Gianoglio in una e-mail del 29 febbraio, parla di «tolleranza zero», difficile contraddirla: «Abito in via Pigafetta, zona blu. Ho una macchina di 19 anni che quando piove copro con un telone. Per cercare di [illegible] in regola, ho incollato sopra il telone una fotocopia del permesso di parcheggio [illegible] l'indicazione del tipo di autovettura e la targa. Gli agenti dell'Atm [illegible] hanno elevato contravvenzione perché esponevo fotocopia del permesso. Non è mia intenzione aggirare la legge ma il mio caso mi sembra, se non ingiusto, particolarmente ridicolo. Che abbiano finalmente applicato la "tolleranza zero" per debellare la criminalità? Mi piacerebbe anche sapere se sarei in regola facendomi autenticare la fotocopia ma quando l'ho chiesto ai vigili si sono messi a ridere».

«Buche e scalini ovunque, guardate quali difficoltà devo affrontare ogni volta che esco con la carrozzella»



Francesca Marcellino in carrozzella in via Santorre di Santarosa

[illegible] «Alle 8,15, l'efficiente servizio rimozione auto della città di Torino ha prelevato la [illegible] vettura parcheggiata [illegible] attraversamento pedonale. Nulla da [illegible]pire? Certo, [illegible] non fosse che in zona San Donato e Campidoglio la mancanza di parcheggi è cronica. Considerato che durante il giorno (in media dalle 8:30 alle 19:30) l'auto è parcheggiata in un sotterraneo non sarebbe auspicabile maggiore tolleranza ed [illegible] applicazione più flessibile della legge?» domanda Dario Moretto.

CRIMEA. Una serie di domande sull'«anarchia» che regna in zona Crimea [illegible] vengono fatte con una e-mail [illegible] Riccardo Pasquino: «Perché in [illegible] Crimea vige il parcheggio selvaggio? Al centro di corso Fiume, sulle strisce pedonali, sugli angoli delle vie, in doppia fila in corso Moncalieri davanti al tabaccaio? Perché [illegible] auto possono fare velocità [illegible] pista ed effettuare sbandate intorno al monumento di Piazza Crimea? Perché i controlli sono tutti in centro e [illegible] fermano all'imbocco del ponte [illegible] Vittorio?».

OSPEDALE MAURIZIANO. Il signor Molino rivolge alla rubrica una domanda che suscita l'interesse di molti lettori: «Via Rapallo - di fronte all'Ospedale Mauriziano e lungo il passante ferroviario - è oramai da molti mesi asfaltata è dotata di illuminazione e di marciapiedi ma rimane sbarrata [illegible] chiusa al traffico e alla sosta. Per quale motivo non la [illegible] apre? [illegible] darebbe sfogo [illegible] chi, dovendo recarsi all'ospedale, [illegible] parcheggio».

LUNGO DORA FIRENZE. Alcuni residenti in Lungo Dora Firenze chiedono al più presto l'istituzione della zona blu: «Con il controllo dei vigili si spera che gli scivoli dei marciapiedi [illegible] siano più occupati dalle auto e che si possa attraversare tranquillamente».

Esame il 9 giugno

[illegible] alla prova d'italiano

Il 9 giugno si terrà la prossima sessione d'esame per [illegible] la certificazione dell'Università di Siena che dichiara il grado di competenza comunicativa in italiano come lingua straniera. [illegible] Torino, l'esame [illegible] «Cils» (Certificazione di italiano come lingua straniera) si sostiene presso il Centro Interculturale della Città, in via Frattini (info: 011/4419700, fax 011/4429719). Possono partecipare tutti gli stranieri che intendono certificare la loro conoscenza della lingua italiana per motivi di studio o lavoro (anche se non hanno frequentato corsi specifici di italiano). La «Cils» prevede 4 livelli di conoscenza: i primi due corrispondono [illegible] competenze che [illegible] acquisiscono con la licenza elementare e media; i livelli 3 e 4 sono quelli richiesti per un utilizzo professionale della lingua. L'esame comprende 5 prove di abilità: ascolto, lettura, competenza metalinguistica, prova scritta, prova orale. Chi supera solo alcune delle cinque prove può ripetere entro un anno quelle fallite. La tassa [illegible] partecipazione è di 220 mila lire per la prima prova e di 44 mila [illegible] i recuperi. Sono previste borse di studio. Iscrizioni entro il 20 maggio.

[illegible] SCUOLE INFANZIA. Per rendere stabile il personale e migliorare la qualità del servizio, il Comune ha emanato due bandi di concorso per maestre di scuola dell'infanzia (80 posti): uno riservato ai supplenti con più di 24 mesi [illegible] servizio e uno per tutti gli aventi i titoli necessari. Le prove si terranno nei giorni 11 e 17 aprile. Il Comune sta [illegible] provvedendo a ridefinire la graduatoria del personale supplente: saranno considerati anche i titoli di servizio al fine di salvaguardare l'eventuale esp[illegible] acquisita dai candidati mentre sono riaperti i termini per [illegible] presentazione delle domande.

[illegible] Stasera alle 21, presso la sala di via Asinari di Bernezzo 19, si tiene un'assemblea degli educatori «non professionali» che seguono corsi di riqualificazione. La manifestazione - promossa dal Coordinamento Lavoratori delle Cooperative Soc[illegible] (Flaica-Cub) - ha l'obiettivo di definire forme di lotta contro il decreto di conversione dell'attestato nel titolo di «educatore professionale nel campo socio-sanitario». Il decreto prevede infatti un sistema di assegnazione di punti duramente contestato dai «riqualificandi».

[illegible] Ultimo appuntamento, domani alle 20,30 presso la GAM, corso Galileo Ferraris 30, con «L'appetito vien ascoltando...», incontri promossi dai Servizi Educativi del Comune. Il professor Giorgio Calabrese, dietologo, il dottor Franco Nebiolo della Divisione di Immunologia e Allergologia del Mauriziano, la dottoressa Lucia Bramante (Associazione Italiana Celiachia), il giornalista Piero Bianucci e una rappresentante dell'associazione Alma Mater parleranno di diete speciali [illegible] scuola.

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

Un'ottantina di animali saranno trasferiti a Piossasco e a Villastellone

Canile, via [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione

Dureranno un mese e mezzo, costeranno 500 milioni

Aria di trasloco per la gran parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale di via Germagnano. Nei prossimi giorni un'ottantina di animali (sui cento custoditi) cambieranno temporaneamente indirizzo, spostandosi in due diverse strutture: la clinica «Croce blu» di Piossasco - sulla superstrada verso Pinerolo - [illegible] il [illegible] canile situato a Villastellone (via Vallongo 35), quest'ultimo gestito dall'associazione «Sos animali».

A motivare il trasferimento, previsto per oggi [illegible] destinato a proseguire gradualmente nei prossimi giorni, i consistenti lavori di ammodernamento che per oltre un mese interesseranno il vecchio e ormai inadeguato canile municipale. Terminata la ristrutturazione dei cortili esterni, i nuovi interventi interesseranno il corpo centrale: non soltanto i box - dove i trovatelli attendono per mesi e talora per anni un padrone che [illegible] prenda cura di loro - verranno alzati e allargati, ma saranno potenziati tanto l'illuminazione quanto il riscaldamento. Lavori improrogabili, sollecitati in più occasioni dalle associazioni che a vario titolo interagiscono con il canile, ora decisi da Palazzo civico nell'ottica di rendere il fabbricato il più funzionale [illegible] confortevole possibile: [illegible] tutto [illegible] fronte di un costo complessivo che sfiora il mezzo miliardo.

L'operazione si tradurrà inevitabilmente in qualche disagio per quanti si accingono ad adottare uno di questi animali. Per tutta la durata della ristrutturazione - prevista in 40-45 giorni - i responsabili del canile invitano gli interessati ad affrontare un piccolo sacrificio: in particolare, si tratta di visionare gli animali nelle due strutture alternative (la cartella clinica e tutto la documentazione [illegible] guiranno nel trasferimento su una serie di furgoni attrezzati), mentre per le pratiche relative all'adozione o all'affido bisogna continuare a fare riferimento in via Germagnano. Qui, fra l'altro, resteranno una ventina di esemplari: i cani di proprietà - quelli di [illegible] si cerca di rintrac[illegible] il padrone - [illegible] i nuovi ingressi, purtroppo sempre più numerosi del previsto. Per ulteriori informazioni, potete contattare il canile municipale al seguente numero: 011/26.24.803. [ale.mon.]

Nei sei camposanti cittadini verranno anche allestiti itinerari di visita

«Faremo il funerale alla burocrazia»

Tempi e procedure, arrivano nuove regole nei cimiteri

Novità nella gestione dei cimiteri cittadini. I cambiamenti - finalizzati a sburocratizzare il più possibile tempi e procedure - sono legati all'integrazione (dal mese di novembre) del regolamento per il servizio mortuario.

In particolare, il Comune si impegna a superare fin dalle prime [illegible] dopo le esequie l'aspetto precario delle tombe, posizionando sulla lapide arredi provvisori (dati anagrafici, vaso, portafoto) o un coprifossa (nel caso di inumazione). Più snella la procedura per la concessione di cellette cinerarie e di cellette ossario. Non solo: i turni dei funerali saranno regolati in base agli arrivi al cimitero così da evitare code inopportune di autofunebri agli ingressi. E ancora, una serie di addetti saranno a disposizione delle famiglie per aiutarle nel disbrigo delle pratiche: «pronti [illegible] assecondare - spiega il Comune - le necessità di persone comprensibilmente sbigottite e smarrite».

Il voltapagina interessa i sei camposanti cittadini gestiti dalla Divisione servizi cimiteriali: e cioè Cimitero Monumentale, Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto, Sassi, Mirafiori. La convinzione, si legge nel comunicato, «è che il cittadino privato degli affetti sia il soggetto da tutelare nel momento in cui il lutto lo coglie in uno stato di profondo disagio». Dove per tutela [illegible] intende «l'esclusione di approcci immotivatamente burocratici», da realizzarsi attraverso le modifiche apportate al regolamento per il servizio [illegible]tuario.

Sul fronte meramente infrastrutturale, invece, i responsabili dei servizi comunali stanno lavorando al perfezionamento di itinerari da percorrere lungo i viali alla scoperta di personaggi celebri, sul modello di quanto avviene nelle principali città europee. Cimitero come luogo di memoria collettiva, oltre che di affetti individuali, città nella città della quale vanno valorizzati aspetti non secondari: dalla memoria delle personalità illustri che vi riposano alle tombe di pregio, alcune delle quali sono capolavori di architettura. Concludendo, il Comune annuncia [illegible] breve l'organizzazione di mostre e giornate di approfondimento sull'evoluzione dei diversi riti funebri e dello stile dei monumenti cimiteriali.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 28 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso. Possibili deboli precipitazioni a carattere di rovescio. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati variabili. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO [illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	12,5	MINIMA	4,8
PRESSIONE (ore 20)	1003 hPa		

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible],1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	9,9	MINIMA	3,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle ore 19 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 13 minuti, cala alle ore 12 e 27 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 5
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: a 133 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario

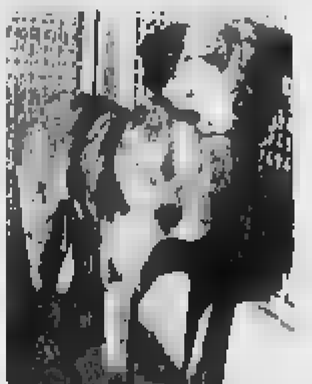
MARTE: ci appare grande come una [illegible] da 500 lire vista da 1300 metri

GIOVE: ancora osservabile alla sera presso a Nord-Ovest

[illegible]: ci [illegible] come una candela vista da 800 metri

IL FENOMENO: stanotte alle 23 Mercurio si trova alla massima distanza angolare dal Sole (27,8°). Invisibile dall'Italia perché a Sud del [illegible]

CERCA AMICI



[illegible]: CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011 [illegible]6.24.803

NOME SASHA

RAZZA METICCIO, TAGLIA MEDIA

ETA': UN ANNO, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano verso la fine di maggio, a quasi [illegible] anno da oggi (cortiletto 1, bolletta 16786). Cucciolone affettuoso, Sasha, nonostante le [illegible] rispettabili dimensioni lo facciano apparire più vecchio. Cerca, manco [illegible] dirlo, un padrone: possibilmente a breve termine. Andate a dargli un'occhiata.

LE FARMACIE

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Reg. Margherita 256; v. San Marino 69; p.zza Carignano 2; via Monginevro 57; c.so Brunelleschi 90/b; v. Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; l.go Brescia 47; v. [illegible] Carmine ang. p.za Savoia; p.zza Vittorio Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 164/C; c.so Vercelli 195; c.so Francia 212.

DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.

[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITAR[illegible]

BARI	31	11	47	69	85
	161	78	76	[illegible]	50
[illegible]	14	78	34	30	31
	64	60	56	54	51
[illegible]	39	52	63	75	77
	94	79	[illegible]	50	49
[illegible]	40	28	80	69	90
	83	76	54	49	48
MILANO	81	69	[illegible]	3	85
	61	52	57	49	48
NAPOLI	68	86	7	1	28
	82	55	54	[illegible]	52
[illegible]	[illegible]	83	71	48	5
	69	68	63	59	[illegible]
ROMA	11	90	40	56	57
	109	79	58	56	56
TORINO	73	7	1	90	38
	77	62	49	47	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	90	[illegible]	1	12
	57	[illegible]	47	[illegible]	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-78	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2-63
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra [illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
70-28	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-48	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	[illegible]
70-22	70-45	[illegible]	23-20	23-4
70-21	70-57	23-86	23-46	23-75
70-88	70-78	23-26	23-77	23-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	[illegible]
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
[illegible]	45-25-35	75-15-25

[illegible]: estratto 51 a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]OT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1
	12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 8
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - [illegible] - 63 - 84 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano [illegible] **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso** [illegible] 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** [illegible] **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Gialla** 011.225.21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216, **Atc** 800.256.941.

[illegible] **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione del Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informa-gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Assopaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; [illegible] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA.Pal.** 54.66.53.

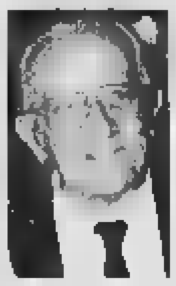
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



UN PUGILE DI NOME HURRICANE

E' in programma al Doria l'anteprima del film «Hurricane» di Norman Jewison Denzel Washington (nella foto), nelle sale nel thriller di successo «Il collezionista di ossa», ruolo del promettente pugile americano accusato ingiustamente di un triplice omicidio e rinchiuso per ventidue anni prigione. Organizzano Buena Vista TorinoSette. Appuntamento 21,30. Ingresso a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» infatti ritirati in pochi minuti dai lettori. «Hurricane» esce venerdì al



IL CORO CAI UGET RICORDA MILA

«Anno 2000, montagna tutti» è il titolo dell'appuntamento musicale vedrà impegnato Piccolo Regio (ore 21) il Coro Cai Uget in serie di canti, sotto la direzione Mario Allia. Faucigliètti leggerà brani dagli «Scritti di montagna» di Massimo (nella foto), che per l'alpinismo nutrì amore pari a quello per la musica. Sarà presente vedova, Anna Giubertoni. Si ammireranno anche diapositive sull'attività del Cai. L'ingresso è gratuito a inviti: questi si ritirano alla sede del Cai Uget, Galleria Subalpina 30, telefono 011/537983.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Ciampi: «Macario era un comico vicino alla gente»

Al Regio l'omaggio a vent'anni dalla sua scomparsa con tanti amici sul palco a «raccontare» Erminio «Ha reso simpatici i piemontesi al resto dell'Italia»

SILVIA FRANCIA

Deve aver ragione Bruno Gambarotta, quando dice che «Macario, con il suo garbo e sua leggerezza, è colui che ha reso simpatici i piemontesi resto d'Italia». Una tesi confermata ieri al Regio, dal successo di «Caro Macario», serata in memoria comico nel ventennale della morte: sala stracolma, parata di bei nomi su un palcoscenico dominato dalla gigantografia del sorridente Erminio. E, a rafforzare l'idea di una popolarità nazionale anche postuma dell'attore dalla faccia d'uovo e dal ricciolo birichino, è giunto pure un messaggio dal Presidente della Repubblica. «L'omaggio a Macario a vent'anni dalla scomparsa, è un'occasione significativa per ricordare una figura dello spettacolo particolarmente amata». Con le parole di Ciampi, lette dal figlio dell'attore, Alberto Macario, si è aperta la commemorazione, realizzata Stabile, Regio, Comune, Regione e Provincia. «Grazie alla sua comunicativa, era vicino alla gente e in particolar modo ai bambini, che riusciva a incantare tono fanciullesco e un'espressione costantemente stupefatta»: altre applaudite parole di Ciampi, che hanno inaugurato la serata, diretta del regista Massimo Scaglione e presentata da un Gambarotta. Dopo un'esibizone danzerina delle Bluebell, il primo tributo al dagli occhi trasognati è arrivato proprio Gambarotta. «Questa è la serata Torino del cuore, che ancora ricorda, dopo vent'anni. Si dice che i comici vengano presto dimenticati: lui, visto che i biglietti per questa serata sono ti in un attimo». E pensando a «questo personaggio tenero e buffo», a Gambarotta è sfuggita pure una frecciatina polemica: «E' vergognoso che Torino non gli abbia neppure intitolato via». Sarà la solita, vecchia storia del «nessuno è profeta in patria»? Non si direbbe, comunque, a giudicare dall'atmosfera affettuosa che ieri si respirava in platea come sul palco. Un palco su cui si avvicendati gli ospiti - ciascuno un ricordo, pensiero, una mini-performance nel di Macario - rievocando, cronologicamente, le tappe carriera cominciata quando il quindicenne Erminio se ne andò da casa, per inseguire il sogno del palcoscenico. E proseguita, com'è noto, la rivista, che gli diede successo, poi il tra gli anni 30 e 40, poi nuovamente con il teatro, la prosa, le die musicali, tv. Dai varietà con Isa Bluette, film come «Imputato alzatevi» e «Non lo dire», a spettacoli «Due sul pianerottolo», che Macario interpretò con Rita Pavone: il cammino artistico del piccolo grande comico è stato rievocato da chi gli fu accanto sulla o sul. Come la stessa Pavone, Isa Barzizza e come Sandra Mondaini. «Con lui lavorai in tre riviste: fu il primo a darmi fiducia, a volermi al suo fianco primadonna». In anche Raffaella De Vita che «Creola» dal repertorio di Isa Bluette, mentre Farassino racconta il esordio nella prosa Macario.



ERMINIO de comico



AL REGIO si sono riviste le Bluebell

ROTONDA

Requiem per il varietà «Tutta colpa della tivù»

«C'era volta varietà». Oggi, che c'è più - morto per consunzione oppure, qualche relatore lascia supporre, ucciso dalla televisione - sono molte le poltrone che rimangono vuote al Carignano, in occasione della tavola rotonda che, su questo tema, è stata organizzata a vent'anni dalla Erminio Macario. E dire che sia il Centro Studi del Teatro Stabile e il curatore del dibattito Nuccio Messina av volutamente scartato l'ipotesi d'un solenne convegno accademico, preferendo la formula delle testimonianze. Con l'impegno, mantenuto da tutti gli relatori, di rispettare i tempi (non farlo parlando di Macario, del tempo e del controtempo, sarebbe un errore imperdonabile), per tire ai ricordi di fluire a ritmo, non serrato, almeno teatrale.

Definire Macario al di fuori degli stereotipi non è semplice, ciascuno ha voluto provare dando al proprio intervento titolo, anche se per il pubblico l'attore era soprattutto «Un comico caduto dalla luna», come ha detto il figlio Mauro, ricordandone così il tratto forse più tipico, quello della comicità surreale.

Quasi tutti quelli che intervengono, comunque, Erminio Macario lo hanno conosciuto bene: hanno lavorato con lui, hanno scritto per lui o su di lui. E quasi tutti ricordano che il re della risata era, in realtà, un triste: anche molto abbattuto, alla fine, quando le pastoie della burocrazia gli impedivano di coronare il suo sogno. «Lo ricordo un sabato tornava Milano, non riusciva ad aprire il suo teatro ed era sfinito, per la prima volta mi accorsi che era vecchio», ha detto Carlo ria Pensa, che per lui confezionava copioni «destinati regolarmente a venire stravolti in sc.

Strappa sorriso invece il regista Vito Molinari quando ricorda un aneddoto: «Prima di andare in Macario scommetteva: "Stasera li faccio ridere qui, domani là, dopodomani rideranno sulla pausa". E sempre la scommessa, perché i suoi tempi comici erano straordinari e non furono i più uguagliati». Il pubblico lo adorava, i critici storcevano il. «Ma aveva ragione lui», ha detto il giornalista Giorgio Calcagno, lora non lo capivo ma ora p che facesse bene a non cambiare, a continuare a fare quel tipo di teatro che sapeva fare».

La tavola rotonda ha aperto ufficialmente le celebrazioni che sono proseguite in serata al Regio. E' possibile visitare la mostra documentaria al Circolo degli Artisti (manifesti, locandine, fotografie e programmi di sala), mentre il 10 aprile al cinema Romano, sala che ospitò i fasti dell'avanspettacolo, verranno proiettati i film di Macario: un montaggio antologico alle 17, e alle 21 «Imputato, alzatevi!» diretto Mario Mattoli nel. Infine, in edicola la cadeocassetta «Caro Macario. Omaggio a indimenticabile» edita dalla Stampa.

il libro



Gli amori travolgenti del conte raccontate nel volume del Centro Studi Piemontesi

Cavour tra passione e ragione
di Letizia e Maurizio Corgnati
Centro Studi Piemontesi
Prezzo 28 mila lire

C'è anche il Cavour seduttore

Non solo accordi politici e risaie nelle passioni del primo ministro

scuole una volta ne raccontavano solo la genialità politica. Le scuole di adesso forse non ci raccontano neppur più quello. E di Cavour, quando non è un diplomazia, diventa un fantasma senza cuore. Ora, grazie alla passione congiunta di Letizia e Maurizio Corgnati, la cosa è diventata meno vera, come dimostra il volume *Camillo Cavour tra passione e ragione* pubblicato dal Centro Studi Piemontesi - Ca dë Studi Piemontèis con il contributo della Regione Piemonte. Una storia che ha qualche ambizione di lettura antiaccademica. Non dunque il Cavour dei viaggi, dell'eleganza, della politica, dell'economia, degli intrighi internazionali che mettono il piccolo Regno di Sardegna al tavolo di trattative feconde, il Cavour della seduzione e dell'amore. Il libro segue dunque, anche troppo insistitamente, il filo rosso un dongiovanni sabaudo che scavalca le rigide categorie del giudizio storico per darci il profilo antisentimentale di una personalità contraddittoria e complessa.

Con meditato incrocio di tempi e contro ogni regola biografica, i fatti si svolgono a partire dal fondo, con qualche difficoltà per il lettore più abituato agli svolgimenti piani. Si passa dall'amor «senile» dell'ex ballerina Bianca Ronzani, l'ultima più domeche incendiaria, all'amor grande di Anna Giustiniani, che trasforma un f di passione in un dono sacrificale, per sgranare via via il rosario delle prede più importanti: da Mélanie Wlador a Hortense Allart, da Emilia Pollone a Clementina Guasco alle molte altre che costituiscono la corona erotico-sentimentale di un tenacissimo ma non ingeneroso celibato.

La presentazione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini, rinviando al Cavour gravemente allegorico del monumento torinese di piazza Carlina, tra le sue gustose e non illecite variazioni. Nel simbolismo che attornia il risicultore di Leri e il tessitore di Palazzo Carignano, virtù delle signore discinte finiscono per alludere, dopo questo libro, a ben altre nudità.

DA "PARAVIA"

Ecco i libri più venduti nell'ultima settimana nella libreria Paravia, via Garibaldi 23:

Harry Potter e la pietra
Rowling (Salani)
Fabbrica dei soldi
Galli (Mondadori)
Guadagnare in borsa
Magnino (Angeli)
Vector minaccia mortale
Cook (Sperling)
De André
De André (Mondadori Miti)
Equivoci e sentimenti
Scheiotto (Mondadori)
Testicolo
Albertino (Baldini e Castoldi)
Perfetto difettoso
Però (Mondadori)
Io sono la grondaia
Rol (Giunti)
Gita a Tindari
Camilleri (Sellerio)

dove

SETTIMA DELLA CULTURA. Preziosi vetri dell'impero romano esposti all'Archivio di Stato, più sorprese proposte a Palazzo Reale, caratterizzano a Torino la «Seconda settimana della cultura», che in tutta Italia offre ingresso gratuito ai musei, fino a domenica ventura. Oltre 200 esemplari dell'arte vetraria romana sono i tesori la Repubblica di Croazia ha imprestato all'Italia affinché siano presentati dalla mostra «Trasparenze imperiali» che da domani, fino al 29 giugno, sarà aperta all'Archivio di Stato di Torino, con ingresso gratuito per questo settimana.
Palazzo Reale riallestisce invece, a cura di Paola Astrua, la sala da pranzo Carlo Alberto, che viene annessa al percorso di visita piano nobile. Mentre nella Galleria della Sindone della reggia è possibile ammirare un capolavoro dell'Ottocento piemontese restaurato: «La Sibilla Tiburtina predice a Cesare la venuta di Cristo», di Giovanni Battista Biscarra.
La «settimana della cultura» promuove anche incontri. Questo pomeriggio alle ore 17, a Palazzo Chiablese, in piazza San Giovanni 2, si parlerà «dei problemi e delle prospettive del patrimonio della chiesa piemontese nell'anno del Giubileo». Al dibattito, introdotto dal Soprintendente Lino Malara, parteciperanno, tra gli altri, l'arcivescovo di Torino Severino Poletto, il prefetto Mario Moscatelli e l'ingegner Michele Tagliaferri, provveditore alle Opere Pubbliche.
La settimana proseguirà giovedì, alle 18, alla Galleria Sabauda, in via Accademia delle Scienze. Qui Claudio Bertolotto terrà una conferenza su «il restauro della reliquiario di San Eldrado già nell'Abbazia di Novalesa.
Venerdì, alle ore 10, a Palazzo Carignano, in via Accademia delle 5, la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati farà il punto sulle attività e sui cantieri in corso a Villa della Regina, all'Armeria Reale, alla Galleria Sabauda e a Palazzo Carignano. Nel pomeriggio, alle 18, alla Galleria Sabauda, i professori Giorgio Bonsanti e Michela di Macco presenteranno il volume «Il restauro dello scalone di Benedetto Alfieri», curato da Paolo Venturoli.
Domenica aprile ci sarà invece l'occasione di ascoltare le barocche fanfare caccia suonate dai maestri di corno dell'«Equipaggio della Regia Venaria», che si isibiranno nel parco del Castello, aperto dalle ore dieci al tramonto, come tutte le domeniche. [m. lup.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

I disturbi alimentari
Di questo si occupa il convegno, condotto dalla psicologa e psicoterapeuta Alessandra Musoni, dal titolo «Mangiare Mondo» e con particolare attenzione ad anoressia e bulimia. Numerosi i relatori. A cura del Centro Studi Sforzesca.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore.

Erbe e piante
Comincia oggi alle 15 il corso per conoscere il valore delle erbe e piante medicinali. Proseguirà sino a giugno, condotto da Diana Nangeroni e Nicoletta Spallitta.
■ Associazione Ca Nostra, via Pomba bis, info: 011/812.79.09.

Cultura di pace
Conferenza di Elena Camino e Giovanni Salio «Analisi metodologiche delle questioni controverse», organizzata dal Centro Studi «Sereno Regis».
■ Istituto Avogadro, via Rossini 18, ore 17,30.



SU ALFIERI editrice un nuovo libro

Le
Incontro dedicato ad «Astrologia e oroscopi: sarà vero?», a dell'Associazione Damanhur.
■ Damanhur, via Po 38, ore 21.

Con il filosofo
L'incontro è con Gianni Vattimo, autore del libro edito da Garzanti «Credere di credere» chiamato a discutere su «Rapporti tra filosofia e religione nella condizione postmoderna». Fa parte del ciclo «Scuole di lettura in biblioteca».
■ Biblioteca Reale, piazza Castello 191, ore 17,30.

Un metodo per curare le
Potrebbe essere l'«Agopuntura: sindrome ansioso-depressiva», di cui parlerà Alberto Fabris. Organizza Esprimersi.
■ Unitré, corso Francia 27, ore 21.

non immaginario
Viene presentato il libro di Aris D'Anelli «La malinconia del Signor Conte. Vittorio Alfieri da Asti malato non immaginario», pubblicato da Daniela Piazza. Con l'autore parlano Marziano Guglielminetti, Carla Porno, Carlo Cerrato. Mario Brusa leggerà alcune pagine.
■ Famija Turinèisa, Po 43, ore 21.

Omosessualità
Conferenza organizzata dall'Associazione «Giordano Bruno» «Diversi, ma uguali», con la partecipazione di Mario Fulcheri, Enzo Cucco, Raffaella Padovano e don Paolo Merlo; modera Bruno Segre.
■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21.

I funghi
Conferenza organizzata dall'Associazione Micologica Piemontese su «Il Quinto Regno: cenni sulla biologia dei funghi» a cura di Anna Maria Luppi, micologa dell'Università di Torino.
■ Circolo Dipendenti Comunali, corso Sicilia 12, ore 21.

Psicodiagnostica
Renata Ingrosso Giardullo, psicologa e psicoterapeuta, parla su «La psicodiagnostica». A cura di Esprimersi.
■ Unitré, corso Francia 27, ore 21.

Il Tempo di
Per la Terza età, presentazione delle iniziative del mese di aprile e «Festa di compleanno» per i soci nati nel mese di marzo.
■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21/a, ore 15,30.

GLI APPUNTAMENTI

Architettura di Cordero
Per il ciclo «L'architetto, l'artista, il luogo, la natura», con la sua esperienza artistica lo scultore Riccardo Cordero, titolare della scuola di scultura presso l'Accademia Albertina.
■ Facoltà di Architettura, viale Mattioli 39, ore 11-12,30.

La medicina zingara
Per il seminario tra memoria e futuro, conferenza di Claudia Baudino su «Medicina zingara e concetto di salute».
■ Ass. Zingari, corso Montegrappa 118, ore 16-18.

Questioni controverse
Conferenza di Elena Camino e Giovanni «Analisi metodologiche delle questioni controverse».
■ Iis Avogadro, via Rossini 18, ore 17,30.


DON LUIGI CIOTTI parla oggi all'

Religiostà in Egitto
Lezione del ciclo «Religiosità in Egitto e nel mondo antico» dal titolo «Origine e sviluppo dei culti misterici».
■ Centro Studi Drovetti, via Accademia delle Scienze 11, ore 18.

Disagio giovanile
Incontro aperto ad allievi, genitori e pubblico esterno su tema «Il disagio giovanile» con don Luigi Ciotti.
■ Istituto Giolitti, Alassio 20.

Scienza e crimine
Carlo Torre del Dipartimento di Anatomia, e Medicina Legale, tiene la conferenza dal titolo «Scienza e crimine. Potenzialità e limiti degli accertamenti tecnici nell'indagine giudiziaria».
■ Aula Magna di mica, corso Massimo d'Azeglio 48, 18,15.

Conoscere il «personal»
Lezione gratuita «Introduzione all'uso del pc e della Rete» a cura degli esperti informatici delle associazioni Baudhous 80/81. Per iscrizioni telefonare allo 011/606.07.53.
■ Circolo Da Giau, strada Castello di Mirafiori 346, ore 21-23.

Commedia dell'Arte
Ogni martedì sino al 4 aprile, laboratorio di Commedia dell'Arte per ragazzi di 17-22 anni.
■ Centro d'Incontro di via Cigna, ore 21-23.

DOVE DI

DISCO INFERNO. Sono stati i primi, restano i migliori: alfieri del dance-revival Anni Settanta, i Disco Inferno (foto) tornano on stage stasera per un concerto «Barrumba» via San Massimo 1 (ore 22).
SORTINO GIAMMARCO. La vocalist romana Francesca Sortino guida stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) il suo Jazz Set, gruppo che s'avvale dello splendido sax di Maurizio Giammarco.
JAZZ. Ultimo appuntamento, stasera, con le jam session degli allievi del Centro Jazz Torino al «Centralino» di via delle Rosine 16/a (ore 22).
Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, 22) stasera è scena il quartetto del pianista Aldo Rindone.
INDIANI. Il ristorante indiano «Shri Ganesh» di via Pigafetta 14 stasera alle 22,30 propone un'esibizione musica tradizionale Reshmi V. Bhatt.



BLUES. I deliri musicali dei Fratelli Sberlicchio stasera al «Manhattan» (via Giachino 46, 22); The Shapes e Sporky sono le band che si confrontano all'«Xo» (via Po 46, ore 21) per il concorso «X-Rock 2000»; blues gli Exopi al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22); soul con gli Empeachment Soul Brothers alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).
STING. Sting sarà in concerto il 10 maggio al Palastampa. Consuete prevendite, organizza Metropolis.
L'agenzia Eventi organizza invece i concerti Baglioni (18 aprile) e Gigi D'Alessio (25 maggio), sempre al Palastampa. L'ingresso per Baglioni: poltronissime mila, poltrone 60 mila, tribuna arena 50 mila e tribuna piccola 40 mila. Trentamila, più diritti d'agenzia, l'ingresso per Gigi D'Alessio.

TEATRALE

Johnny Dorelli è all'Alfieri Lemmon era a Broadway

Una prima nazionale stasera al Garybaldi Pagliai e la Gassman all'Erba «ispirati» da Giacomo Leopardi

Settimana affollata di bei sulla scena, e c'è pure una prima nazionale: «A tutto tondo, nuova certificazione del mondo di Suzie Wong», spettacolo Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa (testo e regia di Marco Isidori) che debutta stasera (ore 21) **Garybaldi di Settimo**, per «Divina . Sempre stasera alle 21, all'**Erba**, Ugo Pagliai e Paola Gassman gli interpreti, con Carlo Rao, di «Giacomo, luna. Pre...testi di...versi», recital ispirato all'opera leopardiano. Ancora oggi allo **Juvarra**, appuntamento con la rassegna «Follia a teatro»: alle 18, un dibattito sull'anoressia, precederà la recita (ore 21) dello spettacolo «Mangiare il mondo», scritto da Maria Rosa Menzio e diretto da Beppe Navello. Ancora stasera, all'**Agnelli**, Gisella Bein è protagonista de «Il rossetto sull'ostia», dal romanzo di Aidan Mathews (regia Renzo Sicco). Il 30 alle 17,30 al **Carignano**, debutta «Le profezie di Cassandra» da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, quattro «mise dirette da Andrea Battistini. **All'Alfieri**, dal 31, Johnny Dorelli, affiancato da Daniela Poggi, è «L'amico di tutti». La commedia di Bernard Slade, tradotta da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi e diretta da Piero Maccarinelli, fu uno dei maggiori successi a Broadway Jack Lemmon, che la interpretò anche al cinema. E' la storia di Jack, compositore di in crisi creativa, ma brillante e spensierato: un «perdente di cui il destino riserva momenti difficili. **Al Giaco- di Ivrea**, il alle 21, Tullio Solenghi ripercorre la sua carriera nello spettacolo «Insalata di riso», mentre l'1 aprile, Giuliana De Sio è protagonista di «Notturno di donna ospiti» di Annibale Ruccello: in una casa di periferia, Adriana riceve angoscianti «apparizioni». Il e l'1, al **Matteotti** **Moncalieri** Pamela Villoresi interpreta «La deposizione» di Tadini. [d. fr.]

ELOGIO DELLA FOLLIA

Dacia Maraini al Tangram

■ Dacia Maraini ospite al Tangram Teatro. L'occasione è il battesimo di «Elogio della Follia», rassegna nella sala di via Don Orione 5, dal 30 marzo al 9 aprile: incontri e spettacoli dedicati al rapporto tra teatro e disagio mentale. «Si tratta - spiegano i responsabili - di un'evoluzione del percorso artistico che ha caratterizzato, nel tempo, l'attività di Tangram e della regista Ivana Ferri». Un tema cui la Maraini ha dedicato testi teatrali. Non a caso, la manifestazione s'inaugura giovedì alle 19 con la presentazione del libro della scrittrice toscana, «Fare teatro», edito da Rizzoli, che raccoglie la produzione per le scene. Segue, alle 21, la prima di «Viaggiando. Letture, suoni ed emozioni da teatro di Dacia Maraini» (regia della Ferri). La rassegna prosegue il 31 con un altro testo di ni: «Camille», regista.


de «L'amico di

ARCATA 35

Marco Carena non è solo un cabarettista

Non di solo Fossati la notte torinese per gli appassionati della canzone d'autore.
All'Arcata 35 dei Murazzi (accanto allo storico bar Giancarlo) prosegue infatti questa la rassegna lingua sul tamburo», organizzata dall'Associazione Filo Inter/mentale e già capace di esporre nel proprio curriculum i di Luca Morino (Mau Mau), Claudio Lolli, Federico Bianco ed Enzo Maolucci.
Non sono da meno gli ospiti attesi sulla pedana questa sera: Marco Carena e Giancarlo Onorato. Il primo, disincantato personaggio caro al pubblico del cabaret, si concede uno show interamente musicale sulla base delle canzoni già apprezzate in alcuni suoi spettacoli, oltre ad una serie di inediti; del rock proviene invece Onorato, chansonnier milanese a tinte fosche dagli espliciti riferimenti dark, la vena artistica sconfina spesso in ambito letterario e figurativo.
Chitarra in pugno, i due si alternano a partire dalle 22,30. Prima è possibile cenare, mentre per assistere al concerto è sufficiente concedersi una con- . [p. f.]

DEL L'ARTE

Tra Medialismo neo-informale *La «Peola» presenta i dipinti di Pusole, l'eterno «teen ager»*

Nella galleria di Alberto Peola s'inaugura questa sera alle 18,30 la personale di uno dei più interessanti artisti italiani contemporanei: il torinese Pierluigi Pusole. Nonostante abbia trentasette anni e alle sue spalle un pluriennale curriculum di mostre in Italia e all'estero, c'è ancora qualcuno che si ostina a definirlo «un giovane artista». Certo si può rimanere ingannati dal quel suo aspetto da eterno teen ager, con addosso il «chiodo» di pelle nera jeans sdruciti, ma l'aggettivo giovane suona quasi ingiurioso per un artista che è stato alla metà degli Anni Ottanta dei primi e più originali esponenti del Medialismo, ossia di quel ritorno ad una pittura vivacemente figurativa in coraggiosa opposizione agli intellettualismi dell'arte concettuale. Insieme all'amico e coetaneo Bruno Zanichelli, morto a ventisette anni di leucemia, Pierluigi Pusole aveva saputo inventare un nuovo linguaggio pittorico ispirato ai nuovi media, al fumetto e soprattutto alla televisione, tanto che aveva intitolato Rai 4 il suo primo ciclo di dipinti. Ma c'è di più. Dalla sua prima mostra nel 1986 ad oggi, Pusole ha saputo costantemente rinnovarsi passando dal medialismo ed una pittura quasi informale, contaminata da evanescenti citazioni di paesaggismo neoromantico. Appartengono a questo nuovo «genere» le opere esposte da Peola. Sono in tutto dieci dipinti imi, realizzati facendo colare sulla colori acrilici dai toni acidi, dominanti verde smeraldo, risparmiando a tratti il fondo in modo da lasciar affiorare il bianco accecante tela. Grazie a questa originale procedura, i colori si spandono liquidi l'uso pennello, in una sorta di automatismo alla Pollock, che ha come esito la nascita di suggestive composizioni neo-informali.

Galleria Alberto Peola
via della Rocca 29
lunedì-sabato 15.30-19.30, fino al 6/5

GLI

Grafica d'a

Una di «Grafica d'autore» si apre oggi, alle 18: propone una scelta di opere realizzate da pittori e incisori fra cui Michelangelo Pistoletto e Giacomo Soffiantino, Hans Hartung ed Emanuele Luzzati dai fiabeschi personaggi («Carlo Magno»).
■ Cepu, Centro Europeo Preparazione Universitaria, Vittorio Emanuele II n.77, orario: 10-12/15-19, sabato 10-12, tel.011/561.31.10.

Artisti dell'Ottocento

Si apre oggi alle 18 una rassegna di disegni, acquerelli e olii di piccolo formato dei pittori dell'Ottocento Marco, Luigi e Angelo Calderini . In galleria vedute Torino e della Valle d'Aosta, fiori e figure. Sino al 20 aprile.
■ Galleria L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/c, orario: 10-12/16-19,15.

FOSSATI ALL'ALFIERI

La sua banda suonava il rock adesso preferisce folk e jazz

Il cantautore ligure fa il tutto esaurito Oltre ai successi stasera proporrà l'ultimo disco «La disciplina della terra»



, una voce ad alto gradimento

Fossati arriva Torino fa il pieno. Non c'è più un biglietto per il concerto di questa sera all'Alfieri, alle 21, e chi nascondeva qualche timore sulla difficoltà della «disciplina» diffusa dal cantautore di Chiavari, è stato facilmente rassicurato: teatro esaurito. Questo significa che l'Ivano grande di «Panama», «La mia banda il rock», quello della «Canzone popolare» tanto cara Veltroni diessini, ha il naturale proseguimento artistico nel Fossati che ha da poco fatto uscire l'album «La disciplina della terra». Così distante dai suoi lavori e così ricco rimandi jazz e folk. Così significativo per Fossati ha la forza di non proporsi, come gli è accaduto quasi sempre, quale «il solito Fossati», e proprio per questo essere compreso. Un disco quindi un tour che abbia in scaletta i pezzi culto della storia di Fossati, e che perciò non ha niente da inventare potendo scegliere tra «Lindbergh» e «Notte in Italia», tra «La musica che gira intorno» o «I a vapore» per la Mannoia, potendo attingere piene mani dall'album «Macramè», ha il sapore del nuovo, gusto dell'inedito.

Saranno poche, o chissà, molto di più, scelte fra le undici del disco ultimo, ma comunque il pubblico, il suo pubblico dall'ascolto attento e coinvolto che non ha bisogno né di gesti simbolici né di un cantare a squarciagola, si aspetta concerto che prosegua nella ricerca. Quella ricerca sonora che Fossati negli ultimi spettacoli - quasi improvvisazione quelli recenti sulle letture di Elisabetta Pozzi e le sottolineature alla tromba di Roi Paci - avviato verso il tentativo di avvicinare suoni nuovi alle parole, una poesia che lentamente si allontana dal verseggiare consueto del cantautore. L'attesa è di gran bel concerto, assicurato dai grossi musicisti sul palco insieme con Fossati, ovvero i suoi fedeli Beppe Quirici al contrabbasso e bassi elettrici, Claudio Fossati, il figlio, alla batteria percussioni, Pietro Cantarelli alle tastiere, Saverio Porciello alle chitarre e Martina Marchiori al violoncello e fisarmonica. Una novità di poco conto e che in qualche modo fa comprendere la nuova attenzione una musica che sappia un po' di teatro, è la scenografia messa nelle mani dell'artista Ugo Nespolo. Così fondale dell'Alfieri sulle note de «La disciplina della Terra sono i padri e i figli/i cani che guidano le pecore, tutti qui nomi dimenticati sotto la mano sinistra del suonatore», saranno le onde del di azzurri nespoliani. Nel disco anche brano che vede il duetto vocale con Luvi De Andrè, «La rondine», «Rondi- rondinella, sei traditora, cantavi quella notte e era tua ora, e la tua ora».

Intensità, si sa, sarà la parola sulla bocca di chiunque si avvierà verso l'uscita, questa sera, fine dello spettacolo. Ecco, questo forse uno dei pochi punti in comune di ogni concerto Fossati, a cui nessuno vorrebbe rinunciare.

SABATO AL COLOSSEO

Arriva Venditti per raccontare il suo Novecento

E' degli ospitissimi di Sanremo, dove ha due canzoni nuove, «Che tesoro e «Su questa nave chiamata musica», che a sentire lui è un lavoro difficile, impegnativo, e impegnato in quanto testo, di là del consueto. Bene, lui è naturalmente Antonello Venditti, altro protagonista della settimana cittadina da concertoni: sarà al Colosseo sabato 1° aprile alle 21 (biglietti: 65, 50 e mila lire). Il nuovo disco da cui stati tratti i due pezzi per il palco dell'Ariston, è «Goodby Novecento», che non è campione di vendite attualmente, con il quale il cantautore ha festeggiato i suoi cinquant'anni. Un addio al secolo finito, una canzone d'amore come «Lula» e pure una dalla metafora sociale, «La coscienza di Zeman». in Venditti continua a battere il «core de Roma» e durante lo spettacolo i suoi fans potranno certamente goderlo al pianoforte nella rassegna dei suoi grandi successi, da «Sotto segno dei pesci» a «Ci vorrebbe un'amico» e magari a «Roma Capoccia». Che tutti attendono. (t.pl.)



LUZZATI espone al

Lezioni di pittura contemporanea

Proseguono le lezioni sull'arte contemporanea di Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam. Per l'appuntamento di oggi, alle ore 18, propone una riflessione su «Il ritorno alla tradizione».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ingresso libero sino a esaurimento dei posti.

quello della Mec-Art

Nell'ampio panorama delle esperienze artistiche del Novecento, Duilio Gambino presenta la mostra «Tre artisti della Mec-Art»: Gianni Bertini, Anna Comba, Mimmo Rotella». Sino al 15 aprile.
■ Overstudio, piazza Vittorio Veneto 14, orario: 16-19.30, tel.011/817.50.31.

Fotografie dal mondo

Della fotografa americana Margaret Bourke-White (1904-1971) è in corso retrospettiva, con il contributo della Lavazza. Immagini da Paesi europei a seguito dell'Armata del Generale Patton. Sino al 28 maggio.
■ Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, tel.011/544.132.

Acquarelli, acrilici china

Successo di pubblico per la mostra del pittore torinese Guido Bertello in una mostra che s'è inaugurata il 18 marzo scorso e che resterà aperta sino al 9 aprile.
■ Cherasco, Palazzo Salmatoris, 9,30-12,30 e 15-19, telefono 0172/48.93.82.

Calcetto: al Ruffini si conclude contro l'Amalfi il torneo per squadre di A2

Cotrade, Coppa Italia a un passo

Pomezia battuto con tre gol di Granata, stasera la finale

Paolo Accossato

Nella semifinale di Coppa Italia di serie A2 di calcio a 5, il Cotrade Torino batte il Pomezia per 3-2 (tripletta di Daniele Granata) e si assicura un posto per la finalissima in programma stasera (h 20,30, ingresso gratuito) al palasport Ruffini contro i campani dello Stabiamalfi, vittoriosi per 4-3 nell'altra semifinale contro il Caserta.

Il Cotrade, dopo aver ormai ipotecato il primo posto in campionato con quattro punti di vantaggio sul Terni a tre giornate dalla conclusione, cerca così una seconda affermazione di prestigio per restituire al Piemonte un posto di primo piano dopo lo scudetto conquistato dal Torino Calcetto nella passata stagione.

I torinesi scendono in campo con il quintetto base formato da Finognari in porta oltre a Visconti, Capogna, Amadio e Granata. E dopo un minuto e mezzo, con un preciso sinistro rasoterra, a portare in vantaggio i torinesi è proprio Daniele Granata che con Visconti, Vassallo e Zucco, è uno dei quattro campioni d'Italia presenti nella fila dei torinesi. Dopo cinque minuti il Pomezia, settimo nel suo girone di campionato, non ha ancora fatto un solo tiro verso la porta di Finognari e il Cotrade può gestire con tranquillità il vantaggio, sfiorando anche il raddoppio con Vassallo e il sempreverde Bongiovanni, che a 42 anni non sembra intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo.

Dopo 12 minuti i romani pareggiano con Dante Marcelletti, pronto a deviare in rete una corta respinta della difesa. Protagonista della fine del tempo è il portiere torinese Finognari che para due tiri liberi dai dodici metri senza barriera (il corrispondente del rigore nel calcio) a Massimo Marcelletti e Fondi. Finale del tempo tutto per il Cotrade con il portiere Bontempi che si oppone alla grande alle conclusioni di Lupo, Granata, Capogna e Vassallo.

Nella seconda frazione, dopo appena venti secondi, Vassallo viene espulso per doppia ammonizione ma, seppur in quattro contro cinque, il Cotrade raddoppia ancora con Granata e resiste per i due minuti successivi giocati in inferiorità numerica. Granata è una spina nel fianco della difesa laziale e al 9' e al 13' costringe [illegible] Bontempi a due miracoli. Ancora due calci dai dodici metri falliti dal torinese Zucco e dal romano Fondi prima che lo stesso Fondi al 16' segni il 2-2. Al 18' la rete della vittoria torinese: la firma ancora Granata con un tiro dal limite. Ultimo brivido proprio all'ultimo secondo di gioco quando Finognari para l'ennesimo penalty a Fondi.

SPORT [illegible]

● [illegible] **SIGNORILE [illegible].** Nicola Signorile, il pivot dell'Auxilium Torino di [illegible] infortunatosi [illegible] ieri, verrà operato probabilmente domani al menisco del ginocchio sinistro e dovrà rimanere lontano dai campi di gioco una ventina di giorni. Per domenica prossima a Valdarno, l'Auxilium dovrebbe recuperare Calvo.

● **BIELLA-CANTU' A MONCALIERI.** Amichevole di lusso domani sera al Palaleo di Moncalieri (piazzale Brennero, ore 20,30): saranno di fronte la Fila Biella di serie A2 e la Canturina Cantù di A1. L'incasso della partita sarà devoluto all'Air Down, un'associazione che si occupa delle persone affette dalla sindrome di Down.

[illegible] CON I CAMPIONI DELLA TURIN MARATHON



Barsosio e Simeretu intervistati [illegible]

Grande festa ieri mattina a La Stampa dove i vincitori della Turin Marathon, la keniana Florence Barsosio e l'etiope Alemayhu Simeretu, hanno saziato la curiosità dei bambini della scuola elementare G. Cena di Abbadia di Stura che si erano guadagnati questo privilegio domenica, partecipando a Melemaratona e facendosi notare per i loro sgargianti costumi. E ieri, nelle vesti di intervistatori, sono stati altrettanto bravi e giustamente curiosi strappando con le loro domande sorrisi di simpatia ai due atleti, lieti di partecipare a una cerimonia che presto si è trasformata in un momento di festa.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (4ª di ritorno): Derthona-Issa Novara 61-51; Druentina-Alpignano 59-70; Moncalieri-Akena To 62-51; Energia To-Gonzaga Tortona 59-39; Olivetti Ivrea-Savigliano 32-66; Gandhi To-Vco Domodossola non disputata; ha riposato Sarre Chesallet. Classifica: Energia 28; Gandhi 26; Derthona e Moncalieri 24; Alpignano e Savigliano 20; Vco 16; Gonzaga 14; Issa e Sarre 8; Akena 6; Druentina e Olivetti 4.
Serie D. *Maschile* (11ª di ritorno). *Girone A:* Beinaschese-Asso di Picche Casale 71-56; Basket Club '96 Castellazzo-Albese 52-81; Alpignano-Novi Ligure 93-99; Borsi Ceva-Agnelli To 62-63; Alter '82 Piossasco-Valenza 62-66; Allavir Rivalta-Kappadue To 96-85; Azeta Al-Vigliano Biellese 60-58. Classifica: Allavir 38; Kappadue e Beinaschese 36; Agnelli e Basket Club 30; Albese 28; Asso di Picche 24; Valenza 24; Vigliano [illegible]; Alpignano, Alter e Novi 14; Azeta 12; Ceva 10. *Girone B:* Bip To-Gsr Olivetti Ivrea 61-50; Druentina-Michelin To 69-80; Novara Nord-Cirié 68-92; La Lucciola Nole-Mondo Gip To 62-48; Trecate-Omegna 56-81; Tib Pino T.se-Montalto Dora 75-84; Gattinara-Sala Chieri 82-68. Classifica: Omegna 46; Michelin 44; Gattinara 36; Trecate 34; Novara [illegible] 30; Ciriè e Montalto 24; Druentina 22; Bip e La Lucciola 18; Sala, Olivetti e Tib 10 [illegible].
Promozione *Maschile* (20ª giornata). *Girone C:* Beinaschese-Cantalupo 82-44; New Basket Cn-Celtiko np; Omega Al-Dogliani 94-82; Bra-Alter [illegible]; Piossasco 83-49; I Teneroni-Pinerolo 51-66; Moretta-Mondovì [illegible]. Classifica: Moretta 38; New Basket 36; Fossano 30; Omega 26; Bra 24; Asti 22; Pinerolo 20; Dogliani e Orbassano 18; I Teneroni 14; Beinaschese 12; Mondovì e Alter 4; Cantalupo 2. *Girone D:* Tam Tam-Basket Group 49-66; Condove-Oravoli 56-70; Chieri-Barracuda 75-69; Rivalta-Calabroni 43-54; ha riposato Musinè. Classifica: Basket Group 32; Condove 30; Barracuda e Borgovecchio 26; Musinè 20; Chieri e Gasp 18; Rosta 16; Oravoli 14; Ags 12; Calabroni e Rivalta 6; Tam Tam 4. *Girone E:* Alber Team-Azzurra 57-41; Rivarolo-Saturnio 76-57; Aosta Ags B 73-40; Santo Natale-Abrate Tour 60-71; Crescentino-River Mosso 87-53; ha riposato Alloreb. Classifica: Abrate Tour 34; Crescentino [illegible]; Rivarolo [illegible]; Aosta 24; Alloreb e River Mosso [illegible]; Chatillon e Saturnio 18; Venaria e Santo Natale 12; Azzurra 10; Alber Team 8; Ags B 2.

BILIARDO

Gran Torneo [illegible] all'Astoria To. *Seconda categoria:* 1. A. Mercuri (Oropa); 2. A. Manzato (New Olimpic To); 3. G. Sperati (Astoria); 4. L. Albri (Oropa). *Terza categoria:* 1. S. Volta (Piccadilly To); 2. M. Maggio (Sport To); 3. V. Mirrione (Alberto Nichelino); 4. S. D'Ambrosio (New Olympic To).

CALCIO

Seconda categoria (23ª giornata). *Girone F:* Strambinese-Banchette 1-1; San Grato-Bollengo 1-1; Settimo Vittone-Burolo 2-1; Lessolo-Cogne 3-1; Pont Donnaz-Loranzese 3-0; Grand Paradis-Montaltese 3-1; Quart-Riviera delle Alpi 0-0. Classifica: Banchette 45; Lessolo 41; Burolo 35; Strambinese 34; Settimo Vittone 32; Cogne 30; Pont Donnaz 29; Quart 26; Riviera delle Alpi 22; San Grato 21; Loranzese 20; Bollengo 18; Montaltese, Grand Paradis 15. *Girone G:* Rivarossese-Mappanese 0-1; Salassa-Real Venaria 2-1; Volpianese-Foglizzese 2-4; Rocchese-Nole 4-3; Montanaro-Agliè 2-2; Leini-Brandizzo 1-3; La Vischese-Sporting Ticino 3-0. Classifica: Salassa 44; Leini 42; La Vischese 41; Mappanese 39; Rocchese 37; Brandizzo 32; Nole 29; Sporting Ticino 28; Agliè 27; Volpianese 24; Foglizzese 21; Montanaro 20; Rivarossese 19; Real Venaria 17. *Girone H:* Sanremo 72-Doriana 4-1; Villarbasse-Edelweiss 3-3; Rivolese-Cascine Vica 0-4; Tetti Francesi-Meroni 1-1; Pro Collegno-Cubana 1-2; Caprievillaralmese-Avigliánese 0-1; Bussoleno-Valledora 1-3. Classifica: Caprievillaralmese 53; Meroni 42; Sanremo 72 39; Tetti Francesi 36; Pro Collegno, Aviglianese 33; Rivolese 30; Valledora 28; Edelweiss, Bussoleno [illegible]; Villarbasse 23; Cascine Vica 20; Cubana 15; Doriana [illegible]. *Girone I:* Beinasco-Bricherasio 0-2; Villar Perosa-Onnisport 4-0; Scalenghe-Orbassano 1-0; Volvera-Guide Azzurre 1-5; Sangonese-Castello Hesperia 2-0; Piva-Castello Nichelino 1-4; S. Pietro-Piscinese 4-4. Classifica: Beinasco 52; Orbassano 44; Scalenghe 42; Villar Perosa 41; Onnisport 37; Bricherasio 36; Guide Azzurre [illegible]; Castello Hesperia 31; Castello Nichelino 27; Piscinese, S. Pietro 24; Sangonese 21; Piva 11; Volvera 10. *Girone L:* Real Moncalieri-Saturnio 3-2; Endana-Mirafiori 1-1; Gratin Pitagora-Carlo Alberto 0-2; D'Acaja-Cit Turin 0-3; Folgore-Borgo Cavour 3-3; Canisia-Borgo S. Pietro 3-2; Cbs-Gleiscar 1-0. Classifica: Mirafiori 46; Gleiscar [illegible]; Folgore, Saturnio 42; Real Moncalieri, Carlo Alberto 37; Canisia 32; Endania 31; Cbs 30; Borgo S. Pietro 26; D'Acaja 24; Cit Turin 17; Borgo Cavour 10; Gratin Pitagora 9. *Girone M:* Michelin-Madonna di Campagna 2-4; Barcanova-Borgo Martinetto 3-1; Falchera-Centrocampo 1-1; S. Donato-Auxilium Valdocco 1-5; Rapisarda-Ardor 1-1; Atm-Atletico Alpi 1-2; Orione-Pertusa 2-1. Classifica: Orione 49; Pertusa, Atletico Alpi 46; Barcanova 45; Madonna di Campagna 40; Ardor 37; Atm 36; Borgo Martinetto, Michelin 30; Auxilium Valdocco 21; Rapisarda 20; San Donato 14; Centrocampo e Falchera 6. *Girone N:* Caliano-S. Luigi 1-0; Giraudi-Castelnuovo 7-0; Cambiano-Sciolze 0-1; Stabile-S. Domenico 1-2; Castiglione-Cunico 1-0; Riva-Montiglio 1-2; Napoli Club-Real Chieri 2-1. Classifica: Cambiano 46; Castiglione 45; Real Chieri 44; Napoli Club 43; Sciolze 36; Riva 30; Moriglio 23; Giraudi, S. Luigi 22; Stabile 21; Castelnuovo 19; Cunico, S. Domenico 17; Caliano 5.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (24ª giornata). *Risultati:* 1. Nuoro-Bardolino 0-5; Foroni-Geas 2-1; Catania-Milan 1-2; Lazio-Picenum 0-2; Pisa-Sarzana 4-1; Torino-Bologna 2-3 (Bianco, Mazzarella); Tradate-Torres 1-7; Verona-Agliana 0-3. Classifica: Torres 66; Milan 60; Pisa 50; Picenum 45; Agliana [illegible]; Lazio, Bardolino 41; Foroni 35; Geas 29; Gravina 27; Sarzana 24; Tradate [illegible]; Bologna 20; Verona 15; Torino 8; Nuoro 7.

CICLISMO

[illegible] Artigiani Sedial e Mobilieri di Grosso Canavese (To). *Cat. Elite-Under 23:* 1. Savoldi (L'Edile Rosa [illegible] Baby); 2. Matveyev (Zoccorinese Vellutex); 3. Cadamuro (Sanpellegrino Bottoli); [illegible] Morini (Team Vezza Brunero Mapei); 5. Parfimovich (Team Parolin Fis).
GP di Primavera [illegible] e **Mauro** a Piasco (Cn). *Cat. Juniores:* 1. Gavazzi (Vigorplant Carozzi Cemi); 6. Massano (Pedale Chiverese Sassi); 7. Scardullo (idem); 8. Lenza (Cardanese).
[illegible] **Fratelli Lasagno** a Bricherasio (To). *Cat. Allievi:* 1. Cerrato (Pedale Acquese); 2. Garello (Ardens); [illegible] Riccardi (Madonna di Campagna Gios); 4. Frega (Piossasco); 5. Milanesio (Rosiese); 6. Cravero (Pedale Sancarlese).
Junior [illegible] Michelin a Torino. *Cat. 4 anni:* 1. A. Megali. *Cat. 5 anni:* 1. O. Giacometti e R. Canale. *Cat. [illegible] anni:* 1. S. Pregnolato e A. Mingolla. *Cat. 7 anni:* 1. F. Turetta e M. Sponton. *Cat. 8 anni:* 1. D. Milani e A. Boggi. *Cat. 9 anni:* 1. L. Querella e S. Montroni. *Cat. 10 anni:* 1. M. Andretta e V. Casalegno. *Cat. 11 anni:* 1. A. Ferrero e V. Moneroni. *Cat. 12 anni:* 1. M. Teragni e Castellani. *Cat. 13 anni:* 1. F. De Rosa e C. Dosio.

GINNASTICA

Campionato Regionale alta specializzazione ad Aosta. *Femminile. Allieve 1° livello:* 1. Pezzolato (No) 37,666; 2. C. Marchis (Reale To) 36,866; 6. M. Veglia (Victoria To) 32,966; [illegible] F. Toria (id) 32,274; 9. A. Buccinna (Reale To) 32,216; 10. A. Papasidero (Victoria To) 31,812. *2° livello:* 1. D. Munaretto (Lib Piemonte) 35,600; 3. V. Simioni (Reale To) 28,624; 4. C. Ferrua (Victoria To) 28,475. *Maschile. Allievi 2° livello:* 1. L. Bellion (Reale To); 2. Mespoli (Lib Vc). *3° livello:* 1. [illegible] Corona (Vc). *Junior:* 1. M. Volta (Vc).

HIT BALL

Serie A2. *Ottavi playoff:* Iene-Ciriè 41-35; Covezzo-Cyborg 51-36; Sunknights-Desperados 58-42; Hammers-Sunbeam 41-26. Spareggio: Iene-Ciriè 40-36. Ai quarti: Hammers, Sunknights, Iene.

HOCKEY PRATO

[illegible] A [illegible] (4ª giornata): Cus To-S. [illegible] 0-0; Cus [illegible] Lorenzoni Bra 0-4; Cus Pd-Martesana 0-3; Amsicora-Mon 2-1. Classifica: Lorenzoni 12; S. Saba, Cus To 10; Martesana 9; Mon, Amsicora 3; Cus Pd, Cus [illegible].

LOTTA GRECO-ROMANA

Campionati [illegible] Juniores a Torino. *Maschili. Kg [illegible]:* 1. V. Pira (Sisport). *Kg 58:* 6. R. Pira (Sisport). *Kg 63:* 9. F. Vecchia (Sisport); 11. S. Gliozzi (id). *Kg 69:* 1. A. Saglietti (Sisport); 13. D. Sedda (id). *Kg 76:* 2. P. Lasalle (Sisport); 6. S. Molinaro (id). *Kg 85:* 2. P. Abbatangelo (Sisport). Classifica società: 1. Sisport p.ti 44.

NUOTO

Campionato Regionale Esordienti alla scuola Parri. *Maschile. Anno '90. 100 dorso:* 1. [illegible] Di Camillo (Sisport); 2. R. Lasagno (RN Pianezza); [illegible] G. [illegible] (id). *50 farfalla:* 1. Pessina (Gulliver); 2. [illegible] Ghirardello (Rn Pianezza); 3. A. Bonetto (Mito). *[illegible] dorso:* 1. Camillo (Sisport); 3. G. Ghibaudo (Car). *100 rana:* 1. Pessina (Gulliver); 2. L. Gorgoglione (RN Pianezza). *50 sl:* 1. Albanese (Gulliver); 2. Ghirardello (RN Pianezza); 3. Roberti (id). *[illegible] mx:* 1. Pessina (Gulliver); 3. R. Lasagno (RN Pianezza). *50 rana:* 1. Gorgoglione (RN Pianezza). *100 sl:* 1. Di Camillo (Sisport); 3. Ghirardello (id). *Anno '89. 200 sl:* 1. Poltrone (Junior); 2. E. Caccherano (River Borgaro); 3. [illegible] Morgana (Mito). *100 dorso:* 1. L. Bellardi (RN Pianezza). *50 farfalla:* 1. G. Mereu (Pianezza); 2. [illegible] Del Bianco (CN Sebastopoli); 3. S. Saglia (Car Libertas). *50 dorso:* 1. Serra (Gulliver); 2. Bellardi (Pianezza); 3. [illegible] Piccaluga (id). *100 rana:* 1. Caccherano (Borgaro); [illegible] Morgana (Mito). *50 sl:* 1. Poltrone (Junior); 2. Piccaluga (Pianezza); 3. L. Cuomo (Lib. Chivasso). *100 mx:* 1. Casonato (Gulliver); [illegible] Bellardi (Pianezza); [illegible] Dolla (Esl To). *100 farfalla:* 1. Del Bianco (Sebastopoli); 2. Mereu (Pianezza); [illegible] F. Cantavenna (RN Susa). *[illegible] rana:* 1. Caccherano (Borgaro); [illegible] Dolla (Esl). *100 sl:* 1. poltrone (Junior); 2. Piccaluga (Pianezza). *Anno '88, 200 sl:* 1. Molinari (No); 2. F. Auciello (RN To); 3. M. Rigano (id). *100 dorso:* 1. S. Eandi (RN To); 2. L. Fracchia (id). *[illegible]:* 1. E. Amato (Mito); [illegible] C.A. Gierrizzo (id); 3. [illegible] Ruccio (RN To). *200 dorso:* 1. L. Fracchia (RN To); 3. Eandi (id). *100 rana:* 1. Bossi (Valenza); 3. [illegible] Tagliabue (RN To). *50 sl:* 1. Limone (Asti); 3. E. Durante (Dino Rora). *[illegible] mx:* 1. S. Eandi (RN To); [illegible] G. Tesserin (Borgaro). *[illegible] farfalla:* 1. Cappella (Cn); 2. E. Amato (Mito); 3. Gierrizzo (id). *200 rana:* 1. Bossi (Valenza); 2. G. Tasso (RN To). *100 sl:* 1. [illegible] (Cn). *Anno '87. 200 sl:* 1. J. Tempo [illegible] To); 2. S. Radicci (Lib Rivarolo); 3. [illegible] (RN To). *100 dorso:* 1. Deambrogio (Vb); 2. J. Tempo (RN To); 3. G. Malavolta (Sisport). *100 farfalla:* 1. S. Falconetti (RN To); 3. S. Moro (CN To). *400 sl:* 1. Tempo (RN To). *200 dorso:* 1. Foglio (Gulliver); 2. [illegible] (Sisport); 3. E. Manzone (CSR Libertas). *100 rana:* 1. F. Crupi (CN To); 2. Moro (id); 3. D. Chiantore (Lib Luserna). *50 sl:* 1. Falconetti (RN To); 3. Radicci (Rivarolo). *200 mx:* 1. Tempo (Rn To); 2. Moro (Cn To). *[illegible]:* 1. Crupi (CN To); 2. Chiantore (Luserna); 3. A. Tomaiuolo (Sisport). *100 sl:* 1. Falconetti (RN To); 3. Radicci (Rivarolo). *Femminile. Anno '91. 100 dorso:* 1. R. Tempo (Pianezza); 2. A. Fini (Mito); [illegible] F. Rossetto (Pianezza). *50 farfalla:* 1. S. Ferro (Pianezza). *50 dorso:* 1. Rossetto (Pianezza); 2. [illegible] (Mito); 3. C. Iodice (Pianezza). *[illegible] rana:* 1. F. Rampello (Pianezza); 3. C. Fichera (Mito). *50 sl:* 1. Ferro (Pianezza); [illegible] Tibaldi (CSR); 3. Tempo (Pianezza). *100 mx:* 1. Ferro (Pianezza); 2. [illegible] (Mito); 3. G. Milan (id). *50 rana:* 1. M. Gibillaco (RN Susa); 2. Rampello (Pianezza); 3. A. Sappa (CSR). *100 sl:* 1. Tempo (Pianezza); 2. Tibaldi (CSR); 3. Sappa (id). *Anno '90. 200 sl:* 1. A. Giacomazzi (RN Pianezza); 2. M. Manzone (CSR); 3. A. Palmeri (RN Pianezza). *100 dorso:* 1. S. Pighi (Sisport); 2. G. Zaghi (Pianezza). *50 farfalla:* 1. Tacchini (Vb); 2. Pighi (Sisport); 3. A. Palmeri (Pianezza). *50 dorso:* 1. Pighi (Sisport); 3. Zaghi (Pianezza). *100 rana:* 1. [illegible] Mauro (Rn Pianezza); 2. [illegible] Tricerri (RN Susa); 3. C. Berlingò (Dino Rora). *50 sl:* 1. M. Manzone (CSR); 2. T. Angelica (Sisport); 3. F. Boschis (CSR). *100 mx:* 1. A. Giacomazzi (Pianezza). *100 farfalla:* 1. [illegible] Luca (Gulliver); 2. Palmeri (Pianezza). *50 rana:* 1. [illegible] (No); 2. Di Mauro (Pianezza); 3. Berlingò (D. Rora). *100 sl:* 1. Giacomazzi (Pianezza); 2. Manzone (CSR); 3. C. Vigitello (Pianezza). *Anno '89. 200 [illegible]:* 1. De Luca (Gulliver); 2. S. Corona (River Borgaro); 3. F. Fauderole (RN To). *100 dorso:* 1. J. Petiti (CSR); [illegible] Campanelli (RN To). *50 farfalla:* 1. S. Bertello (Mito). *100 rana:* 1. I. Solazzi (Borgaro); 2. Bertello (Mito). *50 sl:* 1. Petiti (CSR). *200 mx:* 1. Solazzi (Borgaro); 2. Bertello (Mito). *50 farfalla:* 1. Vigna (Junior); 2. C. Albrile (RN To); 3. G. Munaldo (CSR). *[illegible]:* 1. Solazzi (Borgaro); 3. Bertello (Mito). *100 sl:* 1. Petiti (CSR); 3. S. Corona (Borgaro). *Anno '88. 200 sl:* 1. F. Volo (RN To); 3. F. Silvestri (Sisport). *100 dorso:* 1. C. Leanza (RN To); 2. J. Milea (CSR); 3. G. Biano (Nuova SaFa). *50 farfalla:* 1. Rizzetto (Vb); 2. R. Tortorici (Cn To); [illegible] F. Spadafora (Sisport). *400 sl:* 1. Calabrò (No); 3. G. Varela Angulo (CN To). *200 dorso:* 1. Milea (CSR); [illegible] Leanza (RN To); 3. Varela (CN To). *100 rana:* 1. [illegible] Zeri (Sisport); 3. [illegible] (RN To). *50 sl:* 1. Leanza (RN To); 2. Silvestri (Sisport). *200 mx:* 1. Calabrò (No); 2. Milea (CSR); 3. Varela (CN To). *50 farfalla:* 1. Rizzetto (Vb); 2. Tortorici (CN To); 3. Spadafora (Sisport). *[illegible] sl:* 1. Leanza (RN To); [illegible] Silvestri (Sisport).

PALLANUOTO

Serie A2 (8ª giornata). Ossa-Snem Mi 12-7; Camogli-Bogliasco 6-9; Chiavari-Plebiscito 12-6; Como-Modena 17-4; Sori-Rapallo 4-8; Bg-Nervi 12-4. Classifica: Bogliasco 22; Camogli 18; Ossa, Como, Rapallo 15; Modena 13; Nervi, Chiavari 12; Sori 9; Plebiscito, Snem 4; Bg 2. *Femminile* (5ª giornata): Snem Mi-Uisp Quadrifoglio To 4-17 (Ferraris 5; Romano 4; Alessio 2; R. Curletti, D. Curletti, Calcio, Chillemi, Molinari, Camaioni 1). Mestrina-Certaldo 2-10; C.C. Mi-Oslo Bg 1-7; Bentegodi Vr-Triestina 13-9. Classifica: Quadrifoglio 15; Certaldo 12; Mestrina, Oslo, Bentegodi 9; C.C. Mi 4; Triestina 1; Snem Mi 0.

PALLAVOLO

Serie C (21ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Valentino-S. Anna 3-2; Chatillon-Aosta 3-1; Scurato-Alessandria 3-0; Kappa-Allora 0-3; Altea-Autotrasporti 3-1; Casale-Arti 3-2; Nuncas-Villar 2-3. Classifica: Altea 57; Valentino 49; Alessandria 48; S. Anna 44; Casale, Villar 36; Arti 31; Kappa, Chatillon 25; Scurato, Allora, Nuncas 19; Aosta 17; Autotrasporti 16. *Gir. B:* Corio-Tigers 0-3; Santhià-Novi 3-1; Savigliano-Peveragno 3-1; Musinè-Acqui 3-0; Valsusa-Arol 1-3; Masap-Luriaia 0-3; Racconigi-Parella 0-3. Classifica: Luriaia 52; Santhià 48; Arol, Savigliano 46; Peveragno 40; Parella 39; Musinè 37; Masap 29; Valsusa 28; Novi 26; Acqui 15; Tigers 14; Racconigi 11; Corio 10.
Serie D (21ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Alpitour-San Mauro 3-0; Valli Lanzo-Sportidea sosp.; Fortitudo-San Damiano 0-3; Mokaor-Borgo Vc 3-1; Grugliasco-Asti 2-3; Dronero-Mondovì 3-1; Alba-Pgs El Gall 3-1. Classifica: Dronero [illegible]; Alpitour [illegible]; Alba 47; Asti [illegible]; Grugliasco, Borgo Vc 34; [illegible] 32; Pgs El Gall, Fortitudo 29; Mondovì 25; Sportidea 19; San Damiano, Valli Lanzo 15; San Mauro 7. *Gir. B:* Nova Siria-Ottica Lens 0-3; Palmar-Biella 1-3; Makhimo-Meneghetti 0-3; Pavic-Cigliano 3-0; Valdigne-Borgofranco 3-2; Stella Rivoli-Saluggia 3-1; Nuncas-Luserna 3-0. Classifica: [illegible] Ottica Lens 49; Meneghetti 46; Nuncas 43; [illegible] 38; Saluggia 35; Nova Siria [illegible]; Pavic, Luserna, Cigliano 30; Valdigne 22; Palmar 21; Borgofranco 9; Makhino 5. *Femminile. Gir. A:* Chiavazza-Ossola 3-0; Occhieppese-S2M 3-0; Valenza-Rivoli 3-1; Collegno-Vigliano 0-3; Borgomanero-Leo Chieri 1-3; Omavasso-Casale 3-0; Gassino-Cambianese np. Classifica: Vigliano 55; Omavasso 45; Cambianese 42; Gassino 40; S2M, Occhieppese 37; Valenza 36; Collegno 34; Casale 33; Chiavazza 29; Rivoli 22; Ossola, Chieri 14; Borgomanero 0. *Gir. B:* Cuatto-Casale np; Caluso-Alpignano 1-3; Acqui-Pozzolese 1-3; Canelli-Europa 3-2; Valsusa-Vela 2-3; Carelli-Pinerolo 3-0; [illegible]-Ivrea 3-2. Classifica: Pozzolese 52; Alpignano 50; Carelli 44; Europa 42; Acqui 41; Valsusa 40; Canelli 37; Caluso 36; Cuatto 28; Ieiese [illegible] Vela, Parella 12; Casale 11; Pinerolo 7. *Gir. C:* Paslan-San Damiano 3-0; [illegible] Folgore-Aosta 3-0; La Bussola-Meneghetti 3-0; Valdeta-Virna 2-3; Dopolavoro Ferr.-Leini 3-2; Moncalvo-Chisola 3-0; Asti-Carol's 2-3. Classifica: Carol's 55; Asti 54; Paslan [illegible]; Moncalvo 43; Virna 41; La Folgore 40; Valdata 34; Dopolavoro 32; La Bussola, Leini 23; San Damiano 20; Meneghetti 12; Chisola 9; Aosta 2. *Femminile. Gir. A:* Villar-Coretta 2-3; Stelma-Pavic 1-3; Caraglio-Borgomanero 2-3; Novi-Brunese 3-1; Susa-Volley 2000 np; Galliate-2D 3-0; Ovada-Sanmartinese 3-1. Classifica: Coretta 51; Pavic 49; Stelma 46; Ovada, Sanmartinese 41; Galliate 38; Villar 34; Borgomanero, Novi 31; Brunese 26; Caraglio 22; Susa 16; [illegible] 8; Volley 2000 0. *Gir. B:* Chiusa Pesio-Futura 1-3; Lingotto-Dalmasso 3-0; Mondovì-Scolastica 0-3; Cogne-Lilliput 3-1; Plastic-Moncalieri 3-0; Pianfei-Fossano 3-0; Fenis-Alba 0-3. Classifica: Lilliput 59; Alba 49; Cogne, Pianfei 44; Plastic 40; Lingotto 39; Scolastica 37; Futura 35; Fossano 34; Dalmasso 26; Fenis 15; Mondovì 12; Chiusa Pesio 6; Moncalieri 1.

PATTINAGGIO

Campionato Regionale di Pattinaggio [illegible] a [illegible]. *Femminile. Giovanissime:* 1. G. Bernardinello (Vercelli). *Esordienti:* 1. Ponzano (Roller Al); 3. B. Grosso (Aurora). *Maschile. Giovanissimi:* 1. Murdaca (Blue Al). *Esordienti:* 1. A. Russo (Pozzolese); 3. D. Botta (Vittoria To).

PESISTICA

Coppa Italia. *Fase nord Italia a Vercelli. Maschile. Kg 62:* 2. M. Battezzato (Vitality Vc). *Kg 69:* [illegible] C. Pacera (Gym Ciriè). *Kg 77:* 1. S. Zaffina (Sisport). *Kg 94:* 2. L. Tudisco (Pes. Pinerolo); 5. L. Fino (Ciriè). *Femminile. Kg 63:* 1. [illegible] Fantinato (Sisport); 2. L. Picat Re (Ciriè). *Kg 69:* 1. A. Milesi (Ciriè). *Kg [illegible]:* 1. M. Ferrari (Ciriè); 2. D. Locogliano (Sisport). *Società:* 1. Gym Ciriè.

PODISMO

Trofeo Val e Forno (km [illegible], partenti 210). 1. M. Fenzi (Forno) 30'04"; 2. Beratono (Alpes) 30'29"; 3. Cerva (Cafasse) 30'38". *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 37'43"; 2. Benedetto (Viverone) 37'52"; 3. Michelotti (Cafasse) 38'16". *Jm:* 1. D. Bonino (Giò); 2. Ghiringhello; 3. Costa. *Sm:* 1. L. Pepiro (Giò); 2. Fogu; 3. Enrico. *[illegible]:* 1. M. Griglione (Alpes); 2. Lecca; 3. Gallo. *MM40:* 1. G. Rolando (Forno); 2. Fornelli; 3. Mancuso. *MM45:* 1. [illegible] Bianco (Forno); 2. Urdis; 3. Madlena. *MM50:* 1. S. Delure (Cafasse); 2. Iacovelli; 3. Grandene. *MM55:* 1. M. Cericola (Feletto); 2. Mosso; 3. Tiberino. *MM60:* 1. E. Caviglià (Feletto); 2. Cacchetti; 3. Murru. *MM65:* 1. F. Togo (Alpes); 2. Bozza; 3. Calcio. *Sf:* 1. M. Cabodi (Sisport). *TF:* 1. S. Michelotti (Cafasse); 2. Bioletti; 3. Trentini. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Tua Maggia; 3. Lavarino. *MF40:* 1. L. Correa (Rivarolo); 2. Desimone; 3. Urietti. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa). *Esordienti:* 1. J. Giacoletto (Forno); 2. Ghiringhello; 3. Bertolucci. *Esordienti f.:* 1. J. Volpi (Strambino); 2. E. Borgra; [illegible] Sedo. *Ragazzi:* 1. A. Rullino (Strambino); 2. Pentimolli; 3. La Sorsa. *Ragazze:* 1. B. Blangero (Saluzzo); 2. C. Borgra; 3. Tonino. *Cadetti:* 1. S. Capula (Chivasso); 2. Coletta; 3. F. Madaina. *Cadette:* 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. Mosca; 3. Peretto. *Allievi:* 1. A. Garello (Biella); 2. Appino; [illegible] Nicco. *Allieve:* 1. A. Morgillo (Canavesana); 2. Giordanino; 3. Giacoletto.
Trofeo Sergio a Settimo (km [illegible], partenti 230). *Allievi:* 1. Martello (Cus To); 2. Sgura; 3. [illegible]. *Amatori:* 1. G. Sereno (Cbr); [illegible] Balocco; 3. Ferrero. *MM35:* 1. A. Giunta (Tranese); 2. Biasi; 3. [illegible]. *MM40:* 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Mastropietro; [illegible] Aimasso. *[illegible]:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Giammanco; 3. Boscolo. *MM50:* 1. F. Sgura (Tranese); [illegible] Uras; 3. Tomaso. *MM55:* 1. V. Abate Daga (Cumiana); 2. Candeloro; 3. Minuto. *MM60:* 1. [illegible] Giacobbe (Tulo); 2. Profita; 3. Tomasin. *MM65:* 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Muggetti; 3. Pirero. *Adete:* 1. S. Ferroglia (T. Marathon); 2. Valsania; 3. Calderola. *TF:* 1. [illegible] Bevetta (Tranese); 2. Cammalleri; 3. Rao. *MF35:* 1. [illegible] Caffaratti (T. Rosso); 2. Fossati; 3. Bacardi. *[illegible]:* 1. P. Corso (Rivoli); [illegible] Arduino; 3. Trivigno. *MF50:* 1. B. Carrara (O. Stefano); 2. Gastaldi; 3. Balocco. *Esordienti:* 1. L. Tescari (Rivoli). *Esordienti f.:* 1. M. Bianchini (Avis); 2. Rainero. *Ragazzi:* 1. A. Rubba (Salatletica); 2. Giordano. *Cadetti:* 1. A. Reale (Chierese). *Cadette:* 1. L. Compri (Chierese). *Allievi:* 1. A. Lisa (id); 2. Scida. *Allieve:* 1. M. Cruciani (Sisport); 2. Lisa.

SQUASH

Campionati Regionali a Torino. *Maschili:* 1. G. Allegretti (Sport City To); 2. S. Rocca (Squash Point To); 3. Sa. Della Donna (id); 4. A. Marchioli (id); 5. St. Della Donna (id). *Femminili:* 1. S. Pasteris (Squash Point); 2. M. Favero (id); 3. E. Paciola (id); 4. V. Balous (id); 5. F. Bono (Sport City).

SCI

3ª Coppa Tnt a Sansicario (org. Centro [illegible] To). *Slalom gigante. Maschile. Allenatori:* 1. M. Marchisio (Sansicario); 2. [illegible] Cadei (id); 3. M. Vottero (Scuola sci); 4. F. Gay (Sansicario); [illegible] M. Audisio (Scuola Sci). *Dipendenti Veterani:* 1. G. Perracchione (Tnt). *Dipendenti Amatori:* 1. R. Brigatti (Tnt); 2. A. Menicatti (id); 3. G. Peil (id); 4. M. Silvetti (id). *Dipendenti Seniores:* 1. R. Santucci (Tnt); 2. S. Bracco (id); 3. R. Lucarella (id); 4. G. Ballerna (id); [illegible] G. Giachino (id). *Veterani:* 1. P. Nente (None); 2. F. Jugo (Sansicario); 3. L. Camino (id); 4. A. Alberetto (Ala di Stura); 5. [illegible] Rotunno (Claviere). *Amatori:* 1. M. Costa (Sestriere); 2. [illegible] Milano (Sansicario); [illegible] P. Guandalini (Chiusa San Michele); 4. R. Bianco (Bussoleno); 5. M. Piana (Pragelato). *Seniores:* 1. D. Bianchi (None); 2. M. Boaglio (id); 3. D. Robino (Nonsoloscì); 4. D. Zaccaria (Scuola Sci); 5. A. Picco (None). *Giovani:* 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. I. Pettigiani (id). *Allievi:* 1. F. Vottero (Sansicario); 2. S. Mouth (id); 3. U. Michelotti (id); 4. R. Ocleppo (Pragelato); 5. F. Cadei (Sansicario). *Ragazzi:* 1. L. Griotti (Sansicario) e F. Armand (id); 3. A. Vetrano (Pragelato); 4. [illegible] Troncossi (Sansicario); 5. A. Giordano (Bussoleno). *Cuccioli:* 1. M. Cassa (Sansicario); 2. M. Pellegrino (id); 3. P. Borio (K2); 4. T. Vottero (Sansicario); 5. V. Gorlier (id). *Baby:* 1. N. Gatta (Sansicario); 2. A. Armand (id); 3. A. Mangano (id); 4. G. Gay (Sestriere); 5. G. Rocca (Sansicario). *Baby sprint:* 1. G. Mangano (Sansicario); 2. L. Maggi (id); 3. E. Canavello (K2); 4. P. Rocca (Sansicario); 5. A. Marrai (id). *Snowboard:* 1. J. Cocci (Tnt); 2. S. Cotterchio (Infor); 3. M. Tonchich (Tnt); 4. F. Giannini (id); 5. P. Gay (id). *Femminili. Dipendenti:* 1. L. Brando (Tnt); 2. M. Fiorentini (id). *Dame:* 1. A. Meranese (All Sports); 2. C. Balesio (Sansicario); 3. [illegible] Beccon (Chiusa San Michele); 4. T. Bagetin (Stella Alpina); 5. L. Dosio (Valsusa). *Seniores:* 1. M. Bianchi (None); 2. V. [illegible] (id); 3. R. Bergamini (Chiusa San Michele). *Giovani:* 1. F. Scribano (Sansicario); 2. S. Piano (St. Alpina). *Allieve:* 1. V. [illegible] (Sansicario); [illegible] E. Gorlier (id); 3. C. Usseglio (Valsangone); 4. D. Ocleppo (Pragelato); [illegible] M. Pellegrino (id). *Ragazze:* 1. E. Teglia (Sansicario); 2. V. Antonucci (Pragelato); [illegible] G. Marchesi (Sansicario); 4. E. Virgilio (id); 5. S. Povero (Pragelato). *Cucciole:* 1. F. Marseglia (Sansicario); 2. A. Carpegna (id); 3. S. Gay (id); 4. E. Piana (Pragelato); 5. A. Terivella (Sauze). *Baby:* 1. G. Bombelli (Sansicario); 2. E. Vottero (id); 3. C. Carpegna (id); 4. B. Davico (Pragelato); 5. M. De Micheli (id). *Baby Sprint:* 1. C. Bombelli (Sansicario); 2. A. Oggero (Pragelato); 3. C. Beruzzo (id); 4. [illegible] Terivella (Sauze); 5. G. Segaffari (Sansicario).

TENNIS

Campionati a squadre. Serie C. *Maschile (fase regionale):* Tennistennis-Ust Beinasco 5-2; Casale-Country Cn 4-3; Novara-Biella 5-2; Pino T.se-Green Park Rivoli 4-3; Cannobio-Sporting To rinv.; Esperia To-Sporting Lesa rinv.

TWIRLING

Campionato [illegible] di [illegible] Divisione a Bra. *Senior. Individuale:* 1. N. Annaloro (Settimo). *Duo:* 1. S. Cristina; 2. Collegno; 3. Mathi; 4. Nichelino.
Campionato Regionale 3ª Divisione a Settimo. *Senior. Free style:* 1. T. Baudissone (Collegno). *Junior. Free style:* 1. E. Cramarossa (Bra); 2. A. Salvato (Rondissone). *Due bastoni:* 1. Di Giorgio (Varallo). *Duo:* 1. Sangano; 3. Collegno. *Team:* 1. Sangano; 3. Mathi. *Cadette. Free style:* 1. Mora (S. Cristina); 2. E. La Rosa (Sangano). *(altri risultati sul giornale di domani)*

RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27. Tel. 011.4477171: da noi è sempre festa.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel 011.6699560. Ore 15,30 e 20 danze by i Teorema & Chesey. Ore 21 "Boogie... latino... e non solo".
GARDEN DANZE 6603443 h. 15 thé h. serata spettacolo con Mike e i Simpatici Iacio DOC.
LA LUCCIOLA c.so Tor[illegible] 200.097: 15 d.j. Edo Puma [illegible] + INVIDIA: 22,30 Tel 661.[illegible].
TROCADERO Night club v. Dona 9: Musica [illegible] spettacoli ep. [illegible] - Aperto tutte le sera Tel 011.562 [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Tatiana Varomejenko [illegible] B 036331: Sergio Agosti.
DAVICO: Ana Kapor
FOGLIATO: '900 Piemontese.
PIRRA: "Luci e [illegible] della primavera russa"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Claudio Nicoli scultore
CARLINA: Foton personale T.8173344.
MICRO: Annamaria Palumbo
NARCISO: [illegible] Maschietti scultore



Helvetia Immobiliare Torino
Immobili di prestigio



Da sempre la vendita degli [illegible] di prestigio richiede una particolare attenzione. Non è semplice, infatti, pensare di vendere [illegible] villa od un appartamento di alto livello seguendo i tradizionali canali pubblicitari senza rischiare di inflazionare l'immobile prima di aver trovato [illegible] compratore.
La ricerca di un potenziale acquirente [illegible] essere mirata ad un target specifico, selezionando i clienti già telefonicamente prima [illegible] dare informazioni sull'immobile, mantenendo le trattative assolutamente riservate.
Nelle [illegible] della città tradizionalmente ricche di immobili [illegible] prestigio [illegible] richiesta [illegible] tuttora molto elevata, contribuendo a mantenere stabili le quotazioni di [illegible].
L'Helvetia Immobiliare si è sempre occupata [illegible] vendita di immobili prestigiosi, mettendo a disposizione dei Suoi Clienti [illegible] struttura qualificata, in grado di soddisfare anche i più esigenti.
Per ulteriori informazioni Helvetia Immobiliare è a Vostra disposizione a Torino, corso Massimo D'Azeglio 16 - tel. 011.6503103 - telefax 011.6502153 - Numero Verde: 800.032.729.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 Baci in prima pagina; 8.30 Mr. Belvedere, TF; 12.00 Musica insieme, 13.30 Tg9; 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, TF; 1.30 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera. Varietà con B. Gambarotta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.50 Una sporca affare, Film; 23.00 Baywatch Nights, Telefilm.

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello [illegible]; 19.00 Sport X, 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Orient Farahe, 23.45 Le auto [illegible] settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.15 T4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del marcà; 22.30 A spasso con internet; 23.15 Dolce [illegible]; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 M. 12 La maratona; 22.15 Tg Time notizie, [illegible] Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[illegible] RETE
12.00 Star Trek, Cartoni animali; 12.30 The Beverly Hills, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente [illegible]; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario, [illegible] Tg, 20.45 Tutto suo padre, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi, 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che [illegible]; 2.00 Film.

[illegible] ODEON [illegible]
[illegible] Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di [illegible]; 18.45 Estrema... in brave; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!, 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Domani sposi/Bionimo; 20.00 Meteo; [illegible] Tg rosa shocking; 20.30 La talpa, Film-tv; [illegible]2.30 Futuro; 23.30 Motown sport; 0.30 Nu[illegible] look.

[illegible]
[illegible] La signora in rosa, [illegible] (anche 13.30, 20.00); 12.00 Docum[illegible] 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; [illegible] Le auto della [illegible].

SESTA RETE
12.30 Fun - Tv, Musicale; 12.00 Dog House, Telefilm; 13.30 Rassegna [illegible]; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 I segreti del mondo animale; 19.00 Bellanissima; 20.30 Tempo d'estate, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
12.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 16.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 20.15 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 [illegible] 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

T[illegible]ALPINA
[illegible] Fiodiretto, 12[illegible] La moglie di mio fratello, Film, 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animali; 16.00 Il regionale; 17.15 Pia[illegible]; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 [illegible] animali, [illegible] Scoop, Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Fiodiretto. 12.00 La moglie di mio [illegible], Film; 13[illegible] Il regionale; 14.00 Cartoni animali; 16.00 Il regionale; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale, 20.10 L'erba voglio; 20.25 Tg locale; 20.40 Punti di vista, 22.[illegible] Speciale Telesu, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; [illegible].00 Crazy dance; 12.30 Cartoni animati; 13.45 D... come donna, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Storie; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 [illegible], [illegible] Film; 22.10 Telegiornale 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 [illegible] - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima [illegible]; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20[illegible] prima; **9-12** Musica e [illegible]; **9.30** Via[illegible]; **10.10** Previsioni del tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e [illegible]; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** De[illegible]; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; [illegible] Notturno Musicale.

GLI HOME VIDEO PIU' VISTI DEL WEEK END

«Il sesto senso» è ancora leader ma Kubrick incalza

Daniele Cavalla

Successi dal grande al piccolo schermo: anche in questo fine settimana i film andati bene al cinema hanno ripetuto sul mercato delle videocassette gli eccellenti risultati fatti registrare nei mesi scorsi nelle sale. E' il caso, ad esempio, di due novità home video: **Eyes Wide Shut** e **Fight Club**.

Il primo è l'ultimo lavoro di Stanley Kubrick, s'ispira al romanzo di Arthur Schnitzler «Doppio sogno» e descrive la crisi matrimoniale di una coppia di benestanti newyorkesi impersonati dalla diva australiana Nicole Kidman e dal suo consorte Tom Cruise (il divo tv di «Magnolia»). La lavorazione è stata, com'era consuetudine per i lavori del regista, lunga (oltre un anno e mezzo) e ha portato alle defezioni di attori come Jennifer Jason Leigh e Harvey Keitel. Marchio, Warner. «Fight Club» è invece il nuovo e discusso lavoro del talentuoso trentaseienne americano David Fincher, diventato famoso per il film fenomeno «Seven» e per il pregevole «The game». Dal romanzo di Chuck Malanhiuck, la storia di un giovane di nome Tyler Durden, creatore di club dove i ragazzi frustrati possono sfogarsi in violenti combattimenti. Lui è il divo Brad Pitt, al suo fianco il bravissimo Edward Norton («American History»). Edita la Medusa.

Come film più noleggiato del fine settimana torinese si è tuttavia confermato **Il sesto senso**, evento dell'americano di origine indiana M. Night Shyamalan incentrato sul rapporto che s'instaura tra un bambino in possesso di facoltà paranormali (Haley Joel Osment) e il suo psicologo infantile (Bruce Willis). Distribuisce la Buena Vista. Parecchie richieste in home video anche per l'esordio alla regia di Antonio Banderas **Pazzi in Alabama**, per il demenziale **American Pie**, per la commedia giovanilistica **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino e per l'ultimo Almodovar **Tutto su mia madre**, vincitore la notte scorsa del premio Oscar quale miglior film straniero.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Olimpia]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [King]

CANONE INVERSO. Drammatico. Un violinista e il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna. [Valentino]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista. [Capitol, Eliseo]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

EAST IS EAST. Commedia. Nella Manchester anni '70 un padre pakistano entra in conflitto con i figli dalle idee «moderne». [Accademia]

FEMMINILE SINGOLARE. Commedia. Una giovane pittrice ricorda alcuni momenti della sua vita, attraverso gli abiti che custodisce in un armadio. [Studio Ritz]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [Erba]

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia. [Valentino]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice. [Centrale]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro al FilmFest di Berlino. [Actor's, Reposi]

MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, irriverente comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene. [Arlecchino]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [illegible]

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan. [Olimpia]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan). [Lux, Fiamma]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [Empire, Reposi]

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America fine Anni Sessanta: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder. [Adua, Nazionale]

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]

RISORSE UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. [Kong]

IL SEGRETO DEL GIAGUARO. Commedia. Il debutto di Er Piotta è ambientato in un bar di Roma, frequentato da vari personaggi. [Etoile]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata. [Eliseo, Vittoria]

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. [Eliseo]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein. [Cinit, Reposi]

TITUS. Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare «Tito Andronico» basata sulle gesta del generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins. [Ambrosio]

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Romano]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. [Due Giardini]

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **East is east**, di D. O'Donnell con O. Puri. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6794. **Magnolia**, di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Moore. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Ragazze interrotte**, di James Pictures con W. Ryder, A. Jolie, C. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 856.521. **Tutto su mia madre**. Vincitore di 1 premio Oscar di P. Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty**, di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Titus**, di Julie Taymor con Antony Hopkins, Jessica Lange. Or. 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Il collezionista di ossa**, di Philip Noyce con D. Washington, A. Jolie, L. Guzman. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — via Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Man on the moon**, regia di Milos Forman con Jim Carey, Danny De Vito, Courtney Love. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. rag. 8000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible].

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Luna Papa**, di B. Khudojnazarov con C. Khamatova, M. Bleibtreu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Le regole della casa del sidro**, di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CINIT — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Three Kings**, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **The Hurricane**, con D. Washington. Anteprima ad inviti solo questa sera. Spettacolo unico ore 21,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Chaine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone [illegible], tel. 011 327.2214. **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [illegible]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **The beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **C'era un cinese in coma**, di Carlo Verdone con B. Fiorello, M. Hasan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Preferisco il rumore del mare**, di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, [illegible] 12.000, rid. [illegible]

ERBA — c. Moncalieri [illegible], tel. 011 661 5447. **Fine di una storia**, di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ESEDRA — c. so [illegible] 241, tel. 011 661 5447. **[illegible] traccia**, di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22,30. Ingr. 5000.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Il segreto del giaguaro**, di Antonello Fassari con Er Piotta. Or.: 15,55; 18,10; 19; 20,30; 22,35. Ingr. pom. [illegible] anz. [illegible] sera 12.000.

FIAMMA — via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke. Or.: 14,45; [illegible]; 21,45. Ingr. pom. 8000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il collezionista di ossa**, regia di P. Noyce, D. Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **Boys don't cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. V.M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000; rid. 9000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Risorse umane**, di Laurent Cantet con Jalil Lespert, Chantal Barré. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. [illegible]

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Ronnie Hunt. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [illegible] anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [illegible]

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Ragazze interrotte**, di James Pictures con W. Ryder, A. Jolie, C. Duvall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Pom. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Chaine. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Mickey occhi blu**, regia di Kelly Makin con Hugh Grant, James Caan, Jeanne Tripplehorn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale**, tragedia di L. Pizzetti. Con R. Raimondi. Venerdì 31/3 ore 20,30 **concerto dell'Orchestra del Teatro Regio** diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss, R. Schumann. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241 242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Anno 2000 **Montagne per tutti**. Concerto del Coro Cai Uget di Torino diretto da Mario Alia. Paolo Fauzighetti legge brani scelti di Massimo Mila. Partecipa Anna Mila Giubertoni. Ingresso a invito. Info: [illegible] Cai Uget Torino, [illegible] Subalpina 30, Tel. 011 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/[illegible]. [illegible] 8/4 ore 20,45 - 9/4 ore 16 la Comp. di Danza F. La Pietra presenta **Coppelia** di L. Delibes. Coreografia di F. La Pietra. [illegible] per [illegible] **barone** operetta di J. Strauss del 14-15-16 aprile. Comp. [illegible] Folies [illegible] di C. Goth. Per inf. [illegible] 011 819 3529.

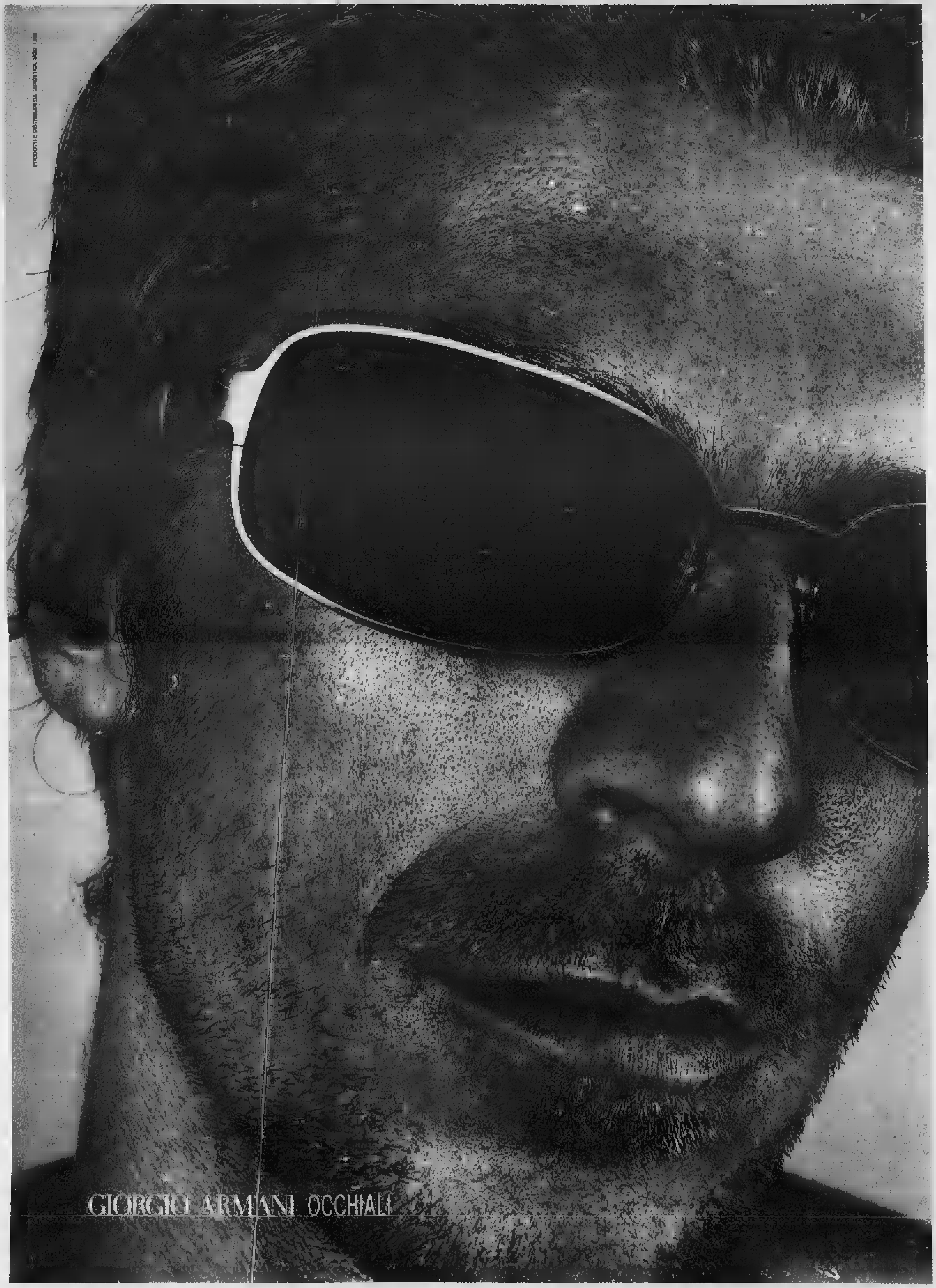
[illegible] Piazza [illegible] 2 [illegible] 562 38 00 [illegible] ore 21 **Ivano Fossati** in concerto. [illegible] venerdì ore 20,45 Plexus T presenta Johnny Dorelli in **L'amico di tutti** di Bernard Slade, [illegible] Keach e Alessandra [illegible] con Daniela [illegible], regia Piero [illegible] tutti i giorni orario 9-19.

[illegible]. Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Arabia - Teatro per buongustai**. Venerdì [illegible] ore 21,15 Onda [illegible] presenta **Magellano** di e con Beppe Nigrone e Manzapaola [illegible] e prezzi a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[illegible] **RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [illegible] per le poltrone numerate a L. 60.000 [illegible] con orario 14-16 presso l'atrio dell'[illegible] Rossini, via Verdi [illegible]. Per informazioni tel. [illegible] 810 4653/810 4961.

[illegible] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Il Misantropo** di Molière con la regia di Gabriele Lavia prodotto dal Teatro Stabile [illegible]. Biglietteria TST v. Roma 49 ore 12-18 lunedì riposo tel. 011 517 6246.


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Kirby, selezione ambosessi 30 - 45 anni aventi ... positive ... nel proprio organico. Per colloquio immediato. 011.319.8790.

IMPORTANTE azienda italiana assume venditori/trici di provata esperienza per Italia settentrionale provenienti settori editoriale, assicurativo, bancario. Offre ... portafoglio clienti. Fisso lordo annuo £ 45.000.000 oltre ... di legge. 0048/650 7642

CONSULENZE

A.A.A.A. CONSULENTE ricercasi da Società Consulenza Gestionale. Richiedesi esperienza di Contabilità Generale ed Analitica ... implementazione di sistemi informativi ... residenza Torino o Milano ... Offresi ... possibilità di sviluppo personale e professionale ... 20123 Milano.

CROCETTA largo Re Umberto d'epoca signorile splendida ristrutturazione salone camera cucina servizio GAV Immobiliare 011 660 4291

CROCETTA via Caboto. Alloggio signorile e soggiorno cucina due camere bagno cantina. Prezzo interessante. Magatelli 011 970 6302 0338 972 3697

CROCETTA via Pezzo libero da ristrutturare soffitti mt 4,25 monolocale con bagno £ 65.000.000 Gabetti 011 581 6308

GABETTI SPA Aurora via Pinasecco in stabile del 1974 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag. ... 011 248 1863

GABETTI ... Pozzo ... via Sant'Ambrogio ... 2 camere tinello cucinino bagno £ 170.000.000. Ag. Vibars 011 335.8700

... via Boston angolo corso Agnelli ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno finemente ristrutturato Ag Santarita 011 389 390

GABETTI ... Bertolla strada del Cascinotto ingresso ampio salone 3 camere cucina doppi servizi ... Dante 011 242 7331.

MIRAFIORI luminoso in stabile con giardino condominiale e piscina, salone 2 camere cucina biservizi box. Ottimo. Esim 011 480 135

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate ottima posizione ... mq circa. Euroedile 011.437.5666.

PARELLA ... Montegrappa ristrutturato, parzialmente arredato, ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Ottime finiture. Termoascensore. £ 245.000.000. Gabetti 011 756 ...

PARELLA

TROFARELLO

VIA BRACCINI

SAN MARINO

CENTRALISSIMO

ROMANO CANAVESE villette panoramiche di nuova costruzione, bellissima architettura moderna, ampio giardino e terrazzi. Esim 011.480.135

... splendido appartamento salone camera cucina bagno terrazzi bellissima posizione tranquilla zona verde. Tabe... 011 469.2962

ITALIA

... (ME) collina appartamento in palazzina 3 ... balconi ... vista ... riscaldamento autonomo £ 180 milioni trattabili. Tel 011/817.1880 pasti

... società vende direttamente a 100 mq dalla Promenade des Anglais, bilocale ristrutturato, con terrazza, a vista su parco tranquillo FF 350.000 trilocale nello stesso palazzo FF 490.000. Rivolgersi al Sig. Monzali tel 0033 493.824.000.

CORSO ALLAMANO

NOVI LIGURE

TORINO NORD

TORINO CITTA'

A. ... cerca per richiesta specifica ... Centro Crocetta Esab 011 562.017.

ALSENO locale uso ufficio/industriale 1000 mq alto 3,5 mt piano rialzato ... giardino/cortile ... posti auto £ 5.000.000 mese. Tel. 011.935.1320

BEINASCO ... recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carriponte. Agenzia Pip 011.810.341

BEINASCO capannone mq 800 con uffici, carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, piazzale mq 1.700. Emmebi 011.348.8683.

CAPANNONE zona via Reiss Romoli mq 800 più uffici e servizi mq 200 indipendente, cortile interno, a norme. La Ginevra 011.447.5651

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011.810.341.

CORSO Francia ufficio prestigioso 1 piano, mq 75 ingresso, tre camere, servizi, affittasi. Tel. 0337/217.307

MONCALIERI capannoni recenti mq 2.400 - 4.000 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacente ... Emmebi 011.348.8683.

PIAZZA CARLINA

in stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1.000 frazionabili. Tel. 011.837.388.

8

TORINO CITTA'

AMERICANI dirigenti, funzionari nota azienda ... cercano arredati/vuoti. Interacta 011 566 3676

FUNZIONARIO ... cerca alloggio mq 80/90 in Torino o prima cintura massime referenze. Tel 011/663 7410

IMPIEGATA bancaria cerca in affitto un appartamento di 2 o 3 vani e servizi vuoto o arredato anche periodo transitorio Dora 011 740 491

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia ... 011 669 8921

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7342

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011/661 1370 - 0335/619 2718



Dopo due secoli di censure si potrà visitare lo scandaloso «Gabinetto segreto» al Museo Archeologico di Napoli



Il gruppo marmoreo di Pan e capra, II sec. a.C., da Ercolano. A destra scena erotica con una tipica figura Veneris, affresco da Pompei. Il catalogo *Il Gabinetto segreto del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, curato dal soprintendente archeologico di Napoli e Caserta Stefano De Caro, è edito da Electa Napoli. Sempre in questi giorni esce dall'«Erma» di Bretschneider lo studio di Antonio Varone *L'erotismo a Pompei*

L'INFERNO IN UNA STANZA

«Sire, questa stanza è la peste della Religione, (...) è l'inferno, corrompe la morale delle persone più caste, religiose, e sante». Con prosa fiammeggiante, così un prete napoletano di cui si è perso il nome invocava la «giustissima soppressione» del Gabinetto segreto in una supplica del maggio 1827 al re Francesco I. Il sacerdote raccontava la sua esperienza diretta: «Iddio immortale! Vidi spettacolo orrendo! Là vidi una donna sopragiacente a un uomo, ambo ignudi; qui una capra, che tien dietro ad un'altra, col membro eretto; in altra parte un uomo su di un altro, che commette il nefando vizio della sodomia; sparsi vari priapi, ed altri oggetti che mi fanno gelare la mano, e il core».

Ed ecco come Ovidio (*Ars amatoria*, 3, 771 ss.) si diffondeva sulle «figure dell'amore»: «Ogni donna conosca se stessa: atteggiatevi nei modi / adatti a voi, un'uguale posizione non è per tutte. / Quella che molto bello ha il viso può sdraiarsi sulla schiena / ma si mostri da dietro se si piace. (...) / Se è bassina si metta a cavallo (...)».
(trad. P. Fedeli, da Ovidio, Opere, I, Einaudi)



Riapre la Pompei a luci rosse

Con queste immagini nacque la pornografia

Maurizio [illegible]
inviato a NAPOLI

IL capolavoro scandaloso è stato sistemato nell'angolo di una saletta al piano ammezzato: con crudo realismo, ma non senza u[illegible]ristico gioco di sguardi, raffigura l'accoppiamento di Pan con [illegible] capra, tenuta ferma per la barba dalla [illegible] dell'impetuoso dio le cui gambe già sono diventate caprine. Copia marmorea romana (II secolo a.C.) di un originale ellenistico, ritrovata nel 1752 nella Villa dei Papiri a Ercolano, l'opera che Vanvitelli giudicò «lascivissi[illegible]ma bella» e che perfino un re a [illegible] modo illuminato come Carlo III di Borbone, il patrono degli scavi vesuviani, ordinò di rinchiudere in un armadio da non aprire a nessuno, nemmeno a [illegible] visitato[re] illustre come Winckelmann, tra qualche giorno sarà di nuovo visibile a tutti. Come gli altri reperti, in gran parte provenienti da Pompei e dintorni, che costituiscono il cosiddetto «Gabinetto segreto» (già «Gabinetto degli oggetti osceni») ospitato [illegible] un paio di secoli, ma più spesso occultato, nel Museo archeologico nazionale. Progressivamente censurata dai Borboni, liberata con i moti del '48, di nuovo segregata dopo la reazione del '49, chiusa con tre chiavi affidate a tre diversi funzionari, ancora una volta liberata da Garibaldi nel 1860, come momento simbolico della sua politica culturale, [illegible] nuovamente interdetta sotto il fascismo, riaperta nel '67 e richiusa quattro [illegible] dopo per esigenze di ristrutturazione, alle soglie del terzo millennio la collezione riemerge.

[illegible] museo i preparativi fervono. Gli operai spostano le casse, i decoratori rifiniscono le pareti. Ma ancora c'è incertezza sui tempi, solo vagamente si accenna ai primi di aprile. Intanto la curiosità cresce [illegible] tutto il mondo, a dispetto del velo di riserbo, e nonostante proprio le secolari vicissitudini abbiano contribuito al[la] notorietà della raccolta, i cui pezzi, nascosti a Napoli, paradossalmente [illegible] spesso andati in tournée all'estero. Il soprintendente Stefano De Caro avrebbe voluto riaprire già [illegible] autunno, anche per non ricadere nell'anno giubilare, e solo all'ultimo si è rassegnato a una conferenza stampa, annunciata per domani. È

Satiri e ninfe scatenano fantasie e perversioni E le prostitute pubblicizzano costose tariffe

[illegible] esclusa un'inaugurazione ufficiale: quando la collezione sarà di nuovo aperta, i visitatori [illegible] accorgeranno da soli. L'ingresso sarà consentito a tutti, esclusi i bambini delle elementari ma compresi quelli accompagnati dai genitori, venti persone per volta [illegible] nove gruppi al mattino e nove al pomeriggio, con la presenza [illegible] di un [illegible] sala.

I 206 pezzi catalogati nel 1866 da Giuseppe Fiorelli (fu lui a parlare di collezione «pornografica», ossia di pittura erotica, e proprio in riferimento ai reperti pompeiani il termine entrò allora nell'uso comune) so[no] nel frattempo aumentati: 312 secondo il più recente conteggio, come spiega la curatrice del nuovo allestimento, Marinella Lista, che ci guida nella visita in anteprima. Ultima acquisizione un gruppo marmoreo ritrovato nel '63 a Pollone Trocchia, in cui un satiro con il membro eretto ben visibile avvicina a [illegible] una ninfa per penetrarla da tergo. Statue, affreschi e oggetti [illegible] presentati in un intelligente tentativo di ricontestualizzarli. Una saletta dalle pareti lussureggianti di motivi vegetali riproduce il giardino, uno dei luoghi tipici di diletto per un antico romano, dove i piaceri del cibo sono strettamente connessi alle fantasie [illegible]l'erotismo colto, dove tutto può accadere e il mondo della natura può riprendere [illegible] sopravvento. Ecco allora le scenette raffigurate sulle pareti dei triclini da artisti specializzati nella «pornografia», che per [illegible] lavoro sicuramente meno impegnativo dei grandi affreschi ricevevano ricchi compen[si]: [illegible] trionfo di ninfe, satiri, pigmei dai membri giganteschi che si rincorrono e si accoppiano.

Un altro ambiente evoca il lupa[nare] [illegible] pubblico esercizio fra i più diffusi nella Pompei pre-eruzione (ben 35, su 8-12 mila abitanti, contro 29 laboratori di abbigliamento, 18 lavanderie, 120 osterie, 35 panifici): sulle pareti sono raccolti affreschi e bassorilievi che rappresentano [illegible] diverse figure dell'amplesso, oggetto anche delle raccomandazioni di Ovidio nell'*Ars amatoria*, con una preferenza spiccata per la cosiddetta *Venus pendula* o *mulier equitans* (a cavallo), nelle due varianti *conversa* (la donna faccia a faccia con l'uomo) e *aversa* (la donna che volge la schiena). Collocati originariamente sopra l'ingresso delle *cellae meretriciae*, spesso con l'indicazione del prezzo (da due assi, il doppio di una razione di vino, in su), talvolta con annotazioni curiose («dente impelle», spingi piano, supplica un graffito), dovevano avere la funzione di preparare [il] cliente eccitandone il desiderio.

Sulle altre pareti, nelle teche, i pezzi del Gabinetto ci parlano di un modo [illegible] vivere [illegible] «diverso» e più giocoso rispetto [a] quello cui siamo avvezzi: priapi, ermafroditi [illegible] ovunque, in una inesauribile rielaborazione che indulge al grottesco e al caricaturale. Dal [illegible] di terracotta ritrovato sulla porta di un forno, corredato della scritta «hic habitat felicitas», alle lucerne, ai moni[li], la fantasia (perversa?) dei pompeiani davvero si scatena. Ci sono strani vasi a forma di maschera che andavano riempiti d'acqua e sospesi, con un grosso fallo penzolante al posto della lingua, falli bronzei alati che assumono [illegible] parvenza di mostri favolosi a loro volta dotati di fallo eretto. Lussuria estrema di una città che, come tuonò nell'800 un certo padre Pietro d'Onofri, «da Dio meritò, come Sodoma, il gastigo del fuoco»? La suggestione viene fin troppo agevole, ma è fuorviante. Nella mentalità latina, e antica in genere, il membro virile, proprio in quanto strumento della generazione, è visto come apportatore di prosperità e come amuleto contro il malocchio. E' quanto risalta con plastica persuasività in uno degli ultimi pezzi dell'allestimento, un affresco in cui Mercurio è raffigurato con uno smisurato fallo eretto, lungo più delle gambe, in una mano il caduceo, simbolo di pace, nell'altra il marsupio ricolmo di denaro. Ma in una notte d'agosto [illegible] '79 d.C. a nulla valse contro il Vesuvio.

[illegible] E GENTE

Ronconi, Luzi e Fracci benemeriti delle arti

ROMA. Oggi in occasione della Settimana per la Cultura, il presidente Carlo Azeglio Ciampi consegnerà i Diplomi ai Benemeriti della cultura e delle Arti per l'anno 1999. Si tratta di 15 Diplomi di prima classe [illegible] medaglia d'Oro, assegnati ai registi Pietro Garinei e Luca Ronconi per il teatro, a Pietro Farulli per la musica, al regista Mario Monicelli e il musicista Ennio Morricone per il cinema, la restauratrice Pinin Brambilla Barcilon e il pittore Emilio Vedova per le arti, Mario Luzi per la poesia e Carla Fracci per la danza, lo storico Pietro Scoppola, il giornalista Vittorio Emiliani, il fisico Giorgio Careri, l'archeologo Luigi Beschi e, alla memoria, all'economista Giorgio Dona e il paleontologo Antonio Radmilli. [Ansa]

Roma ricorda Aldo [illegible]

ROMA. Roma ricorda Aldo Fabrizi, il 2 aprile prossimo, a dieci anni dalla sua scomparsa. Un sentito e significativo omaggio a uno dei suoi attori più rappresentativi per aver interpretato *Roma città aperta*, film famoso in tutto il mondo, e per i mille personaggi legati alla storia della città. L'Associazione Anno 2000 e l'associazione Fondo Aldo Fabrizi, nata nel 1997 e istituzionalizzata dal Comune di Roma, hanno programmato diverse iniziative. Tra queste, trasmissioni radiofoniche e special televisivi, una mostra su Aldo Fabrizi dall'avanspettacolo al varietà, una serata con lettura di testi inediti, la ristampa anastatica di alcuni volumi di cui è stato l'autore, ormai introvabili, e la pubblicazione di un nuovo volume di suoi ricordi e considerazioni. [Ansa]

[illegible]dio a [illegible] disegnò Urania

MILANO. È morto all'età di [illegible] anni, Karel Thole, il grande illustratore olandese che per venticinque anni ha realizzato le copertine della collana di fantascienza *Urania*, pubblicata dalla casa editrice Mondadori, un'opera che lo ha reso famoso a livello internazionale. Thole, che risiedeva a Milano dal 1959, negli ultimi anni si era trasferito a Cannobio, sul lago Maggiore, dove è morto nel sonno nella notte tra sabato e domenica. Nato a Bussum, in Olanda, nel 1914, Thole è arrivato in Italia alla fine degli anni Cinquanta dopo un'intensa e raffinata attività [illegible] illustratore nel suo Paese. Thole ha lavorato con le case editrici tedesche Heyne e Pabel, con le americane Daw Books e Ballantine, e con vari editori inglesi. [Adnkronos]

Un doppio disco dal vivo per celebrare i 20 anni del leggendario «Muro»

Pink Floyd, per sempre «The Wall»

Ci sono anche due inediti: «What shall we do now?» e il brano solo strumentale «The last few bricks»

Luca Dondoni
MILANO

I Pink Floyd, si sa, non sono certo [illegible] gruppo rock smanioso di farsi vedere, ascoltare, applaudire. Roger Waters, David Gilmour, Nick Mason e Richard Wright non hanno [illegible] ecceduto nelle apparizioni [illegible] tutta la loro [illegible] e non lo fanno neppure adesso che sono passati 33 anni da quando hanno iniziato a fare dischi. Certo, fa sempre una bella impressione però trovarsi di fronte a un nuovo lavoro dei Pink Floyd («Is there anybody out there?», il titolo) soprattutto se, come in questo caso, pur essendo [illegible] doppio disco dal vivo che celebra i vent'anni dall'uscita di «The Wall», ci troviamo di fronte a due brani inediti.

«What shall we do now?» è una specie di cucitura musicale di 1'e 40" che il gruppo aveva realizzato fra «Empty spaces» e «Young lust» e i Floyd levarono al disco originale nelle ultime [illegible]si di realizzazione, [illegible] «The last few bricks» invece il discorso è diverso. Questo è un brano solo strumentale montato con pezzi di «Empty spaces», «Young lust» e «Another brick in the wall». La brevissima composizione inizialmente intitolata «the medley», serviva [illegible] riempitivo sonoro per permettere ai tecnici di palco di proseguire nella costruzione del muro fino a lasciare solo un piccolo spazio, una finestrella dalla quale si affacciava Roger Waters e cantava «Goodbye cruel world».

Che di[illegible] «The wall»! Un lavoro[illegible] talmente importante per lo sviluppo stesso della musica rock da risultare an[illegible] oggi, a vent'anni [illegible] s[illegible] uscita e conseguente esplosione del fenomeno, uno dei dischi più venduti di sempre. Ecco allora il bisogno da parte dei Pink di rivitalizzare il prodotto e uscire [illegible] un cofanetto celebrativo che verrà venduto in due [illegible]oni. Una normale (e con un libretto un pò meno ricco della versione de luxe) a 69.000 lire e la versione de luxe a 79.000. Di quest'ultima versione ne sono state distribuite «solo» 45.000 copie non riordinabili.

Fra i retroscena [illegible] raccontare e che dilatano ancor [illegible] più il valore di «The wall» e quindi della nascita di un disco-pietra miliare, c'è che i Pink Floyd fra di loro non si sono mai sopportati tantissimo. Il vero motivo per cui il gruppo fece questo disco [illegible] unicamente economico. Le tasse avevano mangiato buona parte dei ricavi dei quattro musicisti, gli show dei loro tour erano costati tantissimo e ultimo ma non per ultimo, i risparmi dei personaggi furono affidati a truffatori camuffati da commercialisti. A Roger Waters venne quindi un'idea artisticamente gigantesca ma dettata dallo stomaco più ancora che dalla passione artistica.

Nato come progetto in tre stadi (disco, tour e film), quest'opera rock arrivò sugli scaffali dei negozi anticipata da quella che forse non si può neppure chiamare curiosità. I vecchi fans dei Pink volevano rimanere nel ricordo del superbo passato e i teen agers di allora (nell'ottanta per cento dei casi) erano stati ammaliati dalle sonorità della musica dance a dispetto del sound rock. C'era spazio quindi per un disco di rock così meravigliosamente sinfonico, così concretamente cattivo e «duro»? Solo oggi, probabilmente, abbiamo trovato la risposta a questi quesiti che in tanti si posero [illegible]. Era il 1979 e oggi, ventuno anni dopo, celebriamo «The wall» come uno dei più importanti della storia del rock contemporaneo. La risposta è tutta qui.



Tra i componenti [illegible] mitico gruppo dei Pink Floyd i rapporti sono stati spesso tempestosi e «The Wall» fu inciso solo per pagare le tasse e i molti debiti accumulati

L'attore è anche il tassista Walter, ultimo testimonial delle «Pagine Gialle»

Bisio [illegible] del nuovo Zelig

Italia 1: «Da giovedì ritorna il cabaret di notte»

MILANO

Dal [illegible] marzo alle 22,40 e quindi con [illegible] ritorno alla collocazione oraria delle prime due edizioni, (l'anno scorso il programma andava in prima serata) riparte su Italia 1 l'avventura dello Zelig in [illegible]. Lo storico locale milanese è infatti il luogo dove saranno registrate [illegible] [illegible]ci puntate di un programma che negli [illegible] si è dimostrato un ottimo trampolino [illegible] lancio per decine di personaggi. E' infatti grazie alla trasmissione «Zelig» (che fino all'anno scorso aveva il sottotitolo «Facciamo cabaret») se i Fichi d'India sono arrivati al grande pubblico dopo quasi dieci anni [illegible] gavetta. «In prima serata - ha detto il direttore di Italia 1 Giovalli - un comico difficilmente riesce a creare qualcosa di nuovo. L'Auditel blocca la creatività. Ecco perché abbiamo pensato ad una trasmissione di più ampio respiro. A parte queste dodici puntate dal prossimo settembre «Zelig» andrà avanti sino a giugno (per un totale di quaranta puntate) e cambierà il suo formato diventando vera e propria casa-laboratorio dove i giovani talenti si potranno esprimere e, se saranno in grado, emergere».

Quest'anno la conduzione non sarà più affidata a Simona Ventura ma a Claudio Bisio che dalla soubrette-giornalista-presentatrice riceverà fisicamente il testimone nella prima puntata in onda giovedì. Non è la sola eredità che Bisio raccoglie di questi tempi: è infatti anche diventato il nuovo testimonial delle Pagine Gialle, sostituendo l'ormai mitico maresciallo che, dicono alla Seat, è andato in pensione. Nei panni del tassista Walter, Bisio si intrufola implacabile nei discorsi dei sui clienti. «Ci sembrava unico - dicono alle Pagine Gialle - in grado di interpretare un personaggio così invadente e rompiscatole dandogli un'incredibile carica di simpatia». [l. d.]

A Cagliari la Traviata con la regia di Svoboda

Dopo l'orgia del passato Violetta sceglie l'amore

Unica trasgressione scenica nel primo atto
Brava il soprano Cristina Gallardo-Domas

Giorgio [illegible]
CAGLIARI

La stagione operistica del Teatro Lirico, incominciata quest'anno con la prodezza degli splendidi «Stivaletti» [illegible] Ciaikovskij mai dati in Italia, continua a proporre produzioni per più versi attraenti: come questa «Traviata» che ha esordito ieri sera, ma che già alla prova generale (seguita da un pubblico foltissimo, come una recita in abbonamento) ha mostrato di avere risolto con coraggio i problemi imposti dalla sua stessa popolarità: direzione di Renato Palumbo, scene del celebre Josef Svoboda, regia [illegible] Hennig Brockhaus per [illegible] eccellente, molto affiatata [illegible]pagnia vocale. E' quasi incredibile come a un secolo e [illegible] dalla sua [illegible] la «Traviata» conservi intatto [illegible] suo appello; la condanna morale della mantenuta oggi sembra lontana [illegible]me le guerre puniche, e da [illegible] la tisi [illegible] più quel morbo contro il quale «ogni speranza è vana», come dice Violetta nell'ultimo atto; eppure nel nome stesso di «traviata» si muove ogni volta [illegible] immagine sconosciuta, [illegible] immagine che ogni nuova interprete dovrà riempire di tratti reali; infatti, oltre lo sfondo sociale oggi dileguato, Verdi aveva concentrato tutta la capacità evocativa del suo genio nel seguire l'avventura della protagonista con invenzioni e scoperte vive [illegible] come [illegible] giorno in cui furono scritte.

All'arduo confronto [illegible] stato chiamato [illegible] soprano Cristina Gallardo-Domas: conosce, e meglio, vive la parte a fondo e ne [illegible] una interpretazione personale e risentita, specie dove la sua voce, più adatta al canto espres[illegible] che alla briosa agilità, mette in luce la portata drammatica [illegible] personaggio; conquista il suo passare dallo sdegno con Germont alla forzata rassegnazione, lo slancio nella pagina temibilissima di «Amami Alfredo», il suo affiorare, dopo la scenataccia dei soldi buttati in faccia, con quel filo di voce dolcissima («Alfredo, Alfredo di questo core») appesa al tenue [illegible] di valzer lontano come un ricordo: bene assecondata, come sempre del resto, dalla sensibilità ritmica del direttore. Il tenore Aquiles Machado, non molto favorito nel fisico del ruolo, canta assai bene, [illegible] voce morbida e capace di grandi finezze («Parigi o cara»); e così il baritono Valeri Alexejev, con solo qualche forzatura espressiva. Molta [illegible] p[illegible] vedere come le scene di Svoboda, già realizzate per lo spazio aperto dello Sferisterio di Macerata, si sarebbero adattate; fun[illegible] benissimo pure [illegible] chiuso, con un pavimento a specchio e una prospettiva dipinta che si apre come un libro riflettendo le immagini verticalmente nello specchio: splendide [illegible] due soirées, specie la seconda, ma anche gli interni risultano definiti con intense suggestioni. Nella regia, unica concessione al gusto odierno, la trasformazione della festa del primo atto in un'orgia; certo per rappresentare in forma visibile quel famoso «passato» che tanto pesa sul destino di Violetta; ma resta il fatto che quella musica sa inequivocabilmente di «salotto» e quindi suona spaesata; per [illegible] resto azione serrata, puntuale e penetrante nel carattere della protagonista.

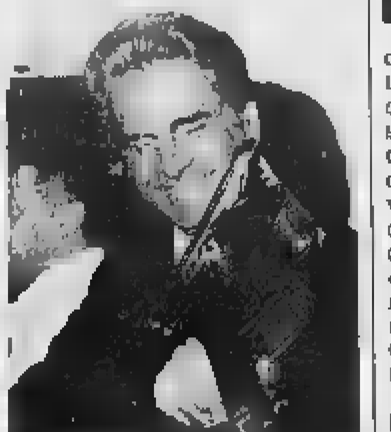
Il musicista premiato dal Presidente Ciampi

Farulli: «Salviamo la scuola di Fiesole»

Sandro Cappelletto
ROMA

Quanto è iniziato bene il 2000 per Piero Farulli: la lunga affettuosa festa per gli ottantanni, un libro biografico, curato da Alfredo Gasponi e edito da Passigli, l'abbraccio con cui lo scorso fine settimana lo ha accolto il Conservatorio di Bolzano, dove a lungo ha insegnato. E questa mattina l'apoteosi: il presidente Ciampi, un ammiratore del nostro musicista, gli consegna il Diploma di benemerito e la Medaglia d'oro per la Cultura e l'Arte. Un'onorificenza per due carriere: quella del fondatore e viola del Quartetto Italiano, la massima espressione novecentesca della musica da camera italiana, e quella dell'ideatore de[illegible] Scuola di Musica di Fiesole.

Eppure, Farulli non riesce a nascondere la propria «ango[illegible]»: «Per la continua precarietà della Scuola, per la vergogna di poter pagare niente gli insegnanti che ci lavorano, per il rischio di dover dire, dopo ventisei anni, che non ce l'abbiamo fatta, che dobbiamo chiudere». Nata nel 1974, corroborata nel 1980 dalla fondazione dell'Orchestra Giovanile che è stata e continua a essere la linfa [illegible] tante orchestre stabili, la Scuola di Fiesole è lo scandalo irrisolto dell'organizzazione musicale italiana. I Conservatori non l'hanno mai amata perché la considerano una minaccia al loro monopolio e [illegible] ritengono provocati dalle sue anche troppo franche dichiarazioni d'indipendenza. E gli entusiasmi che si rinnovano ad ogni visita di ministro alla malandata Villa La Torraccia dove la Scuola è ospitata, non sono ancora diventati certezze giuridiche che trasformino i finanziamenti in una garanzia di sopravvivenza economica ed artistica. «Da qualche anno il Ministero [illegible] Tesoro dice di aver pronta [illegible] legge che ci assegna un miliardo all'anno per almeno tre anni, [illegible] lo stanziamento [illegible] [illegible] arriva, lamentano i "fiesolani".



Piero Farulli

Ci sono da pagare gli alloggi e i posti dei centodieci ragazzi che ogni anno vengono a imparare la pratica e la vita [illegible] orchestra, i [illegible] che insegnano l'alfabeto musicale ai bambini e che specializzano i diplomati, le lezioni alle centinaia di persone di tutte le età e di tutte le fasce sociali che scoprono di amare la musica. Un'utopia, la chiamò Massimo Mila; un progetto che vive da [illegible] quarto di secolo sotto una spada di Damocle, tuttora pendente. Eppure, negli ultimi tempi la lunga guerra di posizione che ha contrapposto, anche in Parlamento, Scuola di Fiesole e Conservatori pare essersi conclusa. I Conservatori hanno vinto: la nuova legge li equipara a Università della musica che così in Italia passano, in un colpo solo, da zero a cinquantasei; che prima dell'Università non ci siano né le elementari, né le medie della musica sembra [illegible] dettaglio trascurabile. Ma se questa vittoria, forse [illegible] Pirro, diventerà il pretesto per impedire l'esistenza di Fiesole, sarebbe una sciagura. Per questo, «neppure stamattina riuscirò a star tranquillo», ammette Farulli. E l'occasione per difendere la [illegible] Scuola non se la farà scappare, con tutto il rispetto «per il [illegible] amico Presidente».

[illegible]



[illegible] PER FELLINI. In occasione dell'anno felliniano promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, le Poste Italiane realizzeranno un francobollo speciale in onore del grande regista intitolato «Ginger e Fred». L'opera-francobollo è stata dipinta dal maestro Antonio Cremonese, pittore di fama internazionale e amico di Federico Fellini, con cui condivideva la passione per l'arte e la cultura. Protagonisti dei quadri di cremonese sono i «galli» o «gallinacci» come affettuosamente li aveva battezzati Fellini. E proprio due galli in frac, Ginger e Fred, saranno raffigurati sul francobollo.

[illegible] Si [illegible]concluderà tra qualche giorno in Francia la tormentata lavorazione dell'ultimo film del regista romano [illegible] «La stanza del figlio», girato quasi interamente ad Ancona. Secondo le ultime indiscrezioni oggi l'intera troupe si trasferirà nel sud della Franciaper gli ultimi [illegible] ciak. L'uscita nelle sale è prevista per i primi mesi del 2001. Dopo il primo stop per le condizioni di salute di Moretti, la lavorazione del film [illegible] stata interrotta più volte a causa dello sciopero nazionale delle troupe, delle feste di Natale e persino del maltempo. Anche [illegible] rapporto con la città è passato dall'entu[illegible] iniziale a qualche protesta per i disagi, fino alla causa intentata alla Sacher dai proprietari per rientrare in possesso dell'appartamento usato come set.

[illegible] TEATRO. Dopo 24 anni sono tornati insieme sulle [illegible] Rossella Falk e Andrea Giordana, [illegible] «Il leone di inverno» di James Goldman, che nel '68 ispirò l'omonimo film con Katherine Hepburn e Peter O'Toole. Lo spettacolo debutta oggi al «Manzoni» di Milano.

[illegible] il cantante rock Ian Dury, autore della celebre «Sex and drugs e rock [illegible] roll», è morto all'età di 57 anni dopo una lunga battaglia [illegible] il [illegible]cro. L'artista aveva intrapreso [illegible] carriera ricca [illegible] successi nonostante avesse contratto la polio quando aveva solo sette [illegible].


SABATINI
31 MARZO 3 APRILE 2000
FUTURSHOW
PIÙ DI IERI
MENO DI DOMANI.
Venite a vedere la nuova Playstation 2

Nuove polemiche: danni all'ambiente dalle strade per i carri armati

Parco delle Vaude in Parlamento

Lavori dei militari sott'accusa

[illegible] Bergamini

VAUDA

S.o.s. dalla Riserva orientata delle Vaude. Da quando i militari, «padroni di [illegible] dell'area che si estende sul territorio [illegible] sette Comuni, da Lombardore a Vauda, da San Francesco a Nole, da San Carlo a Rivarossa per finire a Barbania, hanno iniziato una serie di lavori, per consentire il transito ai mezzi cingolati, infuria la polemica. Due interrogazioni sull'argomento sono finite sui banchi del Consiglio Regionale e [illegible] in Parlamento. [illegible] e perfino ricostituito il Movimento Spontaneo Canavesano per la Tutela dell'Ambiente di Rivarossa, che tra la fine degli [illegible] '[illegible] e l'inizio del decennio successivo, si batté tenacemente perché fosse decretata dalla Regione la tutela istituzionale dell'area. «Le opere di riporto di naturale per la realizzazione della strada per i carri armati - spiegano i due promotori Franca Fassio e Danilo Severini - porteranno un danno permanente all'ambiente. L'Ente Parchi che fa? perché non interviene ad impedire questo scempio?». Un disastro ambientale di proporzioni enormi, lo definiscono i [illegible] esponenti [illegible] movimento rivarossese, non più recuperabile.



Secca la risposta del presidente dell'Ente Parchi [illegible] Canavese, Federico Fiandro: «Ci provi chi [illegible] tanto a gestire un Parco dove i militari sono i padroni. Siamo consci del fatto che quei lavori creeranno un danno permanente a quella zona, ma lo stanno facendo senza permessi ed autorizzazioni, in barba alla norma costitutiva dei Parchi, la legge Galasso e perfino ad una sentenza della Cassazione che subordina opere del genere all'autorizzazione dell'Ente Parchi». Motivi sufficienti per Fiandro per inviare una informativa alla magistratura «perché valuti e decida se esistono gli estremi per una denuncia penale. Sono due anni - prosegue - che lavoriamo per fare in modo che l'esercito ci lasci libera l'area, almeno una parte, ma a quanto pare non è loro intenzione soddisfare questa nostra richiesta. Ai primi di aprile andremo a discutere della questione con il Comitato misto paritetico militare, ma [illegible] ho troppe speranze». Il rinato movimento di Rivarossa non esita poi ad [illegible] l'Ente di gestione di immobilismo. «Dalla costituzione della Riserva ad oggi non è stato fatto nulla - dicono -. Che ne è stato dei tanti progetti, le idee, le proposte?». Un'accusa che Fiandro respinge risoluto, ricordando la situazione disastrosa in cui l'area versava nel '96, quando [illegible] insediò l'Ente. «Da allora molte [illegible] sono cambiate - prosegue -, a cominciare dalla realizzazione del centro di documentazione della Riserva, realizzato a Vauda, per finire alla non certa progettazione di tutti i sentieri. Progetto già finanziato e pronto a partire». Nella Riserva attualmente operano tre squadre per [illegible] prevenzione degli incendi boschivi, due per la vigilanza venatoria, due gruppi di ambientalisti, una ventina di guardie ecologiche volontarie, le guardie rurali di San Francesco e San Carlo, l'Associazione Calluna, che organizza lezioni di didattica, ricerche, convegni e, infine, l'associazione Green Heron che ha come fine il salvataggio degli animali feriti (per segnalarne il ritrovamento è sufficiente chiamare il numero 011 9242604). «Come si può notare intorno alla Riserva c'è molta folla e tante positive energie - conclude Fiandro -. Se il movimento di Rivarossa vuole partecipare, deve soltanto farsi avanti».



A fianco, un'immagine della riserva orientata delle Vaude, al centro di una polemica con i militari. Sopra, il presidente dell'Ente Parchi del Canavese, Federico Fiandro

Dopo il flop della marcia al Palaghiaccio

Il vescovo di Pinerolo «Olivero si sbaglia»

Il presule contesta le critiche ai giovani «Non vogliono essere strumentalizzati»

Antonio Giaimo

PINEROLO

Il vescovo di Pinerolo, Pier Giorgio Debernardi scende al fianco degli studenti pinerolesi accusati da Ernesto Olivero, l'instancabile portatore di messaggi di pace, che li accusa di [illegible]: «...amici della guerra». Monsignor Debernardi prende [illegible] a penna e affida al giornale cattolico del pinerolese «L'eco del Chisone», un messaggio di fiducia e di invito alla comprensione per i ragazzi della sua diocesi. «Voglio ribattere [illegible] una affermazione forte, dettata forse in un momento di rabbia, in un Palaghiaccio gremito da studenti - spiega il vescovo - che a [illegible] [illegible] un cattivo impianto audio mal comprendono le parole di Olivero che ora, nel suo ultimo libro, li attacca duramente e li descrive come una selva di ragazzi vocianti, distratti, indifferenti». Altre parole di critica [illegible] libro sono indirizzate agli insegnanti: «Perché hanno portato i ragazzi se non credevano a questo incontro? Saprei [illegible] dir loro, se potessi incontrarli faccia a faccia». Poi in un capitolo successivo rinvigorisce le critiche: «Se incontrassi gli insegnanti di stamattina spezzerei loro le ossa, perché è stata un'indecenza».



Pier Giorgio Debernardi

Commenta monsignor Debernardi: «Tutte frasi che non condivido e che lasciano dell'amarezza. Il fallimento di quell'assemblea, che faceva parte di una tappa della Marcia della Pace, non è da imputare agli studenti, bensì alla scarsa programmazione di un appuntamento che forse non era stato sufficientemente preparato con i giovani». «Il rumore dei rumoris, così Olivero ha intitolato il capitolo dedicato alla brutta esperienza pinerolese, vissuta la scorsa primavera. «Quell'incontro [illegible] davvero un'esigenza [illegible] dagli stessi studenti - si legge nella lettera scritta dal vescovo -. Oggi i giovani sono timorosi - e giustamente - di essere incolonnati, non vogliono sentirsi né colonizzati, né tantomeno strumentalizzati». Un episodio sul quale ora si apre il dibattito, è il momento delle riflessioni, ma a quel baccano degli studenti, ai quali non [illegible] arrivati messaggi di pace, ora arrivano, e resteranno per sempre, gli attacchi di Olivero-scrittore. «Un educatore - ammonisce il vescovo, che [illegible] comunque i meriti dell'Olivero-messaggero di pace - davanti agli insuccessi deve sempre farsi un esame di coscienza e non ribaltare la colpa sugli altri».

PROVINCIA **FLASH**

■ **CHIVASSO, AGGREDITO.** Un giovane di Chivasso che viaggiava su una Honda 600, S.E., 21 anni, residente in corso Galileo Ferraris, ieri alle 3 sulla provinciale per Torrazza, a Castelrosso di Chivasso, è stato aggredito e picchiato da un automobilista con il quale ha avuto da dire per un sorpasso e si è dileguato. Il [illegible] si è fatto curare all'ospedale di Chivasso.

■ **BRUSASCO, FERITI.** Domenico Milanese, [illegible] anni, residente a Torino in via Scotellaro 41 e Matteo Arduino, 19 anni, anche lui di Torino, via Filadelfia 136, sono rimasti feriti per un incidente accaduto sulla statale della Valle Cerrina a Brusasco. Entrambi viaggiavano su una «Panda» e in pieno rettilineo si sono scontrati frontalmente.

■ **[illegible], CADAVERE.** Raffaele Timpano, 35 anni, guardia giurata presso un istituto di vigilanza privata che abitava a Settimo Torinese in via Sondrio 9, ieri alle 10,30 è stato rinvenuto cadavere all'interno della sua Volkswagen Passat, parcheggiata in una piazzuola. Appoggiata sulle gambe una pistola Beretta.

■ **PINEROLO, [illegible]** Due falsi ispettori [illegible] hanno truffato l'altro giorno, in [illegible] Saibante 13, due pensionati, un uomo e una donna, di 87 e 79 anni: si sono fatti aprire la porta e con [illegible] pretesto hanno chiesto di controllare le vecchie banconote ormai non più in corso, poi hanno portato via in tutto ai due pensionati 5 milioni.

■ **BRANDIZZO, RIFIUTI.** L'assessorato all'Ecologia e Ambiente del Comune di Brandizzo contesta il sistema con il quale diversi cittadini depositano in modo improprio ogni sorta di rifiuti all'esterno dei contenitori, senza tenere conto della raccolta differenziata. Le zone sotto accusa sono via Francone presso il rione Torchio, via Torino davanti al campo sportivo comunale e via Matteotti [illegible] fronte alle scuole. «Questo abbandono dei rifiuti comporta un costo ulteriore da parte del Comune, con una ricaduta maggiore su tutti i contribuenti», afferma il vicesindaco e assessore all'Ecologia e Ambiente, Secondo Arri. Aggiunge: «Adesso avvieremo controlli e scatteranno multe salate».

■ **BUSSOLENO, CURVE.** Verranno cancellate le due pericolose [illegible] della Frazione Foresto alla periferia di Bussoleno? Dopo numerose richieste degli amministratori e petizioni di cittadini la Regione Piemonte ha finalmente stanziato due miliardi, compresi in un intervento glogale di 53 miliardi per la viabilità pericolosa del Piemonte, per il rifacimento [illegible] queste due «curve della morte». In questo breve tratto di statale 25 del Moncenisio negli ultimi dieci anni si [illegible] verificati dodici incidenti mortali che hanno [illegible] interessato giovanissimi.

■ **CASTIGLIONE, DISCARICA.** Alcuni terreni in prossimità della sponda destra del Po e inseriti nel Parco Fluviale, nel territorio del Comune di Castiglione Torinese, da qualche tempo sono stati trasformati in vere e proprie discariche abusive. I responsabili che abbandonano questi rifiuti non vengono mai sorpresi sul fatto. «Abbiamo presentato una denuncia alla Procura e all'Arpa, la Provincia è a conoscenza di questa [illegible] di degrado e di inquinamento ma non interviene - afferma il sindaco di Castiglione, Terenzio Laureri -. Adesso individueremo i vari proprietari dei terreni trasformati in discariche abusive e [illegible] rifaremo ripulire completamente, anche se la ritengo una cosa ingiusta. Inoltre sbarreremo tutte le principali strade di accesso ai [illegible] e consegneremo le chiavi solamente ai proprietari».

Sembra così confermata la tesi del suicidio

La perizia su Cavaliere «Non è stato avvelenato»

Pasquale Cavaliere non è stato avvelenato. Sono le prime anticipazioni del perito tossicologico al pm Gabriella Viglione che indaga sulla morte del leader regionale dei Verdi, trovato cadavere lo scorso agosto a Cordoba, in Argentina, nella casa della madre di suo figlio Mathias. L'esperto, Franco Lodi di Milano, depositerà la perizia tra due settimane, ma ha già detto al magistrato che tutti gli esami fatti finora escludono l'ipotesi di una morte per avvelenamento. Cavaliere si è suicidato, impiccandosi: così hanno concluso gli inquirenti argentini. Ma i parenti del leader verde, assistiti dall'avvocato Emiliana Olivieri, non si sono mai rassegnati a questa verità. Il papà Vincenzo, pensionato Fiat, da mesi ripete: «Me l'hanno ucciso, altro che suicidio. Voglio andare in Sud America per capire cosa è accaduto». E a tingere [illegible] vicenda di giallo ci hanno pensato gli stessi argentini, che hanno inviato in Italia dei referti dell'autopsia fasulli, almeno in parte. Se n'è accorto il consulente del pm, Lorenzo Varetto: i medici di Cordoba scrivevano di aver sezionato miocardio, polmoni e calotta cranica che invece apparivano del tutto integri. E poi il cordone di spugna che sarebbe servito al consigliere per impiccarsi al letto a castello e che non avrebbe dovuto lasciare segni evidenti sul collo. Nel referto inviato dalle autorità argentine si parlava invece di un solco evidente. Diversità di vedute anche sul contenuto riscontrato nello stomaco. Contraddizioni pesanti che hanno convinto il pm Viglione a disporre un esame tossicologico allo specialista milanese.



Pasquale Cavaliere

Cavaliere aveva trascorso le vacanze in Italia con il figlio di sei anni, poi lo aveva riaccompagnato dalla madre Andrea Suarez, a Cordoba. Si [illegible] fermato qualche giorno con il piccolo, per rendere meno traumatica la separazione. E in quei giorni è scoppiato il dramma. L'uomo del dialogo con i centri sociali (aveva ricevuto però anche un pacco-bomba) chiudeva la [illegible] vita, lasciando numerosi scritti. In uno diceva: «I pesi a volte diventano insostenibili e io, senza [illegible] corgermene, ne ho accumulati molti sulle spalle».

Disputa a Nichelino

Disabile lotta per salvare il suo orticello

NICHELINO. Un fazzoletto [illegible] terreno, tra le case di via Buonarroti, a Nichelino. E tutta racchiusa lì la vita Antonio Di Matteo, 36 anni, disabile, invalido civile. Ora, quella striscia di terra, rischia di diventare [illegible] parcheggio, per le nuove case costruite dall'impresa edile «Punto [illegible]». Ed è subito battaglia. «Si tratta di un'occupazione illegittima: quella porzione di terreno è utilizzata dal Di Matteo da oltre vent'anni, ininterrottamente», spiega l'avvocato Raffaela Careno, che assiste il disabile.

Un braccio di ferro, a cui il comune sta tentato di trovare una soluzione. «L'area sarà trasformata in parcheggio: purtroppo quel terreno è proprio al centro della zona», dice l'assessore Franco Fattori. Nel piano di recupero urbano del quartiere, [illegible] progetto prevede anche una nuova viabilità. Così, [illegible] vecchia baracca in lamiera e quegli ortaggi coltvati tra le case, [illegible] quindi destinati a sparire. «Il comune anziché interessarsi alle politiche sociali, si presta invece a favorire attività imprenditoriali», protesta l'avvocato. Dunque? «Certo non siamo insensibili [illegible] problema, anche se la questione riguarda le due parti. Tuttavia stiamo cercando un pezzo di terra libero, che possa sostituire quello di via Buonarroti», promette l'assessore Fattori.

In Valsusa travolto un ragazzo di sette anni

Grave ciclista di Volpiano che si scontra con un'auto

FRONT

Due giovani ciclisti sono rimasti coinvolti in altrettanti incidenti stradali. Nel primo episodio, avvenuto in Canavese, il ferito è [illegible] ragazzo di 17 anni che si trova in gravi condizioni; nel secondo, in Valsusa, a essere travolto è stato un ragazzo di 7 anni che però se l'è cavata con qualche escoriazione.

Tra Canavese e Ciriacese è caccia aperta al pirata della Uno bianca. L'uomo, al volante dell'utilitaria, è fuggito dopo uno scontro [illegible] un ciclista avvenuto ieri intorno alle 16 sulla provinciale 13 Caselle-Valperga, a Front Canavese. Sul rettilineo di asfalto che collega Front con Busano è rimasto ferito e sotto choc Marco Murano, 17 anni, residente a Volpiano, in via Seneca [illegible]. Adesso il ragazzo è ricoverato in gravi condizioni [illegible] Cto, dove i medici ancora in tarda serata, lo stavano sottoponendo ad una serie di esami per migliore o meno la prognosi. La dinamica dell'incidente stanno cercando [illegible] ricostruirla i carabinieri di Barbania, coordinati dal maresciallo Pierluigi Costa, anche se sembra abbastanza chiara. [illegible] quel tratto [illegible] strada, proprio davanti alla ditta Ram, l'automobilista avrebbe rallentato improvvisamente per adescare, scaricare o comunque accertarsi della presenza di una delle diverse lucciole che lavorano lungo la «Busanesca» durante il giorno. Sulla sua scia, però, corre «a ruota» anche il giovane ciclista. Marco Murano, forse, non si accorge dell'improvviso stop dell'auto e ci finisce contro tamponandola [illegible] estrema violenza senza prepararsi all'impatto. Chi è [illegible] volante della Uno, dopo [illegible] botto, non ci pensa due volte e [illegible] di scendere per prestare i primi soccorsi, sicuramente impaurito, pesta a paletta il pedale dell'acceleratore e fugge in direzione di Front. Il giovane rimane a terra, perde parecchio sangue. [illegible] accorge di [illegible] camionista di passaggio che chiama immediatamente il 118 e i carabinieri.

In Valsusa un bimbo è investito da un'auto mentre scorazza con la sua bicicletta. Sergio Grillo, 7 anni, di nazionalità albanese, domiciliato presso la zia in via Roma [illegible] a Salbertrand se l'è cavata con un lieve trauma [illegible]. Ieri, [illegible] alle 16,30, dopo [illegible] giocato con alcuni compagni di scuola, stava attraversando la statale 24 del Monginevro per raggiungere la sua abitazione, quando una Peugeot 205 guidata da Enrico Chareun, 24 anni, di Chiomonte, l'ha investito. [illegible] frenata lunga oltre 20 metri, una gran botta e Sergio Grillo è volato sul cofano della Peugeot mandando in frantumi il parabrezza dell'auto. La sua piccola mountain bike è rimasta invece sotto le ruote della vettura. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Oulx e dell'ambulanza del 118 che ha immediatamente trasportato il piccolo albanese presso l'ospedale di Susa dove in tarda serata è stato dimesso.

Facevano i medici

Odontotecnici denunciati a Pinerolo

PINEROLO

Cinque odontotecnici di Pinerolo sono finiti sotto inchiesta con l'accusa di esercizio abusivo della professione. Secondo le accuse, non si sarebbero limitati a preparare le protesi, bensì eseguivano interventi di pertinenza del medico dentista. A far partire l'inchiesta, condotta dai carabinieri e dai finanzieri della sezione di polizia giudiziaria del tribunale di Pinerolo, è stato un esposto inviato nei mesi scorsi dalla procura della Repubblica da parte della Associazione Nazionale Medici Dentisti di Torino. Gli inquirenti si sono presentati negli studi e si sono fatti consegnare tutte le cartelle con gli appuntamenti e gli interventi programmati: alcuni prevedevano la loro azione direttamente nella bocca del paziente. Negli anni scorsi questo tipo di reato era abbastanza diffuso, ma poi gli odontotecnici avevano preferito lavorare in collaborazione con il dentista che operava nello studio e direttamente sui pazienti, praticando estrazioni e otturazioni. La settimana scorsa sono state interrogate numerose persone che erano presenti nelle sale d'attesa, circa una sessantina, che avrebbero confermato di essere [illegible] curate dall'odontotecnico. La pena per questo reato prevede [illegible] reclusione sino a sei mesi, ma di fatto viene applicata una multa che va dalle 200 mila lire al milione. Dei cinque odontotecnici denunciati a Pinerolo, tutti hanno ancora degli studi operanti, mentre uno da tempo ha abbandonato la zona. [a. gia.]

Inseriti nel bilancio 800 milioni. Critiche dalle opposizioni

«Rinascerà il centro di Cuorgnè»

La scommessa del sindaco

Giampiero Maggio

CUORGNE'





A fianco un'immagine della centrale [illegible] Arduino, [illegible] diventare il cuore storico di Cuorgnè. Sopra, il primo cittadino **Giancarlo Vacca Cavalot**

[illegible] consulta [illegible] cui faranno parte Regione, Provincia, Comune, banche e privati per far tornare a splendere il centro storico di Cuorgnè. L'obiettivo è mettere insieme [illegible] milioni, cifra che è già stata inserita nel bilancio di previsione 2000 dalla giunta [illegible] Giancarlo Vacca Cavalot e che servirà a realizzare interventi significativi al cuore della città. Il ripristino delle facciate degli edifici, il recupero dei portici di via Arduino, la valorizzazione dei luoghi più caratteristici, innanzitutto. Un'operazione complessa, inseguita da tempo, spesso naufragata visto che molto è condizionato dalle intenzioni e dalla volontà dei proprietari delle [illegible]. Solo un sogno allora? Macchè, dice il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot a chi gli fa notare che il progetto è fin troppo ambizioso e che non sarà [illegible] tirare su quella cifra: [illegible] tratta di una somma indicativa visto che è stata inserita in un bilancio di previsione - sbotta -: i cittadini stiano tranquilli, già in altre circostanze abbiamo smentito gli scettici». Aggiunge Vacca Cavalot: «E poi è nostra ferma intenzione dare priorità agli interventi su via Arduino, che, non dimentichiamolo, è stata inserita tra i borghi medievali più importanti della Regione».

Ma per i gruppi di minoranza tutta questa operazione è una bufala bella e buona. [illegible] in giro: tant'è che attorno alla questione centro storico, dai banchi del consiglio comunale, è scoppiata l'ennesima polemica. «Ma come si fa - tuona Maria Grazia Spadella, consigliere d'opposizione -, l'esecutivo ha inserito in bilancio soldi che non ha in mano sperando negli aiuti di enti superiori o dei privati, tutto questo non è serio, l'hanno fatto per far quadrare il bilancio...». Sarà, ma il primo cittadino giura che andrà tutto a buon fine e che a giorni partiranno gli incontri per valutare gli interventi necessari. E non sarà un lavoro da niente. Basta un'occhiata per capire quanto occorrerà fare per riportare ad antico splendore il salotto della città.

I commenti della gente, in particolare quando accenna a via Arduino, sono unanimi: «Il centro storico? Un disastro». Muri scrostati, alcune parti pericolanti, un piano del colore che non viene rispettato, i portici che [illegible] vengono valorizzati per niente. Problemi che si trascinano da [illegible] anche perchè i costi da affrontare per i proprietari delle [illegible] sono eccessivi e non tutti [illegible] disposti a spendere decine e decine di milioni senza un aiuto. «Più probabilmente - continua Maria Grazia Spadella - non ci sono mai state, anche tempo fa, scelte politiche forti in questa direzione». Così cita l'esempio delle giunte democristiane che a Rivarolo, in passato, hanno lavorato per fare di via Ivrea, cuore [illegible] città, quello che è adesso, cioè innanzitutto un punto di riferimento commerciale. Tra le due strade delle due città concorrenti non c'è però paragone: il recupero di via Arduino deve assolutamente passare attraverso i richiami storici. E, dopo, a beneficiarne sarà anche il commercio: [illegible] sono convinti pure gli operatori del [illegible]. «Certo è più piacevole passeggiare in un centro storico accogliente piuttosto che in queste condizioni - dicono -: un discorso che non vale solo per noi commercianti o per i cittadini cuorgnatesi ma soprattutto per chi arriva da fuori e cerca un motivo per ritornare da noi».

Sulla questione dei lavori iniziati dai militari

Il Parco delle Vaude finisce in Parlamento

Gli ambientalisti: irreparabili i danni dalle strade costruite per i carri armati

[illegible] Bergamini

VAUDA

S.o.s. dalla Riserva orientata delle Vaude. Da quando i militari, «padroni di casa» dell'area che si estende sul territorio di sette Comuni, da Lombardore a Vauda, da San Francesco a Nole, da San Carlo a Riva[illegible] per finire a Barbania, hanno iniziato una serie di lavori, per consentire il transito ai mezzi cingolati, infuria la polemica. Due interrogazioni sull'argomento [illegible] finite sui banchi del Consiglio Regionale e uno in Parlamento. Si è perfino ricostituito il Movimento Spontaneo Canavesano per la Tutela dell'Ambiente di Rivarossa, che tra la fine degli anni '80 e l'inizio del decennio [illegible]o, si battè tenacemente perché fosse decretata dalla Regione la tutela istituzionale dell'area. «Le opere di riporto di naturale per la realizzazione della strada per i carri armati - spiegano i due promotori Franca Fassio e Danilo Severini - porteranno un danno permanente all'ambiente. L'Ente Parchi che fa? perchè non interviene ad impedire questo scempio?».

Sec[illegible] la risposta del presidente dell'Ente Parchi del Canavese, Federico Fiandro: «Ci provi chi critica tanto a gestire un Parco dove i militari sono i padroni. Siamo consci del fatto che quei lavori creeranno un danno permanente a quella zona, ma lo stanno facendo senza permessi ed autorizzazioni, in barba alla [illegible] costitutiva dei Parchi, la legge Galasso e perfino [illegible] una sentenza della Cassazione che subordina opere del genere all'auto[illegible] dell'Ente Parchi». Motivi sufficienti per Fiandro per inviare una informativa alla magistratura «perché valuti e decida se esisto[illegible] estremi per una denuncia penale. Sono due anni - prosegue - che lavoriamo per fare in modo che l'esercito ci lasci libera l'area, almeno una parte, ma a quanto pare [illegible] è loro intenzione soddisfare questa nostra richiesta. Ai primi di aprile andremo a discutere della questione con il Comitato misto paritetico militare, ma non ho troppe speranze». Il rinato movimento di Rivarossa non esita poi ad [illegible] l'Ente di gestione di immobilismo. «Dalla costituzione della Riserva ad oggi non è [illegible] fatto nulla - dicono -. Che [illegible] è [illegible] dei tanti progetti, le idee, le proposte?». Un'accusa che Fiandro respinge risoluto, ricordando la situazione disastrosa in cui l'area versava nel '96, quando si insediò l'Ente. «Da allora molte cose sono cambiate - prosegue -, a cominciare dalla realizzazione del centro di documentazione della Riserva, realizzato a Vauda, per finire alla non [illegible] progettazione [illegible] tutti i sentieri. Progetto già finanziato e pronto a partire». Nella Riserva attualmente operano tre squadre per la prevenzione degli incendi boschivi, due per la vigilanza venatoria, due gruppi di ambientalisti, una ventina di guardie ecologiche volontarie, le guardie rurali di San Francesco e San Carlo.

IN [illegible]

■ **MONTANARO, CADUTA.** Armando Abbà, 52 anni, agricoltore, residente a Montanaro, [illegible] Ronchi Inferiore 1, l'altro ieri alle 11 è rimasto ferito per la caduta da [illegible] capannone presso la propria azienda agricola. Il contadino si trovava [illegible] di una scala a pioli appoggiata sopra un capannone in eternit che doveva sistemare, la copertura ha ceduto e lui dopo un volo da [illegible] metri di altezza ha picchiato la testa sul pavimento. Armando Abbà è stato soccorso dal 118 e portato in ospedale.

■ [illegible] Erano finiti a giudizio per una rissa al casello autostradale di Ivrea. Per tutti gli imputati, però, è scattata l'assoluzione «perchè il fatto non sussiste». Si tratta di Davide Ferrari, 24 anni, Massimiliano Gravo e Filippo Dubouloz, di 25, tutti di Borgofranco; Patrick Siviero, 24 anni, di Ivrea (tutti erano difesi dall'avvocato Ecclesia). Infine Angioletto Jurio Schina, 48 anni, di Lessolo; quest'ultimo (difeso dall'avvocato Demuru) era anche parte offesa, avendo riportato un trauma facciale. I fatti contestati risalgono al 22 giugno del '97.

■ **IVREA, INCIDENTE.** Un giovane di Roppolo (Bi), Marco Farina, 21 anni, è ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino, per le ferite riportate in [illegible] incidente domenica sera a Ivrea. Farina, alla guida della sua «Renault Megane», stava percorrendo la statale 26 fra Montalto e Ivrea. In via Aosta, alla curva conosciuta come «Culotto», ha perso il controllo dell'auto - forse a causa della velocità eccessiva - e si è schiantato conto un muro di cinta. Nell'incidente non sono state coinvolte altre auto.

■ **SAN[illegible] FURTO.** Il santuario di Nostra Signora di Misobolo è stato «visitato» dai ladri. Nella notte di sabato scorso ignoti hanno rubato diversi candelieri, un tavolo e anche la porta in noce, per un valore di diversi milioni.

■ **STRAMBINO, ALPINI.** E' ancora Renaldo Gillio Tos il capogruppo degli Alpini di Strambino. Il vice è Diego Brunasso, il segretario Romano Dellacà, cassiere Enrico Sado.

■ **PONT, [illegible]** Una mappa originale risalente al 1743 e che raffigura il Comune di Pont Canavese come era a quell'epoca sarà a disposizione di chiunque vorrà visionarla solo per un giorno. La visita alla mappa che sarà esposta in Comune è possibile [illegible] il 2 aprile con questo orario: 9,30 - 12,30; 15,30 - 17,30. Già dal giorno successivo verrà sistemata nell'archivio storico del paese. Il documento, restaurato dopo alcuni mesi di lavoro dallo studio Nicola, era stato scoperto [illegible] scorso anno nei sotterranei del Comune.

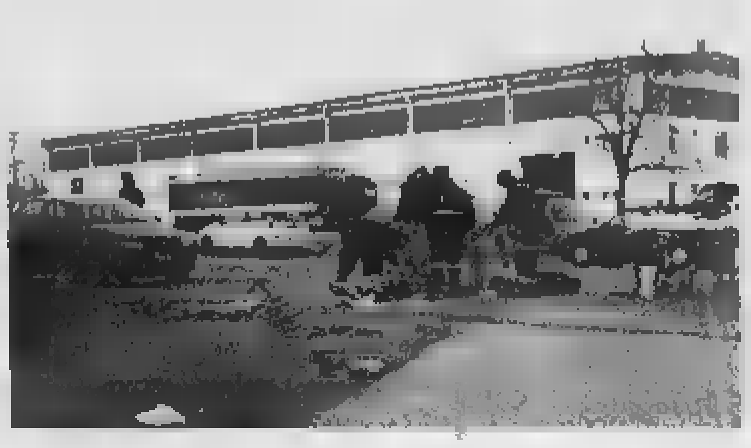
■ **BUSANO, PROTESTA.** Anche Busano protesta e si accoda ai Comuni che faranno ricorso al Tar perchè non intendono aderire all'Autorità d'Ambito sulla gestione dell'acqua. «E' una soluzione che favorirà essenzialmente Torino - spiega il sindaco, Giambattistino Chiono - mentre i piccoli centri, in particolare quelli di montagna, verranno penalizzati con tariffe che saliranno alle stelle».

L'incidente sulla Busano-Front. L'autista fugge con una prostituta

«Tampona» auto, grave ciclista

Finisce all'ospedale giovane di 17 anni

FRONT



Primi soccorsi al ciclista finito a terra dopo lo scontro con un'[illegible]

Tra Canavese e Ciriacese è caccia [illegible] al pirata della Uno bianca. L'uomo, al volante dell'utilitaria, è fuggito dopo uno scontro con un ciclista avvenuto ieri intorno alle 16 sulla provinciale 13 Caselle-Valperga, a Front Canavese. Sul rettilineo di asfalto che collega Front [illegible] Busano è rimasto ferito e sottochock Ma[illegible] Murano, 17 anni, residente a Volpiano, in via Seneca 6. Adesso il ragazzo è ricoverato in gravi condizioni al Cto, dove i medici ancora in tarda serata, lo stavano sottoponendo ad una serie di esami per sciogliere o meno la prognosi. La dinamica dell'incidente stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Barbania, coordinati dal maresciallo Pierluigi Costa, anche [illegible] sembra abbastanza chiara. In quel tratto di strada, proprio davanti alla ditta Ram, l'automobilista avrebbe rallentato improvvisamente per adescare, scaricare o comunque accertarsi della presenza [illegible] una delle diverse lucciole che lavorano lungo la «Busanasca» durante il giorno. Sulla sua scia, però, corre «a ruota» anche il giovane ciclista. Marco Murano, forse, non si accorge dell'improvviso stop dell'auto e ci finisce contro tamponandola con estrema violenza senza prepararsi all'impatto. Chi è al volante della Uno, dopo il botto, non ci pensa due volte e invece di scendere per prestare i primi soccorsi, sicuramente impaurito, pesta a paletta il pedale dell'acceleratore e fugge in direzione di Front. Il giovane rimane a terra, perde parecchio sangue. Si accorge di tutto un camionista di passaggio che chiama immediatamente il 118 e i carabinieri. Marco Murano, viene soccorso e medicato per oltre mezz'ora dai medici e dai volontari del 118, poi vola in elicottero al Cto. Del pirata si conosce solo il modello e il colore dell'auto. L'accusa che pesa su di lui, per ora, è quella di omissione di soccorso, ma, tutto dipenderà dalle condizioni del ragazzo.

[g. gia.]

Le vittime dicono: «Ci hanno narcotizzati»

Derubati in casa mentre dormono

[illegible]E'

Dormivano profondamente quando i ladri hanno svaligiato casa loro. M.F. vittima insieme alla sua compagna di questa brutta avventura [illegible] dice che qualcuno deve averli narcotizzati: «Ci [illegible]o accorti di quello che è successo solo al mattino, quando [illegible] stati svegliati [illegible] gatti che stavano male, che vom[illegible]: forse anche loro hanno respirato qualche sostanza narcotizzante». E' [illegible]cesso la notte tra sabato e domenica scorsi a Cuorgnè, a pochi passi dal centro in una villetta a due piani. «Mi sembra ancora incredibile: hanno agito indisturbati e non ci siamo resi conto di niente». Il fatto riporta a galla la preoccupazione della gente a Cuorgnè, forse eccessiva, ma comunque sufficiente per far circolare [illegible] strane [illegible] città. C'è chi racconta d'essere stato derubato mentre era a letto e di essere stato vittima di un furto con epilogo singolare: oltre a svali[illegible]li [illegible] casa, i ladri lo avrebbero addirittura spogliato del pigiama. Solo al risveglio si sarebbe accorto di quello che gli [illegible]. E non manca chi spiega d'aver siste[illegible] le inferriate alle finestre dei piani bassi di casa sua: per paura dei ladri, è ovvio.

Leggende metropolitane? Ne so[illegible] convinti i carabinieri: a Cuorgnè, dicono, i furti non sono in rialzo e i numeri, oltre a smorzare le preoccupazioni, sconsigliano inutili allarmismi. In città, infatti, ci sarebbero gli stessi furti che si verificano negli altri centri cana[illegible] principali. Allora non è il [illegible] di agitarsi. Eppure quello raccontato da M.F. è tutto vero ed è scritto sul verbale che hanno compilato i carabinieri. Il fatto sarebbe accaduto tra le tre e le quattro di notte: i ladri sono entrati da una finestra del bagno dopo aver staccato il vetro che poi hanno appoggiato a terra in un punto bagnato per evitare che rimanessero delle impronte. Dal soggiorno hanno portato via uno stereo, due telefonini, soldi, documenti e altri oggetti. Non contenti, prima hanno bevuto due birre rubate dal frigo e poi se ne [illegible] andati con la Bmw che M.F. [illegible]neva parcheggiata in garage.

[gp. mag.]

Ferrovia Chivasso-Aosta

Un'interrogazione sulle [illegible] lasciate dal Genio

IVREA. Arriva sui tavoli dei ministri della Difesa e dei Trasporti la questione della linea ferroviaria Chivasso-Aosta, le cui stazioni sono state abbandonate senza preavviso dai militari del Genio.

L'argomento è infatti oggetto di due interrogazioni del deputato eporediese Giorgio Panattoni: «La decisione unilaterale del Genio - dice il parlamentare - ha provocato disagi ai cittadini, pericolo per la sicurezza e grave pregiudizio del servizio pubblico».

Panattoni chiede ai rispettivi ministri quali provvedimenti si intendano adottare. «Quello che è [illegible] ha il sapore di una vendetta nei confronti della popolazione che voleva la smilitarizzazione della linea». Senza dimenticare, del resto, che la partenza dei militari da alcune stazioni della Chivasso-Aosta non è stata totale. «I graduati del Genio - aggiunge il deputato - non hanno abbandonato le loro abitazioni nelle stazioni stesse, con un'azione ovviamente di comodo».

Castellamonte, allarme

[illegible]o inquinamento per vernice rossa versata nelle fogne

CASTELLAMONTE. Rischio di inquinamento ambientale per il torrente Orco? Per [illegible] si è temuto di sì, dopo che qualcuno a Castellamonte ha rovesciato in un pozzetto collegato al sistema fognario della città e al depuratore di Regione Isola, della [illegible] rossa. Dal tubo colleg[illegible] al rio [illegible] Pietro affluento del torrente Orco è uscita per diverse ore acqua di colore rosso. E' successo nella giornata di sabato ma il fatto è stato reso noto solo ieri quando il Comune ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri. Una segnalazione è arrivata anche agli uffici di Ivrea dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione ambientale. Dai primi controlli effettuati dai tecnici comunali non sarebbero [illegible] riscontrate tracce di inquinamento alla flora e alla fauna del torrente. L'allarme è durato poche [illegible]. Nella stessa giornata di sabato la situazione è tornata normale.

DOVE & QUANDO

MUSICA E... Si svolgerà nel pomeriggio di domenica a Borgiallo, in occasione della «Sagra del vino Valle Sacra e del formaggio locale», [illegible] rassegna canora aperta alla partecipazione di chiunque lo desideri. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'agenzia Free Pass, ai numeri telefonici 0124.651032 o 0335.6811599.

POESIA. [illegible] edizione del «Salotto poetico», rassegna dell'associazione culturale Genius Loci, in dirittura di arrivo. Al ristorante Tre Re di Castellamonte, alle 21.15, è in programma un «Viaggio semiserio nella poesia piemontese»: a scegliere i testi - e a proporli al pubblico - Franco Ferrero e Dario Pasero, con il contributo di Laura Conti che presenta anche alcuni brani musicali, [illegible] l'accompagnamento alla chitarra a 10 corde di Maurizio Verna. Ospiti della serata: Gianni Carozzino, Pinuccia Gamba e i componenti della Famija Canavzan-a. Ci sarà anche un breve excursus dedicato a «Invettive e insulti in lingua piemontese». Infine gli interventi letterari e gli stuzzichini enogastronomici messi in campo dal titolare del ristorante Tre Re, Carlo Demarchi.

[illegible] **D'ESSAI.** «Due città al cinema», rassegna promossa dagli assessorati alla cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo, presenta alle 21.15, alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «Addio terraferma» di Otar Iosseliani: biglietti a 7 mila lire, abbonamenti a 45 mila. «La ballata dei lavavetri» viene presentato, invece, al Cineclub in svolgimento al Politeama di via Piavo a Ivrea: tre spettacoli, alle 17.10, 19.20 e 21.30.

INCONTRI. [illegible] Federico Perinetti, per il [illegible] «Eporedia-Ivrea, 2100 anni di storia» dell'Unitre eporediese, offre alle 15, nei locali dell'oratorio San Giuseppe, una lezione dedicata al periodo storico di «Fascismo e resistenza». Laboratorio di creta, alle 16.30 alla sede di San Giusto dell'Università della Terza età del [illegible] Canavese; alle 17.30, alla sede di Agliè, conferenza sull'argomento «L'Europa fra le due guerre». Laboratori di francese e porcellana: sono le proposte del martedì all'Unitre dell'Alto Canavese.

MASSAGGI SHIATSU. Il centro Akkademia Club di via San Giovanni [illegible] a Ivrea presenta, alle 20.45 durante una conferenza, il suo corso per avvicinarsi alla pratica dei massaggi shiatsu. La partecipazione alla serata è libera e gratuito.

BALLO LISCIO. Gran scuola di ballo, alle 21, al dancing K11 di Valperga Canavese, mentre al Frenzy di via Gobetti a Ivrea è di scena l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia.

[illegible]TURA [illegible] Alle 21, alla sede della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, ha luogo [illegible] degli incontri del ciclo dedicato ai linguaggi della fede. [illegible] conferenza, che vede [illegible] relatore il pastore L. Anziani, è incentrata sul tema «La Parola immaginata: riflessione sul simbolo nella [illegible]». L'ingresso è libero.

a cura di MAURO SAROGLIA

NUMERI UTILI

Incontro letterario con Arlt

«VENGO attratto con ardore dalla bellezza. Quante volte ho desiderato scrivere un romanzo che come quelli di Flaubert fosse fatto di affreschi panoramici!... Ma, oggigiorno, in mezzo al rumore di un edificio sociale che si sgretola senza scampo, non si può pensare ai ricami». E ancora: «Davvero non si sa cosa pensare dalla gente. Se sono idioti sul serio, oppure se prendono davvero a cuore la rozza commedia che recitano a tutte le ore del giorno e della notte». Tormentato, cinico, irrequieto, costantemente in bilico tra marxismo e anarchia **Roberto Goffredo Cristoforo Arlt** è stato uno scrittore straordinario. Figlio di un emigrante prussiano e di un'italiana, Arlt nasce a Buenos Aires nel Barrio de Flores il 2 aprile del 1900. A ventisei anni pubblica «Il giocattolo rabbioso», la sua prima novella, e nonostante le difficoltà economiche e l'impossibilità di dedicarvi il tempo necessario, lavora come reporter, non cessa di scrivere. Nel '29 pubblica «I sette pazzi», nel '31 «Il lanciafiamme», nel '32 «L'amore stregone» cui seguono due volumi di racconti «Il gobbetto» e «L'allevatore di gorilla». Stasera alla **Casa Argentina**, per la rassegna Encuentros Literarios, Prudencia Molero e Rosario Tronnolone leggeranno brani del Giocattolo rabbioso e un racconto tradotto per la prima volta in italiano «La luna rossa». Introduce Vanni Blengino, docente di letteratura ispano-americana. Via Veneto 7. Orario: 18.30. Inf.: 064873866.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

FEMMINILE SINGOLARE. Commedia. Una giovane pittrice ricorda alcuni momenti della sua vita, attraverso gli abiti che custodisce in un armadio.
[Augustus 1]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Garden, Giulio Cesare 2, Lux 10, Madison 1, Rouge et noir, Roxy Rubino, Trianon 1, Tri[illegible]. Nuova, Warner Moderno 1, Warner Village 1 e 11]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione per il grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan).
[Adriano 6, Alhambra 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 5, Barberini 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 2, Royal 1, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 10]

IL SEGRETO DEL GIAGUARO. Commedia. Il debutto al cinema di Er Piotta è ambientato in un bar di Roma, frequentato da singolari personaggi.
[Alhambra 1, Atlantic 9, Cineland 5, Doria 2, Empire Due, Europa, Galaxy Marte, New York, Trianon 4, Tristar [illegible], Warner Village 16]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. [illegible] di Patricia Highsmith, la storia di un giovane [illegible] all'apparenza perbene che viene [illegible] in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata.
[Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola di Rienzo, [illegible] Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, [illegible] Olimpia A, Odeon 3, Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 12]

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman).
[Cineland 4, Lux 4, Odeon 4, Warner Village 13]

LE REGOLE DELLA CASA DEL [illegible] Commedia drammatica. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrati sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale.
[Adriano 5, Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 2, [illegible] 9, Drive In, Holiday, Quirinetta, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 13]

[illegible] Commedia [illegible]. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato [illegible] che [illegible] di diventare [illegible].
[Alcazar, Lux 8, [illegible] 2]

[illegible] Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino
[Cineland 12, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio [illegible] 1, [illegible] 2, Jolly 2, King 1, Maestoso 2, Savoy 3, Warner Village 18]

[illegible] Commedia drammatica. Jim Carrey impersona Andy Kaufman, inventore comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene
[Capitol, Cineland 11, Etoile, Paris, Ritz, Sala Traiai, Warner Moderno 4, Warner Village 8 e 9]

[illegible] OCCHI BLU. Commedia. A [illegible] York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan
[Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 4, [illegible] 10, Galaxy Mercurio, Lux 6, Reale 2, Savoy 4, Warner Village 14]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Archimede, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Lux 2, [illegible]]

[illegible] IL [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani, il ragazzo del Sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere "e non sanno come fare" nella Torino dei nostri giorni
[Cineland 1, Eden 2, [illegible] 1, Mignon 1]

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una [illegible] nell'America fine Anni [illegible]: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di [illegible]. Lei è Winona Ryder.
[Barberini 3, [illegible] 8, Doria 1, Galaxy Saturno, Lux 3, Madison 2, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 5, Warner Village 17]

[illegible] Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La [illegible] intende procedere a una drastica [illegible] del personale
[[illegible] Sacher]

TITUS. Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare "Tito Andronico" basata sulle gesta del generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins.
[Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eden 1, Greenwich 2, Jolly 4, Maestoso 4, Pasquino 1, Rivoli]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre eccentriche figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia
[Adriano 3, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, Excelsior 3, Gregory, Reale 1]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.
Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.

(Quattro Fontane 3)

D'ESSAI



Istituto Europeo di Design

Organizzazione: Fierimpresa

In collaborazione con: Expo 2000 S.p.a.

Con il patrocinio di:
Città di Torino
Provincia di Torino

Sponsor tecnico
EXPO RENT ITALY
ALLESTITORI FIERE
PONTEGGI, PALCHI E TRIBUNE PER SPORT E SPETTACOLO

TORINO ANTIQUARIA

Arte nei Tempi

Mostra mercato di Antiquariato e Modernariato

MOSTRE SPECIALI

L'UOMO E LA PECORA
Antichi tessuti dei nomadi Shahsavan
a cura di Taher Sabahi

L'ARTE DI COLLEZIONARE OGGETTI D'ARTE
a cura di William Figliola

OROLOGI RARI E PREZIOSI IN CORNICE
[illegible] cura di Nadia Biancotto

Torino Esposizioni
1-9 Aprile

31 Marzo: dalle 8 alle 18 giornata riservata agli operatori

Orari: dal lunedì al venerdì: 16,30 - 23 ▪ sabato e festivi 11 - 23
ultima domenica: 11 - 21

GLI APPUNTAMENTI CON IL PUBBLICO

- A [illegible] dell'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO in collaborazione con l'ANTICA UNIVERSITA' DEI MINUSIERI:

[illegible] aprile - ore 17.30
Storia [illegible] studio del restauro: Analisi del degrado [illegible] metodologia di intervento nel restauro di un comò Luigi Filippo

3 aprile - [illegible] 17.30
Storia [illegible] studio del restauro: Il restauro della carta

[illegible] aprile - ore 17.30
L'Antica Università dei Mastri Minusieri: 364 anni di presenza nell'artigianato piemontese

[illegible] aprile - [illegible] 17.30
Orologi da tavola [illegible] da parete

7 aprile - ore 17.30
Provenienza, preparazione ed uso di cere [illegible] gommalacca

8 aprile - [illegible] 17.30
Il mobile piemontese dal Rinascimento all'Eclettismo

- A cura dell'ENTE TURISMO DEL SALUZZESE "LE TERRE DEL MARCHESATO"

[illegible] aprile - ore 17.30
Mistà: Storia, Arte, Fede nelle Valli dei Marchesi di Saluzzo

- A cura di TAHER SABAHI

7 aprile - [illegible] 21.00
L'uomo e la pecora: Antichi tessuti dei nomadi Shahsavan

8 aprile - ore [illegible]
Manutenzione di un tappeto orientale

9 aprile - [illegible] 17.30
L'uso del tappeto in Oriente e in Occidente

RASSEGNA TEMATICA

L'ARTE CONTEMPORANEA TRA I DUE SECOLI
A cura di SANGIORGIO ARTE

LABORATORIO DI TAPPETOLOGIA

A cura di TAHER SABAHI

PIAZZETTE TEMATICHE

A cura di
VIVAI DAVID - TORINO
VIVAI JORI - CASALBORGONE (TO)
In collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO DI TORINO

CONVENZIONI PER I VISITATORI

▪ Visite guidate [illegible] prezzo convenzionato:
"I cortili di Torino"
"Le Antiche Farmacie"
In collaborazione [illegible] la DELEGAZIONE DI TORINO DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO -
(Prenotazione obbligatoria presso lo stand del FAI)

▪ 1 poltrona numerata di platea a L. [illegible] anziché L. 40.000 per i concerti delle "Serate Musicali di Primavera" - Auditorium "G. Agnelli", Lingotto, Torino.
In collaborazione con l'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE della RAI
(Sino ad esaurimento posti)

Dopo due secoli di [illegible] si potrà visitare lo scandaloso «Gabinetto segreto» al Museo Archeologico di Napoli



Il gruppo marmoreo di Pan e capra, II sec. a.C., da Ercolano. A destra scena erotica con una tipica *figura Veneris*, affresco da Pompei. Il catalogo *Il Gabinetto segreto del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, curato dal soprintendente archeologico di Napoli e Caserta Stefano De Caro, è edito da Electa Napoli. Sempre in questi giorni esce dall'«Erma» di Bretschneider lo studio di Antonio Varone *L'erotismo a Pompei*

L'INFERNO IN UNA STANZA

«Sire, questa stanza è la peste della Religione, (...) è l'inferno, corrompe la morale delle persone più caste, religiose, e sante». Con prosa fiammeggiante, così un prete napoletano di cui si è perso il nome invocava la «giustissima soppressione» del Gabinetto segreto in una supplica del maggio 1827 al re Francesco I. Il sacerdote raccontava la sua esperienza diretta: «Iddio immortale! Vidi spettacolo orrendo! Là vidi una donna sopragiacente a un uomo, ambo ignudi; qui una capra, che tien dietro ad un'altra, col membro eretto; in altra parte un uomo su di un altro, che commette il nefando vizio della sodomia; sparsi vari priapi, ed altri oggetti che mi fanno gelare la mano, e il core».

Ed ecco come **Ovidio** (*Ars amatoria*, 3, 771 ss.) si diffondeva sulle «figure dell'amore»: «Ogni donna conosca se stessa: atteggiatevi nei modi / adatti a voi, un'uguale posizione non è per tutte. / Quella che molto bello ha il viso può sdraiarsi sulla schiena / ma si mostri da dietro se si piace. (...) / Se è bassina si metta a cavallo (...)».

(trad. P. Fedeli, da Ovidio, *Opere*, I, Einaudi)



Riapre la Pompei a luci rosse

Con queste immagini nacque la pornografia

Maurizio Assalto

inviato a NAPOLI

IL capolavoro scandaloso è stato sistemato nell'angolo di una saletta al piano ammezzato: con crudo realismo, ma non senza un umoristico gioco di sguardi, raffigura l'accoppiamento di Pan [illegible] una capra, tenuta ferma per la barba dalla mano dell'impetuoso dio le cui gambe già sono diventate caprine. Copia marmorea romana (II secolo a.C.) di un originale ellenistico, ritrovata nel 1752 nella Villa dei Papiri a Ercolano, l'opera che Vanvitelli giudicò «lascivissima ma bella» e che perfino un re a suo modo illuminato come Carlo III di Borbone, il patrono degli scavi vesuviani, ordinò di rinchiudere in un armadio da non aprire a nessuno, nemmeno a un visitatore illustre come Winckelmann, tra qualche giorno sarà di nuovo visibile a tutti. Come gli altri reperti, in gran parte provenienti da Pompei e dintorni, che costituiscono il cosiddetto «Gabinetto segreto» (già «Gabinetto degli oggetti osceni») ospitato da un paio di secoli, ma più spesso occultato, nel Museo archeologico nazionale. Progressivamente censurata dai Borboni, liberata con i moti del '48, di nuovo segregata dopo la reazione del '49, chiusa con tre chiavi affidate a tre diversi funzionari, ancora una volta liberata da Garibaldi nel 1860, [illegible] momento simbolico della sua politica culturale, poi nuovamente interdetta sotto il fascismo, riaperta nel '67 e richiusa quattro [illegible] dopo per esigenze di ristrutturazione, alle soglie del terzo millennio la collezione riemerge.

Al museo i preparativi fervono. Gli operai spostano le [illegible], i decoratori rifiniscono le pareti. Ma ancora c'è incertezza sui tempi, solo vagamente si accenna ai primi di aprile. Intanto la curiosità cresce in tutto il mondo, a dispetto del velo di riserbo, e nonostante proprio le secolari vicissitudini abbiano contribuito alla notorietà della raccolta, i cui pezzi, nascosti a Napoli, paradossalmente sono spesso andati in tournée all'estero. Il soprintendente Stefano De Caro avrebbe voluto riaprire già lo scorso autunno, anche per non ricadere nell'anno giubilare, e solo all'ultimo si è rassegnato a una conferenza stampa, annunciata per domani. È

Satiri e ninfe scatenano fantasie e perversioni
E le prostitute pubblicizzano costose tariffe

[illegible] esclusa un'inaugurazione ufficiale: quando la collezione sarà di nuovo aperta, i visitatori [illegible] ne accorgeranno da soli. L'ingresso sarà consentito a tutti, [illegible]clusi i bambini delle elementari ma compresi quelli accompagnati dai genitori, venti persone per volta in nove gruppi al mattino e nove al pomeriggio, con la p[illegible] za costante di un assistente di sala.

I 206 pezzi catalogati nel 1866 da Giuseppe Fiorelli (fu lui a parlare di collezione «pornografica», ossia di pittura erotica, e proprio in riferimento ai reperti pompeiani il termine entrò allora nell'uso comune) sono nel frattempo aumentati: 312 secondo il più recente conteggio, come spiega la curatrice del nuovo allestimento, Marinella Lista, che ci guida nella visita in anteprima. Ultima acquisizione un gruppo marmoreo ritrovato nel '63 a Pollone Trocchia, in cui un satiro con il membro eretto ben visibile avvicina a [illegible] una ninfa per penetrarla [illegible] tergo. Statue, affreschi e oggetti vari sono presentati in un intelligente tentativo di ricontestualizzarli. Una saletta dalle pareti lussureggianti di motivi vegetali riproduce il giardino, uno dei luoghi tipici di diletto per un antico romano, dove i piaceri del cibo sono strettamente connessi alle fantasie dell'erotismo colto, dove tutto può accadere e il mondo della natura può riprendere il sopravvento. Ecco allora le scenette raffigurate sulle pareti dei triclini da artisti specializzati nella «pornografia», che per un lavoro sicuramente meno impegnativo dei grandi affreschi ricevevano ricchi compensi: un trionfo di ninfe, satiri, pigmei dai membri giganteschi che si rincorrono e si accoppiano.

Un altro ambiente evoca il lupanare, pubblico esercizio fra i più diffusi nella Pompei pre-eruzione (ben 35, [illegible] 6-12 mila abitanti, contro 29 laboratori di abbigliamento, 18 lavanderie, 120 osterie, 35 panifici): sulle pareti sono raccolti affreschi e bassorilievi che rappresentano le diverse figure dell'amplesso, oggetto anche delle raccomandazioni di Ovidio nell'*Ars amatoria*, con una preferenza spiccata per la cosiddetta *Venus pendula* o *mulier equitans* (a cavallo), nelle due varianti *conversa* [illegible] donna faccia a faccia [illegible] l'uomo) o *aversa* (la donna che volge la schiena). Collocati originariamente sopra l'ingresso delle *cellae meretriciae*, spesso con l'indicazione del prezzo (da due assi, il doppio di una razione di vino, in su), talvolta con annotazioni curiose («lento impelle», spingi piano, supplica un graffito), dovevano avere la funzione di preparare il cliente eccitandone il desiderio.

Sulle altre pareti, nelle teche, i pezzi del Gabinetto ci parlano di un modo di vivere la sessualità diverso e più giocoso rispetto a quello cui siamo avvezzi: priapi, ermafroditi e falli ovunque, in una inesauribile rielaborazione che indulge al grottesco e al caricaturale. Dal rilievo di terracotta ritrovato sulla porta di [illegible] forno, corredato della scritta «hic habitat felicitas», alle lucerne, ai monili, la fantasia (perversa?) dei pompeiani davvero si scatena. [illegible] sono strani [illegible] a forma di maschera che andavano riempiti d'acqua e sospesi, con un grosso fallo penzolante al posto della lingua, falli bronzei alati che assumono [illegible] parvenza di mostri favolosi e loro volta dotati di fallo eretto. Lussuria estrema di una città che, come tuonò nell'800 un certo padre Pietro d'Onofri, «da Dio meritò, come Sodoma, il gastigo del fuoco»? La suggestione viene fin troppo agevole, ma è fuorviante. Nella mentalità latina, e antica [illegible] genere, il membro virile, proprio in quanto strumento della generazione, è visto come apportatore di prosperità e come amuleto contro il malocchio. E' quanto risalta con plastica persuasività in uno degli ultimi pezzi dell'allestimento, un affresco in cui Mercurio è raffigurato con uno smisurato fallo eretto, lungo più delle gambe, in una mano il caduceo, simbolo di pace, nell'altra il marsupio ricolmo di denaro. Ma in una notte d'agosto del '79 d.C. a nulla valse contro il Vesuvio.

[illegible] E GENTE

Ronconi, Luzi e Fracci benemeriti delle arti

ROMA. Oggi in occasione della Setti[illegible] per la Cultura, il presidente Carlo Azeglio Ciampi consegnerà i Diplomi ai Benemeriti della cultura e delle Arti per l'anno 1999. Si tratta di 15 Diplomi di prima classe con medaglia d'Oro, assegnati ai registi Pietro Garinei e Luca Ronconi per il teatro, a Pietro Farulli per la musica, al regista Mario Monicelli e il musicista Ennio Morricone per il cinema, la re[illegible] Pinin Brambilla Barcilon e il pittore Emilio Vedova per le arti, Mario Luzi per la poesia e Carla Fracci per la danza, lo storico Pietro Scoppola, il giornalista Vittorio Emiliani, il fisico Giorgio Careri, l'archeologo Luigi Beschi e, alla memoria, all'economista Giorgio Doria e il paleontologo Antonio Radmilli. (Ansa)

[illegible]

ROMA. Roma ricorda Aldo Fabrizi, il 2 aprile prossimo, a dieci anni dalla sua scomparsa. Un sentito e significativo omaggio a uno dei suoi attori più rappresentativi per aver interpretato *Roma città aperta*, film famoso in tutto il mondo, e per i mille personaggi legati [illegible] della città. L'Asso[illegible] Anno 2000 e l'associazione Fondo Aldo Fabrizi, nata nel 1997 e istituzionalizzata dal Comune di Roma, hanno programmato diverse iniziative. Tra queste, trasmissioni radiofoniche e special televisivi, [illegible] mostra [illegible] Aldo Fabrizi dall'avanspettacolo al varietà, [illegible] serata [illegible] lettura di testi [illegible]ti, la ristampa anastatica di alcuni volumi [illegible] cui è [illegible] l'autore, ormai introvabili, e la pubblicazione di un nuovo volume di suoi ricordi e considerazioni. (Ansa)

[illegible] Thole disegnò Urania

MILANO. È morto all'età di 85 anni, Karel Thole, il grande illustratore olandese che per venticinque anni ha realizzato le copertine della [illegible]na [illegible] fantascienza *Urania*, pubblica[illegible] dalla [illegible] editrice Mondadori, un'opera che [illegible] ha [illegible] famoso a livello internazionale. Thole, che risiedeva a Milano dal 1959, negli ultimi anni si era trasferito a Cannobio, sul lago Maggiore, d[illegible] è morto nel sonno nella notte tra sabato e domenica. Nato a Bussum, in Olanda, nel 1914, Thole è arrivato in Italia alla fine degli [illegible] Cinquanta dopo un'intensa e raffinata attività di illustratore nel suo Paese. Thole ha lavorato con le case editrici tedesche Heyne e Pabel, con le americane Daw Books e Ballantine, e con vari editori inglesi. (Adnkronos)

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi [illegible] mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia grande passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

[illegible] visauto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra 6 anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro [illegible] lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle [illegible]. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, [illegible] Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv [illegible] via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbé, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

CONVEGNO

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, [illegible] azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il [illegible] Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il [illegible] presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello [illegible] Torino Olimpica verso l'appuntamento del 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] ai tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, della cause in materia fallimentare e [illegible]. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

Bocce: via dalla Nitri se non sono valdostani

AOSTA. La Nitri, [illegible] aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato c'era un [illegible]

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.

[illegible] sull'ipermercato



SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato [illegible] dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (del Polo) e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però [illegible] posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Disoccupato minaccia di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di [illegible] anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva [illegible] segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano B.

Non trova da rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana di 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e se è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 22.

[illegible] Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmi, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il «re [illegible]» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto, già amministratore delegato della [illegible] e da ieri vicepresidente), [illegible] designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 55 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '94 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si erano presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito [illegible] follia» l'ordine di custodia cautelare, perché si tratta di fatti risalenti a tre anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove. Non solo: nei mesi [illegible] tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina [illegible] favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

MORTO CONSULENTE

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il suo cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito era sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma [illegible] questo punto spostate su un altro fronte: [illegible] accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il ricorso ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questo volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia e presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza [illegible] dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è stato istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili».

«L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che non può quindi essere utilizzato in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio* [illegible] darà impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista di «MartedìSera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte di «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

[illegible] uccidersi salvata da Internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva [illegible] nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. È stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Toufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.

To-Piacenza, [illegible] per l'acquisto



ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21. 30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,30: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 28 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 53 - TELEFONO 0131.44.55.21 / FAX 0131.30.05.28

Casale: l'inchiesta sull'uomo che uccise la madre potrebbe chiudersi entro l'estate

«Era lucido quando sparò»

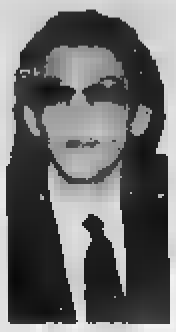
Questo l'esito della perizia su Numico

CASALE

«Quando la mattina del [illegible] novembre Erminio Numico, 45 anni, entrò nell'abitazione della madre Giovanna Andreone, [illegible], impugnò [illegible] pistola ed esplose quattro colpi, uno dei quali raggiunse la madre, uccidendola, era in grado di intendere e di volere». Questo, in sintesi, il contenuto della dettagliata perizia psichiatrica eseguita dal professor Ugo Fornari, e dall'assistente Silvia Coda, di Torino, consegnata ieri mattina al gip, Patrizia Baici, e al sostituto procuratore, Maria Paola Marrali, che coordina [illegible] indagini per [illegible] morte della nota imprenditrice casalese, uccisa nella propria abitazione per un colpo d'arma da fuoco.

La perizia psichiatrica era stata disposta dal gip Alberto Viti, temporaneamente applicato a Torino. Nella perizia si escluderebbe la presenza di patologie tali da annullare o scemare la capacità di intendere e di volere di Numico [illegible] momento del fatto, ma al tempo stesso si evidenzierebbe la figura [illegible] una persona profondamente [illegible] da una serie [illegible] eventi infelici: [illegible] drammatico incidente d'auto [illegible] un'invalidità dell'85% e l'estromissione dall'azienda di famiglia.

Ora il sostituto procuratore Marrali è in attesa dei risultati della perizia autoptica. Sarà l'esame eseguito dalla dottoressa Rita Celle a chiarire [illegible] cause della morte [illegible] donna, mentre la dinamica dell'omicidio verrà spiegata dal professor Torre che, anche con l'utilizzo del computer e con lo studio della polvere da sparo ritrovata sul corpo e sui vestiti [illegible] Giovanna Andreone Numico, sta ricostruendo i fatti. E' probabile che il magistrato si avvalga, ai primi di maggio, della facoltà di un supplemento della fase istruttoria di altri sei mesi. [illegible] indagini potrebbero concludersi prima dell'estate, con la richiesta [illegible] rinvio a giudizio in autunno, proprio ad un [illegible] dalla tragica aggressione, che si era verificata la mattina del 5 novembre quando nell'alloggio della palazzina [illegible] via Corte d'Appello, si trovavano la mamma Giovanna Andreone, la figlia Anna, 37 anni, [illegible] genero Claudio Scomparin, 41, e le tre bimbe della coppia. Subito arrestato dai poliziotti, Erminio Numico aveva proferito poche parole: «Mi è partito un colpo, non volevo uccidere». Ai primi di febbraio un'altra tragedia si poi era poi abbattuta sulla famiglia Numico: [illegible] figlia Anna, era stata stroncata da un'aneurisma celebrale. [r. sa.]



Erminio Numico l'imprenditore casalese che a novembre sparò e uccise in casa la madre Giovanna Andreone

A Cinzia Capra inflitti 14 mesi. Il geometra condannato solo per falso

Truffa sui rimborsi per l'alluvione colpevole ex consigliera comunale

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Cinzia Capra, 27 anni (corso XX Settembre), consigliere comunale dal '93 al '97, prima nella Lega [illegible], a seguito di contrasti con il sindaco, nel gruppo Indipendente, quando ancora sedeva a Palazzo Rosso truffò il Comune con la richiesta di danni alluvionali non dovuti, compiendo anche un falso. Processata ieri dal gip Baldini con giudizio abbreviato, è stata condannata a un [illegible] [illegible] mesi di reclusione (due mesi in meno chiesti dal pm Maresco) e al risarcimento danni al Comune, parte civile con Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, che ha chiesto 50 milioni. Il giudice ha stabilito una provvisionale di 10 milioni.

La giovane donna (l'ha difesa Aldo Rovito) si [illegible] avvalsa della collaborazione di un professionista, il geometra Marco Menino, 32 anni (via del Coniglio), processato per le [illegible] accuse. Difeso da Tino Goglino, è stato assolto dalla truffa e condannato per il falso a due [illegible] e 20 giorni di reclusione (sei mesi proposti dal pm). [illegible] agito in buona fede. Il cliente mi aveva riferito che i beni non disponibili per la perizia erano andati dispersi nell'alluvione e nel primo dei due documenti da me redatti era evidenziato» si è difeso Menino. «Ho effettivamente perso tutto quanto denunciato» è stata la tesi della Capra.

Per l'accusa i due - lui istigato da lei - avevano attestato falsamente che il professionista, nominato perito dal consigliere, vittima di gravi danni a causa dell'alluvione, aveva visionato tutti i beni indicati in perizia e custoditi in un magazzino di via Lunelli: [illegible] parte, [illegible], [illegible] era presente. Sulla base della perizia la Capra chiese al Comune un risarcimento di 70 milioni. [illegible] ottenne 50.



L'ex consigliera comunale Cinzia Capra

Le precipitazioni nel fine settimana non sono sufficienti a risolvere i problemi dovuti al lungo periodo di siccità

Arrivata la pioggia, ma non basta

«I campi hanno bisogno di molta più acqua»

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

La pioggia è arrivata, finalmente, ma non basta a colmare i danni dovuti al prolungato periodo di siccità.

E' il commento unanime delle associazioni di categoria degli agricoltori: la terra ha bisogno di ben più acqua di quanta ne sia caduta [illegible] questi giorni. Occorre che la pioggia prosegua [illegible] questo ritmo almeno per una settimana.

Ci sono state anche deboli grandinate a Terzo e Valmadonna

Lo dice Alessandro Trisoglio, addetto stampa di Coldiretti: «Pur sperando che la pioggia continui, [illegible] si risolvono del tutto i problemi che la siccità ha causato fino ad [illegible]. Intanto - dice Trisoglio - [illegible] lungo periodo invernale completamente asciutto ha impedito che si formasse la riserva idrica necessaria all'estate. Nella stagione calda avremo dei problemi: non è la pioggia di questi giorni che li risolverà» commenta il portavoce della Coldiretti. E Trisoglio teme anche che i danni per alcune coltivazioni [illegible] irreversibili: riguardano soprattutto gra[illegible], barbabietole, orzo. «Non sarà tanto [illegible] qualità a risentirne, quanto piuttosto la quantità e il danno finirà per

Sarà chiesto comunque il riconoscimento dello stato di calamità

incidere soltanto [illegible] produttori» dice Trisoglio. Pertanto la Coldiretti, indipendentemente dalla pioggia, è decisa a proseguire il cammino avviato per il riconoscimento della calamità naturale: «Il danno c'è comunque».

Concorda con il fatto che la pioggia caduta [illegible] è sufficiente anche Cristina Rossi, portavoce della Cia (Confederazione italiana agricoltori): «Serve che piova ancora almeno una settimana con questo ritmo, sia per le colture autunno-vernine che per quelle che dovranno essere seminate dalla seconda metà di aprile in modo che i terreni siano pronti adeguatamente».

«Fortunatamente - aggiunge - nella nostra zona non ci sono state violente grandinate (solo qualche episodio, non grave, a Terzo d'Acqui e a Valmadonna)». Per quanto riguarda la frutta, «ci auguriamo - dice Cristina Rossi - che non accada come l'anno scorso: una primavera troppo calda che favorisce la fioritura e una ricaduta nel freddo che causa danni».

Bartolomeo Bianchi, presidente provinciale dell'Unione Agricoltori, commenta: «La pioggia ha interessato solo alcune aree dell'Alessandrino, cadendo in modo non uniforme. La quantità è [illegible] troppo scarsa per risolvere la grande [illegible] dei campi». Là dove le precipitazioni sono state più generose sono caduti non più di 10-15 millimetri: [illegible] primo respiro, ma si attende un cambiamento di clima che possa davvero portare piogge consistenti: «In questo momento sarebbero necessari almeno 50 millimetri d'acqua per dare [illegible] minimo di ristoro alle falde acquifere».



La pioggia del fine settimana non è bastata ad alleviare i problemi dell'agricoltura

LE PREVISIONI DELLA SETTIMANA

E' stata soltanto una spruzzata e da giovedì tornano le schiarite

analisi

Fulvio Romano

ANZICHE' [illegible] belle [illegible] diffuse da inizio primavera, [illegible] violente [illegible] così morbide da innaffiare bene la terra, abbiamo rischiato di avere soltanto temporali.

[illegible] paventate basse temperature di [illegible] primavera non hanno bruciato i fiori dei nostri albicocchi e dei nostri peschi, ormai in fine fioritura. Però neanche l'acqua, quella giusta, è ancora arrivata. Una perturbazione, greve di tiepidi umori, si avvitava sul Mediterraneo spingendo, con un vortice antio[illegible] nuvole verso la Liguria ed il basso Piemonte. Umidità [illegible] Sud, Sud Est, quindi, che ha cozzato [illegible] gli strati [illegible] freddi della pianura. Conseguenze [illegible] di noi: nessuna, almeno tra giovedì e venerdì, quando si prevedeva l'inizio [illegible] [illegible] irrorazione debole ma continua.

Soltanto domenica, finalmente, abbiamo rivisto, dopo le prime d[illegible] li annaffiatura dell'altra domenica, l'asfalto bagnato.

Un'idea [illegible] acqua a Castelletto Monferrato, q[illegible] due millimetri a Cassine, un'altra parvenza a Novi. Orti e campagne speravano tuttavia in qualcosa di più. Ce lo faceva sperare l'approssimarsi di un fronte atlantico, tradizionale apportatore di pioggia, specie quando confluisce - come sembrava succedere sabato - con un ciclone mediterraneo.

La pioggia è arrivata invece ieri, a macchia di leopardo. Ben (è il caso di dire) nove milli[illegible] a Novi Ligure, circa quattro ad Occimiano, tre a Rosignano, [illegible] a Cassine, mentre la punta massima è a Melazzo, che raggiunge 19,2mm. Ancora all'asciutto invece la zona di Gabiano. Impossibile [illegible]ire quanta pioggia è caduta ad Alessandria centro: non c'è un pluviometro e dobbiamo ricorrere o a quelli regionali [illegible] Lobbi o a quello di Masio (9 mm. ieri), oppure ancora alla [illegible] «Badap» di Castelletto.

Qualche tempesta di grandine si è registrata nella Langa astigiana e nel Monferrato. Gragnuole c'erano state anche domenica, qua e là, insieme a tuoni e lampi vivaci ad Est, verso Tortona.

Intanto, la siccità continua. Ricordiamo che la [illegible] di Novi ha accumulato dall'inizio dell'anno soltanto 14,6 mm., quella di Moleto 10,6 e soltanto [illegible] Gabiano. Ancora una volta più umida Melazzo con 25,6mm., un valore [illegible] fascia pedemontana.

Possiamo sperare ancora qualcosa tra oggi e domani. Qualcosa soltanto, perché saranno - [illegible] [illegible]mo - temporali che bagnano zone limitate. Quindi, da giovedì a domenica, nuove schiarite ed aperture stabili del cielo, con ripresa delle temperature, in regola [illegible] [illegible] medie stagionali.

fulvio.[illegible]@isiline.it

[illegible]

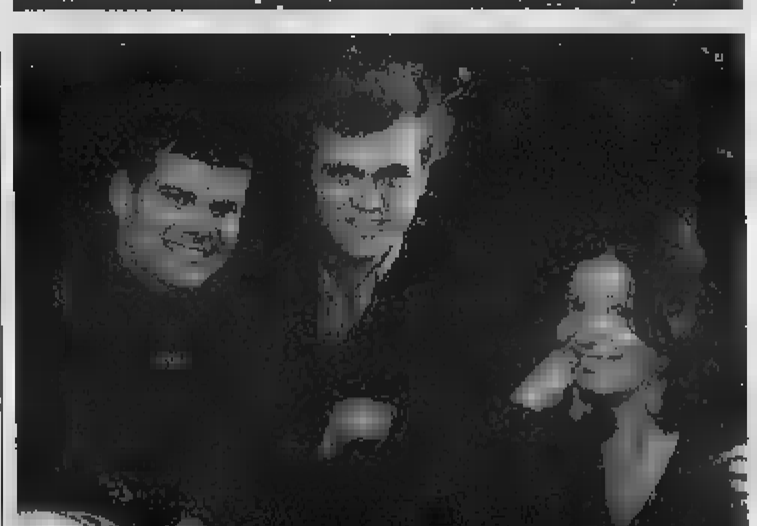
26/3 in mm	27/3 in mm
CASSINE	
1,4	4
[illegible]	
[illegible]	0
NOVI LIGURE	
1	9
[illegible] M.	
0,3	2
MOLETO	
0,4	5,2
MELAZZO	
0,6	19,2
OCCIMIANO	
0	[illegible]
[illegible]	
0	3,2

Acqui, si può di nuovo bere

Revocata ordinanza, ma è oscura la causa delle tracce di alluminio

ACQUI. L'acqua è tornata nuovamente potabile. Il sindaco Bernardino Bosio, ieri pomeriggio, ha revocato l'ordinanza emanata venerdì scorso che vietava agli acquesi di bere l'acqua che sgorga dai rubinetti, per la presenza di tracce di alluminio in quantità superiore ai limiti previsti dalla legge. Ora l'Arpa ha garantito il rientro dei parametri al di sotto di tali limiti. Ma restano da scoprire le cause che hanno determinato la presenza dell'alluminio nell'acqua potabile. Intanto, dalla bocca principale della Bollente continua a non uscire l'acqua calda, con il disappunto di molti acquesi e dei turisti che si recano in visita alla fonte che è il simbolo della città termale. Dalla società Terme è giunta però ieri la rassicurazione che si interverrà quanto pri[illegible] per risolvere il problema, mentre agli occhi di tutti, s'impone anche un necessario restauro dell'edicola del Cerruti: con sorpresa, non è stata prevista nelle opere pubbliche che fanno parte dall'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme. [g. l. f.]

CONCORSO SOLIVA



Casale, proseguono le selezioni

Proseguono oggi e domani - e sono aperte al pubblico - al Teatro Municipale di [illegible] le selezioni del Premio Massaza (riservato a pianisti dai 18 ai [illegible] anni) nell'ambito del concorso internazionale «Carlo Soliva», a cui partecipano complessivamente 120 musicisti in rappresentanza di 19 Paesi. Per tutta la settimana, Casale potrà essere definita «capitale della [illegible]». Nella foto, il trio Belle Epoque. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Solo una richiesta per le Argo, ma pochi minuti dopo la scadenza: oggi si decide se è possibile accoglierla

Nessuno si offre di comprare le azioni Satap

Ora probabile la «trattativa privata» tra la Provincia e gli altri soci

ALESSANDRIA

Allo scoccare di mezzogiorno di ieri nessuna offerta è stata presentata all'Ufficio Protocollo della Provincia per acquisire i due pacchetti di sedicimila azioni ciascuno relativi alla Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla Argo Finanziaria (società [illegible] nella Torino-Milano) che l'ente ha deciso di vendere. Solo sul filo del rasoio, pochissimo tempo dopo l'orario di scadenza indicato nel bando pubblico, indetto a fine febbraio, sarebbe arrivata un'offerta (che naturalmente è segreta) relativamente alle azioni Argo.

Oggi, i funzionari del Protocollo dovranno valutare se è formalmente possibile accettarla oppure se è contro il regolamento. Se prevarrà la seconda ipotesi, si dovrà procedere alla vendita con trattativa privata, una procedura che per la Provincia è del tutto [illegible] e che, quindi, prima [illegible] avviarla, dovrà essere studiata con particolare attenzione.

E' probabile che la trattativa sarà avviata con gli stessi azionisti delle società Satap e Argo, che, peraltro, anche nel caso di eventuali offerte pervenute con bando pubblico, avrebbero potuto esercitare [illegible] diritto [illegible] prelazione, partendo dalla cifra proposta dall'offerente.

Tra gli azionisti di entrambe le società, tra l'altro, c'è l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio che potrebbe giudicare appetibile incrementare i propri pacchetti azionari su entrambi i fronti.

Secondo la stima commissionata dalla Provincia (ma anche da quelle di Asti e Cuneo, pure interessate ad alienare i pacchetti, ndr) alla filiale milanese della Banca Affari Rotschild, alle azioni è stato attribuito un valore nominale pari a [illegible] mila lire l'una; il reale valore di mercato, però, è molto più alto.

Solo la trattativa consentirà di stabilire quale sarà l'incasso finale. La Provincia, a titolo indicativo, ha inserito nel bilancio di previsione del Duemila un'ipotesi di introito pari a sei miliardi, che verranno utilizzati per incentivare iniziative di sviluppo in diversi settori. [s. m.]



Uno scorcio dell'autostrada Torino-Piacenza, di cui è proprietaria la Satap

Tutto pronto per il cantiere, ma in trecento firmano una petizione: «Resti con l'acciottolato»

«Non rovinate piazza Santo Stefano»

Gli abitanti temono che faccia la fine di piazza Marconi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

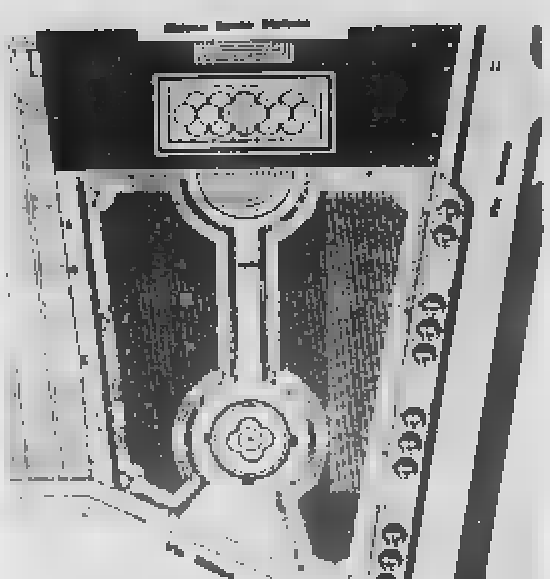
Trasferite le bancarelle del mercato ambulante sulla parte rialzata di corso Monferrato tra le vie Gentilini e Fermi e affissi i divieti di sosta «per tutta la durata dei lavori», si sta allestendo il cantiere per l'intervento di ristrutturazione di piazza Santo Stefano. Il progetto dell'architetto Fulvio Cellerino e dell'ingegner Claudio Pesce rientra nel programma di riqualificazione urbana «Borgo Rovereto - I cortili ritrovati» che comprende anche le vie Verona, Inviziati, Volturno, Schiavina e Santa Maria di Castello e piazzetta Monserrato, usufruendo di un parziale finanziamento statale per il recupero dei centri urbani.

Tutto è pronto per dare il via ai lavori ma, con in testa la professoressa Mariuccia Genzone, oltre trecento alessandrini hanno sottoscritto una petizione per chiedere che «la piazza resti [illegible] il suo acciottolato di pietre di fiume, perché non deve cambiare, rimanendo armonicamente inserita nell'antico Borgo Rovereto». Ed a dare manforte ai «trecento» scende in campo anche la contessa Maria Figarolo di Groppello, proprietaria dell'omonimo palazzo di piazza Marconi, «per far sì che piazza Santo Stefano non subisca la stessa sciagurata sorte della piazza Marconi» la cui ristrutturazione già altri hanno contestato, specialmente per l'obelisco, ma non soltanto quello. Tuttavia, anche altri cittadini del centro sono preoccupati per il tipo di ristrutturazione che sarà realizzato. Pertanto, hanno a più riprese chiesto alla presidentessa Cinzia Lumera di riunire il consiglio della Circoscrizione Centro per avere precise indicazioni sul progetto dai responsabili comunali dei Lavori pubblici. La convocazione dovrebbe avvenire tra pochi giorni.

Il progetto di piazza Santo Stefano non prevede alcun acciottolato. Davanti alla chiesa vi sarà uno spiazzo in cubetti di granito bianco ed al centro, grazie ad altri materiali lapidei, si disegnerà un «tappeto». La fascia centrale sarà in lastre di granito bianco di Montorfano con, nella parte terminale, una rotonda [illegible] cui centro sarà collocata una fontana. Per [illegible] resto verranno utilizzati cubetti, lastrine e binderi in porfido e piastrelle in granito [illegible] gres.

Sul lato sinistro, voltando la schiena alla chiesa, sarà realizzata una striscia rialzata, [illegible] alberi, quasi a formare una quinta che copra il più possibile il palazzone moderno tra le vie Dossena e Milano. Poi [illegible] saranno panchine, arredo urbano e una adeguata illuminazione. Costo complessivo un miliardo e duecento milioni. Durante l'incontro in Circoscrizione i tecnici ascolteranno le richieste dei cittadini, ma sembrano decisi a proseguire nell'iniziativa intrapresa e a non accettare la proposta dell'acciottolato.





La piantina che illustra il progetto [illegible] ristrutturazione di piazza Santo Stefano, che dovrebbe cambiare «look». Nella foto qui sopra uno scorcio della piazza

Altri interventi

Da oggi sugli spalti nuova asfaltatura

ALESSANDRIA. La pioggia [illegible] ha bloccato i lavori di rifacimento dell'asfalto di corso Marx all'incrocio con via Casalcermelli. L'intervento verrà fissato per i prossimi giorni. Oggi invece, se il tempo lo consentirà, dovrebbero iniziare i lavori di bitumatura del tratto di circonvallazione degli spalti dal semaforo all'incrocio [illegible] via Mazzini a Largo Catania: si tratta di parte di spalto Marengo e tutto spalto Rovereto. L'intervento finirà in pochi giorni.

Si inizia dalla corsia destra verso il Palasport. I veicoli in arrivo da porta Marengo dovranno svoltare a destra in viale Milite Ignoto, immettersi alla rotonda su viale Teresa Michel e proseguire lungo spalto Magenta sino a Largo Catania. Quando invece si asfalterà l'altra corsia [illegible] traffico proveniente da ponte Cittadella dovrà, all'altezza [illegible] Largo Catania, immettersi sulla [illegible] opposta, sino a via Mazzini, quello in arrivo da porta Marengo continuerà ad essere deviato sul viale Milite Ignoto. **[f. m.]**

LO SFOGO DEL PRIMARIO EXTRAMOENIA

Pur volendo tacere sulle polemiche, che già sono numerose, sulla tanto vituperata Sanità ed alle quali il mio contributo non credo sia necessario né utile, purtuttavia essendo stato più volte chiamato in [illegible] non posso più fare a meno dall'intervenire. Devo dire come prima cosa che sono indignato dei messaggi che gli ideatori di questa riforma continuano a passare ai cittadini come a voler fare intravedere che «la nostra sanità fa schifo e meglio è in codesta situazione perchè i medici fanno libera professione [illegible] fuori dell'ospedale».

Personalmente penso che sì, probabilmente qualcuno non ha fatto o non fa il suo dovere, ma fare di tutta l'erba [illegible] fascio e pensare a [illegible] restrittive e punitive solo perchè [illegible] si [illegible] o [illegible] si vuole riuscire ad individuare e colpire quei pochi, mi sembra un atteggiamento poco democratico. E poi la nostra sanità (o per meglio dire certa nostra sanità) fa schifo perchè la maggior parte degli ospedali sono in condizioni tali che dovrebbero [illegible] demoliti se solo si trovassero [illegible] una [illegible] occidentale [illegible] cultura per la sanità pubblica; perchè la nostra università forma e sforna medici che non hanno mai visto pazienti e soprattutto specialisti nelle branche chirurgiche che non hanno mai operato; perchè tutti gli operatori sanitari [illegible] sottopagati per il ruolo che svolgono e ciò lo dimostra il fatto che sono i peggio pagati in Europa; perchè non esiste una scuola di amministrazione sanitaria e quindi spesso chi si trova ad avere la responsabilità gestionale non è altro che un «parvenu» messo là dal potere politico (questo oggi almeno si fa scudo [illegible] una parvenza di graduatoria per titoli), ne è prova di ciò che cambiando il «vento politico» quasi sempre cambiano i responsabili gestionali; perchè in Italia si spende meno e probabilmente peggio rispetto agli altri paesi Europei.



prof. Carmelo Boccafoschi

Ebbene nonostante tutto quanto suddetto, e non so bene perchè, vi sono in Italia medici e reparti che funzionano a meraviglia e che non hanno nulla da invidiare ai reparti stranieri. Personalmente ho sempre creduto e continuo a credere nel servizio pubblico e i miei quasi trenta anni spesi a far battaglie in tal senso ne sono testimonianza (cito ad esempio la creazione del centro per [illegible] neurologica [illegible] mieloleso a Trieste; il rinnovamento logistico e tecnologico, il litotritore, i servizi e gli ambulatori aperti al pubblico per otto ore al giorno ad Alessandria); orbene sentirsi additato come voce fuori dal coro quasi come [illegible] la sanità pubblica [illegible] male perchè chi fa l'extramoenia e si permette di guadagnare (attenzione guadagnare onestamente non è ancora peccato...) al di fuori del suo orario di lavoro nel totale rispetto della legge, preferendo il lavoro allo svago, ebbene viene voglia di lasciar perdere tutto e cambiare mestiere e nazione.

A questo punto però [illegible] sgombrare il campo da equivoci vorrei chiarire che per me, dal punto di vista concettuale, il rapporto esclusivo (la c.d. intramoenia) è del tutto corretto ed io non avrei alcun problema a firmare un contratto esclusivo ad esempio [illegible] il S. Raffaele di Milano o con il policlinico Gemelli o [illegible] il S. Giovanni di Roma e [illegible] qualche nuovo ospedale del Veneto, vale a dire con strutture nuove, gestite con ottica imprenditoriale da svariati lustri e che ti mettono in condizioni di lavorare al meglio ed offrono buone soluzioni alberghiere sia ai pazienti pubblici che a quelli privati.

Purtroppo io oggi non vedo alcuna di queste condizioni [illegible] la buona volontà degli amministratori (non di quelli centrali). Infatti dove sono le strutture alberghiere ed operatorie pronte a dare risposta alle esigenze del cittadino e del professionista? Non esistono se non con arrangiamenti; insomma quello che oggi con questa demagogica riforma viene offerto, ed è bene che i cittadini lo sappiano, è di continuare a fare quello che si è fatto sinora a condizione però di versare una quota del ricavato all'ospedale (sembra quasi una tangente).

Però se non accetti questo sopruso allora perdi il ruolo di Primario (a suo tempo acquisito con concorso per titolo ed esami previa idoneità nazionale). Nessuno però ha spiegato a nessuno che il ruolo di Primario o di Dirigente di 2° livello nell'ambito della stessa riforma è stato abolito (non so con quale legalità) in quanto è stata istituita la dirigenza unica e pertanto ci sarà solo il responsabile di struttura complessa che altro non [illegible] non [illegible] coordinatore di attività gestionale nell'ambito di un dipartimento. E allora, stante così le cose, mi dica lei che vantaggio ne avrebbero i cittadini-utenti (sic!) da tutto ciò?

Se invece questa legge è stata ideata e perseguita per essere un fatto punitivo (non se [illegible] capiscono le motivazioni) per [illegible] categoria [illegible] professionisti [illegible] medici), lo [illegible] dica apertamente e si spieghi perchè; [illegible] però [illegible] accetto di essere punito quando (lo dico con un pizzico di presunzione) con [illegible] curriculum pensavo di poter esigere ben altro. Se però tutto ciò è per evitare commistioni pubblico-privato e allora che si facciano nuovi ospedali adeguati al [illegible] moderno e soprattutto alla dignità dell'individuo-paziente.

In ogni caso anche da [illegible] sono e [illegible] disponibile a prestare la [illegible] opera professionale a pazienti del servizio sanitario nazionale, rivendico solo il diritto di professionista ad una scelta contrattuale che non sia di principio peggiorativa; ed in [illegible] fare la mia scelta solo dopo che eventuali altre [illegible] discutibili e potenzialmente punitive previste nella stessa legge (leggasi verifica: dove, come, quando e da chi?) siano già state chiarite ed applicate.

In conclusione mi si conceda [illegible] dire che un [illegible] libero deve poter fare liberamente la libera professione per avere anche la [illegible] della professione, vedrà caro Direttore, che perdurando questi atteggiamenti assolutistici presto anche la libertà della professione verrà sacrificata sull'altare di una falsa efficienza-efficacia. Chiudo nel dirLe che il giorno che con i fatti si dimostrerà che il vero interesse è la salute e la dignità del paziente (io continuo a chiamarlo così e non seguo la moda attuale di chiamarlo utente) e che questi valori non vengono sacrificati sulla base di accordi di quadrante o di altre diavolerie [illegible] cui [illegible] a capirne il significato se non quello [illegible] fare molto fumo e poco arrosto, ebbene in quel momento sarò pronto a cambiare le mie scelte; [illegible] ad allora, anche a costo di rimetterci preferisco continuare ed essere un professionista [illegible] servizio del paziente ovunque questi, in sua piena libertà di scelta, voglia rivolgersi a me.

Carmelo Boccafoschi
Primario Urologo
Vice Segr. Naz. Ass.
Urologi Ospedalieri

Scontro alla «Boidina»

[illegible] di Gavi ferita [illegible]

ALESSANDRIA. Un giovane di Cremona è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» a seguito delle lesioni riportate in un incidente stradale in località «Boidina». Si chiama Alberto Miscia e ha 23 anni. Nello stesso incidente sono rimaste ferite anche una giovane automobilista di Gavi, la dottoressa Francesca Regoli, 21 anni, restauratrice di opere d'arte, abitante in via Goffredo Mameli 10, e una sua amica, la trentaduenne Sabrina Terribile di Genova. La Regoli guarirà in una ventina di giorni, la Terribile è stata soltanto medicata.

Alla guida di [illegible] Opel Tigra, Alberto Miscia, ieri mattina, da via della Palazzina [illegible] è immesso su via Casalbagliano. Nello stesso momento sopraggiungeva il fuoristrada Opel guidato dalla Rigoli con a fianco l'amica. L'urto fronto-laterale è stato violento, la peggio è toccata a Miscia che è stato sottoposto ad un intervento chirurgico al torace durato alcune ore. E' gravissimo. Sono intervenuti i vigili urbani della sezione del Cristo. **[f. m.]**

Assolta dall'omicidio

Non disturbò il fidanzato che guidava

ALESSANDRIA. Nicoletta Maragni, 25 anni, Castellazzo Bormida, è stata assolta (non ha commesso il fatto) dall'accusa di omicidio colposo in concorso con un giovane amico, il carrarese Andrea Musetti, 23 anni che nel '99 ha patteggiato 10 mesi di reclusione.

Entrambi erano stati incriminati a seguito di un incidente stradale avvenuto la sera del 3 settembre '95 sulla statale 30 vicino a Castellazzo Bormida, nel quale morì il milanese Angelo Barcheri, di 61 anni.

Musetti, alla guida di una Bmw disturbato dal comportamento della Maragni «che aveva appoggiato la testa sulle sue gambe», come emerge dal capo d'accusa, circostanza che aveva portato anche alla incriminazione della ragazza, aveva sbandato e investito l'Alfa del milanese che procedeva da apposta direzione.

«Ero stanca» si difese Nicoletta Maragni (l'ha assistita Piero Monti), rimasta ferita non gravemente come pure Musetti e gli altri occupanti l'Alfa. **[e. c.]**

Il nipote ancora grave a Genova

Ustioni, nonna presto dimessa

ALESSANDRIA. Migliorano le condizioni di Maria Gaiti, la donna di 62 anni che, insieme al nipote quindicenne, L.S., ha riportato gravi ustioni, venerdì, nell'alloggio di via Rivolta 5. Presto dovrebbe essere dimessa dal Cto di Torino dove era stata ricoverata dopo la disgrazia. Non è escluso, però, che anzichè mandarla direttamente a casa, i medici la trasferiscano all'ospedale di Alessandria. Non è stata, invece, sciolta la prognosi nei confronti del nipote ricoverato al San Martino di Genova. Il ragazzo, che le fiamme hanno avviluppato soprattutto nella parte superiore del corpo, viene ancora tenuto sotto l'effetto dei sedativi per evitare che si svegli in preda a dolori atroci. La disgrazia era avvenuta venerdì. Il giovane si era recato a casa della nonna materna, a cui è legatissimo. Mentre stava travasando dell'alcool in una bottiglia, è stata accesa una fiammella (non è certo in che modo). Le fiamme hanno avvolto entrambi, il nipote, prima di perdere i sensi, è riuscito a trascinare per tre piani di scale la nonna portandola in salvo. **[s. m.]**



La casa di via Rivalta 5

Chiede scusa: «Ero disperato»

Dopo lo scippo torna in libertà

ALESSANDRIA

Un giovane di Bosio, autore di uno scippo ai giardini pubblici, è stato sorpreso da un carabiniere, che lo ha inseguito e bloccato. E' Enrico Gastaldo, [illegible] anni, incensurato, il quale si è detto pentito del gesto, compiuto in un momento di particolare sconforto e bisogno, e ha chiesto scusa.

L'episodio risale a venerdì scorso; ieri mattina Gastaldo, arrestato e rinchiuso nel carcere giudiziario [illegible] piazza don Soria, è stato interrogato dal gip Roberto Amerio, presente il difensore Rosella Monti. Il magistrato ha convalidato il provvedimento dei carabinieri, quindi, considerata una [illegible] di circostanze, ha ordinato la scarcerazione del giovane Enrico Gastaldo [illegible] accusato di rapina.

La vittima dello scippo è Maria Ghighine, abitante in città, dipendente del ministero di Grazia e Giustizia [illegible] impiegata [illegible] tribunale). Venerdì si trovava ai giardini pubblici (forse era appena uscita dal Palazzo di giustizia ma la circostanza non è nota), quando è stata affiancata da uno sconosciuto che, agendo con rapidità e decisione, le ha strappato di mano la borsetta causandole con il suo gesto la distorsione di un polso.

La Ghighine, dolorante e choccata, è rimasta immobile in attesa di riprendersi e chiedere aiuto, mentre un carabiniere di Milano che transitava a pochi passi, accortosi di quanto era successo, ha inseguito lo scippatore in fuga riuscendo poco dopo a bloccarlo e a recuperare [illegible] borsetta dell'impiegata. Nel portafoglio c'erano i documenti e una piccola somma, pare 30.000 lire. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Vitas mette in guardia dagli approfittatori

Chiedo un po' di spazio per fare chiarezza [illegible] un argomento che ritengo importante e delicato.

Ho avuto notizia, nei giorni scorsi, che nella nostra città è in corso una raccolta di fondi da destinare a una associazione che farebbe assistenza ai malati di cancro. Molte persone hanno aderito alla raccolta, pensando che [illegible] offerte sarebbero state destinate a «Vitas». A tal proposito vorrei precisare innanzi tutto che l'associazione Vitas, che si occupa di assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro a Casale e in tutto il Monferrato, non effettua raccolte di denaro mediante contatti porta a porta, ne richiedendo denaro alle persone, nè mediante raccolte fondi [illegible] alcun genere. E questo per un motivo molto semplice: i fondi che ci occorrono per lo svolgimento delle nostre attività di assistenza ci vengono assicurati da moltissime persone che, conoscendo direttamente l'attività dell'associazione, senza che debba essere fatta loro alcuna richiesta, ci mettono a disposizione ciò di cui abbiamo bisogno.

Ribadisco pertanto che nessuna persona è autorizzata a richiedere somme di denaro o aiuti di alcun genere in nome e per conto di Vitas.

Desidero infine fare una considerazione: ci sono in circolazione associazioni della cui esistenza si sa solo nel momento in cui si presentano per chiedere denaro alle persone. Nel caso specifico, [illegible] risulta che a Casale [illegible] siano altre associazioni, diverse da Vitas, che garantiscano ai malati terminali di cancro assistenza e supporto, come invece Vitas fa direttamente con i suoi medici, infermieri e volontari. Invito pertanto chiunque intenda con generosità offrire denaro ad organizzazioni [illegible] qualunque genere, di verificare che cosa queste associazioni fanno, come lo fanno e soprattutto dove lo fanno. Purtroppo, in mezzo a tante persone generose e di gran cuore che ogni giorno si impegnano per aiutare gli altri, si mescolano anche approfittatori dai quali è bene stare alla larga.

Andrea Percivalle
Presidente associazione
«Vitas» - Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242. Cr Verde 0131 252 256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300. Cr Bianca [illegible] 323 333; Misericordia 0144 [illegible] **Arquata S.:** [illegible] Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 677. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 [illegible] **[illegible]zo S.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri [illegible] 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.618/7 [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 693.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] **Ponzano:** [illegible] 0141 927 317. **S.** [illegible] 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65 176 [illegible] Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 [illegible] **[illegible]lavernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria [illegible] di turno, dalle [illegible] di [illegible] alle [illegible] domani [illegible] farmacia *Castaldi:* [illegible] Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo [illegible] a serrande abbassate per [illegible] urgenze. Negli altri [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Albertini* corso Italia [illegible] (0144 322.630). **[illegible]:** *Accornero:* piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** *Comunale* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone:* via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 0131 [illegible] 0131 959.111.

[illegible]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible] 0142 434.334; **[illegible]stellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763. **Cerrina:** 0142 943.423; **Fe[illegible]** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.661; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] servizio poste

I telegrammi al 186

Da oggi ad Alessandria, Acqui, Casale e Novi è possibile usufruire del nuovo servizio 186 [illegible] il quale le Poste intendono rendere più facile e veloce la dettatura dei telegrammi. Basta chiamare e dettare il testo. **[r. sa.]**

Elettorande

Incontri e volantinaggi

Volantinaggio organizzato da rc [illegible]i, alle 10, durante il mercato in piazza Castello a Casale: al presidio partecipano i candidati regionali. Marco Botta (an) prosegue i suoi incontri elettorali ad Ovada e nel Basso Alessandrino. **[r. al.]**

Conferenze

Si parla della terza età

Per il ciclo sulla prevenzione, nella sala polivalente del Comune, si tiene alle 15 a Valenza l'incontro «L'organizzazione dei servizi per la terza e quarta età: territorio, strutture e servizi». Relatore Enzo Calentano, responsabile dell'unità valutativa geriatrica dell'Asl 21. **[r. c.]**

Si profila [illegible] coda in tribunale tra Comune e i gestori dell'ex dancing

Parco Castello, la lite infinita

La giunta ribadisce il «no» al locale da ballo
L'ipotesi-ristorante non piace alla società Lera

[illegible] Putzu

[illegible]

Con la primavera torna il tormentone [illegible] del parco Castello. Sulla futura destinazione del più importante polmone verde cittadino, in pieno centro, si è parlato in [illegible] recente riunione di giunta. Il sindaco Mario Lovelli e l'assessore Carmine Cascarino in particolare hanno ribadito anche [illegible] quest'occasione il [illegible] alla discoteca nel parco, che tante proteste aveva sollevato l'estate scorsa.

L'attività del discopub Camelot allestito nell'area verde cittadina, aveva spaccato in due la [illegible]: le serate del giovedì e del sabato dedicate al ballo, a causa del rumore della musica e del traffico provocato dal [illegible] di gente, avevano scatenato le proteste degli abitanti delle zone vicine, ma, contemporaneamente, erano state apprezzate [illegible] chi frequentava il locale [illegible] vedeva nel Camelot un'opportunità per rivitalizzare la città. Le due controparti avevano combattuto a colpi di raccolte di firme, [illegible] interventi delle forze dell'ordine.

Dopo [illegible] tira e molla durato tutta l'estate la società Lera [illegible] Alessandria, che aveva ottenuto la gestione per cinque anni del posto di ristoro del parco Castello (costruito dal Comune) aveva deciso di interrompere l'attività. La questione è poi finita [illegible] mano ai rispettivi avvocati e cioè del Comune [illegible] della società Lera. Nei [illegible] successivi ci sono stati incontri e scambi di lettere nel tentativo di trovare una soluzione che evitasse la «grana» legale. Si è parlato di realizzare un ristorante: ma per farlo i soci della Lera chiedono di realizzare sul parco Castello un parcheggio di 25-30 posti, altrimenti [illegible] h[illegible] intenzione di accollarsi le altre spese che un ristorante comporterebbe.

L'assessore Carmine Cascarino ribadisce un [illegible]ecco «no» all'ipotesi del parcheggio che aumenterebbe il traffico e l'inquinamento nel centro storico. Si profila così sempre più probabile l'avvio di una causa legale tra gli imprenditori del Camelot ed il Comune, con i primi a chiedere i danni per gli investimenti effettuati senza poterne ricavare denaro ed il secondo per alcuni lavori eseguiti [illegible] autorizzazione.

Intanto, seguendo le indicazioni di un progetto redatto dall'architetto Beppe Merlano e approvato in consiglio comunale nel '95, l'amministrazione comunale ha impegnato [illegible] milioni degli 11 miliardi ottenuti con la vendita delle azioni Acos, per una sistemazione dell'area verde che prevede l'illuminazione, la recinzione e la collocazio[illegible] di attrezzature per l'uso didattico. Infine il comitato «Vivere Novi» nel quale erano confluiti anche gli oppositori del Camelot, ha chiesto in una lettera al sindaco di poter organizzare entro la fine di aprile un seminario sulla valorizzazione dell'area verde. Interverranno una società di Torino che [illegible] occupa del ripristino di aree verdi, l'agronomo Alberto Mallarino che ha già realizzato studi sul patrimonio arboreo del parco e [illegible] stesso architetto Merlano.



Una foto [illegible] discoteca, ora non più attiva, nel Parco Castello di Novi Ligure

BAR PRINCIPE

Proteste in viale Saffi

E' sempre difficile la convivenza tra il bar Principe e gli abitanti di viale Saffi, a ridosso [illegible] locale. Lo storico bar novese - da due anni gestito [illegible] Dimargroup, società che ne ha fatto un locale di tendenza - è il bersaglio delle lamentele dei condomini del palazzo sotto il quale si trova e degli edifici vicini. Oltre a funzionare come bar, gelateria, e a mezzogiorno fornire [illegible] di ristorazione, la sera, per tre volte alla settimana, il martedì, il venerdì ed il sabato, ospita musica dal vivo. E' proprio questo a scatenare le proteste degli abitanti. «Si suona fino a tardi - dicono -, oltre la mezzanotte. La musica è ad un volume troppo alto che ci impedisce di dormire». [illegible] [illegible] settimana è stato richiesto anche l'intervento dei carabinieri. Dal bar Principe ammettono le difficoltà con i vicini, ma dicono di essere nella norma: «Lo confermano i rilievi fonometrici che abbiamo fatto eseguire». [m. pu.]

Dopo mesi di prova, ufficializzata l'attivazione del servizio

Partito il «trading on line» con la Cassa di Risparmio

ALESSANDRIA

Anche la Cassa di Risparmio di Alessandria sbarca [illegible] mercato telematico e lancia il trading on line, cioè la possibilità per i propri clienti di operare in Borsa (ma anche di accedere ai vari servizi bancari) comodamente da casa, attraverso [illegible] computer e Internet, c[illegible] una compravendita di azioni «fai da te», senza intermediazioni. Un settore in rapido sviluppo sulla rete, al quale stanno volgendo la propria attenzione importanti istituti bancari. E la Cassa [illegible] Risparmio è tra le prime banche locali ad offrire il trading on line, attraverso due siti: www.cralessandria.[illegible] oppure www.cralessandria.com.

Spiegano alla Cassa: «Tutte le informazioni e le funzionalità dei servizi finanziari della banca sono pienamente accessibili attraverso Internet: è possibile verifi[illegible] [illegible] propria posizione titoli, la situazione degli ordini in [illegible]rso e provvedere [illegible] immediatezza ad immettere ordini di acquisto e di vendita sul mercato».

Il Cral si assicura che «tutte le operazioni si svolgono in [illegible] ambiente di mas[illegible]ma sicurezza, in quanto la trasmissione dei dati avviene [illegible] [illegible] "criptato" e l'utente opera con una password personale».

Per quanto riguarda le tradizionali operazioni bancarie eseguite via computer da casa il servizio è gratuito, mentre per il trading on line vengono applicate commissioni, definite «tra le più competitive».

Il [illegible] della banca (a [illegible] si accede indifferentemente attraverso i due indirizzi) si presenta chiaro [illegible] facilmente accessibile. Ad ogni buon conto, nella «home page» [illegible] anche indicato un numero verde: 800.804070. Per aderire al servizio di trading on line è necessario comunque prima sottoscrivere un apposito contratto [illegible] una delle filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria. In quell'occasione l'interessato riceve [illegible] password da utilizzare per accedere alla rete. Nel sito si trovano inoltre informazioni sulle attività dell'istituto, sull'apertura di nuovi sportelli, sui diversi tipi di conto e così via. [m. fa.]



Operare in borsa seduti davanti al pc

[illegible]

Ed a Tortona

Oggi si presenta l'home banking

TORTONA. C'è un convegno oggi, alle 17,15, nel salone della banca Cassa di Risparmio di Tortona, in via Puricelli: è dedicato al trading on line, [illegible] l'opportunità di operare direttamente in borsa tramite internet. Nel corso dell'incontro sa[illegible] presentato il nuovo servizio di home banking, battezzato «Dertona on line», al [illegible] interno è stata sviluppata la procedura di trading on line della banca Cassa di Risparmio di Tortona. Sarà effettuata una dimostrazione del nuovo servizio e saranno presentati i punti di forza e di novità del nuovo prodotto, così come la grande facilità d'uso, «adatta - dicono in banca - anche ai non professionisti della rete Internet».

Il convegno sarà aperto da un intervento del professor Vittorio Moro, presidente della banca Cassa di Risparmio di Tortona. Tra i partecipanti, [illegible] dottor Paolo Spediai, responsabile marketing della Caboto Sim. In chiusura, parlerà Luigi Cremonti, direttore generale dell'istituto tortonese. [r. al.]

Presidio antidiscarica

A Gavonata ieri un nuovo altolà ai tecnici

CASSINE. Prosegue il presidio anti-discarica. Ieri mattina alcuni tecnici hanno tentato invano di raggiungere l'ex cava d'argilla di Gavonata di Cassine, dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vorrebbe realizzare un impianto di smaltimento per ceneri e sovvalli.

Attualmente al tribunale di Alessandria pende un ricorso in sede civile presentato da alcuni proprietari dei terreni circostanti, ai quali non sarebbero stati notificati [illegible]i atti relativi alle procedure d'esproprio della strada consortile «Boschi delle Sorti».

Il prossimo 30 marzo si terrà una nuova udienza in tribunale, anche se probabilmente, vista la complessità della vicenda, [illegible] [illegible] giungerà ad una decisione immediata. Intanto il Comitato anti discarica di Gavonata, [illegible] un comunicato, ha fatto presente l'esistenza a pochi metri dall'ex cava di una [illegible] di falde di ricarica, che alimentano ben due acquedotti rurali. [g. l. f.]

Una lettera a Lovelli

Novi, sicurezza la risposta di Enzo Bianco

[illegible] [illegible]. Il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha risposto alla lettera indirizzatagli [illegible] mese fa dal sindaco Mario Lovelli sul problema della sicurezza ed in particolare della lotta alla prostituzione.

«La sicurezza nelle città - scrive Bianco - è uno dei temi sui quali intendo proseguire a lavorare con determinazione promuovendo [illegible] più possibile forme di [illegible]laborazione tra il governo, [illegible] forze dell'ordine e gli enti locali».

Secondo il ministro, [illegible] segno tangibile dell'impegno [illegible] governo è stata la partecipazione sua, del presidente del Consiglio D'Alema e del ministro di Grazia e Giustizia Diliberto, per la prima volta alla conferenza Stato, città ed autonomie locali. «In quell'ambito - conclude Bianco - si è costituito un tavo[illegible] tecnico per predisporre [illegible] contratto tipo sulla sicurezza da adattare alle realtà locali in relazione alle specifiche esigenze di ciascun territorio e sulla [illegible]ia dei [illegible] protocolli sicu[illegible] già siglati». [m. pu.]

Ci sono anche carrozze di nuova concezione sulle linee per Alessandria e Voghera

Ferrovie, un «Taf» all'insegna del comfort

Presentato a Torino il nuovo treno ad alta frequentazione

Alessa[illegible] Mondo

Elegante, veloce, capiente, confortevo[illegible]. Sono alcuni dei «segni particolari» confluiti nella carta di identità del nuovissimo «Taf», il treno ad alta frequentazione ordinato in dieci esemplari dalle Ferrovie per rafforzare e velocizzare il settore tutt'altro che marginale del trasporto regionale piemontese.

Il primo modello, illustrato ieri alla stazione Porta Nuova (presente l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni) sotto lo sguardo [illegible] dei viaggiatori in attesa, ha fatto la sua bella figura. Formati da quattro carrozze a doppio piano (in futuro saliranno ad [illegible]) per 170 posti a sedere (850 complessivi), dotati di aria condizionata e dei necessari accessori per consentire l'accesso ai disabili, i nuovi Taf - con una velocità massima di 140 chilometri - verranno utilizzati su[illegible]e tratte caratterizzate da tragitti brevi, fermate ravvicinate e alta frequentazione di viaggiatori. Quello inaugurato [illegible] pomeriggio alla presenza del presidente della Regione Ghigo, il primo operativo, inizierà a c[illegible] da domani [illegible] un percorso che da Torino [illegible] le stazioni di Pinerolo e Cuneo. Gli altri nove esemplari (prodotti da Ansaldobreda, Adtranz e Firema Trasporti) seguiranno. Come seguiranno, ma nel 2002, due pendolini diesel per le tratte regionali non ancora elettrificate.

Per restare alla giornata di ieri, il sipario si è alzato sul «Taf» ma anche [illegible] due convogli [illegible] carrozze «Uicx» (completamente rinnovate dai pianali in su) trasportate dal nuovissimo locomotore «E464», il primo nella storia delle Ferrovie ad essere progettato specificamente per il trasporto regionale (finora ci si è sempre serviti [illegible] locomotori di risulta): partendo da Torino, serviranno Bra, Asti, Alessandria e Voghera.

La consegna dei nove «Taf» - per un investimento complessivo di 130 miliardi (26 dei quali stanziati dalla Regione) - va letto nel piano di rafforzamento delle tratte regionali, che in Italia fatturano circa 4 mila miliardi: treni più veloci e più puntuali, quindi, nonostante il persistere di vincoli da non sottovalutare. Fra gli altri, l'indisponibilità del Passante ferroviario to[illegible], completato non prima di 4-5 anni, infrastruttura strategica per velocizzare il traffico in un «nodo» ormai saturo. A pesare sui progetti delle Fs, inoltre, l'inadeguatezza di molte linee secondarie (anche a livello di stazioni) e l'anzianità (se non la vetustà) di una parte considerevole del materiale rotabile.

Queste ed altre ancora le considerazioni emerse ieri in presenza del primo «Taf». Che in fatto di eleganza e funzionalità archivia definitivamente i modelli precedenti: impiego di leghe leggere, ambienti climatizzati, contenimento del rumore, sistema automatico di annunci (acustico e visivo), pulsanteria interna ad uso dei non vedenti... Una vera rivoluzione, all'insegna di un comfort troppo a lungo desiderato.



Oltre al «Taf» (foto), presentati anche convogli con le nuove carrozze «Uicx»

[illegible]

IN BREVE

CARROSIO

Pensionato di 91 anni morto per [illegible] collasso

Un pensionato di 91 anni, Mario Cassano, di Carrosio, si è sentito male ieri pomeriggio nell'orto: è intervenuto l'elisoccorso ma l'anziano era [illegible] morto per collasso cardiocircolatorio. [a. me.]

[illegible]

Il comitato Codivip chiede aiuti contro la flavescenza

E' nato il Codivip, comitato promosso da 9 Comuni per stimolare Stato ed enti locali ad aiutare i viticoltori danneggiati dalla flavescenza. [r. bo.]

BOSCO [illegible]

Il ministro risponde [illegible] Penna sulla situazione della FN

Il ministro dell'Industria risponde oggi alla Camera all'on. Penna sulla situazione alla FN di Bosco Marengo, dove il consiglio d'amministrazi[illegible] è dimissionario. [f. m.]

[illegible]

Ciclista urtata da un'auto si frattura una clavicola

Una ciclista di 32 anni è rimasta ferita [illegible] un incidente tra viale Vicenza e via Banda Lenti: urtata da un'auto, [illegible] riportato la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in 40 giorni. [r. c.]

Roberto Roveran, vincitore della sfida dei Supercento [illegible] Grignasco: «Sapevo di non aver rivali»

Due alessandrini confermano la mole da record

La «reginetta» Angela Masini: [illegible] 23 anni pesava 53 chili, adesso 155



Angela Masini al momento del peso nella manche primaverile dei Supercento

ALESSANDRIA

Soddisfatti i due alessandrini che la «giuria» della bilancia ha nuovamente incoronato sovrani alla manche primaverile del raduno dei «Supercento» al «Terrieri» di Grignasco. Angela Masini, di Frugarolo, che si autodefinisce «piccola, umile e tenera reginetta», ha troneggiato con i suoi 155 chili di peso, mentre Roberto Roveran, [illegible] Ovigliо, non ha avuto rivali con la sua stazza di 205 chili.

Per la Masini, contenta dei suoi chili «perché grazie a questi sono diventata attrice» (più volte impegnata su set cinematografici e televisi in Rai e Mediaset), è stata un'ennesima riconferma: «Da quando [illegible] stato fondato il Club dei Supercento, una dozzina di anni fa, ho sempre vinto il primo premio femminile. Ma sono stata anche miss Italia dei ciccioni nel '90 e nel '95». A Cavour per due edizioni Angela Masini ha ceduto [illegible] primo posto a una statunitense e a una francesina», «perché i nostri colori fossero portati all'estero». E pensare che la reginetta di Frugarolo, quando [illegible] sposò, a 23 anni, pesava solo 53 chili. «Ma mio marito faceva il pasticcere e panettiere - racconta -, perciò assaggiavo le cose buone che preparava, anche [illegible] garanzia per la clientela». E così, di anno in anno, il peso [illegible] lievitato fino a raggiungere proporzioni [illegible] primato. «Non man[illegible] molto - aggiunge [illegible] Masini -, ma mi piace tutto, [illegible] una particolare predilezione per uova, banane e latte». Quanto alle diete, «sono contraria a quelle generiche che vanno bene per tutti e, poi, per fare la dieta ci vogliono molti soldi tra pagare specialisti e comprare i cibi particolari».

Per Roveran il risultato era praticamente scontato: «Sapevo che avrei vinto» [illegible]. [illegible] alcuni [illegible], l'autista di ambulanze di Castellazzo Soccorso («un mestiere di [illegible] [illegible] soddisfattissimo») e che fa parte di una famiglia [illegible] supercento, primeg[illegible] [illegible] queste manifestazioni. Contento? «Mah, più che altro sono occasioni per divertirsi e stare bene in compagnia». [s. m.]

UNA SCOLARESCA [illegible] CASTELLANIA



La prima volta in gita [illegible] centro [illegible] do[illegible]mentazione

Per la prima volta, a quarant'anni dalla scomparsa del «campionissimo», una scolaresca si è recata in gita a **Castellania**, paese natale di Fausto e Serse Coppi. L'iniziativa [illegible] stata degli insegnanti e degli studenti della prima D della scuola media «Boccardo» di Novi. Con Giancarlo Armano appassionato cicerone, è stato visitato il centro di documentazione nelle ex scuole elementari [illegible] paese [illegible] [illegible] [illegible] itinerante de «La Stampa», che ha trovato sede definitiva, dallo scorso anno, appunto a Castellania, dove [illegible] registro dei visitatori registra ormai quasi 10 mila firme.

Dopo una sosta alla locanda «Il grande airone», [illegible]li studenti hanno proseguito per Villaromagnano dove hanno visitato il museo dei fossili e altro materiale storico della zona collezionato dal professor Giorgio Sacco. Altre scolaresche in visita sono [illegible] annunciate a Castellania nelle prossime settimane. [e. p.]

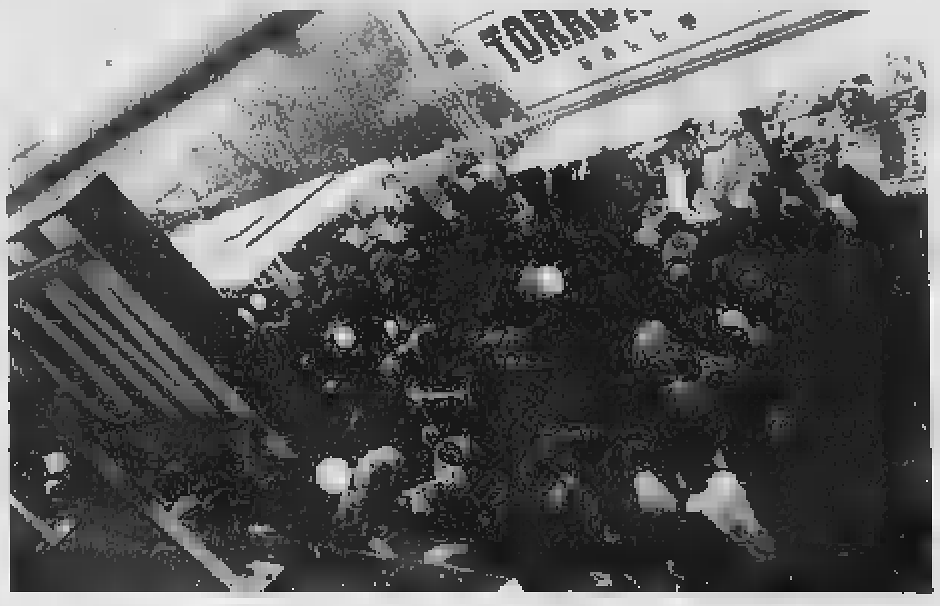
Casale, chiusa la Mostra si pensa al 2001: «Speriamo in una struttura stabile»

E' stata una S. Giuseppe record

Sessantamila i visitatori, più dell'anno scorso

CASALE MONFERRATO

Quasi 60mila visitatori, record assoluto, hanno fatto tappa alla 54ª Mostra di San Giuseppe, nel Quartiere Fieristico della Cittadella, che ha chiuso i battenti domenica sera alle 24. Questi i primi dati ufficiosi forniti dagli organizzatori che si dichiarano soddisfatti per la prima manifestazione del millennio. «Nei primi tre giorni di fiera si è registrato un afflusso di oltre 35mila presenze, a dimostrazione che è piaciuto lo sforzo dell'Ente di mirare ad una fiera più specializzata (30% di stand in più dedicati all'agri[...] rispetto al '99, ndr), sia dal punto di vista delle proposte commerciali che di quelle culturali. «Per il 16 marzo del 2001, giorno d'apertura della prossima Mostra di San Giuseppe, vorremmo che la ristrutturazione degli ex Magazzini Eternit fosse finalmente completata con la presenza di una struttura definitiva, e poi bisognerà dare una risoluzione al problema di viabilità pedonale, soprattutto nel canalone d'ingresso, dove quest'anno si è registrato per una domenica un mega ingorgo. Sarebbe più opportuno lasciare lo spazio disponibile a completo utilizzo come via d'accesso, evitando di collocare esercizi commerciali» dicono dall'Ente Manifestazioni.



La massima concentrazione dei visitatori alla 54ª Mostra di San Giuseppe si è registrata nella prima domenica di apertura (una testimonianza nella foto). Comunque, anche nelle serate infrasettimanali e nell'ultimo week end, più che soddisfacente è [...] l'affluenza al Quartiere fieristico

Per quanto riguarda i numeri relativi ai dieci giorni della Mostra, sono stati serviti 2800 pasti dalla società Sogel di Torino, che gestiva la ristorazione, oltre [...] persone hanno utilizzato i bus navetta dell'Amc per spostarsi dai parcheggi di piazza Castello e di via Negri al Quartiere Fieristico, inoltre sono stati distribuiti 1500 assaggi nello stand istituzionale della viticoltura con i vini del Torchio d'Oro (a grande richiesta Barbesino, Barbera e Grignolino). Migliaia inoltre le firme raccolte, dai volontari di Giovani 2000, nello stand della Diocesi per la campagna per l'abolizione del debito dei Paesi poveri. [r. sa.]

Ovada, [...] non si è ancora scoperta la causa degli odori

L'Arpa: dopo 212 controlli alla Caraffa tutto a norma

OVADA

Alla giornata dedicata alla costituzione della «Federazione per l'Ambiente» era atteso l'intervento del direttore dell'Arpa, Vincenzo Vicidomini, per [...] i risultati del monitoraggio, effettuato nell'area industriale «Caraffa».

E' stato fatto riferimento - ha spiegato - ai principali fattori di rischio: scarichi idrici, smaltimento rifiuti, rumorosità ambientale, emissioni atmosferiche e radioattività. Sono stati raccolti dati informativi delle attività lavorative, prelevati campioni e controllate le autorizzazioni con ben 212 interventi effettuati in un anno, compresi quelli sollecitati dai residenti.

In base alla normativa vigente tutti i fattori di rischio [...] superano la soglia consentita: da notare che delle 37 attività presenti, solo 3 hanno scarichi produttivi, gli altri sono tutti assimilabili ai civili. I rifiuti pericolosi prodotti sono 13.000 quintali, normali 1.954.000 quintali all'anno.

Esclusi i rischi per la radioattività; anche le acque superficiali sono a norma, mentre quelle del Piota, controllate dal punto di vista chimico, presentano sostanze tensioattive oltre la [...] solo presso l'abitato di Silvano.

Per gli scarichi atmosferici che occasionalmente generano puzza la metodica indicata dalla Regione non ha fornito risultati che li giustifichino; si è quindi interessato il [...]o Microinquinanti di Grugliasco per individuare tutte le sostanze organiche presenti. L'attività di controllo ha originato alcuni interventi significativi, tra cui: [...] notizie di reato, 5 richieste di intervento per la sicurezza sul lavoro, una sospensione di attività [...] denuncia di reato.

Zaid Zawaideh, medico e consigliere comunale di Tagliolo, nel suo intervento ha sottolineato che la responsabilità degli insediamenti è tutta degli Enti locali che li autorizzano, aggiungendo che i controlli si attivano sempre a danni avvenuti. E per la Caraffa ha asserito che ci sono rischi per la poca ventilazione, quindi le sostanze emesse tendono a ristagnare, con il pericolo di effetti negativi sulla salute fra 15-20 anni. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Oggi in Cattedrale funerali di Ada Picollo

E' morta a [...] anni, alla casa di riposo di San Salvatore Ada Picollo, per molti anni assistente sociale dell'Onarmo. Personaggio di spicco nella Diocesi, fu membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione S. Evasio, [...]pri incarichi di rilievo nell'Azione Cattolica, fu ai vertici dell'Oftal e gestì il Soggiorno Mazza di Spotorno. Ricevette anche il prestigioso riconoscimento «Crucis pro Ecclesia et Pontifice». I funerali si svolgono oggi alle 14,45 in Duomo. Sarà sepolta a Grana, nel suo paese d'origine. [s. m.]

CASALE

I cani abbaiano di notte non è colpa del padrone

Assoluzione perchè il fatto non costituisce rea[...] per Pierino Vanotti, [...] anni, di Valmacca, che era stato chiamato a giudizio in quanto i suoi due cani setter, abbaiando di notte, avrebbero disturbato i vic[...]. [r. sa.]

CASALE

Ingiuria il vigile urbano multato dal giudice

Antonio Vella, 30 [...], via Gioberti, accusato di aver ingiuriato un vigile urbano che lo aveva multato, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, convertiti in un milione e 125 mila lire di multa (la pena è stata sospesa). [r. sa.]

CASALE

Insolvenza fraudolenza assolti per un episodio

Non doversi procedere per difetto di querela nei confronti di Alessandro Buzzi, 30 anni, via Balbo, e Cristiano Silloni, 24 anni, Castelletto Merli, che, in veste di legali rappresentanti della ditta «Dulcinea di Silloni Cristiano e C. snc», dovevano rispondere di insolvenza fraudolenta ai danni di una ditta di Latina. Per lo stesso reato ai danni di una ditta di Frascarolo torneranno invece in aula nel mese di settembre. [r. sa.]

LERMA

Quattro giovani feriti sul greto del torrente

Sono Roberto Cavanna, 31 anni, di Casaleggio, Laura Mazzarello, di 24, Mornese (la più grave), Luca Rivelli, di 25, Castagnole Lanze, e Lorena Morello, di 22, Castiglione Tinella, i quattro giovani feriti nell'auto, uscita di strada sabato notte: dopo aver divelto la spalletta del ponte è finita sul greto del Piota. [r. bo.]

A pieno ritmo i lavori dopo l'incendio di febbraio

Acqui, la nuova Rsa pronta a fine estate

ACQUI TERME

Proseguono a pieno ritmo i lavori per la nuova Rsa. Nonostante l'incendio doloso dello [...] 12 febbraio, continuano senza sosta nell'ex ospedale di via Alessandria, i lavori per la realizzazione della Residenza sanitaria assistita. «I lavori per la realizzazione all'ex ospedale di via Alessandria stanno continuando a ritmo spedito - ha confermato ieri il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny -. L'inaugurazione della [...] struttura, che avrà a disposizione sessanta posti letto per anziani, è prevista entro la fine dell'estate». Intanto ad Acqui ed in tutto l'Acquese sta suscitando particolare interesse l'iniziativa «Nonni in affido», promossa dall'Asl 22 e dai servizi socio-assistenziali. Le richieste per «adottare» un nonno possono essere rivolte da nuclei familiari o da singoli all'Associazione socio-assistenziale di Acqui, Terzo e Melazzo oppure all'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida che hanno sede ad Acqui rispettivamente in corso Roma, (telefono 0144/770257) e via Alessandria 1 (telefono 0144/777781). [g. l. f.]



La Rsa di Acqui subito dopo l'incendio del 12 febbraio

Casale, nella tragedia di ottobre morì un pensionato, si salvò la moglie

Killer furono camino e caldaia

Consegnata la perizia al magistrato

CASALE MONFERRATO

Prime risposte tecniche per la tragedia della palazzina di via delle Magnolie 15, dove, a fine ottobre, perse la vita, per intossi[...] da monossido di carbonio della caldaia Giuseppe Michelerio, 69 anni, pensionato, ex operaio alla Vendo Italy, mentre la moglie Gabriella Caldi, [...] lei 59enne (ex impiegata alla Posta in via Parodi), dopo essere rimasta a lungo in coma, si trova ora ricoverata in un centro specializzato di riabilitazione in Lombardia. In questi giorni l'ingegner Diego Cerrone, dei vigili del fuoco di Alessandria, consulente della Procura, ha consegnato al sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, i risultati della doppia perizia effettuata prima di Natale nella palazzina. Sembrerebbe che a determinare la fuga del mortale gas abbiano concorso [...] i lavori eseguiti pochi giorni prima della tragedia, sul tetto dell'edificio, con la probabile riduzione del comignolo di uscita dei fumi della canna fumaria, [...] il malfunzionamento della caldaia, che era stata revisionata a giugno da una ditta casalese. Ora il magistrato [...] i risultati, per poi decidere se chiedere, entro [...] maggio, eventuali rinvii a giudizio.

La tragedia si era verificata nella notte fra venerdì e sabato di fine ottobre. La coppia, probabilmente in prima mattinata, venne intossicata dal gas mortale, ma solo in serata fu dato l'allarme. Quando i soccorritori entrarono nell'abitazione trovarono Giuseppe Michelerio oramai privo di vita, [...] la moglie era in stato di coma. Dopo un lungo ricovero a Genova, le condizioni sono migliorate; ora si trova nel centro specializzato lombardo. [r. sa.]



La palazzina dove morì Giuseppe Michelerio; si salvò la moglie





Finanziaria fallita

Processo Afit tre condanne per bancarotta

CASALE. Si è concluso con tre condanne il processo relativo alla finanziaria torinese Afit, che si era trasferita a Casale nell'aprile del [...] pochi giorni prima di [...] dichiarata fallita. Erano imputate sette persone chiamate a rispondere di una serie di reati che andavano da bancarotta, a truffa e violazioni fiscali. Per bancarotta [...] così stati condannati a [...] e un mese i torinesi Romano Scanavino, 43 anni, via Crevacuore 51, Vittoria Turinetti, 55 [...], via Po 2, e Mauro Degiovanni, 56 anni, che dovranno inoltre risarcire i danni a favore della parte civile. I tre invece sono [...] assolti per altri reati «per non aver commesso il fatto» e «perchè il fatto non sussiste». Il tribunale ha invece dichiarato di non doversi procedere nei confronti di Romano Scanavino, Marco Ledda, 42 anni, corso Sebastopoli 287, Claudio Testa, 42 anni, di Collegno, via Moncenisio 56, Livio Sterpone, 33 anni, di Torino, via S.Rocco 8, e Anna Russo, 40 anni, di Moncalieri, corso Trieste 11, accusati di violazioni fiscali, per intervenuta prescrizione. [r. sa.]

Modificato l'ordine delle audizioni per lo sciopero di treni

Soliva, cominciate le prove dopo gli arrivi a singhiozzo

CASALE MONFERRATO

Per un'intera settimana la città sarà capitale della musica: merito della nona edizione del concorso internazionale «Carlo Soliva», che vede la presenza di 120 musicisti provenienti [illegible] 19 nazioni.

Lo sciopero dei treni del fine settimana, che ha bloccato diversi concorrenti ed anche alcuni giurati, ha obbligato gli organizzatori ad alcune modifiche sul programma delle prove eliminatorie.

E' infatti stato rivisto l'ordine in cui si esibiscono i partecipanti al Premio Massaza, riservato a pianisti dai 18 ai 35 anni. Si è cominciato ieri e si prosegue oggi e domani: le prime audizioni sono state riservate ai primi arrivati sui 51 in lizza. Le prove, aperte al pubblico, proseguono oggi e domani al Municipale dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Giovedì 30, alle 14, è invece in programma la seconda prova eliminatoria, venerdì 31 marzo la finale. Domani, invece, si terrà la prova dedicata alla sezione pianoforte, con solisti dai 15 ai [illegible] anni, con prova eliminatoria in mattinata e finale nel pomeriggio, dove usciranno i primi vincitori del Soliva 2000.

Sempre domani partirà il concorso per pianoforte a quattro mani con le prove eliminatorie, mentre le finali si svolgeranno giovedì. Nelle giornate di giovedì e venerdì, spazio alla musica strumentale, con serata di gala sabato sera, primo aprile.

In totale le categorie in gara [illegible] cinque, con il premio dedicato al pianista casalese Valter Massaza, il premio Soliva per la migliore esecuzione di [illegible] da camera e il premio speciale per la migliore [illegible] di un brano di Bela Bartók.

L'invasione di musicisti, che saranno ospitati anche all'istituto Sacro Cuore e all'albergo la Botte d'Oro, ha costretto gli organizzatori a lanciare un appello ai cittadini che possiedano un pianoforte e siano nella condizione di poter accogliere gli artisti nelle loro abitazioni. La risposta è stata molto positiva, con la disponibilità di quindici privati, oltre alla Canottieri e al Seminario.

Gli Amici della Musica, organizzatori dell'evento, hanno saputo coinvolgere nell'evento anche la città, [illegible] molti negozi del centro (Laconte, i negozianti di via Saffi, Bordino Oro, Orizzonte, Libroidea, Bacchio) che hanno accettato di addobbare le loro vetrine in [illegible]a.

Inoltre la drogheria Corino offrirà [illegible] degustazione gratuita di vini monferrini a tutti i [illegible] della [illegible]festazione musicale. Domani, alle 18,30, ci sarà anche il ricevimento ufficiale in Comune, con in testa il sindaco Paolo Mascarino e venerdì si terranno visite guidate per le vie del centro.

«Siamo rimasti impressionati dal grande spirito d'avventura e di voglia di conoscere nuove realtà da parte di questi giovani musicisti - dicono gli organizzatori che nella giornata di ieri hanno accolto i primi arrivati, per lo più provenienti dai Paesi dell'Est - e anche dal la grande simpatia di Sara Gunton, la concorrente proveniente dalla Tasmania, che ha percorso oltre 20 mila chilometri per partecipare al concorso». [r. sa.]

«Teatro a mille lire» a Tagliolo: Progetto Urt porta in scena la «Mandragola»

Machiavelli e profumo di Langhe

A Valenza un bel monologo di Beppe Rosso

Le colline di Cesare Pavese e l'epopea paesana di Beppe Fenoglio rivivono in «Dei liquori fatti in casa», che viene presentato stasera dal Laboratorio Teatro Settimo al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri, a [illegible], con inizio alle 21,30. Chi non è abbonato, può entrare con 20 mila lire, ridotte a 15 mila per coloro che hanno meno di 18 anni e più di 65.

I testi sono di Remo Rostagno, l'elaborazione drammaturgica di Beppe [illegible] e Gabriele Vacis, le scene di Lucio Diana, le scelte musicali di Roberto Tarasco, il tutto sotto la regia di Gabriele Vacis.

Come in «Passione», che ha aperto il cartellone della stagione valenzana, in «A come Srebrenica» e in «Cleopatràs», l'intero peso della rappresentazione cade sulle spalle di un solo attore, nel caso Beppe Rosso, che interpreta con grande eclettismo una miriade di personaggi, residenti o ospiti [illegible] delle Langhe. Proprio l'arrivo di una forestiera, una giovane francese, sconvolge il tranquillo tran tran di un paese, immerso nella quotidianità degli Anni Sessanta.

E mentre la piazza e il tempo non vengono più attraversati e segnati dal [illegible] del campanile ma da quello del juke-box, che impervesa con i suoi «Watussi» e i [illegible] ritmi americani, la vita del paese subisce un lungo fremito, quasi una rivoluzione dei costumi e della storia.

Partono le rivalità, da quella dell'apicoltore comunista, il Peppone del luogo, opposto all'arciprete, un Don Camillo in tono minore, a quella del fotografo contro il campione di pallone elastico, sino al produttori di Barolo e alla cameriera siciliana, tutti attraversati da quella scintilla chiamata progresso che muta i segni di [illegible] civiltà [illegible]a, come la terra piemontese. E persino verità immutabili come il vino (i liquori fatti in casa) sembrano messi in discussione.

S'intitola «Teatro a mille lire» l'iniziativa di Progetto Urt, [illegible] compagnia di Ovada che è stata selezionata, insieme ad altre tre, dal ministero per i Beni e le attività culturali per promuovere il teatro di prosa in luoghi insoliti.

Lo spettacolo che Progetto Urt porta in [illegible] dall'inizio dell'anno è «Mandragola», celebre commedia di Niccolò Machiavelli, che viene proposta [illegible] in quattro piccoli Comuni dell'Ovadese ad un prezzo simbolico di mille lire per gli spettatori. Di qui il titolo della [illegible]gna. Lo scopo è quello di [illegible] raggiare gli amministratori pubblici di questi paesi a collaborare anche in futuro. Il primo spettacolo del minitour è questa sera, a TAGLIOLO, nella sala comunale (con inizio alle 21).

I successivi, con lo [illegible] orario, saranno giovedì, a Rocca Grimalda (scuola materna), poi il 20 aprile a Mornese (scuola elementare) e il 30 aprile a Silvano d'Orba (oratorio).





Attori in una scena di «Mandragola» e Beppe Rosso, stasera a Valenza

«Mandragola», nell'allestimento di Progetto Urt, è inserita nel cartellone dello Stabile di Torino (a metà aprile, allo Juvarra) ed è già stata rappresentata in una ventina di date, [illegible] cui Roma, Agrigento, Gorizia; sarà anche ad alessandria, il 18 e 19 aprile. La regia è di Jurij Ferrini, che ha scelto il testo in lingua originale per mantenere vivo il senso della finzione e per evocare un mondo fantastico, illusorio, che si diverte ad immaginare liberamente. Non ci sono costumi, parrucche, scene artificiose: la povertà di mezzi tecnici e scenografici è anche una precisa scelta artistica. [r. c. - b. v.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	161	76	76	68	50
CAGLIARI	[illegible]	76	34	38	31
	64	[illegible]	[illegible]	54	51
FIRENZE	30	52	63	75	77
	94	79	62	50	49
[illegible]	49	[illegible]	[illegible]	69	90
	[illegible]	[illegible]	54	48	46
MILANO	[illegible]	69	44	3	85
	81	62	57	49	46
NAPOLI	86	86	7	1	20
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	45	5
	69	66	63	59	59
[illegible]	11	90	40	58	57
	109	[illegible]	[illegible]	56	56
[illegible]	73	7	1	90	30
	77	62	49	47	46
VENEZIA	81	[illegible]	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-56	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	[illegible]	2-85	2-29	2-63
2-90	[illegible]	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	[illegible]
70-26	70-53	70-75	[illegible]	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
[illegible]	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	[illegible]	[illegible]	23-51	[illegible]
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	[illegible]	[illegible]	23-75
70-88	70-78	[illegible]	23-77	23-31

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
[illegible]	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
[illegible]	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

[illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 66 - 1
	12 - 59 - 69 - 62 - 65 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	- varianti = 14 - 16 - 23 - 46 - 57 - 63 - 64 - 19

Da vent'anni sulla scena, ora sono in tour per promuovere il nuovo disco «Panic»

Death SS, leggenda per metallari

Al Thunder Road c'è la band di Steve Sylvester

CODEVILLA

I Death SS - che [illegible] stasera al Thunder Road (ingresso [illegible] mila lire) - non [illegible] certo un nome qualsiasi, bensì una delle band storiche dell'heavy metal e non solo per quanto riguardo l'Italia. Possono infatti essere definiti tra i pochi gruppi nostrani conosciuti e rispettati all'estero. D'altronde non potrebbe essere altrimenti, visto che [illegible] sulla scena dal '77 [illegible] flessioni.

Dopo una carriera più che onorevole era venuto il momento di tirare un po' il fiato: così si sono concessi qualche anno di pausa prima del ritorno, in grande stile, con il nuovo disco «Panic», col quale coincide anche un cambiamento di look in senso «kissiano», quanto a make-up e mascheramenti.



Steve Silvester, incontrastato leader dei Death SS [illegible] il nuovo look «alla Kiss»

L'album è stato prodotto da Neil Kernon, già famoso in passato per aver lavorato con band del calibro di Rush e Queensryche, ma [illegible] anche al pop di Queen, Elton John, David Bowie e Yes, solo per citarne alcuni.

Il disco, ispirato al satanista Anton LaVey (idolo di Marilyn Manson), contiene anche una collaborazione con il regista Alejandro Jodorowski il quale ha fra l'altro diretto oltre ai film «El Topo» e «La montagna sacra» anche il videoclip del primo singolo Hi-Tech-Jesus. Tutte le credenziali, insomma, per un evento coi fiocchi. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19,45-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Magnolia
di P. Thomas Anderson con T. Cruise
Ore 19-22,15
L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. [illegible]
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. [illegible]
Ore 21,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Titus
di Julie Taymor con Anthony Hopkins e J. Lange
Ore 19,15-22,15 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
Mickey occhi blu
di K. Malen con H. Grant [illegible] Tripplehorn
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Man On The Moon
di Milos Forman con J. Carrey, C. Love
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707.
La regola della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Ore 19,55-22,25
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Il collezionista [illegible]
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa [illegible] Tel. 0131-349.321.
American Beauty
di Sam Mendes con K. Spacey
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Mickey occhi blu
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 01[illegible]
Cineforum
[illegible] L. 8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-524.809
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.298
Insider
Ore 22. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081.
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19,45-22,20
Lire 10.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0142-452.816.
La regola della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
[illegible]-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001.
Oggi [illegible]
Ore 20,15-22,15. L. 8000 - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376.
Oggi chiuso
Ore [illegible] L. [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible]
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
[illegible]
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459.
[illegible]
Il collezionista di [illegible]
Ore 20-22,30. Lire L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
American Beauty
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]-Sala Regina.
Magnolia
Ore 21,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Man On The Moon
di Milos Forman con J. Carrey, C. Love
[illegible]

MODERNO. Tel. 0143-78.[illegible]
Insider
Ore 19,30-22. L. 12.000/8000 - lun. 7[illegible]

[illegible]

COMUNALE ETS Tel. 0143-81.411
Il talento di Mr. Ripley
Ore 20-22,15. L. 12.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,30 Lire [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0143-52.8[illegible]
Un marito ideale
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328.
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 20-22,30. [illegible] - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328.
Mickey occhi blu
di K. Malen con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20,30-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible]
Ore 21,15 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124.
[illegible] **Kings**
[illegible] L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible] TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **East is east.** Ore 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764 **Magnolia** Or. 15, 18,30; 22
AREA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Ragazze interrotte** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
AREA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Porn **Tutto su mia madre.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.00[illegible] Sala 1: **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2 **Titus** Or. 15,45, 19, 22,15. Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190 **Man on the moon** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **C'era un cinese in coma** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/4, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Three kings.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **The Hurricane** Spett. unico ore 21,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una storia vera.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 15,45, 19,10, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **The beach** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fine di una storia.** Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] **Radiofreccia.** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il segreto del giaguaro.** Or.: 15,55; 18,10, 20,30, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il miglio verde** Or.: 14,45; 18,15; 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Il collezionista** [illegible] Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Boys don't cry** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LORO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Risorse umane** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30; 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Ragazze interrotte** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Mickey occhi blu** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **American beauty** - viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1. **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Magnolia** Or. 14,45, 18,15, 21,45. Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Femmina: le singolare** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Tutto su mia madre** Or. 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Canone inverso.** Or.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 16, 19, 22,15.
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale,** tragedia di I. Pizzetti. Con R. Raimondi. Venerdì 31/3 ore 20,30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikof. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss, R. Schumann. Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Anno 2000 **Montagne per tutti.** Concerto del Coro Cai Uget di Torino diretto da Mario Alia. Paolo Fauckjano legge brani scelti di Massimo Mila. Partecipa Anna Mila Gabertone. Ingresso a inviti. Info e ritiro inviti: Cai Uget Torino, galleria Subalpina 30. Tel. 011/537983.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/ 810.4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Orchestra Filarmonica di Torino. Ore 21. Lu Jia direttore, Bruno Oddenino, oboe. Musiche di Haydn, Cerchia, Schubert. Informazioni 011.43.60.691 - 43.61.340

IL CUCCHIAIO D'ARGENTO



La Smeralda premia Carlin Petrini

E' andato a Carlin Petrini presidente dell'Arcigola Slow Food (nella foto, con Fabrizio Caprai) il «Cucchiaio d'argento», riconoscimento che tradizionalmente l'agriturismo Cascina Smeralda di Pontestura - in strada Vialarda Coniolo - assegna ad un personaggio in concomitanza con l'anniversario dell'apertura, celebrato con un'allegra «festa sull'aia» aperta a tutti. Al pranzo che ha preceduto la cerimonia di consegna del riconoscimento erano ospiti, tra gli altri, il professor Gian Luigi Marianini, il pittore Andrea Conti, il cantautore Gene Guglielmi e altri personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. [b. v.]

Preoccupazione fra i tifosi che attendono un rinforzo adeguato per l'attacco

Grigi, qualche incognita sul futuro

Squadra stanca: indispensabile il turn-over

Delfino
ALESSANDRIA

Segnali inquietanti sul futuro dei grigi. A dispetto dell'ottimismo e della fiducia manifestate anche dopo la gara col Pontedera dai dirigenti e dai giocatori, si cominciano a scorgere alcune crepe che non possono lasciare tranquilli in vista dei playoff. Capitolo attaccante: non si capisce davvero perché la società stia tergiversando e non si getti a capofitto sul mercato per ingaggiare un centravanti per il finale della stagione.

Maselli spera giustamente in Romairone ma, anche nell'auspicabile ipotesi del pieno recupero del bomber della passata stagione, sarebbe sconsigliabile affrontare le partite decisive per il balzo in C1 con due sole punte effettive. Domenica in sala stampa, qualcuno faceva notare al tecnico che il Biggia, perso Molino per un grave infortunio, ha subito sondato il terreno per un rinforzo e sta per concludere la trattativa con l'Ascoli per l'ingaggio di Aruta, un calciatore definito «testa matta» ma che i palloni li butta dentro. Insomma, il club pugliese ha dato anche alla tifoseria un messaggio chiaro: «Faremo di tutto per salire di categoria». Ad Alessandria, questo è accaduto solo in parte: se la campagna acquisti estiva era stata soddisfacente, in seguito non si è mai provveduto a sostituire l'infortunato Catelli (Iuliano era meno di un ripiego) e analogo comportamento è stato tenuto quando è finito ko l'ex viareggino Bonuccelli.



Max Scaglia in azione col Pontedera: anche il mancino ha perso un po' di smalto

Sul fronte squadra, Maselli dovrebbe cominciare a dosare le forze degli elementi che hanno «tirato la carretta» per gran parte dell'annata. Due-tre turni di riposo per Serra e Scaglia, ad esempio, non guasterebbero ed è opportuno che il trainer continui nel turn-over (col Pontedera dettato dall'emergenza) fra i giocatori di tutti i reparti, consentendo ad alcuni titolari di «staccare la spina» per qualche domenica. D'altro canto, i grigi hanno in organico atleti poco utilizzati in questa C2 e che devono trovare il clima partita per arrivare al «top» nei playoff: in tale ottica, Catelli, Signorelli, Amenta, Chiavaroli e Molare devono tornare utili nel finale di campionato.

Monferrato, azioni in rialzo

Tra Libarna e Acqui tutti d'accordo «Il pareggio garantisce la salvezza»

In Eccellenza, salomonico pari nel derby tra Libarna e Acqui e goleada del Monferrato sul Crevolamasera, che concede nuove speranze ai gialloblù.

Un punto per uno al «Bailo»: il risultato accontenta il **Libarna** che, grazie al contemporaneo pareggio della Castellettese, mantiene il vantaggio di sei punti sulla quintultima e allontana il rischio playout. «Giusto l'1-1, ma siamo stati noi ad andare più vicini al bottino pieno - dicono i dirigenti valligiani -. Lo confermano le traverse colpite da Macchiavello e da Bolesan: e c'era anche un fallo da rigore sullo stesso Bolesan». Con il pareggio, il Libarna allunga la striscia di risultati utili consecutivi. Timori per Zoni che ha rimediato una contrattura, la cui entità verrà valutata in settimana.

«Un risultato utile che muove la classifica»: così il coach dell'**Acqui**, Mario Benzi, giudica il pari. «Siamo andati per primi in vantaggio e abbiamo provato a vincere ma il Libarna ha reagito e pareggiato meritatamente - aggiunge il tecnico -. Alla fine abbiamo rinunciato a pungere perché poteva risultare letale ad entrambe le squadre. Certamente ci sarà ancora da lottare, perchè la formula dei playout ci costringe ad arrivare a metà classifica per salvarci, anche se il margine di 6 punti sulla Castellettese sembra sufficiente».

Nella «bagarre», rientra il **Monferrato**, dopo l'esaltante prestazione col Crevolamasera: «Abbiamo giocato in modo perfetto - commenta l'allenatore Renzo Guazzotti -. Gli avversari non sono esistiti». La scossa l'ha data il giovane Deriu che ha aperto le marcature con un diagonale tra palo e portiere, ma tutti i giocatori sono stati su livelli eccellenti: «L'unico neo è il punto conquistato dalla Castellettese a Cossato - conclude Guazzotti -, ma noi continuiamo a sperare e ci batteremo sino all'ultimo per evitare l'insidia degli spareggi». [r. al.]

SPORT FLASH

Lo Strevi «passa» a Gavi ed è leader solitario

Nel campionato Juniores provinciale, lo Strevi, corsaro a Gavi (3-1), resta leader solitario perchè la Viguzzolese scivola ad Ovada (1-0). Nel girone B, la capolista Castelnovese strapazza l'Europa (5-1) e rende inutile il successo dell'inseguitrice Frassineto Occimiano a Borgo San Martino (3-1). [r. c.]

TROFEO ACSI

I Boys Team trionfano al Palasport di Basaluzzo

Al palasport di Basaluzzo, il Boys Team ha vinto il Trofeo giovanile di calcio a 5 Acsi, superando nella finalissima l'Hooligans per 4-1. Per il terzo posto, successo del Decibell Crema sul Settebello per 2-0. Premiati Alberto Massa (Hooligans) e Walter Taverna (Decibel) come capocannonieri, con 10 reti ciascuno e Paride Saldarelli (Hooligans) come miglior portiere (6 reti al passivo). [r. c.]

CICLISMO

Cerrato primo a Bricherasio Depetris quinto ad Ossona

Straordinaria vittoria per Marco Cerrato (Pedale Acquese) nel «Trofeo Lasagno» di ciclismo per Allievi, disputato a Bricherasio. Decisivo il suo allungo nello strappo finale. Quinto posto, invece, per Marco Depetris (Anpi Sport Valenza) nella gara di Ossona. Il corridore orafo non è riuscito ad inserirsi nella fuga a tre risultata decisiva ed è poi giunto secondo nella volata del gruppo. [r. c.]

RUGBY

Rinviato il match del Dlf Acqui travolto dal Chieri

Nel campionato di rugby, serie C2, è stato rinviato l'atteso match tra Dlf Alessandria e Recco. L'Acqui ha invece ceduto 71-5 al Chieri. [r. g.]

RALLY

Sono aperte le iscrizioni per la prova di Quaranti

Sono aperte le iscrizioni alla gimkana rallistica «Terre del Brachetto di Acqui», in programma il 24 aprile (lunedì dell'Angelo) a Quaranti, nell'Astigiano. Organizza l'Am Rally Team Alessandria: la quota di adesione è fissata in 150 mila lire, comprensiva di assicurazione. La gara si articolerà su un tragitto di circa un chilometro, con postazioni di birilli. Verranno premiati i migliori equipaggi di classe, oltre ai vincitori assoluti. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 aprile: per informazioni ulteriori telefonare allo 0338/5543341. [f. g.]

SERIE D

La Novese è soddisfatta per il pari nella sfida salvezza di Chiavari. Voghera rinfrancato

Casale trasformato grazie a Lovisolo

Derthona e Valenzana: tante parole, zero risultati

Il Derthona getta alle ortiche l'occasionissima per battere la capolista Sestrese, la Novese pareggia a Chiavari, imitata dal Voghera che rischia grosso a Bellusco. Il Casale batte la Valenzana del derby del «Palli».

Il pareggio con la capolista Sestrese, a meno di imprevedibili sconquassi, ha tolto al **Derthona** la speranza di rientrare in corsa per la promozione, che ormai è diventata questione privata fra la squadra ligure ed il Moncalieri. Tutto rinviato al prossimo campionato, dunque? Il presidente Luigino Valsorda non ne è troppo sicuro. «Occorre - afferma - che venga garantita la regolarità del campionato, pilotato dagli arbitri, con decisioni spesso assurde che ci hanno gravemente danneggiato». Non sono una novità gli sfoghi nei confronti dei direttori di gara e anche dopo l'incontro con la Sestrese sono tornate le recriminazioni: «Qualcuno mi dovrà pur spiegare perchè a noi hanno annullato un gol per fuorigioco rilevato dal segnalinee ed alla Sestrese hanno concesso il gol del pareggio in netto offside, anche stavolta rilevato dal collaboratore dell'arbitro - tuona Valsorda -. E' l'ennesima volta che si usano due pesi e due misure, a nostro svantaggio: a lungo andare i dirigenti e i tifosi si demoralizzano. Poi, è chiaro, anche la nostra squadra ci ha messo del suo, sbagliando numerose occasioni, tra cui il penalty».

All'ennesimo tentativo, il **Casale** ha sfatato anche la tradizione avversa e ha messo «ko» la Valenzana, con un «uno-due» tanto irriverente quanto irresistibile. «Una delle più belle gare di quest'anno - afferma il presidente Giuseppe Coppo -. Grande soddisfazione e un elogio a tutti». Qualche rimpianto viene da: «Con Lovisolo in panchina dall'inizio, dove sarebbe ora il Casale? - si chiede Mario Robbiano - L'anno prossimo lo vivremo da protagonisti». Il successo è maturato al termine di una gara condotta con determinazione. «Ora che siamo salvi - commenta mister Stefano Lovisolo -. Vogliamo toglierci qualche altro sfizio».

Nel clan della **Valenzana** ci si appella alle assenze, indubbiamente, ma la realtà è una sola: la differenza in campo è stata fatta dall'orgoglio, che permeava i giocatori del Casale, non gli orafi. Se si escludono il portiere Gamberini, autore come sempre di miracoli, capitan Panizza, il giovane Taverna e l'attaccante Bello, in campo malgrado una brutta botta alla caviglia destra che ha poi costretto l'allenatore Maurizio Codogno a sostituirlo, è difficile salvare qualcuno dal naufragio generale. Anche Pirrone, quando è entrato al posto di Signorelli, ha lottato e costruito l'unica azione che avrebbe potuto permettere a Cosenza di accorciare le distanze, ma l'interno l'ha fallita. In questa situazione, è in pericolo anche il terzo posto.



Il trainer casalese Stefano Lovisolo

Alla vigilia, il vice-presidente Mario Coscia aveva auspicato un pareggio nella difficile trasferta di Chiavari e la **Novese**, mettendo ancora una volta in campo una difesa insuperabile, ha portato a casa lo 0-0 ed il punto che si prefiggeva. Aldilà del primo quarto d'ora nel quale i biancocelesti hanno sofferto, la partita è stata controllata senza grossi patemi. Il gol resta però un oggetto sconosciuto per Odino e compagni: tra l'altro mister Merlo ha preferito schierare una sola punta, De Riggi, limitando ancora di più il già scarso potenziale offensivo della squadra. Domenica al «Girardengo» arriverà il Derthona: il secondo peggior attacco del campionato (la Novese) contro la miglior difesa. Sarà un altro 0-0?

C'è stato un sospiro di sollievo nel clan del **Voghera**, quando Labadessa ha piazzato la palla in rete all'ultimo secondo della gara con il Bellusco. Punto pesante e inversione di rotta, dopo la malasorte della zona Cesarini che aveva colpito la squadra in passato. Rossoneri protagonisti sino alla fine, sotto un autentico nubifragio. Piuttosto adirato per come si erano messe le cose è stato mister Chierico, che in campo aveva schierato Guazzo per Casu, lasciando Nichetti al suo posto: «La partita poteva essere sospesa per impraticabilità visto che il pallone non rimbalzava più. Anche questa volta gli errori ci hanno punito e in più continuiamo a giocare senza tranquillità. In avanti creiamo, ma buttiamo via quanto produciamo per ingenuità». Tornando alla gara, Fabrizio Ferroni si è difeso dall'espulsione subita: «All'arbitro non ho detto nulla di grave, forse c'è stata qualche incomprensione». «Potevamo chiudere la partita nel primo tempo - commenta la punta Ghillani -, ma il pareggio è quanto mai importante». [r. al.]

CALCIO FEMMINILE

Vittorie a tempo scaduto

Italcoop e Borghetto possono esultare solo nel recupero

In pieno recupero, l'Italcoop ha colto un pareggio prezioso (1-1) contro lo Spilamberto, nella sfida salvezza del campionato di calcio femminile, serie B. E' stata Formaiani, di testa, a realizzare un gol pesante per la classifica e il morale dell'Alessandria, che mantiene una lunghezza di margine sulle dirette avversarie, penultime in classifica. Weekend positivo anche per gli altri team della provincia. Nei playout di serie C, il Borghetto ha prevalso 4-3 sul Cascine Vica al termine di un match rocambolesco. Decisivi anche in questo caso i minuti finali: Zago ha sfruttato l'ultima occasione utile e ha siglato la seconda rete personale di una gara che ha visto andare in gol anche Draghi e Fossati. Nei playoff di serie D, infine, straordinario tris del Casale sul terreno della Givolettese, che aveva dominato la regular-season. Doppietta di Viotto e terza marcatura di Vettorato. [r. c.]

San Carlo recrimina: «A Trino battuti solo dalla jella»

Spavento per il Castellazzo e il Sarezzano fa naufragio

Il Castellazzo si salva in zona Cesarini e riconferma la leadership in Promozione. Il San Carlo non dà una mano ai «cugini» e cade a Trino, ad opera del solito Weffort. Disastro del Sarezzano a Villanova, dove incassa 6 reti. Successo del Pontecurone nel derby col Piovera.

«Che spavento, ho temuto il peggio»: lo ammette senza mezzi termini Giancarlo Traverso, mister del **Castellazzo**, che a pochi minuti dal termine, col Don Bosco Nichelino, era sotto di un gol e in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Meneghetto. «Il miracolo l'hanno fatto i ragazzi, con il loro cuore - dice il tecnico -. Hanno attaccato sempre, sino al gol di Megna e a quello liberatorio di Bellatorre a tempo scaduto».

Mentre il Castellazzo prevaleva in estremis, il **San Carlo** combatteva una bella battaglia a Trino: «Spiace solo di essere usciti sconfitti da una gara che doveva finire diversamente - sbotta il trainer, Mauro Borello -. Loro hanno segnato in mischia, noi siamo stati fermati dalla traversa, su un bolide di Lopreiato. E l'allenatore dei vercellesi ha inserito due difensori per salvarsi dai nostri attacchi».

Non ha reagito invece, il **Sarezzano**, andato sotto di brutto a Villanova: se il campionato finisse ora, i tortonesi retrocederebbero senza disputare i playout. «E' sconcertante - riconosce il segretario, Domenico Manasso -, per ritornare in corsa occorre battere domenica il Trofarello». Un Pontecurone super ha messo al tappeto il **Piovera**, che era andato in vantaggio con l'ex Lamberti. «Una prova superlativa - spiega il ds Giovanni Nebbia -, malgrado le assenze e la caratura tecnica della contendente». Sul fronte opposto, la sconfitta non va giù: «La differenza l'ha fatta l'espulsione di Lamberti, che ci ha privato dell'unico uomo-gol», dice il segretario, Tommaso Scarrone. [r. c.]

Giovanissimi, alessandrini corsari per 5-1 sul terreno del Monferrato

Una cinquina per la Don Bosco

Sfida La Sorgente-Fulvius Samp fra gli Allievi

«GOLDEN», VITTORIA [illegible] EX AEQUO

MARTEDÌ 28 MARZO 2000
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GOLDEN BOYS
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Quattro giovani calciatori a pari voti nel primo scrutinio della settimana relativo al sondaggio «Golden Boys». Con 117 punti [illegible] si dividono il primato di giornata Massimo Amerio (Pulcini Olimpia Fqs), Matteo Amerio (Esordienti Olimpia Fqs), Luca Olivieri (Giovanissimi Olimpia Fqs) e Davide Forte, che milita nella squadra Allievi del Felizzano. Alle spalle del quartetto si insedia Diego Righetto (Giovanissimi Casale) con 47 preferenze. Infine Marco Galis (Primi calci Dertona Cg) è beneficiario di cinque consensi, quattro in più di Marco Sacco (Allievi Felizzano).

Per il referendum «Il campione [illegible] secolo», Franco Musso di Acqui rafforza il primo posto con ulteriori 118 consensi. A quota 44 c'è Gianni Rivera che precede Lella Lombardi, pilota di Formula Uno degli Anni Settanta, [illegible] 30 voti, Silvio Fero, tennistavolo, 24, Paolo Fornari, pallamano, 21, Pieri Bassano, ciclismo, 18, Adolfo Baloncieri ed Elvio Banchero, entrambi giocatori dell'Us Alessandria Anni Venti, con quindici segnalazioni ciascuno. Chiudono la graduatoria di tappa Fausto Coppi, ciclismo, voti 2, e Umberto Caligaris difensore di Casale e Nazionale italiana, con un solo voto. [r. g.]

Roberto Gelato

Soltanto due i risultati ad occhiali nei campionati provinciali giovanili [illegible] calcio: 0-0 [illegible] La Sorgente-Olimpia Fqs (Esordienti girone A) e Don Bosco-Monferrato (Giovanissimi girone B). **Esordienti girone** [illegible] finisce in parità (1-1) [illegible] derby cittadino fra Europa, in gol con Borromeo, e Aurora (rete di Rossi). Altri risultati: Ovadese '98-Dertona C.G. 0-5; Monferrato-Fulvius Samp 3-1. Ha riposato il Frassineto Occimiano. **Girone B:** la Viguzzolese si impone in casa contro [illegible] Castelnovese con il risultato [illegible] 3-1. Le reti [illegible] locali [illegible] state realizzate da Caccisi, Maruffo e Stramesi: di Zito il punto della bandiera per gli ospiti. Altri risultati: Alessandria-Debon Spinetta 3-0; Gs Orti Alessandria-Orione Audax Tortona 2-3 (tripletta di Mondo). [illegible] riposato il Castellazzo. **Girone C:** con [illegible] del promettente Voltaggio la Pgs Don Bosco Alessandria passa sul campo del Carrosio. Gli altri risultati: Fulgor Galimberti-Mornese 0-1; Pro Molare-Castellettese 1-1; Pozzolese-Ovada 1-3; Arqua-[illegible] 1-4.

Giovanissimi girone A: Don Bosco corsara sul campo del Monferrato (5-1). Per gli alessandrini reti di Borchetta, Salvini, Scotti e doppietta di Sciacca. Altri risultati: Olimpia Fqs-la Sorgente 2-1; Fulgor Galimberti-Viguzzolese 0-3; Orti-Aurora Al 0-3; Eco Don Stornini Alessandria-Ovada rinviata. Ha riposato l'Orione Audax Tortona. **Girone B:** Russo decide a favore del Dertona Calcio Giovanile l'incontro [illegible] il Frassineto Occimiano. Altri risultati: Pgs Don Bosco Alessandria-Monferrato 0-0; Acqui-Agape Alessandria 7-0; Europa Al-Olimpia Fqs 0-2. La partita [illegible] Orti-Castelnovese [illegible] rinviata a domani pomeriggio. **Girone C:** [illegible] 2-0 dell'Arquatese a spese della Pozzolese è firmato da Martinelli e Talarico, mentre Boccarelli, Failace e Pallavidini conducono alla vittoria il Castellazzo (3-1) contro la Novese. Altri risultati: Vignolese-Gaviese 1-7; Ovada-Airone Rivalta Bormida 0-1; La Sorgente Acqui-Libarna 1-3.

Allievi girone A: La Sorgente e Fulvius Samp continuano la sfida a distanza separate da due punti. Risultati: Gs Orti-Monferrato 1-3; Castellettese-Fulvius Samp Valenza 0-7; La Sorgente Acqui-Pozzolese 3-1; Fulgor Galimberti-Ovadese 2-2; Airone Rivalta Bormida-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 0-3; Aurora Alessandria-Viguzzolese 4-4 (Garofalo, Perelli e Bastianini, 2, i marcatori dell'Aurora; di Maggi e Ventura, tripletta, i gol dei tortonesi). **Girone B:** colpaccio esterno dell'Arquatese (eurogol di Mar[illegible] Manfredi) sul terreno della capolista Viguzzolese. Altri risultati: Castellazzo-Castelnovese 3-4; Agape Alessandria-Pgs Don Bosco Alessandria 1-2; Orione Audax Tortona-Vignolese 5-4; Gaviese-Aurora Alessandria 2-4.



Ugo Cicogna, giocatore del S. Carlo

Basket: si paga la cauzione per giocare al Palasport con Spezia

Delta, campo squalificato dopo gli eccessi dei tifosi

ALESSANDRIA

«Rabbia per la sconfitta con Messina e per le decisioni arbitrali? Tantissima, ma è maggiore la soddisfazione per aver visto all'opera un Delta determinato e pronto ad affrontare con lo spirito migliore i playoff». E' un allenatore felice Beppe Zanforlin: contro [illegible] Rescifina, nell'ultima gara della regular season del massimo campionato di basket femminile, le «sue» ragazze hanno fornito una prova maiuscola, confermando di avere le carte in regola per diventare la «mina vagante» della fase ad eliminazione diretta. «Le intemperanze del pubblico ci sono costate la squalifica del campo - dicono i dirigenti -. Ma pagheremo la cauzione e ci sarà consentito di giocare al Palasport i playoff, dove daremo ancora gioie ai nostri supporters». Tornando al match di domenica, il coach evidenzia «l'ottima presenza a rimbalzo delle nostre giocatrici e la buona percentuale al tiro. Purtroppo, abbiamo affrontato avversarie che sono state perfette, sfiorando il 70% [illegible] realizzazione. E' stato un incontro di altissimo livello e il pubblico [illegible] è divertito: è mancata [illegible] solo [illegible] ciliegina sulla torta, cioè la vittoria».

Il calendario dei playoff scudetto oppone adesso il Delta allo Spezia. «So che nel calcio c'è [illegible] conto aperto con i liguri - afferma Zanforlin -. Speriamo di vendicare nel basket la sconfitta che la città ha avuto con il football. Sarà certamente una sfida equilibrata e le possibilità di passare il turno sono del [illegible]%. Sarebbe bellissimo arrivare ai quarti di finale contro il Cerve Parma e le giocatrici sono fiduciose. Mentalmente stanno bene, c'è solo da recuperare sul piano fisico per la battaglia con Messina, durata 50 minuti». [m. d.]

Blindo [illegible] anche nel fairplay

La capolista della C2 non fa sconti e prevale sul più motivato Vercelli

SAN SALVATORE

Anche la quotata Frogs Vercelli alza bandiera bianca al cospetto della **Blindo Office Pancot San Salvatore**, capolista incontrastata del campionato di basket, serie C2. Nonostante la scarsa importanza della sfida (i monferrini sono già sicuri di essere testa di serie numero uno nella griglia dei playoff, con il vantaggio della «bella» in casa), Sillano e compagni non ci stanno a lasciare il suc[illegible] agli ospiti e, dopo un primo tempo sostanzialmente favorevole al Vercelli, innestano la marcia in più e chiudono 84-70. Bella prova anche per la **Verardi Valenza** contro il Biella: gli orafi realizzano [illegible] break decisivo negli ultimi 5' del primo tempo (terminato 36-28), poi giocano in scioltezza e la spuntano 84-69. Viale è il miglior marcatore con 20 punti, ma meritano applausi anche i cecchini Ferrante e Bressani, che arrivano a quota 19 e 17.

Il risultato più eclatante matura comunque alla palestra «Leardi», dove il **Casale Basket** mette la briglia al quotato Cigliano e si impone per 86-74. In svantaggio di 10 lunghezze a metà ripresa, il quintetto allenato da Scienza si scuote e annichilisce gli avversari con le bombe del giovane Sirchio, autore di 14 punti, tanti quanti Gervasi e Furlan. Sconfitta onorevole per il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** tra [illegible] mura amiche con [illegible] Verbania. Finisce 73-60 per i lacuali, che beneficiano della pessima giornata di Lonardo e compagni nei tiri liberi. Ennesima delu[illegible] per il **Serravalle**, costretto ad arrendersi di fronte al non trascendentale Asti con il punteggio di 94-85, dopo due tempi supplementari. Ancora una volta, Rovere e soci sembrano poter cogliere la vittoria ma sciupano un paio di buone occasioni sia nei regolamentari che all'overtime. Infine, nei playout della C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** allunga la serie di sconfitte e vede ormai vicina la retrocessione. Questa volta, è lo Spezia a passare al «Geirino». [m. d.]



Gianni Lonardo (Castelnuovo)

In serie C maschile prosegue il momento magico dell'Alessandria

La Pozzolese non si distrae

Tre punti pesanti con l'Acqui Tavernetta

Vola l'**Alessandria** di coach Buziol nel campionato di volley, serie C maschile: travolge per 3-0 (25-16; 25-23; 25-17) il Gianni Scurato Novara e si prepara nel modo migliore allo scontro diretto con la capolista Altea Borgomanero, che precede Visconti e compagni di tre lunghezze. Torna in quinta posizione il **Green Nuova Elva Casale** che, al termine di una fantastica rimonta, passa 3-2 (23-25; 24-26; 25-17; 25-22; 15-12) contro l'Arti e Mestieri Torino, con il trainer Martino capace di reinventare ogni set una nuova formazione. Trasferta sfortunata per la **Mangini Novi**, che disputa una [illegible] gagliarda sul parquet di Santhià, [illegible] costretta a cedere 3-1 (17-25; 29-27; 25-17; 25-17), mentre [illegible] **Gs Acqui Pluridea** viene superato per 3-0 (25-23; 25-22; 25-23) dal Musinè Pianezza. In serie C femminile vittoria pesante [illegible] prospettiva salvezza per l'**Europa Metalli Novi**, 3-1 (25-20; 21-26; 25-16; 25-18) con la Bruinese. Ora le biancoblù sono a centro classifica. Riuscito l'aggancio [illegible] quarto posto alla **Plastipol Ovada**, che piega 3-1 (22-25; 25-16; 25-17; 25-15) la Sanmartinese e appaia le [illegible]

In serie D maschile doppia sconfitta per le formazioni della provincia. La **Pgs Fortitudo Occimiano** si fa superare 3-0 (21-25; 22-25; 23-25) in casa dal San Damiano e precipita a centro classifica, [illegible] lo **Sporting Acqui Makhymo Brothers** cede 3-0 [illegible] casa (17-25; 16-25; 14-25) al Meneghetti, restando sempre più in fondo alla classifica. In serie D femminile la capolista **Pozzolese** ha ragione nel derby per 3-1 (25-23; 27-25; [illegible]-25; 25-18) dell'**Acqui La Tavernetta** e mantiene due punti di vantaggio sull'Alpignano. Sconfitta netta, [illegible] una formazione incompleta, per la **Spendibene Gaiero**, 3-0 (26-24; 25-23; 25-17) sul campo dell'Orna[illegible]. Il clan gialloblù è comunque in festa. A Savigliano, nelle finali regionali Under 18, la Spendibene è capace prima di superare 3-2 la forte Sanmartinese, per poi cedere 3-1 al Lilliput Torino (Linda Giordana miglior giocatrice del torneo). Vittoria [illegible] tie-break per la **Pgs Ardor Inassitalle** [illegible] che passa 3-2 (26-24; 21-25; 19-25; 26-24; 15-11) a Giaveno e si porta in quart'ultima posizione. Colpaccio del **Pgs Vela** [illegible]tive Aless[illegible] si impone [illegible] trasferta 3-2 (25-23; 26-24; 26-28; 16-25; 15-9) con [illegible] Valsusa, mentre la **Prestigio Gel Valenza** finisce ko 3-1 (25-15; 25-23; 20-25; 25-19) con il Rivoli. [r. sa.]



Mirko Buziol, coach dell'Alessandria

AUTOMOBILISMO

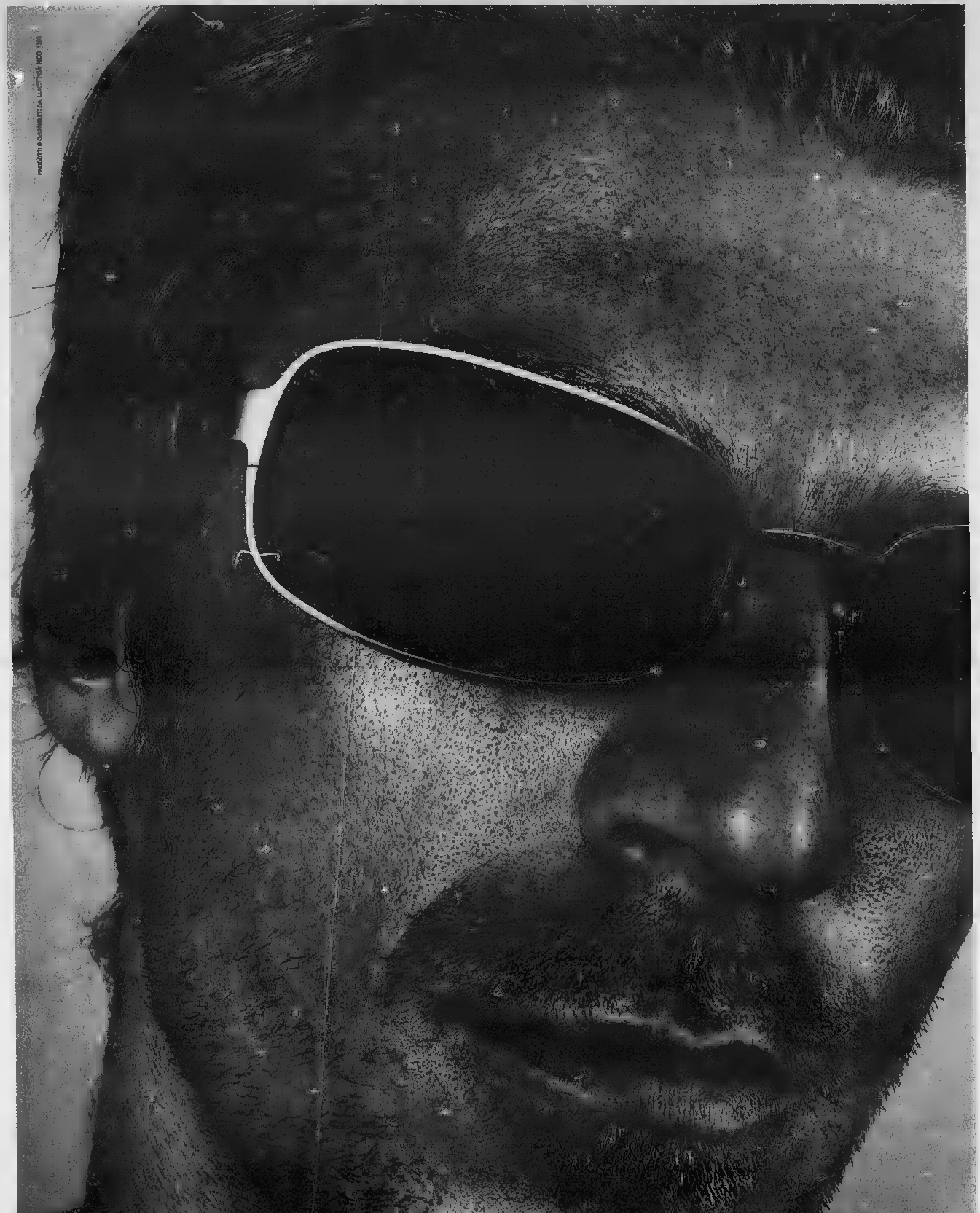
Costretto [illegible] ritiro [illegible] Monza quando era secondo

Motore spento nel sorpasso per Maccario un'altra beffa

ALESSANDRIA

Quando la vettura si «ammutolisce» in [illegible] sorpasso che vale la leadership della gara, si può solo parl[illegible] di sfortuna. Tutto ciò è accaduto a Vitaliano Maccario domenica sulla pista di Monza, nella prova inaugurale del Campionato italiano Velocità-turismo. Partito quarto, Maccario ha stabilito tempi sul giro inavvicinabili per tutti e, sotto la pioggia battente, ha impressionato [illegible] grinta e determinazione. A quattro giri dalla fine la beffa: l'alessandrino ha attaccato deciso Palessi, leader della gara con la Bmw [illegible] e lo ha aff[illegible]. Ma l'Alfa 156 si è spenta senza più volerne sapere di ripartire.

Meglio è andata ad Alberto Milanese nella gara del Trofeo Lupo Cup. Il pilota tortonese si è piazzato all'undicesimo posto sulla griglia di partenza ed in gara si è reso protago[illegible] [illegible] un buon recupero. La pista bagnata non ha perdonato ed anche Milanese è incappato in due testacoda: più determinante quello del secondo giro, su dieci da disputare, quando il tortonese è sfilato ultimo. A quel punto la grande rimonta con il recupero fino all'ottava posizione finale. Prossimo appuntamento per i due piloti il 16 aprile a Binetto di Bari. [f. g.]


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.66.08.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL [illegible]

ANNUVOLAMENTI E ROVESCI TEMPERATURE INFERIORI ALLA MEDIA STAGIONALE

UN afflusso di correnti fredde atlantiche determina condizioni di marcata instabilità con annuvolamenti sparsi cumuliformi anche a carattere intenso su tutta la pianura torinese. Precipitazioni, a carattere diffuso difficilmente localizzabili ed anche con rovesci, saranno possibili nel corso della giornata. Temperature ancora inferiori alla media stagionale.

ACCADDE IERI

NASCE LAMARMORA L'INVENTORE DEI BERSAGLIERI

Si celebra in questi giorni l'anniversario della nascita, nel 1799 di Alessandro Lamarmora. Nel 1817 si occupa di migliorare la fanteria e dopo accurati studi si convince della necessità di un corpo di tiratori sull'esempio degli Schutzen prussiani e degli Zuavi francesi. Presenta [illegible] 1831 la sua proposta per l'istituzione dei Bersaglieri che, dopo non poche polemiche, viene approvata dal re il 18 giugno [illegible]. L'8 aprile [illegible] '48 guida le sue schiere piumate al battesimo del fuoco per il superamento del Mincio al ponte Goito. Ha la medaglia d'argento al valor militare per la battaglia di Novara, [illegible] il 7 giugno 1855 a Balaclava in Crimea.

QUANTO MANCA A...

PARTONO LE ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI BABY-SITTER PROMOSSO DAL COMUNE

IL 3 aprile verranno aperte le iscrizioni (valide sia per i giovani volontari, sia per le famiglie che vorranno usufruire del servizio) all'iniziativa ideata dall'assessore alla Cultura Ugo Perone che prevede di offrire una baby sitter gratuita ai genitori che intenderanno, in quella sera, andare al cinema o visitare un museo aperto di sera. Il servizio vero e proprio partirà il 16 aprile.

DOVE [illegible]

CONCERTO DI FOSSATI TUTTO ESAURITO AL TEATRO ALFIERI

FOSSATI arriva Torino e fa il pieno. Non c'è più un biglietto per il concerto di questa sera all'Alfieri, alle 21, e chi nascondeva qualche timore sulla difficoltà della «disciplina» diffusa [illegible] di Chiavari, è stato facilmente rassicurato: teatro esaurito. Questo significa che l'Ivano grande di «Panama», «La mia banda suona il rock», quello della «Canzone popolare» tanto [illegible] a Veltroni e diessini, ha il naturale proseguimento artistico [illegible] Fossati che [illegible] da poco fatto uscire l'album «La disciplina della terra».

Chi ha domiciliato in banca la bolletta si vedrà accreditare la cauzione versata

Italgas, rimborso per 179 mila utenti

La novità grazie al rinnovo della convenzione

Emanuela Minucci

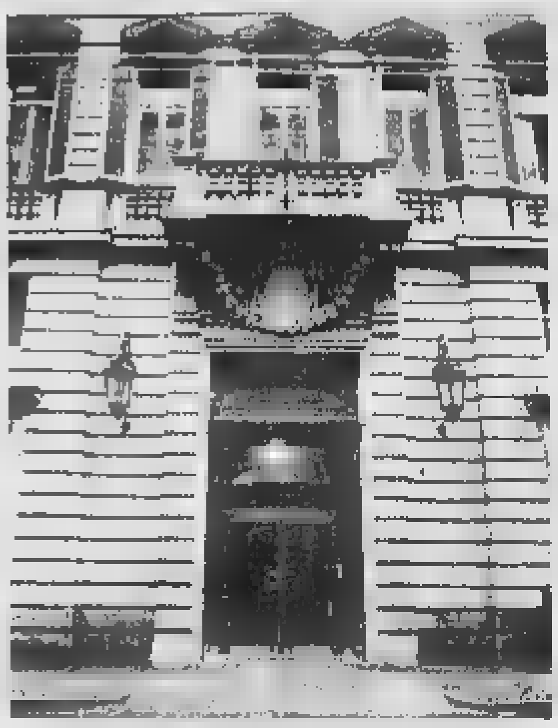
Un matrimonio fra due aziende dal quale nasce un bel rimborso per i loro utenti. E' una - anzi in Comune azzardano «soltanto la prima» - ricaduta positiva della nuova unione Aem-Italgas che giusto ieri è stata celebrata ufficialmente in Consiglio comunale. Presto Torino sarà la prima città in Italia a restituire la quota versata al momento del contratto per il gas alla voce «anticipo consumi».

Ma vediamolo nei dettagli questo rimborso. In una delle prossime bollette, tutti i cittadini che hanno scelto di domiciliare questo tipo di pagamento in banca si vedranno accreditare sulla bolletta la metà dell'anticipo versato al momento del contratto, somma che ha sempre avuto, sostanzialmente, un valore cauzionale. Il che, in sintesi, significa un recupero di 12 mila e 360 mila lire per i 132.695 torinesi che utilizzano il gas soltanto per la cottura e l'acqua calda, ma un rimborso di 306.500 per coloro che hanno sottoscritto il contratto per uso industriale. In mezzo a questi due estremi una fitta categoria di «crediti da recuperare»: si va dalla quota per il riscaldamento centralizzato (110 mila lire) a quella per l'uso commerciale (50 mila lire). Chi invece dispone di un impianto di riscaldamento individuale si vedrà rimborsare 31.769 lire.

In che modo si è riusciti a ottenere questa piccola, grande vittoria per l'utente? Ad avere posto la questione del rimborso fra «le condizioni prioritarie dell'accordo» fra Aem e Italgas è stato proprio il primo artefice dell'unione, vale a dire il Comune. Spiega l'assessore alla Gestione Aziende Comune, Paolo Peveraro: «Siamo particolarmente soddisfatti perché oltre ad [illegible] ottenuto condizioni più vantaggiose per il Comune (il canone passa dallo 0,65 per cento del fatturato all'1,3 per cento, vale a dire da due a [illegible] miliardi, ndr) siamo anche riusciti a ottenere risultati di maggior vantaggio per i torinesi».

Ma questa - come anticipato - non è l'unica novità positiva (per gli utenti) scaturita dal rinnovo della convenzione fra città e Italgas. La faticosa trattativa per arrivare ad un accordo (che più di una volta ha fatto vacillare la giunta Castellani) ha pattuito un'altra bella sorpresa connessa al pagamento del [illegible] di gas: d'ora in poi non arriveranno più le bollette nel mese di agosto. «Abbiamo raggiunto un accordo con Italgas in modo tale che non vengano mai più spedite nel mese di agosto fatture per un contratto per uso domestico - chiarisce Peveraro - d'ora in poi queste bollette slitteranno alla prima decade di settembre». Idea utile soprattutto per tutti coloro che non hanno domiciliato la bolletta in banca (solo in città sono 262.117 persone) e di conseguenza correvano sempre il rischio di vedersela scadere nella buca mentre loro [illegible] spaparanzati sulla spiaggia.

E se la nuova convenzione [illegible] l'Italgas laurea Torino prima città in Italia a operare il rimborso dell'anticipo versato al momento del contratto di queste utenze, per quanto riguarda la telefonia anche Telecom sta muovendosi in questo senso. Nell'ultima bolletta per l'utenza fissa, infatti, viene annunciato che verrà rimborsata la «quota di anticipo sulle conversazioni». Il tutto grazie ad un accordo raggiunto, a livello nazionale, con le associazioni di consumatori. Ma anche in questo caso, il privilegio tocca soltanto a chi ha domiciliato il pagamento in banca o ha un conto alla posta.



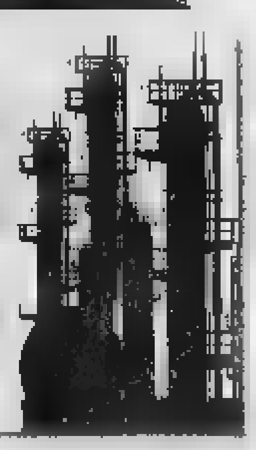
La storica sede dell'azienda Italgas che ha celebrato il «matrimonio» con l'Aem. Primo risultato della convenzione siglata di recente è proprio questo rimborso dell'anticipo versato al momento [illegible] firma del contratto per l'allacciamento dell'impianto del gas. Una decisione che non può non fare piacere a tutti gli utenti che lo riceveranno

L'azienda restituirà l'anticipo pagato quando si è firmato il contratto del gas. Le quote variano da dodicimila lire a oltre trecentomila dall'uso cottura a quello industriale

LE VOCI DEL RIMBORSO(*)

Utilizzi	Totale utenti	Utenti domiciliati	Rimborso medio (in lire)
Cottura più acqua calda	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riscaldamento individuale	92.500	31.764	[illegible]
Riscaldamento centralizzato	[illegible]	8576	144.314
Uso artigianale	[illegible]	[illegible]	41.611
Uso commerciale	20.328	[illegible]	[illegible]
Uso industriale	974	[illegible]	[illegible]

* Dati forniti dall'assessorato alla Gestione aziende Comune



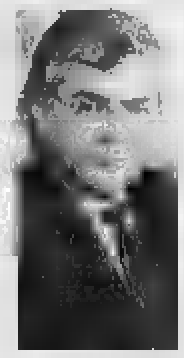
E chi paga alla posta?

«Presto provvederemo anche a loro»

Nove miliardi di rimborso, di cui soltanto quattro e mezzo si potranno subito restituire ai «legittimi proprietari». Assessore Peveraro, non le sembra un po' ingiusto che soltanto un torinese su tre (o comunque 179 mila e 336 su 441.812) possa godere della restituzione di questa somma? «In realtà qualunque cittadino ha diritto di ottenere questo tipo di rimborso, purché, però, vada a domiciliare le bollette in banca. Non dimentichiamo, infatti, che l'anticipo nasceva sostanzialmente come deposito cauzionale».

Lei però converrà su una cosa: in questo modo [illegible] si rende certo la vita facile ai cittadini meno abbienti, coloro cioè che forse avrebbero maggiormente bisogno di questo rimborso, e soltanto per il fatto di non avere un conto in banca, se lo vedono negare. «Per prima cosa la domiciliazione è un servizio pressoché gratuito - risponde Peveraro - e non appena l'utente affiderà questo pagamento alla banca si vedrà restituire dall'Italgas il 50 per cento dell'anticipo versato». Il punto è: per i tanti che pagano la bolletta alla posta? «Questo, purtroppo, non è un problema di nostra competenza. Tutto quello che possiamo fare e che faremo è mettere in moto un meccanismo tale per cui non appena le Poste ci daranno il via libero per la domiciliazione l'anticipo sarà restituito anche a tutti coloro che pagano la bolletta a questi sportelli». A Torino il problema riguarda la bellezza di [illegible]2 mila e 117 cittadini, quindi c'è molta attesa a riguardo. Che si tratti di 12 mila lire o 300 mila, dunque, vale la pena di sperare [illegible] per ottenere anche questo servizio non si debba fare la coda.

[e. min.]



Paolo Peveraro assessore alla Gestione Azienda Comune

E' nata l'Energia e Servizi spa

Gestirà la distribuzione del gas concessa dal Consiglio comunale

Italgas e Aem hanno fatto nascere l'Azienda Energia Servizi Spa: provvederà alla gestione dei servizi di distribuzione, vendita del [illegible] e calore da teleriscaldamento nel capoluogo piemontese. Tra gli obiettivi della nuova spa la valorizzazione delle sinergie tra le grandi aziende madri in un campo energetico ambientale in via di sviluppo e rilevante per Torino e il Piemonte.

Avrà un migliaio di dipendenti (in gran parte acquisiti dall'Italgas) e un potenziale fatturato iniziale di [illegible] miliardi visto che avrà in patrimonio la gestione dei servizi di distribuzione-vendita del gas (dall'Italgas) e del calore da teleriscaldamento (Aem). Inizialmente avrà sede sociale in via Bertola 48, ma entro un anno dovrebbe trasferirsi su un'area più ampia. L'atto costitutivo dell'Aes è stato firmato ieri dai presidenti di Italgas e Aem Torino, Piero Mallardi e Giovanni [illegible] Tin. In questa prima fase la società paritetica sarà guidata da un consiglio di amministrazione composto da quattro membri: Del Tin, il direttore generale Aem, Roberto Garbati, i direttori generali, Guido Merlanti e Salvatore Pino.

Nel pomeriggio, il consiglio comunale, all'unanimità (compresi Polo e Rifondazione), ha approvato la delibera per il rinnovo della concessione per la distribuzione del gas all'attuale concessionaria Italgas con l'impegno che questa, entro un anno (con possibilità di proroga [illegible] ulteriori sei mesi), venga trasferita alla neonata società [illegible] Aem-Italgas, per l'appunto la Aes. La concessione, ha spiegato l'assessore Paolo Peveraro a nome della giunta di centro-sinistra, avrà durata quinquennale, impegna al versamento di un [illegible] pari all'1,3 per cento del fatturato (circa 4 miliardi): «Sull'operazione vigilerà [illegible] comitato di coordinamento composto da quattro rappresentanti della Città, due dall'Aem e due dall'Italgas. Avrà compiti di controllo sulla politica tariffaria, sulla qualità dei servizi e sulla salvaguardia occupazionale». L'Italgas, nel contempo, con la [illegible] si impegna a mantenere le funzioni direzionali nazionali a Torino. Martedì 4 aprile, infine, la giunta discuterà la delibera che avvierà il processo attraverso il quale sarà [illegible] sul mercato, entro luglio, circa il 30 per cento dell'Aem. La privatizzazione avverrà in parte con un'Opv e in parte con la sottoscrizione di un aumento di capitale (Ops).

La proposta del Comitato di largo respiro e di alcuni consiglieri provinciali

Una domenica riservata ai bambini

«Il 9 aprile, otto ore senz'auto in città e cintura»

Giorgio Ballario

Domenica 9 aprile lasciate l'auto in garage e portate i bambini a giocare nelle strade. E' l'appello lanciato da un gruppo di consiglieri provinciali del centrosinistra e del Comitato Largo Respiro, che nei giorni scorsi ha anche raccolto un migliaio di firme per chiedere il blocco totale in tutta l'area metropolitana. A questa proposta si affianca pure l'iniziativa di un altro comitato di cittadini, che si batte per l'ampliamento della zona a traffico limitato.

Il primo affondo arriva da Palazzo Cisterna, dove 9 consiglieri provinciali hanno sottoscritto un ordine del giorno per chiedere il divieto di circolazione a Torino e negli 11 Comuni della cintura che partecipano all'iniziativa del ministero dell'Ambiente. Il documento è stato [illegible] da Aurora Tesio, Candido Muzio, Silvano Sanlorenzo e Amalia Neirotti (Ds), Vincenzo Galati (Verdi), Michele Chiappero (Ppi), Marcello Depaoli (Democratici), Vincenzo Chieppa (Pdci) e Giovanni Ossola (Sdi). Quest'ultimo è pure sindaco di Settimo Torinese. «Speriamo nella chiusura totale al traffico automobilistico - spiegano i consiglieri provinciali - non solo per incentivare l'uso di mezzi pubblici e biciclette, ma anche per riconsegnare strade e piazze delle città al gioco dei bambini».

La seconda stoccata anti-automobile proviene dal comitato Largo Respiro, che ha pure aperto un sito internet (web.tiscalinet.it/largorespiro) per chiedere all'amministrazione comunale di fermare le vetture per almeno [illegible] ore non solo in centro, ma sull'intero territorio cittadino. Tra i primi firmatari dell'appello figurano l'europarlamentare Gianni Vattimo (Ds), il direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa, il segretario regionale della Cgil Titti Di Salvo, il portavoce dei Verdi Roberto Tricarico, Bruno Gambarotta e il cantante dei Mau Mau Luca Morino.

Infine giovedì sera si terrà la prima riunione del Comitato Nuova Ztl, un'associazione di residenti e commercianti del centro storico che si batte per l'allargamento della zona a traffico limitato. «E' ormai evidente che nel cuore di Torino la salute e la qualità della vita sono in pericolo - sostiene Giuliana Caviglia, una delle fondatrici del comitato - quindi è ora che si facciano rispettare le regole all'interno della Ztl, che si estenda l'orario di divieto di circolazione e che il provvedimento venga allargato a un'area più vasta, ad esempio il quadrilatero [illegible] Inghilterra, Vittorio Emanuele, Regina Margherita e Casale-Moncalieri». Con il referendum del 1989, ricorda inoltre il comitato, i torinesi si [illegible] chiaramente espressi per la chiusura del centro storico: a 11 anni di distanza quell'indicazione è rimasta lettera morta.

Toscani firma la campagna pubblicitaria della leader radicale: basta chiacchiere, servono fatti

«Non sarò il terzo incomodo»

La Bonino: candidata per governare

Giuseppe Sangiorgio

«Chiacchiere, di qua, chiacchiere di là». Con nessun «costrutto». Lo spot «autogestito» di Emma Bonino, realizzato intorno al personaggio da Oliviero Toscani (sarà presentato ufficialmente oggi a Roma insieme con l'autore) è muto, ma «terribilmente espressivo». S'inizia [illegible] gli occhi [illegible] Emma in primissimo piano, al punto che si vedono soprattutto quelli «azzurrissimi». Prosegue con una critica serrata ai programmi altrui: di qua e [illegible] là, del centro-destra e del centro-sinistra, commentati dal volto della candidata alla presidenza del Piemonte che li boccia entrambi con una serie di smorfie.

«Emma for president», ieri all'hotel Venezia, in via XX Settembre, [illegible] la leader nella sua prima «uscita» torinese, attorniata dai [illegible] nelle province piemontesi e da candidati (fra gli altri Carmelo Palma, Giulio Manfredi, Gabriele Sorba, Bruno Mellano, Edoardo Camurri) per parlare di economia e di sviluppo [illegible] Regione, il Piemonte, nella quale il Pil, all'interno di un prodotto lordo del Nord-Ovest all'1,4 per cento, è ancora più basso: all'1,2. Secondo l'ex commissario Ue, bisogna, dunque, dare la «sveglia» ad una politica che, «in questa terra di gente operosa, ha fiaccato ogni entusiasmo, allontanando eventuali nuove imprese, invece di attrarle».

«Eccomi, non sono un fantasma per il Piemonte. [illegible] un progetto e voglio vincere», dice Emma Bonino in risposta a chi l'ha definita un «fantasma mediatico». E alla domanda se prevede un comizio davanti alla Fiat-Mirafiori, precisa: «Non ho problemi. Posso scegliere i cancelli Fiat come quelli della Ferrero, senza però dimenticare che devo dividermi con gli impegni [illegible]li ed europei». Respinge la definizione [illegible] «terzo incomodo», fra centro-destra e centro-sinistra: «Va di moda stare o di qua o di là - dice - è una storia che sento da 30 anni, dai tempi di pci e dc. Nel '93 gli italiani avevano scelto il maggioritario, ma, con le correzioni del "Mattarellum" ci ritroviamo in un bordello di 44 partiti, per cui non sono affatto il terzo incomodo».

Fra le ipotesi di sviluppo avanzate dai radicali e dalla loro leader c'è la new economy, un settore sul quale sia il governo sia l'opposizione fanno «proposte indecenti». Contestate con fermezza da Bonino, che punta il dito contro il progetto per Internet messo a punto da Forza Italia e contro il «portale Italia» indicato dalla sinistra.

«La chiave del successo della rete - spiega - è la globalità [illegible] vincoli territoriali». Berlusconi e i suoi, invece, puntano alla «secessione telematica con tre portali: al Nord, al Centro e al Sud». Bocciata anche la sinistra. «Il governo - sostiene Emma Bonino - starebbe progettando di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese portali sulla rete del ministero delle Finanze: una proposta indecente, che elimina fantasia e creatività, appiattendo tutto».

«Impazza» il dibattito fra centro-destra e centro-sinistra sul «decalogo per la sicurezza» diffuso [illegible] forzista Vanda [illegible] che replica: «Le mie indicazioni in difesa della donna sono frutto di [illegible] studio contro il fenomeno della violenza. Inoltre quando parlo di spray mi riferisco a prodotti legali».

Sulla questione intervengono l'onorevole Maria Teresa Armosino, la consigliera regionale Anna Benso, gli avvocati Pierluigi [illegible]arengo (FI) ed Ennio Galasso (An); il consigliere uscente Roberto Salerno [illegible] di An. Tutti contro la Turco, [illegible] un problema che [illegible] «ministra in congedo» minimizza, «senza prendersi le responsabilità di un governo dagli ingressi facili di extracomunitari dediti poi al crimine». Armosino e Benso: «La signora Turco parla di illuminazione di interventi delle istituzioni e delle forze dell'ordine, peccato che a Torino governi una giunta [illegible] sinistra che a noi lascia solo la possibilità di dare suggerimenti di buon senso».

Polemiche pure sulla Sanità. Livia Turco ha diffuso una nota intitolata «le bugie di Ghigo», contestando l'affermazione che, per [illegible] fuori regione, i piemontesi nel '99 hanno sborsato non più di 40 miliardi: «La spesa - spiega la candidata del Centro-sinistra - è, al contrario, salita da 273 miliardi del '96 a 324 dello scorso anno».

Infine, a «Torino-Incontra», si è svolto il convegno di An, contro [illegible] riforma varata da Rosy Bindi, con il responsabile nazionale del partito Nicola Carlesi, l'assessore Antonio D'Ambrosio, i segretari Ugo Martinat e Agostino Ghiglia e i docenti universitari Baima-Bollone e Antonio Mussa.

[illegible]

Oggi la visita di D'Alema

Visita di Massimo D'Al[illegible] sotto la Mole a fianco di Livia Turco che sarà con lui tutto il giorno. Il presidente del Consiglio alle 9,30 sarà al Politecnico. Alle 12 si recherà all'Itc, quindi alla Rai per registrare un programma con Enzo Biagi. Alle 14,30 sarà ospite della Tnt-Traco di San Mauro. Alle 16, assieme al ministro Piero Fassino, si sposterà a Venaria per un faccia a faccia con gli amministratori e, [illegible] ci sarà [illegible] tempo, per un sopralluogo alla Reggia. Alle 18, appuntamento al cinema Romano con dibattito sulla scuola. In serata, cena di lavoro all'hotel Turin Palace, organizzata dall'ex deputato europeo Vittorino Chiusano, e confronto (presente Livia Turco) con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che partecipa ad un dibattito sul tema: «Consolidare la presenza in Europa, gli impegni del nostro Paese».



Emma Bonino fotografata con il suo staff dopo la conferenza stampa

TAPPE

[illegible] GHIGO (centro-destra). Ore 10, Domodossola [illegible] gli amministratori di Forza Italia; 12,20 con l'Associazione «Insieme per un dono»; 13,15, incontro [illegible] gli operatori [illegible] del Vco; 14,45, collegio Santa Maria, [illegible] gli amministratori del Cusio e del Verbano; 18, a Torino alla società cannottieri Esperia; 21, hotel Turin Palace di via Sacchi.

LIVIA TURCO (Centro-sinistra). Tutto il giorno con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (pubblichiamo gli appuntamenti a parte).

FRANCESCA CALVO (Ape e Verdi-verdi). Giovedì (ore 20,30, hotel Jolly-Ambasciatori), presenterà la nuova organizzazione regionale.

EMMA BONINO (Lista Bonino). Giovedì (ore 20,30), Centro Torino-Incontra, via Costa 8, sarà con Marco Pannella.

FORZA ITALIA. Ore 8-12, Anna Benso, mercati; 8,30, Paolo Chiavarino, ospedale Molinette, corso Bramante; 9,30, Mario Santoro al mercato di Venaria, 16, piazza Cln.

VERDI. Ore 9, Michele Basta, mercato di corso Spezia; 10-12, Silvio Viale, mercato di [illegible] Racconigi, che alle 20,30 sarà al congresso della Lega anticaccia.

DS. Ore 9, Marisa Suino al Politecnico; 17,30, cinema Romano; 18, [illegible]ociazi[illegible] Alma Mater

AN. Ore 9, Roberto Salerno, corso Francia; 20,30, Martinat, Ghiglia, Siliquini e D'ambrosio, [illegible]tro congressi Torino-Incontra.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 16 APRILE

Alessandria, vince il fai da te

La crisi dei partiti non frena lo sviluppo

reportage

Pier Paolo Benedetto

Inviato a Alessandria

C'E n'è da raccontare dopo aver viaggiato in lungo (soprattutto) e in largo per la provincia di Alessandria, [illegible] solcata da fiumi terribili quando vanno in [illegible] (Po, Tanaro, Bormida e Scrivia) e quasi sfiorata nel punto più estremo a Sud addirittura dal mare. Provincia geograficamente bizzarra posta tra l'aspro Appennino, le colline del Monferrato e le risaie della Lomellina: un po' Torino, un po' Vercelli, ed anche Pavia, Piacenza, Genova, Savona, Asti. Insomma un mix che ha parecchio del ligure e del lombardo e affinità approssimative con i caratteri peculiari del Piemonte. Ma probabilmente è questo intreccio di anomalie che fanno dell'Alessandrino un feudo «mandrogno» e un felice arcipelago di attività eccellenti.

Il capoluogo ad esempio, dopo che le sue antiche industrie (vedi per tutte le vicende alla Borsalino) h[illegible] subito il logorio [illegible] tempo si è [illegible] un serbatoio di terziario che vanta il 57,3 per cento degli occupati: un paio di punti al di sopra della media regionale. Ma a Spinetta Marengo, resi[illegible] la mitica Paglieri profumi e altre aziende primarie della chimica e [illegible] gruppo Guala le fanno corona.

Se in pochi decenni l'agricoltura ha subito una flessione preoccupante è altrettanto [illegible] che è cresciuto il reddito [illegible] settore e che al dimezzamento della produzione fa da contraltare il pregio della qualità a colpi di vini Doc e Docg. Poche cifre [illegible] il fenomeno: [illegible] mila ettolitri di vino prodotti, in gran parte vincolati dai marchi che ne garantiscono la qualità. Dalla Cantina Sociale di Gavi, che sta in basso, alla tenuta La Tenaglia di Crea punto alto del territorio in quel di Crea: oasis dal bianco prezioso che ormai tutti conosco[illegible] al barbera da togliere il fiato; e [illegible] che due [illegible] cento e cento nomi che i fini di palato conoscono a menadito. Tra i due estremi geografico-enologici vi è [illegible] crogiuolo dove ribollono cemento e cioccolato, oro e acciaio, chimica e packaging, profumi e utensileria.

Tra destra e sinistra si agita anche il sindaco ex Lega Francesca Calvo

Voi siete in [illegible] negozio d'Oriente e andate in visibilio per un gioiello dalla squisita fattura e dal costo esorbitante? Arriva quasi certamente da Valenza, città priva di alberghi ma abitata da talenti che cesellano oro e pietre preziose in una galassia di botteghe. Qui si lavora l'ottanta per cento dell'oreficeria italiana che rappresenta un [illegible] della produzione mondiale. Spiega Germano Buzzi, direttore dell'Associazione Orafa Valenzana: «Arrivano nelle nostre aziende circa 600 mila carati di diamanti tagliati più un 200 mila carati di pietre preziose». Significa un fatturato globale [illegible] ai 3 mila miliardi di lire. Reso l'idea?

Finita l'era dell'Eternit con amianto, nel Casalese, il cemento resta una riserva che sforna il 20 per cento della produzione nazionale. In questa area è stata inventata anche l'industria del freddo (congelatori, vetrine refrigerate, banchi frigoriferi) e degli elettrodomestici «bianchi» con aziende che sono leader mondiali del [illegible]; aggiungiamoci la Cerutti nota per le macchine editoriali e già arriviamo ai duemila miliardi di fatturato, appena la punta di un iceberg impossibile da esplorare per intero.

Citando a caso, ecco Novi con l'industria dolciaria ma anche con i laminatoi Riva (10 mila miliardi di fatturato); poi il polo industriale di Felizzano con la Pirelli e altre industrie di cavi e di materiali per l'auto; l'utensileria a Ovada; la logistica e le imprese di costruzioni stradali a Tortona dove avvolto nella massima discrezione opera il barone delle autostrade Marcellino Gavio.

Dario Pornaro, direttore dell'Unione Industriale snocciola questi dati con fredda precisione e il malcelato orgoglio di chi ha visto il settore rinnovarsi autorevolmente attraverso «il processo di selezione degli anni Ottanta e Novanta». Come va classificata questa provincia dall'anima [illegible] che ha drammaticamente accolto il passaggio di Tortona al Polo e ancor prima la perdita del sindaco di Alessandria proprio alla vigilia di celebrare il secolo di ininterrotto d[illegible] socialista sul capoluogo? Il Presidente Fabrizio Palenzona (ha bruciato per pochi [illegible] il concorrente [illegible] Polo, Ugo Cavallera assessore regionale) risponde: «Non c'è male. Diciamo [illegible] Provincia benestante». E' uno, Palenzona, solido (non solo di struttura fisica) che fa politica conciliando gli ideali di [illegible] solidarista e progetti concreti dei quali gli sta soprattutto a cuore, il «terzo valico» ossia l'attraversamento rapido ferroviario da Genova a Milano con centro nodale, Alessandria. E poi una strada che renda meno [illegible]ibile Acqui, città a vocazione turistica ma ora troppo isolata.

Se chiari sono i progetti non altrettanto si può dire dello scenario politico dove si agita, candidata alle Regionali, il sindaco Francesca Calvo prima leghista, adesso leader dell'Ape, in guerra aperta con il bossiano Bernardino Bosio. Forza Italia è commissariata dall'on. Stradella, che deve mediare tra le aspirazioni di Rosanna Stirone e le pretese di Pier Carlo Fabbio. Se il Polo piange, la [illegible]tra non ride e meno di tutti il consigliere regionale uscente Andrea Foco che ha dovuto cedere il passo al segretario ds Rocco Muliere. C'è [illegible] tempesta all'orizzonte, e, anche a urne chiuse ci vorrà tempo prima che ritorni bonaccia.

(6. continua)

ALESSANDRIA IN CIFRE

Popolazione provincia:	433.299
Popolazione capoluogo:	90.298
Numero Comuni:	190
Reddito pro capite:	27 milioni 631 mila
Tasso di disoccupazione:	7%

New commerce

Sfida nel regno delle griffe

Piero Bottino

ALESSANDRIA

Centottanta negozi nuovi, in un angolo di Piemonte in basso a destra sulla carta geografica, attaccato a Serravalle Scrivia e all'autostrada Milano-Genova, prossimo [illegible] ai confini di Lombardia e Liguria. Saranno pronti [illegible] alla volta, ogni sei mesi a partire da settembre. Alla fine del 2001 l'Alessandrino avrà sul suo territorio il più grosso outlet («punto di vendita» all'inglese) d'Italia nel ramo «abbigliamento scontato»: tutti negozi monomarca di importanti griffe, che venderanno capi di fine serie o eccedenze di produzione a prezzi ribassati [illegible] 30 al 50% [illegible] punte fino al 70. Chi ha scommesso su questa località ha messo in conto che in un raggio [illegible] 60 e i 90 minuti-auto ci sono Torino, Milano e Genova; e che di qui transitano i flussi migratori dei turisti del Nord Europa diretti al mare.

Chi ha fatto questi conti è la Mc Arthur Glen, multinazionale britannica che con piglio giapponese in pochi mesi ha messo in cantiere un'operazione destinata a dare l'ultima spallata verso il «new commerce». Non c'è provincia in Piemonte d[illegible] la grande distribuzione prosperi come qui. Divisi da tutto, i sette potentati dell'Alessandrino (dal capoluogo a Casale, da Novi a Tortona, da Acqui a Valenza e Ovada) hanno un minimo co[illegible] denominatore: li circonda una corona di iper e supermercati. Se nei Comuni centri-zona i negozianti fanno buona guardia, nulla possono quando un colosso commerciale si rivolge al paesino vicino, di solito ben lieto di accoglierlo. Di qui i numeri: in provincia ci sono solo 53 abitanti per ogni negozio (mentre si va dai 58 di Cuneo ai 76 di Torino), ma ben 89 metri quadri di centri commerciali - e 91 di supermercati - ogni mille residenti (in regione dai 7 mq di Asti ai 74 di Torino). Nel '98 i metri quadrati di vendita dei centri commerciali erano 38.355: il solo outlet di Serravalle ne prevede altri 35 mila.

E' sotto una pressione del genere che il piccolo commercio sta rapidamente trasformandosi. Ad esempio rincorre la grande distribuzione sulla flessibilità degli orari, tenta [illegible] carta del «continuato» almeno un giorno alla settimana (sperimentano il giovedì Alessandria e Valenza), cerca di tenere aperto la domenica ad ogni occasione. L'Ascom vedrebbe le zone centrali delle città [illegible] dei centri commerciali all'aperto: vuole coinvolgere i Comuni in piani di «marketing urbano».

Specchio dei tempi

«Da sei mesi costretti a respirare polvere [illegible] il gi[illegible]» - «Non bisogna ghettizzare i portatori di handicap» - «Chi sfrutta quei ladruncoli di portafogli?» - «A [illegible] Mauro c'è la nevrosi da traffico»

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Ranier, di fronte agli ex stabilimenti Lancia, i quali da ben 6 mesi vengono abbattuti metro per metro da una grossa pinza meccanica che ogni volta che tocca le pareti alte 20/30 metri le scaraventa a volte dentro l'area di lavoro, altre fuori, e per fuori intendo sul marciapiede. E' di pochi mesi fa l'episodio di una parete caduta su alcune macchine parcheggiate in un luogo dove spes[illegible] passano i pedoni. Ora da abitante tutti i giorni assisto a questa opera di distruzione davvero incosciente, non chiudere la strada e permettere a pedoni e auto di passare così vicino a questi mezzi d'opera va ad offendere tutti quei principi che ci si pone tutte le volte che accade una disgrazia; due giorni fa è toccato al camion che viene messo a protezione subire la caduta di una parete addosso, [illegible] ogni volta che vedo passanti ignari in bicicletta, credetemi, tremo. Non è possibile che non ci sia nessuno che controlli questi lavori ma ancora di più non capisco come [illegible] quartiere e l'assessore all'Ambiente permettano che da 6 mesi chi abita qui respiri polvere tutto il giorno».

Giuseppe Capuano

Un lettore ci scrive:

«Quante volte, entrando in edifici pubblici, abbiamo visto la doppia entrata: una con le scale, una con lo scivolo per portatori di handicap, quest'ulti[illegible] apribile quasi sempre a richiesta. L'ultima volta che ho notato questa situazione è stato solo la settimana [illegible] in un edificio che odora ancora di nuovo e dove i contribuenti della circoscrizione 5 andranno a pagare le tasse: via Veninetti 50. Quante volte si è parlato di non ghettizzare, rendendo ancora più difficile l'integrazione sociale ai portatori di handicap? La strada giusta a parer mio è una strada controcorrente. Non bisogna aggiungere opere per disabili negli edifici [illegible] nuova costruzione, ma bisogna costruire come se tutti fossimo disabili, di qualsiasi disabilità, sia fisica sia sensoriale, solo così, non costruendo in modo da integrare nella società i disabili, [illegible] integrando nella società dei disabili i normodotati, ci si potrà arricchire del contributo che solo i più sfortunati, [illegible] la loro sensibilità, sanno dare. A volte anche un banale incidente può renderci temporaneamente disabili, e sempre di più, nella nostra società che invecchia, chi ha la fortuna [illegible] avere sulle spalle innumerevoli primavere troverebbe più agevole vivere senza barriere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare un caso di sfruttamento minorile che si sta verificando ogni sabato du[illegible] il mercato del Balon. Da circa due mesi a questa parte un uomo non ancora ben identificato porta circa una dozzina di ragazzini extracomunitari, la cui età è compresa tra i dodici [illegible] i quattordici anni, tra le bancarelle del suddetto mercato e li costringe a borseggiare portafogli e cellulari ai passanti. Dico che li costringe perché non trovo altra spiegazione al fatto che questi bambini passino tutto il pomeriggio, a partire dalle 14 circa, rubando e, essen[illegible] anche piuttosto maldestri, rischiando di ricevere qualche sonoro ceffone da chi, sentendosi derubato, si arrabbia. Tutto ciò mentre il mandante gioca proprio sul fatto che, trattandosi appunto di dodicenni, i derubati non vogliano procedere legalmente nei loro confronti.

«Ogni tanto però i rischi che questi ragazzini sono costretti a subire sono maggiori: sabato [illegible] uno di loro si è trovato in mezzo ad una rissa ed è stato sfregiato al volto. Chi si trovava lì a passeggiare ha infatti potuto vedere un bambino di dodici anni con una ferita sanguinante sulla faccia; qualcuno ha anche chiamato un'ambulanza, ma il piccolo, evidentemente impaurito, è fuggito e non si è neppure fatto curare.

«Siamo tutti convinti che il borseggio sia una scelta individuale di questi bambini o non riteniamo piuttosto che preferirebbero trascorrere il pomeriggio giocando una sana partita di pallone, tra coetanei, come da sempre tutti i nostri figli fanno?».

Daria Serra

Un lettore ci scrive:

«A San Mauro è riesploso il problema del traffico a causa di nuovi lavori sulla statale. E purtroppo non è la prima volta che succede.

L'altra mattina, per percorrere tre chilometri, ho impiegato 30 minuti: [illegible] il fatto grave è che [illegible] era presente neanche un vigile per cercare di mettere ordine in questa situazione insostenibile. Non solo si rischia l'infarto da esaurimento, ma si arriva al lavoro già stanchi dopo una simile sfacchinata in auto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un [illegible] torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei [illegible] pratica di sport?

«Nessuno. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La [illegible] vera passione è il volo a vela: credo [illegible] utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi super pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

[illegible] vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, se, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di [illegible]rli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra 6 anni. Internet sarà [illegible] molto, [illegible] molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre [illegible] struttura organizzativa, pensare [illegible]. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante [illegible] ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, amo Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbé, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, senza azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». [illegible] hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, [illegible] solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di [illegible] Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota [illegible] 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento [illegible] 2006.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. [illegible] questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si erano presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché «si tratta di fatti risalenti a tre anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei [illegible] scorsi tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi [illegible] previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si [illegible] scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», [illegible] giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, [illegible] la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe [illegible] anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe [illegible] rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

[illegible] CONSULENTE

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il suo cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito era sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e su altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi [illegible] il [illegible] sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi [illegible] il ricorso ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, ma [illegible] priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno [illegible] la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è [illegible] istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che non può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni [illegible] bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica».

[m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi. Con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista ai «Martedìsera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

Presentato il primo treno ad alta frequentazione, offre 470 posti a sedere su due piani

Sul binario arriva il Taf per i pendolari

Domani sulle linee Pinerolo e Cuneo

Alessandro Mondo

Elegante, veloce, capiente, confortevole. Sono alcuni dei «segni particolari» confluiti nella carta di identità del nuovissimo «Taf», il treno ad alta frequentazione ordinato in dieci esemplari dalle Ferrovie per rafforzare e velocizzare il settore tutt'altro che marginale del trasporto regionale piemontese.

Il primo modello illustrato ieri alla stazione Porta Nuova (presente l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni) sotto lo sguardo [illegible] incuriosito [illegible] viaggiatori [illegible] attesa, ha fatto la sua bella figura. Formati [illegible] quattro carrozze [illegible] doppio piano (in futuro saliranno ad otto) per 470 posti a sedere (850 complessivi), dotati di aria condizionata [illegible] dei [illegible] accessori per consentire l'accesso ai disabili, i nuovi Taf - con [illegible] velocità massima di 140 chilometri - verranno utilizzati sulle tratte caratterizzate da tragitti brevi, fermate ravvicinate e alta frequentazione di viaggiatori. Quello inaugurato ieri pomeriggio alla presenza del presidente della Regione Gigo, il primo operativo, inizierà a correre da domani su un percorso che da Torino interesserà le stazioni [illegible] Pinerolo [illegible] Cuneo. Gli altri nove esemplari (prodotti da Ansaldobreda, Adtranz e Firema Trasporti) seguiranno. Così come seguiranno, ma nel 2002, due pendolini diesel per le tratte regionali non ancora elettrificate.

Per restare alla giornata di ieri, il sipario si è alzato sul «Taf» ma anche su due convogli con carrozze «Uicx» (completamente [illegible] vate dai pianali in su) trasportate dal nuovissimo locomotore «E464», [illegible] primo nella storia delle Ferrovie ad essere progettato specificamente per il trasporto regionale (finora ci si è sempre serviti di locomotori di risulta): partendo dal capoluogo piemontese, serviranno Bra, Asti, Alessandria [illegible] Voghera.

La consegna dei nove «Taf» - per [illegible] investimento complessivo di 130 miliardi [illegible] [illegible] quali stanziati dalla Regione) - [illegible] letto nel piano di rafforzamento delle tratte regionali, che in Italia fatturano circa 4 mila miliardi: treni più veloci e più puntuali, quindi, nonostante il persistere di vincoli da non sottovalutare. Fra gli altri, l'indisponibilità del Passante ferroviario torinese, completato non prima di 4-5 anni, infrastruttura strategica per velocizzare il traffico in un «nodo» ormai saturo. A pesare sui progetti delle Fs, inoltre, l'inadeguatezza di molte linee secondarie (anche [illegible] livello [illegible] stazioni) e l'anzianità (se non [illegible] vetustà) di una parte considerevole del materiale rotabile.

Queste ed altre ancora le considerazioni emerse ieri in presenza del primo «Taf». Che in fatto di eleganza e funzionalità archivia definitivamente i modelli precedenti: impiego di leghe leggere, ambienti climatizzati, contenimento del [illegible], sistema automatico di annunci (acustico [illegible] visivo), pulsanteria interna ad uso dei non vedenti....

Una [illegible] rivoluzione, all'insegna di un comfort troppo a lungo desiderato.

CASELLE

Annullato un volo per Roma

Disagi contenuti, ieri, all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle per [illegible] sciopero dei piloti Alitalia, aderenti alla Uil-Trasporti. L'agitazione ha prodotto [illegible] cancellazione del volo da Roma, previsto per le 12,20 e la conseguente soppressione della partenza delle 13. La compagnia aerea ha avvertito telefonicamente i passeggeri programmati su [illegible] voli, riprenotandoli su altri, limitando quindi in tal modo i disagi. Nella fascia [illegible] dello sciopero, dalle 11 alle 15, si sono verificati, inoltre, ritardi di modeste entità, contenuti [illegible] la mezz'ora. Ieri, al contrario di quanto è avvenuto venerdì scorso, durante lo sciopero dei controllori di volo [illegible] torre di Milano, in aerostazione la situazione era piuttosto tranquilla. Non si sono, infatti, verificate code, proteste o polemiche. «Se i passeggeri vengono avvertiti tempestivamente di possibili problemi - spiegano dalla Sagat - si organizzano in maniera diversa, come è avvenuto oggi».



Il Taf è formato da 4 carrozze [illegible] doppio piano, 470 posti seduti, [illegible] complessivi

Patti territoriali

Le aziende aspettano 420 miliardi

Un'affollatissima passerella di soggetti pubblici e privati interessati ai patti territoriali, cioè a quegli strumenti [illegible] promozione dello sviluppo che dovrebbero [illegible] occupazione qualificata, ma ancora più interessati ai 420 miliardi che potrebbero uscire dalle [illegible] di Roma e di Bruxelles per far da volano a 2000 miliardi di investimenti nell'area torinese [illegible] creare 5500 posti di lavoro: è la fotografia del convegno svoltosi ieri, organizzato [illegible] l'assessorato alla Concertazione territoriale della Provincia.

Negli intenti si trattava [illegible] un'assemblea per chiedere a Governo e Regione, in un periodo di particolare sensibilità come può essere quello elettorale, una risposta certa alle aspettative dei cinque «patti» in fase istruttoria (solo quello del Canavese è g[illegible] stato approvato e finanziato d[illegible] Cipe). [illegible] la mancata presenza del sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta, bloccato da un [illegible] in panne per un fulmine [illegible] Cagliari, ha fatto rinviare a lunedì 3 aprile l'incontro decisivo sul futuro dei cinque progetti faticosamente costruiti in questi mesi.

Dato che l'aspettativa era forte, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha raggiunto telefonicamente il sottosegretario ed ha ottenuto rassicurazioni circa l'impegno del governo a costruire il bando Cipe [illegible] modo da consentire il finanziamento della maggior parte dei patti che avranno superato l'istruttoria attualmente in [illegible] presso gli istitui di credito. Lunedì [illegible] comunque la riunione decisiva.

Assenti ieri anche il ministro Fassino ed il sottosegretario Morgando, il convegno, debordato fuori della sala originariamente prevista per il numero dei partecipanti, [illegible] 300, è servito comunque a fare il punto sui cinque patti (Torino-Ovest, Pinerolese, Sangone, Stura [illegible] Torino-Sud) e a spingere la Regione, dalla quale sono venuti segnali positivi, ad accelerare [illegible] istruttorie, rispondendo in modo adeguato alla disponibilità ad investire ampiamente dimostrata dalle imprese.

Le aziende che hanno aderito sono 860, in maggioranza (396) piccole [illegible] con una presenza abbastanza forte dell'agricoltura [illegible] soggetti). Fra gli interventi [illegible] ieri più favorevoli al metodo della concertazione, quello [illegible] presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che ha sottolineato «l'esigenza sempre più impellente [illegible] [illegible] robusta politica [illegible] sostegno degli investimenti delle imprese per evitare che la ripresa [illegible] [illegible] abbia il fiato corto».

Critici, invece, [illegible] presidente dei commercianti, Giuseppe De Maria, e il presidente della Cordiretti, Carlo Gottero: il primo ha lamentato che «le progettualità delle imprese commerciali siano state escluse dai patti», il secondo ha contestato la «ghettizzazione settoriale» [illegible] l'agricoltura. [g. b.]

Piccole imprese

«[illegible] le riforme istituzionali»

Marina Cassi

Sette piccoli imprenditori su dieci ritengono le riforme istituzionali «un bisogno urgente per il Paese» [illegible] tra tutte [illegible] riforme quella percepita come prioritaria è quella fiscale, vengono dopo il federalismo e la riforma elettorale. Sono questi una parte dei risultati di una inchiesta - curata da Renato Mannheimer - che ha coinvolto 2.500 piccoli imprenditori italiani [illegible] voluta dall'associazione Piccola Industria della Confindustria; la ricerca [illegible] è svolta interamente in Internet.

Mannheimer ha commentato: «Più di due terzi degli interpellati ritengono che le piccole imprese italiane non siano pronte per affrontare il processo di globalizzazione; ma c'è una piccola contraddizione perché gli intervistati ritengono poco pronte le altre aziende e del tutto pronta la propria».

Tra le domande una parte era dedicata alla semplificazione amministrativa [illegible] alle leggi Bassanini. Mannheimer: «La gran parte degli intervistati ritiene lo sportello unico utile per aiutare lo sviluppo di nuovi insediamenti. Complessivamente gli interpellati [illegible] insoddisfatti del grado di realizzazione dei procedimenti di semplificazione amministrativa, ma c'è un atteggiamento positivo sulle potenzialità di quel processo riformatore».



Silva Ubertalli

La presidente di Piccola Industria dell'Unione industriale, Carla Silva Ubertalli, ha insistito sul tema fiscale: «Nonostante molte lacune legislative è riconoscibile il tentativo del governo di pesare meno sulle imprese, tendenza generale presente in Europa: il cammino da fare resta però molto lungo [illegible] la distanza che [illegible] separa dai nostri partner ampia». Ha aggiunto: «Se guardiamo alla Germania, ad esempio, vediamo che di recente è stato abbassato il livello di tassazione sugli utili di impresa dal 40 al 25% e un regime particolare per le piccole imprese al fine di non creare discriminanti a vantaggio delle grandi aziende».

E il presidente nazionale di Piccola industria, Francesco Bellotti, ha in particolare insistito sul tema della riforma elettorale: «Noi pensiamo che il sistema migliore sia quello maggioritario. Oggi il dibattito si è riaperto, ma rimane necessario superare la frantumazione e evitare che i governi siano sottoposti ai ricatti dei piccoli partiti».

Gli abitanti sono preoccupati per il ripetersi di violente liti in piazza Guala

Rissa davanti alla discoteca Naxos

Ragazzi del quartiere contro coetanei extracomunitari

Botte davanti alla discoteca. Pugni, calci e bottiglie spaccate adoperate per minacciare e colpire. E' accaduto domenica, poco prima delle [illegible] nei pressi della discoteca Naxos, in piazza Guala. Una decina di ragazzi, si sono affrontati con «fare minaccioso». Da una parte un gruppetto di italiani, appena maggiorenni, dall'altra altrettanti coetanei extracomunitari. La rissa è scoppiata improvvisa; alcune bottiglie di birra [illegible] andate in frantumi e adoperate come armi. C'è [illegible] qualche minuto di tensione. Un passante, dal telefono cellulare, ha allertato il 113 e, in un paio di minuti, sono arrivate in zona le volanti del commissariato barriera Nizza e dell'ufficio prevenzione.

In [illegible] c'è stato un fuggi fuggi generale. Soltanto due dei contendenti sono stati bloccati [illegible] poliziotti intervenuti in forze. Vincenzo Aducato, 21 anni, domiciliato a Moncalieri e di un giovane marocchino, Ibrahim Youssouf, 18 anni, residente a Torino sono stati bloccati in via Nichelino mentre stavano cercando di sfuggire alla polizia. Entrambi sono stati portati in questura e denunciati per rissa aggravata. Nessuno dei due, però, ha voluto spiegare agli agenti [illegible] ragioni di quello scontro: «Gli altri non [illegible] conoscevamo. E' successo tutto per caso, quasi non sappiamo neppure noi il perché...».

Non è la prima volta nei pressi della discoteca Naxos scoppiano violenti litigi. Gli abitanti della zona, a più riprese, hanno protestato, inviato esposti in Comune e alle forze dell'ordine: «Certe sere è davvero pericoloso scendere in strada. Ci sono gruppi di ragazzi che cercano la lite a tutti i costi. Sapeste quante volte abbiamo richiesto l'intervento di polizia e carabinieri».

Calci, pugni e bottiglie spaccate domenica pomeriggio all'ingresso della discoteca di piazza Guala. I residenti protestano: «Certe sere è davvero pericoloso scendere in strada. Gruppi di ragazzi cercano la lite a tutti i costi»



Responsabile della morte del marito, deve scontare 25 anni

La Pullara si scopre cantante e vince il festival dei detenuti

«Dedicata a tutti noi!», ha urlato al microfono Luisella Pullara, dopo la performance sul palco del carcere di Billiemme, in provincia di Vercelli. In gara con «Non è tempo per noi», la vedova nera s'è aggiudicata ieri l'edizione 2000 del «Festival di San Billiemme», com'è stata definita questa insolita manifestazione canora fra detenuti. Di fronte a una giuria composta da musicisti professionisti e da giornalisti specializzati nel settore musicale, la Pullara, che l'8 agosto del 1997, ha architettato con l'amante Erik Cubello l'omicidio del marito Sergio Cafasso, ieri ha diviso il podio con Abdel Whabi, chitarrista di Casablanca che - voce alla Dylan e volto da Nicola Arigliano ringiovanito - ha proposto alla platea una versione dall'andamento ritmato di «You'll Be Mine». Al secondo posto s'è invece piazzato Giovanni Tocci, che ha chiuso la sua performance con un messaggio di speranza alla platea: «Per un futuro migliore...».

Il podio al festival di San Billiemme arriva a pochi giorni di distanza dal processo d'appello che si [illegible] aperto con un colpo di scena: questa donna esile che fino [illegible] allora [illegible] sempre negato con ostinazione di aver voluto la [illegible] del marito ha ammesso davanti ai giudici la propria responsabilità, [illegible] [illegible] cambio ha «incassato» lo sconto di pena che ha allontanato lo spettro dell'ergastolo. Venticinque anni e sei mesi di carcere, è stato deciso dal presidente della Corte d'Assise d'Appello, Giancarlo Capirossi.

L'amante Cubello, che ha materialmente accoltellato il marito della vedova nera [illegible] due passi dal cancello della loro villetta di Gassino, ha avuto 18 anni, mentre Massimo Di Vico, complice dei due, sconterà 17 anni di prigione. Quest'ultimo ha aiutato Erik Cubello a bloccare Sergio Cafasso (dipendente del San Paolo) durante l'agguato mortale, poi, insieme all'omicida, era fuggito in Liguria alla ricerca di un alibi che ha retto soltanto pochi giorni.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 28 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99



Dopo l'eliminazione dalla lotta per lo scudetto di bocce si scatena la rivoluzione nell'organico degli aostani

La Nitri liquida tutti i giocatori non valdostani

Il presidente: «Liguri e piemontesi chiedono troppo, se ne vadano»

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Eliminata negli ottavi di finale dalla corsa allo scudetto delle bocce, nell'organico della Nitri si preannuncia una vera [illegible] propria rivoluzione.

Alla fine della sfida pareggiata a Saint-Vincent contro il Fossano, che è costata l'uscita dai play off dopo la sconfitta patita all'andata, il massimo responsabile del sodalizio aostano ha deciso di lasciare liberi tutti i suoi giocatori [illegible] valdostani.

«Visto che mi sono state fatte delle richieste economiche superiori [illegible] quelle dell'attuale stagione - spiega il presidente Franco Nitri - ho ritenuto opportuno non vincolare più i giocatori liguri e piemontesi. Maurizio Folloni dice di aver ricevuto promesse doppie rispetto alle nostre. Anche Cappato ha giocato al rialzo. [illegible] sono disposto a superare il budget [illegible] quest'anno, pertanto ognuno [illegible] libero di fare le proprie scelte. L'unico giocatore [illegible] ligure che ha dato [illegible] disponibilità a rimanere alle stesse condizioni [illegible] stato Luca Ciccheroi».





A sinistra Franco Nitri presidente della bocciofila e Maurizio Folloni uno dei giocatori in procinto di lasciare Aosta

«Credo in ogni caso - aggiunge [illegible] il presidente del sodalizio -, che qualcuno potrebbe anche tornare sui propri passi. In questo caso vedremo se sarà [illegible] di riaprire il dialogo. [illegible] mercato offre comunque molte opportunità, visto che gli Amici Chiavazza Biella non proseguiranno l'attività e altre società non attraversano dei momenti brillanti [illegible] il profilo economico. In settimana è probabile che vada già in porto qualche trattativa per l'arrivo di nuovi giocatori».

Non faranno più parte della rosa della Nitri i giocatori piemontesi. Ma questo è [illegible] discorso a parte, perchè il gruppo del responsabile tecnico Giacomo Ariatello [illegible] legato alla Nitri anche [illegible] forma di collaborazione a livello di sponsor.

Cambieranno quindi casacca Edoardo Castellino, Domeni[illegible] Audero, Franco Manzo e Roberto Guglielmone. Rimarranno, invece, i quattro giocatori valdostani: capitan Guido Ducourtil, gli specialisti dei giochi veloci Walter Biava e Andrea Ducourtil e Paolo Contoz, che potrebbe rivestire [illegible]vi incarichi dirigenziali.

MONTE BIANCO



[illegible] TRA [illegible] PER I TIR DEL BIANCO

A Courmayeur l'europarlamentare Luigi Vinci ha spiegato la politica dei trasporti in ambito europeo

[illegible] A PAGINA 42

SPETTACOLI

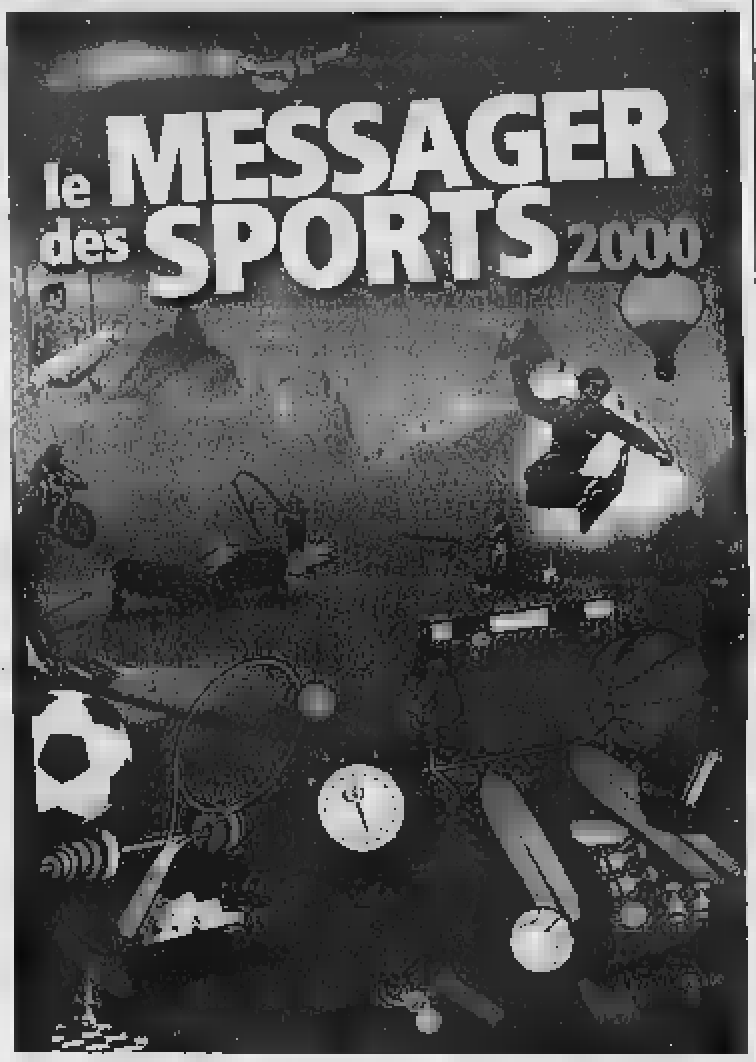


[illegible]

Domani al Giacosa dieci artisti valdostani (nella foto la vocalist Donatella Chiabrera) canteranno per l'Aido

SERVIZIO A PAGINA 44

L'ALMANACCO DEL 2000



DOMANI mattina il «Messager des sports 2000» [illegible] in edicola. L'almanacco degli avvenimenti sporti[illegible] potrà essere acquistato con «La Stampa» al prezzo complessivo di 24.900 lire, mentre il suo prezzo di copertina è 28.500. La possibilità di acquistare «La Stampa» e «Messager» durerà fino a tutto il prossimo [illegible]

Questa mattina nel salone ducale ci sarà la presentazione dell'almanacco in cui trovano spazio 127 discipline sportive, corredate [illegible] fotografie [illegible] colori, i due terzi delle quali sono riservate ai settori giovanili. Le pagine sono 480 e sono state redatte grazie alla collabo[illegible] di 60 giornalisti. Il «Messager des sports» è edito dalla società «Artyk» e stampato dalla «Musumeci Editore».

Processo in corte d'assise per la morte del giovane marocchino Kebir Semia

Esclusa la superteste dell'omicidio

Sparita dopo la fuga da un convento di suore

Claudio Laugeri
AOSTA

Niente «supertestimone». Nes[illegible] dove [illegible] Arjana Kala, giovane immigrata [illegible] origine albanese, fuggita da un convento di suore nel Fiorentino dove [illegible] finita a lavorare (sorvegliata «con discrezione» dai carabinieri) dopo aver raccontato davanti [illegible] un tribunale toscano quanto sapeva [illegible] una «tratta» di rag[illegible]ze, partite dal suo Paese e [illegible]cate in Italia per alimentare il mercato della prostituzione. Lei, però, [illegible] anche riferito elementi ritenuti «molto importanti» riguardo all'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, marocchino, ammazzato [illegible] un colpo [illegible] pistola alla schiena la mattina del 20 ottobre '98 a Châtillon.

«Una vendetta maturata nell'ambiente della prostituzione albanese» è la [illegible] del pubblico ministero Pasquale Longarini, che ha ottenuto il rinvio a giudizio per quell'episodio di Blerim Uku, 27 anni, [illegible] Sheu Nol, di 24, finiti davanti alla corte d'assise di Aosta assieme a Elvin Uku (fratello [illegible] Blerim), 21 anni, accusato di sfruttamento della prostituzione; Teuta Bedzari, di 30, Suela Bejtja, [illegible] 21, e Giulia Islamov, di 24, sott'accusa per favoreggiamento.

«I verbali di interrogatorio di Arjana Kala [illegible] possono essere inseriti nel processo. Era prevedibile che la giovane si sarebbe resa irreperibile, un interrogatorio con "incidente probatorio" (procedura che dà alla difesa la possibilità di partecipare e interloquire, ndr) avrebbe salvaguardato tutti gli interessi» è stata la tesi della corte d'assise, che ha così accolto le richieste dei difensori [illegible] 6 imputati.

Ieri pomeriggio, 17 testimoni hanno incominciato [illegible] ricostruire [illegible] la vicenda. A incominciare dalla mattina del 20 ottobre '98, quando i proprietari di un'azienda agricola di Châtillon hanno trovato nel prato davanti alla stalla la Fiat «Tipo» con dentro Kebir Semia. «Aveva i piedi nell'abitacolo e il corpo fuori» ha raccontato Dino Nolly. La stessa scena descritta da un sottufficiale dei carabinieri di Saint-Vincent.

Erano le 5,15. Fino alle 10,45, nessuno ha capito che quel giovane era stato ammazzato. Con un colpo di pistola sparato [illegible] poco più [illegible] mezzo metro di distanza, attraverso il finestri[illegible]o posteriore sinistro.

In aula, il pm Longarini ha svelato un paio di «trucchi investigativi»: [illegible] una «microspia», i carabinieri avevano registrato le conversazioni di alcuni testimoni (parenti di Kebir Semia) [illegible] attesa di essere interrogati in caserma. Un'altra «cimice» era servita per intercettare le chiacchierate di Blerim Uku in auto con un amico. «Ho ucciso quel negro» aveva detto, passando nella zona dove era stato trovato il corpo di Semia.

Il processo riprenderà il 12 aprile. In calendario ci sono una quindicina di testimonianze.





A fianco, i fratelli Blerim (a sinistra) ed Elvin Uku, ieri mattina in aula. Sopra, Kebir Semia, 32 anni ammazzato [illegible] un colpo di pistola [illegible] mattina del 20 ottobre '98 vicino a una stalla, a Châtillon

I segretari regionali di categoria hanno rotto le trattative con l'Azienda

Tensione tra Poste e sindacati

Uil e Cgil: Troppi problemi senza risposta

AOSTA

Precipita la situazione alla Filiale regionale delle Poste. I segretari regionali di categoria, convocati, a Torino, da Salvatore Musolino, responsabile delle Risorse Umane di Piemonte e Valle d'Aosta, hanno rotto le relazioni aziendali a livello interregionale «perché fortemente insoddisfatti delle posizioni espresse dall'Azienda». E annunciano: «Chiederemo un confronto con la direzione centrale da [illegible] ci aspettiamo risposte [illegible] aleatorie. Non escludiamo azioni di lotta [illegible] che potrebbero sfociare in [illegible] sciopero generale se non si riaprirà un dialogo costruttivo».

I problemi posti sul tappeto si sono esasperati, a detta dei sindacati, e la soluzione dei quesiti ritenuti «fondamentali per ritrovarsi al tavolo delle trattative» è ancora lontana. L'Azienda, secondo quanto affermano le parti sociali, non intende esaudire le aspettative, approfondendo il dibattito su temi scottanti, quali il rispetto dei diritti contrattuali, l'applicazione dell'orario settimanale di 36 ore, la riorganizzazione del servizio, la definizione delle procedure atte a favorire l'inserimento di personale a tempo determinato per colmare carenze di organico.

«L'Azienda, rappresentata, in questo caso, da Musolino - dice Maurilio Rosset, Uil, - si trincera dietro al paravento della ristrutturazione in corso che, una volta terminata, potrà agevolare eventuali assunzioni. Non [illegible] stati specificati, in ogni caso, i tempi e le modalità di questa operazione. Inutile annunciare programmi futuri se, ad oggi, i lavoratori vengono privati dei diritti essenziali».

Preoccupa l'assenza di certezze sul mantenimento dei livelli [illegible]pazionali e disorientano «le scelte del direttore della Filiale regionale. Abbiamo richiesto - fa sapere Domenico Falcomatà Cgil - la revoca immediata del provvedimento di soppressione delle zone [illegible] recapito (il carico di lavoro [illegible] ogni portalettere ndr), senza ottenere assicurazioni nel merito». La diminuzione di un portalettere nelle Agenzie di Châtillon e Courmayeur, (l'organico di 6 è stato ridotto a 5 ndr) è contestata dai sindacati. «L'Azienda - conclude Falcomatà - non si è discostata dalle posizioni locali, suscitando il nostro sconcerto, già forte di fronte ai criteri adottati dal direttore nella scelta dei suoi collaboratori e nella promozione di alcuni dipendenti». [s. l.]



La sede centrale delle Poste di Aosta. I sindacati dopo un incontro ieri a Torino hanno interrotto i rapporti con l'Azienda

L'«Esprit» sul referendum

«Soddisfatti per il rigetto»

AOSTA. «Soddisfazione». E' quanto esprime, sulla controversa questione del referendum abrogativo della legge regionale che regola la prova di francese all'esame di Stato, l'Associazione Esprit Valdôtain a proposito del «rigetto della proposta referendaria, nella parte fondamentale, da parte della Commissione incaricata di decidere [illegible]missibilità del referendum». L'Associazione, nata da pochi mesi e che ha come portavoce Etienne Andrione, in risposta alla richiesta di referendum abrogativo presentata da un Comitato promotore costituito a supporto dell'istanza, aveva presentato al tribunale aostano prima e alla Commissione speciale in seguito un memoriale in difesa della normativa regionale.

Nella nota dei giorni scorsi, redatta in lingua francese, l'Associazione, oltre alla soddisfazione, esprime «il rincrescimento che nelle motivazioni del giudizio non abbiano trovato spazio nessuno dei diritti imprescindibili della minoranza linguistica» e costata che «il motivo del rigetto è dovuto a una legge ordinaria dello Stato e non allo Statuto».

Esprit Valdôtain si dice «indignato per le falsificazioni continue dei fatti da parte del Comitato promotore che continua a deformare la realtà, così come aveva confuso i cittadini nella formulazione del quesito referendario» e si augura che si «faccia chiarezza tra i fautori della pulizia etnica di estrema destra e quelli dell'antica sinistra extraparlamentare, con i primi che hanno almeno il merito di essere facilmente indentificabili come fascisti». L'Associazione ricorda che «durante l'audizione alla Commissione regionale per la riforma dello Statuto (commissione Nicco, ndr) ha sottolineato l'esigenza che la minoranza valdostana sia inserita come titolare di precisi diritti nella nuova Carta regionale». Esprit Valdôtain conclude con toni polemici l'analisi della decisione della commissione dei tre saggi (Giovanni Conso, Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi). L'Associazione «si stupisce e si inquieta per l'assordante silenzio, su un tema di importanza capitale, delle forze autonomiste-regionaliste-federaliste, per le quali, proprio per la loro ragione d'essere, questo tema dovrebbe costituire la prima delle preoccupazioni». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Molte le opportunità a tempo pieno o parziale

CORSI E CONCORSI

[illegible]	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCAD.
C. M. Walser	Istruttore direttivo	1	Laurea	29/3
Courmayeur	Vigile urbano	1	Diploma	30/3
Courmayeur	Istruttore direttivo	1	Laurea	[illegible]
C. M. Monte Emilius	Istruttore amministr.	2	Diploma	30/3
C. M. Monte Emilius	Assistenti domiciliari	-	Lic. media	30/3
Apt Cogne	Coadiutore	1	Lic. media	31/3

LE [illegible] DEL [illegible]

CIRC.	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
[illegible]	Regione	Istruttore tecnico	1	6 mesi
	Regione	Perito agrario	1	4 mesi
	[illegible] Valpelline	Aiuto bibliot.	1	2 [illegible]
Morgex	Com. Courmayeur	Generico	5	t. det.
	Com. Courmayeur	Operat. ecologico	1	4 mesi

Enzo Biessent

ISTRUTTORI direttivi, amministrativi, vigili urbani, coadiutori e assistenti domiciliari sono le figure richieste dagli enti con bandi in scadenza.

La Comunità Montana Walser - Alta Valle del Lys cerca un istruttore direttivo per l'area finanziaria. Ci vuole la laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o equipollente. Per i dipendenti pubblici con almeno 5 anni nella qualifica inferiore basta il diploma. Le domande scadono domani. Il Comune di Courmayeur cerca un vigile urbano e un istruttore direttivo. Per il vigile basta il diploma; per l'istruttore (area tecnico-manutentiva) ci vuole la laurea in Ingegneria o Architettura. Vale il discorso dei 5 anni nella qualifica inferiore, purché integrati da un diploma di geometra, se già dipendenti di un ente pubblico locale. Domande entro il 30 marzo.

La Comunità montana Monte Emilius cerca due istruttori amministrativi per l'area contabile. Basta il diploma. Domande entro il 30 marzo. Stessa scadenza per la selezione indetta dalla Comunità Montana Monte Corvino che cerca assistenti domiciliari a tempo pieno e parziale. Bastano il proscioglimento dell'obbligo scolastico, la patente B e la disponibilità a usare il proprio mezzo di trasporto per svolgere le mansioni richieste. L'Apt Cogne-Gran Paradiso cerca un coadiutore. Basta la licenza media. Le domande vanno presentate entro il 31 marzo. Il 31 marzo scade anche il termine per le domande di indennità di disoccupazione con requisiti ridotti. Sono interessati coloro che possono far valere almeno 2 [illegible] di anzianità assicurativa e un'attività lavorativa dipendente nel corso del '99 di almeno 78 giornate. Per informazioni si può rivolgere alle [illegible] per l'impiego di Aosta, Morgex, Verrès o alle sedi Inps.

> Sei bandi in [illegible] questa settimana per la copertura di altrettanti posti e la formazione di una graduatoria

Attraverso il collocamento di Aosta, la Regione cerca un istruttore tecnico fino al 10 ottobre con possibilità di proroga. Bisogna aver fatto domanda per la graduatoria negli enti pubblici, avere la qualifica richiesta e la laurea in Agraria o un diploma universitario in materia di produzioni vegetali e scienze forestali. Prova di francese scritta e orale. Sempre la Regione cerca un perito agrario fino al 15 luglio con possibilità di proroga. Ci vogliono il diploma e la prova di francese scritta e orale. Il Comune di Valpelline cerca un aiuto bibliotecario dal 1° al 30 maggio. Bisogna aver fatto domanda per le graduatorie pubbliche, avere la qualifica richiesta e un diploma. Prova di francese scritta e orale.

Al collocamento di Morgex verranno messi a disposizione 5 posti da generico per il Comune di Courmayeur di cui uno dal 16 aprile al 30 settembre riservato a lavoratori in mobilità senza indennità in possesso di patente B e assolvimento dell'obbligo scolastico (oltre al superamento del francese orale), due dal 16 aprile al 30 settembre e due dal 1° maggio al 30 novembre, ma scelti tra i disoccupati da almeno un anno con più di 32 anni. Richiesti patente B, assolvimento scolastico e superamento del francese orale. Il Comune di Courmayeur cerca anche un operatore ecologico dal 1° aprile al 30 luglio. Bastano il proscioglimento dell'obbligo scolastico, la patente B e il superamento [illegible] francese orale.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	161	78	76	68	50
CAGLIARI	14	78	34	38	31
	64	60	56	54	51
FIRENZE	30	52	63	75	77
	94	79	62	[illegible]	[illegible]
GENOVA	48	29	80	[illegible]	90
	93	76	54	49	48
MILANO	81	69	44	3	65
	81	62	57	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	66	86	7	1	28
	92	55	54	52	52
PALERMO	10	83	71	[illegible]	[illegible]
	69	68	63	59	59
ROMA	11	90	40	56	57
	109	79	58	[illegible]	56
TORINO	73	7	1	90	38
	77	62	49	47	46
VENEZIA	81	[illegible]	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	[illegible]
2-85	2-83	2-85	2-29	2-63
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
70-26	70-53	70-76	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	[illegible]	23-97
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	23-86	23-46	23-75
70-80	70-76	23-26	23-77	23-31

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	[illegible]	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D[illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1
	12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	- varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Sciatore ferito in una caduta fuori pista

Un turista inglese di 77 anni è stato soccorso ieri con l'elicottero lungo la pista Youla, a Courmayeur, dove in seguito ad una caduta durante una discesa era finito contro dei massi procurandosi un trauma cranico. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Aosta dove le sue condizioni sono state giudicate molti critiche.

AOSTA

Un uovo gigante per beneficienza

Verrà presentato oggi alle 15 nel Caffè «Ad Forum» in piazza Giovanni XXIII, l'«Uovo di Pasqua 2000». L'iniziativa è dell'assessorato comunale al Commercio e Turismo in collaborazione con l'agenzia RTS, la Cogne acciai speciali, la Feletti, le Industrie grafiche Musumeci e alcuni pasticceri locali. Venerdì in [illegible] Chanoux sarà realizzato un uovo gigante che verrà poi distribuito ai presenti. Il ricavato andrà all'Associazione sclerosi multipla.

CHARVENSOD

Progetto di recupero della strada agricola

Il Comune vuole recuperare la strada agricola di collegamento tra la frazione Felinaz e il capoluogo. I progetti sono in visione all'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. Le osservazioni possono essere presentate entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul bollettino ufficiale regionale.

AOSTA

Cent'anni fa il duca degli Abruzzi al Polo Nord

E' in programma domani alle 15, nell'aula magna della caserma Cesare Battisti una conferenza rievocativa del centenario dell'impresa al Polo Nord del principe Luigi Amedeo duca degli Abruzzi. Il tema: «Il duca degli Abruzzi, marinaio, alpinista, esploratore: dal Mediterraneo al Polo Nord nel centenario dell'impresa». Moderatore del dibattito, cui interverranno l'ammiraglio Alfredo Brauzzi, la guida alpina Ruggero Pellin, il musher Dodo Perri e l'alpinista Lino Zani, sarà il generale Antonio Vizzi.

LETTERE AL GIORNALE

L'iniziativa è stata del «Rec»

Il Caffè Deffeyes di Giovanni Vigani e C., a parziale rettifica dell'articolo apparso su *La Stampa*, il 18 marzo, intende chiarire quanto segue: il Caffè Deffeyes è sempre stato in regola con tutte le autorizzazioni amministrative richieste dal Comune di Aosta; in data 8 marzo, i preposti al «Rec» per il locale, senza aver preventivamente comunicato la loro intenzione alla società e quindi a sua insaputa, hanno richiesto e ottenuto la cancellazione al Rec; si comunica infine che il Caffè Deffeyes ha prontamente inoltrato richiesta per l'iscrizione di un nuovo preposto al Rec.

Corrado Carboni, Aosta

A Verrès divergenze tra Uv e Ds

In merito all'articolo pubblicato il 21 marzo dal titolo «A Verrès rottura tra Uv e Ds» vorrei precisare quanto segue: al momento la maggioranza che guida il Comune di Verrès è guidata da una coalizione formata da Uv, Fédération e indipendenti; in questo periodo di consultazioni pre-elettorali abbiamo avuto due incontri informali con i Ds che non si sono perfezionati per divergenze di vedute riguardo all'organigramma. Vorrei ricordare che lo stesso accordo non si era perfezionato già nelle elezioni del 1995 in quanto i Ds non ritenevano opportuno entrare nella coalizione Uv-Fédération con un solo assessore. Quindi, non ci sono né buoni né cattivi, come si evidenzia nell'articolo; si può però riscontrare una visione unilaterale dei fatti

Marino Massa
presidente sezione Uv Verrès

La sua è una conferma, non una precisazione. La lettera corrisponde a quanto scritto il 21 marzo da La Stampa e offre una notizia in più, quella di un altra rottura datata 1995 che [illegible]va le stesse motivazioni [illegible] oggi: [illegible] disaccordo sul numero di poltrone. Al contrario, nell'articolo non c'è traccia di distinzioni tra «buoni e cattivi». La «visione unilaterale» abita altrove. [s. ser.]

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Deregibus*, in piazza Chanoux

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 aprile

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo

Aymavilles: IP, **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel (0165) 262220 **Chiuso**

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.[illegible]) **Addio terraferma** (ore 18, 20) e **Rosetta** Ore 18, 22 Lire 8.000

DES ROSES: Tel (0166) 949473. **Chiuso**

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 205. **Chiuso**

ARISPI AUDITORIUM IPS: Tel (0335) 52.54.686 **Insider** (ore [illegible]) [illegible] **Ripley** (Ore 22.40). Lire 10.000

[illegible]

Sleepy Hollow (ore 20,30) e **Un marito ideale** (Ore 22.30) Lire 10.000

ARCHIMEDA Tel (0125) 425084. **Non pervenuto**

BOARO: Tel. (0125) 641480. **Mickey occhi blu** Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641571. [illegible]. Cineclub. Ingresso riservato ai soci Ore 17,10, 19,20; 21,30

CASINO: Tel. (027) [illegible] **La ligne verte** (ore 20.30).

CORSO: Tel. (027) 7221724. **Fish and chips** (ore 20,30)

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **La face Nord des Grandes Jorasses**, film di Gerahrd Baur

France 2

13.00 **Journal**
13,50 **Inspecteur Morse**, film tv
15,50 **La chance aux chansons**
16,50 [illegible]
17,25 **Cap des pins**, série
17,55 **Nash Bridges**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
[illegible] **Le journal**
20,50 **Mes doubles, ma femme...**, film
23,00 **Alors, heureux!**, magazine
[illegible] **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12.30 **Tj-midi**
13,50 **Matlock**, série
14,45 **Euroflics**, série
15.40 **Inspecteur Derrick**, série
16.40 **Susan**, film tv
17,05 **Pacific Blue**, série
17,50 **H**, série
19,15 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20.40 **L'homme et la femme...**, film
22.20 **100% 2000**, magazine
23,20 **Profiler**
24,05 **La vie en face**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible].

Intervento in un convegno ■ Courmayeur dell'europarlamentare Luigi Vinci sul traffico nel Traforo

«L'Ue teme cambiamenti»

Attese novità solo a lungo termine

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

«E' [illegible] battaglia [illegible] perché il problema del traffico su gomma riguarda tutta l'Europa e non solo il Bianco, ma [illegible] scettico [illegible] risultati a tempi brevi perché lo Stato italiano e l'Unione europea hanno paura che modifiche all'attuale sistema dei trasporti penalizzino sviluppo ed economia». Così si è espresso l'europarlamentare Luigi Vinci nella conferenza organizzata a Courmayeur dal Comitato indipendente Stop ai Tir.

In apertura [illegible] stata letta la lettera dei parenti del valdostano Stefano Manno, [illegible] delle 39 vittime del rogo, che denuncia offerte di risarcimento irrisorie, sfiducia [illegible] politici [illegible] nelle istituzioni [illegible] una disinformazione cominciata fin da [illegible]bito. «La sera del 24 marzo, a dieci ore dall'incidente, la polizia ci aveva assicurato che sotto al Tunnel non c'erano persone». E' seguita una breve cronistoria del Comitato, «nato come iniziativa locale. Poi [illegible] discorso si è allargato [illegible] versante francese ed oggi siamo una "lobby" [illegible] oltre cento associazioni, estese anche ai Pirenei, che vuole contrastare altre lobby (costruttori di automezzi, trasportatori) [illegible] che ha ridotto il divario [illegible] forze perché la globalità delle Alpi coinvolge 20 milioni di persone e l'economia alpina, soprattutto quella turistica, è una realtà importante, oltre ad essere una delle poche economie [illegible] in mano ai privati e non alle multinazionali».





Tir in colonna sulla [illegible] 26. A destra il piazzale del Traforo del Bianco. Secondo l'europarlamentare Vinci il traffico su gomma nel breve periodo non diminuirà

«A Bruxelles - aggiunge l'europarlamentare - le decisioni vengono prese a porte chiuse dai rappresentanti dei governi nazionali, il che riduce l'Europa ad alibi perché a livello nazionale si può poi contrabbandare che le normative sono il parto di un "ente astratto". Il problema specifico del traffico merci è regolato da un sistema forsennato. Prendiamo ad esempio una lattina di aranciata. Le arance, probabilmente, arrivano da Israele, spremute chissà dove, poi c'è l'alluminio, montaggio, sistema di apertura, etichetta, stampa. Insomma, una semplice lattina comporta un enorme spostamento infra-aziendale di semilavorati che viaggiano in cerca di manodopera a bassi costi».

Come vede il futuro del Traforo?

«Sono scettico sul domani, ma in prospettiva [illegible] traffico pesante si ridimensionerà. Fi[illegible] a ieri eravamo in pochi "romantici" a chiedere una drastica riduzione del trasporto su gomma, ma la situazione sta cambiando perché ultimamente [illegible] esagerato creando evidenti danni economici [illegible] tante categorie produttive. Quando un problema, da ambientale, diventa anche economico, impone interventi politici».

Hanno chiuso il dibattito i rappresentanti del Comitato, annunciando che il disegno di legge, isp[illegible]to alla Convenzione delle Alpi e che prevede ammodernamento e razionalizzazione delle Ferrovie, è [illegible] presentato a dicembre in Regione [illegible] verrà discusso nel Consiglio del 29-30 marzo. Verrà anche sottoposto all'attenzio[illegible] di Roma [illegible] Bruxelles.

La Protezione animali [illegible] i sindaci

Emergenza gatti Nessuno li cura

AOSTA

Le colonie di gatti randagi sono allo sbando. «I venti Comuni a cui ho scritto - dice Daniele Bellandi presidente dell'Avapa, l'associazione regionale protezione animali - non solo non stanno rispondendo al mio invito a collaborare nell'assistenza, ma ignorano le normative nazionale e regionale promulgate, rispettivamente il 14 agosto '91 e 28 aprile '94, per la cura di questi felini». Le leggi indicano: «Gli enti e le associazioni zoofile animaliste possono, d'intesa con i Comuni, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni [illegible] sopravvivenza».

Il problema rischia di sfociare in emergenza sanitaria se i sindaci dei Comuni, sul cui territorio sono state censite colonie di gatti liberi, non si faranno carico di un aspetto sociale importante per la salvaguardia dell'igiene ambientale. La libertà incontrollata di questi animali e l'impossibilità di continuare una regolare alimentazione impediscono la loro cattura e, quindi, la sterilizzazione. «La prospettiva - dice Bellandi - è un aumento abnorme di felini che, se malati, diventano un pericolo per l'igiene ambientale [illegible] e la salute dell'uomo». Per i gatti feriti, invece, l'Avapa ha stipulato una convenzione con la Regione. Dice ancora Bellandi: «Manteniamo queste colonie con le offerte della gente e grazie alla disponibilita delle gattare che provvedono, in proprio, a nutrire e curare gli animali. L'Avapa non chiede soldi, ma non è più in grado di sostenere una consistente spesa mensile. I Comuni possono stipulare [illegible] convenzione con qualsiasi ente, non necessariamente con noi». Anni di lavoro dei volontari di «Mondo gatto», dell'Avapa, l'impegno giornaliero delle gattare verrebbero vanificati da un disinteresse condannato anche dalla legge. Giovedì 30 marzo, Bellandi incontrerà [illegible] sindaco [illegible] Aosta, Pierluigi Thiébat. «Se otterrò gli stessi risultati - annuncia - sarò costretto a rivedere i finanziamenti previsti per il mantenimento dei gatti liberi, con le conseguenze che ne deriveranno». Ad Aosta, [illegible] state censite 37 colonie di gatti, di cui alcune con oltre 40 felini. [s. l.]



Daniele [illegible]l'Avapa

[illegible]' cominciata la 43ª edizione della Bataille

Sarre [illegible] la reina «Mignonne»

SARRE

Con la consueta grande cornice di pubblico, è cominciata domenica l'edizione del [illegible] delle «Batailles de reines». Il concorso è arrivato alla 43ª edizione e la prima uscita ha avuto [illegible] palcoscenico l'arena di Sarre. Alla prova di esordio si [illegible] presentate 168 bovine, 32 delle quali di prima categoria, 49 di seconda e 87 di terza.

La palma di bovina più pesante se l'è assicurata «Praga» [illegible] Secondo Empereur di Gressan con 670 chili, non sufficienti però per battere in semifinale «Mignonne», bovina [illegible] 650 chili di proprietà di Michele Bionaz di Brissogne cui [illegible] andato il [illegible] nella finale di 1ª categoria (bovine [illegible] oltre 551 chilogrammi) nella quale ha costretto alla [illegible] «Suisse» (610 chili) di Marcel Bich [illegible] Valsavarenche.

Oltre alle due finaliste hanno [illegible] la qualificazione «Praga» (670) [illegible] Secondo Empereur di Gressan [illegible] «Drapeau» (590) di Elena Ducler di Champorcher.

In seconda categoria (bovine da 501 a [illegible] chili), finale tra due bovine [illegible] medesima stalla, quella di Rudy Fiou di Gressan. E tra «Strega» (540 chili) e «Mourina» (560 chili) ha preval[illegible] quest'ultima. Qualificate per la finale del 22 ottobre anche «Mitra» (550) [illegible] Guido Yeuillaz di Perloz [illegible] «Couronne» (520) dei fratelli Cerisey di Gignod. In terza categoria (peso fino a 500 chili) ha vinto «Disdetta» (470) [illegible] proprietà di Nello Girod di Fontainemore. Ha battuto in finale «Regina» (500 chili) dei fratelli Mus di Torgnon.

Nei «combat» di domenica aveva superato nei quarti «Stella», vice regina regionale 1999 e in semifinale «Bijou» (490 chili) di Elvina Bonin di Quart, che ha già ottenuto un posto per la finalissima assieme a «Bruna» (470 chili) di Samuele Grimod di Aosta.

La prima eliminatoria ha qualificato per la finale del [illegible] ottobre all'Arena aostana 12 bovine. Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica [illegible] ottobre [illegible] Aymavilles. [a. c.]

IL METEO E DINTORNI



TEMPERATURE DI [illegible]

MIN 4° | 14° MAX

LA QUALITA' [illegible]

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del [illegible]

Inquinante	Valore	Limite		Qualità
SO_2	7	250 µg/m³	Biossido di zolfo	buona
NO_2	82	400 µg/m³	Biossido di azoto	discreta
PS	32	300 µg/m³	Polveri sospese	buona
CO	4,4	30 mg/m³	Monossido di carbonio	discreta
O_3	85	360 µg/m³	Ozono	discreta
C_6H_6	6,3	20 µg/m³	Benzene	mediocre

Qualità: buona, discreta, mediocre, cattiva, pessima

Le nubi atlantiche portano [illegible] pioggia

Il sistema frontale che ha porta[illegible] il maltempo sul Nord Italia viene seguito in queste ore da un fronte freddo di origine atlantica. Condizioni di bassa pressione permettono a [illegible]nti umide occidentali di transitare sulla Valle d'Aosta, apportando condizioni variabili, con nubi associa[illegible] [illegible] possibili precipitazioni. Fi[illegible] a mercoledì la Valle d'Aosta sarà caratterizzata da tempo perturbato con temperature sta[illegible] e condizioni meteorologiche tipiche della fine di marzo. L'inizio di aprile, invece, dovrebbe riportare cielo sereno unito a un aumento delle temperature. Ieri la minima è stata di 4 gradi mentre la massima ha raggiunto i 14 gradi.



I segretari regionali di categoria hanno rotto le trattative con l'Azienda

Tensione tra Poste e sindacati

Uil e Cgil: Troppi problemi senza risposta

AOSTA

Precipita la situazione alla Filiale regionale delle Poste. I segretari regionali [illegible] categoria, convocati, a Torino, [illegible] Salvatore Musolino, responsabile delle Risorse Umane di Piemonte e Valle d'Aosta, hanno rotto le relazioni aziendali a livello interregionale «perché fortemente insoddisfatti delle posizioni espresse dall'Azienda». E annunciano: «Chiederemo un confronto con la direzione centrale da cui ci aspettiamo risposte meno aleatorie. Non escludiamo azioni di lotta incisive che potrebbero sfociare in uno sciopero generale se non si riaprirà un dialogo costruttivo».

I problemi posti sul tappeto si sono esasperati, a detta dei sindacati, e la soluzione dei quesiti ritenuti «fondamentali per ritrovarsi al tavolo delle trattative» è ancora lontana. L'Azienda, secondo quanto affermano le parti sociali, non intende esaudire le aspettative, approfondendo il dibattito su temi scottanti, quali il rispetto dei diritti contrattuali, l'applicazione dell'orario settimanale di 36 ore, la riorganizzazione del servizio, la definizione delle procedure atte a favorire l'inserimento di personale a tempo determinato per colmare carenze di organico.

«L'Azienda, rappresentata, in questo caso, da Musolino - dice Maurilio Rosset, Uil, - si trincera dietro al paravento della ristrutturazione in corso che, una volta terminata, potrà agevolare eventuali assunzioni. Non [illegible] stati specificati, in ogni caso, i tempi e le modalità di questa operazione. Inutile annunciare programmi futuri se, [illegible] oggi, i lavoratori vengono privati dei diritti essenziali».

Preoccupa l'assenza di certezze sul mantenimento dei livelli occupazionali e disorientano «le scelte del direttore della Filiale regionale. Abbiamo richiesto - fa sapere Domenico Falcomatà, Cgil - [illegible] revoca immediata del provvedimento di soppressione delle zone [illegible] recapito (il carico di lavoro di ogni portalettere ndr), senza ottenere assicurazioni nel merito». La diminuzione di un portalettere nelle Agenzie di Châtillon e Courmayeur, (l'organico di 6 è stato ridotto a 5 ndr) è contestato dai sindacati. «L'Azienda - conclude Falcomatà - non si è discostata dalle posizioni locali, suscitando il nostro sconcerto, già forte di fronte ai criteri adottati dal direttore nella scelta dei suoi collaboratori e nella promozione di alcuni dipendenti». [s. l.]



La sede centrale delle Poste di Aosta I sindacati dopo un incontro ieri a Torino hanno interrotto i rapporti con l'Azienda

L'«Esprit» sul referendum

«Soddisfatti per il rigetto»

AOSTA. «Soddisfazione». E' quanto esprime, sulla controversa questione del referendum abrogativo della legge regionale che regola la prova di francese all'esame [illegible] Stato, l'Associazione Esprit Valdôtain a proposito del «rigetto della proposta referendaria, nella parte fondamentale, da parte della Commissione incaricata [illegible] decidere sull'ammissibilità del referendum». L'Associazione, nata [illegible] pochi mesi e che ha come portavoce Etienne Andrione, in risposta alla richiesta di referendum abrogativo presentate da un Comitato promotore costituito a supporto dell'istanza, aveva presentato al tribunale aostano prima e alla Commissione speciale in seguito [illegible] memoriale in difesa della [illegible]ativa regionale.

Nella [illegible] dei giorni scorsi, redatta in lingua francese, l'Associazione, oltre alla soddisfazione, esprime «il rincrescimento che nelle motivazioni del giudizio non abbiano trovato spazio nessuno dei diritti imprescindibili della minoranza linguistica» e costata che «il motivo [illegible] rigetto è dovuto a una legge ordinaria dello Stato e non allo Statuto».

Esprit Valdôtain si dice «indignato per le falsificazioni continue dei fatti da parte del Comitato promotore che continua a deformare la realtà, così come [illegible] confuso i cittadini nella formulazione [illegible] quesito referendario» e si augura che si «faccia chiarezza tra i fautori della pulizia etnica [illegible] destra e quelli dell'antica sinistra extraparlamentare, con i primi che hanno almeno [illegible] merito di essere facilmente indentificabili [illegible] fascisti». L'Associazione ricorda che «durante l'audizione alla Commissione regionale per la riforma dello Statuto (commis[illegible] Nicco, ndr) ha sottolineato l'esigenza che [illegible] minoranza valdostana sia inserita come titolare [illegible] precisi diritti nella nuova Carta regionale». Esprit Valdôtain conclude con toni polemici l'analisi della decisione della commissione dei tre saggi (Giovanni Conso, Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi). L'Associazione «si stupisce e si inquieta per l'assordante silenzio, su un tema [illegible] importanza capitale, [illegible] forze autonomiste-regionaliste-federaliste, per le quali, proprio per [illegible] loro ragione d'essere, questo tema dovrebbe costituire la prima delle preoccupazioni». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Molte le opportunità a tempo pieno o parziale

CORSI E [illegible]

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	[illegible]
C. M. Walser	Istruttore direttivo	1	Laurea	29/3
Courmayeur	Vigile urbano	1	Diploma	30/3
Courmayeur	Istruttore direttivo	1	Laurea	30/3
C. M. Monte Emilius	Istruttore amministr.	[illegible]	Diploma	30/3
C. M. Monte Emilius	Assistenti domiciliari	-	Lic. media	30/3
Apt Cogne	Coadiutore	[illegible]	Lic. media	31/3

[illegible] MARZO

CIRC.	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
[illegible]	Regione	Istruttore tecnico	1	[illegible] mesi
	Regione	Perito agrario	1	4 mesi
	Comune Valpelline	Aiuto bibliot.	1	2 mesi
Morgex	Com. Courmayeur	Generico	5	t. det.
	Com. Courmayeur	Operat. ecologico	1	4 mesi

Enzo Biessent

ISTRUTTORI direttivi, amministrativi, vigili urbani, coadiutori e assistenti domiciliari sono le figure richieste dagli enti con bandi in scadenza.

La Comunità Montana Walser - Alta Valle del Lys cerca un istruttore direttivo per l'area finanziaria. Ci vuole la laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o equipollente. Per i dipendenti pubblici con almeno 5 anni nella qualifica inferiore basta il diploma. Le domande scadono domani. Il Comune di Courmayeur cerca [illegible] vigile urbano e un istruttore direttivo. Per il vigile basta il diploma; per l'istruttore (area tecnico-manutentiva) ci vuole la laurea in Ingegneria o Archi[illegible]. Vale il discorso dei 5 anni nella qualifica inferiore, purché integrati da un diploma di geometra, se già dipendenti di un ente pubblico locale. Domande entro il 30 marzo.

La Comunità montana Monte Emilius cerca due istruttori amministrativi per l'area contabile. Basta il diploma. Domande [illegible] il 30 marzo. Stessa scadenza per la selezione indetta [illegible] Comunità Montana Monte Cervino che cerca assistenti domiciliari a tempo pieno e parziale. Bastano [illegible] proscioglimento dell'obbligo scolastico, la patente B e la disponibilità a usare il proprio mezzo di trasporto per svolgere le mansioni richieste. L'Apt Cogne-Gran Paradiso cerca un coadiutore. Basta la licenza media. Le domande vanno presentate [illegible] il 31 marzo. Il [illegible] marzo scade anche il termine per le domande di indennità di disoccupazione con requisiti ridotti. Sono interessati coloro che possono far valere almeno 2 anni di anzianità assicurativa e un'attività lavorativa dipendente nel [illegible] del '99 di almeno 78 giornate. Per informazioni si può rivolgere alle sezioni per l'impiego di Aosta, Morgex, Verrès o alle sedi Inps.

Attraverso [illegible] collocamento [illegible] Aosta, la Regione cerca un istruttore tecnico fino al 10 ottobre [illegible] possibilità di proroga. Bisogna aver fatto domanda per la graduatoria negli enti pubblici, [illegible] la qualifica richiesta e la laurea in Agraria o [illegible] diploma universitario in materia di produzioni vegetali o scienze forestali. Prova di francese scritta e orale. Sempre la Regione cerca un perito agrario fino al 15 luglio con possibilità di proroga. Ci vogliono il diploma e la prova di francese scritta e orale. Il Comune di Valpelline cerca un aiuto bibliotecario dal 1° al 30 maggio. Bisogna aver fatto domanda per le graduatorie pubbliche, avere la qualifica richiesta e un diploma. Prova di francese scritta e orale.

Sei bandi in scadenza questa settimana per la copertura di altrettanti posti e la formazione di una graduatoria

Al collocamento di Morgex verranno messi a disposizione 5 posti da generico per il Comune di Courmayeur di [illegible] uno dal 16 aprile al 30 settembre riservato a lavoratori in mobilità senza indennità in possesso di patente B e assolvimento dell'obbligo scolastico (oltre al superamento del fran[illegible] orale), due dal 16 aprile al 30 settembre e due dal 1° maggio al 30 novembre, ma scelti tra i disoccupati da almeno un anno con più di 32 anni. Richiesti patente B, assolvimento scolastico e superamento del francese orale. Il Comune di Courmayeur cerca anche un operatore ecologico dal 1° aprile al 30 luglio. Bastano il proscioglimento dell'obbligo scolastico, la patente B e il superamento del francese orale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	85
	161	78	76	68	50
[illegible]ARI	14	78	34	30	31
	64	60	56	54	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	94	79	62	50	49
GENOVA	49	28	88	59	94
	93	76	54	49	48
MILANO	81	69	44	3	85
	81	62	57	49	48
NAPOLI	88	66	7	1	26
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	48	5
	69	68	63	59	59
ROMA	11	90	40	56	57
	109	79	58	56	56
TORINO	73	7	1	90	30
	77	62	49	47	46
VENEZIA	61	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-15	2-1
2-79	2-15	[illegible]	[illegible]	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	2-85	2-29	2-63
2-90	2-55	2-7	[illegible]	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); T[illegible] (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
70-28	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	[illegible]	23-46	23-75
70-88	70-76	23-28	23-77	23-31

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	[illegible]	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 88 - 1
	12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 0
[illegible] combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	- varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Sciatore ferito in una caduta fuori pista

Un turista inglese di 77 anni è stato [illegible] ieri [illegible] l'elicottero lungo la pista Youla, a Courmayeur, dove in seguito ad una caduta durante una discesa era finito contro dei massi procurandosi [illegible] trauma cranico. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Aosta dove le sue condizioni sono state giudicate molti critiche.

AOSTA

Un uovo gigante per beneficienza

Verrà presentato oggi alle 15 nel Caffè «Ad Forum» in piazza Giovanni XXIII, l'«Uovo di Pasqua 2000». L'iniziativa è dell'assessorato comunale al Commercio e Turismo in collaborazione con l'agenzia RTS, la Cogne acciai speciali, la Felotti, le Industrie grafiche Musumeci e alcuni pasticceri locali. Venerdì in piazza Chanoux sarà realizzato un uovo gigante che verrà poi distribuito ai presenti. Il ricavato andrà all'Associazione sclerosi multipla.

CHARVENSOD

Progetto [illegible] recupero della strada agricola

Il Comune vuole recuperare la strada agricola di collegamento tra la frazione Pelinaz e [illegible] capoluogo. I progetti [illegible] in visione all'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. Le osservazioni possono essere presentate entro 15 giorni [illegible] pubblicazione dell'avviso sul bollettino ufficiale regionale.

AOSTA

Cent'anni fa il duca degli [illegible] al Polo Nord

E' in programma domani alle 15, nell'aula magna [illegible] caserma Cesare Battisti una conferenza rievocativa del centenario dell'impresa al Polo Nord del principe Luigi Amedeo duca degli Abruzzi. Il tema: «Il duca degli Abruzzi, marinaio, alpinista, esploratore: dal Mediterraneo al Polo Nord nel centenario dell'impresa». Moderatore del dibattito, cui interverranno l'ammiraglio Alfredo Brauzzi, la guida alpina Ruggero Pellin, il musher Dodo Perri e l'alpinista Lino Zani, sarà il generale Antonio Vizzi.

LETTERE AL GIORNALE

L'iniziativa è stata del «Rec»

Il Caffè Deffeyes di Giovanni Vigani e C., a parziale rettifica dell'articolo apparso su *La Stampa*, il 18 marzo, intende chiarire quanto segue: il Caffè Deffeyes è sempre stato in regola con tutte le autorizzazioni amministrative richieste dal Comune di Aosta; in data [illegible] marzo, i preposti al «Rec» per il locale, senza [illegible] preventivamente comunicato la loro intenzione alla società e quindi a sua insaputa, hanno richiesto e ottenuto la cancellazione al Rec; si comunica infine che il Caffè Deffeyes ha prontamente inoltrato richiesta per l'iscrizione di un nuovo preposto al Rec.

Corrado Carboni, Aosta

A Verrès divergenze tra Uv e Ds

In merito all'articolo pubblicato il [illegible] marzo dal titolo «A Verrès rottura tra Uv e Ds» vorrei precisare quanto segue: [illegible] momento la magg[illegible] che guida il Comune di Verrès è guidata da una coalizione formata da Uv, Fédération e indipendenti; in questo periodo di consultazioni pre-elettorali abbiamo avuto due incontri informali [illegible] i Ds che non si [illegible] perfezionati per divergenze di vedute riguardo all'organigramma. Vorrei ricordare che lo stesso accordo non si era perfezionato già nelle elezioni del [illegible] in quanto i Ds non ritenevano opportuno entrare nella coalizione Uv-Fédération con un solo assessore. Quindi, non ci sono né buoni né cattivi, come si evidenzia nell'articolo; si può però riscontrare [illegible] visione unilaterale dei fatti.

Marino Massa
presidente [illegible] Uv Verrès

La sua [illegible] una conferma, [illegible] una precisazione. La lettera corrisponde a quanto scritto il 21 marzo da La Stampa e offre una notizia in più, quella di un altra rottura datata 1995 che aveva le stesse motivazioni di oggi: il disaccordo sul numero di poltrone. Al contrario, nell'articolo non c'è traccia di distinzioni tra «buoni e cattivi». La «visione unilaterale» abita altrove. [s. ser.]

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Detragiache, in piazza Chanoux.

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

[illegible] Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: Breuil-Cervinia

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Verrès

Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 aprile

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo

Aymavilles: IP; Chambave: Shell; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Donnas: Shell; [illegible] Fina; Gressan: Pila: Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26)

SPETTACOLI AL CINEMA

MACBRA: Tel (0165) 262220 Chiuso

THÉÂTRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 16-23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it) Addio terraferma (ore 16; 20) e Rosetta. Ore 18; 22 [illegible]

DES NEIGES: [illegible] (0165) 949473 Chiuso

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206. Chiuso

[illegible]: Tel [illegible] 52.58.686 [illegible] (ore 20) e [illegible] (Ore 22,40). Lire 10.000

IDEAL: Tel. (0125) 52.58.686. [illegible] Sleepy Hollow (ore 20.30) e Un marito ideale ([illegible]). Lire 10.000

[illegible] Tel (0125) 425064 Non pervenuto

[illegible] Tel. (0125) 641480 [illegible] Ore 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. La ballata dei lavavetri. Cineclub. Ingresso riservato ai soci. [illegible] 17,10; 19,20; 21,30

CASINO: Tel. (027) 7221724. La linea verde (ore 20,30).

CORSO: Tel. (027) 7221724. Fish and chips (ore 20,30)

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 18,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta
20,00 La face Nord des Grandes Jorasses, film di Gerahrd Baur

France 2

13,00 Journal
13,50 Inspecteur Morse, film tv
15,50 La chance aux chansons
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Cap des pins, série
17,55 Nash Bridges, série
18,45 Friends, série
19,15 Qui est qui?, jeu
20,00 Le journal
20,50 Mes doubles, ma femme..., film
23,00 Alors, heureux!, magazine
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,30 TJ-midi
13,50 Matlock, série
14,45 Euroflics, [illegible]
15,40 Inspecteur Derrick, série
16,40 Susan, film tv
17,05 Pacific Blue, série
17,50 H, série
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
[illegible] A bon entendeur
20,40 L'homme et la femme..., film
22,20 100% 2000, magazine
23,20 Pro[illegible]
24,05 La vie en face

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Intervento in un convegno ■ Courmayeur dell'europarlamentare Luigi Vinci sul traffico nel Traforo

«L'Ue teme cambiamenti»

Attese novità solo a lungo termine

Gianluigi ■■■

COURMAYEUR

«E' una battaglia sacrosanta perché il problema del traffico su gomma riguarda tutta l'Europa e non solo il Bianco, ■■ ■■■ ■■■■ su risultati ■ tempi brevi perché ■ Stato italiano e l'Unione europea hanno paura che modifiche all'attuale sistema dei trasporti penalizzino sviluppo ed economia». Così si è espresso l'europarlamentare Luigi Vinci nella conferenza organizzata a Courmayeur dal Comitato indipendente Stop ai Tir.

In apertura è stata letta la lettera dei parenti del valdostano Stefano Manno, una delle 39 vittime del rogo, che denuncia offerte di risarcimento irrisorie, sfiducia ■■ politici e nelle istituzioni e una disinformazione cominciata fin da subito. «La sera del 24 marzo, ■ dieci ore dall'incidente, la polizia ci aveva assicurato che sotto al Tunnel non c'erano persone». E' seguita una breve cronistoria ■■ Comitato, «nato come iniziativa locale. Poi il discorso si è allargato al versante francese ed oggi siamo una "lobby" di oltre cento associazioni, ■■■ anche ai Pirenei, che vuole contrastare altre lobby (costruttori ■ automezzi, trasportatori) e che ha ridotto il divario di forze perché la globalità delle Alpi coinvolge 20 milioni di persone e l'economia alpina, soprattutto quella turistica, ■ una realtà impor■■■, oltre ■■ ■■■■ una delle poche economie ancora ■ mano ai privati e non alle multinazionali».

«A Bruxelles - aggiunge l'europarlamentare - le decisioni vengono prese ■ porte chiuse dai rappresentanti dei governi nazionali, il che riduce l'Europa ad alibi perché a livello nazionale si può poi contrabbandare che le normative sono il parto di un "ente astratto". Il problema specifico del traffico merci è regolato da un sistema forsennato. Prendiamo ad esempio una lattina di aranciata. Le arance, probabilmente, arrivano da Israele, spremute chissà dove, poi c'è l'alluminio, montaggio, sistema di apertura, etichetta, stampa. Insomma, ■■ semplice lattina comporta un enorme spostamento infra-aziendale di semilavorati che viaggiano in ■■■ di manodopera a bassi costi».

Come vede il futuro del Traforo?

«Sono scettico sul domani, ma ■ prospettiva ■ traffico pesante si ridimensionerà. Fino a ieri eravamo in pochi "romantici" a chiedere una drastica riduzione del trasporto su gomma, ma la situazione sta cambiando perché ultimamente si è esagerato creando evidenti danni economici ■ tante categorie produttive. Quando un problema, da ambientale, diventa anche economico, impone interventi politici».

Hanno chiuso il dibattito i rappresentanti del Comitato, annunciando che il disegno di legge, ispirato alla Convenzione delle Alpi e che prevede ammodernamento e razionalizzazione delle Ferrovie, è stato presentato a ■icembre in Regione e verrà discusso nel Consiglio del 29-30 marzo. Verrà anche sottoposto all'attenzio■■ ■ Roma e Bruxelles.





Tir in colonna sulla Statale 26. ■ destra il piazzale del Traforo ■■ Bianco. Secondo l'europarlamentare Vinci il traffico su gomma nel breve periodo non diminuirà

La Protezione animali accusa i sindaci

Emergenza gatti Nessuno li cura

AOSTA

Le colonie di gatti randagi sono ■■ ■■■. «I venti Comuni ■ cui ho scritto - dice Daniele Bellandi presidente dell'Avapa, l'associazione regionale protezio■■ animali - non solo non stanno rispondendo al mio invito a collaborare nell'assistenza, ma ignorano le normative nazionale e regionale promulgate, rispettivamente il 14 agosto '91 ■ 28 aprile '94, per la cura di questi felini». Le leggi indicano: «Gli ■■ ■ le associazioni zoofile animaliste possono, d'intesa ■■ i Comuni, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la c■■ della salute e le condizioni di sopravvivenza».



Daniele Bellandi dell'Avapa

Il problema rischia di sfociare in emergenza sanitaria se i sinda■ ■■ Comuni, sul cui territorio sono state censite colonie di gatti liberi, non si faranno carico di un aspetto sociale importante per la salvaguardia dell'igiene ambientale. La libertà incontrollata di questi animali ■ l'impossibilità di continuare una regolare alimentazione impediscono la loro cattura e, quindi, la sterilizzazione. «La prospettiva - dice Bellandi - è un ■■■■ abnorme di felini che, se malati, diventano un pericolo per l'igiene ambientale e la salute dell'uomo». Per i gatti feriti, invece, l'Avapa ha stipulato una convenzione con la Regione. Dice ancora Bellandi: «Manteniamo queste colonie con le offerte della gente e grazie alla disponibilità delle gattare che provvedono, in proprio, a nutrire e curare gli animali. L'Avapa non chiede soldi, ma non è più ■ grado di sostenere una consistente spesa mensile. I Comuni possono stipulare una convenzione con qualsiasi ente, non necessariamente con noi». Anni di lavo■■ dei volontari di «Mondo gatto», dell'Avapa, l'impegno giornaliero delle gattare verrebbero vanificati da un disinteresse condannato anche dalla legge. Giovedì 30 marzo, Bellandi incontrerà il sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat. «Se otterrò gli stessi risultati - annuncia - sarò costretto a rivedere i finanziamenti previsti per il mantenimento dei gatti liberi, con le conseguenze che ne deriveranno». Ad Aosta, sono state censite 37 colonie di gatti, di cui alcune con oltre 40 felini. [s. l.]

■' cominciata la 43ª edizione della Bataille

Sarre ha incoronato la reina «Mignonne»

SARRE

Con la consueta grande cornice di pubblico, è cominciata domenica l'edizione del 2000 delle «Batailles ■ reines». Il concorso è arrivato alla ■■ edizione e la p■■ uscita ha avuto come palcoscenico l'arena ■ Sarre. Alla prova di esordio si ■■■ presentate 168 bovine, 32 delle quali di prima categoria, 49 ■ seconda ■ 87 di ■■■.

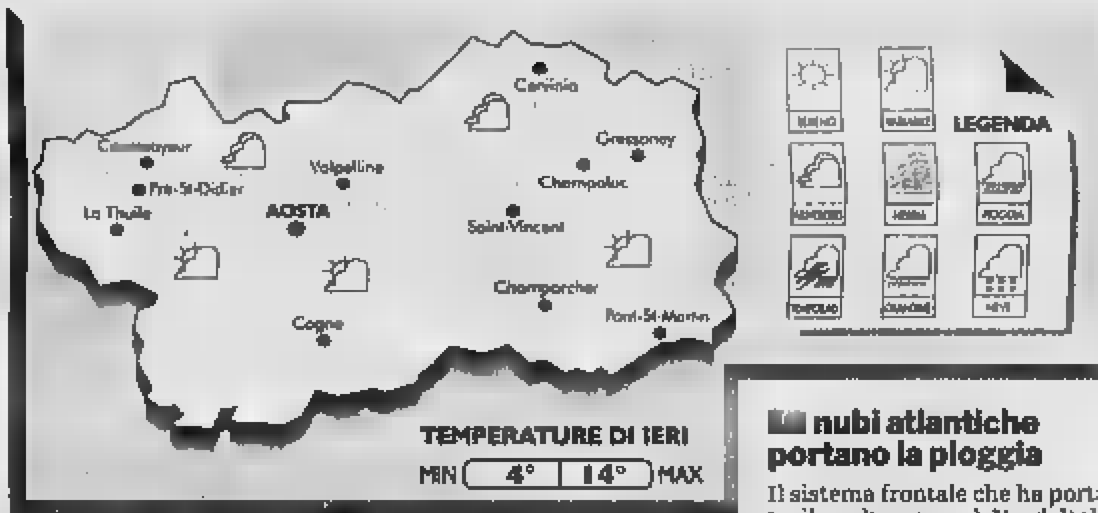
La palma di bovina più pesante se l'è assicurata «Praga» di Secondo Empereur di Gressan con 670 chili, non sufficienti però per battere in semifinale «Mignonne», bovina di 650 chili di proprietà di Michele Bionaz di Brissogne cui ■ andato il successo nella finale di 1ª categoria (bovine di oltre ■■ chilogrammi) nella quale ha costretto alla resa «Suisse» (610 chili) di Marcel Bich ■ Valsavarenche.

Oltre alle due finaliste hanno ottenuto la qualificazione «Praga» (670) ■ Secondo Empereur di Gressan e «Drapeau» (590) di Elena Ducler di Champorcher.

In seconda categoria (bovine da 501 a 550 chili), finale tra due bovine della medesima stalla, quella di Rudy Fiou di Gressan. ■ tra «Strega» (540 chili) e «Mourina» (550 chili) ha prevalso quest'ultima. Qualificate per la finale del 22 ottobre anche «Mitra» (550) di Guido Yeuillaz di Perloz e «Couronne» (520) dei fratelli Cerisey ■ Gignod. In terza categoria (peso fino a 500 chili) ha vinto «Diadetta» (470) di proprietà di Nello Girod di Fontainemore. Ha battuto in finale «Regina» (500 chili) dei fratelli Mus di To■■non.

Nei «combat» di domenica aveva superato nei quarti «Stella», vice regina regionale 1999 ■ in semifinale «Bijou» (490 chili) di Elvina Bonin di Quart, che ha già ottenuto ■■ posto per la finalissima assieme ■ «Bruna» (470 chili) di Samuele Grimod di Aosta.

La prima eliminatoria ha qualificato per la finale del 22 ottobre all'Arena aostana 12 bovine. Il prossimo appuntamento è per domenica 2 ottobre a Aymavilles. [a. c.]





■ nubi atlantiche portano la pioggia

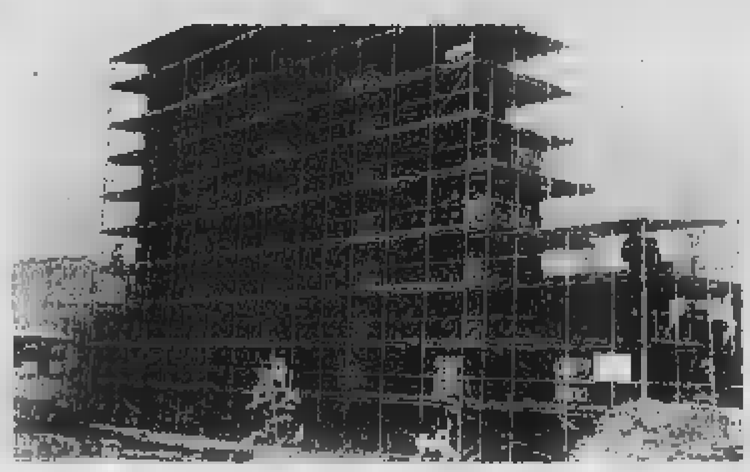
Il sistema frontale che ha portato il maltempo sul Nord Italia viene seguito in queste ■■ ■ un fronte freddo di origine atlantica. Condizioni di bassa pressione permettono a correnti umide occidentali di transitare sulla Valle d'Aosta, apportando condizioni variabili, con nubi associate a possibili precipitazioni. Fino a mercoledì la Valle d'Aosta sarà caratterizzata da tempo perturbato con temperature stazionarie e condizioni meteorologiche tipiche della fine di marzo. L'i■■■ di aprile, invece, dovrebbe riportare cielo sereno unito a un aumento delle temperature. Ieri la minima è stata di ■ gradi mentre la massima ha raggiunto i 14 gradi.

UNA SETTIMANA DEDICATA ALLA CULTURA

E' cominciata la 2ª edizione dell'iniziativa regionale che prevede l'ingresso gratuito nei musei e nei castelli

E' stata inaugurata ieri, con una conferenza nel salone del palazzo regionale, la seconda edizione della «Settimana per la cultura», che si concluderà domenica. Prevede innanzitutto l'ingresso gratuito a musei, castelli, monumenti e siti archeologici in tutta la Valle. E' prevista anche l'apertura straordinaria del primo piano del castello di Fénis. Ieri sera sono state presentate le attività dell'assessorato all'Istruzione pubblica, [illegible] illustrazione della [illegible] «Arte popolare valdostana. La collezione Brocherel dei Musei civici di Torino». Giovedì alle 20,30, nel palazzo regionale, ci sarà la presentazione del progetto Parnaso relativo al Teatro romano, con interventi di politici, funzionari ed esperti del Cnr. Sabato dalle 10 alle 16, al forte di Bard, è in programma «Cantiere porte aperte», visite [illegible]idate ai restauri.

E sempre sabato, alle 20,30 a Saint-Oyen, ci sarà «La Voie des Anges» allo Château Verdun, nella Casa ospitaliera del Gran San Bernardo. E' uno spettacolo di teatro e musica lungo la Via Francigena. Partecipa la Compagnia «Gravitation» di Besançon e l'insieme vocale «Triaca Musicale, Subtilitas et Dulcedo». L'iniziativa è a cura dell'associazione culturale Adret.



Il Teatro romano di Aosta, di cui sarà presentato giovedì il progetto Parnaso

IL VOLTO NASCOSTO DI PARIGI

Con «Addio terraferma» il cinema racconta i drammi della capitale

IL programmato *[illegible]iciassette anni*, film cinese, ma di produzione italiana, vincitore del premio speciale della giuria di Venezia '99, viene sostituito nella rassegna *Il giro del mondo in 80 ore*, oggi e domani, con *Addio terraferma* di Otar Iosseliani, alle 16 e alle 20, al Cinéma Théâtre de la Ville.

Georgiano di origine, ma francese di adozione, già autore di Un incendio visto da lontano e *Caccia alle farfalle*, il regista Iosseliani ambienta la vicenda del [illegible] ultimo film a Parigi e dintorni, dove [illegible] rappresentanza poco illustre del genere umano trascorre il tempo tra sbronze e trenini elettrici, traffici indegni e recitazioni di parti da clochard.



Emilie Duquenne protagonista del film «Rosetta»

Alle 16 e alle 22 il *Giro del mondo* propone *Rosetta*, il film che alla scorsa edizione del Festival di Cannes ha meritato i premi per il miglior film e per la migliore [illegible] protagonista.

I registi, i fratelli belgi Luc e Jean-Pierre Dardenne, avevano già dimostrato talento e sensibilità con il loro precedente [illegible] *promessa* e confermano con *Rosetta* che il cinema può essere un grande mezzo di comunicazione grazie [illegible] linguaggio diretto e senza effetti speciali.

Ancora una volta il loro messaggio arriva a destinazione con grande efficacia, anche grazie all'interpretazione della giovane e brava Emilie Duquenne, una Rosetta vera e disperata che lotta per la sopravvivenza.

Domani al Giacosa «Musica per la vita» a favore delle donazioni di organi

Maxi-concerto per aiutare l'Aido

Sul palco dieci tra i migliori artisti valdostani

MUSICA e solidarietà, domani sera, al Teatro Giacosa di Aosta. Sul palco ci saranno nove artisti tra i più rappresentativi della Valle, con l'aggiunta del gruppo etnico «Trouveur Valdotén». Il maxi-concerto s'intitola «Musica per la vita» e racchiude un messaggio di solidarietà e di sensibilizzazione per aiutare l'Aido, l'Associazione italiana donatori di organi.

Alla serata parteciperanno Maura Susanna, cantautrice di Saint-Vincent; Luis De Jyaryot, cantautore di Ayas e Davide Mancini, cantautore di Aosta, tre artisti che, insieme, si sono resi protagonisti di ripetute e applaudite esibizioni estive sotto l'inedita veste di trio.

Con loro ci sarà anche Giancarlo Bianchedi, chitarrista e cantautore di Saint-Vincent che ha collaborato anche con la stessa Maura Susanna. Per il jazz, due arti[illegible] di spicco nel panorama valdostano: Donatella Chiabrera, [illegible]ist e Beppe Barbera, pianista, già protagonisti proprio ieri sera al Teatro Giacosa di Aosta di un concerto [illegible] Paolo Fresu, trombettista di fama internazionale, nell'ambito della Saison Culturelle.

A «Musica per la vita» parteciperanno anche i «Trouveur Valdotén», con le loro note etniche. E poi i cantanti aostani Pascal, Giorgio Pilon e Franchino Tripodi. L'ingresso al concerto (l'inizio è previsto alle 21) costa 10 mila lire. I biglietti sono in prevendita alla sede Aido di Aosta, in via San Giocondo 12, oggi dalle 13 alle 15, oppure al Teatro Giacosa il giorno dello spettacolo.

Il concerto è organizzato in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale della Sanità.





Da sinistra il trio formato da Maura Susanna Luis De Jyaryot e Davide Mancini e il gruppo dei Trouveur Valdotén Domani sera saranno tra i protagonisti del concerto «Musica per la vita» ad Aosta

I DISCHI PIU' VENDUTI



Conquista l'hotel degli U2

AOSTA. Casa del Disco: Autori vari «Hit mania-champions»; Autori vari «Deejay millennium»; Havia «No man's land»; Guccini «Stagioni». Il Disco: O.S.T. «The million dollar hotel»; Santana «Supernatural»; Guccini «Stagioni»; Avion Travel «Sentimento». Spazio Musica: «The million dollar hotel»; «Hit mania-champions»; Irene Grandi «Verde Rosso Blu»; Smashing Pumpkins «Machina». Black-Ground: «One million dollar hotel»; Autori vari «Dance power»; «Hit mania-champions»; Irene Grandi «Verde Rosso Blu». Musica e Ricordi: «Hit mania-champions»; «The million dollar hotel»; Oasis «Standing on the shoulder»; Ac/Dc «Stiff upper lip». ST-VINCENT. Best Record: «Hit mania-champions»; Alanis Morissette «Unplugged»; O.S.T. «The million dollar hotel»; Zero «I miei numeri». PONT-ST-MARTIN. Lo Spazio: Aqua «Aquarius»; Santana «Supernatural»; Guccini «Stagioni»; Gigi d'Alessio «Quando la mia vita cambierà».

Inseriti nel bilancio 800 milioni. Critiche dalle opposizioni

«Rinascerà il centro di Cuorgnè»

La scommessa del sindaco

Giampiero Maggio

[illegible]NE'

Una consulta di cui faranno parte Regione, Provincia, Comune, banche e privati per far tornare a splendere il centro storico di Cuor[illegible]. L'obiettivo è [illegible] insieme 800 milioni, cifra [illegible] è già [illegible] inserita nel bilancio di previsione [illegible] dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot e che servirà a realizzare interventi significativi al cuore della città. Il ripristino delle facciate degli edifici, il recupero dei portici di via Arduino, la valorizzazione dei luoghi più caratteristici, innanzitutto. Un'opera[illegible] complessa, inseguita da tempo, spesso naufragata visto che molto è condizionato dalle intenzioni e dalla volontà dei proprietari delle case. Solo un sogno allora? Macchè, dice il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot a chi gli fa notare che il progetto è fin troppo ambizioso e che non sarà facile tirare su quella cifra: «Si tratta di una somma indicativa visto che è stata inserita in un bilancio di previsione - sbotta -: i cittadini stiano tranquilli, già in altre circostanze abbiamo smentito gli scettici». Aggiunge Vacca Cavalot: «E poi è nostra ferma intenzione dare priorità agli interventi su via Arduino, che, non dimentichiamolo, è stata inserita tra i borghi medievali più importanti della Regione».

Ma per i gruppi [illegible] minoranza tutta questa operazione è una bufala bella e buona. Una presa in giro: tant'è che attorno alla questione centro storico, dai banchi del consiglio comunale, [illegible] scoppiata l'ennesima polemica. «Ma come si fa - tuona Maria Grazia Spedella, consigliere d'opposizione -, l'esecutivo ha inserito in bilancio soldi che non ha in mano sperando negli aiuti di enti superiori o dei privati, tutto questo non è serio, l'hanno fatto per far quadrare il bilancio...». Sarà, ma il primo cittadino giura che andrà tutto a buon fine e che a giorni partiranno gli incontri per valutare gli interventi necessari. E non sarà un lavoro da niente. Basta un'occhiata per capire quanto occorrerà fare per riportare ad antico splendore il salotto della città.





A fianco un'immagine della centrale via Arduino, che dovrebbe [illegible] il cuore storico di Cuorgnè. Sopra, il primo cittadino Giancarlo Vacca Cavalot

I commenti della gente, in particolare quando accenna a via Arduino, sono unanimi: «Il centro storico? Un disastro». Muri scrostati, alcune parti pericolanti, un piano del colore che [illegible] rispettato, i portici che [illegible] valorizzati per niente». Problemi che si trascinano da anni anche perchè i costi da affrontare per i proprietari delle case sono eccessivi e non tutti sono disposti a spendere decine e decine di milioni [illegible] aiuto. «Più probabilmente - continua Maria Grazia Spedella - [illegible] ci sono mai state, anche tempo fa, scelte politiche forti in questa direzione». Così cita l'esempio delle giunte democristiane che a Rivarolo, in passato, hanno lavorato per fare di via Ivrea, cuore della città, quello che è adesso, cioè innanzitutto [illegible] punto di riferimento commerciale. Tra le due strade delle due città conc[illegible] non c'è però paragone: il recupero di via Arduino deve assolutamente passare attraverso i richiami storici. E, dopo, a beneficiarne sarà anche il commercio: ne [illegible] convinti pure gli operatori [illegible] settore. «Certo è più piacevole passeggiare in un centro storico accogliente piuttosto che in queste condizioni - dicono -: un discorso che non vale solo per noi commercianti o per i cittadini cuorgnatesi ma soprattutto per chi arriva da fuori e cerca un motivo per ritornare da noi».

Sulla questione dei lavori iniziati dai militari

Il Parco della Vauda finisce in Parlamento

Gli ambientalisti: irreparabili i danni dalle strade costruite per i carri armati

[illegible] Bergamini

S.o.s. dalla Riserva orientata delle Vaude. Da quando i militari, «padroni di casa» dell'area che si [illegible] de sul territorio di [illegible] Comuni, da Lombardore a Vauda, [illegible] San Francesco a Nole, da San Carlo a Riva[illegible] per finire a Barbania, hanno iniziato una [illegible] lavori, per consentire il transito ai mezzi cingolati, infuria la polemica. Due interrogazioni sull'argomento sono finite sui banchi del Consiglio Regionale e uno in Parlamento. Si è perfino ricostituito il Movimento Spontaneo Canavesano per la Tutela dell'Ambiente di Rivarossa, che tra la fine degli anni '80 e l'inizio del decennio successivo, si batté tenacemente perché fosse decretata dalla Regione la tutela istituzionale dell'area. «Le opere di riporto [illegible] naturale per le realizzazione della strada per i carri armati - spiegano i due promotori Franca Fassio e Danilo Severini - porteranno un danno permanente all'ambiente. L'Ente Parchi che fa? perché non interviene ad impedire questo scempio?».

Secca la risposta del presidente dell'Ente Parchi del Canavese, Federico Piandro: «Ci provi chi critica [illegible] a gestire un Parco dove i militari sono i padroni. Siamo consci del fatto che quei lavori creeran[illegible] un danno permanente a quella [illegible]ona, ma lo stanno facendo senza permessi ed autorizzazioni, in barba alla norma costitutiva dei Parchi, la legge Galasso e perfino ad una sentenza della Cassazione che subordina opere del genere all'autorizzazione dell'Ente Parchi». Motivi sufficienti per Fiandro per inviare una informativa alla magistratura «perché valuti e decida se esistono gli estremi per una denuncia penale. Sono due anni - prosegue - che lavoriamo per fare in modo che l'esercito ci lasci libera l'area, almeno una parte, ma a quanto pare non è loro intenzione soddisfare questa nostra richiesta. Ai primi di aprile andremo a discutere della questione con il Comitato misto paritetico militare, ma non ho troppe speranze». Il rinato movimento di Rivarossa [illegible] poi ad accusare l'Ente di gestione di immobilismo. «Dalla costituzione della Riserva ad oggi non è stato fatto nulla - dicono -. Che ne è stato dei tanti progetti, le idee, le proposte?». Un'accusa che Fiandro respinge risoluto, ricordando la situazione disastrosa in cui l'area versava nel '96, quando si insediò l'Ente. «Da allora molte cose sono cambiate - prosegue -, a cominciare dalla realizzazione del centro di documentazione della Riserva, realizzato a Vauda, per finire alla non certa progettazione di tutti i sentieri. Progetto già finanziato e pronto a partire». Nella Riserva attualmente operano tre squadre per la prevenzione degli incendi boschivi, due per la vigilanza venatoria, due gruppi di ambientalisti, una ventina di guardie ecologiche volontarie, le guardie rurali di San Francesco e San Carlo.

■ **MONTANARO, CADUTA.** Armando Abbà, [illegible] anni, agricoltore, residente a Montanaro, cascina Ronchi Inferiore 1, l'altro [illegible] alle 11 è rimasto ferito per la caduta da un capannone presso la propria azienda agricola. Il contadino si trovava [illegible] di una scala a pioli appoggiata sopra un [illegible] eternit che doveva sistemare, la copertura ha ceduto e lui dopo un volo da 4 metri di altezza ha picchiato la testa sul pavimento. Armando Abbà è stato soccorso dal 118 e portato in ospedale.

■ **IVREA, [illegible]** Erano finiti a giudizio per una rissa al casello autostradale di Ivrea. Per tutti gli imputati, però, è scattata l'assoluzione «perchè il fatto non sussiste». [illegible] tratta di Davide Ferrari, 24 anni, Massimiliano Grava e Filippo Dubouloz, di 25, tutti di Borgofranco; Patrick Siviero, 24 anni, di Ivrea (tutti erano difesi dall'avvocato Ecclesia). Infine Angioletto Jo[illegible] Schina, 48 anni, [illegible] Lessolo: quest'ultimo (difeso dall'avvocato Demuru) era anche parte offesa, avendo riportato un trauma facciale. I fatti contestati risalgono al [illegible] giugno del '97.

■ **IVREA, INCIDENTE.** Un giovane di Roppolo (BI), Marco Farina, 21 anni, è ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino, per le ferite riportate in un incidente domenica sera a Ivrea. Farina, alla guida della sua «Renault Megane», stava percorrendo la statale 26 fra Montalto e Ivrea. In via Aosta, alla curva conosciuta come «Culotto», ha perso [illegible] controllo dell'auto - forse a causa della velocità eccessiva - e si è schiantato conto un muro di cinta. Nell'incidente non sono state coinvolte altre auto.

■ **SAN GIORGIO, FURTO.** Il santuario [illegible] Nostra Signora di Misobolo è stato «visitato» dai ladri. Nella notte di sabato scorso ignoti hanno rubato diversi candelieri, un tavolo e anche la porta [illegible] noce, per un valore di diversi milioni.

■ **[illegible]** E' ancora Renaldo Gillio Tos il capogruppo degli Alpini di Strambino. Il vice [illegible] Diego Brunasso, il segretario Romano Dellaca, cassiere Enrico Sado.

■ **PONT, MAPPA.** Una mappa originale risalente al 1743 e che raffigura il Comune di Pont Canavese come era a quell'epoca sarà a disposizione di chiunque vorrà visionarla solo per un giorno. La visita alla mappa che sarà esposta in Comune è possibile solo il 2 aprile con questo orario: 9,30 - 12,30; 15,30 - 17,30. Già dal giorno successivo verrà sistemata nell'archivio storico del paese. Il documento, restaurato dopo alcuni mesi di lavoro dallo studio Nicola, era stato scoperto lo scorso anno nei sotterranei del Comune.

■ **BUSANO, PROTESTA.** Anche Busa[illegible] protesta e si accoda ai Comuni che faranno ricorso al Tar perchè non intendono aderire all'Autorità d'Ambito sulla gestione dell'acqua. «E' una soluzione che favorirà essenzialmente Torino - spiega il sindaco, Giambattistino Chiono - mentre i piccoli centri, in particolare quelli di montagna, verranno penalizzati con tariffe che saliranno alle stelle».

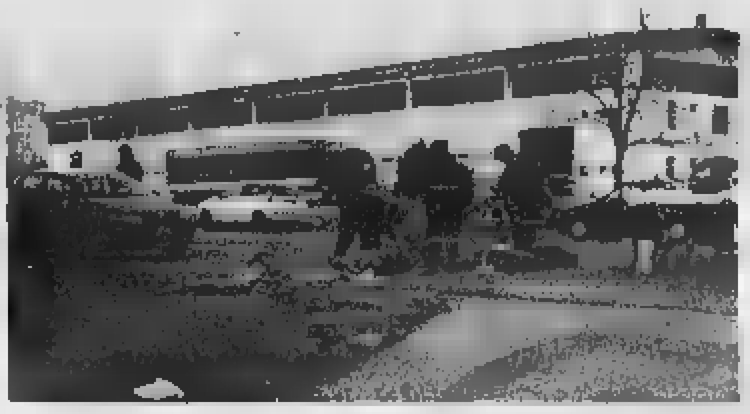
L'incidente sulla Busano-Front. L'autista fugge [illegible] una prostituta

«Tampona» auto, grave ciclista

Finisce all'ospedale giovane di 17 anni

FRONT

Tra Canavese e Ciriacese è caccia aperta al pirata della Uno bianca. L'uomo, al volante dell'utilitaria, è fuggito dopo uno scontro con un ciclista avvenuto ieri intorno alle 16 sulla provinciale 13 Caselle-Valperga, a Front Canavese. Sul rettilineo di asfalto che collega Front con Busano è rimasto ferito e sottochock [illegible] Murano, 17 anni, residente a Volpiano, in via Seneca 6. Adesso il ragazzo è ricoverato in gravi condizioni al Cto, dove i medici ancora in tarda serata, [illegible] stavano sottoponendo [illegible] una serie di esami per sciogliere o meno la prognosi. La dinamica dell'incidente stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Barbania, coordinati dal maresciallo Pierluigi Costa, anche se sembra abbastanza chiara. In quel tratto di strada, proprio davanti alla ditta Raso, l'automobilista avrebbe rallentato improvvisamente per adescare, scaricare o comunque accertarsi della presenza di una delle diverse lucciole che lavorano lungo la «Busanasca» durante il giorno. Sulla sua scia, però, corre «a ruota» anche il giovane ciclista. Marco Murano, forse, non si accorge dell'improvviso stop dell'auto e ci finisce contro tamponandola [illegible] estrema violenza senza prepararsi all'impatto. Chi è al volante della Uno, dopo il botto, non ci pensa due volte e invece di scendere per prestare i primi soccorsi, sicura[illegible] impaurito, pesta a paletta il pedale dell'acceleratore e fugge in direzione di Front. Il giovane rimane a terra, perde parecchio sangue. Si accorge di tutto un camionista di passaggio che chiama immediatamente il 118 e i carabinieri. Marco Murano, viene soccorso e medicato per oltre mezz'ora dai medici e dai volontari del 118, poi vola in elicottero al Cto. Del pirata si conosce solo il modello e il colore dell'auto. L'accusa che pesa su di lui, per ora, è quella di omissione di soccorso, ma, tutto dipenderà dalle condizioni del ragazzo. [g. gia.]



Primi soccorsi al ciclista finito a terra dopo lo scontro con un'auto

Le vittime dicono: «Ci hanno narcotizzati»

Derubati in casa mentre dormono

CUORGNE'

Dormivano profondamente quando i ladri hanno svaligiato casa loro. M.F. vittima insieme alla sua compagna di questa brutta avventura ora dice che qualcuno deve averli narcotizzati: «Ci [illegible] accorti di quello che è successo solo al mattino, quando siamo stati svegliati dai gatti che stavano male, che vomitavano: forse anche loro hanno respirato qualche sostanza [illegible]». E' succe[illegible] la notte tra sabato e domenica scorsi a Cuorgnè, a pochi passi dal centro in una villetta a due piani. «Mi sembra [illegible] incredibile: hanno agito indisturbati e non ci siamo resi conto di niente». Il fatto riporta a galla la preoccupazione della gente a Cuorgnè, forse eccessiva, ma comunque sufficiente per far circolare voci strane in città. C'è chi racconta d'essere stato derubato mentre era a letto e di essere [illegible] vittima di un furto con epilogo singolare: oltre a svaligiargli la casa, i ladri lo avrebbero addirittura spogliato del pigiama. Solo al risveglio si sarebbe accorto di quello che gli era successo. E non manca chi spiega d'aver sistemato le inferriate alle finestre dei piani bassi di casa sua: per paura dei ladri, è ovvio.

Leggende metropolitane? Ne sono convinti i carabinieri: a Cuorgnè, dicono, i furti non sono in rialzo e i numeri, oltre a smorzare le preoccupazioni, sconsigliano inutili allarmismi. In città, infatti, ci sarebbero gli stessi furti che si verificano negli altri centri canavesani principali. Allora [illegible] è il caso [illegible] agitarsi. Eppure quello raccontato da M.F. è tutto vero [illegible] è scritto sul verbale che hanno compilato i carabinieri. Il fatto sarebbe accaduto tra le tre e le quattro di notte: i ladri sono entrati da una finestra del bagno dopo aver staccato il vetro che poi hanno appoggiato a terra in un punto bagnato per evitare che rimanessero delle impronte. Dal soggiorno hanno portato via uno stereo, due telefonini, soldi, documenti e altri oggetti. Non contenti, prima hanno bevuto due birre rubate dal frigo e poi se ne sono andati con la Bmw che M.F. teneva parcheggiata in garage. [gp. mag.]

Ferrovia Chivasso-Aosta

Un'interrogazione sulle stazioni lasciate dal Genio

IVREA. Arriva sui tavoli dei ministri della Difesa e dei Trasporti la questione della linea ferroviaria Chivasso-Aosta, le cui stazioni sono state abbandonate senza preavviso dai militari del Genio.

L'argomento è infatti oggetto di due interrogazioni del deputato eporediese Giorgio Panattoni: «La decisione unilaterale del Genio - dice il parlamentare - ha provocato disagi ai cittadini, pericolo per la sicurezza e grave pregiudizio del servizio pubblico».

Panattoni chiede ai rispettivi ministri quali provvedimenti si intendano adottare. «Quello che è [illegible]so ha il sapore di [illegible] vendetta nei confronti della popolazione che voleva la smilitarizzazione della linea». Senza dimenticare, del resto, che la partenza dei militari da alcune stazioni della Chivasso-Aosta non è stata totale. «I graduati del Genio - aggiunge il deputato - non hanno abbandonato le loro abitazioni nelle stazioni stesse, con un azione ovviamente di comodo».

Castellamonte, allarme

[illegible]o inquinamento per vernice rossa versata nelle fogne

CASTELLAMONTE. Rischio di inquinamento ambientale per il torrente Orco? Per [illegible] si [illegible] sì, dopo che qualcuno a Castellamonte ha rovesciato in un pozzetto collegato al sistema fognario della città e [illegible] depuratore di Regione Isola, della vernice [illegible]. Dal tubo collegato al [illegible] San Pietro affluente del torrente Orco [illegible] uscita per diverse ore acqua di colore [illegible] E' successo nella giornata di sabato ma il fatto è [illegible] noto solo ieri quando [illegible] Comune ha sporto denuncia [illegible] ignoti ai carabinieri. Una segnalazione è arrivata anche agli uffici di Ivrea dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione ambientale. Dai primi controlli effettuati dai tecnici comunali non sar[illegible] state riscontrate tracce di inquinamento alla flora e alla fauna del torrente. L'allarme [illegible] durato poche ore. Nella stessa giornata [illegible] la situazione [illegible] normale.

DOVE & QUANDO

[illegible] Si svolgerà nel pomeriggio di domenica a Borgiallo, in occasione della «Sagra del vino Valle Sacra e del formaggio locale», una [illegible] aperta alla partecipazione di chiunque lo desideri. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'agenzia Free Pass, ai numeri telefonici 0124.661032 o 0335.6811599.

[illegible] Sesta edizione del «Salotto poetico», rassegna dell'associazione culturale Genius Loci, in dirittura di arrivo. Al ristorante Tre Re di Castellamonte, alle 21.15, [illegible] in programma [illegible] «Viaggio semiserio nella poesia piemontese»: a scegliere i testi - e a proporli al pubblico - Franco Ferrero e Dario Pasero, [illegible] il contributo di Laura Conti che presenta anche alcuni brani musicali, con l'accompagnamento alla chitarra a 10 corde [illegible] Maurizio [illegible]a. Ospiti [illegible]: Gianni Carozzino, Pinuccia Gamba e i componenti [illegible] Famija Canavzan-a. Ci sarà anche un breve excursus dedicato a «invettive e insulti in lingua piemontese». Infine gli interventi letterari e gli stuzzichini enogastronomici messi in campo dal titolare del ristorante Tre Re, Carlo Demarchi.

[illegible] «Due città al cinema», rassegna promossa dagli assessorati alla cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo, presenta alle 21.15, alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «Addio terraferma» [illegible] Otar Iosseliani: biglietti a 7 mila lire, abbonamenti a [illegible] mila. [illegible] ballata dei lavavetri» viene presentato, invece, al Cineclub in svolgimento al Politeama di via Piave a Ivrea: [illegible]acoli, alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] Federico Perinetti, per il corso «Eporedia-Ivrea, 2100 anni di storia» dell'Unitre eporediese, offre alle 15, [illegible] locali dell'oratorio San Giuseppe, una lezione dedicata al periodo storico di «Fascismo e resistenza». Laboratorio di creta, alle 16,30 alla sede di San Giusto dell'Università della Terza età del Basso Canavese; alle 17.30, alla sede di Agliè, conferenza sull'argomento «L'Europa fra le due guerre». Laboratori di francese e porcellana: sono le proposte [illegible] martedì all'Unitre dell'Alto Canavese.

[illegible] Il centro Akkademia Club di via San Giovanni Bosco a Ivrea presenta, alle 20,45 durante una conferenza, [illegible] corso per avvicinarsi alla pratica dei messaggi shi[illegible]. La partecipazione alle serate [illegible] libera e gratuita.

BALLO [illegible] Gran scuola di Ballo, alle 21, al dancing K11 [illegible] Valperga Canavese, mentre al Frenzy di via Gobetti a Ivrea è [illegible] scena l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia.

CULTURA [illegible] Alle 21, alla sede della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, [illegible] luogo [illegible] degli incontri del ciclo dedicato ai linguaggi della fede. La conferenza, che vede come relatore il pastore L. Anziani, è incentrata sul te[illegible] «La Parola immaginata: riflessione sul simbolo nella Bibbia». L'ingresso è libero.

a cura di MAURO BAROGLIA

A una giornata dalla fine della stagione regolare continua la crisi di Cuneo

Tnt Alpitour verso la rivoluzione

Molti atleti in partenza

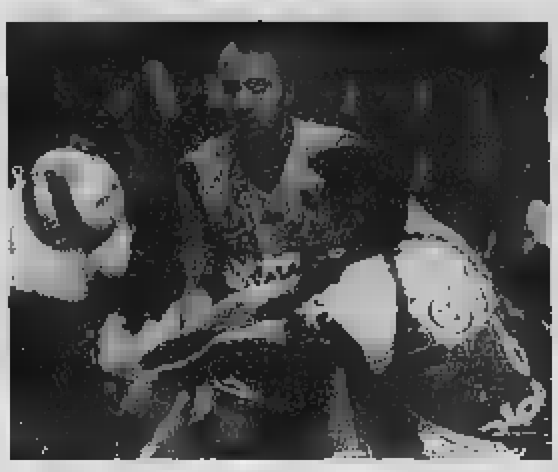
CUNEO

Tornare da Ferrara senza punti, scoprirsi precipitati al settimo posto della classifica, ma soprattutto [illegible] la sensazione che in questo momento Cuneo è la peggiore squadra di tutta la serie A1. Iniziare così l'ultima settimana della stagione regolare per la Tnt Alpitour è come vivere [illegible] peggio[illegible] degli incubi. Un anno fa in questo periodo [illegible] [illegible] al [illegible] della forma, [illegible] con Silvano Prandi in panchina, erano comunque certi [illegible] passare il primo turno dei play off e di andare a giocarsi un posto in finale. Quest'anno - con il primo turno della post-season c[illegible]e potrebbe vedere Cuneo opposto proprio alla Lube [illegible] Prandi - la sensazione [illegible] che per Pascual e compagni sia già tutto finito. Gli unici che continuano a sperare che qualcosa possa avvenire sono il direttore generale Enzo [illegible]randi e il team manager Marco Pistolesi. Conoscono la bontà del gruppo e non si capacitano come campioni del calibro di Pascual, Mastrangelo, Olikhver [illegible] [illegible]ti gli altri non abbiano reazioni di fronte agli «schiaffi» che stanno collezionando sui campi di volley d'Italia e d'Europa.

Ormai sembra una «stagione maledetta», una di quella destinate a portare a una rivoluzione per dare stimoli al pubblico e all'ambiente. Nino Beccari ci ha provato e creduto, ora anche lui allarga le braccia impotente.

Domenica a Cuneo arriva [illegible] Piaggio Roma. La squadra di Montali deve ritrovare un'identità in vista dei play-off e spera [illegible] usare la Tnt Alpitour come [illegible]no «sparring partner» da prendere a botte per ritrovare coraggio, quasi come Pascual e compagni fossero un «sacco» da palestra. Molti sembrano in partenza - al sicuro solo Sorcinelli e Gallotta - e non hanno più nulla da perdere, [illegible] allora perché [illegible] giocare [illegible]a partita senza timori con l'obiettivo di dimostrare al mondo che il gruppo - e soprattutto gli elementi che lo compongono - non è finito.

Roma ha una grande sestetto e se Cuneo non proverà almeno a forzare il servizio, con Tofoli che manda a bersaglio i centrali sarà un massacro. Un'altra brutta figura casalinga che pubblico [illegible] società non meritano. [l. f.]







In alto Sorcinelli e Gallotta gli unici assolti dal naufragio che ha interrotto uno storico «feeling» tra tifo e squadra. Sopra da sinistra Silvano Prandi probabile avversario nei play off e Nino Beccari



Cuneo si consola con «volley on tour»

Da venerdì una «tre giorni» di festa sportiva tra muri e schiacciate in piazza Galimberti

CUNEO

Una volta - si parla [illegible] un paio di finali scudetto fa - era la «volley city» d'Italia. Cuneo - addirittura meglio di Parma o Modena - era riuscita a legare la pallavolo alle abitudini della città. Oggi la crisi [illegible] risultati sembra aver cambiato [illegible] po' [illegible] scenario, anche se la Tnt Alpitour che funziona resta argomento di discussione. Per riconciliare la città [illegible] muri e schiacciate arriva «Volley on tour». Una manifestazione itinerante organizzata dalla Lega pallavolo, un appuntamento che ha già toccato alcune delle più importanti città italiana e fa tappa a Cuneo in occasione di quella che resta una delle partite più attese. L'appuntamento [illegible] aprirà venerdì mattina [illegible] la grande [illegible] giochi in piazza Galimberti, dove sarà parcheggiato il van della Lega e allestita [illegible]na volley [illegible]n [illegible] campi, il «saltometro» e tanti stand di amici della pallavolo. Fino a domenica sarà un crescendo dedicato alle scuole di ogni ordine e grado con manifestazioni collaterali organizzate anche al Palazzetto dello sport, tra cui un mini torneo tra le scuole superiori cittadine con i giocatori di serie A1 impegnati a fare il libero. [r. s.]

Anticipato [illegible] sabato il match con Roseto

Il terzo ko consecutivo manda in crisi la Fila

Preoccupato Atripaldi: «Dai ragazzi mi aspetto una reazione di carattere»

Walter De Blasio

BIELLA

Sul campo di Avellino, Fila ha conosciuto la terza sconfitta consecutiva della fase ad orologio. Ma i rossoblù, prima di arrendersi per 87-74, hanno tenuto testa per oltre 35 minuti agli irpini.

«Il nostro crollo nel finale non è facile da interpretare perché, delle ultime tre partite, quella di Avellino [illegible] senza dubbio quella che meno abbiamo [illegible] [illegible] perdere - dice coach Federico Danna -. Abbia[illegible] commesso due grossi errori. In avvio di ripresa, quando siamo andati sotto [illegible] 9 punti, e nel finale, quando abbiamo subito un parziale di 13-2. Nel primo caso siamo riusciti, piano piano, a [illegible] lo strappo e a ritornare in partita. A 4' dalla sirena eravamo in svantaggio di un solo punto, 68-67, [illegible] per due volte abbiamo avuto tra le mani il pallone per portarci addirittura in vantaggio ma abbiamo sbagliato [illegible] entrambi i casi. Avellino ne [illegible] approfittato e si è portato 6 lunghezze avanti. Tutto normale se noi non ci fossimo fatti prendere dalla frenesia di tornare subito punto a punto ed [illegible] risultato è stato quello di buttare al vento palloni dopo palloni».



Nate Erdmann, della Fila

Alla Fila non sono bastate quindi [illegible] buone prestazioni di Erdmann, miglior marcatore con 28 punti all'attivo, Zamberlan e Minessi per interrompere una serie negativa che rischia di allungarsi pericolosamente con l'arrivo della capolista Roseto al palazzetto. Il match è stato anticipato a sabato, [illegible] visto il suo grande interesse verrà trasmesso in diretta su Raisat alle 20,30. Per preparare l'incontro con gli abruzzesi, domani sera la Fila affronterà in amichevole [illegible] Moncalieri il Cantù (A1).

«La sconfitta di Avellino [illegible] pone in [illegible] situazione preoccupante - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Innanzitutto perché la squadra ha nuovamente dimostrato quella fragilità psicologica nei momenti delicati dell'incontro che credevamo un male ormai debellato. In secondo luogo perché chiuderemo la "fase ad orologio" tra il sesto e il nono posto e saremo quindi costretti, nei play off, ad affrontare l'eventuale "bella" in trasferta. Se a questo aggiungiamo che [illegible]sta per arrivare Roseto [illegible] che cercherà [illegible] Biella la matematica promozione [illegible] A1, il quadro non mi sembra particolarmente incoraggiante. Nonostante ciò mi aspetto una reazione da parte dei ragazzi già sabato».

Alberto Savio, presidente [illegible] Lega di A2, e Marco Atripaldi hanno preso parte ieri a Bologna all'Assemblea delle società di A1 e A2. Le dimissioni di Cazzola, presidente della Lega di A1, ha però lasciato irrisolti i temi in discussione.



Calcio a cinque, dopo le avvincenti semifinali, sono state eliminate R&R Carpenterie e Icam

La finalissima sarà Alpimatic-Dario Sport

Si ripeterà così la sfida decisiva dell'edizione del 1999

E' Alpimatic-Dario Sport la finalissima 4° torneo Claudesport Libertas di calcio a cinque. I nomi sono usciti da quattro partite intense e ricche di colpi di scena.

Così come nella passata edizione, le due squadre si affrontano per rivincita che a questo punto è molto attesa, dopo il successo del Dario sport, Spaghetteria Montfleuri.

Entrambe hanno dovuto fare i conti con avversari difficili che si sono rivelati più ostici del previsto. Soprattutto l'R&R Carpenterie contro l'Alpimatic è andato a passo dalla qualificazione, dopo aver disputato due partite su un buon livello. Forse più agevole è stato il compito del Dario Sport contro l'Icam che nel match decisivo ha dovuto fare a meno di Fermanelli.

E dire che per le finaliste le si erano messe male nella gara d'andata delle semifinali. L'Alpimatic si fatta sorprendere un'ottima R&R ed era stata sconfitta 4-2 con il risultato che poteva più rotondo. La partita è fino alla fine dopo il 3 a 1 dell'R&R nel primo tempo, grazie gol di Grosso (doppietta) e Zara Borre, nella ripresa è ancora Grosso a siglare 4-1, ma errore del portiere Davite permette a Sgarbossa firmare il definitivo 4-2. Nella partita di ritorno l'Alpimatic ha fatto la partita, costretta a recuperare sconfitta. E' però Grosso a portare in vantaggio l'R&R e dopo alcune da parte dell'altra, nel minuto finale del primo tempo succede di tutto. Morelli il pareggio, Ducoli su rigore porta avanti l'Alpimatic e Grosso rimette tutto a posto. Nella ripresa, sul 2-2 prima Borre e poi Ducoli (con la complicità del portiere Bionaz) firmano il 4-2. A 2' dal termine Trevisan beffa Bionaz ed è 5-2, l'R&R prova a buttarsi in avanti, ma subisce il definitivo 6-2 da Morelli in contropiede. Nel finale da segnalare le espulsioni di Grosso, Celestino e Morelli che salterà così la finalissima.

Nell'altra semifinale il Dario Sport, dopo aver perso l'andata 2-1, ha inflitto un pesante 7-2 all'Icam. Da segnalare un fatto increscioso prima del secondo incontro: alcuni sconosciuti hanno tagliato le reti delle due porte, costringendo gli organizzatori ad intervenire tempestivamente per evitare di rinviare il match. Il Dario Sport ha cercato maggiormente la vittoria nel retour-match. Chiuso in vantaggio il 1° tempo la rete di Padalino, nella ripresa ha raddoppiato con Stefanoli, apparso in forma, è andata sul 3-0 ancora Padalino. Stefano Seravalle accorcia le distanze (3-1), ma Saccavino allunga di nuovo (4-1). A metà ripresa Padalino firma la tripletta personale (5-1) e a nulla la su tiro libero di Stefano Seravalle perché Saccavino realizza altre due reti per il 7-2 finale. Il Dario Sport dovrà fare a meno di Stefanoli per la finalissima perché l'attaccante, già diffidato, è stato ammonito nel finale di gara.



L'Icam Costruzioni è stata eliminata nelle semifinali dal Dario Sport nonostante la vittoria nell'incontro di andata

SEDICESIMI – OTTAVI – QUARTI – SEMIFINALI – FINALE

Sedicesimi
- Le Boucherie – S. F. Affissioni 0-7
- P.F.A. Ludika – V.P.F. Dell'Innocenti
- La Sorgente – Arredam. Tonetta M/S
- New Cleaning Center – Valser
- Valair – Il Duomo Assicurazioni
- Car. Franco Svap – Tipografia Pesando
- Eletrafor – Tour Ronde
- Team Project Sport – C.tro della Sicurezza

Ottavi
- S. F. Affissioni – Icam Costruzioni: ritorno 3-6
- V.P.F. Dell'Innocenti – L'Artigiana Idraulica: andata 3-2, ritorno 6-8
- La Sorgente – Dario Sport: andata 0-6, ritorno 4-4
- Valser – Metaltubi: andata 3-9, ritorno 3-4
- Valair – T.O.V.: andata 3-7, ritorno 3-3
- Carrozzeria Franco Svap – Alpimatic: andata 0-9, ritorno 4-7
- Tour Ronde – Gelati Sanson: andata 1-5, ritorno 3-3
- Team Project Sport – R & R Carpenterie: andata 0-4, ritorno 2-5

Quarti
- Icam Costruzioni – L'Artigiana Idraulica: andata 2-0, ritorno 3-3
- Dario Sport – Metaltubi: andata 2-1, ritorno 3-1
- T.O.V. – Alpimatic: andata 4-6, ritorno 4-4
- [illegible] – R & R Carpenterie: andata 2-2, ritorno 2-3

Semifinali
- Icam Costruzioni – Dario Sport: andata 1-2, ritorno 7-2
- Alpimatic – R&R Carpenterie: andata 2-4, ritorno 6-2

Finale
- Dario Sport – Alpimatic

I risultati e i Top Five

I RISULTATI delle semifinali. Andata: Alpimatic-R&R Carpenterie 2-4, Dario Sport-Icam Costruzioni 1-2. Ritorno: Dario Sport-Icam Costruzioni 7-2, Alpimatic-R&R Carpenterie 6-2.

Il programma delle finali. Domenica 2 aprile, campo Monfleuri. Finale per il 3° e 4° posto Icam Costruzioni-R&R Carpenterie ore 20; finale per il 1° e 2° posto Dario Sprt-Alpimatic ore 21.

I Top Five delle semifinali. Andata: Pierrot Charrère (Dario Sport), Roberto Di Donato (R&R Carpenterie), Stefano Seravalle (Icam Costruzioni), Claudio Fermanelli (Icam Costruzioni), David Grosso (R&R Carpenterie). Ritorno: Pierrot Charrère (Dario Sport), Franco Padalino (Dario Sport), Massimo Ducoli (Alpimatic), Enrico Merlo (Dario Sport), Dudu Trevisan (Alpimatic).

I giocatori squalificati: Lorenzo Capra (Sf Affissioni) 5 turni, Giovanni Ambrogio (Pfa Ludika), Gregorio Canatà, Maurizio Tagliaferro (Icam Costruzioni), Massimo Raffaelli (Icam Costruzioni), David Grosso (R&R Carpenterie), Lorenzo Celestino (R&R Carpenterie), Mauro Morelli (Alpimatic) 2 turni.

La formazione del Dario Sport ritorna in finale per difendere il titolo vinto nel '99 con il nome di Spaghetteria Monfleuri





Il cammino del Vpf Dell'Innocenti nel Torneo Claudesport si è fermato agli ottavi di finale soltanto ai rigori

Calcio, il Valle d'Aosta resiste al terz'ultimo posto dopo l'1-1 con il Moncalieri

Il pareggio riaccende la speranza

Domenica ci sarà la sfida alla capolista Sestrese

Sigfrido Beneyto
AOSTA

Il pareggio ottenuto dal Valle d'Aosta contro il temibilissimo Moncalieri (secondo in classifica) ha permesso ai rossoneri di mantenere accese le speranze di salvezza: un punto rosicchiato all'Olbia (i sardi [illegible] stati sconfitti a Cuneo) e distanze immutate nei confronti dell'Entella e della Novese (0-0 nello scontro diretto).

A sette giornate dalla conclusione del campionato, la squadra del presidente [illegible]nin è sempre terz'ultima, ma la prestazione [illegible] carattere offerta contro l'undici di Brucato lascia aperte le porte per raggiungere il traguardo della permanenza in serie D.

«Alla vigilia della sfida con il Moncalieri - sottolinea mister Claudio Fermanelli - avrei sottoscritto volentieri la divisione della posta. Alla luce di quanto visto in campo credo che il punto ottenuto possa essere [illegible] utile e meritato. E' vero che abbiamo giocato [illegible]na parte della gara in superiorità numerica (espulsione di Ferretti al 19' per doppia ammonizione, ndr), ma è altrettanto vero che avevamo di fronte una delle due squadre che lottano ancora per il passaggio tra i professionisti».



Un momento dell'incontro tra il Valle d'Aosta e il Moncalieri finito in parità (foto Lapo)

Anche per il tecnico ospite Brucato il pareggio può essere considerato giusto. «Siamo partiti nel migliore dei modi - spiega l'allenatore del Moncalieri -, passando in vantaggio. Poi è arrivata l'espulsione di Ferretti a penalizzarci e a costringermi a rivedere l'assetto tattico. Nel finale del primo tempo abbiamo avuto un momento di abbandamento, ma ci siamo subito ripresi. Peccato per il colpo di testa di Piro finito di pochissimo a lato. Il Valle d'Aosta ha disputato una buona partita, ha le carte in regola per salvarsi».

Ma per la squadra di Fermanelli [illegible] c'è tempo per fare calcoli. Domenica De Tommaso e compagni saranno di scena sul campo della capolista Sestrese, altro banco di prova tremendo.

LE PAGELLE

PEDROTTI 6. Prodezza nel deviare sulla traversa la punizione di Ragagnin, poi qualche incertezza sui palloni alti.
MARINI 6,5. Si prende cura prima di Bonomo e poi di Piro. Riesce a contenere entrambi.
[illegible] **6,5.** Una punizione capolavoro e [illegible] iniziative sulla sinistra.
VOLPONE 5. Solita generosità, [illegible] errori in disimpegno.
[illegible] **6.** All'inizio controlla Piro e gli concede poco. Meno sicuro quando cambia ruolo per l'espulsione di Ferretti.
PERINI s.v. Gioca gli ultimi minuti al posto di Lavelli.
STAFICO 6,5. Chiude i varchi [illegible] autorità.
DANDRES [illegible] Fatica a contenere Beger, ma ne limita il raggio d'azione. Spesso ignorato dai compagni nella ripresa, quando ha ampi spazi a destra.
CELANO 5,5. Tanta buona volontà, ma anche molti sbagli nel rilancio dell'azione.
SPATARI 5. Fallisce una ghiotta occasione per pareggiare, poco prima dell'1-1 di De Tommaso, e non riesce mai a rendersi minaccioso.



Ildebrando Stafico è stato tra i migliori in campo

CLERINO 6. Lotta con generosità, muovendosi con continuità su tutto il fronte d'attacco.
CAU [illegible] Entra al 75' a rilevare Clerino.
DENTONI [illegible] Resta in campo 35', conquistando preziosi palloni. Fermanelli lo sacrifica dopo l'espulsione di Ferretti.
IANNOLO 6. Subentra a Dentoni, portando un po' di vivacità alle manovre d'attacco. [s. b.]

Assegnati i premi «Vota il campione»

I giornalisti Ussi scelgono la Parini

SAINT-VINCENT

Sono Patrick Favre, Margherita Parini ed Elisa Brocard i campioni 1999 dello sport valdostano. Sono stati proclamati ieri sera al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent durante la seconda edizione della manifestazione «Vota il campione», promossa ed organizzata dai giornalisti sportivi valdostani (Ussi) [illegible] collaborazione con il Casino de [illegible] Vallée, la presidenza della giunta e l'Assessorato regionale allo Sport.



La campionessa Margherita Parini

La votazione ha interessato anche i presidenti della 35 Federazioni sportive, la giunta del Coni, i rappresentanti dell'amministrazione regionale e del Casino de [illegible] Vallée e i direttori [illegible] i capo redattori delle varie testate regionali. Non hanno preso parte alla serata i due ospiti d'onore Maurizio Rossi del Pescara Calcio e l'azzurra di pallavolo Maurizia Cacciatori per l'impegno del calciatore, ex Aosta, nel posticipo di serie B di ieri sera.

Nell'edizione [illegible] quest'anno sono stati 74 gli atleti che hanno ottenuto almeno un voto. Nella classifica assoluta maschile il maresciallo degli alpini [illegible] biathleta Patrick Favre ha dominato conquistando 210 preferenze grazie alla prestigiosa medaglia d'argento mondiale e al titolo tricolore. Al 2° posto [illegible] è piazzato un altro rappresentante dell'Esercito, Paolo Riva (126 punti), che l'anno scorso vinse quasi tutto quello che c'era da vincere nel triathlon invernale: è stato campione italiano, europeo, ha vinto la Coppa Europa ed ha concluso al 2° posto il Mondiale. Al [illegible] posto è arrivato il gressonaro Leonardo Follis, conquistatore [illegible] «Mezzalama» e del titolo tricolore individuale di sci alpinismo.

Hanno ottenuto voti: Agostino Filippa (fondo), Abele Blanc (alpinismo), Nicola Brischiggia[illegible] (sport estremi), Erik Chatrian (calcio a 5), Vanni Corniolo (pallamano), Rolando Cuaz (skiroll), Stefano Dellio (trial), Gianni Cuc (calcio), Massimilia[illegible] Fusani (calcio), Luigi Girola (bocce), Angelo Mazza (atletica), Luca Mercanti (calcio a 5), Jean Pellissier (skyrunning), Manuel Tovagliari (fondo), Edy Volpone (calcio) e Gildo Vuillen (atletica).

In campo femminile c'è stato un plebiscito per la c[illegible]mpionessa del mondo e vincitrice della Coppa del Mondo di snowboard Margherita Parini che ha ottenuto 239 contro i 128 della 2ª classificata, Gloriana Pellissier, che nel '99 vinse la Coppa del Mondo di skyrunning e il «Mezzalama» [illegible] alpinismo. Sul 3° gradino del podio la giovane speranza della mountain bike, Lucrezia Lamastra, vincitrice del bronzo agli Europei juniores e 5ª ai Mondiali. In classifica ci sono poi: Sonia Viérin (sci alpino), Simona Martin (slittino su pista naturale), Lucia Biscaro (equitazione), Roberta Ceccon (volley), Elisa Brocard (fondo), Dominque Vallet (biathlon), Alessia Mussono (volley), Roberta Artuso (nuoto), Francesca Canepa (snowboard), Giunia Chenevier (triathlon), Laura Maschi (atletica), Samia Soltane (atletica), Flioura Bulatova (tennistavolo), Elena Nogara (atletica), Hélène Boniface (calcio), Michelle Annunziata (snowboard) e Vanessa Zappa (pallamano).

Tra i giovani l'ha spuntata la due volte tricolore allievi di sci nordico Elisa Brocard che nel '99 ha stabilito anche i primati regionali dei 600 e 1200 metri di atletica leggera. Con 115 voti ha preceduto Elena Nogara (62 voti) che è stata bronzo allieve sui 200 metri ai campionati italiani e l'altra speranza del fondo Manuel Tovagliari (54 voti), un titolo tricolore juniores nella 10 Km a tecnica libera [illegible] due medaglie d'argento.

Hanno ottenuto voti: Michela Nex (biathlon), Manuel Car[illegible] (sci alpino), Giunia Chene[illegible] (triathlon), Veronica Armenghi (ritmica), Veronica Mantova (ritmica), Dominque Vallet (biathlon), Simone Jeantet (biathlon), Andrea Vigon (equitazione), Christian Berger (calcio), Katia Borrello (short track), Lucrezia Lamastra (mountain bike), Nathalie Viérin (tennis), Pierino Grivon (palet), Roberto Serra (short track), Sergio Pellissier (calcio), Chiara Raso (atletica), Davide Clemente (calcio), Honey Galvani (sci alpino), Elisa Biondi (short track), Beatrice Raso (atletica), Simon Dalto (calcio), Jean-Marie Chenal (basket), Odra Papaleo (tennis), Peter Viana (triathlon), Alberto Schieppati (sci alpino), Luca Cortesogno (calcio), Enrico Serravalle (atletica), Massimiliano Fusani (calcio), Massimiliano Salvadori.

RISULTATI FLASH

■ **BASKET.** Successo esterno e qualificazione ai play off per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri si sono imposti a Fossano per 71-58, raggiungendo il traguardo degli spareggi promozione con due turni d'antici[illegible] sulla conclusione della regular season.

■ [illegible] Jean Pellissier in coppia con il francese Vincent Meilleur è giunto 3° nella 3ª prova del Criterium nazionale di sci alpinismo disputato al Passo del Tonale. Al 5° posto Marco Camandona e Massimo Junod del Corrado Gex.

■ [illegible] A San Martino di Castrozza Sovrana Welf ha chiuso la stagione con un 4° posto che però le è costato la vittoria finale. Hélène Artaz ha concluso al [illegible] posto, mentre in campo maschile il migliore è stato Emerson Artaz, 8°, e Roger Pramotton ha chiuso al 4° posto [illegible] finale.

■ **PALLAVOLO.** E' finito 3-1 a favore del [illegible] Châtillon sull'Olimpia il derby maschile di serie C. In campo femminile exploit del Ccs Cogne, che ha inflitto [illegible] sconfitta stagionale alla capolista Lilliput (3-1). Nulla da fare, invece, per [illegible] Nus/Fénis contro l'Alba (0-3).

■ [illegible]**CIO.** E' finito in parità (0-0) il derby di Seconda categoria tra il Quart e il Riviera delle Alpi. Gli altri risultati: Strambino-Banchette 1-1, San Grato-Bollengo 1-1, Settimo Vittone-Burolo 2-1, Lessolo-Cogne Aosta Giorgio Elter 3-1, Pont Donnaz-Loranzè 3-0 e Grand Paradis-Montalto 3-1.

■ **CALCIO A CINQUE.** Saranno il Bar Nord Châtillon e il Blu Star Aosta le formazioni che oggi si giocheranno il successo nel campionato di calcio a cinque della Comunità montana Evançon. Le due squadre [illegible] arrivate alla finalissima battendo in semifinale la Pizzeria La Ruota (il Bar Nord) e il Tennistar Verrès (il Blustar). La finale per il 3° e 4° posto vedrà di fronte Pizzeria La Ruota e Tennistar Verrès. La classifica dei marcatori è guidata da Roberto Charrière dei [illegible] Devils con 26 reti, che dovrebbe assicurarsi il [illegible] anche perché il primato potrebbe [illegible] insidiato solo più da Luca Pedersoli del Bar Nord, ancora in gara, ma staccato di 5 reti.

Annullate tre incontri di serie A. Il Verrayes è solo al comando

La pioggia sconfigge lo tsan

Nel fiolet show tra le 4 semifinaliste

Bruno Baschiera
AOSTA

Il maltempo ha creato qualche problema negli sport popolari valdostani, ma nelle massime categorie delle specialità ci sono state partite sospese soltanto [illegible] nel girone B della serie A di tsan, dove non sono stati disputati i tre incontri in programma. Ecco la situazione settore per settore.

Nello tsan, girone A della serie A, il Verrayes ha battuto il Valtournenche per 3816 a 548, il Saint-Vincent ha superato lo Chambave per 1538 a 1307 e il Montjovet ha battuto il Pollein per 2031 a 1637. Guida la classifica il Verrayes a quota 8, seguito da Montjovet a 6, Pollein a 4 e Chambave, Valtournenche e Saint-Vincent a 2 punti.

Nel girone B non sono stati giocati gli incontri in programma: Châtillon-Brisma, Montjovet II-Quart e Challand-Saint-Anselme - Verrayes II. La classifica provvisoria premia lo Châtillon in testa con [illegible] punti, davanti al Brisma e al Verrayes II con 4, lo Challand-Saint-Anselme a ruota con [illegible] punti e Montjovet e Quart ancora fermi a zero.

Nel fiolet [illegible] serie A, è stata una domenica [illegible] alto livello perché si sono affrontate le quattro semifinaliste dello scorso anno: il Porossan ha battuto lo Charvensod per 1334 a 1254 e il Saint-Christophe ha superato il La Thuile per 1188 a 1081.

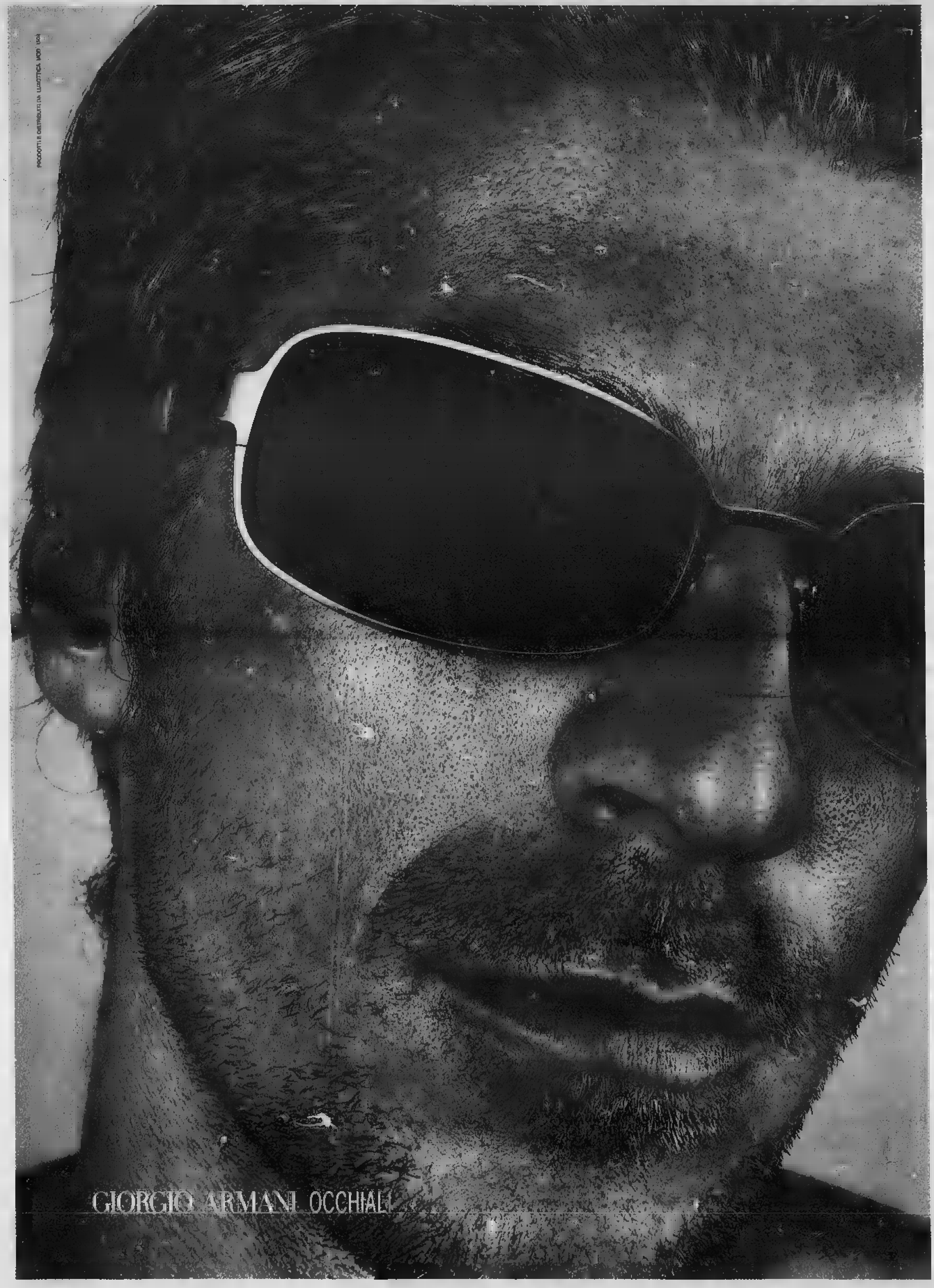
La terza partita in calendario ha visto il La S[illegible] battere l'Etroubles per 1052 a 980. Emerge la grande prestazione individuale di Giorgio Marguerettaz del Saint-Christophe, che ha totalizzato 270 punti.

In classifica c'è al comando il Porossan, grande favorito della vigilia, con 6 punti, seguito [illegible] rivale [illegible] sempre Saint-Christophe e dallo Charvensod a quota 4, poi dal La Salle a 2 punti e infine dall'Etroubles e dal La Thuile che sono ancora fermi a zero.

Nella rebatta di pri[illegible] categ[illegible] [illegible] Charvensod ha battuto il Gressan per 1171 a 1094 e il Pollein ha superato il Jovençan per 1114 a 1084. Ha riposato il Doues.

In classifica ci sono quattro squadre appaiate a [illegible] punti: Gressan, Doues, Pollein e Charvensod, mentre il Jovençan è ancora fermo a quota zero. Ottima prestazione, domenica, di Francesco Celesia del Pollein che ha totalizzato 280 punti.

La situazione del torneo si chiarirà meglio nelle prossime giornate. Restano comunque favorite le formazioni del Charvensod di capitan Fabrizio Viérin e del Doues del giovanissimo capitano Davide Nex, che ha ereditato il bastone del comando dal padre Bruno, grande campione della rebatta.


PRODOTTI E DISTRIBUITI DA LUXOTTICA MOD.
GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio [illegible]

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin che spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, un lancio in una [illegible] sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere la turbolenze...».

Ha vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, sa, ero do sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno fra 6 anni. Internet sarà molto, molto più grosso di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre la struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che di [illegible] della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso [illegible] l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, amo Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbè, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

[illegible]

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e [illegible] dei Giochi nel convegno [illegible]zato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, senza azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e [illegible] Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha [illegible] il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello di Torino Olimpica verso l'appuntamento del [illegible].

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

[illegible] Risio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile [illegible]. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri [illegible] commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si [illegible] presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, [illegible] rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché «si tratta di fatti risalenti a [illegible] anni fa, per [illegible] è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati [illegible] chiesto, senza successo, [illegible] sentiti dal giudice. Oggi [illegible] previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La [illegible] nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, [illegible] la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile [illegible] sore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Frojo. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

[illegible]

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di [illegible] A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il [illegible] si è fermato [illegible] gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito era sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, [illegible] elettrodi piazzati sul petto e [illegible] altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in [illegible] gioco erotico la probabile [illegible] della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate su un altro fronte: [illegible] accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi [illegible] ricorso ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, [illegible] priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

E' [illegible] in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto; prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è [illegible] istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor [illegible] Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Bovari: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle [illegible] persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma il [illegible] modello senza sonda transesofagea, che [illegible] può quindi essere utilizzato né [illegible] sala operatoria né per i neonati o bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica».

[m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista ai «MartediSera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile [illegible] dotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla [illegible] (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Avvocati: cause societarie [illegible] periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale [illegible] corte d'appello, della cause in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di [illegible] d'appello di sezioni specializzate per le materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento [illegible] per escludere questo rischio.

Bocce: via dalla [illegible] sono [illegible]

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato c'era un [illegible]

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo «toccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.

Sindaco sfiduciato sull'ipermercato



SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (dei Polo) e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani [illegible] alle 21, al centro parrucchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Disoccupato minaccia di darsi fuoco ad [illegible]

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del [illegible] di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è [illegible] salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche [illegible] Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano [illegible].

Non trova da rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa *vive da sola*: un'anziana di [illegible] anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 22.

Banca Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entry il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto, già amministratore delegato della Bre e da ieri vicepresidente), su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

Voleva uccidersi [illegible] Internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un' auto con targa spagnola. E stato scoperto ed arrestato dagli [illegible] della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Taoufik, [illegible] anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.

To-Piacenza, [illegible] per l'acquisto



ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari delle Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,48**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Il commerciante Giorgio Bramafarina ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione per truffa, falso [illegible] bancarotta

Dall'alluvione al tribunale

Nel '95 protestò con uno sciopero della fame

ASTI

Era stato [illegible] dei leader nella rivolta degli alluvionati che protestavano contro i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti. Ma le indagini della magistratura hanno accertato che in quel caso i rimborsi erano il frutto [illegible] truffa. Una vicenda che nel [illegible] aveva portato in carcere il commerciante astigiano Giorgio Bramafarina, 61 anni. A distanza di due anni [illegible] stato [illegible]dannato con il [illegible] del patteggia[illegible]: un anno [illegible] mezzo di reclusione [illegible] la sospensione condizionale.

Il processo contro Bramafarina, difeso dagli avvocati Giorgio Provera e Aldo Mirate, [illegible] già preso il via da circa un anno: ma l'istituzione del giudice unico ha offerto l'opportunità di concordare la pena agli imputati nei procedimenti [illegible] pendenti nel luglio '99, data [illegible] cui è entrata in vigore la riforma.

A Bramafarina, il [illegible] Sebastiano Sorbello contestava i reati di truffa ai danni dello Stato, falso, bancarotta fraudolenta, oltre [illegible] evasioni fiscali e tributarie. Operazioni commerciali sospette, [illegible] anche rimborsi «gonfiati» per i danni (circa [illegible] miliardi l'importo denunciato) alla «Bramanova», magazzino all'ingrosso di generi alimentari fallita nel '97 [illegible] cui il commerciante era amministratore unico. [illegible] seguito dell'alluvione Bramafarina aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato [illegible] 2,4 miliardi e 300 milioni a fondo perduto. Rimborsi, secondo gli [illegible]certamenti della Guardia di finan[illegible] superiori ai danni realmete subiti. Nella contabilità della ditta le Fiamme gialle avevano anche ritrovato bolle relative alla vendita di merci in Belgio: ma si tratterebbe di operazioni fittizie.

Bramafarina fu protagonista di [illegible] clamorose, in contrasto [illegible] la linea del Coordinamento che riteneva morbida. Nel settembre '95, in una roulotte [illegible] piazza San Secondo attuò lo sciopero della fame mentre nell'aprile '96 propose la restituzione [illegible] certificati elettorali. [r.gon.]



Giorgio Bramafarina durante i giorni dello sciopero della fame

Cresce la protesta: [illegible] cinquantina i casi sospetti

Cani uccisi a Montemagno misteri, polemiche e firme

MO[illegible]

L'ultimo cagnolino avvelenato è stato trovato sabato mattina, mentre in piazza [illegible] stavano raccogliendo firme contro [illegible] strage di [illegible] che da mesi interessa Montemagno, Castagnole Monferrato, Viarigi, Grana e Refrancore. Si chiamava «Bibin». «Ha mangiato qualcosa mentre era per strada - ha raccontato Lorenzo Quirino, il proprietario - Poi è entrato nell'officina vicino a casa, ed è stramazzato al suolo tra le convulsioni». Da inizio [illegible], gli animali morti in circostanze «strane» sarebbero oltre cinquanta. Ma il dato è smentito dal Comune. «Noi - spiega Claudio Gotta, sindaco di Montemagno - abbiamo avuto soltanto due denunce ufficiali. E' inutile creare allarmismi. In ogni [illegible] ho avvertito le autorità. Nel frattempo, aumenteremo [illegible] vigilanza [illegible] la collaborazione con i carabinieri».

Nella zona interessata ci [illegible] i 1500 ettari dell'Azienda faunistica venatoria di Montemagno. In paese c'è chi dice che i bocconi avvelenati sarebbero sparsi per tener lontani i cani dalla zona di ripopolamento della selvaggina. Ma è solo una [illegible] smentita dagli interessati. «Le [illegible] guardie - dice il titolare della riserva, Giuseppe Maranzana - non mi hanno mai segnalato [illegible] presenza di animali morti [illegible] di bocconi lungo le strade e nei campi».

Intanto le firme raccolte venerdì [illegible] Refrancore e sabato a Montemagno, sono a quota 300. «In due giorni - spiegano i primi firmatari Antonio Amato, Silvana Favaron e Roberto Evasio - abbiamo registrato molte lamentele. Qualcuno ha visto auto sospette fermarsi di notte lungo le strade di campagna. [gi. m.]

Con la primavera [illegible] moltiplicano le iniziative e le manifestazioni ecologiche [illegible] favore del verde che ci circonda

Operazione ripuliamo l'Astigiano

Successo della marcia nei boschi di Valmaggiore



ASTI

La natura si risveglia e gli «spazzi[illegible] dei boschi [illegible] rimettono [illegible] lavoro: il buon esempio è venuto, sabato, da Wwf e gruppo di protezione civile dell'Ana. In entrambi i casi i volontari sono [illegible] impegnati nella pulizia e nel recupero di sentieri [illegible] piccoli polmoni verdi.

Gli ambientalisti hanno scelto Rocchetta Tanaro, dove è stato ripulito il boschetto, ricco di ontani, querce, olmi, cerri, [illegible]iliegi selvatici, che si affaccia sul sentiero dedicato a Giacomo Bologna, il titolare dell'azienda vinicola Braida scomparso alcuni anni fa.

Una quindicina i volontari (venuti anche da Asti) che hanno recuperato circa 15 metri cubi di scarti, soprattutto materiale edi[illegible]: piastrelle rotte e altre [illegible]ie, sacchi di cemento vuoti, bidoni, pezzi di ferro. Al centro di stoccaggio [illegible] Comune è stata trasporta[illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] bagno, oltre [illegible] materiali utili per il riciclaggio, [illegible]me un [illegible]mero infinito di bottiglie di plastica e vetro.

Ora [illegible] spera che il boschetto donato dalla famiglia Bologna [illegible] Wwf si mantenga pulito: il 20 maggio il sentiero dedicato al produttore vinicolo sarà ufficialmente inaugurato nell'ambito [illegible] [illegible] convegno di tre giorni (19-21 maggio) che, partendo dal ventennale di fondazione del parco naturale di Rocchetta, farà il punto sulle aree protette dell'Astigiano.

Sempre sabato [illegible] «Fiaccolata della fertilità», voluta da Comune, Ana e tre Circoscrizioni (Valmanera, Sessant, Valmaggiore), ha percorso il «sentiero del tasso», ripulito dalle penne nere: circa 400 metri, tra Bricco Roasio e Valmaggiore, fino alla chiesetta di Sant'Andrea, in passato meta di processioni leg[illegible] anche alla «concessione» della pioggia (richiesta andata a segno). Un centinaio i partecipanti, che nella passeggiata di ritorno hanno rischiarato il sentiero con la luce delle pile. Nei giorni [illegible] gli alpini [illegible] ripulito pure il sentiero Tagliafuoco, tra Valmanera e Valmaggiore, anch'esso «divorato» da rovi e rifiuti.

Mandate in archivio le due iniziative, si spera in nuove «pulizie di primavera». Progetto [illegible]munque non facile da realizzare in quanto mancano i volontari. Lo [illegible] purtroppo bene i soci del gruppo micologico «Camisola», ri[illegible] soli, nel '99, nella pulizia [illegible] boschi di Valmanera. Risultato: quest'anno [illegible] «Giornata ecologica», tradizionalmente programmata in aprile, non si farà. [l.n.]



A sinistra la pulitura del boschetto a Rocchetta Tanaro. Sopra e a destra [illegible] «Fiaccolata della fertilità» a Valmaggiore



«Perché la Way Assauto tace?»

Cromo nei pozzi, San Fedele va dai giudici

Laura Nosenzo

ASTI

«Vogliamo giustizia»: gli abitanti di villaggio San Fedele chiederanno alla magistratura, con un esposto-denuncia, di individuare chi ha inquinato (attraverso la contaminazione della falda) i loro pozzi privati con cromo esavalente [illegible] solventi clorurati. Già 200 i capifamiglia che sabato pomeriggio, a conclusione dell'assemblea sull'ex area Anna Frank, hanno dato mandato al Comitato San Fedele (costituitosi all'indomani dell'alluvione) di contattare un legale. Altre adesioni si raccoglieranno in questi giorni, per poi inviare l'esposto a palazzo di giustizia. E se si arriverà al processo (dopo il rapporto Arpa, da [illegible] settimane l'indagine è stata ufficialmente presa in carico dal sostituto procuratore Vincenzo Paone) il comitato punta a costituirsi parte civile, anche per ottenere [illegible] risarcimento del danno subito. Per le responsabilità si guarda [illegible] ex Way-Assauto (oggi Arvin), di cui una settimana fa il si[illegible]aco Florio ha disposto, con un'ordinanza, [illegible] [illegible] in sicurezza d'emergenza per cercare di fermare il diffondersi degli inquinanti presenti nella falda [illegible] lo stabilimento. «Da quando è scoppiato il caso dei nostri pozzi - dice Valentino Aloi, segretario del comitato San Fedele - da quell'azienda è arrivato solo [illegible] silenzio. Non [illegible] chiarimento [illegible] cosa è successo, o sta accadendo, dentro quel perimetro o fuori. Neppure le scuse per il grave inquinamento della falda: gesto che sarebbe suonato almeno come atto di rispetto verso questa città». Dall'assemblea di sabato (vi hanno partecipato oltre 200 persone) [illegible] scaturite anche due richieste rivolte al Comune. La prima: trattare con l'Arpa perchè l'analisi dei pozzi non venga limitata ai 25 già monitorati, ma sopra la totalità dei punti di captazione; la seconda: mettere per iscritto, attraverso una delibera, l'impegno ad autorizzare gli abitanti della zona a usare l'acqua potabile per bagnare orti e giardini, senza addebiti rispetto alla bolletta '99 (impegno che ieri la giunta ha assunto, come riportato nella notizia sotto).

Oggi pomeriggio, intanto, una delegazione del comitato si incontrerà [illegible] i tecnici Arpa per approfondire il nodo della contaminazione dei pozzi; a breve è previsto una nuova riunione col Comune. Nonostante l'ordinanza del sindaco Florio, emessa a febbraio, c'è ancora chi, a San Fedele, [illegible]a a irrigare orti [illegible] frutteti [illegible] l'acqua di falda.

Ieri mattina in municipio

Impiegato comunale minaccia di darsi [illegible] dopo lite con dirigente

ASTI. Momenti di tensione ieri mattina, intorno alle 8, in municipio. Un dipendente comunale, 40 anni, ha dato in escandescenze nei confronti di un dirigente, non gradendo le risposte alle sue richieste.

Ha poi minacciato di darsi fuoco, cospargendosi gli abiti di alcol [illegible] brandendo un accendino. A chi tentava di avvicinarsi per calmarlo e impedirgli di darsi fuoco, ha puntato un temperino, urlando. Sono intervenuti polizia, carabinieri, e vigili urbani.

Dopo una trattativa con il dirigente delle Volanti, commissario Domenico Lopane, l'uomo ha abbassato la guardia. Gli agenti lo hanno così immobilizzato e portato al pronto soccor[illegible] dove gli sono stati somministrati sedativi ed è stato messo sotto osservazione. L'uomo aveva già dato segni di instabilità, anche in relazione a difficoltà e contrasti sul posto di lavoro.

Novità anche a S. Fedele

Sconto sui rifiuti ai [illegible] di corso Savona

ASTI. [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] rifiuti [illegible] commercianti di corso Savona i cui esercizi [illegible] trovano tra via Cirio e il Tanaro. Lo [illegible] deciso ieri la giunta su proposta del sindaco Florio: «Abbi[illegible] voluto andare incontro - spiega [illegible] primo cittadino - alle richieste di esercenti e artigiani della zona i quali hanno lamentato un calo di affari per i lavori del nuovo ponte che hanno dirottato il traffico lungo altre strade».

Un secondo provvedimento riguarda San Fedele: i [illegible]prietari dei pozzi la cui acqua [illegible]ultata inquinata, pag[illegible] nel [illegible] il consumo di acqua potabile in [illegible] non superiore al '99, anche nel caso in cui [illegible] quantità usata superi quella dello scorso [illegible]o. Il Comune autorizza inoltre l'innaffiamento degli orti con [illegible] potabile che, al contrario, [illegible] può [illegible] adopera[illegible] per i prati. Per questi ultimi, in [illegible] di siccità, si provvederà all'irriga[illegible]zione con autobotti.

Venerdì Bertinotti in piazza. Fogliato va su Internet

A caccia del voto distratto

Le cartine della Cotto, i pranzi di Grasso

Franco Cavagnino

A caccia del voto «distratto». Rifondazione non lascia la vecchia da per quella nuova: fedele al cliche delle campagne elettorali di un tempo «combattute» sulle piazze, si affida al palco e all'altoparlante per la tappa astigiana del suo segretario Fausto Bertinotti, atteso per venerdì 31 marzo, alle 18,30 in piazza San Secondo. Al fianco i candidati alle Regionali, Enzo Sobrino, segretario della Camera del lavoro e Piero Dinda, lavoratore Way Assauto. Oggi i Ds comunicheil loro programma per le prossime due settimane che prevede, tra l'altro, il ritorno di Livia Turco e un incontro col ministro Piero Fassino.

Fronte leghista Sebastiano Fogliato, candidato alle Regionali per il «Carroccio», sta ultimando il suo sito Internet (www.vota-fogliato.com): già visitabile, ma sarà completo solo da domani. In Cdu, Flavio Accornero, candidato con Antonella Rainero, ha ricevuto un incarico dal segretario nazionale Rocco Buttiglione, ad Asti sabato: dovrà tenere i rapporti il gruppo Cdu all'Europarlamento (Buttiglione è anche eurodeputato) e il mondo vitivinicolo piemontese. La candidatura in Regione di Accornero è sostenuta da un pool di produttori vinicoli. Sta intanto giungendo nelle case dell'Astigiano la cartina geografica dell'Astigiano che Mariangela Cotto, candidata di Forza Italia, ha fatto stampare in 102 mila copie per la sua propaganda. La guida riporta numeri telefonici utili di tutti i comuni, indicazioni di oasi, monumenti, attrattive turistiche e la foto del consigliedi San Marzanotto a fianco di Enzo Ghigo. E' costata 15 milioni più 7 per la spedizione. Salvatore Ingrassi è stato invece l'anfitrione di un grande pranzo (300 commensali) al Mini Motel per sostenere la rielezione di Luciano Grasso (Forza Italia). Roberto Rosso, coordinatore regionale degli «azzurri», ha pronosticato per l'ingegnere Agliano un futuro da assessore: «Grasso - si legge una su carta intestata della segreteria Forza Italia - è uno dei più accreditati candidati all'Urbanistica nella prossima giunta regionale: avrà tutto il mio appoggio e invito tutti i sostenitori di Forza Italia a contribuire col loro voto alla sua rielezione». Sono intervenuti anche Florio e Marmo.

NUOVO VESCOVO: IN TV



Dopo solenne ordinazione sabato a Oropa del nuovo di Asti, Francesco Ravinale (nella foto), proseguono gli incontri per salutare i fedeli biellesi. Grandi attestazioni di amicizia e riconoscenza da centinaia di persone che hanno conosciuto negli anni scorsi don Ravinale. Intanto stasera dalle 20,40 la redazione astigiana di Telesubalpina manderà in onda un programma di mezz'ora sull'ordinazione di monsignor Ravinale. Domenica dalle 16 invece è annunciata una diretta regionale sulla cerimonia di ingresso in Cattedrale.

Bagnadentro ricorda

«Io all'Asp con quel gatto di Visconti»

Lo definisce gatto». Sul numero in edicola di «Asti in vetrina» Paolo Bagnadentro traccia un profilo, tra il riconoscente e l'appassionato, di Luigi Visconti con il quale ha condiviso un anno e mezzo Consiglio di amministrazione dell'Asp. Visconti ha ceduto il testimodi presidente a Gianni Bertolino; Bagnadentro (area Ds) è rimasto in Consiglio come esponente della minoranza. Di questo ingegnere cinquant'enne «che mangia, a sazietà, a casa propria e non aspira al potere politico» Bagnadentro ricorda l'impegno «nel cercare di trasformare un'azienda ad allora gestita all'incirca un assessorato, in una vera impresa, a costo di vedere la propria autonomia volgersi isolamento». E di topi il «gatto Visconti» ne ha presi parecchi rammenta Bagnadentro: risanamento del deficit, assunzioni, aumento dei contratti per la raccolta e il trasporto rifiuti, 400 milioni nella casse del Comune con l'opera degli ausiliari: il tutto mantenendo inalterata la qualità». Clamorosa la protesta contro la manovra di accollare all'Asp parte del deficit comunale, ricacciando così l'azienda in passivo: in Consiglio comunale l'ingegnere ne disse di tutti i colori contro la maggioranza che lo aveva nominato. «Ci convinse a rileggere Mao Tze Tung - scrive Bagnadentro rifacendosi alle critiche mosse inizialmente al presidente sinistra - "Non importa se il gatto sia rosso o nero, che prenda i topi". E Visconti è stato un ottimo gatto».

BEN ARRIVATA PIOGGIA



Ma in Langa la grandine

La pioggia tanto invocata, soprattutto dagli agricoltori, è arrivata. Dopo di siccità tra domenica e ieri è piovuto anche nell'Astigiano. Ma ad accompagnare la pioggia è arrivata anche la grandine che domenica pomeriggio ha colpito, senza causare danni alle colture, la Langa astigiana. Un temporale I chicchi stati segnalati in particolare a Loazzolo, Roccaverano e Cassinasco. In alcuni paesi è anche mancata l'energia elettrica. La grandine ha toccato anche l'Albese: la foto è stata scattata al Mussotto, alla periferia di Alba e testimonia dei chicchi di ghiaccio tra le vigne.

IN CITTÀ E FUORI

S'inizia oggi alle 17 al Centro Giovani un (riconosciuto dal Provveditorato agli studi) in 5 lezioni sui problemi degli adolescenti tenuto dallo psicologo Armando Gabriele. Quota di iscrizione: 100 mila lire.

Oggi alle 14,30 alla scuola «Cagni» si terrà un incontro dal titolo «Conoscere lo spazio per amare la terra: la stazione spaziale internazionale, casa comune dell'umanità del terzo millennio». Partecipa Dino Brondolo, manager dell'Alenia, un tecnico e due astronauti della Nasa.

Stasera alle 21 nel salone comunale incontro sul compostaggio domestico: si concluderà la distribuzione delle attrezzature per la trasformazione dei rifiuti organici in humus.

INSEGNANTI. S'iniziano oggi alle 16 alla sala Fontana, via Arò 52, gli incontri organizzati dalla Cisl per preparare alle prove orali del concorso per insegnanti. Patrizia Leopardo tratterà il tema «Il bambino».

SAN DAMIANO. Si riunirà oggi alle 14,30 Consiglio comunale. All'ordine del gi l'approvazione del bilancio di quello triennale, adeguamento dello statuto comunale determinazione della tassa smaltimento rifiuti.

SAN La Pro loco si riunirà stasera alle 21 in Comune. discuterà il programma di manifestazioni e il relativo preventivo di spesa.

Stasera alle 21 nella sede della Famija Turineisa, via Po 43 a Torino, il medico-scrittore astigiano Aris D'Anelli presenterà il suo libro «La malinconia del signor conte: Vittorio Alfieri da Asti malato non immaginario». Interverranno Marziano Guglielminetti e Carla Forno, presidente e direttrice del Centro studi alfieriani, e Carlo Cerrato, presidente Atl. Ingresso libero.

DAMIANO. Si conclude oggi il ciclo di incontri organizzati dall'Utea in collaborazione con il consiglio di biblioteca. L'appuntamento è alle 21 nel salone della biblioteca dove Alberto Banaudi parlerà di Letteratura greca.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano *

Anziché belle piogge diffuse da inizio primavera, non violente ma così morbide da innaffiare bene la terra, abbiamo rischiato di avere solo temporali. Siccome ci aspettiamo che almeno il tempo rispetti qualche regola, avevamo nei giorni scorsi temuto il gelo e sperato nella pioggia.

Non è arrivato, per fortuna, il primo, e la seconda ha penato ad arrivare e quanto... Le paventate basse temperature di inizio primavera hanno bruciato i fiori dei nostri albicocchi e dei nostri peschi, ormai in fine fioritura. Però neanche l'acqua, quella giusta, ancora arrivata. E dire che tutto sembrava disposto in do tale da creare le condizioni meteo che, di solito, garantiscono acqua a volontà sul Piemonte meridionale.

Umidità da Sud Est senza conseguenze

Una perturbazione, greve di tiepidi umori, avvitava sul Mediterraneo spingendo, un vortice antiorario, nuvole verso la Liguria e basso Piemonte. Umidità da Sud, Sud Est, quindi, che ha cozzato con i strati ancora freddi della pianura. Conseguenze su di noi: nessuna, almeno tra giovedì e venerdì, quando si prevedeva l'inizio una irrorazione debole ma continua. E' piovuto invece ad abbondanza sulla Liguria, sia di Ponente che del Levante, mentre il nostro cielo andava al di là di un «sta per piovere, no, piove».

Pio macchia di leopardo

Soltanto tra sabato e domenica, finalmente, abbiamo rivisto, dopo le prime deboli annaffiature dell'altra settimana, l'asfalto bagnato, anche se soltanto qua e là, a macchia di leopardo.

Un'idea di acqua ad Agliano, Calosso e Castagnole. Quasi un millimetro ad Asti, soltanto Nizza Monferrato ha beneficiato domenica di ben il caso di dire) mm. di acqua.

Finalmente pioggia ieri ad Asti, dove la capannina della rete regionale Badap ha registrato circa 7 mm.

I nostri orti e le nostre campagne speravano tuttavia in qualcosa più. Ce lo faceva sperare l'approssimarsi un fronte atlantico, tradizionale apportatore di pioggia, specie quando confluisce - come sembrava succedere sabato - con un ciclone mediterraneo.

Grandine in Langa torrioni di nubi

Qualche tempesta di grandine si è registrata nella Langa a Loazzolo, nell'Albese e nel Monferrato. Gragnuole c'erano state anche domenica, qua e là, insieme a tuoni e lampi vivaci ad Est e verso la Liguria. Non come a Genova, dove una vera e propria tempesta imbiancava e sommergeva di ghiaccio fine litorale e colline, ma con un'identica causa: lo scontro termico e le correnti ascensionali, ben visibili nei torrioni di nuvole, che portano l'acqua a congelarsi in quota.

Solo temporali in vista la siccità continua?

Intanto, la siccità continua. Ricordiamo che la di Asti ha accumulato dall'inizio dell'anno soltanto 12,4 mm., quella di San Damiano circa 9 millimetri, così via. Sono valori impressionanti se confrontati con quelle che dovrebbero essere le medie del periodo. Secondo le serie storiche, infatti, ad Asti - ad esempio - ne spetterebbero almeno 150 di millimetri...

Possiamo sperare ancora qualcosa tra oggi e domani. Qualcosa soltanto, perché saranno - massimo - temporali che bagnano zone limitate. Quindi, da giovedì a domenica, schiarite aperture stabili cielo, con ripresa delle temperature, in regola con le medie stagionali. Che sono, è il caso di ricordarlo?, da primavera piena.

* direttore dell'Osservatorio meteorologico di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

Stasera in Provincia

Nasce ad Asti l'associazione dei diabetici

Nasce anche ad Asti l'Associazione pazienti diabetici. L'iniziativa è stata fortemente voluta dal primario del reparto Diabetologia dell'ospedale di Asti, Luigi Gentile, e verrà presentato questa sera alle 21, nel salone consigliare della Provincia (in piazza Alfieri). Durante la serata verrà firmato l'atto costitutivo del nuovo sodalizio che fa riferimento all'Associazione nazionale.

«Nell'Astigiano - spiega il primario Luigi Gentile - i malati di diabete mellito sono oltre 6 mila. la nascita di questa associazione consentirà di dar voce a loro e alle loro famiglie di riguadagnare la centralità del ruolo del paziente, al fine di poter incidere significativamente sul miglioramento della qualità della vita».

Nello Statuto del sodalizio ci si propone, tra l'altro, di realizzare iniziative per «prevenire, conoscere e gestire in maniera ottimale questa condizione di vita; realizzare un s e proficuo rapporto con i Servizi sanitari».

Concorso per il ruolo

Aspiranti maestri solo un quinto passa lo scritto

ASTI. Decine di aspiranti stri elementari stanno chiedendo in Provveditorato copia della loro prova scritta al concorso per il ruolo, annesso giudizio della commissione. Motivo: su 585 candidati (ma erano state presentate 900 domande) che hanno consegnato la prova scritta, solo 125, circa il 20%, sono stati ammessi agli orali, che s'inizieranno il 7 aprile. «Una normale selezione - commenta Patrizia Ferrero, presidente della commissione giudicatrice - del resto i temi erano molto precisi e richiedevano una competenza specifica». In questo modo, però, per molti sfuma il sogno della cattedra senza la laurea: al prossimo concorso non si potrà partecipare con il solo diploma magistrale. Alcuni degli esclusi stanno così valutando l'opportunità di presentare un ricorso

Meno dure le selezioni al concorso per le materne. Su 666 candidati (1.042 domande), hanno superato lo scritto in 308. Gli esami orali s'inizieranno l'11 aprile.

La sottoscrizione vicina a quota 30 milioni

A favore di Luca il Pegaso e il club dei tifosi granata

Cuore granata vuol dire anche solidarietà e generosità. Così i tifosi del Torino club di Asti, sodalizio presieduto da Giuseppe Gorbi, hanno voluto dare loro contributo per aiutare Luca Prandi, il ragazzo di 17 anni tetraplegico dopo un grave incidente d'auto. Servono 40 milioni per l'acquisto di un servoscala (abita al quarto piano di un condominio ascensore) Durante il viaggio sul pullman che li conduceva alla partita al «Dell'Alpi» di Torino i tifosi granata hanno raccolto 800 mila lire. Mezzo milione è arrivato invece dal consiglio direttivo e da tanti soci del «Gruppo Pegaso»: l'associazione di cui è presidente Giorgio Alexandris che da tempo è impegnato nel recupero dei giovani disabili. Altri due lettori, Paolo Borgognone ed Enrico Perosino hanno versato mila lire ciasuno

Fino a ieri sono stati complessivamente raccolti **28 milioni mila.**

La sottoscrizione aperta dalla «Fondazione Specchio dei tempi»-«La Stampa» sta quindi per tagliare il traguardo. E' necessario ancora piccolo sforzo. I versamenti possono essere fatti alla redazione astigiana de «La Stampa», via Degasperi 2 (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli della Cassa di risparmio Asti dove è stato aperto un conto corrente denominato «Aiutiamo Luca Prandi» (numero: 38755/0).



Luca Prandi, 17 anni, avrà il servoscala

LETTERE AL GIORNALE

I testimoni di Geova e l'intesa con lo Stato

I 450 Testimoni di Geova locali hanno appreso con soddisfazione la notizia dell'intesa raggiunta fra il loro Ente rappresentativo in Italia e lo Stato, dopo una attesa durata ben 23 anni. Quali i punti principali di tale accordo costituzionale che lo rendono piuttosto singolare rispetto alle intese siglate finora Valdo-Metodisti, Ebrei, Avventisti, Assemblee di Dio Luterani? Ecco riassunti i punti chiave dell'accordo firmato il 20 marzo dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema e Valter Farneti, presidente della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova in Italia.

«Gli articoli 3 e 4 disciplinano l'assistenza spirituale ai ricoverati negli ospedali e negli istituti di riposo. L'articolo 7 fa intravedere che i Testimoni di Geova non sono una religione ritualistica; celebrano sola festività, l'unica indicata dai Vangeli, cioè la commemorazione della morte di Gesù Cristo, in data variabile secondo il nostro calendario, come la Pasqua ebraica. L'articolo 11 sulle attività degli enti confessionali prevede che gli stessi debbano svolgere attività esclusivamente religiose e, ad esempio, commerciali. Circa l'attribuzione dell'otto per mille (articolo 17), la Congregazione ha scelto di non partecipare all'attribuzione della quota relativa ai contribuenti che non si sono espressi in merito. Le somme devolute a fronte dell'otto per mille potranno essere utilizzate "per scopi umanitari, assistenziali, scientifici e culturali" e "per la realizzazione degli edifici di culto"». Per quanto riguarda il servizio civile, poiché la nuova legge lo ha prefigurato non più come attività sostitutiva ma «diverso per natura e autonomi dal servizio militare», ogni giovane Testimone ha la possibilità di scegliere se svolgere tale servizio inteso manifestazione di solidarietà sociale. Uno dei prossimi appuntamenti al quale i Testimoni di Geova di chiamati a partecipare l'Assemblea Speciale «Scrutiamo le cose profonde di Dio», che si terrà nella sala delle Assemblee regionali di Leinì (Torino) sabato 13 maggio; argomento centrale, la conferenza di Nikolaus Mayr: «Geova rivela progressivamente le cose profonde».

Negro, ufficio stampa Testimoni di Geova Asti

E Villafranca avrà lo Sportello del lavoro

In relazione all'articolo del 25 marzo «In cinque paesi chiuderà il servizio Informagiovani» informa che Comune di Villafranca in corso, in concerto con la Provincia di Asti, un progetto per la creazione, in tempi brevissimi, di uno «Sportello del Lavoro». Tale ufficio rappresenterà un notevole potenziamento dei servizi offerti, in quanto rappresenterà uno strumento per tutti i cittadini, i lavoratori e le imprese: verranno fornite tutte le informazioni inerenti mercato del lavoro e si potranno, con ogni probabilità, iniziare le relative pratiche amministrative, che verranno trasmesse poi al Centro per l'Impiego di Asti per l'istruttoria. Lo «Sportello del Lavoro» sarà situato negli stessi uffici dove sarà locato lo Sportello Unico Associato Valtriversa.

Massimo Padovani, sindaco di Villafranca

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE **Asti**: 0141 593.345; 0141 ; **Momberceili**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555, **Montemagno**: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979, **Canelli**: 0141 824 222, **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 **Isola**: 0141 958 665; **Montà**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921 31, **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 946.445.

DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 181, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 9 del giorno successivo *Modena*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44.

Notturna, prefestiva **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 . **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 . 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.810. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova**

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

NECROLOGIE

Presidente, Dirigenti e Dipendenti della C.E. Sal 94 partecipano al dolore della signora Mirella Carosso per la scomparsa del papà signor

Giovanni Carosso

— Castell'Alfero, 27 marzo 2000.

Giovanni, Anna Maria Cottino partecipano al dolore della signora Mirella Carosso per la scomparsa del caro PAPA'.

— Torino, 27 marzo 2000.

Sono vicini a Mirella in questa dolorosa circostanza:

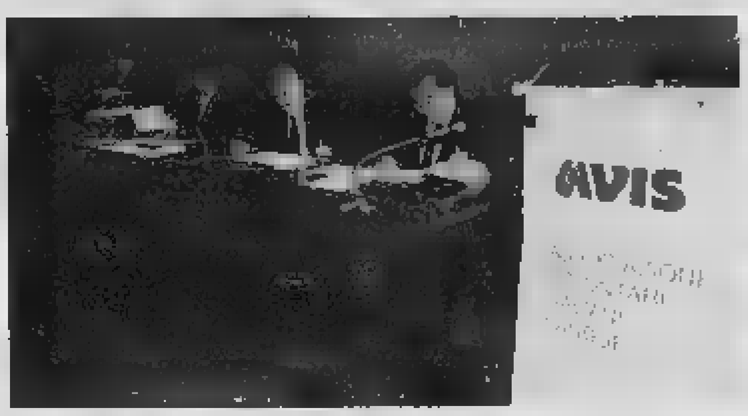
Walter Valentino
Giovanni Bressy
Federico Cerrato
Ivo Isocrono
Renata Messana.

— Torino, 27 marzo 2000.

I donatori di sangue si sono riuniti in assemblea al palazzo della Provincia

L'Avis è a un passo da quota 8 mila

Record nell'Astigiano: sono il 7% della popolazione





Da sin. Bruna Accornero (presidente Avis Asti), Grazia Prosio, Renato Romagnoli e Mario Aresca rispettivamente presidenti provinciale e del Centro raccolta. Accanto la platea

[illegible]

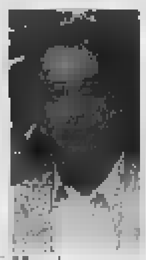
E' in crescita il popolo astigiano dei donatori Avis. Sono 7978, 562 in più rispetto ad [illegible] anno fa. Un risultato di cui si è discusso sabato nel salone della Provincia che ha ospitato l'assemblea annuale dei donatori di sangue. Ad aprire i lavori [illegible] stato [illegible] presidente provinciale Renato Romagnoli che tracciato una mappa dell'Avis nell'Astigiano dove i donatori rappresentano [illegible] 7% della popolazione contro una media nazionale del [illegible]. Recentemente ad Incisa si è anche [illegible] nuova sezione. Le cifre [illegible] state enunciate da Mario Aresca, presidente del Centro di raccolta [illegible] Asti: nel '99 sono state raccolte 11 mila [illegible] sacche. San Damiano e Villanova ne hanno donate 635 a testa, Nizza [illegible]. Lo [illegible] anno l'Avis ha sottoposto i volontari a oltre 131 mila esami ematologici e sierologici, più di [illegible] mila visite mediche: eseguiti inoltre 3412 elettrocardiogrammi, 525 Rx al torace e 222 mammografie. Inoltre, sono molti i volontari Avis che si sono offerti nella donazione del midollo osseo.

Sabato, al termine dei lavori in Provincia, sono stati nominati i delegati che parteciperanno all'assemblea regionale: sono Gianpaolo Brunetto, Claudio Bortolato, Carlo Ferrari, Maria, Gianni Rossi,, Luisa Accornero, Livio Brunetto, Margherita Vezza Sergio Sintes, Mario Aresca, Renato Romagnoli, Pietro Patrisso e Franco Accornero. Vi parteciperanno inoltre Guido Nebiolo, Bru[illegible] Accornero e Grazia Prosio delegati anche all'assemblea nazionale. [r.gon.]

Nuovo calcolo della tassa rifiuti

Villafranca [illegible] i cassonetti e lancia la «tariffa Ronchi»

VILLAFRANCA. Il concetto è: meno rifiuti produci, e meno pagherai di tassa. Di fronte all'emergenza, molti Comuni cercano soluzioni alternative: a Rocca d'Arazzo al posto della tassa rifiuti si pagano 1500 lire l'uno i sacchetti per l'immondizia; in un centinaio di Comuni è partita o decollerà presto la distribuzione di compostiere. Villafranca ha deciso di anticipare l'introduzione della «tariffa Ronchi» al posto della tassa rifiuti. Un nuovo sistema di calcolo del costo per il cittadino del sistema di raccolta [illegible] smaltimento rifiuti, che dovrebbe portare i villafranchesi a una maggiore responsabilizzazione e quindi, attraverso una minore produzione di rifiuti, anche a un contenimento della spesa. Una strada, questa su cui il paese si era già avviato sperimentalmente da un paio di anni con la raccolta dei rifiuti porta a porta nella zona di Borgo vecchio [illegible] un calcolo della tassa che non si basava più sui metri quadri. «La decisione di anticipare la tariffa Ronchi - spiega il sindaco Massimo Padovani - è dovuta al fatto che non potevamo più proseguire con il metodo sperimentale e non volevamo tornare [illegible] sistema dei metri quadri. Con il nuovo calcolo, il costo a carico del cittadino, sarebbe aumentato del 20%, ma il Comune interverrà finanziariamente così che l'aumento per il contribuente sarà in media del 4%, tenendo [illegible] che vi sarà anche chi pagherà meno rispetto ad oggi». Privilegiate saranno soprattutto le utenze domestiche e fra queste, le famiglie numerose che abitano in alloggi di piccole dimensioni. La nuova tariffa, infatti, sarà composta da due parti: una fissa, che tiene conto dei mq, dei componenti della famiglia, moltiplicati per determinati coefficienti; l'altra variabile, su cui incidono i costi di smaltimento e trasporto. Inoltre il paese è stato diviso in tre zone (come previsto dal precedente piano sperimentale): il concentrico (dove si presume una maggior produzione di rifiuti), la periferia, e la zona di Borgo vecchio, dove prosegue l'esperimento della raccolta porta a porta e della pesatura dei cassonetti. In sostanza gli abitanti di questa zona, pagano per i rifiuti che producono. «In futuro porteremo le zone a 5 o 6 - annuncia il sindaco - in modo da aumentare le aree dove è possibile definire la produzione dei rifiuti. E non va dimenticato che anche grazie al lavoro della precedente amministrazione, qui la raccolta differenziata è vicina al 30% fissato dal decreto Ronchi». [f. la.]



Massimo Padovani

Nessuna fermata tra le 7 e le 8

A San Paolo Solbrito i pendolari chiedono un treno mattutino

[illegible] PAOLO [illegible]. Mentre si [illegible] stazioncine di campagna che in questo periodo vengono trasformate in punti di vendita di prodotti tipici [illegible] biblioteche, [illegible] San Paolo Solbrito, dove [illegible] stazione c'è [illegible] funziona, è [illegible] inviato alle Ferrovie un appello per [illegible] una fermata in più: «Ci mancano treni nella fascia oraria tra le sette e [illegible] otto - spiega il sindaco Giuseppe Bertolino - così la gente deve andare fino a Villanova in macchina. Al rientro dal lavoro invece, nel pomeriggio, le fermate a San Paolo non mancano, ma i lavoratori devono fermarsi a Villanova dove hanno lasciato l'auto».

Il paese è piccolo, [illegible] migliaio di abitanti, ma ogni anno [illegible] loro numero è in leggera crescita, grazie alla scelta [illegible] molti cittadini di andare a vivere [illegible] campagna. «Ci rendiamo conto che [illegible] è un problema di capitale importanza - annota [illegible] il sindaco - ma è anche attraverso queste [illegible] che passa la volontà di tenere in vita i paesi». Tra l'altro, i sanpaolesi alla loro stazione, per curiose vicende storiche sono molto affezionati: la costruirono, con lavoro [illegible] puro volontariato, dopo aver combattutto lunghe battaglie burocratiche per [illegible] via libera. Una volta inaugurata all'inizio degli Anni '[illegible], ebbe il primo capostazione donna d'Italia (Luigina Bai), un fatto che per un lungo periodo portò notorietà al paese tanto che «La Bella ferroviera» ogni anno [illegible] Carnevale rivive nei panni della maschera [illegible] San Paolo.

«La Ferrovie - prosegue il sindaco - [illegible] hanno risposto che per ora non è possibile aumentare il numero delle fermate al mattino, ma abbiamo anche altre difficoltà per [illegible] vendita dei biglietti, mentre dal compartimento di Torino, hanno risolto il problema delle macchine obliteratrici, che per un certo periodo non funzionavano». Si chiede Giuseppe Bertolino: «Perché non agevolare chi vuole prendere il treno e lasciare a casa l'auto?». Ed aggiunge: «Vorremmo che le Ferrovie mettessero in vendita i biglietti [illegible] uno qualsiasi dei negozi di San Paolo, dal bar-tabacchi al distributore va bene tutto, purché ci siano». A dimostrazione di quanto il problema [illegible] sentito, [illegible] Comune per martedì 4 aprile alle 21, ha organizzato in municipio un incontro a cui sono invitati i «pendolari». Invitato anche il consigliere regionale Mariangela Cotto. [e. ce.]

[illegible]

[illegible]

Oggi dipendenti [illegible] Poste in sciopero per tre ore

Sciopero di [illegible] ore oggi alle Poste. La protesta, all'inizio di ogni turno, [illegible] indetta da Cisl (ieri al Salera [illegible] tenuto un'assemblea) [illegible] autonomi Confsal e Cisal. Ieri intanto hanno scioperato i 24 addetti della Direzione Servizi vari (ex Direzione provinciale Tesoro). Una delegazione è stata ricevuta in prefettura.

ASTI

Studentessa astigiana al parlamento europeo

C'è anche una studentessa astigiana fra i 35 allievi di istituti superiori piemontesi che, su iniziativa della Regione, partiranno oggi per visitare il parlamento europeo a Bruxelles: è Maria Carla Franco, [illegible] linguistico del «Monti». La visita si concluderà venerdì.

[illegible]

Deve [illegible] una pena per assegni falsi, arrestato

Daniele Ragusa, 41 anni, Castagnole M., è stato arrestato a Savona. Deve scontare [illegible] mesi: [illegible] stato condannato per assegni a vuoto.

ISOLA

Marmo interpella il ministro Bordon s[illegible] variante

Variante di Isola e tangenziale Sud-Ovest di Asti: sono i progetti che il presidente della Provincia Marmo e l'assessore Musso hanno chiesto di finanziare al ministro Bordon (Lavori pubblici). Per la circonvallazione di Isola Bordon [illegible] è impegnato a dare «risposte concrete» entro 15 giorni. [l. n.]

SAN MARZANO OLIVETO

Sfida culinaria: vi[illegible] Bardone, ma [illegible] sarà la rivincita



Giuseppe Bardone (a [illegible] nella foto), del ristorante omonimo, ha vinto l'originale sfida culinaria per la migliore ricetta di pasta e fagioli e coniglio arrosto, superando per pochi punti l'appassionato di gastronomia Gianni Necco, contitolare della macelleria «Ste.li» di Nizza. La sfida [illegible] nata su invito di un gruppo di amici e clienti del ristorante Bardon e della Bottega del vino «La signora in rosso» di Nizza. Al vincitore [illegible] coppa [illegible] ceramica raku creata da Dedo Roggero Fossati. È [illegible] prevista una rivincita in cui i concorrenti dovranno cucinare ravioli quadrati e capretto al forno.

[illegible]

Scarsa adesione alla «Giornata [illegible] rondini»

Scarsa adesione, domenica, alla «Giornata nazionale delle rondini»: sono stati solo una trentina gli astigiani che hanno acquistato, al banchetto della Lipu [illegible] i portici Anfossi, la maglietta simbolo [illegible] progetto per salvare un dormitorio di 40 milioni di rondini in Nigeria. Il ricavato dell'iniziativa è stato di 450 mila lire. [l. n.]

[illegible]

Goelogia ambientale

[illegible] studia i segreti della Terra

NIZZA. E' stata presentata durante una conferenza stampa, «Geospreading», una neonata as[illegible] internazionale per la divulgazione della geologia ambientale. E' stata fondata da Fabio Nicotera, Marco Orsi e Marco Bosetti (tutti geologi) e dall'insegnante Luisa Viglino. Ne fa parte anche la studiosa svedese Marie Steenstrup. L'associazione (ha sede in via Carlo Alberto 49), si propone di diffondere a livello scolastico temi ambientali legati allo studio della formazione della Terra.

«Si parla spesso di rischi e pericolosità geombientale - spiega Fabio Nicotera - ma occorre dare un significato vero [illegible] queste parole. In particolare per i giovani, che tra l'altro, stando alle nostre esperienze personali, sentono molto questi problemi. Da qui è nata l'idea di creare il gruppo di lavoro».

Chi volesse entrare in contatto con «Geospreading» può telefonare allo 0141/721.184, oppure inviare messaggi di posta elettronica alle [illegible] geospreadingChiocciolalibero.it. [e. ce.]

NIZZA MONFERRATO

Stasera manifestazione delle «Donne del vino»

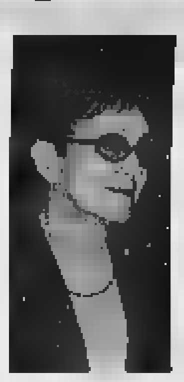
Barbera d'Asti o d'Alba? Una sfida tra produttrici

NIZZA

Questa [illegible] dalle [illegible] alla bottega del [illegible] «Signora in [illegible]», sfida tra Barbera del Monferrato, d'Asti e d'Alba: l'appunta[illegible] è organizzato dall'associazione «Donne del vino», [illegible] la someiller Laura Pesce. La serata fa parte di un ciclo dedicato ai vini piemontesi.

In «scena» tre grandi vini, scelti tra quelli delle produttrici associate in rappresentanza delle tre tipologie: per il Monferrato, la Barbera de «La [illegible] cappelletta» di Adele Fracchia Uslenghi, per la doc Asti, la «Sant'Emiliano» prodotta da Barbara Incisa della Rocchetta, mentre per gli albesi in campo «Rocca del mattarello» di Piera Stupino del Castello di Neive. Ai fornelli la ristoratrice Gavina Fois de «Il Pallone» di Bistagno, che presenta «Matain» al Barbera con polenta ad otto file. Il costo della serata [illegible] 70 mila. Prenotazioni allo 0141/793.076. Dopo gli appuntamento dedicati alla Barbera, [illegible] maggio (dal [illegible] al 30), [illegible] previste quattro cene-conferenze sul Nebbiolo.

Le «Donne del [illegible] con queste iniziative si confermano tra le più attive promotrici del [illegible]: anche al Vinitaly saranno presenti in forze e hanno inventato un convegno dal titolo «Giovane, singolare, femminile, il vino dalla parte di lei», [illegible] cui parteciperà l'attore Ricky Tognazzi. Inoltre, [illegible] Verona, la presidente nazionale Giuseppina Viglierchio riceverà il premio Cangrande. [e. ce.]





Laura Pesce e Barbara Incisa della Rocchetta

VALLE BELBO

Per eleggere i delegati

Anche i Cobas del moscato alle urne

CANELLI. I «Liberi produttori», i cosiddetti «Cobas del moscato» che da mesi lottano per il rilancio del settore e hanno aderito in [illegible] (oltre 1700 le iscrizioni presentate) alla Produttori Moscato d'Asti Associati (raggruppa cantine sociali e viticoltori), eleggono propri delegati da inserire nel consiglio direttivo dell'associazione che rinnova le cariche il 27 aprile (presidente uscente Evasio Poli[illegible] Marabese). Le consultazio[illegible] [illegible] 11 seggi sparsi nella [illegible] produzione del moscato docg. 52 Comuni tra Astigiano, [illegible]essandrino e Cuneese. S'inizia lunedì 3 aprile a Canelli, dalle 21, nel salone della Crat; alle urne 183 viticoltori oltre che canellesi da San Marzano, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Nizza, Castel Boglione, Fontanile, Mombaruzzo e Incisa. Altre votazioni sono fissate [illegible] Calosso (4 aprile), Vesime (5), Santo Stefano Belbo (6), Alba (7), Bistagno (10), Mango (11), Castagnole Lanze (12), Bubbio (13), Santa Vittoria d'Alba (14) e Castiglion Tinella (17). [fi. l.]

[illegible] CESSOLE

Nuove campate

Un guado per i lavori sui ponti

Vesime. La giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare per l'adeguamento di due ponti sul fiume Bormida, a Cessole e Vesime. Sono interventi finanziati con i fondi dell'alluvione. In entrambi i casi la quantità d'acqua che può transitare sotto i ponti è di [illegible] metri cubi al secondo, mentre in caso di piena, [illegible] quella del '94, ne arriverebbero 1250 [illegible] conseguenti alluvioni ed inondazioni. I progetti prevedono di costruire una campata aggiuntiva in sponda sinistra per Cessole ed in sponda destra per Vesime, più la pulizia dell'alveo. Per quanto riguarda la viabilità durante i lavori l'assessore Claudio Musso precisa: «La Provincia, dopo incontri con le amministrazioni di Cessole, di Ve[illegible] e della Comunità Montana ha concordato un sistema di viabilità alternativa da utilizzare durante i lavori. Saranno costruiti i guadi per ciascuno dei ponti: a Vesime verrà installata anche una passerella pedonale. I lavori saranno programmati in sequenza per cui solo al termine del primo ponte. Costi: un miliardo e 200 milioni, equamente divisi fra Cessole e Vesime.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILIARE
I.PI.M.
PIEMONTESE MEDIAZIONI
Tel 0141 35.15.11

5 MINUTI DA CASTELL'ALFERO ... L. 140.000.000 Rif. A3...

DAMIANO COLLINA TORRAZZO ... L. 180.000.000 Rif. A343 P12

COLCAVAGNO ... L. 70.000.000 Rif. A377 P13

CASTELLO D'ANNONE ... L. 150.000.000 Rif. A351 P33

A 5 MINUTI DA ... L. 260.000.000 Rif. A175 P71

TIGLIOLE ... L. 120.000.000 Rif. A423 P67

CORSO VITTORIA ... L. 180.000.000 Rif A145 P65

NEL CUORE DEL MONFERRATO ... L. 1.000.000.000 Rif. A87 P64

ASTI FRAZIONE VALLEANDONA ... L. 180.000.000 Rif. A40 P66

TRA ASTI E ALESSANDRIA ... L. 430.000.000 Rif.

VINCHIO ... L. 200.000.000 Rif. A P62

ASTI ... zona Piazza D'Armi L. 145.000.000 Rif. A127 P84

VIA B. TESTA ...

ROCCA D'ARAZZO ... L. 113.000.000 Rif. A509 P97

CASTELLO D'ANNONE ... L. 86.000.000 Rif. A386 P98

TRA CALLIANETTO E FRINCO (San Defendente) ... Rif. A245 P80

... 7 Km da Asti ... L. 480.000.000 Rif. A383 P83

CELLE ENOMONDO ... L. 54.000.000 Rif. A487 P45

VILLA ALLE PORTE DI ASTI ... Rif. A437

SESSANT ... L. 540.000.000 Rif.

CINAGLIO ... L. 68.000.000 Rif. A24 P39

Morra *immobiliare*
Studio Tecnico di sviluppo immobiliare s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
(0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

DUSINO Indipendenti con piscina - Area verde

CINTURA plesso libero formato da capannoni 6800 mq., casale più deposito 1400 mq.. superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

VICINANZE ASTI collinare panoramico casale con 12 giornale terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio

CITTÀ

ZONA NORD alloggio panorami- ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

ZONA ultimo piano, tre camere, WC. Comodità

PIAZZA TORINO alloggio tre wc - cantina, solaio deposito.

VILLE CASE RUSTICHE

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, indipendente 7200 mq. terreno a vigneto in produzione Moscato D.O.C.

BOGLIETTO vicinanze - villetta in stile ristrutturata - indipendente - panoramica.

PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville metrature con area verde.

MONTEMARZO - ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di 16.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante parco - tutte le comodità. Vendita muri.

BAR centro Asti - volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

BRUNO - lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda.

VIATOSTO - panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione di casa.

AFFITTI

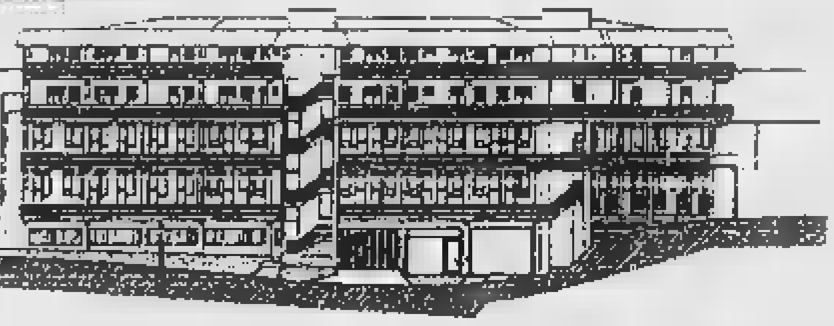
ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere wc. Adatto ufficio. Primo piano.

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in ufficio.

KM 7 in paese locale commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

ASTI - AFFARI
di Bosco & Di Fatta s.r.l.
Via P. Micca 0141.33.216

PER INVESTIMENTO
FAVOLOSO - Unico in Asti
Compl "BELVEDERE"



Rifiniture accurate
VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
solo su appuntamento-Contattateci al n. 0141-33216

---

s.r.l.
TORREROSSA
Tel. r.a. - C.so ALFIERI, 118 -

IMMOBILI IN VENDITA

CORSO DANTE - CENTRALISSIMO vendiamo alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone doppio, cucina, due camere letto, bagno, cantina, 3 balconi L. 380.000.000 TRATT. Volendo box auto

ADIACENZE VIA PETRARCA immerso nel verde, in via chiusa, graziosissimo alloggio composto da ingresso living, soggiorno, cucinotta, 1 camera letto ampia, antibagno, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. Possibilità uno o due boxes auto L. 210.000.000

CENTRO CITTÀ palazzo storico, alloggio di estremo prestigio, mq. 214 con ampio terrazzo, garage. Trattativa riservata.

VIALE ALLA VITTORIA centralissimo, alloggio da ristrutturare internamente - ingresso, sala, cucina abitabile, letto, bagno, ampio balcone, cantina.

PREZZO INTERESSANTE

ZONA OSPEDALE graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, tinello, ampia camera, ripostiglio e bagno balconi, cantina e posto auto condominiale L. 175.000.000

VIA PALLIO (vicinanze) in piccolo contesto di piani, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso/sala - cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. Posto auto condominiale - riscaldamento a metano. L. 175.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

MONTEMAGNO graziosa semi indipendente di circa mq. con cortile privato - DA RISTRUTTURARE, possibilità ampliamento.giardino e mq. 3000 circa terreno. SOLO

PERIFERIA DI ASTI bella villa totalmente indipendente abitabile subito, circondata da ampio giardino di proprietà, comodissima ai servizi. L. 450.000.000

PAESE DELL'ASTI- in parco naturale, bellissima cascina ristrutturata con ampio giardino circostante - mq. circa di superficie. VENDESI SOLO A L.

PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO CANIGLIE in bellissima posizione panoramica e soleggiata, graziosissima casa ristrutturata a nuovo, indipendente con giardino e ampio terreno 4 camere su due piani, doppi servizi, ampia balconata, garage.

IVREA immerso nel verde, grazios già condonato, ideale per i week end e l'estate, progetto approvato di ampliamento e ristrutturazione giardino e mq. 7700 circa di terreno L. 75.000.000

A 8 KM. DA ASTI porzione di casa da ristrutturare, su due piani: P.T. soggiorno con angolo cottura, bagno - P.1: 1 camera, balcone. Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa di mq. 900 circa - giardinetto privato L. 60.000.000

DIRETTRICE ASTI/ISOLA in bella posizione collinare, villette in via di finizione, disposta su un unico piano con garage. Giardino - ampia superficie abitativa, terrazzo. L. 270.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI CENTRO cedesi BAR - TRATTORIA con superalcolici, dehor estivo

(adiacenze) INTIMO UOMO/DONNA adatto a una persona. Minimo investimento.

ASTI HOTEL in gestione - informazioni riservate presso i nostri uffici.

GASTRONOMIA/PASTA FRESCA centralissima alto reddito, ottimi incassi.

PER MOTIVI DI DISCREZIONE, PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI SI DANNO INFORMAZIONI SOLO PRESSO I NOSTRI UFFICI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

E CESSIONI
Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

ALLOGGI
ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

STAZIONE

Corso Matteotti vendiamo libero piano alto bell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 94.061)

ZONA EST

C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Pisa vendiamo alloggio libero appartamento composto di salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage-giardino privato
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via - vendiamo adiacenti garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via - vendiamo garage doppio

TERRENI

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

CINTURA

S. Martino Alfieri vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

Loc. vendiamo ampia villa indipendente composta di sala cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, e garage triplo. Altri due alloggi al prezzo. Giardino.
L. 405.000.000 (E. 209.165)

A Km centro splendida villa liberty primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. giardino circostante Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE TORINO

Baldichieri vendiamo casa con corte propria e 6000 mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità di ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

MONTEMAGNO vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 340.000.000 (E 175.595)

Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente con giardino, composta di ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. (E. 105.874)

D'Annone in palazzo fine ' ristrutturato a nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici

d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE LE

B. vendiamo in paese composta bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare recente costruzione con annessi due capannoni e 2000 mq. circa di terreno, adatta per artigiani. **Trattativa riservata**

Penango vendiamo in paese, in ottima posizione casetta indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta di salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente tre lati, ristrutturata composta di vani, cucinino, servizio, terrazzo e garage doppio - censito a sgombero con giardinetto e cortile propri. Riscaldamento
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Montegrosso vendiamo villa indipendente composta di: salone cucina, camere, bagno, lavanderia mansarda da ultimare, garage e 6000 mq di terreno
L. 230.000.000 (E. 118.485)

Costigliole Boglietto vendiamo in posizione splendida del composta di 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.
L. 850.000.000 (E. 438.988)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

Belveglio comoda paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati cortile indipendente e giardino, composta cucina, saloni, due bagni, 3 ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera a tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Serravalle vendiamo casa indipendente su 4 lati con cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 235.000.000 (E. 121.367)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Ha chiuso i battenti lo storico locale

Canelli, il «Giuliani» diventerà ristorante



Vincenzo Amerio fondatore e per anni presidente del Circolo «G.B. Giuliani» Il locale, dopo un periodo di crisi, chiude per lasciare il posto ad un ristorante

CANELLI

Il circolo culturale «Giovan Battista Giuliani», fondato nel '63 ed intitolato al, letterato canellese vissuto nell'Ottocento, studioso delle opere di Dante Alighieri, ha interrotto l'attività per mancanza di una sede; quella storica, a Palazzo Merlo in via Roma, diventerà [illegible] ristorante.

«Nessuno mi ha aiutato ad evitare la chiusura. Evidentemente la sopravvivenza di un circolo culturale non interes[illegible]» è il commento [illegible] di Vincenzo Amerio, fondatore e per molti anni presidente del Giuliani. E pensare che per quarant'anni il palazzotto settecentesco ha ospitato il circolo culturale spesso al centro di iniziative culturali di livello (concorso di racconti in piemontese, festival di satira politica, mostre di pittura e convegni). Ora la famiglia Cortese, proprietaria dell'immobile, ha avviato i lavori di ristrutturazione per ospitare il ristorante. [illegible] come si è arrivati alla chiusura del Giuliani? Racconta Amerio: «Lo scorso anno, d'intesa con il Consiglio direttivo, presidenza e conduzione del circolo furono affidate ad un ristoratore ovadese. Le [illegible] però [illegible] andarono bene. Si accumularono debiti e qualche mese fa ci fu lo sfratto».

Il Giuliani perdette così la sede, [illegible] disposto a riaprire [illegible] qualcuno mi darà una mano» assicura Amerio. Intanto a Palazzo Merlo, oltre al ristorante, troveranno spazio altre attività: le cantine dell'edificio, dove fino al '94 era l'Enoteca regionale, sempre fondata da Amerio, e il [illegible]po [illegible] saranno gestiti d[illegible] Caffè Torino, adiacente all'ex sede del circolo Giuliani. [fi. l.]

Un weekend con i salumai

CANELLI. Sabato e domenica, in piazza Amedeo d'Aosta, Pro loco (presidente Giancarlo Benedetti) e una trentina di commercianti del centro storico, col patrocinio del Comune, organizzano una sagra tutta dedicata alla carne di maiale. E' [illegible] prima edizione di «Cren an festa», «gran galà» riservato al maiale nella gastronomia piemon[illegible]. Sotto il mini palatenda della Pro loco, ci saranno bancarelle [illegible] salumi di tutte le qualità, [illegible] quelli di Langa al lardo «di cascina», ma anche formaggi e vini della zona. La [illegible] «suina» è divisa in due parti: [illegible] sabato, dalle 20, ci saranno degustazioni di salumi, accompagnati dal vino di produttori locali, dolci dei pasticceri canellesi con Asti spumante e Moscato d'Asti; la domenica il pranzo in piazza a base di carne di maiale [illegible] arrosti e braciole [illegible] dalla Pro loco. Gustare [illegible] prelibatezze [illegible] maiale costerà, sia sabato che domenica, 20 mila a testa. Info: 0141-824.332 o 0141-823.907. [fi. l.]



Canelli: domenica 2 aprile apre al pubblico un'ala ristrutturata del municipio

Inaugurazione e targa agli ex sindaci

Riconoscimenti ad oltre cento consiglieri comunali

Filippo Larganà

[illegible]

Una targa ai sindaci che hanno amministrato la città dello spumante negli ultimi cinquant'anni e una bottiglia commemorativa di Moscato ad oltre un centinaio di consiglieri comunali che si sono avvicendati nell'amministrazione del Comune dal Dopoguerra ad oggi.

Domenica 2 aprile si festeggerà così l'apertura al pubblico della nuova ala di palazzo Anfossi, sede [illegible]l municipio, che [illegible] via Roma. La cerimonia s'inizierà verso le 10 con un concerto della banda diretta dal maestro Cristiano Tibaldi. «Ai miei colleghi delle passate amministrazione andrà una targa ricordo con [illegible] riproduzione di palazzo municipale ad inizio '900 del fotografo canellese Gian Battista Giamello» dice l'attuale primo cittadino Oscar Bielli. I riconoscimenti andranno agli [illegible] sindaci Alfeo Gozzellino, Renato Branda, Alberto Contratto e Roberto Marmo, [illegible] presidente della Provincia. Nell'ala ristrutturata [illegible] gli uffici dell'Anagrafe, del sindaco e del segretario comunale. Progettista dell'intervento [illegible] due anni [illegible] per il quale era [illegible]o stanziato un miliardo e 500 milioni, l'architetto canellese Gianmarco Cavagnino. I lavori sono stati eseguiti dalla Moviter di Asti. Tra le soluzioni architettoniche adottate da segnalare [illegible] ripristino della bussola d'entrata, in stile Liberty, e della scalinata in marmo bianco; [illegible] recupero delle cantine con volte in mattoni.



In alto un'immagine di palazzo Anfossi, sede del municipio, in una cartolina dell'inizio del '900. Qui sopra la sede oggi

Domenica 9 aprile

In festa i volontari della Fidas

CANELLI. Domenica [illegible] aprile quarantaduesima festa del do[illegible] di sangue, organizzata dalla Fidas canellese (oltre [illegible] iscritti, presidente Ferruccio Gai). Il programma prevede una sfilata per le vie cittadine, la messa nella chiesa di San Paolo in viale Italia e, verso le 11,15, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, la cerimonia di premiazione dei donatori più assidui. I riconoscimenti (diplomi e medaglie d'oro, d'argento e di bronzo) andranno a Italo Gola, Giuseppe Gandolfo, Pier Luigi Duretto, Maria Caruzzo, Filippo Insinga, Anna Maria Rivetti, Alessandro Stella, Giuseppina Urico, Marco Martini, Giuseppe Alciati, Gloria Atencia Acosta, Nicola Balsamo, Luca Cavelleris, Anna Chinazzo, Anna Maria Cirio, Maria Lucia Geloso, Lidia Giovine, Remo Lazzarino, Giovanni Lequio, Lucia Lo Scalzo, Anna Martini, Marisa Molinaris, Albino Niero, Vilma Rodella, Giuseppe Roveta, Roberto Serafino, Felice Vergano, Valter Bertonasco, Elena Cagnolo, Mariangela Canapa, Massimo Fiore, Paola Ivaldi, Loretta Lazzarini, Armando Milanese, Luigina Moncalco, Mara Onesti, Enzo Poglio, Alessandro Robino, Franca Scarazzini, Giancarlo Serra, Franco Venturino, Marina Zangirolami, Simona Agnello, Tommaso Barbero, Marianna Bono, Hoberdan Cavicchi, Flavio Cresta, Lucia Faloppa, Giovanna Ferrero, Filippo Gangitano, Maurizio Italo, Paolo Morando, Michele Testore.

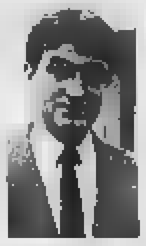
Intanto la Fidas canellese annuncia due iniziative di carattere sociale: l'apertura, prima dell'estate, di [illegible] sala per conferenze nella nuova sede di via Robino, e la gita a Trieste, in [illegible]one del raduno nazionale, dal 25 al 30 aprile. [fi. l.]

A Canelli e Costigliole

Alla Bosca un po' d'arte e il Verdi day

CANELLI. Un fine settimana di manifestazioni all'insegna di arte e imprenditoria per il gruppo Bosca-Cora che fa capo all'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca.

Sabato, alle 16,30, alla foresteria dell'azienda, in via Giuliani, dove sono le cantine di invecchiamento, s'inaugura la personale dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. In esposizione, fino al 16 aprile (tutti i giorni dalle 16 alle 19) un centinaio di opere dell'artista compresa «una grande piramide, allegoria della storia dello spumante» spiega Luigiterzo Bosca.



Luigiterzo Bosca

E domenica 3 aprile la Bosca Cora celebrerà il «Verdi day», festa aziendale (si parla di 500 invitati che giungeranno da tutto il mondo) dedicata [illegible] un nuovo prodotto, appunto il «Verdi», commercializzato da qualche anno composto da [illegible] base di mosto d'uva e luppolo.

La festa servirà anche ad inaugurare [illegible] stabilimento [illegible] Costigliole (è all'interno del complesso Bosca-Cora) dove si produce [illegible] «Verdi». «E' un prodotto [illegible] che sta acquistan[illegible] rapidamente quote di mercato significative soprattutto negli Usa e in Australia» è l'unica dichiarazione di Luigiterzo Bosca quando gli vengono chiesti dati precisi sulle vendite.

Al «Verdi day» è stato annunciata la partecipazione di personaggi di spicco della politica: attesi tra gli altri i ministri Fassino e Turco, [illegible] presidente della Regione Ghigo e il cardinale Giovanni Cheli. [fi. l.]



Il sito della rete telematica della Provincia: da ieri i collegamenti sono stati potenziati

Carlo Francesco Conti

PROVINCIA PIÙ VELOCE. La rete telematica provinciale (http//provincia.asti.it), una delle prime realtà astigiane legate al mondo di Internet, si aggiorna. Da ieri le capacità di trasmissione della linea è raddoppiata (ora è a 128 Kbs, per chi conosce le unità di misura) e consente una navigazione più veloce. Un passo indispensabile per affrontare la quantità crescente di dati che viaggiano in rete. Il sito della Provincia, del resto, è sempre più ricco, ospita le pagine di 63 comuni, decine di associazioni, organizzazioni di categoria, sindacati ed enti.

Il «pacchetto Internet» della Provincia viene quindi potenziato nell'ambito di un progetto coordinato dal direttore generale Carmelo Carlino. «Lo scopo è fornire il massimo dell'informazione coniugata alla massima attenzione ai contenuti e alla trasparenza degli atti pubblici» spiegano in Provincia. Aggiunge l'assessore all'informatica Claudio Musso: «A breve l'intera informazione delle attività dell'amministrazione provinciale rivolta agli enti, ai professionisti e ai cittadini sarà disponibile con un linguaggio e una grafica più semplice e immediata, con l'intenzione di arrivare a offrire a tutti un'informazione completa, dettagliata, puntuale e integrata». Intanto, una ventina fra funzionari e dipendenti provinciali stanno seguendo un corso dedicato a Internet tenuto da Fabrizio Cestari, tra i curatori del sito della Provincia.

PAROLA DI CARDINALE. Nell'anno del Giubileo uno dei siti più visitati è quello della Santa Sede (www.vatican.va), che propone una dettagliata descrizione del Vaticano dedicata al pellegrino come al turista appassionato di storia e arte. Una sezione consistente del sito è dedicata alla Segreteria di Stato (www.vatican.va/roman_curia/secretariat_state/index_it.htm), in altre parole al cardinale Angelo Sodano, originario di Isola, cittadino onorario di Asti. Oltre a una serie di informazioni sui compiti e la storia della Segreteria, nel sito è disponibile un lungo elenco dei discorsi del cardinal Sodano. Un'antologia che testimonia l'impegno dell'alto prelato.

[illegible] IN GIALLO. È astigiano il punto di riferimento telematico degli appassionati dalla regina del giallo, Agatha Christie. Per chi si è lasciato prendere dalle indagini di Hercule Poirot o Miss Marple l'indirizzo è oasi.asti.it/Homes/Santagati/christie/. La pagina, creata da Riccardo Santagati, non è destinata solo ai fans di Agatha Christie: offre informazioni sulla vita, le opere, la filmografia, le curiosità che riguardano la scrittrice. Il sito è ricco di immagini, tra cui alcune foto dell'autore alla Whitehaven Mansions, la casa di Poirot. Ci sono poi brevi riassunti delle indagini di Poirot, Miss Marple, Tommy e Tuppence e altri romanzi della scrittrice.

C'è il club degli ammiratori di Agatha Christie In rete anche i discorsi di Sodano

Per chi vuole mettersi in contatto via rete con altri lettori c'è l'indirizzario dell'«Agatha Christie Fans Club». Il sito fa parte dell'«Anello giallo»: è un punto di partenza per esplorare il mondo della letteratura poliziesca attraverso Internet.

VOLONTARI A CANELLI. Il Gruppo di Protezione Civile canellese, nato cinque anni fa, ha aperto un sito (members.xoom.it/aaaa/ProtezioneCivile/default.htm) per far conoscere meglio le proprie attività. «L'emergenza - spiega il presidente Franco Bianco - è vissuta non più, come in passato, con rassegnazione e impreparazione, ma come un'evenienza, il più delle volte, imprevedibile e che, perciò, [illegible] non estemporanei e improvvisati, ma una preparazione accurata, costante e continua.» I capitoli sono dedicati alla storia del gruppo, la sede, i collaboratori, le attività di [illegible] e preparazione, soprattutto nelle scuole, interventi (in Liguria, Umbria, Campania, e a favore dei profughi del Kosovo), e utili collegamenti a siti che trattano di protezione civile.

carcon@lastampa.it

Mappa degli appuntamenti di spettacolo della settimana

Dal tango ai Nomadi

E Bruno Canino suona a Nizza

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.





Il pianista Bruno Canino, venerdì a Nizza, e l'attore Alessandro Haber, domani ad Asti

[illegible]

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, nuovo appuntamento del club amici della [illegible] «Beppe Valpreda»: sarà proiettata la prima parte de «La forza del destino» con Renata Tebaldi e Franco Corelli. Ingresso libero.

[illegible] Si balla liscio dalle 21 al dancing «La perla» (al Dlf) con il complesso «I Record».

ASTI. «Ad ovest del tagliolino» è il titolo della cena al Tacabanda (0141/530.999) per il ciclo «Pronti via, si riparte dall'osteria». Dalle 20,30 menù emiliano a 50 mila lire.

[illegible]

[illegible] Appuntamento con i «Nomadi» in formazione ristretta dalle 21 al «Diavolo Rosso» in piazza San Martino. Protagonisti il tastierista Beppe Carletti, il chitarrista Cico Falzone e il cantante astigiano Danilo Sacco. L'iniziativa è del Fans Club e del Circolo Culturale Augusto Daolio. Ingressi: 20 mila lire (10 mila per i soci). Info: 0141/355.699.

ASTI. La stagione teatrale prosegue alle 21 al Politeama con «Tango d'amore e coltelli» con Alessandro Haber. Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Prevendite all'ufficio comunale di piazza Roma 8, tel. 0141/399.341.

ASTI. Corso di scrittura creativa all'Atl, via Leone Grandi: alle 21 Aldo Gamba parlerà di racconto. Info: 0338/68.32.102.

ASTI. Cineforum al Lumière (Don Bosco): alle 21 sarà proiettato «Summer of Sam» di Spike Lee. Replica giovedì. Ingressi: 9 mila lire.

[illegible] 30 [illegible]

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, ascolto guidato dell'Istituto «Verdi», della 3ª Sinfonia «Eroica» di Beethoven. Ing. libero.



I «Nomadi» all'inaugurazione del Fans club astigiano. Domani saranno al Diavolo Rosso

[illegible] 31 [illegible]

[illegible] Alle 21 nel salone comunale recital «L'ombra dell'anima mia» dedicato a Garcia Lorca con Renzo Arato e il chitarrista Gianni Nuti. Ingresso libero.

ISOLA. Alle 22 all'Australian pub, serata dedicata agli U2 con il gruppo «Achtung babies». Info: 0141/958.263.

NIZZA. Alle 21, all'Auditorium della Trinità concerto del pianista Bruno Canino: in programma, Bach, Scarlatti, Savinio, Schubert. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]AMIANO. Cineforum al Cristallo: alle 21 sarà proiettato «Sogno di una notte di mezza estate» di Hoffman. Ingressi: 10 mila lire.

SABATO 1 APRILE

[illegible] Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto della «Latvian philarmonic chamber orchestra» diretta da Massimo Lambertini. Musiche di Rossini, Mozart e Dvorak. Ingressi: 23 mila lire.

ASTI. Alle 21 alla sala della Fontana, la compagnia degli «Stretti» recita «Baby Doll» di Tennessee Williams. Ingressi: 10 mila lire.

CORTAZZONE. «Echi di cori»: alle 20,45 nella parrocchiale concerto dei cori «Santa Cecilia» e «Sette Colli». Ing. libero.

MARETTO. Alle 20,30 nel palatenda, concerto dei cori della Brigata Taurinense e «Le Chiardor» di Leini. Ingresso libero.

[illegible] 2 [illegible]

[illegible] Alle 16,30 alla Foresteria Bosca s'inaugura la mostra di sculture e arazzi di Eugenio Guglielminetti, nell'ambito del «The Verdi day».

NIZZA. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa di San Martino, concerto dei cori «Musica dulce» e «Amis dla canson». Ingresso libero.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	11	47	[illegible]	85
	161	78	[illegible]	68	50
[illegible]	14	[illegible]	34	38	31
	64	60	56	54	51
FIRENZE	38	52	63	[illegible]	77
	94	[illegible]	62	50	49
[illegible]	48	26	80	59	90
	93	76	54	49	48
MILANO	81	89	44	3	85
	81	[illegible]	57	49	48
[illegible]	60	88	7	1	26
	[illegible]	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	46	[illegible]
	[illegible]	68	[illegible]	59	59
[illegible]	11	90	48	[illegible]	57
	109	[illegible]	58	56	56
TORINO	73	7	1	90	38
	77	62	49	47	46
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
[illegible]	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
70-26	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	23-88	23-46	23-75
70-88	70-78	23-26	23-77	23-31

Per decine le lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 37 - 51 - 58 - 86 - 1 / 12 - 59 - 89 - 82 - 65 - 9 — 2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75 — 7 combinazioni

[illegible] con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 71 - [illegible] - 61 - 11

224 combinazioni - varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

[illegible] a cura della [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594 147.
Insider. Dietro la verità
di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe.
Orario 19,30, 22,30. Biglietto 10 000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530 085
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifh
Orario: 20,05; 22,30. Biglietto 10 000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 085.
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. Maguire, M. [illegible], C. Theron.
Orario: 19,50, 22,30 Biglietto 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario. 18,30; 22 Biglietto. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.567
Chiuso per restauri.

LUMIERE. Tel 0141-413.630.
Riposo.

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37 98.182.
Riposo.

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo.

SOCIALE (OTE). Tel. 0141-701.496
Riposo.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifh.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening.
Orario: 20, 22,30. Biglietto. 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala [illegible]
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore
Orario 21,30. Biglietto. 10 000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124.
Riposo.

LUX. Tel 0141-975.016.
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-962 288.
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.400
MC> Mickey occhi blu.
di K. Makin con H. Grant, J. Caan.
Orario: 20, [illegible] 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel [illegible]
Cineforum
Orario: 21. Biglietto. 8000.

[illegible]

VITTORIA. Tel [illegible] 291.
Insider. Dietro la verità.
di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel 0142-452 081
Il talento di mr. Ripley.
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
Orario 19,45; 22,20 Biglietto: [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452 616.
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. [illegible], M. Caine, C. [illegible]
Orario 20; 22,30 Biglietto 12 000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644.
Il talento di mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
Orario 19,45, 22,30. Biglietto 12.000.

AMBRA. Tel 0131-252 079.
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore
Orario 19, 22,15 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il miglio [illegible]
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario. 21,30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
Titus
di J. Taymor con A. Hopkins, J. Lange, A. Cumming
Orario: 19,15; 22,15 Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-266 000
Mickey occhi blu
con H. Grant e J. Caan
Orario 20, 22,15 Biglietto [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Man on the moon
di M. Forman con J. Carrey, C. Love.
Orario: 20, 22,15. Biglietto 12 000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Orario: 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
[illegible]
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifh.
Orario: 20; 22,30. Biglietto 12.000.

KRISTALLI - Sala Greenaway.
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario 20, 22,30 Biglietto 12.000

[illegible]

[illegible]. Tel 0173-36[illegible]
Riposo

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 East is east. Or.: 20,30; 22,30. Pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 Magnolia Or 15; 18,30; 22. Ingr. pom 7000, sera 12.000, rid 9000.

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 Ragazze interrotte Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom. 7000, sera 12 000

ADUA [illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. Tutto su mia madre. Vincitore di 1 premio Oscar di P. Almodóvar, con Cruz. Or 16, [illegible] 20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12 000.

[illegible] MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 American Beauty V M 14 Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000; cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547 007. T[illegible] Or.: 15,45; 19, 22,15 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10 000

AMBROSIO [illegible]
corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547.007 Il collezionista di ossa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] pom. 8000, cinecard 5000, sera [illegible], cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Man on the moon. regia di Milos Forman Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. 6000, sera 12 000, mil rag. 8000

[illegible]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000.

[illegible]
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 Luna Papa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11 000; Alaca 7000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible], tel. 011 436 0723 Le regole della casa del sidro Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000, rid 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 Pane e tulipani. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12 000, rid 9000

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 Three Kings. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 The Hurricane, con D. Washington. Anteprima ad invito solo questa sera. Spettacolo unico ore 21,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 Le regole della casa del sidro Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 6000; sera 12.000, rid 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Una storia vera. Or.: 16, 18,15 20,30, 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12 000; rid 8000.

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Il talento di mr. Ripley. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

ELISEO BLU
p. Sabotino, t. 011 4475241. The beach. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; sera [illegible].

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011 8171642. Preferisco il rumore del mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Fine di una storia V.M. 14 Or.: 20,15; 22,30 Ingr. 11.000; rid 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel 011 661.5447 Radiofreccia, di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22,30 Ingr 5000

[illegible]
via Buozzi ang. [illegible], tel. 011 530 353 Il segreto del giaguaro Or. 15,55. 18,10, 19. 20,30; 22,35 Ingr. pom. [illegible], anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323 [illegible]

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 Il miglio verde Or 14,45, 18,15; 21,45 Ingr pom 8000, sera 12.000.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 Il collezionista di ossa Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000

KING
via Po 21, tel 011 812 5996 Boys don't cry V M 18 Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12 000, rid 9000

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 Risorse umane Or [illegible], 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000

LUX
Gall S. Federico, tel 011 541 283 Il miglio verde Or.: 15, 18,30 22 Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000

NAZIONALE 1
via [illegible] 7, tel. [illegible] 812.4173 [illegible] Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom. 7000; sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173 Pom.: Le regole della casa del sidro, di L. [illegible] con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11 000.

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Mickey occhi blu. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. American Beauty Vist min. 14 Or [illegible]; 17,30, 20; 22,30 Ingr. 8000; sera 12 000.

REPOSI 1
via XX [illegible] 15 tel 011 531 400 Un marito ideale. di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 Magnolia regia di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon, Philip Seymour Or: 14,45, 18,15, 21,45 Ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 Il collezionista di ossa. regia di Philip Noyce. Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 Preferisco il rumore del mare. di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537 100 Three Kings. regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 Tutto l'amore che c'è. di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pisano, V. Puccini Or.. 22,25. 22,30. Ingr. 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel 011 819 0150 Femminile singolare Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 Lake Placid. Or.: 20,40, 22,35. Ingr. 11 000, rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 Canone inverso, di R. Tognazzi. Or: 20,20; 22,30. Ingr. 11 000; rid 8000

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562 1789. Il talento di mr. Ripley Or.: 16, 19, 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

Bocce, è giunto nella fase dei play off [illegible] tradizionale Trofeo Perosino- Commercianti ed Artigiani

A S. Damiano si sfidano gli amanti del pallino

In gara ancora 16 quadrette, da giovedì al via i quarti

E' il torneo più ambito dagli amatori del pallino. Il Trofeo Perosino 6° Torneo Commercianti ed Artigiani, organizzato dalla Bocciofila Sandamianese, è dal 1995 l'appuntamento più atteso dell'anno dai boccisti astigiani. La kermesse è riservata a giocatori di categoria C [illegible] inferiori. Al via dell'edizione 2000, iniziata lunedì 24 gennaio, c'erano 27 quadrette, per un totale di 108 giocatori. Le squadre provenienti da tutta la regione, si sono affrontate, divise in tre gironi. Giovedì, con la disputa dell'ultimo turno del terzo girone, si è delineato il quadro delle sedici migliori che daranno vita ai play off. Le partite [illegible] sono svolte nelle sere di lunedì, martedì e giovedì. Il primo girone è [illegible] vinto da Cicli Giorgio di San Damiano, formazione campione in carica che ripropone la stessa quadretta formata da Lino Marchiaro, Giampiero Fassi, Sergio Manfieri e Beppe Bonetto. Il secondo dalla Tubosider, che schiera nelle [illegible] file il vice questore Tullio Dezzani, il terzo dal Bar Caffè Lavazza. Per Marchiaro e compagni c'è la possibilità [illegible] centrare il primo bis di vittorie nel torneo. Dal '95 nessuna squadra è riuscita [illegible] centrare due volte consecutivamente l'importante trofeo. Questo l'albo d'oro: 1995 Viglione Fabbro (Ferrere, Asti), 1996 Impresa Edile Chignone (Torino), 1997 Ortopedia Berruti (Alba), [illegible] Franco Vini (Val Molina, Asti). La fase «calda» del torneo è iniziata ieri sera, e prosegue oggi alle 21 con la seconda serie di gare valevoli per gli ottavi di finale. Questi gli incontri di ieri: Tubosidere-La Perosina, Gallo Edilizia-Ristorante Mariuccia, Cicero-Impresa Edile Rabione, Asti Calcestruzzi-Istituto Bancario San Paolo. Oggi: Bar Caffè Lavazza-Cascina Papa Mora, De Marie-La Pergola, Cicli Giorgio-Pastificio Povero, Tipografia Spertino-Ferrero Concessionaria Malaguti. Le otto vincenti si affronteranno giovedì sera nei quarti di finale. Le semifinali [illegible] in programma [illegible] martedì 4 aprile, venerdì 7 finalissima. Arbitro Silvano Rainero di Asti.



La quadretta «Cicli Giorgio» vincitrice nel '99 da sin. Lino Marchiaro, Beppe Bonetto, Sergio Manfieri e Giampiero Fassi

IN CAMPO 110 GIOCATORI

Il Trofeo Perosino, 6° Torneo Commercianti e Artigiani ha visto schierate ai nastri [illegible] partenza 27 quadrette. Oltre un centinaio i giocatori scesi in campo fino al termine della fase eliminatoria, conclusasi giovedì.

Al termine della prima parte della rassegna, undici società sono state eliminate. Ai play off si sono qualificate le prime cinque classificate dei tre gironi, più la migliore sesta. Tutti gli incontri [illegible] svolgono al meglio dei 13 punti, [illegible]nza vincoli di tempo. Nelle sfide di campionato, le prove tradizionali hanno [illegible] limite di durata l'ora e quarantacinque di gioco, al termine del quale in [illegible] di parità si procede, se richiesti, ai tiri supplettivi.

Questi gli organici delle squadre che [illegible] impegnate da ieri sera negli scontri ad eliminazione diretta del «Perosino».

Tubosider. Dezzani, Rinaldi, Cerrato, Rapetto, Giaretto. **La Costanza:** Regge, Fochi, Fochi, Gerassi. **Gallo Edilizia:** Boero, Quaglia, Negro, Lora. **Ristorante Mariuccia.** Sacchetto, Sacchetto, Trucco, Trucco, Gerla. **Cicero.** Romacciotti, Carlevero, Ricci, Travasino.

Impresa Edile Rabbione. Rabbione, Quaglia, Veglio, Destefanis. **Asti Calcestruzzi.** Gonella, Monticone, Gallo, Adriano. **Istituto Bancario San Paolo.** Valle, Cortese, Marchiaro, Gallo, Cavallo. **Bar Caffè Lavazza.** Mondo, Quirico, Masoero, Bongiovanni. **Cascina Papa Mora.** Miletto, Cerrato, Seia, Pittarelli. **Demarie.** Demarie, Navona, Ciecato, Boccia. **La Pergola.** Garbero, Pozzo, Vergnano, Ghittino, Vezzoso. **Cicli Giorgio.** Marchiaro, Manfieri, Bonetto, Fassi, Bassano. **Pasticceria Povero.** Delpero, Marino, Bresciani, Marabese, Negro. **Tipografia Sperti**[illegible] Spertino, Scassa, Lano, Cuniberti, Cortellazzi. **Ferrero Concessionaria Malaguti.** Marinetto, Zocchi, Bandoli, Rustichelli.

Queste invece le 11 quadrette eliminate. **Viglione Vini.** Viglione, Viglione, Sandri, Sedici. **Cassa Rurale.** Sacco, Canta, Conti, Massocco.

Roattese. Campia, Ottenga, Grattapaglia, Grattapaglia. **Immobiliare Bodda.** Bodda, Massa, Marchese, Fedele. **Mecca Cantarana.** Ramello, Pittarello, Gemello, Mecca.

Asti Frutta. Camisola, Alpe, Finco, Dalcanton, Messicani. **Sandgomme.** Sacco, Scaglia, Gascone, Bretto. **Giomax Costruzioni.** Lano, Manzin, Gallino, Marello, Filippa.

Falegnameria Arduino. Mottura, Arduino, Molino, Volpiano, Ardoino. **GM Supercrai:** Rosso, Mazzano, Barbero, Fiorano, Tamagnone. **Oddenino Impianti.** Oddenino, Casalegno, Bertolino, Gambino, Lucca.

Un circolo con 380 soci

[illegible] Bocciofila Sandamianese è [illegible] nel 1991, dopo la costruzione del bocciodromo in via Einaudi. La [illegible] bocce [illegible] parte del circolo, affiliato Anspi (Associazione nazionale San Paolo d'Italia), presieduto dall'architetto Flavio Accornero. Il sodalizio si occupa oltre che di bocce, anche di tennis e carte. I tesserati, appassionati di bocce sono 380. Presidente della sezione [illegible] Damiano Basano, 62 anni pensionato. Vice presidenti Sebastiano Marchiaro e Franco Canta. Segretario Romeo Manzio, Consiglieri Guido Valle, padre di Valter, sindaco di San Damiano, Ivan Ponte, Michele Cherio, Giovanni Massano [illegible] Renato Rivella.

Il bocciodromo di San Damiano è una delle culle per gli astigiani amanti delle bocce. Sulle sue corsie, uniche in provincia in grado di ospitare prove della massima seri[illegible], potendo garantire una capienza di oltre 600 spettatori, è ospite la Torretta Tubosider in occasione delle gare interne di campionato. La formazione di «patron» Paolo Ruscalla, è la più importante formazione astigiana. I biancazzurri, guidati [illegible] campo dalla grande esperienza di capitan Giancarlo Losano, [illegible] stati in grado nel 1997, sotto la conduzione tecnica di Augusto Romacciotti, di strappare ai liguri della Chiavarese, dominatori in campo nazionale degli anni '90, il titolo di campione d'Italia per società.

Con il Trofeo Perosino, 6° Torneo Commercianti e Artigiani, l'impianto astigiano, celebra uno dei più importanti momenti di tutta la stagione amatoriale. «Alle partite - spiega il consiliere Franco Canta - ci sono sempre state almeno un centinaio di persone. [illegible] finale dell'anno [illegible] abbiamo avuto oltre 300 spettatori».

A una giornata dalla fine della stagione regolare continua la crisi di Cuneo

[illegible] Alpitour verso [illegible] rivoluzione

Molti atleti in partenza

CUNEO

Tornare da Ferrara senza punti, scoprirsi precipitati al settimo posto della classifica, ma soprattutto avere la sensazione che in questo momento Cuneo è la peggiore squadra di tutta la serie A1. Iniziare così l'ultima settimana della stagione regolare per la Tnt Alpitour è come vi[illegible] peggiore degli incubi. Un anno fa in questo periodo non erano al top della forma, ma, con Silvano Prandi in panchina, erano comunque certi di passare il primo turno dei play off e di andare a giocarsi un posto in finale. Quest'anno - con il primo turno della post-season che potrebbe vedere Cuneo opposta proprio alla Lube di Prandi - la sensazione è che per Pascual e compagni sia già tutto finito. Gli unici che continuano a sperare che qualcosa possa avvenire sono il direttore generale Enzo Prandi e il team manager Marco Pistolesi. Conoscono la bontà del gruppo e non si capacitano come campioni del calibro di Pascual, Mastrangelo, Olikhver e tutti gli altri non abbiano reazioni di fronte agli «schiaffi» che stanno collezionando sui campi di volley d'Italia e d'Europa.

Ormai sembra una «stagione maledetta», una di quelle destinate a portare a una rivoluzione per dare stimoli al pubblico e all'ambiente. Nino Beccari ci ha provato e creduto, ora anche lui allarga le braccia impotente.

Domenica a Cuneo arriva la Piaggio Roma. La squadra di Montali deve ritrovare un'identità in vista dei play-off e spera di usare la Tnt Alpitour come uno «sparring partner» da prendere a botte per ritrovare coraggio, quasi come Pascual e compagni fossero un «sacco» da palestra. Molti sembrano in partenza - al sicuro solo Sorcinelli e Gallotta - e non hanno più nulla da perdere, ma allora perché non giocare una partita senza timori con l'obiettivo di dimostrare al mondo che il gruppo - e soprattutto gli elementi che [illegible] compongono - non è finito.

Roma ha una grande sestetto e se Cuneo non proverà almeno a forzare il servi[illegible], con Tofoli che manda a bersaglio i centrali sarà un massacro. Un'altra brutta figura casalinga che pubblico e società non meritano. [l. f.]







In alto Sorcinelli e Gallotta gli unici assolti dal naufragio che ha interrotto uno sto[illegible] «feeling» tra tifo e squadra. Sopra da sinistra Silvano Prandi probabile avversario nel play off e Nino Beccari



Cuneo si consola con «volley on tour»

Da venerdì [illegible] «tre giorni» di festa sportiva tra muri e schiacciate in piazza Galimberti

CUNEO

Una volta - si parla di un paio di finali scudetto fa - era la «volley city» d'Italia. Cuneo - addirittura meglio di Parma e Modena - era riuscita a legare la pallavolo alle abitudini della città. Oggi la crisi di risultati sembra aver cambiato un po' lo scenario, anche se la Tnt Alpitour che funziona resta argomento di discussione. Per riconciliare la città [illegible] muri e schiacciate arriva «Volley on tour». Una manifestazione itinerante organizzata dalla Lega pallavolo, un appuntamento che ha già toccato alcune delle più importanti città italiane e fa tappa a Cuneo in occasione di quella che [illegible] una delle partite più attese. L'appuntamento si aprirà venerdì mattina con la grande area giochi in piazza Galimberti, dove sarà parcheggiato il van della Lega e allestita una zona volley [illegible] sei campi, il «saltometro» e tanti stand [illegible] amici della pallavolo. Fino a domenica sarà un crescendo dedicato alle scuole di ogni ordine e grado con manifestazioni collaterali organizzate anche al Palazzetto dello sport, tra cui un mini torneo tra le scuole superiori cittadine con i giocatori di serie A1 impegnati a fare il libero. [r. s.]

Anticipato a sabato il match con Roseto

[illegible] terzo ko consecutivo manda in crisi la Fila

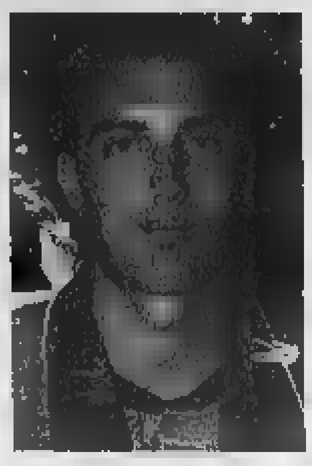
Preoccupato Atripaldi: «Dai ragazzi mi aspetto [illegible] reazione di carattere»

Walter De Blasio

BIELLA

Sul campo di Avellino, Fila ha conosciuto la terza sconfitta consecutiva della fase ad orologio. Ma i rossoblù, prima di arrendersi per 67-74, hanno te[illegible] testa per oltre [illegible] minuti agli irpini.

«[illegible] nostro crollo nel finale non è facile da interpretare perchè, delle ultime tre partite, quella di Avellino è [illegible] dubbio quella che [illegible] abbiamo meritato di perdere - dice coach Federico Danna -. Abbia[illegible] commesso due grossi errori. In avvio di ripresa, quando [illegible] andati sott[illegible] di [illegible] punti, e nel finale quando abbiamo subito un parziale di 13-2. [illegible] primo [illegible] siamo riusciti, piano piano, [illegible] ricucire [illegible] strappo e a ritornare in partita. A [illegible] dalla sirena eravamo in svantaggio di un solo punto, 68-67, e per due volte abbiamo avuto tra le [illegible] il pallone per portarci addirittura [illegible] vantaggio ma abbiamo sbagliato [illegible] entrambi i casi. Avellino [illegible] approfittato [illegible] è portato 6 lunghezze avanti. Tutto normale se noi non ci f[illegible]imo fatti prende[illegible] dalla frenesia di tornare subito punto a punto ed il risultato è stato quello [illegible] buttare al vento palloni dopo palloni».



Nate Erdmann, della Fila

Alla [illegible] non sono bastate quindi le buone prestazioni di Erdmann, miglior marcatore con 28 punti all'attivo, Zamberlan e Minessi per interrompere una serie negativa che rischia di allungarsi pericolosamente [illegible] l'arrivo della capolista Roseto [illegible] palazzetto. Il match è stato anticipato [illegible] sabato, [illegible] visto il [illegible] grande interesse verrà trasmes[illegible] in diretta su Raisat alle 20,30. Per preparare l'incontro [illegible] gli abruzzesi, domani [illegible] la Fila affronterà in amichevole a Moncalieri il Cantù (A1).

«La sconfitta di Avellino ci pone in una situazione preoccupante - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Innanzitutto perchè la squadra [illegible] nuovamente dimostrato quella fragilità psicologica nei [illegible] delicati dell'incontro che credevamo un male or[illegible] debellato. In secondo luogo perchè chiuderemo la "fase ad orologio" tra il sesto e il nono posto e [illegible] quindi costretti, nei play off, ad aff[illegible] l'eventuale "bella" in trasferta. [illegible] a questo aggiungiamo che sta p[illegible] arrivare Roseto e che cercherà a Biella la matematica promozione in A1, il quadro non mi sembra particolarmente incoraggiante. Nonostante ciò mi aspetto una reazione da parte dei ragazzi già sabato».

Alberto Savio, presidente [illegible] Lega di A2, e Marco Atripaldi hanno preso parte ieri a Bologna all'Assemblea delle società di A1 e A2. Le dimissioni di Cazzola, presidente della Lega di A1, ha però lasciato irrisolti i temi in discussione.

Volley B1, due set alla grande poi gli astigiani faticano col S. Giuliano (3-1)

La Bm2 vince fra luci e ombre

Gulinelli: «E' mancato lo spirito di gruppo»

Carlo Lisa

Non riesce la vendetta dell'ex Salvi e una Bm2 dai due volti supera anche l'ostacolo S. Giuliano Milanese, battendolo per 3-1 (25-11; 25-18; 20-25; 25-23). Ma [illegible] il brivido e cercano di [illegible] annoiare, con il loro strapotere tecnico, i tifosi che pagano il biglietto. Così dopo due set giocati alla grande e chiusi in poco più di mezz'ora, hanno ritenuto che fosse troppo presto per mandarli a casa, sono andati in confusione mentale e hanno rimesso in corsa i lombardi. Meno male che nel quarto set le battute di Aiello hanno consentito il recupero da 12-16 a 16-16 e l'esperienza di Gallia ha messo a terra le palle decisive e chiudere (25-23) una situazione che si stava facendo pericolosa. La preoccupante metamorfosi dei giocatori rossoblù ha lasciato perplessi dirigenti e tecnici. Nel dopopartita Gulinelli era scuro in volto: «Per due set abbiamo dimostrato il nostro reale valore, poi si sono verificate situazioni che hanno [illegible] in egoismi e problemi personali, ma che hanno rischiato di rimettere in discussione il risultato - l'analisi del tecnico - Ogni errore è diventato un alibi per atteggiamenti poco consoni ad un gioco di squadra. Dopo la partita col Vercelli avevo elogiato lo spirito di gruppo, ora non posso fare altrettanto».

Contro i lombardi Gulinelli ha recuperato a tempo pieno l'attaccante Cavallo, reduce da una contrattura ad un polpaccio e schierato il sestetto base. Nel corso del terzo set doppio cambio, con Costa e Casalone a rilevare Gallia e Rabezzana. Dal 10-13 del quarto Casalone ha preso definitivamente il posto di Rabezzana il quale, dopo l'entrata in crisi della squadra, [illegible] era più riuscito a giostrare con lucidità il gioco. I punti Bm2 sono arrivati da: Cavallo (21), Gallia (14), Cussotto (12), Aiello (10), Bottero (8), Rabezzana (6), Casalone (1).

Migliore in campo è stato il centrale Cussotto, efficace soprattutto a [illegible] punti). Cavallo ha giocato due set ad alto livello, poi si è lasciato prendere dal nervosismo mentre Gallia ha faticato all'inizio, poi è gradualmente cresciuto, risultando determinante nel finale. Il fondamentale che ha funzionato meglio è stato il muro da cui sono arrivati 18 punti. [illegible] invece gli aces su battuta per merito di Cavallo (6), Aiello (3) e Bottero (2).

La Bm2 mantiene invariato il vantaggio di quattro lunghezze sul Piacenza, passata facilmente (3-0) a Cantù. Si fa invece sempre più [illegible] la lotta per il terzo posto, [illegible] Vercelli, Cantù, Busca, Pavic e Caronno racchiusi nello spazio di quattro punti.

Nel prossimo turno gli astigiani affronteranno l'ultima trasferta in Sardegna, giocando, sabato, alle 18, a Uta (Cagliari) contro l'Arcosiana.

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
Biemmedue	54 punti
Piacenza	50
Vercelli	41
Cantù	40
Busca	40
Romagnano	38
Caronno	37
S.Giuliano	36
Bre Cuneo	31
S.Antioco	24
Albisola	20
Decimomannu	16
Uta	7
Garibaldi	7



Stefano Cussotto (Biemmedue)

Voluntas, nuovo tonfo

Neroarancio raggiunti dal Biella

Aria di crisi in casa Voluntas. Battuti per 1-3 (28-30; 26-21; 18-25; 17-25) sul parquet di Concorezzo (Milano), i neroarancio hanno infilato la seconda battuta d'arresto consecutiva e la settima stagionale. Passi falsi che rischiano di compromettere una stagione finora soddisfacente. Sfuggita ormai definitivamente la promozione diretta in B1, col Bassi Novara irraggiungibile a quota 55, distante 11 punti, gli astigiani vedono rimesso in discussione anche il secondo posto che significa accesso al play off con maggiori chanche da spendere. Infatti la Voluntas è stata raggiunta dal Biella (3-0 ad Ovada) cui dovrà far visita il 29 aprile. Ma a questo punto non è più sicuro anche il terzo posto perchè il Concorezzo, dopo il successo nello scontro diretto, si è portato a - 3 e alle sue spalle incalza anche il Monza (39 punti). Ai play off promozione accedono seconda, terza e quarta classificata.

«Dobbiamo abbandonare facili sogni di gloria e manie di grandezza - ha dichiarato il tecnico della Voluntas Enrico Vignetta - rimboccarci le maniche e giocare con concentrazione e determinazione partita per partita. Poi penseremo, quando sarà ora, anche al Biella. Prima dobbiamo però portare a casa tutti gli altri punti».

A Concorezzo l'allenatore pinerolese ha inizialmente mandato in campo Rolando in palleggio, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Gianniello libero. Sul 20-20 del secondo set e nel corso del quarto ha affidato la regia a Domizioli.

Nella prima frazione gli astigiani hanno condotto sempre in vantaggio, poi un fallo di posizione, alcuni errori in attacco e due battute sbagliate hanno consegnato il parziale ai milanesi. Secondo set lottato fin sul 20-20 poi il rush finale dei neroarancio. Terza frazione all'insegna del nervosismo, dei falli di posizione (3), delle battute sbagliate, della mancanza di gioco in primo tempo. Senza storia il quarto set, con l'opposto Guzzago a sprecare in attacco.

Da sottolineare come ancora una volta, per tutta la partita, sia mancato il muro.

Sabato la Voluntas torna sul parquet del Giobert dove, alle 18, affronta la Sira Antincendi Parabiago (Milano). [ca.l.]

Basket C1, i bancari vincono 63-62

Cierre scatenata Alba ko nel derby

Enzo Armando

ASTI

Prosegue la bella favola della Cierre, che supera l'Alba 63-62 al palazzetto di via Gerbi e aggancia in quinta posizione i cuneesi. I bancari hanno replicato nel «derby del tartufo» il [illegible] dell'andata. La gara era sentita da entrambe le parti. Rivalità da sempre esistenti tra le due realtà cestistiche hanno avuto la conferma sul parquet [illegible] incontro molto fisico, in cui le difese hanno prevalso sugli attacchi. Ne è testimonianza il punteggio molto basso. Il primo tempo ha visto una prevalenza iniziale degli ospiti, con un allungo sul finire della Cierre, che ha chiuso con sei punti di vantaggio: 32-26. Nella ripresa il quintetto astigiano è arrivato anche a +9 (46-37) ma si è lasciato raggiungere [illegible] un parziale a [illegible] sfavore di 0-9 in appena un minuto. Il finale è stato gomito a gomito: decisivo un tiro libero realizzato da Bertello a dieci secondi dal termine della gara, con l'Alba incapace di gestire l'ultimo pallone e stoppata conclusiva di Gaddo.



Meo Sacchetti

Cierre: D. Allara 5, Ercole, Abrate 5, Oggero 15, Grandi 2, Gaddo 2, Dalfini 22, Vettorello, Cognolato 4, Bertello 5.

Classifica. Saronno 3[illegible] punti; Gavirate 34; Legnano, San Giorgio 32; Alba, Cierre Asti 30; Casale 24; Novara, Sesto 18; Derthona [illegible]; Dogliani 14; Cassano, Bra, Rho 12.

Serie C2. Successo che vale doppio per l'Asti Basket, che è andata a vincere sul parquet del Vigliano per 94-85 dopo ben due tempi supplementari. La vittoria rilancia la squadra guidata da Andrea Frediani, che si porta ad appena due punti dal Casale, suo prossimo avversario al palazzetto. Gli alessandrini occupano quella zona neutra della graduatoria, che garantisce la permanenza in C2 anche per la prossima stagione evitando i play-out.

L'Asti Basket ha disputato con il Vigliano una gara molto tenace e orgogliosa. Al termine del primo tempo era avanti di cinque: 43-38. I tempi regolamentari sono terminati 70-70 e il primo supplementare 78-78. Nel secondo Manina ha dato la scrollone decisivo alla partita con una «tripla», che ha lanciato verso la vittoria Bonino e compagni.

Asti Basket: Manina 18, Bosticco 14, Buzzi 12, Ponzone 4, Parigi 10, Gilardenghi, Azzaretti 7, Agostinetto 14, Bonino 15.

Classifica: Alessandria 44 punti; Oleggio 38; Valenza 36; Frogs Vercelli, Borgomanero 32; Cigliano, Verbania 30; Ivrea 20; Casale 18; Asti Basket 16; Castelnuovo, Biella 14; Serravalle 10; Veloces Vercelli 1.

CALCIO

La Sunese vince lo scontro diretto al «Bosia» e aggancia i galletti al secondo posto

L'Asti rischia di perdere il treno play off

Ma i biancorossi sono in vantaggio per la differenza reti

DALLA PROMOZIONE ALLA TERZA CATEGORIA

PROMOZIONE

Canelli. Ancora una sconfitta per gli spumantieri superati 2-1 in casa dal Lucento. In vantaggio gli ospiti al 27' del con Capalbo. Gli azzurri allenati dal torinese Angelo Bollo (alla seconda uscita come tecnico del Canelli) pareggiano ad [illegible] ripresa con Seminare. Ma all' 85' il Lucento raddoppia su punizione.

Moncalvese. Successo [illegible] degli aleramici, usciti vittoriosi per 3-2 dal confronto col Trofarello. Doppietta di Incardona (un gol su rigore) e [illegible] rete di Farello hanno permesso alla Moncalvese di confermarsi come squadra sorpresa del girone. In classifica la Moncalvese è settima con 34 punti.

Nuova Villanova. Villanovesi scatenati. Nella sfida con il Sarezzano la compagine guidata da Enrico Pasquali si è imposta 6-1. E' quindi terminato il lungo inseguimento della Nuova Villanova nei confronti degli alessandrini: grazie alla goleada di domenica gli astigiani hanno sorpassato la formazione alessandrina, portandosi in zona play-out. I gol di domenica sono stati realizzati da Fioriello, autore di una tripletta, Kone, Genovesio e Giusti.

Sandamianferrere. Seconda sconfitta consecutiva per il Sandamianferrere [illegible] in campo rabberciato dalle molte assenze. I rossoblù hanno perso in trasferta 1-0 con la Crescentinese, [illegible] gol al 55' di Arlone. Il San Damiano mantiene comunque la terza posizione, con tre punti di vantaggio sulla stessa Crescentinese.

PRIMA CATEGORIA

Isola. Vittoria interna preziosa per l'Isola, che batte 1-0 il Pecetto e scavalca all'ultimo posto il Chisola. La rete decisiva è stata di Marchisio, già autore due settimane fa del gol-vittoria con il Vanchiglietta.

Junior Canelli. Battuta d'arresto per la Junior Canelli Pim [illegible] superata [illegible] trasferta 3-1 [illegible] Stella Azzurra. Il primo tempo finisce con i padroni di casa in vantaggio per 2-1 (per i canellesi ha segnato Aime). Nella ripresa la Junior non raggiunge il pari e anzi arriva il 3-1 finale. Da segnalare l'espulsione di Cantagallo (Junior) per proteste.

Nicese 2000. Prova opaca per i giallorossi di Roberto Moretti. Il 2-2 ottenuto nell'impegno casalingo con il Carmagnola non soddisfa. I nicesi [illegible] in rete al 2' del primo tempo e al 66' della ripresa rispettivamente con Salierno e Dogliotti; ma in [illegible] minuti, dal 77' all'80' riescono a farsi rimontare, per il Carmagnola segnano Biz e Cavallero. Da annotare l'esordio tra i pali della Nicese di Andrea Traversa, al posto di Quaglia, tenuto a riposo dal mister.

SECONDA CATEGORIA

Girone N (20ª giornata): Calliano-San Luigi 1-0; Castigliole-Cunico 7-0; Giraudi-Castelnuovo Don Bosco 7-0; Napoli Club-Chieri 2-1; Riva-Montiglio 1-2; Stabile-San Domenico Savio 1-1.

Girone O: Europa-Rocchetta 1-1; Koala-Vinchio 2-4; Montatese-Praia 3-0; Villafranca-Castagnole Lanze 5-3; Refrancorese-Bubbio 2-1; Roero-Castelnovese 0-0; Favari-Don Bosco 5-1.

TERZA CATEGORIA

Girone A (19° turno): Annone Sport-Mezzola 0-7; Carboneri-Calamandrana 4-1; Colle-Mombercelli 2-0; Factotum-Incisa 3-5; Quattordio-Santostefanese 2-0; Sanmarzanese-Masiese 1-2; Sport Follie San Damiano-Cerro 9-1.

Girone B: Cisterna-Real Betis 2-3; Leo Chieri-Buttiglierese 3-1; Pralormo-Valfenera 2-3; San Giacomo Chieri-Junior Asti 0-0; San Paolo Solbrito-Villa San Secondo 4-3; Shaker Chieri-Montemagno 2-0.

ASTI

Il solito Asti delle occasioni perdute. I galletti escono sconfitti dal confronto interno con la Sunese per 3-2 e dicono addio alla promozione diretta in serie D, mettendo anche a rischio il secondo posto. Con i novaresi l'undici biancorosso ha fallito il duplice obiettivo: quello di mantenersi a ridosso della capolista Gravellona (vincente [illegible] l'Omegna per 2-0) e di scrollarsi dalle spalle la Sunese, terza a tre lunghezze.

Il Gravellona ha invece ormai in tasca il passaporto per la serie D, grazie agli otto punti di vantaggio quando mancano solo quattro giornate al termine del campionato. E la Sunese ha raggiunto Bucciol e compagni in classifica. Se i due confronti diretti hanno avuto identico punteggio (a Suno aveva vinto l'Asti), la differenza-reti premia ancora la squadra allenata da Franco Delladonna: nel [illegible] persista la parità in graduatoria, sarebbe l'Asti a giocare lo spareggio per la salire di categoria.

Al «Censin Bosia» l'Asti è sempre stato costretto a inseguire. In svantaggio al 15' con Cotti Davide, Schiavone ha pareggiato su rigore per atterramento di Di Bartolo alla [illegible] z'ora. Cinque minuti dopo il raddoppio della Sunese con Zilioli. Ancora Schiavone dal dischetto ha regalato il 2-2 all'Asti ma allo scadere del primo tempo la Sunese [illegible] Davide Cotti ha centrato il 2-3 definitivo.

Inutile l'arrembaggio nella ripresa dei galletti: la porta della Sunese era stregata. Delladonna ha tentato il tutto per tutto buttando nella mischia la terza punta Daidola ma il punteggio non è cambiato.

Nel prossimo turno l'Asti sarà ospite a San Salvatore (Alessandria) del Monferrato.

Asti: Rizzi; Lorusso, Lucca; Bucciol, Pellitto, Sangilles; Poggio (46' Daidola), Valpreda (46' Spugna), Larocca, Schiavone, Di Bartolo. [e.a.]

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
Gravellona	57
Asti	49
Sunese	49
Biella	[illegible]
Cossatese	[illegible]
Oleggio	40
Varallo	39
Varalpombiese	39
Rivarolese	39
Acqui	35
Libarna	33
Castellettese	27
Monferrato	26
Omegna	17
Cravolamasera	[illegible]
Cannobiese	[illegible]

TAMBURELLO

In serie A bianchi corsari a Cersara (Mantova)

Callianetto al debutto parte col piede giusto

Il tamburello astigiano è partito in quarta. Nella prima giornata del campionato di serie A1, il Callianetto ha salutato il proprio debutto, con una straordinaria vittoria esterna 13-8 il finale a favore dei bianchi di capitan Beppe Bonanate in casa dei temuti mantovani del Ceresara. La formazione del presidente Albero Fassio è scesa in campo con Bonanate e Alberto Botteon a fondo campo, Luca Corradini mezzovolo, Giorgio Cavagna e Enrico Berruti terzini. Gra la soddisfazione dell'esordiente tecnico Mauro Marengo: «I ragazzi [illegible] partiti subito bene, pur commettendo qualche errore. Poi nel [illegible] della gara sono venuti fuori i nostri automatismi di gioco e siamo arrivati al traguardo senza problemi». Intano buone notizie dall'infermeria [illegible] Silvio Massirio, che dopo l'operazione al menisco di sabato scorso, potrebbe rientrare in campo già a fine aprile. Sabato prossimo il Callianetto ospiterà al «Prospero Dezzani» i bresciani del Borgosatollo. Esordio positivo anche per il Castelferro. Gli alessandrini allenati dal chiusanese Giorgio Valle, hanno sconfitto 13-8 la neo promossa Castelli Calepio (Bg).



Beppe Bonanate, capitano del Callianetto

Serie B. Nella [illegible] cadetta anche Cortanze e Castell'Alfero sono partite con il piede giusto. Adriano Romanelli e compagni si [illegible] aggiudicati per 13-6 il derby piemontese sul terreno degli ovadesi del Capriata d'Orba, mentre gli uomini di Mauro Perissinotto, direttore tecnico alferose, hanno inchiodato sul 13-3 i bergamaschi del Bonate Sotto.

Nel prossimo turno il Cortanze ospiterà la Gussaghese (Bs), mentre il Castell'Alfero, farà visita al San Paolo d'Argon (Bg). Nello scorso fine settimana ha perso il via anche il campionato di serie C inteprovinciale. Questi i risultati: Revigliasco-Settime 12-12, Basaluzzo (Al)-Cunico 3-13, Montechiaro-Castelferro (Al) 10-13, Monale-Castell'Alfero 13-5, Tagliolo (Al)-Callianetto 13-4. [gi.m.]

SPORT FLASH

BOCCE

Nei play off di serie A Dlf eliminato dalla Perosina

Il Dlf Moro, sconfitto in casa 11-6 dalla Perosina, è stato clamorosamente eliminato negli ottavi di finale della poule scudetto del torneo di serie A. Gli ospiti, hanno ribaltato il [illegible]-8 dell'andata a favore dei ferrovieri, e sabato ospiteranno a Cumiana i biancazzurri della Tubosider. [gi.m.]

HOCKEY

Moncalvese senza rivali conquista la terza vittoria

Prosegue la striscia vincente della Moncalvese nel campionato di serie B. Sul campo delle Vallette gli uomini del tecnico Andrzey Mysliewiec hanno raccolto la terza vittoria consecutiva, infliggendo all'Hc Savona un netto 3-1. Per le «Furie Rosse» sono andati in gol Andrea De Bernardi (doppietta) e lo stesso Mysliewiec. [gi.m.]

BILIARDO

Al Dopolavoro nuove sfide tra campioni della stecca

Prosegue stasera al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino il torneo di biliardo, che oppone giocatori del Dlf e del circolo Sempre Uniti. La finalissima si disputerà giovedì. [e.a.]

PALLAVOLO

La Futura Autostyle espugna Chiusa Pesio

Vittoria esterna della Futura Autostyle che ha superato 3-1 il Chiusa Pesio nel campionato di serie C femminile. La Futura è ottava con 35 punti. [e.a.]


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota [illegible] all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, [illegible] è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 20[illegible] è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro [illegible] ho accettato per i soldi, se fosse per quelli [illegible] rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare [illegible] che se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi [illegible] ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

Ha vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il [illegible] padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna [illegible] le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno fra 6 anni. Internet sarà una [illegible] molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà [illegible] la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, [illegible] entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, amo Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi [illegible]. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignoro che incombe [illegible] il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando [illegible] ne rende conto scuote il capo: «Vabbè, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci [illegible] comparse, senza azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri [illegible].



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Avvocati: [illegible] periferici

NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, della [illegible] in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di pr[illegible] sporre un documento comune per escludere questo rischio.

Bocce: via [illegible] Nitri se non [illegible] valdostani

AOSTA. La Nitri, società sostana impegnata nel campionato di [illegible] A di bocce e appena eliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio [illegible] c'era un cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a [illegible] una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.



Sindaco sfiduciato scontro sull'ipermercato

SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (del Polo) e l'opposizione [illegible]. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un sogno di negozi portando però 360 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

[illegible]

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, [illegible] '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, [illegible] gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei [illegible] lenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si erano presentati [illegible] mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della [illegible]. Il legale romano di Santonastaso, [illegible] Melandri, ha definito [illegible] «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché «si tratta di fatti risalenti a [illegible] anni fa, per [illegible] è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati [illegible] chiesto, [illegible] successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina [illegible] favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal [illegible] ger delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il [illegible] cuore si è fermato sotto gli impulsi di un elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito [illegible] sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e su altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si [illegible] a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il ricorso ad elettrostimolatori [illegible] una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

Disoccupato minaccia di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi [illegible] dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano [illegible].

[illegible] picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le [illegible] aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana di 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 22.



Banca Regionale Europea [illegible] il nuovo consiglio

CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra i new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il are del [illegible] Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto, già amministratore delegato della Bre e [illegible] vicepresidente). [illegible] designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

Voleva uccidersi [illegible] internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. E stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella [illegible] tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è [illegible] di una [illegible] transesofagea [illegible] consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nella diagnosi [illegible] cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il [illegible] ecocardiografo è stato istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.



La dottoressa Chiara Riggi. Con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle [illegible] persone [illegible] questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che non può quindi [illegible] utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui [illegible] sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». [m. acc.]

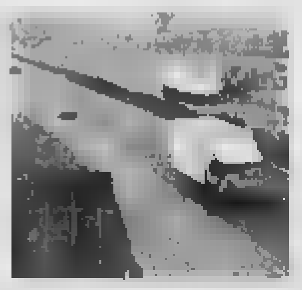
Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista ai «MartedìSera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del [illegible]. Stasera potrebbero [illegible] il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.



To-Piacenza, nessuna offerta per l'acquisto

ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti [illegible] della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora [illegible] venga accettata, si passerà alla trattativa privata, [illegible] procedura del tutto [illegible] per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

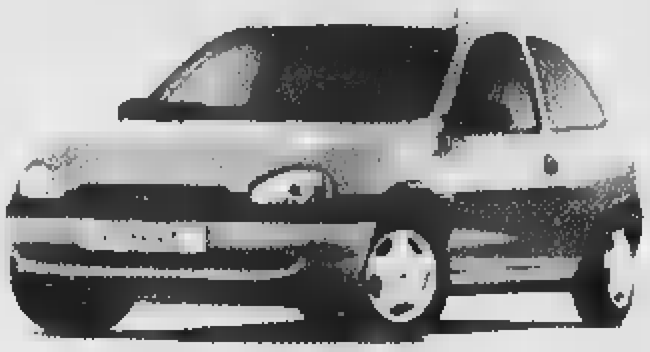
[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6: Abitudine quotidiana; 6.25: Prima pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50: [illegible]; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

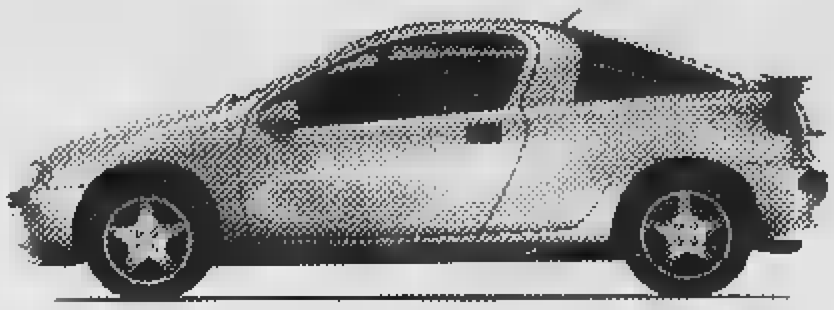
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Corsa



Airbag - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti

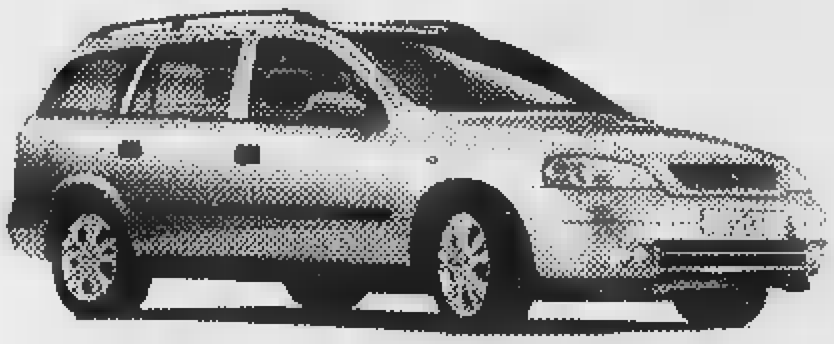
Tigra



Climatizzatore - Airbag - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
Immobilizer - Radio Car 400

Risparmi fino a 5 MILIONI con gli Ecoincentivi

Astra



Climatizzatore - Dual Airbag - ABS - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Immobilizer

Vectra



4 Airbag - ABS
Climatizzatore - Immobilize
Cerchi in lega - Impianto Hi-Fi

Gli ecoincentivi sono differenziati per modello e versione, validi fino al 31/3/2000 e non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso.

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

L'anziana, picchiata selvaggiamente, ha avuto la forza di chiedere aiuto. E' [illegible] ricoverata in ospedale

Brutale aggressione in casa vittima una donna di 80 anni



Si moltiplicano le aggressioni e le truffe ai danni di anziani che vivono soli

In quella casa aveva creduto di trovare denaro [illegible] oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perchè non c'era nulla da rubare, [illegible] l'è presa [illegible] la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana [illegible] 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente [illegible] poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia [illegible] Biella, domenica attorno alle 22.

Le indagini sono coperte da uno strettissimo riserbo, tanto che la parziale ricostruzione dell'aggressione è possibile solo attraverso alcune testimonianze raccolte in paese. Alcuni vicini hanno visto arrivare l'altra sera la polizia e l'ambulanza [illegible] 118, che [illegible] ripartita dopo pochi minuti verso l'ospedale di Biella: la pensionata [illegible] forte stato di choc era coperta di lividi e sembra abbia perso sangue, non si sa se per le botte o per altro. Gli agenti sono rimasti nell'appartamento molto [illegible] più, senz'altro per cercare di ricostruire l'accaduto: tutto era sottosopra, segno che l'aggressore ha cercato in ogni angolo alla [illegible] soldi o di altri oggetti di valore.

Sempre secondo le indiscrezioni raccolte in paese, pare che la pensionata, malgrado la violenza subita, non abbia perso conoscenza, tanto che [illegible] appena [illegible] suo aggressore è scappato, ha avuto la forza di chiedere aiuto.

La [illegible] registra anche [illegible] rapina avvenuta a Sandigliano, nell'abitazione di una giovane donna, titolare di un locale pubblico [illegible] Biella; con lei c'era [illegible] sua collaboratrice. Sono state affrontate da due uomini con il volto coperto e armati [illegible] pistola e coltello, che le hanno legate [illegible] imbavagliate: i banditi si sono impossessati di telefonini e di una videocamera. **[f. p.]**

RESTAURI ALL'ANTICO [illegible]



Ecco il «pozzo delle meraviglie»

CASTELLETTO CERVO. Domenica riapre al pubblico il Castello medievale. Quest'anno l'antica fortezza offre [illegible] visitatori alcune novità. Il museo delle armi è stato potenziato con nuovi elementi mentre si sono recentemente conclusi i lavori di restauro del pozzo che serviva per l'approvigionamento dell'acqua. Fra i detriti rimossi sono stati trovati preziosi reperti. SERVIZIO A PAG. 41

Punti importanti introdotti nell'accordo la «flessibilità tempestiva», la banca ore ed i livelli professionali intermedi

Tessile, c'è il nuovo contratto

«Promosso» da imprenditori e sindacati

[illegible] Moreschi

BIELLA

Dopo cinque mesi di lunghe trattative è stato finalmente siglato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale dei tessili/abbigliamento. L'ultimo atto della lunga maratona è cominciato sabato e si [illegible] concluso alle 6,30 di domenica mattina: la rettifica formale del documento avverrà invece il 18 aprile, dopo la presentazione ai lavoratori del nuovo contratto.

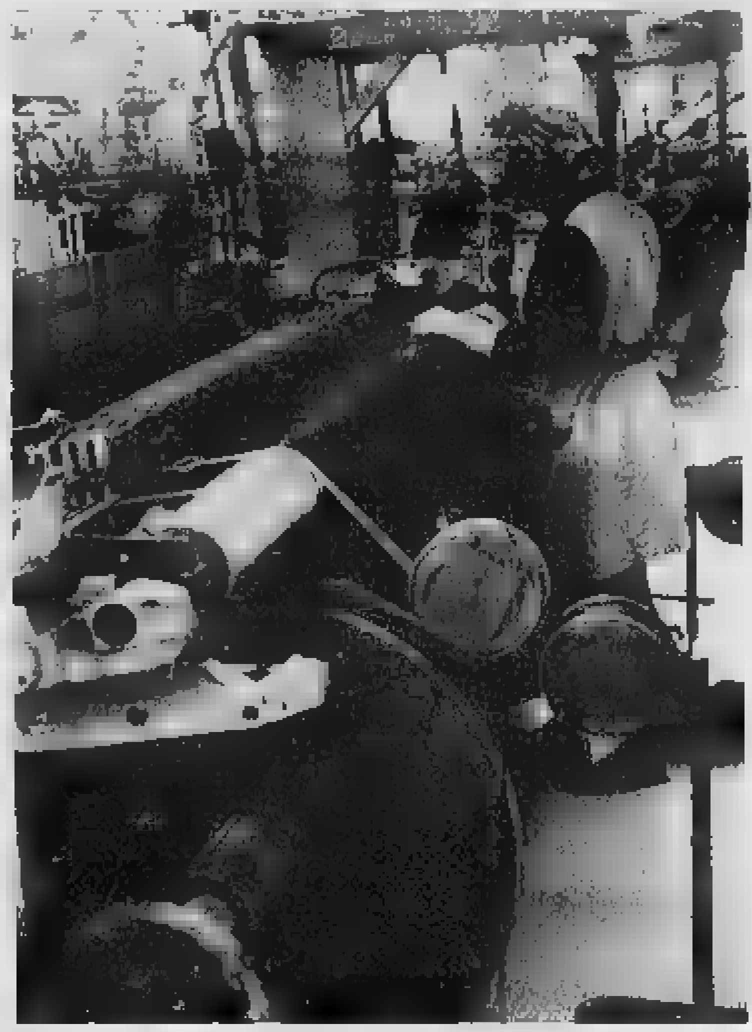
«E' [illegible] un'intesa sofferta - commenta Marvi Massazza Gal segretaria della Filtea-Cgil -. Abbiamo difeso duramente [illegible] diritto alla contrattazione e alla concertazione. Pur tenendo in considerazione i repentini mutamenti dei mercati, abbiamo mantenuto un equilibrio tra le esigenze produttive delle imprese e quelle dei lavoratori».

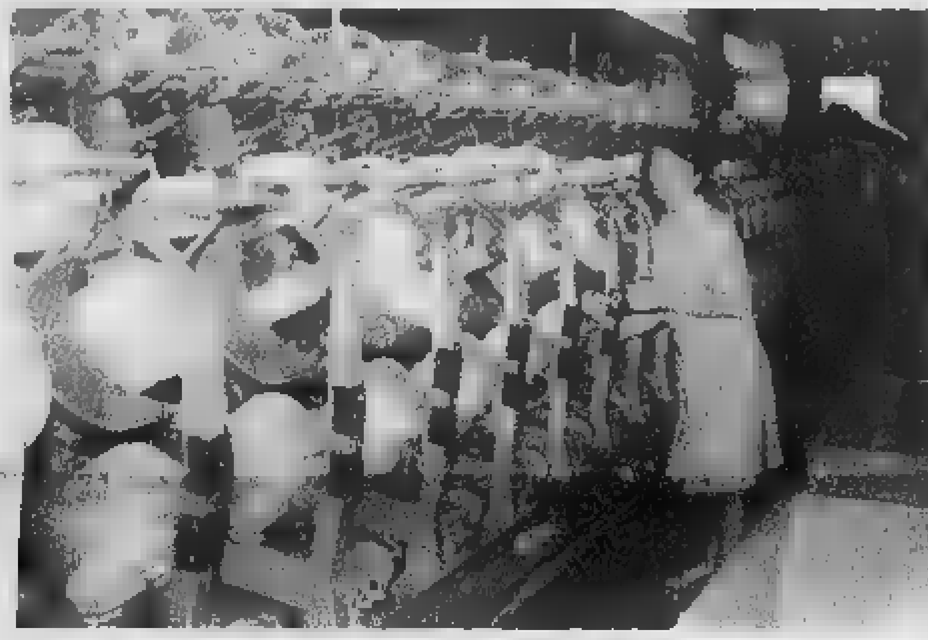
Tra le novità più importanti, l'istituzione della banca ore, un'opportunità in più di gestione individuale dell'orario. In questa [illegible] formula confluiranno quattro [illegible] festività e in modo volontario le prime [illegible] ore di straordinario.

In tema di flessibilità è stato mantenuto [illegible] tetto massimo annuo di 96 ore, e lo stesso dovrà sempre essere [illegible] tra le parti. A questo capitolo si è però aggiunta la cosiddetta «flessibilità tempestiva», un'applicazione che deve corrispondere ad esigenze produttive impreviste, e le cui modalità applicative dovranno essere concordate tra le direzioni aziendali e le Rsu. Questo pacchetto di [illegible] comporterà una maggiorazione del 21 per cento.

Per quanto concerne le retribuzioni sono state concordate [illegible] mila lire per [illegible] secondo livello, e [illegible] lire per il [illegible] Gli aumenti [illegible] in due fasi; il primo il prossimo 1° maggio ed il secondo a inizio febbraio del 2001.

Sempre in maggio i lavoratori troveranno nella propria busta paga una «una tantum» di 120 mila lire per il buco contrattuale di questi primi tre mesi. Il regime di part-time [illegible] ampliato dall'attuale [illegible] per cento all'8 per cento, mentre dal 2002 saranno possibili livelli professionali intermedi (dal 2° al 3° [illegible] dal 3° al 4° livello), [illegible] nuovo inquadramento che dovrà tenere conto delle poliedriche specializzazioni nelle aziende. Per particolari cicli produttivi [illegible] stagionalità marcata (le filature) l'orario [illegible] lavoro pur mantenendo le 40 ore settimanali (suddivise [illegible] cinque giornate da otto ore), godrà dell'articolazione plurisettimanale multiperiodale (nei periodi di punta si potranno alternare settimane da [illegible] ore ad altre di 32 ore). Come già annunciato nei mesi scorsi si [illegible] deciso di rendere operative da subito la previdenza complementare «Previmoda».





Dopo cinque mesi di confronti il nuovo contratto per il [illegible] abbigliamento è stato finalmente siglato

Piace l'accordo sul part-time

«Una svolta per il distretto biellese»

BIELLA

Soddisfazione unanime negli ambienti sindacali per il raggiungimento dell'accordo per [illegible] rinnovo del contratto del settore tessile.

«Ritengo - commenta Osvaldo Boglietti segretario Filta-Cisl - che [illegible] questo modo [illegible] siano state disattese le aspettative dei lavoratori e si siano date delle risposte, seppure parziali, ai bisogni della gente». Il giudizio positivo si sofferma principalmente sul miglioramento dell'aspetto della contrattazione, la cui centralità [illegible] l'alienabilità rimangono un patrimonio a salvaguardia dei diritti dei lavoratori. La modifica del regolamento del part-time, che diventa [illegible] fatto un diritto, rappresenta inoltre una svolta nel distretto tessile biellese.

«In un comparto [illegible] il nostro, particolarmente restio a concedere questo tipo di inquadramento - commenta Marvi Massazza Gal -, si è colmata un'ingiustizia che nei casi più eclatanti obbligava addirittura i lavoratori a doversi licenziare per accudire, ad esempio, familiari gravemente malati».

Il provvedimento avrà così ripercussioni positive in un settore ad elevata manodopera femminile, particolarmente interessato alla nuova normativa. Sempre in un'ottica di flessibilità del lavoro molta importanza [illegible] anche l'istituzione della banca-ore.

«Finalmente - conclude Marvi Massazza Gal - la necessità di un permesso diventa formalmente un diritto, e non più un favore. Una leva di potere utilizzata sempre più spesso dai quadri intermedi, che poneva in condizioni di sudditanza diversi lavoratori». **[r. mo.]**

Momenti di autentica commozione, durante le celebrazioni che si [illegible] svolte nella basilica nuova

Oropa, in 1200 per salutare il vescovo Ravinale

Alla messa pontificale di domenica sfidando la nebbia e il freddo



Monsignor Franco Ravinale

E ci [illegible] solo più la frase: «Sapete, [illegible] ho [illegible] imparato a benedire da [illegible] mi sono messo il foglietto davanti. Ma so benedire [illegible] il cuore», perché i circa 1200 presenti rompessero a loro volta l'argine dell'emozione per un lungo, caloroso applauso [illegible] molte lacrime.

Domenica [illegible] chiesa [illegible] era gremita quasi esclusivamente da biellesi che volevano così salutare [illegible] «loro vescovo» prima che partisse per Asti. Scomparse le molte autorità del giorno prima, scomparsi i sacerdoti ed i prelati del Biellese [illegible] dell'Astigiano, la prima messa pontificale di monsignor Francesco Ravinale [illegible] una [illegible] in famiglia, una di quelle che sono insieme gioia e tristezza. E la «famiglia» era sicuramente ben motivata se ha sfidato nebbia, pioggia [illegible] freddo per rivedere [illegible] volta «don [illegible]».

Raggiunto l'altare monsignor Ravinale ha detto: «Siamo qui prima di tutto perché è una domenica di Quaresima, perché [illegible] diamo con le loro famiglie presenti due giovani di Cavaglià morti recentemente e poi, [illegible] volete, anche per questo vostro fratello che vi parla»; poi la celebrazione è filata [illegible] liscia, normale, [illegible] un'omelia breve ed [illegible] sul Cristo che frusta i mercanti al Tempio e l'invito a chiedersi se [illegible] sia venuto il momento di leggere questo brano del Vangelo in modo diverso dal solito, [illegible] una provocazione a noi stessi contro il desiderio di guadagnare sempre di più, godere sempre di più e primeggiare il più possibile.

Solo lo sguardo del celebrante tradiva il suo autocontrollo: lo sguardo andava incessantemente ai diaconi (cui ha lasciato tutti i privilegi del loro servizio), alla cantoria, [illegible] gente composta ed attenta [illegible] si univa nel canto con voce bassa talvolta incerta. Dopo la benedizione solenne [illegible] un intervento: «Vorrei ringraziare tutti, vorrei [illegible] fare un applauso a voi e allora cerchiamo la via di [illegible]zo: applaudiamo tutti insieme la cantoria che ci ha rappresentati tutti nella preghiera comune». Per qualche minuto nessuno ha capito più nulla, [illegible] non si è sentito altro che [illegible] battimano da creare rimbombo nella chiesa. «Preghiamo perché tutti i giovani delle diocesi di Biella ed Asti sappiano pensare alla loro vita la sera, sulle strade...» e la [illegible] si è trasformata in mormorio di lacrime trattenute. E poi la benedizione, vissuta con particolare emozione, perchè ha rappresentato il vero addio del monsignore.

La folla ha seguito il suo vescovo lungo il tragitto verso l'uscita per vederlo ancora, per applaudirlo ancora, per chiamarlo ancora. Fino a quando lui, gentilmente sospinto dai diaconi, è stato nascosto dall'angolo lasciando il silenzio dietro di sé. **[d. sa.]**

Ampio dibattito ieri in Consiglio ma la maggioranza Susta non ottiene la fiducia dal Polo

Museo, via alla Fondazione Il Comune approva lo Statuto



Il Consiglio comunale ha approvato ieri lo statuto della Fondazione che dovrà gestire il Museo [illegible] territorio.

E' un passo avanti importante verso la realizzazione di questa iniziativa di grande portata culturale, tenacemente perseguita da tutte le amministrazioni succedutesi in questi ultimi vent'anni, ma c'è delusione nella maggioranza di centrosinistra che non è riuscita ad ottenere la fiducia delle forze di opposizione: Forza Italia, An [illegible] Lega. Delusione perchè la di[illegible]ne in aula era stata preceduta dal dibattito in Commissione e ieri la maggioranza e il sindaco stesso hanno risposto [illegible] dubbi [illegible] alle perplessità della minoranza anche con atti formali (documenti scritti). E ripetutamente da tutti i partiti della maggioranza e infine ancora dallo stesso avvocato Susta sono arrivati ripetuti inviti a votare compatti [illegible] nel '91 per la delibera sugli indirizzi del Museo.

[illegible] Forza Italia [illegible] An volevano votare contro (la Lega nel momento decisivo non era presente in aula) anche [illegible] davanti all'accorata e puntuale replica del sindaco il fronte del no è apparso per un attimo vacillare: dopo un rapido consulto «in [illegible]» tra i consiglieri però è prevalso il voto politico su qualsiasi altra considerazione.

Il dibattito in aula era [illegible] aperto da Francesco Piemontese (FI). Hanno poi preso la parola Livia Caldesi (An), Claudio Regis (Lega Nord), Marzio Olivero (An), Ermanno Bonicatti (Ds), Diego Siragusa (Democratici), Dino Gentile (Orso), Marziano Magliola (Orso), Andrea Stroscio e Franco Bielle (Ds), Carmelo Buemi (sdI), Mario Porta (FI), Claudio Zerbola (Orso), Michele Seggiaro (Rifondazione Comunista).

Lo Statuto approvato prevede che facciano parte della Fondazione oltre [illegible] Comune, la Provincia, la Regione e altre enti pubblici istituzionali; la Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio, imprenditori o associazioni di categoria. Il presidente (il garante della corretta applicazione dei fini del Museo) sarà nominato dal sindaco.

A sua volta il presidente sceglierà il direttore artistico il quale sarà il vero e unico responsabile della «macchina» Museo. E poi ci sarà un consiglio d'amministrazione, che si occuperà dei problemi gestionali, composto da [illegible] membri [illegible] [illegible]na comunale, 2 della Provincia, 2 in rappresentanza di altri enti pubblici, 3 dei «privati». In tutto undici persone compreso il presidente.

Il Comune stanzierà inizialmente 200 milioni per [illegible] costituzione del patrimonio della Fondazione (successivamente il finanziamento diventerà di 350 milioni). [m.al.]



Uno scorcio del Chiostro di San Sebastiano. Accanto l'assessore alla cultura Barazzotto e il sindaco Susta (in piedi)

Acqua, [illegible] trattativa difficile

Biellese e Vercellese restano divisi sulla nascita dell'Autorità d'ambito

Il problema [illegible] mancato decollo dell'Autorità d'Ambito [illegible] rimbalzato ieri nell'aula di Palazzo Oropa grazie ad [illegible] interrogazione arrivata dai banchi della stessa maggioranza.

L'Ambito, lo ricordiamo, è il «parlamentino» composto [illegible] Provincia, Comuni [illegible] Comunità montane, che deve dettare le regole per la gestione unificata delle risorse idriche (dalla captazione alla depurazione) così come [illegible] vuole la legge Galli. Ma dopo che oltre [illegible] Comuni del Biellese hanno approvato la bozza di Convenzione, la Provincia di Vercelli chiede una nuova va[illegible] e cioè che Biella non sia indicata come sede del gestore.

Il sindaco Susta non ha nascosto che la trattativa è appena [illegible] un filo; e se non si troverà un'intesa potrebbe anche chiedere [illegible] divisione dell'Ambito, lasciando [illegible] il Biellese la Val[illegible]. Ma potrebbe anche chiedere alla Regione la nomina di un commissario straordinario. La situazione sarà affrontata dopo le elezioni regionali. [r.b.]

NOTIZIE FLASH

GIUDIZIARIA

[illegible] zingari segnalati alla procura minorile

Una coppia di zingarelli è stata segnalati dalla polizia alla procura minorile [illegible] Torino per furto in [illegible] appartamento di Biella. A consentire l'identificazione dei due [illegible] stata la testimonianza del derubato, un [illegible] di [illegible] anni, che li aveva inseguiti inutilmente dopo averli scovati nel sottoscala del condominio. Determinante l'intervento di un agente delle «volanti» che, ricordando la loro fisionomia dopo averli fermati qualche ora prima, ha potuto guidare i colleghi nelle ricerche in città, fino [illegible] intercettarli in stazione: gli zingarelli stavano per salire sul treno che li avrebbe portati nel torinese. [f. p.]

CR[illegible]

Razzia sul furgone di un artigiano

Circa 10 milioni il danno subito da [illegible] artigiano di Quaregna, L. L. F., 56 anni. [illegible] suo furgone i ladri hanno rubato numerosi attrezzi [illegible] utensili da lavoro, tra cui alcuni costosissimi trapani. Il furto è avvenuto durante una sosta effettuata tra Candelo e Vigliano. Sparito anche il ciclomotore di B. M., 42 anni, di Occhieppo Superiore, che lo aveva parcheggiato in via Boglietti, a Biella mentre [illegible] Cossato i ladri hanno rubato la targa di un altro ciclomotore. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Il Club alpino presenta il programma [illegible] escursioni

I dirigenti del Cai [illegible] Biella presenteranno il programma delle [illegible] [illegible] L'appuntamento è venerdì [illegible] 21, nella sede di via Pietro Micca. [r. mo.]

FURTO

Si [illegible] di un muletto per prendere [illegible] cassaforte

Furto la [illegible] scorsa alla Sda Express Courier di Biella. I ladri si sono serviti di un muletto (rubato in [illegible] vicina azienda tessile), per forzare una finestra e per sollevare la cassaforte e portarla all'esterno dove l'hanno aperta con il flessibile. Dentro c'erano documenti e contanti e assegni per un valore di circa quattro milioni. A scoprire [illegible] furto è stata la vigilanza notturna, giunta sul posto appena scattato l'allarme collegato alla centrale operativa. Subito dopo sono stati informati i carabinieri, cui [illegible] affidate le indagini. [f. p.]

DENUNCIA

Marocchino nei guai per false generalità

La polizia ha denunciato un extracomunitario per false generalità: [illegible] marocchino [illegible] 31 anni, colpito da decreto di espulsione, ha detto di [illegible] un algerino ed ha fornito un nome di comodo. Portato in Questura, è stato smascherato. [f. p.]

In vetrina al Biteg anche i prodotti tipici per rilanciare il territorio

Il turismo enogastronomico nuovo obiettivo di Ascom e Atl

Ascom e Atl in vetrina al Biteg. In questi giorni l'Associazione commercianti e l'Azienda di promozione turistica hanno «traslocato» a Riva del Garda dove era in corso [illegible] Borsa del turismo enogastronomico.

La rassegna ha chiuso i battenti ieri ma ha dato [illegible] possibilità al gruppo ristoratori e albergatori ed alle agenzie di viaggio che fanno capo all'ente di via Torino, di farsi conoscere in ambito nazionale ed europeo da tour operator ed addetti ai lavori che organizzano pacchetti turistici. E non solo. L'expo conta un buon numero di pubblico selezionato sempre presente ed in cerca di novità.

Negli ultimi anni infatti si è assistito ad una crescita del turismo enogastronomico che coinvolge appassionati ed intenditori, una fetta di potenziali visitatori ben informati e di cultura medio alta, che scelgono determinate destinazioni con l'entusiasmo di chi vuole approfondire le proprie conoscenze e le proprie esperienze portandosi a casa, se possibile, un ricordo positivo dei luoghi visitati.

L'Ascom, nel presenziare all'evento giunto quest'anno alla terza edizione, ha offerto la possibilità alle strutture alberghiere ed ai ristoratori, di acquisire una maggiore visibilità [illegible] di potersi confrontare commercialmente in modo diretto. Oltre a valorizzare ed a promuovere il territorio laniero, durante [illegible] manifestazione sono stati inoltre presentati i prodotti tipici locali: i formaggi caprini, i salumi, la pasticceria di tradizione, i vini più rinomati delle aziende vitivinicole del Biellese ed infine, grazie al significativo contributo del gruppo panificatori, una serie di prodotti da forno. [p. g.]



Prodotti tipici al Ricetto durante una recente manifestazione

Passa il bilancio: aumentano impieghi [illegible] mutui. Il nuovo consiglio di amministrazione

Utili, per Biverbanca un '99 in crescita

Squillario riconfermato presidente, Casalini vice

Utili in crescita per Biverbanca, che l'altro giorno ha approvato il bilancio [illegible] '99 [illegible] rinnovato le cariche, confermando Luigi Squillario alla presiden[illegible] e Dario Casalini come «vi[illegible]».

Nel '99, l'utile netto è salito a 15,8 miliardi, contro i 13 [illegible] '98. Sarà così distribuito un dividendo [illegible] 480 lire per azio[illegible] (l'anno prima [illegible] 300). Uno dei dati che emergono con maggior evidenza [illegible] la crescita degli impieghi economici, che hanno superato i 2626 miliardi (più 16 per cento). Notevole l'incremento dei mutui ipotecari, che hanno raggiunto quota 450 miliardi (più 52 per cento).

Buoni risultati anche per i finanziamenti agrari: 50 miliardi, soprattutto nel Vercellese risicolo. E migliora il rapporto fra «sofferenze nette» e impieghi netti, che è del 2,57 per cento contro la media nazionale del 4. La raccolta da clientela sale a 6775 miliardi, con un lievissimo incremento dello 0,7 per cento. La clientela, inoltre, dimostra sempre maggior interesse per le obbligazioni Biver, che passano a 980 miliardi con una crescita del 31 per cento.

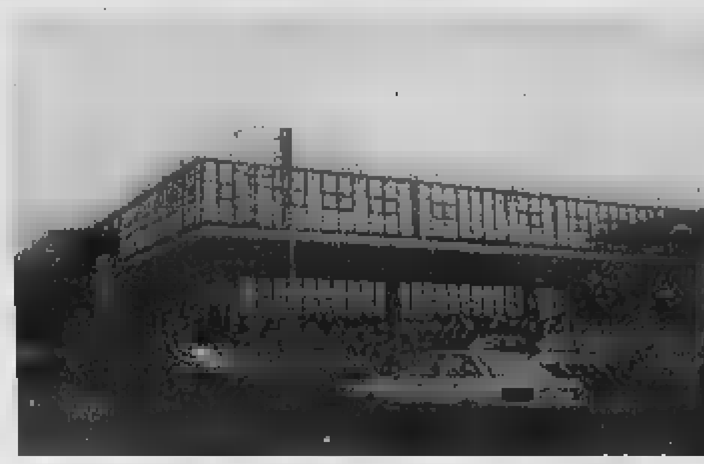
Il risparmio gestito (gestioni patrimoniali e fondi comuni) è [illegible] a quota 1946 miliardi, e fa registrare un più 7 per cento. Il patrimonio della banca, infine, è di 357 miliardi.

Nel '99, Biverbanca ha completato il [illegible] piano di espansio[illegible] sul territorio, e [illegible] conta [illegible] 102 sportelli in Piemonte, in Lombardia e a Roma. L'organico, a fine anno, era di [illegible] dipendenti, di cui 75 part-time.

Il '99 è stato anche l'anno del grande «boom» di Internet e dei nuovi servizi «on-line». Biverbanca ha messo [illegible] punto iniziative di e-commerce [illegible] «Trading on-line», che hanno debuttato all'inizio di quest'anno.

E veniamo alle nomine. Squillario e Casalini rimango[illegible] al loro posto. Del consiglio di amministrazione, oltre al presidente [illegible] al vicepresidente, fanno parte Leonardo Gregorio Attanasio, Luciano Boggio, Roberto Bottiglia, Pasquale Carciotto, Luigi Crippa, Roberto De Battistini, Aldo Malagigi, Giovanni Pozzi, Franco Prina Cerai, Carlo Alberto Prosino, Guido Reduzzi, Franco Riolo [illegible] Aldo Zegna.

Sono stati nominati sindaci effettivi Artemio Massari (presidente), Marcello Camozzi [illegible] Carlo Ferraro. Il Consiglio di amministrazione ha subito eletto i membri del comitato esecutivo. L'organo [illegible] governo della banca, di cui fanno parte [illegible] diritto Squillario e Casalini, è composto dai consiglieri Carciotto, Malagigi, Prina Cerai, Prosino e Reduzzi. [r. s.]



Biverbanca ha approvato il bilancio '99 e rinnovato i suoi amministratori

LETTERE AL GIORNALE

Ingegneria naturalistica e colate [illegible] cemento

Alcuni pescatori, vere [illegible] proprie «sentinelle del territorio», hanno richiamato la mia attenzione su un particolarissimo e serio problema che nasce dalla necessità di affrontare in modo globale ed organico la tutela ambientale del territorio.

Da sempre, nelle aree alpine e pedemontane, l'uomo deve fare i conti con il pericolo delle piene dei torrenti e dei fiumi: [illegible] ancora drammaticamente [illegible] la nostra tristissima esperienza della devastante alluvione [illegible] [illegible] e, [illegible]iù recentemente, della piena del 1994. Nessuno può, evidentemente, essere [illegible] accorto da scongiurare anticipatamente eventi meteorologici di eccezionale portata, ma tutti possiamo contenere i danni se perverremo ad una gestione razionale del territorio.

Deve però essere osservato che, negli ultimi lustri, sono state realizzate, in modo disordinato e comunque sproporzionato, opere sulle sponde e sull'alveo dei torrenti, spesso con evidente danno ambientale e paesaggistico. Di pari passo, il continuo divenire dello sviluppo urbanistico ha portato non solo ad una progressiva diminuzione delle zone umide intorno [illegible] corsi d'acqua ma anche ad un preoccupante restringimento dell'alveo dei fiumi e di torrenti con [illegible] costruzione di edifici civili ed industriali a pochi passi dalle sponde.

[illegible] qui la condizione di «territorio a rischio» anche per eventi atmosferici tutt'altro che «eccezionali». Si è dunque lanciata l'idea, in Provincia, [illegible] dare [illegible] forte impulso all'ingegneria naturalistica, che studia la possibilità di utilizzare come materiale di costruzione piante viventi, legname, pietre, terra con reti, stuoie in materiale biodegradabili o sintetici. L'uso di questi materiali, insieme ad una progettazione attenta, consente interventi a basso costo e senza violenti impatti ambientali.

Ovviamente tale tipo di intervento non è sostitutivo di opere di maggiore portata per le quali [illegible] indispensabile il ricorso al cemento: anche in questi casi, però, l'ingegneria naturalistica [illegible] in grado di integrare l'iniziativa cementizia mitigandone gli effetti negativi. Proprio in base [illegible] queste [illegible]derazioni, è opportuno riconside[illegible] [illegible] tipologia devastante di molti interventi del genio civile su alvei e sponde dei torrenti biellesi: [illegible] molti [illegible]i i torrenti sono stati letteralmente trasformati [illegible] canali artificiali, con acque [illegible] vita che, alla prima piena, aumenteranno il pericolo di disastri a valle. Al contrario dovrebbero essere pensati ed attuati progetti di rinaturalizzazione per il recupero di tratti fluviali o per la creazione ex-novo di aree naturali come boschi, zone umide, golene fluviali.

Intanto, però, la Provincia, che ha [illegible] non semplice responsabilità della gestione del territorio, dove intervenire, pur nel rispetto più rigoroso delle competenze proprie ed altrui, per verificare se gli interventi del Genio civile siano sempre rispettosi dell'ambiente, se siano adeguati alle necessità [illegible] se siano sostituibili con gli interventi di ingegneria naturalistica.

La giunta provinciale, dunque, si attivi in questo senso cercando di «contenere» le colate cementificatrici che tanto semplicisticamente, per il Genio civile, costituiscono il modo di risolvere problemi che, invece, possono avere altri sbocchi risolutori [illegible] danno ambientale e con forte risparmio.

Sandro Delmastro, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 015/20.100 - [illegible]; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]la: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono [illegible].

[illegible]

[illegible] via F.lli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 0[illegible]51 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]lla: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible] telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.84.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, [illegible].

Votato il programma: e giovedì va in Consiglio il bilancio di previsione



A sinistra il nuovo presidente della Comunità montana Valsessera, Gianni Ciliesa. A destra un momento della prima riunione, durante la quale è stata votata la giunta



La Valsessera riparte da Ciliesa

Debutta la giunta della Comunità montana

Michela Chioso

PRAY

Riparte con voto unitario la Comunità montana Valle Sessera. I consiglieri, riunitisi giovedì sera, hanno approvato presidente e programma di lavoro proposto dai gruppi. Tre gli schieramenti [illegible] compongono il Consiglio: il Borgosessera con 12 consiglieri, il centro sinistra anch'esso a quota 12 e il gruppo «Sostegno per la Valsessera» che raggruppa i tre rappresentanti di Sostegno. Ma la consultazione elettorale ad Ailoche potrebbe mutare gli attuali equilibri dell'ente: non è escluso, infatti, che gli uomini della Fiamma tricolore possano [illegible] dei voti guadagnandosi così [illegible] posto in Comunità montana. Un primo cambio al vertice si è registrato nel centro sinistra dove a Vanni Capri è subentrato, in qualità di capogruppo, Silvano Caccia.

Per il resto tutto [illegible] da copione: l'ente sarà guidato da Gianni Ciliesa, vice presidente uscente al quale è stata affidata anche la gestione dei rapporti istituzionali. A Claudio Marti[illegible]on, presidente uscente, è andata la vicepresidenza con delega al bilancio. Gianluigi Pavero, [illegible] Cre[illegible]re, si occuperà di lavori pubblici, Paolo Setti, di Coggiola, di ambiente e Walter Fonso, di Crevacuore, di cultura e turismo. Sanità [illegible] assistenza saranno di competenza dell'ex sindaco di Portula Giampiero Vellar, mentre al sostegnese Mario Nobile è andato l'assessorato all'agricoltura. Esclusi Luc[illegible] Maron Pot ed Elvio Bussi.

Giovedì sera, alle 21, il consiglio [illegible] riunirà nuovamente per esaminare il bilancio di previsio[illegible] 2000 e il bilancio pluriennale 2000-2002. Tra i punti all'ordine del giorno anche le indennità di [illegible] degli amministratori, le indennità di presenza dei consiglieri e la nomina del rappresentante nel consiglio di amministrazione della Nordind. Saranno inoltre approvati i progetti preliminari per i lavori di sistemazione [illegible] laghetto antincendio in località Campiglia di Pray, della strada Pianceri-Pianezze e per il completamento della strada Caprile-Pian delle Rape.

Mostre e film

A Candelo l'omaggio a Pavese

CANDELO. «Cesare Pavese, cinquant'anni dopo»: è questo il titolo del progetto culturale promosso da amministrazione comunale, biblioteca e istituto civico in collaborazione con l'Istituto Einaudi di Biella, la locale scuola media e il Centro studi di Santo Stefano Belbo, paese natale dello scrittore.

La manifestazione, patrocinata dall'assessorato cultura [illegible] turismo della Provincia [illegible] rivolta a tutte le scuole del Biellese, si è aperta sabato scorso con la proiezione del film biografico «Pensieri invadenti», diretto da Maurizio Angeloni.

La pellicola sarà proiettata nuovamente domani alle 9, sempre al cinema Verdi di Candelo. Rimarrà aperta fino a domenica, invece, la mostra «Cesare Pavese: biografia per immagini», che racconta la breve vita del poeta e scrittore torinese e che è stata realizzata in collaborazione con il centro studi di Santo Stefano Belbo.

Si potranno ammirare una ventina di pannelli, che raccolgono notizie, anche inedite, sull'autore de «La bella estate». L'esposizione si può visitare nei pom[illegible]ggi di oggi e giovedì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per le scolaresche sono previste, solo su prenotazione, anche visite mattutine. Per informazioni: 015-25.39.589. [m. ch.]

S'inaugura la rassegna sui musei «virtuali»

A Cossato il Louvre si visita su Internet

COSSATO

Prende il via questa sera alle 21, al teatro Comunale, il ciclo di conferenze dal titolo «Visite guidate ai musei virtuali», organizzato dalla sezione di Cossato dell'Unipop con il patrocinio dell'assessorato alla cultura e la collaborazione dell'agenzia «Torino spettacoli».

Si tratta di un percorso, commentato [illegible] esperti della società scientifica «Archeosys», che ha come principale obiettivo quello di sottolineare l'importante rapporto fra il mondo dell'arte [illegible] le [illegible] tecnologie (Internet in primis). Attraverso siti e cd rom dei principali musei italiani e stranieri (la Galleria Borghese, gli Uffizi, la Gare d'Orsay, il Centre Pompidou e il Louvre) [illegible] grandi pittori del passato (Picasso, Van Gogh, Gauguin per [illegible]pio) si evidenzieranno infatti le innovazioni che l'informatica ha apportato nella possibilità di fruire ed apprendere un'opera d'arte [illegible]he in sua [illegible]

Non solo: nel corso della serata verranno analizzate le ricostruzioni virtuali in tre dimensioni di importanti monumenti e siti archeologici, come il Colosseo, i Fori imperiali e Pompei, rilevando l'attendibilità e la scientificità dell'intervento di restauro.

Gli addetti ai lavori spiegheranno inoltre come interagire con le opere d'arte, come tracciare percorsi personali di visita all'interno delle sale di un museo, e come spaziare secondo gli interessi individuali attraverso vari artisti, movimenti e temi. Insomma un incontro con il pubblico per approfondire tutte le opportunità che la tecnologia [illegible] rete ha sviluppato negli ultimi anni rispetto agli analoghi cataloghi cartacei.

Il costo del biglietto è di 14 mila lire (12 mila per gli studenti, gli insegnanti e gli abbonati alla stagione teatrale). La rassegna dedicata all'arte prevede altri due appuntamenti in calendario: il 4 e l'11 aprile prossimi. [c. gl.]

Il regista Vecchiato sta ultimando [illegible] Sordevolo le riprese del film

La «Passione», quasi una fiction per celebrare l'edizione 2000

SORDEVOLO

In settimana saranno ultimate le riprese del film «I custodi della Passione», voluto dall'associazione Alpina «per mettere in evidenza - come dice il regista Franco Vecchiato - aspetti, curiosità, testimonianze, tradizioni industriali e contadine, attraverso il filo conduttore della Passione come componente di [illegible] Dna teatrale che da secoli sta dentro la popolazione».

[illegible] tratta di [illegible] film della durata di 50 minuti, girato [illegible] pellicola adatta alle trasmissioni televisive, sia italiane che stra[illegible]ere (sarà sottotitolato in inglese) e sarà disponibile entro fine maggio, pronto per la distribuzione locale come per abbinamenti a edizioni o riviste culturali.



La «Passione» (in una foto d'archivio) è un evento che mobilita tutto il paese

La trama è semplice e mescola realtà [illegible] fiction. Arriva in pullman a Sordevolo «l'Angelo attivatore della coscienza», che è invisibile. Quando scende nella piazza del paese, in chiesa cade e si rompe misteriosamente un angelo lig[illegible] che il sacrestano ed un falegname portano perplessi fuori. Da quel momento l'Angelo cammina, sosta nei negozi, visita i luoghi dove la gente lavora [illegible] lavorava, per accostarsi poi al giovane che impersonerà il Cristo per la prima volta (Mauro Girelli di 28 anni, ndr). L'uomo-Gesù diventa poco a poco un prezioso tramite per comprendere cosa succede nell'animo umano. I suoi pensieri e le sue riflessioni, mentre si reca al lavoro o ripassa la parte, mentre si incontra con gli amici [illegible] beve una birra, diventano attraverso una voce recitante la trama «in diretta» della Passione 2000. I protagonisti sono colti nel momento del trucco, delle prove con impensabili accostamenti (come la donna che impersona Maria ed il diavolo), oppure mentre bevendo un tè accanto al caminetto si sostengono e rafforzano reciprocamente. Compaiono anche spezzoni del filmato del '34, vecchie fotografie, un diario scritto decenni fa sull'avvenimento, [illegible] vecchio lanificio abbandonato, i bambini delle elementari, gli angoli più belli del paese.

Vengono documentati anche i lavori in corso, come le ruspe che preparano l'anfiteatro. L'Angelo non ha più nulla da fare e riparte col pullman, salutato da un bimbo (di prima elementare, ndr), l'unico che ha saputo vederlo.

Dice il regista: «Quando ho accettato l'incarico, pensavo di dover ricostruire molti esterni, [illegible] invece ho trovato più di quanto volevo. Compresi i sordevolesi, veri attori bravissimi che abitano un pa[illegible] splendido, veramente da far conoscere». L'aiuto regista, ma soprattutto «Angel[illegible]» è Maria Grazia Pradal; nel cast anche Beppe Anderi (organizzatore in loco), Andrea Treccani (direttore delle fotografie), Andrea Beck (assistente alla ripresa), Antonio Lucrezio (capo elettricista), Oliviero Cappelletti (macchinista), Massimo Speranza (organizzazione), Gian Roberto Anelli Monti (aiuto tecnico) ed Emanuele Chiappa (fonico). [d. sa.]

Intanto domenica prossima riaprirà il Museo delle armi antiche con molte novità ed una mostra

Nel pozzo reperti medievali e punte di freccia

Castelletto Cervo, la scoperta durante i restauri della fortezza

CASTELLETTO CERVO

Domenica riapriranno il Castel[illegible] ed [illegible] Museo [illegible] Armi Antiche. Ma quest'anno per i visitatori della fortezza di Castelletto Cervo, oltre all'importante patrimonio di pezzi di rilevante valore artistico e storico (incrementati nel numero ed esposti nelle sale della struttura sorta a guardia di un guado sul torrente Cervo), c'è una novità. Il «pozzo delle meraviglie» [illegible] ad aggiungersi alla mostra «Fra Dolcino l'eresiarca» allestita lo scorso anno e ancora visibile.

«E' un altro tassello [illegible] si aggiunge al percorso di visita - afferma il proprietario Roberto Negri -. Per questa parte importantissima del Castello [illegible] stato necessario un intervento di recupero. Il pozzo ha infatti rappresentato per secoli la fonte d'approvvigionamento idrico della fortificazione ma venne venne già restaurato nel '300.



La fortezza di Castelletto Cervo nella quale è stato restaurato il pozzo

Ha un diametro medio di 115 centimetri e si spinge a 26 metri [illegible] profondità, superando di gran lunga il letto del torrente Cervo che passa qui vicino. Impressionante è la quantità di detriti (27 metri cubi) che lo riempivano».

Molte le sorprese, fra queste una nicchia in grado di contenere un uomo, alta 180 centimetri, profonda 60 con un sedile in mattoni alla base, sulla cui funzione [illegible] il mistero. Inoltre, durante i lavori, [illegible]rosi reperti sono venuti alla luce dall'esame dei detriti: stoviglie medievali in ceramica di mirabile fattura, brocche per l'acqua, piatti e vasellame, ceramica [illegible] smalto [illegible] e altri frammenti in quantità, poi cocci di vetro, tra cui riconoscibile un collo di bottiglia del '500, ampolline e altri frammenti, alcune punte di freccia in ferro, bronzo, piombo, ossa, insomma una storia di [illegible] che è caduto nel pozzo a partire dal '300.

«Anche questo materiale verrà esposto nelle sale del Castello conclude Negri -. Oltre ai pezzi più interessanti proporremo pure un disegno in sezione del pozzo così sarà possibile illustrare al pubblico [illegible] forma e la dimensione del manufatto. Abbiamo inoltre allestito un impianto elettrico d'illuminazione per osservare l'impressionante profondità del pozzo».

Il Castello dal 2 aprile resterà aperto [illegible] domeniche [illegible] i festivi dalle 14,30 alle 18,00. [p. g.]

Domani la [illegible] del processo all'ex comandante delle Fiamme gialle

«Assolvete il colonnello Lostia»

Vercelli, il pm: nessuna prova di concussione

Roberta Martini

VERCELLI

«Chiedo l'assoluzione, per [illegible] aver commesso il fatto». Promette di essere breve, il pm Antonio Sangermano, e la [illegible] requisitoria ieri [illegible] si chiude [illegible] poco meno di un'ora, in coda ad un'udienza-fiume. Il colonnello Lorenzo Lostia, ex comandante della Guardia [illegible] Finanza vercellese [illegible] in [illegible] all'Ufficio logistico di Milano, accusato [illegible] cinque presunti episodi di concussione, si è appena sottoposto al fuoco di fila delle domande. «No, [illegible] ho mai fatto pressioni per ottenere sconti», [illegible] detto, per scale, porte, sanitari e per [illegible] stessa villetta a schiera in via Delpiano acquistata [illegible] primi Anni Novanta. Neppure per aver avuto [illegible] uso più auto (cinque in sei anni) da un concessionario valsesiano: «Eravamo amici, e l'ho pagato». In tutto, spiega, 50 milioni.

Niente concussione, dice Lorenzo Lostia: forse rabbia, quando gli artigiani che ha [illegible] per i lavori gli chiedono più del previsto. Non c'è preventivo, soltanto [illegible] «gentleman agreement», e [illegible] volar di contanti e assegni. Anche il pm concorda, però [illegible] il tiro: dal processo [illegible] emerge una sola prova della concussione, ma neppure della persecuzione di cui il colonnello si considera vittima. La Finanza ha indagato sul suo ex comandante utilizzando il pressing investigativo [illegible] chi crede, magari sbagliando, nella colpevolezza altrui.

«Lorenzo Lostia - sostiene invece Sangermano - ha avuto un comportamento gravemente leggero e sono convinto che abbia goduto di privilegi che non hanno i comuni cittadini». Ma al limite è morale, non reato. «In aula - ribatte [illegible] la difesa - abbiamo valutato penalmente atti specifici. [illegible] poi sia una grave legg[illegible] non farsi fare un preventivo...». Spetta [illegible] vercellese Riccardo Greppi iniziare le arringhe, domani [illegible] parola passerà al biellese Levanti, che a Vercelli ha guidato le Fiamme gialle dall'81 all'83. Anche per gli avvocati l'assoluzione è l'unica sentenza possibile. E Riccardo Greppi aggiunge: «Questo è il nostro sistema processuale: in dibattimento emergono e si chiariscono quegli elementi che in genere [illegible] sono così evidenti in fase istruttoria».

Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera si pronuncerà domani, dopo aver scorso un'ultima volta anche la deposizione del colonnello: «Ho deciso [illegible] comprare casa a Vercelli (tre camere, cucina e salone) per essere comunque vicino alla famiglia». «Ho conosciuto i Mattoteia perché facevano lavori in Caserma. Ho chiesto se potevano verniciare e posare 14 porte identiche a quelle comprate da un amico in Toscana e [illegible] avrebbero praticato lo stesso prezzo: tra le 100 e le 110 mila l'una. Invece mi hanno presentato un conto da 8 [illegible] Ho pagato, ma poi padre e figlio sono tornati in ufficio: "ma come non ha contrattato?", e hanno scritto 5 milioni sull'assegno». «La casa? Fornaro parlò di 350-360 milioni. Nel preliminare la cifra [illegible] 325-330: il costruttore [illegible] disse che si poteva [illegible] a quella somma se pagavo 100 milioni subito». «Lo scorporo per i nostri lavori? Comprammo la [illegible] al grezzo e ottenemmo uno sconto di 25 milioni, poi [illegible] ulteriore ribasso di 15 su un elenco di altre opere fatte dalla ditta, [illegible] restava [illegible]sponsabile del cantiere. Mi lamentai [illegible] quel secondo conto perché [illegible] valutazione mi pareva eccessiva. Un esempio? Per spostare 15 casse di mattonelle con la gru, mi segnalarono [illegible] impegno di 19 ore».



L'ex comandante della Guardia di finanza vercellese colonnello Lorenzo Lostia oggi è in servizio all'Ufficio logistico di Milano delle Fiamme gialle. E' accusato di concussione ma il pm ha chiesto che venga assolto

---

Baltaro replica: è illegittimo il voto, non il documento

Guerra sul piano territoriale
Fecchio: vogliono cancellarlo

VERCELLI

Battaglia [illegible] sul Piano territoriale provinciale, il piano regolatore generale che detta le linee guida a cui devono attenersi le amministrazioni pubbliche per predisporre i propri strumenti urbanistici. Oggi il Consiglio provinciale [illegible] chiamato a discutere [illegible] proposta di annullamento della delibera di approvazione del 7 giugno scorso.

Le opposizioni insorgono, guidate dall'ex assessore all'Ambiente Claudio Fecchio: «L'annulla[illegible] [illegible] Piano territoriale - protesta l'esponente dei Verdi - è un blitz della maggioranza con il quale verranno cancellate occasioni di sviluppo per la provincia: se si vuole consegnare il territo[illegible] all'anarchia è [illegible] il sistema». E promette guerra: «E' [illegible] fine del fair-play, da [illegible] si scordino ogni collaborazione».

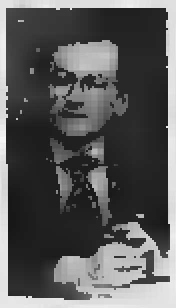
Gli fa eco Norberto Julini. «C'è da sottolineare - dice il consigliere del Ppi - l'atteggiamento ondivago della maggioranza che demonizza il Piano territoriale, salvo tenerne conto quando si tratta di dare i pareri di conformità ai progetti d[illegible] Comuni. Meno male che a governare [illegible] pensa l'opposi[illegible]».

Contestazioni pesanti, alle quali risponde il presidente Giulio Baltaro. «Basterebbe [illegible]ggere - replica - l'oggetto della delibera. Proponiamo [illegible] annullare il voto di approvazione del Piano provinciale, [illegible] il documento». E poi? «Faremo alcune varianti, ma l'impianto generale resterà quello; il Piano in molte parti è valido, non è da buttare nel cestino e non lo faremo».

Tutto nasce, spiega Baltaro confortato da un parere dell'avvocato Carlo Sarasso, dal fatto che [illegible] Piano territoriale è stato approva[illegible] [illegible] 7 giugno, [illegible] comizi elettorali convocati, quando cioè lo scorso Consiglio provinciale poteva essere riunito solo per atti urgenti [illegible] improrogabili. «Il Piano non [illegible] né urgente né improrogabile - conclude il presidente Baltaro - per cui il voto di approvazione è da considerare illegittimo». [f. co.]



L'ex [illegible] provinciale all'Ambiente Claudio Fecchio



Norberto Julini vice presidente della Provincia nella scorsa legislatura

---

[illegible]

BALOCCO

Commozione per la morte di Maria Cristina Gi[illegible]

Lutto a Balocco per la scomparsa di Maria Cristina Giana, che per 30 anni aveva lavorato in Comune come impiegata. La donna, che aveva 52 anni, lascia il marito Piero Torazzo e la figlia Elisabetta. I funerali saranno celebrati oggi, alle 15.30, a Lenta.

VERCELLI

In vendita all'Agrario [illegible] piante della serra

Sono in vendita nella serra dell'Agrario di Vercelli le piante curate dagli studenti durante le esercitazioni. Sono disponibili gerani, surfinie e begonie.

[illegible]ELLI

«Concorsone», la [illegible] ricevuta dal provveditore

La Gilda degli insegnanti è stata ricevuta dal provveditore Carlo Raimondo. Durante l'incontro la delegazione, guidata da Pierangelo Clerico, ha consegnato la copia delle firme raccolte per chiedere l'abolizione del «concorsone». I docenti, che hanno sottoscritto la petizione, sono stati 1154, [illegible] 51 per cento dei docenti in servizio.

Vercelli: i caravan erano posteggiati dopo il ponte della Sesia

Campo nomadi, nuovo blitz

Ordinanza di sgombero per 12 roulottes

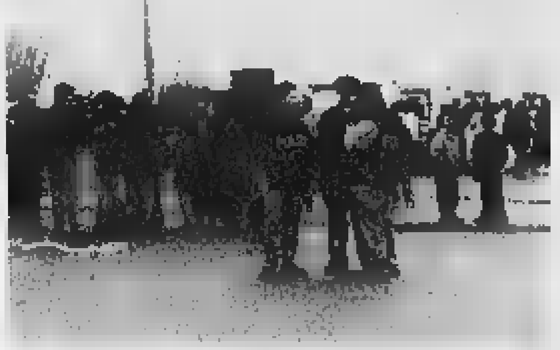
VERCELLI

Dopo lo sgombero di un centinaio [illegible] nomadi dall'area Polioli, un nuovo maxi-blitz ha portato all'allontamento di un'altra dozzina di roulottes dal capoluogo. Questa volta i vigili urbani e la polizia sono entrati in azione [illegible] poche centinaia di metri dal ponte della Sesia, dove, nelle vicinanze della Zust Ambrosetti, gli zingari avevano allestito un campo-nomadi abusivo. Ovviamente le condizioni [illegible]ieniche [illegible] pessime: sullo spiazzo, adibito a posteggio per le roulottes, mancavano i servizi igienici, così [illegible] gli allacciamenti per l'elettricità e gli impianti per la distribuzione dell'acqua potabile. Non c'era l'ombra neppure di un contenitore in cui gettare i rifiuti.

I caravan e le roulottes ospi[illegible] zingari [illegible] diverse nazionalità, mentre il piazzale dell'area industriale della «Polioli» [illegible] occupato da Rom soprattutto di origini spagnole.

I motivi delle ordinanze [illegible] sgombero sono scontati: non disponendo di alcun tipo di servizio, la sosta dei nomadi poteva costituire un pericolo sotto il profilo igienico-ambientale.

Un altro campo che fa discutere è quello di via Trento, che, considerate le condizioni di degrado, [illegible] considerato [illegible] scandalo infinito». Intere famiglie di zingari (sono almeno un centinaio di persone, tra le quali alcuni bambini) [illegible] [illegible] baracche [illegible] roulottes [illegible] [illegible] rifornimento d'acqua assicura[illegible] da una canna per il giardinaggio. Pure all'Isola non [illegible] mai stati costruiti impianti per l'elettricità e i contenitori per i rifiuti sono praticamente inesistenti, tanto [illegible] [illegible] che la strada (non soltanto [illegible] causa dei nomadi) si è trasformata in una discarica a cielo aperto. [g. mo.]



Un [illegible] del blitz al campo nomadi abusivo di via Borasio, nell'area industriale della Polioli [illegible] [illegible] comprendeva un centinaio di zingari Rom, di origine spagnola

---

La ristrutturazione completa verrà a costare 7 miliardi. Aumentano i posti disponibili

Borgosesia, si amplia la Casa di riposo

E sono già a buon punto i lavori per la nuova ala

[illegible]

Si amplia la Casa di riposo di Sant'Anna. I lavori per la nuova ala sono già [illegible] buon punto [illegible] entro l'estate l'edificio sarà ultimato, [illegible] la ristrutturazione completa dell'istituto è ben più ampia, prevede interventi per quasi sette miliardi e l'operazione dovrebbe durare tre anni.

Attualmente la Casa [illegible] ripo[illegible] può ospitare 73 anziani, [illegible] non autosufficienti e 33 in grado di gestirsi autonomamente le esigenze quotidiane. Concluso il maquillage l'ospitalità salirà a 94 posti, 40 dei quali sempre riservati ai non autosufficienti [illegible] 54 adatti sia all'una sia all'altra situazione. Il primo lotto del progetto prevede appunto soltanto opere strutturali [illegible] sono quelle visibili anche dall'esterno. Per questo intervento [illegible] stati investiti 1.165 milioni e se la scaletta delle scadenze non subirà rinvii per gi[illegible] il lavoro dovrebbe essere consegnato.

L'ampliamento [illegible] atteso da anni anche perché le liste sono lunghe e prevedono il passare di mesi prima di trovare un posto libero. «L'età media degli ospiti è molto elevata - spiegano dalla struttura di Sant'Anna - il fatto, naturalmente, è positivo, ma questo significa anche che il turn over è lento». Dall'inizio dell'anno, ad esempio, non [illegible] sono liberati letti.

Con la riorganizzazione dei servizi [illegible]à possibile un'assistenza migliore agli anziani e la ventina di posti in più dovrebbe garantire la copertura necessaria per quella che è la richiesta cittadina. Nelle prossime settimane si avvieranno le pratiche p[illegible] l'affidamento dei prossimi lavori, che dovrebbero partire [illegible] appena [illegible] terminato il primo l[illegible]. [l. fo.]



Sono già a buon punto i lavori per la nuova ala della Casa di riposo di Borgosesia

---

Dal lunedì al sabato, mille lire l'ora

Gattinara, il centro ora ha le zone blu

GATTINARA

Si parcheggia a pagamento in centro. Il provvedimento [illegible] [illegible] entrato in vigore. Gli spazi a tariffa oraria si riconoscono, [illegible] [illegible] [illegible] le città, dalle strisce orizzontali blu. La decisione della giunta di attivare la [illegible] [illegible] pagamento è motivata dalla necessità di aumentare la possibilità di parcheggio nelle vie del centro. Nei corsi principali, così come in piazza Italia, era infatti difficile [illegible] un posto libero [illegible] [illegible] nelle primissime ore della mattina [illegible] durante la pausa pranzo.

«E' giusto - spiegano in Comune -, anche per incentivare il commercio, [illegible] un agevole ricambio nei parcheggi più frequentati di Gattina[illegible]. I ticket [illegible] simili a quelli di Vercelli, i cosiddetti «gratta e vinci» [illegible] sono in vendita [illegible] edicole, [illegible] tabaccherie e in molti negozi dell'area compresa nelle zone blu».

La sosta a pagamento [illegible] attiva [illegible] lunedì al sabato escluse le festività. [illegible] i tratti interessati: piazza Italia; [illegible] Valsesia dalla piazza all'incrocio con le vie Piave e Trieste; corso Garibaldi fino all'altezza [illegible] vie IV Novembre e Mattei; [illegible] Cavour fino alla fine [illegible] portici; [illegible] Vercelli dalla piazza [illegible] con le vie Catulo e Cernaia. Le tariffe: mezz'ora 5[illegible] [illegible], un'ora mille lire, quattro ore tre mila. [l. fo.]

Borgosesia, oggi ingresso gratuito

Due ore di giochi a «Mondo bimbo»

[illegible]

Un mondo di giochi gonfiabili a disposizione di tutti i bambini di Borgosesia. Oggi, dalle 14 alle 16, l'ingresso al tendone allestito in piazzale Milanac[illegible] sarà gratuito. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] il titolare di «Mondo bimbo», il padiglione mobile che dall'altra settimana è stato installato nel piazzale che costeggia viale Varallo.

L'iniziativa è di natura commerciale e il Comune, come [illegible] già fatto l'anno scorso, ha acquistato due ore pomeridiane per tre giorni che dedicherà ai bambini [illegible] città. Domani e giovedì, sempre dalle 14 alle 16, [illegible] spazio sarà riservato ai bimbi delle scuole materne, mentre oggi l'ingresso è libero per tutti.

All'interno del teatro tenda ci sono diversi tipi di divertimento e quelli che attirano di più i bambini [illegible] sicuramente i giochi gonfiabili, come i castelli [illegible] i percorsi [illegible]. «Mondo bimbo» [illegible] aperto tutti i giorni compreso il fine settimana.

«Ci siamo riservati tre mezzi pomeriggi - spiegano in municipio -: le sei ore a nostra disposizione non erano però sufficienti per invitare sia le [illegible] sia le elementari e così abbiamo preferito "offrire" a tutti lo spazio di oggi per dedicare il resto del tempo ai bambini più piccoli». [l. fo.]

Vercelli, non è grave

Don Eusebio Regge colto da malore [illegible]

VERCELLI. Don Eusebio Regge, il parroco del [illegible] Concordia, è ricoverato in Cardiologia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Le sue condizioni non destano preoccupazioni, ma domenica, per lunghi minuti, i suoi parrocchiani hanno temuto il peggio.

Durante [illegible] [illegible] don Eusebio si [illegible] improvvisamente accasciato al suolo, picchiando il volto sull'altare. Immediatamente alcuni fedeli, con il cellulare, h[illegible] chiamato il 118. Rapidi l'arrivo dell'ambulanza e i primi soccorsi, che hanno scongiurato il peggio. Si è trattato solo di una brutta aritmia cardiaca, ma ora il sacerdote dovrà sottoporsi ad alcuni esami. Tra i primi a visitare [illegible] ospedale don Eusebio, l'arcive[illegible] padre Enrico Masseroni. «Per la mia Missione cittadina - ha scherzato con lui il [illegible] - voglio sacerdoti attivi, ma [illegible] martiri». [d. b.]

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi [illegible] della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2000 e al rendiconto 1998

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

[illegible]	Previsioni di Competenza da BILANCIO 2000	Accertamenti da RENDICONTO 1998
- Avanzo di amministrazione		
- Tributarie	24 154 560	8 237 477
- Contributi e trasferimenti	18 863 332	29 474 368
(di cui dallo Stato)	5 729 826	22 147 887
(di cui dalle Regioni)	12 873 508	2 854 239
- Extratributarie	2 087 333	1 337 194
(di cui per proventi servizi pubblici)	180 000	138 444
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	45 505 195	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	10 209 892	830 341
(di cui dallo Stato)	510 000	5 806
(di cui dalle Regioni)	750 000	600 000
- Assunzioni prestiti	4 800 000	10 744 806
(di cui per anticipazione di cassa)		
Totale Entrate per Conto Capitale	15 009 892	11 375 148
- Servizi per conto di terzi	9 701 887	10 405 508
TOTALE	70 218 944	57 779 650
- Disavanzo di Gestione	-	4 144 478
TOTALE GENERALE	70 218 944	61 924 098

SPESE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO 2000	Impegni da RENDICONTO ANNO 1998
- Disavanzo di amministrazione		
Correnti	47 325 804	34 638 898
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	[illegible]	2 916 758
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	45 405 195	37 454 903
- Spese di investimento	15 109 892	14 063 657
Totale Spese Conto Capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri		
- Servizi per conto di terzi	9 701 887	10 405 508
TOTALE	70 218 944	61 924 098
- Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	70 218 944	61 924 098

2 - [illegible] delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal rendiconto, secondo la classificazione per funzioni è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	[illegible]	Cultura Sport e Turismo	Trasporti e Gestione Territorio	Tutela Ambientale	Sett. Sociale e Sviluppo Econom.	TOTALE
- Personale	6 786 664	1 816 615	182 458	1 849 878	1 535 660	150 000	11 321 925
- Acquisto beni e servizi	2 081 280	8 906 340	577 664	3 229 240	1 260 198	707 852	14 831 080
- Interessi passivi	376 630	1 086 906	-	2 032 798	-	53 899	3 550 480
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	380 481	4 851 600	-	9 016 517	[illegible]		[illegible]
- Investimenti indiretti (trasferim. contrib., concessione di crediti)		65 057				65 000	110 057
TOTALE	9 284 344	15 847 300	760 122	16 128 425	2 821 948	926 264	43 578 355

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1998 desunta dal rendiconto: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del rendiconto dell'anno 1998: L. 1 887 113
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1998: L. [illegible]
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dall'elenco allegato al rendiconto dell'anno 1998: zero

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal rendiconto sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L.	196	SPESE CORRENTI	L.	191
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L.	45	- Personale	L.	63
- Contributi e trasferimenti	L.	146	- Acquisto beni e servizi	L.	80
- Altre Entrate correnti	L.	7	- Altre spese correnti	L.	48

N.B.: I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ing. Giulio Baltaro

Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



LA STAMPA

L'artista genovese spazierà dai brani dell'ultimo album fino ai tributi dedicati a Luigi Tenco

Ballate e poesia, arriva Ivano Fossati

Vercelli: domani il cantautore sarà ospite al «Civico»

Giovanni [illegible]

VERCELLI

«...ed è questo che mi piace tanto/ [illegible] non so scrivere e non so dire...». E invece Ivano Fossati sa scrivere e dire benissimo, dimostrandolo in questo [illegible] ultimo album al quale è ispirato il [illegible] di domani (ore 21) al Teatro Civico per la rassegna comunale «Sono solo canzonette!?!».

Una raccolta con la sua bande che [illegible] il folk-rock-jazz (e c'è pure il figlio alla batteria) contrappuntando i testi di brani [illegible] diversi [illegible] dall'altro. Insomma, [illegible] svolta importante della vita artistica del cantante genovese...

Dunque il tour di Fossati è a traino del cd «La disciplina della terra» (i versi all'inizio sono tratti dal titletrack) tessuto tra ballate con soldati che partono sul «Treno di ferro», ricordi ed amori ne «La mia giovinezza» ed in «Son [illegible] mesi che non piove» e melos della tradizione popolare lombarda ne «La rondine» che nel disco il cantante esegue con Luvi De Andrè. [illegible] si sono poi andamenti accattivanti in «Dancing sopra il mare», logica prosecuzione dopo quattro lustri [illegible] «Pana-[illegible]». C'è persino [illegible] «Iubilaeum bolero», dedicato ai giubilatori 2000, con [illegible] giaculatoria finale in genovese!

Del resto che si può dire? Che le scenografie dello spettacolo portano la celebre firma [illegible] Ugo Nespolo e che - se la scaletta rimane la stessa delle date precedenti del tour - si potranno ascoltare, oltre alle canzoni dell' album, ispirazioni dalle liriche di Walt Whitman (il poeta di «Capitano, mio capitano»), tributi a Luigi Tenco, esotismi ibridati [illegible] il sanguigno ritmo di «Besame mucho». Per arrivare alle velate venature latino-americane [illegible] Jobin.



Ivano Fossati è ospite di punta della rassegna comunale Sono solo canzonette!?!

Lucia Poli [illegible] il Barbieri

«La mia fortuna sul palcoscenico? Il successo è arrivato grazie a Benni»

VERCELLI

Successo di Lucia Poli sabato scorso al Barbieri per il «Teatro del [illegible] [illegible] «In attesa di catastrofe». E i testi [illegible] Stefano Benni non son acqua, tra metafore di paperi orloff, di topi...

E il sodalizio con Benni?

«Non è un sodalizio ravvicinato. Lui vive a Bologna, solitario, io a Roma. Gli chiesi [illegible] potevo mettere in scena sue poesie. Mi sorprese: "Non le [illegible] [illegible]o: [illegible] te sì." Così cominciò. Dicevo: posso tagliare qui? E lui:"Fai tu!". C'è una stima reciproca. Quanto al testo che rappresento, è una satira sul contemporaneo senza cadere nel cronachistico, nel pettegolezzo, nel manierismo tv».

Catastrofe sì, ma il passato?

«Inizialmente non volevo essere la sorellina minore che segue le tracce del fratello famoso. Sono rimasta affascinata dall'avanguardia degli intellettuali rintanati nelle caves e ho preso a prestito da Foucault "Le parole e le cose" per progetti di teatro più di parola che d'immagine. Ecco tutto».

A fine catastrofe che farai?

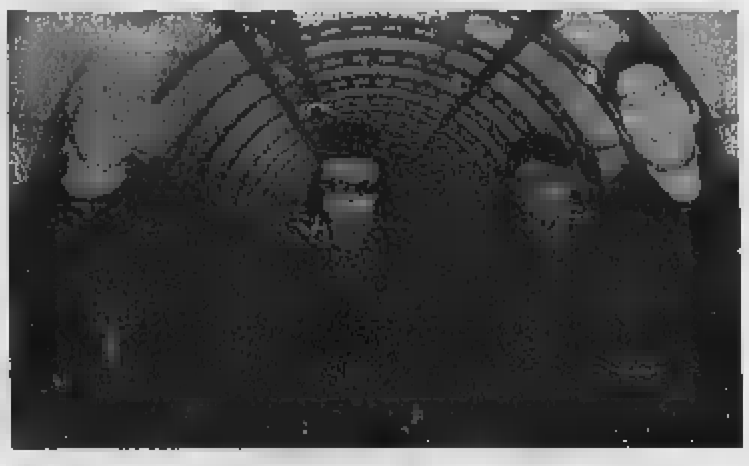
«Tradirò Benni sperimentando [illegible] lavoro di Patricia Highsmith. Intanto uscirà un film in cui sarò protagonista. Sono una strega. Regia di Paolo Benvenuti, titolo provvisorio "Monna Costanza"».

Sul filone di «The Blair Witch Project»?

«No. Tutt'altra cosa: ambientazione nel 5[illegible] a S.Miniato. Si rifà ad "veri" atti di [illegible] processo per stregoneria». [g. bar.]

Stasera suonano I Demented are go

Live a Ponderano con il rock Anni 50



Il quartetto inglese [illegible] «Demented are go» [illegible] suona a Ponderano

PONDERANO. Unica data italiana per i «Demented are go» la band che ha fatto del rock'n'roll e di tutte le [illegible] possibili interpretazioni la sua bandiera. Il quartetto inglese sulla pedana del Babylonia, questa sera presenta il nuovo album (l'ottavo), intitolato «Hellucifernation». Si tratta di un condensato del meglio del peggio della musica degli Anni 50 fino a quelli targati 60, passando per il punk ed il garage. La performance sarà preceduta da un intervento degli «Spamabilly», formazione italo-scozzese di rockabilly, surf-psichobilly. I riflettori s'accendono alle 21,30 e l'ingresso è di 15 mila lire. Intanto il fine settimana annuncia una raffica di live. Giovedì sono di turno i «Death [illegible]» che presentano il nuovo album con il loro «panic tour» (dalle 20,30, ingresso [illegible] mila); venerdì arriva Savoy Brown con la Kim Simmonds band, mentre sabato una serata all'insegna degli Anni 70 con i Discoinferno. [p. g.]

«Prima» a Pontestura per il gruppo teatrale vercellese

«Al povar Mario», applausi alla pièce di Spazio Scenico

VERCELLI

Sul Piemonte piovono le bombe, si preparano i giorni dell'Armistizio e della Liberazione. [illegible] di Mario Pasotti si perdono le tracce, è facile pensarlo dispe[illegible]. Anzi morto sotto i bombardamenti, così in un paese [illegible] eroi gli si può erigere persino un monumento.

Mario, «Al povar Mariu» della nuova pièce di Spazio Scenico, che sabato [illegible] ha [illegible] il ghiaccio con la «prima» a Pontestura, è invece vivo e vegeto, ma a questo punto scomodo. Sarà un eroe, ma ha perso lavoro e fidanzata, e forse allora è meglio fare il «morto», armarsi [illegible] valigie e partire. L'uomo, ricorda Mario nell'ultima scena che strappa gli applausi, non è quello che sembra ma quello che gli altri vogliono che sia: così si sottomette al cambiamento e spera nell'America, con la sua aura di ricchezza e di fortuna.

Sul palcoscenico, sfilano [illegible] bravo Franco Pasino (Mario) e tanti altri personaggi di un'Italia [illegible] dopo l'8 settembre sta costruendo la sua storia: e [illegible] sfollati e partigiani, camicie [illegible]re e disertori, è da segnalare il buon debutto in compagnia [illegible] Elena Maranzano.

Quando si chiude il sipario il pubblico del Teatro Verdi pro[illegible] lo spettacolo a pieni voti, e gli attori guidati da Pino Marcone, che si cimentano per l'ennesima volta con il vernacolo, possono prepararsi a portare la pièce sul palco casalingo del Barbieri. Andranno in scena il 20 maggio, a chiusura della rassegna dedicata al teatro dialettale che Spazio Scenico organizza ormai [illegible] due stagioni accanto [illegible] Comune: il gruppo vercellese, padrone di casa, si presenta fuori concorso [illegible] non rinuncia a raccontare a platea e ospiti [illegible] storia sempre diversa.

In attesa dell'appuntamento al Barbieri, Lo spazio Scenico riapre il «Caffè Me[illegible]bier»: il salotto letterario [illegible] venerdì alle 18, nell'antica pasticceria «Ta[illegible] e Tarnuzzer», [illegible] direttore dell'Archivio di Stato di Asti e di Torino, Maurizio Cassetti, che per anni [illegible] ricoperto lo stesso incarico in città. Tema dell'incontro, aperto a tutti, «[illegible] culturali a Vercelli. Situazione attuale e prospettive». [r. m.]

CLAUDIO CHIARA E IL RUGGERI TRIO



Questa sera al Biella Jazz Club

BIELLA. Un quartetto doc al Biella jazz club. Nella «cantina» di palazzo Ferrero, stasera alle 21,30 suona il Riccardo Ruggeri trio. La formazione vede in line-up, oltre al pianista torinese, anche il saxofonista Claudio Chiara (nella foto) che da 5 anni collabora con Paolo Conte. Ruggeri sarà inoltre accompagnato in pedana [illegible] Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria. [p. g.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
[illegible]	31	11	[illegible]	69	[illegible]
	101	78	76	68	50
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	[illegible]	[illegible]	56	54	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	94	79	62	[illegible]	49
GENOVA	49	28	80	59	90
	93	75	54	49	48
MILANO	81	69	44	3	85
	81	62	57	[illegible]	48
NAPOLI	80	88	7	1	[illegible]
	92	55	54	52	52
PALERMO	16	83	71	46	5
	69	68	63	59	58
ROMA	11	90	40	66	57
	109	79	[illegible]	[illegible]	56
TORINO	73	7	1	90	30
	77	62	49	47	45
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	54	47	[illegible]	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	2-85	2-29	[illegible]
2-90	[illegible]	2-7	2-52	2-34
[illegible]	2-50	2-78	2-18	2-22

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
[illegible]	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	[illegible]	23-46	23-75
70-88	70-76	[illegible]	23-77	23-31

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1), Torino 78 [illegible]; Venezia 32 (5).

[illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1
	12 - 59 - 89 - 82 - 65 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	- varianti = 14 - 18 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 015-22.736 - 31.312.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **American Beauty.** di Sam Mendes, con Annette Bening. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2. [illegible] Almodovar. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3. **Un marito ideale.** con R. Everett e B. Blanchett. Prezzo ridotto [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]L. Inf. Tel. 0163-22 [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
Mifune - [illegible] 3
di Sonn Kragh-Jacobsen. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELICO.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827.
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible]

ODRA. [illegible]
CHIUSO [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265.
[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. [illegible]
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
La via degli angeli
di Pupi Avati. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000/8000, tessera

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
CHIUSO PER RIPOSO

VITTORIA. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Magnolia
di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Edeni le pasti.** [illegible] 20,30. 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible], tel. 216 6784. **Magnolia** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] 200 c. Giulio [illegible] 67, tel. 658 521. **Ragazze [illegible]** Or. 15. 17,30; 20. 22,30
ARPA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 658 521. **Pom Tutto su mia madre** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. [illegible] 007. Sala 1 **American Beauty** Or. 15. 17,30. 20. 22,30. Sala 2 **Titus** Or. 15,45. 18. 22,15. Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15. 17,40. 20,05. 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Man on the moon** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **C'era un cinese in coma** Or.: 16. 18,10. 20,20. 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Luna Papa** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or. 15. 17,30. 20. 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30.
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Three kings** Or. 15,30. 17,50; 20,10. 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 472. **The Hurricane** [illegible] unico ore 21,30
[illegible] - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. [illegible] 2214. **Le regole della casa del sidro** [illegible] 15. 17,30. 20. 22,30
[illegible] - Sala Dabarassa v. Monfalcone [illegible] tel. 327 2214. **Una storia vera** Or.: 16. 18,15. 20,30. 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 15,45. 18,10. 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **[illegible] beach** Or. 15,30. 17,50; 20,10. 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **[illegible] un cinese in coma** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 5, tel. 817 16 42. **Preferisco il rumore [illegible]** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] una storia** Or. 16,15; 18. 20,15; 22,30. Viet. min 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Radiofreccia.** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]53. **Il segreto del giaguaro** [illegible]. 15,55. 18,10. 20,30. 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or.: 14,45; 18,15. 21,45
[illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il collezionista di ossa** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 98. **Boys don't cry** Or.: 16. 18,10. 20,20. 22,30
KOMO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Risorse umane** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il miglio verde** Or. 15. 18,30. 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ragazze interrotte** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Le regole della casa del sidro** Or. 15. 17,30. 20. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Mickey occhi blu** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,[illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American beauty** - vietato min 14 Or.: 15. 17,30. 20. 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16. [illegible],10. 20,20. 22,30. Sala 2 **Magnolia** Or. 14,45. 18,15. 21,45. Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15. 17,30. 20. 22,30. Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50. 16,45. 18,40. 20,35. 22,30. Sala 5 **Three kings** Or. 15; 17,30. 20. 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,25. 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Femminile singolare** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre** Or. 20,25. 22,25
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Canone inverso.** Or.: 20,20. 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789. **Il talento di mr. Ripley** Or. 16. 19. 22,15
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale**, tragedia di I. Pizzetti. Con R. Raimondi. Venerdì 31/3 ore 20,30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov. Andrea Luc[illegible] pianoforte. Musiche di R. Strauss, R. Schumann. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Anno 2000 **Montagna per tutti** [illegible] Cai Uget di Torino diretto da Mario Alla [illegible]. Fauciglieri legge brani scelti di Massimo [illegible]. Partecipa Anna Milla Cauberiana. Ingresso a [illegible] info e ritiro invito Cai Uget Torino, galleria Subalpina 30. Tel. 011/537983
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [illegible] PERVENUTO.
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con Or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Orchestra filarmonica di Torino. Ore 21. Luca di direttore Bruno Giuranna, oboe. Musiche di Haydn, Cambio, Schubert. Informazioni 011-43 60 691 - 43 61 340.

GIORNO E NOTTE

Cossato

Il gesto e l'anima

Una serata dedicata alla danza al teatro Comunale. Domani è in cartellone «Sheherazade», balletto che vedrà protagonista Raffaele Paganini e Susanna Proja con la Compagnia del balletto di Roma. Le coreografie sono di Tuccio Rigano.

[illegible]la

Diapositive sul Sahel

Gli amici di Avventure nel mondo annunciano giovedì sera un nuovo appuntamento nell'aula magna dell'Iti. Luca Belis presenterà il suo viaggio nel cuore del Sahel alla ricerca dei suoi irresistibili ritmi, dal Burkina al Mali. La proiezione alle [illegible].

Biella

La Mandragola al Sociale

Domani doppio appuntamento al teatro Sociale con «La Mandragola» di Nicolò Machiavelli. La pièce va in scena alle 10,30 per i ragazzi delle scuole superiori ed alle 21 per il pubblico adulto. Recitano gli attori del Progetto U.R.T. di Ovada.

Cossato

Lap dance al Cinecittà

Stasera disco liscio e lap dance al Cinecittà. Domani si balla latino-americano con Dany e Graziano [illegible] nella sala due c'è discomusic. Venerdì ancora lap dance e disco liscio.

Castelletto Ticino

Si balla latino-americano

Stasera, dopo le 22,30, alla discoteca Gilda di Castelletto Ticino, il menù è a base di musica latino americana con Denotto deejay. Al Mulino di Granozzo, domani, musica con Blues Gotters. Sempre dopo le 22,30.

Vercelli

Piazza Grande in tv

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono questa sera il telegiornale alle 20,30. Seguirà alle 20,45 «Il meglio di Piazza Grande», regia di Paolo Ignetti.

Vercelli

A Milano musical

Da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, (il telefono è 0161.21.77.87) si possono prenotare i biglietti dei musicals: «A qualcuno piace caldo» al Palavobis di Milano in cartellone fino al 16 aprile e «Un americano a Parigi» in programmazione al Teatro Nuovo di Milano, previs[illegible] (salvo altre repliche) fino al 14 maggio.

Vercelli

Stage con il Cvm

Il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» ha organizzato, per le 15 del 9 aprile, un seminario aperto a tutti, con il chitarrista Sandro Gibellini. Prenotazioni, alla segreteria del Centro 0161.25.49.74.

BCS D'Arcy

"Lo vedi come sei?"



Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.



Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati, telefonare al Numero Verde 800.011.959

A una giornata dalla fine della stagione regolare continua la crisi di Cuneo

Tnt Alpitour verso la rivoluzione

Molti atleti in partenza

CUNEO

Tornare da Ferrara senza punti, scoprirsi precipitati al settimo posto della classifica, ma soprattutto avere la sensazione che in questo momento Cuneo è la peggiore squadra di tutta la serie A1. Iniziare così l'ultima settimana della stagione regolare per la Tnt Alpitour è come vivere il peggiore degli incubi. Un anno fa in questo periodo [illegible] al top della forma, [illegible] con Silvano Prandi in panchina, [illegible] comunque certi di passare il primo turno dei play off e di andare a giocarsi un posto in finale. Quest'anno - con il primo turno della post-season che potrebbe vedere Cuneo opposta proprio alla Lube di Prandi - la sensazione è che per Pascual e compagni sia già tutto finito. Gli unici che continuano a sperare che qualcosa possa [illegible] il direttore generale Enzo Prandi e il team manager Marco Pistolesi. Conoscono la bontà del gruppo e non si capacitano [illegible] campioni [illegible] calibro di Pascual, Mastrangelo, Olikhver e tutti gli altri [illegible] abbiano reazioni di fronte agli «schiaffi» che stanno collezionando [illegible] campi di volley d'Italia e d'Europa.

Ormai sembra una «stagione maledetta», una di quelle [illegible]nate a portare [illegible] una rivoluzione per dare stimoli al pubblico e all'ambiente. Nino Beccari ci ha provato e creduto, ora anche lui allarga le braccia impotente.

Domenica [illegible] Cuneo arriva la Piaggio Roma. La squadra di Montali deve ritrovare un'identità in vista dei play-off e spera di usare la Tnt Alpitour come uno «sparring partner» da prendere a botte per ritrovare coraggio, quasi come Pascual e compagni fossero [illegible] «sacco» da palestra. Molti sembrano in partenza - al sicuro solo Sorcinelli e Gallotta - e [illegible] hanno più nulla da perdere, [illegible] allora perché non giocare una partita senza timori [illegible] l'obiettivo [illegible] di dimostrare al mondo che il gruppo - e soprattutto gli elementi che lo compongono - non è finito.

Roma ha una grande sestetto e se Cuneo non proverà almeno a forzare il servizio, con Tofoli che manda a bersaglio i centrali sarà [illegible] massacro. Un'altra brutta figura casalinga che pubblico e società non meritano. [l. f.]







In alto Sorcinelli e Gallotta gli unici assolti dal naufragio che ha interrotto uno storico «feeling» tra tifo e squadra. Sopra da sinistra Silvano Prandi probabile avversario nel play off e Nino Beccari



Cuneo si consola con «volley on tour»

Da venerdì una «tre giorni» di festa sportiva tra muri e schiacciate in piazza Galimberti

CUNEO

Una volta - si parla [illegible] paio di finali scudetto fa - era la «volley city» d'Italia. Cuneo - addirittura meglio di Parma e Modena - era riuscita a legare la pallavolo alle abitudini della città. Oggi la crisi [illegible] risultati sembra aver cambiato un po' lo scenario, anche [illegible] la Tnt Alpitour che funziona resta argomento di discussione. Per riconciliare la città con muri e schiacciate arriva «Volley on tour». Una manifestazione itinerante organizzata dalla Lega pallavolo, un appuntamento che ha già toccato alcune delle più importanti città italiane e [illegible] tappa a Cuneo in occasione [illegible] quella che resta una delle partite più attese. L'appuntamento si aprirà venerdì mattina [illegible] la grande area giochi in piazza Galimberti, dove sarà parcheggiato il van della Lega e allestita una zona volley con sei campi, il «saltometro» e tanti stand di amici della pallavolo. Fino a domenica sarà un crescendo dedicato alle scuole di ogni ordine e grado con manifestazioni collaterali organizzate anche al Palazzetto dello sport, tra cui un mini torneo tra le scuole superiori cittadine [illegible] i giocatori di serie A1 impegnati a fare il libero. [r. s.]

Anticipato a sabato il match con Roseto

Il terzo ko consecutivo manda in crisi la Fila

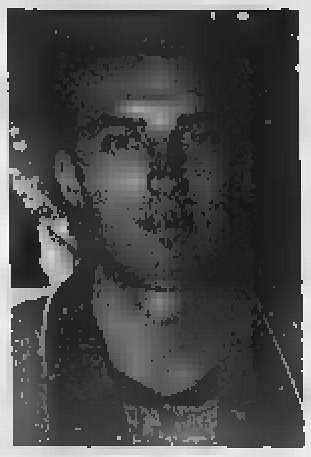
Preoccupato Atripaldi: «Dai ragazzi mi aspetto [illegible] reazione di carattere»

Walter [illegible]

BIELLA

Sul campo [illegible] Avellino, Fila ha [illegible] sconfitta consecutiva della fase ad orologio. Ma i rossoblù, prima di arrendersi per 87-74, hanno tenuto testa per oltre [illegible] minuti agli irpini.

«Il nostro crollo nel finale non è facile da interpretare perchè, delle ultime tre partite, quella di Avellino [illegible] dubbio quella che meno abbiamo meritato di perdere - dice coach Federico Danna -. Abbiamo commesso [illegible] grossi errori. In [illegible] ripreso, quando [illegible] andati sotto di 9 punti, e nel finale, quand[illegible]mo subito un parziale di 13-2. Nel primo caso siamo riusciti, piano [illegible]no, a ricucire lo strappo e a ritornare in partita. A 4' dalla sirena eravamo in svantaggio di un solo punto, 68-67, e per due volte abbiamo avuto tra le mani [illegible] pallone per portarci addirittura in vantaggio ma abbiamo sbagliato in entrambi i casi. Avellino ne ha approfittato e si è portato 6 lunghezze avanti. Tutto normale se noi non ci fossimo fatti prendere dalla frenesia di tornare subito punto a punto ed il risultato è stato quello di buttare al vento palloni dopo palloni».



Nate Erdmann, della [illegible]

Alla Fila non sono bastate quindi le buone prestazioni di Erdmann, miglior marcatore con 28 punti all'attivo, Zamberlan e Minessi per interrompere una serie negativa che rischia di allungarsi pericolosamente con l'arrivo della capolista Roseto al palazzetto. Il match è stato anticipato a sabato, e visto il suo grande interesse verrà trasmesso in diretta su Raisat alle 20,30. Per preparare l'incontro con gli abruzzesi, domani sera la Fila affronterà in amichevole a Moncalieri il Cantù (A1).

«La sconfitta di Avellino ci pone in una situazione preoccupante - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Innanzitutto perchè la squadra ha nuovamente dimostrato quella fragilità psicologica nei momenti delicati dell'incontro che credevamo un male ormai debellato. In secondo luogo perchè chiuderemo la "fase ad orologio" tra il sesto e il nono posto e saremo quindi costretti, nei play off, ad affrontare l'eventuale "bella" in trasferta. Se a questo aggiungiamo che sta per arrivare Roseto e che cercherà a Biella la matematica promozione in A1, il quadro non mi sembra particolarmente incoraggiante. Nonostante ciò mi aspetto una reazione da parte dei ragazzi già sabato».

Alberto Savio, presidente di Lega di A2, e Marco Atripaldi hanno preso parte ieri a Bologna all'Assemblea delle società di A1 e A2. Le dimissioni di Cazzola, presidente della Lega di A1, ha però lasciato irrisolti i temi in discussione.

Nei prossimi sei match sarà un testa a testa col Prato per il quinto posto

La Biellese alla volata play off

Rinato il feeling tra i bianconeri e il pubblico

BIELLA

Sei turni per materializzare il sogno di uno spareggio promozione. La fondamentale vittoria sulla Pro Sesto («espugnato» il La Marmora dopo [illegible] digiuno durato quasi quattro mesi) [illegible] segnato una svolta nel campionato [illegible] Biellese Angelico. I bianconeri, salendo a quota 40, hanno tagliato il traguardo salvezza (obiettivo d'inizio stagione) ed agganciato [illegible] Prato al quinto posto della classifica. La sfida per un posto nei play-off è quindi lanciata.

E il successo con i lombardi ha segnato anche la riconciliazione tra squadra e tifosi. Dopo la contestazione seguita al «ko» interno [illegible] il Novara, domenica [illegible] sono arrivati applausi [illegible] consensi per tutti e novanta minuti. Aff[illegible] in proposito il centrocampista Marco Savinzzi: «Un giocatore si esprime al meglio quando c'è una concomitanza di fattori: dalla tranquillità con cui lavora [illegible] settimana [illegible] rapporto con la società e [illegible] stesso. E per una squadra giovane come la nostra è importante [illegible] un pubblico paziente. Gli applausi ci entusiasmano. Non a caso abbiamo disputato gare esemplari con l'Alessandria, lo Spezia, la Pro Vercelli, ovvero quando al La Marmora c'era [illegible] bella cornice di pubblico. Il futuro? Proveremo a divertirci e a far divertire i nostri sostenitori. Prendiamo una gara a[illegible] volta».

Aggiunge il difensore Loren[illegible] Severi, autore del gol-vittoria (primo centro personale della stagione): «Siamo molto contenti. A lugli[illegible] [illegible]ne avrebbe scommesso su di noi e invece ci siamo già presi delle belle soddisfazioni. Siamo un gruppo giovane ed unito, con tanta voglia di lavorare e far bene. Prendiamo la vittoria sulla Pro Sesto come un punto d'arrivo nel discorso [illegible] e un punto [illegible] partenza per il futuro. Da qui in avanti ogni gara sarà per noi uno spareggio».

In chiusura il presidente Massimo Ghirlanda: [illegible] tutto il sistema che ruota attorno alla squadra funziona al meglio pos[illegible] arrivare a giocarci i play-off. Con la Pro Sesto ognuno ha fatto la sua parte e siamo saliti [illegible] quinto posto. Il pubblico, finalmente vivace ed appassionato, ha permesso alla Biellese di ottenere questo risultato importante per la classifica ed il morale».

Ora c'è la sosta, poi si riprende il 9 aprile con la delicata trasferta di Viareggio, in cui mancherà Schiavi (squalifica in vista). [g. co.]



Il difensore Lorenzo Severi (nella foto di Micheletti con il numero 2) ha appena sospinto il pallone in rete, il gol che ha permesso alla Biellese di superare la Pro Sesto. Grazie a questo successo i bianconeri sono in corsa per un posto play off

Il giovane attaccante da alcune gare è sotto osservazione

Pro, la salvezza più vicina D'Agostino piace al Cesena

VERCELLI

Cinque punti di vantaggio c'erano sabato, alla vigilia della trasferta sull'ostico campo di Castelnuovo, sull'area play out, cinque punti ci sono ora, dopo il prezioso 1-1 ottenuto con una formazione per di più largamente rimaneggiata (fuori Garlini, Col, Passariello e con Giglio costretto a giocare uno spezzone di match e Provenzano alla vigilia dell'operazione [illegible] «pulizia» ad entrambe le ginocchia).

La situazione [illegible] classifica, dopo l'undicesima di ritorno, per la Pro è rimasta pressoché identica, anche [illegible] nelle [illegible] basse [illegible] Novara si è imposto a Firenze sul campo della Rondinella e ha affiancato il Pontedera al quint'ultimo posto. Così come dav[illegible] i il quadro generale è sostanzialmente immutato: sabato a una lunghezza vi erano Montichiari e Pro Patria, ora vi sono lo stesso Montichiari e la Pro Sesto (e in tre punti si trovano cinque squadre).

Ora il campionato si ferma per l'ultima sosta programmata in base alle esigenze del Totocalcio. Le altre riprenderanno domenica 9 aprile, mentre Pro-Spezia sarà giocata lunedì 10 [illegible] inizio alle 20,30. Per questo match saranno recuperati sicuramente Garlini e Passariello mentre potrebbe esserci il lieto ritorno di Col. Invece a Castel[illegible] (o meglio in casa con la Rondinella l'altra domenica) è finita la stagione di Provenza[illegible]: l'attaccante al massimo la setti[illegible] prossima verrà operato in artoscopia a Pavia.

Naturalmente il match con l'imbattuta capolista sarà un motivo [illegible] più per la Pro per disputare un partitone. I bianchi non solo hanno bisogno di fare risultato ma possono mettere in mostra alcuni gioielli del prossimo mercato estivo. In particolare la «vespa» D'Agostino, che da alcune gare è nel mirino di alcuni club, in particolare [illegible] Cesena. Il ragazzo nell'arco di due anni ha compiuto passi da gigante e visto che [illegible] si è messo a fare gol sta diventando più che mai il pezzo pregiato della Pro. [r. syn.]

Si ritrovano gli «eroi» del '71

Si ritroveranno ancora una volta, tutti insieme, gli «eroi» della Pro Vercelli che nel '70-'71 conquistarono la promozione in serie C al termine di un drammatico quanto esaltante duello con la Biellese. L'appuntamento è per le 20 di stasera al Vittoria beer house, dove Bruno Bellomo ha organizzato l'amarcord. Ci saranno, tra gli altri, il bomber Paolo Tonelli, il capitano Bruno Rossi, Stara, Bissacco, Jussich, D'Auria e gli [illegible] altre «vecchie glorie» che hanno partecipato ai due spareggi, culminati con il lancio della monetina nel replay del 7 giugno a Torino. Ospite d'onore l'arbitro Gino Menicucci che di[illegible] il primo match tra Pro e Biellese a Novara. L'incontro, considerato tra i più belli del secolo, si concluse 4-4 con la Pro Vercelli capace di recuperare dallo 0-2 nei tempi regolamentari e dal 2-4 nei supplementari. [p. m. f.]

La sconfitta in [illegible] con la Rivarolese allontana i lanieri dal secondo posto

Biella V.L. sciupa un'occasione d'oro

Promozione: Weffort tiene il Trino sempre in corsa

BIELLA

La [illegible] finale è scattata anche nel calcio regionale. In Eccellenza a quattro turni dall'epilogo [illegible] Gravellona sembra aver staccato la concorrenza. Alle spalle dei leader perdono colpi Biella V.L e Cossatese, incappate in una clas[illegible] «giornata-no». Soprattutto i rossoverdi, sconfitti in casa [illegible] al 90' dalla Rivarolese. E il gol, viziato da un fallo e lungamente contestato dal ds Bercellino (poi espulso) allontana i lanieri dal secondo posto. Un'occasione sprecata, considerando anche i risultati di Asti e Sunese.

Appena meglio la Cossatese. Gli azzurri impattano all'80' il match interno [illegible] la Castellettese: «Purtroppo abbiamo pagato [illegible] troppe [illegible] e l'attenta difesa [illegible] nostri avversari - conferma il tecnico Edo Finati -. Nonostante questo abbiamo creato diverse occasioni che avrebbero anche potuto sfociare in qualche segnatura».

Se i lanieri pos[illegible] ancora ambire ai play off, il traguardo è, forse, definitivamente sfumato per la Dufour dopo il pareggio [illegible] Varallopombia.

Promozione. Campane a martello per il Gattinara (girone A). I bianchi perdono lo spareggio-salvezza interno con il Trecate. I novaresi volano a «più sei» e per i vignaioli lo spettro della retrocessione è sempre più reale. Anche perchè il Villadossola, terz'ultimo, ha pareggiato a reti bianche con il Borgovercelli.

Turno da dimenticare nel girone B per le formazioni biellesi. L'unica soddisfazione arriva [illegible] Viverone che strappa l' 1-1 contro il Saint Cristophe: «Un punto prezioso - spiega il presidente Zublena - che ci permette d'allontanare, [illegible] pure di [illegible], l'ultima posizione». Tra i segnali positivi il ritorno al gol di Inagawa. E il giapponese potrebbe rivelarsi decisivo in questo scorcio finale di stagione (considerando che, a [illegible] [illegible] clamorose rimonte, i lacuali saranno costretti a giocarsi la salvezza ai play out).

Schiuma rabbia il Cavaglià che, al 92' perde sul terreno della Nolese. Ad aumentare il rammarico dei granata i dubbi sulla regolarità del gol di Stefanetto e le contemporanee vittorie di Sar[illegible] e Tonenghese. «Davvero [illegible] giornata [illegible] commenta coach De Caroli.

Nel girone D il solito Weffort mantiene [illegible] Trino in linea di galleggiamento [illegible] il Castellazzo. Ma il bomber, espulso, salterà la trasferta di Nichelino contro il Don Bosco.

Irrompe in [illegible] play off la Crescentinese: «Una prestazione eccezionale da parte dei ragazzi - commenta il ds Gianni D'Elia -. Vittoria meritata, nonostante le assenze di cinque titolari e la forza del Sandamianferrere. Sarà dura ma i play off [illegible] [illegible] nostra portata».

In Prima sugli scudi Vald Tol e Santhià. I lanieri (girone B) si sono portati a ridosso delle prime: [illegible] abbiamo [illegible] lo scontro diretto [illegible] il leader Casaleggio» precisa il tecnico Mario Mellano; mentre i granata (girone C) consolidano il secondo posto, portandosi a sette lunghezze dal leader Charvensod, nettamente sconfitto dalla Quincinettese. [p. m. f.]

Stasera alle 21 si disputa la «gara tre» senza appello

Bassano-Amatori, in palio l'ingresso nelle semifinali

VERCELLI

E bella sia. Questa sera al Cà Dolfin di Bassano (fischio d'inizio alle 21, l'Amatori si gioca l'ingresso nelle semifinali scudetto. Dopo la sconfitta beffa [illegible] «gara uno» i giallo verdi hanno riequilibrato la situazio[illegible] vincendo (7-6) la sfida del Pala Isola. Un match che, se possibile, non [illegible] che aumentare il rammarico per l'occasione persa nell'incontro d'andata: «Senza quella disattenzione a pochi secondi dalla sirena - conferma il capitano Andrea Perin - avremmo probabilmente [illegible] risolto la pratica. Peccato perchè per quanto fatto vedere nel doppio confronto meritavamo, forse, qualcosa di più».

Così stasera il duello si sposta [illegible] terra veneta. [illegible] sarà un incontro senz'appello: in caso [illegible] parità al termine dei 50' [illegible] saranno i supplementari ed eventualmente i rigori: «Dal punto di vista psicologico - commenta Perin - dovremmo stare meglio noi, dal momento che è il Bassano, giocando sulla pista amica, ad avere una pressione maggiore».

Se sotto il profilo tecnico le due formazioni hanno dimostrato d'equivalersi, l'Amatori potrebbe concedere qualcosa [illegible] vicentini fisicamente: «Sicuramente siamo un po' stanchi - [illegible] il capitano vercellese - dal momento che abbiamo speso parecchio. E' [illegible] [illegible] anche il Bassano potrà risentire di questi impegni ravvicinati ma, rispetto a [illegible], i giallorossi hanno nelle gambe qualche allenamento in più. Comunque sia[illegible] fiduciosi considerando che, sabato, siamo riusciti a chiudere l'incontro nella ripresa».

Rispetto [illegible] [illegible] uno» i bicciolani potranno contare su un organico al meglio della condizione: Costanzo e Baffelli hanno smaltito i postumi influenzali e, dunque, si presenteranno al top. Qualche defezione, invece, tra i veneti che dovranno rinunciare agli squalificati Fontana e Tonon, validi cambi per mister Zonta. Nessun problema per i vercellesi che dovrebbero schierarsi con Provera tra i pali, Perin e Baffelli in difesa, Raed e Lo Basso coppia offensiva.

I tifosi gialloverdi, intanto, stanno provando a mobilitarsi per organizzare un pullman a sostegno della squadra: «Sarebbe importante poter contare sul calore dei nostri fans - commenta Perin - per cercare di [illegible] tizzare ulteriormente il fattore ambientale. Più che la tifoseria veneta, comunque, le insidie potrebbero [illegible] dal fondo del parquet, spesso scivoloso. Sarà comunque un match incerto e tirato nel quale anche il minimo errore, su entrambi i fronti, potrebbe rivelarsi decisivo». [p. m. f.]



Stasera a Bassano l'Amatori si gioca l'ingresso alle semifinali per lo scudetto


PRODOTTI E DISTRIBUITI DA LUXOTTICA
GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi e fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arrivi all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. È uno che duro e ci tengo a comparire». Insomma, un torinese direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, ero sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

Ha vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, se, essendo sponsor di Tomba, Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra 6 anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Malucció».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, amo Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo, l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbè, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

CONVEGNO

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, senza azzurri in grado di lottare per le medaglie. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del 2006.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Avvocati: cause societarie ai tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, della cause in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

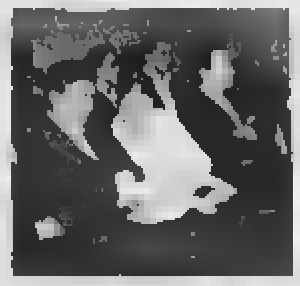
Bocce: via dalla serie A il Valdostana

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena uliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato c'era un cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.

Sindaco sfiduciato scontro sull'ipermercato



SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (del Polo) e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino e ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si sono presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, per rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché si tratta di fatti risalenti a tre anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i compiti imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando le società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Primo manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

MORTO CON ELETTRODI

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di F. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il suo cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito era sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e su altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo o in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il ricorso ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

Disoccupato minaccia di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto Romano B.

Non trova da rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana di 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 19.

Banca Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giovanni Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entry il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmi, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Bavizza e il «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto), già amministratore delegato della Bre e da ieri vicepresidente, su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

Voleva uccidersi salvata da Internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Fermati due clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un auto con targa spagnola. È stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

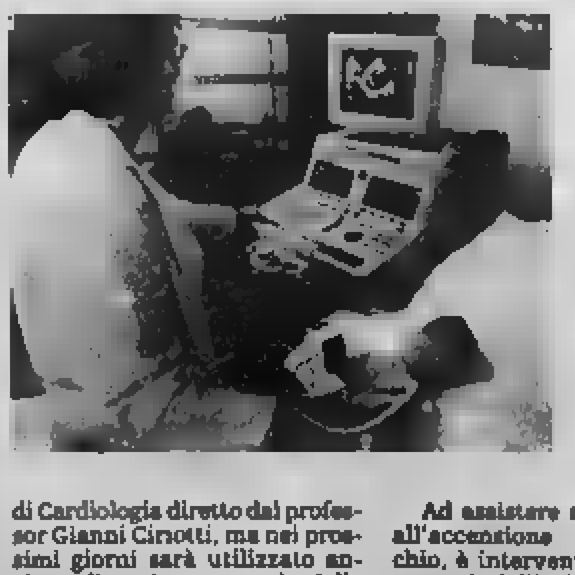
Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale Infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'apparecchiatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 300 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è stato istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che non può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un ospedale superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». (m. acc.)



La dottoressa Chiara Riggi con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

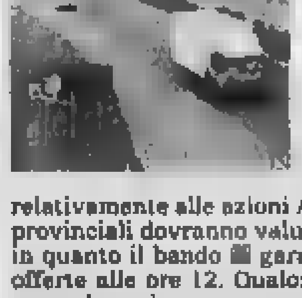
Sarà Enzo Biagi il protagonista ai «MartediSera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedisera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

To-Piacenza, nessuna offerta per l'acquisto



ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30" minuto Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9: Abitudine quotidiana; 6.25: Prima pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie, 12.10: Temperature, 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIE IMPORTANTI DALL'AZIENDA LEADER DI CUCINE

Benvenuti da Scavolini

«La cucina più amata dagli italiani»

L'AZIENDA

Pesaro.
[illegible] nata nel 1961, per intraprendenza dei fratelli Valter ed Elvino Scavolini, l'Azienda di cucine che ha saputo conquistare [illegible] e [illegible] fiducia [illegible] tantissimi italiani. La sua trasformazione da piccola realtà ad azienda di settore tra le più importanti è avvenuta [illegible] pochi anni (Scavolini ha introdotto da subito innovazioni tecnologiche [illegible] produttive capaci di dare forte impulso alla sua attività); fino alla conquista, nel 1984, della leadership del mercato nazionale, un primato che ancora oggi l'Azienda detiene. Ma qual è [illegible] segreto di tanto successo? Scavolini ha avuto sin dall'inizio l'obiettivo [illegible] ricercare per gli acquirenti le migliori soluzioni e offrire loro i migliori servizi. Una scelta di qualità che l'ha vista e la vede impegnata di continuo, con ogni possibile risorsa (tecnologica, produttiva, organizzativa), a individuare per [illegible] nuove famiglie cucine sempre più progredite, differenziate nel gusto e capaci di soddisfare ogni esigenza; [illegible] a immettere sul mercato prodotti sempre più qualificati che incontrano la piena fiducia del pubblico. A testimonianza di ciò, [illegible] riconferma nel 1999 del più importante dei riconoscimenti: la Certificazione di Sistema di Qualità UNI EN ISO, già conquistata nel 1996, che attesta [illegible] perfetto funzionamento di ogni attività aziendale. Costantemente vicina alla gente (non solo con la sua produzione ma anche con una vivace partecipazione alla realtà che la circonda, attraverso abbinamenti sportivi e sponsorizzazioni culturali, iniziative e promozioni), Scavolini non smette di essere apprezzata da un grandissimo numero di famiglie italiane che mostrano il pieno gradimento per un prodotto differenziato [illegible] innovativo per il quale l'Azienda continua ad impegnarsi in ogni direzione. Disponendo di un insediamento industriale esteso [illegible] 180.000 metri quadrati, attualmente Scavolini produce ogni anno più di 35.000 cucine. Cucine fantasiose, qualitativamente garantite che offrono un'infinita varietà di soluzioni, oggi esportate insieme al marchio anche in diversi paesi, di tutto il mondo.

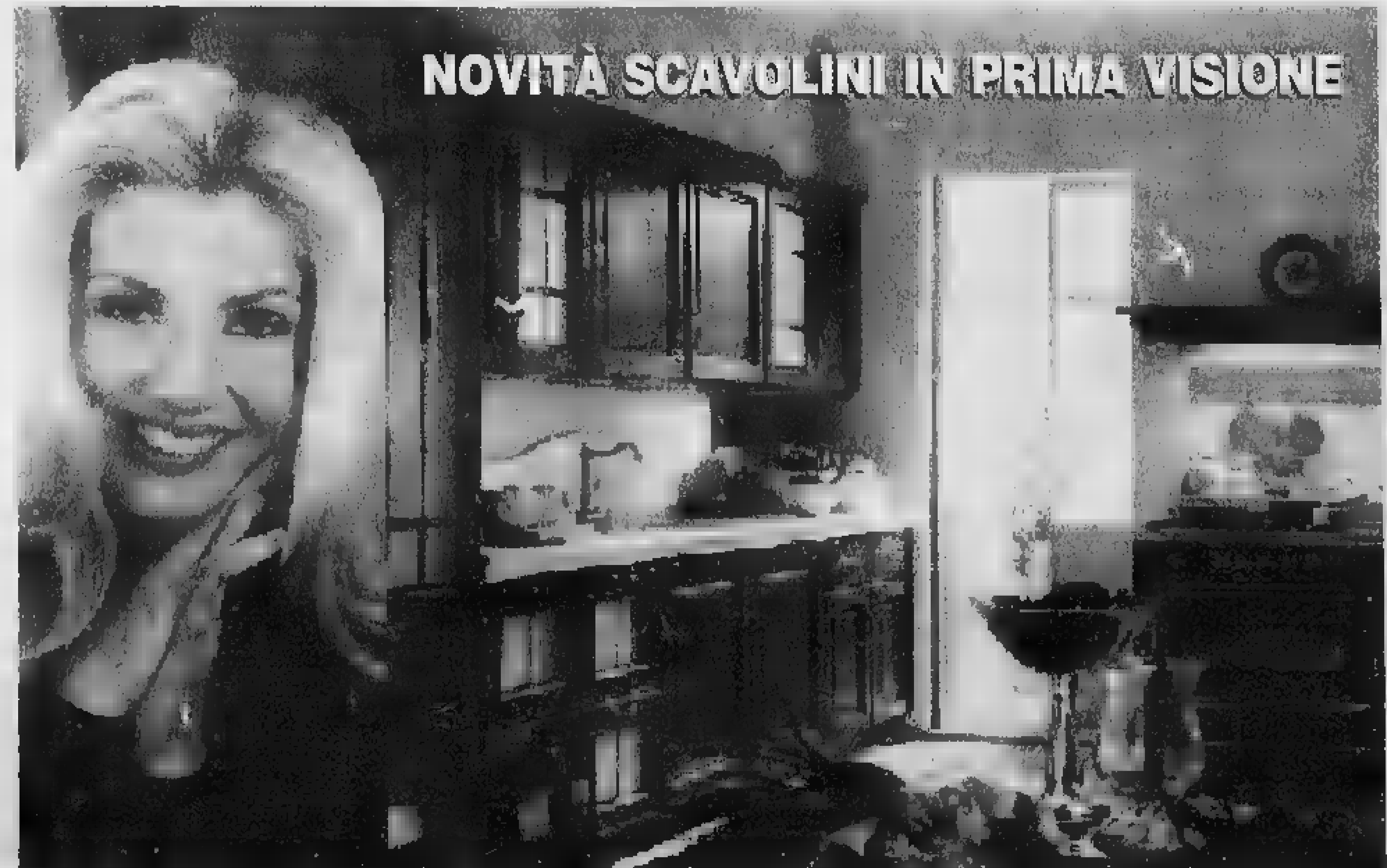


NOVITÀ IN PRIMA VISIONE

Cucina Darling in [illegible] nazionale massello

Una Scavolini è autentica... come te

La gamma di cucine Scavolini comprende modelli di linea sia moderna che classica [illegible] anche più tradizionale. Darling è una cucina di tipo artigianale che offre però qualità [illegible] vantaggi che solo l'industria adesso può offrire. Materiali scelti, tecniche di costruzione perfette e soluzioni funzionali alle odierne necessità capaci di soddisfare un gusto per la tradizione ancora oggi in vigore. L'impronta artigianale viene sottolineata dalle ante in Noce nazionale di notevole spessore, dalla distanza maggiorata degli elementi, dallo zoccolo sagomato [illegible] dalla creazione di elementi cari alla nostra memoria: mobili, soggiorno, armadi e vetrine, cappe, camino [illegible] anche un elemento per la cottura ispirato alle stufe di un tempo, che offre però le eccezionali prestazioni di una cucina professionale dei nostri giorni. Le ante progettate per questo modello sono disponibili in forma quadrata [illegible] per molti elementi anche in forma sagomata; combinazioni e soluzioni sono perciò numerose e tutte fruibili con la massima comodità. Per questo modello [illegible] disponibile anche il Decorceramica, il sistema di strutture con piani di lavoro, zoccoli, muretti centrali [illegible] laterali rivestiti di piastrelle in ceramica, che ricreano in cucina l'effetto della muratura.



CENTRI VENDITA SCAVOLINI

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

[illegible] - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

CHIECCHIO - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

DEVALLE Dario - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

FONTANA - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

MARCARINO - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

MARCHISIO - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

MOLINARO - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

PERETTI - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

PONZALINO - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA
Martedì 28 Marzo 2000
39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.121 - 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Nel Consiglio, con il presidente degli Industriali di Cuneo Anselmino, entrano il «re del riso» Scotti e Ravizza di «Annabella»

Imprenditori ai vertici della Bre

Il gruppo si chiamerà Banca Lombarda e Piemontese

CUNEO

Nomi di spicco fra le «new entry» nel Consiglio di amministrazione della Banca Regionale Europea, nominato ieri, a Cuneo, dall'assemblea dell'istituto di credito, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli. Le novità più importanti riguardano il mondo imprenditoriale. Sono stati scelti infatti, tra gli altri, il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, e - in campo lombardo - il «re del riso» Dario Scotti e il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza.

L'assemblea ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione, composto da 15 consiglieri, di cui 8 espressi dal Gruppo Banca Lombarda, 4 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, 3 dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Sulla base degli accordi intervenuti in occasione del passaggio della Banca Regionale Europea al Gruppo Banca Lombarda, due provengono dalla provincia di Cuneo e sono stati nominati con il gradimento della Fondazione Crc; due dalle province di Milano e Pavia, con il gradimento della Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Fanno parte del consiglio, su designazione del Gruppo Banca Lombarda: Corrado Faissola (amministratore delegato del Gruppo Banca Lombarda), Giuseppe Camadini, Livio Strazzera, Bruno Degrandi; con il gradimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre a Ottaviano Anselmino, l'imprenditore borghigiano Ezio Pepino; con il gradimento della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Mario Manuli e Riccardo Ravizza.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha designato Piero Bertolotto (già direttore generale e amministratore delegato della Bre, assumerà l'incarico di vicepresidente), Giuseppe Ferrero, Enrico Lusso, Elvio Viano (già vicepresidente della Fondazione Crc). Bertolotto, su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda, a cui, tra l'altro, proprio ieri Bankitalia e antitrust hanno dato il via libera per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza Bre.



I tre presidenti ieri a Cuneo. Da sinistra Aldo Poli, Gino Trombi e Giacomo Oddero

«E' in programma presto la modifica della denominazione del Gruppo, da Banca Lombarda a Banca Lombarda e Piemontese», ha annunciato il presidente della Fondazione Crc Oddero. «Il nostro primo obiettivo è mantenere e rafforzare il legame tradizionale della banca con il territorio - aggiunge il vicepresidente Piero Bertolotto -. Il lavoro dei prossimi mesi sarà dedicato soprattutto a migliorare la qualità dei servizi. Intendiamo restare leader di mercato in provincia di Cuneo e avere un ruolo di primo piano nell'Italia Nord-occidentale».

Decisa l'addizionale

Irpef più cara in 62 comuni della Granda

Piero Bertoglio

CUNEO

In 62 i comuni: i cittadini, in occasione delle scadenze relative alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi delle prossime settimane, dovranno conteggiare un'addizionale, da aggiungere alle normali aliquote dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per quanto concerne l'anno d'imposta 1999, infatti, in provincia di Cuneo sono state 62 le amministrazioni comunali che hanno deciso di applicare, per la prima volta, una maggiorazione nella misura massima dello 0,2 per cento: si tratta, per lo più, di comuni di piccole dimensioni, rurali o montani, per i quali i finanziamenti statali sono molto ridotti, in quanto il numero di abitanti è esiguo.

Di qui la necessità di ricorrere alla maggiorazione delle aliquote Irpef per garantirsi gli introiti necessari a garantire gli indispensabili servizi ai cittadini.

Diversa sarà la situazione per l'anno d'imposta 2000: sono numerose, infatti, le amministrazioni che hanno deliberato l'applicazione dell'addizionale e, tra esse, ci sono quasi tutte le principali e più grandi città della Granda.

Tornando al 1999, hanno deliberato l'applicazione nella misura massima dello 0,2 per cento i comuni di Argentera, Bagnasco, Barbaresco, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Brondello, Camo, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Tinella, Ceva, Crissolo, Frabosa Soprana, Gaiola, Garessio, Gorzegno, Lequio Berria, Mango, Monastero di Vasco, Monforte d'Alba, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Nucetto, Perlo, Pietraporzio, Pradleves, Priero, Priocca, Prunetto, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sanfront, Santo Stefano Belbo, Sinio, Valdieri, Valgrana e Vezza d'Alba.

Hanno applicato lo 0,1 per cento Briga Alta, Camerana, Canosio, Cartignano, Elva, Gottasecca, Lesegno, Marmora, Monesiglio, Niella Belbo, Ostana, Paesana, Sale San Giovanni, San Benedetto Belbo, San Damiano Macra, Torre Mondovì e Villar San Costanzo.

La misura intermedia della maggiorazione, pari allo 0,15 per cento, è stata deliberata dal comune di Murello.

Questo elenco è da considerarsi definitivo, dopo che già nel mese di dicembre dello scorso anno era stato pubblicato un primo elenco sulla Gazzetta Ufficiale, in attesa che tutti i Comuni provvedessero alla comunicazione al ministero delle Finanze.

Oltre al capoluogo colpite Montaldo Roero, Baldissero, Corneliano, Piobesi e Santo Stefano Belbo

Grandine sull'Albese danneggia i frutteti

Caduti due centimetri di ghiaccio a grani molto piccoli

Giuseppina Fiori

ALBA

La prima grandinata della stagione si è abbattuta ieri mattina sull'Albese durante un violento temporale: i chicchi di grandine hanno danneggiato le piante da frutto in fiore ed alcune colture orticole, mentre le viti, che non sono ancora germogliate, in generale, non hanno subito danni. Sulla sinistra Tanaro è stata colpita una fascia che partendo da Montaldo Roero ha interessato Baldissero, Corneliano, Piobesi, le località Piana Biglini e Mussotto di Alba, un tratto della zona di Vaccheria ai confini tra Alba e Guarene. Sulla destra Tanaro la grandine è caduta sulle collina di frazione Como ad Alba e a Santo Stefano Belbo sul versante verso Camo. Tra le zone più colpite la frazione Mussotto di Alba. Sergio Tibaldi che abita lungo la strada Alba-Bra, dice: «Siamo stati svegliati da un violento acquazzone accompagnato da lampi e tuoni. Quando sono sceso, verso le sei, i tetti e la campagna erano bianchi: sembrava neve, invece c'erano almeno due centimetri di grandine. Chicchi piccoli che si sono sciolti nel giro di qualche ora».

Il sindaco di Baldissero, Sergio Coraglia: «Sono andato ad Alba subito dopo il temporale: era tutto imbiancato fino a Mussotto. E' molto insolita una grandinata in questa stagione: i danni sono limitati, ben diverso sarebbe stato se la grandine fosse caduta tra venti giorni-un mese sui germogli teneri delle viti. Molte colturE sono protette in [illegible]. Avevamo bisogno di pioggia ed abbiamo cominciato subito con un temporale accompagnato dalla grandine, che non ha risolto il problema della siccità».

Il tecnico della Coldiretti, Giovanni Cometa, osserva: «Per quanto riguarda la grandine in questo momento non si può ancora parlare di danni alle viti. Inoltre i chicchi erano piccoli e sono caduti frammisti a molta acqua».

Sono state danneggiate le piante di albicocco, pesco, pero che hanno avuto i fiori flagellati dai chicchi di ghiaccio. Continua il tecnico della Coldiretti: «Una grandinata in questo periodo è un evento eccezionale». Giovanni Bosco, assicuratore di Santo Stefano Belbo fa notare che le assicurazioni contro la grandine non sono ancora in vigore: copriranno dal rischio solo dopo la stipula delle polizze che viene fatta tramite i consorzi di difesa allo sbocciо delle gemme, verso il 10 aprile.



Un agricoltore di Mussotto d'Alba in un frutteto mostra la grandine che è caduta frammista a pioggia durante un violento temporale ieri mattina

In tre mesi solo 25 mm di acqua

Gli scorsi anni ne scendevano duecento
Fino a domenica proseguirà il bel tempo

Fulvio Romano

CUNEO

Siccome ci aspettiamo che, in genere, almeno il tempo rispetti qualche regola, abbiamo nei giorni scorsi temuto il gelo e sperato nella pioggia. Non è arrivato, per fortuna, il primo, ma nemmeno la seconda. Le paventate basse temperature di inizio primavera non hanno così bruciato i fiori dei nostri albicocchi e dei nostri peschi, ormai in piena - o addirittura a fine - fioritura. Nei «baciàs» di montagna già zampettano le rane, mentre i costoni della val Roya già sono ricoperti dai verdi fiori degli ellebori. Però neanche l'acqua, quella giusta, è arrivata. E dire che tutto sembrava disposto in modo tale da creare le condizioni meteo che, di solito, garantiscono acqua a volontà sulla «Granda».

Una perturbazione, greve di tiepidi umori, si avvitava sul Mediterraneo spingendo, con un vortice antiorario, nuvole verso la Liguria ed il basso Piemonte. Umidità da Sud, Sud Est, quindi, che ha cozzato con gli strati ancora freddi della pianura. Conseguenze su di noi: nessuna, almeno tra giovedì e venerdì. E' piovuto invece ad abbondanza sulla Liguria.

Soltanto nella notte tra sabato e domenica, finalmente, abbiamo rivisto, dopo la prima annaffiatura dell'altra settimana, l'asfalto bagnato. I nostri orti e le nostre campagne speravano tuttavia in qualcosa di più. Ce lo faceva sperare l'approssimarsi di un fronte atlantico, tradizionale apportatore di pioggia, specie quando confluisce - come sembrava succedere sabato - con un ciclone mediterraneo.

La pioggia è arrivata invece a macchia di leopardo. Ieri a Tarantasca pioveva bene, mentre a Cuneo spuntava il sole. Nelle stesse ore ad Alba e sulla Langa astigiana cadeva anche la grandine. Gragnuole c'erano state anche domenica, qua e là, insieme a tuoni e lampi vivaci ad Est delle Langhe. Non come a Genova, dove una vera e propria tempesta imbiancava e sommergeva di ghiaccio fine litorale e colline, ma con un'identica causa: lo scontro termico e le correnti ascensionali, ben visibili nei torrioni di nuvole, che portano l'acqua a congelarsi in quota.

Mentre la siccità continua (25 i millimetri a Cuneo dall'inizio dell'anno, contro la norma di più di 200) possiamo sperare ancora qualcosa tra oggi e domani. Qualcosa soltanto, perché saranno - al massimo - temporali che bagnano zone limitate. Quindi, da giovedì a domenica, nuove schiarite ed aperture stabili del cielo, con ripresa delle temperature, in regola con le medie stagionali.

fulvio.romano@isiline.it

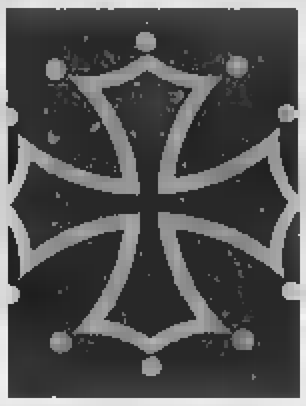
Servirà a «garantire» prodotti e iniziative

Accordo sul marchio delle Valli occitane

Carlo Giordano

SAN DAMIANO MACRA

Potrebbe essere affidata a una specifica commissione, composta da rappresentati del Gal «Terre d'oc» e dell'Associazione «[illegible] Occitan», la gestione del marchio [illegible] qualità studiato per contrassegnare i prodotti delle Valli occitane. La proposta è emersa, sabato scorso a Caraglio, nell'ambito di una riunione alla quale hanno partecipato amministratori delle Valli Stura, Grana e Maira. Eventuali introiti provenienti dall'uso del marchio, che ha avrà [illegible] simbolo la croce catara, [illegible] destinati ad attività culturali. «Una proposta [illegible] grado di mettere a frutto, nell'arco di breve tempo, tutte le potenzialità del marchio - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura -. Se inizialmente la Commissione sarà formata da rappresentati del Gal Terre d'Oc e dall'Associazione Espaci Occitan, non è escluso che in un secondo tempo possa poi essere allargata ad altri Gal, già attivi nell'area occitana piemontese, come per esempio a quelli che operano nelle valli saluzzesi o monregalesi».



La necessità di individuare un ente a cui affidare la gestione di un marchio di qualità delle Valli Occitane si è imposta con insistenza nelle ultime settimane. Il Gal «Terre d'Oc», a cui fanno riferimento le Valli Stura, Grana e Maira, ha infatti già individuato una serie di attività turistiche, artigianali e agricole, [illegible] contrassegnare con [illegible] marchio di qualità delle Valli Occitane, evitando «doppioni».

«Dalla riunione di Caraglio - spiega Teresa Totino, presidente dell'Associazione Espaci Occitan, nonché vice presidente della Comunità montana Valle Maira - è emersa la chiara volontà ad affrontare la questione in modo unitario, evitando inutili e dannose contrapposizione. La decisione di costituire un gruppo di lavoro a cui affidare la gestione del marchio è sostanzialmente positiva. Domani sera ci sarà una nuova riunione a Dronero nel corso della quale la proposta verrà ulteriormente analizzata. Ci troviamo di fronte ad una questione molto delicata; è necessario definire anche gli aspetti tecnico amministrativi del piano».

Nel 1997 [illegible] Comunità montana Valle Maira, allora presieduta da Mariano Allocco, aveva depositato un logo per l'eventuale certificazione di qualità dei prodotti dell'area alpina. Il simbolo è composta da una croce catara stilizzata di colore rosso, in campo bianco, coronata [illegible] scritta Espaci Occitan.

La terza edizione dell'Analisi partecipata della qualità sarà presentata giovedì in Provincia

I pazienti danno i voti al «Santa Croce»

Saranno distribuiti questionari per scoprire problemi e punti di forza

CUNEO

L'ospedale «Santa Croce e Carle» torna a interrogarsi e con l'aiuto dei cittadini ripropone, a tre anni di distanza, [illegible] seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità, un [illegible] a valutare l'efficienza dell'ospedale cuneese, che si avvarrà per una più trasparente e [illegible] rilevazione dei dati, non solo del personale sanitario, ma anche dei cittadini estranei all'Azienda. «Il monitoraggio della situazione ospedaliera - spiega Carlo Guazzi, responsabile del progetto - ha lo scopo di evidenziare i punti di forza e di debolezza, individuare i settori nei quali si rendono necessari interventi migliorativi e soprattutto verificare quanto è [illegible] in questi tre anni e porre basi per continuare il processo di miglioramento dei servizi».

Tre [illegible] gli aspetti principali del sistema sanitario presi in esame. La qualità tecnica che comprende le attrezzature, l'aggiornamento del personale e l'organizzazione del lavoro; il comfort, inteso come l'analisi delle prestazioni alberghiere, l'igiene, la qualità del cibo e i rapporti interpersonali (medico-paziente, personale sanitario); la disponibilità delle informazioni. «Per la raccolta dati - continua Guazzi - ci si servirà di questionari differenziati che verranno sottoposti ad un campione di ricoverati, agli utenti non ricoverati, agli operatori sanitari di vari livelli e [illegible] personale amministrativo. Un'analisi minuziosa coinvolgerà anche 12 reparti e 15 servizi».



Alla distribuzione del sondaggio sul «S. Croce» possono partecipare volontari

Al progetto possono partecipare tutti i cittadini (nella scorsa edizione sono stati un'ottantina i volontari), previo un corso gratuito [illegible] addestramento della durata di poche ore. La presentazione [illegible] progetto, avverrà giovedì alle 16,30 nel Salone della Provincia. Nella prima edizione il «S. Croce» era risultato [illegible] ospedale efficiente, con un indice generale di qualità del 7,3 e di 7,8 per la qualità tecnica. Chi fosse interessato a aderire all'iniziativa può contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico del [illegible] Croce», allo 0171/441048. [l. m.]

I medici e le ricevute fiscali

Proposta per risolvere il dilemma delle visite «intra o extra moenia»

Piero Dadone

Qui nella periferia dell'impero stiamo cercando d'arrabattarci per navigare nei meandri della nuova riforma sanitaria, quella che ha costretto i medici a scegliere se operare dentro o fuori le mura. Non sarà facile capire se, [illegible] esempio per un mal d'orecchi, converrà rivolgersi all'ambulatorio dell'Asl, dove sarà necessario pagare [illegible] ticket per ogni sintomo, oppure prenotare una visita a pagamento in ospedale dove ti fanno tutto [illegible] una volta.

Dal punto di vista dell'utente sarebbe però opportuno evitare di complicare le [illegible] parlando in latino, nobile lingua madre della nostra cultura, ma ormai sconosciuta ai più. L'ultima generazione che ne ha una minima dimestichezza a livello [illegible] è quella dei cinquantenni che recitavano il Confiteor e il Suscipiat durante la messa.

Eppure in questi giorni i giornali e persino la ministra in televisione non fanno che parla[illegible] di «intra moenia» ed «extra moenia» per indicare i medici che operano dentro o fuori l'ospedale. La gente è già frastornata dall'invadenza dell'inglese della new economy che la costringe, per impegnare i propri risparmi, a misurarsi con il Dow Jones, il Fib 30, [illegible] split, lo share, [illegible] buy, il price earning. Perché torturarla anche quando sta male, col latino? Rischiando che qualcuno, in over[illegible] d'inglese, legga «intra [illegible]nia» nei modi più improbabili credendolo un termine anglosassone.

Basterebbe [illegible] la formula proposta dall'amministratore di un ospedale piemontese du[illegible] un convegno svoltosi l'autunno [illegible] «intra moenia» ed [illegible] possono essere sostituiti [illegible] «con» o «senza» ricevuta fiscale. La gente capirebbe [illegible] sicuro perché [illegible] decenni che, appena uscita da una visita, in numerosi studi medici privati si sente chiedere dalla segretaria se preferisce pagare di più con la ricevuta oppure un po' meno [illegible]

Due mesi di controlli sull'uso del casco che dal 30 sarà obbligatorio anche per i motorini

Velocità: 121 multe di notte a S. Rocco

Ai posti di blocco della polstrada ritirate 10 patenti



Sono state elevate anche quindici multe per mancato uso di cinture di sicurezza

CUNEO

E' costato caro «il pedale pesante» per ben 121 automobilisti che, nella notte fra sabato e domenica, hanno percorso la statale Cuneo-Borgo San Dalmazzo.

La Polstrada - nell'ambito di una serie [illegible] controlli contro le stragi del sabato sera - ha organizzato posti di blocco e verifiche sulla velocità. Sono state organizzate tre pattuglie, che hanno contestato complessivamente appunto 121 infrazioni per velocità (in quel tratto il limite è dei 50 km/h).

A quattro automobilisti è stata ritirata la patente proprio per aver «pestato troppo l'acceleratore», mentre per sei il ritiro della patente è scattato immediato perché sorpresi al volante in stato di ebbrezza.

Gli agenti, poi, hanno accertato quindici infrazioni per la mancanza delle cinture di sicurezza. Non sono [illegible]ti accertati casi di velocità da [illegible]ito di Formula Uno, anche se qualcuno è [illegible] sorpreso a viaggiare [illegible] oltre i cento chilometri l'ora, cioè [illegible] doppio della velocità consentita in quel tratto. Complessivamente sono state fermate circa [illegible] auto e controllate cento persone.

Intanto [illegible] prefettura ha [illegible]nicato l'avvio di una serie di servizi di controllo da parte delle forze dell'ordine mirati a «sollecitare» i motociclisti ad utilizzare il casco (articolo 171 [illegible] codice della strada), che dal [illegible] sarà obbligatorio per i conducenti e passeggeri sia di moto [illegible] di ciclomotori.

«L'introduzione della nuova disciplina normativa per i conducenti dei veicoli a due [illegible] - spiegano in prefettura - che non consente più deroghe all'obbligo di utilizzo del casco, costituisce un momento qualificante per orientare i comportamenti dei cittadini verso forme di autotutela cui deve corrispondere un'azione di deterrenza verso condotte illecite attraverso l'intervento coordinato di controllo degli organi di polizia».

Ad aprile e maggio, così, sono in programma servizi mirati [illegible] parte della Stradale e altre forze [illegible] polizia, compresi i vigili urbani. [g. p. m.]

Fornito dal Comando di Torino ai due impiegati

Ora il Distretto militare ha un computer (usato)



A sostenere i costi del Punto informativo dovrebbe essere il Comune di Cuneo

CUNEO

Nell'ufficio leva del «Nucleo informativo» del Ministero della Difesa, in piazza Virgilio 9, è arrivato un computer, non nuovo, ma efficiente. Dopo la segnalazione dei dipendenti, nonostante secondo gli accordi non fosse obbligato, l'ha inviato il Comando del distretto di Torino [illegible] i due [illegible]ti civili hanno riportato a casa i computer personali che stavano usando in ufficio per potere lavorare più rapidamente.

«Il problema - dicono Antonio Schifino e Rosario Sporti - ora che è arrivato il computer è stato risolto solo in parte. Speravamo che fosse il com[illegible] di Cuneo, che ha firmato la convenzione col Ministero della Difesa, a interessarsi del caso per risolvere tutti gli inconvenienti che, oltre a penalizzare noi mortificano gli utenti». L'arredamento fornito dai magazzini comunali, [illegible] esempio, è decrepito, le sedie scompagnate, [illegible] in plastica da cucina e una impagliata da tinello.

Il disagio per i cittadini [illegible] cominciato nel '96 quando fu abolito [illegible] Distretto militare di via Bongiovanni, assorbito [illegible] quello di Torino e il Comune di Cuneo si accollò l'onere di provvedere e matenere [illegible] punto informativo sostitutivo. Poche persone sanno di questa struttura anche perché il [illegible] di telefono (0171444607) non figura nell'elenco urbano del capoluogo, né [illegible] la voce «Distretto», né sotto «Municipio» e quindi stentano a trovarlo.

Nell'ufficio di piazza Virgilio [illegible] possono ottenere documenti di esenzioni per motivi di studio, differimento [illegible] visite di leva, dispense, esoneri, corsi allievi ufficiali, arruolamenti, accertamenti sanitari, partenze anticipate, concorsi, obiezione di coscienza, fogli matricolari e stati di servizio. Dal Cuneese [illegible] circa 300 le richieste [illegible] informazioni per servizio volontario nelle le varie armi e accademie, il 70% viene inoltrato da ragazze. [b. a.]

[illegible]

[illegible]

Seminate trote nel lago del Giurdan

Circa due quintali di trote di varietà diverse (fario, iridea e salmonate) provenienti dall'allevamento di Beinette, sono state immesse nel laghetto del Giurdan; costo 800 mila lire. [b. s.]

[illegible]

Un bar a servizio degli impianti sportivi

Dopo il completamento dei servizi della zona sportiva in Regione Miclet, l'Amministrazione comunale sta allestendo [illegible] ristorante-bar che dovrebbe entrare in f[illegible]e a giugno; inoltre è in fase di studio la realizzazione di un campeggio. [b. s.]

[illegible]

Domenica s'inaugura la raccolta differenziata

[illegible] tutto pronto per la piattaforma ecologica che domenica 2 aprile aprirà [illegible] via Beni Comunali, dove [illegible] stati sistemati appositi contenitori per il materiale differenziato da recuperare. Per sensibilizzare la popolazione a separare i rifiuti, il Comune ha organizzato un ciclo di conferenze ed ha distribuito opuscoli informativi sull'uso della piattaforma. [l. a.]

CENTALLO

Una [illegible] per capire l'obiezione [illegible]

Giovedì, alle 21, nel salone polivalente [illegible] Orfanelle, si terrà una [illegible] sull'obiezione di coscienza. Relatore Fausto Angelini della Lega Obiettori [illegible] Coscienza di Torino. Si parlerà, oltre che delle motivazioni dell'obiezione alla naja, anche dell'iter burocratico da seguire per svolgere il servizio civile. [l. a.]

CARAGLIO

In municipio festa per una «prof.» argentina

Domani, alle 10,30, nel salone del municipio, verrà ricevuta [illegible] sindaco Aurelio Blesio e dai rappresentati del «Comitato per il gemellaggio tra Caraglio e Laboulaye», la professoressa Teresita Pira, proveniente dalla città argentina. E' in visita in Italia in seguito alla vincita di un concorso letterario. [c. g.]

CERVASCA

La Cri presenta il [illegible]

Stasera, alle 20,30, al Centro anziani i volontari della Cri di Cuneo e i responsabili del Consorzio Servizi socio assistenziali Valli Grana e Maira, presenteranno il «Telesoccorso». Seguirà un intervento di Iside Dogliani sull'automassaggio. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Rubinetti alle [illegible] per risparmiare acqua

Tutti sappiamo quanto l'acqua sia un bene prezioso. Mi chiedo perché non si dotano le fontane di Cuneo città e zone limitrofe di rubinetti, in modo da evitare sprechi? Un grazie al giornale per avermi dato l'opportunità di esprimere questa idea.

Gianni Pannullo, Cervasca

Il Partito Pensionati non scende in campo

In qualità di segretario provinciale del «Partito pensionati», che con buon successo di suffragi si presentò agli elettori della provincia di Cuneo nelle passate competizioni elettorali (1994, 1995 e 1998), tengo a precisare che per le elezioni regionali del [illegible] aprile il nostro movimento non sarà in lizza. Qualsiasi altro partito o movimento che ne ricalchi in qualche modo il logo, non ha nulla a che spartire [illegible] il nostro partito: una precisazione doverosa nei confronti dei nostri elettori.

Claudio Lingua
Segretario provinciale
Partito Pensionati, Cuneo

Una povera gatta uccisa con il veleno

Nella notte tra il 19 e il 20 marzo, in uno dei cortili di via Bassignano o di via S. Grandis angolo via Bassignano, qualcu[illegible] ha avvelenato una gatta di nome Mina, da molti anni [illegible]sente nella colonia felina della zona. Mina era seguita giornalmente dai nostri collaboratori ispettivi, riconosciuti dalla Regione.

Questa gatta era molto amata per la sua dolcezza e per la sua intelligenza. Ci aveva più volte allietati con le sue bellissime cucciolate sui tetti dei garages. I piccoli [illegible] sempre stati regolarmente affidati. Negli ultimi anni le veniva data la pillola anticoncenzionale, che le evitava i periodi di calore. Tutto ciò ora è finito, perché, nonostante tanti le volessero bene, qualcuno non gliene voleva ed ha sentito il diritto di appropriarsi della sua vita, eliminandola per sempre [illegible] il veleno. Ora, da qualche giorno, [illegible] a un altro gatto della colonia, e abbiamo veramente il timore che abbia fatto la stessa fine di Mina. Siamo tutti molto addolorati, a Mina eravamo veramente affezionati.

A chi ha fatto una cosa così ignobile voglio solo ricordare che il codice penale, art. 727 e la legge 281-91, prevedono, in caso di riconoscimento dell'autore di tali crudeltà, multe da 3 a 10 milioni più il procedimento penale.

Inoltre, gli amministratori di condomini non possono deliberare e mettere cartelli di divieto di somministrazione di cibo agli animali nei cortili, la legge lo vieta.

E' possibile dar da mangiare seguendo le norme igieniche, rimuovendo gli eventuali avanzi.

La Lida/DAC è a disposizione al numero telefonico 0171/67.888; dateci una mano ad aiutare questi poveri [illegible]li e, [illegible] doveste trovarci, in caso [illegible] veramente necessità, non esitate a chiamare la polizia, i carabinieri o la polizia municipale: loro [illegible] devono [illegible] le leggi sopracitate e sanno [illegible] devono intervenire.

Grazie a tutti quanti condividono le nostre idee.

LIDA/D.A.C, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; Alba: 318.313; Cri 441.744, Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836, Barge: 346 262; Borgo San Dalmazzo: 260 013, Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.858; 945.455; Caraglio: 619 102; Ceva: 72 31, Demonte: 95.115, Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81 083, La Morra: 50.115; Limone: 929 113; Mondovì: 552 255, Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: [illegible]; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555, Neive: 677.407, Niella Belbo: 796.388, Ormea: 393.090, Pesane: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84 644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.888, [illegible] del Bosco: 557 02; Savigliano Cri: 0172.717.107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

Stradale: Cuneo: [illegible]; [illegible] 70.56.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 [illegible] serrande abbassate) [illegible] Michelotti piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: Pave, corso Piave 20, tel. 0173 282.896

Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 0[illegible].

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 0172 60.487.

Mondovì: Aragno, piazza S. Maria Maggiore 5, tel. 0174 42.445

Saluzzo: Albertini di Manta, via Roma 25, [illegible].

Savigliano: Dominici, via Ca[illegible] 2, tel. 0172 712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

La manifestazione era in programma il 1° giugno con il Giro d'Italia

Saluzzo perde la Rievocazione

«Pochi fondi e garanzie per organizzarla»

Gianni Neberti

SALUZZO

Il pubblico non potrà applaudire, quest'anno, i marchesi Ludovico II e Margherita di Foix, con la loro corte, per la rinuncia all'organizzazione della Rievocazione Storica 2000.

La decisione è stata assunta dal direttivo e dall'assemblea del Gruppo Storico del Saluzzese, che, dopo undici anni di successi, non allestiranno più la prestigiosa manifestazione, in programma la seconda domenica di giugno.

A causare la rinuncia è «la mancanza di fondi e di garanzie da parte dell'amministrazione comunale», commenta il presidente del Gruppo, Lorenzo Mana, che ne è anche uno dei leader storici.

«In gennaio - spiega Mana - abbiamo comunicato al sindaco, Stefano Quaglia, la nostra intenzione di preparare, in collaborazione con il Teatro del Marchesato, una Rievocazione molto accurata, con la rappresentazione in notturna dei funerali del marchese Ludovico II, descritti nel Charneto, da Giovanni Andrea di Castellar».

La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi il 1° [illegible] serata di arrivo in città della carovana del Giro d'Italia.

L'illuminazione, con lumi e torce, del borgo antico, la realizzazione dei costumi e la gratuità dell'ingresso per gli spettatori, costringevano il Gruppo Storico a chiedere «al Comune un contributo a copertura parziale delle spese».

«Il neo-assessore al Turismo e responsabile del comitato [illegible] tappa, Gian Marco Pellegrino ha spiegato i motivi che inducevano l'amministrazione civica a rinunciare alla Rievocazione in notturna, anzi a vietarla, perché la serata già troppo piena di eventi» dice [illegible] il presidente Mana. «Su invito dello stesso assessore, abbiamo studiato un diverso tipo di spettacolo - prosegue - per allietare i partecipanti alla cena e al rinfresco d'onore per i giornalisti al seguito del Giro. Successivamente anche la nostra seconda proposta è stata respinta, per mancanza di fondi».

«A malincuore - conclude Mana - abbiamo deciso di rinviare la Rievocazione Storica, forse a settembre».

«La Rievocazione Storica è una manifestazione in cui crediamo - spiega l'assessore Pellegrino -. Per ragioni tecniche e per la concomitanza di altre iniziative, legate al Giro, non è stato possibile accogliere la richiesta del Gruppo. Inviterò i figuranti a presenziare alla diretta televisiva, in onda su Raitre, la mattina del 2 giugno, in occasione della partenza della tappa Saluzzo-Briançon».



Una passata edizione della Rievocazione Storica a Saluzzo con i Marchesi Ludovico II e Margherita di Foix

Mondovì recupera la scarpata tra l'ospedale e il Convitto

A Piazza ritorna il verde ma costa mezzo miliardo

MONDOVI'

Sarà affidato a una nuova area verde, nel parco dell'ex convitto civico, il compito di proseguire il piano di riqualificazione e miglioramento del quartiere di Piazza.

Giovedì sera il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il progetto per i lavori di recupero e risistemazione della scarpata sotto l'ospedale e dell'area verde del giardino dell'ex collegio maschile. L'amministrazione comunale ha affidato al proprio Dipartimento Tecnico la progettazione della zona, con interventi di pulizia, diradamento e miglioramento delle superficie del vecchio parco, ormai degradate, nonché la realizzazione di un sentiero pedonale che colleghi l'area con il viale di Carassone.

Il progetto costerà circa 540 milioni, di cui 199 circa per la parte dell'ex convitto e 244 per la scarpata al di sotto del nosocomio cittadino.

Il Consiglio comunale dovrà compiere una variante al piano regolatore, cambiando la destinazione dei punti interessati da «servizi ospedalieri e di istruzione superiore» a «spazi pubblici pere funzioni di livello sovracomunale-parchi pubblici urbani».

Intanto proseguono, in piazza Maggiore, i lavori di ristrutturazione del «salotto» della città. Le ruspe continuano a scavare nella porzione centrale della piazza, dopo il «nullaosta» da parte della Soprintendenza regionale ai Beni Ambientali, in seguito ai ritrovamenti di alcuni reperti archeologici, avvenuta poco dopo l'avvio del cantiere. Si sta completando la posa degli impianti sotterranei, cioè delle reti di gas, corrente elettrica, telefono, acquedotto.

Secondo la tempistica indicata dal cartellone all'ingresso della zona dei lavori, le opere dovrebbero essere concluse per la metà di luglio. Ciò dovrebbe consentire il regolare svolgimento della «Mostra dell'artigianato» che, se piazza Maggiore rimarrà occupata, potrebbe invece svolgersi nell'ex caserma Galliano, di recente affidata in custodia al Comune di Monodvì, dalla Guardia di Finanza. [p. s.]



Proseguono i lavori di ristrutturazione in piazza Maggiore, il «salotto» della città

DALLA GRANDA

SALUZZO

Una conferenza su Israele e Palestina

«Israele e Palestina: quale [illegible] [illegible] pace?» è il tema della conferenza, in programma, oggi, dalle 16 alle 18, all'istituto Soleri, in corso Piemonte. L'iniziativa, riservata ai docenti di ogni ordine e grado, è organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi e l'Istituto storico per la Resistenza. [g. ne.]

[illegible]

La Turco al [illegible] per un «giro elettorale»

Domani Livia Turco, candidata alla presidenza della Regione, sarà in città per un «giro elettorale» al mercato settimanale; alle 10,30 sarà in visita al Centro ippoterapico; alle 21 incontrerà i cittadini nel salone del Castello, dove verranno presentati tutti i candidati fossanesi del centrosinistra. [l. a.]

[illegible]

Paolo Crepet e gli adolescenti

Domani sera, ore 20,45, nell'aula magna dell'Itis Vallauri, terza [illegible] del ciclo «Alla ricerca dell'...ombelico del mondo - Famiglie in [illegible] e società alla prova di fronte a ciò che cambia [illegible] [illegible] generazioni». [illegible] Crepet, psichiatra e sociologo, esperto nel campo della ricerca sul tentato suicidio, e della psichiatria sociale interverrà sul [illegible] «Captare i segnali di un mondo giovanile che ha un'altra anima - I messaggi inviati da un adolescente in difficoltà vengono compresi dagli adulti?». [l. a.]

RACCONIGI

La Pro loco elegge il nuovo direttivo

Si riunisce [illegible] nella [illegible] di via San Giovanni, l'assemblea dei soci della Pro loco. All'esame della serata l'elezione del [illegible] direttivo. Attualmente il sodalizio è guidato dalla presidente Elisa Reviglio. Il nuovo direttivo resterà in carica sino al [illegible] [illegible] 2002. [m. b.]

[illegible]NIGI

«Punto giallo» per le prestazioni [illegible]

E' entrato in funzione al Poliambulatorio di piazza Santa Maria il «Punto giallo», un'apparecchiatura [illegible] per il pagamento automatico delle prestazioni mediche. L'apparecchiatura è stata collocata nel corridoio del piano terreno della struttura ospedaliera. [m. b.]

In estate il primo lotto dei lavori

Sampeyre prepara la nuova seggiovia

SAMPEYRE

Dopo 30 anni di progetti, polemiche, discussioni e un mare di parole, si parte: il sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, ottenuto il parere favorevole del Corpo Forestale dello Stato, ha già autorizzato i proprietari dei terreni ad abbattere gli alberi nella [illegible] interessata dalla costruzione della nuova seggiovia.

E' il primo atto concreto per la realizzazione del progetto «Sampeyre 2», che vede insieme il Comune di Sampeyre, la Comunità montana Valle Varaita, la Provincia, il Bim del Varaita e la Regione.

Il primo lotto dei lavori, che prevede [illegible] spese di 3 miliardi, consiste nella costruzione della seggiovia biposto a partire da Sampeyre fino alla frazione di Sant'Anna: a realizzare l'impianto, sarà la ditta altoatesina Graffer e l'inizio dei lavori è previsto per questa estate.

«Poi - chiarisce il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta - ci sarà un [illegible] secondo lotto di lavori, grazie ai 3 miliardi raccolti fra i privati. Verranno costruiti due impianti di risalita».

Il progetto di «Sampeyre 2» è stato fortemente criticato dagli ambientalisti (in particolare dal Wwf). «Agli ambientalisti che criticavano "Sampeyre 2" - risponde il presidente della Comunità montana Valle Varaita - voglio ricordare che forse [illegible] legati alla [illegible] dei vecchi progetti. Questo che sta partendo non prevede cementificazioni selvagge nel Vallone di Sant'Anna, i posti-letto e gli alberghi già ci sono a Sampeyre». [al. bu.]

Mondovì, chiedeva un incontro

Sindaco snobbato dalla Cobra in crisi

MONDOVI'

«Ho inviato una lettera alla direzione dell'azienda nei primi giorni del mese, [illegible] [illegible] ho [illegible] ricevuto una risposta».

Il sindaco Riccardo Vaschetti, sollecitato dai sindacati a intervenire nella vicenda della [illegible] integrazione alla «Cobra containers», non è ancora riuscito a ottenere un incontro con i responsabili dell'industria monregalese, che rappresenta uno dei maggiori poli occupazionali della città, con 140 unità.

«Quando l'azienda ha avviato le procedure di cassa integrazione per 18 dipendenti, il 28 febbraio - ha sottolineato il primo cittadino -, i rappresentanti sindacali hanno voluto un incontro urgente con il sottoscritto. Ci siamo incontrati ai primi di marzo e mi sono impegnato ad approfondire la situazione insieme ai vertici aziendali. Finora, tuttavia, non si è potuto fare nulla in quanto, per ragioni di cui non sono a conoscenza, la mia lettera non ha avuto alcun riscontro».

La cassa integrazione ordinaria a [illegible] [illegible] ha interessato 14 operai e 4 impiegati per otto settimane, mentre 20 dipendenti sono stati collocati a orario ridotto (24 ore di lavoro e 16 di cassa a settimana). La motivazione del provvedimento, secondo l'azienda, è la «crisi di mercato».

Le organizzazioni sindacali, intanto, hanno segnalato la situazione anche all'Ispettorato del Lavoro, chiedendo inoltre un incontro alla proprietà della «Cobra». [p. s.]

I salvadanai in negozi e bar della città

Fossano raccoglie le offerte per cani

FOSSANO

Accanto ai salvadanai per i bambini poveri, sui banconi dei bar e dei negozi stanno comparendo le «bisule» per i cagnolini abbandonati. Li stanno confezionando (in legno compensato foderato con le immagini di Fido) e distribuendo i volontari della Lida (Lega italiana diritti degli animali) che svolgono volontariato in un canile della zona. «Abbiamo chiesto a bar e negozi di poter sistemare la cassetta, [illegible] qualcuno ci ha risposto picche - dice Romana Fulcheri -. Noi comunque contiamo di distribuirne abbastanza. Chi vuole può contribuire anche con pochi spiccioli». Intanto in città [illegible] comparendo anche i volantini del gruppo di volontari Lida, che invitano giovani e meno giovani a prestare un po' del loro tempo per portare a passeggio gli animali del canile.

«Non si possono lasciare i cani tutto il giorno nei box - prosegue Fulcheri -; molti giovani hanno aderito alla nostra richiesta e vengono mezz'ora al giorno: è un impegno gradevole, anche gratificante». Un altro problema che i volontari della Lida [illegible] di risolvere è quello finanziario. Chi si prende [illegible] dei cani abbandonati deve [illegible] [illegible] non indifferenti - dicono -: noi chiediamo a chi non ha tempo di occuparsene direttamente, di contribuire economicamente. Oltre ai salvadanai, proponiamo l'adozione, anche con la formula a distanza con la quale, versando una cifra mensile, si assicura almeno ad una bestiola il mantenimento nel canile per tutta la sua permanenza». Informazioni da Monica Pavani (0172692999) o a Romana Fulcheri (0172692747). [l. a.]

Dogliani l'aveva festeggiata il 20 marzo

Maestra d'asilo morta a 100 anni

DOGLIANI



Giuseppina Gabetti

C'era stata una grande festa, il 20 marzo, nell'ospedale-casa di riposo, per celebrare il traguardo dei cento anni di Giuseppina Gabetti, per quasi quarant'anni maestra all'asilo infantile doglianese. Ai festeggiamenti avevano partecipato 150 persone, tra gli ospiti della struttura, i parenti, gli amministratori comunali, semplici cittadini. Giuseppina Gabetti, che a Dogliani aveva anche gestito con la sorella Maria la rivendita di giornali cattolici «La buona stampa» in piazza Vittorio Emanuele, è morta ieri mattina, nella casa di riposo. I funerali si svolgono oggi, ore 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Quirico.

La maestra [illegible] amata e apprezzata a Dogliani per la vita interamente dedicata all'insegnamento: per questa ragione l'amministrazione aveva voluto, in occasione del suo compleanno centenario, consegnarle una medaglia d'oro di riconoscimento e di ringraziamento.

Nonostante qualche problema di salute, Giuseppina Gabetti aveva partecipato alla festa con gioia e commozione. Niente lasciava intendere che si sarebbe spenta pochi giorni dopo, con la stessa serenità con cui era vissuta. [p. s.]

Firmato il protocollo d'intesa: [illegible] centro direzionale sorgerà su un'area del Comune nella zona di Porta Tanaro

Maxi-palazzo [illegible]

Alba, investimento Inail da 25 miliardi

Giuseppina Fiori

ALBA

Un centro direzionale, che raggrupperà in un'unica sede una serie di uffici pubblici, sorgerà su un'area del Comune nella zona di Porta Tanaro (compresa tra il mercato ortofrutticolo, la caserma dei carabinieri e dietro all'Hotel «I Castelli»). Un protocollo d'intesa in tal senso è stato firmato, nell'aula consiliare del municipio, dai rappresentanti del Comune, dell'Inail, dell'Inps, della Provincia, delle Poste, del ministero delle Finanze (ufficio del territorio di Cuneo) e del Corpo forestale dello Stato. Sottoscrivendo l'intesa, l'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), rappresentata dal presidente Gianni Billia, si è impegnata ad acquistare l'area dal Comune e a costruire un fabbricato che sarà ceduto in locazione agli altri enti pubblici interessati per farne la loro sede. Nel nuovo centro si sposteranno oltre alla stessa Inail, l'Inps, le Poste, il Centro per l'impiego (ex Collocamento), il Corpo forestale, la Conservatoria dei registri immobiliari e altri servizi.

Osserva il sindaco, Giuseppe Rossetto, che ha firmato per l'amministrazione comunale: «Riteniamo che l'intesa rappresenti un buon risultato. Vengono concentrati in un unico fabbricato uffici sparsi per la città, in un'area facilmente accessibi[illegible] dal centro cittadino, sia provenendo dall'esterno e soprattutto dalla Sinistra Tanaro. Le trattative con l'Inail andavano avanti da qualche tempo, [illegible] si è raggiunto l'accordo». [illegible] parla di un investimento da parte dell'Inail di 20-25 miliardi. Oltre all'edificio, è prevista anche la costruzione di un parcheggio su più piani fuori terra per quattrocento posti auto. Verrebbero messi a disposizione in parte per gli uffici che avranno nel nuovo fabbricato la loro sede e in parte per il pubblico. L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, osserva: «Il parcheggio contribuirà a decongestionare il traffico nel centro storico, anche se non risolve[illegible] il problema. Sarà comunque utile avere [illegible] disposizione [illegible] buon numero di posti auto in più da utilizzare in occasione di manifestazioni, fiere, essendo l'area non distante dal centro storico». Si parla di una torre a più piani di cui dovrà anche essere valutato l'impatto ambientale. Un progetto di massima dell'edificio è già stato redatto dagli uffici tecnici del Comune, ma sarà l'Inail a disporre il progetto esecutivo anche in base alle esigenze degli enti che prenderanno in affitto i locali. Gli amministratori comunali considerano l'operazione vantaggiosa per il Comune che incasserà (la cifra non è ancora stata stabilita) dalla vendita del terreno all'Inail e potrà disporre di nuovi parcheggi.

L'Inail dal canto suo riceverà i canoni d'affitto come contropartita al notevole investimento. L'area in questione è ancora sterrata e va sistemata.

[illegible]

Avrà sede in città

Nel Centro direzionale che sarà costruito [illegible] Alba non ci sarà l'«Ufficio unico delle entrate» che, in base alla riforma in via di attuazione, [illegible]ggrupperà gli uffici del Registro, delle Imposte dirette e dell'Iva. Per l'«Ufficio unico delle entrate» sono in corso trattative per il trasferimento dalle attuali [illegible] nel centro storico, in corso Europa, nei locali che verrebbero presi in affitto in un palazzo [illegible] via di costruzione. Le trattative potrebbero concludersi in settimana. Con la sede unica degli uffici finanziari giungerà ad Alba anche l'ufficio Iva: [illegible] servizio in più molto atteso. La riforma dell'amministrazione finanziaria con l'ufficio [illegible] delle entrate è già stata attuata in molte città e anche ad Alba si pone il problema di identificare la nuova sede. Avendo urgente bisogno di locali, non è possibile attendere la costruzione del Centro da parte dell'Inail. [g. f.]



Oltre all'Inail l'edificio ospiterà altri enti pubblici (dall'Inps alla Conservatoria dei registri immobiliari)

PULITE LE AREE VERDI ALBESI



I ragazzi protagonisti [illegible] giornata ecologica

I ragazzi della classe quinta del terzo circolo elementare «Umberto Sacco» hanno persino scritto un rap ecologico dal titolo «Se pulita vuoi veder la tua città...». Il testo era esposto nel cortile della Maddalena con i numerosi disegni ispirati al rispetto dell'ambiente che gli alunni hanno realizzato per la prima giornata ecologica svoltasi domenica ad Alba. Oltre trecento studenti hanno preso parte, al mattino, alla pulitura delle [illegible] verdi [illegible] insegnanti e volontari, mentre al pomeriggio hanno partecipato alla festa nel centro storico. La giornata è stata organizzata dal Comune con le scuole e le associazioni del volontariato con lo slogan «Alba città pulita». [g. f.]

Serralunga d'Alba

[illegible] Fontanafredda

SERRALUNGA. Il Monte dei Paschi di Siena [illegible] deciso, attraverso [illegible]lìata Amministrazioni Immobiliari spa, presieduta da Antonio Sclavi con direttore generale Giancarlo Brundi, di rilanciare la sua presenza nel settore agroalimentare investendo 10 miliardi nel 2000 per tre aziende già di proprietà, annunciando l'acquisizione di una quarta in Toscana, la tenuta di Poggio Bonelli per circa 5 miliardi. L'importanza della nuova strategia è stata confermata [illegible] occasione dell'anteprima di vini vendemmia '99 dei Tenimenti di Fontanafredda e di quelli delle fattorie Chigi Saracini e d[illegible]cio dell'acquisizione della fattoria di Poggio Bonelli.

Le tre aziende vitivinicole, più quella [illegible]ocnica di Marinella (400 ettari con 600 capi e una produzione di 80 quintali al gior[illegible] di latte di alta qualità in provincia di La Spezia) oggi fatturano circa 70 miliardi, di cui [illegible] solo Fontanafredda. Per le aziende toscane e Fontanafredda c'è anche un piano di interventi nel settore agrituristico. [Ansa]

Avviate le trattative

[illegible] vuole comprare l'an[illegible]ico castello

RODDI. L'amministrazione comunale ha avviato trattative [illegible] ministero degli Interni per l'acquisto del castello medioevale, che vorrebbe ristrutturare.

«Il maniero - dice il sindaco Paolo Zocco - appartiene al Fondo Culto, la cui gestione è affidata al ministero dell'Interno. Da tempo è [illegible] a se stesso ed è agibile solo in parte. L'amministrazione vorrebbe acquistarlo e recuperarlo, ma non dispone dei 480 milioni richiesti. Essendo il Comune un ente pubblico, chiediamo al ministero di cederlo ad un prezzo simbolico, considerando che lo stesso ministero ha già incassato [illegible] miliardi [illegible] mezzo di lire dalla vendita delle cascine e dei terreni collegati».

Fra le ipotesi di utilizzo futuro, un'enoteca regionale, il centro studi sul tartufo, l'albo vigneti. Sul castello, domani, in municipio (ore 12) gli amministratori comunali incontreranno il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco. [g. f.]

Le «Donne del vino»

Barbere d'Alba del [illegible] e d'Asti [illegible] scena

NIZZA. Stasera dalle 20, alla bottega del vino «Signora in rosso», sfida tra barbera del Monferrato, d'Asti [illegible] d'Alba. L'appuntamento è organizzato dall'associazione «Donne del vino», con la sommelier Laura Pesce. In scena tre grandi vini, scelti in rappresentanza delle tre tipologie: per [illegible] Monferrato la barbera de «La nuova cappelletta» di Adele Fracchia Uslenghi; per la [illegible] Asti la «Sant'Emiliano» prodotta da Barbara Incisa della Rocchetta; per gli albesi è in campo «Rocca del mattarello» di Piera Stupino [illegible] castello di Neive. Ai fornelli la ristoratrice Gavina Fois de «Il Pallone» [illegible] Bistagno.

Il costo della serata è di 70 mila lire, prenotazioni allo 0141793076. Dopo gli appuntamenti dedicati al vino barbera, a maggio (dal [illegible] al 30), [illegible] previste quattro cene-conferenze sul nebbiolo. Le «Donne del vino» con queste iniziative si confermano tra le più attive promotrici del vino e del territorio. [e. ca.]

[illegible]

[illegible]

Con l'auto rubata finisce contro un'altra vettura

Alla guida di un'auto rubata vicino alla bocciofila, ha imboccato [illegible] senso unico del centro e si è schiantato contro un'altra vettura: inseguito dai carabinieri, Dino Coraglia (35 anni), [illegible] Corneliano, è stato arrestato [illegible] processato per direttissima: ieri il giudice gli ha applicato la pena patteggiata di [illegible] mesi [illegible] reclusione per furto e danneggiamento. [g. f.]

ALBA

«Stazione raccolta dei rifiuti troppo vicina alle case»

Stasera, al Mussotto (salone parrocchiale, ore 21), si terrà un incontro tra rappresentanti di quartiere e amministratori comunali. Si discuterà della stazio[illegible] di conferimento rifiuti della raccolta differenziata che dovrebbe sorgere nella zona del Centro collaudi di corso Bra, contestata dagli abitanti perché sarebbe troppo vicina alle case. [g. f.]

[illegible]

Tutti i finanziamenti alle strutture turistiche

Oggi (sede Aca, piazza San Paolo, ore 15,30) si terrà un incontro sui finanziamenti alle strutture turistiche. Relatori i funzionari [illegible] Regione Aldo Migliore e Domenico Grande. [g. f.]

ALBA

«L'ortopedia alle soglie del terzo millennio»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) un incontro sul [illegible]: «L'ortopedia alle soglie del terzo millennio: problemi antichi e moderne soluzioni». [g. f.] Relatore, il dott. Luigi Milano.

[illegible]

Brani e testimonianze sullo scrittore Fenoglio

Oggi (Fondazione Ferrero, sala Orione, ore 16) appuntamento «Rileggendo Fenoglio» con lettura di brani e testimonianze sullo scrittore. [g. f.]

[illegible]

Così si valorizzeranno i prodotti tipici del paese

E' stato costituito il gruppo «Amici di Clavesana», i cui volontari si impegneranno nella valorizzazione del paese e dei suoi prodotti tipici. Coordinatore è l'assessore comunale Luigi Gallo. [p. s.]

BAROLO

Iscrizioni al corso [illegible] degustazione dei vini

Scade il 31 marzo il termine per l'iscrizione al corso di degustazione vini organizzato da Comu[illegible] e Pro loco, che si terrà nel castello [illegible] 6 al 27 aprile. Le iscrizioni si ricevono al castello comunale «Falletti» (tel.017356277). [g. f.]

E NOTTE

ALBA. Al teatro Sociale, per la rassegna di prosa «Il cartellone» stasera (ore 21) Giulio Scarpati con la Compagnia degli Ipocriti di Napoli intepreta «L'idiota», di Dostoevskij. Regia di Gigi Dall'Aglio. Biglietto 40 mila, primi posti, 36 mila secondi, 35 mila secondi posti, 25 mila ridotti. L'attore, protagonista in televisione della serie «Un medico in famiglia» incontrerà il pubblico domani alle 18, alla Fondazione Ferrero (in- Domani «Bicchio», 22, il trio composto da Remo Ramondetti (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria).

CARAGLIO. L'associazione culturale Marcovaldo con la Regione, organizza la prossima una rassegna di arti visive, intitolata «Menotrenta», aperta a esordienti di Piemonte, Lombardia e Liguria che abbiano compiuto il trentunesimo anno entro il aprile 2000. Gli interessati, che dovranno fornire commissione di critici, giornalisti e artisti, documentazione fotografica del proprio lavoro, possono richiedere ulteriori informazioni alla segreteria, tel. 0171618260; e-mail: marcovaldo@cn.onw.net

BRA. Nell'aula di musica del liceo Giolitti-Gandino domani, alle 17, in programma il incontro del ciclo «Back to Bach», dedicato alla forma mentis di Johann Sebastian Bach e la tradizione musicale europea. Gli allievi del Civico istituto musicale interpreteranno pagine Vivaldi, Bach, Marcello e Pachelbel. Ingresso libero.

La cerimonia domenica ■ Bra ha chiuso la 3ª edizione del Festival europeo

Tutti i vincitori del cinema Corto

Dalla migliore sceneggiatura alla menzione speciale

Franco
BRA

Mentre Hollywood si preparava alla grande serata degli Oscar, la della Zizzola premiava i suoi registi, quelli che per quattro giorni hanno animato la terza edizione del Cinema Corto Festival Europeo.

La giuria composta dal presidente Davide Ferrario (il regista di «Tutti giù per terra» e di «Guardami»), Vanessa Strizzi, Stefano Accorsi, Antonio Costa, Umberto Contarello, Livio Berardo ha assegnato il premio 5000 euro a «Vikalpa» di Maurizio Losi e a «Bondy Baech» di Chiara Laudani per la migliore sceneggiatura originale italiana. Il premio è vincolato alla effettiva realizzazione del cortometraggio.

A «Luna» Dario Zanasi è andato il premio «La Zizzola» (1000 euro e servizi offerti da Kodak) assegnatogli dalla giuria composta studenti delle scuole superiori della provincia di Cuneo, anche questa presieduta da Ferrario. Questa la motivazione: «Per i suoi meriti anche come esempio



Nella foto di Bruno Murialdo da sinistra Luisa Grosso, Luca Busso della direzione artistica e il regista Davide Ferrario

un cinema attento alla ricerca sull'immagine». La giuria ha inoltre assegnato una menzione speciale a «La scoperta di Walter» di Paolo Genovese e Luca Miniero «per l'esempio più interessante e meglio riuscito».

Il premio «La Zizzola», cinema corto in Europa (3600 euro) è andato a «Kleingeld» di Marc-Andreas Bockert, «per il tema trattato con estrema sensibilità ed espresso con mezzi cinematografici precisi senza alcuna retorica; ha un buon ritmo e una giusta lunghezza». La giuria posta da studenti di scuole superiori europee e presieduta da Valentino Orsini.

Infine la giuria popolare di «L'Europa che c'è» ha assegnato 2500 euro a «Hamburg» di Manuel Stefanolo.

Questi due ultimi premi stati un po' la novità della terza edizione. «Abbiamo voluto dedicarli alle produzioni dei giovani registi dell'Europa geografica che si cimentano con la forma breve nell'ottica di offrire uno sguardo il più possibile ampio sul mondo del cortometraggio» spiegano gli organizzatori.

La manifestazione, che ha avuto un pubblico e attento in tutte e quattro le serate. Un successo che ha soddisfatto gli organizzatori che già pensano alla quarta edizione che si terrà tra due anni. Il festival è stato curato dalla Città di Bra (assessorati alla Cultura e Turismo) in collaborazione con l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, il patrocinio di Ministero per i Beni e Attività culturali, della Regione e della Provincia.

Nasce a Murazzano un libro sulle «sei linee della mano»

«Codice celeste. 6 racconti ispirati alle 6 linee principali della mano per comprendere le leggi dell'Esistenza». E' questo il titolo dell'ultima proposta che «Ellin Selae», piccola casa editrice nata a Murazzano, propone nelle principali librerie della «Granda». Autore della pubblicazione è quel Franco del Moro che, lasciata Milano, si è trasferito sulle colline d'alta langa sfidando leggi di mercato e la convinzione secondo la quale non è possibile fare cultura, diffondere e far conoscere nuove pubblicazioni se si produce in provincia, lontani dalle grandi città, dai salotti «buoni» dei circoli di promozione culturale. Veniamo al libro. Franco Del Moro ha realizzato un'opera a racconti che hanno come filo conduttore «la mano» e le sue «linee». Sull'ultima di copertina si legge: «La confusione che talvolta investe la nostra esistenza, suscitandoci rabbia e sofferenza, si costruisce secondo leggi e dinamiche sottili e per questo non sempre evidenti, concrete e precise tanto quanto le leggi fisiche. La natura, come una madre benevola, non ha voluto che nascessimo a questa vita privi di uno strumento per capire e affrontare le difficoltà che avremmo incontrato, e creato dunque una mappa delle regioni spirituali nelle quali trovati a vivere con indicazioni precise sulle nostre debolezze e sui nostri punti di forza. Il sito in cui ho scritto questa mappa è il palmo delle nostre mani ...». Premessa indispensabile per apprezzare i sei racconti dedicati ad altrettante linee che stanno ad indicare - per chi ci crede - Destino, Cuore, Mente, Vita, Fortuna e Spiritualità».

Ogni racconto è preceduto da due pagine che raccolgono il significato della «linea» a cui è ispirato, con tanto di disegnino per individuarla sulla propria mano e leggerla da sé con l'avvertimento che l'autore inserisce presentando quello sul «destino»: «Contrariamente a quanto si crede il destino di un uomo non è mai fissato immutabilmente. Il suo libero arbitrio, la sua volontà o la sua indolenza possono in qualunque momento mutare lo scenario del suo futuro».

Non rimane che godersi i racconti, frutto di fantasia con agganci al territorio. In formato tascabile, con sovracopertina a colori, questo libro di 126 pagine è in vendita a 18 mila lire. Ci si può rivolgere all'editore: 0173791133.

giamar@lastampa.it

Appuntamento nella multisala di Borgo S. Dalmazzo

Cinelandia offre popcorn ai lettori de «La Stampa»



Cinelandia con «La Stampa», offre popcorn ai lettori. Ne riceveranno un bicchiere da sgranocchiare in una delle sale della maxistruttura. Tra le proposte di stasera: «Il miglio verde», 2° questa settimana nella classifica dei film più visti, redatta da «Torinosette». (v. p.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	11	47	69	85
	161	78	76	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	64	60	[illegible]	54	51
[illegible]	30	82	63	75	77
	94	79	62	50	49
[illegible]	49	28	80	59	90
	83	76	54	49	48
MILANO	81	69	44	3	66
	81	62	57	49	[illegible]
NAPOLI	68	86	7	1	26
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	[illegible]	5
	69	58	63	59	59
ROMA	11	90	40	58	57
	109	79	58	56	56
TORINO	73	7	1	80	30
	77	62	49	47	46
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	[illegible]	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	[illegible]	[illegible]	2-29	[illegible]
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	[illegible]
70-26	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
70-8	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	[illegible]	23-20	23-4
70-21	70-57	23-88	23-48	23-75
70-88	70-76	[illegible]	23-77	23-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	85-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1 / 12 - 59 - 89 - 62 - 85 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni - varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554
Titus. Or. 19,45; 22.

CORSO Tel. 0171-692.936.
Il miglio verde. Or. 19,30; 22.

Tel. 0171-692.951
Il segreto del giaguaro. Or. 19,45; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771.
I magnifici sette. Or. 21

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
Anna and the king. Or. 21

Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. TEL. 0171.265.213
Sala 1: Man on the moon. Or. 20,15; 22,35.
Sala 6: Il talento di mr. Ripley. Or. fer. 20.
Sala 7: Le regole della casa del Sidro. Or. 20,10; 22,45.
Sala 8: Il miglio verde. Or. 21.
Sala 9: Il collezionista di ossa. Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Ragazze interrotte. Or. 20,10; 22,40.

MULTISALA Tel.
Sala Or. 19,40; 22,10

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Il miglio verde. Or. 21,45.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Magnolia. Or. 21,45

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala c.p.
Sala c.p.

LUX. Tel. 0171-948089

NUOVO.
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-750 277.
La storia di Agnes Browne. Or. 21.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. Tel. 0174-7701.552
OGGI RIPOSO.

GALATEA. Tel. 0172-486.324.
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Casa del Or. 20,30; 22,30.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Magnolia. Or. 21,30.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Il collezionista di ossa. Or. 20,10; 22,30.

Tel. 0171-918 390.
OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-927 534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898.
Il talento di mr. Ripley. Or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Magnolia. ore 21

CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45 860
OGGI RIPOSO.

Tel. 0174-391619
OGGI RIPOSO

Tel. 0347-60
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Le ceneri di Angela. or. 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.505
Il collezionista or. 20; 22

OGGI RIPOSO

Tel. 0172-712.057
OGGI RIPOSO

RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 011 88 78 07. East is east. Ore 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. Magnolia. Or.: 15; 18,30; 22
c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Ragazze interrotte. Or. 17,30; 20; 22,30
AREA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Porn. Tutto su mia madre. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: American Beauty. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Titus. Or. 15,45; 19; 22,15. Sala 3: Il collezionista di ossa. Or. 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Man on the moon. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. C'era un cinese in coma. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Luna Papa. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Le regole della casa del sidro. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Three kings. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. The Hurricane. Spett. unico ore 21,30
- Sala Riviera v. Montebello 82, tel. 327.2214. Le regole della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
- Sala Splendor v. Montebello 82, tel. 327.2214. Una storia vera. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Il talento di mr. Ripley. Or.: 15,45; 19,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. The beach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. un cinese in coma. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. Preferisco il rumore del mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Fine di una storia. Or.: 16,15; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14.
c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Radiofreccia. Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. Il segreto del giaguaro. Or. 15,50; 18,10; 20,30; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. Il miglio verde. Or. 14,45; 18,15; 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Il collezionista di ossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Po 21, tel. 812 59 96. Boys don't cry. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. S. Teresa 8, tel. 534 614. Risorse umane. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Il miglio verde. Or.: 15; 18,30; 22
1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. Ragazze Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. La regola della casa del sidro. ore 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 53 Mickey occhi blu. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. American beauty - vet. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Un marito ideale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Magnolia. Or. 14,45; 18,15; 21,45. Sala 3: Il collezionista di ossa. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: Preferisco il rumore del mare. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 5: Three kings. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Tutto l'amore che c'è. Or. 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. Femminile singolare. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Tutto su mia madre. Or. 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Canone inverso. Or. 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Il talento di mr. Ripley. Or. 16; 19; 22,15
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 Assassinio nella cattedrale, tragedia di I. Pizzetti. Con R. Raimondi. Venerdì 31/3 ore 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss, R. Schumann. Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Anno 2000 Montagne per tutti. Concerto del Coro Cai Uget di Torino diretto da Mario Mita. Paolo Fauciglietti legge brani scelti di Massimo Mila. Partecipa Anna Mila Giubertone. Ingresso a inviti. Info e ritiro inviti: Cai Ugel Torino, galleria Subalpina 30. Tel. 011/537983.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. NON PERVENUTO
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. Orchestra Barocca di Torino. Ore 21. La dir. direttore: Bruno Ordonano, oboe. Musiche di Haydn, Corelli, Schubert. Informazioni 011 43 60 891 - 43 61 340

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 28 Marzo 2000

La Belmondo ha anche trionfato ai Mondiali militari in Austria

Stefania nella sua Valle Stura

Rientrata dopo il titolo italiano numero 25

Lorenzo Tanaceto
VINADIO

E' rientrata [illegible] nella sua Valle Stura. Contenta, soddisfatta. Ora anche rilassata. Stefania Belmondo ha chiuso una stagione per [illegible] solo apparentemente inferiore rispetto alla scorsa. Invece, la campionessa dello [illegible] fondo è stata la più regolare del circuito internazionale. Ha vinto le gare di Coppa che doveva e poteva vincere (storica l'affermazione nella prima maratona femminile, in Francia, 46 chilometri da incubo: un «inferno») e contro la malasorte (che l'ha bloccata a letto [illegible] l'influenza per tutte le vacanze natalizie, escludendola dalle prove decisive, senza dimenticare la sinusite che ancora la infastidisce) non ha potuto lottare di più.

In ordine di tempo, gli ultimi trionfi sono due: il venticinquesimo titolo italiano della sua carriera conquistato a Formazza-Riale, nel Verbano-Cusio-Ossola, nella 30 km a tecnica libera (con la 10, sempre libera, la sua [illegible] specialità) e il quarto Mondiale militare consecutivo (lei che [illegible] agente del Corpo forestale dello Stato) conquistato sulle nevi austriache. «Sono ancora raffreddata, non mi sento [illegible] guarita del tutto, [illegible] qui, a casa, potrò finalmente avere maggiore cura per me - ha spiegato [illegible] Stefania al telefono -. Certo, gli impegni non mancheranno». E comincia con un elenco... quasi interminabile di viaggi, presenze legate agli sponsor (la [illegible] regionale europea, tramite il responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni, ha già preannunciato una lettera per congratularsi per l'esito della stagione), premiazioni, visite d'onore e amichevoli e importanti gare. Ma la Belmondo conclude [illegible] una frase che per lei significa molto. Poche parole, [illegible] significative: «Ecco, vorrei trovare sette giorni, non ne chiedo [illegible] più, solo sette, per [illegible] e andare in ferie con mio marito Davide». Ha voglia, almeno per un po', di non pensare allo sci Stefania, che nello scorso weekend ha presenziato a Bormio alla candidatura ufficiale del fossanese Giovanni Morzenti alla presidenza della Feder-sci italiana».

OLIMPIADI 2006



«Favoriamo l'agonismo e guardiamo [illegible]»

Successo organizzativo e di partecipazione al convegno «Gli sport invernali verso le Olimpiadi di Torino 2006». Il saluto è stato portato dal presidente della Federazione sport invernali piemontese Giovanni Morzenti, candidato al nazionale: «Bisogna arrivare pronti all'appuntamento, incrementando e puntando molto sulla preparazione agonistica dei nostri giovani, mettendoli nelle condizioni ideali. E guardando alla base, che coinvolge le masse e le porta ai nostri sport. Lì fa amaro». [l. t.]

I fratelli Panzera domani a Cuneo

Tornano dal raid pieni di emozioni

CUNEO

Tre mesi di avventure in mezzo al gelo, con temperature spesso inferiori ai 30/40 gradi, tra difficoltà, paure, inconvenienti, rischi, bufere di neve, tanta fatica. Ma pieni di [illegible] da raccontare, attraverso immagini, fotografie, e attraverso la loro voce. I fratelli Giovanni e Teresio Panzera [illegible] attesi domani a Cuneo al rientro dal loro raid in mountain-bike (in completa autonomia) «Winter Expedition-Sulle tracce degli eschimesi». Nell'ultima telefonata giunta ai genitori, che hanno seguito il viaggio con passionale affetto, Giovanni e Teresio Panzera hanno scritto poche parole: «Viaggiamo al massimo delle nostre forse per raggiungere lo scalo aereo di Anchorage, e procedere all'imballo dei bagagli e a caricare a bordo la nostra attrezzatura, carrettini compresi. L'impossibilità di transitare in Canada (abbiamo deviato in Alaska) non ha limitato il totale dei km, [illegible] mila». L'atterraggio del volo a Malpensa è previsto per le 8,30 di domani. [l. t.]

TENNIS IN CARROZZINA

Grande successo al torneo internazionale organizzato da «P.A.S.S.O.» e Gis

A Cuneo vince un tedesco

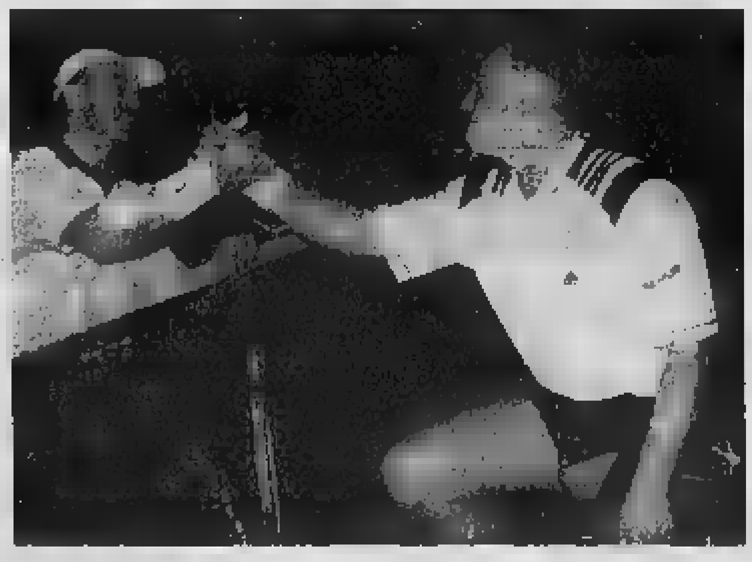
Schrameyer applaudito da Clay Regazzoni

[illegible] Spadoni
CUNEO

Tanti abbracci alla premiazione, domenica [illegible] campi comunali, del primo torneo internazionale di tennis in carrozzina. Non ci riferiamo però [illegible] convenevoli del dopo gara tra gente che parte, dirigenti, giocatori, parenti o giudici arbitri. Abbiamo visto, invece, giocatori, come l'austriaco Martin Legner, abbracciare sinceramente il tedesco Kai Schrameyer, che, pur di classifica inferiore, l'aveva battuto nella finale del singolo, accapparandosi il trofeo «Le Alpi del Mare». Ancor più lunga la stretta affettuosa che Claudio Rigolo, livornese, ha riservato al [illegible] dominatore nei quarti, Fabian Mazzei, bolognese. Non possiamo dire che questo succeda nel [illegible] normale; [illegible] è che per i disabili lo sport ha altre valenze e atleti diversi, spesso figli diretti del sacrificio e della sofferenza.

Eppure il vincitore, un tedesco sempre pronto a sorridere, si reputa un fortunato perché è occupato in una fabbrica di carrozzine, che gli dà lavoro e sponsorizzazione. Ma neppure l'austriaco, quinto nella classifica mondiale, si lamenta. Dice che lavora nella [illegible] «farm», ovverossia fa il contadino e, tutte le volte che può, gira il mondo a sfidare a tennis altri segnati dal destino come lui. [illegible] contenti [illegible] anche i dirigenti della «P.A.S.S.O.» e della Gis per la riuscita dell'inconsueta manifestazione, diretta da Remo Merlo ed Ettore Bondi con l'ausilio dell'arbitro internazionale della Fit Giuseppe Guastavino, assistito da Federico Gonnella. Anzi: l'avvocato Mario Rosso, presidente della «P.A.S.S.O.», dando a tutti l'appuntamento all'anno prossimo, si è detto convinto [illegible] Cuneo diventerà una delle capitali [illegible]ropee del tennis in carrozzina.

Nel doppio [illegible] c'è stata battaglia, almeno nella parte alta del tabellone, dove Legner e Shrameyer, rispettivamente nu[illegible] [illegible] 7 al mondo, si [illegible] presentati in coppia. Infatti si accapparravano il titolo lasciando agli avversari la miseria di due «game» per incontro. [illegible] c'è [illegible] anche chi si è rifatto nella gara «consolation», vinta da Ivano Boriva. Come il cuneese Valter Giraudo, che è approdato alla semifinale, confermando i suoi recenti progressi.



A sin. i finalisti del singolo. A lato e sotto i protagonisti [illegible] rassegna (atleti e organizzatori) ricevono i complimenti di Regazzoni
[FOTO MAURIZIO LINO BERGIA]





REFERENDUM

Golden Boy: ecco i primi della classifica

Già ventiseimila tagliandi per il Campione del secolo

Grande successo grazie ai lettori de «La Stampa»
Sempre al comando il calciatore fossanese Cois

MARTEDÌ 28 MARZO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO

Hanno superato soglia 26 mila i tagliandi alla redazione cuneese «La Stampa» per partecipare al referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» e «Golden boy». Per quanto riguarda i «campioni del secolo» resta in testa Sandro Cois. Risultano in vetta alle altre graduatorie: Paolo Inaudi, San Paolo (Primi calci); Gabriele Peirano, Valli Monregalesi (Pulcini); Stefano Usseglio, Valli Monregalesi (Esordienti); Silvio Longobardi, Bra. (Giovanissimi); Andrea Minero, San Paolo (Allievi); Luca Rosso, San Paolo (Juniores). [c. g.]

Calcio Cnd: [illegible] l'Olbia i biancorossi hanno conquistato 3 punti «pesanti»

Anche il Cuneo ha i gemelli del gol

Lerda e Mazzei ancora una volta decisivi

CUNEO

Dopo la pessima figura contro il Selargius, pronto e convincente riscatto dell'Ac Cuneo 1905 che batte nettamente l'Olbia. Un 3-0 che [illegible] ammette repliche e che consente ai biancorossi di [illegible] altri 3 preziosi punti per [illegible] di raggiungere al più presto la quota salvezza in un campionato molto equilibrato e dove ogni domenica non mancano le sorprese.

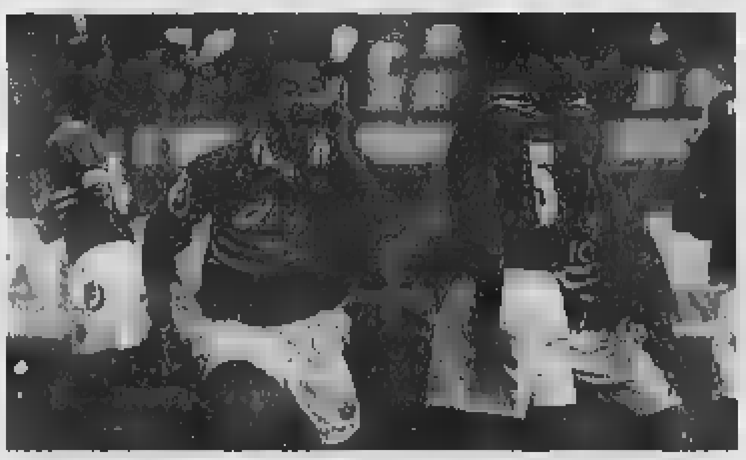
Tre punti «pesanti» che fanno allungare ancora sull'Olbia e che consentiranno all'allenatore Carlo Rocca di preparare al meglio la trasferta di domenica a Cagliari sul terreno dell'Atletico Elmas che si preannuncia tutt'altro che facile.

La partita dell'altro ieri è durata praticamente un tempo fino al 46' minuto in cui su un ennesimo traversone dalla fascia di Perelli, Morgante - sfortunatamente per lui - ha messo la sfera alle spalle del proprio portiere Pierangeli per la più classica delle autoreti.

Nella ripresa in undici minuti i «gemelli del gol» Lerda e Mazzei, con due ottime giocate, hanno messo il sigillo a una partita interpretata comunque abbastanza bene dai biancorossi. Ecco l'opinione del direttore generale biancorosso Sergio Costamagna: «L'Olbia sia sul piano fisico che tecnico mi è [illegible] brata decisamente inferiore a [illegible]. Noi [illegible] molto concentrati. Mi è piaciuta l'ottima prova in marcatura di Martini sul temibile Rassu. Abbiamo concesso poco o niente agli avversari. Il 3-0 mi sembra un risultato giusto per quello che si è visto in campo. Questi sono 3 punti importantissimi che ci permetteranno di andare a giocare a Cagliari [illegible] una certa tranquillità per poi affrontare il successivo doppio impegno casalingo contro Verbania e Sangiustese cercando di metterci definitivamente al riparo da qualsiasi brutta sorpresa. Ed è quello a cui [illegible] aspiriamo in questo momento del campionato».



La parola agli sconfitti. Ecco il pensiero dell'allenatore dell'Olbia Carboni: «Purtroppo è un periodo nel quale giochiamo molto contratti. Contro il Cu[illegible] non abbiamo fatto sicuramente una buona gara. Abbiamo sentito probabilmente troppo l'alta posta in palio. Siamo entrati in campo tesi senza riuscire a giocare. Direi che la prima rete subito in pieno recupero è stata una mazzata tremenda a livello psicologico. Nel secondo tempo, non abbiamo nemmeno avuto il tempo di riorganizzarci e abbiamo subito il raddoppio: a quel punto la partita è finita lì'. In quel momento ho pensato a togliere i giocatori che erano diffidati anche se per il nostro campionato noi chiaramente non dobbiamo fare la corsa sul Cuneo».



L'analisi del tecnico bianco[illegible] Carlo Rocca è questa: «Avevo preparato i ragazzi a una gara difficile. Sapevo che avevano passato momenti di difficoltà. Gli avevo chiesto di non mollare e avevo chiesto [illegible] squadra soprattutto di mettere in campo tutto quello che avevano, cercando di farli giocare tranquilli indipendentemente da come sarebbe stato il risultato finale. Fortunatamente [illegible] stato ascoltato. La squadra ha cercato di interpretare nella [illegible]niera giusta la gara. Negli spogliatoi ho fatto i complimenti alla squadra, ma mi aspetto la conferma domenica sul terreno dell'Atletico Elmas».

Tecnicamente la partita contro l'Olbia non ha avuto quasi storia. Troppo il divario tra le due formazioni, e le migliori individualità del Cuneo - oltre al più efficace gioco corale - si sono subito messe in mostra. I biancorossi hanno avuto tante occasioni [illegible] possono proseguire con maggiore tranquillità. [g. p. c.]

(3-5-2)	3	(4-4-2)	0
CUSIN	7	PIERANGELI	6.5
GONDO	6	MELINO	[illegible]
MARTINI	7	SGARRA	[illegible]
CARIDI	6	(7' st Rainert)	[illegible]
TALLONE	6.5	G.L. BERTINI	6
(34' st Rabozzi)	sv	(31' st Brondo)	sv
PERELLI	6.5	FARINA	5.5
(12' st Vnican)	sv	MORGANTE	5.5
CARIGNANO	5.5	MANNU	5.5
VANZETTO	5.5	(14' st G. Bertini)	sv
MAZZEI	6	MILIA	5.5
(22' st Sankon)	sv	DESOLE	5.5
DOLCETTI	5.5	RASSU	5
LERDA	6.5	GARDINI	6.5
All. ROCCA	6.5	All. CARBONI	6

Arbitro: C[illegible]

Reti: p.t. 46' Morgante (autorete); s.t. 3' Lerda; 11' Mazzei

Ammoniti: Sgarra; Mazzei, G. Bertini

Corner: 6-3 per l'Olbia

Realizzando u[illegible] ed entrando in tutte le azioni più insidiose costruite dal Cuneo Lerda e Mazzei si [illegible] confermati giocatori fondamentali [illegible] rendimento della squadra. Adesso [illegible] formazione del [illegible] Carlo [illegible] deve preparare bene la trasferta di Cagliari

[FOTOSERVIZIO LINO BODINO]

TUTTI I RISULTATI

SECONDA CATEGORIA

La sfida al vertice finisce senza reti

GIRONE O. Refrancorese-Bubbio 2-1; Pro Villafranca-Castagnole 5-3; Roero-Castelnovese 0-0; Usaf Favari-Don Bosco 5-1; Montatese-Praia 3-0; Europa-Rocchetta Tanaro 1-1; Koala-Vinchio 2-4. Classifica: Castelnovese 44; Roero 43; Refrancorese 41; Don Bosco 40; Montatese 39; Usaf Favari 33; Europa 31; Castagnole 27; Pro Villafranca 22; Vinchio 21; Rocchetta 19; Bubbio 18; Praia 11; Koala 4. [g. p. c.]

Successi per Barge e Roretese

Cervere-Auxilium Saluzzo 4-2; Revello-Bagnolo 0-0; Moretta-Barge 0-1; Roretese-Bridel Villafalletto 2-1; Valvaraita-Sanfront 3-1; Pro Polonghera-Savigliano '81 0-0; Pro Verzuolo 3000-Venasca 2-1. Classifica: Barge 54; Roretese 36; Sanfront 35; Cervere, Savigliano '81 33; Moretta, Bridel Villafalletto 32; Pro Verzuolo 29; Bagnolo 28; Revello 25; Pro Polonghera 25; Valvaraita 23; Venasca 10; Auxilium Saluzzo 8. [g. p. c.]

Chiusa Pesio «rosicchia» 2 punti alla Virtus

Passatore Boves-Valvermenagna 2-2; Virtus Carassone-Garessio 0-0; Cortemilia-San Sebastiano 1-1; San Paolo Cuneo-Monforte Barolo Boys 0-1; Ama Brenta Ceva-Azzurra [illegible] 3-2; Mgm Vernante-Peveragno '85 2-3; Olympic-Chiusa Pesio 1-2. Classifica: Virtus Carassone 44; Chiusa Pesio 41; Monforte Barolo Boys 35; Cortemilia 34; Garessio 33; Olympic, Ama Brenta Ceva 32; Valvermenagna 28; San Sebastiano 27; Peveragno'85 24; Passatore Boves 23; San Paolo [illegible] Vernante 9; Azzurra 5. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Villar '91 e [illegible] entrambe [illegible]

Girone A: Villar '91-Auxilium Cuneo 3-4; Tarantasca-Cervasca 1-2; Roccabruna-Passatore 2000 2-1; Madonna delle Grazie-Polizia penitenziaria 2-4; Ronchi-Pool Giovancalcio 2-3; San Chiaffredo-Fontanelle 3-1. Villar '91 e Passatore 42; San Chiaffredo 41. [g. p. c.]

[illegible] B

Bagnasco espugna il campo del Pollenzo

Borg '83-Auxilium Bra 2-0; Pollenzo-Bagnasco 0-1; Marene-Barbros Mondovì 2-0; Clavesana-Bricco 2-1; Due Effe-Carrù 3-1; Due Valli-Maddalene 2-1. In classifica: Clavesana, Marene 41; Borg '83 39. Due Effe 38. [g. p. c.]

GIR[illegible]

Rapid Cavallermaggiore non si ferma

Cavallerleone-Brossasco 5-4; Scarnafigi-Envie 3-1; San Francesco-Liberta Manta 1-1; Rapid Cavallermaggiore '97-Musiello 2-0; Racco '86-Paesana 1-2; Villanova Solaro-Villanovetta 1-1. Rapid Cavallermaggiore 50; Paesana 35; Villanovetta 34. [g. p. c.]

GI[illegible] D

[illegible] e Ceresole: «pioggia» di gol

Neive-Santa Margherita 8-1; Ceresole-Vezza 10-1; Gunners-Castagnito 2-1; Cinzano '91-San Cassiano 0-3; Albanova-Lamorrese 2-2; Gallo-Centro Storico Alba 4-1. Gallo 44; Neive 39; Ceresole 38. [g. p. c.]

Saluzzo soffre ma il derby con i maghi è suo. Fossanese pareggia, Albese battuta

[illegible] l'aggancio in vetta

Eccellenza: «Abbiamo pagato caro l'unico errore»

BRA

Aggancio in vetta mancato, con qualche rimpianto. L'1-1 casalingo maturato nella supersfida con la capolista Rivoli, complica i piani di primato del Bra, che a quattro giornate dalla conclusione del Campionato Eccellenza di calcio accusa un ritardo di tre punti dalla leader del girone.

Il Saluzzo soffre nel finale, [illegible] riesce a far [illegible] (2-1) il combattutissimo derby contro un'indomita Saviglianese, che finisce in dieci per l'espulsione di Bono. L'Albese cede (2-0) anche a Pinerolo; contro un Cumiana [illegible] affamato di punti-salvezza, la Fossanese di «mister» Curetti deve accontentarsi [illegible] un tiepido 0-0 casalingo.

I riflettori dell'undicesima di ritorno erano ovviamente puntati sul big-match di Bra. Nel primo tempo, dopo una lunga fase di studio, i giallorossi salgono [illegible] cattedra nell'ultimo quarto d'ora. Su segnalazione del guardalinee, l'arbitro annulla il gol di Montalto: Gai, lanciato dall'attivissimo Sarracino, si presenta davanti a Moretti, ma «spara» sull'esterno della rete. Ma quasi allo scadere, dopo un tiro ravvicinato di Montalto deviato da Moretti, la sfera carambola sul corpo di Baron: [illegible] l'1-0.

[illegible] avvio di ripresa, gli ospiti pareggiano. Sul cross di Bedino, indisturbato, c'è l'incornata vincente di Battista: un gol che può valere la promozione al Cnd. Il Bra soffre per un buon quarto d'ora, poi rialza la testa e «punge» sulla fascia sinistra, soprattutto per merito di un ispirato Capra, che crea problemi ai «lunghi» e macchinosi difensori torinesi. [illegible] tempo scaduto, [illegible] rimpallo favorisce Cesare, che però calcia debolmente, consentendo il facile recupero della difesa torinese.

[illegible] (3-5-2)	[illegible]	RIVOLI (3-5-2)	1
DAL SENO	6	MORETTI	6
ANTONA	6.5	[illegible]	6.5
SICOLI	6.5	[illegible]	[illegible]
SOLDI	6	BARON	5.5
FAVA	6.5	RENO	5.5
[illegible]	6	LONGO	6
CAPRA	7.5	[illegible]	5
SARRACINO	7	(35' st Stabile)	sv
(23' st Ceccarelli)	[illegible]	SCHINA	4
[illegible]	5.5	BATTISTA	7
(46' st Cesare)	[illegible]	PARISI	6
GIACHINO	5.5	(46' st Verducci)	[illegible]
(13' st Magherzzeli)	6	[illegible]	[illegible]
MONTALTO	6	([illegible])	sv
All. DEL VECCHIO	6.5	[illegible]	6

Arbitro: GALLIONE 5

Reti: p.t.: 44' Baron (autorete); s.t.: 4' Battista.

Ammoniti: [illegible], [illegible], Calandra, Parisi, Bedino

Corner: 6-3 per il Bra



A sinistra il braidese Capra molto ispirato nella sfida giocata con il Rivoli. Grazie a lui i giallorossi si sono resi pericolosi di fronte alla capolista del girone



Zavattero (a sinistra nella foto Murialdo) e i suoi compagni all'Albese sono stati raggiunti al terz'ultimo posto della classifica di Eccellenza da Cumiana e Saluzzo



Secondo i dirigenti della Saviglianese la sconfitta subita nel derby è immeritata per le tante opportunità create da Martire (a destra) e dagli altri attaccanti rossoblù



Il gol decisivo di Corsaro (a destra) ha risolto a favore del Saluzzo il delicato incontro che i granata [illegible]o riusciti a vincere non senza sofferenze



La Fossanese (nella foto Casarin) è stata bloccata in casa (0-0) dal Cumiana in una partita avara di emozioni con una sola «fiammata» dei locali

«Ai ragazzi, non posso rimproverare nulla - dice l'allenatore braidese Michele Del Vecchio -. Sono ovviamente deluso del risultato: abbiamo costruito parecchie occasioni-gol, pagando però a caro prezzo l'unico errore della partita. Il Rivoli è [illegible] anche fortunato». Campionato deciso? «Neanche per sogno - ribatte il tecnico ospite Camposeo -. Vincendo, avremmo potuto ipotecare il trionfo: è vero che mancano soltanto quattro gare, ma i 3 punti di vantaggio non ci mettono al riparo da sorprese».

A Saluzzo, acca[illegible] tutto nel primo tempo. Granata in vantaggio [illegible] Mollica, pari di Bono per la squadra di Martire e compagni (poi Bono viene espulso al 30' della ripresa), [illegible] il gol decisivo sul tiro di Corsaro deviato da un difensore. «Una sconfitta immeritata: per l'assedio e le tante occasioni che abbiamo prodotto nell'ultima mezz'ora di gioco, avremmo meritato almeno il pari» dice il «ds» dei [illegible]aghi» Arturo Bertero, che poi aggiunge: [illegible] consoliamo con [illegible] rientro di Roberto Mazzafera, per noi è un recupero fondamen[illegible]. Il tecnico saluzzese Sandro Damilano ammette [illegible] grandi «sofferenze» finali. «In contropiede, abbiamo avuto più volte la possibilità di chiudere la partita, [illegible] non ci siamo riusciti. [illegible] conseguenza, il finale di gara è stato soffertissimo, anche per merito di una Saviglianese che secondo me ha giocato al massimo delle sue possibilità».

Fossanese bloccato [illegible] casa (0-0) da un attento Cu[illegible]. Dopo un primo tempo senza [illegible], nella ripresa Casarin e compagni hanno avuto una sola «fiammata», ma la conclusione di Prato si è spenta sul palo.

Seconda sconfitta consecutiva dell'Albese. Battuti (2-0) da [illegible] Pinerolo davvero in crescita, Zavattero e compagni sono stati raggiunti al terz'ultimo posto della classifica [illegible] Cumiana e Saluzzo.

[r. ard.]

Promozione: in coda alla classifica c'è grande «bagarre»

Il Sommariva [illegible] resta solo a [illegible] Centallo capolista

CUNEO

L'inattesa battuta d'arresto del Villafranca [illegible] Piossasco accentua i distacchi tra le prime della classe in Promozione, anche per la contemporanea vittoria del Sommariva Perno che, espugnando il difficile terreno di Dronero, si mantiene a 5 lunghezze di distacco dalla capoli[illegible] Centallo. A sei giornate dal termine, i torinesi, terzi con un divario di 5 punti dalla squadra del Roeri, sentono sul collo il fiato dell'Olmo [illegible] Donatello. La formazione allenata da Turini, infatti, è in costante miglioramento [illegible] ha tutti i numeri per tentare il sorpasso, avendo a disposizione anche lo scontro diretto nell'ultima tornata di campionato.

[illegible] parti basse della classifica, «risveglio» delle ultime che mettono in campo ogni energia per risalire in posizioni meno a rischi[illegible] spesso ottengono risultati positivi contro organici blasonati, ma che non hanno più interessi di classifica. Narzole e Busca che alcune settimane [illegible] sembravano fuori dalla lotta, si ritrovano invece pesantemente coinvolte nella «bagarre» [illegible] Ferriera Condove, Cavour e Susa. «Pesanti» soprattutto i punti conquistati dai cavouresi sul campo del Narzole e dal Ferriera ai danni di un Valli Monregalesi orm[illegible] [illegible] pochi stimoli. Il Busca, che ha pareggiato a Cherasco, con[illegible] la quartultima posizione, ma i valsusini sono a un punto [illegible] distacco.

PRIMA CATEGORIA. Il Castagnole, benché costretto al pareggio (0-0) dal Luserna, incrementa ancora il proprio vantaggio sul Corneliano, superato in trasferta dalla Sommarivese (decisivo il gol di Parola) e avvicinato dall'Augusta Benese, impostasi sul Caramagna grazie alla «doppietta» di Marangoni e al gol di Fea. La formazione di Audetto, terza, ha però un solo punto di vantaggio sui sommarivesi e domenica prossima [illegible] impegnata nella «tana» della capolista. Tra le squadre in lotta per non retrocedere, il Beinette ha ottenuto un punto col Cavallermaggiore (rete di Dalmasso per i locali, di Chiavassa per gli ospiti), ma la sua posizione è [illegible] [illegible] speranza visto il distacco (9 lunghezze) che la separa dalla quart'ultima. Il pareggio che serve a poco anche per il Racconigi (0-0 col Pancalieri), mentre il Genola, sconfitto a Vigone (rete di Giavenol), non approfitta del contemporaneo stop [illegible] Caramagna restando confinato nel terzetto di coda. L'unico successo esterno della giornata è opera del San Secondo: con le reti di Iaccarino e Roggero «passa» sul campo [illegible] un Dogliani ormai senza obiettivi di classifica, mentre la Pedona fa bottino pieno piegando il Pool Caraglio con gol di Casagrande e Rubeis.

[a. c.]

TENNIS UNDER 10



Giovane albese trionfa [illegible]

Marta Calamita, allieva del maestro Moreno Baccanelli al Tennis Club Alba, ha vinto il torneo regionale Under 10 del Master Club Fioccardo, battendo in finale la favorita Guglielminotti (testa di serie numero uno del tabellone) per 4-6, 7-6, 7-6, al termine di una sfida combattuta, ricca di colpi di scena. Nei turni precedenti la Calamita aveva eliminato Tamagno (6-0, 6-2) e Mazzei (testa di serie numero due, 7-6, 6-1). «Marta possiede ottime capacità tecnico-mentali, che fanno ben sperare sul suo futuro agonistico - commenta Baccanelli -. Ha espresso una pregevole qualità di gioco, nonostante fosse al primo appuntamento importante».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Bene anche Pool Caraglio e Olmo '84 Donatello

Per Cuneo e Bra due super «vivai»

BRA

Ha il carattere, la tempra, la personalità del suo allenatore campano Carmine Maffettone, l'imbattuta Juniores del Bra che ha stravinto, con largo anticipo, il proprio girone. A un turno dalla conclusione del torneo (sabato il derby con l'Albese) i giallorossi vantano un bilancio di 15 vittorie [illegible] 6 pareggi. «Siamo l'unica formazione imbattuta [illegible] Piemonte, la prima ad [illegible] ipotecato la qualificazione ai play-off regionali, dall'8 aprile». Questo l'organico a disposizione del tecnico campano. Portieri: Bedino, Viotto, Mulassano. Difensori: Ravera, Villano, Panero, Scognamiglio, Verre, Scarzello. Centrocampisti: Fantino, Del Vecchio, Gariglio, Di Paolo, Allione, Olivero. Attaccanti: Parussa, Lanta, Ballario, Ragozzino. «Bloccato» come calciatore a soli 17 anni per un un brutto infortunio al ginocchio, Maffettone, insegnante Isef, ha «trasferito» da allenatore le doti che ne fanno uno dei tecnici più apprezzati della categoria. «Mi ritengo meticoloso, ambizioso, pieno di entusiasmo per questo sport - dice Maffettone -; devo anche ringraziare il Bra e i suoi dirigenti, che hanno riposto [illegible] me grande fiducia».



Carmine Maffettone (a sinistra) allena la Juniores calcistica del Bra



Claudio «Caio» Dalmasso (a destra) siede sulla panchina degli Allievi del Cuneo

In attesa dell'inizio del torneo delle Rappresentative col Comitato di Cuneo in campo, sia con i Giovanissimi che con gli Allievi contro Pinerolo giovedì dalle 15,30 al «Morino» di Savigliano, occhi puntati [illegible] tre squadre provinciali grandi protagoniste a livello regionale.

Ac Cuneo 1905, Pool Caraglio e Olmo '84 Donatello hanno superato brillantemente la prima fase approdando alla successiva nel torneo Allievi regionali. Dal prossimo 2 aprile via alla seconda fase. L'Ac Cuneo 1905 è allenata da Claudio «Caio» Dalmasso che lo scorso anno portò i Giovanissimi regionali a disputare la finalissima, poi persa contro il Barcanova. Il gruppo biancorosso è composto da tutti classe '83, meno il capocannoniere Alberto Ranvanno, '84. Il Cuneo ha subito tre sconfitte nella prima fase con Lascaris, Don Bosco Nichelino e Pozzo Maina. Seconda fase dal 2 aprile con il Cuneo inserito in un gruppo insieme con il Borgosesia. Primo avversario fuori casa, Valenzana e Gabetto.

Splendida anche la marcia del Pool Caraglio. Allenatore dei tutti '83 è Antonio Gallo, da quattro anni a Caraglio. Il Pool Caraglio nella prima fase è stato sconfitto solo tre volte. Seconda fase con Chieri Verbania e Valle d'Aosta. Nel girone del Cuneo c'era anche l'Olmo 84 Donatello, secondo (a un solo punto dal Cuneo). E' un gruppo composto da tutti '84, con due '83 (Franceschetti e Bruno); allenatore è José Veneri, con Roberto Matteoda prezioso vice. Seconda fase dal 2 aprile con i grigiorossi impegnati contro Vanchiglia, Alpignano e Moncalieri. L'Olmo '84 Donatello non nasconde, il prossimo anno, propositi di partecipare agli Allievi Nazionali: la società ha già presentato domanda di ammissione. [r. s.]

Basket: Savigliano supera il Kolbe e conserva il quarto posto, nulla da fare per la Fibrac Fossano

I tiri liberi danno all'Icap la spinta-vittoria

Va ai cuneesi il derby di serie C2 contro la Cr Saluzzo

CUNEO

L'Icap si è confermata la «bestia nera» della Cassa di risparmio Saluzzo e l'ha sconfitta anche nel derby di ritorno dell'undicesima giornata della [illegible] di basket. La formazione saluzzese è quindi stata raggiunta in vetta alla classifica dal Venaria, ma ha perso la prima posizione per effetto della differenza canestri. Per i gialloblu sarà molto difficile nelle ultime due giornate della «regular season» riagguantare il primato con i relativi vantaggi [illegible] play-off. La partita di Boves ha avuto due volti: decisamente in vantaggio la Cr nel primo tempo chiuso con un margine di 15 punti, calo nella ripresa e finale rocambolesco che ha permesso all'Icap di Alberto Maniscalco di imporsi per 72-67.

Angelo Bianco, coach della Cr Saluzzo, se n'è andato senza rilasciare dichiarazioni, adirato per il calo impressionante e inspiegabile dei suoi giocatori. Nel primo tempo la formazione ospite era partita benissimo, trascinata da Malacarne (autore di 26 punti tutti nei primi 20') che con 5 «bombe» faceva saltare con impressionante regolarità la «zona» rivale. Il primo tempo, a senso unico, si è chiuso con Saluzzo in vantaggio per 42-27. Nella ripresa l'Icap ha recuperato, ma a metà del tempo gli ospiti erano ancora in vantaggio di 11 punti. Poi un break di 10-0 ha riportato sotto i cuneesi che, in un concitato finale, hanno trovato la forza di imporsi [illegible] una grande precisione nei tiri liberi. «I cuneesi hanno disputato la partita che avremmo dovuto giocare noi - hanno ammesso sconsolati i dirigenti saluzzesi». I migliori realizzatori dell'Icap sono stati Rocca con 14 punti, Dho con 13 e Dalmasso con 11; nella Cassa di risparmio Saluzzo Malacarne con 26, Riboldi con 10.



L'Icap Cuneo del coach Alberto Maniscalco a metà del secondo tempo era ancora sotto di 11 punti. Decisivo il «break» nel finale di gara

Vittoria tranquilla quella [illegible] Savigliano contro [illegible] Kolbe. I ragazzi [illegible] Enrico Testa hanno vinto per 104-7[illegible] (55-36), conservando il quarto posto in classifica [illegible] Moncalieri [illegible] cui si confronteranno sabato. La vittoria non è stata mai in discussione, troppo evidente il divario tecnico in campo. I migliori realizzatori [illegible] stati [illegible] con 23 punti, To[illegible] Sobrero con 19, Briola con 18.

N[illegible] da fare, invece, per la Fibrac contro l'Aosta che ha vinto a Fossano per 71-58. I fossanesi sono stati in [illegible]rtite solo nel primo tempo (39-42), poi hanno ceduto avendo perso per infortunio il loro playmaker Bongiovanni. Nella ripresa hanno segnato soltanto 19 punti. [a. s.]

Play-out, le ragazze [illegible] quota 8

Contro Lerici nel torneo cadetto Cuneo comincia bene il ritorno

CUNEO

E' cominciato bene per la Pallacanestro Cuneo il ritorno dei play-out della B femminile. Le cuneesi, a Lerici, hanno vinto 73-39 (primo tempo 35-18), salendo a quota 8 in classifica. Che quello [illegible] Liguria non fosse [illegible] impegno difficile [illegible] noto, visto che la formazione rivale schiera una squadra composta da tutte giocatrici Juniores dopo il dissidio delle «titolari» con [illegible] società a fine «regular [illegible]». Già all'andata le ragazze di Franco Arcidiacono si erano imposte per 73-51, [illegible] impegnarsi a fondo. L'unico rischio della trasferta poteva essere la deconcentrazione, ma Arcidiacono si è preoccupato di preparare la partita nel modo giust[illegible]. «In effetti è stata una gara senza storia - ha detto il coach della Pallacanestro Cuneo - nella quale non abbiamo corso alcun pericolo. Ho potuto fare giocare tutte le ragazze a mia disposizione, concedendo molti minuti anche alle giovani, solitamente in panchina. E' stato [illegible] buon allenamento, senza sorprese, che ci ha permesso di fare un altro passo avanti in classifica. Più importanti gli incontri che ci attendono ora e nei quali dovremo cercare di evitare gli ultimi due posti». Nelle fila cuneesi era assente la Forneris. Migliori realizzatrici con 12 punti Mosso e Bruno, e le juniores Giachino e Arnaudo con 10. Nel prossimo turno la Pallacanestro Cuneo riceverà, domenica alle 18,30 l'Omicron Rivoli capolista del girone. [a. s.]

Dogliani rischia di scivolare

I «leoni» sul fondo della graduatoria dopo il «ko» nello spareggio-salvezza

DOGLIANI

In quello che doveva [illegible] una sorta di spareggio-salvezza, il Dogliani è stato sconfitto in [illegible] dal Rho, fanalino di coda, nella decima di ritorno del campionato [illegible] C1, e ora rischia [illegible] scivolare verso la coda della classifica e di dover partecipare ai play-out da una posizione non favorevole. I ragazzi di Andrea Alfero sono stati superati per 104-102, dopo un tempo supplementare, ma devono imputare la sconfitta ai loro errori. «I nostri avversari hanno giocato con il coltello tra i denti - ha detto Alfero -, [illegible] ce lo aspettavamo. Eravamo preparati a un clima di battaglia. Nel primo tempo abbiamo retto bene (44-40), nella ripresa abbiamo avuto un vantaggio anche [illegible] 12 punti, poi, in un finale concitato, ci siamo fatti raggiungere sull'88 pari. Alla fine del supplementare, sul 102-102, avevamo la palla per l'ultima azione, ma Roberto Occelli l'ha persa malamente in palleggio e il Rho [illegible] riuscito a segnare allo scadere».

Sono andate male le cose anche al Giornalino che non è riuscito ad Asti, contro la Cierre, a vendicare [illegible] sconfitta dell'andata. Gli albesi hanno perso 63-62 e sono stati raggiunti dalla forma[illegible] astigiana che vanta però una migliore differenza canestri. «Siamo sempre stati costretti a inseguire - ha detto il coach Aldo Fiorito -. Abbiamo giocato [illegible] grande intesità, ma nel primo tempo abbiamo servito poche palle ai lunghi, sbagliando anche molto nel tiro da 3. Nella ripresa siamo riusciti a servire meglio la palla sotto, ma abbiamo perso presto Vinetti per falli. Nel finale, sul 62-62, Porcella ha commesso fallo su Bertello che ha realizzato [illegible] solo tiro libero. Gli albesi avevano 15" a disposizione per il sorpasso, ma non sono riusciti, con Roggero, a trovare una conclusione efficace. Bogliatto con 20 punti e Porcella [illegible] 17 i migliori marcatori.

Giornalino [illegible] arrende agli astigiani Per l'Abet buon gioco ma non basta

A completare la giornata negativa delle cuneesi è venuta da Casale anche la sconfitta dell'Abet superato per 81-72. I braidesi di Valeriano D'Orto hanno però disputato un buon incontro, giocando alla pari con i rivali. Con l'ottimo Oberto, anche Patria e Sanino si sono comportati bene (Marengo è stato marcato molto strettamente) e l'Abet è stata in partita fino ai minuti finali. Il primo tempo era terminato 40-36. Migliori marcatori Oberto [illegible] 21 punti, Patria con 15, Sanino con 13 e Marengo con 12. [a. s.]

A una giornata dalla fine della stagione regolare continua la crisi di Cuneo

Tnt Alpitour verso la rivoluzione

Molti atleti in partenza







Tornare da Ferrara senza punti, scoprirsi precipitati [illegible] settimo posto della classifica, [illegible] soprattutto avere la sensazione che in questo momento Cuneo è la peggiore squadra di tutta la serie A1. Iniziare così l'ultima settimana della stagione regolare per la Tnt Alpitour è [illegible] [illegible] [illegible] peggiore degli incubi. Un anno fa in questo periodo non [illegible] al top della forma, ma, [illegible] Silvano Prandi in panchina, erano comunque certi di passare il primo turno dei play off e di [illegible] a giocarsi [illegible] posto in finale. Quest'anno - [illegible] il primo turno della post-season che potrebbe vedere Cuneo opposta proprio alla Lube di Prandi - la sensazione [illegible] che per Pascual e compagni sia già tutto finito. Gli unici che continuano a sperare che qualcosa possa [illegible] [illegible] il direttore generale Enzo Prandi e il team manager Marco Pistolesi. Conoscono la bontà del gruppo e [illegible] si capacitano come [illegible] del calibro di Pascual, Mastrangelo, Olikhver e tutti gli altri [illegible] abbiano reazioni di fronte agli «schiaffi» che stanno collezionando [illegible] campi [illegible] volley d'Italia [illegible] d'Europa.

Ormai sembra una «stagione maledetta», una di quelle destinate a portare a una rivoluzione per dare stimoli [illegible] pubblico [illegible] all'ambiente. Nino [illegible] ci [illegible] provato e creduto, [illegible] anche lui allarga le braccia impotente.

Domenica [illegible] Cuneo arriva la Piaggio Roma. La squadra [illegible] Montali deve [illegible] un'identità in vista dei play-off e spera [illegible] usare la Tnt Alpitour [illegible] uno «sparring partner» da prendere a botte per ritrovare coraggio, quasi come Pascual e compagni fossero un «sacco» da palestra. Molti sembrano in partenza - al sicuro solo Sorcinelli e Gallotta - [illegible] [illegible] hanno più nulla da perdere, ma allora perché [illegible] giocare [illegible] partita [illegible] timori [illegible] l'obiettivo di dimostrare al mondo che il gruppo - e soprattutto gli elementi che lo compongono - non [illegible] finito.

Roma ha una grande sestetto [illegible] [illegible] Cuneo non proverà almeno [illegible] forzare il servizio, [illegible] Tofoli che manda [illegible] bersaglio i centrali sarà un massacro. Un'altra brutta figura casalinga che pubblico [illegible] società non meritano. [l. f.]

In alto Sorcinelli e Gallotta gli unici assolti dal naufragio che ha interrotto uno storico «feeling» tra tifo e squadra. Sopra da sinistra Silvano Prandi probabile avversario nei play off e Nino Baccari



[illegible] si [illegible] [illegible] «volley [illegible] tour»

Da venerdì una «tre giorni» di festa sportiva tra muri [illegible] schiacciate in piazza Galimberti

CUNEO

Una volta - si parla di [illegible] paio di finali scudetto [illegible] - era la «volley city» d'Italia. Cuneo - addirittura meglio [illegible] Parma e Modena - era riuscita a legare la pallavolo alle abitudini della città. Oggi la crisi di risultati sembra [illegible] cambiato un po' lo scenario, anche se la Tnt Alpitour [illegible] funziona resta argomento di discussione. Per riconciliare la città con muri e schiacciate arriva «Volley [illegible] tour». Una manifestazione itinerante organizzata dalla Lega pallavolo, un appuntamento che ha già toccato alcune delle più importanti città italiana e fa tappa a Cuneo in occasione di quella che resta una delle partite più attese. L'appuntamento si aprirà venerdì mattina con la grande area giochi in piazza Galimberti, dove sarà parcheggiato il van della Lega e allestita una zona volley con sei campi, il «saltometro» e tanti stand di amici della pallavolo. Fino a domenica sarà un crescendo dedicato alle scuole di ogni ordine e grado con manifestazioni collaterali organizzate anche al Palazzetto dello sport, tra cui un mini torneo tra le scuole superiori cittadine con i giocatori di serie A1 impegnati a fare il libero. [r. s.]

Anticipato a sabato il match con Roseto

Il terzo ko consecutivo manda in crisi la Fila

Preoccupato Atripaldi: «Dai ragazzi mi aspetto una reazione di carattere»

Walter De Biasio

BIELLA

Sul campo di Avellino, Fila ha conosciuto la terza sconfitta consecutiva della fase [illegible] orologio. Ma i rossoblù, prima di arrendersi per 87-74, hanno tenuto testa per oltre 35 minuti agli irpini.

«Il nostro crollo nel finale non è facile da interpretare perchè, [illegible] ultime tre partite, quella di Avellino è [illegible] dubbio quella che [illegible]no abbiamo meritato [illegible] perdere - dice coach Federico Danna -. Abbiamo commesso due grossi errori. [illegible] avvio [illegible] ripresa, quando siamo andati sotto [illegible] 9 punti, e nel finale, quando abbiamo subito un parziale di 13-2. Nel primo caso [illegible] riusciti, piano piano, a ricucire lo strappo [illegible] a ritornare in partita. A 4' dalla sirena eravamo in svantaggio di un solo punto, 68-67, [illegible] per due volte abbiamo avuto tra le mani [illegible] pallone per portarci addirittura in vantaggio ma abbiamo sbagliato [illegible] entrambi i casi. Avellino [illegible] ha approfittato e si è portato 6 lunghezze avanti. Tutto normale se noi non ci fossimo fatti prendere dalla frenesia di tornare subito punto a punto ed il risultato è stato quello di buttare al [illegible] palloni dopo palloni».

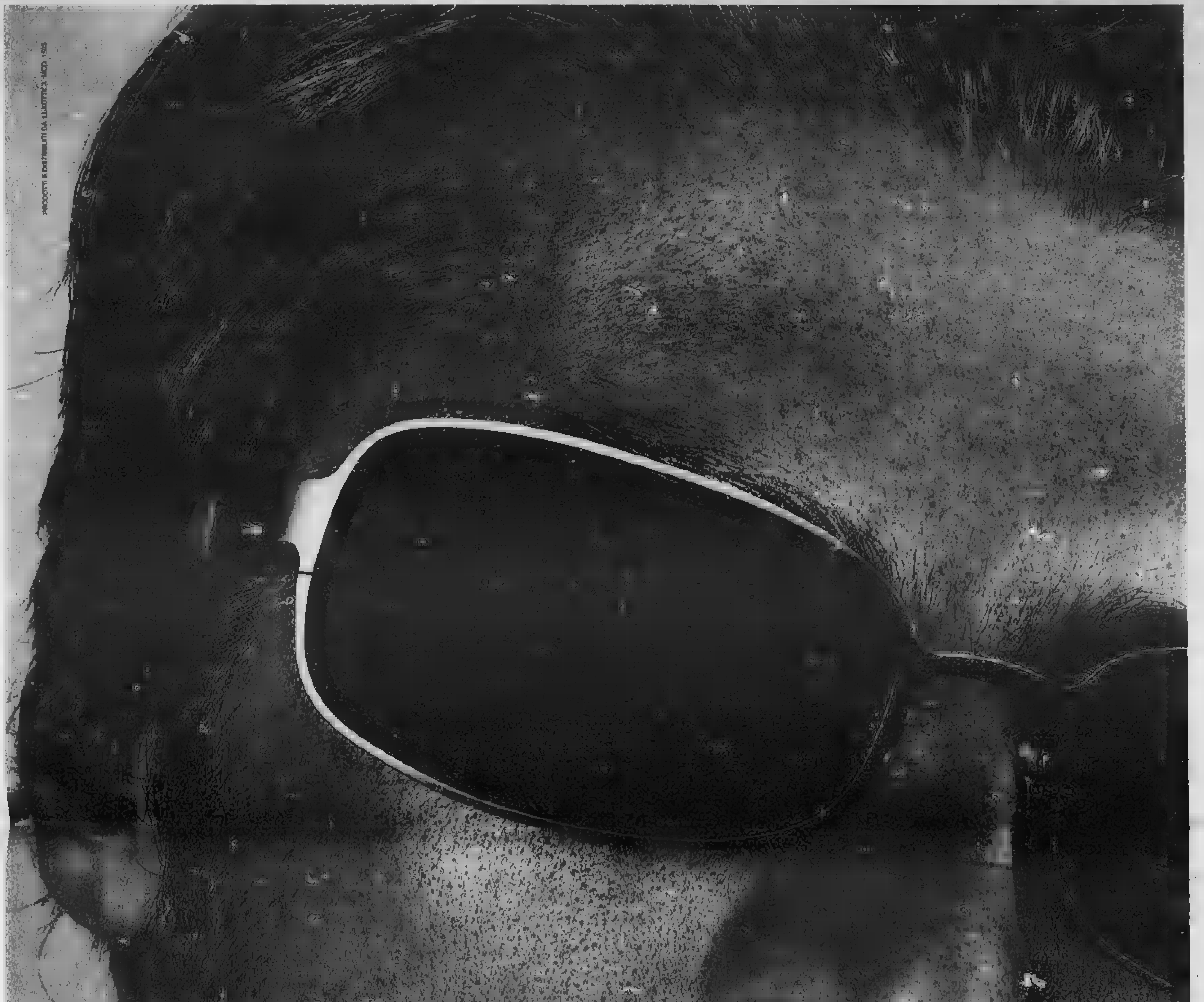


Nate Erdmann, della Fila

Alla Fila [illegible] [illegible] bastate quindi le buone prestazioni di Erdmann, miglior marcatore con 28 punti all'attivo, Zamberlan e Minessi per interrompere una serie negativa che rischia [illegible] allungarsi pericolosamente con l'arrivo [illegible] capolista Roseto al palazzetto. Il match è stato anticipato a sabato, e visto il [illegible] grande interesse [illegible] trasmesso [illegible] diretta su Raisat alle 20,30. Per preparare l'incontro con gli abruzzesi, domani sera la Fila affronterà in amichevole e Moncalieri il Cantù (A1).

«La sconfitta di Avellino ci pone in una situazione preoccupante - dice Marco Atripaldi, [illegible]nistratore delegato della Fila -. Innanzitutto perchè la squadra ha nuovamente dimostrato quella fragilità psicologica [illegible] momenti delicati dell'incontro che credevamo un male ormai debellato. In secondo luogo perchè chiuderemo la "fase ad orologio" tra il sesto e il nono posto e saremo quindi costretti, nei play off, ad affrontare l'eventuale "bella" in trasferta. Se a questo aggiungiamo che sta per arrivare Roseto [illegible] che cercherà a Biella la matematica promozione in A1, il quadro non mi sembra particolarmente incoraggiante. Nonostante ciò mi aspetto una reazione da parte dei ragazzi già sabato».

Alberto Savio, presidente di Lega di A2, e Marco Atripaldi hanno preso parte ieri a Bologna all'Assemblea delle società di A1 [illegible] A2. [illegible] dimissioni di Cazzola, presidente della Lega di A1, ha però lasciato irrisolti i temi [illegible] discussione.


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, né è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io [illegible] a T[illegible] (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

[illegible] vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, sa, [illegible] do sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra 6 anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso [illegible] l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, [illegible] Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?». E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbé, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

[illegible]

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, senza azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esp[illegible] di [illegible] Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del 2006.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

[illegible] guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. [illegible] questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio [illegible] polizia di fro[illegible] di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferi[illegible] al ruolo [illegible] da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si [illegible] presentati ieri mattina anche alla sede di Susa [illegible] Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché si tratta di fatti risalenti a tre anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

[illegible]

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava [illegible]sazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il [illegible] si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito [illegible] sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e [illegible] altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile [illegible] della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il ricorso ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa [illegible] milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo sto[illegible] dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal [illegible] malato.

Il [illegible] ecocardiografo è stato istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello [illegible] sonda transesofagea, e non può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi. Con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista ai [illegible]

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Avvocati: cause societarie ai tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, delle cause in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

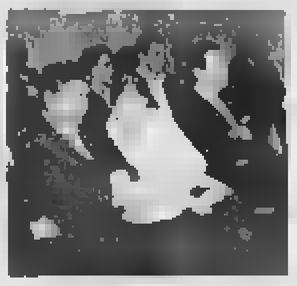
Bocce: via dalla Nitri se non sono valdostani

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio [illegible] c'era un cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a [illegible] una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.

Sindaco sfiduciato scontro sull'ipermercato



SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (del Polo) e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

[illegible] di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano B.

Non trova da rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella [illegible] vive da sola un'anziana di 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è [illegible]ppato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 22.

Banca Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto, già amministratore delegato della Bre e da [illegible] vicepresidente), su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

[illegible] uccidersi salvata da Internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva [illegible] nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. E' stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Tareddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.

To-Piacenza, nessuna offerta per l'acquisto



ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale.

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.979 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

Il maltempo non concede tregua, in alcune zone della città resta l'emergenza

Grandinata, Genova concede il bis

E anche oggi sono previsti nuovi temporali

[illegible]

L'Aveto in piena pescatori salvati

GENOVA

Tre giovani salvati dai carabinieri dopo che la loro imbarcazione si era [illegible] al largo [illegible] Capo Mele di Andora e sette pescatori soccorsi con un elicottero perché bloccati dal torrente Aveto in piena: è accaduto anche questa domenica in Liguria [illegible] una giornata caratterizzata dal maltempo e soprattutto dalla eccezionale grandinata in città.

Un'imbarcazione a vela da diporto lunga [illegible] metri, [illegible] a bordo 3 giovani torinesi, salpata dal porto di Andora, a causa delle avverse condizioni del mare e del forte vento, si è capovolta domenica pomeriggio per la rottura dell'albero. I tre componenti dell'equipaggio, C.B., di 33 anni, C.M. di 27 e L.B. di 29, sono stati scaraventati in acqua e sono riusciti ad aggrapparsi alla chiglia dell'imbarcazione che andava alla deriva. Una persona che per caso si trovava sull'altura di Capo Mele di Andora ad osservare il mare in tempesta, ha visto l'imbarcazione in difficoltà ed ha avvertito il 112. La motovedetta dei carabinieri, già in servizio [illegible] golfo tra Alassio e Laigueglia per una regata velica a livello amatoriale, si è diretta immediatamente nella zona dell'incidente. I tre giovani, in preda al panico e ormai senza speranze, sono stati recuperati a [illegible] un miglio dal Capo Mele.

Sette pescatori piacentini sono stati invece salvati verso mezzogiorno con un intervento congiunto della forestale e dei carabinieri di Santo Stefano d'Aveto e dei pompieri e degli uomini del soccorso alpino di Piacenza. Erano a pescare lungo il torrente Aveto tra Rezzoaglio e Marsaglia. Il corso d'acqua si è ingrossato per la pioggia e i sette si sono rifugiati in [illegible] tratto di sponda inaccessibile dove sono stati raggiunti dall'elicottero.

Il maltempo nel Levante è proseguito anche ieri mattina e le previsioni per oggi sono di pioggia e temporali. Ieri ci sono state grandinate in Val d'Aveto ed in Val di Vara e mareggiate sul litorale da Portofino alle Cinque Terre.

Alessandra Pieracci

GENOVA

Tempo coperto, piogge e temporali, temperature in lieve aumento con massima di 14 gradi: queste le previsioni metereologiche per oggi dopo la schiarita di ieri pomeriggio che ha arginato i danni provocati dalle violente precipitazioni della mattinata.

Il maltempo su tutta la Liguria proseguirà anche domani, con nuvolosità a Ponente e piogge e [illegible] a Levante, fino a un graduale miglioramento soltanto dalla giornata di giovedì. Effetto positivo dell'ondata di maltempo, la prima [illegible] violenta dopo quattro mesi, il riempimento a livelli del 70 per cento degli invasi che alimentano gli acquedotti genovesi. Il rifornimento di questi giorni garantisce la situazione per i mesi assolati dell'estate.

Nel bilancio negativo, i prevedibili allagamenti in varie [illegible] della città, che hanno costretto i vigili del fuoco a un tour de force particolarmente impegnativo con interventi anche presso la sede della polizia municipale di Albaro. Allagata la Coop di corso Gastaldi, la sede della pubblica assistenza San Giorgio, scantinati, garage, negozi, uffici ai piani interrati. Conseguenza del temporale, anche una serie di incidenti automobilistici, facilitati dalla [illegible] visibilità e dall'asfalto scivoloso. La giornata festiva ha reso meno gravi le conseguenze dei black-out che hanno disattivato numerosi semafori.

Riparato nel corso della giornata di domenica e della notte anche il determinante guasto provocato da un [illegible] circuito alle centraline sotterranee allagate della clinica chirurgica [illegible] San Martino che avrebbe determinato il blocco delle dialisi all'interno della clinica. In ogni caso, l'emergenza [illegible] fatto scattare il gruppo elettrogeno d'emergenza che era stato approntato per il Millennium Bug. Per la situazione di crisi, sono stati anche precauzionalmente trasferiti otto degenti del reparto di rianimazione.

Ieri mattina, dopo [illegible] ingannevole spiraglio di sole nelle prime ore, dalle 11 in poi un'altra breve grandinata ha tempestato la [illegible] di Marassi mentre a San Fruttuoso, San Martino e Albaro restavano i compatti blocchi di ghiaccio lungo le strade a ricordare l'eccezionalità del furioso temporale della notte tra sabato e domenica e a rendere ancora difficile la circolazione. Alcune auto erano ancora sepolte dalla calotta di grandine ormai compatta. Il paesaggio era quello di una nevicata dopo l'intervento di uno spazzaneve, con i muri laterali di ghiaccio ormai nero per la sporcizia e i residui degli scappamenti delle auto. Domenica è stato necessario l'intervento [illegible] ruspe e pale meccaniche per rimuovere lo strato ghiacciato di [illegible] metro e per completare i lavori di ripristino sono state chiuse corso Italia, via Donghi e via Isonzo. La ripulitura dei marciapiedi, lo sgombero di passaggi pedonali e l'assistenza ai cittadini è stata assicurata dall'intervento delle associazioni di volontariato convenzionate con il settore protezione civile del Comune. L'assessorato competente ha diffuso un comunicato in [illegible] sottolinea come siano «entrati immediatamente in azione pompieri, vigili urbani, volontari e personale delle aziende speciali del Comune. Aster e Amiu, che hanno consentito di ripristinare nella mattinata la normale viabilità».

La follia meteoreologica di fine marzo è solo il prologo a una primavera che, per [illegible] pensare l'anomalo periodo di prolungata siccità, potrebbe riversare su Genova fino a 500 millimetri di pioggia, cifra particolarmente significativa se si considera che la media annuale è di mille e cinquecento.



Ieri mattina in via Donghi n[illegible] auto ancora sommerse [illegible]

LA SERIE B

Il Genoa fa sognare



Un gol di Francioso (foto) ha permesso ai rossoblù di battere l'Alzano. Nuova sconfitta per la Sampdoria. Come dire: il cammino delle genovesi prosegue a ruoli invertiti. A PAGINA 48

Il ministro Laura Balbo in visita a Genova

Ai vertici dell'Ateneo ancora poche le donne

Crescono però le presenze alla «base» Le stesse difficoltà anche per le elezioni

GENOVA

«S'ingrossa la presenza femminile all'Università a livello di studententesse, laureate e ricercatrici ma questa presenza si assottiglia quando ci si avvicina ai vertici»: lo ha dichiarato ieri il ministro delle Pari opportunità, Laura Balbo, secondo cui vi sono ancora «resistenze e blocchi» da rimuovere. Venuta nel capoluogo ligure per inaugurare la nuova sede del Comitato pari opportunità dell'Ateneo genovese, il ministro ha illustrato il protocollo d'intesa firmato dal governo con la Conferenza dei rettori che prevede una serie di misure volte a rendere più «visibili» le donne in ambito universitario. Il documento prevede tra l'altro la realizzazione di corsi di studio e profili formativi innovativi più sensibili al «genere» (maschile e femminile), il sostegno della «dimensione di genere» nella ricerca scientifica, la formulazione di un programma pilota per l'orientamento universitario che tenga presente anche l'identità di genere.

«Le donne candidate devono diventare più visibili e acquisire più peso politico», ha poi aggiunto il ministro, secondo la quale occorrono «meccanismi che incentivino questo cambiamento». Il giudice costituzionale Fernanda Contri [illegible] sostenuto che le donne non votano le candidate. «Sono ancora troppo poche le donne candidate - ha detto - e, nonostante qualcuno si ostini a dire il contrario, io continuo a ritenere che purtroppo le donne non vota[illegible] le donne, non h[illegible] ancora una grande [illegible]».

Tornando al caso Università il ministro Balbo ha detto che a Genova solo il 15,1 per cento dei professori ordinari è rappresentato da docenti donne. La percentuale sale leggermente (27 per cento) nella seconda fascia, quella dei professori associati, per raggiungere il 43,8 per cento nella fascia dei ricercatori e degli assistenti e il 45,9 per cento in quella dei lettori e dei professori straordinari. **[p. l.]**

Scoperti grazie a una volante del commissariato che ha bloccato una Porsche rubata

Furti d'auto, i ladri tutti diciottenni

Solo vetture di lusso dai depositi, forse su commissione

GENOVA

Una gang di diciottenni di Begato specializzata in furti d'auto di grossa cilindrata, destinate poi al mercato estero, è stata scoperta dai poliziotti del commissariato di Cornigliano nell'arco di una notte.

I giovani terribili, quasi tutti già conosciuti ai poliziotti della zona, figli di famiglie [illegible] qualche problema alle spalle, un paio con padre pregiudicato, sono forse soltanto l'anello più basso, ovvero la manovalanza a rischio in prima linea, di un'organizzazione funzionante da tempo nella zona del Ponente, dove esistono alcuni depositi di auto già in passato presi di mira. Alcune delle auto rubate in precedenza, sono state poi ritrovate oltre il confine francese, in Costa Azzurra.

Tutto è cominciato quando nella notte tra sabato e domenica, prima dell'una, una volante di pattuglia ha intercettato nei pressi del casello autostradale di Bolzaneto una Porsche. Alla vista dell'auto della polizia, il conducente della vettura ha tentato la fuga, accelerando di colpo. Ma non si trattava di un guidatore tanto esperto da poter sfuggire all'inseguimento. Così, nei pressi dell'ospedale Pastorino, ormai senza via d'uscita, la Porsche si è fermata e il conducente è sceso tentato il tutto per tutto a piedi. Quando però si è ritrovato con una pistola puntata, si è immediatamente bloccato.

Identificato, il giovane è risultato un diciottenne appunto di Begato, che oltretutto [illegible] aveva mai conseguito la patente. Un rapido accertamento ha permesso di scoprire che la vettura di lusso era stata appena rubata dalla Serdoz, ditta con deposito vicino al casello autostradale, dove vengono ricoverate le auto incidentate rimorchiate dall'autostrada con il carro attrezzi oppure vengono lasciate in sosta prolungata le macchine di chi deve partire con altri mezzi.

Nella stessa notte, oltre alla Porsche erano state rubate un'Audi, una Bmw, una Bravo, una Volvo e una moto di grossa cilindrata.

Nonostante la presenza di un cane e di un guardiano, i ladri erano riusciti a entrare nell'area cintata, raggiungendo a colpo sicuro gli uffici dov'erano custodite le chiavi delle macchine lasciate in custodia. Forzata la porta, si erano impadroniti di quelle delle auto già individuate, o forse indicate su commissione.

Piano piano, la colonna di veicoli [illegible]a abbandonato il deposito, disperdendosi nella zona di Cornigliano, lasciando le vetture in sosta, regolarmente chiuse, in alcune strade della delegazione. Le [illegible] erano state poi affidate proprio al diciottenne sorpreso alla guida della Porsche. Secondo la polizia, avrebbe dovuto consegnarle a qualcuno o lasciarle in [illegible] luogo prestabilito per permettere ad altri di prelevare le vetture prima della scoperta del furto, forse nella mattinata di domenica. Il giovane della Porsche è stato denunciato per ricettazione e guida senza patente.

Sempre secondo gli investigatori di Cornigliano, i ragazzi di Begato, tutti disoccupati, sarebbero anche gli autori del furto al deposito di un concessionario di ciclomotori di Bolzaneto, qualche tempo fa **[a. p.]**

[illegible]

Il libro di Mario Fazio con il processo alle città

Oggi alle 17,30 nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi l'assessore Bruno Gabrielli con Annalisa Maniglio Calcagno e Renzo Piano presentano il libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città, processo all'architettura contemporanea», Einaudi editore

INCIDENTE

Incinta di 7 mesi precipita con l'auto nel Varenna

Una donna di 36 anni al settimo mese di gravidanza, che viaggiava insieme con un'amica coetanea, è precipitata ieri mattina da via Granara nel greto del Varenna. Soccorse dall'automedica di Voltri e dai vigili del fuoco di Multedo, che le hanno issate sino alla strada, le due amiche, ferite in modo [illegible] grave, sono state accompagnate all'ospedale. la donna incinta è stata ricoverata precauzionalmente all'ospedale di Voltri, l'altra a Sestri Ponente

LAVORO

Corso di formazione per nautica da diporto

I centri di formazione della piccola e media impresa della Cna e della Confcommercio Ecip e Cts hanno varato un corso per formare addetti nel settore della nautica da diporto meccanici di precisione, elettricisti, pittori, restauratori di scafi e tappezzieri.

FE[illegible]

Nuovi ritardi in vista per lavori sul Polcevera

Dalle [illegible] di sabato fino alle 14 di domenica, per lavori alle travate del ponte ferroviario sul Polcevera, verrà interrotta la circolazione sul binario a mare fra Sampierdarena e Sestri. Sono previsti ritardi di circa 10 minuti

IN[illegible]

«Vendetta» contro locale di via della Maddalena

Forse alcuni giovani allontanati perché non [illegible] possono essere gli incendiari che hanno distrutto dall'esterno il condizionatore di un pub di via della Maddalena. Doloso anche l'incendio che ha distrutto una Bmw in via degli Erzelli e una Punto in via Giordano Bruno. **[m. c. c.]**

[illegible]

CENTROSINISTRA

Sabato in piazza Matteotti meeting pro Mori

Sabato i segretari dei dieci partiti che compongono l'alleanza di centrosinistra saranno a Genova per una grande manifestazione a sostegno della coalizione e della candidatura di Giancarlo Mori. Ieri i segretari dei partiti si sono visti al «Mori Point» e hanno messo a punto la manifestazione: sarà un meeting all'aperto e comincerà [illegible] 15, anche [illegible] musica e spettacolo, un po' all'americana, in piazza Matteotti dinanzi a Palazzo Ducale. Alle 18 i leader si succederanno sul palco. Genova è la prima tappa di questo «tour» collettivo, perchè la Liguria è considerata una delle regioni in cui il risultato appare più a rischio.

POLO

Venerdì salpa da Genova la nave di [illegible]

Venerdì pomeriggio [illegible] porto il grande «imbarco» sulla nave «Excellent» del gruppo Grimaldi dei candidati del Polo e in particolare di Silvio Berlusconi che sbarcherà ogni giorno in una città diversa, facendo il periplo dell'Italia.

BIASOTTI

Una giornata dedicata a Sampierdarena

Il candidato presidente del centrodestra dedicherà la giornata di oggi a Sampierdarena, il quartiere nel quale ha trascorso la sua infanzia e la sua giovinezza. Alle 9,30 sarà al mercato per incontrare gli operatori e i cittadini. Alle 11, invece, si sposterà a Villa Scassi per [illegible] visita all'ospedale e alle sue strutture.

MORCHIO

Incontro con i lavoratori dell'ospedale di Villa Scassi

Fabio Morchio, capolista dello sdi-pri, sarà oggi all'ospedale di Sampierdarena: alle 21 incontrerà i lavoratori.

L'ex pm di «Mani Pulite», oggi leader dei Democratici, ha fatto ieri tappa a Genova e alla Spezia

Di Pietro: battaglia per il lavoro e la legalità

Il senatore parla della «ricchezza» e del «conflitto di interessi»

GENOVA

«Sono qui per sostenere i candidati della lista dei Democratici e soprattutto per dare una mano al candidato presidente Giancarlo Mori e alla coalizione di centrosinistra». Un senatore Antonio Di Pietro, particolarmente disteso e poco polemico, ha fatto tappa ieri sera allo Starhotel President (per poi proseguire per La Spezia) per portare il suo appoggio alle truppe che hanno avuto un difficile avvio cui s'è aggiunta la delusione per la mancata presentazione dei candidati nel collegio di Savona.

Di Pietro, quindi, come un buon generale, è venuto a rincuorare le [illegible] truppe e «pensa positivo». Parla del «buon programma del [illegible]» e dei due obiettivi primari che le amministrazioni e i candidati del centrosinistra, a suo avviso, perseguono: «L'occupazione e la difesa della legalità».



Il senatore Antonio Di Pietro

Ironizza su Berlusconi e sulla «crociera» sulla nave Excellent che decollerà da Genova venerdì prossimo (dice: «Non basta una bella nave per convincere la gente, occorre capire che [illegible]a ci si mette dentro») e difende il ruolo del movimento degli «asinelli». Dice l'ex magistrato: «Noi siamo un movimento: dai Ds ci differenzia appunto il fatto che non siamo un partito e che forse non lo resteremo neppure. Noi vogliamo arrivare al bipolarismo, creando un movimento unico, federato, che rispetti le identità e le origini delle diverse componenti. Dobbiamo diminuire il numero delle forze in campo, perchè c'è troppa dispersione. Per questo noi, come il Ds, siamo tra i sostenitori più decisi del sistema maggioritario e per questo ci batteremo al referendum».

A proposito della prova referendaria, Di Pietro ha precisato «d'essere soddisfatto perchè Berlusconi ha preso una netta posizione» e ha precisato che «per una questione di carattere istituzionale i due schieramenti possono benissimo essere divisi in maniera trasversale, senza che le alleanze [illegible] in crisi». Concludendo il ragionamento sul referendum, Di Pietro ha detto che i Democratici si [illegible] porteranno così: «Voteremo sì sul quesito del maggioritario e sul finanziamento pubblico dei partiti; voteremo pure sì su due dei quesiti sulla magistratura, quello sugli incarichi esterni dei magistrati e quello sulla riforma sull'elezione del Csm. Voteremo no, invece, sulla divisione delle carriere dei magistrati e no sui due quesiti di carattere sociale-sindacale per il principio di difendere i contraenti più deboli».

Il senatore Di Pietro ha concluso affermando che «subito dopo le elezioni occorrerà affrontare il problema del conflitto di interessi. La ricch[illegible] ostentata di Berlusconi non è colpa sua: la colpa è del sistema politico che consente certe anomalie». **[p. l.]**

L'Antitrust autorizza, con qualche condizione, l'accordo con Cardine

La Carige deve ridurre gli sportelli

Nessun pericolo, però, per l'occupazione

GENOVA

L'Antitrust ha autorizzato la concentrazione tra la banca Carige (e tutte le società e gli istituti controllati) e il gruppo bancario «Cardine» che raggruppa importanti Casse di Risparmio del Nord-Est. La notizia, per ora ufficiosa anche per la stessa direzione della Carige, è stata confermata ieri dalla agenzia giornalistica Reuter, ma alcuni aspetti, legati alle condizioni dell'accordo, hanno creato allarme sopratutto nell'area savonese, per il rischio di chiusure e di tagli al personale. L'Antitrust, infatti, precisa che per riequilibrare il sistema di concorrenza sul territorio, la Carige deve chiudere alcuni sportelli: Albissola Superiore, Andora, Colle Ligure, Quiliano. Anche due sportelli nel Comune di Savona dovranno essere soppressi.

La direzione della Carige, a questo proposito, ha emesso ieri pomeriggio, al fine di tranquillizzare la clientela e il personale, un comunicato nel quale si precisa che tali «tagli» erano già previsti e resi noti, perché facevano parte delle condizioni poste dall'Antitrust per dare il proprio assenso alla complessa operazione che, però, ha avuto il grande merito di dare vita a un accordo di «partnership» e a lasciare la piena autonomia sul territorio della Carige e delle collegate.

Il consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito che si riunirà nelle prossime settimane ha già posto all'ordine del giorno questo problema. Saranno prese - si assicura - tutte le decisioni necessarie, ma si precisa che non ci sono assolutamente motivi di preoccupazione per i livelli occupazionali, sia della Carige, sia della Carisa.

«Gli allarmismi - si legge nel comunicato - diffusi sulla piazza di Savona sono assolutamente infondati». Tra l'altro, anche nelle recenti sortite pubbliche, sia il presidente Fausto Cuocolo, sia il direttore generale e amministratore delegato, Giovanni Berneschi, hanno ribadito che semmai la banca ha progetti di espansione anche in altre regioni confinanti: Toscana, Emilia, Piemonte e persino Lombardia. Ma l'accordo Carige-Cardine ha avuto forti opposizioni proprio a Genova da parte del Comune e della Provincia. [p. l.]

TAXI

Il tassametro «intelligente»

Partiranno i taxi collettivi a Genova e disporranno di tassametri «intelligenti» in grado di adeguare il servizio. Il progetto rientra nel regolamento sulle «autovetture da piazza» approvato ieri in consiglio comunale. Una nota della giunta ha specificato che il piano potrà contare su un finanziamento di [illegible] milioni da parte del ministero dell'ambiente ottenuto su proposta dell'assessore al traffico, Arcangelo Merella: i fondi permetteranno (i tempi non sono ancora definiti) di attivare i tassametri speciali su 90 vetture per quattro gruppi di tassisti che ne disporranno per due mesi lasciando quindi spazio ad altri gruppi per complessivi [illegible] mesi. Ogni gruppo percorrerà una tratta differente: il servizio non sarà quindi limitato all' asse Nervi-Brignole come è stato fatto in un breve esperimento precedente. Al Comune di Genova arriveranno poi altri [illegible] milioni dalla Regione per la stesura di un progetto operativo (da definire entro settembre) per un programma pilota di integrazione regionale del trasporto pubblico su gomma che preveda l'utilizzo del taxi. [m. c. c.]



Taxi «sostitutivi»: nuove regole

Possibile consultare schede e immagini dei monumenti

Un archivio su computer per i tesori di Staglieno

GENOVA

Tutti i monumenti di pregio del cimitero di Staglieno sono a disposizione del pubblico presso l'Archivio storico del Comune. Da giovedì prossimo per tre giorni alla settimana (martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17) i genovesi potranno consultare la prima parte di una vasta documentazione informatizzata che prevede, a fine intervento, il riordino di circa 1184 opere relative alla zona collinare delle sepolture altoborghesi e delle sepolture storiche, quella del Boschetto Irregolare e della Valletta del Pontasso, passate al setaccio da sedici schedatori storici dell'arte e architetti fra il 1998 e il 1999. Il piano prevede l'inserimento di 884 schede di lastre tombali e monumenti scolpiti e di 300 schede architettoniche relative alle cappelle artisticamente più significative.

Il progetto è finanziato dal Comune e ha avuto l'assistenza informatica della Regione e la collaborazione della Soprintendenza per i Beni artistici e storici e della Soprintendenza per i Beni Ambientali.

Mentre procede la lunga opera di restauro del cimitero monumentale, che venne aperto nel 1851 e per oltre un secolo rappresentò la maggiore attrattiva turistica di Genova, questa iniziativa contribuisce al recupero della struttura che, dopo un ventennio di degrado, è iniziato un paio di anni fa.

Ieri, in corrispondenza della Seconda settimana nazionale della cultura, nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino è stato proiettato un video che illustra il lungo e paziente lavoro di schedatura compiuto dagli operatori per oltre due anni. [m. c. c.]

CONVEGNO

Il questore parla di sicurezza

Il questore di Genova Francesco Colucci ha partecipato ieri al convegno «Verso i [illegible] di sicurezza» organizzato dal Comune di Modena pioniere due anni fa nella firma del protocollo d'intesa tra Prefettura e civica amministrazione nell'ambito del progetto «città sicure». A Genova prefetto e sindaco hanno predisposto una bozza che ieri ha avuto il sì del Ministero dell'Interno. «La collaborazione è comunque una realtà di fatto» ha sottolineato il questore. Ovvero le interazioni nel centro storico tra interventi di polizia, di assistenza sociale e riqualificazione urbana. «Analoghe strategie sono in via di sperimentazione per i quartieri periferici del Ponente». Particolarmente importante, ha detto il questore, l'esperienza dell'osservatorio scolastico, comitato tecnico operativo che si riunisce periodicamente per esaminare ogni aspetto riguardante la sicurezza in ambiente scolastico. Due i vantaggi immediati del protocollo: collaborazione operativa con la Polizia municipale nel settore della prevenzione e del controllo del territorio, la possibilità di un dialogo con il Comune per individuare nuove sedi per i presidi di polizia, superando ostacoli e impedimenti burocratici. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente
Gherzi corso B. Ayres [illegible]; *Europa* [illegible] Europa 676, *Pescetto* via [illegible]

Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: *Burlando* p. Senarega 2; *Santamaria* v. Venezia 26; *Olivieri* p. Corvetto 12; *Darsena* v. Prè 118; *Igea* v. Acquarone 10; *Nazionale* c.so Buenos Ayres 158
S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Del Chiappazzo* via Bobbio 66; **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro* v. Robino 102; *Dell'Aquila* e *Giacometti* 90;
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Sturla* v. dei Mille 37; *Comunale* v. Quinto [illegible] con [illegible] 8,30-12,30/15,30-19,30; *Europa* c.so Europa 676
Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *N.S. Assunta* v. Molassana 90
Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*): *Cantore* v. Cantore 51; *Centrale* v. Canzio 47
Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30(*): *Venzano* p. Massena 11; [illegible] Bianchetti 77.
Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *N.S. della Guardia* v. S Quirico 301; *Ceranesi* v. Parodi 74; **con orario 8,30-12,30 /15,30-20:** *Moderna* v Pastorino 32; *Testa* v. Jori 23.

Pegli-Prà-[illegible] con orario 8,30-21,30 (*). Tiri v. don G. Verità 28; con orario [illegible] 12,30 15.30 - 21,30; Poscetto v. Rizzo 44.

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti [illegible] su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010.377.1430
SORI. *Sori* v. Caroli 18, telefono [illegible] **RECCO.** *Boero* [illegible] Europa, telefono 0185-84.015 **CAMOGLI.** *Antola* via della Repubblica 97, telefono 0185-771 069 **SANTA MARGHERITA.** [illegible] p. Martiri 2, telefono 0185-287.189 **RAPALLO.** *Colombo* v. Colombo 24, telefono 0185-61 940. **ZOAGLI.** *Vatera*, p. XXVII Dicembre 0, telefono 0185-259.041. **CHIAVARI.** *Frazzalo* v. Roma 36 (Lavagna), telefono 0185-382 018; **SESTRI LEVANTE.** *Ligure* v. Nazionale 131, telefono 0185-41.100 **MONEGLIA.** *Marcone*, via Longhi 68, telefono 49 232.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551, **[illegible]:** telefono 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible]: tel 440.941, **Sestri P.:** telefono [illegible], **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361, **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102, **S. Margherita:** telefono 283 511, **Rapallo:** telefono 50 231; **La[illegible]:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** telefono 851.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; **[illegible]:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855; **Cogorno:** telefono 384.820; **Lavagna:** telefono 309.347; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 50.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; [illegible]: telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono [illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 288.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono [illegible]385; [illegible]: telefono 308 284, 305 522; **Lavagna:** telefono 392.098, 390.16.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278, **Sori:** telefono 700 396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono 771.137, Recco: [illegible]. 0185/ 76.134, S. Margherita: telefono [illegible] 286 630; Rapallo: [illegible]; Zoagli: [illegible] 259.358; Chiavari: telefono 324.360. Sestri Levante telefono 0185/41.620; [illegible] Trigoso: telefono 0185/41.217; Cogoleto: telefono 010/ 9181.765; Moneglia: telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova tel. 558 831, 580.429, [illegible]; Casarza L.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.016; Cicagna: telefono 92.035; Rezzoaglio: telefono 97[illegible]; S. Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile, perturbato, anche se la maggiore intensità dei fenomeni interesserà la riviera di Levante e il versante tirrenico. Venti forti occidentali. Mare molto mosso-agitato. Temperatura in lieve flessione

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Temporanea attenuazione dei fenomeni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5°C, umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Ovest-Sud-Ovest; velocità media: 10 km all'ora. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1001 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 9
Savona	max 11	min 9
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 8; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,50. La **Luna** si leva alle 3,07 e cala alle 12,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595 91 46
Le regole della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
Orari 15, 17.30, 20, 22.30

AMERICA [illegible] Tel 010-595 91 46
Titus Regia di J. Taymor con A. Hopkins e J. Lange
Or.: 15.30; 18,30; 21.30

[illegible]**SALA** Tel 010-247.35 49
Magnolia regia di P. Anderson con T. Cruise
[illegible]: 17,15; 20,30

ARISTON 2.
Luna papa Regia di B. Khudojnazarov con C. Khamatova e M. Bleibtreu
Or.: 15,30 17,50, 20,20, 22,30

AUGUSTUS Tel [illegible]0-58[illegible]10.
Il miglio verde con Tom Hanks
Or.: 15, 18.30, 22

A[illegible] Tel. 010-592.625
Le regole della casa del sidro Regia di L. Hallstrom con T. [illegible] Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30

C[illegible]X PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Toy Story 2
Or. 14.45, 16 40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Mickey occhi blu
[illegible] Grant, J. Caan
[illegible] 15.40, 18.20,20, 22 40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Magnolia Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 14,30, 18,10, 21,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American Beauty
Or. 19.50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Il talento di Mr. Ripley Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow Or.: 18,40; 22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Il collezionista di ossa
Or. 15,10, 17,35; 20, 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[illegible]
Il miglio verde con Tom Hanks
[illegible] 14.30, 18.10, 21.50

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel 010-254.18 20.
Man on the moon
Or.: 15.10, 17.40, 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [illegible]
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 15 15; 17.15

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419.
Pane e Tulipani
Orario 15.30, 17,50, 20,10, 22.30.

CORALLO MU[illegible] Tel 010-586 419.
8 donne e 1/2 regia di P. Greenaway con J. Standing e [illegible]
[illegible] 15,30, 17.50, 20,10, 22,30.

EUROPA Tel 010-377 95 35
[illegible]minile singolare Regia di C. [illegible] Punta, con C. Moglia
Or.: 20,40, 22,30

LUX Tel 010-561.691
Canone inverso.
Regia di R. Tognazzi
[illegible] 15,30, 17.50, 20,10, 22,30

ODEON Tel 010-362 82 94.
Mickey occhi blu. Regia di K. Makin con H. Grant e J. Caan
Ore 15 30, 17.50, 20.10, 22.30.

OLIMPIA Tel 010-581 415
C'era un cinese in coma
Or. 15; 17,30, 20, 22,30

ORFEO Tel 010-564 849.
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. [illegible]
[illegible] 15,30; 17,10, 18,50, 20,40, 22,30

RITZ [illegible] Tel 010-314.141.
Preferisco il rumore del mare Regia di M. Calopresti con Silvio Orlando
Or.: 15,30, 17,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il talento [illegible] Ripley
Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow
Or.: 15,30, 19.30; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
Il collezionista
Or. [illegible],30, 17.50, 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Man on the moon
Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22.30.

VERDI Tel 010-582.137.
Ragazze interrotte con W. [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

LUMIERE. Tel 010-505 936
Tapage nocturne Regia di C. Breillat con O. Laffin
Or.: 20,15, 22,30

MICHELANGELO Tel 010-589 640
OGGI RIPOSO
Or.: 17; 21,15

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

EDEN.
[illegible]
Regia di P. Noyce con D. Washington e A. Jolie
Or.: 15,40, 17,50; 20, 22,10

IL DIRO
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
[illegible] 15,30, 17.30, 20,15, 22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15,30, 17,30, 20,15; 22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30, 18,30, 21,15.

CENTRALE Tel 0185-286 033.
Mickey occhi blu Regia di K. Makin con H. Grant e J. Caan
Or. 16,10, 18,15, 20,20, 22,30.

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO
[illegible] 21,15

[illegible]
Le regole della casa del sidro Regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,20

CANTERO
Concerto, organizzato dal Liceo scientifico.
Or.: 21.

MIGNON. Tel. 0185-309 694
Topsy Turvy Regia di M. Leigh con J. Broadbent
Or.: 16,30; 21,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Il miglio verde
[illegible] Darabont [illegible] Morse.
Or.: 15,30, 18,45; 22

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
L'ultimo cinema del mondo.
Or.: 20,30; 22.30

BARBANANO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

TEATRO DE[illegible]
Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO.
Aperte le prenotazioni per «La storia del principe Amleto»
di T. Conte, commedia per bambini [illegible] ispirata all'«Amleto» di Shakespeare.

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

Sala Agorà
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Teatro della Corte
OGGI RIPOSO
Prenotazioni per il «Tartufo» di Molière con Eros Pagni, Lello Arena. Lire 45/31 mila

[illegible]
Hedda Gabler.
di E. [illegible] Bonaiuto, O. Cantarelli.
Ore 20,30
Lire 45/31 mila

[illegible]
(t. 010 83.93.589).
OGGI RIPOSO.
[illegible] giovedì 30 I Caruggi presentano «A ciammaran Cenerentola», favola musicale in genovese.
Ore 21. Lire 35/25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO.

SAVONA

CHIABRERA
Con le [illegible] Spettacolo per la [illegible] ore 9,30-10,45

[illegible] Tel [illegible]
OGGI RIPOSO.
Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Il collezionista di ossa
[illegible]: 15,45: 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 019-825 714.
[illegible]
Orario. 15.30-18,45-22
Lire [illegible] 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Mickey occhi blu
Orario: 15,45; 18; 20.15,22,30
Lire 12 000; 8000, 7000.

[illegible]. Tel. 019-820583
Il miglio verde.
Orario. 15,10, 18,20; 21,45.
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
[illegible] John [illegible]
Orario. 15,30-20,30-22,30.
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Orario 15; 22.30.
Lire 11.000, 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704.
OGGI [illegible]
Ore 17

[illegible] Tel. 0182-640 263
Le regole della casa del sidro.
Orario: 20,20; 22,30
Lire 10.000, [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il collezionista di ossa.
Orario: 20,30-22,30
Lire 10000-8000-5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Magnolia.
Or.: 18,45-22. Lire 10000-8000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il miglio verde.
Ore 19-22. Lire 10.000; 8000; 5000

[illegible]ANESE. Tel 019-669.[illegible]1
Il vento ci porterà via.
Ore 18,30-21 Lire 5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il talento di mister Rypley
Ore 15-17,40-20,20-22,45
Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il collezionista di ossa.
Orario: 15,20-17,30-20,30-22,40
Lire 12.000; 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il miglio verde
Spett. unico ore 21. Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620
Titus Spett. unico ore 21. Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Insider, dietro la verità
Spett. unico ore 21. Lire [illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Sorelle Materassi, spettacolo teatrale con [illegible] Masiero, [illegible] Barzizza, Ariella Reggio
Ore 21

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
Soldi sporchi
Orario 20.30-22,30

[illegible]
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

[illegible] 0184-506 060
Il miglio verde
Orari: 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Le regole della casa del sidro
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF[illegible]. Tel 0184-506.060.
Il talento di Mr. Ripley
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Mickey occhi blu
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060.
Ragazze interrotte
Orari 15,30; 18,45-ult. 22.
Lire 12000, 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
[illegible]
Orari (indicativi): 16-19-22,15
Lire 12000; 8000

[illegible]
Magnolia
Orari: 15,30, ult. 22,30. Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Rassegna Cinema di [illegible]
Garage Olimpo

[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Nessun passo avanti è stato compiuto dalla Finarvedi per garantire l'accordo

Aree dell'ex Fit, il piano può partire

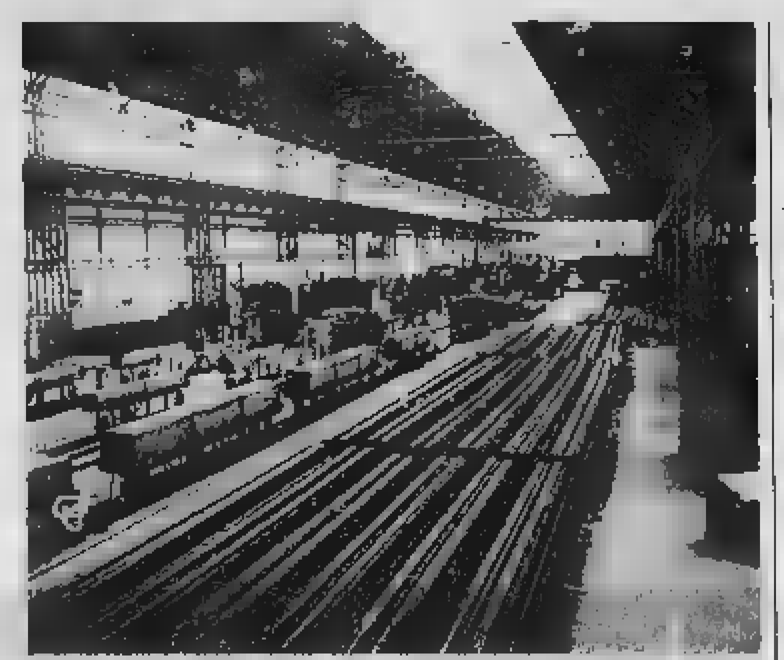
Ma resta l'incognita della Gilby a Riva Trigoso

SESTRI LEVANTE

Il Piano di riqualificazione urbana delle aree ex Fit, il cui accordo di programma è stato firmato il 29 dicembre scorso tra Comune di Sestri Levante, Ministero e Regione, dovrebbe entrare nella fase di attuazione. «Dovrebbe» perchè mentre il Comune è pronto ad iniziare la strada dal Bivio Lapide a via Petronio - operazione inserita nel piano per la quale il ministero Opere pubbliche concorre con 2 miliardi e 900 milioni e la Regione con 600 [illegible] - nessun passo avanti [illegible] fatto [illegible] Finarvedi (proprietaria delle aree) per consentire il proseguimento delle altre fasi dell'accordo.

Il 29 ottobre di quest'anno infatti dovrebbero iniziare le opere da parte dei privati, cioè la realizzazione di edifici dove erano gli uffici Fit e di conseguenza le due piscine [illegible] realizzare nei pressi dei capannoni, come onere di urbanizzazione. «A tutt'oggi non ho [illegible] il piano di trasferimento della Gilby - dice il sindaco Mario Chella. [illegible] questo non mi arriva entro pochi mesi, non dò il via ai lavori per la parte di costruzione edilizia, che devono inderogabilmente iniziare il 29 ottobre, o li interromperò seppur presentando il piano questo non venisse rispettato». Il trasferimento della Gilby, mantenendo i livelli occupazionali, nello stabilimento Arinox di Riva Trigoso è la condizione contenuta nell'«atto d'obbligo» tra l'amministratore delegato della Finarvedi Giulio Pampu[illegible] e il sindaco Chella, trasferito nella [illegible]. Il trasferimento della Gilby deve essere completato non oltre il 31 luglio 2001.

«Il rispetto dell'atto d'obbligo è una diga [illegible] non si passa - aggiunge Chella. [illegible] l'ho sempre affermato ancor prima della firma della convenzione, che lì non si muove nulla finchè non c'è il trasferimento». Alla domanda se esiste il rischio che vengano iniziati i lavori di edilizia [illegible] completato il trasferimento della Gilby a Riva Trigoso, il sindaco risponde prontamente: «Interromperei i lavori. E' previsto nell'atto d'obbligo» [g. vi.]



Nelle aree dell'ex Fit nasceranno edifici con uffici e due piscine grazie agli oneri

«Non rilasciate le licenze»

Dai sindacati parte altro appello «Irrisolti i problemi dei lavoratori»

SESTRI LEVANTE

Un sollecito alla Finarvedi arriva anche da Tiziano Roncone (Fim Cisl) e da Antonio [illegible]zzo (Fiom Cgil). I due sindacalisti sostengono che nelle due ultime riunioni del consiglio di amministrazione Arvedi, quella del dicembre scorso e l'ultima di marzo, [illegible] è parlato di trasferimento, seppure qu[illegible]a fase è [illegible] fulcro su cui ruota il Piano di recupero. «Non si debbono lasciare licenze edilizie - dicono - se [illegible] viene presentato al più presto il piano di trasferimento». I due sindacalisti sostengono che alla Finarvedi non hanno neppure parlato degli investimenti che erano dati per certi all'Arinox, «come inizio [illegible] un piano che prevedeva un aumento dell'occupazione negli anni».

Antonio Bozzo spiega: «Abbiamo fatto un incontro in Comune con Finarvedi e abbiamo chiesto, a seguito del patto d'obbligo firmato con il Comune, [illegible] fare un accordo sulla modalità di trasferimento della Gilby, perchè vogliamo essere garantiti. [illegible] Finarvedi [illegible] risposto che avrebbero fatto l'accordo [illegible] noi dopo la delibera del loro consiglio di amministrazione sul trasferimento. A dicembre il consiglio [illegible] amministrazione non ha discusso di questo problema, e neppure a [illegible]. Siccome Finarvedi ha detto che ha bisogno di un [illegible] per fare il trasferimento, siamo preoccupati». I sindacalisti aggiungono che ci sono anche una decina di lavoratori ex Fit per i quali occorre trovare [illegible] soluzione occupazionale.

Tiziano Roncone afferma: «La nostra paura è che si inizi a far le case lasciando i problemi dei lavoratori irrisolti. [illegible] vogliamo accusare il sindaco Mario Chella, ma è Arvedi che mette in discussione gli accordi. Si deve fare una forte pressione oggi perchè domani non [illegible] trovarci [illegible] problemi che sarebbero irrisolvibili». [g. vi.]

DALLA [illegible]

SANTA MARGHERITA

Idintificato il «portoghese» dei ristoranti

I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita hanno identificato un uomo di [illegible] anni, segnalato da alcuni esercenti in quanto era solito non pagare il [illegible]. Al momento del fermo A.R. 41 anni, di Pinerolo, era [illegible] possesso di [illegible] telefono cellulare del quale non sapeva fornire indicazioni. Ha detto di esserselo trovato in tasca dopo che era stato a [illegible] in un ristorante di Asti. Naturalmente neppure [illegible] ristorante piemontese non aveva pagato il conto, ed aveva rubato il telefono.

[illegible]

L'ufficio postale riapre nella [illegible] via Roma

Da domani l'ufficio postale di Portofino farà ritorno nella [illegible] sede di via Roma. Era stato momentaneamente trasferito, dopo 46 anni, in vico Drito per consentire lavori di ristrutturazione alla sede storica. [illegible] di «restyling» pur mantenendo inalterata [illegible] fisionomia dell'edificio, inserito nel contesto ambientale del caratteristico borgo, consentirà una più elevata funzionalità dei servizi in locali accoglienti. Anche l'ufficio di Portofino sarà collegato [illegible] rete [illegible] gli altri 11 mila uffici postali italiani.

SESTRI [illegible]

Piano degli arenili, assemblea in via Caboto

Questa sera alle 21 presso il Centro sociale di via Caboto a Riva Trigoso, [illegible] svolge un'assemblea pubblica per la presentazione della bozza [illegible] ridisegno dell'arenile da Borgo Renà a Ponente. Con gli amministratori comunali sarà presente il progettista, architetto Riccardo Sala.

[illegible]

Mercoledì culturali in biblioteca

Continuano i «mercoledì culturali» organizzati al Comune nella sala Ardesia della biblioteca. Domani, alle 17, il prof. Michele Piccoli parlerà di «Inferno e paradiso nel Faust di Goethe». Nell'ambito della settimana della cultura la biblioteca è aperta lunedì, mercoledì e sabato mattina. Le scuole cittadine potranno visitare Palazzo Franzoni, sede del municipio, previa telefonata in Comune al numero 0185-367 225 (dott. Dell'Amico). [g. vi.]

[illegible]

L'avvocato Roffo: «In appello [illegible] difeso il solo Milici

In riferimento all'articolo apparso il 25 marzo dal titolo «Due ergastoli per la rapina-choc di Ferrada» l'avvocato Giovanni Roffo precisa di [illegible] difeso in corte d'Assise d'appello solo Salvatore Milici, a cui è stata ridotta [illegible] pena rispetto al primo grado. Gli imputati Domenico e Carlo Maccarone, ai quali [illegible] inflitto l'ergastolo, [illegible] sono stati assistiti da Roffo in appello. L'avvocato ha rappresentato Domenico Maccarone in primo grado in cui gli venne inflitta la pena di 26 anni. [m. c. c.]

Albanese arrestato e una storia d'amore

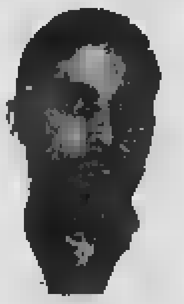
Dagli annunci «relax» spunta Pretty Woman

RAPALLO

La squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Rapallo, coordinata dal vice questore aggiunto Carla Melloni, seguendo la pista degli annunci «relax» sui quotidiani, ha [illegible] un caso di sfruttamento di prostituzione. Gli agenti hanno arrestato Florian Zequiri, 30 anni, albanese di Valona, residente a Santa Margherita e domiciliato in via Toti a Rapallo, in regola [illegible] i permessi di soggiorno per lavoro autonomo. La sua ragazza Natasha, 24 anni, di origine russa, [illegible] il tramite per convincere connazionali a venire in Italia.

Una volta arrivate a Rapallo, due di queste, Irina 24 [illegible] e Diana [illegible], hanno iniziato a prostituirsi nell'appartamento [illegible] via Toti. Il compenso per l'albanese era di 100 mila lire al giorno per ognuna delle due ragazze. Nella vicenda si sono poi inseriti due trentenni rapallesi, incensurati, indagati per favoreggiamento.

La storia ha anche un risvolto rosa del tipo «Pretty woman»: infatti uno dei due rapallesi [illegible] è affezionato ad una delle prostitute e [illegible] è nata una storia d'amore. Per riscattare la giovane l'uomo ha offerto a Zequiri sei milioni, uno in contanti e un computer del valore di cinque milioni. Nel frattempo però la polizia è riuscita a ricostruire l'intera vicenda e Florian Zequiri, a [illegible] del quale esistono precedenti per reati minori, è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento. La magistratura ha convalidato l'arresto e l'albanese è in carcere a Chiavari. [g. vi.]



Florian Zequiri è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Rapallo per sfruttamento della prostituzione ed è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari

I dispositivi per l'illuminazione dei garage in porto sono accessibili al pubblico: esiste una situazione di rischio?

Dramma sulla «piastra», inchiesta a Lavagna

In coma il ragazzo precipitato da un lucernario in plexiglass

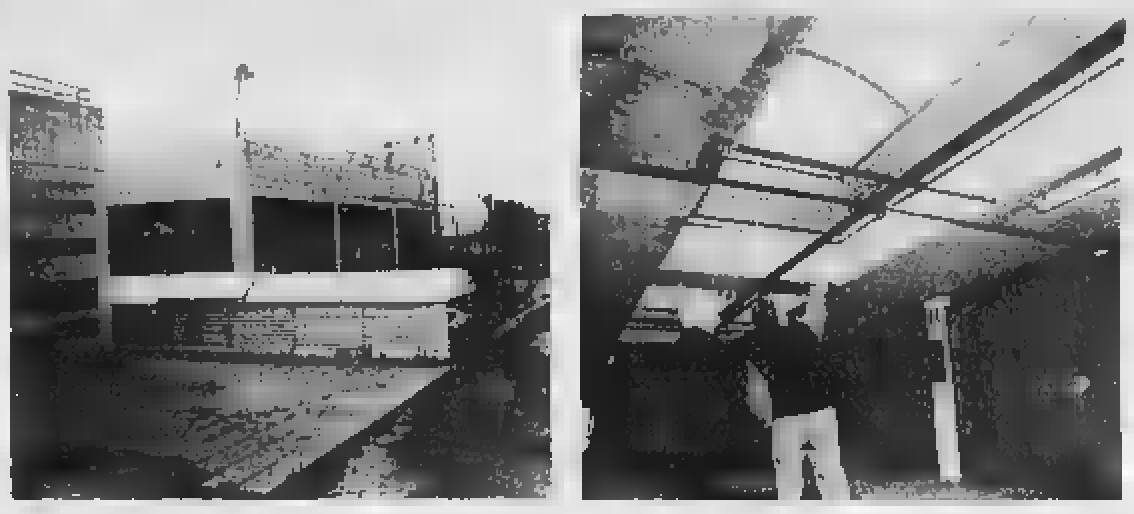
LAVAGNA

Ieri sera erano ancora gravissime le condizioni di Emanuele De Cola, il giovane di diciotto anni ricoverato in [illegible] da domenica pomeriggio nel reparto di rianimazione del San Martino di Genova. Emanuele è precipitato da un lucernario sulla piastra del porto nel sottostante corridoio dei box. Un volo di circa quattro metri che lo ha lasciato esanime [illegible] un forte trauma [illegible] e la sospetta lesione a un [illegible]. Dopo l'intervento dell'automedica del 118, con a bordo medico e infermiere, il ragazzo è stato trasportato in elicottero a Genova dove le sue condizioni sono ancora preoccupanti.

Sull'incidente, che presenta alcuni lati oscuri, è stata aperta un'indagine. Innanzitutto [illegible] si sa con precisione se Emanuele era sulla piastra, la grande terrazza che copre negozi e box dell'area portuale, da solo o in compagnia. Forse era con amici che si sono impauriti per quanto era successo e si [illegible] allontanati. Il ragazzo non è precipitato scivolando [illegible] uno dei lucernari, ma è salito sopra una di questi manufatti costruiti per dare luce ai corridoi dei box.

I lucernari, costruzioni in alluminio alte circa [illegible] metro e mezzo, coperte da [illegible] cupola di materiale plastico, si trovano lungo la parte a monte della piastra, a gruppi di sei. Non essendo belli a vedersi, sono quasi tutti «nascosti» da siepi di pitosfori. Quasi tutti, ad esclusione di quelli nella zona dell'ex Owner's Club, nella parte a ponente della piastra. Ed è appunto da uno di questi che il ragazzo è precipitato. L'inchiesta dovrà stabilire perchè Emanuele è salito sulla cupola, che non può assolutamente sopportare il peso di una persona.

Tutto il sovrapiastra è in uno stato [illegible] degrado, come lo [illegible] alcune vecchie costruzioni che la delimitano a monte. I resti di quelli che erano stabilimenti balneari, da anni ridotti a ruderi, contrastano con le case che si affacciano sul porto che invece [illegible] state ristrutturate. Tra tanto squallore spicca la parte dell'ex club, con i resti di quella che era [illegible] piscina, dietro la palazzina comando del porto, e una terrazza con vista mozzafiato sul mare. E' tutto in stato di abbandono tanto che questa parte di sovrapiastra, pur accessibile al pubblico, non è frequentata. Emanuele domenica pomeriggio era proprio in questa parte di maggior degrado del complesso portuale. Perchè è salito sul lucernario? Per un gioco? Era da solo? C'è anche da chiedersi se ne[illegible] si è mai posto il problema della pericolosità di questi lucernari, disseminati lungo tutta la sovrapiastra, sui quali, è vero, non si deve salire. Ma «si può» farlo. E alcuni, nella zona frequentata da anziani e bambini, sono alti meno di [illegible] metro, quindi facilmente accessibili. [g. vi.]



[illegible] immagini del lucernario da cui è precipitato il giovane: a sinistra ripreso dal sovrapiastra, a destra, [illegible] livello dei [illegible]

Gli imprenditori genovesi Gregorio Fogliani e Gian Pietro Valloni accettano la sfida del rilancio

La Colonia Arnaldi cambia padroni e riparte

Il curatore fallimentare l'ha affittata alla «Gestione benessere»

[illegible]

[illegible] Colonia Arnaldi riparte. Il curatore fallimentare della società, Domenica Laurenziana, ha ufficializzato l'affitto della struttura di Uscio alla società «Gestione Benessere, srl». I nuovi amministratori dovranno cercare nei prossimi sette mesi di risollevare le sorti della celebre clinica della salute che, fondata nel 1906 [illegible] farmacista e igienista Carlo Arnaldi, negli ultimi anni ha attraversato momenti molto difficili con ripetuti avvicendamenti ai vertici. La struttura dovrebbe aprire i battenti a [illegible] aprile mantenendo inalterate le caratteristiche terapeutiche della famosa «pozione» a base di erbe e pure l'organico.

Nella «Gestione Benessere srl» figura Gregorio Fogliani, presidente della holding Gruppo Qui che vanta un fatturato di 180 miliardi e 250 dipendenti ed è specializzata nella ristorazione: è suo il Garden di Corso Italia e la Ristolido degli omonimi stabilimenti balneari ma ha vaste partecipazione anche in alcuni punti di ristoro alla Fiera e al Wtc. Accanto a Gregorio Fogliani gestirà [illegible] Colonia [illegible]he l'imprenditore Gian Pietro Valloni, proprietario della catena di negozi di abbigliamento «Epoca», sparsi fra la Toscana e la Liguria. E, lo ribadiscono [illegible] punta di orogoglio, per la prima volta una [illegible]tà genovese gestisce la clinica della salute.

La [illegible] è quella di riportare il centro, che sorge [illegible] dieci ettari di terreno ed [illegible] costituito da 18 cottage, una piscina riscaldata a campo da tennis, agli antichi splendori. E un illustre habituè della Colonia, lo scrittore Aldo Busi, ha già assicurato a Gian Pietro Valloni che non tradirà il suo buen [illegible] alle spalle di Recco. Accanto agli ospiti più famosi, la Colonia ospita ogni [illegible] circa 2700 [illegible]: ci sono 14 dipendenti [illegible] più altri settanta che vengono assunti stagionalmente: lo staff medico è composto da tre medici e un infermiere. [m. c. c.]



La Colonia Arnaldi di Uscio cambia assetto per uscire dal tunnel della crisi

Prime rivelazioni dall'esame della personalità del ragazzo che uccise i nonni

«Simone non può essere giudicato»

La perizia: era incapace di intendere e di volere

CHIAVARI

I difensori di Simone Fazio Moracchioli, il ventenne che ha confessato di a[illegible] massacrato i nonni adottivi Silvano Moracchioli e Nicoletta Nicolella, han[illegible] ordinato una perizia per stabilire [illegible] il loro assistito al momento [illegible] uccidere era nelle sue capacità di intendere e vole[illegible]. «Abbiamo ricevuto la perizia che lascia seri dubbi sulle capacità [illegible] Simone al momento del delitto - spiega uno dei due difensori, l'avvocato Giovanni Roffo. A questo punto sarà il tribunale a [illegible] perito che dovrà valutare lo stato mentale di Simone».

A questo punto i due difensori avanzeranno la richiesta di incidente probatorio. «Non aspetteremo il dibattimento - dice ancora l'avvocato Roffo - ma lo faremo in questa fase». Ad esprimersi sulle capacità del giovane, tuttora in carcere a Chiavari, è stato il professor Adolfo Francia, noto psichiatra e docente universitario. [illegible] perizia sarebbe emersa una personalità di Simone Fazio violenta e contorta, oltre che patologica, frutto di una difficile situazione familiare. Probabilmente adesso il giovane verrà sottoposto ad una perizia da parte del tribunale, i cui risultati serviranno alle indagini.

Simone dal momento dell'omicidio, avvenuto lo scorso [illegible] novembre nell'appartamento dei nonni in [illegible] Dante a Chiavari, si era chiuso in un mutismo totale perchè non gli [illegible] stato consentito di vedere, il padre adottivo Gianluca e la madre [illegible] D'Amato.

[illegible] pubblico ministero Margherita Ravera aveva poi acconsentito che i genitori incontrassero Simone in [illegible] e questo pare abbia sbloccato il comportamento del ventenne. Potrebbe ormai passare poco tempo per la deposizione al giudice per le indagini preliminari degli atti delle indagini. Il Gip dovrà poi stabilire la data del processo che si svolgerà a Chiavari. [g. vi.]



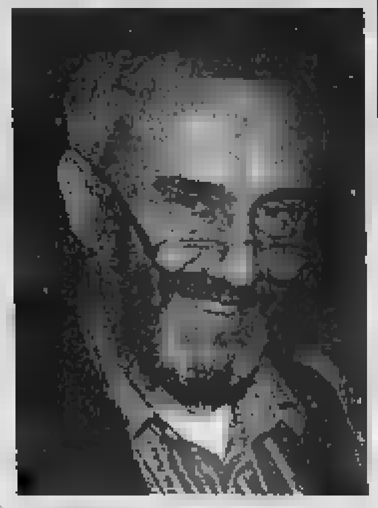
Simone Morachioli

Il Comune elimina la rotatoria

Piazza Mameli torna all'antico

Tre scadenze per quanto riguarda i cantieri aperti a Savona. Con tanto di riflessi sulla viabilità cittadina. [illegible] parla di piazzale [illegible] Priamar, parcheggio dell'ex Italgas [illegible] di piazza Mameli che, entro un paio di mesi tornerà all'antico. Niente più rotatoria ma attraversa[illegible] diretto di [illegible] Paleocapa.

Ieri mattina l'assessore [illegible] Traffico del Comune di Savona, Piero Casaccia, ha fatto il punto su alcune delle questioni più importanti che riguardano la viabilità e i cantieri aperti. «Proseguono i lavori per il primo stralcio [illegible] progetto del [illegible] piazzale da[illegible] alla fortezza del Priamar. Entro la fine di aprile contiamo di terminare questa prima fase e contestualmente risolvere la questione della rotatoria di corso Mazzini, che è [illegible] provvisoria da troppo tempo». I lavori sotto il Priamar riguardano in questi giorni la parte [illegible] ridosso di viale Dante Alighieri e hanno ridotto [illegible] dotazione di parcheggi nella zona. [illegible] secondo stralcio riguarderà la parte vicina alle gallerie. I lavori non interesseranno la parte centrale, quella della rampa di accesso alla fortezza.



L'assessore Piero Casaccia

«Intanto entro una settimana saremo [illegible] grado di ristabilire la situazione anche nel parcheggio dell'ex Italgas con la conclusione dei lavori». Lavori che sono di competenza in parte del Comune, per una quota dell'area di sosta, per un'altra dell'Italgas.

Infine via Paleocapa. Proseguono i lavori della cosiddetta seconda fase dello scavo. Sono stati aperti gli attesi varchi pedonali dopo le proteste [illegible] pedoni e dei commercianti. Il prossimo passo sarà quello della riapertura di piazza Mameli. Al termine di questa fase di scavo in via Paleocapa il Comune ha intenzione di fare una sorta di sperimentazione al contrario. Vale a dire tornare all'antico eliminando la rotatoria e ripristinando l'attraversamento centrale della piazza [illegible] parte dei veicoli. [p. p.]

Da Albenga a Lecce un dialogo via Internet per dare calore e un lieto fine

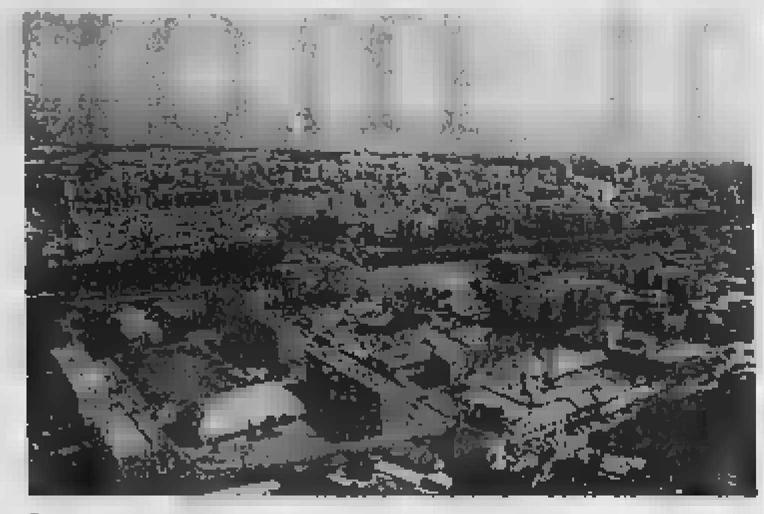
Ragazza salvata da una chat-line

Voleva suicidarsi ma ha trovato un amico

SAVONA

Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Chi si connette per cono[illegible] amici [illegible] i quali [illegible]biare opinioni e idee. Per alcuni è un passatempo, l'alternativa a noiose serate davanti alla tv. Per altri l'occasione di parlare [illegible] ruota libera, di tutto [illegible] di tutti, anche [illegible] fare sesso virtuale.

Una rag[illegible] abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva uccidersi, farla finita ingoian[illegible] barbiturici: si è confidata al computer con lo sconosciuto, incontrato casualmente in chat, e questi, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, il tempo di capire il luogo da dove la ragazza digitava, chiamare i carabinieri [illegible] avvertirli della situazione. Il so[illegible] [illegible] arrivato via Internet, direttamente a casa della giovane.



Da Albenga a Lecce via Internet per salvare una ragazza che voleva suicidarsi

L'eroe è di Albenga, ma non vuole che si sveli la sua identità. «Chiamatemi con il nickname che uso in chat: "Aladino" - dice -. Di solito digito [illegible] Atlantide, ma quella sera ho cambiato e mi sono connesso a ICQ. [illegible] ho incominciato [illegible] [illegible] quella ragazza. Siamo entrati in confidenza, forse gli sono sembrato simpatico. E mi ha rivelato di essere depressa, che voleva farla finita».

Ed è incominciata una drammatica [illegible] contro [illegible] tempo. Aladino è rimasto per oltre 40 minuti collegato con la ragazza di Lecce: «Avevo bisogno di tempo - spiega -. Continuavo a digitare per farle cambiare idea e cercavo di sapere qualcosa di più si di lei, il suo nome, dove abitava. E quando finalmente me [illegible] ha detto, ho cercato il numero dei carabinieri del suo paese, sempre rimanendo in contatto con lei. Non l'ho mai abbandonata».

Prosegue il giovane: «Li ho chiamati con il telefonino, mi sono qualificato, ho dato loro le indicazioni per trovare la ragazza. Poi è caduta la linea. Ma credo che sia andato tutto bene». «Aladino» chatta da parecchio tempo. «E' divertente, si incontrano molte persone. Si fanno amicizie. In una situazione del genere proprio non pensavo di trovarmi. Io comunque ho fatto solo il mio dovere e non mi sento per niente un eroe. Quella ragazza aveva bisogno di aiuto, [illegible] potevo certo abbandonarla a se stessa». [c. v.]

Il parere dello psichiatra

Paolo Crepet: «Un "eroe virtuale" che [illegible] conosce l'esito del duello»

ALBENGA

Paolo Crepet, medico, p[illegible]rapeuta, è conosciuto al grande pubblico per le sue apparizioni al «Maurizio Costanzo show» e per i suoi libri, romanzi dove mischia la realtà dei casi trattati con uno spaccato della società odierna. «Oggi le persone che ciattano sono molteplici, trasversali. Ci sono addirittura delle chat-line psicologiche, gruppi di persone che cercano [illegible] Internet quello che un tempo erano i gruppi di autocoscienza. Ho visto delle chat-line dove si discutono problemi relativi agli attacchi di panico ed altre fobie», spiega Crepet. E aggiunge: «Si tratta di gruppi come potevano essere un tempo gli alcolisti anonimi, gruppi dove si ritrovano delle solitudini, delle persone che cercano un aiuto o un colloquio».

[illegible] fatto specifico di «Aladino», che ha salvato una ragazza di Lecce convincendola a non suicidardsi, Crepet non ha certezze [illegible] tanti dubbi. «Non sulla buona fede del ragazzo che è convinto di aver [illegible] una candidata al suicidio. Non posso entrare nel [illegible]rito, sicuramente la storia è esattamente come è stata raccontata. Il pericolo, psicologico, di Internet è la sua virtualità. Si chatta molto spesso con nomi e indicazioni false, con elementi che disorientano l'interlocutore. E allora ness[illegible] può sapere, ripeto non entro nel merito del caso di Albenga, se chi chiede aiuto è veramente la persona che si conosce digitando. E allora ecco che l'eroe che ha salvato la ragazza di Lecce è, in effetti, un eroe virtuale, non Zorro che sguaina la spada per un duello vero, ma un uomo che, comunque, fa il suo dovere civile ed umano ma non sa, non può sapere perché comunque Internet è un mondo [illegible]tuale anche se legato alla realtà, se la punta del fioretto ha sconfitto o meno l'ingiustizia del mondo». [s. p.]

Scadrà [illegible] fine mese il bando per aderire a un progetto che apre nuove frontiere turistiche

Le professioniste del Bed & Breakfast

Parte un corso al centro di formazione «Varaldo»

SAVONA

Le donne che vogliono tentare la strada dell'imprenditoria turistica potranno partecipare a un corso dedicato al Bed [illegible] Breakfast, un settore destinato finalmente a svilupparsi anche in Liguria. La Regione proprio la scorsa settimana ha emanato una legge su questa materia e la provincia di Savona figura insie[illegible] ad altre 11 province del Nord Ovest in un progetto di sviluppo partito da Aosta. Il Bed [illegible] Breakfast rappresenta infatti una forma di ospitalità turistica alternativa e di profilo economico ridotto che all'estero [illegible] notevole diffusione men[illegible] in Italia trova pochissimi riscontri. Per la verità [illegible] Comu[illegible] di Savona già da tre anni ha ricevuto una domanda per l'apertura di un albergo in porto che farà proprio Bed & Breakfast. Ma il progetto è purtroppo incappato nei tortuosi percorsi della burocrazia comunale, restando prigioniero fra Orsa 2000 e il porto turistico e solo ora il Comune ha dato il via libera all'iniziativa.



[illegible] Breakfast apre prospettive anche per le località turistiche savonesi

Il centro di formazione professionale «Varaldo», per anda[illegible] incontro alle esigenze [illegible] mercato, [illegible] dedicato un [illegible] proprio a questo nuovo tipo di imprenditoria che può consentire la nascita di attività con l'impiego di risorse anche modeste. Per poter aprire un Bed & Breakfast basta infatti avere [illegible] disponibilità di camere con ac[illegible] al bagno. Naturalmente [illegible] previste norme specifiche sulle dimensioni e condizioni igieniche dei locali e anche il titolare dell'esercizio non deve avere carichi penali pendenti. Il centro «Varaldo» ha puntato sul B&B per creare prospettive di lavoro per 15 donne disoccupate. Al bando pubblicato nei giorni scorsi hanno risposto una ventina di persone. Ora i termini sono stati riaperti sino al 31 marzo: «Abbiamo ricevuto molte telefonate di persone che hanno saputo in ritardo dell'iniziativa [illegible] al tempo stesso fra coloro che hanno già aderito [illegible] sono persone che non hanno le motivazioni [illegible] per avviare un'attività di questo genere. Per questo abbiamo riaperto i termini in modo [illegible] [illegible] effettuare una selezione fra un gruppo più ampio».

Il corso è gratuito e prenderà il via il 17 aprile. Sono previste 350 [illegible] di lezioni di cui 310 di teoria [illegible] 40 di stage aziendale. Le donne che parteciperanno all'iniziativa riceveranno le informazioni necessarie per avviare la nuova professione, [illegible] lezioni di marketing, informatica e nozioni di diritto e cucina ligure. Per maggiori informazioni [illegible] può telefonare al numero 019/8313600 e chiedere del responsabile del corso Tiziana Rossello. [e. b.]

Il sindaco: «Nuova organizzazione, più responsabilità ai tecnici»

Albisola, il bilancio targato 2000 affidato a dirigenti e funzionari

ALBISOLA S.

Comincerà questa sera in Consiglio comunale ad Albisola Marina la discussione sul bilancio previsionale. Una discussione [illegible] arriva proprio sul filo di lana, visto che gli enti locali devono presentare entro la fine di marzo i loro documenti di programmazione economico-finanziaria.

Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa il sindaco di albisola Superiore, Giambattista Durante, ha illustrato le linee guida del nuovo bilancio di previsione per il 2000.

«Abbiamo pianificato il nostro lavoro affidando ai nostri dirigenti la realizzazione di 35 programmi di attività [illegible] proprio il conferimento di nuovi responsabilità ai dirigenti è il dato fondamentale di questo bilan[illegible]», spiega il sindaco.

Riorganizzazione interna è la parola chiave. «Gli amministratori hanno il compito di indirizzare o programmare. I dirigenti e i funzionari quello di garantire risultati e badare alla gestione. Con questo bilancio, che risponde perfettamente ai parametri di Maastricht per i Comuni e alle esigenze del "patto di stabilità" i dirigenti comunali saranno valutati sulla base dei risultati che avranno raggiunto. Mi riferisco a capacità progettuale di intercettare le entrate, acquisire finanziamenti europeo, snellire le procedure della macchina comunale e diminuire di conseguenza i tempi di risposta alle richieste del cittadino».

Per quanto riguarda le spese anche per il 2000 i grandi investimenti nelle opere pubbliche (passeggiata a mare soprattutto) graveranno sulle casse comunali. [p. p.]

CELLE L.

Il «Ponte» critica la giunta

La presentazione del bilancio previsionale 2000 avvenuto in Consiglio non convince la minoranza. E in particolare il circolo culturale cellese «Il Ponte», promotore lo scorso anno di una lista civica con candidato [illegible] sindaco Gabriele Caravatti, attuale rappresentante e capogruppo [illegible] Consiglio. «Non ci [illegible] novità rispetto al passato - dicono al circolo Il ponte - L'aumento delle tasse con rincari tra il 3 e il 5 per cento per tutti [illegible] il doppio rispetto all'indice nazionale Istat. I costi programmati per la raccolta rifiuti sono maggiorati e [illegible] ripercuoteranno anche nel 2001. Gli investimenti per la promozione turistica sono fermi [illegible] poco più dell'uno per cento della spesa corrente, nonostante le richieste. Infine gli interventi di manutenzione degli impianti sportivi sono inadeguati». [p. p.]

Aveva combattuto la speculazione edilizia e aveva ipotizzato l'Aurelia bis

E' morto Elice, sindaco galantuomo

Loano in lutto per il protagonista degli Anni '60

Romano Strizioli

LOANO

E' deceduto al San Paolo di Savona, ove era stato ricoverato due settimane fa, Felice Elice, 85 anni, sindaco di Loano dal 1962 al 1968. Al nome di Elice è legata una stagione politica contraddistinta dall'ingresso sulla scena politica di una lista locale di indipendenti, «La Palma», di centrodestra, che aveva portato una ventata di rinnovamento a [illegible] L'ex sindaco venne infine abbandonato dai suoi consiglieri comunali «sensibilizzati» sugli interessi generali di costruttori edili, professionisti, agricoltori. Elice era un autodidatta (vantava di avere solo la quinta elementare) diventato uno dei più importanti fornitori di bordo con uffici a Genova, [illegible] piazza Annunziata (vi lavoravano 30 dipendenti), a Napoli e a Venezia.

Autorevole ed anche autoritario, l'amministratore loanese odiava il politichese, anche se intratteneva buoni rapporti con gli ambienti democristiani di Taviani e di Olimpio Secondo.

Fra i suoi non pochi meriti, quello di essersi battuto per la salvaguardia del territorio, sino a trovarsi isolato, troppo in anticipo rispetto agli interessi allora dominanti. Fu appoggiato dall'allora stampa locale, soprattutto dalla «Settimana Ligure», che tuttavia non gli evitò la finale (apparente) sconfitta. Insieme a Sisto Pelle di Alassio, il sindaco Elice impose un Piano regolatore, redatto dall'architetto Renacco, che limitava la speculazione edilizia selvaggia, puntando sul recupero dell'ambiente. Progettò una Aurelia bis con svincoli per l'ingresso in città, riuscendo a capire l'evoluzione del traffico.

Elice è morto in condizione di indigenza. Le sue disavventure iniziarono nel dicembre del 1978 quando venne trovato, all'aeroporto di Milano, in possesso di una valigetta contenente una ingente somma di denaro. Quei soldi sarebbero serviti per acquistare una piantagione di caffè in Brasile, ove Elice aveva interessi e proprietà.

Tre anni dopo fu assolto dall'accusa di esportazione illegale, ma intanto la sua buona stella finanziaria stava tramontando. Negli ultimi tempi gli erano rimasti vicini solo la moglie Vrana Monaco, il fratello Italo con la moglie e la sorella Anna, oltre a qualche amico che si ricordava la lealtà e la generosità dell'uomo. Quando era primo cittadino il suo stipendio era devoluto quasi per intero [illegible] cittadini bisognosi.

Il sindaco indipendente, che [illegible] l'errore di ritenere di combattere e vincere il sistema partitocratico negli Anni '60, verrà tumulato nella tomba di famiglia a Loano.

Ma la Federalberghi avverte: «Immagine da migliorare e attenzione alle soste dei caravan»

Riviera verso un superponte di Pasqua

E' previsto il ritorno delle comitive di tedeschi

Angelo Basso

[illegible]

Il «ponte pasquale», grazie anche alla sua forbice dal raggio più [illegible] quest'anno si annuncia molto positivo per l'economia turistica [illegible] provincia di Imperia. Tra [illegible] particolarità di questo primo «assaggio» [illegible] stagione, si segnala un consistente ritorno degli ospiti [illegible] e in particolare dei tedeschi, la clientela cioè che, in anni passati, ha fatto grande la Riviera di Fiori. Molti, comunque, anche gli italiani. Le prenotazioni in questi giorni stanno letteralmente piovendo pres[illegible] strutture ricettive d[illegible] zona. Ma non mancano, tra gli albergatori, preoccupazioni e il [illegible]guente lancio di alcune interessanti raccomandazioni agli amministratori comunali.

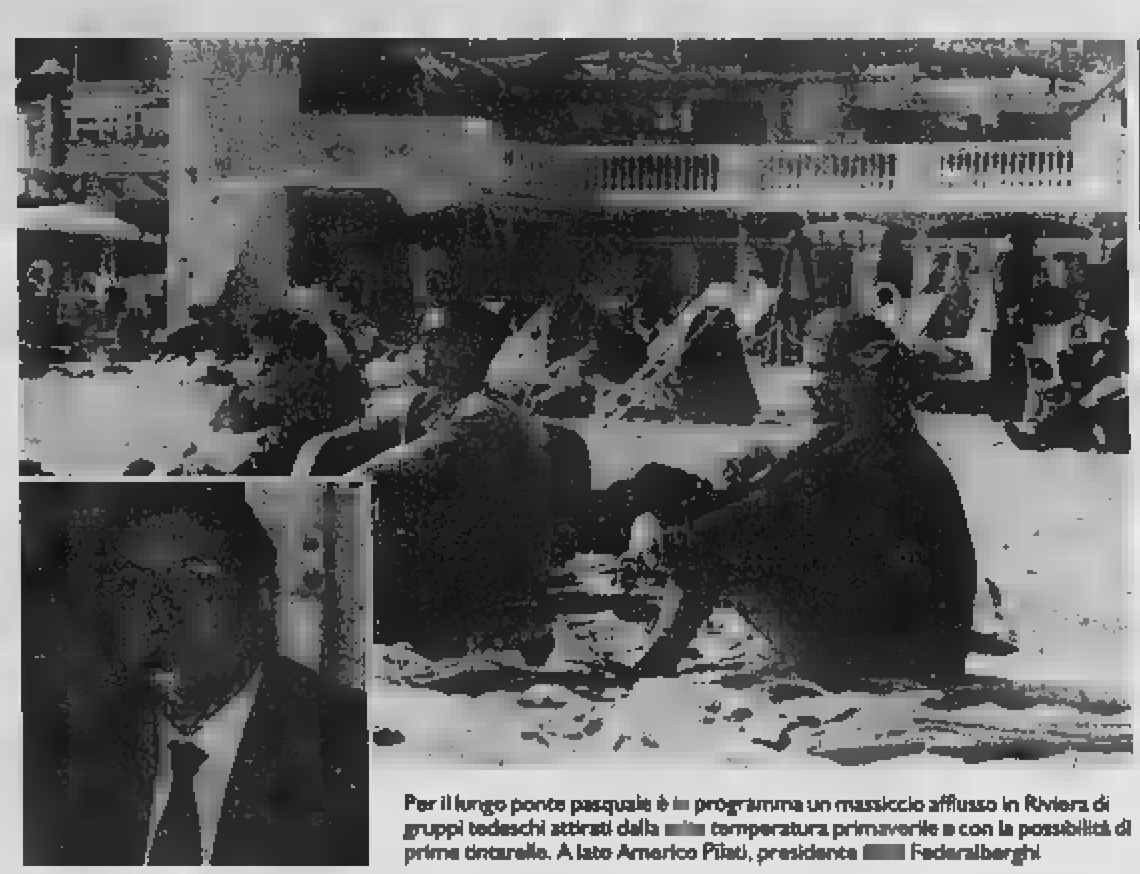
Dal 21 al 25 aprile in tutti i centri turistici della provincia, nelle strutture alberghiere, è previsto [illegible] esaurito», ma l'afflusso [illegible] sarà limitato ai pochi giorni pasquali, molti ospiti rimarranno sino al primo maggio.

Un dato interessante è rappresentato, quest'anno, dal ritorno dei tedeschi che dopo avere in parte disertato la Riviera a favore di altre località nazionali e internazionali, torneranno ad affollare le località balneari grazie ai viaggi organizzati. Commenta il presidente provinciale della Federalberghi, Ameri[illegible] Pilati: «Siamo soddisfatti di questo avvio di stagione. Siamo contenti anche dell'arrivo [illegible] molti pullman che trasporteranno clientela tedesca che ha di nuovo dimostrato un certo interesse per la Liguria e in particolare per la provincia di Imperia. Ma abbiamo anche qualche preoccupazione: temiamo che l'immagine dei nostri centri non [illegible] delle migliori. Per questo motivo lanciamo un appello a tutti gli amministratori comunali perchè provvedano a rendere più gradevoli le nostre località. E' necessario che ci[illegible] più pulizia nelle strade, molti fiori nelle aiuole e in particolare è importante che non venga consentito ai caravan e alle roulottes di parcheggiare in centro città. Anche qu[illegible] tipo di clientela va, indubbiamente, considerata, [illegible] i loro mezzi devono essere dirottati in appositi spazi. Non è bello vedere le roulottes nelle strade del centro cittadino, spesso con panni [illegible] e con le classiche situazioni da campeggiatori».

Aggiunge Pilati: «Il ponte pasquale, quest'anno decisamente lungo, dovrà [illegible] biglietto da visita che p[illegible] in qu[illegible] modo stuzzicare i turisti a ritornare. Sfruttiamo al meglio que[illegible] possibilità e [illegible] certo, la prossima e imminente stagione balneare sarà delle migliori». [illegible] parte loro gli albergatori hanno assicurato che le loro strutture [illegible] sistemate, per la circostanza, al meglio.

Osserva il presidente Pilati: «Proprio per far bella figura stiamo anche noi provvedendo ad abbellire le nostre [illegible] migliorando anche i servizi ma è indispensabile che le autorità preposte intervengano per sistemare strade e giardini e in particolare assicurando la massima pulizia delle città».

Pilati fa anche riferimento a Capo Berta che da tempo pare un po' trascurato. Conclude, sostenuto anche da alcuni commercianti [illegible] comprensorio: «E' una vergogna che si continui ad ignorare Capo Berta una delle strade più frequentate dai turisti. Nelle [illegible] della Statale ai lati della carreggiata c'è [illegible] sporcizia inaccettabile».



Per il lungo ponte pasquale è in programma un massiccio afflusso in Riviera di gruppi tedeschi attirati dalla [illegible] temperatura primaverile e con la possibilità di prime tintarelle. A lato Americo Pilati, presidente [illegible] Federalberghi

Brutto tempo in arrivo

Da stamane forti raffiche E la pioggia si fa attendere

IMPERIA

L'avviso è di quelli da [illegible] prendere alla leggera: [illegible] moderato-forte, variabile, da Ovest-Sudovest e Ovest-Nordovest. Non [illegible]lo: a peggiorare la situazione c'è anche la possibilità di temporali [illegible] forti raffiche che potrebbero mettere in difficoltà le imbarcazioni che si dovessero trovare nelle zone colpite (come è [illegible] ieri, ne riferiamo in altra parte [illegible] giornale). Ma non soltanto barche: Eolo si farà sentire anche sull'autostrada, in particolare i viadotti. E quindi l'allarme si estende agli automobilisti. Sempre che tutto questo si verifichi: come si sa la meteorologia non è una scienza esatta e spesso è vero tutto e il contrario di tutto.

E' questa la sostanza del bollettino meteorologico dell'Osservatorio [illegible] Imperia che riguarda [illegible] giornata di oggi e, in parte, quella di domani. Ma che cosa può succedere? Risponde il direttore Nicola Podestà «Si tratta di un abbassamento della pressione già arrivata al minimo di 1004. Questo attiva una vasta circolazione depressionaria in cui si muovono sistemi perturbati atlantici che [illegible] la penisola. E di conseguenza anche [illegible] Liguria. Per oggi il tempo è previsto instabile, perturbato anche [illegible] bisogna dire che la maggiore intensità dei fenomeni interesserà la Riviera di Levante e il versante tirrenico. Il vento spirerà da Occidente e potrebbe essere forte. Le temperature risulteranno leggermente più basse».

Un quadretto niente male, insomma, se si considera che [illegible] Primavera è già arrivata [illegible] quasi [illegible] settimana e anzichè darci l'immagine tipica della Riviera, sole e aria tiepida, rischia di riservarci una nuova ondata di freddo. Unico aspetto positivo è che potrebbe piovere. Il periodo di siccità, appena interrotto dal temporale dei giorni scorsi, continua a creare problemi: [illegible] soltanto incendi di bosco che stanno lunarizzando [illegible] Riviera (e purtroppo non solo quella), ma anche possibili difficoltà nell'erogazione di acqua dolce in piena estate.

[illegible] quale possono essere le previsioni per le prossime settimane?: «Può dirlo soltanto Dio - risponde il direttore Podesta - In genere la Riviera nel periodo pasquale è sempre stata fortunata. Ma bisogna considerare, per [illegible] verità, che si tratta anche di un periodo estremamente instabile che può riservare qualsiasi sorpresa. L'unica previsione vera è che, a così grande distanza, non si può prevedere nulla». [giu. gol.]



Per oggi, oltre al vento forte, non sono esclusi temporali

Anche i maggiorenni sul motorino dovranno viaggiare con il capo protetto: pronta l'«offensiva» della Polstrada pure in città

Via alla legge, da giovedì tutti col casco

A Imperia la norma interessa circa 24 mila persone

Giulio [illegible]

IMPERIA

Amanti maggiorenni dei motocicli, attenti: dalla mezzanotte di dopodomani, giovedì [illegible], [illegible] più capelli [illegible] vento per [illegible] veloci, felici e incoscienti nel traffico della città. Alle 00.00 esatte entra in vigore la nuova legge che impone l'[illegible] del [illegible] a chiunque guidi un motociclo. Abolita l'assurda, machiavellica (e [illegible] italiana) norma che consentiva a chi aveva raggiunto la maggiore età di montare in sella a [illegible] motorino [illegible] classico «cinquantino») senza casco, e obbligava, invece, i minorenni a indossare la protezione per [illegible] capo: come se un diciassettenne avesse più possibilità di cadere e farsi male di un qualsiasi altro ragazzo con la carta d'indentità fresca di stampa [illegible] cui è scritto «anni 18». Il Ministero [illegible] finalmente deciso [illegible] mettere le [illegible] a posto e uniformare [illegible] situazione che induceva a confusione non sol[illegible] [illegible] [illegible] motociclisti ma anche le forze dell'ordine che hanno il dovere di far applicare la legge.

Per Imperia si tratterà di una [illegible] rivoluzione nelle abitudini. La provincia, infatti, è tra quelle in Italia che detiene il maggior numero di moto e motocicli immatricolati: soltanto province del [illegible] Italia, tutte sole e mare, possono vantarsi [illegible] così massiccia presenza di «due ruote». I dati parlano chiaro: tra Cervo e Ventimiglia, considerando anche l'entroterra che contrariamente a quanto si è indotti a pensare pullula di moto e motorini, i «50» sono ben 24 mila. Una cifra che [illegible] deve meravigliare se si considera che dal 1° ottobre del 1993, data in cui è stata resa obbligatoria la «targa» anche sui motorini, ne [illegible] stati immatricolati ben 55400, molti già rottamati. «Ma probabilmente si tratta [illegible] cifre [illegible] difetto - [illegible] Umberto Rossi, [illegible] direttore del Pra, il Pubblico registro automobilistico che fa capo all'Aci - I dati si riferiscono al 31 dicembre del 1999. In questi tre mesi le immatricolazioni [illegible] aumentate di almeno mille-duemila unità, quindi è possibile che attualmente sulle strade imperiesi ci siano 25-26 motorini».

Una tendenza che viene confermata anche dai funzionari della Motorizzazione. «Negli ultimi due anni - dicono al ministero dei Trasporti - c'è stato un vero boom nell'acquisto di motoveicoli. Le immatricolazioni sono praticamente triplicate: 4500 all'anno contro una media storica di circa 1000-1500». Tra questi, c'è [illegible] scommetterci, la percentuale di motocicli è molto alta, ma difficile [illegible] momento da verificare. E, fra l'altro, dalla Motorizzazione arriva un altro dato interessante e curioso che conferma la [illegible] motociclistica» imperiese legata, è ovvio, al clima particolarmente mite che consente di usare i mezzi leggeri anche durante [illegible] cosidetta brutta stagione: dal 1927, anno in cui fu creato l'Ufficio, le moto immatricolate sono state 90500. E il dato diventa ancora più significativo se si considera che le auto hanno raggiunto in questi giorni la cifra di 370.300. Sempre, è ovvio, partendo dal 1927.

T[illegible]do alla legge che entrerà in vigore giovedì, bisogna considerare che cambierà anche la normativa sulle sanzioni. Spiega il dirigente provinciale della polizia stradale dottoressa Annalisa Mongiorgi: «Attualmente e per questi ultimi due giorni, la l[illegible] impone per [illegible] mese il fermo amministrativo del motorino per i minorenni trovati sprovvisti di casco, [illegible] però sanzione pecunia[illegible]. Da dopodomani le [illegible] cambieranno. Al maggiorenne che viaggerà senza protezione per il capo verrà applicata una multa di 60 mila [illegible] lire ma la moto non verrà "sequestrata". Resterà tutto invariato, invece, per i ragazzini. Da parte nostra sono già previsti controlli a tappeto anche nel circuito urbano». Le forze dell'ordine verificheranno anche l'uso (anzi il disuso) delle cinture di sicurezza imposte dalla legge e utilizzate, però, [illegible] [illegible] fossero un optional. Ma in Italia, si sa, spesso il [illegible] optional è proprio il rispetto della legge.



Il comandante Annalisa Mongiorgi

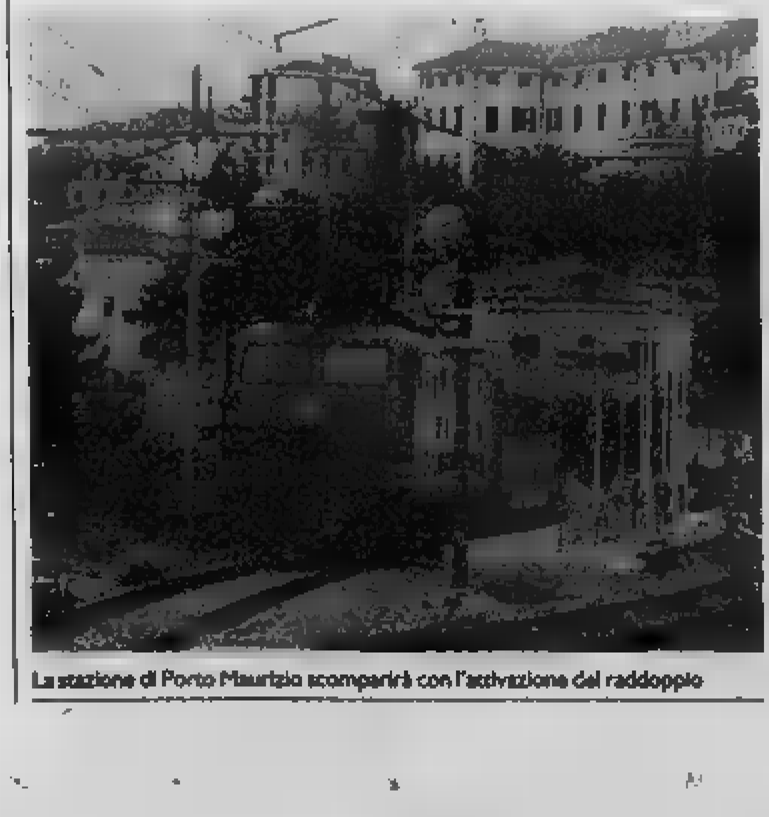


Da giovedì in vigore la legge che impone l'uso del casco per tutti i motociclisti

L'intesa di programma siglata da D'Alema e Mori prevede interventi anche nel Ponente ligure, perplesso il sindaco Sappa

Ferrovia, 50 miliardi per avviare l'ultimo tratto di raddoppio

Nell'accordo Governo-Regione stanziati fondi anche per l'Aurelia-bis a Imperia



La stazione di Porto Maurizio scomparirà con l'attivazione del raddoppio

Stefano Delfino

IMPERIA

Variante dell'Aurelia nel capoluo[illegible] raddoppio della ferrovia, Patti territoriali, Alta via dei Monti Liguri: si è parlato anche di alcune problematiche imperiesi, durante il recente incontro tra il presidente del Consiglio D'Alema e quello [illegible] Regione Mori, che hanno siglato a Genova l'«Intesa istituzionale di programma» tra Governo e Giunta regionale.

Due le maggiori novità: tra le priorità, ci sono anche la progettazione dell'Aurelia-bis nel Comune di Imperia, e lo stanziamento di un ulteriore importo di 50 miliardi per il progetto del raddoppio nel tratto da Andora a [illegible] Ligure, un'opera, quest'ultima, non strettamente imperiese, ma indispensabile per evitare la strozzatura [illegible] binario unico.

Conferma l'assessore Graziano Mazzarello, vice-presidente della Regione: «L'accordo di programma prevede che parte dei 293 miliardi e rotti, riservati all'integrazione e allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, siano destinati a progettare la variante imperiese [illegible] [illegible] Aurelia: [illegible] strada [illegible] da tempo e che rientra tra gli obbiettivi primari della Regione, ma che interessa anche il Comune».

Altro punto nodale è quello del completamento della linea ferroviaria Ventimiglia-Genova: «Il tratto da San Lorenzo al Mare ad Andora, per il quale già esiste un finanziamento di 800 miliardi, è in fase di av[illegible] progettazione. Con quest'altra somma (50 miliardi, da attingere sulla quota accan[illegible] per il finanziamento di grandi progetti infrastrutturali) abbiamo voluto "lanciare" il tronco che resta per finire il raddoppio».

Ma Luigi Sappa, [illegible] di Imperia, è piutt[illegible] perplesso: «Ho l'impressione che si tratti di una "rimasticatura" di progetti già esistenti. L'ipotesi di [illegible] variante all'Aurelia [illegible] capoluogo mi [illegible] piuttosto remota, poichè al momento non c'è neppure [illegible] rigo [illegible] tracciato. Più concreto sarebbe stato invece un intervento sulla statale 28, nel tratto conclusivo fra Pontedassio e Imperia, alla cui progettazione la Provincia aveva contribuito sin dall'aprile '99, con [illegible] stanziamento di [illegible] milioni. La Ferrovia? Una "tranche" ulteriore, da tempo indicata però come esigenza prioritaria».

L'«Intesa Governo-Regione» co[illegible]tuisce infine, sottolinea Mori, [illegible] quadro di riferimento degli atti di programmazione, da definirsi in Liguria: sono in fase di istruttoria i Patti territoriali di Imperia, [illegible] l'accordo di [illegible] quadro per il recupero e la protezione delle aree agricole e forestali prevede anche la realizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri per la parte che ricade nel territorio di competenza della Comunità montana [illegible]

Benno Besson recupera l'articolo «Il» al titolo originario

«Il Tartufo» malattia di potere dalle dittature alla Tv di oggi

Paolo Lingua

GENOVA

Benno Besson ha riportato il testo di Molière alla sua grafia originale non più «Tartufo», bensì «Il Tartufo». Che cosa significa la «piccola» differenza? Non si tratta di cercare un personaggio - spiega ironico Besson - bensì di individuare una malattia, quale è appunto quella del «tartufismo» o dell'ipocrisia che è una malattia diffusa ovunque, ma lo è stata e lo è soprattutto all'interno dei regimi totalitari. Besson opensa [illegible] pratutto a Stalin (non a caso proprio sul tema ci fu una mirabile e originale lettura di Bulgakov). E oggi, che viviamo nella democrazia e nella libertà? Il «Tartufo» dice beffardo Besson è «la televisione», madre di tutte le ipocrisie, malanni mai denunciati perché sono «utili all'economia globale del mercato». Maurizio Costanzo e i suoi epigoni sono serviti.

E' vivace e animata la presentazione dell'ultimo spettacolo della stagione 1999-2000 prodotto dallo Stabile genovese, ultima scelta di Ivo Chiesa che, nei giorni scorsi, ha tirato le prime somme d'una carriera epocale. «Ho diretto come organizzatore e impresario pubblico e privato - racconta - ben 195 spettacoli: 12 da privato, a Milano, con compagnie di giro e per il teatro Manzoni e ben 183 a Genova. All'inizio della mia carriera ci fu [illegible] «Tartufo» con Memo Benassi



Ivo Chiesa, «zio» dello Stabile genovese

e con l'esordiente Glauco Mauri. Mi piace, quindi, chiudere così» Chiesa è «quasi» commosso, sotto la maschera della sua impassibilità e della sua «leggerezza dell'essere», un «esprit de finesse» tutto francese, in omaggio alla sua «seconda cultura»: un lungo applauso, al termine della chiacchierata, da parte dei presenti è sgorgato spontaneo.

Comunque, c'è molta attesa per lo spettacolo che andrà in scena il prossimo 4 aprile al teatro della Corte. Besson ha spiegato che [illegible] lasciato soltanto intatta la messinscena già impiegata per le edizioni di Losanna e di Parigi, ma precisa che lo spettacolo di Genova sarà molto diverso. Parla del «rispetto del testo» e dei segreti e dei significati più profondi che cela nella parole, parla della traduzione (endecasillabi italiani, [illegible] poche rime, assai «più ruvidi e [illegible]» degli «alessandrini» francesi), oltre che della necessità di trovare il segreto della resa sulla [illegible] in una discussione continua [illegible] gli attori. Lo confermano Eros Pagni, Lello Arena, la sempre bella Marzia Ubaldi e le giovani Daniela Giordano e Orietta Notari.

Marco Sciaccaluga che farà la sua solita, simpatica «comparsata» [illegible] aggiunge che lavorare con Benno Besson è «entusiasmante» e che la sua ricerca «non ingenera fatica, bensì felicità creativa». Sorride sornione Camillo Milli che, con Pagni, rappresenta la «tradizione» più remota dello stabile di Chiesa, quando ancora c'era Luigi Squarzina. Questa settimana, insomma, un po' come sempre accade sarà quella cruciale per mettere a punti tutti i dubbi e tutte le incertezze.

Per chi vorrà saperne di più, oggi pomeriggio alle 16, alla biblioteca Berio, Besson e gli attori parleranno dello spettacolo e anticiperanno alcune scelte drammaturgiche, con un pizzico di riservatezza su qualche «sorpresa» riservata per la sera della «prima» nazionale.

Karaoke al Koala, festa della birra al Memphis Belle, laser juke-box a Camogli

Palco libero, emergenti alla ribalta

Tra jazz, cover e poesia al «Madeleine Café»

Dal jazz al Paradise di Camogli, agli appassionati della «mitica» Harley Davidson del City Club di Sampierdarena [illegible] campioni [illegible] freccette [illegible] Gallo Nero di Rapallo, ai «dilettanti» di lusso del Cafe La Madeleine, anche il cartellone del martedì a Genova e in riviera offre molti spunti per trascorrere una serata.

PARADISE DANCING [illegible] Parte questa sera nel locale di Ruta di Camogli (Viale Molfino,28) una grande rassegna jazz in collaborazione con il Louisiana di Genova. In pedana, alle 21,15, il gruppo mainstream e fusion dei Free Goes.

CAFE LA MADELEINE. Torna questa sera al Cafè Teatro La Madaleine la rassegna «Palco Libero» dedicata agli artisti «emergenti». Sul palco, alle 22, il sassofonista jazz Alberto M[illegible], che suona abitualmente con Claudio Capurro, la cantante Roberta Nardi, finalista alle selezioni di «Sanremo Giovani» lo scorso anno, vocalist jazz e appassionata delle canzoni di Mina. Altra cantante della serata, Cristina Nicolotta, della band Cerbero Soft che presenterà brani di Fabrizio De Andrè, Patty Smith e P. J. Harvey. Alla serata nel locale di Via della Maddalena, 103, sarà presente anche il poeta Alberto Dedola, la voce critica del centro storico genovese. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

KOALA. Consueto appuntamento con il karaoke, questa sera alle 22,30, all'australian pub [illegible] di Sampierdarena (Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak).

[illegible] Festa della birra con tre «medie» alla spina [illegible] prezzo di due, [illegible] 22, nel locale di Nervi, [illegible] Via Oberdan.

[illegible] Ricomincia [illegible] la musica e le animazioni di Radio Cafè, la settimana nel locale di Molassana che schiera cubiste e cartomanti.

TIMBALE. Musica commerciale con il dj Fabrizio Malaspina di Radio Nostalgia e la cantante Carmen, questa sera nel disco bar di Sestri Ponente, in Via Ramiro Ginocchio.

L'INCONTRO. Festa del bourbon & whisky, alle 22, nel pub di Genova-Pub.

CITY CLUB. Nel locale di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto), sede ufficiale degli appassionati della «mitica» Harley Davidson (un modello di HD Heritage Softail 1400 customizzata è appeso sopra il bancone), questa sera alle 22, torna la musica dal vivo [illegible] Claudio Romanelli & Friends e un repertorio internazionale.

LA MARMOTTA. Laser juke-box, bruschette, birre alla spina, giochi di società nella birreria di Camogli, in Via della Repubblica.

CITTÀ VECCHIA. Televisione satellitare, panini, insalate, birre, giochi e cocktails nel caratteristico locale sulla baia di Portobello, a Sestri Levante.

PUB TIBURON. Videogiochi, televisione, birre e i panini di Ilaria e Massimo al Pub Tiburon, in Via Betti, nei pressi della stazione ferroviaria di Rapallo.

GALLO NERO. Gare con i più bravi campioni di freccette nel pub del centro storico di Rapallo (Via Magenta,10), fra birre alla spina, antiche botti di rovere e la musica proposta dai padroni di [illegible] Simone e Cristian. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

MODENA

In arrivo a Sampierdarena «La storia di Cyrano»

Debutta giovedì sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena (replica venerdì) lo spettacolo «La storia di Cyrano», un allestimento di Gabriele Vacis.

DANZA

Lezione di tango con «I Buonavoglia»

Volete movimentare con il tango argentino le vostre feste con gli amici? Paolina e Pasquale, con il Circolo Culturale «I Buonavoglia» propongono ai genovesi piccoli corsi da frequentare nei fine settimana di marzo e aprile. Per informazioni, telefonare al numero 010/27.58.711.

[illegible]

«Voci di due Paesi», novità alla Scuola Germanica

All'interno della Scuola Germanica di Genova è nata l'associazione «Voci di due Paesi» allo scopo di p[illegible] la cultura nelle sue varie forme, dalla musica corale e orchestrale di un grande coro polifonico alla poesia, pittura, scultura, fotografia. Guidata da Irene Langanki, l'associazione verrà presentata nella sede della Scuola Germanica giovedì 6 aprile durante una grande festa.

[illegible]

«Ecce Homo» a Palazzo Spinola, versioni a confronto

Per gli «eventi collaterali alla mostra di Palazzo Ducale «El Siglo de los Genoveses», oggi dalle 9 alle 19, alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, «Ecce Homo di Antonello da Messina: due versioni a confronto, Genova e Piacenza».

DUCALE

Conferenza di Valeria Polonio su Chiesa e devozione

Valeria Polonio terrà oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale una conferenza sul tema «La Chiesa e la devozione religiosa a Genova». Ingresso libero. [m. b.]

Trent'anni dopo, la commedia di Garinei e Giovannini al Von Pauer di via Ayroli

Paura del millennio: risate in musica

Alleluja brava gente: applausi per gli «Amici di Jachy»

[illegible] Iovino

GENOVA

«Urrah viviamo ancora» canta la «gente dell'anno Mille» quando passata la paura della «finis mundi», la stessa viene prorogata al 2000. E' l'epilogo festoso e divertente di «Alleluja brava gente» la fortunata commedia musicale di Garinei e Giovannini messa in scena, non a caso proprio nel 2000, dalla compagnia «Gli amici di Jachy». Le prime due recite, al Teatro von Pauer di San Fruttuoso, sabato e domenica, hanno avuto esito estremamente positivo con calorosi applausi.

Scritta nel 1970 «Alleluja brava gente» è certamente fra le commedie musicali più intelligenti e interessanti prodotte da Garinei e Giovannini che scrissero il testo (in una lingua fintamente e comicamente antica) con Iaia Fiastri e si affidarono per la parte musicale a Renato Rascel e Domenico Modugno. Canzoni bellissime che rispecchiano perfettamente i caratteri dei due grandi cantautori. Rascel ne fu tra l'altro interprete accanto a Gigi Proietti, a Mariangela Melato, a Giuditta Saltarini, a Elio Pandolfi.

Cast d'eccezione per un lavoro che mescola abilmente prosa e musica, che costruisce e sviluppa una trama non banale con una straordinaria ricchezza di trovate, in una comicità non sempre immediata, ma gradevolissima.

Quando nel '70 Rascel e Proietti vestirono i panni di Ezzelino e di Ademar la maggior parte degli «Amici di Jachy» doveva ancora nascere. Compagnia giovane ma animata da uno spirito evidentemente vivace e con un notevole affiatamento. Qualità che, unite alla buona verve dei singoli, ha consentito di restituire al meglio uno spettacolo certamente non facile.

Recitazione spigliata con un buon ritmo narrativo,



Renato Rascel nel cast del primo «Alleluja»

poche le pause e le flessioni a dimostrazione del buon lavoro svolto dal regista Paolo Pignero, affiancato da Giusy Longo per le coreografie e da Nicola Belotti per la direzione del coro. La parte musicale era registrata e qualcosa in futuro potrà essere migliorato, ad esempio, nella realizzazione della base. Così come si potranno curare maggiormente alcuni particolari delle scene e dei costumi.

Venendo ai singoli, Luca Rinaldi e Davide Pignero sono stati i due protagonisti, autorevoli e disinvolti. Molto brava Enrica Ciarniello nella parte della affascinante prostituta Balcore.

Bene anche gli altri, da Alessandra Abbà, la mite Peronella, a Manuela Parodi Magaglio, il simpaticissimo medico Simone alla ricerca di organi da trapiantare, dall'arcivescovo Lotario alle quattro suorine, Daniela Stopponi, Laura Saitta, Patrizia De Martini, Maria Ommi.

Si recita, si canta e si balla con un entusiasmo che risulta contagioso per la platea. Un segno positivo per il giovane complesso. Repliche venerdì e sabato sera.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	151	78	75	68	50
[illegible]	14	78	34	30	31
	64	50	56	54	51
FIRENZE	30	32	93	79	77
	94	79	62	50	49
[illegible]	44	26	80	59	90
	[illegible]	76	[illegible]	49	48
MILANO	81	69	44	3	85
	81	[illegible]	57	49	46
NAPOLI	68	86	7	1	26
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	46	5
	[illegible]	[illegible]	63	59	59
[illegible]	11	90	48	58	57
	109	79	[illegible]	56	56
TORINO	73	[illegible]	1	90	36
	77	[illegible]	49	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	[illegible]	2-29	2-63
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	[illegible]	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
70-3	70-48	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	[illegible]	23-20	23-4
70-21	70-57	23-86	23-46	23-75
70-88	70-76	23-26	23-77	23-31

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
[illegible]	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

[illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1
	12 - 59 - 89 - 62 - 85 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
[illegible] combinazioni	- varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

Cineclub Lumière: incontro con il regista israeliano

«Ritratto di un criminale» Sivan racconta Eichmann

GENOVA

Incontro con il regista dissidente israeliano Eyal Sivan, questa sera alle 21, al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez) nell'ambito della settima edizione della «Quinzaine del giovane cinema francese» organizzata con il Centro Culturale Franco-Italiano Galliera e con il patrocinio di diversi enti. Con lo sceneggiatore Rony Braum, Eyal Sivan è autore del film (in proiezione questa sera, «Uno specialista-Ritratto di un criminale moderno».

La pellicola è la storia di Adolf Eichmann, uno dei maggiori responsabili dell'Olocausto. Il film è stato realizzato utilizzando scarti delle 350 ore di immagini inedite girate nel [illegible] del processo a Eichmann svoltosi a Gerusalemme nel 1961. Un documento eccezionale, un dramma giudiziario sulla morte di milioni di persone.

Eyal Sivan scoprì l'esistenza del filmato una decina di anni fa mentre faceva [illegible] per un film sul filosofo israeliano Yeshayau Leibovitz dedicato alla disobbedienza civile. Sivan lavora in Francia dal 1986, occupandosi di diverse questioni di primaria importanza per il suo Paese, fra cui le strumentalizzazioni politiche della memoria e del destino dei popoli palestinesi dislocati in zone diverse del territorio.

Il dibattito, che verrà luogo dopo la proiezione del film, è di grande attualità dopo il viaggio dei giorni scorsi a Gerusalemme del Papa Giovanni Paolo II.

La serata al Lumière, un esclusiva per Genova, si avvalgo con il patrocinio del Comune di Genova e del Gruppo Ligure del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici italiani, in collaborazione con la Provincia di Genova, il Centro Culturale Primo Levi, la Banca Carige e l'Amga. [m. b.]

«American beauty» è al Cineplex, «Le regole della casa del sidro» all'Aurora

Oscar: Genova chiama Los Angeles

Caccia ai film «da statuetta» nelle sale cittadine

GENOVA

«Notte delle stelle» di Los Angeles senza sorprese, nè emozioni anche per il pubblico genovese che già con diverse settimane di anticipo aveva sancito il grande successo di «American Beauty» il film di Sam Mendes, in cartellone al Cineplex del Porto Antico, che ha ottenuto [illegible] cinque statuette.

Anche l'altra pellicola sfidante, «Le regole della casa del sidro» (Oscar per il miglior attore a Michael Caine), in cartellone nel capoluogo ligure all'Aurora, in Via Cecchi, sta ottendo consensi a Genova. E' probabile che nelle prossime settimane i titoli premiati vengano riprogrammati per l'effetto Oscar. «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, per esempio, non è più in cartellone da tempo, anche se proprio Genova, con la rassegna estiva al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, fu tra le città [illegible] che lo presentarono in anteprima dopo il Festival di Cannes.

Comunque, in tendenza con il trend delle [illegible] delle principali città italiane, non sono i film degli Oscar a dominare in questo momento il box office genovese. Anche a Genova, dove comunque «American Beauty», con Kevin Space, Annette Begin, Thora Birch, Mena Suvari. è sicuramente tra i titoli migliori della stagione, nulla è cambiato ai vertici della classifica dei film più visti del fine settimana.

Nella top-ten genovese figurano, fra gli altri, «Il collezionista di ossa», un thriller [illegible] uno straordinario Denzel Washington sulla sedia a rotelle (Universale, Cineplex) «Magnolia», con Tom Cruise (Cineplex), «Il talento di Mr. Ripley», di Anthony Minghella, [illegible] Matt Damon, Gwuinet Peltrow (Universale, Cineplex), «Il miglio verde», di Frank Darabont, con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt (Cineplex).

All'Olimpia continua a essere visto e appaluditо «C'era un cinese in coma», l'ultima pellicola di Carlo Verdone, con Beppe Fiorello, Mart Nissen. [m. b.]



Annette Bening in «American Beauty»

Doppio appuntamento: Ibsen e Shakespeare

Al Duse c'è «Hedda Gabler» Garage, arriva la Tempesta

GENOVA

Non finiscono con «Il tartufo» di Molière, nell'allestimento Benno Besson le novità del cartellone genovese della prosa. Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, lo spettacolo «Hedda Gabler» con Anna Bonaiuto, che segna il primo incontro del regista Carlo Cecchi con la drammaturgia di Henrik Ibsen. Prodotto dal Teatro Stabile di Firenze, l'allestimento si avvale delle [illegible] e dei costumi di Titina Maselli (ispirati alla pittura di Munch).

Con Anna Bonaiuto recitano in «Hedda Gabler» Dario Cantarelli, Isabella Carloni, Donatella Furino, Elisabetta Pedrazzi, Tommaso Ragno, Elia Shilton. «Hedda Gabler» resterà in scena al Teatro Duse fino al 2 aprile.

Sempre sul fronte teatrale, ieri [illegible] alla Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi, la compagnia Hanbury Hall ha presentato alla stampa lo spettacolo «La tempesta perfetta», un testo tratto da Sebastian Junger, William Shakespeare e Peter Grenaway, con Katia Benedetti, Pino Ronco che debutterà giovedì prossimo e resterà in scena fino a domenica. E sempre ieri il Teatro Garage ha anticipati i punti salienti della nuova produzione «In vari paesi lontani dall'anima», che sarà in scena dal 24 al 27 maggio.

Entrambi gli spettacoli fanno parte del progetto «Descrivere il mondo» promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Genova che ha per tema il viaggio nelle sue diverse accezioni. Il progetto - illustrato dal direttore artistico del Garage Lorenzo Costa e dall'assessore alla Cultura della Provincia di Genova Gabriella Airaldi - dopo la pausa estiva, proseguirà il prossimo autunno con una serie di recital e letture drammatiche. [m. b.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
DOMENICA APERTO



Vasari a Verona ha firmato il gol che ha rimesso la Samp in corsa: non è bastato

Seconda sconfitta consecutiva: che succede a una squadra che appariva lanciata?

La Sampdoria è [illegible] al derby

Un brutto 1° tempo ha deciso il ko col Chievo

Damiano Basso

Seconda sconfitta consecutiva per la Sampdoria. Non [illegible] mai successo quest'anno. Purtroppo questo passo falso è coinciso con i successi di Atalanta e Napoli, che hanno nuovamente ricompattato la situazione in vetta alla classifica, alle spalle del Vicenza, in fuga solitaria. Non c'è [illegible] preoccuparsi, i blucerchiati hanno pagato [illegible] un primo tempo da dimenticare e nella ripresa non sono riusciti a completare una rimonta che peraltro, a tratti, ha dato l'impressione di essere a portata di mano. la squadra di Ventura non ha compromesso niente, però si è giocata un «bonus». I prossimi giorni saranno molto importanti [illegible] prospettiva futura, perchè i giocatori saranno chiamati a ritrovare dentro se stessi quella forza e quelle motivazioni che unite ad un indiscutibile tasso tecnico possono portarli a centrare il traguardo finale.

VENTURA «Siamo scesi in campo nel modo sbagliato, eravamo troppo molli [illegible] questo campionato è spietato. Punisce qualunque calo di concentrazione. Tra l'altro siamo stati anche un po' presuntuosi. Così abbiamo subito quei due gol, nati entrambi da calcio d'angolo. la [illegible] della squadra comunque c'è stata e ha dimostrato che questo gruppo ha delle importanti qualità. Nel secondo te[illegible] abbiamo fatto [illegible] partita, creando almeno [illegible] ventina di palle gol. Purtroppo non sono bastate per rimediare [illegible] risultato positivo. Se reagiremo, se dimostreremo di [illegible] quelli del secondo tempo, allora tutto sar ancora possibile. Il futuro è nelle nostre mani. Per andare in serie A occorrono almeno 64 punti, a noi ne mancano quindi ancora diciannove. Dobbiamo conquistarceli sul campo».

SERENI Il portiere blucerchiato è deluso. La sconfitta di Verona lo preoccupa un po': «Un primo tempo disastroso, dove abbiamo sbagliato tutto il possibile. Nella ripresa c'è stata una forte reazione, tutta la squadra si è buttata in avanti ed era normale in una situazione [illegible] genere correre dei rischi in contropiede. C'è mancata l'umiltà, ci siamo creduti il Real Madrid e abbiamo fatto una figuraccia. Dovremo far tesoro di questa sconfitta, perchè solo restando coi piedi per terra e impegnandoci al [illegible] potremo lottare per raggiungere quell'obiettivo che tutti sappiamo. E' chiaro che bisogna reagire subito, soprattutto a livello psicologico, perchè prossimamente ci aspettano alcuni importanti scontri diretti in casa che non possiamo assolutamente sbagliare. Io spogliatoio e unito e compatto, ci incoraggeremo a vicenda».

DIONIGI L'attaccante è deluso per la sconfitta e per l'ennesima sostituzione: «E' successo dieci volte che l'allenatore mi abbia richiamato. E' difficile giocare un tempo solo, in queste condizioni [illegible] riesco ad esprimermi al meglio».

PALMIERI Il capitano è stato sfortunato nel secondo tempo: un gol clamorosamente fallito ed una traversa piena. «Sul primo episodio ho sbagliato, ero troppo sbilanciato al momento di tirare. Sul secondo, invece, ero proprio convinto di avere segnato ed invece ho colpito la traversa. Peccato, perchè in fin dei conti [illegible] meritato il pareggio per quanto abbiamo saputo costruire nel secondo tempo. Il primo è [illegible]lio dimenticarlo in fretta, non sembravamo neanche noi quelli in campo. Ha ragione Ventura quando dice che abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla partita».

Genoa, un cauto Bolchi [illegible] conferma

Raggiunto l'accordo per il prossimo campionato «E in questa stagione [illegible] meglio non farsi illusioni»



Con Bolchi il Genoa ha voltato pagina

«Strabiliante». Questo l'aggettivo usato da Bruno Bolchi per definire le ultime prestazioni [illegible] Genoa, che grazie alla vittoria ottenuta sull'Alzano occupa adesso la settima posizione della classifica, a sole sei lunghezze dal Napoli, quinto. Da quando è arrivato «Maciste» il Genoa ha vinto cinque partite [illegible] sei, una [illegible]rie positiva impressionant[illegible] che è [illegible] premiata: ieri pomeriggio Luigi Dalla Costa e Gianni Scerni si sono incontrati nella sede di via Garibaldi con il tecnico e al termine di un breve colloquio lo hanno confermato sulla panchina rossoblù anche per il prossimo campionato.

[illegible] chiesto loro alcune garanzie sui programmi futuri e le ho ricevute. A quel punto è bastata una stretta di mano, la firma la metterò nei prossimi giorni. Sono contento, [illegible] chiaro, perchè qui a Genova mi sto trovando bene e vedo che ci sono le prospettive per costruire qualcosa di bu[illegible]. Per adesso, però, godiamoci queste belle vittorie, senza farci troppe illusioni. Non obbligo mai nessuno a pensare e a credere come voglio io, ognuno è libero di pensare [illegible] credere ciò che preferisce, [illegible] avere allo [illegible] modo la pretesa di [illegible] Sognare non è nè giusto, nè sbagliato. Anch'io spero di vincere [illegible] lotteria, oppure i quaranta miliardi del Superenalotto. Tutti speriamo. Io però mi baso sul concreto, non sui sogni, anche se chiaramente [illegible] posso impedire a nessuno di vedere rosa. Preferisco andare avanti sulla mia strada, abbiamo messo insieme una importante serie di risultati positivi e per il resto rimango realista e mi concentro sulle prossime due sfide, [illegible] Monza [illegible] Pistoiese. Poi ci sarà la sosta e allora faremo il punto della situazione. Progressi? Per me questi giocatori stanno dando in questo momento il 110 per cento d[illegible] proprie possibilità. Se una squadra che ha vinto cinque partite delle ultime sei pensa di poter migliorare ancora, significa che crede di poterne vincere sette delle prossime [illegible]. A me basterebbe continuare [illegible] questi livelli, concentrazione e dedizione fino a giugno. Sinceramente, però, credo che [illegible] la nostra media punti sia destinata ad abbassarsi».

NICOLA Il difensore ieri mattina ha lasciato la clinica dove era stato ricoverato per precauzione domenica sera ed è rientrato a casa. oggi pomeriggio lavorer a parte a Pegli, da domani dovrebbe riaggregarsi ai compagni.

DALLA COSTA Ieri mattina si è tenuto un consiglio di amministrazione [illegible] Genoa. Erano presenti, tra gli altri, anche l'azionista di maggioranza ed i suoi uomini, cioè Canal, Campoccia e Moro. Quest'ultimo verrà cooptato nel direttivo nel corso della prossima riunione, in programma per il 10 aprile.

[dam. bas.]

PATTINAGGIO CORSA

Una domenica interamente dedicata allo skating: ecco chi ha vinto i titoli

Savona, [illegible] i «regionali»

I migliori giovani liguri hanno dato spettacolo

SAVONA

Grande successo in piazza [illegible] Popolo per i campionati regionali di tutte [illegible] categorie di pattinaggio corsa, organizzati dall'«Hp Savona in Line» del presidente Giorgio [illegible]i. Nei 100 cronometro Giovanissime successo di Francesca Bozza dei Pattinatori Città di Imperia davanti d Alice Cane e Lorena De Luca [illegible] Ventimiglia. In campo maschile sul gradino più alto del podio è salito Mattia Fortunato dell'Hp Savona in Line davanti ai savonesi Lorenzo Poli [illegible] Luca Marcafri dei Pattinatori. Negli Esordienti maschi 100 crono oro per Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line che ha superato [illegible] nell'ordine Marco Rebagliati della San Nazario e Simone Livadotti del Caparana. Nelle femmine vittoria di Federica Penner (Hp Savona) [illegible] Martina Taruscio (Pattinatori) e manuela Savio (Hp Savona), che ha bissato il successo nei 600 in linea., Nei 400 metri in linea Giovanissimi la vittoria è andata a Mattia Fortunato dell'Hp che si è piazzato davanti a Luca Marcafri e Luca Francese della San Nazario. Nella 400 metri in linea ha primeggiato Lorenza De Luca del Ventimiglia che ha [illegible] in riga nell'ordine France[illegible] Bozza e Alice Cane rispettivamente della Città di Imperia e Ventimiglia. Nella 600 metri sul podio Mirco Rebagliati della San Nazario, Simone Livadoti del Caparana e Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line. Nella categoria Ragazzi, successo di Francesca Francese della San Nazario davanti alla compagna di società Elena Pichierri e alla ventimigliese Elisa camilleri. Nei 400 e 1500 [illegible] linea [illegible] Pichierri ha fatto il bis lasciandosi alle spalle la Camilleri [illegible] Roberta Jurato dell'Hp Savona. Elena ha anche trionfato nei 3000 metri. Nei Ragazzi [illegible] di David De Bella della Ventimigliese davanti a Mattia Maggiani del Caparana e a Mirco Petri del Santo Stefano, [illegible]ntre nei 400 sprint vittoria di Di Bella su Fabio Carrara dell'Hp Savona e allo spezzino Maggiani. Nei 1500 in linea sul primo gradino è salito Fabio Carrara davanti a [illegible] Bella e a Maggiani. Diego Alboini della San nazario ha vinto i 1500 in linea, i 10000 e la 300 cronometro, [illegible] è giunto secondo nei 500 metri dietro al compagno di società Cristian Piccardo, secondo nella 300 crono. [illegible] Arri dell'Hp Savona ha trionfato nella 300 crono e nei 500 sprint davanti alla [illegible]. Alessandra Pipicelli, mentre Martina Carpanesso del Caparana è giunta terza nella 300 e Jessica Politi ha vinto il bronzo [illegible] 500 sprint. La Arri è salita sul gradino più alto nella 1500 in linea e nella 10000. Tra gli altri risultati di spicco da segnalare la vittoria negli Junior di Erika Piva dell'Hp Savona nella 7000 ad eliminazione, nella 300 crono e nella 500 sprint, [illegible] la compagna [illegible] Minetti ha centrato la vittoria nei [illegible]00 in linea. Nei maschi vittoria di Andrea Albanese del Ventimiglia nella 300 crono e di Daniele Florato dell'Hp Savona nella 500 sprint, 1500 in linea e nella [illegible]. Nei senior successi per Laura Castelli della Città di Imperia nella 10000 in linea, nella 300 crono, nei 1500 in linea e nella 500 sprint. Tra i maschi vittoria di Paolo Poggi del Team Genova in tutte le quattro gare.

[r. p.]

Atletica

Riccardo Negro marcia tra i big

ALBISOLA

Ancora una splendida presta[illegible] di Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. Il savonese è infatti salito sul gradino più alto del podio nella prima prova del campionato italiano di marcia per società riservato agli Allievi e svoltosi domenica a Cittanova, una cittadina a pochi chilometri da Reggio Calabria.

Alla gara hanno partecipato i migliori atleti italiani, i più forti dei quali appartenenti a sodalizi lombardi. Negro però è riuscito a prendere l'iniziativa fin dai primi metri ultimando il percorso di cinque chilometri con il tempo di 22'39".

Allenato da Giorgio Fazio, il portacolori dell'Alba Docilia punta adesso alla conquista del titolo individuale: «La gara per l'assegnazione del tricolore - afferma Riccardo appena tornato dalla lunga trasferta - è in programma ad Ivrea in estate. Voglio presentarmi a questo appuntamento nelle migliori condizioni di forma e puntare alla vittoria. Non sarà facile considerato, come si è potuto notare dalla prova di domenica, che sono numerosi gli atleti, nella mia categoria, in grado di lottare per il primo posto. Ma, ripeto, questo è il mio obiettivo stagionale e farò di tutto per conseguirlo».

L'Alba [illegible]cilia ha anche ottenuto il secondo posto nella gara femminile, sempre sulla distanza dei cinque chilometri, grazie ad Alessia Scotto, anche lei alla ricerca di importanti risultati in questo specialità.

[g. o.]

Grande golf

I liguri in luce al Trofeo Lancia

Ha preso il via, al Golf club Margara, l'edizione [illegible] 23 del «Trofeo Lancia» che, come ogni anno, si articola in diverse prove ed una finale in programma nel mese di settembre. I liguri, ed in particolare i levantini, si sono messi subito in evidenza raccogliendo, nella Prima Categoria Whirlpool, una splendida p[illegible]za d'onore con Paolo Sorice e Adamo Anghileri (67), del Golf Club Rapallo, che sono stati preceduti soltanto dalla coppia Mauro Malvicini e Paolo Ciriello.

Prestazione ancora più importante nella Seconda Categoria considerato che ad occupare il gradino più alto del podio sono stati, sempre del Golf Club Rapallo, Enrico Greco e Giuseppe Scarrone [illegible] che hanno avuto la meglio su forti coppie [illegible] Roberto Meisina-Nicola Pertusi (67) e Maurizio Montaldo-Davide Giangrandi [illegible] che hanno occupato rispettivamente il secondo e terzo posto.

A Rapallo si [illegible] disputata anche la prima prova del «Private Banking-Made by Deutsche Bank» che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Marco Valentini (40) che ha preceduto Luca Sanguinetti (35) [illegible] Luigi Roncagliolo (35). Nella Seconda Categoria primo posto per Raoul Dodero (41) che ha avuto la meglio su Luca Piccin (39) e Giuseppe Mirelli (36). Infine nella Terza Categoria è salita sul gradino più alto del podio Laura Mondani (41) che ha avuto la meglio su Antonio Barbo (39) e Daniela Foini (39).

[g. o.]

Sestri, Caperanese e Grassorutese sono in piena lotta per non retrocedere

Eccellenza, rebus retrocessione

Solo la Samm sembra poter stare tranquilla

Giancarlo Scartozzoni

La Samm può festeggiare la quasi raggiunta salvezza, non altrettanto possono fare Caperanese, Grassorutese e Sestri Levante, tutte e tre al terz'ultimo posto, alla ricerca di un finale di stagione in crescendo per cercare di coinvolgere altre formazioni. Una situazione a settembre [illegible] non pronosticabile: la Grassorutese avrebbe dovuto lottare per il vertice, per il Sestri Levante una classifica tranquilla, Caperanese e Sammargheritese in difficoltà. «Piacere di aver smentito queste previsioni» dicono a Santa: giusto, è il loro giorno.

E' FATTA Tutti a centrocampo a ringraziare i tifosi. Con mister Maurizio Pertusi [illegible]mosso ad applaudire la tribuna, i supporter che hanno sempre creduto nella squadra arancione. Rinnovata, con tanti giovani in rosa, senza big strapagati, [illegible] tanta voglia di far gruppo e lavorare in armonia. 34 punti ma, come ama ripetere il presidente Gianni Fossati, sul campo 37. «Infatti sul campo sono 37, tre ci sono stati tolti dal Giudice Sportivo per aver fatto giocare alla prima di campionato uno squalificato. Ci siamo ripresi da quella batosta psicologica lottando [illegible] [illegible]ora maggior ardore: il premio è dei ragazzi, dell'allenatore Pertusi che è già confermatissimo per il prossimo [illegible] e lasciatemelo dire, anche della dirigenza che non ha speso cifre folli, ma ha lavorato per portare ragazzi meritevoli in prima squadra, a giocare un torneo difficile [illegible] l'Eccellenza credendo che il futuro del [illegible] dilettanti è tutto nei giovani, non in giocatori ormai a fine carriera alla ricerca degli ultimi rimborsi spese».

CHE ROMPICAPO La lotta per la sopravvivenza, ovviamente. Domenica più che positiva per il Sestri Levante che ha battuto una diretta rivale come il Baiardo, punto da incorniciare per la Caperanese sul terreno del [illegible]. Ce., ennesima delusione stagionale per la Grassorutese sconfitta seccamente da una Bolzanetese che negli ultimi 40 giorni aveva colto solo un punto. Tutte a punti 29, 4 in più del Baiardo penultimo, uno in meno [illegible] coppia Bolzanetese-Fezzanese e 2 in meno dell'altra coppia Argentina-Albenga.

Considerando due posti ormai quasi «assegnati» (da domenica retrocessione aritmetica per la Sampierdarenese; Baiardo molto compromesso ma non ancora spacciato), gli ultimi 360 minuti dovranno decidere il [illegible] della [illegible] squadra da declassare. E tanti, troppi scontri diretti per azzardare un pronostico.

LA SFERA DI CRISTALLO Il Sestri Levante, la più in salute nel terzetto di levantine, è l'unica con tre impegni [illegible] quattro in trasferta: doppio derby contro Grassorutese e Samm, poi Fo. Ce. Vara al «Sivori» e Busalla fuori. I corsari [illegible] in gran condizione fisica e psicologica. Giorgio Fossa è un tecnico capace e che nelle difficoltà trova sempre la via d'uscita: le tre trasferte non lo preoccupano più di tanto, i due derby lo esaltano. Calendario non agevole per la Caperanese di Luigi Stagnaro: Savona in casa, Bolzanetese e Baiardo in trasferta, Grassorutese al Comunale di via Parma. Tre scontri diretti su quattro pure per la Grassorutese: Sestri in casa, Fezzanese fuori, Busalla al «Macera» e Caperanese in trasferta. E se fosse necessario uno spareggio?



Tra i protagonisti Gualco e Monticone

PROMOZIONE

Per la Pro Recco derby-condanna

La Pro Recco sta per dire addio alla categoria: l'avventura dei biancocelesti in Promozione sembra essersi chiusa [illegible] la sconfitta al S. Rocco nel derby [illegible] il Vallesturla. 8 punti di ritardo della squadra del presidente Marchetti dal trio al terzultimo posto è salito a [illegible] punti. Il colpo definitivo alla Pro Recco potrebbe essere assestato domenica prossima all'Andersen di Sestri in un altro derby, questa volta con il RivaSamba, assetato di punti.

La stagione del Recco ha avuto alti e bassi davvero singolari: il campionato alla grande disputato nel 98-99, all'esordio nella categoria, [illegible] forse illuso un po' troppo l'ambiente recchelino. Con Tanghetti passato dalla panchina al ruolo di direttore sportivo, la guida tecnica della squadra assegnata a Riggi, l'innesto di alcuni giovani della Juniores, si pensava di poter ripetere il miracolo. Le prime gare facevano ben presto comprendere che la realtà [illegible] diversa: a metà del girone di andata Riggi rassegnava le dimissioni e veniva assunto Sandro Roncone. Il tecnico [illegible] dava una scossa alla formazione biancoceleste che a marce forzata tornava in gara, recuperando punti alle squadre davanti sino a lasciare (per un solo turno) l'ultima piazza. Incomprensioni tra il tecnico sestrese e lo spogliatoio portavano ad altre sconfitte e alle dimissioni di Roncone. Scendeva in pista Tanghetti che si assumeva in prima persona la responsabilità tecnica dell'undici biancoceleste. Ancora un sussulto d'orgoglio e poi l'ennesima serie nera culminata nella sconfitta di domenica con il Vallesturla. Il team di Risaliti ha vinto senza dannarsi troppo l'anima, imponendo la chiara superirità tecnica a un Recco pugnace ma [illegible] vistose lacune tattiche (presi due gol sui calcio piazzato). Risaliti vuole lasciare la panchina (il prossimo [illegible] sarà direttore tecnico dei valligiani) con un piazzamento prestigioso: Ruvo e compagni sono arrivati al quinto posto e hanno nel mirino la Sarzanese, quarta con tre punti di vantaggio. C'è la conferma che con maggior continuità e convinzione il Vallesturla poteva quanto meno lottare per il secondo posto e gli spareggi. Assegnato il primo e la promozione diretta in Eccellenza al Molassana, è lanciata la volata per la piazza d'onore, [illegible] Brugnato e Casellese divise da un punto. Lo spareggio con la seconda classificata dell'altro girone potrebbe anche essere inutile: se l'Entella nella serie D dovesse salvarsi, verrebbero promosse in Eccellenza entrambe le seconde qualificate. [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

Nel girone D c'è una Lavagnese da record

Il Riviera ha lanciato la sfida al Rapallo

Non ce ne vogliano i tifosi dei gironi B e D di Prima, [illegible] i principali motivi di interesse, versione vetta, sono nel «C». Con il Rapallo ormai braccato dal Riviera Fazzini, e con Bogliasco e Fegino pronte a sfruttare la rivalità fra cugine. Nel B tutto invariato, con le prime quattro che hanno vinto; nel D la Lavagnese ha raggiunto quota 69 punti, vincendo anche le ultime cinque partite potrebbe chiudere con un incredibile ruolino di marcia di 84 punti.

STIAMO ARRIVANDO E' già derby, senza ombra di dubbio, anche se a Riviera Fazzini-Rapallo mancano ancora dodici giorni, e soprattutto una partita di mezzo (i ruentini in casa contro il Bogliasco, il Fazzini in trasferta contro il Campomorone). I risultati di domenica, Rapallo superato proprio dal Campomorone e Riviera Fazzini a sconfiggere l'ultima in classifica Casassa, hanno ridotto ad un punto soltanto il vantaggio bianconero sui rivali. Ed in tribuna, domenica intorno alle 18, alcuni tifosi del Riviera, già a conoscenza della battuta d'arresto [illegible] Rapallo che aveva giocato in mattinata, hanno iniziato ad intonare il canto... di battaglia, ritmato «Stiamo arrivando, Rapallo stiamo arrivando». Data fatidica domenica [illegible] aprile, campo «Macera» ore 16. Bogliasco e Fegino gongolano, zitte zitte rimangono in attesa della sfida fra le due squadre rapallesi e meditano il sorpasso. Cinque giornate al termine e quattro squadre in tre punti (Rapallo 49, Riviera Fazzini 48, Fegino 47 e Bogliasco 46): tutto è ancora possibile.

STIAMO VOLANDO Superfluo dire che il soggetto è Lavagnese, 2-0 alla Ponzanese e 22a vittoria stagionale (3 pareggi e 0 sconfitte). Dieci punti di vantaggio sulla Bolanese, e domenica lo scontro diretto a Bolano: per la Lavagnese la possibilità in un sol colpo di vincere la 23a partita e portare a 13 i punti di vantaggio sui rivali. Ovvero, con quattro giornate da effettuare, conquistare l'aritmetico passaggio in Promozione. Sarebbe bello (ed abbiamo motivo di ritenere che a Lavagna la pensino allo stesso modo) centrare il traguardo proprio nello scontro diretto: quindi Lavagnese ancora concentrata per la regolarità del campionato.

STIAMO [illegible] Cogornese nel C e Casarza nel D quasi spacciate: stagione travagliata soprattutto per i casarzesi, ma anche a Cogorno e dintorni le speranze erano altre. I «dintorni» sono rappresentati dal Villaggio, domenica superato dalla Bolanese e rimasto [illegible] solo al terz' ultimo posto, distanziato di tre punti dal Moneglia che ha regolato con autorità la penultima in classifica Azzurri. [g. s.]



Celeri della Lavagnese, qui a destra

Selargius, Olbia ed Elmas sulla strada dei biancocelesti

Entella, l'esame-salvezza con tre formazioni sarde

CHIAVARI

«E' poco consolante avere ragione quando si avverano le proprie previsioni negative: sapevo che con la Novese avremmo incontrato maggiori problemi che con Sestrese e Moncalieri e così è [illegible]. Paradossalmente abbiamo sofferto una squadra assai meno forte delle due big perchè non ci ha consentito di usare gli stessi schemi e la stessa impostazione che ci hanno consentito di vincere le due sfide precedenti».

Non fa salti di gioia Walter Allievi, tecnico dell'Entella, perchè quello con la Novese era uno scontro diretto per la salvezza e la sua squadra non l'ha vinto: «Di positivo c'è poco nella nostra prestazione, solo nei primi [illegible] minuti abbiamo fatto bene, schiacciando l'avversario, aggredendolo nella sua metacampo, senza consentirgli di ragionare. Poi ci siamo adagiati, consentendo alla Novese di respirare e di ridurre il ritmo dell'incontro. Il che [illegible] mi affatto bene: deve essere la mia squadra a comandare le operazioni, non a subirle. Ci ha condizionato l'importanza della posta in palio, gli scontri diretti in casa vanno vinti a qualsiasi costo. Ora [illegible] ci resta che recuperare il terreno perduto nelle prossime tre decisive partite, a Selargius e Elmas, inframezzate dallo scontro casalingo con l'Olbia».

Sin qui l'esame ufficiale dell'incontro, ma chi conosce bene il tecnico lombardo assicura che nel chiuso degli spogliatoi ha distribuito lodi (poche) e rimproveri (molti) a ogni singolo giocatore. Nel mirino alcuni titolari del centrocampo che hanno sbagliato completamente partita, facendo più confusione e mostrando chiari limiti atletici. Le pacche sulle spalle sono toccate a Doni e Zito che formano una coppia difensiva assai affiatata. Non è un caso che l'Entella non abbia subito gol nelle ultime tre partite.

A proposito: i biancocelesti hanno avuto tre risultati positivi consecutivi, un'altra primizia stagionale. «Non è con queste statistiche che ci salveremo. Se in difesa si è trovato il giusto assetto, in mezzo e all'attacco c'è ancora molto da lavorare. Sicuramente con il Selargius vedrete un'Entella diversa perchè il rientro dalla squalifica della "catena" di destra, Puppo e D'Elia, ci consentirà di avere più dinamismo e personalità».

L'Entella giocherà a Selargius alle 16, non alle 15 come lo sarebbe stato consentito dalla società sarda per poter prendere l'aereo del ritorno, alle 19 dall'aeroporto di Cagliari, con maggior calma. Il presidente Ciancilla e i suoi collaboratori hanno aderito alla richiesta di Allievi che non vuole concedere un'ora di vantaggio alle concorrenti. Giocare in contemporanea con le avversarie oltretutto obbligherà i giocatori biancocelesti a dare tutto, essendo all'oscuro di quanto avviene sugli altri campi. [d. s.]

Sestrese, tornano i fantasmi

Il Procuratore federale impugna la sentenza sul caso-Villacidrese

GENOVA

Ostacoli, sempre ostacoli quasi in [illegible] sul cammino della Sestrese verso la C2. In campo e fuori. Domenica a Tortona è accaduto veramente di tutto, a corollario dell'1-1 dei verdestellati contro i padroni di casa: insulti, sputi, durante ed al termine della partita. Un clima molto ostile, e non è la prima volta che la Sestrese viene trattata in maniera simile.

«Episodi mai visti, lontani anni luce dal mio modo di pensare e interpretare lo sport. Il gruppo di dirigenti che [illegible] in tribuna avrà ricevuto una cinquantina di sputi, senza che nessuno intervenisse a calmare i facinorosi. Siamo scomodi, è palese da tempo, [illegible] non pensavo che si potesse arrivare a fatti simili», è il commento a caldo del presidente Claudio Gazzo.

La squadra non aveva «rubato»: 1-1 [illegible] Egbedi a pareggiare il gol del Derthona firmato da Dall'Acqua, e non è certo colpa dei genovesi se nel finale Felice ha calciato altissimo [illegible] rigore concesso ai locali. Il pari dopo due sconfitte viene accettato [illegible] soddisfazione dal tecnico Dario Bonetti, che domani finirà di scontare la squalifica e da domenica prossima, in casa con la Val d'Aosta, potrà nuovamente sedere in panchina.

«Siamo scesi in campo per vincere, non siamo riusciti a centrare l'obiettivo ma era importante mantenere i due punti sul Moncalieri. Non mi interessa quanto si verifica a livello di Federazione: il mio compito e dei ragazzi è di lavorare sul campo per salire in C2 e finora stiamo rispettando i programmi». Ecco il secondo ostacolo: il presidente dell'Interregionale, William Punghellini, nei giorni scorsi ha impugnato la sentenza della Caf che aveva accolto il [illegible] della Sestrese in merito alla partita di Villacidro, confermando il 2-0 del campo nonostante i genovesi fossero in campo con due squalificati, Ivano Bonetti e Romeo. Punghellini aveva 60 giorni di tempo dal [illegible] gennaio, quando la Disciplinare emise la sentenza, ed è intervenuto. Replica Gazzo: «Il 7 aprile saremo ascoltati a Roma dove ribadiremo la [illegible] buona fede, visto che il campo aveva detto Villacidrese 0 Sestrese 2». [g. s.]

CALCIO GIOVANILE

Playoff e playout sono nel vivo: la situazione

Per Juniores e Allievi è l'ora del gran finale

Tempo di playoff per i campionati giovanili provinciali. I tornei Juniores (under 19) e Allievi (under 17) erano un po' «ristretti» per via delle poche iscritte al comitato di Chiavari (sia pure rinforzate dal prestito di alcune squadre genovesi) e si è pensato di allungare il brodo con la divisione della stagione in regular season e play off (per assegnare il titolo) e play out (campionato di consolazione).

Negli Juniores si [illegible] alla terza giornata di playoff e playout. Risultati playoff: Calvarese-Caperanese 1-0; Riviera Fazzini-Bogliasco 76 non disputata. Classifica: Caperanese 6; Calvarese 4; Riviera Fazzini 2; Bogliasco 1. Il girone di ritorno si gioca il 2, 9 e 16 aprile. Nella regular season la Caperanese aveva vinto con 4 punti di vantaggio su Bogliasco, 6 sulla Calvarese e 7 sul Riviera Fazzini.

Risultati playout: Vallesturla-RivaSamba 2-1; Sori-Grassorutese 4-1; ha riposato Carasco. Classifica: Vallesturla e Grassorutese p. 6; Sori e Carasco 3; RivaSamba 0. Vallesturla e Grassorutese una partita in più. Non c'è girone di ritorno, il torneo finisce il 9 aprile. Nella regular season il Sori era stata la migliore, seguita da RivaSamba, Grassorutese, Carasco e Vallesturla.

Negli Allievi playoff e playout sono appena iniziati. La formula è identica alla categoria superiore, con le migliori quattro a giocarsi il titolo, le altre cinque al torneo di consolazione. La graduatoria della regular season è stata stilata tenendo conto del fatto che le partite con Entella e Corniglianese non valevano perchè le due società, avendo le formazioni principali nei regionali, partecipavano fuori classifica: RivaSamba a 31; Lavagnese 29; Calvarese 20, Villaggio S. Salvatore 14; Riviera Fazzini e Sestri Levante 11; Caperanese 3; Cornigliannese e Entella 0. I playoff termineranno il 7 maggio, i playout il 30 aprile. [d. s.]



Vasari a Verona ha firmato il gol [illegible] rimesso la Samp in corsa: non è bastato

Seconda sconfitta consecutiva: che succede a una squadra che appariva lanciata?

La Sampdoria è rimasta al derby

Un brutto 1° tempo ha deciso il ko col Chievo

Damiano Basso

GENOVA

Seconda sconfitta consecutiva per la Sampdoria. Non [illegible] mai successo quest'anno. Purtroppo questo passo falso è coinciso con i [illegible] Atalanta e Napoli, che hanno nuovamente ricompattato la situazione in vetta alla classifica, alle spalle del Vicenza, in fuga solitaria. Non c'è da preoccuparsi, i blucerchiati hanno pagato caro un primo tempo da dimenticare e nella ripresa non [illegible] riusciti a completare una rimonta che peraltro, a tratti, ha dato l'impressione di essere a portata di mano. la squadra di Ventura non ha compromesso niente, però si è giocata un «bonus». I prossimi giorni saranno molto importanti in prospettiva futura, perchè i giocatori saranno chiamati a ritrovare dentro se stessi quella forza e quelle motivazioni che unite ad un indiscutibile tasso tecnico possono portarli a centrare il traguardo finale.

VENTURA «Siamo scesi in campo nel modo sbagliato, eravamo troppo molli e questo campionato è spietato. Punisce qualunque calo di concentrazione. Tra l'altro siamo stati anche un po' presuntuosi. Così abbiamo subito quei due gol, nati entrambi da calcio d'angolo. la reazione della squadra comunque c'è stata e ha dimostrato che questo gruppo ha delle importanti qualità. Nel secondo tempo abbiamo fatto [illegible] partita, creando almeno una ventina di palle gol. Purtroppo non sono bastate per rimediare un risultato positivo. [illegible] reagiremo, se di[illegible]streremo di essere quelli [illegible] secondo tempo, allora tutto sar ancora possibile. Il futuro è nelle nostre mani. Per andare in serie A occorrono almeno 64 punti, a noi ne mancano quindi ancora diciannove. Debbiamo conquistarceli sul campo».

SERENI Il portiere blucerchiato è deluso. La sconfitta di Verona lo preoccupa un po': «Un primo tempo disastroso, dove abbiamo sbagliato tutto il possibile. [illegible] ripresa c'è stata una forte reazione, tutta la squadra si è buttata in avanti ed era normale in una situazione del genere correre dei rischi in contropiede. C'è [illegible]ta l'umiltà, ci siamo creduti il Real Madrid e abbiamo fatto una figuraccia. Dovremo far tesoro di questa sconfitta, perchè solo restando coi piedi per terra e impegnandoci al massimo potremo lottare per raggiungere quell'obiettivo che tutti sappiamo. E' chiaro che bisogna reagire subito, soprattutto a livello psicologico, perchè prossimamente ci aspettano alcuni importanti scontri diretti in casa che non possiamo assolutamente sbagliare. lo spogliatoio è unito e compatto, ci incoraggeremo a vicenda».

[illegible] L'attaccante [illegible] deluso per la sconfitta e per l'ennesima sostituzione: «E' successo dieci volte che l'allenatore mi [illegible] richiamato. [illegible] difficile giocare [illegible] tempo solo, in queste condizioni [illegible] riesco ad esprimermi al meglio».

[illegible] Il capitano è stato sfortunato nel secondo [illegible]: un gol clamorosamente fallito ed [illegible] traversa piena. «Sul primo episodio ho sbagliato, ero troppo sbilanciato al momento di tirare. Sul secondo, invece, ero proprio convinto di avere segnato ed i[illegible] ho colpito la traversa. Peccato, perchè in fin dei conti avremmo meritato il pareggio per quanto abbiamo saputo costruire nel secondo tempo. Il primo è meglio dimenticarlo in fretta, non sembravamo neanche noi quelli in campo. Ha ragione Ventura quando dice che abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla partita».

Genoa, un [illegible] Bolchi verso la conferma

Raggiunto l'accordo per il prossimo campionato «E in questa stagione è meglio non farsi illusioni»



Con Bolchi il Genoa ha voltato pagina

GENOVA

«Strabiliante». Questo l'aggettivo usato da Bruno Bolchi per definire le ultime prestazioni del Genoa, che grazie alla vittoria ottenuta sull'Alzano occupa adesso la settima posizione della classifica, a sole sei lunghezze dal Napoli, quinto. Da quando è arrivato «Maciste» il Genoa ha vinto cinque partite su sei, una serie positiva impressionante che [illegible] premiata: ieri pomeriggio Luigi Dalla Costa e Gianni Scerni si sono incontrati nella sede di via Garibaldi con il tecnico e al termine di un breve colloquio lo hanno confermato sulla panchina rossoblù anche per il prossimo campionato.

[illegible] «Ho chiesto loro alcune garanzie sui programmi futuri e le ho ricevute. A quel punto è bastata una stretta [illegible] mano, la firma la metterò nei prossimi giorni. [illegible] contento, è chiaro, perchè qui a Genova mi sto trovando bene e vedo che ci sono le prospettive per costruire qualcosa di buono. Per adesso, però, godiamoci queste belle vittorie, senza farci troppe illusioni. Non obbligo mai nessuno a pensare e a credere come voglio io, ognuno è libero di pensare e credere ciò che preferisce, senza avere allo stesso modo la pretesa di convincermi. Sognare non è nè giusto, nè sbagliato. Anch'io spero di vincere alla lotteria, oppure i quaranta miliardi del Superenalotto. Tutti speriamo. Io però mi baso sul concreto, non sui sogni, anche [illegible] chiaramente non posso impedire a nessuno di vedere rosa. Preferisco andare avanti sulla mia strada, abbiamo messo insieme una importante serie di risultati positivi e per il resto rimango realista e mi concentro sulle prossime due sfide, [illegible]tro Monza e Pistoiese. Poi ci sarà la sosta e allora faremo il punto della situazione. Progressi? Per me questi giocatori stanno dando in questo mom[illegible] il 110 per cento delle proprie possibilità. Se una squadra che [illegible] vinto cinque partite delle ultime sei pensa di poter migliorare ancora, significa che crede di poterne vincere sette delle prossime [illegible]. A me basterebbe continuare a questi livelli, concentrazione e dedizione fino a giugno. Sinceramente, però, credo c[illegible] nostra media punti sia destinata ad abbassarsi».

[illegible] Il difensore ieri mattina ha lasciato la clinica dove era stato ricoverato per precauzione domenica sera ed è rientrato a casa. oggi pomeriggio lavorer a parte a Pegli, da domani dovrebbe riaggregarsi ai compagni.

[illegible] COSTA Ieri mattina si è tenuto un consiglio di amministrazione del Genoa. Erano presenti, tra gli altri, anche l'azionista [illegible] maggioranza ed i suoi uomini, cioè Canal, Campoccia e Moro. Quest'ultimo verrà cooptato nel direttivo nel corso della prossima riunione, in programma per il 10 aprile. [dam. bas.]

Atletica

Riccardo Negro marcia tra i big

ALBISOLA

Ancora una splendida prestazione di Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. Il [illegible] è infatti salito sul gradino più alto del podio nella prima prova del campionato italiano di marcia per società riservato agli Allievi e svoltosi domenica a Cittanova, una cittadina a pochi chilometri da Reggio Calabria.

Alla gara hanno partecipato i migliori atleti italiani, i più forti dei quali appartenenti a sodalizi lombardi. Negro però è riuscito a prendere l'iniziativa fin dai primi metri ultimando il percorso di cinque chilometri con il tempo di 22'39".

Allenato da Giorgio Fazio, il portacolori dell'Alba Docilia punta adesso alla conquista del titolo individuale: «La gara per l'assegnazione del tricolore - afferma Riccardo appena tornato dalla lunga trasferta - è in programma ad Ivrea in estate, Voglio presentarmi a questo appuntamento nelle migliori condizioni di forma e puntare alla vittoria. Non sarà facile considerato, come [illegible] è potuto notare dalla prova di domenica, che sono numerosi gli atleti, nella mia categoria, in grado di lottare per il primo posto. Ma, ripeto, questo è il mio obiettivo stagionale e farò di tutto per conseguirlo».

L'Alba Docilia ha anche [illegible]tenuto il secondo posto nella gara femminile, sempre sulla distanza dei cinque chilometri, grazie ad Alessia Scotto, anche lei alla ricerca di importanti risultati in questa specialità. [g. o.]

Grande golf

I liguri in luce al Trofeo Lancia

Ha preso il via, al Golf club Margara, l'edizione numero 23 del «Trofeo Lancia» che, come ogni anno, si articola in diverse prove ed una finale [illegible] programma nel mese di settembre. I liguri, ed in particolare i levantini, [illegible] sono messi subito in evidenza raccogliendo, nella Prima Categoria Whirlpool, una splendida piazza d'onore con Paolo Soricc e Adamo Anghileri (67), del Golf Club Rapallo, che sono stati preceduti soltanto dalla coppia Mauro Malvicini e Paolo Ciriello.

Prestazione ancora più importante nella Seconda Categoria considerato che ad occupare il gradino più alto del podio [illegible], sempre del Golf Club Rapallo, Enrico Greco e Giuseppe Scarrone (63) che hanno avuto la meglio su forti coppie [illegible] Roberto Meisina-Nicola Pertusi (67) e Maurizio Montaldo-Davide Giangrandi (68) che hanno occupato rispettivamente il secondo e terzo posto.

A Rapallo si [illegible] disputata anche la prima prova del «Private Banking-Made by Deutsche Bank» che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Marco Valentini (40) che ha preceduto Luca Sanguinetti (35) e Luigi Roncagliolo (35). Nella Seconda Categoria primo posto per Raoul Dodero (41) che ha avuto la meglio su Luca Piccin (39) e Giuseppe Mirelli (36). Infine nella Terza Categoria è salita sul gradino più alto del podio Laura Mondani (41) che ha avuto la meglio su Antonio Barba (39) e Daniela Foini (39). [g. o.]

PATTINAGGIO CORSA [illegible]

Una domenica interamente dedicata allo skating: ecco chi ha vinto i titoli

Savona, che successo i «regionali»

I migliori giovani liguri hanno dato spettacolo

SAVONA

Grande successo in piazza del Popolo per i campionati regionali di tutte le categorie di pattinaggio [illegible] organizzati dall'«Hp Savona in Line» del presidente Giorgio Pasquini. Nei 100 cronometro Giovanissime successo di Francesca Benza dei Pattinatori Città di Imperia davanti a Alice Cane e Lorena De Luca del Ventimiglia. In campo maschile sul gradino più alto del podio è salito Mattia Fortunato dell'Hp Savona in Line davanti ai savonesi Lorenzo Poli e Luca Marcafri dei Pattinatori. Negli Esordienti maschi 100 crono [illegible] per Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line che ha superato [illegible] nell'ordine Marco Rebagliati della San Nazario e Simone Livadotti del Ceparana. Nelle femmine vittoria [illegible] Federica Penner (Hp Savona) su Martina Taruscia (Pattinatori) e manuela Savio (Hp Savona), che ha bissato il successo nei 600 in linea., Nei 400 metri in linea Giovanissimi la vittoria è andata a Mattia Fortunato dell'Hp che si è piazzato davanti a Luca Marcafri e Luca Francese della San Nazario. [illegible] 400 metri in linea ha primeggiato Lorenza De Luca del Ventimiglia che ha [illegible] in riga nell'ordine Francesca Bozza e Alice Cane rispettivamente [illegible] Città di Imperia e Ventimiglia. Nella 600 metri sul podio Mirco Rebagliati della San Nazario, Simone Livadoti del Ceparana e Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line. Nella categoria Ragazzi, successo di Francesca Francese della San Nazario davanti alle compagne di società Elena Pichierri e alla ventimigliese Elisa camilleri. Nei 400 e 1500 in linea la Pichierri ha fatto il bis lasciandosi alle spalle la Camilleri e Roberta Jurato dell'Hp Savona. Elena ha anche trionfato nei 3000 metri. Nei Ragazzi successo di David De Bella della Ventimigliese davanti a Mattia Maggiani del Copareana e a Mirco Petri del Santo Stefano, mentre nei [illegible] sprint vittoria di Di Bella su Fabio Carrara dell'Hp Savona e allo spezzino Maggiani. Nei 1500 in linea sul primo gradino è salito Fabio Carrara davanti a Di Bella e a Maggiani. Diego Alboini della San nazario ha vinto i 1600 in linea, i 10000 e la 300 cronometro, [illegible] è giunto secondo nei 500 metri dietro al compagno di società Cristian Piccardo, secondo nella [illegible] Arri dell'Hp Savona ha trionfato nella 300 crono e nei 500 sprint davanti alla compagna Alessandra Pipicelli, mentre Martina Carpanesso del Ceparana è giunta terza nella [illegible] e Jessica Politi ha vinto il bronzo nei 500 sprint. La Arri è salita sul gradino più alto [illegible] 1500 [illegible] e nella 10000. Tra gli altri risultati di spicco da segnalare la vittoria negli Junior di Erika Piva dell'Hp Savona nella 7000 ad eliminazione, nella 300 crono e nella [illegible] sprint, mentre la compagna Ramona Minetti ha centrato la vittoria nei 1500 inn linea. Nei maschi vittoria di Andrea Albanese del Ventimiglia nella 300 crono e di Daniele Fiorato dell'Hp Savona nella 500 sprint, 1500 in linea e nella 10000. Nei senior successi per Laura Castelli della Città di Imperia nella [illegible]0 in linea, nella 300 crono, nei 1500 in linea e nella 500 sprint. Tra i maschi vittoria di Paolo Poggi del Team Genova in tutte le quattro gare. [r. p.]

Sestri, Caperanese e Grassorutese sono in piena lotta per non retrocedere

Eccellenza, rebus retrocessione

Solo la Samm sembra poter stare tranquilla

[illegible]

Per la Pro Recco derby-condanna

La Pro Recco sta per dire addio alla categoria: l'avventura dei biancocelesti in Promozione sembra essersi chiusa [illegible] sconfitta al S. Rocco nel derby con il Vallesturla. I punti [illegible] ritardo [illegible] squadra del presidente Marchetti dal trio al terzultimo posto è salito [illegible] sette punti. Il colpo definitivo alla Pro Recco potrebbe essere assestato domenica prossima all'Andersen di Sestri in un altro derby, questa volta con il RivaSamba, assetato di punti.

La stagione del Recco ha avuto alti e bassi davvero singolari: il campionato alla grande disputato nel 98-99, all'esordio nella categoria, aveva forse illuso un po' troppo l'ambiente recchelino. Con Tanghetti passato dalla panchina al ruolo di direttore sportivo, la guida tecnica della squadra assegnata a Riggi, l'innesto di alcuni giovani dellea Juniores, si pensava di poter ripetere il miracolo. Le prime [illegible] facevano ben presto comprendere che la realtà era diversa: [illegible] metà del girone di andata Riggi rassegnava le dimissioni e veniva assunto Sandro Roncone. Il tecnico sestrese dava una [illegible] alla formazione biancoceleste che a marce forzate tornava in gara, recuperando punti alle squadre davanti sino a lasciare (per un solo turno) l'ultima piazza. Incomprensioni tra [illegible] tecnico sestrese e lo spogliatoio portavano ad altre sconfitte e alle dimissioni di Roncone. S[illegible] in pista Tanghetti che si assumeva in prima persona la responsabilità tecnica dell'undici biancoceleste. Ancora un sussulto d'orgoglio e poi l'ennesima serie nera culminata nella sconfitta di domenica con il Vallesturla. Il team di Risaliti ha vinto senza dannarsi troppo l'anima, imponendo la chiara superiorità tecnica a un Recco pugnace ma con vistose lacune tattiche (presi due gol sui calcio piazzato). Risaliti vuole lasciare la panchina (il prossimo ann[illegible] sarà direttore tecnico dei valligiani) con un piazzamento prestigioso: Ruvo e compagni sono arrivati al quinto posto e hanno nel mirino la Sarzanese, quarta con tre punti di vantaggio. C'è la conferma che con maggior continuità e convinzione il Vallesturla poteva quanto meno lottare per il secondo posto e gli spareggi. Assegnato il primo e la promozione diretta in Eccellenza al Molassana, e lanciata [illegible] volata per la piazza d'onore, con Brugnato e Casellese divise da un punto. Lo spareggio con la seconda classificata dell'altro girone potrebbe anche essere inutile: [illegible] l'Entella nella serie D dovesse salvarsi, verrebbero promosse in Eccellenza entrambe le seconde qualificate. [d. s.]

Giancarlo Scartezzoni

La Samm può festeggiare la quasi raggiunta salvezza, [illegible] altrettanto possono fare Caperanese, Grassorutese e Sestri Levante, tutte e tre al terz'ultimo posto, alla ricerca di un finale di stagione in crescendo per cercare di coinvolgere altre formazioni. Una situazione a settembre '99 non pronosticabile: la Grassorutese avrebbe dovuto lottare per il vertice, per il Sestri Levante una classifica tranquilla, Caperanese e Sammargheritese in difficoltà. «Piacere di aver smentito queste previsioni» dicono a Santa: giusto, è il loro giorno.

E' FATTA Tutti a centrocampo a ringraziare i tifosi. Con mister Maurizio Pertusi [illegible] ad applaudire la tribuna, i supporter che hanno sempre creduto nella squadra arancione. Rinnovata, con tanti giovani in rosa, senza big strapagati, ma tanta voglia [illegible] far gruppo e lavorare in armonia. 34 punti ma, come ama ripetere il presidente Gianni Fossati, sul campo 37. «Infatti sul campo sono 37, tre ci sono stati tolti dal Giudice Sportivo per aver fatto giocare alla pri[illegible] di campionato uno squalificato. Ci siamo ripresi da quella batosta psicologica lottando con ancora maggior ardore: il premio è dei ragazzi, dell'allenatore Pertusi che è già confermatissimo per il prossimo anno e, lasciatemelo dire, anche della dirigenza che non ha speso cifre folli, ma ha lavorato per portare ragazzi meritevoli in prima squadra, e giocare [illegible] difficile [illegible] l'Eccellenza credendo che il futuro del calcio dilettanti [illegible] nei giovani, non in giocatori ormai [illegible] fine carriera alla ricerca degli ultimi rimborsi spese».



Tra i protagonisti Gualco e Monticone

[illegible] La lotta per la sopravvivenza, ovviamente. Domenica più che positiva per [illegible] Sestri Levante che ha battuto una diretta rivale come il Baiardo, punto da incorniciare per [illegible] Caperanese sul terreno [illegible] Fo. Ce., ennesima delusione stagionale per la Grassorutese sconfitta seccamente da una Bolzanete[illegible] che negli ultimi [illegible] giorni [illegible] colto solo un punto. Tutte a punti 29, 4 in più del Baiardo penultimo, [illegible] in me[illegible] della coppia Bolzanetese-Fezzanese e 2 in meno dell'altra coppia Argentina-Albenga.

Considerando [illegible] posti ormai quasi «assegnati» (da domenica retrocessione aritmetica per la Sampierdarenese; Baiardo molto compromesso ma [illegible] ancora spacciato), gli ultimi 360 minuti dovranno decidere il nome della terza squadra da declassare. E tanti, troppi scontri diretti per azzardare un pronostico.

LA SFERA DI CRISTALLO Il Sestri Levante, la più in salute nel terzetto di levantine, è l'unica con tre impegni su quattro [illegible] trasferta: doppio derby contro Grassorutese [illegible] Samm, poi Fo. Ce. Vara [illegible] «Sivori» [illegible] Busalla fuori. I corsari [illegible] in gran condizione fisica e psicologica, Giorgio Fossa è un tecnico capace [illegible] che nelle difficoltà trova sempre le vie d'uscita: le tre trasferte [illegible] lo preoccupano più di tanto, i due derby lo esaltano. Calendario non agevole per la Caperanese di Luigi Stagnaro: Savona in casa, Bolzaneteso e Baiardo in trasferta, Grassorutese al Comunale di [illegible] Parma. Tre scontri diretti su quattro pure per la Grassorutese: Sestri [illegible] casa, Fezzanese fuori, Busalla al «Macera» e Caperanese in trasferta. E se fosse necessario uno spareggio?

Selargius, Olbia ed Elmas sulla strada dei biancocelesti

Entella, l'esame-salvezza con tre formazioni sarde

CHIAVARI

«E' poco consolante avere ragione quando si avverano le proprie previsioni negative: sapevo che con la Novese avremmo incontrato maggiori problemi [illegible] con Sestrese e Moncalieri e così [illegible] stato. Paradossalmente abbiamo sofferto una squadra assai meno forte delle due big perchè [illegible] ci ha consentito di usare gli stessi schemi e la stessa impostazione che ci hanno consentito di vincere le due sfide precedenti».

Non fa salti di gioia Walter Allievi, tecnico dell'Entella, perchè quello con la Novese era uno scontro diretto per la salvezza e la sua squadra non l'ha vinto: «Di positivo c'è poco nella nostra prestazione, solo nei primi 15 minuti abbiamo fatto bene, schiacciando l'avversario, aggredendolo nella sua metacampo, sen[illegible] consentirgli di ragionare. Poi c[illegible] adagiati, consentendo alla Novese di [illegible] e [illegible] ridurre il ritmo dell'incontro. Il che non mi affatto bene: deve essere la mia squadra a comandare le operazioni, non a subirle. Ci ha condizionato l'importanza della posta [illegible] palio, gli scontri diretti in casa [illegible] vinti a qualsiasi [illegible]. Ora non [illegible] resta che recuperare [illegible] terreno perduto nelle prossime tre deci[illegible] partite, a Selargius e Elmas, inframezzate dallo scontro casalingo con l'Olbia».

Sin qui l'esame ufficiale dell'incontro, [illegible] chi conosce bene il tecnico lombardo assicura che nel chiuso degli spogliatoi ha distribuito lodi (poche) e rimproveri (molti) a ogni singolo giocatore. Nel mirino alcuni titolari del centrocampo che hanno sbagliato completamente partita, facendo più confusione e mostrando chiari limiti atletici. Le pacche sulle spalle sono toccate a D[illegible] [illegible] Zito che formano una coppia difensiva assai affiatata. Non è un caso che l'Entella nonabbia subito gol nelle ultime tre partite.

A proposito: i biancocelesti hanno avuto tre risultati positivi consecutivi, un'altra primizia stagionale. «Non è con queste statistiche che [illegible] salvero[illegible]. Se [illegible] difesa si è trovato [illegible] giusto assetto, in mezzo e all'attacco c'è ancora molto da lavorare. Sicuramente con il Selargius vedrete un'Entella diversa perchè il rientro dalla squalifica della "catena" di destra, Puppo e D'Elia, [illegible] consentirà di avere più dinamismo e personalità».

L'Entella giocherà a Selargius alle 16, non alle 15 come le sarebbe stato consentito dalla società sarda per poter prendere l'aereo del ritorno, alle 19 dall'aeroporto di Cagliari, [illegible] maggior calma. Il presidente Ciancilla e i suoi collaboratori hanno aderito alla richiesta [illegible] Allievi che non vuole concedere un'ora di vantaggio alle concorrenti. Giocare in contemporanea con le avversarie oltretut[illegible] obbligherà i giocatori biancocelesti a dare tutto, essendo all'oscuro di quanto avviene sugli altri campi. [d. s.]

[illegible]

Sestrese, tornano i fantasmi

Il Procuratore federale impugna la sentenza sul caso-Villacidrese

GENOVA

Ostacoli, sempre ostacoli quasi in serie sul [illegible] della Sestrese verso la C2. In campo e fuori. Domenica a Tortona è accaduto veramente di tutto, a corollario dell'1-1 dei verdestellati contro i padroni di casa: insulti, sputi, durante [illegible] al termine della partita. Un clima molto ostile, e non è la prima volta che la Sestrese viene trattata in maniera simile.

«Episodi mai visti, lontani anni luce dal mio modo di pensare e interpretare lo sport. Il gruppo di dirigenti [illegible] in tribuna avrà ricevuto una cinquantina di sputi, senza che nessuno intervenisse a calmare i facinorosi. Siamo scomodi, è palese da tempo, ma [illegible] pensavo che si potesse arrivare a fatti simili», è il commento a caldo del presidente Claudio Gazzo.

La squadra non aveva «rubato»: 1-1 [illegible] Egbedi a pareggiare il gol del Derthona firmato da Dall'Acqua, e non è certo colpa dei genovesi se [illegible] finale Felice ha calciato altissimo un rigore [illegible] ai locali. Il pari dopo due sconfitte viene accettato con soddisfazione dal tecnico Dario Bonetti, che domani finirà di scontare la squalifica e da domenica prossima, in casa con la Val d'Aosta, potrà nuovamente sedere in panchina.

«Siamo scesi in campo per vincere, non siamo riusciti a centrare l'obiettivo ma era importante mantenere i due punti sul Moncalieri. Non mi interessa quanto si verifi[illegible] a livello di Federazione: il mio compito e dei ragazzi è di lavorare sul campo per salire in C2 e finora stiamo rispettando i programmi». Ecco il secondo ostacolo: il presidente dell'Interregionale, William Punghellini, nei giorni scorsi ha impugnato la sentenza della Caf che aveva accolto il [illegible] della Sestrese in [illegible] alla partita di Villacidro, confermando il 2-0 del campo nonostante i genovesi fossero in campo con due squalificati, Ivano Bonetti e Romeo. Punghellini aveva [illegible] giorni di tempo dal 28 gennaio, quando la Disciplinare emise la sentenza, ed è intervenuto. Replica Gazzo: «Il 7 aprile [illegible] ascoltati a Roma dove ribadiremo la nostra buona fede, visto che il campo aveva detto Villacidrese 0 Sestrese 2». [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Nel girone D c'è una Lavagnese da record

Il Riviera ha lanciato la sfida al Rapallo

Non ce ne vogliano i tifosi dei gironi B e D di Prima, [illegible] i principali motivi di interesse, [illegible] vetta, [illegible] nel «C». Con il Rapallo ormai braccato dal Riviera Fazzini, e con Bogliasco e Fegino pronte a sfruttare la rivalità fra cugine. Nel B tutto invariato, con le prime quattro che hanno vinto; nel D la Lavagnese [illegible] raggiunto quota 69 punti, vincendo anche le ultime cinque partite potrebbe chiudere con un incredibile ruolino di marcia di 84 punti.

STIAMO ARRIVANDO E' già derby, senza ombra di dubbio, anche se a Riviera Fazzini-Rapallo mancano ancora dodici giorni, e soprattutto u[illegible] partita [illegible] mezzo (i [illegible]ntini in [illegible] contro il Bogliasco, il Fazzini in trasferta contro il Campomorone). I risultati di domenica, Rapallo superato proprio dal Campomorone e Riviera Fazzini a sconfiggere l'ultima in classifica Casassa, hanno ridotto ad un punto soltanto il vantaggio bianconero sui rivali. Ed in tribuna, domenica intorno alle 18, alcuni tifosi del Riviera, già a conoscenza della battuta d'arresto del Rapallo che aveva giocato in mattinata, hanno iniziato [illegible] intonare il canto... di battaglia, ritmato «Stiamo arrivando, Rapallo stiamo arrivando». Data fatidica domenica 9 aprile, campo «Mace[illegible] [illegible] 16. Bogliasco e Fegino gongolano, zitte zitte rimangono in attesa della sfida fra le due squadre rapallesi e meditano [illegible] sorpasso. Cinqu[illegible] al termine e quattro squadre in tre punti (Rapallo 49, Riviera Fazzini 48, Fegino 47 e Bogliasco 46): tutto è ancora possibile.

STIAMO VOLANDO Superfluo dire che il soggetto è Lavagnese, 2-0 alla Ponzanese e 22a vittoria stagionale (3 pareggi e 0 sconfitte). Dieci punti di vantaggio sulla Bolanese, e domenica lo scontro diretto a Bolano: per la Lavagnese la possibilità in un sol colpo di vincere la [illegible] partita e portare a 13 i punti di vantaggio sui rivali. Ovvero, con quattro giornate da effettuare, conquistare l'aritmetico passaggio in Promozione. Sarebbe bello (ed abbiamo motivo di ritenere che a Lavagna la pensi[illegible] [illegible] allo stesso modo) centrare il traguardo proprio nello s[illegible] diretto: quindi Lavagnese ancora concentrata per la regolarità del campionato.



Celari della Lavagnese, qui a destra

[illegible] Cogornese nel C e Casarza nel D quasi spacciate: stagione travagliata soprattutto per i casarzesi, ma anche a Cogorno e dintorni le speranze erano altre. I «dintorni» sono rappresentati dal Villaggio, domenica superato dalla Bolanese e rimasto da solo al terz' ultimo posto, distanziato di tre punti dal Moneglia che ha regolato con autorità la penultima in classifica Azzurri. [g. s.]

CALCIO GIOVANILE

Playoff e playout sono nel vivo: la situazione

Per Juniores e Allievi è l'ora del gran finale

Tempo di playoff per i campionati giovanili provinciali. I tornei Juniores (under 19) e Allievi (under 17) erano un po' «ristretti» per [illegible] delle poche iscritte al comitato di Chiavari (sia pure rinforzate dal prestito di alcune squadre genovesi) e si è pensato di allung[illegible] il brodo con la divisione della stagione in regular s[illegible]son e play off (per assegnare il titolo) e play out (campionato di consolazione).

Negli Juniores siamo già alla terza giornata di playoff e playout. Risultati playoff: Calvarese-Caperanese 1-0, Riviera Fazzini-Bogliasco 76 non disputata. Classifica: Caperanese 6; Calvarese 4; Riviera Fazzini 2; Bogliasco 1. Il girone di ritorno si gioca il 2, 9 e 16 aprile. Nella regular season la Caperanese aveva vinto con 4 punti di vantaggio su Bogliasco, 6 sulla Calvarese e 7 sul Riviera Fazzini.

Risultati playout: Vallesturla-RivaSamba 2-1; Sori-Grassorutese 4-1; ha riposato Carasco. Classifica: Vallesturla e Grassorutese p. 6; Sori e Carasco 3; RivaSamba 0. Vallesturla e Grassorutese una partita in più. Non c'è girone di ritorno, il torneo finisce il 9 aprile. Nella regular season il Sori era stata la migliore, seguita da RivaSamba, Grassorutese, Carasco e Vallesturla.

Negli Allievi playoff e playout sono appena iniziati. La formula è identica alla categoria superiore, [illegible] le migliori quattro a giocarsi il titolo, le altre cinque al tor[illegible] di consolazione. La graduatoria della regular season è stata stilata tenendo conto del fatto che le partite con Entella e Cornigliancse non valevano perchè le due società, avendo le formazioni principali nei regionali, partecipa[illegible] fuori classifica: RivaSamba [illegible]. 31; Lavagnese 29; Calvarese [illegible]; Villaggio S. Salvatore 14; Riviera Fazzini e Sestri Levante 11; Caperanese 3; Cornigliancse e Entella 0. I playoff termineranno il 7 maggio, i playout il 30 aprile. [d. s.]


PRODOTTI E DISTRIBUITI DA LUXOTTICA MOD.
GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani e Evelina Christillin a cui spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, un lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se no per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

Ha vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra 6 anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, amo Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbé, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

CONVEGNO

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, servono azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidenza. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento [illegible].

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] societarie ai tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, delle cause in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

Bocce: via [illegible] Nitri [illegible] sono valdostani

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato c'era un cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.



Sindaco [illegible] scontro sull'ipermercato

SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza del Polo e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei [illegible] lenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si sono presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in [illegible] il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché si tratta di fatti risalenti a due anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza [illegible] di [illegible] [illegible] dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.

[illegible]

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' [illegible] un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto in via Fratelli Calandra: il suo cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito era sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e in altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco [illegible] la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi e il caso sembra [illegible] avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il ricorso ad elettrostimolatori sono una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al [illegible].



Emilio Felice Santonastaso

[illegible] minaccia di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano [illegible].

Non trova da rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perchè non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana di 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle [illegible]

[illegible] Regionale Europea [illegible] il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di [illegible] di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto), già amministratore delegato della Bre e da ieri vicepresidente), su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

[illegible] uccidersi salvata [illegible]

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. E' stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.



To-Piacenza, [illegible] offerta per l'acquisto

ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili potranno [illegible] la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è stato installato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria di Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che non può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi. Con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista ai «MartediSera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte dei «Martedìsera», è «Il Punto» di [illegible]: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7.30 - [illegible] - 9.30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14.30 - 15,30 - 16,30 - 17.30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,30**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 28 Marzo 2000

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.21.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

I resti di un uomo sui trent'anni trovati ieri tra i rottami di un rimorchio incendiato tre settimane fa

Valle Armea, cadavere carbonizzato

Un omicidio o la tragedia di un «homeless»?



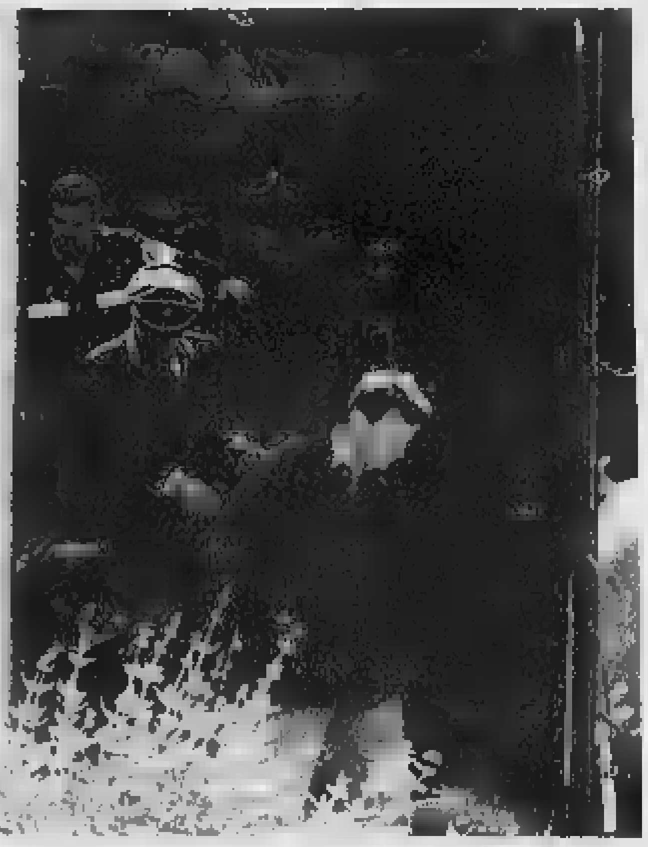
Giulio Gavino

Un cadavere carbonizzato [illegible] le macerie di un camion frigorifero distrutto dalle fiamme nella notte tra il sette e l'otto marzo, tre settimane fa. Nessuno si era [illegible] che [illegible] le lamiere e la plastica fusa c'era un corpo. E' [illegible] un passante a notare sembianze umane dove un cane, [illegible] poco, aveva effettuato la macabra scoperta. Per Sanremo [illegible] un nuovo giallo inquietante quello legato al ritrovamento, ieri mattina, [illegible] poveri [illegible] [illegible] [illegible] persona che rimane senza [illegible]. La polizia, alle prese con le indagini, mantiene il riserbo più stretto sugli accertamenti tecnici destinati [illegible] dare un'identità alla vittima. L'ipotesi più probabile [illegible] che a morire nel rogo divampato sull'argine sinistro del torrente Armea, a pochi passi dall'Aurelia [illegible] [illegible] parcheggio del supermercato «Giesse», [illegible] stato un «homeless», un vagabondo che aveva trovato nel rimorchio-deposito un rifugio per la notte. [illegible] [illegible] si escludono, chiaramente, anche le piste legate ad un regolamento di conti negli ambienti della prostituzione visto che la zona, da anni, è «territorio» delle nig[illegible]ne e dei loro protettori. E l'indagine, coordinata [illegible] primo dirigente del commissariato Angelo Sanna e dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, protago[illegible] entrambi di un dettagliato sopralluogo, si è subito legata [illegible] tre accertamenti tecnici: l'autopsia, che servirà a chiarire le cause della morte con l'obiettivo di rilevare dettagli anatomici che rendano possibile l'identifi[illegible] del cadavere; l'esame della carcassa [illegible] rimorchio da parte di un perito, mirata [illegible] svelare dove e per quale motivo si siano sprigionate le fiamme e se c'è stato o meno il dolo; infine, il lavoro investigativo della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo sulle persone scomparse di recente [illegible] Riviera.

Fino ad ora [illegible] investigatori hanno potuto accertare pochi dettagli. La vittima, secondo il medico legale Judith Torok, sarebbe [illegible] uomo tra i 28 e i 32 anni, [illegible] tratti somatici mediterranei, con i capelli lunghi, statura media, una catenina al collo. Il fuoco ha devastato gli abiti e a rendere difficile non soltanto l'individuazione [illegible] cadavere ma anche [illegible] sua rimozione, sono stati i contenitori di plastica per i fiori che la ditta Duferflower della famiglia Dunnebake-Ferra[illegible] aveva sistemato nel rimorchio (che si trova su una zona demaniale in concessione all'azienda di esportazione di fiori). Ieri, infatti, è stato addirittura [illegible] necessario l'intervento di un mezzo speciale dei Vigili del fuoco per rimuovere con una gru i blocchi di materiale plastico prima liquefatti dalle fiamme e poi saldati dal raffreddamento.

La caccia all'identità della vit[illegible] continua, tra lo sconcerto, evidente, che siano passati venti giorni prima [illegible] scoprire il cadavere. [illegible] o trattato di un omicidio? O dell'ennesima tragedia legata [illegible] mondo dell'emarginazione? Gli interrogativi non mancano. La polizia è decisa a risolvere il giallo. [illegible] sta cercando anche di ricostruire quanto avvenuto quella notte. E ieri sera le Volanti hanno fermato e interrogato le prostitute di colore che si vendono nel parcheggio del supermercato [illegible] Valle Armea. Loro, «occhi e orecchie della strada e della notte» [illegible] possono non sapere e non [illegible]rdare quei bagliori sull'argine che hanno portato la morte.





Scattate le indagini della polizia
Il rogo era divampato l'8 marzo
Nel mirino le persone scomparse

Nella foto grande al [illegible] pompieri e polizia alle prese con il rimorchio incendiato. Nel riquadro Marisa Ferraresi della «Duferflower». Sopra, un'altra fase delle operazioni. Qui [illegible] il primo dirigente del commissariato Angelo Sanna, in divisa, e il pm Giovanni Maddaleni. A fianco la rimozione del cadavere. (Fotoservizio Marco Gatti)

I misteri di una notte di fuoco

L'amaro destino di una vittima senza nome



SANREMO

Venti giorni per trovare un cadavere. Gli investigatori stanno cercando di tornare indietro nel tempo per capire cosa sia accaduto in Valle Armea la notte tra il 7 e l'8 marzo scorsi. L'allarme era scattato alle 4,45. Una pattuglia dei carabinieri e i Vigili del fuoco [illegible] intervenuti su segnalazione [illegible] alcuni passanti. Già, perchè qualcuno [illegible] telefonato dicendo che nel parcheggio del supermercato Giesse le prostitute avevano acceso [illegible] fuoco. L'arrivo dei [illegible] ave[illegible] gettato lo scompiglio tra le lucciole. Un fuggi fuggi confuso dietro al quale era emerso, evidente, che il fuoco che si vedeva dalla strada non [illegible] quello del classico «copertone» ma qualcosa [illegible] più gra[illegible] Sotto il livello della strada, sull'argine, c'era infatti il rimorchio in fiamme, una vecchia cella frigorifera della «Duferflower» riciclata come magazzino per componenti pla[illegible]he per il trasporto dei fiori. Due autobotti, con acqua [illegible] schiumogeno avevano avuto ragione delle fiamme. Nel rapporto il [illegible] dell'incendio era stato «archiviato» come un possibile atto vandalico. Ma come è stato possibile non [illegible]rgersi di quel corpo? La posizione ufficiale dei carabinieri è precisa: «Quella [illegible] venne fatto un sopralluogo. I rottami anneriti vennero esaminati [illegible] tra le macerie e lo schiumogeno utilizzato per le operazioni di spegnimento non [illegible] stato [illegible] nulla di anomalo. Del resto il ritrovamento da parte di un'animale, tra la plastica fusa [illegible] rogo, è [illegible] conferma sconsolante dello stato dei luoghi quella notte».

Ora, la polizia ha in mano l'indagine, delicata. L'obiettivo è quello di riuscire a dare, e presto, un [illegible] a quei poveri resti carbonizzati. Ieri mattina, oltre al dottor Sanna e al sostituto procuratore Maddaleni, c'erano anche il commissario Giovanni Santoro e g[illegible] uomini della Polizia Scientifica. Si [illegible] a caccia di riscontri, di dettagli. L'area, per il momento, è e rimane sotto sequestro. E sono già iniziati gli interrogatori.

Marisa Ferraresi, dell'impresa «Duferflower» proprietaria del rimorchio e concessionaria dell'area demaniale sull'argine sinistro del torrente Armea, ieri ha presenziato alle operazioni, decisa a sapere quanto accaduto: «Mio marito una volta ha trovato [illegible] giovane di colore che [illegible] nascondeva nel rimorchio. Li chiudevamo costantemente [illegible] spesso venivano forzati. Quest'area di notte si trasforma, abitata dalle ombre di troppe "donnine" e dei loro clienti, uno scandalo per Sanremo». Dare un nome alla vittima, insomma, sembra diventare fondamentale per chiarire che a Sanremo, dopo le coltellate tra protettori albanesi e le risse tra extracomunitari, non c'è in atto alcuna «guerra» che investe il mondo della malavita. Tra i fiori di Valle Armea, ieri, è spuntato un cadavere che chiede giustizia. Se è stata una tragedia, se la vittima è davvero un clochard, è importante che lo si sappia, e subito. Anche perchè tutta la città prenda coscienza che quello degli homeless non è un problema che interessa solo le grandi metropoli. (g. ga.)

Drammatico 'intervento dei carabinieri [illegible] Capo Mele

Andora, 3 giovani naufraghi salvati nel mare in burrasca

ANDORA

Drammatico soccorso di tre diportisti, rimasti per quasi due [illegible] in balia del mare in burrasca, da parte dei carabinieri di Alassio e Andora. E' successo domenica pomeriggio, nello specchio d'acqua davanti [illegible] Capo Mele. La tragedia è [illegible] evitata grazie alla pronta segnalazione di un passante ed al tempestivo intervento dei militari, che hanno portato in salvo i [illegible] [illegible] in seria difficoltà.

Si erano avventurati in mare dal porto di Andora con una barca a vela lunga circa 6 metri. Purtroppo [illegible] [illegible] [illegible] forte [illegible] [illegible] delle [illegible] condizioni del mare, l'imbarcazione da diporto si è capovolta [illegible] l'albero si è spaccato. Da quel momento per i tre componenti dell'equipaggio, C.S., 33 anni, C.M., 27 anni, e L.B., 29 anni, [illegible] in mare, impossibilitati a farsi notare e tantomeno [illegible] dare l'allarme [illegible] terra, sono cominciati lunghi attimi di terrore. L'unica salvezza per loro [illegible] rappresentata dalla chiglia dell'imbarcazione, alla quale si sono aggrappati disperatamente. Dalle al[illegible] di Capo Mele un passante ha per puro [illegible] avvistato, a [illegible] [illegible] miglio dalla costa, la barca in difficoltà dando subito l'allarme ai carabinieri intorno alle 14,15.

La motovedetta dell'arma, in servizio tra Alassio e Laigueglia per una regata velica, ha [illegible] la ricerca. Contemporaneamente una pattuglia del nucleo radiomobile di Alassio ha raggiunto [illegible] porto di Andora dove il capo servizio, salendo a bordo di un peschereccio privato, si è precipitato anch'egli in [illegible] [illegible] volta raggiunti i giovani, infreddoliti (perché rimasti in acqua dalle 14 alle 15,45 circa) ed in preda al panico, i carabinieri li hanno tirati a bordo per poi condurli al porto di Alassio. Nessuna conseguenza fisica: solo tanto freddo e un forte choc. La barca, capovolta e alla deriva, è stata recuperata dalla motovedetta della polizia. (m. b.)

La partenza dal 3 aprile

Centri per l'impiego Scattano gli orari uguali per tutti

IMPERIA. Novità in vista per chi [illegible]rca la [illegible]. Sono l[illegible] al passaggio di competenze del Collocamento alla Provincia, con la nascita dei Centri per l'impiego. Per garantire informazioni sulle offerte, la for[illegible] [illegible] altri servizi, si [illegible] avviando l'integrazione fra l'ex Collocamento e l'Orientamento professionale della Provincia: tutti gli uffici interessati, a partire dal 3 aprile, seguiranno lo stesso orario, dalle 8,30 [illegible] [illegible] [illegible] lunedì al venerdì. A Ventimiglia, già da ora, tutte le informazioni si possono trovare in un'unica sede, quella del Centro [illegible] via Lamboglia 13 [illegible]. 0184-254822).

Altri punti [illegible] riferimento, i Centri per l'impiego di via Pietro Agosti 245 a Sanremo (tel. 0184-677099) e di via Argine Sinistro a Imperia (tel. 0183-299669). [illegible] questi [illegible] aggiungono i servizi di orientamento in via delle Rimembranze 18 a Imperia (tel. 0183-61742) e [illegible] via Lamboglia a Ventimiglia (tel. 0184-260809). (b. v.)

Lavori anche all'oratorio di Castelvecchio

Nuovi posteggi e sport Interventi in zona Piani

Arrivano sferisterio e campetto da calcio Stanziamento da cinquecento milioni

Angelo Basso

IMPERIA

Sono destinate a migliorare, a tempi brevi, le strutture sportive di Imperia. Oltre al già programmato rifacimento totale dello sferisterio di località Coppi Rossi in zona Piani, l'Amministrazione comunale di Imperia, intende realiz[illegible] sulla stessa area, anche un campetto [illegible] calcio ampi parcheggi e magazzini di deposito. Ma non è tutto, a livello di opere pubbliche sul territorio del capoluogo. Grazie a un contributo di nove milioni elargito dalla Fondazione Carige [illegible] Genova, sarà ristrutturato anche l'oratorio di Castelvecchio.

La creazione del campetto di calcio nella zona dello sferisterio è stata voluta dall'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Amoretti che [illegible] ha dato personal[illegible]nte la comunicazione. L'intervento, che riguarda le strutture sportive della frazione, comporterà una spesa complessiva di quasi mezzo miliardo.

Dice Amoretti: «E' con grande soddisfazione che rendo [illegible]to alla cittadinanza la decisione del Comune di Imperia, da me proposta e voluta, che riguarda il miglioramento delle strutture sportive di località Piani. Come Amministrazione comunale non ci limiteremo al completamento delle parti dello sferisterio ancora [illegible] finire, come la recinzione, l'illuminazione, gli spogliatoi e i locali igienici, opere tutte indispensabili per poter usufruire dell'impianto, [illegible] ricaveremo anche nel piazzale restrostante un piccolo campo di calcio. Inoltre tutta l'area libera dei dintorni sarà sistemata a verde e proprio attorno al campo saranno piantati alberi di alto fusto».

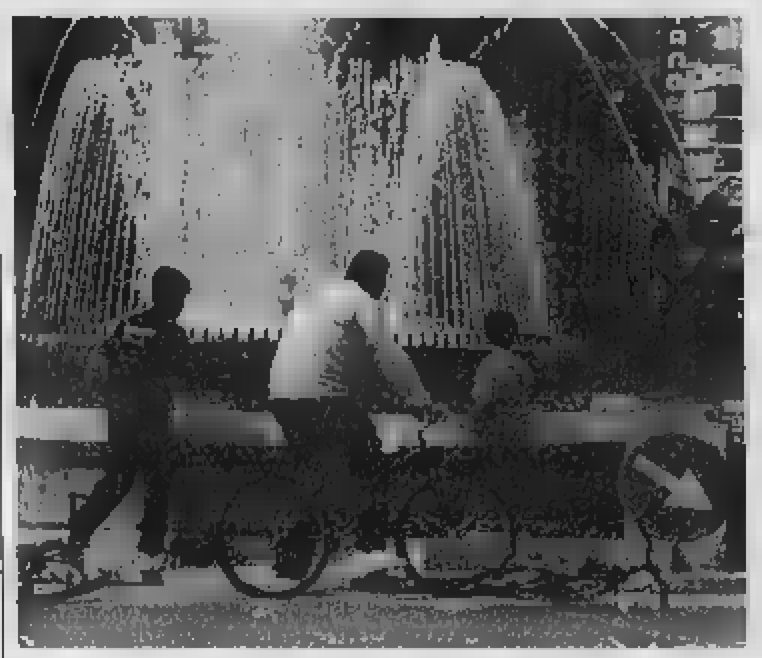
Il campetto di calcio [illegible] di [illegible] metri di lunghezza per 16 di larghezza. L'intervento completo prevede una spesa di circa 450 mili[illegible] Oltre ai lavori che riguardano lo sferisterio e il campetto di calcio, il progetto comprende [illegible]che la costruzione di due ampi parcheggi e la rifinitura dello spazio sotto alle tribune dove saranno ricavati magazzini e depositi comunali di cui c'è molta necessità.

Soddisfazione anche a Castelvecchio dove, grazie all'apposito contributo di 9 milioni elargito dalla Fondazione Carige, sono stati effettuati alcuni importanti interventi che riguardano l'oratorio. Su tale area sono stati realizzati un campo di calcio, un parco giochi per bambini, un campo di pallavolo e pallacanestro. Inoltre i locali sono stati adeguati alle norme di sicurezza. All'interno dello stabile si è proceduto alla sistemazione del teatro, del bar e delle sale giochi. Ora la struttura è a disposizione della comunità.

Tanti bambini, il lungo corteo attraversato il capoluogo chiuso al traffico

Imperia, 1500 biciclette in parata

Partecipazione record al raduno di domenica









[illegible] a sinistra una bella immagine [illegible] piazza Dante libera dalle macchine e accanto un gruppo di bimbi in bici. Qui a fianco il corteo di «Imperia in bicicletta» attraversa via della Repubblica; sopra [illegible] piccoli ciclisti. Sotto da sinistra la bici «truccata» e il [illegible] Porto FOTOSERVIZIO BRACCALI





Enrico Ferrari

IMPERIA

E' l'unica corsa ciclistica in cui si vince ancora prima [illegible] partire. E domen[illegible] la vittoria [illegible] stata doppia: la ventesima edizione di «Imperia in bicicletta», organizzata da G.S. Pedale Imperiese [illegible] Nordiconad, è stata caratterizzata dal sole e da una presenza record di grandi ma soprattutto di piccini. In una città con vie e piazze magicamente liberate dal traffico, [illegible] sfilati [illegible] parata 1500 amanti della [illegible] ruote, per [illegible] manifestazione «delle meraviglie». Il gruppo più numeroso ha raggiunto i [illegible] partecipanti, qu[illegible] doppio rispetto al top del '99. Il primato appartiente al secondo circolo didattico, che comprende gli alunni di largo Ghiglia e piazza Calvi. Il primo circolo (Caramagna, piazza Roma, Dolcedo [illegible] via Ulivi) ha raccolto 1[illegible] ciclisti in erba, il terzo (Castelvecchio [illegible] Sant'Agata) 132. In testa, fra le medie, la «carica dei 146» delle Boine, davanti [illegible] 75 delle Novo[illegible]. In tutto, le scuole hanno schierato 700 iscritti.

Gli uomini politici non hanno voluto essere da meno, anche perché l'appuntamento che dà [illegible] la alla primavera è patrocinato dal Comune. Hanno inforcato [illegible] bicicletta il sindaco Luigi Sappa, gli [illegible] Mario Donato, [illegible]detto Adolfo e Franco Amoretti, accanto all'«aficionado» del raduno, Claudio Scajola e all'asses[illegible] regionale Fulvio Vassallo.

Non sono mancate le presenze folkloristiche. Ad aprire il festoso [illegible]o, che tra l'altro ha attraversato una piazza Dante quasi irreale, chiusa al traffico per un'intera mattinata, c'era Massimo Finocchiaro. Sull'originale due [illegible] una raccolta di maglie di calciatori, [illegible] la polemica scritta «Rigore! Io non ci sto!». Il poco velato riferimento era rivolto agli arbitri. Un tocco di colore è stato assicurato anche dai coniugi Oddo, che [illegible] su un tandem indossando costumi da ballerine, con tanto di tutù.

A testimoniare la voglia di esser[illegible] per riscoprire in compagnia il fascino di una città liberata dai motori, c'erano anche tante associazioni. L'Unione sportiva San Camillo ha messo in sella 48 persone, «Pedala tu che pedalo anch'io» ventidue, [illegible]ici Bike-palestra Gymnica sedici. Ma la forza dell'appuntamento sta anche nelle centinaia [illegible] appassionati che si sono accodati spontaneamente, dopo la partenza [illegible] Borgo Peri.

Dicono gli organizzatori: «La partecipazione ufficiale, un record, è di 1280 ciclisti di tutte le età, ma [illegible] aggiunte lungo il percorso abbiamo superato i millecinquecento. Per noi è [illegible] grande soddisfazione, anche perché non si sono verificati incidenti [illegible] rilievo. Questo anche grazie alla preziosa collaborazione dei volontari [illegible] Protezione civile e della Croce Rossa. Un altro sentito ringraziamento va al Comando della polizia municipale».

[illegible]

SINDACALE

Revocato lo sciopero alla Riviera Trasporti

La segreteria della Fisast-Cisas di Imperia comunica che lo sciopero aziendale proclamato per [illegible] 3 aprile è stato revocato. La Riviera Trasporti si sarebbe impegnata, nel rispetto delle pari opportunità, a sigiare accordi nell'interesse dei lavoratori e dell'azienda. [a. b.]

CERIMONIA

La consegna della ex caserma Crespi ai vigili del fuoco

Oggi, alle 12, si svolferà [illegible] cerimonia ufficiale [illegible] parte dell'area dell'ex caserma Crespi ai vigili del fuoco. Per la precisione, il ministero delle Finanze provvederà a consegnharela al ministero degli Interni. All'appuntamento sarà presente il prefetto e altre autorità. Lo spazio, che misura quasi 8 mila metri quadrati, è destinato ad ospitare il nuovo Comando provinciale dei vigili del fuoco. [b. v.]

INTERNET

I Samurai Ultras dell'Imperia [illegible] oggi hanno un «sito»

Da oggi hanno un sito internet i Samurai Ultras dell'Imperia. L'indirizzo per effettuare il collegamento è il seguente: «http://samurai.supereva.it». [a. b.]

CONVEGNO

La Sanità nell'Imperiese: realtà e prospettive

Giovedì, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, in viale Matteotti, si svolgerà un convegno su «La Sanità nell'Imperiese: realtà e prospettive». L'organizzazione è di Forza Italia. Partecipa il coordinatore nazionale, Claudio Scajola. [a. b.]

[illegible]

Un convegno sui nuovi sviluppi [illegible] S.Bartolomeo

Venerdì 31 alle 15, al Centro Incontro dei Giardini 1° Maggio, si svolgerà [illegible] importante convegno interprovinciale sul turismo. Parteciperanno gli assessori regionali Maria Paola Profumo e Fulvio Vassallo, i direttori generali delle Apt liguri e i segretari della Confesercenti di Imperia e Savona. [b. v.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible], [illegible] ok «Ma è nata per l'A.ge»

Questa mia è [illegible] risposta e una precisazione sull'articolo riportato anche da La Stampa del 22 marzo scorso, che riguarda l'Università di Imperia [illegible] l'inaugurazione dell'anno Accademico 1999-2000.

La scrivente, già Presidente [illegible]ell'A.ge (associazione genitori cattolici) dal 1985, promotore della nascita del Polo universitario (che [illegible] portato un grosso beneficio culturale ed economico a tutta la provincia di Imperia), insieme al professor Severino Arobbio, già preside dell'Istituto «G. Ruffini» di Imperia, avevamo anche auspicato l'apertura di una facoltà [illegible] Scienze Turistico-Alberghiere [illegible] di Agraria, oltre alle due facoltà esistenti: «Economia e Commercio e Giurisprudenza».

Tale apertura era scaturita da una petizione sottoscrita da set[illegible] mila p[illegible] di ogni ceto sociale della Provincia di Imperia, e da un sondaggio di opinioni condotta da televisioni e organi di stampa locali.

L'odierno risultato è da ritenersi più che lusinghiero, se non adirittura «miracoloso», per le notevoli difficoltà ed avversità incontrate in campo locale, da parte di alcuni esponenti di vari partiti politici, che erano [illegible] favorevoli a corsi biennali post-diploma, di nessuna utilità pratica.

Siamo riconoscenti [illegible] quei genitori, studenti, professori e al Provveditorato agli studi di Imperia, che con le sette mila firme raccolte ed inviate nell'anno scolastico 1987-88 all'allora ministro della pubblica istruzione (On. Giovanni Galloni), hanno permesso l'istituzione delle due Facoltà.

Il coronamento di questo [illegible]gno, ottenuto anche grazie alla sensibilità del Magnifico Retto[illegible] e dell'Amministrazione provinciale di Imperia, consente [illegible] nostro capoluogo di risalire sul[illegible] scala dei valori, [illegible] cui si caratterizza e valorizza una comunità, ponendo Imperia alla pari di altri centri.

Un merito particolare va riconosciuto ai mezzi di comunicazione, radio, televisione e ai quotidiani locali, che hanno consentito la diffusione dell'idea, offrendo spazio per i dibattiti e per farci conoscere quali promotori di questa iniziativa.

Grazie dunque a tutta la cittadinanza che, unita nella lotta, ferma e convinta può ora vantare l'istituzione dell'Università nel capoluogo. Agli Amministratoiri il compito di mantenerla, ampliarla e gestirla con opportuni e tempestivi interventi.

Marino Stragapede, Imperia

Troppa sporcizia sui moli del porto

Parlo anche a nome di alcuni pensionati che, [illegible] me, hanno l'hobby della pesca lungo i moli dei porti imperiesi. Abbiamo purtroppo notato a più riprese, in questi ultimi tempi, che c'è molta sporcizia, disseminata tra le rocce e la scogliera. Le mareggiate hanno scaricato molti detriti, ma nessuno si è preso la briga di rimuoverli. E non solo, ma al[illegible]ni hanno anche l'abitudine di portare i propri cani a fare i loro bisognini proprio qui. I[illegible] lo spettacolo non è decoroso. Possibile che [illegible] si possa provvedere?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle [illegible] di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: [illegible] Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293591 Rebaglieti, corso Garibaldi 2 [illegible] 018361682 [illegible]: Bosso, corso Imperatrice [illegible], tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, [illegible] **comprensorio**: Scioli, Corso Garibaldi 18, 0183 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia**: *Zagorea*, piazza Eroi Sanremesi, 8 tel 0184 475139; **Bordighera-Vallecrosia**: *Zitomirski*, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia); Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 [illegible] **Camporosso**: *Manessero*, v. V. Emanuele 62, 0184288181. **Dolceacqua**: [illegible]rio, p.za Mattiotti 2, 0184-206.133. **Ospedaletti**: *Marcoz*, c. Matteotti 106/108, 0184-689.015 **Pieve**: *Cappi*, c.so Ponzoni 70, 0183 36.206. **Riva**: *Nuvoloni*, p.za [illegible] 42, [illegible] 485.754. **S.** [illegible] *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, 0184 - 486.152.

Telefono Amico: la 0183-290 450. Ore 15-24.

[illegible] 800 [illegible].

NECROLOGIE

La Guide ed Accompagnatori Turistici della Team Solemar partecipano commossi al dolore della cara collega Germana per la perdita del papà

dott. Gaetano Brancatelli

— Ospedaletti, 28 marzo 2000.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Conferenza di Ramella

Giovedì alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, lo scrittore e poeta Lucetto Ramella terrà una conferenza sul tema «Il dialetto in poesia». L'iniziativa è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Venturi

Venerdì 31 [illegible] 17, nella sala consiliare della Provincia, [illegible] professor Franco Gallea presenterà il libro di Marcello Venturi, dal titolo «Bandiera bianca [illegible] Cefalonia». Il maestro Roberto Orengo eseguirà alcuni brani musicali [illegible] flauto [illegible] a complemento della lettura dei testi, che sarà curata di Nerina Neri Battistin. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, il dottor Alberto Rigoni terrà una lezione sul tema «Disciplina energetica tradizionale». Seguirà alle 17 [illegible] corso di educazione fisica curato dalle docenti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi [illegible] a Oneglia, è in programma un corso di enigmistica e rebus. In alternativa, i soci potranno partecipare a [illegible] lezione di ginnastica rilassante svolta con il sistema Tai Chi Chuan. [a. b.]

[illegible]

[illegible]rsione nella faggeto

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 8 aprile a [illegible]'escursione naturalistica nella caratteristica faggeta di Rezzo. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla geologa Lara Ferrero. La [illegible] raggiungerà il passo [illegible]a Mezzaluna, da dove sarà possibile ammirare uno splendido pa[illegible] che spazia sulle valli Arroscia, Argentina e Nervia. E' prevista la visita ai luoghi di culto dell'età del bronzo. Per informazioni, telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

Ma la Federalberghi avverte: «Immagine da migliorare e attenzione alle soste dei caravan»

Riviera verso un superponte di Pasqua

E' previsto il ritorno delle comitive di tedeschi

Ange[illegible]

[illegible]

Il «ponte pasquale», grazie anche alla sua forbice dal raggio più ampio, quest'anno si annuncia molto positivo per l'economia turistica della provincia di Imperia. Tra le particolarità [illegible] questo primo «assaggio» [illegible] stagione, si segnala un consistente ritorno degli ospiti stranieri e in particolare dei tedeschi, [illegible] clientela cioè che, in anni passati, ha fatto grande [illegible] Riviera di Fiori. [illegible], comunque, anche gli italiani. Le prenotazioni in questi giorni stanno letteralmente piovendo presso strutture ricettive della zona. [illegible] mancano, tra gli albergatori, preoccupazioni [illegible] il conseguente lancio di alcune interessanti raccomandazioni agli amministratori comunali.

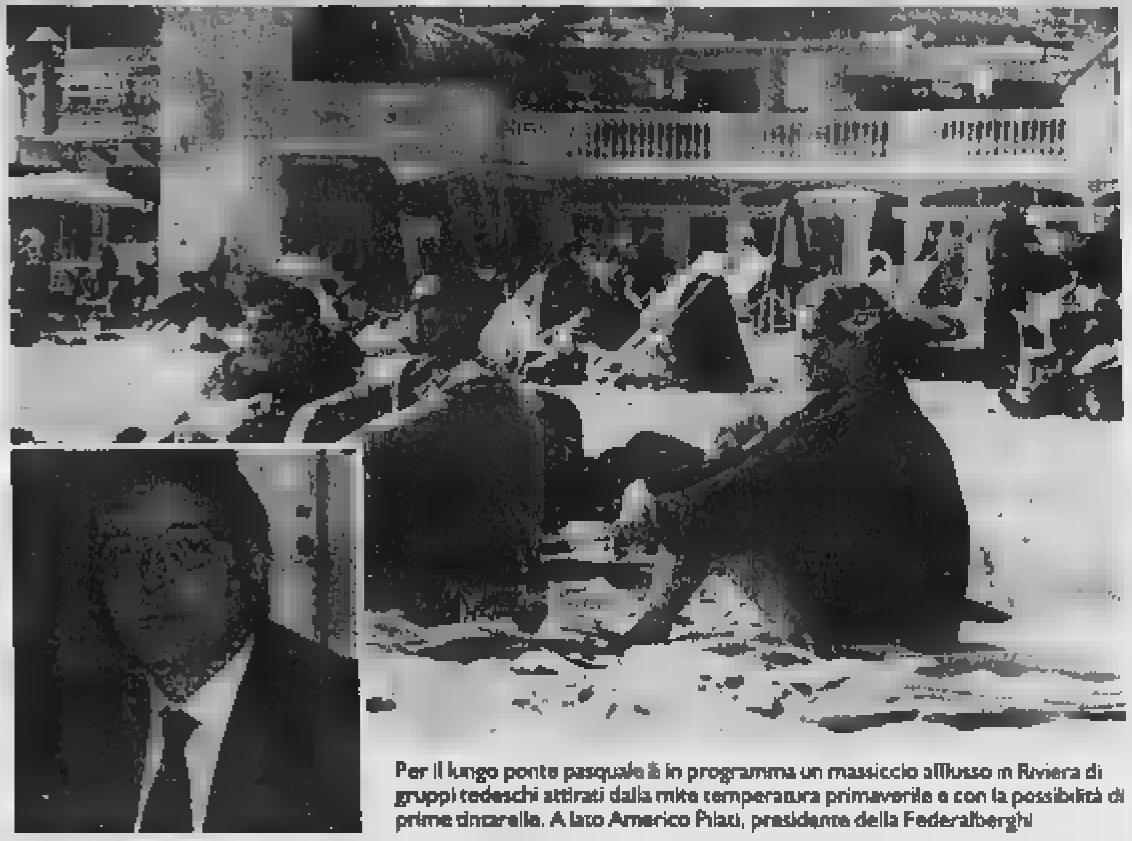
Dal 21 al [illegible] aprile in tutti i centri turistici della provincia, nelle strutture alberghiere, [illegible] pre[illegible] il «tutto esaurito», [illegible] l'afflusso [illegible]on sarà limitato ai pochi giorni pasquali, molti ospi[illegible] rimarranno sino al primo maggio.

Un dato interessante è rappresentato, quest'anno, dal ritorno dei tedeschi che dopo avere in partre disertato la Riviera a favore di altre località nazionali e internazionali, [illegible] ad affollare le località balneari grazie ai viaggi organizzati. Commenta il presidente provinciale della Federalberghi, Ameri[illegible] Pilati: «Siamo soddisfatti [illegible] questo avvio di stagione. Siamo contenti anche dell'arrivo di molti pullman che trasporteranno clientela tedesca che ha di [illegible]ovo dimostrato un certo interesse per la Liguria e in particolare per la provincia di Imperia. Ma abbiamo anche qualche preoccupazione: temiamo che l'immagine dei nostri centri non sia delle migliori. Per questo moti[illegible] lanciamo [illegible] appello a tutti gli amministratori comunali perché provvedano a rendere più gradevoli le nostre località. E' necessario che ci siano più pulizia nelle strade, molti fiori nelle aiuole [illegible] in particolare [illegible] importante che non venga consentito ai caravan [illegible] alle roulottes [illegible] parcheggiare in centro città. Anche questo tipo di clientela va, indubbiamente, considerata, [illegible] i loro mezzi devono essere dirottati in appositi spazi. Non è bello vedere le roulottes nelle strade del centro cittadino, spes[illegible] con panni stesi [illegible] con le classiche situazioni [illegible] campeggiatori».

Aggiunge Pilati: «Il ponte pasquale, quest'anno decisamente lungo, dovrà essere un biglietto da visita che possa in qualche modo stuzzicare i turisti a ritornare. Sfruttiamo al meglio que[illegible] possibilità e di certo, la prossima e imminente stagione balneare sarà delle migliori». [illegible] parte loro gli albergatori hanno assicurato che le loro strutture saranno sistemate, per la circostanza, al meglio.

Osserva il presidente Pilati: «Proprio per far bella figura stiamo anche noi provvedendo ad abbellire le nostre case migliorando anche i servizi ma è indispensabile che le autorità preposte intervengano per sistemare strade e giardini e in particolare assicurando la [illegible]sima pulizia delle città».

Pilati fa anche riferimento a Capo Berta che da tempo pare [illegible] po' trascurato. Conclude, sostenuto anche da alcuni commercianti del comprensorio: «E' un vergogna che si continui ad ignorare Capo Berta [illegible] delle strade più frequentate dai turisti. Nelle cunette della Statale ai lati della carreggiata c'è [illegible] sporcizia inaccettabile».



Per il lungo ponte pasquale è in programma un massiccio afflusso in Riviera di gruppi tedeschi attirati dalla mite temperatura primaverile e con la possibilità di prime tintarelle. A lato Americo Pilati, presidente della Federalberghi

Brutto tempo in arrivo

Da stamane forti raffiche E la pioggia si fa attendere

IMPERIA

L'avviso è [illegible] quelli da non prendere alla leggera: vento moderato-forte, variabile, da Ovest-Sudovest e Ovest-Nordovest. Non solo: a peggiorare la situazi[illegible] c'è anche la possibilità di temporali con forti raffiche che potrebbero mettere in difficoltà le imbarcazioni che [illegible] dovessero trovare nelle zone colpita (come è [illegible] ieri, ne riferiamo in altra parte del giornale). [illegible] non soltanto barche: Eolo si farà sentire anche sull'autostrada, in particolare i viadotti. E quindi l'allarme [illegible] estende agli automobilisti. Sempre che tutto questo si verifichi: come si [illegible] la meteorologia non è una scienza esatta e spesso è vero tutto e il contrario di tutto.

E' questa la sostanza del bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Imperia che riguarda la giornata di oggi e, [illegible] parte, quella di domani. Ma che cosa può succedere? Risponde il direttore Nicola Podestà: «Si tratta di un abbassamento della pressione già arrivata al minimo di 1004. Questo attiva una vasta circolazione depressionaria [illegible] [illegible] [illegible] muovono sistemi perturbati atlantici che investono la penisola. [illegible] di conseguenza anche la Liguria. Per oggi il tempo è previsto instabile, perturbato anche se bisogna dire che la maggiore intensità dei fenomeni interesserà la Riviera di Levante e il versante tirrenico. Il vento spirerà da Occidente e potrebbe essere forte. Le temperature risulteranno leggermente più basse».

Un quadretto niente male, insomma, se si considera che [illegible] Primavera è già arrivata [illegible]a quasi una settimana [illegible] anziché darci l'immagine tipica della Riviera, sole e aria tiepida, rischia di riservarci una nuova ondata di freddo. Unico aspetto positivo è che potrebbe piovere. Il periodo di siccità, appena interrotto dal temporale dei giorni scorsi, continua a creare problemi: non soltanto incendi di bosco che stanno lunarizzando la Riviera (e purtroppo non solo quella), [illegible]a anche possibili difficoltà nell'erogazione di acqua dolce in piena estate.

Ma quale possono essere le previsioni per le prossime settimane?. «Può dirlo soltanto Dio - risponde il direttore Podestà - In genere la Riviera nel periodo pasquale è sempre stata fortunata. Ma bisogna considerare, per la verità, che si tratta anche di un periodo estremamente instabile che può riservare qualsiasi sorpresa. L'unica previsione [illegible]era è che, a così grande distanza, non [illegible] può prevedere nulla». [giu. gel.]



Per oggi, oltre al vento forte, [illegible] sono esclusi temporali

Anche i maggiorenni sul motorino dovranno viaggiare con il capo protetto: pronta l'«offensiva» della Polstrada pure in città

Via alla legge, da giovedì tutti col casco

A Imperia la norma interessa circa 24 mila persone

Giulio Gelardi

IMPERIA

Amanti maggiorenni dei motocicli, [illegible]: dalla mezzanotte di dopodomani, giovedì 30 marzo, niente più capelli al vento per scorrazzare veloci, felici e incoscienti nel traffico della città. Alle 00.00 esatte entra in vigore la nuova legge che impone l'uso del casco a chiunque guidi un motociclo. Abolita l'assurda, machiavellica (e tutta italiana) nor[illegible] che consentiva a chi [illegible] raggiunto la maggiore età di montare in sella a un motorino (il classico «cinquantino») senza casco, [illegible] obbligava, invece, i minorenni a indossare la protezione per il capo: come se un diciassettenne avesse più possibilità di cadere e farsi male di un qualsiasi altro ragazzo con [illegible] carta d'indentità fresca di stampa su cui è scritto «anni 18». Il Ministero ha finalmente deciso [illegible] mettere le [illegible] a posto e uniformare [illegible] situazione che induceva [illegible] confusione non soltanto gli stessi motociclisti ma anche le forze dell'ordine che hanno il dovere di far applicare la legge.

Per Imperia si tratterà [illegible] una mezza rivoluzione nelle abitudini. La provincia, infatti, [illegible] tra quelle in Italia che detiene il [illegible] di moto e motocicli immatricolati: soltanto province del [illegible] Italia, tutte sole e mare, possono vantarsi una così massiccia presenza di «due ruo[illegible]». I dati parlano chiaro: tra Cervo e Ventimiglia, considerando anche l'entroterra che contrariamente a quanto si è indotti a pensare pullula di moto e motorini, i «50» sono ben 24 mila. Una cifra che non deve meravigliare se si considera che dal 1° ottobre del 1993, data in cui è stata resa obbligatoria la «targa» anche sui motorini, ne sono stati immatricolati ben 55400, molti già rottamati. «Ma probabilmente si tratta di cifre in difetto - spiega Umberto Rossi, il direttore del Pra, il Pubblico registro automobilistico che fa capo all'Aci - I dati si riferiscono al 31 dicembre del 1999. In questi tre mesi le immatricolazioni saranno aumentate di almeno mille-duemila unità, quindi è possibile che attualmente sulle strade imperiesi ci siano 25-26 motorini».

Una tendenza che viene confermata anche dai funzionari della Motorizzazione. «Negli ultimi due anni - dicono al ministero dei Trasporti - c'è stato un vero boom nell'acquisto di motoveicoli. Le immatricolazioni sono praticamente triplicate: 4500 all'an[illegible] contro una media storica di circa 1000-1500». Tra questi, c'è da scommetterci, la percentuale di motocicli [illegible] molto alta, ma difficile al momento da verificare. E, fra l'altro, dalla Motorizza[illegible] arriva un altro dato interessante e curioso che conferma la «vocazione motociclistica» imperiese legata, è ovvio, al clima particolarmente mite che consente di usare i mezzi leggeri anche durante la cosidetta brutta stagione: dal 1927, anno in cui fu creato l'Ufficio, le moto immatricolate sono state 90500. E il dato diventa ancora più significativo se si considera che le auto hanno raggiunto in questi giorni la cifra di 370.300. Sempre, è ovvio, partendo dal 1927.

Tornando alla legge che entrerà in vigore giovedì, bisogna considerare che cambierà anche la normativa sulle sanzioni. Spiega il dirigente provinciale della polizia stradale dottoressa Annalisa Mongiorgi: «Attualmente e per questi ultimi due giorni, la legge impone per un mese il fermo amministrativo del motorino per i minorenni trovati sprovvisti di casco, senza però sanzione pecuniaria. Da dopodo[illegible] le cose cambieranno. Al maggiorenne che viaggerà senza protezione per il capo verrà applicata una multa di 60 mila 600 lire ma la moto non verrà "sequestrata". Resterà tutto invariato, invece, per i ragazzini. Da parte nostra sono già previsti controlli a tappeto anche nel circuito urbano». Le forze dell'ordine verificheranno anche l'uso (anzi il disuso) delle cinture di sicurezza imposte dalla [illegible]gge e utilizzate, però, come se fossero un optional. Ma in Italia, si sa, spesso [illegible] vero optional è proprio il rispetto della legge.



Il comandante Annalisa Mongiorgi



Da giovedì in vigore la legge che impone l'uso del casco per tutti i motociclisti

L'intesa di programma siglata da D'Alema e Mori prevede interventi anche nel Ponente ligure, perplesso [illegible] sindaco Sappa

Ferrovia, 50 miliardi per avviare l'ultimo tratto di raddoppio

Nell'accordo Governo-Regione stanziati fondi anche per l'Aurelia-bis [illegible] Imperia



La stazione di [illegible] Maurizio scomparirà con l'attivazione del raddoppio

Stefano Delfino

IMPERIA

Variante dell'Aurelia nel capoluogo, raddoppio della ferrovia, Patti territoriali, Alta via dei Monti Liguri: si è parlato anche di alcune problematiche imperiesi, durante il recente incontro tra il presidente del Consiglio D'Alema e quello della Regione Mori, che hanno siglato a Genova l'«intesa istituzionale di programma» tra Governo e Giunta regionale.

Due le maggiori novità: tra le priorità, ci sono anche la progettazione dell'Aurelia-bis nel Comune di Imperia, e lo stanziamento di un ulteriore importo di 50 miliardi per il progetto del raddoppio nel tratto da Andora a Finale Ligure, un'opera, quest'ultima, [illegible] [illegible]tamente imperiese, ma indispensabile per evitare la strozzatura del binario unico.

[illegible] l'assessore Graziano Mazzarello, vice-presidente [illegible] Regione: «L'accordo di program[illegible] prevede che parte dei [illegible] miliardi e rotti riservati all'integrazione e allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, siano destinati a progettare la variante imperiese della statale Aurelia: una strada attesa da tempo [illegible] che rientra tra gli obbiettivi primari della Regione, ma che interessa anche il Comune».

Altro punto nodale è quello del completamento della linea ferroviaria Ventimiglia-Genova: il [illegible] da San Lorenzo al Mare ad Andora, per il quale già esiste [illegible] finanziamento di 800 miliardi, è in fase di avanzata progettazione. Con quest'altra somma (50 miliardi, da attingere sulla quota accantonata [illegible] il finanziamento [illegible] grandi progetti infrastrutturali) abbiamo voluto "lanciare" il tron[illegible] che resta per finire il raddoppio».

Ma Luigi Sappa, il sindaco [illegible] Imperia, è piuttosto perplesso: «Ho l'impressione che si tratti di una "rimasticatura" di progetti già esistenti. L'ipotesi di una variante all'Aurelia nel capoluogo [illegible] pare piuttosto remota, poiché al momento non c'è neppure un rigo di tracciato. Più concreto sarebbe stato invece [illegible] intervento sulla statale 28, nel tratto conclusivo fra Pontedassio e Imperia, alla cui progettazione la Provincia a[illegible] contribuito sin dall'aprile '99, con un[illegible] stanziamento di 200 milioni. La Ferrovia? Una "tranche" ulteriore, da tempo indicata però come esigenza prioritaria».

L'«intesa Governo-Regione» costituisce infine, sottolinea Mori, «il quadro di riferimento degli [illegible]ti di programmazione, da definirsi in Liguria: sono in fase di istruttoria i Patti territoriali di Imperia, [illegible] l'accordo di programma-quadro per il recupero e la protezione delle [illegible] agricole e forestali prevede [illegible] la realizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri per la parte che ricade nel territorio di competenza della Comunità [illegible]tana intemelia».

A COLLOQUIO CON I CANDIDATI SINDACO: Daniela Cassini, Per la tua Sanremo

«Vogliamo andare al ballottaggio»

A Bottini: «Volto nuovo, ma vecchia politica»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Daniela Cassini, 18 anni di battaglie in Consiglio comunale, candidata sindaco della coalizione «Per la tua Sanremo», ha un obiettivo: costringere il Polo al ballottaggio.

Ma con quali mezzi pensa di poter incrinare il consenso di cui oggi gode il sindaco uscente?

«Lavorando sulle sacche di elettori insoddisfatti. Sul malcontento. Dimostrando che investire sull'immagine come ha fatto Bottini, serve ma [illegible] basta. Non correremo contro la sinistra, punteremo a contrastare il progetto di Bottini e il fenomeno dilagante di Forza Italia, puntando su una città più vivibile».

Una migliore qualità [illegible] vita?

«Dopo quasi cinque anni di amministrazione del Polo, le [illegible] sono cambiate molto: le periferie sono sempre nello stesso stato; le strutture di base per i giovani non ci sono; [illegible] la [illegible] per i cittadini; pulizia e illuminazione sono insufficienti; il traffico è costantemente caotico. E sul piano sociale, non ho visto incrementare centri sociali, assistenza domiciliare...»

Una bocciatura per Bottini, dunque?

«Politicamente è un uomo con luci e ombre. Nel [illegible] quando è stato eletto rappresentava il "nuovo" in politica. Ma poi non è cambiato nulla. E lo dimostrano le nomine negli enti, le consulenze esterne, gli incarichi professionali. Stesse logiche clientelari, stesse lottizzazioni. Dietro alla facciata continuano a esistere le [illegible] procedure della vecchia politica».



Daniela Cassini, «Per la tua Sanremo»

Come vede l'alleanza fra il Polo e la Lega Nord?

«E' una classica unione elettorale voluta dall'alto per tentare la conquista delle Regioni. E' un'alleanza che sa di falso, un matrimonio di interessi, non d'amore».

Quali le vere ragioni della rottura a sinistra e della formazione di due liste in contrasto fra loro?

«Ci siamo trovati con due modalità di fare politica diverse: noi abbiamo cercato di mantenere la nostra identità superando la realtà delle sigle e proponendo un progetto credibile, vivo per la città. [illegible] nostre facce. Loro hanno riproposto schemi precostituiti. E la faccia dei partiti che compongono il raggruppamento dei Ds».

In termini concreti cosa contesta a Bottini?

«Di non aver saputo affrontare i grandi temi: casinò, Palafestival, Piano regolatore».

Vediamo, casinò...

«Cinque [illegible] fa ha proposto la privatizzazione dell'azienda. Poi in corso d'opera ha cambiato: Società per azioni. E ha inventato una Spa senza autonomia e managerialità. E non sono parole mie ma del ministero dell'Interno. Ora siamo alla vigilia delle elezioni e neppure quella Spa è [illegible] varata».

Palafestival...

«Era nei programmi e ora non lo vediamo. Noi abbiamo proposto la realizzazione di una struttura polivalente che possa essere utilizzata dalla città anche per altre manifestazioni. Bisognerà riscrivere la convenzione con la Rai in modo da coinvolgere questo Ente in un progetto [illegible] che preveda anche produzioni e registrazioni a Sanremo, per favorire l'occupazione».

Piano Regolatore...

«Quello lo aspettiamo [illegible] da vent'anni».

[illegible]

PER LA TUA SANREMO

Punto d'incontro oggi a San Martino

Dalle 16 alle 19,30 «Per la tua Sanremo» sarà presente con un punto di incontro con i cittadini a San Martino. Lo stand verrà allestito all'angolo fra corso Felice Cavallotti [illegible] della Repubblica. [g. p. m.]

FORZA ITALIA

Nell'ex cinema Astra il Bottini & Biasotti point

Resta aperto mattina e pomeriggio il punto di incontro [illegible] gli elettori del sindaco Bottini e del candidato alla Regione per Forza Italia Biasotti allestito nell'atrio dell'ex cinema Astra. Gli elettori potranno [illegible] ogni informazione. [g. p. m.]

ALLEANZA NAZIONALE

Berrino incontra le mamme per i giochi di Coldirodi

Il capolista di An, Gianni Berrino oggi incontra le mamme dei bimbi di Coldirodi per affrontare un problema che si trascina da tempo: la ristrutturazione del parco giochi della Madonna Pellegrina. [g. p. m.]

FORZA ITALIA

Convention domenica 9 aprile dei giovani azzurri

Domenica 9 aprile alle 16.30 alla Camera di Commercio di Imperia è in programma una convention di «Forza Italia Giovani». Interverranno i quattro candidati «azzurri», Sandro Biasotti e l'on.Claudio Scajola. [a. b.]

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Al [illegible] di Imperia incontro con Giancarlo Mori

Venerdì 31 alle 18, al Cinema Centrale di Imperia, Giancarlo Mori e tutti i candidati della coalizione di centro sinistra della provincia incontrerà la cittadinanza. [a. b.]

«Arte per la pace»

Un concorso per i giovani [illegible]

SANREMO Numerosi gruppi scolastici giunti un po' da tutta Italia partecipano al concorso «Arte per la Pace» un progetto che abbraccia il Giubileo 2000 e mira a favorire nei giovani forme efficaci di incontro e conoscenza reciproca.

La manifestazione si è aperta ieri e si concluderà domani, sempre al Teatro dell'Opera del [illegible].

Il tema del concorso, che si concluderà [illegible] le finali di Teramo, è «Giubileo: inventa una speranza per i disperati della terra».

I giovani alunni partecipanti, tutti delle medie, affronteranno l'argomento proponendo spettacoli teatrali, canto, danze.

Le rappresentazioni del settore tradizioni popolari, finalizzate anche alla conservazione del patrimonio della cultura popolare, sono tese ad affermare come la diversità di usi, costumi, linguaggi, tradizioni e quindi anche di razza, lingua e religione, sia fonte di ricchezza e non di emarginazione.

A Sanremo si sta svolgendo la prima delle 7 semifinali previste dal [illegible]. Le altre si terranno in aprile a Velletri, Roseto degli Abruzzi, Pescina, Nicosia, Berbenno di Valtellina e Mattinata.

E' il secondo anno consecutivo che il concorso «Arte per la pace» approda al casinò di Sanremo. [g. p. m.]

«Nessun abuso»

Blitz dei Noe alla Recupfer [illegible]

SANREMO. «Soltanto dati [illegible]pleti in relazione allo stoccaggio di rifiuti da smaltire e nessun accumulo abusivo o versamenti incontrollati di ceneri od oli». Sarebbe una semplice violazione [illegible]strativa quella rilevata dal Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri di Genova alla «Recupfer», la ditta di Marco Del Gratta, a Bussana, finita nel mirino di una serie di controlli che la scorsa settimana avevano interessato autodemolitori e imprese che si occupano di smaltimento di rifiuti ferrosi e di oli esausti (con una particolare attenzione per gli autodemolitori). «Ci è stato contestato inoltre il ritardato smaltimento delle [illegible] derivanti dalla nostra attività - spiega l'ufficio legale della ditta - un ritardo dovuto esclusivamente a fattori di tipo organizzativo essendo i quantitativi prodotti estre[illegible] modesti». La «Recupfer», che opera con molte delle pubbliche amministrazioni della Riviera, si dice serena nell'attendere l'esito dell'attività di controllo dell'autorità competente mirata a verificare l'effettiva esistenza o meno delle presunte irregolarità contestate. A questo proposito le indagini Noe, che avevano interessato anche due altre aziende di demolizione, continuano.

L'attività ispettiva, in relazione a due altri cantieri (non legati in alcun modo alla Recupfer), aveva portato al sequestro di alcuni rifiuti e di un terreno, atti amministrativi attualmente al centro di opposizione da parte dei rispettivi titolari. [g. ga.]

Quattro extracomunitari sono stati denunciati. Sequestrate più di 200 borse firmate

Griffe fasulle, blitz dei vigili al mercato

Pizzicato anche un commerciante ambulante regolare

[illegible]

Il blitz contro i venditori abusivi di merce con i marchi contraffatti che ha interessato le strade del centro e il mercato ambulante di piazza Eroi, ha svelato un risvolto curioso. Le griffe «taroccate» non erano nascoste soltan[illegible] borsoni dei «Vu cumprà», ma anche fra [illegible] esposta sul banco di un ambulante di Cipressa. Uno regolare. Uno di quelli che [illegible] sollecitato l'operazione-anti clandestini [illegible] poi in atto [illegible] polizia municipale. Borse di Louis Vuitton, Hermes, Chanel, confuse fra altre dai nomi meno ingombranti e dai costi me[illegible] proibitivi. Tutte sequestrate. E pare che per l'ambulante di Cipressa non fosse la prima volta.

Complessivamente oltre alla merce sequestrata sul banco, la polizia municipale ha confiscato 200 borse firmate a quattro extracomunitari denunciati perché non in regola con i permessi di soggiorno. Il blitz ha interes[illegible] l'intera [illegible] mercato e le principali strade del centro.



Il blitz dei vigili contro gli extracomunitari che vendono merce con marchi fasulli al mercato (qui, nella foto di Manrico Gatti, un momento dell'operazione) era stato sollecitato proprio dai commercianti [illegible] di dover competere con una concorrenza senza regole

Non sono mancati gli inseguimenti e i trucchi, da parte dei vigili urbani, per non dare nell'occhio. Alcuni extracomunitari [illegible] stati raggiunti nella Pigna mentre le pattuglie della polizia municipale, hanno girato fra le bancarelle in maniche di camicia per confondersi fra la folla di compratori.

Il comando dei vigili ha annunciato che, proprio per andare incontro alle lamentele dei commercianti che vendono griffe vere e pagano regolarmente le imposte, che operazioni del genere continueranno con cadenza bi-settimanale, e precisamente in occasione delle giornate di mercato. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

UDIENZA

Permessi facili a Soldano sindaco e assessore dal gup

Sergio Marcenaro, 69 anni, sindaco di Soldano, e Antonio Fimmanò, 44 anni, assessore ai Lavori Pubblici, sono attesi questa mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per rispondere delle accuse di falso e truffa. La vicenda è in relazione a quanto avvenuto l'11 febbraio '98 quando il primo cittadino [illegible] certifica[illegible] che Fimmanò, dipendente del Comune di Ventimiglia, quel gior[illegible] un impegno «amministrativo». In realtà l'assessore [illegible] svolto curato una questione p[illegible]nale. L'ipotesi di truffa si riferisce all'indebito «g[illegible] di 11 mila lire l'ora che Fimmanò avrebbe ottenuto indebitamente dal Comune di Ventimiglia. [g. ga.]

INCIDENTE

Ancora in coma il giovane ferito sabato sull'Aurelia

Rimangono gravissime le condizioni di Igor Romandetto, 17 anni, di Taggia, rimasto ferito sabato scorso nello scontro avvenuto sull'Aurelia nel quale aveva perso la vita Carmelo Purpura, 48 anni, di Sanremo. Il ragazzo è ancora ricoverato in Rianimazione e la prognosi è riservata. Ieri mattina, intanto, la polizia municipale è tornata in corso Mazzini per un nuovo sopralluogo che dovrebbe portare ad una dettagliata ricostruzione dell'incidente. [g. ga.]

AAMAIE

«Black-out» idrico rinviato oggi nessun problema

L'Aamaie ha rinviato ieri per problemi di forza maggiore l'intervento sulle condotte, a Sanremo e Ospedaletti, per l'attivazione della condotta Roja-bis. Nessun problema, quindi, per il consumo dell'acqua. [g. ga.]

RIFIUTI

Il Tar ammette la [illegible] all'appalto provinciale

Il Tar ha accolto il ricorso della Idroedil relativo all'esclusione dalla gara di appalto indetta dalla Provincia per la realizzazione di un impianto di [illegible] rifiuti con produzione di «compost». L'azienda sanremese partecipa in consorzio [illegible] Aizwanger e Vauche & Cie. [g. ga.]

Lascia gli arresti domiciliari in anticipo e viene bloccato dalla polizia

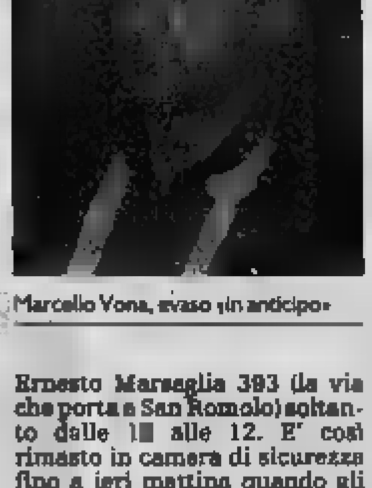
«Evade» per giornale e brioches

Condannato a due mesi, il «giallo» dell'ora legale

SANREMO

«Evade» dagli arresti domiciliari per andare a comprare il giornale sportivo e fare colazione [illegible] bar. Marcello Vona, 33 anni, l'insospettabile sanremese che l'anno scorso [illegible] stato arrestato per una [illegible] di furti in appartamento, doveva trovarsi confinato in casa [illegible] domenica [illegible]ttina è [illegible] invece [illegible] una pattuglia del commissariato di Sanremo che, di fronte alle ferree disposizioni del tribunale, ha fatto [illegible] le manette.

Marcello Vona avrebbe cercato di difendersi adducendo un «errore» legato al cambiamento dell'ora legale ma alla fine la violazione degli obblighi è risultata evidente. Il sanremese, infatti, è stato trovato per strada intorno alle 9,30 quando la prescrizione [illegible] giudici gli [illegible] invece di lasciare il suo alloggio di via [illegible]



Marcello Vona, evaso «in anticipo»

Ernesto Marsaglia 393 (la via che porta a San Romolo) soltanto dalle 1[illegible] alle 12. E' così rimasto in camera di sicurezza fino a ieri mattina quando gli agenti lo hanno accompagnato a Palazzo di Giustizia per la direttissima.

Il processo, che ha visto Marcello Vona assistito dall'av[illegible] Andrea Rovere, si è svolto davanti al giudice Vittorio Spirito. Dopo un consulto con il legale l'imputato ha deciso di patteggiare la pena ottenendo le attenuanti generiche e una condanna a due mesi e venti giorni di reclusione. Il giudice ha bocciato le istanze del pubblico ministero Maria Rita Siccardi che aveva chiesto sei mesi e, soprattutto, la revoca del beneficio degli arresti domiciliari.

La [illegible] pena si [illegible] ad aggiungere ai d[illegible] anni e quattro mesi che il sanremese, ladro insospettabile anche nei confronti dei propri vicini di casa, aveva rimediato lo scorso anno. E anche in questo caso, comunque, avrà la possibilità di scontarla agli arresti domiciliari. [g. ga.]

Una raffica di interventi, parla il presidente Orengo

Comunità Montana: bilancio e 200 milioni di investimenti

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Duecento milioni di investimenti: la Comunità Montana Intemelia, in una seduta fiume, finita alle 2, ha approvato il bilancio. La seduta è iniziata con la convalida dell'entrata dei nuovi quattro Comuni: Camporosso, San Biagio della Cima, Soldano e Vallebona. Poi si è proceduto all'approvazione del bilancio: 24 voti favorevoli, 6 astenuti e 9 contrari. E' stato approvato il piano stralcio del 2000, l'organo programmatico che permette di fare gli investimenti, individuando dove intervenire. Molti gli interventi.

Alle infrastrutture agricole vanno 55 milioni per il miglioramento con bitonatura e acquedotti nelle strade interpoderali.

Per quanto riguarda i Servizi sociali, è stato individuato un intervento per non perdere la Croce Verde di Dolceacqua: «C'erano problemi di spese [illegible] organico quindi con tutti i Comuni della Val Nervia abbiamo concordato un intervento di 10 milioni e 10 da ripartire tra i paesi in base agli abitanti, perché questa sede possa rimanere a Dolceacqua 24 ore su 24», spiega il presidente Gianstefano Orengo. C'è inoltre il progetto di potenziare e incentivare i centri di ritrovo per gli anziani, costruendone nuovi o ristrutturando quelli già esistenti.

Turismo e cultura: oltre al patrocinio alla Commedia dialettale di Pigna, istituzione della vallata, saranno fatti interventi di potenziamento dei siti culturali e turistici dei paesi, per 50 milioni. E ancora, 45 milioni in favore dei prodotti tipici, tra cui spiccheranno l'olio Dop e il Rossese.

Scuola: è stato ottenuto l'istituto verticale, che prevede Medie, Elementari e Materne accorpate in un istituto della Val Nervia, da Camporosso a Castelvittorio, mantenendo scuole e conduzione della didattica.

Lavori socialmente utili: il presidente replica all'opposizione, che sostiene che sono stati abbandonati. «Non è vero - precisa Orengo - E' vero, invece, che il servizio porta a porta per i rifiuti differenziati è stato abbandonato da parecchi Comuni perché i costi erano eccessivi: sui [illegible] milioni all'[illegible]. Mancando parecchi Comuni, tra i quali anche Ventimiglia, noi [illegible] potuto far fronte agli interventi. Presenteremo un progetto, a costo zero per i Comuni, per utilizzare i lavoratori socialmente utili per sei mesi: da aprile li impiegheremo nella gestione dell'isola ecologica di Camporosso, e c'è poi un altro progetto di sensibilizzazione, Regione permettando.

VENTIMIGLIA

Clandestini nel bagagliaio

Lo hanno sorpreso all'ingresso della frontiera autostradale, a bordo di un'auto con targa spagnola con cinque clandestini a bordo, due dei quali minorenni e stipati nel bagagliaio. Gli agenti della Guardia di finanza di Ventimiglia hanno così [illegible] un passeur marocchino di 20 anni residente a Milano, con regol[illegible] permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica, durante i controlli di retrovalico sull'Autostrada dei Fiori, vicino alla barriera. Alla vista delle Fiamme gialle l'extracomunitario ha forzato il posto di blocco, tentando la fuga sull'A10, in direzione di Genova. A quel punto è scattato l'inseguimento. I militari hanno bloccato il veicolo all'altezza di Imperia. In seguito ai primi accertamenti è emerso che sul sedile posteriore dell'auto viaggiavano [illegible] clandestini marocchini di età tra i trenta e i quarant'anni, senza i documenti. Ma non è tutto. Stipati, nel bagagliaio, i finanzieri hanno individu[illegible] altri due immigrati, di 16 e 17 anni. Il passeur è stato arrestato. [d.bo.]

Il sacerdote che prestava servizio a Buggio era da tempo malato di cuore

Parroco muore dopo la messa

Don Galameri stroncato da un infarto

VENTIMIGLIA

Clandestini nel bagagliaio, arrestato dalla polizia

Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un' auto [illegible] targa spagnola. È stato scoperto ed arrestato dagli [illegible] della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e ieri, durante i controlli di retrovalico fatti sull' autostrada dei Fiori. Alla vista dei finanzieri, l'extracomunitario che proveniva dalla Francia, ha forzato il posto di controllo tentando la fuga. [illegible] scattato l'inseguimento ed i militari hanno bloccato [illegible] veicolo all' altezza d'Imperia. [illegible] Fiamme gialle hanno scoperto che sul sedile posteriore viaggiavano tre clandestini di nazionalità marocchina privi di regolari documenti e di età fra i 30 ed i 40 anni e, controllando la vettura hanno trovato, stipati all' interno del bagagliaio, altri due immigrati, di 16 e 17 anni. Oltre ad arrestare [illegible] «passeur», i finanzieri hanno sequestrato la vettura mentre i clandestini sono stati consegnati alle autorità francesi che provvederanno al loro rimpatrio.

BORDIGHERA

Nuovo incedio [illegible] bosco ieri a [illegible]

Un vasto incendio boschivo è divampato ieri mattina nell'entroterra di Bordighera a Montenero. Le fiamme hanno bruciato parte del bosco che ricopre le pendici e che già più volte in passato era stato aggredito dalle fiamme. Nessun dubbio, come sempre, sulla matrice dolosa: i soliti piromani che sarebbe ora che la legge considerasse alla stessa stregua di chi [illegible] il terrore. Per spegnere le fiamme è dovuto intervenire [illegible] Canadair.. Le fiamme sono state spente soltanto nel tardo pomeriggio

«Per i residenti tariffe scontate sull'Autofiori»

Una proposta per ottenere tariffe autostradali ridotte per gli abitanti della zona di confine. [illegible]' l'idea [illegible] professor Umberto Tomiati di Ventimiglia: «Di fronte alla mia abitazione c'è un lungo tratto dell'autostrada, desolatamente senza traffico. Propongo [illegible] Comuni transfrontalieri di ottenere una tariffa preferenziale». [d. bo.]

PIGNA

Si terranno oggi, [illegible] 15,30, nella chiesa di cui era parroco, i funerali di Don Sergio Gamaleri, 61 anni, il religioso stroncato da un infarto dopo aver celebrato due messe. Don Sergio era il parroco di Buggio, nell'entroterra di Ventimiglia, nell'alta Val Nervia, sulle alture di Pigna. Viveva da più di trent'anni in un alloggio di via Piana 1, accanto alla chiesa, nella piazza della frazione che conta meno di cento a[illegible].

Ormai è fuori discussione che la morte sia stata provocata da un cedimento del suo cuore malato: Don Sergio è deceduto sabato pomeriggio a causa di un infarto. L'uomo, già cardiopatico, aveva appena finito di celebrare due messe: prima a Buggio e poi a Castelvittorio.

Tornando a casa, dopo aver salito primi due gradini dell'abitazione, si è accasciato a terra. Il suo corpo ormai senza vita è stato trovato da un abitante. Sono intervenuti i carabinieri e il medico legale, che ha constatato il decesso per cause naturali.

Oggi sarà il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, a officiare la [illegible] nella parrocchia di San Giovanni Battista e dare l'ultimo saluto ad un parroco molto amato e apprezzato.

La salma sarà poi trasferita nel paese d'origine di Don Sergio, Sezzadio, in provincia di Alessandria. Alle 10,30 [illegible] mercoledì è prevista la [illegible] nella località piemontese.



Il paese di Buggio in valle Nervia

Monsignor Lupi ricorda così il parroco di Buggio: «Era nel piccolo centro dell'entroterra dal '64. Era una persona di [illegible] bontà enorme, molto a[illegible] e disponibile, fedele al suo lavoro di Pastore: è stato in questo paese per tanti anni. Lascerà [illegible] vuoto incolmabile».

Adesso [illegible] dovrà trovare un nuovo parroco per il centro dell'alta Val Nervia.

Di recente è stata la chiesa di Borghetto San Nicolò, a Bordighera, ad accogliere il [illegible] Pastore: è il giovane Don Luca Salomone, 32 anni, di Sanremo. [d. bo.]

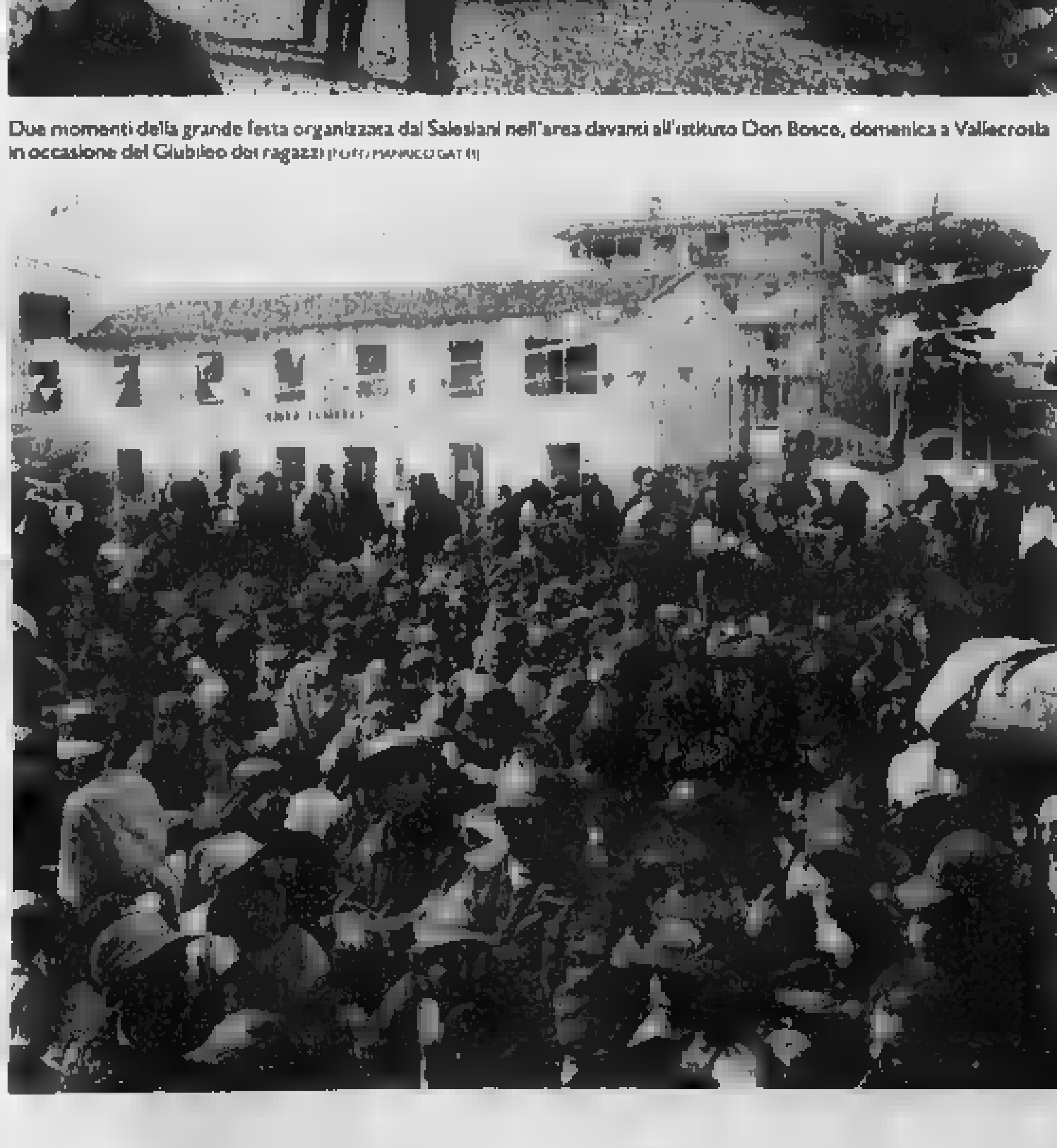
Rappresentate moltissime località della Riviera, il lavoro di duecento educatori

Vallecrosia, festa con mille giovani

Un grande raduno per il «Giubileo dei ragazzi»



Due momenti della grande festa organizzata dai Salesiani nell'area davanti all'istituto Don Bosco, domenica a Vallecrosia in occasione del Giubileo dei ragazzi



VALLECROSIA

Per un giorno, Vallecrosia è stata la capitale dei bambini: un'allegra invasione di quasi mille giovanissimi provenienti dalle località della Riviera ha animato la cittadina, domenica, in occasione del «Giubileo dei ragazzi».

La manifestazione, organizzata dai Salesiani nell'area davanti all'istituto Don Bosco, [illegible] stata [illegible] a punto per far conoscere il significato del Giubileo a tutti i giovani. L'obiettivo sembra centrato in considerazione dell'entusiasmo dei numerosi partecipanti, che sono stati accolti in [illegible] piazzale ricco di manifesti [illegible] slogan come «Creare per Donare», che era poi il tema di fondo dell'appuntamento.

A Vallecrosia sono arrivati tutti i ragazzi delle diocesi della provincia. C'erano molti gruppi scout, compresi quelli di Arma di Taggia, Santo Stefano al Mare e della «Sanremo 1», i giovani dell'Acr, ossia l'Azio[illegible] Cattolica per Ragazzi, [illegible] i gruppi di catechismo con età compresa dai 6 ai 16 anni. In totale, si sono contati circa ottocento partecipanti, tra bambini [illegible] ragazzi, più duecento educatori, tutti volontari per aiutare i piccoli nella loro crescita.

Al mattino, a partire dalle 9, la manifestazione è stata in[illegible]ntrata sui giochi al Don Bosco, al pomeriggio i ragazzi si sono riuniti in processione lungo la via centrale e fino sul lungomare. Qui tutti i partecipanti hanno lanciato in cielo ciascuno un palloncino con all'interno un messaggio: piccole preghiere e pensieri legati al Giubileo.

L'incontro si è chiuso alle 16, con la Santa Messa, officiata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino nella chiesa giubilare di Maria Ausiliatrice. I giovani partecipanti sono arrivati e ripartiti in treno, pullman e auto, da quasi tutte le località della provincia, soprattutto da Santo Stefano al Mare, Arma di Taggia e Sanremo.

Sempre ieri e sempre a Vallecrosia si è svolta un'altra iniziativa riservata ai ragazzi e organizzata dal Comune. La «Prima Gimkana vallecrosina» era aperta a tutti i bimbi di età tra i 7 e i 12 anni, che [illegible] sono cimentati con la bicicletta su un percorso di circa [illegible] metri con ostacoli. L'appuntamento era sul Solettone Sud, in centro. [d. bo.]

Tra gli investimenti anche interventi per difendere gli arenili e i centri storici

«Ecco come cambieremo Finale»

L'assessore Sfriso spiega il bilancio triennale

Augusto Rembado

[illegible] L.

«Il nostro non [illegible] il libro dei sogni. Nel 2000 lanceremo una vasta operazione di recupero o di manutenzione per edifici pubblici, strade, marciapiedi, scuole ed altro. Se ne sentiva il bisogno». Il sindaco Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, spiega il bilancio varato dalla sua amministrazione di [illegible]-sinistra. Il programma [illegible] [illegible] piaciuto [illegible] minoranza di centro-destra che è arrivata a difinire l'amministrazione Cervone «fra [illegible] peggiori» dell'ultimo periodo.

[illegible] CORSO Ricordano [illegible] sindaco e l'assessore al bilancio Gerardo Sfriso: «Entro quest'anno concluderemo molti progetti; casa [illegible] riposo all'ex ospedale, ludoteca, piazze di Finalborgo, [illegible] convento Santa Caterina e il collegamento della fognatura fra Varigotti e il depuratore di Savona».

Queste alcune delle opere principali previste nei prossimi tre anni. Circa tre miliardi dovrebbero essere incamerati dal Comune con la vendita, già decisa, della farmacia.

2000 Per l'ampliamento delle medie Aycardi-Ghiglieri sarà speso un miliardo e 50 milioni (300 I milioni per le scuole elementari). Per la nuova mensa scolastica il progetto prevede [illegible] spesa [illegible] 1600 milioni. Per la spiaggia libera-attrezzata [illegible]



L'assessore Gerardo Sfriso

Malpasso la previsione è di 300 milioni. Per ristrutturazioni a palazzo Ruffini sono a bilancio 300 milioni. Inoltre ci saranno lavori in via Coppa (180 milioni), con [illegible] risanamento della p[illegible] [illegible] a Varigotti (200), il recupero di Castel Gavo[illegible] (150), il completamento di via Castelli (1200), potenziamento dell'acquedotto (700), ampliamento al cimitero a Calvisio (500) e con il progetto per il recupero ambientale delle [illegible] Ghigliazza (350). Il tutto per un totale [illegible] 11 miliardi e [illegible] milioni.

2001 E' invece 20 miliardi e 892 milioni il valore delle opere previste il prossimo anno. Fra qu[illegible] l'ampliamento della strada Bracciale (450 milioni), la sistemazione [illegible] piazza Abbazia (600), il restauro del teatro Sivori (800) e del teatro Aycardi (630), il recupero di Castelfranco (300), il parcheggio a [illegible] sotto la promenade, fra la Finanza e via Bolla (6 miliardi e 250 milioni), il depuratore biologico (6 miliardi), un lotto dei lavori in porto (3 miliardi)

2002 E' infine di 14 miliardi e 156 milioni [illegible] previsione di spesa in opere pubbliche a Finale per il 2002. Fra le principali ci sono il secondo lotto del depuratore biologico [illegible] miliardi) e del parcheggio sotterraneo nella zona a mare (6250 milioni), la nuova passeggiata fra capo San Donato e il Castelletto (un miliardo) l'ampliamento del cimitero di Perti [illegible].

OBIETTIVI Conclude il primo cittadino: «Fra gli obiettivi finali il recupero definitivo del [illegible]tro storico di Finalborgo, la creazione di un centro commerciale anche a Finalpia, la pedonalizzazione di piazza Vittorio Emanuele a Marina. Per [illegible] città più vivibile e più a misura d'uomo». Rispetto alle ultime critiche Cervone ricorda: «L'impegno e lo sforzo in una cittadina [illegible] 4 centri storici [illegible] stato importante». Dice: «Siamo in ritardo per la lotta all'erosione degli arenili».

Via ai lavori di palazzo Oddo

Per l'antico collegio di Albenga un futuro come polo culturale

ALBENGA

Si sono avviati ufficialmente ieri i lavori per la ri[illegible]tturazione e la conversione in piccoli appartamenti abitativi del complesso dell'ex collegio Oddo in via Roma. Ormai sono una ventina d'anni che l'isolato, nel [illegible] del centro storico, sul lato sud-est, attende l'intervento edilizio. Ultimamente le [illegible] condizioni erano diventate fatiscenti e pericolose per il rischio di crolli. Si temeva soprattutto per la torre, che appartiene [illegible] ristretto gruppo dei monumenti più suggestivi della vecchia Albenga.

A lavori ultimati, [illegible] ha dichiarato il sindaco Angelo Viveri, soddisfatto per aver avviato a soluzione l'annoso problema, si darà una risposta all'attesa di sede di due benemerite associazioni ingaune: l'Unitre e A Veggia Arbenga potranno [illegible]fatti disporre di locali per la loro segreteria e del salone dell'ex chiesa (sconsacrata) dedicata a San Carlo, [illegible] all'ex collegio, che verrà trasformata in un auditorium da adibirsi a riunioni e conferenze.

I lavori, aggiudicati alla ditta Cias Group di Noceto (Parma) per 6 miliardi e 630 milioni, dovranno esere ultimati entro due anni. Il progetto che prevede al piano terra superfici per attività commerciali, porta la firma dell'architetto Paolo Cevini.

Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia, ha invece dichiarato: «Non riusciamo a renderci conto del fatto che Viveri voglia gettare via un'occasione preziosa ed irripetibile di destinare il palazzo ad attività che potenzino la natura storico-monumentale e turistica di Albenga. Si tratta di un errore strategico incomprensibile. Si pensi solo al palazzo Oddo come potrebbe diventare se fosse sede di musei oppure di universita ad indirizzo consono alla natura romana e medievale del sito e della città di Albenga». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Cade dal terrazzo del Santa Corona

Un uomo di 63 anni, B.M., residente a Savona, si trova ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. E' precipitato domenica dal secondo piano del padiglione «Negri», reparto di medicina, dov'era ricoverato per malattia. Si è procurato numerose fratture. [a. r.]

FINALE L.

Malato troppo pesante, intervengono i pompieri

E' caduto dal letto e, forse, anche per la sua mole, non è riuscito a rialzarsi. Un uomo di 50 anni è stato [illegible] ieri mattina [illegible] alloggio a Finalpia dai vigili del fuoco e dai militi della Croce Bianca. E' rimasto a terra per [illegible] 6 ore. E' stato ricoverato [illegible] Santa Corona. [a. r.]

[illegible]IO

Si frattura una gamba mentre passeggia nel bosco

Brutta [illegible]tura nei boschi per Giuseppe Coniglio, residente nella frazione alassina di Caso, che all'alba di ieri mattina si è fratturato una gamba. L'uomo, dopo aver passato due ore all'addiaccio, è stato soccorso dall'ambulanza della Croce Bianca di Albenga. Ricoverato all'ospedale ingauno guarirà in tr[illegible]. [r. sr.]

[illegible]

Sopralluogo alla casa di cura «Il melograno»

Sopralluogo ieri mattina dei Carabinieri presso il centro socio-assistenziale «Il melograno» al centro [illegible] un'inchiesta della magistratura dopo la morte, per complicazioni, di una ragazza handicappata di 21 anni. Obiettivo del sopralluogo: accertamenti sulla regolarità del personale e dei locali. [r. sr.]

FINALE L.

Blocchi stradali, operai Piaggio [illegible] l'assoluzione

Gli operai della Piaggio che erano stati denunciati per il blocco stradale sull'Aurelia potrebbero essere prosciolti [illegible] per l'accusa di interruzione di pubblico servizio. L'avvocato che segue la vicenda, infatti, dopo le decisioni che stanno portando alla depenalizzazione del reato di blocco stradale ha chiesto che venga depenalizzato anche quello per il blocco ferroviario. [a. r.]

ALBENGA

Iniziato il processo per traffico di droga

E' iniziato [illegible] processo ieri in tribunale nei confronti dei [illegible] extracomunitari arrestati nel 1998 nell'ambito dell'«operazione Algeri». Devono rispondere di traffico di stupefacenti, soprattutto hashish ed eroina. [r. sr.]

Andora, ieri mattina lo scoppio per un guasto all'impianto del gas

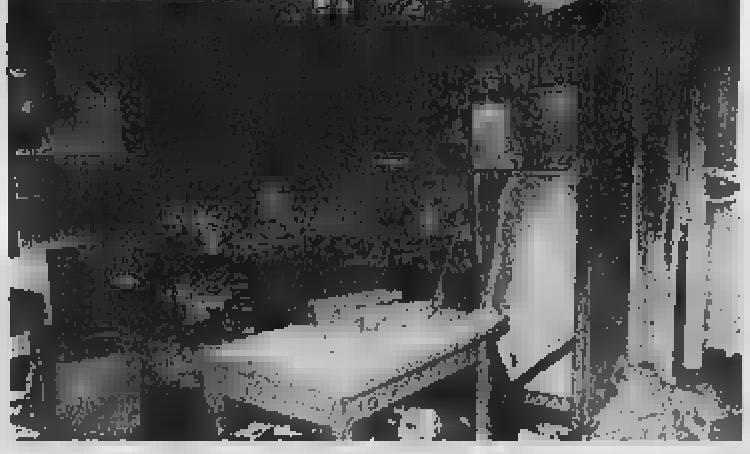
Esplosione in una villetta

Un pensionato ferito in maniera lieve

[illegible]

Un violento scoppio, dovuto ad una fuga di gas, ha causato ieri mattina il ferimento [illegible] un pensionato e la distruzione di una [illegible]na all'interno [illegible] un'abitazione di via Divizia. Fortunatamente l'anziano se l'è cavata solo [illegible] qualche escoriazione. Sul posto, in seguito alla segnalazione di un vicino, sono arrivati i militi d[illegible]la Croce bianca, i vigili del fuoco ed i carabinieri.

L'esplosione (intorno alle 8 di ieri), [illegible] probabilmente dall'accensione di un elettrodomestico [illegible] dell'interruttore della luce in un ambiente saturo di gas, è avvenuta al primo piano di una villetta al civico 26 [illegible] via Divizia, poco prima della frazione di San Bartolomeo. E' [illegible] fortunato Sergio Guardone, 76 anni, [illegible] agricoltore [illegible] pensionato, che [illegible] trovava in casa in quel momento. E' rimasto ferito in maniera non grave riportando solo escoriazioni. Era infatti in un altro vano mentre sono esplo[illegible] porte [illegible] finestre e le fiamme hanno cominciato [illegible] aggredire



L'interno della villetta dove ieri mattina è avvenuta l'esplosione

mobili, infissi, suppellettili e tutto ciò che hanno incontrato nel loro cammino. L'improvvisa deflagrazione ha fatto inoltre crollare un muro divisorio interno. L'intervento dei vigili del fuoco è durato fino alle 10,20 circa. Non è stato necessario far [illegible] la villetta su due piani perché dai controlli effettuati in seguito allo scoppio e allo spegnimento delle f[illegible] non sono sta[illegible] riscontrate particolari lesioni o crepe alla struttura che potessero far temere cedimenti strutturali. [m. br.]

Loano, la chiesa in festa

Don Candido [illegible] ai Cappuccini

LOANO. Dall'Istituto Gaslini alla parrocchia dei padri Cappuccini [illegible] Loano. Padre Candido Capponi sarà il nuovo parroco dell'Immacolata in via dei Gazzi a Loano. Prenderà il posto di padre Gianpiero Bertolino, morto il 6 febbraio scorso per una improvvisa malattia, che ha lasciato [illegible] grande vuoto nei suoi parrocchiani.

Padre Candido arriva dal mondo ospedaliero Genova dove a sua volta lascia un grande ricordo di umanità e spirito di servizio. Per sette anni è stato il cappellano al Gaslini. In precedenza era stato al San Martino e prima ancora per sei anni responsabile spirituale di una clinica. Padre Candido torna a Loano dove aveva iniziato da giovane il suo percorso religioso. La data del suo ingresso in parrocchia non è ancora [illegible] fissata. Loano avrà comunque presto un altro «grande pastore». [a. r.]

Iniziativa ad Alassio

L'«ecomobile» per la raccolta differenziata

ALASSIO. «Alassio si differenzia» è il [illegible]ingolare progetto per incentivare la raccolta differenziata, lanciato dall'assessorato all'ambiente del Comune, assieme alle ditte «Ponticelli» e «Ecoimpresa», che verrà sperimentato dall'1 al 30 aprile. «Ogni contribuente alassino avrà un "conto corrente ecologico" personale sul quale, in base alla quantità e qualità della raccolta differenziata eseguita, saranno versati dei buoni in "eco" che, registrati su un'apposita scheda magnetica, la "ecocredit", garantiranno un premio. Al primo andrà uno scooter. Agli altri bici, speciali contenitori, magliette e gadget», ha spiegato l'assessore all'ambiente Pietro Drago.

Una «eco mobile», che si sposterà nelle varie zone cittadine, raccoglierà i vari tipi [illegible] rifiuti dai cittadini. I trasgressori riceveranno invec[illegible] multe fino a 500 mila lire. [m. br.]

Ciclo di lezioni a Loano

Vigili [illegible] scuola per insegnare il codice stradale

LOANO. Per «far crescere» i centauri di domani la polizia municipale di Loano torna a scuola [illegible] educazione stradale ai bambini [illegible] ultime tre classi delle scuole elementari. Affiancheranno gli insegnanti durante le lezioni fornendo loro anche schede di educazione stradale.

Gli alunni saranno protagonisti del programma «Vigile per un giorno». Vestiti [illegible] da vigile, a turno, nell'orario di entrata e uscita dei propri compagni, saranno coinvolti nel servizio di vigilanza sulla strada. Con la polizia municipale gli alunni saranno anche impegnati a rilevare eventuali carenze della segnaletica.

Alla fine del corso, prima di giugno, ci sarà la tradizionale manifestazione con alcune prove in cui i bambini dovranno dimostrare di conoscere il significato e la valenza dei cartelli stradali. [a. r.]

Il testo di Palazzeschi chiude questa sera la stagione teatrale del Politeama

A Diano le «Sorelle Materassi»

Grandi protagoniste la Masiero e la Barzizza

[illegible]
DIANO MARINA

Sono state due brillanti «soubrette» e adesso continuano a deliziare il pubblico come protagoniste di «Sorelle Materassi», adattamento teatrale di Fabio Storelli dal notissimo romanzo di Aldo Palazzeschi, che questa sera alle 21 conclude la stagione [illegible] prosa del Politeama Dianese: Lauretta Masiero e Isa Barzizza sono le scatenate interpreti di un testo, conosciuto anche per una trasposizione televisiva dei primi Anni Settanta, [illegible] un gruppo di attrici «storiche» (Rina Morelli, Sarah Ferrati e Nora Ricci) e un quasi esordiente Giuseppe Pambieri nel personaggio [illegible] Remo, il nipote scapestrato.



Lauretta Masiero è una delle scatenate protagoniste di «Sorelle Materassi» lo spettacolo che questa sera pone il sigillo alla stagione teatrale del Dianese Altre eccellenti interpreti sono Isa Barzizza e Ariella Reggio Il ruolo [illegible] Remo nipote scapestrato è affidato a Riccardo Salerno

Già proposto con divertito successo in altre piazze di Liguria (Sanremo e Genova), «Sorelle Materassi», nella versione diretta dal regista Patrick Rossi Gastaldi, di origini ventimigliesi, racconta la storia di Carolina, Teresa e Giselda Materassi: nella grigia esistenza delle tre anziane sorelle ricamatrici (con la Masiero e [illegible] Barzizza c'è anche Ariella Reggio), piomba ad un tratto [illegible] nipote Remo, rimasto orfano di madre. La giovinezza, [illegible] bellezza e la disinvoltura del ragazzo, impersonato da Riccardo Salerno - era tra gli interpreti tv de «I ragazzi del muretto» -, spingono le zie a piegarsi ai suoi comandi, cambiando vita e bruciando in poco tempo i risparmi accumulati in anni di duro lavoro.

Abbandonate dal nipote, ridotte in miseria, le tre donne (soltanto Giselda aveva invano intuito come sarebbe andata a finire) [illegible] cessano tuttavia di adorare Remo, accontentandosi di ricevere qualche cartolina e accettando alfine anche Peggy, la modernissima ragazza americana che il giovane ha sposato. Nella riduzione teatrale di Storelli per [illegible] Teatro Stabile La Contrada di Trieste, «Sorelle Materassi» è proposto [illegible] «un testo duro, ambiguo, ricco di pieghe profonde e misteriose». E di questa versione, Rossi Gastaldi offre una lettura basata sulla vitalità sotterranea [illegible] inesplosa: «Ho sentito l'esigenza [illegible] una messa in scena forte e piena di sensualità, [illegible] volte [illegible] e rabbiosa, macchiata di ironica comicità».

Altre interpreti di questo spettacolo, apprezzato dal pubblico nella lunga tournee, iniziata due anni fa, e lodato anche dalla critica, sia pure con qualche riserva, [illegible] Maria Grazia Plos, nei panni di Niobe, fedele cameriera di casa, che [illegible] si schiera con nessuno, ma cerca sempre la pace in famiglia; Mari Delconte, la contessa straniera che si invaghisce del solito Remo; ed Elena Senes, nel ruolo di Peggy, la fidanzata [illegible].

Formiceronte

Si conclude oggi ciclo per ragazzi

DIANO MARINA. Oggi ci sarà anche spazio per gli spettatori più giovani: al Dianese si conclude infatti la rassegna teatrale «Il Formiceronte», dedicata alla scuola. Alle 10, [illegible] potrà vedere «L'usignolo e la [illegible] il Bimbo Stellas». La rappresentazione, che si rivolge agli alunni delle Elementari, è messa in scena dalla Compagnia Aida.

Si tratta di [illegible] «racconto recitato» che vuole stimolare la fantasia dei bambini. Questa la storia: un usignolo aiuta con un atto di grande coraggio un ragazzo triste per amore, riuscendo [illegible] procurargli [illegible] nonostante i rigori della [illegible] gione invernale. Al centro dell'azione, un bimbo che vive un'avventura in compagnia dei nonni. Il ciclo, partito lo scorso novembre, è già alla quarta edizione. L'iniziativa è promossa da Associazione culturale [illegible], Provveditorato agli studi, Direzione didattica, Comuni di Diano Marina e Cervo. Dice [illegible] consigliere comunale alla Pubblica Istruzione di Diano, Sanro Assandri Maiotti: «Il teatro fa parte del patrimonio culturale comune [illegible] di fondamentale importanza che venga divulgato sempre di più fra quelli che saranno gli uomini di domani». [e. f.]

Il capolavoro di Rostand stasera al Palazzo del Parco

Bordighera, ecco Allegri con la «Storia di Cyrano»

[illegible] Borghi
BORDIGHERA

La rassegna «Leggere [illegible]» al Centro culturale ex Chiesa anglicana termina oggi, alle 21, con lo spettacolo «St[illegible]a di Cyrano»: ne è grande protagonista Eugenio Allegri, che molti ricorderanno per l'intensa interpretazione di «Novecento» di Alessandro Baricco. Lo spettacolo, [illegible] «cult» diventato poi anche «La leggenda di [illegible] pianista sull'Oceano», un film di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth nel ruolo di Novecento, era stato presentato qualche anno [illegible] al Palazzo del Parco con la regia di Gabriele Vacis, che firma anche questa nuova, intrigante rilettura di Cyrano.

Spettacolo da [illegible] perdere, questo classico della letteratura, riscritto e rivisitato da Gabriele Vacis e dallo stesso Allegri: un [illegible] molto amato, frequentato e sovente rivisitato da grandi attori, «perché parla [illegible] teatro e parla della parola, e quindi parla di noi, come ha parlato di tutte le generazioni che ci hanno preceduto». La commedia di [illegible]mond Rostand è stata rappresentata per la prima volta a Parigi [illegible] 1897 e Cyrano di Bergerac, di cui [illegible] la vicenda, è realmente esistito (è vissuto tra il 1619 e il 1655): il celebre cadetto di Guascogna è stato poeta, filosofo, polemista, commediografo e uomo d'arme, ma [illegible] sua fama è legata al naso abnorme che ne ha fatto l'emblema di un animo nobile, frustrato da un aspetto infelice.

La storia del [illegible] per Rossana, dell'artificio grazie a cui ella sposerà l'amato Cristiano a cui Cyrano ha prestato il suo ingegno di letterato ma anche il suo cuore di amante infelice, «è irresistibile, avventurosa, poetica, divertente e straziante». Vacis e Allegri, da sempre affascinati dalla vicenda, l'hanno riscritta a partire proprio dal teatro, rendendo la storia contemporanea. Sulla scia di questo lavoro [illegible] comprensione della traduzione del teatro, [illegible] ricerca si è orientata sulla memoria del teatro italiano, ossia la Commedia dell'Arte: «Così il naso di Cyrano ha origine dal becco dello Zanni e attorno alla [illegible] storia d'amore girano i comici che conquistarono Parigi, le polemiche con Molière e tante altre storie».

Gabriele Vacis è il direttore del Teatro Settimo di Torino, per cui ha curato molte delle sue più importanti regie, e di recente è stato tra i [illegible] indicati per diventare direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. Eugenio Allegri, autore, attore [illegible] regista, ha debuttato con «L'opera dello sghignazzo» di Dario Fo, ha lavorato con Leo De Beradinis, e per il benemerito Laboratorio Teatro Settimo (dal quale sono scaturiti altri talenti, da Marco Paolini [illegible] Laura Curino) ha interpretato «La storia di Romeo [illegible] Giulietta» [illegible] «Trilogia della villeggiatura». Ha partecipato anche «Re Lear», per la regia di André Ruth Shammah, «La bottega del caffè» (regia di Gigi Dall'Aglio) e «Totem» [illegible] Rai-Due [illegible] Baricco, Vacis e Stefania Rocca.

I biglietti costano 18 mila lire, a posto unico. Informazioni allo 0184/261358.

Notte dance

Imperia e Arma puntano sul live

E' una serata all'insegna della dance e della musica live nel Ponente.

[illegible] La musica del [illegible] di Davide Geddo al Caprice. Musica al John Smith Pub. Giochi di società [illegible] musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo.

ALASSIO Il rock live al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in setti[illegible] alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discotecadiscobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latinoamericano, con scuola di ballo [illegible] compagnia di Pablo [illegible] della «Tri[illegible] Latino» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de Mar.

DIANO MARINA Anche il martedì sera si balla alla discoteca Sortilegio di via Mortual. La selezione è affidata al dj Human.

[illegible] Al circolo Arci «Antica Compagnia Portuale», [illegible] Oneglia, continua il ciclo «Wanna blues», organizzato [illegible] collaborazione con [illegible] chitarrista [illegible] cantante imperiese Pino Piscitelli. Stasera, [illegible], suoneranno i «Silly Mama (nothing but the blues)».

[illegible] Martedì [illegible] in compagnia di un dee jay al Saint James pub di via Lungomare. Al Frog's si esibisce un duo formato da poco, i «Fuori Tema». E' composto da Fulvio Rombo [illegible] Marco Fossati. In repertorio, cover di Ivano Fossati [illegible] artisti latino-americani. Il concerto dei «Fuori Tema» [illegible] appuntamento fisso del martedì.

[illegible] Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

[illegible] Melodia all'italiana eseguita dal vivo al Tempio-museo della musica [illegible] Erio Tripodi, in via Roma.

MONACO Al Cabaret del Casinò continuano le rappresentazioni del Crazy Horse di Parigi: a[illegible] 22,30 spettacolo con splendide ballerine. Informazioni allo 0037792-163636. Karaoke e live music fino all'alba allo Snooker Pub, in rue Langlé. Piano bar dalle 23 [illegible] Les Ambassedeurs, in avenue de la Madone.

NIZZA Live-music al pub Another Day fino alle 2, nella città vecchia in [illegible] Rossetti. Al New Cotton Club karaoke a partire dalle 21 in 1 Avenue Gustave V.

[illegible] Al Jazz Rock Café, concerto pop-soul-rock con il gruppo Ultra Violet. A partire dalle 22, sul porto.

CANNES Al Noga Hilton, il Transat Café è piano bar [illegible] snacks serviti fino all'a[illegible], sulla Croisette.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	[illegible]
	161	78	76	68	50
CAGLIARI	14	[illegible]	[illegible]	30	31
	64	60	56	54	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	94	79	62	50	[illegible]
GENOVA	49	28	80	59	90
	93	76	54	49	48
[illegible]	81	69	44	3	65
	81	62	57	49	46
NAPOLI	68	86	7	1	26
	92	55	54	52	52
[illegible]	18	83	71	46	5
	69	68	63	59	59
[illegible]	11	90	48	56	[illegible]
	109	79	[illegible]	[illegible]	56
TORINO	73	7	1	90	[illegible]
	77	62	49	47	46
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	[illegible]	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
[illegible]	2-83	[illegible]	2-29	[illegible]
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
70-26	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-48	[illegible]	23-70	23-67
[illegible]	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	23-86	23-46	23-75
70-88	70-76	23-26	23-77	23-31

[illegible]le mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	84 - 37 - 51 - 58 - 86 - 1
	12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	- varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

Continua «American Beauty», ritorna «Tutto su mia madre»

Appuntamento con gli Oscar

I film premiati in visione nel Ponente

IMPERIA. L'«effetto Oscar» si fa sentire nei cinema del Ponente: in molte sale continua la programmazione di film premiati, e nei prossimi giorni sono previsti ritorni. «American beauty», che ha conquistato ben cinque statuette (migliore pellicola, miglior regista con Sam Mendes, miglior attore protagonista con Kevin Spacey, migliori fotografia e sceneggiatura originale), si potrà [illegible] vedere domani al Dianese di Diano Marina. Da giovedì, lo riprogrammerà Sanremo: l'appuntamento [illegible] alla sala 3 dell'Ariston Roof.

Un'altra opera premiata con l'Oscar è «Le regole della casa del sidro», con la quale Michael Caine ha conquistato il suo secondo trionfo personale e John Irving ha firmato la migliore sceneggiatura [illegible] originale: è la proposta del Ritz, nella città dei fiori.

Da venerdì, inoltre, torna [illegible] Imperia «Tutto su mia madre», che ha regalato a Pedro Almodovar l'Oscar tra i film stranieri: sarà proiettato al Dante. [e. f.]



Oscar come miglior attore a Kevin Spacey, protagonista di «American Beauty»

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel 61936
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La bella Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
[illegible]

[illegible] Tel 0183-293620
Titus
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Insider, dietro la verità
Spettacolo [illegible] 21
Lire 8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 01[illegible]
Ore 21 teatro: Sorelle Materassi con Lauretta Masiero, Isa Barzizza, Ariella Reggio

[illegible]
CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Soldi sporchi
Orario 20,30-22,30

[illegible]
[illegible] Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]
DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON Tel 0184-506 060
Il miglio verde
Orari 15,30-18,45-22
[illegible] 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Le regole della casa del Sidro
(thriller). Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible]
Il talento di Mr. Ripley (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel [illegible] 060
Mickey occhi blu (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Ragazze interrotte
Orari 15,30, 18,45-ult. 22
Lire 12000, [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822
Titus (drammatico)
Orari (indicativi). 16-19-22.[illegible]
Lire 12000; 8000
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822
Magnolia
Orari. 15,30, ult. 22,30
Lire 12000, [illegible]

[illegible]. Tel 0184-507 070
Rassegna cinema [illegible] femminile
Garage Olimpo

[illegible]. Tel 0184-622 300
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Le regole della casa del sidro.
[illegible]: 20,20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10)
Lire [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il collezionista di ossa.
[illegible]: 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
[illegible]

[illegible]
ARENA. [illegible] 0182-51419
Magnolia.
[illegible] 18,45-22 (nei festivi anche [illegible] 15,30) Lire [illegible]

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]
[illegible] 19-22
(nei prefestivi e festivi anc[illegible])
Lire 10.000, 8000, [illegible]

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible] 21
Lire 10 000; 8000; 6000

[illegible]
[illegible]. Tel 019-692.910.
[illegible]
Orario: 16-18-20,30-22,30.
[illegible]

In programma la presentazione di [illegible] biografia e un concerto sinfonico

Casinò, omaggio a Franco Alfano

Il musicista verrà commemorato ai «Martedì letterari»

[illegible]
SANREMO

«Turandot» di Giacomo Puccini [illegible] una delle opere liriche [illegible] nel mito del melodramma internazionale. Meno noto che la «Turandot» faccia parte, in qualche modo, della storia sanremese di questo secolo. Perché il primo finale dell'opera fu [illegible]posta proprio nella città dei fiori, a Villa Helios, dal maestro Franco Alfano. Mentre, infatti, componeva la «Turandot», Puccini morì, lasciando incompiuto il suo capolavoro. Fu il grande Arturo Toscanini, nel 1925, [illegible] scegliere Franco Alfano per il non facile compito di completare la partitura. Alfano lo fece con estrema bravura. E la «Turandot» gli servì [illegible] stringere ancor più i legami con Sanremo. Perché, con i proventi di quel lavoro, si costruì [illegible] Solaro, il [illegible] rifugio, la cosidetta «Villetta delle bounganville» dove visse fino alla sua morte, avvenuta nel 1954.

Questo e altri ricordi «sanremesi» di Alfano verranno raccontati, oggi, al teatro dell'opera del casinò municipale per una puntata perlomeno inconsueta dei Martedì Letterari, un vero [illegible] proprio «Omaggi[illegible] Franco Alfano» con la presentazione di una sua biografia curata [illegible] Rino Maione, con un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Fabiano Monica e tutta dedicata a musiche dello stesso Alfano, [illegible] una mostra [illegible] cimeli del grande compositore e con la presentazione, da parte dell'as[illegible] al turismo Antonio Bissolotti [illegible] del progettista Pierantonio Delaude, del progetto di ristrutturazione dell'Auditorium, intitolato, a Franco Alfano, [illegible] Parco Marsaglia.

Alfano, napoletano d'origine, fu [illegible] grande «innamorato» di Sanremo. Che elesse a sua città di adozione dopo aver vissuto, studiato e lavorato fra Lipsia, Parigi, Berlino, Mosca, Napoli, Bologna, Torino [illegible] Palermo. A Sanremo visse prima a Villa Aurora, poi a Villa Helios, prima di trasferirsi nel [illegible] nuovo villino dove trascorse tutto il tempo libero lasciatogli libero dai suoi impegni di l[illegible]. L'11 marzo 1951 Sanremo gli conferì la cittadinanza onoraria in occasione della millesima rappresentazione, proprio al Casinò, di «Resurrezione» la sua op[illegible] più famosa (con il «Cyrano de Bergerac», presentato nel 1936), andata in scena, per la prima volta, al Regio di Torino nel 1904.

Il libro «Franco Alfano», pre[illegible] oggi ai «Martedì», opera di Rino Maione con il contributo di una serie di saggi di alcuni studiosi, ha il merito di far riscoprire uno dei maggiori musicisti italiani [illegible] questo secolo, forse [illegible] po' dimenticato negli ultimi decenni.



Vasari a Verona ha firmato il gol che ha rimesso la Samp in corsa: non è bastato

Atletica

Riccardo Negro marcia tra i big

ALBISOLA

Ancora una splendida prestazione di Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. Il savonese [illegible] infatti salito sul gradino più alto del podio nella prima prova del campionato italiano di marcia [illegible] società riservato agli Allievi e svoltosi domenica a Cittanova, una cittadina pochi chilometri da Reggio Calabria.

Alla gara hanno partecipato i migliori atleti italiani, i più forti dei quali appartenenti [illegible] a sodalizi lombardi. Negro però è riuscito a prendere l'iniziativa fin dai primi metri ultimando [illegible] percorso di cinque chilometri con il tempo di 22'39".

Allenato da Giorgio Fazio, il portacolori dell'Alba Docilia punta adesso alla conquista del titolo individuale: «La [illegible] per l'assegnazione del tricolore - afferma Riccardo appena tornato dalla lunga trasferta - è in programma ad Ivrea in estate. Voglio presentarmi a questo appuntamento nelle migliori condizioni di forma e puntare alla vittoria. Non sarà facile considerato, [illegible] si è potuto notare dalla prova di domenica, che sono numerosi gli atleti, nella mia categoria, in grado di lottare per il primo posto. Ma, ripeto, questo è il [illegible] obiettivo stagionale e farò di tutto per conseguirlo».

L'Alba Docilia ha anche ottenuto il secondo posto nella gara femminile, sempre sulla distanza dei cinque chilometri, grazie ad Alessia Scotto, anche lei alla ricerca di importanti risultati in questa specialità. [g. o.]

Grande golf

I liguri [illegible] luce al Trofeo Lancia

Ha preso il via, al Golf club Margara, l'edizione numero 23 del «Trofeo Lancia» che, come ogni anno, si articola in diverse prove ed u[illegible] finale in programma nel mese di settembre. I liguri, ed in particolare i levantini, si sono messi subito in evidenza raccogliendo, nella Prima Categoria Whirlpool, una splendida piazza d'onore con Paolo Soricce e Adamo Anghileri (67), del Golf Club Rapallo, che sono stati preceduti soltanto dalla coppia Mauro Malvicini e Paolo Ciriello.

Prestazione ancora più importante nella Seconda Categoria considerato che ad occupare il gradino più alto [illegible] podio [illegible] stati, sempre del Golf Club Rapallo, Enrico Greco e Giuseppe Scarrone (63) che hanno avuto la meglio [illegible] forti coppie come Roberto Meloina-Nicola Pertusi (67) e Maurizio Montaldo-Davide Giangrandi [illegible] che hanno occupato rispettivamente il secondo e terzo posto.

A Rapallo si è disputata anche la prima prova del «Private Banking-Made by Deutsche Bank» che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Marco Valentini (40) che ha preceduto Luca Sanguinetti (35) e Luigi Roncagliolo (35). Nella Seconda Categoria primo posto per Raoul Dodero (41) che ha avuto la meglio su Luca Piccin (39) e Giuseppe Mirelli (36). Infine nella Terza Categoria è salita sul gradino più alto del podio Laura Mondani (41) che ha avuto la meglio su Antonio Barba (39) e Daniela Foini (39). [g. o.]

Seconda sconfitta consecutiva: che succede a una squadra che appariva lanciata?

La Sampdoria è rimasta al derby

Un brutto 1° tempo ha deciso il ko col Chievo

Damiano [illegible]

GENOVA

Seconda sconfitta consecutiva per la Sampdoria. Non era [illegible] successo quest'anno. Purtroppo questo passo falso [illegible] coinciso [illegible] i successi di Atalanta e Napoli, che hanno nuovamente ricompattato la situazione in vetta alla classifica, alle spalle del Vicenza, in fuga solitaria. Non c'è da preoccuparsi, i blucerchiati hanno pagato caro [illegible] primo tempo da dimenticare e nella ripresa [illegible] sono riusciti a completare una rimonta che peraltro, a tratti, ha dato l'impressione di [illegible] portata di mano. [illegible] squadra di Ventura [illegible] ha compromesso niente, però si è giocata un «bonus». I prossimi giorni saranno molto importanti in prospettiva futura, perché i giocatori saranno chiamati a ritro[illegible] dentro [illegible] stessi quella forza e quelle motivazioni che unite ad un indiscutibile tasso tecnico possono portarli a centrare il traguardo finale.

VENTURA «Siamo scesi [illegible] campo nel modo sbagliato, [illegible] troppo molli e questo campionato è spietato. Punisce qualunque calo di concentrazione. Tra l'altro sia[illegible] [illegible] anche un po' presuntuosi. Così abbiamo subito quei due gol, [illegible] entrambi da calcio d'angolo. la [illegible] della squadra comunque c'è stata e ha dimostra[illegible] che questo gruppo ha delle importanti qualità. Nel secondo tempo abbiamo fatto la partita, creando almeno una ventina di palle gol. Purtroppo non sono bastate per rimediare un risultato positivo. Se reagiremo, se dimostreremo di essere quelli [illegible] secondo tempo, allora tutto [illegible] ancora possibile. [illegible] futuro è nelle nostre mani. Per andare in serie A occorrono almeno 64 punti, a noi [illegible] mancano quindi ancora dician[illegible]. Dobbiamo conquistarceli sul campo».

[illegible] Il portiere blucerchiato [illegible] deluso. La sconfitta di Verona lo preoccupa un po': «Un primo tempo disastroso, dove abbiamo sbagliato tutto il possibile. Nella ripresa c'è stata una forte [illegible]ione, tutta la squadra si è buttata in avanti ed era normale in una situazione del genere correre dei rischi in contropiede. C'è mancata l'umiltà, ci siamo creduti il Real Madrid e abbiamo fatto una figuraccia. Dovremo far tesoro di questa sconfitta, perché solo restando [illegible] piedi per terra e impegnandoci al massimo potremo lottare per raggiungere quell'obiettivo che tutti sappiamo. E' chiaro che bisogna reagire subito, soprattutto a livello psicologico, perché prossimamente ci aspettano alcuni importanti scontri diretti in casa che [illegible] possiamo assolutamente sbagliare. Io spogliatoio è unito e compatto, ci incoraggeremo a vicenda».

[illegible] L'attaccante è deluso per la sconfitta e per l'ennesima sostituzione: «E' [illegible] dieci volte [illegible] l'allenatore mi abbia richiamato. E' difficile giocare [illegible] tempo solo, in queste condizioni [illegible] riesco ad esprimermi al [illegible]glio».

PALMIERI Il capitano è stato sfortunato nel secondo tempo: un gol clamorosamente fallito ed una traversa piena. «Sul primo episodio ho sbagliato, ero troppo sbilanciato al momento di tirare. Sul secondo, invece, ero proprio convinto di avere segnato ed invece ho colpito la traversa. Peccato, perchè in fin [illegible] conti avremmo meritato il pareggio per quanto abbiamo saputo costruire nel secondo tempo. [illegible] primo è meglio dimenticarlo in fretta, [illegible] sembravamo neanche noi quelli [illegible] campo. Ha ragione Ventura quando di[illegible] che abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla partita».

Genoa, un cauto Bolchi verso la conferma

Raggiunto l'accordo per il prossimo campionato «E in questa stagione è meglio non farsi illusioni»



Con Bolchi il Genoa ha voltato pagina

GENOVA

«Strabiliante». Questo l'aggettivo usato da Bruno Bolchi per definire [illegible] ultime prestazioni del Genoa, che grazie alla vittoria ottenuta sull'Alzano occupa adesso la settima posizione della classifica, a sole sei lunghezze dal Napoli, quinto. Da quando è arrivato «Maciste» il Genoa ha vinto cinque partite su sei, [illegible] serie positiva impressionante che è [illegible] premiata: ieri pomeriggio Luigi Dalla Costa [illegible] Gianni Scerni si sono incontrati nella sede di via Garibaldi con il tecnico e al termine di un breve colloquio lo hanno confermato sulla panchina rossoblù anche per il prossimo campionato.

BOLCHI «Ho chiesto loro alcune garanzie sui programmi futuri e [illegible] ho ricevute. A quel punto è bastata una stretta di mano, la firma [illegible] metterò nei prossimi giorni. Sono contento, [illegible] chiaro, perchè qui a Genova mi [illegible] trovando bene e vedo che ci [illegible] [illegible] prospettive per costruire qualcosa di buono. Per adesso, però, godiamoci queste belle vittorie, senza farci troppe illusioni. Non obbligo mai nessuno a pensare e a credere come voglio [illegible]. ognuno è libero di pensare e credere ciò che preferisce, senza avere allo stesso modo [illegible] pretesa di [illegible] Sognare non è nè giusto, nè sbagliato. Anch'io spero di vincere alla lotteria, oppure i quaranta miliardi del Superenalotto. Tutti speriamo. Io però mi baso sul concreto, non sui sogni, anche se chiaramente non posso impedire a nessuno di vedere rosa. Preferisco andare [illegible] sulla mia strada, abbiamo messo insieme una importante serie [illegible] risultati positivi e per il resto rimango realista e [illegible] concentro sulle prossime due sfide, contro Monza e Pistoiese. Poi ci sarà la sosta e allora faremo il punto della situazione. Progressi? Per me questi giocatori [illegible] dando in questo momento il 110 per cento d[illegible] proprie possibilità. Se una squadra che ha vinto cinque partite delle ultime sei pensa di poter migliorare ancora, significa che crede di poterne vincere sette delle prossime sei... A [illegible] basterebbe continuare a questi livelli, concentrazione e dedizione f[illegible] a giugno. Sinceramente, però, credo che [illegible] la nostra media punti sia destinata ad abbassarsi».

[illegible] [illegible] difensore ieri mattina ha lasciato la clinica dove era stato ricoverato per precauzione domenica sera ed è rientrato a casa. oggi pomeriggio lavorerà a parte a Pegli, da domani dovrebbe riaggregarsi ai compagni.

[illegible] Ieri mattina si è tenuto un consiglio di amministrazione del Genoa. Erano presenti, tra gli altri, anche l'azionista di maggioranza ed i suoi uomini, cioè Canel, Campoccia e Moro. Quest'ultimo verrà cooptato nel direttivo nel corso della prossima riunione, in programma per il 10 aprile. [dam. bas.]

Una domenica interamente dedicata allo skating: ecco chi ha vinto i titoli

Savona, che successo i «regionali»

I migliori giovani liguri hanno dato spettacolo

SAVONA

Grande successo in piazza del Popolo per i campionati regionali di tutte le categorie di pattinaggio corsa, organizzati dall'«Hp Savona in Line» del presidente Giorgio Pasquini. Nei 100 cronometro Giovanissime [illegible] di Francesca Benza [illegible] Pattinatori Città di Imperia davanti d Alice Cane e Lorenza De Luca del Ventimiglia. In campo maschile sul gradino più alto del podio [illegible] salito Mattia Fortunato dell'Hp Savona [illegible] Line davanti ai savonesi Lorenzo Poli e Luca Marcafri dei Pattinatori. Negli Esordienti maschi 100 [illegible] oro per Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line che ha superato nell'ordine Marco Rebagliati della San Nazario e Simone Livadotti del Ceparana. Nelle femmine vittoria di Federica Penner (Hp Savona) su Martina Taruscia (Pattinatori) e manuela Savio (Hp Savona), che ha bissato il successo nei [illegible] in linea.. Nei 400 metri in linea Giovanissimi la vittoria [illegible] andata a Mattia Fortunato dell'Hp che [illegible] è piazzato davanti a Luca Marcafri e Luca Francese della San Nazario. Nella 400 metri in linea ha primeggiato Lorenza De Luca del Ventimiglia che ha [illegible] in riga nell'ordine Francesca Bezza e Alice Cane rispettivamente della Città di Imperia e Ventimiglia. Nella [illegible] metri sul podio Mirco Rebagliati della San Nazario, Simone Livadotti del Ceparana e Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line. Nella categoria Ragazzi, successo di Francesca Francese della San Nazario davanti a[illegible] compagna di società Elena Pichierri e alla ventimigliese Elisa camilleri. Nei 400 e 1500 in linea la Pichierri ha fatto il bis lascian[illegible] alle spalle la Camilleri e Roberta Jurato dell'Hp Savona. Elena ha anche trionfato nei 3000 metri. Nei Ragazzi [illegible] di David De [illegible] della Ventimigliese davanti a Mattia Maggiani del Ceparana e a Mirco Petri [illegible] Santo [illegible], mentre nel [illegible] sprint vittoria di [illegible] Bella su [illegible] Carrara dell'Hp Savona e allo spezzino Maggiani. Nei 1500 in linea sul primo gradino è salito Fabio Carrara davanti a Di Bella e a Maggiani. Diego Alboini della San [illegible] ha vinto i [illegible] in linea, i 10000 e la 300 cronometro, mentre è giunto secondo nei 500 metri dietro al compagno di società Cristian Piccardo, secondo nella 300 crono. Sara [illegible] dell'Hp Savona ha trionfato nella 300 crono [illegible] 500 sprint davanti alla compagna [illegible] Pipicelli, mentre Martina Carpanesso del Ceparana è giunta terza nella 300 e Jessica Politi ha [illegible] il bronzo [illegible] [illegible] sprint. La Arri è salita sul gradino più alto nella 1500 in linea e nella 10000. Tra gli altri risultati di spicco da segnalare la vittoria negli Junior di Erika Piva dell'Hp Savona nella 7000 [illegible] eliminazione, nella 300 crono e nella [illegible] sprint, mentre la compagna Ramona Minetti ha centrato [illegible] vittoria nei 1500 inn linea. Nei maschi vittoria di Andrea Albane[illegible] [illegible] Ventimiglia nella 300 [illegible] e di Daniele Fiorato dell'Hp Savona nella 500 sprint, 1500 in linea e nella 10000. Nei senior successi per Laura Castelli della Città [illegible] Imperia nella 10000 in linea, nella 300 [illegible] nei 1500 in linea [illegible] nella 500 sprint. Tra i maschi vittoria di Paolo Poggi del Team Genova in tutte le quattro gare. [r. p.]

Più del kò con lo Spezia preoccupano i gravi problemi societari: la situazione

Imperia nei guai, sul campo e fuori

Terza sconfitta consecutiva: classifica in rosso



Luca [illegible]

Tre sconfitte consecutive hanno rimesso a nudo tutti i problemi dell'Imperia, sempre più costretta a lottare nei bassifondi della classifica. Il derby [illegible] lo Spezia ha evidenziato luci [illegible] ombre della squadra allenata da Carlo Soldo, grintosa, determinata, impegnata allo spasimo alla ricerca di un risultato positivo, ma anche ingenua, troppo ingenua, in occasione del gol di Chiappara, lasciato libero di posizionarsi, prendere la mira e colpire.

Inutile sottolineare, poi, l'altra grave lacuna dei nerazzurri, incapaci di concretizzare in zona-gol la pregevole mole di lavoro svolta. Le occasioni sprecate da Giribone e da [illegible] sperso Spinelli sono costate molto care all'Imperia, che ora, [illegible] sei giornate dalla fine del torneo, deve concentrarsi per raggiungere l'obiettivo salvezza ai playout.

Sottolinea l'amministratore Diego David: «Con lo Spezia abbiamo giocato una grande partita, [illegible] abbiamo [illegible] una volta pagato [illegible] nostra cronica incapacità di [illegible] in un match deciso da un gol fotocopia di quello subito ad Alessandria, che in apertura [illegible] gara ha stravolto tutti i nostri schemi. Quanto dimostrato sul campo ha però confermato che, sia pur contro un avversario stratosferico come lo Spezia, avremmo sicuramente meritato il pareggio». Il massimo dirigente nerazzurro è ancora ottimista per il futuro: «Salvo miracoli, dovremo [illegible] [illegible] salvezza [illegible] playout, evitando, ovviamente, quell'ultimo posto in classifica che, oltre ad essere profondamente immeritato, significherebbe retrocessione diretta».

Nell'immediato futuro di Adami e compagni c'è [illegible] sosta del campionato, e poi la trasferta sul campo della Pro Sesto, dove Soldo dovrà [illegible] allo squalificato Giuntoli.

Intanto, però, la partita più difficile dell'Imperia si sta giocando lontano dal campo [illegible] calcio. Ieri sera i dirigenti si sono incontrati con i rappresentati delle forze nuove interessate a rilevare [illegible] società, e, in attesa di [illegible] fumata bianca che tarda ad arrivare, l'attuale dirigenza [illegible] seriamente a pensare alla proposta di «rottamazione» lanciata nei giorni scorsi [illegible] Reggio Emilia dal presidente della Lega Mario Macalli alle società in difficoltà. In sostanza quei club che per difficoltà economiche [illegible] fossero più [illegible] grado [illegible] continuare l'avventura nei «pro», potrebbero tornare per loro scelta tra i dilettanti, ottenendo un consistente contributo, mentre gli altri sodalizi dovrebbero offrire consistenti garanzie finanziarie, che permettano agli organismi federali di ristrutturare definitivamente i campionati di C.





Nel fotoservizio di Roberto Ruscello, tre momenti di Imperia-Spezia: Giribone contro Bordin, Bocchi fra due avversari, e in alto Giuntoli in marcatura su Zaniolo

E la Sanremese si fa forza

Mister Viviani consola la squadra «Giocando così non si retrocede»

Bruno [illegible]

SANREMO

Questa volta ha il nome e il volto di tale Aga[illegible]. E' stato lui, domenica, il «giustiziere» di turno della Sanremese battuta (0-1) a Busto Arsizio, sul campo della Pro Patria, con un gol arrivato cinquanta secondi dopo l'inizio della ripresa, sfruttando anche una piccola indecisione difensiva. Agazzone entra nell'elenco dei brutti ricordi biancazzurri. Ma un ricordo [illegible] e viene, mentre quello che resta, in casa matuziana, è l'incubo-retrocessione. I biancazzurri sono sempre, solitari, all'ultimo posto. Possono sperare certo, perchè la zona-playout è a portata di [illegible]ano. Benedetti playout! Ci fosse ancora il vecchio meccanismo che spediva in basso le ultime tre della classe, a questo punto, la Sanremese sarebbe quasi spacciata. Ora, invece, può e deve sperare in un aggancio ai terribili spareggi di fine campionato. Con una domanda ovvia: «Ce la farà?». Mauro Viviani, l'allenatore, incoraggia tutti: «Giocando così non si può [illegible] ottenere risultati. Con la Pro Patria abbiamo ammutolito lo stadio con un calcio da categoria superiore. Sarò presuntuoso, ma la realtà è questa. La squadra è in netto progresso, ma in questo momento non ci [illegible] bene nulla. Ma noi non ci arrendiamo. Qui nessuno perde la testa, nessuno molla. Ci vuole lavoro, lavoro, lavoro: in questo modo potremo non arrivare ultimi e giocare i playout», dice il tecnico.



Lerda, il francese della Sanremese

L'ottimismo che ci vuole in un momento di grande demoralizzazione dell'ambiente. Anche perchè la squadra, sul campo, lotta e gioca, purtroppo raccogliendo poco. «Nessuno può immaginare la rabbia che abbiamo dentro», ha spiegato, a fine partita, Figaia. «Ancora mi domando come questa squadra possa essere ultima», ha detto Stephan Lerda, in gran progresso rispetto alle sue prime uscite in biancazzurro. Si tratta di vedere [illegible] questa voglia di fare si tradurrà in risultati. Perchè la squadra, in cui mister Viviani deve dosare scelte non sempre facili e indolori (a Busto [illegible] rimasti fuori capitan Baldisserri e, per un'ora circa, Tomaselli, Alessandri e Laghi), ha problemi e limiti ormai chiari. Soprattutto il gol. Sembra [illegible] miraggio. Si fa una [illegible]atica tremenda ad arrivare sot[illegible] porta. E dentro la porta, la palla, sembra proprio non voler mai andare.

Il campionato, domenica, non ha dato verdetti troppo favorevoli ai biancazzurri. E' importante la sconfitta interna della Rondinella che ha solo un punto in più della Sanremese e dovrà arrivare al «Comunale» il prossimo 30 aprile. Ma, a Firen[illegible], a vincere è stato il Novara, ex fanalino [illegible] coda in pieno rilancio che, adesso, ha quattro punti in più dei biancazzurri. Ed è, indiscutibilmente, sorprendente il punto conquistato dal Pontedera (unica squadra ad aver segnato meno della Sanremese) sul campo di Alessandria, terreno, sulla carta, «proibito» dal pronostico, per i toscani. Che, ora, anche loro, hanno quattro punti in più dei biancazzurri che riceveranno, sul loro campo, alla penultima giornata, il 7 maggio prossimo.

Domenica ci sarà un turno di sosta. Poi, sette giorni dopo, arriverà il Saronno. Squadra già salva, però con molti problemi societari. A proposito di società, domenica, tra il pubblico [illegible] Busto Arsizio, pare ci fossero anche i potenziali acquirenti lombardi della Sanremese. Non si escluderebbe un'offerta formale già fin dai prossimi giorni.

La Carlin's Boys si è messa al sicuro, la Golfodianese vince e respira, l'Ospedaletti va al tappeto e ritorna nei guai

Fuochi d'artificio, ma il Ventimiglia si scotta

Rocambolesco e spettacolare il 5-4 a favore della lanciata Cairese

[illegible]

Uno spettacolo pirotecnico fuori stagione. Come accade di rado. Un 5-4, in una partita di calcio, anche a livello dilettantistico, è cosa assai inconsueta.

E gli spettatori che, domenica, hanno assistito a Cairese-Ventimiglia, nel campionato di Promozione, hanno avuto un raro previlegio. Con un Ventimiglia davvero arrabiato. Perchè amareggia perdere un match, in pieno recupero, su rigore.

Dopo [illegible] costretto la Cairese, una «grande» del torneo, tuttora in corsa per il salto di categoria, ad un'affannosa rincorsa.

«Non si può perdere così - dice Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri - Ci hanno dato due rigori contro. Uno era inesistente e l'altro [illegible] [illegible] determinato da una fallo laterale che n[illegible] c'era. Ma quest'anno siamo abituati ad episodi del genere. Si sono ripetuti insistentemente. Peccato perchè qui a Cairo eravamo [illegible] stati bravi a portarci per due volte in vantaggio ed a pareggiare nel finale. Abbiamo messo in difficoltà la Cairese. Quel rigore alla fine ha rovinato tutto».

Gran mattatore, [illegible] maglia giallorossa, è [illegible] Ciuffodoro, autore di una tripletta che lo ha trasformato nel bomber stagionale del Ventimiglia, superando Gozzi che, su rigore, ha segnato la quarta [illegible] dei frontalieri che, in extremis, proprio alla vigilia del match, avevano dovuto rinunciare al portiere titolare Luca [illegible]cin, bloccato da motivi familiari. Punti-salvezza, invece, per Carlin's Boys e Golfodianese. I nerazzurri sanremesi (2-1 allo Zinola, con reti di Russo [illegible] rigore [illegible] di Pinto, che hanno ribaltato lo svantaggio iniziale) ha raggiunto una salvezza di fatto, se non ancora matematica.

«Abbiamo giocato bene», dice l'allenatore Fabio Cocco-luto. E il terzo successo consecutivo della Golfodianese, questa volta sul campo del fanalino di coda Varazze (2-1, reti di D'Anca e Belvedere su rigore), ha fatto fare un deciso passo verso la salvezza [illegible] ai gialloblù, anche se il pericolo non è ancora cancellato: «Ce l'abbiamo fatta, pur giocando nervosi e contratti. Ma sentivamo troppo la partita», dice Cristiano Masuero, allenatore dianese.

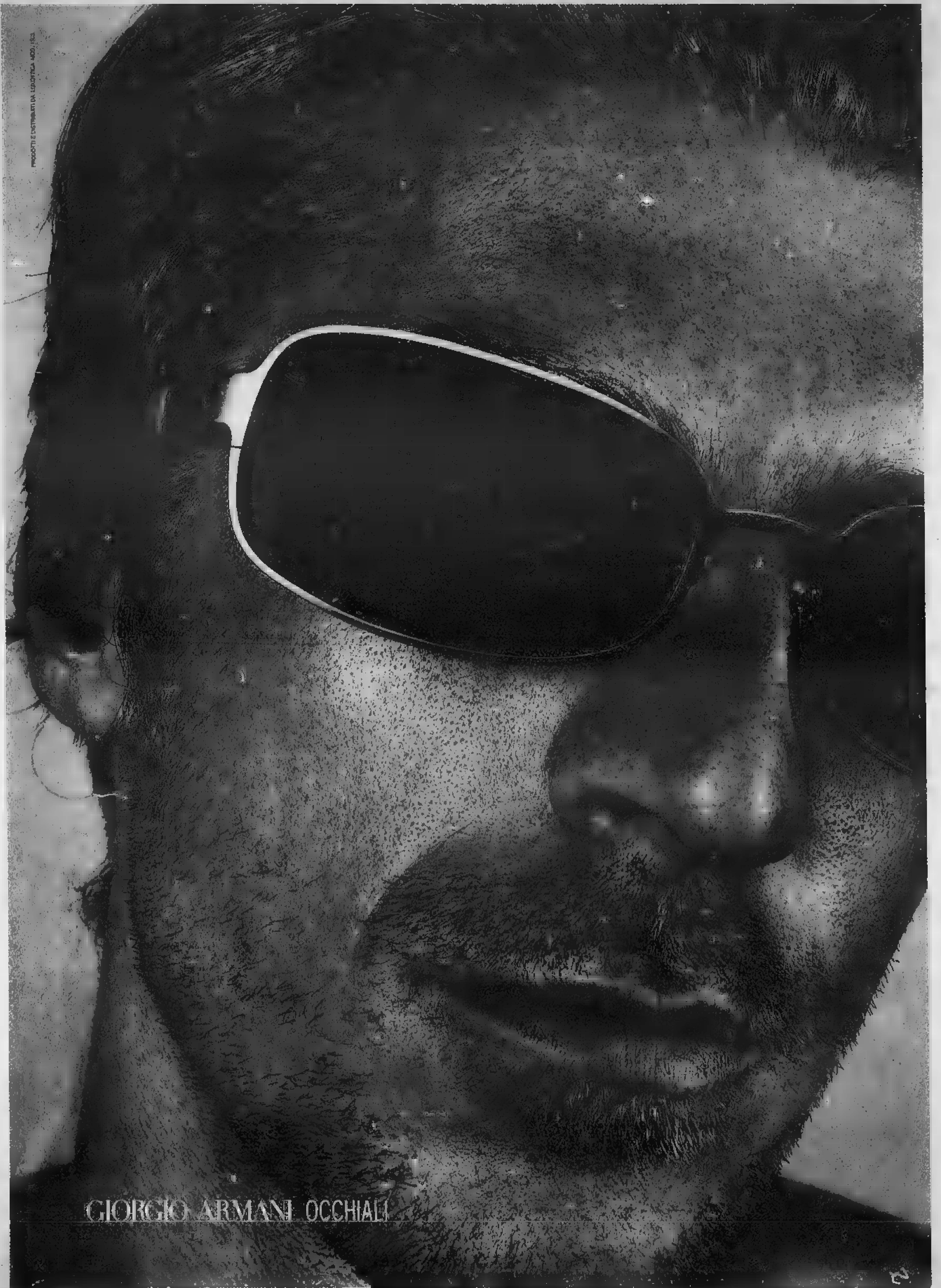
La Golfodianese ha agganciato in classifica, al quart'ultimo posto, l'Ospedaletti battuto nettamente (0-2) [illegible] Pietra dove non è bastata una prova gagliarda degli arancioni. «La squadra c'è.

Ha giocato con il cuore. Purtroppo il risultato ci ha dato torto», dice il tecnico Piero Mellano.

Che domenica, nel difficile match casalingo con la Cairese, rischiu di dover giocare senza Borrica, Pistone e Sindoni. Erano diffidati [illegible] sono stati ammoniti: rischiano la squalifica. (b. m.)

L'Argentina recrimina ma non alza la voce

Certo la «moviola», ci fosse [illegible]ata, avrebbe avuto [illegible] suo lavoro, domenica, allo «Sclavi» di Arma di Taggia. L'Argentina, battuta dal Vado (1-2), nel campionato di Eccellenza, ha almeno un paio di [illegible] su cui recriminare: una trattenuta in area su Callegari nel primo tempo (su cui l'arbitro deve aver avuto, anche lui, qualche dubbio, perchè ha consultato a lungo il guardialinee prima [illegible] decidere di far proseguire) ed una mischia, piena [illegible] colpi «proibiti» in area del Vado, nel finale. Anche qui [illegible] conseguenze. Se si aggiunge l'espulsione per somma di ammonizioni di Sasso, sull'1-1, il quadro è completo. Anche se Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, non sembra voler trovare solo nell'arbitro le ragioni della sconfitta contro la seconda forza del campionato: «L'arbitro ci ha un po' danneggiato - ha detto - ma non è stato decisivo. Certo il pareggio sarebbe stato più giusto, ma noi abbiamo le nostre responsabilità per i nostri troppi errori che hanno consentito al Vado di passare con le uniche due vere opportunità che ha [illegible]. E poi [illegible] troppo nervosi». Il futuro del campionato rossonero? «Gli altri risultati - ha aggiunto il tecnico - ci confortano. Ci mancano due punti per agganciare quota 33 dove, credo, ci sia la salvezza. Con [illegible] po' [illegible] attenzione non dovremmo mancare l'obiettivo». (b.m.)


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è un grande oratore, lo confessa [illegible] dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e non ci tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di [illegible] per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, non ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al [illegible]. Di [illegible] ro [illegible] no [illegible] per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

[illegible] vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci sono andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben [illegible] di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi [illegible] no quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno [illegible] anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, il primo requisito dovrà [illegible] la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici e un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Malumori».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, [illegible] Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se ne rende conto scuote il capo: «Vabbè, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

CONVEGNO

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti e cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarla da comparse, [illegible] azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi e con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque ottimista sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino [illegible], non solo Olimpiadi»: è il [illegible] del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del 2006.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia di frontiera di Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione di atti d'ufficio in concorso continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto da Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal [illegible] '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, [illegible] gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei consulenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si sono presentati ieri mattina anche alla sede di Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, [illegible] avv. Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché si tratta di fatti risalenti a [illegible] anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove. Non solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si era scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri - amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe [illegible] anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Frojo. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

MORTO CONSULENTE

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il suo cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito era sembrato un delitto, l'uomo infatti [illegible] seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e su altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile [illegible] della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate [illegible] un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il caso sembra [illegible] avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi con il ricorso ad elettrostimolatori sono [illegible] pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente [illegible] al cuore.

E' [illegible] in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia [illegible] presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura è stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei [illegible] 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il [illegible] ecocardiografo è stato istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, [illegible] nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Pietro Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili».

«L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - è l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, ma è un modello senza sonda transesofagea, che non può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nella diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

---

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista di «MartedìSera»

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» di marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Avvocati: cause societarie ai tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, delle cause in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

[illegible] via [illegible] Nitri [illegible] valdostani

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal «giro» scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato c'era un cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se non escludono la vendetta.

Sindaco [illegible] scontro sull'ipermercato



SANTHIA'. Durissimo scontro tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (del Polo) e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Disoccupato minaccia di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano B.

Non trova da rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana di 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 22.

[illegible] Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto), già amministratore delegato della Bre e da ieri vicepresidente, su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

Voleva uccidersi salvata da Internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. È stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Tairreddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.

To-Piacenza, nessuna offerta per l'acquisto



ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle [illegible] Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passera alla trattativa privata, [illegible] procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto La Sport ore 5.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie; 9.30 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e notizie; 00-6 Notturno Musicale.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Marzo 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.283.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.16.08

Comizi in parallelo sabato a Savona

Bossi e Veltroni sfida a distanza

SAVONA

I «big» della politica si sfidano a Savona. Sabato sono in programma in contemporanea i comizi di Bossi e Veltroni che si contenderanno l'uditorio in piazza Sisto e in piazza Diaz. Ieri intanto Antonio Di Pietro ha arringato la folla a Genova per il centro-sinistra.

[illegible] Il clima della campagna elettorale si surriscalda. Sabato a Savona saranno [illegible] scena alcuni personaggi di primo piano che si contenderanno l'interesse degli elettori savonesi con comizi quasi contemporanei. Un duello a brevissima distanza che non era previsto ma si è verificato a causa degli impegni politici di Walter Veltroni. Il leader dei [illegible] ha dovuto posticipare a sabato un comizio che inizialmente [illegible] previsto per oggi. Solo che sabato il Polo aveva già prenotato piazza Sisto per le 17, dove si esibiranno in sequenza Umberto Bossi, Giuliano Urbani e Giulio Tremonti. I ds hanno così dovuto ripiegare [illegible] piazza Diaz ma il comizio di Veltroni è stato almeno anticipato di un'ora (alle 16) per evitare la perfetta concomitanza di orari. Si preannuncia quindi una bella sfida a distanza ridotta, con i due schieramenti che faranno a [illegible] nel portare in piazza il maggior numero di seguaci per dar prova di forza. Una verifica sul campo dell'interesse che i savonesi nutrono per la politica.

DI PIETRO «Sono qui per sostenere i candidati della lista dei «Democratici» e soprattutto per dare una [illegible] al presidente Giancarlo Mori e [illegible] coalizione [illegible] centrosinistra», ha esordito Antonio Di Pietro ieri nel comizio di Genova. Di Pietro, quindi, come un buon generale è venuto a rincuorare la sua truppa che [illegible] è riuscita a presentare la lista nel collegio di Savona per le note diatribe [illegible] e «pensa positivo». Parla del «buon programma [illegible] centrosinistra» e dei due obiettivi primari che le amministrazioni e i candidati del centrosinistra, a suo avviso, perseguono: «L'occupazione e la difesa della legalità». [e. b.]

A dare l'allarme l'ex poliziotto Murgia che ha salvato la moglie e i tre figli

Famiglia intossicata dal carbonio

Cinque all'ospedale per la calderina difettosa

Claudio Vimercati

SAVONA

Una famiglia intossicata dall'ossido di carbonio: marito, moglie e tre figli abitanti in via Quintana, che domenica [illegible] hanno rischiato di morire in casa, pare a [illegible] di un difettoso funzionamento della calderina. Ora sono ricoverati in ospedale. Si tratta di Tonino Murgia, [illegible] anni, ex poliziotto adesso in pensione; Gavina Brozzu, 40; i figli Edoardo, 13; Francesco, 16, e Federica, 20. Le condizioni sono stazionarie, ma non preoccupanti.

L'episodio è avvenuto poco dopo le [illegible]. A dare l'allarme è stato proprio Tonino Murgia, che durante il servizio in questura era stato anche per qualche anno distaccato nel posto fisso di polizia dell'ospedale San Paolo. L'ex agente ha chiamato il 118, la centrale operativa dell'Asl che coordina gli interventi [illegible] ambulanze. «Ho mal di testa, non mi sento bene. E gli stessi sintomi [illegible] avvertiti dai miei familiari» ha detto al medico. L'ex poliziotto, in attesa dell'arrivo dei soccorsi, ha avuto poi la prontezza di spalancare tutte le finestre di casa. «Ed è stata la decisione giusta - commentano in ospedale - considerato il fatto che sulle prime non si era riuscito a capire che tipo di intossicazione [illegible]. Poteva anche [illegible] solo alimentare. Ma lui, forse memore dei tanti salvataggi in extremis che gli era capitato di seguire quando faceva il poliziotto al San Paolo, ha avuto [illegible] precauzione in più. Quella appunto di aprire le finestre e fare entrare aria nell'appartamento». [illegible] frattempo sono scattati i soccorsi che hanno mobilitato ambulanze della Croce Verde di Albisola, Croce Bianca [illegible] e Croce Rossa di Vado e l'automedica del San Paolo che interviene sempre nei casi di emergenza. Dopo le prime cure, marito, moglie e i tre figli sono stati trasportati in Pronto soccorso e sottoposti alle terapie del caso. Poi in serata il trasferimento degli intossicati: due al San Martino di Genova, altri due al Santa Chiara di Pisa. Tonino Murgia è stato invece dimesso.

Ora sulla vicenda è in corso l'indagine della squadra di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco che ha effettuato un accurato controllo della calderina. Il comandante, Silvio Saffioti, non entra nel merito di quanto accaduto nell'appartamento di via Quintana. «C'è un'indagine - dice - ed è giusto il riserbo. In termini generali posso dire che l'ossido di carbonio provoca mille morti all'anno. E spesso gli incidenti si verificano perché manca la manutenzione degli impianti gas o perché gli utenti hanno fatto delle modifiche e si sono rivolti a tecnici non qualificati».



L'ex agente di polizia Tonino Murgia e a destra il caseggiato di via Quintana



Pubblici esercizi

Confcommercio vuole una legge sui videopoker

SAVONA. I pubblici esercizi soddisfatti solo a metà per il nuovo regolamento predisposto dalla questura sui videopoker. «E' stato compiuto un passo avanti importante - sostiene il presidente della Federazione pubblici esercizi della Confcommercio Pasquale Tripodoro -. Grazie alle regole stabilite dalla questura si è cercato di mettere ordine in [illegible] vicenda che negli ultimi tempi aveva creato enormi problemi agli operatori del [illegible] settore. Grazie alle nuove regole sono stati chiariti alcuni aspetti molto importanti, che garantiranno gli esercenti e i consumatori. Sono state accolte una serie di osservazioni che avevamo presentato ma i problemi potranno essere risolti solo con una legge che accolga gli stessi principi vigenti nel resto dell'Unione europea, dove sono ammessi premi sotto forma di modiche quantità di denaro. Inoltre bisogna prevedere meccanismi che rendano i [illegible]hi immodificabili. Infine, servirà un'autorizzazione specifica per tutti gli operatori dell'intrattenimento automatico». [e. b.]

Per oltre due ore sono stati aggrappati alla chiglia dello scafo in attesa dei soccorsi

Tre naufraghi salvati a Capo Mele

La loro barca a vela si era rovesciata per il vento

Massimo Boero

ANDORA

Drammatico soccorso di tre diportisti, rimasti per quasi due [illegible] in balia del mare in burrasca, da parte dei carabinieri di Alassio e Andora. E' successo domenica pomeriggio nelle [illegible]que antistanti Capo Mele. La tragedia è stata evitata grazie alla pronta segnalazione di [illegible] passante ed il tempestivo intervento dei militari che hanno portato in salvo i tre turisti in seria difficoltà.

Si [illegible] avventurati in mare dal porto di Andora con una barca a vela di circa 6 metri di lunghezza. Purtroppo a causa del forte vento e delle avverse condizioni del [illegible] l'imbarcazione da diporto si è capovolta spaccando l'albero. Da quel momento [illegible] per i tre componenti dell'equipaggio, C.S., [illegible] anni, C.M., 27 [illegible] e L.B., 29 anni, scaraventati in mare, impossibilitati a farsi notare e tantomeno a dare l'allarme a terra, [illegible] cominciati lunghi attimi di terrore. L'unica salvezza per loro era rappresentata dalla chiglia dell'imbarcazione alla quale si sono aggrappati cercando disperatamente di non mollare la presa.

Dalle alture di Capo Mele un passante ha miracolosamente e per puro caso avvistato, a circa un miglio dalla costa, la barca in difficoltà dando subito l'allarme ai carabinieri intorno alle 14,15.

I soccorsi sono partiti immediatamente. La motovedetta dell'arma, in servizio nel tratto di mare tra Alassio e Laigueglia per una regata velica, ha cominciato la ricerca dei naufraghi. Contemporaneamente una pattuglia del nucleo radiomobile di Alassio ha raggiunto il porto di Andora dove il capo servizio, salendo a bordo di un peschereccio privato si è precipitato anch'egli in soccorso dei diportisti in pericolo. Una volta raggiunti i giovani, infreddoliti (perché rimasti in acqua dalle 14 alle 15,45 circa) ed in preda al panico, i carabinieri li hanno tirati a bordo per poi condurli al porto di Alassio.

Qui sono stati visitati dallo staff dell'automedicale di Albenga che non ha riscontrato conseguenze fisiche: solo tanto freddo e un forte choc. La barca, capovolta ed ormai alla deriva, è stata recuperata dalla motovedetta della polizia.

Di certo ora per i tre diportisti, che sono stati estremamente fortunati per la prontezza di una segnalazione e per la tempestività dei soccorsi da parte dei carabinieri e degli altri mezzi portuali, sarà difficile dimenticare di aver avuto per quasi due ore la vita appesa alla chiglia di una barca circondati da onde di oltre un metro e mezzo di altezza.



Le motovedette di Alassio hanno salvato tre naufraghi a Capo Mele

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Tempo instabile, perturbato, anche se la maggiore intensità dei fenomeni interessa [illegible] la riviera di Levante e il versante tirrenico. Venti forti occidentali. Mare molto mosso-agitato. Temperatura in lieve flessione.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Temporanea attenuazione dei fenomeni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,5°C, umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; [illegible]: Ovest-Sud-Ovest; velocità media: [illegible]. Mare mosso; [illegible]: irregolarmente nuvoloso; [illegible]. bar. 1001 mb (tendenza stazionaria)

[illegible] DI IERI

Genova	max 12	min 9
Savona	max 11	min 9
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 12; min: 8; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,50

La Luna si leva alle 3,07 e cala alle 12,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

E' stato assessore nei Comuni di Savona e Albissola

L'addio a «Pippo» Persico ex dirigente dei portuali

SAVONA

Nella chiesa di San [illegible] al porto, stamane alle 9, sarà dato l'ultimo saluto al dottor Giuseppe Persico, morto all'età di 77 anni all'ospedale S. Paolo, per lungo tempo direttore amministrativo della compagnia portuale «Pippo Rebagliati».

La scomparsa di «Pippo» Persico lascia un profondo vuoto negli ambienti politici cittadini e in quelli del lavoro portuale.

Oltre ad essere stato per parecchi anni [illegible] i dirigenti più illuminati della compagnia portuale, che ai suoi tempi contava oltre un migliaio di soci e rappresentava uno dei principali punti di forza del mondo del lavoro savonese, il dottor [illegible] ha rappresentato a lungo uno dei punti di riferimento della federazione provinciale del pci.

E' stato più volte eletto consigliere comunale e ha ricoperto nelle giunte di sinistra che hanno governato la città l'incarico di assessore alle Finanze. Era giustamente orgoglioso del lavoro svolto per la comunità savonese e spesso ricordava [illegible] grande nostalgia quella sua lunga e appassionata stagione di amministratore pubblico. Sempre coerente nelle sue scelte, e rigoroso nel portare avanti, non si è mai discostato dalle sue preferenze politiche.

Una volta in pensione dalla «Rebagliati» aveva messo a disposizione del partito la sua esperienza e, dopo S[illegible]a, aveva infatti ricoperto l'incarico di assessore alle Finanze anche nel Comune di Albissola Marina.

«Pippo» Persico lascia la moglie Ada e la figlia Metella. Abitava in corso Ricci, ma per il suo funerale è stata scelta, non a caso, la chiesa di San Raffaele al porto, a un passo dalla sede della «Rebagliati» e da quelle [illegible] e quelle calate che hanno rappresentato per tanti anni tutto il suo mondo. [i. p.]

Salvato dal fratello

Plodio, è travolto dall'albero che stava tagliando

PLODIO. Infortunio nei boschi, nel tardo pomeriggio di ieri, a Plodio. Luciano Bruzzone, 67 anni, residente a Carcare, insieme con il fratello, era intento a tagliare alcuni alberi in un terreno di loro proprietà in località Vercioglio, lungo la strada di campagna che collega il paese a Biestro, quando una pianta è caduta colpendolo.

Il fratello lo ha immediatamente soccorso, riuscendo a liberarlo, e ha allertato i militi [illegible] Croce Bianca. [illegible] posto [illegible] intervenuti anche i vigili del fuoco di Cairo e i carabinieri di Carcare. Luciano Bruzzone, che ha riportato ferite agli arti inferiori, è stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo Montenotte. Dopo una prima serie di accurati accertamenti clinici, il pensionato è stato trasferito, a scopo precauzionale, al S.Paolo di Savona. Le sue condizioni, fortunatamente, non destano particolare preoccupazione. [l. b.]

Il fenomeno per l'asstestamento dell'edificio. Due sopralluoghi dei pompieri

Crepe e lesioni nei muri dell'Itis

Ma il preside assicura: «Tutto sotto controllo»

SAVONA

Pilastri che cedono, lesioni alle tramezze, crepe evidenti, fenditure. E' un allarme che si ripete ciclicamente. Fioccano esposti e lettere secondo le quali l'edificio che ospita l'Itis «Galileo Ferraris» sarebbe addirittura sul punto di crollare da un momento all'altro. Niente di tutto questo, tranquillizzano all'istituto tecnico industriale. I controlli e i sopralluoghi si susseguo[illegible], la situazione è sotto controllo.

L'ultimo esposto è di questi giorni, una segnalazione anonima indirizzata al sindaco di Savona, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco e al preside dell'Itis. Un esposto che segnala «il grave dissesto statico dello stabile che ospita laboratori e aule, segni di cedimento visibili soprattutto al secondo e al terzo piano, in particolare nei laboratori dal 22 al 26, probabilmente causa[illegible] dal cedimento di alcuni pilastri. Le fenditure hanno un'estensione in alcuni casi di diversi centimetri ed interessano l'intero tramezzo».

E ancora: «Al terzo piano si riscont[illegible]o estese lesioni [illegible] travi del solaio e nelle tramezze visibili dal corridoio, nei laboratori e nelle aule». L'esposto si chiude con l'inevitabile richiesta di intervenire in modo urgente e deciso per salvaguardare le vite di studenti, docenti e personale che ogni giorno si trovano nell'edificio.

Una situazione che comunque non è nuova e si ripete ciclicamente, come confermano alla scuola.

Dice il preside, Pasquale Tuzzolino: «Ci teniamo a fare chiarezza una volta per tutte su una situazione che, a detta dei [illegible] tecnici che hanno effettuato i sopralluoghi, non costituisce un pericolo. Le segnalazioni sono pervenute ai Vigili del fuoco che recentemente hanno effettuato due tornate di controlli. Alla fine dello sc[illegible] anno scolastico e all'inizio di quello attuale, ci sono stati due controlli da parte dei Vigili del fuoco. E' un problema che conosciamo da anni e che si è manifestato già poco tempo dopo la costruzione dell'edificio, quindi dovuto forse all'assestamento, ma che teniamo costantemente sotto controllo». [p.p.]



L'edificio che ospita l'Itis «Ferraris» e l'istituto «Alberti» per Geometri

Savona, il valzer degli uffici

Port Authority a Palazzo S. Chiara Negozi e locali nel vecchio S. Paolo

SAVONA

Valzer di uffici, enti, sedi, associazioni. Il trasferimento della questura da Palazzo Santa Chiara ai nuovi locali dell'ex distretto militare ha dato ufficialmente il via a una serie di spostamenti destinati a cambiare radicalmente la mappa della città soprattutto per quanto riguarda gli uffici pubblici.

Si intrecciano [illegible] trattative che coinvolgono, polizia carabinieri, prefettura, Comune, Camera di Commercio e Autorità portuale. Quest'ultima pare essere ormai l'inquilino più probabile per Palazzo santa Chiara. L'Autorità portuale si è infatti chiamata fuori dall'intesa con Comune e Can[illegible] di commercio per il riutilizzo del vecchio ospedale San Paolo. Spie[illegible] il sindaco Carlo Ruggeri: «Il cambio al vertice dell'autorità portuale ha rallentato un processo di intesa per il vecchio San Paolo che [illegible] vede impegnati soltanto il Comune e la Camera di commercio».

E aggiunge: «La Port authority ha la necessità di trovare una sede che sia necessariamente demaniale. Palazzo Santa Chiara non appartiene al demanio marittimo ma al ministero dell'Interno, ma resta comunque un interlocutore priviliegiato». Tramonta l'ipotesi di vedere a Palazzo Santa Chiara negozi o pubblici esercizi. Ci saranno, oltre all'autorità portuale, alcuni uffici finanziari e altri comunali. Servirà un progetto per coordinare tutti gli insediamenti. «Progetto che deve prevedere anche la riapertura, dopo 25 anni, [illegible] passaggio pedonale tra piazza del Duomo e via Pia».

Il vecchio San Paolo ospiterà negozi e pubblici esercizi al pian terreno, mentre un altro problema aperto resta la nuova sede della caserma [illegible] carabinieri. L'impresa che d[illegible]eva realizzare i lavori in corso Ricci è fallita. «Anche se avere carabinieri e polizia nella stessa [illegible] entrambi nell'Oltreletombra, non mi [illegible]bra strategicamente una scelta corretta», conclude il sindaco Ruggeri. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Giocatore di baseball grave al Santa Corona

Un giocatore di baseball austriaco, Heislen Manfreo, 30 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, per le conseguenze di un incidente di gioco mentre con i compagni di squadra si allenava sul diamante di Albissola Marina. Il giovane è stato colpito alla testa da una palla battuta violentemente da un compagno. I medici, che gli hanno riscontrato un'emorragia cerebrale, si sono riservati la prognosi. [c. v.]

ASSOCIAZIONI

Oggi s'inaugura la sede nuova dell'Inpdap

Questa mattina alle 10,30 verrà aperta la nuova sede dell'Inpdap, l'ente previdenziale dei dipendenti della pubblica amministrazione, in piazza Santa Cecilia. L'Inpdap ha infatti acquistato vasti locali nel complesso del «Matitino». Il portavoce dei disabili Sergio Pescio contesta però che per gli handicappati sia stato realizzato un ingresso di «Serie B». [e. b.]

PIAZZA [illegible] POPOLO

Rubano al mercato: subito bloccati dai carabinieri

Due giovani, sorpresi a rubare capi di abbigliamento al mercato di piazza del Popolo, sono stati bloccati ieri pomeriggio dai carabinieri. In [illegible] la posizione dei due (l'identità non è stata rivelata) era ancora al vaglio degli investigatori. Sempre i carabinieri hanno arrestato D.R., 58 anni, di Savona, in esecuzione di un ordine di ordine di carcerazione dovendo scontare 5 mesi per emissione di assegni a vuoto. [c. v.]

TRIBUNALE

Gestori [illegible] un bar sotto processo per i videopoker

I gestori di un bar di Albissola, Mirco B., 35 anni, e Pierpaolo P., 40, tutti e due residenti a Savona, compaiono questa mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, per rispondere dell'accusa di forde nell'esercizio commerciale. Nel loro locale avrebbero tenuto videopoker truccati che consentivano [illegible] gi[illegible] d'azzardo. Il fatto risaliva al '99. [c. v.]

PR[illegible]

Renitenti alla leva patteggiano la pena

Sei giovani, che non si erano presentati alla chiamata per [illegible] servizio militare, compariranno questa mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare. I loro difensori hanno preannunciato che chiederanno il patteggiamento della pena. I fascicoli sul servizio di leva sono centinaia in procura e [illegible] recente il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha chiesto l'intervento dell'Esercito per accelerare le pratiche riguardanti i giovani che non si sono presentati alla chiamata di leva. [c. v.]

Un vigile urbano è stato rinviato a giudizio

Operazione Tulipano Condanne per 15 anni

SAVONA

Sei condanne per complessivi quindici anni di reclusione e quattro rinvii a giudizio. Sono queste le prime decisioni del giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, per la maxi-inchiesta «Tulipano» su un presunto traffico di droga, in particolare cocaina, dai Paesi Bassi a Savona. Diciassette le persone coinvolte, seppur a diverso titolo. Per sette è stato fissato al 25 maggio prossimo il giudizi[illegible] rito abbreviato.

Ieri mattina, hanno patteggiato Giancarlo Siri, 31 anni (un anno e quattro mesi); Bruno Musco, 26, (otto mesi), Antonello Bertolotto 39 (un anno). Sono stati, invece, giudicati con rito abbreviato Giuseppe Pettinato, 42 anni, condannato a cinque anni di reclusione. Sei anni e otto mesi [illegible] stati inflitti a Sergio Piccarreta, 36 anni, otto mesi a Maurizio Viola, 36. Rinviati a giudizio, invece, Giorgio Bernardi, 46 anni, Salvatore Berlingieri, 36, Claudio Saporito, 41. Sarà processato anche il vigile urbano Carlo Ricci, 41 anni, accusato di aver rivelato una notizia di ufficio che doveva rimanere segreta. In particolare, dopo essere venuto a conoscenza di intercettazioni ambientali in corso nei confronti di uno degli indagati, avrebbe riferito a quest'ultimo la presenza di una microspia nella sua abitazione. E [illegible]ora non avrebbe sequestrato un quantitativo di cocaina che gli sarebbe stato offerto, sempre secondo l'ipotesi di accusa, dallo stesso indagato.

L'udienza preliminare [illegible] chiuderà il 25 [illegible]ggio con il giudizio (rito abbreviato) [illegible] Nicola Mammone, 56 anni; Fabrizio Caregnato, 36; Lucio Giuffrè, 41; Walter Amedeo Negro, 41, Alberto Terzi, 36, Antonio Napoli, [illegible] [illegible] Piero Solaroli, 47. Proprio Solaroli (per il quale è stata disposta una perizia medica) e Sergio Piccareta di Cogoleto sarebbero gli indagati principali, visto che è loro contestato l'importazione illegale [illegible] non meno di tre chili di cocaina. [c. v.]

Via libera alla concentrazione dei due istituti con prescrizioni a tutela della concorrenza

La Carige dovrà chiudere sei sportelli

Bankitalia detta condizioni alla fusione con Carisa

Ermanno Branca

SAVONA

Bankitalia approva la vendita della Carisa alla Carige ma il nuovo gruppo dovrà rinunciare a sei sportelli. Un provvedimento deciso in base alle norme sull'antitrust, per evitare che Carige-Carisa superino una quota di mercato che in alcune località porterebbe a configurare un regime di monopolio. Le decisioni di Bankitalia sono state annunciate ieri dalle agenzie di stampa, confermate dalla Carige e commentate senza eccessiva preoccupazione dai sindacati.

La nascita del gruppo bancario ligure ha ottenuto la benedizione della Banca d'Italia che tuttavia ha imposto alcune condizioni a tutela del mercato. La Carige dovrà infatti vendere 4 sportelli: Albisola Superiore, Andora, Celle e Quiliano alle banche concorrenti. Mentre altri due sportelli nel Comune di Savona dovranno essere chiusi. Inoltre la Banca d'Italia ha imposto il divieto di aprire nuovi sportelli in provincia di Savona per i prossimi due anni.

«La concentrazione dei due istituti - sostiene la Banca d'Italia nel Bollettino Antitrust - produce rilevanti sovrapposizioni delle quote di mercato dei gruppi coinvolti nelle province di Savona e Imperia per quanto riguarda la raccolta. [illegible] mercato provinciale di Savona, infatti, i due istituti detengono una quota pari al 26,5% per la Carisa e al 16,4% per Carige, attivando complessivamente al 42,9%. La concentrazione determinerebbe un rafforzamento della quota del primo operatore, accentuandone la distanza [illegible] quella del secondo.» Sul fronte degli impieghi, la Carige è il principale competitore in Liguria [illegible] una quota del 23,2% mentre Carisa è [illegible] settimo posto con una quota del 3,3%. Congiuntamente le parti detengono una quota pari al 26,5%.

La Carige ha confermato: «La decisione di Bankitalia rappresenta l'esito finale dell'istruttoria Antitrust avviata nel novembre del 1999. Una decisione attesa nell'ambito [illegible] processo di integrazione della Carige che sarà prossimamente oggetto di attento esame da parte del Consiglio di amministrazione per la determinazione delle inerenti determinazioni. Ribadiamo invece l'assoluta infondatezza degli allarmismi occupazionali sulla piazza di S[illegible]. Carige assicura che la decurtazione degli sportelli avverrà senza sacrifici occupazionali. I sindacati Carisa hanno chiesto un incontro al presidente della Carisa spa e ricordano che gli accordi siglati fra Carisa e Carige prevedevano il mantenimento e il potenziamento della [illegible] di sportelli.



Bankitalia ha approvato la vendita della Carisa alla Carige ma a certe condizioni

Giovedì la sentenza?

Agenti aggrediti Nuova udienza ieri in tribunale

SAVONA Nuova udienza in tribunale del processo per l'aggressione subita a Lavagnola da tre agenti della volante mentre erano impegnati in un controllo di routine. Sul banco degli imputati (accusati di resistenza a pubblico ufficiale) sono in cinque: Davide Tatti, Alessandro Saba, Raffaele Costanzo, Rocco Scri[illegible] [illegible] il commerciante Andrea Pali.

Ieri è stato sentito [illegible] dei tre poliziotti aggrediti, il quale ha ricordato quello che è avvenuto in piazza di Lavagnola dal momento in cui gli agenti si sono trovati circondati da una folla [illegible] facinorosi e quando sono volati spintoni e calci. Alcuni degli aggressori sono poi scappati e non sono stati identificati.

Numerose le testimonianze [illegible] favore di Andrea Pali: «Si è limitato - hanno detto due donne - a portare il un luogo sicuro [illegible] figlia di [illegible] Tatti. La bambina era in braccio alla madre, tenuta nel marsupio». Il processo proseguirà giovedì. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un muro sul mare ad Albisola Capo

Passeggiando in via Al Mare di Albisola Superiore diretti verso la spiaggia, arrivati al fondo, ci siamo trovati di fronte ad un muro spaventoso. La prima domanda che c'è venuta alla mente è stata: dov'è il mare? Ripresisi dallo spavento ci siamo guardati attorno ed abbiamo potuto ammirare una «muraglia cinese», che non annoveriamo certo tra le sette meraviglie del mondo. E' pur vero che la passeggiata è in via di sistemazione, ma l'aspetto architettonico ormai non sarà più variato. La passeggiata a mare dovrebbe essere un ricamo che delimita in modo tenue il mare e la sua spiaggia dal resto della terra ferma. Non è stato così per i nostri amministratori, i quali hanno scelto o proposto tale soluzione? Noi, cittadini comuni, non sapremo mai come sono andati veramente i fatti, tuttavia, [illegible] volta ultimata diremo «finalmente era ora», però ci troveremo a passeggiare su delle mura, come tante sentinelle che devono difendere il territorio [illegible] sbarco dei Saraceni. E' possibile che i progettisti ed i loro estimatori abbiano confuso i tempi, o abbiano voluto fare un [illegible]mento al cemento? Non bastavano già tutti quelli che nella nostra Riviera sono stati issati, era proprio necessario erigerne uno nuovo tra gli Orti Balbi e il mare? Con l'intento di nascondere le cabine, è stato nascosto il mare. A coloro che obietteranno che sono le solite lamentele della minoranza, a cui non [illegible] bene nulla, rispondiamo chiedendo: «Quale paesaggio potete ammirare se vi ponete dietro un muro?».

Pier Luigi Colombo, Albisola S.

Savona dimenticata [illegible] dai vertici Coni

E così, ancora una volta, Savona ha fatto un buco nell'acqua, meglio sarebbe dire in quel mare che l'anno scorso aveva decre[illegible] [illegible] grosso successo dell'offshore. Nessun [illegible] potrebbe far da critica a questo amaro risultato dopo il grandis[illegible] successo dello scorso anno. Colgo l'occasione per portare a [illegible] che alcuni giorni fa [illegible] [illegible] informato, da persona degna della [illegible] fede, che [illegible] Coni di Savona nell'estate 1998 ha trasmesso al presidente nazionale del Coni la proposta per il conferimento a due noti e anziani velisti savonesi olimpionici, molte volte azzurri e solerti dirigenti sportivi per da oltre 50 anni, di Stelle al merito sportivo per l'anno 1997. A distanza di 2 anni tutto tace! Questa è una ulteriore dimostrazione di come Roma tiene [illegible] considerazione Savona.

Giovanni Parodi, Savona

Una famiglia ringrazia l'ospedale San Paolo

La famiglia Vigna Vassallo porge i più sentiti ringraziamenti al reparto di Medicina II dell'ospedale San Paolo di Savona per la continua e professionale assistenza data alla [illegible] Iride. Si ringrazia [illegible] particolar modo il dottor Pietro Murra, il dottor Raffaele Piccininni e tutto lo staff medico e infermieristico.

Famiglia Vigna Vassallo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6

Fax: 019/810.971 - 808.287

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona S[illegible]

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno [illegible] ore 8,30 alle 19,30: *San Francesco*, , corso Tardy & Benech 108, tel. 800402

Farina, via Giuria, tel. 827498

Fascie, via Boselli 24, tel. 850555

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c. Italia, [illegible].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 640606

ALBENGA: *Vadino*, via Pieve 24, tel. 555599

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Balbi 24, tel 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel.970036.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500500.

(Per il notturno Zizzini, tel. 518282)

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692670.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003

MILLESIMO *Saroldi*, piazza Italia 45 tel. 565060

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 tel. 748936.

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Bastedi, tel. [illegible] (Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 8 [illegible] il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

QUILIANO: *Bermano*, Valleggia, via Diaz 2, tel. 880209.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97280.

STATO CIVILE

[illegible]NA 27 MARZO

[illegible]. Valentina [illegible].

[illegible]TI. Giuseppe Persico, 77 anni, Savona, corso Ricci 28. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Raffaele. Carolina Porta, 92 anni, Vado Ligure, via Marconi 7. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Caterina Ciarlo, 90 anni, Savona, via Grandi 2. Trasporto diretto questa [illegible]tina alle 8,30. Giovanni Dilena, 90 anni, Genova, via Pio VII 27. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Emma Fava, 92 anni, Varazze, via XX Settembre 9. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Natale Ceppi, 89 anni, Savona, via privata Istria 4. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Teresa Garra, 61 anni, Savona, via Bove 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Legino.

NECROLOGIE

La Guide ed Accompagnatori Turistici della Team Solemar partecipano commossi al dolore della cara collega Germana [illegible] la perdita del papà

dott. Gaetano Brancatelli

— Ospedaletti, 28 marzo 2000.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

[illegible] parla di archeologia

Presentazione di «Finale Ligure, viaggio nel tempo, archeologia e ambiente nel Finalese». Appuntamento alle 10,30 presso il museo civico. Dalle 15 percorso guidato al Castrum di Varigotti. [a. r.]

PIETRA L.

Conferenza lirica

«L'opera romantica in Germania: Weber e Beethoven». E' il titolo dell'incontro sulla storia dell'opera lirica in programma oggi a Pietra Ligure. Relazione di Aldo Pero dell'Università di Pavia alle 17,30 in biblioteca. [a. r.]

[illegible] L.

Un corso di teatro

Corso di teatro, a cura [illegible] Nino Manitto, dal 4 aprile prossimo alle 21 nella sede della società Mutuo soccorso in via Mazzini a Pietra Ligure. Per informazioni, rivolgersi al Circolo «Spettacolando» di via [illegible] a Pie[illegible] (telefono 019/626.772). [a. r.]

Il Comune elimina la rotatoria

Piazza Mameli torna all'antico

SAVONA

Tre scadenze per quanto riguarda i cantieri aperti [illegible] Savona. Con tanto di riflessi sulla viabilità cottadina. Si parla di piazzale [illegible] Priamar, parcheggio dell'ex Italgas e di piazza Mameli che, entro un paio [illegible] mesi tornerà all'antico. Niente più rotatoria ma attraversamento diretto di via Paleocapa.

Ieri mattina l'assessore al Traffico [illegible] Comune di Savona, Piero Casaccia, [illegible] fatto il punto su alcune delle questioni più importanti che riguardano la viabilità e i cantieri aperti. «Proseguono i lavori per il primo stralcio del progetto del nuovo piazzale davanti alla fortezza del Priamar. Entro la fine di aprile contiamo di terminare questa prima fase e contestualmente risolvere la questio[illegible] della rotatoria di [illegible] Mazzini, che è ormai provvisoria da troppo tempo». I lavori sotto il Priamar riguardano in questi giorni la parte a ridosso di viale Dante Alighieri e han[illegible] ridotto la dotazione di parcheggi nella zona. Il secondo [illegible]lcio riguarderà la parte vicina alle gallerie. I lavori [illegible] interesseranno la parte centrale, quella della rampa di accesso alla fortezza.

«Intanto entro una settimana saremo [illegible] grado di ristabilire [illegible] situazione anche nel parcheggio dell'ex Italgas [illegible] la [illegible] dei lavori». Lavori che sono di competenza in parte del Comune, per una quota dell'area di sosta, per un'altra dell'Italgas.

Infine [illegible] Paleocapa. Proseguono i lavori della cosiddetta seconda fase dello scavo. Sono stati aperti gli attesi varchi pedonali dopo le proteste [illegible] pedoni [illegible] dei commercianti. Il prossimo passo sarà quello della riapertura di piazza Mameli. Al termine di questa fase di scavo in via Paleocapa [illegible] Comune ha intenzione di fare una sorta di sperimentazione al contrario. Vale a dire tornare all'antico eliminando la rotatoria e ripristinando l'attraversamento centrale della piazza da parte dei veicoli. [p. p.]



L'assessore Piero Casaccia

Da Albenga [illegible] Lecce un dialogo via Internet per dare calore e un lieto fine

Ragazza salvata da una chat-line

Voleva suicidarsi ma ha trovato un amico

Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Chi si connette per conoscere amici con i quali scambiare opinioni e idee. Per alcuni [illegible] un passatempo, l'alternativa a noiose [illegible] davanti alla tv. Per altri l'occasione di parlare a ruota libera, di tutto e di tutti, anche di fare sesso virtuale.

Una ragazza abitante [illegible] provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva uccidersi, farla finita ingoian[illegible] barbiturici: [illegible] è confidata [illegible] computer [illegible] lo [illegible]to, incontrato casualmente in chat, [illegible] questi, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, il tempo di capire il luogo [illegible] dove la ragazza digitava, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione. Il soccorso è arrivato via Internet, direttamente a casa della giovane.

L'eroe è di Albenga, ma non vuole che si sveli la sua identità. «Chiamatemi con il nickna[illegible] che uso in chat: "Aladino" - dice -. Di solito digito su Atlantide, [illegible] quella [illegible] ho cambiato e mi sono connesso a ICQ. Ed ho incominciato a comunicare con quella ragazza. Siamo entrati in confidenza, forse gli sono sembrato simpatico. E [illegible] ha rivelato di essere depressa, che voleva farla finita».

Ed è incominciata una drammatica corsa contro il tempo. Aladino è rimasto per oltre 40 minuti collegato [illegible] [illegible] ragazza [illegible] Lecce: «Avevo bisogno di tempo - spiega -. Continuavo a digitare per farle cambiare idea e cercavo di sapere qualcosa di più si di lei, il suo nome, dove abitava. E quando finalmente me lo ha detto, ho cercato il numero dei carabinieri del suo paese, sempre rimanendo in contatto con lei. Non l'ho mai abbandonata».

Prosegue il gi[illegible] «Li ho chiamati con il telefonino, mi [illegible] qualificato, ho dato loro le indicazioni per trovare la ragazza. Poi è caduta la linea. Ma credo che sia andato tutto bene». «Aladino» chatta da parecchio tempo. «E' divertente, si incontrano molte perso[illegible]. Si fanno amicizie. [illegible] una situazione del genere proprio non pensavo di trovarmi. Io comunque ho fatto solo il [illegible] dovere e non mi sento per niente un eroe. Quella ragazza aveva bisogno di aiuto, non potevo certo abbandonarla a se stessa». [c. v.]



Da Albenga a Lecce via Internet per salvare una ragazza che voleva suicidarsi

Il parere dello psichiatra

Paolo Crepet: «Un "eroe virtuale" che non conosce l'esito del duello»

ALBENGA

Paolo Crepet, medico, psicoterapeuta, è conosciuto al grande pubblico per le sue apparizioni [illegible] «Maurizio Costanzo show» e per i suoi libri, romanzi dove mischia la realtà dei casi trattati [illegible] uno spaccato della società odierna. «Oggi le persone che chattano sono molteplici, trasversali. Ci sono addirittura delle chat-line psicologiche, gruppi di persone che cercano in Internet quello che un tempo erano i gruppi di autoco[illegible]. Ho visto delle chat-line dove [illegible] discutono problemi relativi agli attacchi di panico ed altre fobie», spiega Crepet. E aggiunge: «Si tratta di gruppi come potevano essere un tempo gli alcolisti anonimi, gruppi dove si ritrovano delle solitudini, delle persone che cercano un aiuto o un colloquio».

Sul fatto specifico di «Aladino», che [illegible]a salvato una ragazza di Lecce convincendola a non suicidardsi, Crepet [illegible] ha certezze ma tanti dubbi. «Non sulla buona fede del ragazzo che è convinto di aver salvato una candidata al suicidio. Non posso entrare nel merito, sicuramente la storia è esattamente come è stata raccontata. Il pericolo, psicologico, di Internet è la sua virtualità. Si chatta molto spesso con nomi e indicazioni false, con elementi che disorientano l'interlocutore. [illegible] allora nessuno può sapere, ripeto non entro nel merito del caso di Albenga, se chi chiede aiuto [illegible] veramente la persona che si conosce digitando. E allora ecco che l'eroe che ha salvato la ragazza di Lecce è, in effetti, un eroe virtuale, non Zorro che sguaina la spada per un duello vero, ma [illegible] uomo che, comunque, fa [illegible] suo dovere civile ed umano ma non sa, non può sapere perchè comunque Internet è un mondo virtuale anche se legato alla realtà, se la punta del fioretto ha sconfitto o meno l'ingiustizia del mondo». [s. p.]

Scadrà [illegible] fine mese il bando per aderire a un progetto che apre nuove frontiere turistiche

Le professioniste del Bed & Breakfast

Parte un corso al centro di formazione «Varaldo»

Le donne che vogliono tentare la strada dell'imprenditoria turistica potranno partecipare [illegible] un corso dedidato al [illegible] [illegible] Breakfast, un settore destinato finalmente a svilupparsi anche in Liguria. La Regione proprio la scorsa settimana ha emanato [illegible] legge su questa materia e la provincia di Savona figura insieme ad altre 11 province del Nord Ovest in un progetto [illegible] sviluppo partito da Aosta. Il [illegible] & Breakfast rappresenta infatti [illegible] forma di ospitalità turistica alternativa e di profilo economico ridotto che all'estero ha notevole diffusione men[illegible] in Italia trova pochissimi riscontri. Per la verità il Comu[illegible] di Savona già [illegible] tre anni ha [illegible] [illegible] domanda per l'apertura di un albergo in porto che farà proprio Bed & Breakfast. Ma il progetto è purtroppo incappato nei tortuosi per[illegible] della burocrazia comunale, restando prigioniero fra Orsa 2000 e il porto turistico e solo ora il Comune ha dato il via libera all'iniziativa.

Il centro di formazione professionale «Varaldo», per andare incontro alle esigenze di mercato, ha dedicato un corso proprio a questo nuovo tipo di imprenditoria che può consentire la nascita di attività [illegible] l'impiego [illegible] risorse anche modeste. Per poter aprire un Bed & Breakfast basta infatti avere la disponibilità di camere con accesso al bagno. Naturalmente [illegible] previste norme specifiche sulle dimensioni e condizioni igieniche dei locali e [illegible]che il titolare dell'esercizio non deve avere carichi penali pendenti. Il centro «Varaldo» ha puntato sul [illegible] per creare prospettive di lavoro per 15 donne disoccupate. Al bando pubblicato nei giorni scorsi hanno risposto una ventina di persone. Ora i termini sono stati riaperti [illegible] al 31 [illegible]: «Abbiamo ricevuto molte telefonate di persone che hanno saputo in ritardo dell'iniziativa [illegible] [illegible] tempo stesso fra coloro che hanno già aderito ci [illegible] persone che non hanno le motivazioni necessarie per avviare un'attività di questo genere. Per questo abbiamo riparto i termini in modo da p[illegible] effettuare una selezione fra un gruppo più ampio».

Il [illegible] è gratuito e prenderà il via il 17 aprile. Sono previste 350 ore di lezioni di cui 310 di teoria e 40 di stage aziendale. Le donne che parteciperanno all'iniziativa riceveranno le informazioni necessarie per avviare la nuova professione, con lezioni di marketing, informatica e nozioni di diritto e cucina ligure. Per maggiori informazioni si può telefonare al numero 019/8313600 e chiedere del responsabile del corso Tiziana Rossello. [e. b.]



Il Bed & Breakfast apre prospettive anche per le località turistiche [illegible]

Il sindaco: «Nuova organizzazione, più responsabilità ai tecnici»

Albisola, il bilancio targato 2000 affidato a dirigenti e funzionari

ALBISOLA S.

Comincerà questa sera in Consiglio comunale ad Albisola Marina la discussione sul bilancio previsionale. Una discussione che arriva proprio sul filo di lana, visto che gli enti locali devono presentare entro la fine di marzo i loro documenti di programmazione economico-finanziaria.

Ieri mattina nel [illegible] di una conferenza stampa il sindaco di albisola Superiore, Giambattista Durante, ha illustrato [illegible] linee guida del nuovo bilancio di previsione per il 2000.

«Abbiamo pianificato il nostro lavoro affidando ai nostri dirigenti la realizzazione di 35 programmi di attività [illegible] proprio il conferimento di nuovi responsabilità ai dirigenti [illegible] il dato fondamentale di questo bilancio», spiega il sindaco.

Riorganizzazione interna è la parola chiave. «Gli amministratori hanno il compito di indirizzare e programmare. I dirigenti e i funzionari quello di garantire risultati e badare alla gestione. Con questo bilancio, che risponde perfettamente ai parametri di Maastricht per i Comuni e alle esigenze del "patto di stabilità" i dirigenti comunali saranno valutati sulla base dei risultati che avranno raggiunto. Mi riferisco a capacità progettuale di intercettare le entrate, acquisire finanziamenti europeo, snellire le procedure della macchina comunale e diminuire di conseguenza i tempi di risposta alle richieste del cittadino»

Per quanto riguarda le spese anche per il 2000 i grandi investimenti nelle opere pubbliche (passeggiata a mare soprattutto) graveranno sulle casse comunali. [p. p.]

[illegible] L. [illegible]

Il «Ponte» critica la giunta

La presentazione del bilancio previsionale 2000 avvenuta in Consiglio non convince la minoranza. E in particolare il circolo culturale collese «Il Ponte», promotore [illegible] scorso anno di una lista civica con candidato a sindaco Gabriele Caravatti, attuale rappresentante [illegible] capogruppo in Consiglio. «Non ci sono novità rispetto al passato - dicono al circolo Il ponte - L'aumento delle tasse con rincari tra il 3 e il [illegible] per cento per tutti s[illegible] il doppio rispetto all'indice nazionale Istat. I costi programmati per la raccolta rifiuti sono maggiorati e si ripercuoteranno anche nel 2001. Gli investimenti per la promozione turistica sono fermi a poco più dell'uno per cento della spesa corrente, nonostante le richieste. Infine gli interventi di manutenzione degli impianti sportivi sono inadeguati». [p. p.]

Aveva combattuto la speculazione edilizia [illegible] aveva ipotizzato l'Aurelia bis

E' morto Elice, sindaco galantuomo

Loano in lutto per il protagonista degli Anni '60

Romano Strizioli

LOANO

E' deceduto [illegible] San Paolo di Savona, [illegible] era stato ricoverato due settimane fa, Felice Elice, 85 anni, sindaco di Loano [illegible] 1962 al 1968. Al nome di Elice è legata [illegible] stagione politica contraddistinta dall'ingresso sulla [illegible] politica di una lista locale di indipendenti, «La Palma», [illegible] centrodestra, che aveva portato una [illegible] [illegible] rinnovamento a Loano. L'ex sindaco venne infine abbandonato dai suoi consiglieri comunali «sensibilizzati» sugli interessi generali di costruttori edili, professionisti, agricoltori. Elice era un autodidatta (vantava di avere solo la quinta elementare) diventato uno dei più importanti fornitori [illegible] bo[illegible] con uffici a Genova, in piazza Annunziata (vi lavoravano 30 dipendenti), a Napoli e a Venezia.

Autorevole ed anche autoritario, l'amministratore loanese odiava il politichese, anche [illegible] intratteneva buoni rapporti [illegible] gli ambienti democristiani di Taviani e di Olimpio Secondo.

Fra i suoi non pochi meriti, quello di essersi battuto per la salvaguardia del territorio, sino [illegible] trovarsi isolato, troppo in anticipo rispetto agli interessi allora dominanti. Fu appoggiato dall'allora stampa locale, soprattutto dalla «Settimana Ligure», che tuttavia non gli evitò la finale (apparente) sconfitta. Insieme a Sisto Pelle di Alassio, il sindaco Elice impose [illegible] Piano regolatore, redatto dall'architetto Renacco, che limitava la speculazione edilizia selvaggia, puntando sul recupero dell'ambiente. Progettò una Aurelia bis con svincoli per l'ingresso in città, riuscendo a capire l'evoluzione del traffico.

Elice è morto in condizione di indigenza. Le sue disavventure iniziarono nel dicembre del 1978 quando venne trovato, all'aeroporto di Milano, in possesso di una valigetta contenente una ingente somma di denaro. Quei soldi sarebbero serviti per acquistare una piantagione di caffè in Brasile, [illegible] Elice aveva interessi e proprietà.

Tre anni dopo fu assoltò dall'accusa di esportazione illegale, ma intanto la sua buona stella finanziaria stava tramontando. Negli ultimi tempi gli erano rimasti vicini solo la moglie Vrana Monaco, il fratello Italo con la moglie e la sorella Anna, oltre a qualche amico che si ricordava la lealtà e la generosità dell'uomo. Quando [illegible] primo cittadino il suo stipendio [illegible] devoluto quasi [illegible] intero ai cittadini bisognosi.

Il sindaco indipendente, che commise l'errore di ritenere di combattere e vincere il sistema partitocratico negli Anni '60, verrà tumulato nella tomba di famiglia a Loano.

Tra gli investimenti anche interventi per difendere gli arenili e i centri storici

«Ecco come cambieremo Finale»

L'assessore Sfriso spiega il bilancio triennale

Augusto Rembado

FINALE L.

«Il nostro [illegible] il libro dei sogni. Nel 2000 lanceremo [illegible] vasta operazione [illegible] recupero e di manutenzione per edifici pubblici, strade, marciapiedi, scuole ed altro. Se ne sentiva il bisogno». Il sindaco Fi[illegible] Ligure, Pier Paolo Cervone, spiega il bilancio varato [illegible] sua amministrazione di centro-sinistra. Il programma non è piaciuto alla minoranza di centro-destra che è arrivata a difinire l'amministrazione Cervone «fra le peggiori» dell'ultimo periodo.

IN CORSO Ricordano il sindaco e l'assessore al bilancio Gerardo Sfriso: «Entro quest'anno concluderemo molti progetti: casa [illegible] riposo all'ex ospedale, ludoteca, piazze [illegible] Finalborgo, [illegible] Santa Caterina e il collegamento [illegible] fognatura fra Varigotti e [illegible] depuratore di Savona».



L'assessore Gerardo Sfriso

Queste alcune delle opere principali previste nei prossimi tre anni. Circa tre miliardi dovrebbero essere incamerati dal Comune con la vendita, già decisa, [illegible] farmacia.

[illegible] Per l'ampliamento delle medie Aycardi-Ghiglieri [illegible] speso un miliardo e 50 milioni (300 i milioni per le scuole elementari). Per la nuova mensa scolastica il progetto prevede una spesa di 1600 milioni. Per la spiaggia libera-attrezzata del Malpasso la previsione è di 300 milioni. Per ristrutturazioni a palazzo Ruffini sono a bilancio 300 milioni. Inoltre ci saranno lavori in via Cappa (180 milioni), [illegible] risanamento della parete rocciosa a Varigotti (200), il recupero di Castel Gavone (150), il completamento di via Castelli (1200), potenziamento dell'acquedotto (700), ampliamento al cimitero a Cal[illegible] (500) e con il progetto per il recupero ambientale delle cave Ghigliazza (350). Il tutto per un totale di 11 miliardi e [illegible] milioni.

[illegible] E' [illegible] 20 miliardi e 692 milioni il valore delle opere previste il prossimo anno. Fra queste l'ampliamento della strada Bracciale (450 milioni), la sistemazione di piazza Abbazia (600), il restauro [illegible] teatro Sivori (800) e del teatro Aycardi (630), il recupero [illegible] Castelfranco (300), il parcheggio a [illegible], sotto la promenade, fra la Finanza e via Bolla (6 miliardi e 250 milioni), il depuratore biologico (6 miliardi), un lotto dei lavori in porto (3 miliardi)

[illegible] E' infine di 14 miliardi e 156 milioni la previsione di spesa in opere pubbliche a Finale per il 2002. Fra le principali ci [illegible] il secondo lotto del depuratore biologico [illegible] miliardi) e del parcheggio sotterraneo nella zona a mare (6250 milioni), la nuova passeggiata fra capo San Donato e il Castelletto (un miliardo) l'ampliamento del cimitero [illegible] Perti (250).

OBIETTIVI Conclude il primo cittadino: «Fra gli obiettivi finali il recupero definitivo del centro storico di Finalborgo, la creazione di un centro commerciale anche a Finalpia, la pedonalizzazione di piazza Vittorio Emanuele a Marina. Per una città più vivibile e più a misura d'uomo». Rispetto alle ultime critiche Cervone ricorda: «L'impegno e lo sforzo in una cittadi[illegible] con 4 centri storici è stato importante». Dice: «Siamo in ritardo per [illegible] lotta all'erosione degli arenili».

Via ai lavori al palazzo Oddo

Per l'antico collegio di Albenga [illegible] futuro come polo culturale

ALBENGA

Si sono avviati ufficialmente ieri i lavori per la ristrutturazione e la conversione in piccoli appartamenti abitativi del compl[illegible] dell'ex collegio Oddo [illegible] via Roma. Ormai [illegible] ventina d'anni che l'isolato, nel cuore del centro storico, sul lato sud-est, attende l'intervento edilizio. Ultimamente [illegible] sue condizioni [illegible] diventate fatiscenti e pericolose per il rischio di crolli. Si temeva soprattutto per la torre, che appartiene al ristretto gruppo dei monumeti più suggestivi della vecchia Albenga.

A lavori ultimati, come ha dichiarato il sindaco Angelo Viveri, soddisfatto per aver avviato a soluzione l'annoso problema, [illegible] darà [illegible] risposta all'attesa [illegible] di due benemerite associazioni ingaune: l'Unitre e A Veggia Arbenga potranno infatti disporre di locali per la loro segreteria e del salone dell'ex chiesa (sconsacrata) dedicata a San Carlo, [illegible] all'ex collegio, che verrà trasformata in un auditorium da adibirsi a riunioni e conferenze.

I lavori, aggiudicati alla ditta Cias Group di Noceto (Parma) per 6 miliardi e 630 milioni, dovranno esere ultimati entro due [illegible]. Il progetto che prevede al piano terra superfici per attività commerciali, porta la firma dell'architetto Paolo Cevini.

Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia, ha invece dichiarato: «Non riusciamo a renderci conto del fatto che Viveri voglia gettare via un'occasione preziosa [illegible] irripetibile di destinare il palazzo ad attività che potenzi[illegible] la natura storico-monumentale e turistica di Albenga. [illegible] tratta di [illegible] errore strategico incomprensibile. Si pensi solo al palazzo Oddo come potrebbe diventare se fosse sede di musei oppure di università ad indirizzo consono alla natura romana e medievale del sito e della città di Albenga». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Cade [illegible] terrazzo del Santa Corona

Un uomo di 63 anni, B.M., residente a Savona, si trova ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. E' precipitato domenica dal secondo piano del padiglione «Negri», reparto di medicina, dov'era ricoverato per malattia. Si è procurato [illegible] fratture. [a. r.]

FINALE L.

Malato troppo pesante, intervengono i pompieri

E' caduto [illegible] letto e, forse, anche per la sua mole, non è riuscito a rialzarsi. Un [illegible] di 50 anni è stato soccorso ieri [illegible] nel suo alloggio a Finalpia dai vigili del fuoco e dai militi della Croce Bianca. E' rimasto a terra per circa 6 ore. E' stato ricoverato al Santa Corona. [a. r.]

[illegible]

[illegible] frattura una gamba [illegible] passeggia nel [illegible]

Brutta avventura nei boschi per Giuseppe Coniglio, residente nella frazione alassina di Caso, che all'alba di ieri mattina si è fratturato una gamba. L'uomo, dopo aver p[illegible] du[illegible] all'addiaccio, è stato soc[illegible] dall'ambulanza della Croce Bianca di Albenga. Ricoverato all'ospedale ingauno guarirà in tre mesi. [r. sr.]

CERIALE

Sopralluogo alla casa [illegible] cura «Il melograno»

Sopralluogo ieri mattina dei Carabinieri presso il centro socio-assistenziale «Il melograno» al centro di un'inchiesta della magistratura dopo la morte, per complicazioni, di [illegible] ragazza handicappata di 21 anni. Obiettivo del sopralluogo: accertamenti sulla regolarità del personale e dei locali. [r. sr.]

FINALE L.

Blocchi stradali, operai Piaggio [illegible] l'assoluzione

Gli operai della Piaggio che erano stati denunciati per il blocco stradale sull'Aurelia potrebbero [illegible] prosciolti anche per l'accusa di interruzione di pubblico servizio. L'avvocato che segue la vicenda, infatti, dopo le decisioni che [illegible]anno portando alla depenalizzazione del reato di blocco stradale ha chiesto che venga depenalizzato anche quello per il blocco ferroviario. [a. r.]

[illegible]

Iniziato il processo per traffico [illegible] droga

E' iniziato il processo ieri in tribunale nei confronti dei [illegible] extracomunitari arrestati nel 1998 nell'ambito dell'«operazione Algeri». Devono rispondere di traffico di stupefacenti, soprattutto hashish ed [illegible] [r. sr.]

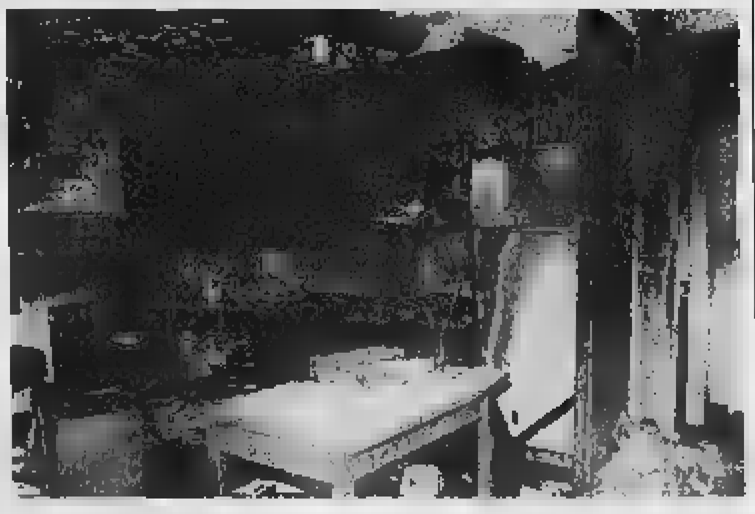
Andora, ieri mattina lo scoppio per un guasto all'impianto del gas

Esplosione in una villetta

Un pensionato ferito in maniera lieve

ANDORA

Un violento scoppio, dovuto ad una fuga di gas, ha causato ieri mattina il ferimento di [illegible] pen[illegible] e la distruzione di una cucina all'interno di un'abitazione di via Divizia. Fortunatamente l'anziano se l'è [illegible] solo [illegible] qualche [illegible]. Sul posto, in seguito alla segnalazione di un vicino, [illegible] arrivati i militi della Croce bianca, i vigili del fuoco ed i carabinieri.



L'interno della villetta dove ieri [illegible] è [illegible] l'esplosione

L'esplosione (intorno alle 8 di ieri), causata probabilmente dall'accensione di un elettrodomestico o dell'interruttore della luce in un ambiente saturo di gas, è avvenuta al primo piano di una villetta [illegible] civico 26 di via Divizia, poco prima della frazione di San Bartolomeo. E' [illegible] fortunato [illegible] Guardone, 76 anni, ex agricoltore e pensionato, che si trovava in casa in quel momento. E' rimasto ferito in maniera non grave riportando solo escoriazioni. Era infatti in un altro vano mentre sono esplo[illegible] porte e finestre e le fiamme hanno cominciato ad aggredire mobili, infissi, suppellettili e tutto [illegible] che hanno incontrato nel loro cammino. L'improvvisa deflagrazione ha fa[illegible] inoltre crollare un muro divisorio interno. L'intervento dei vigili del fuoco è durato fino alle 10,20 circa. Non è stato necessario far evacuare la villetta [illegible] due piani perché dai controlli effettuati in seguito allo scoppio e allo spegnimento delle fiamme non sono state riscontrate particolari lesioni o crepe alla struttura che potessero far temere cedimenti strutturali. [m. br.]

Loano, la chiesa in festa

Don Candido nuovo parroco ai Cappuccini

LOANO. Dall'Istituto Gaslini alla parrocchia dei padri Cappuccini di Loano. Padre Candido Capponi sarà il nuovo parroco dell'Immacolata in via dei Gazzi a Loano. Prenderà il posto di padre Gianpiero Bertolino, mor[illegible] fabbraio scorso per una improvvisa malattia, che ha lasciato [illegible] grande vuoto nei [illegible]oi parrocchiani.

Padre Candido arriva dal mondo ospedaliero Genova do[illegible] volta lascia [illegible] grande ricordo [illegible] e spirito [illegible] servizio. Per sette anni è stato il cappellano al Gaslini. In precedenza era stato al San Martino e prima ancora per sei anni responsabile spirituale di [illegible] clinica. Padre Candido torna a Loano dove aveva iniziato [illegible] giovane il suo percorso religio[illegible] data del suo ingresso in parrocchia non è [illegible] stata fissata. [illegible] avrà comunque presto un altro «grande pastore». [a. r.]

Iniziativa ad Alassio

[illegible] per la raccolta differenziata

ALASSIO. «Alassio si differenzia» è il singolare progetto per incentivare la raccolta differenziata, lanciato dall'assessorato all'ambiente del Comune, assie[illegible] alle ditte «Ponticelli» e «Ecoimpresa», che verrà sperimentato dall'1 [illegible] 30 aprile. «Ogni contribuente alassino avrà un "conto corrente ecologico" personale sul quale, in base alla quantità e qualità della raccolta differenziata eseguita, saranno versati dei [illegible] in "eco" che, registrati su un'apposita scheda magnetica, la "eco-credit", garantiranno [illegible] premio. Al primo andrà uno scoo[illegible]. Agli altri bici, speciali contenitori, magliette e gadget», ha spiegato l'assessore all'ambiente Pietro Drago.

Una «eco mobile», che si sposterà nelle varie zone cittadine, raccoglierà i vari tipi [illegible] rifiuti dai cittadini. I trasgressori riceveranno invece multe fino a 600 mila lire. [m. br.]

Ciclo di lezioni a Loano

Vigili a scuola per insegnare il codice stradale

LOANO. Per «far crescere» i centauri di domani la polizia [illegible]icipale di Loano torna a scuola ad insegnare ed [illegible] bambini delle ultime tre classi [illegible] scuola elementari. Affiancheranno gli insegnanti durante le lezioni fornendo loro anche schede di educazione stradale.

Gli alunni saranno protagonisti del programma «Vigile per [illegible] giorno». Vestiti veramente [illegible] vigile, a turno, nell'orario di entrata e uscita dei propri compagni, saranno coinvolti nel servizio di vigilanza sulla strada. Con la polizia municipale gli alunni saranno anche impegnati a rilevare eventuali carenze della segnaletica.

Alla fine del corso, prima di giugno, ci sarà la tradizionale manifestazione con alcune prove in cui i bambini dovranno dimostrare di conoscere il significato e la valenza dei cartelli stradali. [a. r.]

Il sodalizio celebra i 20 anni di fondazione con 5 manifestazioni di successo

E' un leader il Rally Club Millesimo

In Liguria è ormai l'organizzatore «numero 1»



Presto le auto del Rally torneranno sulle strade della Val Bormida

MILLESIMO

[illegible]itto calendario di appuntamenti [illegible] [illegible]y Club Millesimo. Nei saloni [illegible]lla concessionaria Fiat Pedrazzani [illegible] Cairo, i suoi dirigenti hanno illustrato il programma 2000. Presenti, [illegible] naturalmente allo staff del club che proprio quest'anno festeggia i 20 anni di attività, [illegible] agli equipaggi, [illegible]e il sindaco Michele Boffa, l'assessore [illegible]le allo Sport di Cairo, Arnaldo Bagnasco, e il delegato provinciale della Csai, Franco Peirano.

E [illegible] il nuovo millennio, il Rally Club, [illegible] spiega il presidente, Roberto Roveta, si arricchisce di nuove manifestazioni, cinque in totale, «diventando [illegible] leader per numero [illegible] eventi organizzativi della nostra regione e confermandosi come realtà seria ed affidabile». [illegible] [illegible] è tutto, perchè «sono in programma altre iniziative che, con l'apporto di nuove energie, potrebbero essere realizzate nel cor[illegible] [illegible] questa stagione agonistica».

Fra gli appuntamenti già in calendario la ventesima edizione del Rally Valli del Bormida che si[illegible]rà il 13 [illegible] 14 maggio. Il primo è il 2 aprile, Revival delle Valli del Finalese; il 27 e 28 maggio, a Cervere, la prima edizione di Regolarità Sprint, men[illegible] il 16 [illegible] 17 settembre, [illegible] Scaletta Uzzone, la seconda Regolarità&Revival della Valle Uzzone. Infine, il 25 [illegible] [illegible] novembre, a Savona, la Regolarità&Tradizione.

Appuntamenti che non mancheranno di attirare l'attenzione di migliaia di spettatori che renderanno omaggio al Rally Club Millesimo, nato alla fine degli Anni Settanta [illegible] un gruppo di appassionati. Dice [illegible] presidente Roveta: «Dopo 20 anni posso dire di aver vinto la mia personalissima scommessa. Mi sento di affermare che il Rally Club ha dato prova di serietà [illegible] caparbietà». Conclude: «Spero che nuovi sponsor credano [illegible] noi affiancando Alberto Pedrazzani, così da permetterci di realizzare ancora molti progetti nuovi e sempre più ambiziosi». [l. b.]

Antiche ricette [illegible] scuola

Scuola aperta in occasione della giornata dedicata alla «Biodiversità», organizzata dagli studenti delle classi 2 E e 3 E delle medie «Scauri». L'istituto potrà essere visitato venerdì dalle 9 alle 17. Nel corso della manifestazione, i ragazzi illustreranno una lunga [illegible] accurata documentazione sulle diverse specie animali e vegetali presenti in tutta la Val Bormida. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Abbiamo voluto contribuire alla salvaguardia [illegible] varietà [illegible] [illegible] ricchezza biologica attraverso un lavoro didattico che [illegible] propone di far conoscere e riscoprire l'ambiente in cui viviamo. Abbiamo "riscoperto" molti tipi di erbe selvatiche e quelle medicinali, i fiori che sono in pericolo [illegible] estinzione, e ve ne sono innumerevoli, i parchi [illegible] le zone protette». Ma non è tutto, perchè gli studenti, coadiuvati dalle insegnanti Carla Zicari, Emilia Fornarino e Paola Piccardo, hanno «rispolverato» antiche ricette gastronomiche tipiche di tutto il comprensorio, quali le tome, i sanguinacci, le torte salate e la giuncata, solamente per citare alcuni esempi. E proprio queste ricette verranno preparate il giorno 31 per i visitatori della scuola. [l. b.]

Darà voce [illegible] problemi [illegible] aspettative

E' nata la consulta dei giovani cairesi

CAIRO M.

Una [illegible] giovanile per dare voce ai problemi e alle aspettative dei giovani cairesi. L'incarico di concretizzare il progetto è stato affidato al consigliere Matteo Della Vedova.

La Consulta è, in poche parole, un organo consultivo del Consiglio comunale con il quale si lega a doppio filo: da un lato viene consultato ogni qualvolta il Consiglio affronta tematiche riguardanti i giovani; dall'altro è esso [illegible] promotore di proposte inerenti al mondo giovanile del quale diventa principale portavoce all'interno dell'amministrazione comunale.

Il primo passo di Della Vedova è stato, quindi, quello di andare a conoscere in prima persona esperienze simili già da tempo operative a Torino, Bologna e nel Veneto sulle quali basare ed adattare quello che diventerà [illegible] Consulta giovanile del Comune di Cairo. Spiega: «I compiti della Consulta sono molteplici: dal promuovere progetti, iniziative, dibattiti ed incontri inerenti alla realtà giovanile nell'ambito comunale, al promuovere rapporti [illegible] altre Consulte e Forum già presenti sul territorio, al verificare concretamente la validità e lo sviluppo di progetti ed iniziative varate dall'amministrazione». Ma, soprattutto, la Consulta è «uno strumento di conoscenza della realtà giovanile attraverso ricerche e raccolte dati su settori quali la scuola, lo sport, il volontariato, il [illegible]po libero, il servizio di leva, il sociale, in modo da fornire uno scenario concreto della realtà su cui si andrà ad operare, e quindi delle problematiche e delle esigenze».

La Consulta, secondo un primo indirizzo, potrebbe essere formata da una decina di persone che, oltre, ovviamente, [illegible] rappresentanti dei giovani, comprenderanno anche tecnici (psicologi, insegnanti, operatori del settore) ed uno o più rappresentanti delle associazioni. [m. ca.]

Nuova pavimentazione in due piazze, [illegible] verdi, parcheggi e un gazebo

Cairo, il centro storico cambia volto

Ormai ultimati i lavori di riqualificazione urbana

CAIRO M.

Lea, piazze Garibaldi e XX Settembre, [illegible] lavatoi: lavori ormai in dirittura d'arrivo. [illegible] data ufficiosa è quella del 25 aprile, ma anche ad occhio nudo è evidente che i tre interventi di riqualificazione urbana legati al progetto [illegible] Centri integrati di via s[illegible] ormai al traguardo. Dice il vice sindaco Carlo Alberto Nencini: «Il no[illegible] obiettivo era quello di rispettare un[illegible] [illegible] tabella [illegible] marcia, e ci siamo riusciti. Già da tempo i 30 parcheggi ottenuti ai bordi della Lea, lungo Corso Mazzini, sono disponibili, e si [illegible] ormai ultimando anche gli interventi sui giardini lungo il Bormida, finalmente



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

trasformati in un'area verde decorosa ed elegante. Contestualmente, si stanno ultimando [illegible] anche i lavori sulle piazze [illegible] Settembre [illegible] Garibaldi, con una nuova pavimentazione e la realizzazione di una fascia pedonale in porfido che allontanerà dal centro storico i parcheggi, disegnati più razionalmente rispetto al passato. Fra le due piazze si sta poi ultimando anche il gazebo in pietra che diventerà, oltre che una struttura per chi aspetta la corriera, anche un punto di aggregazione durante il mercato».

Spostamento del mercato da piazza della Vittoria che, però, sottolinea il sindaco Osvaldo Chebello «[illegible] sarà immediato, così come, anche per l'abbatti[illegible] dell'ex caserma degli alpini, ci sono tempi tecnici da rispettare, [illegible] per risolvere la questione del veto posto dalla Sovrintendenza, sia l'assegnazione dell'appalto». [m. ca.]

A CAIRO C'E' «FOTO&GRAFICA»



Sito Internet per enti e operatori

Un sito Internet dove enti, associazioni o operatori del commercio, artigianato e dell'industria potranno essere elencati a titolo gratuito. Il progetto è di «foto&grafica» di via Colla, a Cairo, attività che oltre, al settore fotografico, offre servizi di copisteria. L'iniziativa «on line» è di particolare rilevanza per il collegamento con un sito simile da un'azienda che opera nel Cebano e nel Monregalese. [l. b.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sciopero alle Funivie con corteo a Savona

Sale l'attesa per l'incontro sul futuro delle Funivie programmato per domani al ministero dei Trasporti. Il vertice [illegible] supportato [illegible] quattro ore di sciopero indette dai sindacati, che culmineranno [illegible] [illegible] manifestazione a Savona. [m. ca.]

[illegible]

Auto [illegible] albero Illeso il conducente

Traffico bloccato l'altra notte lungo la statale che collega Carcare a Vispa. Un'auto, per cause [illegible] da accertare, è andata [illegible] schiantarsi contro un albero. Illeso [illegible] conducente. Altro incidente sempre di notte nel tratto tra Roccavignale e Montezemolo: una «Fiat Marea» si è capottata. [l. b.]

Ritmi e scuola latina al Bit Below, cartomanzia al Pirata, piano bar al Fantasque

Le canzoni di De Andrè al Caprice

Serata con Danila Satragno al Killer's Inn

I ritmi della «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte e alla Città Vecchia di Albenga. Questi gli appuntamenti del martedì nei locali del Savonese.

[illegible] Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare (tutti i giorni). Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Piler.

[illegible] L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovo in musica per giovani e meno giovani al Clipper Club, al Med Cafe.

COSSERIA Al Killer's Inn serata con il Centro musica di Cairo diretto da Danila Satragno.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Piano bar al Fantasque.

[illegible] Ritrovi al The N[illegible] Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata (con la cartomante Sibilla) e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

[illegible] L. Musica al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Ritrovi al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Le cover rock e italiane di Marcello Astesiano al Gasoline (ex Mirò). Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Cafè. Pomeriggi danzanti al Patio di Pia.

[illegible] L. Liscio-revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone e al Barone Rosso.

LOANO Revival e liscio (anche al pomeriggio) al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, Calderone [illegible] Da-[illegible] da Garfield, al Mai a letto e al [illegible] Pub.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste serale e pomeriggi danzanti. Ritrovo con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi al Varo (ogni martedì serata dedicata alla cartomanzia), a La Ruota, all'Harley o a La Risacca.

TOIRANO Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA La musica dal vivo di Davide Geddo (con grande spazio alle canzoni di de Andrè) al Caprice. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la nuova gestione di Patrizia e Nazzareno), al Maxim', al Caffè d'Arbenga e al Carpe Diem.

[illegible] Il rock live al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche.



Davide Geddo al Caprice

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

[illegible] Discoteca con dj al Sortilegio.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA [illegible] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa, Fulvio e Marco al al Frog's Pub. [a. r.]

Ecco le pellicole da cineforum

Tra i film di qualità nel Savonese c'è anche «I bambini ci guardano»

«Il vento ci porterà via» al Loanese di via Garibaldi a Loano oggi il primo Cineclub della settimana in Riviera. Gli altri appuntamenti all'Ondina di Finale Ligure, all'Ambra di Albenga, al Ritz di Alassio e naturalmente al Filmstudio di Savona.

CINECLUB DEL [illegible] Il teatro Loanese di via Garibaldi propone sempre il ciclo, patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, con la doppia proiezioni alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Oggi è in visione il film drammatico [illegible] vento ci porterà [illegible] per la regia di Abbas Kiarostami, «Gran premio» alla 56— mostra del Cinema di Venezia. Gli interventi al ciclo sono curati da Giuliano Confalonieri. Martedì prossimo «Happy Texas».

[illegible] Mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura del Comune. Sullo schermo domani il film drammatico «American History X».

[illegible] E' in programmazione il 30 marzo il «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan. «Niente violenza, orrore e sangue. Eppure il film è un giallo, di Hitchcock», ricorda il direttore artistico della rassegna Marco Pesce. Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue sino a giugno, conferma la linea con proposte di «film premiati o da premiare». Unico spettacolo alle 21, ingresso 5 [illegible]

[illegible] Sempre di giovedì (unico spettacolo alle 21,15, ingresso a [illegible] mila), il Cinerclub organizzato dal Comune al Ritz di Alassio. Il 30 marzo è in programmazione «La storia di Agnes Browne» di e con Anjelica Hustom. Alla rassegna collaborano Giuliano Confalonieri, Beppe Rizzo e il cineclub «Walter Barinetti».

[illegible] «Being John Malkovich», di Spike Jonze, è il film in prima visione oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona.

DE SICA Il 29 si terrà al cinema Ritz di Alassio la prima visione della versione restaurata de «I bambini ci guardano» dire[illegible] da Vittorio De Sica e girato, tra il 1942 e il 1943, proprio ad Alassio. Il film, restaurato sotto la direzione di Manuel De Sica, è considerato il precursore del neorealismo, quasi il «padre» dei grandi film che valsero al regista [illegible] anche il riconsocimento dell'Oscar. [a. r.]



Il regista Vittorio De Sica

Visita didattica nelle sede del complesso

Un incontro tra scolari e la banda «Forzano»

Uscito anche [illegible] libro con foto storiche dedicato agli ottant'anni di fondazione

[illegible]

La banda «Forzano» si rende sempre più disponibile verso la città. Non solo concerti e partecipazione ai più significativi momenti di vita sociale, ma ora anche [illegible] diretti con il mondo [illegible] scuola.

Stamane e nel pomeriggio, infatti, la sede del complesso bandistico cittadino, in [illegible] Ambrogio Aonzo, sarà meta di una visita didattico-ricreativo degli alunni delle scuole elementari «Astengo» e «Colombo».

Tra l'altro proprio in questi giorni è uscita una ristampa [illegible] «Una banda a...Nord Ovest», [illegible] G.B. Nicolò Besio a ricordo [illegible] ottant'anni di fondazione del complesso.

«Si tratta - spiega il presidente Vittorio Pagnottone - di un ampio e documentato compendio [illegible] ricerche specializzate, ma di gradevole lettura, da ritenersi [illegible] un'assoluta novità nel campo degli studi locali e delle tradizioni popolari, destinato non soltanto a colmare una vistosa lacuna bibliografica, ma anche a stimolare nuovi spazi culturali per una città che anche in questa prospettiva ha saputo dare il meglio di [illegible] nel corso di ben 150 anni».

E già perché la «Forzano» è [illegible] fondata [illegible] nell'ormai lontano 1921 ma sulle radici di antiche esperienze bandostiche. Il libro, edito dal Comune, è arricchito da numerose fotografie attraverso le quali è possibile ricostruire non solo la storia della «Forzano», dei suoi musicanti e dei suoi maestri, ma anche quella della città e degli avvenimenti che l'hanno attraversata.

Il complesso bandistico savonese è attualmente composto da [illegible] elementi e da qualche tempo sta svolgendo concerti anche lirico-vocali grazie alla bravura del maestro Artan Licaj e alla collaborazione [illegible] tenore Sanzio Friggi. [l. p.]



La «Forzano» mentre sfila in piazza

Domani la rivisitazione del testo di Rostand fatta da Vacis e Allegri

La storia di Cyrano all'Astor

Il cadetto di Guascogna protagonista

SAVONA

Eugenio Allegri, uno tra gli interpreti più interessanti delle nuove generazioni (chi non ricorda il suo splendido «Novecento»?) sarà mercoledì sera, il «Cyrano», al Teatro Astor di Savona, dove la rassegna di Primavera, con questo particolare appuntamento, si apre ve[illegible] il mondo studentesco e dei giovani.

E' la storia, irresistibile, avventurosa e divertente, straziante e poetica, di un amore infelice, con al centro un personaggio, un cadetto di Guascogna, realmente esistito nel Seicento ed ora fatto rivivere sul palcoscenico da Allegri, grande e delizioso affabulatore, sgorgato dalla scuola del Laboratorio Teatro Settimo. «La storia di Cyrano» è un classico del teatro, riscritto da Gabriele Vacis ed Eugenio Allegri per un inedito riallestimento di [illegible] testo molto amato, frequentato e sovente rivisitato da grandi attori (e non solo da loro, basti pensare al «Cyrano» scritto e cantato da Francesco Guccini con sapida causticità e lucida visione del mondo odierno). Cyrano parla del teatro e della parola, ma parla di noi e a noi, come alle generazioni che ci hanno preceduto. La rivisitazione di Vacis [illegible] Allegri, però, sembra più un rimarcare la permanenza degli eventi più che l'attualizzazione dei temi. Un modo per rendere contemporanea la storia di Cyrano e stamparla nella memoria attraverso un classico, quello della commedia dell'arte.

Lo spettacolo sarà replicato al «Modena» di Genova da giovedì a sabato. [s. p.]

LOANO

Commedie per i piccoli

Si concludono in mattinata gli appuntamenti per le scuole con il «Teatro Ragazzi» al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi. La rassegna, arrivata alla quarta edizione, è organizzata dal settore cultura del Comune in collaborazione con l'Associazione ligure per la promozione delle attività dello spettacolo. Il classico «I tre porcellini» della Compagnia Artificio concluderà il ciclo del Loanese. Lo spettacolo sarà innanzi tutto un gioco. Un gioco con la paura del lupo, con il cibo, con le parole con la musica, con i burattini e con gli oggetti. Spettacoli per i più giovani anche al Chiabrera di Savona. E' in replica infatti oggi e domani (ore 9,30 e 10,45) «Con la bambola in tasca», per la regia di Letizia Quintavallo, con il Teatro delle briciole di Parma, lo spettacolo è ispirato ad una favola russa. [a. r.]

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]					
BARI	31	11	47	69	85
	161	78	76	66	[illegible]
CAGLIARI	14	78	[illegible]	30	31
	[illegible]	60	56	54	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	94	79	[illegible]	[illegible]	49
GENOVA	49	28	89	59	90
	93	76	51	49	48
MILANO	61	69	44	3	85
	81	62	57	49	46
[illegible]	68	86	7	1	26
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	63	71	48	5
	69	68	63	[illegible]	59
[illegible]	11	80	40	56	[illegible]
	109	79	58	[illegible]	56
[illegible]	73	7	1	80	30
	77	62	49	47	46
[illegible]	61	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	2-85	2-29	2-63
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scad[illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-61	70-4[illegible]	[illegible]	[illegible]
70-26	[illegible]	70-75	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-78
70-71	70-81	23-12	23-51	[illegible]
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	23-86	23-46	23-75
70-86	70-76	23-26	23-77	23-31

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocata normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1 / 12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 9
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 [illegible]

Giocate sistemistiche con basi
L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
[illegible] combinazioni - varianti = 14 - 16 - 23 - [illegible] - 57 - 63 - 84 - 19

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA
Con la bambola in tasca. Spettacolo per la stagione dei ragazzi, ore 9.30-10,45

ASTOR. Tel 019-854627
OGGI RIPOSO
Orario 15,45; 18; 20.15; 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
Orario: 15.45, 18, 20.15, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Titus
Orario: 15.30-18.45-22
Lire 12.000, [illegible] 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Mickey occhi blu
Orario 15,45; 18; 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il miglio verde.
Orario: 15,10; 18,20; 21.45.
Lire 12.000, 8000, [illegible].

FILMSTUDIO. Tel [illegible]-8386322
Essere John Malkovich.
Orario. 15.30-20,30-22,30.
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film e luci rosse
Orario 15, 22.30
Lire 11 000 800[illegible]

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RI[illegible]
Ore 17

[illegible]

CELOSSO. Tel 0182-640 263
Le regole della casa del sidro.
Orario 20 20 22 30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10)
[illegible] 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il collezionista di ossa.
Orario. 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
lire 10000-6000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Magnolia.
Or.: 18 45-22 (nei festivi anche spettacolo alle 15.30) Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Il miglio verde.
[illegible]
(nei prefestivi e festivi anche alle 16)

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
ore 21
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]

ABBA. Tel 504 234
OGGI RIPOSO.
Orario: 20-22
Lire 10.000, 8000, 6000

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-692.910
OGGI RIPOSO
Orario: 16-18-20.30-22,30.
[illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961.
Il vento ci porterà via.
Ore 16.30-21
Lire 5000

[illegible]

LUX
OGGI RIPOSO
Or.: 17-21

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249.
Il talento di mister Rypley
Ore 15-17,40-20,20-22,45.
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il collezionista di ossa.
Orario: 15 20-17,30-20,30-22,40
Lire 12 000; 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel 61975
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il miglio verde
Spett. unico ore 21
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-290620.
Titus
Spett. unico ore 21. Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
In[illegible], [illegible]
Spett. unico ore 21 Lire [illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Sorelle Materassi, spettacolo [illegible] Lauretta Masiero, Isa Barzizza, Ariella Reggio
Ore 21

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261953
[illegible] sporchi

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506.060
Il miglio verde
Orari: 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Le regole della casa del sidro
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000. 8000

[illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo.
TEATRO STABILE - sala Duse-«Hedda Gabler» di E. Ibsen. Ore 20,30 Lire 45/31mila
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible]. Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible]. Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo.
[illegible]TO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Le regole della casa del sidro
America B: Titus
Ariston 1: Magnolia
[illegible] 2: Luna papa
Cinema Porto Antico multisala: Colpevole di innocenza - Toy story 2 - Il collezionista di ossa - Mickey occhi blu - Magnolia - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - Lake Placid - American beauty - Man on the moon
Augustus: Il miglio verde
Corallo 1: Magnolia
Corallo 2: Il donna e 1/2
Europa: Femmina singolare
Lux: Canone inverso
Odeon. Mickey occhi blu
Olimpia: C'era un cinese in coma
Orfeo: Lake Placid


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e
Chiuso il Lunedì
DOMENICA



Vasari a Verona ha firmato il gol che ha rimesso la Samp in corsa: non è bastato

Atletica

Riccardo Negro marcia tra i big

ALBISOLA

Ancora una splendida prestazione di Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. Il savonese è infatti salito sul gradino più alto del podio nella prima prova del campionato italiano di marcia per società riservato agli Allievi e svoltosi domenica a Cittanova, una cittadinea pochi chilometri da [illegible]ggio Calabria.

Alla gara hanno partecipato i migliori atleti italiani, i più forti dei quali appartenenti a sodalizi lombardi. Negro però è riuscito a prendere l'iniziativa fin dai primi metri ultimando il percorso di cinque chilometri con il tempo di 22'39".

Allenato da Giorgio Fazio, il portacolori dell'Alba Docilia punta adesso alla conquista del titolo individuale: «La gara per l'assegnazione del tricolore - afferma Riccardo appena tornato dalla lunga trasferta - è in programma ad Ivrea in estate. Voglio presentarmi [illegible] questo appuntamento nelle migliori condizioni [illegible] forma e puntare alla vittoria. Non sarà facile considerato, c[illegible] si è potuto notare dalla prova di domenica, che sono numerosi gli atleti, nella mia categoria, in grado di lottare per il primo posto. Ma, ripeto, questo è [illegible] mio obiettivo stagionale e farò di tutto per conseguirlo».

L'Alba Docilia ha anche ottenuto [illegible] secondo posto nella gara femminile, sempre sulla distanza dei cinque chilometri, grazie ad Alessia Scotto, anche lei alla ricerca di importanti risultati in questa specialità. [g. o.]

Grande golf

I liguri in luce al Trofeo Lancia

Ha preso il via, al Golf club Margara, l'edizione numero 23 del «Trofeo Lancia» che, come ogni anno, si articola in diverse prove ed una finale in programma nel mese di settembre. I liguri, ed in particolare i levantini, si [illegible] messi subito in evidenza raccogliendo, nella Prima Categoria Whirlpool, una splendida piazza d'onore con Paolo Sorice e Adamo Anghileri (67), del Golf Club Rapallo, che [illegible] stati preceduti soltanto dalla coppia Mauro Malvicini e Paolo Ciriello.

Prestazione ancora più importante nella Seconda Categoria considerato che ad occupare il gradino più alto del podio [illegible] stati, sempre del Golf Club Rapallo, Enrico Gre[illegible] e Giuseppe Scarrone (63) che hanno avuto la meglio su forti coppie [illegible] Roberto Meisina-Nicola Fortusi (67) e Maurizio Montaldo-Davide Giangrandi (68) che hanno occupato rispettivamente il secondo e terzo posto.

A Rapallo si è disputata anche la prima prova del «Private Banking-Made by Deutsche Bank» che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Marco Valentini (40) che ha preceduto Luca Sanguinetti (35) e Luigi Roncagliolo (35). Nella Seconda Categoria primo posto per Raoul Dodero (41) che ha avuto la meglio su Luca Piccin (39) e Giuseppe Mirelli (36). Infine nella Terza Categoria è salita sul gradino più alto del podio Laura Mondani (41) che ha avuto la meglio su Antonio Barba (39) e Daniela Foini (39). [g. o.]

Seconda sconfitta consecutiva: che succede [illegible] una squadra che appariva lanciata?

La Sampdoria è rimasta [illegible] derby

Un brutto 1° tempo ha deciso il ko col Chievo

Damiano Basso

GENOVA

Seconda sconfitta consecutiva per la Sampdoria. Non era mai successo quest'anno. Purtroppo questo passo falso [illegible] coinciso con i successi di Atalanta e Napoli, che hanno nuovamente ricompattato la situazione in vetta alla cla[illegible]ca, alle spalle del Vicenza, in fuga solitario. [illegible] c'è [illegible] preoccup[illegible]si, i blucerchiati hanno pag[illegible]to [illegible] un primo tempo da dimenticare e nella ripresa non [illegible] riusciti [illegible] completare una rimonta che peraltro, a tratti, ha dato l'impressione di essere a portata di mano. la squadra di Ventura non ha compromesso niente, però si è giocata [illegible] «bonus». I prossimi giorni saranno molto importanti in prospettiva futura, perchè i giocatori saranno chiamati a ritrovare dentro se stessi quella forza e quelle motivazioni che unite [illegible] un indiscutibile tasso tecnico possono portarli a centrare il traguardo finale.

VENTURA «Siamo scesi in campo nel modo sbagliato, eravamo troppo molli [illegible] questo campionato è spietato. Punisce qualunque calo di concentrazione. Tra l'altro siamo stati anche [illegible] po' presuntuosi. Così abbiamo subito quei due gol, nati entrambi da calcio d'angolo. la reazione della squadra comunque c'è stata e ha dimostrato che questo gruppo ha delle importanti qualità. Nel secondo tempo abbiamo fatto [illegible] partita, creando almeno una ventina di palle gol. Purtroppo non sono bastate per rimediare un risultato positivo. Se reagiremo, se dimostreremo di essere quelli del secondo tempo, allora tutto [illegible] ancora possibile. Il futuro è nelle nostre mani. Per andare in serie A occorrono almeno 64 punti, a noi ne mancano quindi ancora diciannove. Dobbiamo conquistarceli sul campo».

[illegible] Il portiere blucerchiato è deluso. La sconfitta [illegible] Verona lo preoccupa un po': «Un primo tempo disastroso, dove abbiamo sbagliato tutto [illegible] possibile. Nella ripresa c'è stata una forte reazione, tutta la squadra si è buttata in avanti ed era normale in una situazione del genere correre dei rischi in contropiede. C'è mancata l'umiltà, ci siam[illegible] creduti il Real Madrid e abbiamo fatto una figuraccia. Dovremo far tesoro di questa [illegible]onfitta, perchè solo restando coi piedi per terra e impegnandoci al massimo potremo lottare per raggiungere quell'obiettivo che tutti sappiamo. E' chiaro che bisogna reagire subito, soprattutto a livello psicologico, perchè prossimamente ci aspettano alcuni importanti scontri diretti in casa che non possiamo assolutamente sbagliare. lo spogliatoio è unito e compatto, ci incoraggeremo a vicenda».

DIONIGI L'attaccante è deluso per la sconfitta e per l'ennesima sostituzione: «E' successo dieci volte che l'allenatore mi abbia richiamato. E' difficile giocare un tempo solo, in queste condizioni [illegible] riesco ad esprimermi al [illegible]glio».

[illegible]RI Il capitano è stato sfortunato nel secondo tempo: un gol clamorosamente fallito ed una traversa piena. «Sul primo episodio ho sbagliato, ero troppo sbilanciato al momento di tirare. Sul secondo, invece, ero proprio convinto di avere segnato ed invece ho colpito [illegible] traversa. Peccato, perchè in fin dei conti avremmo meritato il pareggio per quanto abbiamo saputo costruire nel [illegible]condo tempo. Il primo [illegible] dimenticarlo in fretta, non sembravamo neanche noi quelli in [illegible]. Ha ragione Ventura quan[illegible] dice che abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla partita».

Genoa, un cauto Bolchi verso la conferma

Raggiunto l'accordo per il prossimo campionato «E in questa stagione è meglio non farsi illusioni»



Con Bolchi il Genoa ha voltato pagina

GENOVA

«Strabiliante». Questo l'aggettivo usato da Bruno Bolchi per definire le ultime prestazioni [illegible] Genoa, che grazie alla vittoria ottenuta sull'Alzano occupa adesso la settima posizione della classifica, a sole sei lunghezze dal Napoli, quinto. Da quando è arrivato «Maciste» il Genoa ha vinto cinque partite su sei, una serie positiva impressionante che è stata premiata: ieri pomeriggio Luigi Dalla Costa e Gianni Scerni si sono incontrati nella sede di via Garibaldi con il tecnico e [illegible] di un breve colloquio lo hanno confermato sulla panchina rossoblù anche per il prossimo campionato.

BOLCHI «Ho chiesto loro alcune garanzie sui programmi futuri e le ho ricevute. A quel punto è bastata una stretta di mano, la firma la metterò nei prossimi giorni. Sono contento, è chiaro, perchè qui a Genova mi [illegible] trovando bene e vedo che ci sono le prospettive per costruire qualcosa di buono. Per adesso, però, godiamoci queste belle vittorie, senza farci troppe illusioni. Non obbligo mai nessuno a pensare e a credere c[illegible] voglio io. ognuno è libero di pensare e credere ciò che preferisce, senza avere allo stesso modo la pretesa di convincermi. Sognare non è nè giusto, nè sbagliato. Anch'io spero di vincere alla lotteria, oppure i quaranta miliardi del Superenalotto. Tutti speriamo. [illegible] però mi baso sul concreto, non sui sogni, anche se chiaramente non posso impedire a nessuno di vedere rosa. Preferisco andare avanti sulla mia strada, abbiamo messo insieme una importante serie di risultati positivi e per il resto rimango realista e mi concentro sulle prossime due sfide, contro Monza e Pistoiese. Poi ci sarà la sosta e allora faremo il punto della situazione. Progressi? Per me questi giocatori stanno dando in questo momento il 110 per cento delle proprie possibilità. Se una squadra che ha vinto cinque partite delle ultime sei pensa di poter migliorare ancora, significa che crede di poterne vincere sette delle prossime sei... A [illegible] basterebbe continuare a questi livelli, concentrazione e dedizione fino a giugno. Sinceramente, però, credo che ora la nostra media punti sia destinata ad abbassarsi».

NICOLA [illegible] difensore ieri mattina ha lasciato la clinica dove era stato ricoverato per precauzione domenica sera ed è rientrato a casa. oggi pomeriggio lavorerà a parte a Pegli, da domani dovrebbe riaggregarsi ai compagni.

DALLA COSTA Ieri mattina si è tenuto un consiglio di amministrazione del Genoa. Erano presenti, tra gli altri, anche l'azionista di maggioranza ed i suoi uomini, cioè Canai, Campoccia e Moro. Quest'ultimo verrà cooptato nel direttivo nel corso della prossima riunione, in programma per il 10 aprile. [dam. bas.]

PATTINAGGIO CORSA

Una domenica interamente dedicata allo skating: ecco chi ha vinto i titoli

Savona, che successo i «regionali»

I migliori giovani liguri hanno dato spettacolo

SAVONA

Grande successo in piazza del Popolo per i campionati regionali di tutte le categorie di pattinaggio corsa, organizzati dall'«Hp Savona in Line» del presidente Giorgio Pasquini. Nei 100 cronometro Giovanissime [illegible] di Francesca Benza [illegible] Pattinatori Città di Imperia davanti d Alice Cane e Lorenza De Luca del Ventimiglia. In campo maschile sul gradino più alto [illegible] podio è salito Mattia Fortunato dell'Hp Savona in Line davanti ai savonesi Lorenzo Poli e Luca Marcafri dei Pattinatori. Negli Esordienti maschi 100 [illegible] oro per Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line che [illegible] superato [illegible] nell'ordine Marco Rebagliati della San Nazario e Simone Livadotti del Coparana. Nelle femmine vittoria di Federica Penner (Hp Savona) su Martina Taruscia (Pattinatori) e manuela Savio (Hp Savona), che ha bissato il successo nei 600 in linea.. Nei 400 metri in linea Giovanissimi la vittoria è andata a Mattia Fortunato dell'Hp che si è piazzato davanti a Luca Marcafri e Luca Francese della San Nazario. Nella 400 metri in linea ha primeggiato Lorenza De Luca del Ventimiglia che ha messo in riga nell'ordine Francesca Bezza e Alice Cane rispettivamente [illegible] Città di Imperia e Ventimiglia. Nella 600 metri sul podio Mirco Rebagliati della San Nazario, Simone Livadoti del Ceparana e Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona in Line. Nella categoria Ragazzi, successo di Francesca Francese della San Nazario davanti alla compagna di società Elena Pichierri e alla ventimigliese Elisa camilleri. Nei 400 e 1500 in linea la Pichierri ha fatto il bis lasciandosi alle spalle la Camilleri e Roberta Jurato dell'Hp Savona. Elena ha anche trionfato nei 3000 metri. Nei Ragazzi successo di David De Bella della Ventimigliese davanti a Mattia Maggiani del Ceparaana e a Mirco Petri del Santo Stefano, [illegible] nei [illegible] sprint vittoria di Di Bella su Fabio Carrara dell'Hp Savona e allo spezzino Maggiani. Nei 1500 in linea sul primo gradino è salito Fabio Carrara davanti a Di Bella e a Maggiani. Diego Alboini della San [illegible] ha vinto i 1500 in linea, i 10000 e la 300 cronometro, mentre è giunto secondo nei 500 metri dietro al compagno di società Cristian Piccardo, secondo nella 300 crono. [illegible] Arri dell'Hp Savona ha trionfato nella 300 crono e nei 500 sprint davanti alla compagna Alessandra Pipicelli, mentre Martina Carpanesso del Ceparana è giunta terza nella 300 e Jessica Politi ha vinto il bronzo nei 500 sprint. La Arri è salita sul gradino più alto nella 1500 in linea e nella 10000. Tra gli altri risultati di spicco da segnalare la vittoria negli Junior di Erika Piva dell'Hp Savona nella 7000 ad eliminazione, nella 300 crono e nella 500 sprint, mentre la compagna [illegible] Minetti ha centrato la vittoria nei [illegible]00 in linea. Nei maschi vittoria di Andrea Albanese del Ventimiglia nella 300 crono e di Daniele Picrato dell'Hp Savona nella 500 sprint, 1500 in linea e nella 10000. Nei senior successi per Laura Castelli della Città di Imperia nella [illegible]0 in linea, nella 300 crono, nei 1500 in linea e nella 500 sprint. Tra i maschi vittoria di Paolo Poggi del Team Genova in tutte le quattro gare. [r. p.]

Quinta vittoria consecutiva: Eccellenza decisa?

Ferraro, pokerissimo per il sogno [illegible]

[illegible] De Marco
SAVONA

Soddisfazione per la quinta vittoria consecutiva dell'era Ferraro, su cinque gare dirette dalla panchina: il «nuovo corso» tecnico ha entusiasmato nuovamente il pubblico, e non è un [illegible] che domenica nel derby con l'Albenga ci fossero in tribuna oltre 1300 spettatori, a testimoniare che cresce l'affetto per la squadra e c'è fiducia nei programmi futuri.

Era presente il sindaco Ruggeri e la promessa fatta ai tifosi [illegible] aprire la parte superiore della tribuna in occasione del caldissimo derby con il Vado ha strappato l'applauso. Tornando al derby, bisogna spezzare una lancia a favore dei tre ragazzi che sono entrati nel finale [illegible] partita: Biloni che ha movimentato e scatenato tutto il reparto offrendo a Calabria l'opportunità di centrare [illegible] bersaglio su calcio di rigore, Barone per la serietà [illegible] cui solitario si allena in notturna quando il lavoro gli lascia spazio (si è fatto trovare prontissimo inserendosi nel quadrilatero dei biancoblù, domenica [illegible] con quella maglia biancorossa che pare portare fortuna), e il «vikingo» Signego che mandato in campo al 92' [illegible] pieno recupero ha trovato modo di effettuare una grande progressione tesa ad andare in porta. Poi un attimo di «riflessione» e il passaggio [illegible] leggero ritardo [illegible] Siciliano e Calabria. E un «bravo» lo [illegible] anche perché ha tifosi tra il pubblico che lo paragonano (anche per ombrosità...) a Gabriele [illegible] Capita, indimenticato stopper che faceva coppia [illegible] Panucci prima che [illegible] quel Cappanera dallo stacco aereo che lo porta mezzo metro più in alto degli avversari.

Nella disamina del martedì lodi anche per uno straripante Bisio e per la pulizia di Dessì. Accorto Brignoli che riprende pian piano le redini del gioco e [illegible] da fuori (bravissimo Siracusa su un suo fendente), poi Patric Panucci che sa addomesticare ogni pallone, davanti generoso Riolfo, finissimo Lamberti, insistente Siciliano. Quindi il duo Gatti-Calabria: [illegible] si discute, e servirà [illegible] Pontedecimo il loro affiatamento. Intanto, via verso Caperana. Per continuare il «filotto».



Ferraro pare dire: «... e sono cinque»

Cometto punzecchia i [illegible]

«Ma dov'è il gioco della capolista?» Vado festeggia il ritorno di Moiso

Ennio Fornasieri

Il colore della domenica è il rossoblù per un turno che arride a Vado e Loanesi [illegible] due vittorie pesanti. sconfitta di [illegible] dell'Albengacisano nel derby di Savona.

VADO Finalmente una domenica che dice bene ai rossoblù che ritornano alla vittoria ed un colpo solo allungano sul Fo.Ce. Vara (bloccato sul pari casalingo)e Pontedecimo sconfitto. Ora il vantaggio sale a +3 sulla terza, merito dell'impresa sul campo dell'Argentina Arma, al termine di una partita spigolosa. Il Vado si conferma bestia nera per i taggesi, lo conferma mister Eretta: «Abbiamo vinto una partita dura con entrate irruenti, ma noi abbiamo ribattuto colpo [illegible] colpo. Eravamo in emergenza con che Prestia ha dato forfait durante il riscaldamento, Ranieri ha subito un fallaccio ed è uscito per infortunio [illegible] abbiamo reagito con la prestazione maiuscola di Cattardico(autore delle due reti vadesi), Scartezzini e Donato: gli ultimi due pur giocando poco durante la stagione, per differenti motivi, si sono fatti trovare pronti». Nel Vado è rientrato Martino Moiso, dopo il brutto incidente che lo ha tenuto distante [illegible] campi per parecchi mesi, un altra vittoria per l'ambiente rossoblù e per il ragazzo: [illegible] giocato 20 minuti, per me [illegible] come se il Vado avesse vinto [illegible] campionato, e dà valore doppio a questo risultato. Ora stiamo riconquistando fiducia e con gli altri risultati degli altri campi, posso dire che abbiamo un buon vantaggio da difendere».

LOANESI Vince(2-1) rimontando lo svantaggio subito [illegible] primo tempo e reagisce alla grande giocando una partita che soddisfa anche l'esigente Piovano. Impresa che la squadra dedica al presidente Fadda e che fè fare un bel passo in avanti ai [illegible] in ottica salvezza. Il mister della Loanesi conferma: «Sono contento, abbiamo giocato bene partendo decisi. Sullo 0-0 non ci hanno dato un rigore evidente per un fallo di mano in area poi ho rischiato, mettendo dentro la terza punta al posto di un difensore. Ci abbiamo messo un pò ad inquadrarci e loro sono saliti [illegible] cattedra per [illegible] ventina di minuti con Frediani. La ripresa invece è stato tutta nostra [illegible] il risultato è inappellabile ma ora mancano 4 partite alla fine [illegible] sarebbe un grosso errore credersi già salvi. Non dobbiamo mollare, anche se ci sono diversi scontri diretti e lottare per arrivare il prima possibile alla matematica».

ALBENGA La sconfitta è di quelle onorevoli, lo 0-1 dovrebbe non creare particolari rammarichi se hai di fronte [illegible] Savona capolista. Ma il presidente ingauno Cesare Cometto fa una disamina punzecchiante: «Sulla carta il Savona è più forte ma [illegible] fatto poi molto per vincere, mi sembra che le migliori trame di gioco le abbiamo mostrate noi. Sul rigore non discuto, era evidente il "mani" di Oberti, in quanto alle proteste su un altro fallo di mano in [illegible] non mi esprimo, ero lontano dall'azione. Il Savona [illegible] giocato un buon calcio e noi siamo usciti a testa alta dal campo: ma va bene lo stesso, anche se questa differenza in classifica proprio non si è vista. Devo elogiare la difesa che, nonostante [illegible] di Diomedi e Prina che per noi sono importanti, ha retto anche con i due giovani Lettera e Sardo. Il Savona vincerà pure il campionato, ma a me è piaciuto di più il Fo.Ce.: mi stupisce, con l'organi[illegible] che hanno i biancoblù, la qualità del loro gioco».

CALCIO MINORI

Finale, Cairese [illegible] Bragno nel gruppetto che «punta» l'Eccellenza

Promozione, parte la volata Ecco la fusione ad Albissola

Potrebbe essere necessaria una «coda» per i verdetti del girone A di Promozione. A quattro domeniche dalla fine un «poker» di squadre lotta ancora per l'approdo in Eccellenza: Finale (primo a quota 48), C[illegible], Bragno e Arenzano (che inseguono ad una lunghezza) si contenderanno infatti il primo posto e la piazza d'onore, quest'ultima valida per accedere allo spareggio con la seconda del girone B. [illegible] in molti sostengono che i giochi non di decideranno al termine della regular season. Le quotazioni più alte sono per il Finale che, grazie ad un gol di Vona, ha avuto la meglio sull'ostica Via Acciaio.

Ma anche la Cairese è in pole position dopo la sofferta vittoria contro il Ventimiglia e maturata con uno spettacolare 5-4: «Sì, le nostre quotazioni sono in aumento - afferma il d.s. Carlo Pizzorno - perché domenica contro il Ventimiglia, si [illegible] vista una grande forza di reazione. Sul 2-3 era difficile concentrarsi, non perdere la calma e ribaltare il risultato: invece abbiamo ottenuto tre punti davvero preziosi, grazie soprattutto alle quattro reti di Ceppi, davvero [illegible] giornata di grazia».



Exploit di Ceppi: 4 gol per la Cairese

[illegible] grandi chance anche per [illegible] Bragno che è passato d'autorità sul campo del Genoa club Mignanego, ex regina del campionato. Minori possibilità vengono accreditate all'Arenzano che ha perso tre delle ultime quattro sfide: oltre ai ko negli scontri diretti (con Cairese e Finale) domenica è arrivata la sconfitta sul campo del Masone, che potrebbe essere determinante. Adesso per due [illegible]ttimane i genovesi giocheranno di sabato sera (ad iniziare dalla sfida interna con il Pietra, programmata alle 20,30) permet[illegible]do alle rivali di scendere in campo sapendo già il loro risultato.

Mentre la stagione è in corso, alcuni pensano già al futuro: è [illegible] caso della neonata A.S. Albissole che si è ufficialmente costituita sabato sera alla presenza di autorità politiche dei due comuni. [illegible] nuova società, nata dalla fusione di Albisola e Luceto, sarà presieduta da Mirco Saviozzi e avrà in Roberto Albarello e Roberto Traverso i due vice. Segretario sarà Rino Roccabianca mentre ad Ezio Porro è affidato il ruolo di cassiere. La prima squadra giocherà al «Faraggiana» mentre i settori giovanili avranno a disposizione due campi da undici e tre da sette giocatori. La nuova società chiederà un ripescaggio nella Prima categoria. (g. o.)

CALCIO [illegible]

Juniores: sorpasso allo sprint Ora la S. Filippo ha il titolo in tasca

Guglielmo Olivero

Juniores e Allievi, con i rispettivi campionati provinciali, occupano la prima pagina del calcio giovanile. [illegible] è già stato assegnato [illegible] titolo, negli Esordienti'88: ad aggiudicarselo, [illegible] una giornata di anticipo, è stato [illegible] Pietra Ligure.

JUNIORES Sorpresa nel campionato provinciale, a due turni dalla conclusione, [illegible] lo Speranza che è stato scavalcato dalla S. Filippo Neri. L'undicesima di ritorno è stata fatale per i savonesi (punti 51) che sono stati sconfitti dal Bragno. Inutile è stato il gol di Meli per [illegible] la quarta sconfitta stagionale.

E così è arrivato il sorpasso, considerato che la [illegible]. Filippo Neri (53) ha operato il «colpo grosso» sul campo dello Zinola: 2-1 il risultato finale che permette al team ingauno di ottenere la sedicesima vittoria stagionale. In pratica la compagine ingauna ha il titolo in tasca considerato che lo Speranza deve ancora osservare il turno di riposo.

Nella giornata nella quale ha riposato la Carcarese si segnalano anche la vittoria del Millesimo (2-0) contro il Pontelungo e la divisione della posta in Pietra-S. Cecilia in un incontro che è terminato 1-1. E'approdato alla decima giornata il girone imperiese [illegible] l'Alassio seccamente battuta dalla Nuo[illegible] Intemelia (12-1) e l'Alassio Auxilium che si è imposta (4-3) contro l'Ospedaletti. Bella vittoria dell'Andora (4-2) sul Ventimiglia con reti di La Paglia, Petitti, Maroni e Bencivenga.

ALLIEVI Nel girone A al comando la S. Filippo Neri che ha avuto la meglio sul Pontelungo (3-0) [illegible] le [illegible]ti di Maida, El Mazzouri e Menegotto, [illegible] pari punti anche l'Albengacisano che ha dilagato contro il Ceriale (14-0) ma è da ricordare che i baby del presidente Cometto sono fuori classifica. Da ricordare anche la vittoria della Loanesi (3-0) sul campo [illegible] Luceto B. Nel girone [illegible] comando il Vado che non ha ancora perso una partita; la compagine rossoblù si è imposta (10-2) con triplette di Balocco, Carlevaro e Mangialavori e gol rimanente di Fasoli. Da segnalare anche la vittoria della Cairese (3-2) sul Luceto A.

[illegible] Con una giornata di anticipo il Pietra Ligure si è aggiudicato il titolo provinciale negli '88. La compagine di Andreino Farinazzo ha ottenuto il conforto dalla matematica dopo il successo sul Legino (2-0) maturato [illegible] le reti di Aircardi e Trevisan.

E tra le squadre che si sono ben comportate negli Esordienti [illegible] la [illegible]. Matteo Laigueglia ed alla quale si riferisce la foto che pubblichiamo a fianco. Ecco i nomi, con in alto da sinistra la «mascotte» Ciro, l'allenatore Roddi ed i giocatori Favaretto, Cariddi, Bottaia, Perez, Dashi, ed i dirigenti Vazio e Paladino. In basso da sinistra Giovinazzo, Frangelli, Bongiorno, Daniele, Zunino, Borrelli, Bova e Toma.



Gli Esordienti del Laigueglia, brillanti protagonisti quest'anno nella categoria

Duemila schede per sognare

Continua la grande battaglia per il primato nel «Savona Goal»

Anche stavolta [illegible] schede, per dire «grazie, Savona Goal»: il referendum unisce sempre più il giornale ai lettori, ed in gara sono rimasti davvero i migliori. Duettano, a livello di maggior invio di schede, l'Edicola Peri e la Media Guidobono che sul fronte delle scuole ha preso [illegible] posto delle «Ghiglieri» di Finale, brillantissima campione uscente. Con ritmo costante il Gruppo Minuto che si unisce a un'Edicola Bennati; in ribasso ma mordendo [illegible] freno [illegible] pochi nomi il Turin Bar che sale peraltro in «maglia rosa».

Intanto dalle riviere si fanno luce Antonio Fazio da Varazze e la Pasticceria Biondi di Loano per un ideale abbraccio dalla provincia. Sempre in prima fila Edicola Quiliano, Ristorante La Pergola, Colpi di Testa Vado, il Gruppo Penna dalle Fornaci, l'Albergo Savona in città, il combattivo Club dei Coniglietti e l'Edicola Rapalino: sperando di non scordare [illegible], sono i nomi che rendono viva [illegible] importante questa fase finale del Savona Goal. Meritando [illegible] grande plauso per «resiste[illegible] nel 2000 a colpi di... duemila schede ogni settimana. La colonna vincente: 1-0; 1-2; 2-1; 5-4; 1-0; 1-1. Domani l'«arrivo di tappa» e la classifica. (n. d. m.)

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 2 aprile 2000

1	CAPERANESE - [illegible]	
2	VADO - BUSALLA	
3	[illegible] - [illegible]	
4	PONTEDECIMO - LOANESI	
5	[illegible] - CAIRESE	
6	[illegible] - [illegible]	

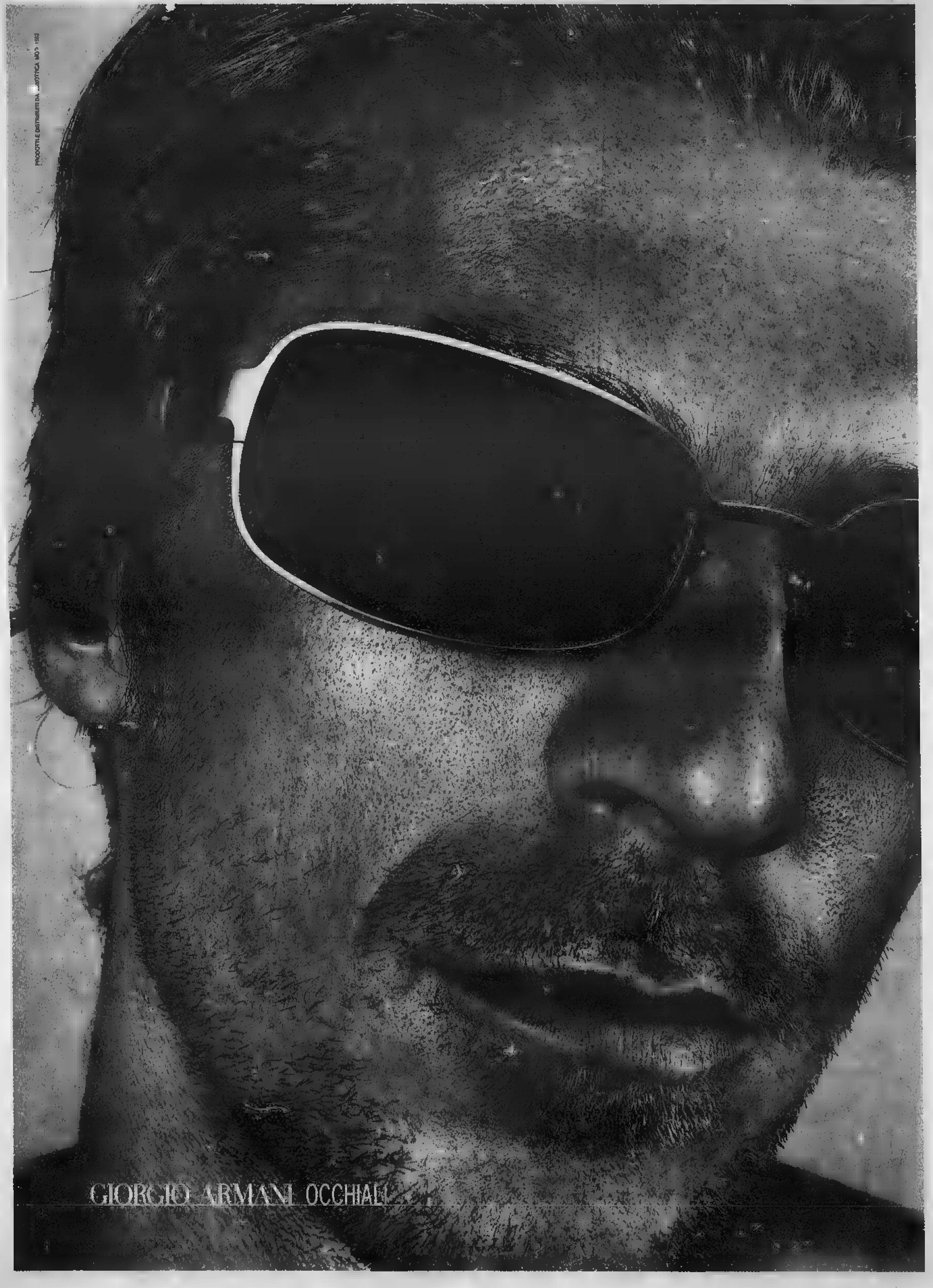
LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

[illegible] .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior [illegible] giovanile è:


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato [illegible] organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi a fiamma, pipa tra le mani magre [illegible] affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa scortato da Valentino Castellani ed Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà [illegible] loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non [illegible] [illegible] grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno che lavora duro e [illegible] ci tengo a comparire». Insomma, [illegible] vero [illegible] (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è [illegible] [illegible] Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato di imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, [illegible] ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà [illegible] più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in una nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione [illegible] il progetto di Torino 2006 [illegible] tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho [illegible] per i soldi, [illegible] fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche [illegible] negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione [illegible] il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

Ha vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci [illegible] andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore di latino e greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci e l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione [illegible] i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che ci saranno tra [illegible] anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di oggi, godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò [illegible] tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. Al riguardo, [illegible] primo requisito dovrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici [illegible] un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro e mia moglie, tutti entusiasti».

E a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, [illegible] Bach, mi piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro di sollievo l'accende ignaro che incombe ancora il rito delle interviste tv [illegible] via l'altro. Quando [illegible] ne rende [illegible] scuote il capo: «Vabbé, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

[illegible]

«Ora occorrono [illegible] campioni»

Dopo tanto parlare di impianti [illegible] cantieri olimpici, ieri s'è parlato di sport e gare [illegible] Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, ha illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, senza azzurri in grado di lottare per una medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi [illegible] [illegible] pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli hanno fatto eco Valentino, presidente federale, comunque [illegible] [illegible] sul vivaio, [illegible] Bolognini presidente dello sport del ghiaccio.

«Torino 2006, non [illegible] Olimpiadi»: è [illegible] tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle 18 al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



[illegible] Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri alla conferenza per la sua presentazione a presidente. [illegible] ha 57 anni, è di Chivasso e [illegible] lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del 2006.

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai [illegible] presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta [illegible] società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, non c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante [illegible] Roma, colpito da ordine di custodia cautelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio [illegible] polizia di frontiera di Fiumicino ed [illegible] subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, omissione [illegible] atti d'ufficio in co[illegible] continuato e aggravato - si riferisce al ruolo avuto [illegible] Santonastaso come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Catania, la più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due [illegible] missari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato [illegible] parenti e conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. [illegible] carcere [illegible] finiti due dei [illegible] lenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia di Finanza si erano presentati [illegible]ri mattina anche alla sede [illegible] Susa della Sitaf, chiedendo di parlare con il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, senza rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, [illegible], Melandri, ha definito «una follia» l'ordine di custodia cautelare, perché «si tratta [illegible] fatti risalenti [illegible] tre anni fa, per cui è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». Non solo: nei mesi scorsi tutti i com[illegible] ora imputati [illegible] chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi sono previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si [illegible] scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato in pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava avere anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri e amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche un altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Frolo. L'infortu[illegible] della «Fratelli Costanzo» potrebbe ora rimettere tutto in discussione.



Emilio Felice Santonastaso

[illegible]

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso [illegible] E. A., 47 anni, consulente originario [illegible] Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: il suo cuore [illegible] è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito [illegible] sembrato un delitto, l'uomo infatti [illegible] seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e [illegible] altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato [illegible] un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino [illegible] letto. Le indagini dell'Arma si sono a questo punto spostate su un altro fronte: ovvero accertare se l'uomo, al momento della morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha invece fatto propendere per la prima ipotesi ed il [illegible] sembra ormai avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi [illegible] [illegible] ricorso [illegible] elettrostimolatori [illegible] una pratica relativamente diffusa, [illegible] non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia ma presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione è entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura [illegible] stata donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. C[illegible] *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo [illegible] dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami [illegible] più approfonditi [illegible] cavità [illegible]. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco dei pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il [illegible] ecocardiografo [illegible] [illegible] istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla consegna e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati a "Specchio dei tempi" e [illegible] tante [illegible] [illegible] in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto la dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario del professor Ciriotti - [illegible] l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di un altro ecocardiografo, [illegible] [illegible] un modello senza sonda transesofagea, che [illegible] può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui vengono sottoposti ogni anno bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di [illegible]logia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà nuovo impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà Enzo Biagi il protagonista ai «MartedìSera»

L'appuntamento è per stasera alle [illegible] 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» [illegible] [illegible]: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi e dedicato ai temi-chiave del momento. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. E come [illegible] consuetudine, [illegible] pubblico avrà spazio per intervenire con le [illegible] domande.

Per partecipare alla serata (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, [illegible] La Stampa [illegible] dalla Banca Brignone), [illegible] necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi [illegible] via Fanti 17.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] cause societarie ai tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, della cause in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione presso i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare [illegible]. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del [illegible]. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri [illegible] Novara hanno deciso [illegible] predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

Bocce: via [illegible] Nitri se [illegible] [illegible] valdostani

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal [illegible] scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato c'era [illegible] cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di un rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare o verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se [illegible] escludono la vendetta.



Sindaco sfiduciato scontro sull'ipermercato

SANTHIA'. Durissimo scontro tra [illegible] sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, hanno mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro [illegible]merciale che il sindaco [illegible] la giunta volevano [illegible] la maggioranza (del Polo) [illegible] l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese.

Disoccupato minaccia di [illegible] fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni [illegible]a cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta nei confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano B.

Non trova [illegible] [illegible] picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. C[illegible], infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa vive da sola: un'anziana di [illegible] anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle 22.

Banca Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri a Cuneo il nuovo consiglio di amministrazione. Tra le new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e [illegible] «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto, già amministratore delegato della Bre e da ieri vicepresidente), su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda.

Voleva uccidersi salvata da Internet

SAVONA. Chat-line: c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno [illegible]to e questi, un giovane di Albenga, capita la situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

[illegible] clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. È stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Toireddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso [illegible] soggiorno. L'episodio è accaduto [illegible] notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori.



To-Piacenza, nessuna offerta per l'acquisto

ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla società Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche [illegible] di poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle [illegible] Argo. Ma nella giornata di oggi gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettata oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora non venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,20**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: [illegible]; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale,**17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


Sabato 1 Aprile
per una
e
creare il
presso il
di NOVARA
Chiamate per prenotare un
il numero 0321/6204
UN SET SPUGNETTE
in Omaggio
ogni acquisto
di fondotinta
VISIBLE LIFT e
SUBLIME FINISH
L'ORÉAL
PARIS
BELLEZZA IGIENE
I NEGOZI DEL DETERSIVO,
DELLA PROFUMERIA e
DELL'ARTICOLO DA
è primavera!
Offerte valide dal 27 Marzo al 24 Aprile 2000
SERGIO TACCHINI
EDT ml. 32 vapo
19.900
CHARRO UOMO
EDT ml. vapo
18.900
PAMPERS DRY
Extra Risparmio
al pacco
SERGIO TACCHINI
DONNA EDT
ml. 30 vapo
26.500
SOPRANI ACTIVE
DONNA EDT
ml. 30 vapo
14.750
2 Pacchi
SOLE Piatti
Agrumi e
Bicarbonato
ml. 1500
1.650
OMINO BIANCO
Marsiglia Liquido
ml. 1500
3.950
EXCELLENCE Color
Assortito
10.950
BREEZE DEO SQUEEZE
Assortito
8.900
VERNEL MINI Assortito
ml. 500
1.850
FINISH Power Ball
Normale e Lemon
22 Tabs
7.450
FELIX Assortito
gr. 405
850
NIVEA DOCCIA Assortito
ml. 250
2.950
GALLIATE (No) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 28 Marzo 2000 — 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME [illegible] - AGENZIE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO [illegible].33.341 / FAX 0321.62.30.35

Calamorosa indagine della procura di Vercelli [illegible] dei carabinieri: oltre a migliaia di immagini porno sono stati sequestrati quattromila compact disc



Il materiale sequestrato dai carabinieri durante l'operazione in Valsesia. La centrale scoperta aveva ramificazioni e contatti in tutto il mondo

Pedofilia via Internet, due arresti in Valsesia

In carcere «provider» di Grignasco e un trentenne di Varallo

GRIGNASCO

Internet e pedofilia in Valsesia: due arresti e altrettante denunce. Quattro persone coinvolte tra Grignasco e Varallo e migliaia di clienti sparsi per il mondo che presto saranno identificati e anche per loro scatteranno dei provvedimenti giudiziari. E' questo il bilancio della prima fase [illegible] un'inchiesta nata quasi per caso tre [illegible] fa e che [illegible] in breve portato a risvolti clamorosi. I personaggi finiti in carcere con la pesante accusa sono Giorgio Bosonotto, 40 anni di Grignasco, [illegible] Marco Basso, trentenne di Varallo. Entrambi hanno subito ammesso tutte le loro colpe e ora sono rinchiusi nel carcere vercellese di Billiemme in attesa degli sviluppi. Degli altri due perso[illegible] che ruotano intorno alla vicenda non sono invece state comunicate le generalità. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore del Tribunale di Vercelli Antonio Sangermano e dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Varallo [illegible] molti particolari dell'operazione [illegible] sotto segreto per non interferire con il seguito dell'indagine che si annuncia ancora più clamorosa della prima parte. Le persone finite nelle maglie della giustizia sono accusate di <commercio via telematica di materiale pedopornografico> ma, secondo gli inquirenti, le vicenda non sarebbe soltanto <virtuale>: anche se non c'è ancora nulla di ufficiale pare infatti che sia coinvolto [illegible] minorenne valsesiano. Questi i fatti secondo l'accusa. Basso e Bosonotto, tra l'altro titolare di un provider, avrebbero scaricato dalla rete e catalogato migliaia di foto [illegible] bambini (quasi tutti maschi) in posizioni inequivocabili e addirittura impegnati in atti sessuali completi con adulti. Con questo materiale hanno prodotto un proprio sito a pagamento e confezionato compact disc (ne sono stati sequestrati oltre quattromila) venduti per corrispondenza a chi ne faceva richiesta. Il commercio sarebbe durato circa [illegible] con profitti molto alti e ramificazioni in tutto il mondo. L'avvocato Massimo Mussato, difensore di Basso, ritiene eccessiva [illegible] custodia cautelare: <Il mio cliente ha ammesso tutto e pur essendo grave l'accusa non esisteva il pericolo di fuga [illegible] neppure di reiterazione del reato>. Analoga posizione per Carlo Olmo, che rappresenta il grignaschese: <Bosonotto [illegible] collaborato sin dalle prime battute fornendo anche tutte le chiavi ne[illegible]rie per proseguire le indagini. L'inchiesta chiarirà che la sua posizione è del tutto marginale>. [i. fo.]

Gli itinerari delle discoteche portano anche fuori regione. Molti i ragazzi che nella notte percorrono centinaia di chilometri

La morte sulle strade del sabato

Cresce la moda del divertimento in «trasferta»

[illegible]

NOVARA

Le chiamano le «strade della morte» ma in realtà sono le strade di tutti i giorni. Diventano tali nelle [illegible] del fine settimana, all'uscita dalle sale da ballo, quando i riflessi [illegible] giovani al volante si fanno appannati, dopo ore passate in pista tra cascate di luci e musica assordante. [illegible] poi il tragitto si fa più gravoso a livello chilometrico, le insidie [illegible]. Come accaduto sabato sera ai ragazzi di Borgomanero e Arona, di rientro da una nottata in una discoteca del Bresciano.

Sull'argomento i gestori delle discoteche hanno fatto fronte comune: «Non dateci la colpa di tutte queste morti, non è giusto criminalizzarci». Solo poche settimane fa, in una puntata del «Salotto» di Gigi Santoro, su Altitalia Tv, c'era stato un acceso scambio di opinioni tra [illegible] titolare [illegible] discoteca «Maneggio» di Romagnano, Massimo Zandotti e il comandante della polizia stradale, Emanuele De Porcellinis. Al centro della «querelle», una presunta compartecipazione delle discoteche nelle «stragi del sabato [illegible]

Si cadrebbe però nella dietrologia nel tentare di spiegare cause ed effetti dei tanti incidenti. [illegible] resta interdetti, con un senso di angoscia per chi non c'è più [illegible] tristezza, tanta, per chi resta, le famiglie.

[illegible] il sabato notte [illegible] strade continueranno ad essere disseminate di auto piene di giovani a caccia di divertimento. In questi ultimi anni [illegible] è pure sviluppata la moda [illegible] andare a ballare [illegible] «trasferta», emigrando non solo da provincia [illegible] provincia, [illegible] pure da regione a regione. Del resto il Novarese confina [illegible] la Lombardia, che in fatto di offerta di locali notturni è seconda solo all'Emilia Romagna. Milano, Bergamo, Brescia, ma anche Cremona sono le località prescelte da molti giovani novaresi. Chi invece preferisce restare [illegible]i paraggi non ha che da scegliere tra i tanti locali delle due province.

Come si fa a dire quali siano le strade più pericolose? Tutte si contendono la famigerata «palma». Percorrendone una qualunque, dalla 32 del Sempione, il tratto che va da Bellinzago ad Arona, alla 299 della Valsesia è impossibile non notare i mazzi di fiori lasciati da anonime mani pietose, che «emergono» dal bordo strada.

Oggettivamente però ci sono punti critici, come il curvone di Agognate, poco prima del casello, dove due anni fa erano morti sette giovani [illegible] incidenti diversi. In quel punto però, da quando [illegible] state messe segnalazioni luminose e cartelli stradali, incidenti sono praticamente scomparsi. Tutto serve, per arrestare l'emorragia di giovani morti.





Qui a fianco Valentina Borro 19 anni di Cureggio e Giacomo Allevi 22 di Borgomanero. A destra quel che resta della Peugeot 206 carbonizzata

Tre famiglie piangono i loro figli

A Borgomanero, Cureggio e Dormelletto il dolore per le giovani vittime sulla A4

BORGOMANERO

Hanno suonato a morto le campane delle chiese parrocchiali di Borgomanero, Cureggio e Dormelletto per ricordare le tre giovani vittime dell'ennesima tragedia del sabato sera. Non sono a[illegible] state fissate le date dei funerali di Valentina Borro, 19 anni, di Cureggio; del suo fidanzato, Giacomo Allevi, 22 anni, di Borgomanero, [illegible] dell'amico [illegible] compagno di lavoro [illegible] quest'ultimo, Andrea Vallerani, 19 anni, di Dormellet[illegible]. Probabilmente le salme verranno trasferite nel Novarese domani o giovedì dall'obitorio di Seriate, in provincia di Bergamo, dove sono state composte.

I tre hanno trovato la morte domenica mattina alle 5,55 sull'autostrada Milano-Venezia all'altezza di Telgate, nel Bergamasco. Stavano tornando dalla discoteca «Florida», di Brescia, ed Allevi, che era alla guida di una Peugeot 206 acquistata da appena una settimana, [illegible] un tratto ha perso il controllo dell'auto; [illegible] veicolo ha iniziato a sbandare ed [illegible] stato tamponato da una Punto su cui viaggiavano quattro ragazzi di Milano. L'urto è stato terribile: [illegible] pochi secondi la Peugeot è stata avvolta dalle fiamme ed i tre giovani sono morti carbonizzati.

A sapere per primo della tragedia è stato Augusto Piscetta, il titolare dell'azienda metalmeccanica di Paruzzaro dove lavoravano Allevi e Vallerani: a Piscetta è toccato il difficile compito di avvertire le famiglie.

La notizia ha lasciato sgomenta l'intera zona: Valentina [illegible] Giacomo erano fidanzati da quattro anni; la ragazza lavorava alla «Ellepicolor» di Cureggio, e sabato era tornata in discoteca dopo sei mesi. Giacomo, oltre al lavoro era impegnato negli studi: voleva specializzarsi per migliorare la propria posizione. Vallerani abitava sino a un mese fa ad Arona, in via Valle Vevera, e si era appena trasferito a Dormelletto, in via Kennedy. Faceva parte della stessa compagnia dei due giovani borgomaneresi, con cui si trovava al bar «The End», in via San Rocco, a Dormelletto. Ora si attendono le salme: sicuramente per Valentina e Giacomo si celebrerà un funerale comune, nella chiesa parrocchiale di Borgomanero. [m. g.]

In assise il «cacciatore di anoressiche», uccise con 22 coltellate ragazza di Domodossola

Sano di mente l'omicida di [illegible]

Depositato l'esito della superperizia

Renato Ambiel

NOVARA

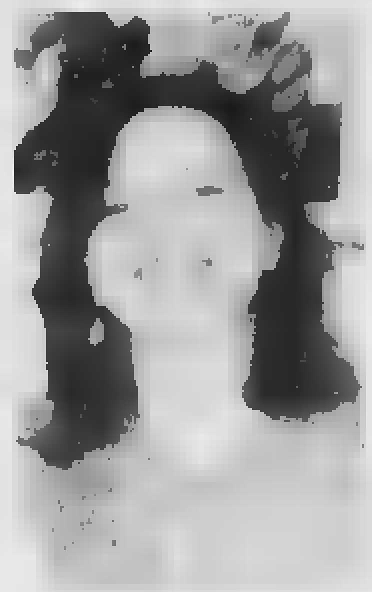
Marco Mariolini, il «cacciatore di anoressiche» è completamente sano di mente. Lo è adesso quando in assise si sta celebrando il processo a [illegible] carico, e [illegible] era anche il 14 luglio di due anni [illegible]. Allora, a Verbania, su una spiaggetta di Intra, poco distante dalla Canottieri, uccise con 22 coltellate l'ex convivente, Monica Calò, una bella ragaz[illegible] ventinovenne di Domodossola. Era stata stata la corte d'assise di Novara (presidente Roberto Aniello) il [illegible] gen[illegible] scorso, alla prima udienza, [illegible] disporre una superperizia affidandola ai medici Mauro Manica di Novara e Patrizia Zeppegno di Torino. La richiesta ora partita dai difensori dell'imputato gli avvocati Piero Pasini di Bergamo e Loredana Brizio di Verban[illegible]. Richiesta accolta nonostante l'opposizione del pm Fabrizio Argentieri e dei patroni di parte civile gli avvocati Elia Borgnis e Carlo Ruga Riva. C'era agli atti una consulenza affidata dal pm al dottor Salvatore Reitano di Verbania che concludeva per la seminfermità. Il consulente di parte [illegible]cile dottor Roberto Torre di Domodossola sosteneva invece la piena capacità di intendere e volere. L'esito della perizia collegiale depositato venerdì scorso dai [illegible] periti non ammette dubbi. Il processo in corte d'assise riprenderà giovedì prossimo. A questo punto, come ammettono i difensori, la posizione di Marco Mariolini si complica estremamente. E' vero che potrà avvalersi della diminuzione di un terzo in relazione al rito abbreviato ammesso dalla [illegible]te in regime transitorio ma non si vede, allo stato attuale, quali altre attenuanti potranno essere concesse. Non ci sarà dibattimento, anche se un'istruttoria pubblica avrebbe chiarito forse molte cose di una vicenda che presenta ancora molti lati oscuri. La corte invece sarà chiamata a decidere sulla base dei documenti acquisiti. Sono le regole del nuovo processo.

Marco Mariolini è rinchiuso nel carcere di Biella. Ha già anticipato ai sui difensori la sua volontà di non voler comparire in aula. Come si ricorderà in un libro dal titolo emblematico «Cacciatore di anoressiche», Mariolini preannunciava la fine che avrebbe fatto [illegible] povera Monica che nel testo chiamava Barbara. I carabinieri di Milano aprirono un'inchiesta [illegible] non si è mai saputo che fine abbia fatto. Dall'ottobre '97 dopo che Monica, vessata e ridotta allo stremo aveva tentato il suicidio, i genitori denunciaro alla procura di Brescia e a quella di Verbania le continue minacce telefoniche. Esposti che rimasero senza seguito fino al tragico epilogo [illegible] quel pomeriggio di luglio.





Marco Mariolini a fianco, dietro [illegible] sbarre col [illegible] difensore. Sopra, i genitori di Monica Calò, la vittima, qui sotto



La giunta propone per la prima volta una donna

Paola Agradi [illegible] a guidare [illegible]

E' il braccio destro della Marcegaglia Dovrebbe subentrare a Luigi Zucco

NOVARA. L'Associazione Industriali di Novara svolta [illegible] propone alla presidenza, per la prima volta nella propria storia, [illegible] donna.

La giunta dell'ente ha effettuato ieri la scelta della candidata a subentrare all'attuale presidente Luigi Zucco, titolare della Imit di Castelletto Ticino.

La scelta è caduta su Paola Agradi. Trentano[illegible] anni, a capo della Tecnomeccanica, [illegible] delle più importanti aziende del settore in provincia di Novara, Paola Agradi vanta già un curriculum di prim'ordine sia come manager che come esperienza all'interno dell'associazione degli imprenditori.



L'imprenditrice Paola Agradi

E' infatti vicepresidente nazionale dei giovani imprenditori dell'Associazione Industriali, il braccio destro di Emma Marcegaglia. E' inoltre membro della commissione provinciale delle pari opportunità.

Una scelta che i tre saggi dell'associazione e gli altri componenti della giunta hanno sottoscritto all'unanimità dopo che l'altro possibile candidato alla presidenza, l'imprenditore novarese Gianfredo Comazzi, ha deciso di ritirare la candida[illegible].

La procedura per la proclamazione ufficiale di Paola Agradi [illegible] presidente degli industriali [illegible] prevede ancora due fasi: nella prima, che si terrà nella prossima giunta, verranno esaminati [illegible] programma e la «squadra» che Paola Agradi dovrà predisporre. Poi, l'assemblea dei soci, che si terrà nel periodo compre[illegible] tra fine mag[illegible] e gli inizi di giugno, ratificherà la nomina.

Paola Agradi è «figlia d'arte»: il padre Guglielmo è infatti stato per quattro anni a capo degli industriali della provincia nel periodo a cavallo fra gli anni Settanta e gli anni Ottanta.

A passarle il testimone è Luigi Zucco, che da quattro anni è a capo degli industriali novaresi: «E' stata un'esperienza veramente molto positiva - dice Zucco - che mi sento di consigliare a tutti i colleghi imprenditori, perchè arricchisce [illegible] punto di vista umano e professionale». [m. g.]

[illegible] BREV[illegible]

CAMERI

I 77 anni dell'Aeroporto

Cerimonia per il 77° anniversario della Fondazione dell'Aeroporto [illegible]itare questa mattina dalle 11: autorità e invitati saranno ricevuti dal comandante Vincenzo Pastore, seguirà la rassegna e la sfilata dei labari delle associazioni combattentistiche e d'arma. [m. p.]

[illegible]

Brucia un locomotore

L'allarme [illegible] stato dato dallo stesso macchinista, che ha avvisato i vigili del fuoco di Novara quando ha visto [illegible] fiamme sprigionarsi dalle macchine. Un locomotore ieri pomeriggio ha preso fuoco sui binari, alla stazione di Trecate. Tempestivo l'intervento di due squadre del comando novarese, che hanno spento le fiamme. Ancora sconosciute le cause dell'incendio. [c. m.]

NOVARA

Bpn, esame del bilancio

E' convocato per oggi pomeriggio il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara. All'ordine del giorno l'esame dei risultati di bilancio '9[illegible]. Ma non si esclude che si parlerà anche di alleanze, in vista dell'assemblea generale dei soci. [r.s.]

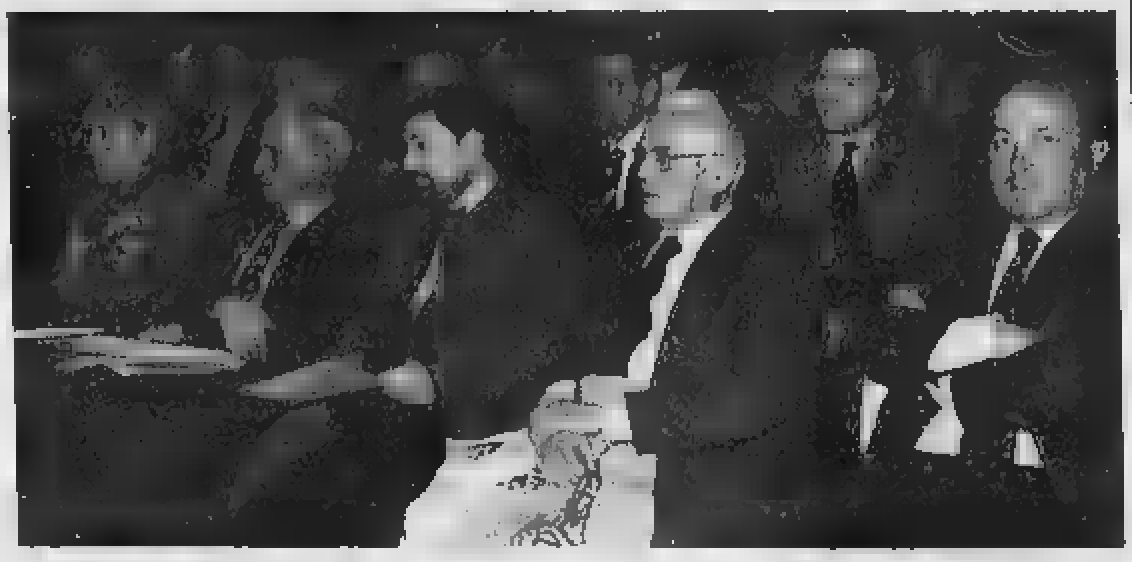
Ieri a Novara l'incontro degli ordini forensi del Piemonte che fanno fronte comune

Avvocati: «No all'esproprio di Torino»

E' previsto il trasferimento delle cause societarie

NOVARA

Gli avvocati piemontesi non ci stanno a farsi espropriare da Torino, in quanto sede di corte d'appello, di tutte le cause in materia societaria, fallimentare, di concorrenza fra le imprese ecc. L'hanno detto chiara[illegible]nte, ieri mattina, in un'affollata assemblea a palazzo di giustizia con l'intervento dei rappresentanti dei 17 consigli dell'ordine piemontesi e della valle d'Aosta. Con il presidente dell'ordine novarese Gianni Beraldo, a fare gli onori di casa, sul tavolo della presidenza c'erano il presidente dell'organismo unitario dell'avvocatura Piazza di Firenze ed il suo vice Pantaleo di Milano insieme al vice presidente del consiglio nazionale forense l'avv. Bonzo di Torino. Poi i parlamentari novaresi Vittorio Tarditi (Forza Italia) membro della commissione giustizia e Sergio Vedovato dei Ds. E' lo stesso partito di Antonio Mirone, il presidente della commissione che ha predisposto la bozza tanto contestata. «Un provvedimento di que[illegible] tipo, se mai arriverà ad essere legge, andrebbe contro gli attuali criteri di amministrazione della giustizia che puntano sul decentramento per snellire le pratiche. Concentrando tutto nelle sedi di corte d'appello si andrebbe alla paralisi nello spazio di sei mesi a meno che [illegible] si vogliono deportare nei capoluoghi anche i giudici periferici». Il presidente dell'ordine di Novara Gianni Beraldo è stato incaricato di stendere un documento unitario sulla base delle osservazioni emerse nell'incontro assai partecipato. [r.s.]



I presidenti degli ordini forensi piemontesi ieri in assemblea a palazzo di giustizia per discutere della «bozza» Mirone

LETTE[illegible] AL [illegible]

Violenze e verità dei bambini [illegible]

In riferimento all'articolo «Condannati a 8 e 10 anni per abusi, sono il padre e l'amico di famiglia» pubblicato su La Stampa di sabato scorso desidero precisare che il sig. Bosco, contrariamente a quanto affermato dall'articolo (su «imprecisione», suppongo dalla fonte), era imputato di abuso a danno di [illegible] minori [illegible] è stato condannato solo in riferi[illegible]to a due di essi. Al contrario, nonostante le richieste del Pubblico Ministero che aveva richiesto una pena più alta di quella poi irrogata, il sig. Bosco è stato assolto dall'accusa di aver abusaro degli altri tre. La verità storico-processuale deve [illegible] affermata nella sua esattezza anche perchè l'assoluzione per tre minori su cinque è fatto rilevante atto a fornire più [illegible] uno spunto per riflettere laddove si consideri che, sebbe[illegible] tutti e cinque i minori - appartenenti al medesimo nucleo famigliare ed in stretto contatto tra loro - formulassero le medesime accuse indicando identici episodi, il tribunale ha deciso che almeno tre [illegible] essi non dicevano la verità o, quanto meno, non erano sufficientemente credibili per irrogare una condanna. Questo distinguo operato dal tribunale in presenza di analoghe dichiarazioni da parte [illegible]i cinque minori, oltre a lasciar aperto più di un dubbio circa la possibilità che tutti e cinque dicessero effettivamente il vero [illegible] anche che tutti e cinque, al contrario, non dicessero la verità, conferma e sottolinea l'estrema difficoltà di giudicare simili casi basandosi esclusivamente sulle affermazioni dei bambini nei quali il confine tra verità (tragica per le vittime) e menzogna (ancor più tragica per chi viene ingiustamente accusato) è difficilmente apprezzabile.

Avv. Vittorio Cocito, Novara

Bravi formazzini per tricolori di fondo

Vorrei dare atto delle capacità organizzative dello sci club Formazza che in meno di una settimana è stato in grado di allestire [illegible] campionato italiano della 30 e 50 chilometri di f[illegible] dimostrando di meritare altre manifestazioni.

Angelo Mombelli, Milano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 0321 62 60.00; **Arona:** [illegible]no 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 86 00.47; **Omegna:** telefono [illegible] 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62 50.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di[illegible] addizionale di L. 3000) e **Galli**, via Mecca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Oleggio: *Mazzantelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 81.248.

Arona: *Amigoni*, [illegible] Cavour, 120 [illegible] 0322 24.25 58.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, [illegible] tel. [illegible] 84.60.71.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duno, 128 [illegible] 0322 96.80.17.

[illegible] **(Pallanza):** *Nasa*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55 63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 032[illegible].

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. [illegible], 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mabro*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60 98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

[illegible] E FUORI

EDITORIA

«Uomini di Ferriera»

Viene presentato stasera alle 21 al Forum [illegible] Omegna il volume «Uomini di Ferriera» di Filippo Colombara, edito dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e da Alberti l[illegible] editore di Verbania Intra. Alla presentazione intervengono Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil del Piemonte, e lo storico Adolfo Mignemi. [v. a.]

CORSO

Produzioni e Iso

Aperte all'Enaip Borgomanero le iscrizioni ai corsi serali [illegible] ottimizzazione del ciclo produttivo e gestione della qualità per l'applicazione delle norme Iso nelle aziende. [r. l.]

PRESENTAZIONE

Il libro di Guarino

Alle 21,15 alla Barriera Albertina di Novara il Circolo Zabriskie Point ospita Mario Guarino. Il giornalista presenta l'ultimo libro «Beato impostore. Controstoria di padre Pio». Partecipazione libera. [c. bo.]

Soldini (bendato) sconfitto da Raul e i suoi amici

Il velista non vedente mette ko il campione

NOVARA

Si può vincere anche contro un campione [illegible]el calibro di Giovanni Soldini. [illegible] ricevere i complimenti e l'abbraccio [illegible] un vero sportivo che si è espresso con poche, significative parole: «Oggi ho imparato molto». A sconfiggerlo sul campo, anzi sulle acque del Lago di Garda, quattro ragazzi [illegible] vedenti dell'associazio[illegible] «Omerus»: Luigi Bertanza di Brescia, Gigliola Corradi di Verona, Giovanni Salvador di Treviso e Raul Pietrobon di Novara. La sfida è stata condotta ad armi pari, [illegible] si eccettua la bravura e l'espe[illegible] di Soldini. Su un'imbarcazione, la «Ellade», han[illegible] preso posto lo stesso campione e Alessandro Groso, promotore dell'associazione. Entrambi erano bendati. Sull'altra, la «Itaca», i giovani non ved[illegible]. Al termine sono stati proprio loro a battere Soldini, e non ci sono stati nè concessioni [illegible] abbuoni.

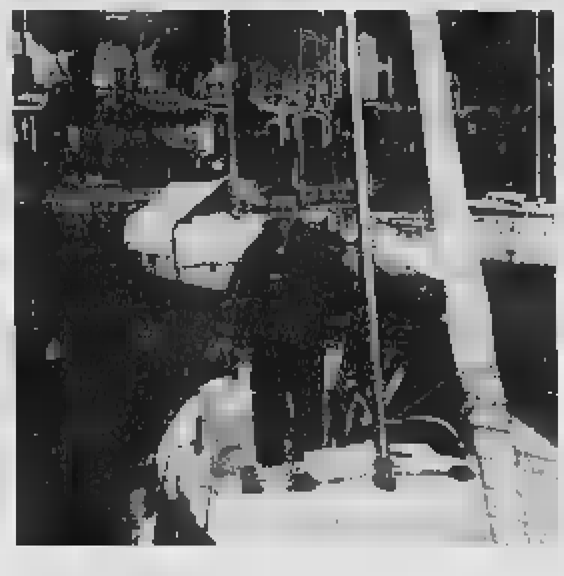


G. Soldini

Non è la prima volta che i tre giovani partecipano a imprese sportive, confermando che ormai lo sport è senza limiti anche per i ciechi; dallo [illegible] nautico allo sci sui campi di neve, dalle piste di atletica alla vela. Imprese che fino a qualche anno fa sembravano impensabili [illegible] che ora [illegible] diventate possibili grazie all'impegno degli stessi non vedenti e di alcune associazioni. In primo piano il Lions club di Verbania che, per primo, nel 1982, costituì il Gruppo verbanese sciatori ciechi (gli iscritti sono 38, [illegible] gli accompagnatori).

Pietrobon, Bertanza, Corradi e Salvador, parteciparono - alcuni mesi fa - a un'impre[illegible] che è rimasta storica: la traversata, su una barca a vela, dello stretto di Gibilter[illegible]. «In quell'occasione - ricorda - superammo difficoltà tecniche non indifferenti, a bordo [illegible] un'imbarcazione di sei metri dotata di qualche attrezzatura particolare». All'impresa il giovane, che abita a Cameri, ha sempre attribuito un significato particolare: «Andare oltre le colonne d'Ercole è un'esortazione [illegible] non arrendersi mai, è diventare consapevoli che si p[illegible] superare ostacoli di ogni tipo».

Cimentarsi [illegible] Soldini, che ha accettato con molto [illegible] sportivo e simpatia la sfida sul Lago di Garda, è stata una soddisfazione che rimarrà per sempre nella sto[illegible] dei quattro ragazzi. Raul Pietrobon, che vive con i genitori a Cameri, è consigliere regionale dell'unione ciechi, e sta per laurearsi in lettere. [g. f. q.]



Raul Pietrobon, di Cameri, il ragazzo non vedente che pratica lo sport della vela. La gara contro Giovanni Soldini si è svolta sul Lago di Garda

[illegible]

Al via la stagione

Si avvicina l'apertura di stagione per le regate sul Lago Maggiore: primo appuntamento sabato 8 aprile con l'ottava edizione della Coppa Città di Arona. Organizzata dalla sezione della Lega Navale Italiana, è aperto a tutti gli amanti della vela, unico requisito l'iscrizione alla federazione. L'invito dalla presidente della Lega aronese, Roberta Sozzi: «E' l'occasione per incontrare nuovi e vecchi amici accomunati [illegible] questa passione». La partenza in tarda mattinata, con una prova a bastone per un totale di [illegible] giri (primo bordo di bolina e il secondo al lasco), condizioni meteo permettendo. Per dettagli si può contattare sabato e domenica il numero 0322-47257, e-mail: lniarona@libero.it [m. p. a.]

Domenica la bonifica annuale e parte il monitoraggio dell'aria

Il Parco rimesso a nuovo

Protagonisti i volontari e la pioggia

OLEGGIO

Pulendo sotto la pioggia, rastrellando rive e boscaglie, i volontari [illegible] meritati [illegible] una volta il grazie degli amministratori del Parco del Ticino [illegible] di quanti amano il fiume ma, per pigrizia o altri impegni, domenica non hanno preso parte [illegible]l'operazione numero quattro di bonifica dai rifiuti nel territorio protetto. C'erano invece [illegible]rose autorità sul piazzale dell'Allea a Bellinzago, di buon'ora [illegible] con una temperatura tutt'al[illegible] primaverile, per il «via» ufficiale, e i volontari già in azione lungo il fiume.

L'impegno per «Uniti per il Parco» è stato lodato dal presidente Pietro Mocchetto, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dall'assessore provinciale Tenace [illegible] poi [illegible] collega Molfetta, dalla consigliera regionale Giuliana Manica. Presenti sindaci di Oleggio, Bellinzago, Cameri e altri Comuni, con assessori, e consiglieri. Il direttore del Parco, Benedetto Franchina, anticipa un bilancio: «Ci sono aree che hanno richiesto particolare impegno, come a San Martino di Trecate e a Galliate. Nella parte Nord le condizioni del tempo [illegible] troppo inclementi mentre a Sud è stata più dura. Tutti i partecipanti meritano un ringraziamento e [illegible] elogio, a cominciare dagli studenti delle medie di Cameri [illegible] agli uomini che nelle varie divise di corpi, forze dell'ordine e associazioni hanno lavorato anche sotto una pioggia scrosciante. Molte squadre hanno allargato il campo d'intervento ripulendo buona parte del territorio dei loro Comuni. Un bilancio preci[illegible] verrà fatto nei prossimi gior[illegible]». Il Parco del Ticino si prepara ora ad un'inedita esperienza: il monitoraggio della qualità dell'aria, in relazione anche alle ricadute di Malpensa 2000, finanziato dalla Regione e che andrà ad integrare le altre «campagne» che vengono richieste e sono già previste sull'Ovest Ticino. Da domenica fra l'altro è in corso la sperimentazione delle nuove rotte anti-frastuono. Per il personale dello scalo e i viaggiatori [illegible] state ore campali, con sensibili ritardi dovuti al cambio delle piste. Per gli effetti sul rumore, sono in corso le prime valutazioni.



E' messo a punto il monitoraggio dell'aria per misurare l'effetto Malpensa

Con rastrello e sacchi, domenica al lavoro nel Parco sotto la pioggia

Lutto [illegible] Invorio

Contro un palo muore meccanico del rallista Uzzeni

INVORIO. Grande cordoglio in paese ha destato la morte di Mauro Buzzi, 35 anni, che alle prime luci dell'alba di domenica si è schiantato con la sua «R4» contro un palo. L'uomo era sposato, padre di due bambine di 2 [illegible] 5 anni. Secondo una prima, sommaria, ricostruzione resa dalla polizia stradale di Arona, Buzzi all'uscita di [illegible] curva ha perso il controllo dell'auto schiantandosi contro un palo dell'Enel.

L'incidente non avrebbe avuto testimoni. Ad accorgersi dell'accaduto sarebbe stato [illegible] automobilista di passaggio che ha subito avvertito il 118.

Mauro Buzzi, che lavorava presso il calzaturificio «Almar» [illegible] Paruzzaro, era conosciuto nel Vergante anche per le sue attività di meccanico nel mondo dei motori. L'uomo aveva fatto parte dello staff tecnico [illegible] Franco Uzzeni, campione di rally [illegible] datore di lavoro. La salma è stata traslata all'obitorio di Borgomanero; il funerale è previsto in questa settimana. [m. p.]

Ragioniere di Vigevano

[illegible] 27 [illegible]

VIGEVANO. Un ragioniere di 27 anni, Alessandro Molinaro, è morto nelle prime ore di ieri in un incidente stradale avvenuto sulla statale 494 Milano-Alessandria, in territorio di Abbiategrasso, sul rettilineo all'altezza della fabbrica di televisori «Mivar». Erano le 2.50 e il giovane, al volante della sua Bmw, stava tornando [illegible] casa da Milano, dove [illegible] trascorso la serata. Improvvisamente ha perso il controllo dell'auto, che ha sbandato ed è uscita di strada, capottandosi. E' morto sul [illegible]lpo: quando i soccorritori sono riusciti ad estrarlo dalle lamiere, hanno potuto solo trasferirlo alla camera mortuaria. Sulle [illegible] del sinistro sono [illegible] corso gli accertamenti dei carabinieri. Alessandro Molinaro [illegible] era sposato. Risiedeva [illegible] una palazzina popolare di via Brigate Partigiane 15, anche se di fatto risulta che fosse domiciliato con i genitori ed il fratello in una villetta a poche decine di metri di distanza, in [illegible] Matteo. [c. br.]

Alle Poste rubati francobolli e valuta estera

Vigevano, «colpo» da [illegible] miliardo

VIGEVANO

Hanno lavorato di martello e scalpello e poi di fiamma ossidrica per molte ore, forse un giorno intero, per riuscire ad arrivare ad un armadio blindato. All'interno c'erano francobolli [illegible] marche da bollo per almeno mezzo miliardo di lire, che hanno preso il volo insieme a valuta estera per un ammontare non [illegible] definito, [illegible] comunque nell'ordine di qualche decina di milioni. E' un colpo da veri professionisti quello messo a segno nel corso alle Poste centrali di Vigevano, [illegible] De Amicis.

I ladri [illegible] entrati arrampicandosi [illegible] un tettuccio e passando da una finestra del primo piano, dove ci sono gli uffici della direzione e non esistono dispositivi di allarme. Oltre [illegible] sistemi di protezione, conoscevano alla perfezione la planimetria interna della sede: hanno individuato [illegible] pun[illegible] preciso e poi, a colpi di martello e scalpello, [illegible] la massima calma, hanno divelto il pavimento e quindi hanno perforato la soletta. Il buco si trovava proprio sopra l'obiettivo: l'armadio blindato in cui c'erano i valori bollati.

Uno sportello è stato tagliato con la fiamma ossidrica e svuotato di quasi tutto il contenuto, ad eccezione solo dei francobolli di taglio più piccolo, della carta bollata e delle schede telefoniche. [illegible] locale era provvisto di allarme, regolarmente attivo, ma la fotocellula «illuminava» la porta d'ingresso [illegible] non l'angolo in cui si trova l'armadio, per cui i ladri hanno potuto agire indisturbati. Il loro bersaglio era preciso, tanto che non hanno nemmeno provato a penetrare nel caveau che custodisce il contante, protetto da un allarme più sofisticato, esterno ed interno. Raccolto il malloppo, sono risaliti al piano superiore, forse servendosi di una fune, e sono scappati per la stessa via dalla quale erano arrivati. Il colpo è stato scoperto ieri mattina alla ripresa dell'attività. [c. br.]

Il maltempo scoraggia il pubblico agli italiani di gran fondo, ma la festa c'è





Pietro Piller Cottrer esulta per il titolo italiano assoluto di gran fondo appena conquistato in alta Formazza. A sinistra, il podio femminile dei campionati assoluti con la vincitrice Stefania Belmondo fra le compagne della Forestale Sabina Valbusa e Cristina Paluselli [Fotoservizio Paolo Falciola]

Formazza «incorona» Stefy

E Piller Cottrer strappa il titolo a Di Centa

inviato a FORMAZZA

Nebbia, pioggia e tormenta. Per frenare Stefania Belmondo, però, ci vuole ben altro. La fuoriclasse piemontese dello sci nordico mondiale non si smentisce e sulle nevi di Rialo, in alta Val Formazza, conquista il 25° titolo italiano della carriera dominando alla sua maniera la 30 chilometri a tecnica libera: fuga e arrivo solitario in 1 ora 22' e 30 che lascia alle compagne della Forestale Sabina Valbusa e Cristina Paluselli, staccate di quasi un minuto e mezzo, soltanto le piazze d'onore.

«E' stato bellissimo vincere qui - sorride Stefy, festeggiata anche dalle note della Fanfara dei Bersaglieri in congedo - su una pista molto tecnica e preparata benissimo dagli organizzatori di Formazza, che mi hanno fatto davvero sentire come a casa».

Domenica mattina il maltempo ha tenuto lontano il grande pubblico dai campionati nazionali di gran fondo, ma lo spettacolo non è davvero mancato per il centinaio di spettatori che sono saliti oltre le cascata del Toce, decisi ad assistere alla sfida tricolore con i «big».

Entusiasmante e ricca di contenuti tecnici ed agonistici, confermati dal tecnico azzurro Sandro Vanoi, si è rivelata anche la gara maschile del 50 chilometri. Ha vinto con il tempo 2 ore 2 primi e 2 secondi il carabiniere bellunese Pietro Piller Cottrer, che si è aggiudicato al fotofinish la volata a tre sui compagni di fuga Cristian Zorzi (Fiamme Gialle) e Maurizio Pozzi (Forestale).

Vittima di una caduta al terzo giro, Giorgio Di Centa, campione uscente che aveva conquistato il titolo l'anno scorso a Formazza, si è reso protagonista di un generoso recupero fino al terzo posto. Costretto invece al ritiro per dolori alla schiena l'azzurro Silvio Fauner. Fra gli otto abbandoni figura anche il vigezzino Davide Barbazza. Hanno ben figurato gli altri ossolani, il formazzino d'adozione Pietro Broggini (20°), e i vigezzini Ivan Margaroli (22°) ed Enrico Barbazza (28°).

Tutti, dagli atleti al presidente del Comitato Alpi centrali Castiglioni, hanno apprezzato la perfetta organizzazione allestita a tempi di record dagli Sci Club Formazza e Antigorio, supportati da Comune, Comunità montana e da un efficiente pool di volontari.

Alle premiazioni è intervenuto anche l'ex olimpionico Emilio Valci, 64 anni, pioniere formazzino del fondismo in Italia. «Peccato sia mancato il sole proprio alla fine - commenta il sindaco di Formazza Elena Bernardi - ma sono certa che avremo altre occasioni per far conoscere le nostre strutture».



La spettacolare volata a tre della 50 chilometri maschile sul traguardo di Rialo, vinta dal carabiniere bellunese Pietro Piller Cottrer sul trentino Christian Zorzi (Fiamme Gialle) e il valtellinese Maurizio Pozzi (Forestale)



L'arrivo solitario di Stefania Belmondo nella 30 chilometri femminile a tecnica libera. Con il successo di Formazza la fuoriclasse azzurra del fondo mondiale, festeggiatissima, ha centrato il suo 25° titolo italiano nella specialità nordica

Quattro volte alla settimana da Santa Maria Maggiore sino [illegible] Verbania

«Il nostro calvario per le dialisi»

Appello dei genitori di [illegible] giovane disabile

Aristide [illegible]

[illegible] mesi [illegible] e [illegible] in auto dalla loro abitazione di Santa Maria Maggiore all'ospedale di Verbania, quattro volte la settimana, affinché la loro figlia secondogenita, Daniela, 27 anni, portatrice di handicap al [illegible] per cento, possa sottoporsi alla dialisi che si è resa [illegible]ria in seguito all'aggravamento delle sue condizioni.

Giacomo Ciolina [illegible] la moglie Pierina Pironi hanno chiesto agli organi di informazione locale di poter testimoniare pubblicamente i disagi di quello che non esitano [illegible] definire un vero calvario, soprattutto per Daniela.



Giacomo Ciolina e la moglie Pierina Pironi accudiscono Daniela

Nelle scorse settimane aveva[illegible] richiesto alla direzione della Asl 14 del Vco di poter sottoporre Daniela alle dialisi nel reparto dell'ospedale San Biagio a Domodossola. «La strada da percorrere sarebbe certamente più breve - precisa Giacomo Ciolina - ed i 120 chilometri, tra andata e ritorno, si ridurrebbero [illegible] 40. Non sarebbe poco cosa per una ragazza ormai allo stremo delle forze, che pesa poco più di 30 chili [illegible] che assistiamo giorno e notte costantemente. [illegible] vertici della sanità provinciale abbiamo ricevuto finora soltanto risposte vaghe, talora anche difficili [illegible] accettare per noi genitori preoccupati per il futuro di nostra figlia».

«I medici - aggiunge il genito[illegible] - ci hanno detto che non è possibile sottoporre Daniela alla dialisi [illegible] Domo perché le [illegible] condizioni [illegible] lo permetterebbero e perché il personale addetto risulta carente numericamente. La direzione della Asl ci potrebbe però almeno mettere a disposizione un'ambulanza».

«Non chiediamo la luna - interviene mamma Pierina - ma soltanto di poter alleviare inutili sofferenze a Daniela che, abbiamo notato, [illegible] glio alle cure quando è vicina al suo ambiente familiare, quando può disporre della sua stanza dove [illegible] il nostro aiuto le pesa di meno [illegible] stato. Non intendiamo assolutamente accusare medici e strutture ospedaliere di inefficienza e tantomeno di incuria; chiediamo invece un poco di sensibilità, magari allentando i lacci burocratici della sanità pubblica a favore di una situazione davvero pesante, soprattutto per nostra figlia».

I coniugi Ciolina hanno un'altra figlia, Maria, 31 anni, sposata, che ha regalato loro due splendidi nipotini [illegible] per ora quasi tutte le loro energie, i loro pensieri, sono rivolti al futuro Daniela.

«Vogliamo tenerla vicino a noi il più a lungo possibile - aggiunge mamma Pierina con gli occhi arrossati dalla commo[illegible] - [illegible] fino a quando le sue condizioni lo permetteranno. Alcuni mesi fa i medici [illegible] sconsigliato di muoverla e [illegible] mantenerla ricoverata in [illegible]spedale. Forse hanno ragione loro ma è già debilitata dalla malattia e nel vederla rannicchiata come un cagnolino impaurito nel letto d'ospedale appare an[illegible] più sofferente di quando può ritornare tra noi, nella nostra casa».

A Seppiana

Ancora grave il [illegible] ferito nel [illegible]

SEPPIANA. Sono stazionarie le condizioni di Giuliano Ronchi, l'uomo ferito per il crollo di un muretto, domenica scorsa, in valle Antrona. Ronchi è [illegible]rato al «San Biagio» di Domodossola dove è stato trasportato [illegible] l'elicottero del «118» intervenuto sul posto dopo l'incidente. Nell'incidente ha riportato la frattura del bacino. Giuliano Ronchi, 39 anni, di Seppiana, stava facendo alcuni lavori [illegible] ristrutturazione alla casa di [illegible] proprietà, che sorge [illegible] paese. L'incidente è successo mentre si trovava in una zona interessata dallo scavo della recinzione: è qui che un muro gli è crollato addosso. Il blocco [illegible] cemento, per fortuna, si è fermato senza scivolare del tutto a valle. L'uo[illegible] [illegible] stato travolto [illegible] ferito al bacino [illegible] alle gambe. Subito è scattato l'allarme: sono intervenuti una ambulanza e i vigili del fuoco. Poi [illegible] stato fatto decollare anche l'elicottero [illegible] «118» che ha prelevato il ferito per trasferirlo a Domo. [re. ba.]

Scenario invernale [illegible] Macugnaga e Formazza

Ossola, dopo [illegible] è ricomparsa [illegible] neve

DOMODOSSOLA

Dopo tre mesi, è ricomparsa [illegible] sulle montagne dell'Ossola. Troppo tardi per la stagione dello sci, irrimediabilmente compromessa. [illegible] Macugnaga nella giornata [illegible] domenica sono caduti quindici centimetri [illegible] neve fresca che hanno riportato un scenario invernale nella località alpina. Ieri però si sono fermati anche gli impianti sciistici del Moro, la stazione sportiva [illegible] tremila metri di quota: per tutto il mese di aprile funzioneranno solo nei fine settimana. Partite le ultime comitive di turisti inglesi, l'afflusso di sciatori nei giorni feriali era ormai ridotto al minimo. «Anche se tardiva, la nevicata ha comunque migliorato le condizioni delle piste - dicono alle funivie del Monte Rosa - potremmo [illegible] sfrutta[illegible] la settimana di Pasqua». Si potrà sciare [illegible]ra il sabato e la domenica anche a San Domenico, la [illegible] sportiva ai piedi del Sempione, che usufruisce delle migliori condizioni [illegible] innevamento del versante Svizzero. La nevicata di domenica ha imbiancato anche Formazza. Ma la totale assenza di precipitazioni in tutto l'inverno, con una sola, vera nevicata fra Natale e Capodanno, ha messo in ginocchio molte stazioni sciistiche che lamentano il crollo crollo degli introiti. E' il caso della valle Vigezzo dove la stagione non [illegible] di fatto mai decollata. Gli impianti della[illegible]», la stazione sportiva della valle, hanno funzionato, oltretutto in modo parziale, solo a cavallo delle festività di fine anno. Ma anche in questo periodo, la società aveva dovuto applicare forti sconti sul prezzo del giornaliero. Una situa[illegible] che giustifica la richiesta dello stato [illegible] calamità naturale avanzata dalla Regione per le stazioni sciistiche. Il ritorno d'inverno ha colto di sorpresa un po' tutti nel Cusio. Al Mottarone sono caduti 25 centimetri di neve. Sino a ieri mattina al Mottarone non si sono visti i mezzi spazzaneve con gravi ripercussioni sugli alberghi e sui ristoranti. [r. s.]

IN BREVE

VERBANIA

Il programma di Ghigo

Il candidato del Polo alla presidenza della Regione, Enzo Ghigo, interviene [illegible] alle 15,30 all'hotel Castagnola del Collegio Santa Maria per illustrare il programma elettorale. Sono presenti anche i candidati del Vco al Consiglio regionale Ettore Racchelli e, nella lista maggioritaria «Per il Piemonte», Valerio Cattaneo. [s. r.]

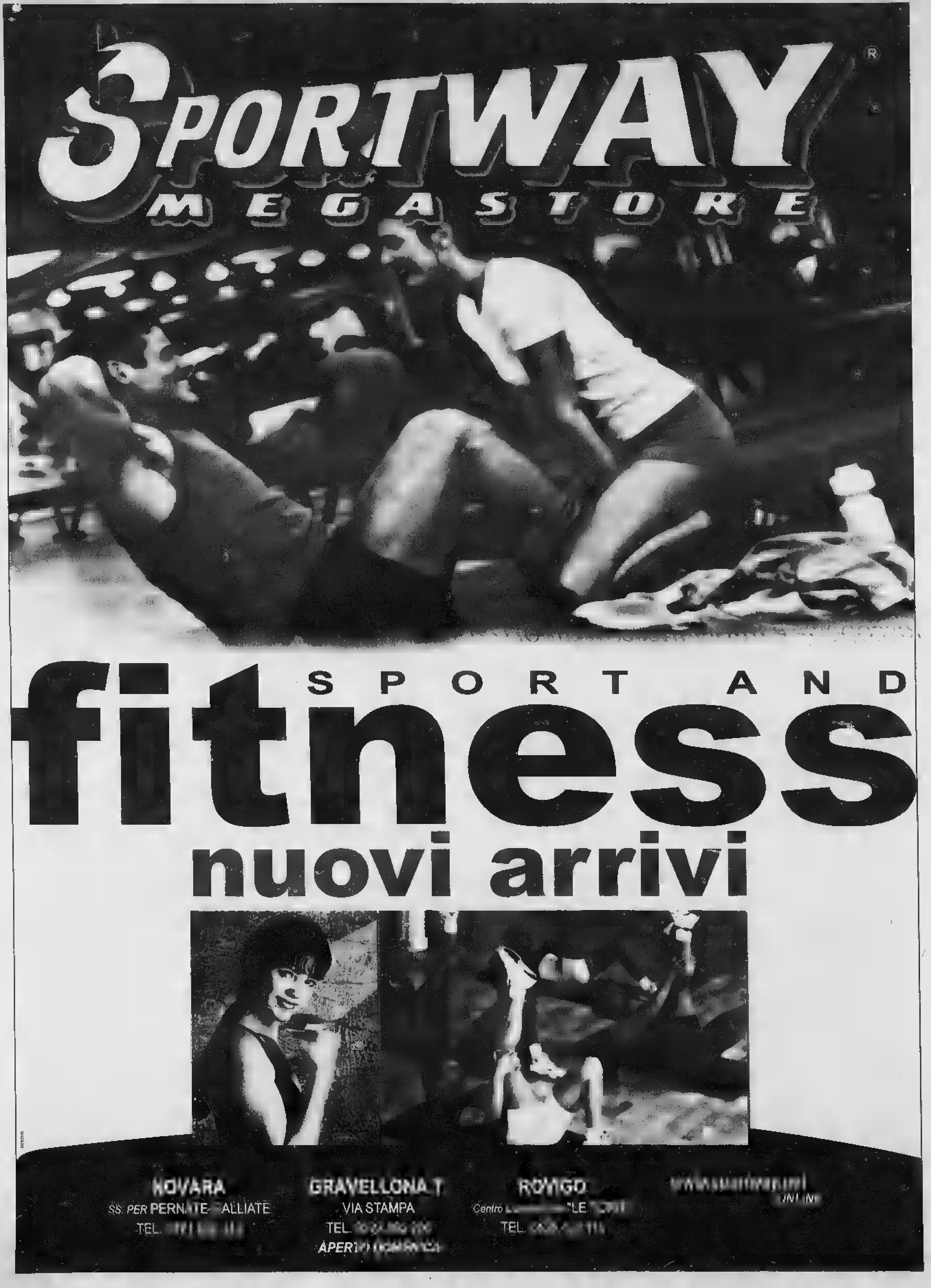
E' morto Karel Thole

Karel Thole, 86 anni, il famoso illustratore olandese, si è spento ieri nella sua abitazione di Cannobio dopo una breve malattia. Disegnò per molti [illegible] le copertine della collana «Urania» della Mondadori e altre celebri opere. [r. s.]

Congresso ex internati

[illegible] svolto domenica al teatro Galletti il 20o congresso provinciale dell'Anei, Associazione nazionale ex internati [illegible] lager nazisti [illegible] volontari della libertà. Assegnati gli incarichi statutari, il presidente Mario Paracchi[illegible] e Romolo Barisonzo hanno ri[illegible]uto la delega per il congresso nazionale. [p. ben.]




SPORTWAY®
MEGASTORE
SPORT AND
fitness
nuovi arrivi
NOVARA
SS. PER PERNATE
TEL.
GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL.
ROVIGO
Centro
TEL.

La richiesta alla Regione viene dall'Associazione industriali di Novara

Rubinetti: «Ampliamo il distretto»

Lo si vuole estendere fino a Borgomanero

BOR[illegible]O. Il distretto della rubinetteria deve ridefinire i propri confini ed estender[illegible] a Sud, comprendendo Borgomanero. La richiesta è stata ufficializzata dagli imprenditori e dalla stessa Associazione degli Industriali, per ovviare ad un anacronismo: il distretto dei rubinetti comprende infatti i comuni [illegible] San Maurizio d'Opaglio, Pogno, Pella, Ameno, Valduggia, Gozzano, ma nel suo ambito geografico non c'è Borgomanero.

Se si pensa che a Borgomanero, Fontaneto d'Agogna [illegible] Cavaglio d'Agogna ci sono ormai un centinaio di imprese che [illegible] occupano di rubinetteria, e che è comunque Borgomanero il centro finanziario [illegible] commerciale di riferimento dell'intera zona, si capisce come la suddivisione geografica del distretto [illegible]ia totalmente superata.

Il presidente degli industriali novaresi, Luigi Zucco, [illegible] è fatto portavoce [illegible] questa esigenza e [illegible] ha parlato anche con Innocenzo Cipolletta, il direttore generale di Confindustria, quando questi [illegible] è [illegible] ad Orta per incontrare soprattutto gli imprenditori del comparto metalmeccanico, che nel[illegible] zona cusiana equivale a dire rubinetteria [illegible] valvolame.

«E' venuto il momento - ha sottolineato Luigi Zucco - di una ridefinizione da parte della Regione dei confini del distretto cusio-valsesiano della rubinetteria e del valvolame».

Il distretto ormai [illegible] espandendosi a macchia d'olio e l'intera [illegible] di Borgomanero dev'essere considerata a pieno titolo parte integrante [illegible] questa rete produttiva di settore.

Fare parte del distretto significa mettere in comune competenze e professionalità, [illegible] anche usufruire dei vantaggi [illegible] delle opportunità che il distretto può offrire, e non sono poche.

Portare [illegible] distretto [illegible] Sud, includendo Borgomanero, significa anche venire incontro alle future trasformazioni urbanistiche ed industriali che coinvogeranno a breve scadenza la città.

Nei piani urbanistici dell'amministrazione comunale c'è infatti l'avvio dell'area industriale a Nord, in zona Beatrice, fra Borgomanero, Briga Novarese [illegible] Baraggia [illegible] Gozzano: «L'area industriale - di[illegible] il sindaco Pierluigi Pastore - per noi è diventata ormai [illegible] necessità assolutamente indilazionabile, perché abbiamo molte aziende che chiedono [illegible] potere espandersi, [illegible] la città deve offrire questa opportunità».

Sulla forza espansiva delle imprese rubinettiere basta pensare [illegible] quanto [illegible] accaduto [illegible] cinque chilometri [illegible] distanza, a Gargallo. Il paese, un tempo capitale delle calzature, quando il settore è entrato in crisi ha individuato un'area industriale che attualmente alcune rubinetterie provenienti dai paesi vicini: le aziende avevano l'esigenza [illegible] ampliare gli stabilimenti [illegible], non potendo farlo, hanno deciso di «traslocare» [illegible] Gargallo. Borgomanero intende ora recuperare imprese da tutta la zona.


La rubinetteria è settore fondamentaleper l'economia provinciale ed è sviluppato in particolare nel Basso Cusio

«Expocomfort»: segnali positivi

Riscoperte e nuovi mercati all'orizzonte

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. Chiude [illegible] battenti «Expocomfort 2000» e per la rubinetteria, i sanitari ed il valvolame novarese il termometro segna bel tempo.

Si [illegible] appena chiusa alla Fiera di Milano la maggiore rassegna italiana di settore per i prodotti della rubinette[illegible] e [illegible] sanitari, ed i primi bilanci, anche [illegible]e ancora molto provvisori, sono decisamente positivi.

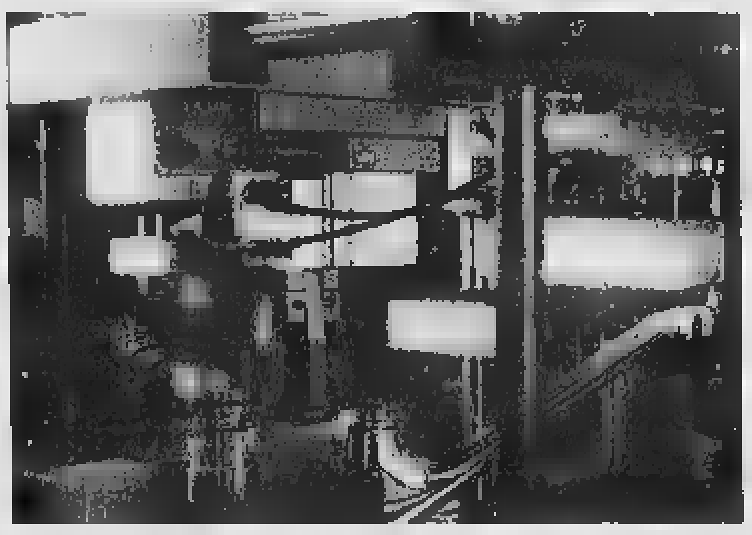
«Expocomfort - dicono gli organizzatori della rassegna - ha visto una notevole presenza di espositori provenienti dal Basso Cusio e dal Borgomanerese, [illegible] conferma [illegible] questa zona, che presenta un apposito distretto [illegible] valvolame, è molto vivace. La fiera ha avuto migliaia di presenze, [illegible] numerosissimi operatori economici stranieri che hanno dimostrato grande interesse ed attenzione per la vetrina che le aziende hanno saputo esporre».

Le rubinetterie del triangolo Borgomanero-Gozzano-San Maurizio d'Opaglio hanno dimostrato di primeggiare anche nell'innovazione e nel design: la Fratelli Fantini di Pella ha infatti vinto uno dei premi assegnati alle aziende che hanno dimostrato maggiore inventiva ed originalità.

Quali indicazioni ha fornito Expocomfort? Intanto, dicono gli imprenditori della rubinetteria, ha riportato l'interesse di colossi come la Germania sul prodotto italiano; in secondo luogo ha mostrato che un'area che per parecchi mesi era in sofferenza, come il Far East, l'Estremo Oriente, è tornata a macinare utili [illegible] pertanto ad acquistare il prodotto «made in Cusio».

Un'altra novità emersa da Expocomfort è il risveglio del mercato russo: per ora si tratta ancora di segnali timidi di ripresa, ma le elezioni appena avvenute potrebbero contribuire alla stabilizzazione politica e quindi al miglioramento della situazione economica.

Il prossimo appuntamento economico sarà quello di Francoforte, [illegible] nell'ambiente degli industriali dei rubinetti si respira un clima positivo: il mercato sembra essere tornato dinamico e le previsioni per l'esportazioni [illegible] tornare soddisfacenti.


Le aziende Cusiane di rubinetti primeggiano anche per inventiva e originalità





STASERA A VERBANIA



De Filippo [illegible] «suocero in [illegible]»

Devono ritornare questa sera al teatro Vip di Intra gli oltre 400 spettatori che nelle prevendite si erano assicurati il biglietto per la commedia «Un suocero in casa...» scritta da Titina e Peppino De Filippo nel 1935 e ripresa per le scene in questa stagione da Luigi De Filippo nella doppia veste di interprete e regista. Lo spettacolo inserito nella stagione di prosa (fuori abbonamento) e annunciato per ieri lunedì 27 m[illegible] andrà in scena alle 21 di questa sera. La variazione di data è arrivata [illegible] mattina alla biblioteca civica [illegible] parte dell'Associazione «Il Contatto del Canavese» di Ivrea, che da alcuni anni gestisce la rassegna. Lo spostamento, dovuto a «motivi tecnici», ha creato problemi malgrado il tempestivo intervento, con informazioni e comunicati, da parte dell'assessorato alla Cultura del Comune di Verbania. Trasloco anche per gli abbonati della rassegna «Metti una sera al cinema...». Il film «Est is east», in proiezione questa [illegible] al Vip, sede della manifestazione, viene spostato al Sociale di Intra. «Un suocero in casa...» andrà regolarmente in scena domani sera al Teatro «La Fabbrica» di Villadossola. [p. cr.]

Sei repliche al mattino con i mimi e l'Orchestra Carlo Coccia

A Novara la platea è dei ragazzi Prokofiev narra «Pierino e il lupo»

NOVARA

Tre giorni con [illegible] classico del teatro per ragazzi, nella rassegna dedicata alle scuole.

Oggi, domani e giovedì, alle [illegible] ed alle 11, al teatro Coccia sono in cartellone [illegible] rappresentazio[illegible] di «Pierino e il lupo», dalla fiaba musicale di Sergej Prokofiev con l'orchestra da camera Carlo Coccia diretta da Fabrizio D'Orsi e la partecipazione degli attori-mimi Paola Borriello e Giovanni Siniscalco. [illegible] spettacolo [illegible] dedicato agli alunni delle scuole elementari e racconta la vicenda di Pierino, un bambino che vive col nonno in una casetta al limitare del bosco. Pierino è astuto, quando vede arrivare il lupo che vuole divorare i suoi amici animali, un uccellino ed un'anatra, escogita un tranello che porterà ad intrappolare il lupo grigio. La favola si conclude con Pierino, il nonno ed i suoi amici animali che portano in trionfo il lupo al giardino zoologico. L'interpretazione che viene offerta al Coccia si avvale che del supporto musicale dell'orchestra «Carlo Coccia» di Novara: il complesso nato all'interno dell'omonima orchestra sinfonica allo scopo di valorizzare il repertorio settecentesco. In parallelo all'attività sinfonica il gruppo musicale partecipa alla stagione lirica del teatro cittadi[illegible]. La scena si completa con la performance di due attori-mimi che da anni si dedicano al teatro per l'infanzia. I personaggi della fiaba, dall'astuto Pierino all'anatra vezzosa, dal burbero Nonno al terrificante lupo, sono descritti e recitati mediante le più fantasiose tecniche teatrali e l'uso di simpatici pupazzi. La fiaba si snoda ammiccando al pubblico dei giovanissimi, che si vedrà così coinvolto dalle vicende narrate dagli attori. Lo spettacolo fa parte della settima rassegna di teatro per ragazzi organizzata dall'assessorato [illegible]munale alla cultura. [m. g.]



Solisti dell'Orchestra Coccia in teatro durante la prova di un concerto

EDITORIA LOCALE

«I pesci d'oro del lago» metafora di Ragazzoni

Attilio Rimoldi è un commerciante di guanti milanese, di Porta Genova, che un giorno arriva ad Orta [illegible] la moglie: entra in piazza [illegible] un sidecar «Indian», e quell'ingresso così scenografico è la premessa del lungo soggiorno [illegible] del signor Attilio. E' il protagonista di uno dei racconti «I pesci d'oro del lago d'Orta», scritti da Giovan[illegible] Ragazzoni e pubblicati da Interlinea Edizioni a cura del Comune, con un'introduzione del sindaco Fabrizio Morea e della presidente della Riserva del Sacro Monte, Fiorella Mattioli. Ragazzoni, farmacista, oggi ha [illegible] anni e vive a Cison di Valmarino, in provincia di Treviso, ma le [illegible] vacanze le trascorre sul lago, ad Orta, a cui ha dedicato negli anni decine di racconti. Riepilogano frammenti della vita e di alcuni personaggi cusiani, a partire proprio dall'Attilio Rimoldi, [illegible] che sembra tratto dai romanzi di Piero Chiara. E vicino ai personaggi di Chiara lo è anche lui: [illegible] guantaio che ha servito i reali d'Inghilterra e le grandi attrici e cantanti, appassionato di carte e soprattutto insuperabile a raccontare barzellette. Un personaggio che ricostruisce [illegible] Filodrammatica ad Orta ed un giorno, dopo avere per vent'anni animato lo lascia all'improvviso, a causa delle difficoltà economiche. Giovanni Ragazzoni lo racconta [illegible] uno stile lieve, garbato, da [illegible] traspare la nostalgia per un mondo [illegible] che non c'è più, perchè sono venuti a mancare i personaggi che lo scrittore ha amato. Giovanni farmacista è nipote di Ernesto, il giornalista e poeta: accomunati dall'amore per il lago e la sua gente e [illegible] capacità, che hanno i poeti, di trasfigurare i fatti d'ogni giorno in epica. [m. g.]



Il lago d'Orta ispira gli scrittori

La singolare versione del testo in tournée locale e fuori provincia

Voce unica per la Passione

Un attore di Briga recita «I Testimoni»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Angelo Franchini è un attore singolare. Originario di Briga Novarese, ha scelto da anni una strada molto impegnativa, agli antipodi del discorso commerciale: quella di costruire testi che trattano dei temi più complessi del Cristianesimo, ricercando nei Vangeli, nella Bibbia e negli Atti degli Apostoli spunti per una lettura personale dei grandi fatti ed argomenti che stimolano la riflessione religiosa.

E' così anche per «I testimoni», una rilettura della Passione, il momento cruciale della vita di Gesù, che Franchini rilegge con una rappresentazione che ricorda da vicino la drammaticità delle Sacre Rappresentazioni medioevali.

Franchini interpreta, solo in scena, tutti i personaggi: Pilato, Erode, l'invitato senza abito di nozze, Giuseppe, il giovane ricco, il piccolo uomo dall'unico talento, una delle vergini stupide, il cieco di Gerico, Giu[illegible]a, l'altro ladrone: Franchini rivive l'essenza del Vangelo senza aureole, senza rime nè piedistalli. Ha costruito un testo poetico teso, complesso, [illegible] induce chi si accosta quest'opera ad interrogarsi sui temi.

Franchini, che è originario dell'Ossola, ha ricevuto nel 1998 [illegible] premio di «attore dell'anno» dalla Fondazione Oratori milanesi ed ha pubblicato i suoi testi sulla rivista «Teatro». De «I testimoni» Franchini ha curato anche una plaquette in cui è possibile leggere il testo dell'opera, che si snoda attraverso quattordici stazioni.

«I testimoni» sono in tour in tutta Italia: Franchini ha esordito a Vigevano il 10 marzo, ha recitato domenica sera a San Maurizio d'Opaglio e il 9 aprile sarà a Verbania, al Collegio Santa Maria. In mezzo tappe a Milano, Bologna, Acqui Terme, Salò, Verona, Torino ed in una ventina di altre località. [m. g.]



L'attore Angelo Franchini

GIORNO [illegible]

[illegible]

Alliata al Tre Gazzelle

Un altro martedì notte in compagnia di Claudio Alliaia e del suo juke-box live al «Tre Gazzelle» di viale Roma. Il cantautore proporrà una selezione di brani revival e ultime novità. [m. p.]

CASTELLETTO

Danze al «Gilda»

Consueto appuntamento del martedì notte al «Gilda» di Castelletto con i pezzi latino-americani proposti dal deejay Denotto. Dalle 24. [m. p.]

ARONA

Si balla al Giardino

Si balla commerciale e revival Anni Settanta dalle 23 alla discoteca «Giardin[illegible]», sul lungolago, con i mix di Nino. [m. p.]

NOVARA

Settimana al cinema

Ha avuto inizio ieri e si protrarrà fino a venerdì la «Settimana della cultura» nei cinema di Novara e alla multisala di Castelletto. I biglietti a prezzo ridotto (8 mila a Novara, [illegible] mila a Castelletto) sono riservati a tutti i giovani minori di 18 anni. Prezzi invariati per le altre fasce d'età. [m. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	85
	161	78	76	68	50
CAGLIARI	14	78	34	30	31
	64	60	56	54	51
FIRENZE	30	52	[illegible]	[illegible]	77
	94	[illegible]	62	[illegible]	49
GENOVA	49	28	80	59	90
	93	76	54	49	48
MILANO	81	89	44	3	85
	81	62	57	[illegible]	48
[illegible]	50	86	7	1	26
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	46	6
	[illegible]	68	63	59	59
[illegible]	11	90	40	[illegible]	57
	[illegible]	79	58	58	56
TORINO	73	7	1	90	[illegible]
	77	62	49	47	46
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	54	47	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	2-85	2-29	2-63
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (4); Cagliari 47 (3), Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	[illegible]
70-26	70-53	70-75	23-22	23-45
70-3	70-46	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	23-88	23-48	23-75
70-88	70-78	23-26	23-77	23-31

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto 51 a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible]mi integrati

L. 1600	84 - 37 - 51 - 56 - 68 - 1
	12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 9
2 combinazioni	
L. [illegible]	14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni	- varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

NOVARA [illegible]

[illegible], Tel 0321-625 688
[illegible] interrotte (under 18 tariffa scontata) con Hugh Grant Or 19.50 22.30 [illegible] festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000 [illegible] pom 8000

ARALDO Tel 0321-474 876
Il talento di mr. Ripley (under 18 tariffa scontata) Or 19.45, 22.30 Feriali festivi e [illegible]estivi L. 12.000 rid 8000

[illegible] Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
Il miglio verde (under 18 tariffa scontata), con Tom Hanks. Or 21.30 [illegible] festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA Tel 0321 - 623 396
Il collezionista di ossa (under [illegible] tariffa scontata) con Denzel Washington [illegible] 20.15, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

SACRO CUORE Tel 0321 - 46 54 84
le regole della casa del sidro, con T. Maguire Or 20, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid [illegible] feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000

[illegible]

SANT'ANDREA
oggi riposo

[illegible]

[illegible] Inf. continua segr. tel [illegible] - 240 566
[illegible] un cinese in [illegible], con [illegible] Verdone Or 21
L. 10.000/6000 lun fer 8000

[illegible]

VANDONI
oggi riposo

[illegible]

MODERNO Tel 0322 - 82 151
Il miglio verde, con Tom Hanks
Or. 21 [illegible] 11.000: 8000: merc fer 8000

[illegible] 1 Tel 0322 - 81 741
Demoni e dei. or 20.15, 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Mickey occhi blu con Hugh Grant Or 20.15, 22.15 Lire 11.000 [illegible] (merc fer L [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Titus or 19.30, 22.15 Lire 11.000 [illegible] 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Ingresso L. 7.000-5000 o con tessera abbonam

[illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 265 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
[illegible] on the [illegible] [illegible] ingresso ridotto) con Jim Carrey [illegible] 20.10, 22.40 [illegible]

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40.
Magnolia (under 18, ingresso ridotto). [illegible] Tom Cruise Or.. 19, 22.20 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
American beauty. (under 18, ingresso ridotto) con Kevin Spacey Annette Bening. or. 20,30 (vid min 14 anni).
[illegible]ey occhi blu (under 18 ingresso [illegible]), con Hugh Grant. or 22.50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92.16.40.
Ragazze interrotte. (under 18, ingresso ridotto) con Winona Ryder Or 20, 22.30 Lire 13.000 rid. 9000.

[illegible] Tel 0331 - 92 16 40
Lake placid. (under [illegible], ingresso ridotto) or 20. **Il miglio verde.** (under 18, ingresso ridotto) con Tom Hanks
or. 22 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92.16 40
Il collezionista di ossa. (under 18, [illegible]so ridotto) con Denzel Washington Or 20,20, 22.40. Lire 13.000; rid. 9000

[illegible] SALA 7. Tel 0331 - 97 16 40
[illegible] kings (under [illegible] ingresso ridotto) [illegible] George Clooney Or 20.30 22.50. Lire [illegible]

DOMODOSSOLA [illegible]

[illegible] 1. Info su segr [illegible] 240 853
Il collezionista di [illegible]. [illegible] Washington Or 20 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su [illegible] tel 0324 - [illegible]
Lake Placid or. 20.30 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel. 0324 - 242.046
Il talento di mr. Ripley, con Matt Damon or 20.22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Canone inverso. or 20.30, 22.30.

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 54.02 01
og[illegible] riposo

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
oggi riposo

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459 **Oggi riposo**

[illegible]
[illegible] riposo

[illegible]

1. [illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 18 40
East is east (Rassegna) Or 21

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Il talento di mr. Ripley. or 20; 22,30.

[illegible] (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
oggi riposo

[illegible] (PALLANZA) SALA 2. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964.
Il miglio verde. con Tom Hanks.

[illegible] SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.70.07 **East is east** Ore 20.30, 22.30
ACTOR'S [illegible] via [illegible] della Salute 77/b, tel 216 6784 **Magnolia** Or.: 15; 18.30, 22
[illegible] 200 c. Giulio [illegible] 67 tel [illegible] **Ragazze interrotte** Or 15, 17.30, 20, 22.30
AOSTA 400 c. Giulio Cesare [illegible], tel 856 521 Pom **Tutto su mia [illegible]** Or 16 18.10, [illegible], 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or 15, 17.30 20 22.30 Sala 2 **Titus** Or 15.45, 19, 22.15 [illegible] **Il collezionista di ossa** Or 15,15 17,40, 20,05, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. **Man on the moon** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. **C'era un cinese in coma** Or 16; 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Luna Papa** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** [illegible] 17.30, 20, 22.30
C. CH[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 [illegible] 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CINE c. G. [illegible] 105, tel. 232 029 **Three kings** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA g. Grumes 9, tel 547 472 **Th[illegible]** Spett unico ore 21.30
[illegible] - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30 20, 22.30
[illegible] 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15; 20.30, 22.40.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel 447.52 41 **Il talento di mr. Ripley.** Or 15.45, 18.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52 41 **The beach** Or . 15.30, 17,50, 20,10, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52 41 **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45, 18 20,15 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 18.42 **Preferisco il rumore del mare** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Fine di una storia** Or 16.15, 18 20.15, 22.30 Viet. min 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Radiofreccia** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Il segreto del giaguaro** Or 15.55; 18.10, 20.30 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 73 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 96 **Boys don't cry** Or 16, 18 10, 20.20 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or 16 18.30, 20.20, 22.30
[illegible] S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18,30 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Ragazze interrotte** Or 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** ore 15; 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or 15,30 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **American beauty** - vid. min 14 Or 15 17.30 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or 14.45 18.15 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or 14.50 16.45 18.40 20.35 22.30 Sala 5 **Three kings** Or 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Femmina singolare** Or 16 30 18.30, 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Tutto su mia madre** Or 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Canone inverso.** Or 20.20 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621739 **Il talento di mr. Ripley** Or 16, 19 22.15
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti Con R. Raimondi. Venerdì 31/3 ore 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss, R. Schumann Bigl (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Anno 2000 **Montagna per tutti** Concerto del Coro Cai Uget di Torino diretto da Mario Alia. Paolo Fauciglietti legge brani scelti di Massimo Mila. Partecipa l'una Mai Gioberlone. Ingresso a inviti Info e ritiro inviti: Cai Ugel Torino, galleria Subalpina 30 Tel 011/537983
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 650 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni Orchestra Filarmonica di Torino Ore 21 La Ars Direttore: Bruno Giuranna oboe. Musiche di Haydn, Cardso, Schubert. Informazioni 011 43 60 691 - 43 61 340

Angera, domani dalle 21 concerto in sala consiliare

Batte il cuore d'Argentina con il quartetto Totaltango

ANGERA

E allora tango. Ma quello argentino, per cultori delle tradizioni latinoamericane più pure, il tango che in accordi e canto racconta travolgenti passioni e inguaribili nostalgie. Fra le migliori formazioni che si possono applaudire in questo momento c'è il «Grupo Totaltango», reduce dalla seconda partecipazione al Festival Internacional de Tango de Granadá che si è tenuto in marzo.

La formazione è in tour in Italia e fra le tappe (Venezia all'Università, nei locali Tangoy [illegible] Milano, Cafè Blue di Torino e altri ancora) c'è Angera: il concerto è in sala consiliare domani e s'inizia alle 21. C[illegible] il [illegible] Gustavo Visentin, Hermes Balsamo [illegible] piano e direzione, Julio Lescano al bandoneòn, e'è Carlos Buschini al basso che vive ad Angera quando non è in tour con questa e altre apprezzate formazioni anche jazz.

I musicisti sono membri onorari della Federazione Cordobesa de Entitades de Tango e dell'Academia Nacional de Tango [illegible] Argentina, vantano primi premi in festival e concorsi nel paese d'origine e in Europa dove si sono esibiti in Francia, Spagna, Germania e Svizzera. Balsamo è anche compositore e direttore del Conservatorio provinciale di Santa Fe; ha perfezionato i suoi studi con uno dei maestri più quotati del settore, Remo Pignone. Ha diretto per vari anni lo spettacolo «Soy Latinoame[illegible]» di Cordoba e fondato il gruppo «Blanco y Negro». Numerosissime le partecipazioni a trasmissioni televisive ed eventi culturali internazionali. [m. p. a.]



Tango, ballo che non tramonterà mai

Basket di B1, preoccupano i novaresi, alla sesta sconfitta consecutiva

La Cimberio in caduta libera

Anche Treviglio passa, ora si guarda dietro

NOVARA

con la sesta sconfitta consecutiva comincia a farsi spessa la situazione in casa Cimberio. I biancoblù di Dodo Rusconi non riescono più a sottrarsi alla parabola discendente che hanno cominciato più di [illegible] mese fa nella partita di Bergamo.

Questa volta a spuntarla, [illegible] pure dopo un tempo supplementare, è stato Treviglio, squadra che aveva quattro punti più della Cim. ma, insomma, niente di [illegible]endentale, soprattutto se affrontata lontana dal suo impianto. Ad affossare le speranze di vittoria della Cimberio [illegible] state anche [illegible] percentuali disastrose al tiro dalla lunetta, che pongono la compagine borgomanerese all'ultimo posto del girone con una percentuale realizzativa del 56 per cento. Nella gara contro Treviglio si è segnalato, ancora una volta, Federico Ferrari, autore di 21 punti. Forse l'unico giocatore ad [illegible] guadagnato dall'avvento di Rusconi.

A questo punto diventa difficile agganciare l'ottava posizione e ci si deve proprio rassegnare, pensando alla salvezza. E quindi, a partire da domenica prossima a Cagliari, ultima [illegible] classifica, [illegible] dovrà fare il possibile e l'impossibile per spezzare una serie disastrosa. Rusconi non ha ancora potuto festeggiare una vittoria dal giorno del suo insediamento. Il pericolo è che si rischia di gettare alle ortiche una stagio[illegible] costruita per traguardi ambiziosi, cioè un posto nelle prime otto posizioni. [m. p.]



Sesta sconfitta consecutiva per la Cimberio Borgomanero contro il Treviglio

IN SERIE B2

Castelletto sempre secondo

Per una Cimberio che vive un momento di crisi, una 3B6 Castelletto che continua la splendida cavalcata al secondo posto della serie B2. I ticinesi, domenica, sono andati a cogliere a Padova un successo importante che consente di restare incollati all'Argenta primatista e soprattutto di respingere l'assalto della Scame Bergamo terza. Certo, viene da pensare dove sarebbe ora la 3B6 se non avesse gettato via punti preziosi sul terreno di squadre che non vanno per la maggiore. Per ora, comunque, la compagine di Tritto sta andando oltre pronostico. La prossima partita sarà al Palalanzi, sabato sera, contro il Lumezzane. Ma già il fatto di giocare in casa è una garanzia per i ticinesi. Intanto in serie C1, incredibile ma vero, l'Athlon Novara non ha potuto giocare a Cassano per un contenzioso dei locali con la Federazione. [m. p.]

SPORT FLASH

NUOTO

[illegible]'Omegna Nuoto

Ottimi risultati per i ragazzi dell'Omegna Nuoto che ai recenti campionati regionali svoltisi a Torino hanno conquistato due medaglie d'argento, [illegible] Marco Riva [illegible] 100 stile libero, e Rpoberto Storti nei 50 [illegible]. Bronzo invece per [illegible] staffetta femminile compposta [illegible] Maria Conedera, Sara Mancone, Pamela Melacarne e Giada Pinato. Bronzo anche per Matteo Galli nei 400 metri misti. [v. a.]

CANOTTAGGIO

Canottieri Pallanza [illegible] luce

La regata internazionale di resistenza di 6000 metri «Inverno sul Po», disputata a Torino, ha fatto registrare la vittoria del quattro di coppia misto ragazzi maschile e junior femminile con gli atleti verbanesi Daniele Giacomello, Carola Tamboloni, Laura Bavagnoli, Elisa Pedretti. Quattro medaglie d'oro [illegible] state poi conquistate a Candia Canavese nella prima regata valida per la classifica nazionale di società da Carlo Galli (singolo ragazzi), Carola Tamboloni (singolo ragazze), ancora la Tamboloni con El[illegible] Pedretti (doppio junior), Daniele Giacomello e Mattia Tacchini (doppio junior). [s. r.]

Volley femminile, brutta sconfitta trecatese in terra toscana

Agil, «cappotto» a Sesto scivola via il terzo posto

TRECATE

Se [illegible] un Agil Trecate che [illegible] e gioca bene non fa più notizia, Agil che perde [illegible] male è quasi un evento da «copertina». Secca sconfitta 3-0 per le [illegible] di Luciano Pedullà nella sfida di Sesto Fiorentino, sul campo del fanalino di coda. Fanalino che in quanto a voglia di lottare non è secondo a [illegible].

L'Agil, pur cedendo con parziali molto risicati (19-20 e 23) non ha mai dato l'impressione [illegible] veramente in grado [illegible] ribaltare [illegible] situazione. Male a muro [illegible] in difesa, le trecatesi non hanno saputo opporsi a una [illegible]estese motivatissima.

Una sconfitta inattesa ma soprattutto inopportuna perchè Imola stava dando una grossa mano alle trecatesi, battendo Jesi secondo, davanti di un punto all'Agil. Insomma, sarebbe bastato anche un successo per 3-2 per perpetrare il sorpasso ai danni delle marchigiane e portarsi in seconda piazza. Invece Trecate è addirittura scivolata al quarto posto e ora deve guardarsi [illegible]he dal ritorno della Mureschi Vigevano, a sole [illegible] lunghezze di ritardo. «La Sestese ha difeso molto bene, al contrario di noi. Siamo mancate a muro, [illegible] bella lezione che spero ci servirà», laconico [illegible] incisivo Luciano Pedullà, che già dopo la partita contro la Roma aveva spiegato di aver notato un pericoloso rilassamento sul 2-0.



Brutta sconfitta per l'Agil a Firenze

Si tratta [illegible] di leccarsi le ferite e ritrovare subito [illegible] giusta concentrazione anche perchè alle porte ci sono degli impegni molto difficili: già a partire da domenica quando al PalaAgil sarà di scena la Figurel[illegible] Firenze. Una Figurella [illegible] un piede nei play off e l'altro [illegible] play out e perciò assolutamente affamata di punti.

Per di più, il mercoledì successivo sarà di [illegible] ancora a Trecate lo Spezzano primatista. Quindi, doppia trasferta a Jesi e Imola. Insomma, un aprile decisivo per le ambizioni play off delle trecatesi. [m. p.]

Rugby sul lago

Gli «azzurrini» sono a Verbania

NOVARA. E' arrivata la Nazionale Under 21 di rugby.

La formazione affidata alle [illegible] Massimo Mascioletti, già allenatore della Nazionale maggiore fino agli ultimi mondiali, svolgerà fino alla giornata di domani, sul [illegible]po «Verbathlon» di Sant'Anna la fase conclusiva [illegible] preparazione [illegible] vista della trasferta in Francia per l'ultima giornata di incontri del mitico «Trofeo Sei Nazioni».

La società Reale Mutua Amatori Verbania Rugby sottolinea che la scelta del campo locale in vista di un appuntamento così importante, significa che Verbania è diventata un punto [illegible] riferimento per la Federazione [illegible] palla ovale.

L'impianto «Verbathlon» è infatti ritenuto adatto (e lo sarà ancor più dopo il suo completamento) ad ospitare attività di ogni genere, dai corsi per allenatori agli stages di allenamento di ogni rappresentativa e selezione rugbistica. Per Verbania, comunque, un'ottima occasione per farsi [illegible] pò di pubblicità. [s. r.]

GOLDEN BOYS, [illegible] TAGLIANDO

MARTEDÌ 28 MARZO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GOLDEN BOYS

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'



Gli azzurri vincono 3-1 la gara spareggio di Firenze con la Rondinella

Novara, gran balzo in avanti

E adesso sotto con Alessandria e Pro Vercelli

Vorrebbe esultare, Zoratti, dopo l'impresa di Firenze ma la prospettiva di perdere tre giocatori fondamentali come Garofalo, Minaudo e Juliano, che saranno tutti squalificati, per il derby con l'Alessandria, lo fa stare con i piedi saldamente a terra. Questo anche se ammette che la prestazione della sua squadra impostasi per 3-1 sulla Rondinella in una partita spareggio lo soddisfa sopratutto in prospettiva futura.

«Abbiamo giocato con la mentalità giusta ovvero per vincere - dice [illegible] tecnico - anche qundo siamo stati raggiunti sull'1-1. Con Juliano e Cuccu che sono decisamente cresciuti adesso il centrocampo riesce ad esprime[illegible] buone geometrie e ad alimentare in continuazione l'azione d'attacco. In avanti anche Lorieri e Garofalo hanno trovato la giusta intesa. E' un [illegible] peccato dover [illegible] proprio adesso [illegible] giocatori importanti per delle stupidaggini ma tant'è, cercheremo di ovviare».



Cuccu (foto) con Juliano ha dato nuove geometrie [illegible] centrocampo azzurro

Il Novara può puntare adesso alla salvezza diretta senza play out. Questa possibilità se la giocherà negli scontri diretti con Pro Vercelli e Pontedera, per esempio. «Ho fiducia in questa squadra che nelle restanti sei partite, dopo la pausa, giocherà quattro volte in [illegible] [illegible] due fuori. Alla ripresa ospitere[illegible] l'Alessandria che dovrebbe ormai aver perso tutte le speranze di agganciare uno Spezia lanciatissimo. Spezia che ospiterà la Pro Vercelli e potrebbe farci [illegible] favore tenendo al palo i bianchi in vista [illegible] nostro scontro diretto che, a quel punto, diventerebbe decisivo. Dobbiamo essere convinti dei nostri mezzi».

La sosta consentirà di recuperare giocatori come Gasparini e Righi. Il primo è destinato a prendere il posto di Garofalo, [illegible] secondo potrebbe rilevare il giovane Dan che pure nelle ultime gare ha fatto decisamente [illegible]ne. Anche domenica a Firenze, sull'1-1 ha compiuto un paio d'interventi decisivi.

Questa settimana non sono previste gare amichevoli, giovedì 6 aprile invece il Novara disputerà una partita [illegible] Magenta. [r.amb.]

In Eccellenza

Il Gravellona ormai ha vinto

NOVARA. Con il facile e prevedibile successo sull'Omegna il Gravellona ha ipotecato la vittoria finale. Il campionato è suo. Anche Adelmo Paris ne è ormai convinto. Il vantaggio sulle inseguitrici è salito ad [illegible] punti quando [illegible] solo 4 partite: due casalinghe con Rivarolese e Dufour Varallo [illegible] due in trasferta contro Castellettese (anticipata sabato prossimo) e Acqui. Basterebbero 5 punti se Asti e Sunese dovessero vincere tutte le loro 4 gare. Verosimilmente [illegible] occorreranno di meno, anche se il Gravellona, probabilmente, [illegible] farà molti di più. Insomma, è chiaro, il Gravellona sta per riapprodare tra i dilettanti. Nell'attesa, farà un'incursione in Sardegna, provincia di Cagliari, [illegible] affrontare (domani, ore 16) la squadra dell'Arbus, rivale di Coppa nei quarti di finale.

Il derby [illegible] l'Omegna è stato poca cosa per l'inconsistenza della rivale che nel girone di ritorno ha vinto una sola volta. Eurogol di Patelli, raddoppio di Battro e buonanotte. Forse neppure il buon Adelmo si aspetta[illegible] che la Sunese vincesse ad Asti e togliesse ai «galletti» ogni residua velleità. Invece i «lupi» di Giancarlo Boldini, che p[illegible] avevano lasciato l'amaro in boc[illegible] [illegible] propri tifosi dopo i due consecutivi pareggi casalinghi contro Crevolamasera e Monferrato, hanno firmato l'impresa dell'anno: un 3-2 che consente alla Sunese di acciuffare l'Asti [illegible] dirittura d'arrivo e puntare, [illegible] estrema convinzione, al secondo posto finale: quello che darà diritto agli spareggi post campionato (in lizza le seconde arrivate dei 28 gironi nazionali per 7 promozioni). Lo «storico» successo è stato siglato da una doppietta di Davide Cotti, che ha aperto e chiuso [illegible] serie dei gol (di Zolioli il terzo punto, contro i due rigori dell'astigiano Schiavone). Uno sguardo al tabellino della Sunese per dire che ospiterà Varalpombiese e Dufour [illegible] giocherà in trasferta a Serravalle Scrivia e Cossato. Non facile, ma [illegible] può fare. Il resto della giornata ha visto il pareggio esterno (1-1) della Castellettese a Cossato [illegible] quello casalingo (2-2) della Varalpombiese [illegible] la Dufour. Travolto (5-1) il Crevolamasera [illegible] San Salvatore Monferrato, sconfitto (1-0) l'Oleggio a Cannobio. [s.bott.]

Biancocerchiati sconfitti anche allo stadio dei Pini

Verbania, col Volpiano riaffiora il male oscuro

Sono di nuovo tempi cupi per il Verbania Calcio, uscito sconfitto dal Volpiano al termine di una partita che avrebbe dovuto segnare il riscatto di Ciocci e compagni. Dopo un periodo di appannamento coinciso anche con numerose assenze, la squadra del presidente Marco Marzano sembrava tornata ad esprimersi all'altezza delle sue potenzialità. Alcune prestazioni convincenti confortate da risultati positivi e [illegible] una ritrovata vena in fase offensiva autorizzavano a nutrire le migliori speranze [illegible] [illegible] particolare l'obietti[illegible] del terzo posto in graduatoria. La delusione è perciò davvero tanta di fronte ai risultati negativi delle ultime giornate, per di più in partite che erano alla portata dei biancocerchiati: prima il pareggio interno con la Villacidrese, poi le sconfitte a Cagliari contro l'Atletico Elmas penultimo in graduatoria [illegible] addirittura allo stadio [illegible] Pini contro il Volpiano. Un punto in tre partite, troppo poco per le ambizioni [illegible]festate e per quelle che erano le aspettative. Difficile trovare [illegible] cause del male oscuro che determina questo calo, per il quale non esiste neppure la giustificazione di assenze o altre circostanze sfortunate [illegible] era accaduto [illegible] precedenza. Dalla dirigenza giungono segnali minacciosi. Il presidente Marzano già al ritor[illegible] dalla Sardegna [illegible] aveva mancato di denunciare [illegible] scarso rendimento di alcuni elementi e di fronte alla nuova prova negativa [illegible] è da escludere qualche provvedimento di natura economica. L'allenatore Angelo Seveso a fine gara non nascondeva la sua amarezza: «Un primo tempo inguardabile. Nella ripresa qualcosa di meglio, ma non ci siamo proprio. La squadra continua a difettare di personalità e di continuità». La posizione del mister, al di là delle dichiarazioni di conferma fino al termine del campionato, [illegible] sembra nei fatti più così solida come fino ad alcune settimane or sono. Il vicepresidente Antonio Bruno dichiara senza mezzi termini che tocca [illegible] Seve[illegible] assumersi le responsabilità del rendimento della squadra inferiore alle attese. Come dire, una conferma di fiducia condi[illegible] [illegible] legata ai prossimi risultati. Buone notizie giungono per fortuna sulle condizioni di Otavio Braga. Il capocannoniere del torneo era uscito domenica al termine del primo tempo dopo un duro scontro con il portiere ospite. Era stato poi trasportato precauzionalmente in ospedale per trauma cranico e sottoposto ad accertamenti. E' stato però subito dimesso e l'incidente non lascia perciò nessuno strascico spiacevole. [s.ron.]



Apprensione domenica per Braga che ha rimediato un brutto colpo alla testa

L'inatteso stop interno dei rossoblù ad opera dei sardi del Selargius

Borgo dal due volti sconfitto in casa

Erbetta: «Quando si sbaglia troppo poi si paga»

BORGOMANERO - Giampiero Erbetta negli spogliatoi [illegible] amareggiato, [illegible] aveva ragione visto [illegible] i rossoblù hanno buttato al vento una vittoria che fino al sesto del secondo tempo non sembrava in discussione. Quarantacinque minuti a tamburo battente, su un campo ridotto dalla pioggia ad una risaia, e la porta del Selargius bersagliata dall'attac[illegible] dal centrocampo del Borgomanero: è arrivato solo il gol di Armentano al 43', ma [illegible] avrebbe potuto obiettare [illegible] si fosse andati al riposo con i padroni di casa in vantaggio di [illegible] [illegible] quattro reti. Alla squadra del primo tempo, forse il miglior Borgo della stagione in casa, è subentrata nella ripresa una compagine meno caparbia e meno opportunista, con alcune incertezze in difesa, [illegible] il Selargius [illegible] ha approfittato. Che non fosse giornata fortunata lo si è capito anche dal palo di Coci al 64' [illegible] dalla spaccata di Capacchione, che [illegible] pochi metri [illegible] sfiorato la traversa. Così è passato il Selargius, complice anche l'emozione di Brusa, il portiere di riserva del Borgo che ha sostituito Binello infortunato: su due respinte del portiere sono arrivati il pareggio [illegible] [illegible] vantaggio dei sardi; il terzo gol è maturato da un'incomprensio[illegible] fra Castiglioni e Brusa, che non ha colto il retropassaggio del difensore. «Abbiamo giocato bene su un terreno molto pesante, creando un sacco di occasio[illegible] - dice Erbetta - ma non siamo riusciti a concretizzarle. Quando non si chiude p[illegible] si è regolarmente puniti, [illegible]d è quello che è accaduto oggi».



Positivo rientro domenica fra i rossoblù dell'attaccante Marco Moretto rimasto in campo per un'ora

Domenica si va ad Olbia, ad Acitour Blu organizza per i tifosi la trasferta [illegible] Sardegna [illegible] partenza alle 9 [illegible] sabato dal piazzale dell'Iper e volo dall'aeroporto di Orio al Serio. Informazioni allo [illegible] 846750. [m.gio.]


GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Prima uscita pubblica di Paolo Rota, il manager chiamato a organizzare i Giochi

«Saranno le Olimpiadi di Internet»

Il direttore: parità con la tv

Claudio Giacchino

Alto, occhialuto, capelli grigi [illegible] fiamma, pipa tra le mani magre e affilate, Paolo Rota arriva all'appuntamento con la stampa [illegible] da Valentino Castel[illegible] [illegible] Evelina Christillin e spesso, durante l'intervista, si volgerà a loro cercando conforto. No, il nocchiero del vascello di Torino olimpica non è abituato alle luci della ribalta, non è [illegible] grande oratore, lo confesserà alla fine dell'incontro: «Alle parole, soprattutto preferisco i fatti. Sono uno [illegible] lavora duro e non [illegible] tengo a comparire». Insomma, un vero torinese (il direttore generale del comitato organizzatore dei Giochi in programma nel 2006 è nato a Chivasso, 57 anni fa).

Ingegner Rota, perché ha accettato [illegible] imbarcarsi nell'avventura dell'Olimpiade lasciando l'Invicta-Diadora di cui è presidente, azionista e amministratore delegato?

«Per fare qualcosa per Torino. L'idea di lavorare per la mia città mi stimola».

S'è proposto o l'hanno cercata?

«Mi ha contattato il sindaco. Io ero a Treviso (dov'è la sede dell'Invicta Diadora, ndr), pensavo a fare scarpe e stracci...(La Christillin sobbalza: "E dai, [illegible] ti buttar così giù") l'idea delle Olimpiadi manco mi sfiorava».

Guadagnerà di più?

«No, di meno. Però, la mia è una scelta globale, mi lancio in [illegible] nuova sfida. Ho sempre svolto mansioni più di progettazione che di gestione e il progetto di Torino 2006 è tutto speciale, intrigante al massimo. Di sicuro non ho accettato per i soldi, se fosse per quelli sarei rimasto a Treviso».

Lei ha pratica di sport?

«Nessuna. Cioè, amo sciare anche se negli ultimi due anni ho avuto poco tempo per farlo. La mia vera passione è il volo a vela: credo mi sarà utile per l'esperienza che mi accingo ad affrontare. Per andare in aliante devi saper pianificare a lungo termine, devi prevedere le turbolenze...».

Ha vissuto in diretta un'Olimpiade?

«No, ho visto solo qualcosina in tv. Alle gare di sci ci [illegible] andato qualche volta, sa, essendo sponsor di Tomba, della Compagnoni...».

Dove va a sciare?

«A Sauze. Ho cominciato da ragazzo, quando facevo il liceo al Rosmini, c'era il club, il mitico padre Sartori, professore [illegible] latino [illegible] greco, ci portava in montagna tutte le domeniche. Tra lo sci [illegible] l'aliante posso ben dire di conoscerli alla perfezione i nostri monti».

Che tipo di Olimpiadi saranno quelle taurinensi?

«Tecnologiche, è indubbio. Anzi, bisogna pensare già adesso alle tecnologie che [illegible] saranno tra 6 anni. Internet sarà una cosa molto, ma molto più grossa di [illegible], godrà di assoluta parità con la tv».

Quando comincerà l'avventura?

«Sto leggendomi montagne di carte. Entro giugno lavorerò a tempo pieno. Bisogna immaginare l'organigramma, proporre una struttura organizzativa, pensare alle assunzioni. [illegible] riguardo, il primo requisito [illegible]vrà essere la capacità di lavorare in gruppo».

Lei ha due figlie attrici [illegible] un figlio ingegnere. Che dicono della sua scelta?

«Loro [illegible] [illegible] moglie, tutti entusiasti».

[illegible] a Treviso come l'hanno presa?

«Maluccio».

Davvero oltre l'aliante non ha hobby?

«Suonavo il pianoforte, amo Bach, [illegible] piace dipingere, acquerelli, paesaggi marini. E fumare la pipa. Anzi, posso?» E, con un sospiro [illegible] sollievo l'accende ignaro che incombe [illegible] il rito delle interviste tv una via l'altra. Quando se [illegible] rende conto scuote il capo: «Vabbè, per fortuna che poi torno subito a lavorare».

CONVEGNO

«Ora occorrono i campioni»

Dopo tanto parlare di impianti [illegible] cantieri olimpici, ieri s'è parlato [illegible] sport [illegible] gare dei Giochi nel convegno organizzato dal comitato Alpi occidentali della Federazione sport invernali e moderato da Gian Paolo Ormezzano. Giovanni Morzenti, presidente del comitato, [illegible] illustrato uno dei grandi problemi dell'Olimpiade: «Non possiamo permetterci di affrontarli da comparse, senza azzurri in grado di lottare per [illegible] medaglia. Ci restano cinque anni, davvero pochi [illegible] con pochi soldi, per "costruire" atleti competitivi». Gli ha[illegible] fatto [illegible] Valentino, presidente federale, comunque ottimi[illegible] sul vivaio, e Bolognini presidente dello sport [illegible] ghiaccio.

«Torino 2006, non solo Olimpiadi»: è il tema del dibattito organizzato dall'associazione «Società aperta» alle [illegible] al circolo Esperia di corso Moncalieri 2.



Paolo Rota tra il sindaco Valentino Castellani e Evelina Christillin, ieri [illegible] conferenza per la sua presentazione a presidente. Rota ha 57 anni, è di Chivasso e ha lasciato il posto di presidente e amministratore delegato Invicta-Diadora per guidare il vascello della Torino Olimpica verso l'appuntamento del [illegible].

Il manager si è costituito ieri all'aeroporto di Fiumicino. Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

Corruzione, manette al presidente della Sitaf

Nei guai per un giro di consulenze d'oro a Catania

Gianni Bisio

Nei guai il presidente della Sitaf, Emilio Felice Santonastaso. Ma questa volta la società valsusina, così spesso all'attenzione dei magistrati, [illegible] c'entra. Santonastaso, 65 anni, abitante a Roma, colpito da ordine di custodia [illegible]utelare della Procura di Catania, si è costituito ieri pomeriggio alla polizia [illegible] frontiera [illegible] Fiumicino ed ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

L'accusa - corruzione, [illegible]ne di atti d'ufficio in co[illegible] continuato e aggravato - si riferisce [illegible] ruolo avuto da Santonasta[illegible] come commissario di governo nell'amministrazione straordinaria, dal marzo '96 all'aprile '98, della «Fratelli Costanzo» di Cata[illegible], [illegible] più grossa impresa edile siciliana. Secondo l'accusa, Santonastaso, con gli altri due commissari, Gaetano Alessi e Stefano Nannerini, avrebbero affidato a parenti [illegible] conoscenti consulenze per oltre 11 miliardi di lire. In carcere sono finiti due dei [illegible]lenti coinvolti, Gennaro Bartoncello e Gaetano Manzo.

Alcuni ufficiali della Guardia [illegible] Finanza si [illegible] pr[illegible] ieri mattina anche alla sede [illegible] Susa della Sitaf, chiedendo di parlare [illegible] il presidente, quasi mai in azienda il lunedì, [illegible] rivelare tuttavia il motivo della visita. Il legale romano di Santonastaso, avv. Melandri, ha definito [illegible] follia» l'ordine [illegible] custodia cautelare, perché «si tratta [illegible] fatti risalenti a tre anni fa, per [illegible] è inesistente il rischio di inquinamento delle prove». [illegible] solo: nei mesi scorsi tutti i commissari ora imputati avevano chiesto, senza successo, di essere sentiti dal giudice. Oggi [illegible] previsti i primi interrogatori a Roma.

Santonastaso, che in un convegno al Lingotto si [illegible] scherzosamente autodefinito «boiardo di Stato [illegible] pensione», era giunto al vertice della Sitaf nel 1996, quando la società di Susa sembrava [illegible] anche interessi sull'Alta velocità ferroviaria. La sua nomina, favorita dal presidente dell'Anas, D'Angiolino, e dal manager delle Ferrovie, Necci, aveva trovato anche il gradimento della sinistra, con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Prima manager di alto livello del gruppo Iri [illegible] amministratore delegato della Immobiliare Fs Lazio, Santonastaso è stato recentemente indicato come possibile successore di D'Angiolino alla presidenza dell'Anas, poltrona alla quale tenderebbe ora anche [illegible] altro uomo passato per la Sitaf, l'ex socialista Franco Froio. L'infortunio della «Fratelli Costanzo» potrebbe [illegible] rimettere tutto in discussione.

MORTO CONSULENTE

Il gioco erotico si conclude in tragedia

Cercava sensazioni erotiche raffinate, ha trovato la morte. E' stato solo un incidente il decesso di E. A., 47 anni, consulente originario di Cuneo, trovato cadavere nel suo letto di via Fratelli Calandra: [illegible] [illegible] cuore si è fermato sotto gli impulsi di uno elettrostimolatore artigianale, comandato da un potenziometro. Subito [illegible] sembrato un delitto, l'uomo infatti era seminudo sul proprio letto, con elettrodi piazzati sul petto e su altre parti del corpo, poi il medico legale ha indicato in un gioco erotico la probabile causa della morte. Un'intuizione poi confermata dal ritrovamento di altro materiale vicino al letto. Le indagini dell'Arma si sono [illegible] questo punto spostate [illegible] [illegible] altro fronte: ovvero accertare [illegible] l'uomo, al momento [illegible] morte, si trovasse solo od in compagnia. Il ritrovamento di altro materiale, intorno al letto, ha [illegible] fatto propendere per la prima ipotesi [illegible] il [illegible] sembra [illegible] avviato verso l'archiviazione. I giochi erotici da attuarsi [illegible] il ri[illegible] ad elettrostimolatori [illegible] una pratica relativamente diffusa, ma non priva di pericoli. L'attività cardiaca, che è comandata da impulsi elettrici provenienti dal cervello, può infatti venire disturbata da altri impulsi, questa volta provocati artificialmente, soprattutto quando gli elettrodi vengono sistemati in punti eccessivamente vicini al cuore.



Emilio Felice [illegible]

E' entrato in funzione ieri nell'ambulatorio di Cardiologia [illegible] presto sarà usato anche in sala operatoria

Un ecocardiografo per il Regina Margherita

Donato da «Specchio dei tempi» permetterà esami molto precisi

Un ecocardiografo dell'ultima generazione [illegible] entrato in funzione ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita, destinato ai reparti di Cardiologia e di Cardiochirurgia. L'attrezzatura [illegible] [illegible] donata grazie alla generosità dei lettori della Stampa. Così *Specchio dei tempi* ha potuto disporre dei circa 400 milioni necessari all'acquisto: prodotto negli Stati Uniti dalla Hewlett-Packard, l'ecocardiografo è dotato di una sonda transesofagea che consentirà esami molto più approfonditi della cavità cardiaca. Grazie alla sonda, infatti, i medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili potranno «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno direttamente dall'esofago e dallo stomaco [illegible] pazienti, quindi a distanza ravvicinata dal cuore malato.

Il nuovo ecocardiografo è [illegible] istallato nell'ambulatorio di Cardiologia diretto dal professor Gianni Ciriotti, ma nei prossimi giorni sarà utilizzato anche nella sala operatoria della Cardiochirurgia, dove l'équipe del professor Piero Abbruzzese sottoporrà tre bimbi a un delicato intervento di correzione.

Ad assistere alla [illegible] e all'accensione dell'apparecchio, è intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, Gianluigi Boveri: «Siamo davvero grati [illegible] "Specchio dei tempi" e alle tante persone che in questa gara della solidarietà ci hanno offerto questo strumento di fondamentale utilità contro le cardiopatie infantili». «L'ecocardiografia - ha aggiunto [illegible] dottoressa Chiara Riggi, aiuto primario [illegible] professor Ciriotti - [illegible] l'esame principale nella diagnosi delle cardiopatie neonatali. L'ospedale è già in possesso di [illegible] altro ecocardiografo, [illegible] [illegible] [illegible] modello senza sonda transesofagea, che non può quindi essere utilizzato né in sala operatoria né per i neonati e i bambini più piccoli».

Sono oltre quattromila, all'Infantile di piazza Polonia, i controlli a cui [illegible] sottoposti ogni [illegible] bambini affetti da cardiopatie. «Un numero superiore ad altri centri di neonatologia, essendo questo un ospedale di riferimento regionale. L'ecocardiografo donato dai lettori di *Specchio dei tempi* darà [illegible] impulso all'attività medica». [m. acc.]



La dottoressa Chiara Riggi Con il nuovo ecocardiografo che permette ai medici impegnati nelle diagnosi delle cardiopatie infantili di «osservare» la capacità funzionale e il flusso sanguigno dall'esofago e dallo stomaco

Intervistato da Sorgi

Sarà [illegible] [illegible] il protagonista ai [illegible]

L'appuntamento è per stasera alle ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17: il giornalista e scrittore Enzo Biagi sarà intervistato dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

L'incontro, che fa parte de «I Martedìsera», è «Il Punto» [illegible] marzo: il dibattito mensile condotto da Marcello Sorgi [illegible] dedicato ai temi-chiave del [illegible]to. Stasera potrebbero essere il viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta, la vittoria del presidente Putin in Russia, i recenti scioperi nei trasporti. [illegible] co[illegible] è consuetudine, il pubblico avrà spazio per intervenire con le sue domande.

Per partecipare alla [illegible] (promossa dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, da La Stampa e dalla Banca Brignone), è necessario ritirare l'invito, valido per due persone, presso il Centro Congressi di via Fanti 17.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] i tribunali periferici



NOVARA. Gli avvocati Novaresi dicono no all'«esproprio» di Torino, quale sede di corte d'appello, della [illegible] in materia fallimentare e societaria. Il rischio è contenuto nella cosidetta bozza Mirone in materia di riforma del diritto societario. All'articolo 11 si prevede l'istituzione p[illegible]o i tribunali delle sole città sedi di corte d'appello di sezioni specializzate per la materia societaria, fallimentare ecc. I tribunali periferici verrebbero privati della trattazione di questa materia con ripercussioni facilmente intuibili per tutti gli operatori del settore. I due organismi dell'avvocatura piemontese e della Valle d'Aosta riuniti ieri a Novara hanno deciso di predisporre un documento comune per escludere questo rischio.

Bocce: via dalla [illegible] [illegible] non sono valdostani

AOSTA. La Nitri, società aostana impegnata nel campionato di serie A di bocce e appena eliminata dal [illegible] scudetto, vuole escludere dalla formazione tutti i giocatori non valdostani. Motivo? Chiedono troppi soldi. Il presidente Franco Nitri ha spiegato: «Non sono disposto a superare il budget, hanno fatto richieste doppie rispetto al solito».

Nel rimorchio bruciato [illegible] un cadavere

SANREMO. Il cadavere carbonizzato di un uomo di una trentina d'anni è stato rinvenuto ieri mattina tra i rottami di [illegible] rimorchio per lo stoccaggio dei fiori che era stato incendiato una ventina di giorni fa nella zona del mercato di Sanremo. Le indagini sembrano portare a verso una tragedia legata al mondo degli homeless anche se [illegible]cludono la vendetta



Sindaco sfiduciato scontro sull'ipermercato

SANTHIA'. Durissimo [illegible]o tra il sindaco sfiduciato, Piero Giuseppe Barbonaglia, ed i 9 consiglieri dissidenti (un gruppo, nella foto) che, dimettendosi, ha[illegible] mandato uno dei più importanti centri della provincia di Vercelli anticipatamente alle urne. Tutto per un contestato centro commerciale che il sindaco e la giunta volevano e la maggioranza (del Polo) e l'opposizione no. Barbonaglia ripete che è un'occasione persa per la città e che il centro commerciale, un out-let, avrebbe danneggiato un pugno di negozi portando però 380 posti di lavoro. Forza Italia replica convocando per domani sera, alle 21, al centro parrocchiale un'assemblea di tutti i negozianti della cittadina vercellese

Disoccupato minaccia di darsi fuoco ad Asti

ASTI. Un disoccupato di 40 anni ha cercato di darsi fuoco nell'atrio del comune di Asti. Il gesto, ha spiegato, intendeva essere un segno di protesta [illegible] confronti di chi avrebbe dovuto aiutarlo a trovare un lavoro. L'uomo è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, che hanno chiamato anche una Volante della questura. Protagonista del fatto del fatto Romano B.

Non trova [illegible] rubare picchia l'inquilina

BIELLA. In quella casa aveva creduto di trovare denaro o oggetti preziosi, invece le sue aspettative sono andate deluse. Così, infuriato perché non c'era nulla da rubare, se l'è presa con la donna che in quella casa [illegible] da sola: un'anziana [illegible] 80 anni. Così l'ha picchiata selvaggiamente e poi è scappato. L'aggressione è avvenuta in un paese alla periferia di Biella, domenica attorno alle [illegible]

[illegible] Regionale Europea nominato il nuovo consiglio



CUNEO. L'assemblea della Banca Regionale Europea, formata dai presidenti del gruppo Banca Lombarda (ora azionista di maggioranza di Bre), Gino Trombi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, e della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Aldo Poli, ha nominato ieri [illegible] Cuneo il [illegible] consiglio di amministrazione. Tra le new entri il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, il proprietario della «Pellicceria Annabella» Riccardo Ravizza e il «re del riso» Dario Scotti. Piero Bertolotto (nella foto, già amministratore delegato della Bre e da ieri vicepresidente), su designazione della Fondazione Crc, entrerà anche a far parte anche del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda

Voleva uccidersi salvata da Internet

SAVONA. Chat-line, c'è chi si collega per cercare l'amore e magari lo trova. Una ragazza abitante in provincia di Lecce ha, invece, trovato l'eroe che le ha salvato la vita. Era depressa, voleva farla finita ingoiando barbiturici: si è confidata al computer con uno sconosciuto e questi, un giovane di Albenga, capita [illegible] situazione, l'ha tenuta a lungo in linea, chiamare i carabinieri e avvertirli della situazione.

Nascondeva clandestini nel bagagliaio dell'auto

GENOVA. Aveva nascosto due clandestini minorenni, dei cinque che trasportava, nel bagagliaio di un'auto con targa spagnola. È stato scoperto ed arrestato dagli uomini della guardia di finanza alla frontiera di Ventimiglia. Si tratta di Taireddouali Taoufik, 20 anni, residente a Milano con regolare permesso di soggiorno. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada dei Fiori



To-Piacenza, [illegible] offerta per l'acquisto

ALESSANDRIA. Nessuna offerta è arrivata entro mezzogiorno di ieri per l'acquisizione dei pacchetti azionari della Provincia relativi alla società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap) e alla [illegible] Argo Finanziaria (interessata nel pacchetto della Torino-Milano). Fuori tempo, anche se [illegible] poco, ne sarebbe arrivata una relativamente alle azioni Argo. Ma nella giornata di [illegible] gli uffici provinciali dovranno valutare se può essere accettato oppure no, in quanto il bando di gara pubblica prevedeva la scadenza delle offerte alle ore 12. Qualora [illegible] venga accettata, si passerà alla trattativa privata, una procedura del tutto nuova per la Provincia.

PROGRAMMI RTL TORINO

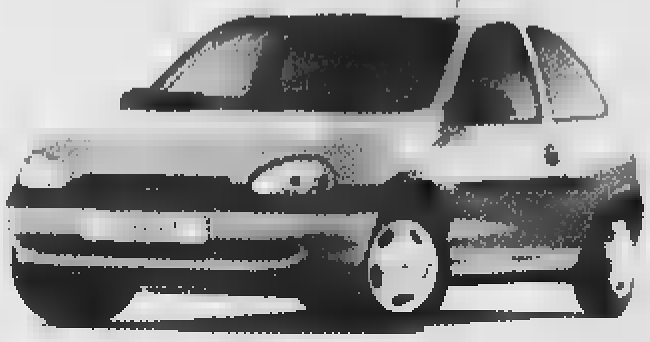
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

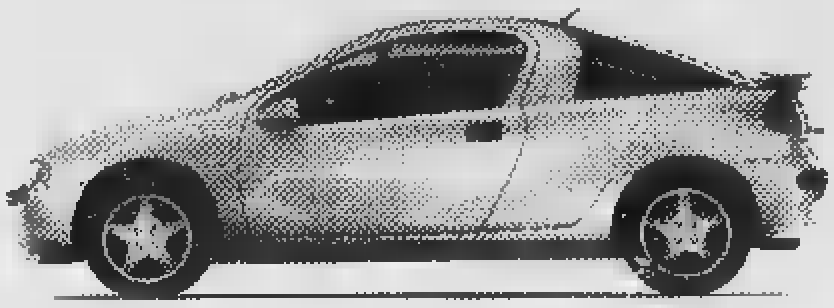
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.



Corsa

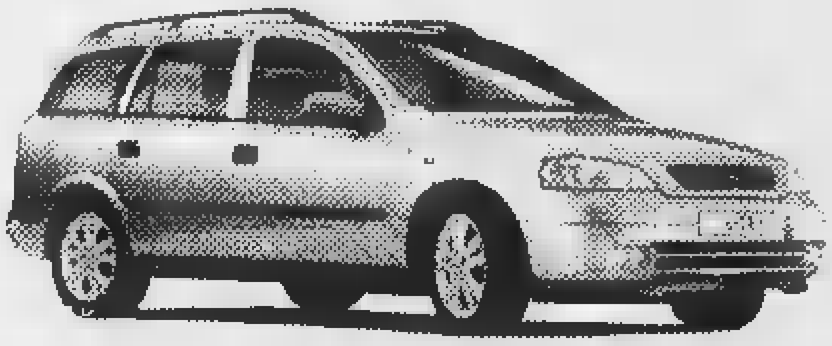
Airbag - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti



Tigra

Climatizzatore - Airbag - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
Immobilizer - Radio Car 400

Risparmi fino a
5
MILIONI
con gli Ecoincentivi



Astra

Climatizzatore - Dual Airbag - ABS - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Immobilizer



Vectra

4 Airbag - ABS
Climatizzatore - Immobilize
Cerchi in lega - Impianto Hi-Fi

Gli ecoincentivi sono differenziati per modello e versione, validi fino al 31/3/2000 e non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso.

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL



LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Martedì [illegible] Marzo [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.25



Ma Forza Italia insiste e per domani sera [illegible] un'assemblea dei commercianti. E Cortopassi (An) ribatte al primo cittadino: «Noi corretti, non vigliacchi»

«Santhià colpita al cuore da una congiura»

Dura replica del sindaco Barbonaglia ai nove dissidenti

Enrico De [illegible]

SANTHIA'

Sono duri gli scambi di accuse tra l'ex giunta Barbonaglia ed i suoi affossatori. Il sindaco silurato ha riunito [illegible] sera a cena i suoi assessori e per oggi pomeriggio è prevista una conferenza-stampa in risposta a quella convocata sabato dai dissidenti. Ma Barbonaglia anticipa qualche considerazione: «La popolazione di Santhià si renderà conto che, con col pretesto di salvare [illegible] negozianti tre di abbigliamento, [illegible] avremmo in ogni caso pensato, Forza Italia, An ed i loro occasionali compagni di strada, di centro e di sinistra, hanno gettato al vento l'occasione di portare in città subito 380 posti posti di lavoro. Posti che sarebbero poi aumentati in base ad un ulteriore accordo con la società Svim. Tutte cose che i congiurati sanno benissimo e che illustreremo nei dettagli durante la conferenza-stampa».

Prosegue il sindaco: «Non solo è tramontata un'occasione forse irripetibile, ma è saltata anche l'approvazione del nuovo piano regolatore, con il quale avevamo accolto [illegible] cinquantina di istanze della popolazione. Una scelta folle. Avendo i numeri per bocciare tutti i punti riguardanti il Centro commerciale, i congiurati avrebbero potuto benissimo farlo, approvare il piano regolatore e poi sfiduciarmi. Invece hanno inferto un altro colpo durissimo alla città».

[illegible] ben altro tono i termini degli accusatori. Roberto Rosso, Lorenzo Piccioni e Marco Frà confermano l'assemblea di commercianti convocata per domani sera, alle 21, nel salone parrocchiale, da Forza Italia. Dice Piccioni: «Il [illegible] multinazionale che si vuole insediare a Santhià sostiene di creare 1000 posti di lavoro: e alle [illegible] famiglie di lavoratori che metterebbe in crisi chi pensa?».

Infine, il coordinatore di An Alberto Cortopassi risponde alle [illegible] «viltà» lanciate da Barbonaglia contro il partito di Fini per il voto di sfiducia decisivo. «Per 8 mesi - dice - abbiamo sostenuto la giunta Barbonaglia senza chiedere nulla in cambio. [illegible] adesso stavano cercando di farci passare sotto il [illegible] un'operazione più che discutibile: e ciò [illegible] era più tollerabile».





Da sinistra, il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia e un gruppo di consiglieri comunali che dimettendosi hanno fatto cadere la giunta comunale di Santhià, due anni prima della scadenza amministrativa [Foto Greppi]

«La Svim avrebbe portato subito 380 posti di lavoro in città. Un'occasione persa»

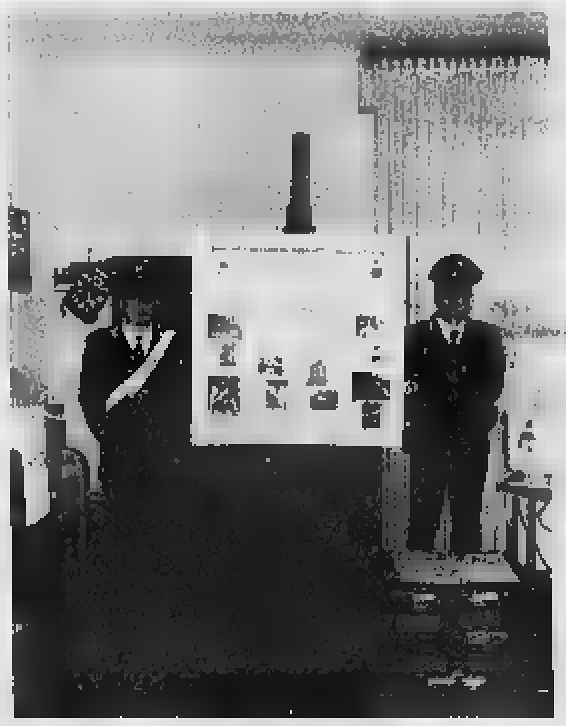
Piccioni: ma chi avrebbe pensato ai contraccolpi per le famiglie dei negozianti?

Clamorosa indagine della procura di Vercelli e dei carabinieri: in cella un trentenne e un «provider» di Grignasco

Pedofilia via Internet, due arresti in Valsesia

In rete da Varallo 80 mila immagini porno

Due immagini della conferenza stampa [illegible] ieri mattina dai carabinieri di Varallo [Foto Reolon]





[illegible] Fossati

VARALLO

Internet e pedofilia in Valsesia: due arresti e altrettante denunce. Quattro persone coinvolte tra Grignasco e Varallo e migliaia di clienti sparsi per il mondo che presto saranno identificati e anche per loro scatteranno dei provvedimenti giudiziari. E' questo il bilancio della prima fase di un'inchiesta nata quasi per caso tre mesi fa e che ha in breve portato a risvolti clamorosi. E altre novità sono annunciate a medio termine, non appena il certosino lavoro degli inquirenti permetterà di individuare chiaramente i clienti di una vera e propria impresa dedita a una delle attività più infamanti, la pedofilia, anche se non [illegible] mata in forma diretta.

Gli arrestati sono Marco Basso, 30 anni, di Varallo e Giorgio Bosonotto, [illegible] anni di Grignasco. Entrambi hanno [illegible] tutte le loro colpe e ora sono rinchiusi nel carcere vercellese di Billiemme in attesa degli sviluppi. Degli altri due pe[illegible]ggi che ruotano intorno alla vicenda non sono invece state comunicate le generalità.

L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore [illegible] Tribunale di Vercelli Antonio Sangermano e dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Varallo e molti particolari dell'operazione sono ancora sotto segreto per non interferire con il seguito dell'indagine che si annuncia ancora più clamorosa della prima parte.

Le persone finite nelle maglie della giustizia sono accusate di «commercio via telematica di materiale pedopornografico» ma, secondo gli inquirenti, la vicenda [illegible] sarebbe soltanto «virtuale»: anche se non c'è ancora nulla di ufficiale pare infatti che sia coinvolto pure un minorenne valsesiano.

Questi i fatti secondo l'accusa. Basso e Bosonotto, tra l'altro titolare di un provider, hanno scaricato dalla rete e catalogato migliaia di foto (si dice 80.000) ritraenti bambini (quasi tutti maschi) in posizioni inequivocabili e addirittura impegnati in atti sessuali completi [illegible] adulti. Con questo materiale hanno prodotto un proprio sito a pagamento e confezionato cd-[illegible] (ne [illegible] stati sequestrati oltre quattromila) venduti per corrispondenza a chi ne faceva richiesta. Il commercio sarebbe durato [illegible] un anno con profitti molto alti e ramificazioni in tutto il mondo fino a quando un ingranaggio si è rotto permettendo alle forze dell'ordine di intervenire.

Tra il materiale sequestrato 4 mila cd-rom

Scoperte ramificazioni in tutto il mondo

L'avvocato Massimo Mussato, difensore di Basso, ritiene eccessiva la custodia cautelare: «Il mio cliente ha ammesso tutto e pur essendo grave l'accusa non esiste il pericolo di fuga, di inquinamento di prove e neppure di reiterazione [illegible] reato». E l'avvocato Carlo Olmo, che rappresenta il grignaschese, osserva: «Bosonotto ha collaborato sin dalle prime battute fornendo anche tutte le chiavi necessarie per proseguire le indagini. L'inchiesta chiarirà che la sua posizione è del tutto marginale».

Altri tre indagati a Vercelli

La Sezione «minori» della Mobile ha denunciato anche un fotografo

VERCELLI

Indagate dalla polizia vercellese tre persone: una di Vercelli, una di Milano e una di Torino, tutte di età compresa fra i 40 ed i 45 anni: l'accusa per tutte è di detenzione e commercializzazione di materiale pedopornografico. Il pm Antonio Sangermano, che ha coordinato l'inchiesta, ne ha già chiesto il rinvio a giudizio in base alla legge del '98 contro la pedofilia.

Non sono trapelate notizie di dettaglio sull'identità degli indagati: si è appreso solamente che il vercellese è un fotografo.

L'indagine, condotta dalla sezione minori della Mobile e, in particolare, dall'ispettore Mariarosa Mazza con il coordinamento della procura vercellese, era iniziato nel dicembre '98 in seguito ad una segnalazione della questura di Latina.

La polizia laziale, infatti, aveva recuperato materiale pedopornografico legato in qualche modo al terzetto piemontese e lombardo. Su delega della procura vercellese, sono state eseguite perquisizioni in contemporanea a Vercelli, a Milano ed a Torino, ed è stata sequestrata un'ingente quantità di materiale che è stato sottoposto preventivamente all'esame di esperti di psicologia infantile per distinguere quale potesse vantare valenze artistiche, quale pornografiche e quale erotiche; allo scopo di determinarne l'effettiva pericolosità e, soprattutto, il grado di violazione concreta degli standard fissati dalla legge del '98.

Al termine di queste valutazioni, il materiale con valenze artistiche è stato restituito; tra quello restante sono state sequestrate complessivamente circa 60 diapositive e fotografie in bianconero e a colori, una trentina di libri fotografici, una decina di cataloghi commerciali con l'offerta di materiale per pedofili, una videocassetta di produzione amatoriale e un cd-rom. [w. ca.]

Approvato il bilancio '99: l'utile netto sale a 16 miliardi

Il binomio Squillario-Casalini confermato ai vertici di Biver

Per i prossimi tre anni saranno ancora gli avvocati Luigi Squillario e Dario Casalini a guidare Biverbanca. Lo ha stabilito l'assemblea dei soci, che si è riunita nei giorni scorsi a Biella per approvare il bilancio '99 e nominare il nuovo Consiglio di amministrazione.

Dunque il passaggio finale del pacchetto di azioni dalle due Fondazioni Cassa di risparmio di Vercelli e di Biella alla Comit, che ora detiene il pacchetto di maggioranza, è avvenuto nel modo più soft.

«Secondo uno stile e le regole - commenta il direttore generale dell'istituto Federico Della Grisa - improntate alla massima collaborazione, proprio com'è stato fino ad ora».

Nessuna rivoluzione nemmeno tra le nomine dei consiglieri, fatta salva la new entry dell'industriale valsesiano Carlo Alberto Prosino. Gli altri vercellesi sono, oltre ovviamente all'avvocato Casalini, confermato vice presidente, Roberto Bottiglia, docente universitario di Tecnica bancaria a Verona, e tra i sindaci, il commercialista Marcello Camozzi.

Quattro rappresentanti su 18 sono una percentuale ragguardevole, che testimonia la considerazione in cui è tenuta la rappresentanza locale, ben al di là dei numeri. Alla Fondazione di Vercelli sono infatti rimaste il 12 per cento delle azioni, il 33 a quella di Biella, e il 55 alla Comit.

E la dirigenza resta nelle mani del binomio Squillario-Casalini. «Anche se - precisa l'avvocato vercellese - a breve potremmo risultare entrambi dimissionari a favore delle rispettive Fondazioni». Quando entrerà in vigore la nuova legge sulle incompatibilità tra incarichi in banca e nelle Fondazioni, sia Casalini sia Squillario opteranno per queste ultime.

Quindi l'assemblea ha approvato il bilancio, che ha evidenziato, come si legge nel comunicato, «un favorevole andamento dei volumi intermediati ed il conseguimento di un utile netto di 15,8 miliardi, rispetto ai 13 del '98».

L'utile corrisponde alla distribuzione di un dividendo di 480 lire per azione, contro le 300 dell'esercizio precedente.

Biverbanca ha dunque fatto registrare uno sviluppo consistente degli impieghi ci (più 16 per cento), il cui ammontare totale ha superato i 2.626 miliardi. Andamento promettente nel settore agrario, e positivo incremento del risparmio gestito (più 7 per cento). Ad avvenuta approvazione del bilancio, e per effetto dell'utile netto, il patrimonio della banca è salito a 357 miliardi. [r. v.]



Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli Dario Casalini è stato confermato per altri tre anni ai vertici di Biverbanca nella quale è il numero 2 dopo il biellese Luigi Squillario

L'appalto municipale scadrà il 31 agosto, la ditta si prepara alla nuova gara

Mense, la Sipca «sfida» il Comune

Giardini: siamo noi i migliori e i meno cari

Donata

La Sipca, la società vercellese che prepara ogni giorni circa 4000 pasti per alunni, impiegati, universitari e anziani, «sfida» il Comune di Vercelli a trovare un commitente più bravo e caro sul mercato. Il 31 agosto scadrà l'appalto ed il presidente del gruppo Umberto Giardini Ferraro, assistito dal legale Carlo Olmo, l'amministratore delegato Ugo Ferrante e dal responsabile della qualità del servizio Claudio Mitola, spalanca le porte delle cucine per dimostrare l'igiene e la cura con cui vengono confezionati i menù.

Il presidente proprio non ci sta ad essere bacchettato dal suo committente pubblico. «Ho letto - dice Giardini - che chi vincerà il prossimo appalto dovrà dimenticarsi i surgelati. Benissimo: siamo disposti a fornire comocomero e rapanelli freschi a gennaio, ma non a 5 mila lire il pasto».

Poi la precisazione di Ferrante: «E comunque già ora di surgelato ci solo alcune verdure, come i piselli e gli spinaci, impossibili da pulire ogni giorno a quintali, e il pesce, più sicuro se congelato».

In vero a dare il via ai lamenti non è stato il Comune, ma l'utenza. Il caso è scoppiato sulla pizza fredda, ma i bambini già da tempo lamentavano razioni scarse, poca appetibilità dei piatti, menù infelici (formaggino, uovo sodo); e così genitori ed insegnanti si sono rivolti al sindaco e all'assessore Guido Nobilucci.

Ma le critiche vengono rispedite al mittente. «Intanto - spiega Giardini - le razioni non sono scarse, tanto che don Luigi ci sguazza con tutto ciò che non viene consumato».

Sui menù senza gusto, la Sipca punta l'indice contro l'Asl. «Non siamo noi - dicono i responsabili - a decidere ciò che è dieteticamente corretto. Se ci diranno di preparare aragoste, scamponi e patate fritte, noi non avremo difficoltà ad adeguarci».

Giardini è comunque convinto che Vercelli sia la «piazza» più difficile tra i suoi clienti, che da Casale a Biella, fino a Torino. «Ed è un vero peccato - sospira - perchè da vercellesi, che danno lavoro a 150 concittadini, con tutto l'indotto che ne viene, ci saremmo attesi maggior considerazione».

La Sipca, che sorge nell'area industriale, ha raddoppiato strutture e personale. «Invece di regalare terreni a ditte che poi non arrivano - conclude Giardini - forse sarebbe il caso di pensare alle attività locali che già esistono. Dal '97 presentiamo, secondo i termini di legge, istanze di proroga, ma non ci è mai stata concessa, anche se per l'amministrazione avrebbe significato risparmiare qualche centinaio di milioni. Abbiamo sempre vinto gli appalti, anno dopo anno, e ci prepariamo a vincere anche il prossimo».



I vertici della Sipca con l'amministratore delegato Ugo Ferrante e il presidente Umberto Giardini Ferraro (al centro)

Sono moltissimi i tagliandi che stanno arrivando in redazione per votare le vetrine di «Chiccolino va in città». Fra l'altro ieri è entrato in circuito l'ultimo gruppo dei 143 negozi vercellesi che ospitano i disegni realizzati dagli scolari delle elementari del primo circolo. Molto successo hanno ottenuito i maxi disegni esposti al Caffè Mercato di piazza Zumaglini. Domani pubblicheremo l'elenco degli ultimi negozi aderenti all'iniziativa. Ultimi tagliandi per votare la prossima settimana. [d. b.]

E' prima nella prova maschile per le scuole medie. Tra le ragazze si è imposto l'Avogrado

La Verga sbanca la «maratonina»

In mille hanno partecipato alla festa degli studenti

Dopo due edizioni funestate dalla pioggia, la festa degli studenti, voluta dal ministero, è stata «baciata» dal sole, portando in piazza almeno un migliaio di studenti, provenienti da tutta la provincia.

Di questi, la metà ha partecipato con grande senso sportivo, alla stracittadina, che ha visto in gara alunni delle medie, ragazzi delle superiori e disabili.

Coni, Fidal e Fisd (federazione sport disabili), in collaborazione con l'ufficio del provveditorato, Comune, Provincia, Rosa Blu e Comitato manifestazioni, hanno dato vita ad una 3 chilometri coloratissima, dove l'agonismo non è mancato. Tra le graduatorie, che hanno premiato i più veloci (divisi per età e categorie), il gruppo scolastico più numeroso, gli istituti più competitivi.

Nelle medie, meglio di tutti hanno fatto i maschi della Verga di Vercelli, e le femmine dell'Avogadro; per le superiori oro all'Itis di Vercelli (maschi) e ai cugini di Santhià (ragazze).

Re della partecipazione lo Scientifico di Vercelli.

Ma non solo di sport è vissuta la giornata di primavera. Clou della festa è stata la musica rock, che ha tenuto banco in piazza Cavour dalle 9,30 alle 19. Una dozzina le band che si sono esibite nell'arco della giornata. Negli intervalli lo spettacolo, molto apprezzato dai passanti, confezionato a cura dalle medie di Vercelli e di Villata, e dallo Scientifico «Avogadro».

Nella vicina piazza Palazzo Vecchio i ragazzi hanno esposto disegni, fumetti e murales. Una bella iniziativa di arte ed integrazione, con qualche coda polemica. Le condizioni delle piazze, al termine della manifestazione, non erano delle migliori: cartacce, bottigliette, muri imbrattati, ben oltre un'accettabile creatività.

«Peccato - hanno commentato alcuni commercianti - perchè da ragazzi maggiorenni ci si attendeva un maggior senso di civiltà». [d. b.]



Nella foto di Renato Greppi un momento della corsa di tre chilometri nelle vie del centro che faceva parte del programma della grande festa riservata agli studenti

IN CITTA' / FLASH

Gemellaggio turistico

Gita a Mantova

Per una sorta di gemellaggio turistico tra Vercelli e Borgovercelli, sarà organizzata una gita a Mantova per domenica 21 maggio. Telefonare allo 0161.32.110.

Produttori biologici

Si presenta AgriBio

Alla Sala degli affreschi nella Casa dell'Agricoltore in piazza Zumaglini a Vercelli, giovedì alle 17,30 ci sarà la presentazione di «AgriBio Piemonte», Associazione dei produttori biologici e biodinamici piemontesi.

Rotary club

Tutto sui servizi pubblici

Riunione stasera alle 20, al Circolo Ricreativo di via Ferraris, con il Rotary Vercelli. Antonio Resnati, presidente di Atena, parlerà de: «I servizi pubblici: problemi e prospettive».

Corsi di ginnastica

Lezioni al Sacro Cuore

Corsi di ginnastica e per la Terza età sono organizzati dalla Pgs Ciao alla palestra del Sacro Cuore a Vercelli. Info alla portineria dell'Istituto da lunedì a venerdì (15,30/16,30) o al numero telefonico 0161.256.464.

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie al personale di Rianimazione»

Nel momento delle dimissioni di mia moglie, Rosa Olivero, desidero esprimere pubblicamente il ringraziamento mio personale e dei miei familiari al centro di Rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Al primario prof. Mirco De Michelis, a tutto il personale medico e paramedico della sua equipe vadano il mio sincero apprezzamento e la sentita gratitudine per le cure prestate alla mia congiunta con grande professionalità e con straordinario calore umano. In questo clima di sensibilità cordiale e operosa è stato più facile e confortante per tutti noi, per mia moglie, per me e i miei cari affrontare il peso doloroso dell'infermità. Grazie di cuore.

Giovanni Ferraris, Vercelli

«Uno strano divieto in piazza d'Azeglio»

Vorrei, se possibile, che qualcuno mi spiegasse il «giallo» di sabato in piazza Massimo d'Azeglio. E' successo che, fin da giovedì, sono stati posizionati cartelli di divieto di sosta temporaneo dalle 6,30 alle 19,30 del 25 marzo.

Ligio al dovere venerdì sera (per evitare ritardi il giorno successivo) ho parcheggiato l'auto lontanissimo da casa perchè i pochi posti rimasti a disposizione di chi abita nella Ztl ormai erano occupati.

Mi aspettavo chissà cosa, invece nulla: sabato in piazza d'Azeglio non è successo proprio nulla. La piazza è rimasta vuota per tutto il giorno senza alcun motivo.

In quella zona per chi abita nella Ztl ci saranno sì e no 50 posti auto: toglierne 35, di sabato, per nessun motivo mi è sembrata una scelta opinabile. La curiosità è tanta: perchè la sosta è stata vietata?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Fax: 0161.257.009. E-mail: vercelli@lastampa.it. Si raccomanda di non superare le 25 righe dattiloscritte e di firmare indicando un recapito telefonico. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25 333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050, **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.555; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dotton Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 18, tel. 861.120.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani* corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.062

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

Lo spettacolo si è tenuto ieri nella Casa circondariale. Tutta la classifica

Festival in carcere, vince una donna

I detenuti hanno presentato vecchi brani di successo

«Dedicata a tutti "noi"!» ha urlato nel microfono Luisella Pullara, dopo la performance sul palco del teatro, ieri mattina alla Casa Circondariale di Billiemme. In gara con «Non è tempo per noi», ha vinto così l'edizione del Festival di San Billiemme, come è stata definita questa la manifestazione canora tra detenuti, con l'organizzazione dei volontari che prestano la loro opera nel carcere ed il placet del direttore Antonino Raineri.

Ma quello di Luisella Pullara è stato un primo posto da dividere ex aequo con Abdel Whabi, cantante chitarrista di Casablanca che - voce alla Dylan e volto da Nicola Arigliano ringiovanito di cinquant'anni - ha proposto alla platea una versione dall'andamento ritmato di «You'll be Mine». Al secondo posto si è piazzato Giovanni Tocci, che ha voluto una partenza d'effetto a sipario chiuso durante le prime battute di «Vivere» di vaschiana memoria. Poi ha commentato il contenuto della canzone alla fine con un messaggio alla platea: «Per un futuro migliore...».

Il bronzo è di Fabio Lequaque che ha cantato «L'emozione non ha voce» di Celentano.

Questi gli altri concorrenti. Nazzareno Bertucci con «Malafemmena», Antonio Elia con «Il gorilla», Salvatore Miccichè con «Picchì ti viri bella», Mohamed Pipich con «Aiscia». E Laila Aouiti con «Caruso», Margaret Lakatos con «In assenza di te» e Olimpia Zerba con «Rose rosse». Per intervallo, coreografie con Maria Grazia, Laila & Rosy.

L'organizzazione artistica è stata curata da Lola Spigolon, la simpatica animatrice vercellese dell'Ippica Vola. Un intermezzo canoro, in attesa dell'esito finale, è stato appannaggio della cantante Cristina Rosso, che, sempre a Billiemme, è già stata protagonista dello show del Carvè.

Il concorso ha avuto come conduttore, Corrado Morelli. La giuria era composta di musicisti professionisti e da giornalisti specializzati nel settore musicale. [g. bar.]



Il direttore Antonino Raineri

Domani la sentenza del processo all'ex comandante delle Fiamme gialle

«Assolvete il colonnello Lostia»

Vercelli, il pm: nessuna prova di concussione

Roberta Martini

VERCELLI

«Chiedo l'assoluzione, per non aver commesso il fatto». Promette di essere breve, il pm Antonio Sangermano, e la sua requisitoria ieri [illegible] si chiude in poco meno [illegible] un'ora, [illegible] coda ad un'udienza-fiume. Il colonnello Lorenzo Lostia, ex comandante della Guardia di Finanza vercellese [illegible] in [illegible] all'Ufficio logistico [illegible] Milano, accusato di cinque presunti episodi di concussione, si è appena sottoposto al fuoco di fila delle domande. «No, non ho [illegible]ai fatto pressioni per ottenere sconti», ha detto, per scale, porte, sanitari e per la stessa villetta a schiera in via Delpiano acquistata nei primi Anni Novanta. Neppure per aver avuto in uso più auto (cinque in sei anni) [illegible] concessionario valsesiano: «Erava[illegible] amici, e l'ho pagato». In tutto, spiega, 50 milioni.

Niente concussione, dice Lorenzo Lostia: forse rabbia, quando gli artigiani che ha contattato per i lavori gli chiedono più del previsto. [illegible] c'è preventivo, soltanto [illegible] «gentleman agreement», e un volar di contanti e assegni. Anche il pm concorda, però corregge il tiro: dal processo non emerge una sola prova della concussione, ma neppure della persecuzione di cui [illegible] colonnello si considera vittima. La Finanza ha indagato sul suo ex comandante utilizzando il pressing investigativo di chi crede, magari sbagliando, nella colpevolezza altrui.

«Lorenzo Lostia - sostiene invece Sangermano - ha avuto un comportamento gravemente leggero e sono convinto che abbia goduto di privilegi che non hanno i comuni cittadini». Ma al limite è morale, non reato. «In aula - ribatte la difesa - abbiamo valutato penalmente atti specifici. Che poi sia una grave leggerezza non farsi fare un preventivo...». Spetta al vercellese Riccardo Greppi iniziare le arringhe, domani la parola passerà al biellese Levanti, che a Vercelli ha guidato le Fiamme gialle dall'81 all'83. Anche per gli avvocati l'assoluzione è l'unica sentenza possibile. E Riccardo Greppi aggiunge: «Questo è il nostro sistema processuale: in dibattimento emergono e si chiariscono quegli elementi che in genere non sono così evidenti in fase istruttoria».

[illegible] collegio presieduto da Giusep[illegible] Vignera si pronuncerà domani, dopo aver [illegible] un'ultima volta anche la deposizione del colonnello: «Ho deciso di comprare casa a Vercelli (tre camere, [illegible] e salone) per essere comunque vicino alla famiglia». «Ho conosciuto i Mattoteia perchè facevano lavori in Caserma. Ho chiesto [illegible] potevа[illegible] verniciare [illegible] posare 14 porte identiche a quelle comprate da [illegible] amico in Toscana [illegible] se avrebbero praticato lo stesso prezzo: tra le [illegible] e le 110 mila l'una. Invece mi hanno presentato un conto da 8 milioni. Ho pagato, ma poi padre e figlio sono tornati in ufficio: "ma come non ha contrattato?", e hanno scritto 5 milioni sull'assegno». «La casa? Fornaro parlò di 350-360 milioni. [illegible] preliminare la cifra è 325-330: [illegible] costruttore mi disse che si poteva arrivare a quella somma se pagavo 100 milioni subito». «Lo scorporo per i nostri lavori? Comprammo la casa al grezzo, e ottenemmo uno sconto di 25 milioni, poi un ulteriore ribasso di 15 su un elenco di altre opere fatte dalla ditta, che restava responsabile del cantiere. Mi lamentai di quel secondo conto perchè la valutazione mi pareva eccessiva. Un esempio? Per spostare 15 casse di mattonelle con la gru, mi segnalarono un impegno di 19 [illegible].



L'ex comandante della Guardia di finanza vercellese colonnello Lorenzo Lostia oggi è in [illegible] all'Ufficio logistico di Milano delle Fiamme gialle. E' accusato di concussione ma il pm ha chiesto che venga assolto

---

Baltaro replica: è illegittimo il voto, non il documento

Guerra sul piano territoriale

Fecchio: vogliono cancellarlo

VERCELLI

Battaglia annunciata sul Piano territoriale provinciale, [illegible] piano regolatore generale che detta le linee guida a cui devono attenersi le amministrazioni pubbliche per predisporre i propri strumenti urbanistici. Oggi il Consiglio provinciale è chiamato [illegible] discutere la proposta di annullamento della delibera di approvazione del 7 giugno scorso.

Le opposizioni insorgono, guidate dall'ex assessore all'Ambiente Claudio Fecchio: «L'annulla[illegible] del Piano territoriale - protesta l'esponente dei Verdi - è [illegible] blitz della maggioranza [illegible] il quale verranno cancellate occasioni di sviluppo per la provincia; se si vuole consegnare il territo[illegible] all'anarchia è questo il sistema». E promette guerra: «E' [illegible] fine del fair-play, da [illegible] si scordino ogni collaborazione».

Gli [illegible] eco Norberto Julini. «C'è da sottolineare - dice il consigliere del Ppi - l'atteggiamento ondivago della maggioranza che demonizza il Piano territoriale, salvo tenerne conto quando si tratta di dare i pareri di conformità ai progetti dei Comuni. Meno male che a governare ci pensa l'opposizione».

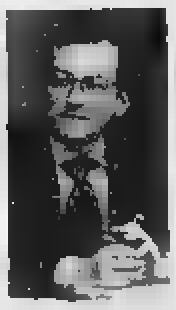
Contestazioni pesanti, alle quali risponde il presidente Giulio Baltaro. «Basterebbe leggere - replica - l'oggetto della delibera. Proponiamo di annullare il voto di approvazione del Piano provinciale, non il documento». E poi? «Faremo alcune varianti, ma l'impianto generale resterà quello: il Piano in molte parti è valido, non è da buttare nel cestino [illegible] non lo faremo».

Tutto nasce, spiega Baltaro confortato da un parere dell'avvocato Carlo Sarasso, dal fatto che il Piano territoriale è stato approvato il 7 giugno, a comizi elettorali convocati, quando cioè lo scorso Consiglio provinciale poteva essere riunito solo per atti urgenti o improrogabili. «Il Piano non [illegible] urgente nè improrogabile - conclude il presidente Baltaro - per cui il voto di approvazione è da considerare illegittimo».

[f. co.]



L'ex assessore provinciale all'Ambiente Claudio Fecchio



Norberto Julini vice presidente della Provincia nella scorsa legislatura

NOTIZIE FLASH

Commozione per la morte di Maria Cristina Giana

Lutto [illegible] Balocco per la scomparsa di Maria Cristina Giana, che per [illegible] anni aveva lavorato [illegible] Comune come impiegata. La donna, che aveva [illegible] anni, lascia il marito Piero Torazzo e la figlia Elisabetta. I funerali saranno celebrati oggi, alle 15,30, a Lenta.

In vendita all'Agrario le piante della serra

Sono in vendita nella serra dell'Agrario di Vercelli le piante curate dagli studenti durante le esercitazioni. Sono disponibili gerani, surfinie e begonie.

«Concorsone», la Gilda ricevuta dal provveditore

La Gilda degli insegnanti è stata ricevuta dal provveditore Carlo Raimondo. Durante l'incontro la delegazione, guidata da Pierangelo Clerico, ha consegnato la copia delle [illegible]rme raccolte per chiedere l'abolizione del «concorsone». I docenti, che hanno sottoscritto la petizione, sono stati 1154, il 51 per cento dei docenti in servizio.

Vercelli: i caravan erano posteggiati dopo il ponte della Sesia

Campo nomadi, nuovo blitz

Ordinanza di sgombero per 12 roulottes

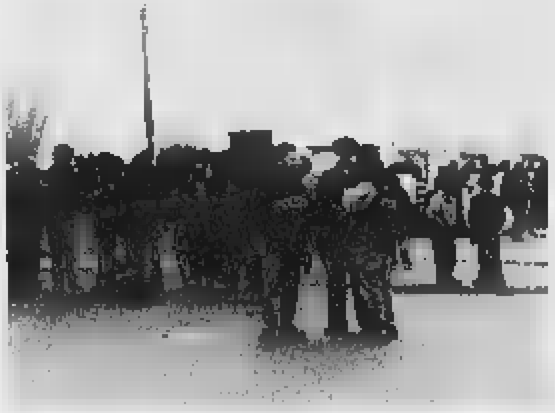
VERCELLI

Dopo lo sgombero di un centina[illegible] di nomadi dall'area Polioli, un [illegible] maxi-blitz ha portato all'allontamento di un'altra doz[illegible] di roulottes dal capoluogo. Questa volta i vigili urbani e la polizia sono entrati in azione a poche centinaia di metri dal ponte della Sesia, dove, nelle vicinanze della Zust Ambrosetti, gli zingari [illegible] allestito un campo-nomadi abusivo. Ovviamente le condizioni igieniche erano pessime: sullo spiazzo, adibito [illegible] posteggio per le roulottes, mancavano i servizi igienici, così come gli allacciamenti per l'elettricità e gli impianti per la distribuzione dell'acqua potabile. Non c'era l'ombra neppure di un contenitore in cui gettare i rifiuti.

I [illegible] e le roulottes ospitavano zingari di diverse nazionalità, mentre il piazzale dell'area industriale della «Polioli» [illegible] occupato da Rom soprattutto di origini spagnole.

I motivi delle ordinanze [illegible] sgombero sono scontati: non disponendo di alcun tipo di servizio, [illegible] sosta dei nomadi poteva costituire [illegible] pericolo sotto il profilo igienico-ambientale.

Un altro campo che fa discutere è quello di via Trento, che, considerate le condizioni di degrado, viene considerato «uno scandalo infinito». Intere famiglie di zingari (sono almeno un centinaio di persone, tra le quali alcuni bambini) vivono in baracche e roulottes con un rifornimento d'acqua assicurato da una canna per il giardinaggio. Pure all'Isola [illegible] sono mai stati costruiti impianti per l'elettricità e i contenitori per i rifiuti sono praticamente inesistenti, tanto è vero che la strada (non soltanto a causa dei nomadi) si è trasformata in una discarica a cielo aperto. [[illegible] mo.]



Un momento del blitz al campo nomadi abusivo di via Borasio, nell'area industriale della Polioli. La carovana comprendeva un centinaio di zingari Rom, di origine spagnola

---

La ristrutturazione completa verrà [illegible] costare 7 miliardi. Aumentano i posti disponibili

Borgosesia, si amplia la Casa di riposo

E sono già a buon punto i lavori per la nuova ala

BORGOSESIA

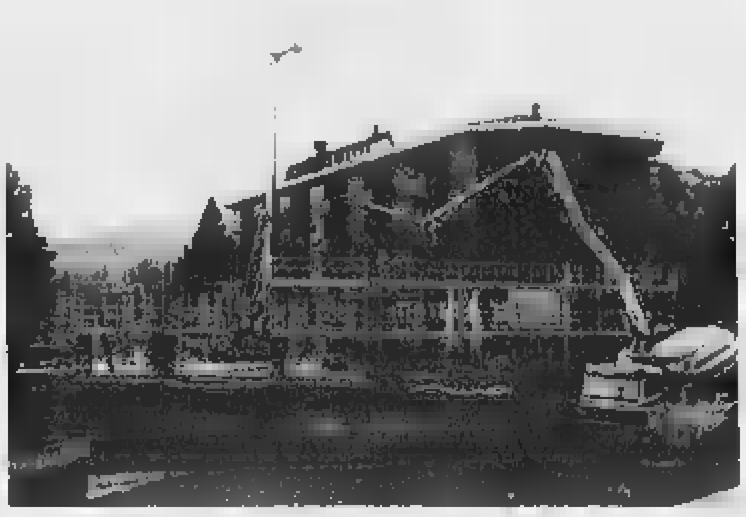
Si amplia la Casa di riposo di Sant'Anna. I lavori per la nuova ala sono già a buon punto [illegible] entro l'estate l'edificio sarà ultimato, ma la ristrutturazione completa dell'istituto è ben più ampia, prevede interventi per quasi sette miliardi e l'operazione dovrebbe durare tre anni.

Attualmente la Casa di ripo[illegible] può ospitare 73 anziani, [illegible] non autosufficienti e [illegible] in grado [illegible] gestirsi autonomamente [illegible] esigenze quotidiane. Concluso il maquillage l'ospitalità salirà a 94 posti, 40 dei quali sempre riservati ai non autosufficienti e 54 adatti sia all'una sia all'altra situazione. Il primo lotto del progetto prevede appunto soltanto opere strutturali e [illegible] quelle visibili anche dall'esterno. Per questo intervento [illegible] stati investiti 1.165 milioni e se la scaletta delle scadenze [illegible] subirà rinvii per giugno il lavoro dovrebbe [illegible]re consegnato.

L'ampliamento era atteso da anni anche perchè le liste [illegible] lunghe e prevedono il passare di [illegible] prima di trovare un posto libero. «L'età media degli ospiti è molto elevata - spiegano dalla struttura di Sant'Anna - il fatto, naturalmente, è positivo, ma questo significa anche che il turn over è lento». Dall'inizio dell'anno, ad esempio, non si sono liberati letti.

Con la riorganizzazione dei servizi sarà possibile un'assistenza migliore agli anziani e la ventina [illegible] posti in più dovrebbe garantire la copertura [illegible]ria per quella che è la richiesta cittadina. Nelle prossime settimane si avvieranno le pratiche per l'affidamento dei prossimi lavori, che dovrebbero partire [illegible] appena sarà terminato il primo lotto.

[i. fo.]



Sono già a buon punto i lavori per la nuova ala della Casa di riposo di Borgosesia

---

Dal lunedì [illegible] sabato, mille lire l'ora

Gattinara, il centro ora ha le zone blu

GATTINARA

Si parcheggia a pagamento in centro. Il provvedimento è ora [illegible] in vigore. Gli spazi a tariffa oraria si riconoscono, come in tutte le città, dalle strisce orizzontali blu. La decisione della giunta di attivare la sosta a pagamento è motivata dalla necessità di aumentare la possibilità di parcheggio nelle vie del centro. Nei corsi principali, così [illegible] in pi[illegible] Italia, [illegible] infatti difficile [illegible] un posto libero se non nelle primissime [illegible] della mattina e durante la pausa pranzo.

«E' giusto - spiegano [illegible] Comune -, anche per incentivare il [illegible]io, consentire un agevole ricambio nei parcheggi più frequentati di Gattinara». I ticket sono simili a quelli di Vercelli, i cosiddetti «gratta e vinci» e sono in vendita nelle edicole, nelle tabaccherie e in molti negozi dell'area compresa nelle zone blu..

La [illegible] a pagamento sarà attiva dal lunedì al sabato escluse le festività. Questi i tratti interessati: piazza Italia; corso Valsesia dalla piazza all'in[illegible] con le vie Piave e Trieste; [illegible] Garibaldi fino all'altezza delle vie IV Novembre e Mattai; [illegible] Cavour fino [illegible] portici; corso Vercelli [illegible] piazza all'incrocio con le vie Catulo e Cornaia. Le tariffe: mezz'ora 500 lire, un'ora mille lire, quattro ore tre mila.

[L. fo.]

Borgosesia, oggi ingresso gratuito

Due ore di giochi a «Mondo bimbo»

BORGOSESIA

Un mondo di giochi gonfiabili a disposizione di tutti i bambini di Borgosesia. Oggi, dalle 14 [illegible] 16, l'ingresso al tendone allestito [illegible] piazzale Milanaccio [illegible] gratuito. L'iniziativa [illegible] dell'amministrazione comunale in collaborazione con il titolare di «Mondo bimbo», il padiglione mobile che dall'altra settimana è stato installato nel piazzale che costeggia viale Varallo.

L'iniziativa è di natura commerciale e il Comune, come aveva già fatto l'anno scorso, [illegible] acquistato due ore pomeridiane per tre giorni che dedicherà ai bambini della città. Domani e giovedì, sempre dalle 14 alle 16, lo spazio [illegible] riservato ai bimbi [illegible] scuole materne, mentre oggi l'ingresso è libero per tutti.

All'interno del teatro tenda ci sono diversi tipi di divertimento [illegible] quelli che attirano di più i bambini sono sicuramente i giochi gonfiabili, [illegible] i castelli e i percorsi misti. «Mondo bimbo» [illegible] aperto tutti i giorni compreso il fine settimana.

«Ci siamo riservati tre mezzi pomeriggi - spiegano in municipio -: le sei ore a nostra disposizione non erano però sufficienti per invitare sia le materne sia le elementari [illegible] abbiamo preferito "offrire" a tutti lo spazio di oggi per [illegible] resto del tempo ai bambini più piccoli».

[L. fo.]

Vercelli, non è grave

Don [illegible] colto da malore durante la [illegible]

VERCELLI. Don Eusebio Regge, il parroco del rione Concordia, [illegible] ricoverato in Cardiologia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Le sue condizioni non destano preoccupazioni, ma domenica, per lunghi minuti, i [illegible] parrocchiani hanno temuto il peggio.

Durante la messa don Euse[illegible] si è improvvisamente acca[illegible] al suolo, picchiando il volto sull'altare. Immediata[illegible] alcuni fedeli, con il cellulare, hanno chiamato il 118. Rapidi l'arrivo dell'ambulanza e i primi soccorsi, che hanno scongiurato il peggio. [illegible] trattato solo di una brutta aritmia cardiaca, ma ora il sacerdote dovrà sottoporsi ad alcuni esami. Tra i primi [illegible] visitare in ospedale don Eusebio, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. «Per la mia Missione cittadina - ha scherzato con lui il vescovo - voglio sacerdoti attivi, ma non martiri».

[d. b.]

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i [illegible] dati relativi al bilancio preventivo 2000 e [illegible] 1998

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO 2000	Accertamenti da RENDICONTO 1998
- Avanzo di amministrazione		
- Tributarie	24 154 500	8 237 477
- Contributi e trasferim.	19 280 332	26 424 368
(di cui dallo Stato)	5 729 626	22 147 907
(di cui dalla Regione)	17 873 506	2 654 239
- Extratributarie	2 067 333	1 337 124
(di cui per proventi servizi pubblici)	180 000	136 444
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	45 506 165	35 998 969
- Alienazione di beni e trasferimenti	10 208 892	630 341
(di cui dallo Stato)	510 000	8 606
(di cui dalla Regione)	750 000	500 000
- Assunzioni prestiti	[illegible]	10 744 806
(di cui per anticipazione di cassa)		
Totale Entrate per Conto Capitale	[illegible]	11 375 148
- Servizi per conto di terzi	9 701 887	10 405 506
TOTALE	70 218 944	57 779 623
- Disavanzo di Gestione		4 144 475
TOTALE GENERALE	70 218 944	61 924 098

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO 2000	Impegni da RENDICONTO ANNO 1998
- Disavanzo amministrazione		
Correnti	42 373 804	34 638 696
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	3 081 361	2 816 206
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	45 405 165	37 454 902
- Spese di investimento	15 106 892	14 063 657
Totale Spese Conto Capitale	[illegible]	14 063 657
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri		
- Servizi per conto di terzi	9 701 887	10 405 506
TOTALE	70 218 944	61 924 098
- Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	70 218 944	61 924 098

2 - La c[illegible] delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal rendiconto, secondo la classificazione per funzioni è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministraz. generale	Istruzione	Cultura Sport e Turismo	Trasporti e Gestione Territorio	Tutela Ambientale	Serv. Sociale e Sviluppo Econom.	TOTALE
- Personale	6 706 964	1 818 616	182 468	[illegible]	1 536 890	150 008	11 321 875
- Acquisto beni e servizi	2 861 290	5 986 340	577 664	3 220 263	1 260 156	707 856	14 631 580
- Interessi passivi	[illegible]	1 096 506		2 032 766		52 888	3 580 493
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	260 461	4 651 800		9 016 517	25 000		13 953 598
- Investimenti indiretti (trasferim. conferim. concessione di crediti)		85 067				25 000	110 067
TOTALE	9 394 364	13 647 330	760 132	16 176 426	2 821 048	936 264	43 676 663

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1998 desunta dal rendiconto (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del rendiconto dell'anno 1998 L. 1 867 113
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1998 L. 69
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dall'elenco allegato al rendiconto dell'anno 1998: zero

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal rendiconto sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L.	198	SPESE CORRENTI	L.	191
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L.	45	- [illegible]	L.	63
- Contributi e trasferim[illegible]	L.	146	- Acquisto beni e servizi	L.	80
- Altre Entrate correnti	L.	7	- Altre spese correnti	L.	48

N.B.: I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ing. Giulio Baltaro

Votato il programma: e giovedì va in Consiglio il bilancio di previsione



A sinistra il nuovo presidente della Comunità montana Valsessera, Gianni Ciliesa. A destra un momento della prima riunione, durante la quale è stata votata la giunta



La Valsessera riparte da Ciliesa

Debutta la giunta della Comunità montana

[illegible] Chiosso

Riparte con voto unitario la Comunità montana Valle Sessera. I consiglieri, riunitisi giovedì sera, hanno approvato presidente e programma di lavoro proposto dai gruppi. Tre gli schieramenti che compongono il Consiglio [illegible] Bergosessera con 12 consiglieri, il centro sinistra anch'esso a quota 12 e il gruppo «Sostegno per la Valsessera» che raggruppa i tre rappresentanti di Sostegno. Ma la consultazione elettorale ad Ailoche potrebbe mutare gli attuali equilibri dell'ente: non è escluso, infatti, che gli uomini della Fiamma tricolore possano ottenere dei voti guadagnandosi così un posto in Comunità montana. Un primo cambio al vertice si è registrato nel centro sinistra dove a Vanni Capri è subentrato, in qualità [illegible] Silvano Caccia.

Per il resto tutto [illegible] da copione: l'ente [illegible] guidato da Gianni Ciliesa, vice presidente uscente al quale è stata affidata anche la gestione dei rapporti istituzionali. A Claudio Martignon, presidente uscente, è andata la vicepresidenza con delega al bilancio. Gianluigi Pavero, di Crevacuore, si occuperà di lavori pubblici, Paolo Setti, di Coggiola, di ambiente e Walter Fonso, di Crevacuore, di cultura e turismo. Sanità e assistenza saranno [illegible] competenza dell'ex sindaco [illegible] Portula Giampiero Vellar, m[illegible] al sostegnese Mario Nobile è andato l'assessorato all'agricoltura. Esclusi Luciano Maron Pot ed Elvio Bussi.

Giovedì sera, alle 21, il [illegible]siglio si riunirà nuovamente per esaminare il bilancio di previsione 2000 e il bilancio pluriennale 2000-2002. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno anche le indennità di carica degli amministratori, le indennità di presenza dei consiglieri e la nomina del rappresentante nel consiglio di amministrazione della Nordind. Saranno inoltre approvati i progetti preliminari per i lavori di sistemazione del laghetto antincendio in località Campiglia di Pray, della strada Pianceri-Pianezze e per il completamento della strada Caprile-Pian delle Rape.

Mostre e film

A [illegible] l'omaggio [illegible] Pavese

CANDELO. «Cesare Pavese, cinquant'anni dopo»: è questo il titolo del progetto culturale promosso da amministrazione comunale, biblioteca e istituto civico in collaborazione con l'Istituto Einaudi di Biella, la locale scuola media e il Centro studi di Santo Stefano Belbo, paese natale dello scrittore.

La manifestazione, patrocinata dall'assessorato cultura e turismo della Provincia e rivolta a tutte le scuole del Biellese, si è aperta sabato [illegible] con la proiezione del film biografico «Pensieri invadenti», diretto da Maurizio Angeloni.

La pellicola sarà proiettata nuovamente domani alle 9, sempre al cinema Verdi di Candelo. Rimarrà aperta fino a domenica, invece, la mostra «Cesare Pavese: biografia per immagini», che racconta la breve vita del poeta e scrittore torinese e che è stata realizzata in collaborazione [illegible] il centro studi di Santo Stefano Belbo.

Si potranno ammirare una ventina di pannelli, che raccolgono notizie, anche inedite, sull'autore de «La bella estate». L'esposizione si può visitare nei pomeriggi di oggi e giovedì dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per le scolaresche [illegible] previste, solo su prenotazione, anche visite mattutine. Per informazioni: 015-25.39.569. [m. ch.]

S'inaugura la rassegna sui musei «virtuali»

A Cossato il Louvre si visita su Internet

COSSATO

Prende il via questa sera alle 21, al teatro Comunale, il ciclo di conferenze dal titolo «Visite guidate ai musei virtuali», organizzato dalla sezione di Cossato dell'Unipop con il patrocinio dell'assessorato alla cultura e la collaborazione dell'agenzia «Torino spettacoli».

Si tratta di un percorso, commentato da esperti della società scientifica «Archeosys», che ha come principale obiettivo quello di sottolineare l'importante rapporto fra il mondo dell'arte e le nuove tecnologie (Internet in primis). Attraverso siti e cd rom dei principali musei italiani e stranieri (la Galleria Borghese, gli Uffizi, la Gare d'Orsay, il Centre Pompidou e il Louvre) e [illegible] grandi pittori del passato (Picasso, Van Gogh, Gauguin per esempio) si evidenzieranno infatti le innovazioni che l'informatica ha apportato nella possibilità di fruire ed apprendere un'opera d'arte anche in sua [illegible] Non solo: nel [illegible] della serata verranno analizzate le ricostruzioni virtuali in tre dimensioni di importanti monumenti e siti archeologici, [illegible] il Colosseo, i Fori imperiali e Pompei, rilevando l'attendibilità e la scientificità dell'intervento di restauro.

Gli addetti ai lavori spiegheranno inoltre come interagire con le opere d'arte, come tracciare percorsi personali di visita all'interno delle sale di un museo, e come spaziare secondo gli interessi individuali attraverso vari artisti, movimenti e temi. Insomma un incontro con il pubblico per approfondire tutte le opportunità che la tecnologia in rete ha sviluppato negli ultimi anni rispetto agli analoghi cataloghi cartacei.

Il costo del biglietto è di 14 mila lire (12 mila per gli studenti, gli insegnanti e gli abbonati alla stagione teatrale). La rassegna dedicata all'arte prevede altri due appuntamenti in calendario: il 4 e l'11 aprile prossimi. [c. gi.]

Il regista Vecchiato sta ultimando a Sordevolo le riprese del film

La «Passione», quasi una fiction per celebrare l'edizione 2000

SORDEVOLO

In settimana [illegible] ultimate le riprese del film «I custodi della Passione», voluto dall'associazione Alpina «per mettere in evidenza - come dice il regista Franco Vecchiato - aspetti, [illegible]sità, testimonianze, tradizioni industriali e contadine, attraverso il filo conduttore della Passione [illegible] componente di un Dna teatrale che da secoli [illegible] dentro la popolazione».

Si tratta di un film della durata di 50 minuti, girato [illegible] pellicola adatta alle trasmissioni televisive, sia italiane che straniere (sarà sottotitolato in inglese) e sarà disponibile entro fine maggio, pronto per la distribuzione locale [illegible]me per abbinamenti a edizioni e riviste cultura[illegible].



La «Passione» (in [illegible] foto d'archivio) è un evento che mobilita [illegible] il paese

La trama è semplice e mescola realtà e fiction. Arriva in pullman a Sordevolo «l'Angelo attivatore della coscienza», che è invisibile. Quando scende nella piazza del paese, in chiesa cade e si rompe misteriosamente un angelo ligneo che il sacrestano [illegible] un falegname portano perplessi fuori. [illegible] quel momento l'Angelo cammina, sosta nei negozi, visita i luoghi dove la gente lavora e lavorava, per accostarsi poi al giovane che impersonerà il Cristo per la prima volta (Mauro Giroli, di [illegible] anni, ndr). L'uomo-Gesù diventa poco a poco un prezioso tramite per comprendere cosa succede nell'animo umano. I suoi pensieri e le sue riflessioni, mentre si reca al lavoro o ripassa la parte, mentre si incontra con gli amici o beve una birra, diventano attraverso [illegible] voce recitante [illegible] trama «in diretta» della Passione 2000. I protagonisti sono colti nel momento del trucco, delle prove con impensabili accostamenti (come la donna che impersona Maria ed il diavolo), oppure mentre bevendo un tè accanto al caminetto si sostengono e rafforzano reciprocamente. Compaiono anche spezzoni del filmato del '34, vecchie fotografie, un diario scritto decenni fa sull'avvenimento, un vecchio lanificio abbandonato, i bambini delle elementari, gli angoli più belli del paese.

Vengono documentati anche i lavori in corso, come le ruspe che preparano l'anfiteatro. L'Angelo non ha più nulla da fare e riparte col pullman, salutato da un bimbo (di prima elementare, ndr), l'unico che ha saputo vederlo.

Dice il regista: «Quando ho accettato l'incarico, pensavo di dover ricostruire molti esterni, ed invece ho trovato più di quanto volevo. Compresi i sordevolesi, veri attori bravissimi che abitano un pa[illegible] splendido, veramente da far conoscere». L'aiuto regista, ma soprattutto «Angelo» è Maria Grazia Pradal; nel [illegible] anche Beppe Andori (organizzatore in loco), Andrea Treccani (direttore delle fotografie), Andrea Beck (assistente alla ripresa), Antonio Lucrezio (capo elettricista), Oliviero Cappelletti (macchinista), M[illegible] Speranza (organizzazione), Gian Roberto Anelli Monti (aiuto tecnico) ed Emanuele Chiappa (fonico). [d. se.]

Intanto domenica prossima riaprirà il Museo delle armi antiche con molte novità ed una mostra

[illegible] reperti [illegible] e punte [illegible]

Castelletto Cervo, la scoperta durante i restauri della fortezza

CASTELLETTO CERVO

Domenica riapriranno il Castello ed il Museo delle Armi Antiche. [illegible] quest'anno per i visitatori della fortezza di Castelletto Cervo, oltre all'importante patrimonio di pezzi di rilevante valore artistico e storico (incrementati nel [illegible] ed esposti nelle sale della struttura sorta a guardia di un guado sul torrente Cervo), c'è una novità. Il «pozzo delle meraviglie» va ad aggiungersi alla mostra «Fra Dolcino l'eresiarca» allestita lo scorso anno [illegible].

«E' un altro tassello che si aggiunge al percorso di visita - afferma il proprietario Roberto Negri -. Per questa parte importantissima del Castello è stato necessario un intervento di recupero. Il pozzo ha infatti rappresentato per secoli la fonte d'approvvigionamento idrico della fortificazione ma venne venne già restaurato nel '300.



La fortezza di Castelletto Cervo nella quale è stato restaurato il pozzo

Ha un diametro medio di 115 centimetri e si spinge a 26 metri di profondità, superando di gran lunga il letto del torrente Cervo [illegible] passa qui vicino. Impressionante è la quantità di detriti (27 metri cubi) che lo riempivano».

Molte le sorprese, fra queste una nicchia in grado di contenere un uomo, alta 160 centimetri, profonda 60 [illegible] sedile in mattoni alla base, sulla cui funzione permane il mistero. Inoltre, durante i lavori, numerosi reperti sono venuti alla luce dall'esame dei detriti: stoviglie medievali in ceramica di mirabile fattura, brocche per l'acqua, piatti e vasellame, ceramice [illegible] smalto nero e altri frammenti in quantità, poi cocci di vetro, tra [illegible] riconoscibile un collo di bottiglia del '500, ampolline e altri frammenti, alcune punte di freccia in ferro, bronzo, piombo, ossa, insomma una storia di ciò che è caduto nel pozzo a partire dal '300.

«Anche questo materiale verrà esposto nelle sale del Castello conclude Negri -. Oltre ai pezzi più interessanti proporremo pure un disegno in sezione del pozzo così sarà possibile illustrare al pubblico la forma e la dimensione del manufatto. Abbiamo inoltre allestito un impianto elettrico d'illuminazione per osservare l'impressionante profondità del pozzo».

Il Castello dal 2 aprile resterà aperto le domeniche e i festivi dalle 14,30 alle 18,00. [p. g.]

L'artista genovese spazierà dai brani dell'ultimo album fino ai tributi dedicati a Luigi Tenco

Ballate e poesia, arriva Ivano Fossati

Vercelli: domani il cantautore sarà ospite al «Civico»

Giovanni [illegible]
VERCELLI

«...ed è questo che mi piace tanto/ ma non so scrivere e non so dire...». E invece Ivano Fossati sa scrivere e dire benissimo, dimostrandolo in questo suo ultimo album al quale è ispirato il concerto di domani (ore 21) al Teatro Civico per la rassegna comunale «Sono solo canzonette!?».

Una raccolta con la sua banda che suona il folk-rock-jazz (e c'è pure il figlio alla batteria) contrappuntando i testi di brani estremamente diversi uno dall'altro. Insomma, una svolta importante della vita artistica del cantante genovese...

Dunque il tour di Fossati è a traino del cd «La disciplina della terra» (i versi all'inizio sono tratti del titletrack) tessuto tra ballate [illegible] soldati che partono sul «Treno [illegible] ferro», ricordi ed amori ne «La mia giovinezza» ed in «Son tre mesi che [illegible] piove» e melos della tradizione popolare lombarda [illegible] «La rondine» che nel disco il cantante esegue con Luvi De Andrè. E ci sono poi andamenti accattivanti [illegible] «Dancing sopra il mare», logica prosecuzione dopo quattro lustri da «Panama».C'è persino [illegible] «Iubilaeum bolero», dedicato ai giubilatori 2000, con una giaculatoria finale in genovese!

Del resto che si può dire? Che le scenografie dello spettacolo portano la celebre firma di Ugo Nespolo e che - se la scaletta rimane la stessa delle date precedenti del tour - si potranno ascoltare, oltre alle canzoni dell' album, ispirazioni dalle liriche [illegible] Walt Whitman [illegible] poeta di «Capitano, mio capitano»), tributi a Luigi Tenco, esotismi ibridati con il sanguigno ritmo di «Besame mucho». Per arrivare alle velate venature latinoamerciane di Jobin.



Ivano Fossati è ospite di punta della rassegna comunale Sono solo canzonette!?!

Lucia Poli conquista il Barbieri

«La mia fortuna sul palcoscenico? Il successo è arrivato grazie a Benni»

VERCELLI

Successo di Lucia Poli sabato scorso al Barbieri per il «Teatro del [illegible] con «In attesa [illegible] catastrofe». E i testi di Stefano Benni non son acqua, tra metafore di paperi orloff, di topi...

E il sodalizio con Benni?

«Non è un sodalizio ravvici[illegible]. Lui vive a Bologna, solitario, io a Roma. [illegible] chiesi se potevo mettere in scena [illegible] poesie. [illegible] sorpreso: "Non le affido a nessuno: a te sì." Così cominciò. Dicevo: posso tagliare qui? E lui:"Fai tu!". C'è una stima reciproca. Quanto al testo che rappresento, è una satira sul contemporaneo senza cadere nel cronachistico, nel pettegolezzo, nel manierismo tv».

Catastrofe sì, ma [illegible] passato?

«Inizialmente non volevo essere la sorellina minore che segue le tracce del fratello famoso. Sono rimasta affascinata dall'avanguardia degli intellettuali rintanati nelle caves e ho preso a prestito da Foucault "Le parole e le cose" per progetti di teatro più di parola che d'immagine. Ecco tutto».

A fine catastrofe che farai?

«Tradirò Benni sperimentando un lavoro di Patricia Highsmith. Intanto uscirà un film in cui sarò protagonista. Sono una strega. Regia di Paolo Benvenuti, titolo provvisorio "Monna Costanza"».

Sul filone di «The Blair Witch Project»?

«No. Tutt'altra cosa: umbientazione nel 500 a S.Miniato. [illegible] rifà ad "veri" atti di un processo per stregoneria». [g. bar.]

Stasera suonano i Demented are go

Live a Ponderano con il rock Anni 50



Il quartetto inglese dei «Demented are go» stasera suona a Ponderano

PONDERANO. Unica data italiana per i «Demented are go» la band che ha fatto del rock'n'roll e di tutte le sue possibili interpretazioni la sua bandiera. Il quartetto inglese sulla pedana del Babylonia, questa sera presenta il nuovo album (l'ottavo), intitolato «Hellucifernation». Si tratta di un condensato del meglio del peggio della musica degli Anni 50 fino a quelli targati 60, passando per il punk ed il garage. La performance sarà preceduta da un intervento degli «Spamabilly», formazione italo-scozzese di rockabilly, surf-psichobilly. I riflettori s'accendono alle 21,30 e l'ingresso è di 15 mila lire. Intanto il fine settimana annuncia una raffica di live. Giovedì sono di turno i «Death SS» che presentano il nuovo album con il loro «panic tour» (dalle 20,30, ingresso 26 mila); venerdì arriva Savoy Brown con la Kim Simmonds band, mentre sabato una serata all'insegna degli Anni 70 con i Discoinferno. (p. g.)

«Prima» a Pontestura per il gruppo teatrale vercellese

«Al povar Mario», applausi alla pièce di Spazio Scenico

VERCELLI

Sul Piemonte piovono le bombe, si preparano i giorni dell'Armistizio e della Liberazione. E se di Mario Pasotti si perdono le tracce, è facile pensarlo disperso. Anzi morto sotto i bombardamenti, così in un paese senza eroi gli si può erigere persino un monumento.

Mario, «Al povar Mariu» della nuova pièce di Spazio Scenico, che sabato sera ha rotto il ghiaccio con la «prima» a Pontestura, è [illegible] vivo e vegeto, ma a questo punto scomodo. Sarà un eroe, ma ha perso lavoro e fidanzata. E forse allora è meglio fare il «morto», armarsi di valigia e partire. L'uomo, ricorda Mario nell'ultima scena che strappa gli applausi, non è quello che sembra ma quello che gli altri vogliono che sia: così si sottomette al cambiamento e spera nell'America, con la sua [illegible] di ricchezza e di fortuna.

Sul palcoscenico, affilano un bravo Franco Pasino (Mario) e tanti altri personaggi di un'Italia che dopo l'8 settembre sta costruendo la sua storia: e tra sfollati e partigiani, camicie nere e disertori, è da segnalare il buon debutto in compagnia di Elena Maranzano.

[illegible]do si chiude il sipario il pubblico del Teatro Verdi promuove lo spettacolo a pieni voti, e gli attori guidati da Pino Marcone, che si cimentano per l'ennesima volta con il vernacolo, possono prepararsi a portare la pièce sul palco casalingo del Barbieri. Andranno in scena il 20 maggio, a chiusura della rassegna dedicata al teatro dialettale che Spazio Scenico organizza ormai da due stagioni [illegible] al Comune: il gruppo vercellese, padrone di casa, si presenta fuori concorso ma non rinuncia a raccontare a platea e ospiti una storia sempre diversa.

In attesa dell'appuntamento al Barbieri, Lo spazio Scenico riapre il «Caffè Methier»: il salotto letterario ospita venerdì alle 18, nell'antica pasticceria «Taverna e Tarnuzzer», il direttore dell'Archivio di Stato di Asti e di Torino, Maurizio Cassetti, che per anni ha ricoperto [illegible] in città. Tema dell'incontro, aperto a tutti, «Beni culturali a Vercelli. Situazione attuale e prospettive». [r. m.]

CLAUDIO CHIARA E IL RUGGERI TRIO



Questa sera al Biella Jazz Club

BIELLA. Un quartetto doc al Biella jazz club. Nella «cantina» di palazzo Ferrero, [illegible] alle 21,30 [illegible] il Riccardo Ruggeri trio. La formazione vede in line-up, oltre al pianista torinese, anche il saxofonista Claudio Chiara (nella foto) che da 5 anni collabora con Paolo Conte. Ruggeri sarà inoltre accompagnato in pedana da Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria. [p. g.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	161	[illegible]	76	58	50
CAGLIARI	14	78	34	30	[illegible]
	64	60	56	54	51
FIRENZE	30	52	83	76	77
	94	79	62	50	49
GENOVA	49	28	80	59	90
	93	76	54	49	48
MILANO	81	69	44	3	85
	81	62	57	49	46
NAPOLI	68	86	7	1	26
	92	55	54	52	52
PALERMO	18	83	71	[illegible]	[illegible]
	69	68	[illegible]	59	59
ROMA	11	90	[illegible]	[illegible]	57
	109	79	[illegible]	56	56
TORINO	73	7	[illegible]	90	[illegible]
	77	[illegible]	[illegible]	47	46
VENEZIA	81	90	21	1	12
	57	[illegible]	47	45	42

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]:

2-25	2-57	2-10	2-16	2-1
2-79	2-15	2-58	2-20	2-32
2-8	2-70	2-17	2-51	2-80
2-65	2-83	[illegible]	[illegible]	2-63
2-90	2-55	2-7	2-52	2-34
2-64	2-50	2-78	2-18	2-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 29 (5); Genova 77 (0); Milano 24 (4); Napoli 22 (3); Palermo 9 (4); Roma 7 (1); Torino 78 (3); Venezia 32 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

70-11	70-51	70-44	23-71	23-81
70-26	70-53	70-75	23-22	23-45
[illegible]	70-46	70-2	23-70	23-57
70-9	70-77	70-87	23-47	23-76
70-71	70-81	23-12	23-51	23-2
70-22	70-45	23-56	23-20	23-4
70-21	70-57	[illegible]	23-46	23-75
70-88	70-76	23-26	23-77	23-31

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE: estratto [illegible] a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 37 - 51 - 56 - 86 - 1 / 12 - 59 - 89 - 62 - 65 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 27 - 37 - 41 - 47 - 53 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 71 - 51 - 61 - 11
224 combinazioni - varianti = 14 - 16 - 23 - 48 - 57 - 63 - 84 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening. Prezzo ridotto Lire [illegible]
SALA 2: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **Un marito ideale**, con R. Everett e C. Blanchett [illegible]000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]

ODL. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-25[illegible].
Mifune - Dogma 3
di Soren Kragh-Jacobsen. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 9000,7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620 CHIUSO PER RIPOSO

ANGELUS. CHIUSO PER [illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827. CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ORSA. Inf. [illegible].0161-828.800 CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 01[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La via degli angeli
di Pupi Avati. [illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000,8000, [illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Magnolia
di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.587. CHIUSO

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07 **East is east** Ore 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784 **Magnolia** Or. 15, 18.30, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Ragazze interrotte** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 Pom **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Titus** Or. 15.45, 19, 22.15 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **Man on the moon** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **C'era un cinese in coma** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Luna Papa** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **Three kings** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. **The Hurricane** Spett. unico ore 21.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una storia vera** Or. 16; 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15.45; 19.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **The beach** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41. **C'era un cinese in coma** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 5, tel 817.16.42 **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Fine di una storia**. Or.: 16.15; 18; 20.15; 22.30. Vietato min. 14
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Radiofreccia**. Unica proiezione ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. **Il segreto del giaguaro** Or. 15.55, 18.10; 20.30, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde** Or.: 14.45; 18.15, 21.45.
GRAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
IDEAL v. Po 21, tel 812.59.98 **Boys don't cry** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534.614 **Risorse umane** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Ragazze interrotte**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Le regole della casa del sidro** ore 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 **Mickey occhi blu** Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 **American beauty** - vietato min. 14 Or. 15; 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1: **Un marito ideale**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45 Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 **Tutto l'amore che c'è** Or.: 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **Femminile singolare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Tutto su mia madre** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **Canone inverso**. Or. 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, tel 562.1789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22.15
TEATRO REGIO. Fino al 5/4 **Assassinio nella cattedrale**, tragedia di I. Pizzetti. Con R. Raimondi. Venerdì 31/3 ore 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss, R. Schumann. Bigl. (ore 10.30-18) Tel 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Anno 2000 **Montagna per tutti**. Concerto del Coro Cai Ugei di Torino diretto da Mario Allia. Paolo Fauceglietti legge brani scelti di Massimo Mila. Partecipa Anna Mila Giubertone. Ingresso a inviti. Info e ritiro inviti: Cai Ugei Torino, galleria Subalpina 30. Tel 011/537983.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810.4653/ 810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. Orchestra Filarmonica di Torino. Ore 21. Lu Jia direttore. Bruno Oddenino, oboe. Musiche di Haydn, Cerchio, Schubert. Informazioni 011.43.60.891 - 43.61.340.

GIORNO E NOTTE

Cossato
Il gesto e l'anima

Una serata dedicata alla danza al teatro Comunale. Domani è in cartellone «Sheherazade», balletto che vedrà protagonista Raffaele Paganini e Susanna Proja con la Compagnia del balletto di Roma. Le coreografie sono di Tuccio Rigano.

Biella
Diapositive sul Sahel

Gli amici di Avventure nel [illegible] do [illegible] giovedì sera un nuovo appuntamento nell'aula magna dell'Iti. Luca Belis presenterà il suo viaggio nel [illegible] Sahel alla ricerca dei suoi irresistibili ritmi, dal Burkina al Mali. La proiezione alle 21.

Biella
La Mandragola al Sociale

Domani doppio appuntamento al teatro Sociale con «La Mandragola» di Nicolò Machiavelli. La pièce va in scena alle 10,30 per i ragazzi delle scuole superiori ed alle 21 per il pubblico adulto. Recitano gli attori del Progetto U.R.T. di Ovada.

Cossato
Lap dance al Cinecittà

[illegible] disco liscio e lap dance al Cinecittà. Domani si balla latino-americano con Dany e Graziano mentre nella sala due c'è discomusic. Venerdì ancora lap dance e disco liscio.

Castelletto Ticino
Si balla latino-americano

Stasera, dopo le 22.30, alla discoteca Gilda di Castelletto Ticino, il menù è a base di musica latino americana [illegible] Denotto deejay. Al Mulino di Granozzo, domani, musica con Blues Gotters. Sempre dopo le 22,30.

Vercelli
Piazza Grande in tv

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono questa sera il telegiornale alle 20.30. Seguirà alle 20,45 «Il meglio di Piazza Grande», regia di Paolo Ignetti.

Vercelli
A tutto musical

[illegible] Media di via Galileo Ferraris 77, (il telefono è 0161.21.77.87) si possono prenotare i biglietti dei musicals: «A qualcuno piace caldo» al Palavobis di Milano in cartellone fino al 16 aprile e «Un americano a Parigi» in programmazione al Teatro Nuovo di Milano, previsto (salvo altre repliche) fino al 14 maggio.

Vercelli
Stage con il Cvm

Il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» ha organizzato, per le 15 del 9 aprile, un seminario aperto a tutti, con il chitarrista Sandro Gibellini. Prenotazioni, alla segreteria del Centro 0161.25.49.74.

A una giornata dalla fine della stagione regolare continua la crisi di Cuneo

Tnt Alpitour verso la rivoluzione

Molti atleti in partenza

CUNEO

Tornare da Ferrara senza punti, scoprirsi precipitati al settimo posto della classifica, ma soprattutto avere la sensazione che in questo momento Cuneo è la peggiore squadra di tutta la serie A1. Iniziare così l'ultima settimana della stagione regolare per la Tnt Alpitour è come vivere il peggiore degli incubi. Un anno fa in questo periodo non erano al top della forma, ma, con Silvano Prandi in panchina, erano comunque certi di passare il primo turno dei play off e di andare a giocarsi un posto in finale. Quest'anno - con il primo turno della post-season che potrebbe vedere Cuneo opposta proprio alla Lube di Prandi - la sensazione è che per Pascual e compagni sia già tutto finito. Gli unici che continuano a sperare che qualcosa possa avvenire sono il direttore generale Enzo Prandi e il team manager Marco Pistolesi. Conoscono la bontà del gruppo e non si capacitano come campioni del calibro di Pascual, Mastrangelo, Olikhver e tutti gli altri non abbiano reazioni di fronte agli «schiaffi» che stanno collezionando sui campi di volley d'Italia e d'Europa.

Ormai sembra una «stagione maledetta», una di quella destinate a portare a una rivoluzione per dare stimoli al pubblico e all'ambiente. Nino Beccari ci ha provato e creduto, ora anche lui allarga le braccia impotente.

Domenica a Cuneo arriva la Piaggio Roma. La squadra di Montali deve ritrovare un'identità in vista dei play-off e spera di usare la Tnt Alpitour come uno «sparring partner» da prendere a botte per ritrovare coraggio, quasi come Pascual e compagni fossero un «sacco» da palestra. Molti sembrano in partenza - al sicuro solo Sorcinelli e Gallotta - e non hanno più nulla da perdere, ma allora perché non giocare una partita senza timori con l'obiettivo di dimostrare al mondo che il gruppo - e soprattutto gli elementi che lo compongono - non è finito.

Roma ha una grande sestetto e se Cuneo non proverà almeno a forzare il servizio, con Tofoli che manda a bersaglio i centrali sarà un massacro. Un'altra brutta figura casalinga che pubblico e società non meritano. [l. f.]







In alto Sorcinelli e Gallotta gli unici assolti dal naufragio che ha interrotto uno storico «feeling» tra tifo e squadra. Sopra da sinistra Silvano Prandi probabile avversario nei play off e Nino Beccari



Cuneo si consola con «volley on tour»

Da venerdì una «tre giorni» di festa sportiva tra muri e schiacciate in piazza Galimberti

CUNEO

Una volta - si parla di un paio di finali scudetto fa - era la «volley city» d'Italia. Cuneo - addirittura meglio di Parma e Modena - era riuscita a legare la pallavolo alle abitudini della città. Oggi la crisi di risultati sembra aver cambiato un po' lo scenario, anche se la Tnt Alpitour che funziona resta argomento di discussione. Per riconciliare la città con muri e schiacciate arriva «Volley on tour». Una manifestazione itinerante organizzata dalla Lega pallavolo, un appuntamento che ha già toccato alcune delle più importanti città italiana e fa tappa a Cuneo in occasione di quella che resta una delle partite più attese. L'appuntamento si aprirà venerdì mattina con la grande area giochi in piazza Galimberti, dove sarà parcheggiato il van della Lega e allestita una zona volley con sei campi, il «saltometro» e tanti stand di amici della pallavolo. Fino a domenica sarà un crescendo dedicato alle scuole di ogni ordine e grado con manifestazioni collaterali organizzate anche al Palazzetto dello sport, tra cui un mini torneo tra le scuole superiori cittadine con i giocatori di serie A1 impegnati a fare il libero. [r. s.]

Anticipato a sabato il match con Roseto

Il terzo ko consecutivo manda in crisi la Fila

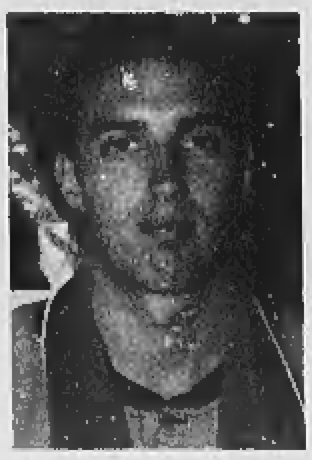
Preoccupato Atripaldi: «Dai ragazzi mi aspetto una reazione di carattere»

Walter De Biasio

BIELLA

Sul campo di Avellino, Fila ha conosciuto la terza sconfitta consecutiva della fase ad orologio. Ma i rossoblù, prima di arrendersi per 87-74, hanno tenuto testa per oltre 35 minuti agli irpini.

«Il nostro crollo nel finale non è facile da interpretare perché, delle ultime tre partite, quella di Avellino è senza dubbio quella che meno abbiamo meritato di perdere - dice coach Federico Danna -. Abbiamo commesso due grossi errori. In avvio di ripresa, quando siamo andati sotto di 9 punti, e nel finale, quando abbiamo subito un parziale di 13-2. Nel primo caso siamo riusciti, piano piano, a ricucire lo strappo e a ritornare in partita. A 4' dalla sirena eravamo in svantaggio di un solo punto, 68-67, e per due volte abbiamo avuto tra le mani il pallone per portarci addirittura in vantaggio ma abbiamo sbagliato in entrambi i casi. Avellino ne ha approfittato e si è portato 6 lunghezze avanti. Tutto normale se noi non ci fossimo fatti prendere dalla frenesia di tornare subito punto a punto ed il risultato è stato quello di buttare al vento palloni dopo palloni».



Nate Erdmann, della Fila

Alla Fila non sono bastate quindi le buone prestazioni di Erdmann, miglior marcatore con 28 punti all'attivo, Zamberlan e Minessi per interrompere una serie negativa che rischia di allungarsi pericolosamente con l'arrivo della capolista Roseto al palazzetto. Il match è stato anticipato a sabato, e visto il suo grande interesse verrà trasmesso in diretta su Raisat alle 20,30. Per preparare l'incontro con gli abruzzesi, domani sera la Fila affronterà in amichevole a Moncalieri il Cantù (A1).

«La sconfitta di Avellino ci pone in una situazione preoccupante - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. Innanzitutto perchè la squadra ha nuovamente dimostrato quella fragilità psicologica nei momenti delicati dell'incontro che credevamo un male ormai debellato. In secondo luogo perchè chiuderemo la "fase ad orologio" tra il sesto e il nono posto e saremo quindi costretti, nei play off, ad affrontare l'eventuale "bella" in trasferta. Se a questo aggiungiamo che sta per arrivare Roseto e che cercherà a Biella la matematica promozione in A1, il quadro non mi sembra particolarmente incoraggiante. Nonostante ciò mi aspetto una reazione da parte dei ragazzi già sabato».

Alberto Savio, presidente di Lega di A2, e Marco Atripaldi hanno preso parte ieri a Bologna all'Assemblea delle società di A1 e A2. Le dimissioni di Cazzola, presidente della Lega di A1, ha però lasciato irrisolti i temi in discussione.



Nei prossimi sei match sarà un testa a testa col Prato per il quinto posto

La Biellese alla volata play off

Rinato il feeling tra i bianconeri e il pubblico

BIELLA

Sei turni per materializzare il sogno di uno spareggio promozione. La fondamentale vittoria sulla Pro Sesto («espugnato» il La Marmora dopo un digiuno durato quasi quattro mesi) ha segnato una svolta nel campionato della Biellese Angelico. I bianconeri, salendo a quota 40, hanno tagliato il traguardo salvezza (obiettivo d'inizio stagione) ed agganciato il Prato al quinto posto della classifica. La sfida per un posto nei play-off è quindi lanciata.

E il successo con i lombardi ha segnato anche la riconciliazione tra squadra e tifosi. Dopo la contestazione seguita al «ko» interno con il Novara, domenica sono arrivati applausi e consensi per tutti e novanta minuti. Afferma in proposito il centrocampista Marco Saviozzi: «Un giocatore si esprime al meglio quando c'è una concomitanza di fattori: dalla tranquillità con cui lavora in settimana al rapporto con la società e se stesso. E per una squadra giovane come la nostra è importante avere un pubblico paziente. Gli applausi ci entusiasmano. Non a caso abbiamo disputato gare esemplari con l'Alessandria, lo Spezia, la Pro Vercelli, ovvero quando al La Marmora c'era una bella cornice di pubblico. Il futuro? Proveremo a divertirci e a far divertire i nostri sostenitori. Prendiamo una gara alla volta».



Il difensore Lorenzo Severi (nella foto di Micheletti con il numero 2) ha appena sospinto il pallone in rete. Il gol che ha permesso alla Biellese di superare la Pro Sesto. Grazie a questo successo i bianconeri sono in corsa per un posto play off

Aggiunge il difensore Lorenzo Severi, autore del gol-vittoria (primo centro personale della stagione): «Siamo molto contenti. A luglio nessuno avrebbe scommesso su di noi e invece ci siamo già presi delle belle soddisfazioni. Siamo un gruppo giovane ed unito, con tanta voglia di lavorare e far bene. Prendiamo la vittoria sulla Pro Sesto come un punto d'arrivo nel discorso salvezza e un punto di partenza per il futuro. Da qui in avanti ogni gara sarà per noi uno spareggio».

In chiusura il presidente Massimo Ghirlanda: «Se tutto il sistema che ruota attorno alla squadra funziona al meglio possiamo arrivare a giocarci i play-off. Con la Pro Sesto ognuno ha fatto la sua parte e siamo saliti al quinto posto. Il pubblico, finalmente vivace ed appassionato, ha permesso alla Biellese di ottenere questo risultato importante per la classifica ed il morale».

Ora c'è la sosta, poi si riprende il 9 aprile con la delicata trasferta di Viareggio, in cui mancherà Schiavi (squalifica in vista). [g. co.]

Il giovane attaccante da alcune gare è sotto osservazione

Pro, la salvezza più vicina D'Agostino piace al Cesena

VERCELLI

Cinque punti di vantaggio c'erano sabato, alla vigilia della trasferta sull'ostico campo di Castelnuovo, sull'area play out, cinque punti ci sono ora, dopo il prezioso 1-1 ottenuto con una formazione per di più largamente rimaneggiata (fuori Garlini, Col, Passariello e con Giglio costretto a giocare uno spezzone di match e Provenzano alla vigilia dell'operazione di «pulizia» ad entrambe le ginocchia).

La situazione in classifica, dopo l'undicesima di ritorno, per la Pro è rimasta pressochè identica, anche se nelle zone basse il Novara si è imposto a Firenze sul campo della Rondinella e ha affiancato il Pontedera al quint'ultimo posto. Così come davanti il quadro generale è sostanzialmente immutato: sabato a una lunghezza vi erano Montichiari e Pro Patria, ora vi sono lo stesso Montichiari e la Pro Sesto (e in tre punti si trovano cinque squadre).

Ora il campionato si ferma per l'ultima sosta programmata in base alle esigenze del Totocalcio. Le altre riprenderanno domenica 9 aprile, mentre Pro-Spezia sarà giocata lunedì 10 con inizio alle 20,30. Per questo match saranno recuperati sicuramente Garlini e Passariello mentre potrebbe esserci il lieto ritorno di Col. Invece a Castelnuovo (o meglio in casa con la Rondinella l'altra domenica) è finita la stagione di Provenzano: l'attaccante al massimo la settimana prossima verrà operato in artoscopia a Pavia.

Naturalmente il match con l'imbattuta capolista sarà un motivo in più per la Pro per disputare un partitone. I bianchi non solo hanno bisogno di fare risultato ma possono mettere in mostra alcuni gioielli del prossimo mercato estivo. In particolare la «vespa» D'Agostino, che da alcune gare è nel mirino di alcuni club, in particolare il Cesena. Il ragazzo nell'arco di due anni ha compiuto passi da gigante e visto che ora si è messo a fare gol sta diventando più che mai il pezzo pregiato della Pro. [r. eyn.]

REVIVAL

Si ritrovano gli «eroi» del '71

Si ritroveranno ancora una volta, tutti insieme, gli «eroi» della Pro Vercelli che nel '70-'71 conquistarono la promozione in serie C al termine di un drammatico quanto esaltante duello con la Biellese. L'appuntamento è per le 20 di stasera al Victoria beer house, dove Bruno Bellomo ha organizzato l'amarcord. Ci saranno, tra gli altri, il bomber Paolo Tonelli, il capitano Bruno Rossi, Stara, Bissacco, Jussich, D'Auria e gli le altre «vecchie glorie» che hanno partecipato ai due spareggi, culminati con il lancio della monetina nel replay del 7 giugno a Torino. Ospite d'onore l'arbitro Gino Menicucci che diresse il primo match tra Pro e Biellese a Novara. L'incontro, considerato tra i più belli del secolo, si concluse 4-4 con la Pro Vercelli capace di recuperare dallo 0-2 nei tempi regolamentari e dal 2-4 nei supplementari. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

La sconfitta in casa con la Rivarolese allontana i lanieri dal secondo posto

Biella V.L. sciupa un'occasione d'oro

Promozione: Weffort tiene il Trino sempre in corsa

BIELLA

La volata finale è scattata anche nel calcio regionale. In **Eccellenza** a quattro turni dall'epilogo il Gravellona sembra aver staccato la concorrenza. Alle spalle dei leader perdono colpi Biella V.L e Cossatese, incappate in una classica «giornata-no». Soprattutto i rossoverdi, sconfitti in casa e al 90' dalla Rivarolese. E il gol, viziato da un fallo e lungamente contestato dal ds Bercellino (poi espulso) allontana i lanieri dal secondo posto. Un'occasione sprecata, considerando anche i risultati di Asti e Sunese.

Appena meglio la Cossatese. Gli azzurri impattano all'80' il match interno con la Castellettese: «Purtroppo abbiamo pagato le troppe assenze e l'attenta difesa dei nostri avversari - conferma il tecnico Edo Finati -. Nonostante questo abbiamo creato diverse occasioni che avrebbero anche potuto sfociare in qualche segnatura».

Se i lanieri possono ancora ambire ai play off, il traguardo è, forse, definitivamente sfumato per la Dufour dopo il pareggio di Varallopombia.

Promozione. Campane a martello per il Gattinara (girone A). I bianchi perdono lo spareggio-salvezza interno con il Trecate. I novaresi volano a «più sei» e per i vignaioli lo spettro della retrocessione è sempre più reale. Anche perchè il Villadossola, terz'ultimo, ha pareggiato a reti bianche con il Borgovercelli.

Turno da dimenticare nel girone B per le formazioni biellesi. L'unica soddisfazione arriva dal Viverone che strappa l' 1-1 contro il Saint Cristophe: «Un punto prezioso - spiega il presidente Zublena - che ci permette d'allontanare, sia pure di poco, l'ultima posizione». Tra i segnali positivi il ritorno al gol di Inagawa. E il giapponese potrebbe rivelarsi decisivo in questo scorcio finale di stagione (considerando che, a meno di clamorose rimonte, i lacuali saranno costretti a giocarsi la salvezza ai play out).

Schiuma rabbia il Cavaglià che, al 92' perde sul terreno della Nolese. Ad aumentare il rammarico dei granata i dubbi sulla regolarità del gol di Stefanetto e le contemporanee vittorie di Sarre e Tonenghese. «Davvero una giornata no» commenta coach De Caroli.

Nel girone D il solito Weffort mantiene il Trino in linea di galleggiamento con il Castellazzo. Ma il bomber, espulso, salterà la trasferta di Nichelino contro il Don Bosco.

Irrompe in zona play off la Crescentinese: «Una prestazione eccezionale da parte dei ragazzi - commenta il ds Gianni D'Elia -. Vittoria meritata, nonostante le assenze di cinque titolari e la forza del Sandamianferrere. Sarà dura ma i play off sono alla nostra portata».

In **Prima** sugli scudi Vald Tol e Santhià. I lanieri (girone B) si sono portati a ridosso delle prime: «E abbiamo ancora lo scontro diretto con il leader Casaleggio» precisa il tecnico Mario Mellano; mentre i granata (girone C) consolidano il secondo posto, portandosi a sette lunghezze dal leader Charvensod, nettamente sconfitto dalla Quincinettese. [p. m. f.]

HOCKEY

Stasera alle 21 si disputa la «gara tre» senza appello

Bassano-Amatori, in palio l'ingresso nelle semifinali

VERCELLI

E bella sia. Questa sera al Cà Dolfin di Bassano (fischio d'inizio alle 21, l'Amatori si gioca l'ingresso nelle semifinali scudetto. Dopo la sconfitta beffa della «gara uno» i gialloverdi hanno riequilibrato la situazione vincendo (7-5) la sfida del Pala Isola. Un match che, se possibile, non fa che aumentare il rammarico per l'occasione persa nell'incontro d'andata: «Senza quella disattenzione a pochi secondi dalla sirena - conferma il capitano Andrea Perin - avremmo probabilmente già risolto la pratica. Peccato perchè per quanto fatto vedere nel doppio confronto meritavamo, forse, qualcosa di più».

Così stasera il duello si sposta in terra veneta. E sarà un incontro senz'appello: in caso di parità al termine dei 50' ci saranno i supplementari ed eventualmente i rigori: «Dal punto di vista psicologico - commenta Perin - dovremmo stare meglio noi, dal momento che è il Bassano, giocando sulla pista amica, ad avere una pressione maggiore».

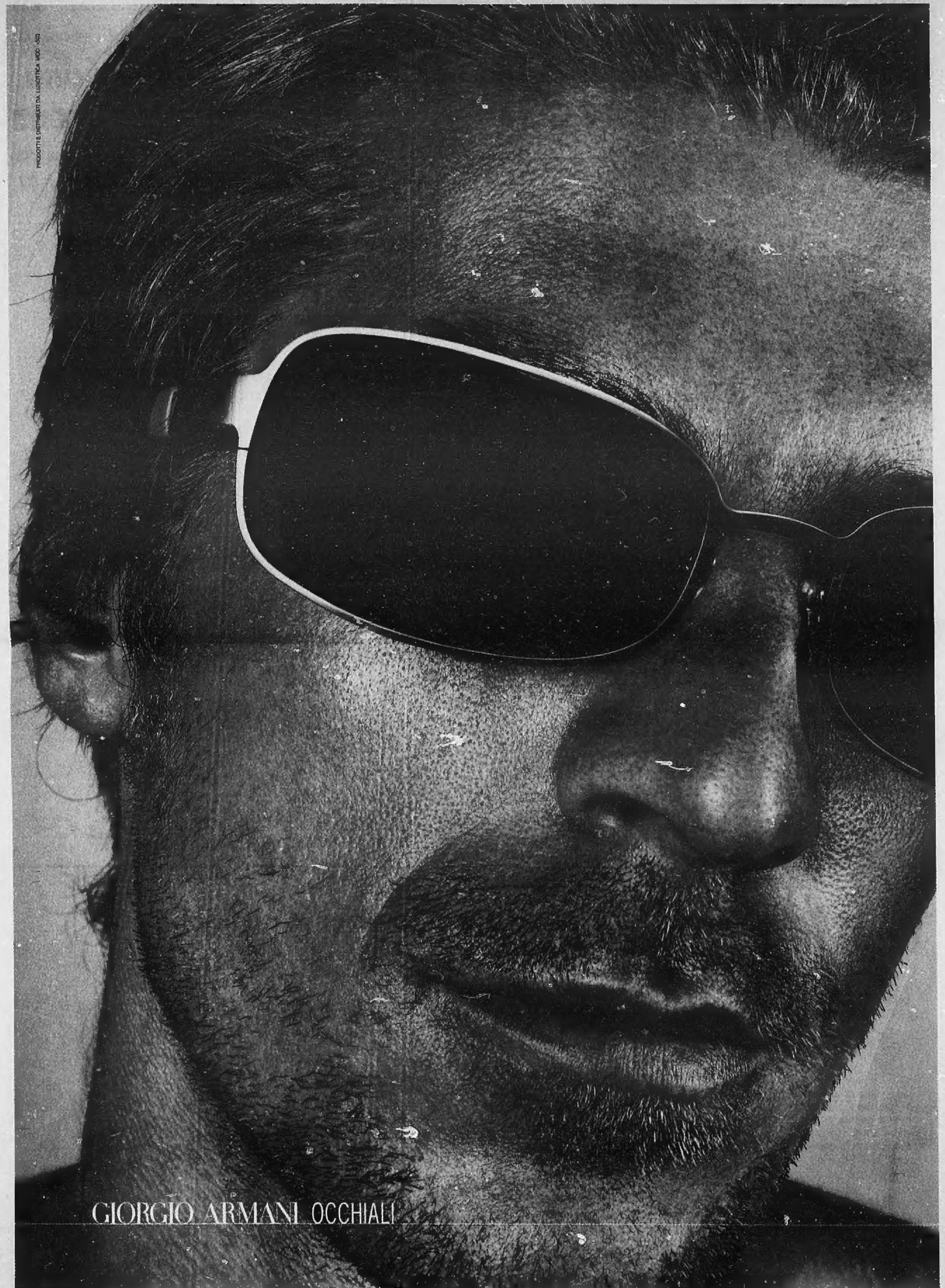
Se sotto il profilo tecnico le due formazioni hanno dimostrato d'equivalersi, l'Amatori potrebbe concedere qualcosa ai vicentini fisicamente: «Sicuramente siamo un po' stanchi - ammette il capitano vercellese - dal momento che abbiamo speso parecchio. E' vero che anche il Bassano potrà risentire di questi impegni ravvicinati ma, rispetto a noi, i giallorossi hanno nelle gambe qualche allenamento in più. Comunque siamo fiduciosi considerando che, sabato, siamo riusciti a chiudere l'incontro nella ripresa».

Rispetto alla «gara uno» i bicciolani potranno contare su un organico al meglio della condizione: Costanzo e Baffelli hanno smaltito i postumi influenzali e, dunque, si presenteranno al top. Qualche defezione, invece, tra i veneti che dovranno rinunciare agli squalificati Fontana e Tonon, validi cambi per mister Zonta. Nessun problema per i vercellesi che dovrebbero schierarsi con Provera tra i pali, Perin e Baffelli in difesa, Raed e Lo Basso coppia offensiva.

I tifosi gialloverdi, intanto, stanno provando a mobilitarsi per organizzare un pullman a sostegno della squadra: «Sarebbe importante poter contare sul calore dei nostri fans - commenta Perin - per cercare di ammortizzare ulteriormente il fattore ambientale. Più che la tifoseria veneta, comunque, le insidie potrebbero arrivare dal fondo del parquet, spesso scivoloso. Sarà comunque un match incerto e tirato nel quale anche il minimo errore, su entrambe i fronti, potrebbe rivelarsi decisivo». [p. m. f.]



Stasera a Bassano l'Amatori si gioca l'ingresso alle semifinali per lo scudetto


GIORGIO ARMANI OCCHIALI